LA STAMPA

MARTEDÌ 13 NOVEMBRE 2001. ANNO 135. N. 313. L.1.500 / € 0,77 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

DUECENTOSESSANTA I MORTI SULL'AIRBUS. ALMENO SEI DISPERSI TRA GLI ABITANTI DEL QUARTIERE. LA CASA BIANCA: E' IMPROBABILE CHE SI TRATTI DI UN ATTENTATO



I vigili del fuoco al lavoro tra la 131esima Strada e Newport Avenue, nel quartiere di Queens. Pochi minuti prima, l'aereo dell'American Airlines era precipitato sugli edifici, morti 251 passeggeri e nove membri dell'equipaggio

SERVIZI DA PAGINA 2 A PAGINA 7

Un altro aereo cade su New York

Un motore si è staccato due minuti dopo il decollo. La fusoliera è precipitata su dodici case, quattro sono completamente distrutte
L'Fbi: c'è stata un'esplosione a bordo. Terrore in città, chiuso lo spazio aereo. Choc nelle Borse mondiali, che si riprendono nel finale

POVERA AMERICA

Gianni Riotta

NON c'è pace per New York, non c'è pace per gli Stati Uniti d'America. L'Airbus American Airlines volo 587 che s'è schiantato sul pacifico borgo di Queens portava a casa nostalgici emigranti dominicani, frammisti a turisti in cerca di sole e mare dopo lo choc dell'undici settembre. E' finita con un'esplosione a bordo, così dichiara l'FBI, la picchiata del jet, i 246 passeggeri morti con i nove membri dell'equipaggio.

Brucia Queens, il pacioso distretto di New York che vanta due milioni di abitanti (sarebbe, da sola, la quarta città Usa). Case in legno distrutte, danneggiate, in fiamme. Accorrono a spegnere l'incendio i pompieri di Belle Harbor, reclute, i veterani sono sepolti sotto le Torri del World Trade Center.

Ari Fleischer, portavoce del presidente George W. Bush, comunica: «Dell'indagine è stato incaricato il National Transport Safety Board», che si occupa di incidenti dell'aviazione civile, non di sabotaggi. La Casa Bianca non esclude però «un nuovo attacco terroristico».

La città e gli americani hanno già deciso. Si sono piantati davanti alla tv, piangendo, come l'undici settembre. Era il giorno di festa dedicato ai veterani di guerra. Scuole chiuse, uffici pubblici deserti. Per New York non c'è festa. Di nuovo affannosa corsa ai telefonini, controllo dei figli «Dove sei?», dei familiari, della vita di affetti diventata così precaria.

Fino ai telegiornali della sera. Per potersi sentir dire che s'è trattato «solo» di un incidente. Povera New York, povera America, costrette a sperare che la strage dei 255 e le case arse non siano opera di Osama bin Laden, non siano la terza mossa dopo il misterioso untore dell'antrace.

La città è sull'orlo della crisi di nervi. Safe Horizon, un'organizzazione di assistenti sociali, registra un vistoso aumento dei conflitti tra le persone, dell'assenteismo nei grattacieli, di nevrosi diffuse. A ottobre, New York ha perduto 80.000 posti di lavoro. «I terroristi» scrive Bob Herbert sul New York Times «volevano colpire Wall Street, ma hanno mandato sul marciapiede migliaia di padri di famiglia».

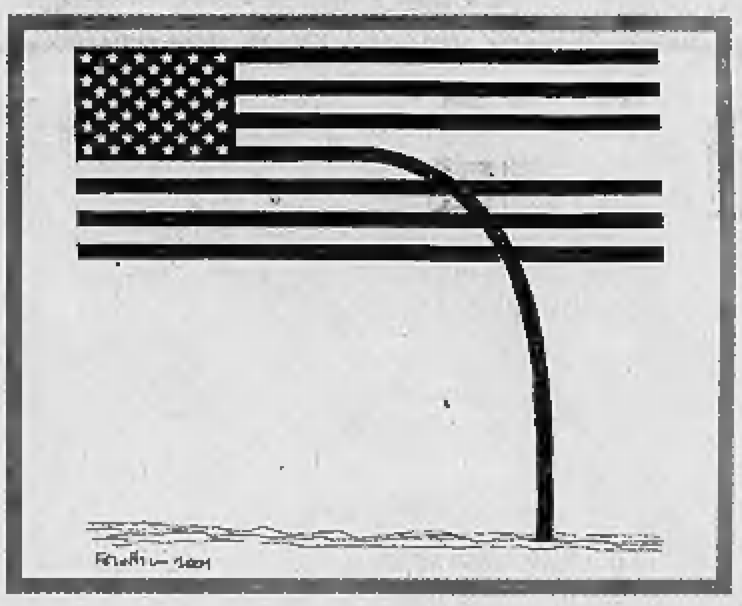
L'albero di Natale del Rockefeller Center si riflette già sulla romantica pista di pattinaggio. Le vetrine brillano di luci ma i negozi sono vuoti. Non c'è gioia a New York. Le notizie dal fronte sono buone. Caduta Mazar-i-Sharif. I taleban in fuga da Mir Bacha Kot al Nord e da Herat a Ovest. Le avanguardie dell'Alleanza del Nord a Shakar Data, che dista da Kabul quanto Queens dalle Torri Gemelle, un tiro di schioppo. I taleban, che gli esperti da talk show televisivo dipingevano come Feroci Saladini, disertano come già la Guardia Repubblicana di Saddam Hussein.

Gli aquiloni possono tornare a volare in Afghanistan, caduto il decreto dei taleban che li bandiva dal cielo. A New York nessuno ha voglia di lanciarne uno. Se il volo 587 si rivelasse una strage da violenza politica, il colpo psicologico sarebbe secco. E se invece la tragedia si risolvesse in «cause tecniche» di un'industria aeronautica sotto stress economici e per le nuove misure di sicurezza, la paura si diffonderà comunque. A Natale il turismo, da e per Manhattan, sarà magro. Tanti resteranno in famiglia, per sentirsi meno vulnerabili.

La Stampa ha pubblicato qualche giorno fa uno straordinario articolo dell'ex presidente Bill Clinton. Un doloroso atto di dolore per gli errori del passato americano che ha come solo precedente la denuncia di Eisenhower contro «il complesso militare industriale» e che prima dell'undici settembre nessun leader americano avrebbe pronunciato. L'America è impegnata, con i suoi alleati, in una guerra per isolare il terrorismo. Il destino sta mettendo alla prova la fibra morale autentica degli americani e dei loro amici. Comunque vada, sarà, per tutti noi, un Natale di guerra.

gianni.riotta@lastampa.it

DUE MESI DOPO
Ritorna l'emergenza nella città ferita
Maurizio Molinari A PAGINA 3



SERVIZI

QUEENS, UN QUARTIERE COSMOPOLITA
Due milioni di abitanti: abitato da greci, neri e cinesi
Qui è cresciuto Cuomo e ci sono gli studios di Allen
Paolo Mastrolilli A PAGINA 2

IL CORRIDOIO DELLA MORTE SU LONG ISLAND
E' uno degli spazi aerei più trafficati dell'America
Quattro i disastri, tutti senza una causa certa
Gabriele Beccaria A PAGINA 5



ACCORDO USA-RUSSIA-CINA SUL FUTURO DELL'AFGHANISTAN

Duri scontri e fucilazioni intorno a Kabul assediata



Un gruppo di mujaheddin attraversa il fiume Kockha, nelle zone dell'Afghanistan abbandonate dai taleban

KABUL. «Non c'è più nessun ostacolo sulla nostra strada, siamo a sei chilometri da Kabul e potremmo conquistarla anche stanotte», Abdullah Abdullah, il ministro degli Esteri dell'Alleanza del Nord parla al telefono satellitare con il comandante Gozar. «L'ordine è quello di fermarsi e aspettare», dice come se accettasse l'invito degli Stati Uniti ad aspettare che sia pronto un governo provvisorio. Ma qualche ora dopo lo stesso Abdullah dichiara: «Siamo determinati a prendere la capitale dell'Afghanistan». Come volesse dire: Kabul spetta a noi. E attorno alla città ormai assediata, si verificano violenti combattimenti con il loro seguito di violenze. I taleban presi vengono fucilati. Difficile trattenere i mujaheddin dall'attacco finale. Ieri all'Onu il gruppo di paesi confinanti con l'Afghanistan insieme con Usa, Russia e Cina hanno raggiunto un'intesa per riunire attorno a un tavolo quanto prima una «conferenza afghana» che indichi un governo di transizione. Con tutta evidenza la guerra sul campo viaggia più velocemente della politica. Così resta l'interrogativo: i mujaheddin aspetteranno alle porte di Kabul col rischio che i taleban si riorganizzino?

Cándito e Cerruti A PAGINA 9

REPORTER DI GUERRA

TRE GIORNALISTI UCCISI DAI TALEBAN
Due francesi e un tedesco «Li ho visti morire»
Martinetti, McGeough A PAGINA 8
CON UN COMMENTO DI Igor Man

11113
9 771122 176003

VOLA DAL 1972 | UNO DEI GRANDI SUCCESSI DELL'AERONAUTICA EUROPEA



Un Airbus si abbatte su New York

Morti i 260 passeggeri, case in fiamme: incidente o attentato?

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Due minuti dopo il decollo dall'aeroporto John Fitzgerald Kennedy di New York il volo 587 dell'American Airlines si è schiantato ieri mattina sulla zona residenziale di Bell Harbor che si snoda lungo il Rockaway Beach Boulvard all'altezza della 119esima strada, nel quartiere di Queens, proprio di fronte all'Oceano Atlantico. A bordo dell'Airbus 300 partito alle 9.15 locali (le 15.15 in Italia) vi erano 251 passeggeri (di cui 5 neonati) e 9 membri dell'equipaggio. Sarebbero dovuti atterrare tre ore e mezzo dopo a Santo Domingo. Dodici edifici sono stati travolti dall'aereo e almeno quattro sono andati completamente distrutti. Nell'area colpita si trovavano una chiesa e una sinagoga. Imponenti incendi si sono sviluppati attorno al Memorial Circle e le colonne di fumo potevano essere viste a oltre dieci chilometri di distanza. I residenti di Bell Harbor non hanno aspettato i pompieri per salvare dalle fiamme le case dei vicini: con estintori e pompe ad acqua hanno tentato di fronteggiare gli incendi. Fino a tarda sera le autorità non hanno detto quanti potrebbero essere i residenti morti, anche se il sindaco Giuliani ha detto che sei persone risultano disperse. I feriti sono almeno venti.

Nessuna delle persone a bordo dell'aereo è sopravvissuta. La diffusione della lista dei passeggeri è stata rinviata a quando saranno state informate tutti i familiari, ma si sa che oltre la metà sono dominicani. Fonti della Farnesina hanno detto che non c'è alcun elemento che confermi la presenza di italiani tra le vittime. L'Fbi ha fatto un esame approfondito sui nomi dei passeggeri, ma sulla vicenda c'è il segreto investigativo.

I pompieri di New York arrivati sul luogo del disastro dopo pochi minuti si sono trovati di fronte quattro diversi incendi, poco distanti l'uno dall'altro. Ciò che restava della fusoliera ha continuato a bruciare fino a notte fonda. Testimoni hanno dichiarato di aver visto uno dei due motori staccarsi dalla fusoliera con alcuni frammenti prima che l'aereo precipitasse. Altri frammenti sono stati trovati dalla Guardia Costiera nella Jamayca Bay, lontano dal luogo dell'impatto. «Improvvisamente ho visto un motore staccarsi e cadere dopo 10-15 secondi» ha raccontato alla Abc Kevin O'Rourke. Una sua vicina ha udito chiaramente un'esplosione prima dello schianto. Un funzionario dell'Fbi ha confermato questa versione precisando che l'origine dell'esplosione «non è nota», ma la Casa Bianca ha evitato di fare altrettanto, sottolineando però che è improbabile che si tratti di attentato». Il governatore Pataki ha aggiunto che ci sono indicazioni che il pilota abbia tentato di scaricare carburante sulla Jamaica Bay, circonstanza che confermerebbe la consapevolezza di difficoltà a bordo.

In tutta la città è scattato subito il piano di emergenza nel timore di nuovi attacchi terroristici. I cieli della Grande Mela sono stati chiusi. Gli aeroporti Kennedy, La Guardia e Newark hanno interrotto il traffico. I voli in arrivo sono stati dirottati verso Toronto, Boston, Cincinnati, Washington. Isolata temporaneamente Manhattan con il blocco di ponti e tunnel. L'unica galleria lasciata aperta al traffico è stato quella sotto il fiume Hudson, che collega Manhattan con il New Jersey, dalla parte opposta della città rispetto all'aeroporto Kennedy. I treni della metropolitana hanno potuto riprendere le corse solo nel tardo pomeriggio e con tragitti limitati. Il Palazzo delle Nazioni Unite sull'East River, dove si stanno svolgendo i lavori dell'Assemblea Generale, è stato sigillato dalle forze di sicurezza. Solo i veicoli di polizia, pompieri, Fbi e squadre di soccorso hanno potuto superare il Marine Parkway Bridge, che collega Queens alla lunga striscia di terra nell'Atlantico dove si trovano le villette basse di Rockaway Park.

> Il jet era diretto a Santo Domingo. La sciagura alle 9,17 due minuti dopo il decollo dall'aeroporto Kennedy Un motore si è staccato La fusoliera è caduta sul quartiere di Queens Non dovrebbero esserci italiani tra le vittime

Neanche un'ora dopo l'impatto il Pentagono ha ufficiosamente escluso un collegamento diretto con gli attentati terroristici dell'11 settembre e ha fatto sapere di aver deciso di non rafforzare le pattuglie di F-15 dell'aviazione militare che sorvegliano ogni giorni i cieli di New York. «Saranno le autorità dell'aviazione civile a occuparsi dell'inchiesta, ma al momento non vi sono implicazioni militari in quanto è avvenuto», hanno detto i portavoce del Pentagono. Resta il dubbio sul perché il motore si sia staccato dalla fusoliera e su come sia avvenuta l'esplosione. Due le possibilità: incidente tecnico o sabotaggio. Le indagini sono solamente all'inizio. Le due scatole nere, già ritrovate, aiuteranno a capire cosa è avvenuto. «Al momento non vi sono informazioni certe sulla causa del disastro», ha ammesso Donald Carthi, presidente dell'American Airlines.

Le autorità dell'aeroporto Kennedy si sono affrettate a precisare che «tutti i bagagli a mano sono passati attraverso gli appositi controlli per verificare la presenza di esplosivi». Il portavoce della Casa Bianca, Ari Fleischer, è stato molto cauto: «Non vi sono al momento indicazioni che si tratti di un atto terroristico, ma non escludiamo nulla». Il presidente americano, George Bush, è stato informato alle 9.25 locali (le 15.25 in Italia) mentre alla Casa Bianca partecipava a una riunione del Consiglio per la Sicurezza Nazionale con il ministro per la Sicurezza Interna, Tom Ridge. Bush ha telefonato al governatore di New York, George Pataki, ed al sindaco, Rudolph Giuliani, per una prima valutazione dei dati a disposizione. Ma non se ne sa molto.

L'Amministrazione teme il panico nella Grande Mela e getta acqua sul fuoco: «Non vi è stata alcuna comunicazione inusuale fra il pilota e la torre di controllo, apparentemente non è avvenuto nulla che possa destare sospetti». Per lunghe ore tuttavia la Casa Bianca ha preso in considerazione la possibilità di chiudere tutti i cieli del paese, esattamente come avvenne dopo gli attacchi dell'11 settembre. Il sindaco Rudolph Giuliani, ancora una volta in prima fila, è giunto a Rockaway Park assieme alle squadre di soccorritori: «Per New York è un altro duro colpo, non vi sono elementi al momento per dire che si tratta di un attentato, la priorità in questo momento è quella di cercare sopravvissuti, se ve ne sono, e recuperare le salme».



la giornata

9,17. Un'Airbus dell'American Airlines si schianta sulle case del Queens dopo il decollo dall'aeroporto John F. Kennedy di New York, destinazione Santo Domingo. A bordo 260 persone, tutte morte. Un gruppo di palazzine è distrutto dalle fiamme. Incerto il numero delle vittime.

Paura. Il disastro riaccende la paura del terrorismo. A New York scatta la massima allerta. Viene sbarrato l'accesso al Palazzo dell'Onu dov'è in corso la sessione generale. Evacuato l'Empire State Building.

Cause. «Non si esclude nulla» dice il portavoce della Casa Bianca. Due ore dopo la tragedia l'inchiesta viene assegnata all'Ente dei trasporti, il che fa propendere per l'ipotesi dell'incidente. L'Fbi comunque, afferma che bisogna verificare le testimonianze che parlano di un'esplosione.

Sgomento. La tragedia provoca sgomento in tutto il mondo. I mercati affondano, poi pian piano risalgono, annullando una parte delle perdite.

Kabul. L'Alleanza del Nord annuncia che le proprie truppe sono a sei chilometri da Kabul dopo aver perforato le due linee di difesa dei taleban. «Non entreremo», afferma il portavoce del generale Dostum, «a patto che nessun altro ne approfitti».

Gli otto. Stati Uniti, Cina, Russia, Pakistan, Iran, Tagikistan, Turkmenistan e Uzbekistan si sono riuniti al Palazzo dell'Onu per tentare un accordo sul dopo taleban. Accordo cruciale per evitare che, se i taleban crollano e abbandonano Kabul, il paese diventi ingestibile. La soluzione verrà da una conferenza internazionale.

Giornalisti. I reporter di guerra uccisi sono tre; oltre a Johanne Sutton, sono caduti Pierre Billaud e Volker Handloik. Erano tutti sul blindato dell'Alleanza del Nord caduto nell'imboscata dei taleban.

la frase del giorno



Cercheremo di mettere insieme quanto prima una rappresentanza delle popolazioni afghane per verificare quale soluzione di transizione è percorribile per Kabul

LAKHDAR BRAHIMI
inviato speciale dell'Onu per l'Afganistan

FONDATO DAGLI INGLESI NEL 1683, E' RICCO DI RICHIAMI STORICI, CULTURALI, POLITICI E SPORTIVI

Queens, un quartiere da tutto il mondo

Due milioni di abitanti è il più cosmopolita della metropoli

reportage
Paolo Mastrolilli

NEW YORK

PROPRIO qui dietro, a poche strade da dove è caduto l'aereo, c'è la chiesa in cui sono stato per troppi funerali dei pompieri, morti nelle Torri Gemelle». La prima cosa venuta in mente al sindaco Giuliani, arrivando al Queens, è questa crudeltà del destino. La zona di Rockaway era stata una delle più colpite dalla tragedia dell'11 settembre, perché aveva perso il maggior numero di pompieri in tutta New York. Ma ieri i pochi sopravvissuti della stazione locale sono dovuti tornare in strada, stavolta per spegnere le fiamme sulle loro case. In due mesi quei pompieri morti erano diventati gli eroi più famosi del Queens, il quartiere che rappresenta la «diversità» di New York come nessun altro.

La metropolitana numero 7, che porta da Times Square verso l'aeroporto La Guardia, è soprannominata «il treno degli immigrati». Sopra non trovi due persone con lo stesso colore della pelle, perché tra i quasi due milioni di abitanti del «borough» c'è di tutto: greci, italiani, neri, giapponesi, cinesi, coreani, colombiani, portoricani, indiani, israeliani, maltesi, polacchi e albanesi. Quando Giovanni Paolo II venne per la prima volta a New York, negli anni Sessanta, andò a stare proprio al Queens, perché c'era la più grande comunità del suo Paese, e durante la guerra del Kosovo la lobby di Tirana negli Stati Uniti, col suo giornale Illiria, aveva la base tra queste strade.

> Tra queste strade è cresciuto il governatore Mario Cuomo e ci sono gli studi preferiti da Woody Allen

> C'è di tutto: greci, italiani, neri, portoricani, giapponesi, cinesi Papa Wojtyla vi abitò nel suo primo viaggio

Il quartiere della Regina si chiama così dal 1683, quando gli inglesi decisero di dedicarlo a Caterina di Braganza, moglie di Carlo II. Durante la Rivoluzione americana, il 27 agosto del 1776, George Washington perse la Battaglia di Long Island a due passi da qui, e le truppe britanniche trasformarono il quartiere nella loro roccaforte della regione. Nel 1898, però, gli inglesi non c'erano più, e il Queens potè diventare uno dei cinque «borough» della Grande New York. Oggi è un quartiere d'immigrati, che i turisti attraversano solo per andare a Manhattan dagli aeroporti Kennedy e La Guardia. Gli appassionati di tennis magari lo conoscono, perché sanno che a Flushing Meadows si giocano ogni anni gli Open americani. Chi segue il baseball invece sarà stato almeno una volta nel vicino stadio di Corona, dove si affannano i Mets, cugini poveri degli Yankees del Bronx, che l'anno scorso li demolirono nelle finali delle World Series, soprannominate «subway series» proprio perché le squadre potevano andare in trasferta con la metropolitana.

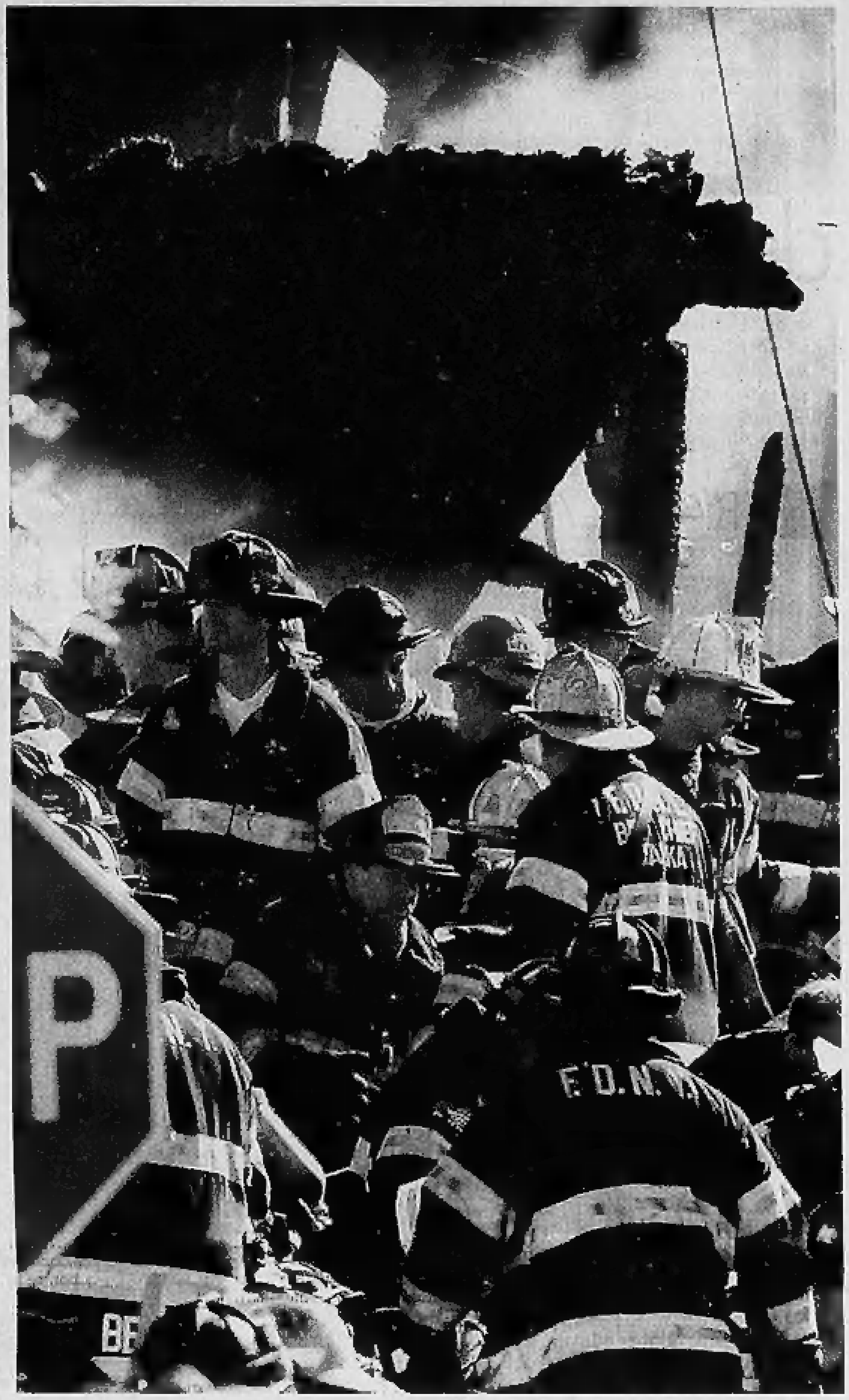
L'ignoranza pero' non fa giustizia al Queens, che è un quartiere pieno di storia e di sorprese. Per esempio, i fratelli Marx girarono proprio qui i loro primi due film, «Cocoanuts» e «Animal Crackers», nei leggendari studi cinematografici Larsky di Astoria, dove durante gli anni Venti misero piede anche Gloria Swanson e Rodolfo Valentino. Oggi al loro posto ci sono i Kaufman Studios, che non saranno Hollywood, ma hanno permesso di girare «Cotton Club», «Il Verdetto», «Arturo», e restano gli studi cinematografici preferiti dall'autarchico Woody Allen. Sarebbe già molto, per accreditare la fama artistica del quartiere, ma non basta. Al Queens, infatti, c'è pure la fabbrica dei mitici pianoforti Steinway, mentre a Long Island City, non lontano da una zona trendy soprannominata Dumbo, vive una comunità di pittori e scultori che fa concorrenza alle gallerie di Soho e Chelsea.

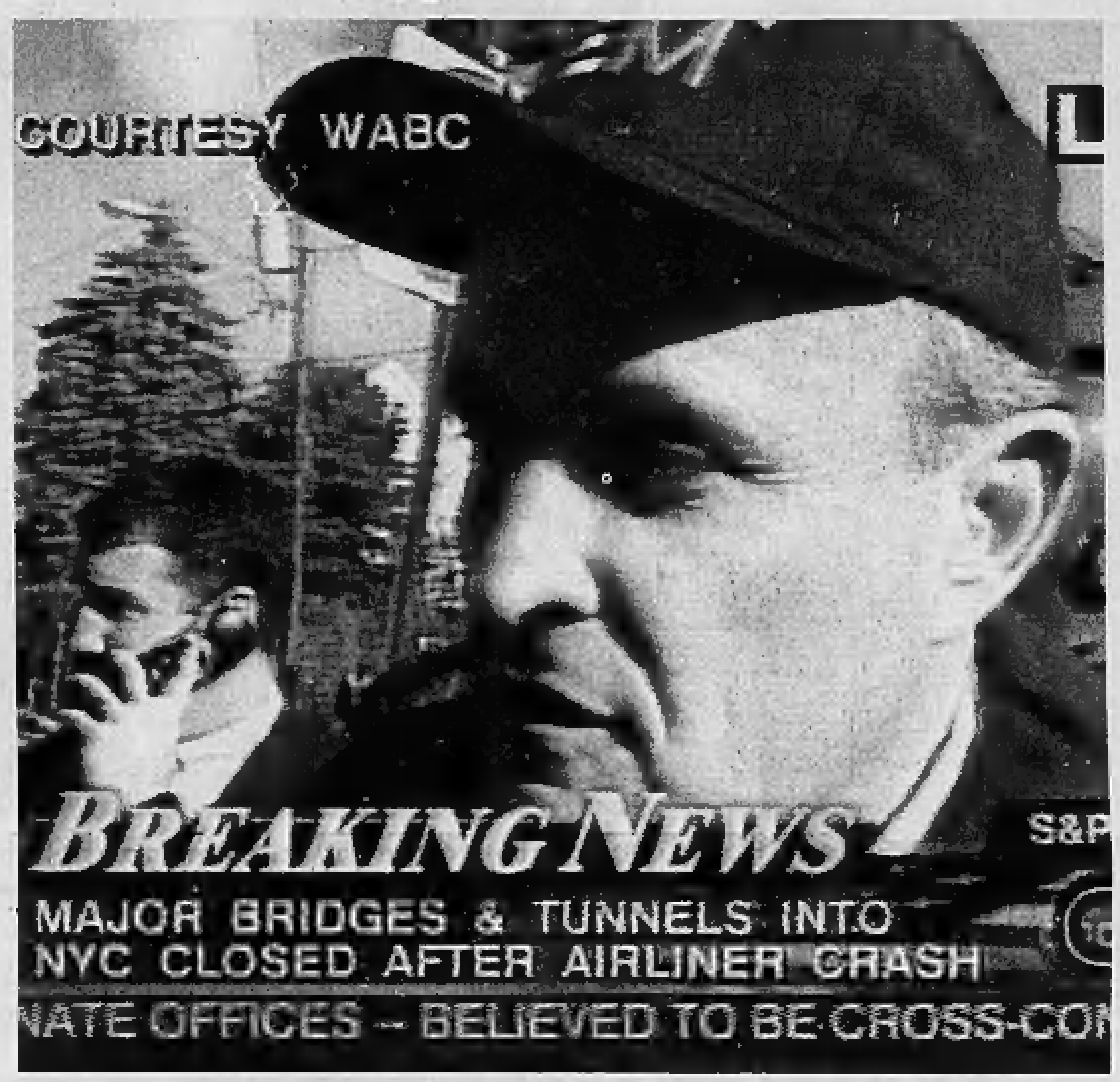
Anche la politica deve parecchio a questo quartiere, che non a caso ospita gli aeroporti dedicati al più famoso sindaco di New York, Fiorello La Guardia, e al più rimpianto presidente americano, John Kennedy. Tra queste strade, infatti, è cresciuto il governatore Mario Cuomo, che ha cominciato a costruire la sua carriera studiando legge all'università cattolica locale di St. John. Per gli appassionati di basket, però, questo nome ricorda soprattutto una delle squadre di college più prestigiose del Paese, da cui sono venuti fuori campioni come Mark Jackson, che oggi gioca nei New York Knicks.

Il Queens ha ospitato anche due esposizioni universali, nel 1939 e nel 1964, da cui è rimasto l'Unisphere, ossia quel globo terrestre in acciaio che forse oggi la gente ricorda solo per averlo visto nella scena iniziale del film «Men in Black». Durante i preparativi per il 1939, pero', vennero sgomberate le famose «dumps» di Corona, dando un dolore a Francis Scott Fitzgerald, che le aveva citate nel «Grande Gatsby» come «la valle delle ceneri». Rockaway invece è il lido di New York, che fa concorrenza a Coney Island di Brooklyn. Non ci sono la ruota panoramica e i tiri a segno, ma una fila di villette basse abitate da pensionati e famiglie della classe media, davanti a una spiaggia sull'Atlantico che se non guardi verso la città ricorda la bellezza degli Hamptons. Da ieri, purtroppo, anche questo angolo di mare fa parte della storia di New York.

IL «DEJA VU» DELLA METROPOLI | RIVISSUTO PER LUNGHE ORE L'INCUBO DI DUE MESI FA

NEW YORK Torna l'emergenza





I pompieri di New York durante i soccorsi nel Queens. A sinistra, il sindaco Rudolph Giuliani sullo schermo della Cnn

reportage

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

«OH no, un'altra volta!». Milena Owens stava facendo alcuni ritocchi alle decorazioni per il Giorno del Ringraziamento sulle finestre della sua biancastra casa con il tetto marrone di Bell Harbor quando alle 9.17 di ieri mattina ha rivissuto in una frazione di secondo l'incubo dell'attacco alle Torri Gemelle dell'11 settembre, costato la vita a quasi cinquemila persone. Un forte botto sulla propria testa, un pezzo di aereo che le precipita davanti agli occhi e quindi la terra che trema sotto i piedi, il fumo che annerisce le decorazioni, invade la casa, fiamme lì dove c'era fino ad un attimo prima l'abitazione con giardinetto del vicino. La paura è tornata a New York quando il volo 587 dell'American Airlines si è schiantato su un quartiere residenziale popolato di gente comune dal reddito medio basso, molti i tassisti, pompieri e poliziotti, in gran parte greci e afroamericani.

Bell Harbor, nel quartiere di Queens, aveva già pagato un prezzo alto l'11 settembre. Almeno dieci funerali di vittime dell'attacco terroristico sono stati celebrati nella chiesa vicino al Memorial Circle. Ma altri [illegible] corpi non sono stati trovati. Molti erano pompieri. Adesso da Bell Harbor si alza una colonna di fumo bianco a pochi chilometri di distanza dalle rovine delle Torri Gemelle, che ancora bruciano. Qui come lì c'è un terribile odore, irrespirabile, si indossano le mascherine bianche, il denso fumo bianco e le giacche arancioni dei pompieri fanno assomigliare i cumoli di rovine. Colpito dal nuovo disastro il proletariato urbano di Queens si è rimboccato le maniche ed ha fatto quanto poteva per affiancare le squadre di soccorso. Chi identifica l'America con l'egoismo avrebbe dovuto vedere gente comune, nata in Europa o nei Caraibi, ma americana per scelta, correre ad usare l'estintore del proprio garage contro fiamme alte cinque metri o tentare di aprire una pompa d'acqua arrugginita avvolta da un fumo nauseante: gesti di piccolo eroismo quotidiano che dicono quanto ogni newyorkese oggi si senta davvero in trincea. A prescindere se quest'aereo è caduto per colpa di un sabotaggio terrorista o di una guasto meccanico.

In pochi minuti a New York si è ripetuto quanto avvenne l'11 settembre: Manhattan isolata, aeroporti e cieli chiusi, passeggeri fermi a bordo degli aerei sulla pista, linee telefoniche intasate, traffico in tilt, treni della metropolitana fermi, tassisti bloccati nel traffico, ma con le radio ad alto volume per far sentire ai passanti cosa sta succedendo. Anche il cielo era terso, azzurro, quasi senza nuvole come quella mattina, solo i colori di Central Park facevano capire che sono passati due mesi ed un giorno.

Dal momento in cui l'aereo è caduto alle prime dichiarazioni del Pentagono che non confermavano la matrice terrorista sono trascorsi venti interminabili minuti. New York è ammutolita, ha tenuto il fiato sospeso, un silenzio irreale ha invaso le strade di Manhattan, si scrutava il cielo nel timore che ci fosse un altro aereo in arrivo. Nessuno ha dimenticato che l'11 settembre passarono 18 minuti fra il primo e secondo aereo-kamikaze. In molti hanno pensato quello che Arthur Chien, giovane anchorman della tv «New York One» avrebbe detto poco dopo, tradendo una naturale emozione: «Impossibile non tornare con la mente a quanto avvenuto l'11 settembre».

A pagare il prezzo più alto per la sciagura del volo 587 è il quartiere di Washington Hights, nella parte nord dell'isola, abitato i gran parte da domenicani, come lo sono almeno centocinquanta delle vittime del volo 587. Quando il ministro della Sicurezza Tom Ridge ha interrotto una riunione della Casa Bianca per annunciare a Bush che «un aereo è caduto» - la stessa frase sussurrata in un orecchio dal capo di gabinetto Andrew Card l'11 settembre in una scuola della Florida - il presidente ha capito che il Paese, ma soprattutto New York, rischiava una crisi di nervi. Ha telefonato a Rudolph Giuliani chiedendogli di scendere ancora una volta in campo per tenere le redini della sua città messa a dura prova come nessun'altra dal 1945. Cinquemila morti da kamikaze, una vittima e mezza dozzina di contagiati da antrace e 275 morti per una sciagura aerea in soli sessantuno giorni spezzerebbero la resistenza di qualsiasi popolazione. Ma Giuliani sa che i newyorkesi possono farcela. Ed il sindaco, ancora una volta, li ha guidati, ha fatto ciò di cui i suoi cittadini avevano bisogno. Indossata una giacca della polizia e un berretto dei pompieri non si è più mosso da Bell Harbor. A due passi dalla stazione di benzina in preda alle fiamme, ha parlato chiaro, ha detto cosa si sapeva e cosa no, a quale numero le famiglie potevano telefonare per avere notizie dei parenti e dove potevano andare per avere informazioni, cosa doveva fare chi pensava di avere un proprio caro sul volo dell'American Airlines caduto. Il volto e la voce di Giuliani non hanno lasciato tv e radio locali fino a quando ad ogni domanda lui non avesse dato risposta. Ascoltandolo la città ha superato le ore più difficili, ha tenuto duro riuscendo a finire la propria giornata di paura.

Pur attanagliati dall'incubo di un nuovo attacco i newyorkesi hanno tenuto la paura dentro di loro, hanno mostrato di avere nervi più saldi della folla di diplomatici, ministri e capi di governo convenuta alle Nazioni Unite per partecipare ai lavori dell'Assemblea Generale dell'Onu. Sottoposti ad un regime da assedio in pochi minuti gli abitanti della Grande Mela hanno reagito in maniera ordinata e composta, né una protesta per il tragitto interrotto, né un suono clacson negli ingorghi sterminati. Solo qualche telefonata in più per chi ha un amico o un parente a Bell Harbor. Quando invece la polizia ha sigillato l'edificio del Palazzo di Vetro per proteggerlo, impedendo per alcune ore a chiunque di uscire o entrare, molte feluche sono state prese letteralmente dal panico. Alcune di loro avevano arricciato il naso quando il presidente George Bush sabato aveva chiesto di unirsi tutti contro qualunque terrorismo, ieri hanno solo avuto paura. Mentre dentro l'aula del Palazzo di Vetro i capi delle delegazioni continuavano i lavori e osservavano solennemente un minuto di silenzio per le vittime e il Segretario Generale, Kofi Annan, non riusciva a celare la sua tensione sul volto, alcuni dei diplomatici stranieri che popolano i corridoi si sono rivolti nervosamente agli agenti chiedendo di poter uscire, insistendo ripetutamente, volendo sapere a tutti costi «cosa succede». «Potete stare tranquilli» rispondevano a tutti, serafici, i poliziotti.

> Di nuovo paura in un quartiere residenziale popolato di gente comune dal reddito medio-basso Molti i tassisti, i vigili del fuoco, gli agenti di polizia. In gran parte si tratta di greci e afroamericani

> La gente subito si è rimboccata le maniche e ha fatto tutto quanto poteva per prestare aiuto, senza aspettare l'arrivo dei soccorritori ufficiali: una lotta tra piccoli estintori e fiamme di cinque metri

> La città è rimasta ammutolita Dal momento della caduta dell'aereo alla prima dichiarazione del Pentagono che non confermava la matrice terrorista, un silenzio irreale è calato su tutta la città

In prima linea i pompieri sopravvissuti all'11 settembre

La maggior parte dei vigili del fuoco della stazione di Queens erano morti negli attacchi alle Torri Gemelle

NEW YORK

Molti avranno reagito pensando: non è possibile, sta capitando un'altra volta. Come quelli che hanno visto precipitare il volo 587 dell'American Airlines mentre camminavano per le vie di Rockaway. Negli attacchi contro le Torri Gemelle, infatti, questo quartiere ha perso oltre cento abitanti, la maggior parte pompieri o impiegati della compagnia di Wall Street Cantor Fitzgerald. Mike Moran è uno dei pochi «firefighters» della stazione locale sopravvissuti, e il 20 ottobre, durante un concerto organizzato al Madison Square Garden per raccogliere fondi destinati ai famigliari delle vittime, qualcuno della tv gli passò il microfono: «Nello spirito - disse Mike - della gente dell'isola da cui vennero i miei antenati, Osama bin Laden, puoi baciare il mio regale sedere irlandese! Io vivo a Rockaway e questa è la mia faccia».

Ieri mattina, quando l'aereo è caduto, Moran avrà sospettato per un momento che il capo di Al-Qaeda avesse deciso di rispondere alla sua provocazione. Poi però si è infilato il casco, insieme con altri 200 colleghi venuti dai quartieri vicini, per spegnere le fiamme della nuova tragedia cittadina. Il fuoco ha aggredito le case di Rockaway, spargendo la morte anche a terra. Per fortuna i resti dell'aereo hanno mancato un distributore della Texaco per soli due metri, evitando un disastro che sarebbe diventato incontrollabile anche per gli eroi dell'11 settembre. Stavolta, invece, non c'era la frustrazione e l'impotenza del rogo al novantesimo piano di un grattacielo, irraggiungibile come i poveretti che per scampare avevano deciso di buttarsi nel vuoto. Stavolta i pompieri hanno potuto riscattarsi, ammesso che ci fosse qualcosa da riscattare, dopo aver perso 343 colleghi nelle Torri Gemelle.

Solo sabato una loro delegazione era stata a San Pietro, per ricevere la benedizione di Giovanni Paolo II e consegnare al Papa l'elmetto di Michael Judge, il frate francescano cappellano del Fire Department di New York, morto colpito dalle macerie mentre dava l'estrema unzione ad un pompiere ferito. «Possa Dio - ha detto il Pontefice - offrire consolazione e pace alle famiglie private dei loro cari, e a voi la forza e il coraggio per continuare il vostro grande servizio alla città». Appena due giorni dopo, i pompieri di New York hanno dovuto affidarsi ancora a quella forza e quel coraggio, per tornare a salvare vite nel loro mestiere di emergenza quotidiana. Per fortuna, la settimana scorsa il procuratore di Manhattan Robert Morgenthau e il sindaco Giuliani hanno deciso di ritirare la denuncia contro i pompieri che il 2 novembre si erano scontrati con i poliziotti, tranne uno che aveva messo davvero le mani su un agente. Purtroppo c'è ancora troppo da fare, per perdere tempo a processare gli eroi della città. [p. mas.]



Una celebre immagine dei pompieri di New York durante i soccorsi al Wtc

L'AIRBUS PRECIPITATO | IL FILM DI UNA SCIAGURA CHE RISVEGLIA I PEGGIORI INCUBI DELL'AMERICA

IL GIORNO della tragedia e della paura

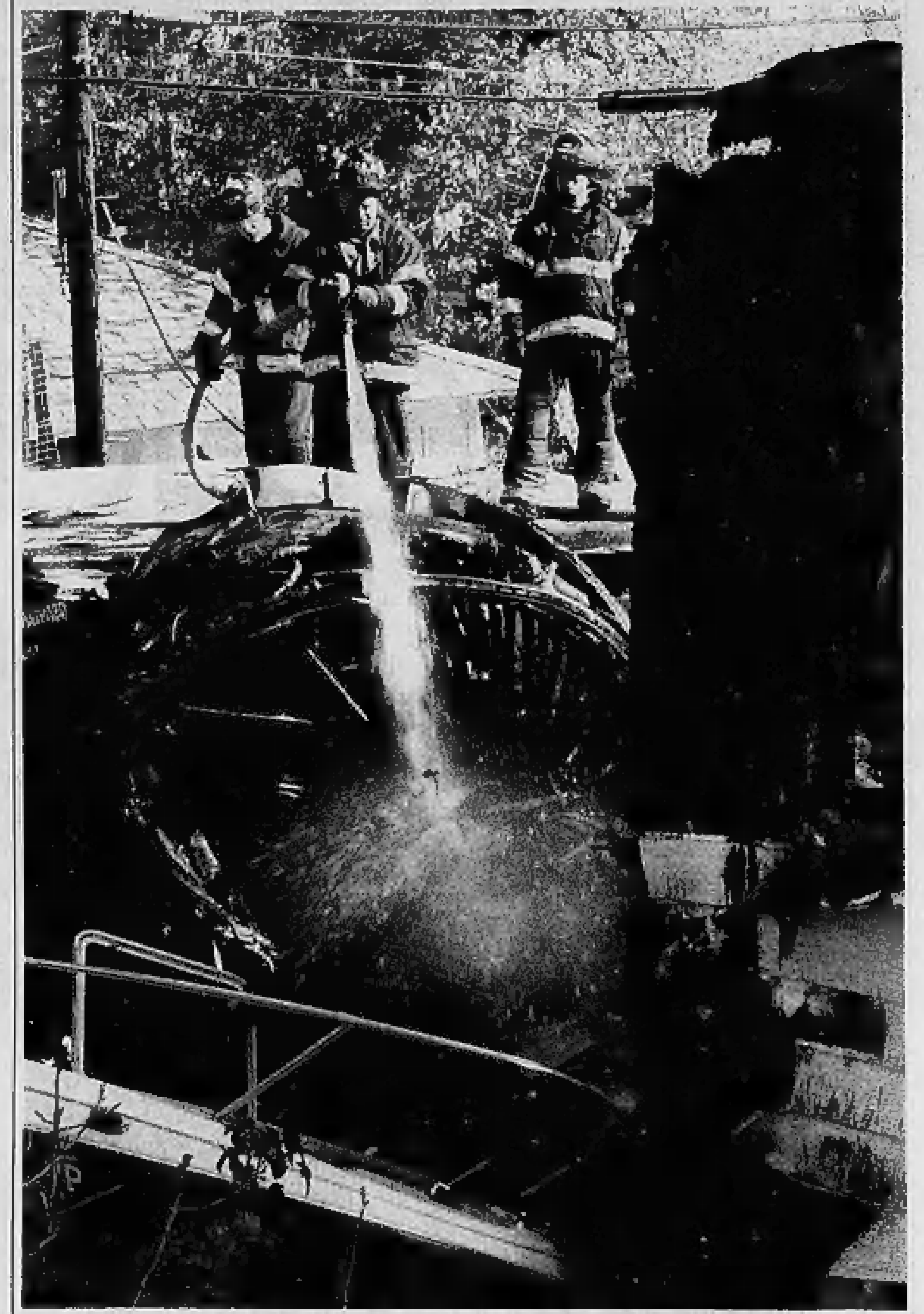
FRA LE LAMIERE



La ricerca disperata dei superstiti, la realtà dei corpi senza vita

I pompieri di New York si avvicinano con cautela al relitto fumante dell'Airbus precipitato. Le fiamme sono spente o stanno per esserlo, ora è il momento di cercare superstiti (eventualità remota) o più verosimilmente cadaveri. Come si temeva, a lavoro compiuto non si troverà vivo alcun passeggero o membro dell'equipaggio. È difficile anche solo distinguere e ricomporre i singoli corpi martoriati. Un altro compito difficile ma importante è recuperare le scatole nere: ieri sera ne era stata individuata una

IL ROTTAME DEL MOTORE



Un enorme congegno carbonizzato nel giardino di una casa

Tre vigili del fuoco completano il loro lavoro attorno a un motore dell'aereo, semidistrutto ma ancora riconoscibile nella sua struttura. La foto illustra l'altro versante della tragedia, cioè quello delle famiglie del Queens che hanno visto il fuoco precipitare dal cielo sulle loro villette. Nel quartiere è alta la percentuale di italoamericani. Fra gli abitanti si contano alcuni dispersi

LA DISPERAZIONE DEI PARENTI



Lacrime in aeroporto per chi non c'è più

Due giovani donne piangono la perdita dei congiunti davanti alla sede dell'hotel dell'aeroporto Kennedy che ha fatto da punto di raccolta e di informazione Sui loro volti l'immagine del dolore ma, più ancora, quella dell'incredulità di fronte a una tragedia che (incidente o attentato) sarà difficile dimenticare

L'IMMAGINE DEL DOLORE



Il ferito

Un abitante di Queens viene portato via ferito dalla sua casa investita dall'Airbus in fiamme. Il suo volto si contrae in una smorfia di dolore Ieri sera non era ancora possibile indicare con precisione quante persone fossero state colpite a terra

GLI INCIDENTI | CHE HANNO COLPITO IL «JFK»



JET SI INCENDIA DURANTE IL DECOLLO

Un aereo di linea della Twa si incendia mentre decolla per San Francisco dall'aeroporto Kennedy di New York il 30 luglio 1992. Tutte illese le 292 persone a bordo (tra cui 14 italiani) grazie alla prontezza con cui è stato sgombrato l'aereo. Il volo «Twa 843» era giunto a New York da Milano e gran parte dei passeggeri imbarcati in Italia erano scesi prima dell'incendio a New York. «Stavo dormendo. Ero seduto in fondo all'aereo, vicino al finestrino - aveva raccontato Giampaolo Torrente, un ragioniere di 23 anni di Pieve Ligure al suo primo viaggio in America -. Di colpo ho sentito un botto sulla destra e i finestrini si sono anneriti. Fuori si vedevano le fiamme. L'aereo è ricaduto sulla pista ed è cominciata la frenata, che mi è sembrata interminabile. Di colpo si sono aperte le uscite di sicurezza posteriori, ma dalle aperture entravano solo fumo e fiamme. La gente ha cominciato ad urlare. Molti chiamavano i nomi dei famigliari. Funzionavano solo le uscite anteriori. Ho cominciato a scavalcare i sedili. Poi finalmente è giunto il mio turno di gettarmi dallo scivolo. Ero salvo»



COLLISIONE SFIORATA

Due aerei carichi di passeggeri, uno che era appena decollato, l'altro che si avvicinava al terminal dopo l'atterraggio, evitano per un soffio la collisione sulla pista dell'aeroporto «Kennedy» di New York il 6 gennaio 1996. L'MD-8088 del volo Delta 153 si è appena staccato dalla pista diretto a Fort Lauderdale, in Florida, quando si vede attraversare la via, poco più in basso, dal Boeing del volo 1190 dell'American Airlines. L'incidente viene evitato per una manciata di secondi. L'equipaggio del volo Delta 153 aveva capito male le comunicazioni fornite dalla torre di controllo e credeva di avere avuto il permesso di decollare dalla pista numero 22. Quel «via libera» riguardava invece un terzo aereo, anche lui in coda per la partenza

Dopo la notizia Bush ha pensato di chiudere tutti gli aeroporti Usa

Il Presidente era in riunione con il Consiglio di Sicurezza nazionale La misura scartata quando la tesi dell'attentato è apparsa improbabile



L'assegnazione dell'inchiesta al National Safety Transportation Board invece che all'Fbi è un altro segnale del fatto che la Casa Bianca non ritiene che si tratti di un atto di sabotaggio

E' stato cancellato un incontro con i giornalisti russi in vista dell'arrivo di Putin oggi negli Stati Uniti ma non il colloquio con il capo del Cremlino Telefonata di solidarietà a Giuliani e Pataki

Il presidente George W. Bush saluta il marine di guardia al suo elicottero

Lorenzo Soria
WASHINGTON

Alle 9,25 del mattino George W. Bush era nella Situation Room per la riunione quotidiana del Consiglio di sicurezza nazionale. All'ordine del giorno c'erano due temi principali, la visita di Vladimir Putin che avrà inizio oggi e gli sviluppi in Afghanistan, le vittorie militari dell'Alleanza del Nord e la preoccupazione per gli sviluppi politici della possibile caduta dei taleban. Ma a quell'ora un assistente è entrato nella sala della Casa Bianca e ha passato un bigliettino al Presidente. Così otto minuti dopo la caduta del volo 587 della American Airlines tra le case di Queens, Bush ha appreso della nuova tragedia che ha colpito New York a due mesi e un giorno dall'orrore del World Trade Center. Russia e Afghanistan sono stati momentaneamente dimenticati. E per il Presidente, come per tutti quelli attorno al tavolo e per milioni di americani attaccati un'altra volta ai televisori a seguire le imagini della devastazione di un altro aereo in fiamme, la prima domanda è stata: un incidente o un nuovo attacco terroristico?

Tom Ridge, lo «zar» messo a capo della Sicurezza interna, ha lasciato il suo ufficio alla Casa Bianca e ha subito raggiunto il Presidente nella Situation Room. E assieme, dopo avere esaminato la mancanza di comunicazioni provenienti dalla cabina di pilotaggio e il fatto che Fbi e le varie agenzie di intelligence non avevano raccolto nulla di sospetto attorno al volo 587, si sono indirizzati verso l'ipotesi più rassicurante dell'incidente «meccanico». «Non sembra essere un atto terroristico», ha detto Ari Fleischer, portavoce di Bush. Le testimonianze di quelli che avrebbero udito un'esplosione prima che l'aereo si schiantasse non sono state prese troppo sul serio: e in un altro segnale del fatto che l'Amministrazione punta verso l'ipotesi del guasto, Bush ha deciso di mettere a capo dell'inchiesta il National Transportation Safety Board (NTSB), l'ente chiamato appunto a indagare sugli incidenti meccanici. Ma nel clima del dopo 11 settembre, ha aggiunto Fleischer, «niente può venire escluso».

Così assieme ai detectives del Ntsb e ai rappresentanti delle agenzie di soccorso, il Presidnete ha mandato anche gli agenti dell'Fbi. Come misura precauzionale ha anche dato ordine che pattuglie di F-15 sorvolassero New York. Poi ha preso il telefono e ha chiamato il sindaco uscente della metropoli, Rudolph Giuliani, e il governatore dello Stato George Pataki, che aveva incontrato domenica in un cerimonia a New York per rendere onore ai caduti del World Trade Center nel secondo mese della tragedia. E oltre a promettere tutta l'assistenza necessaria, ha espresso le sue condoglianze e la sua apprensione per il fatto che la città dovesse trovarsi a soffrire così tanto una seconda volta.

Subito dopo l'incidente, la Federal Aviation Administration ha deciso di chiudere il Kennedy, l'aeroporto da dove era partito l'Airbus della American Ailines, e gli altri due scali della città, la Guardia e Newark. Il Presidente aveva esaminato l'ipotesi di ordinare la chiusura di tutti gli aeroporti nazionali, ma alla fine ha optato per il no, un altro segno che la possibilità di un nuovo atto di sabotaggio non viene presa troppo in considerazione. Il disastro aereo a Queens ha costretto Bush a cancellare un incontro con alcuni giornalisti russi programmato da giorni per parlare dell'imminente visita di Putin, ma la Casa Bianca ha assicurato che gli incontri con il presidente russo prima a Washington e poi nel ranch texano dei Bush procederanno secondo programma. Bush ha anche parlato al telefono con Tony Blair e con il leadere cinese Jiang Zemin, al quale ha espresso le congratulazioni per l'ingresso del suo paese nella World Trade Organization. Quindi è apparso a margine dell'incontro con l'ex presidente sudafricano Nelson Mandela: Bush ha parlato di «incidente» nel descrivere la caduta dell'aereo. «New York - ha detto - ha di nuovo sofferto molto, ma i newyorkesi sono forti e resistenti e la loro energia consentirà alla città di riprendersi».

LA LEGGENDA NERA DEL CORRIDOIO DI LONG ISLAND

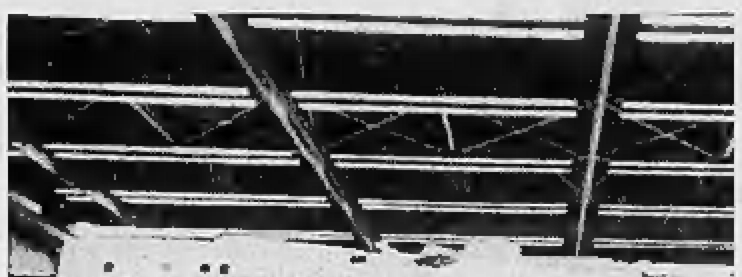
Un'altra vittima del triangolo della morte

Un groviglio di interferenze elettromagnetiche farebbe impazzire i jet

retroscena
Gabriele Beccaria

AL tramonto, quando si decolla verso l'Europa, è una striscia pulsante di luci colorate. Al mattino, quando dall'Europa si arriva, è un mosaico di case, spiegge, palazzi e strade. Comunque, è uno spettacolo, la «Betty Route», l'invisibile nastro che si svolge al di sopra di Long Island e che gli aerei commerciali devono dividere con gli indisciplinati superjet del Pentagono. Questo è uno degli spazi aerei più trafficati della trafficatissima America e, se da un paio d'anni era anche conosciuto come il «Corridoio della Morte», da ieri ha ancora ingigantito la fama sinistra di divoratore di aerei e vite umane: ora è il nuovo Triangolo delle Bermude, grondante teorie e leggende, buco nero che divora chi lo attraversa e alimenta la paura dell'invisibile mostro che si chiama «Interferenza Elettromagnetica».

Con l'Airbus dell'American Airlines si è a quattro, troppo, secondo alcuni tecnici, per credere a semplici coincidenze. L'ultimo disastro è del 31 ottobre 1999, il giorno in cui il «Corridoio della Morte» ebbe il battesimo ufficiale: cadde l'Egyptair 900, non lontano da dove si era già dissolto lo Swissair 111, il 3 settembre di un anno prima, e da dove, più indietro nel tempo, era svanito il Twa 800, assurto a simbolo di un'Ustica a stelle e strisce, che dal luglio di cinque anni fa tormenta i tecnici, ingarbuglia i calcoli degli specialisti e raggela i politici a corto di versioni attendibili che tranquillizzino l'opinione pubblica. Quel volo, oggetto della più lunga, approfondita, maniacale indagine mai realizzata su un disastro aereo, si è per sempre cristallizzato in un'immagine già famigliare agli italiani: un hangar-sepolcro, dove, pezzo dopo pezzo, è stata ricostruita la carcassa del Boeing 747 e da dove la verità filtra perennemente incompleta e sempre insoddisfacente.



I resti del volo Twa 800 ricomposti per studiare la cause dell'incidente

Semplice guasto meccanico? Bomba, cioè attentato? Missile, vale a dire errore di un jet militare o di un incrociatore impegnati in esercitazioni? Tre ipotesi convenzionali, a cui si è sovrapposta come un macigno la quarta, rivelata per la prima volta dalla «New York Review of Books», la prestigiosa rivista che, a differenza di quanto suggerisce la testata, non si occupa solo di libri ma anche di attualità: «Interferenza elettromagnetica», recita la raccolta di rivelazioni, via via ingigantitesi negli anni con nuovi dettagli e prove. Si tratta di fasci improvvisi - e ribelli - di onde che accecano gli apparati di navigazione e bloccano i sistemi di comunicazione, ingannando i piloti ignari, e - peggio - capaci di bloccare chips e far impazzire circuiti, perfino di ordinare assurde manovre a timoni e flaps e, in un incontrollabile crescendo, di generare cortocircuiti ed esplosioni. Li chiamano «Hirf», con il tipico amore americano per gli acronimi: «Radio frequenze ad alta intensità», dalle mille origini. La versione tranquillizante (se così si può dire) evoca casuali scontri di segnali incompatibili, provenienti dalla cacofonia segnaletica del mondo high tech. L'altra (circostanziata e accusatoria) attribuisce un potere mortale agli apparati di «jamming» dei jet e delle navi militari, quelli che devono mettere kappaò l'elettronica dei nemici.

Sotto accusa gli aerei e le navi militari che fanno esercitazioni con sistemi di interferenze elettroniche spargendo nell'area radio frequenze ad alta intensità

Si capisce quindi perché l'anomala presenza di Marina e Aviazione avrebbe trasformato la vecchia «Betty Route» nel nuovo «Triangolo delle Bermude». Sarebbe sufficiente un passaggio ravvicinato, insieme con l'infausta combinazione di una serie di fattori, per produrre il disastro, dall'esplosione del Twa a quella dell'Airbus, con l'aereo che si spezza e che perde un'ala e un motore. Di certo, è dal '96 che si cercano difese contro le imprevedibili aggressioni «Hirf», anche apparentemente minime: per esempio, da allora, telefonini, lettori di cd e cd-rom, e laptop, sono banditi a ogni decollo e atterraggio e a volte per il resto del volo. Così, la famigliarità di quell'ordine («switch off, please», «spegnete, prego») finirebbe per avvolgere il destino dei 210 passeggeri e dei 18 membri dell'equipaggio del Twa, come - si pensa - quello dei 229 dello Swissair e quello dei 217 dell'Egyptair, fino ai 255 dell'Airbus. Tutti vittime della beffa degli «Hirf», tutti volatilizzati da disastri dagli svolgimenti apparentemente diversi, eppure accomunati dalle esplosioni in volo, una stereotipata successione di «palle di fuoco», a credere ai testimoni di queste sciagure.

Il Twa, arrivato da Atene e diretto a Parigi e poi a Roma, si disintegrò una ventina di minuti dopo la partenza dal Jfk, alle otto e mezza della sera, inabissandosi non lontano da Morishes, una delle cittadine sulla costa di Long Island. Il primo rapporto parlò di «deflagrazione nella stiva», che spezzando il jet lo fece volare, incongruamente, ancora per qualche istante, con prua e coda separati. A bordo, un gruppo di disgraziati sopravvissuti, consapevoli di essere condannati a un'assurdità da fumetto horror. E anche l'agonia dello Swissair con rotta su Ginevra andò avanti per molti minuti, cominciando con un principio d'incendio nella cabina di pilotaggio, un presumibile panico seguito all'ordine di indossare i giubbotti salvagente, una picchiata per raggiungere Halifax, fino all'esplosione, a 3 mila metri. Idem per l'Egyptair, ugualmente partito dal Jfk e diretto al Cairo. Il suo volo durò 41 minuti, poi lo scoppio annullò il suo puntino sugli schermi radar. Ancora meno è durato il viaggio dell'Airbus dell'America Airlines, finito con uno scoppio. Ogni volta è riemerso lo spettro dell'attentato e ora ci si chiede se non sia possibile provocarlo a distanza, da tecnocrati anziché da kamikaze, evocando il demoniaco e ancora sfuggente potere degli «Hirf».

JANE'S: FORSE UN CASO COME IL CONCORDE

LONDRA. «Potrebbe forse, sottolineo forse, essersi verificata la stessa situazione del Concorde di Parigi». Lo ha dichiarato Chris Yates, esperto di sicurezza aerea dell'autorevole periodico «Jane's», che in un'intervista con la rete televisiva americana Cnn ha prospettato per l'Airbus di New York un'analogia con l'aereo supersonico che nel luglio 2000 decollando dal «Charles De Gaulle» urtò dei detriti sulla pista. Questi, insieme con pezzi del carrello, finirono in uno dei motori, provocando un incendio, la caduta del velivolo e la morte di 112 persone. Secondo le prime informazioni raccolte ieri, un motore dell'Airbus si è incendiato in volo; se c'è stata un'esplosione, le vibrazioni potrebbero aver provocato la spaccatura e quindi la caduta del motore da una parte e del resto del velivolo da un'altra. Gli Airbus, ha sottolineato Yates, hanno comunque ottimi precedenti di sicurezza, grazie ai quali molte compagnie aeree hanno acquistato questo tipo di aerei. [AdnKronos]





«NIENTE PANICO»

«Non bisogna cedere al panico». Il ministro della Difesa Antonio Martino ammonisce: «Non ci sono elementi per dire che si sia trattato di un atto terroristico. Speriamo che sia stato un incidente. Non perché sarebbe meno grave, ma perché la mia paura sul terrorismo non è rappresentata dalle conseguenze dirette di questi attacchi ma dal panico nella popolazione, che potrebbe indurre comportamenti meno meditati da parte delle autorità»



«INUTILE FARE CONGETTURE»

«Non credo sia saggio fare congetture sulla base delle informazioni disponibili», ha detto il primo ministro inglese Tony Blair, limitandosi per il momento ad esprimere la sua solidarietà al popolo americano



MACABRA BURLA

Dopo essere stata presa sul serio per tutto il pomeriggio dai tg, ieri sera risultava solo una burla di pessimo gusto la notizia di una comitiva di 25 italiani provenienti dall'Italia del Nord che sarebbe stata bordo dell'Airbus precipitato su New York. Tutto è nato da una telefonata a un'agenzia d'informazione, da parte di una persona qualificatasi come responsabile di un'agenzia di viaggi di Milano. Non era vero niente

Accordo all'Onu sul dopo-taleban

Usa, Russia, Cina: un governo che rappresenti tutti i gruppi

WASHINGTON

L'America cambia linea e accetta di impegnarsi direttamente a Kabul. Il 20 novembre conferenza internazionale

Stati Uniti, Russia e i sei Paesi confinanti con l'Afghanistan hanno raggiunto alle Nazioni Unite un accordo sul futuro del Paese per il «dopo taleban». L'accordo prevede la creazione di una coalizione che rappresenti tutte le componenti della società afghana - compresi eventuali taleban disertori - nel Paese posto sotto lo scudo di forze di pace fornite dalla Turchia e da altri Paesi, musulmani e non. La fase di istituzione del governo potrebbe essere preceduta da un'amministrazione di transizione a Kabul retta da esperti delle Nazioni Unite.

L'accordo è emerso al termine di una riunione dei ministri degli Esteri dei Paesi interessati - il cosiddetto «gruppo dei sei più due» - che si è svolta ieri al Palazzo di Vetro a margine dell' Assemblea Generale dell'Onu.

Il testo della dichiarazione congiunta che suggella l'intesa *sottolinea la necessità di «stabilire* con urgenza un'amministrazione afghana su vasta base rappresentativa». Frase, questa, che sembra segnare una svolta nella politica del governo del presidente George W. Bush, il quale fin dal suo insediamento aveva evitato di impegnarsi in operazioni di «Nation building», o ricostruzione politica di un Paese disastrato da un conflitto. Il cambiamento appare confermato dal convinto sì americano a una proposta giapponese per una conferenza internazionale per la ricostruzione dell'Afghanistan, che si dovrebbe tenere il 20 novembre al Palazzo di Vetro.

La riunione potrebbe essere anche l'inizio di una nuova fase *della diplomazia statunitense*, con il segretario di Stato Colin Powell che ha ringraziato il ministro degli Esteri iraniano Kamal Kharrazi - i due si sono stretti la mano, in una svolta nelle relazioni tra i due Paesi, rotte oltre 20 anni fa - quando questi ha reiterato la condanna di Teheran per gli attacchi terroristici dell'11 settembre contro l'America.

Oltre a Usa e Russia, il «gruppo dei sei più due» comprende Cina, Iran, Pakistan, Tagikistan, Turkmenistan e Uzbekistan. Alla riunione ha partecipato anche l'inviato speciale Onu per l'Afghanistan, l'ex ministro degli Esteri algerino Lakhdar Brahimi, appena rientrato da un giro di consultazioni in Asia centrale e con l'ex re afghano Zahir Shah, accettato come traghettatore del futuro del Paese dall'Allenza del Nord che combatte i taleban.

Sebbene si tratti di un'intesa di massima che lascia ancora molto da definire, l'accordo segna una svolta anche nelle relazioni fra i Paesi confinanti e l'Afghanistan con le sue componenti. Il Pakistan è sempre stato vicino ai taleban, tradizionalmente avversati invece dall' Iran, che con Tagikistan e Uzbekistan appoggia l'Alleanza del Nord. Sebbene schierata con la coalizione internazionale a favore dell'offensiva militare americana in Afghanistan, Islamabad ha insistito che i taleban disertori possano partecipare a un futuro governo, e che all'interno di questo ci sia un'adeguata rappresentanza dell'etnia pashtun, cui appartiene lo stato maggiore taleban e che è comunque la maggioritaria nel Paese.

Al termine della riunione, Brahimi ha fatto sapere che l'Onu sta organizzando una conferenza da tenersi al più presto - forse a Ginevra o a Vienna - tra gli esponenti delle diverse componenti della società afghana proprio per discutere del futuro politico di Kabul.

Quando è arrivata la notizia del disastro del volo 587 della American Airlines, i delegati erano riuniti in una sala delle Nazioni Unite. Alle 9,20 hanno appreso della nuova tragedia avvenuta a pochi chilometri dalla sede del Palazzo di Vetro, e tutti i delegati si sono incollati ai televisori. L'Assemblea generale ha osservato un minuto di silenzio, mentre l'ingresso nel palazzo dell'Onu è stato bloccato per un paio di ore.

Questa misura di sicurezza ha impedito al ministro degli Esteri italiano Renato Ruggiero di pronunciare il suo previsto discorso. [L.s.]



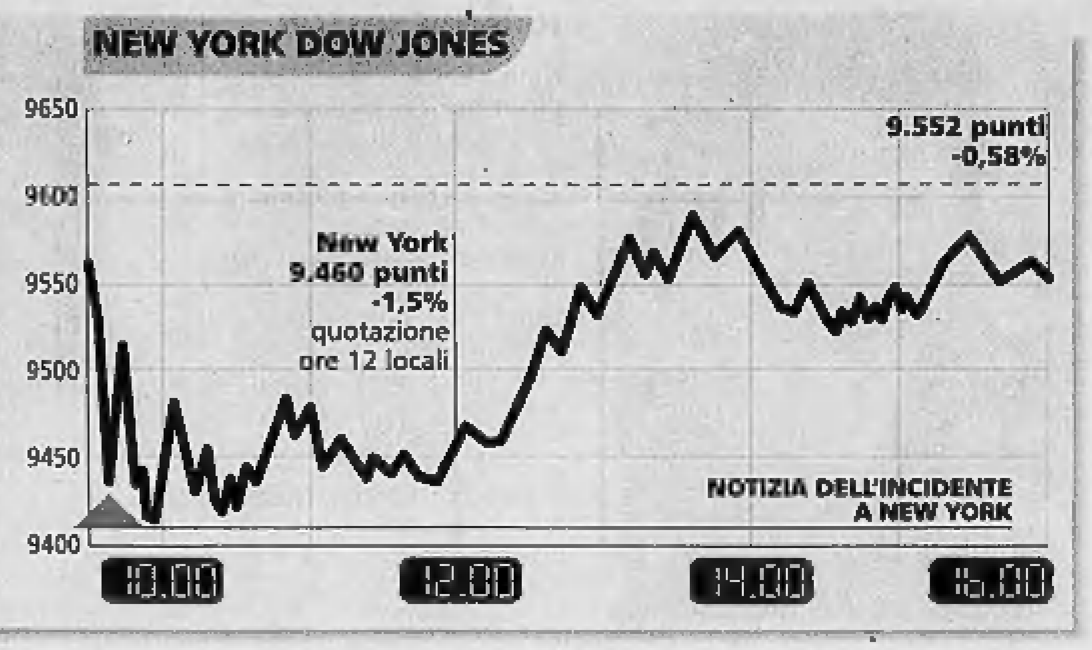
Un minuto di silenzio all'Onu per le vittime dell'Airbus: nella foto il segretario di Stato Powell con il ministro degli Esteri britannico Straw

UNO SHOCK | PER TUTTI I MERCATI



LE ALTRE BORSE EUROPEE

LONDRA	-1,85%
PARIGI	-3,05%
FRANCOFORTE	-1,83%
ZURIGO	-1,76%
AMSTERDAM	-2,57%
MADRID	-2,08%
BRUXELLES	-1,46%



Le Borse riscoprono la grande paura Frana anche il dollaro

Indici in caduta libera dopo il disastro di New York, ripresa nel finale
Le quotazioni del petrolio scendono ai nuovi minimi mentre sale l'oro
L'emotività dei mercati riporta per qualche ora l'euro oltre quota 90

Francesco Manacorda
MILANO

Il panico, la paura e poi un sospiro di sollievo. Alla notizia della nuova sciagura aerea su New York le Borse mondiali rivivono l'incubo dell'11 settembre, ma concludono la seduta limitando le perdite o addirittura - è il caso del Nasdaq - chiudendo positivo (+0,64%).

Eppure, per una lunghissima manciata di minuti, tutti i mercati finanziari ripiombano nel vortice di vendite che seguì quella tragica giornata di due mesi fa. Troppi dettagli congiurano: l'aereo che piomba in piena New York, l'ora della caduta - le quindici e venticinque minuti - quando negli Stati Uniti Wall Street ha appena aperto. Le immagini che arrivano ancora una volta dalla Cnn. Allo sbalordimento subentra il panico, che spinge le vendite a qualsiasi prezzo, mentre volano i beni rifugio come l'oro. Ma è un panico di breve durata, mitigato subito dai primi dubbi sull'eventualità di un attacco terroristico.

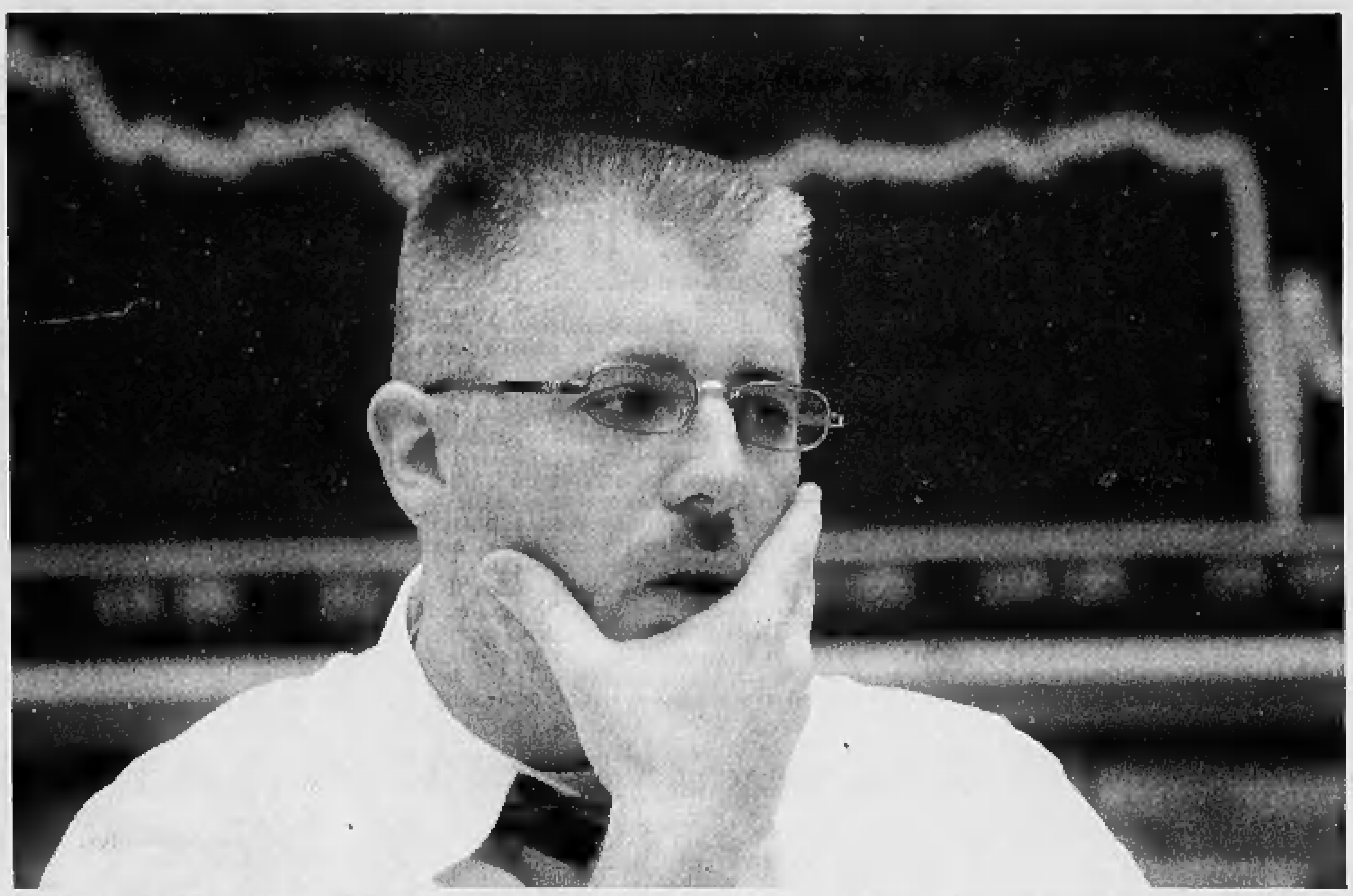
Alla fine il risultato peggiore è proprio quello delle piazze europee, sorprese nel finale delle contrattazioni dall'annuncio della tragedia e da tutti i dubbi che essa lascia aperta, prima di tutto quello di un nuovo attacco terroristico. Quando nelle sale operative arrivano i primi lanci di agenzia su un aereo non identificato precipitato a New York l'effetto è immediato. Nel giro di pochi minuti il Mibtel guida il crollo con un ribasso superiore al 4%, Parigi perde il 2,45%, Francoforte il 3,1%, Londra l'1,85%. Solo l'euro, sempre debole nei confronti del dollaro, vive un momento di effimera forza, superando i 90 cents. Ma è una cavalcata che dura poco, in serata la valuta europea chiude sotto quota 90.

A spingere il tracollo improvviso delle quotazioni sono naturalmente in primo luogo i titoli del settore aeronautico e quelli collegati: vanno giù tutti senza troppe distinzioni, compagnie aeree, costruttori di aeroplani come la Eads, compagnie assicurative. Ma lo spettro di un nuovo attacco terroristico che segnerebbe un incubo senza fine anche in campo economico miete vittime in tutti i settori, in tutti i listini europei. E assieme a quelle azionarie, scendono anche le quotazioni del greggio, che a Londra toccano i 20,60 dollari il barile contro i 21,45 di venerdì scorso. Pesano, sul greggio, i timori per un nuovo ridimensionamento del settore aereo, che da solo consuma l'8% del fabbisogno mondiale, ma anche i segnali di divisione sul fronte dei produttori, dove i paesi non aderenti all'Opec non sembrano intenzionati a ridurre in modo significativo la loro produzione.

A limitare i danni sulle quotazioni azionarie in Europa arriva proprio la reazione composta di New York - la piazza più esposta, e non solo psicologicamente - all'eventualità di nuovi attentati. Wall Street soffre, ma non va verso il tracollo, e le Borse europee si mettono in scia. Alla chiusura, due ore dopo, il bollettino non è certo positivo, ma assai meno drammatico di quanto avrebbe potuto essere. Il Mibtel perde il 2,72%, Londra - la piazza più legata agli Usa - si ferma a un -1,87%, Francoforte cala dell'1,83%, Parigi fa segnare il peggior risultato con un calo del 3,25%

A New York, in quella stessa Wall Street che proprio due mesi fa era stata martoriata dall'attacco alle Twin Towers, il terrore del primo momento lascia spazio a una valutazione più meditata. I listini hanno aperto da pochi minuti - stabili, ma con un'intonazione al rialzo nonostante la giornata semifestiva - quando all'annuncio del disastro il Dow Jones perde il 2% e il Nasdaq piomba giù di quasi il 3%. Ma è un risultato che si rovescia mano a mano che dalle autorità federali arrivano indicazioni concordi che la caduta del volo American Airlines 587 è probabilmente dovuta a un incidente. Nella serata italiana, mentre si rafforza lo scenario che esclude l'attacco terroristico, il listino principale si avvicina alla parità, mentre il Nasdaq, il regno dei titoli ad alta tecnologia, passa addirittura in territorio positivo. «La paura corre velocissima - commenta Alain Ackerman, vicepresidente della Fahnestock & Co. - siamo alle prese con una psiche ormai scottata, sia per quel che riguarda i consumatori, sia per gli investitori. Si può solo sperare che questo disastro non abbia nulla a che fare con il terrorismo». E per adesso, a quanto pare, è proprio così.

Il sospiro di sollievo delle Borse Usa non significa però che il disastro del volo 587 lascerà indenne l'economia Usa. Oltre a un effetto diretto sul settore dei trasporti - anche a Wall Street, naturalmente, titoli più penalizzati sono stati proprio quelli del settore aereo - l'ennesima catastrofe potrebbe avere conseguenze profonde a due livelli: sulla fiducia dei cittadini, già fondamentalmente minata dagli attentati di settembre, e sull'intero sistema economico che risentirà inevitabilmente di una prevedibile contrazione dei viaggi aerei nei prossimi mesi. E' difficile calcolare l'impatto che l'incidente potrà avere in questo senso, ma quel che è certo è che la Federal Reserve ha praticamente esaurito le sue possibilità di intervenire attraverso la politica monetaria. Con il decimo calo dei tassi in dodici mesi, deciso giovedì scorso, la Fed ha portato il costo del denaro al 2%, il livello più basso da quarant'anni a questa parte, un livello sotto il quale appare molto difficile scendere.


Un operatore della Borsa di Francoforte. Alle sue spalle il crollo dell'indice Dax in seguito al nuovo disastro aereo verificatosi ieri a New York

PRIMA DEL NUOVO INCIDENTE LA IATA PREVEDEVA UNA PERDITA PER LE AVIOLINEE DI 14 MILA MILIARDI

Al collasso compagnie aeree e assicurazioni

Crisi per il turismo: già crollate del 60% le prenotazioni Usa

scenari
Bruno Gianotti

Il rischio è un collasso di dimensioni mondiali, con riflessi incalcolabili sull'economia. Le previsioni stilate subito dopo la tragedia dell'11 settembre parlavano di 100 mila disoccupati entro Natale nel solo settore aereo. Sono state abbondantemente superate in meno di un mese: all'inizio di ottobre la somma era già arrivata a 120 mila soltanto in America.

La paura di volare ha già allontanato dal check-in uomini d'affari e turisti, ha sconvolto i conti delle compagnie (la Iata, l'organizzazione mondiale del settore, prevede una perdita di 14 mila miliardi di lire nel 2001), ha costretto al fallimento la flotta di un tempio della finanza come la Svizzera trascinando nel crack anche i belgi della Sabena, ha bloccato paginate di ordini per nuove macchine ai colossi Boeing e Airbus. Migliaia di piloti si troveranno disoccupati e senza mercato. Qualcuno, disperato, dovrà addirittura pagare per sostenere un test di assunzione per un contratto annuale: la Ryanair, celebre per le sue offerte a prezzi stracciati, chiede circa 800 mila lire per un colloquio seguito da una prova con simulatore di volo e 45 milioni per la formazione sui Boeing 737.

Il primo impatto economico delle tragedie di New York si era abbattuto sulle società di assicurazione, le prime a crollare in Borsa, insieme con le compagnie aeree. Una reazione a catena, innescata dai Lloyd's londinesi, il maggior mercato mondiale: avevano assicurato anche anche l'aereo caduto ieri ed erano già esposti, ricorda l'agenzia *Bloomberg*, per 1,9 miliardi di dollari, qualcosa come 4 mila miliardi di lire. Tra i costruttori, il colosso Boeing ha appena annunciato che 30 mila licenziamenti arriveranno entro il giugno 2002. Dodicimila hanno già ricevuto la notifica e domani saranno definitivamente fuori dalla società. Il consorzio Airbus sta progettando una riduzione del 10% della produzione nei prossimi due anni, limitandosi a 300 velivoli l'anno. La canadese Bombardier è orientata a licenziare 3800 persone, più altre 2700, se la situazione non migliorerà.

Le compagnie aeree stanno rifacendo i conti in continuazione. Per il traffico aereo internazionale, la Iata prevedeva ieri mattina un crescita infima, lo 0,85% contro il 7,5% dell'anno scorso, ma le stime dovranno essere riviste. American Airlines, la più colpita, prevedeva 20 mila licenziamenti, perdite per 414 milioni di dollari in tre mesi a fronte di aiuti governativi, già incassati, per 16 milioni. United, Continental, Us Airways hanno piani di riduzione dell'organico di 20-23 mila persone. Delta, terza compagnia di volo Usa, ha cancellato 13 mila posti. Alitalia, già in forte difficoltà degli attentati, ha annunciato ieri perdite «in linea» con l'anno scorso e farà slittare il piano industriale che prevedeva inizialmente 2600 esuberi, ma che potrebbero arrivare fino a 3500.

Ma il settore è in caduta libera. Neppure la Iata, riesce più a tenere il conteggio esatto di una crisi che aggiunge ogni giorno notizie di conti in rosso, di licenziamenti, di rotte tagliate e di aerei a terra, in attesa di una ripresa di fiducia che si allontanerà ancora, dopo il nuovo disastro. Perchè accanto alla crisi profonda del settore aereo c'è lo spettro della chiusura di migliaia di agenzie di viaggi. In due mesi, dall'11 settembre, il settore del turismo ha perso in Italia oltre 500 miliardi di fatturato: un anno fa, tra settembre e dicembre, ne aveva realizzati 2 mila. La Confesercenti, la scorsa settimana ha fatto il punto. Una catastrofe: negli ultimi 60 giorni gli operatori italiani hanno perso quasi il 60% delle prenotazioni dagli Usa, l'8% dal Giappone e il 6% dalla Gran Bretagna. Il danno maggiore ha toccato le città d'arte, evitate dal 25-30% dei turisti, con una pesante ricaduta sulla ristorazione di alta qualità: un quarto dei coperti.

Agenzie di viaggio e tour operator sfiorano il collasso. Il Club Mediterranée chiuderà una quindicina di villaggi in 10 Paesi. In Italia sono a rischio 8500 imprese che occupano 40 mila persone e producono un fatturato di 25 mila miliardi l'anno. C'è un 36% in meno, rispetto al 2000, di partenze dall'Italia con cadute a picco per le destinazioni considerate pericolose: 30% verso l'Egitto, 25% verso gli Stati Uniti e 14% verso il Medio Oriente. Le conseguenze sono pesanti per tutti, persino per le compagnie navali e per i cantieri che vivono sulle crociere: fino a ieri gli operatori americani prevedevano sei mesi di crisi e le piccole compagnie di navigazione stavano già tirando i remi in barca. A Genova, i 6 mila addetti al settore delle costruzioni e riparazioni navali temono la crisi dopo il fallimento della Renaissance: il liquidatore ha messo in vendita a prezzi di realizzo 8 navi appena costruite. Prima conseguenza, la disdetta di due ordini ai cantieri della Lanterna.


I banchi dell'American Airlines all'aeroporto di Francoforte deserti. Il nuovo incidente è destinato ad aggravare ancora di più la crisi del comparto del trasporto aereo già duramente colpito dopo gli attentati di settembre

Il G10: ripresa più lontana

«Bisognerà aspettare il 2002 ma sarà più forte del previsto»

BASILEA

Gli attacchi terroristici dell'11 settembre hanno hanno aggiunto incertezza ad una congiuntura internazionale che già dava segni di debolezza, ma non hanno comunque scalfito la crescita della produttività di base. Quello che ci aspetta è dunque ancora un periodo di debolezza che si estenderà nella prima parte del prossimo anno, ma nel corso del 2002 il treno dell'economia si rimetterà progressivamente in moto ed il recupero avverrà nel corso dei prossimi 2-3 anni. È questo il quadro a luci e ombre della congiuntura internazionale tracciato ieri dai governatori del G-10, riuniti a Basilea proprio nel giorno del nuovo disastro americano per valutare come la situazione sia cambiata a due mesi dal loro ultimo incontro alla Bri (che avvenne esattamente il giorno prima degli attentati alle torri gemelle).

E se anche attorno al tavolo è stato ammesso che per alcuni paesi la recessione, intesa tecnicamente come il susseguirsi di tre trimestri di crescita negativa, è una prospettiva «possibile» la previsione di ripresa, probabilmente anche superiore a quanto previsto in precedenza, nel corso dei prossimi anni sembra riguardare tutte le grandi aree, ed in particolare Usa ed Europa. La parola più usata nel dibattito, ha detto il Governatore della Banca d'Inghilterra e portavoce del G-10 Eddie George, è stata «incertezze».

«L'ultima volta che ci siamo incontrati - ha osservato George - si pensava di essere arrivati intorno ai minimi e che un recupero sarebbe avvenuto nel 2002, ma poi sono sopravvenute le incertezze e gli effetti sulla fiducia. Ora dopo due mesi, ci troviamo di fronte ad una congiuntura mondiale più debole nella seconda parte del 2001, e la debolezza si estenderà anche nella prima parte del 2002. Tuttavia - ha assicurato - vedremo la ripresa nel corso del 2002 e poi l'economia ripartirà più tardi, per tornare ai livelli potenziali di crescita nei prossimi 2-3 anni». E a suo giudizio la ripresa sarà «un po' più forte di quanto previsto». Infatti «se si guarda oltre il prossimo anno o due non c'è ragione di pensare che non si possa tornare ai livelli di crescita che abbiamo visto».

Soffermandosi più in dettaglio sulla situazione delle varie aree, George ha spiegato come, sia negli Usa sia in Europa, «la debolezza di breve periodo contrasti con la percezione dei mercati finanziari che la ripresa verrà e che si fermerà la discesa dei tassi nel corso del 2002». Per la produttività Usa la previsione è di una crescita del 2,5-3% mentre il progresso del Pil «sarà un po' maggiore». Anche in Eurolandia che ha subito «un chiaro impatto dagli shock dell'11 settembre» soprattutto sulla fiducia di imprese e consumatori «l'economia si riprenderà nel 2002». Inevitabilmente più preoccupante è poi la situazione del Giappone dove c'è «una debolezza più sostenuta».

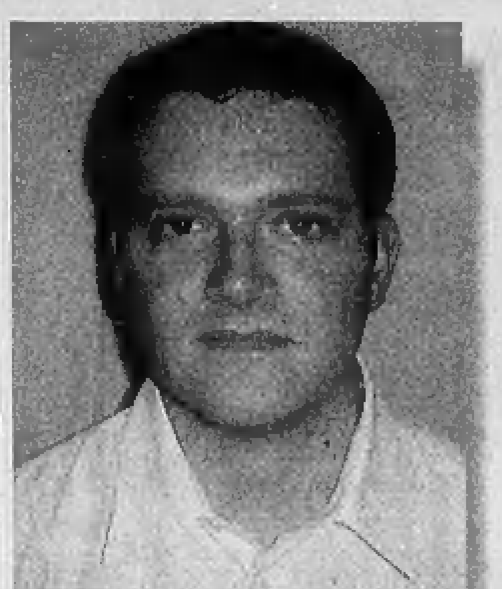
Quanto alle politiche monetarie e fiscali, «hanno risposto in modo molto forte alla debolezza dell'economia» e secondo George, ci sono «sviluppi positivi» grazie, da un lato ai tagli dei tassi che iniziano a dare i loro effetti, e dall'altro alle misure fiscali messe in atto negli Usa e alle riduzioni delle tassi in Europa. Gli effetti dell'abbassamento del costo del denaro saranno forse un po' più rallentati del solito perché «gli shock sono stati maggiori del previsto, ma nessuno pensa comunque che i tagli in Usa non abbiano funzionato». Quanto alle prospettive più «buie» ed ai rischi, George ha ammesso che se «la recessione è una possibilità per alcuni paesi, nessuno parla di deflazione». (r. e. s.)

I REPORTER CADUTI | GIOVANI, MA CON UNA LUNGA ESPERIENZA AL FRONTE



JOHANNE SUTTON

Nata a Casablanca il 1° dicembre '66, diplomata all'Istituto di studi politici di Parigi e alla Scuola superiore di giornalismo di Lilla, era entrata a Radio France Internationale (Rfi) all'epoca della Guerra del Golfo ('91); poi era stata corrispondente da Londra nel '96 e '97, e aveva quindi assunto la direzione dei servizi Reportages e Società, preferendo però il lavoro sul campo. Nubile, aveva seguito la guerra in Kosovo e Macedonia, e a più riprese il conflitto in Medio Oriente.



PIERRE BILLAUD

Francese, 31 anni, inviato della lussemburghese RTL. Aveva alle spalle una decina d'anni di reportage e di conduzioni di notiziari prima a France Infò, poi a France Inter. Era stato nei territori palestinesi, in Kosovo e Algeria. Partito per New York dopo gli attentati dell'11 settembre, era con l'Alleanza del Nord dal 23 ottobre. Tra i suoi ultimi reportages, uno dedicato alle «donne dell'altro Afghanistan», sulla vita nei territori controllati dalle forze d'opposizione ai taleban.



VOLKER HANDLOIK

Quarant'anni, originario di Rostock (nel Nord-Est della Germania), lavorava come giornalista indipendente da una decina d'anni, collaborando con il settimanale Stern (per il quale si trovava in Afghanistan da ottobre) ma anche per altre riviste fra le quali Geò, Focus e Spiegel-Reporter. Viveva con una compagna, non aveva figli e parlava correntemente spagnolo e russo, e proprio grazie a questa sua conoscenza si recava spesso nelle ex Repubbliche sovietiche.

Tre giornalisti uccisi dal colpo di coda dei taleban

Due francesi e un tedesco, da giorni in prima linea con i mujaheddin

Cesare Martinetti
corrispondente da PARIGI

Aveva preso il tè con i mujaheddin, si sentiva il rumore dei bicchieri, quasi anche il profumo del tè. Chi pensava a furbizie da radioreporter sbagliava perché Pierre sotto quella tenda, insieme a quei mujaheddin c'era stato davvero. Forse per quel tè è morto, domenica sera, quando cominciava a fare buio, nel Nord dell'Afghanistan, fidandosi troppo dei mujaheddin, per la leggerezza di salire su un carro armato, un veicolo militare dell'Alleanza del Nord, un bersaglio sui cingoli.

L'ultimo reportage di Volker, ha la data di Chodska-Bagauddin e comincia così: «Vi racconto una notte ai confini, con l'artiglieria taleban che batte. La polvere mi impedisce di respirare. Dormo in una casa con le finestre sigillate. Qui ha vissuto per quattro settimane il generale Massud, il leone del Panshir. Il cielo è arancione. Il servitore della casa si chiama Calligula e mi ha portato un piattino di patate fritte in un grasso unto e marrone. Mi ha rimproverato perché quando è arrivato con le patate non ho ringraziato subito. Non lui, ma Allah...».

Johanne alle tre del pomeriggio di domenica aveva telefonato da Chatakai, per raccontare che era arrivata fino a Taloqan e Kanduz e testimoniare sullo sfondo di spari che appena si udivano che effettivamente tutta la zona era ormai dell'Alleanza del Nord, che i taleban se n'erano andati e la guerra prendeva la piega favorevole all'alleanza americana, che la strada verso Kabul si stava aprendo. Ma laggiù le cose sono complicate.

Pierre Billaud, Johanne Sutton e Volker Handloik erano tre reporter di guerra. Sono morti insieme. Handloik lavorava per «Stern», settimanale tedesco di Amburgo. Ma non soltanto. Era un freelance, uno che quando sentiva l'odore della guerra doveva partire. I suoi articoli sono comparsi sui maggiori giornali tedeschi. Aveva 40 anni, era nato a Rostock, nella ex Ddr. Parlava perfettamente russo e spagnolo. Era stato in Cecenia e in America latina per raccontare storie di avventura e di dolore. Thomas Osterkorn, caporedattore di «Stern», diceva ieri: «Era pieno di entusiasmo». Aveva vinto due premi giornalistici per reportage di guerra, collaborava al sito internet russo in lingua tedesca www.rufo-service.de. Là c'è adesso la sua foto sorridente, con i capelli biondi lunghi e gli occhiali azzurrati. E tutti i suoi diari.

Pierre e Johanne avevano 31 e 35 anni e lavoravano tutti e due per la radio. Pierre a Rtl, la vecchia Radio Lussemburgo che già nel '68 era diventata una radio di battaglia per gli studenti parigini ed ora è la più diffusa in Francia, circa 7 milioni di ascoltatori al giorno. Johanne era a Rfi, Radio France International, che vanta addirittura 45 milioni di ascoltatori al giorno, ma in tutto il mondo dove trasmette in varie lingue.

Johanne era nata a Casablanca, aveva studiato a Lille, era arrivata a collaborare con Rfi che l'aveva spedita a Londra e poi l'aveva nominata capo del servizio esteri. Ha resistito poco perché era una di quelle che «devono andare» e non possono stare alla scrivania. Pierre era fatto della stessa pasta. Veniva dalla provincia francese, aveva cominciato a France-Info, la radio di informazioni 24 ore su 24. Poi era partito per la guerra: Palestina, Kosovo, Algeria. Due mesi fa era volato a New York subito dopo gli attentati. Ed era poi tornato in guerra.

Dall'Afghanistan mandava storie di persone (si possono sentire su www.rtl.fr), di bambini come Swita, 10 anni, che legge il Corano, delle donne sotto il burqa nel mercato di Rajabaoddin dove si spiegava che il velo non era un'invenzione dei taleban e che quando c'erano i sovietici si portava in segno di resistenza. Annie, una sua amica, così lo ricorda su internet: «Avevi un'aria da bambino».

ANDARE, VEDERE RACCONTARE

Igor Man

MESTIERE duro, il giornalismo: si prende l'ulcera, si rischiano le corna ma è sempre meglio che lavorare». Il famoso apoftegma di Mario Missiroli, cinico giornalista principe nonché pessimo direttore, merita un'aggiunta: «Però si muore». La guerra, questa nuova guerra, indecifrabile, in Afghanistan, ha ripreso a sgranare la litania dei giornalisti morti ammazzati. Tra ieri e l'altro ieri tre corrispondenti di guerra sono caduti sulla via di Kabul. *«Erano giovani, forti e sono morti»*: Johanne Sutton, 34 anni, di Radio Francia International, Pierre Billaud, 31 anni, di Rtl, Volker Handloik, 40 anni, di Stern. Anche i giornalisti, dunque, muoiono: soldati della notizia, armati soltanto di taccuino e biro ovvero d'una telecamera. Mossi solo dall'ansia di cogliere la notizia per trasmetterla al giornale che, poi, la comunicherà al più vasto pubblico dei lettori.

Pochi sanno quanta fatica ci sia dietro, dentro le pagine del giornale. Fatica, rinunce (alla vita comoda, ai figli, alla moglie, al cinema) e qualche volta, sempre più di frequente, ahimè, la morte. Dalle numerose guerre marginali che affliggono il mondo oramai da mezzo secolo, a questa contro la malabestia del Terrore multiomicida, non si contano gli inviati al fronte uccisi in guerra e dalla guerra. Il vecchio cronista sa e vuol ricordare, qui, il giovine collega Guido Puletti, caro, disperato idealista, squartato come un capretto da lupi travestiti da miliziani nella ex Jugoslavia. E Ilaria Alpi, uccisa in Somalia con un colpo alla nuca, lei, povera bambina che credeva nell'Altro. Ed ora questi tre dell'Afghanistan, una giovine donna e due reporters di razza, audaci, ma terribilmente indifesi, come bambini. Vittime inermi d'un lungo giuoco al massacro che si sposta a mo' di uragano da un punto all'altro della terra.

Ma perché rischiano la vita, perché vanno, disarmati, dove si combatte e si muore? Li muove, i giornalisti, i famosi, e non, inviati di guerra, li muove la fame insaziabile del Fatto. Li affascina l'idea di vedere la Notizia, di essere la notizia per consegnarla al vero padrone dei giornalisti: il pubblico (invisibile) dei lettori. Li seduce la consapevolezza di stenografare con gli occhi, spesso attoniti, con la camera, frammenti di cronaca destinati al mosaico immenso della Storia. Certo, la paura li possiede spesso (chi scrive ne sa qualcosa: in Sudan, in Vietnam ho creduto davvero di morire), ma cos'è la paura di fronte all'avventura della vita giuocata come scommessa onesta? Cos'è di fronte alla gioia perfetta di spendersi per una entità astratta ma possente chiamata libertà di stampa?

Inviato di guerra: storico dell'istante, cronista della realtà e, qualche volta, della Verità, persino. Molti ci invidiano. Invidiano soprattutto gli inviati speciali. Pensano che l'inviato pasteggi a champagne in alberghi di lusso. Invece il giornalista che «fa» la guerra (senz'armi, insisto) dorme per terra, beve l'acqua delle pozzanghere beccandosi non di rado l'epatite più cattiva, e trema non soltanto a causa del freddo. Ma quando la battaglia finisce e l'inviato s'accorge, incredulo, d'esser vivo, la felicità lo assale pensando che «anche questa» potrà raccontarla al lettore.

Certo, ognuno ha la sua trincea (penso ai pompieri di New York) ed accade che il mestiere di giornalista a volte si ponga come metafora della condizione umana. Sicché vien fatto di pensare, scrivendo dei colleghi caduti in Afghanistan, che c'è una qualità della morte, e per assurdo la vita della morte. Nel suo Vangelo (12-25), Giovanni dice: «Chi ama troppo la sua vita la perderà. Chi non se ne cura la conserverà in eterno». Come a dire, forse, che la vita prosegue nella morte.

Henry Thanner, allora al «New York Times», ed Eduard Saab, corrispondente di «Le Monde» da Beirut, tornavano un giorno come tanti da una incursione nella zona cristiana. Per rientrare in quella musulmana bisognava attraversare un'infame terra di nessuno, facendo da bersaglio mobile a quella razza schifosa che sono i cecchini. Guidava Eduard, a tavoletta. Il colpo del cecchino lo prese in piena fronte. Henry riuscì ad agguantare il volante, mise il morso all'automobile, raggiunse l'ospedale americano. «E' morto», gli dissero e lui chiuse gli occhi al caro, duro, lucido Eduard e se ne andò in albergo. A scrivere il pezzo. Dopo averlo trasmesso, finalmente pianse.

UN CRONISTA AUSTRALIANO SCAMPATO ALL'AGGUATO RACCONTA LA TRAGICA NOTTE SULLA COLLINA DI KALAKATA



Guerrieri dell'Alleanza del Nord recuperano le salme di alcuni compagni caduti durante l'assalto per conquistare la collina di Kalakata, dove hanno perso la vita anche tre giornalisti occidentali, due francesi e un tedesco, colpiti dal fuoco dei talebani

Taccuino in mano, nel fuoco incrociato

«Volker volò fuori, rotolando sul terreno: era già morto»

reportage
Paul McGeough

KALAKATA

IL comandante Amer Bashir ha raggiunto la meta che agognava da quattordici mesi, toccando la vetta della collina di Kalakata che per tutto questo tempo ha cercato di portar via ai taleban. La vittoria è seguita a una notte di sangue. L'Alleanza del Nord proclama di aver ucciso più di cento taleban, che hanno «combattuto fino all'ultimo respiro», secondo un ufficiale dell'Alleanza. I vincitori hanno perso dieci uomini, più venti feriti. Anche per i giornalisti il prezzo è stato terribile: tre morti.

Quando Bashir annunciò la conquista di quest'altura strategica, domenica pomeriggio, i reporter saltarono sulla sua autoblindo per andare a verificare la vittoria. Decidemmo di avventurarci nell'oscurità che calava sulla collina silenziosa perché anche a noi sembrava logico che il reparto taleban che aveva tenuto la collina così tenacemente per più di un anno fosse stato spazzato via da una settimana di continui bombardamenti americani e dall'attacco dell'Alleanza. Già la notte precedente Bashir aveva conquistato e riperso l'altura.

Domenica, dopo ore di pesante fuoco di tank e di scambi via radio con i capi dell'Alleanza, alcune delle autoblindo di Bashir si diressero verso la cima della collina, per poi fermarsi e fare segnalazioni con i fari in direzione del bunker dello stesso Bashir, dove anche noi ci trovavamo.

Questo avveniva alle 17,45. Circa tre quarti d'ora dopo eravamo in partenza a nostra volta. Arrivammo alla prima linea di trincee dei taleban: era abbandonata. Nell'eccitazione del momento, Volker Handloik, reporter della rivista tedesca *Stern*, mi gridò sopra il ruggito dei motori: «Osservale bene, sono le tue prime trincee taleban».

Proseguimmo, e cento metri più su divenne drammaticamente chiaro, alla luce dei fari, che i taleban non avevano affatto abbandonato la collina. Ci fu un'esplosione di fuoco da tre direzioni. Non era un attacco coordinato, perché i taleban non avevano avuto il tempo di organizzarlo mentre avanzavamo rapidamente attraverso i 1500 metri della terra di nessuno.

Più tardi, Bashir mi disse: «Ho visto un lanciagranate puntato su di noi da una trincea appena 25 metri più in là». A quel punto fece spegnere le luci e ordinò al guidatore di lanciarsi a rotta di collo, giù per il pendio in direzione Sud. L'autoblindo, con a bordo una ventina di giornalisti e soldati seduti dentro, fu investita dal fuoco di Pka e kalashnikov russi. Una granata ne sfiorò il retro, esplodendo senza far danni. Ma il mezzo (blindato ai lati, ma scoperto sopra) sbandò violentemente, facendo cader fuori alcuni, mentre altri saltarono giù volontariamente.

L'ultima volta che vidi Volker Handloik, in piena luce, atterrava rotolando sul terreno, con quella che mi apparve una perfetta mossa da esperto soldato. Fino a quel momento era stato seduto al mio fianco. Quando tornai sulla collina, lunedì, di nuovo sull'autoblindo di Bashir, mi fu chiaro che quel che avevo visto in realtà era stato il rotolare del suo cadavere. Il suo corpo giaceva, in posizione innaturale, esattamente dove l'autoblindo era stato scosso dalla granata. Handloik era stato ucciso da un proiettile sparatogli alla testa.

Nella notte della tragedia, mentre l'autoblindo correva a rotta di collo giù per la collina, fui costretto a prendere decisioni fatali in poche frazioni di secondo. Eppure, ripensandoci, mi pare che il tempo si fosse fermato, dandomi ore per ponderare sul da farsi. Dovevo restare sull'autoblindo che veniva preso a bersaglio o sarebbe stato meglio scappare a piedi, come aveva fatto immediatamente l'interprete di Handloik? Alla fine decisi di restare appiccicato a Bashir: sarei saltato giù se lo avesse fatto lui. L'autoblindo si inoltrò sul terreno buio e sconosciuto finché il guidatore perse l'orientamento.

> Sull'autoblindo del comandante Bashir eravamo saliti in sei, convinti che le bombe avessero spazzato via per sempre i taleban Dopo, i corpi dei colleghi erano stati spogliati di ogni valore...

Ci fermammo in un avvallamento, con i traccianti dei taleban che disegnavano archi sulle nostre teste, per verificare chi era ancora con noi e chi no. Mancavano all'appello Handloik, che aveva 40 anni, Pierre Billaud, un trentunenne francese che lavorava per la radio Rtl lussemburghese, e Johanne Sutton, di 35 anni, un'altra radioreporter francese (di Radio France International). Oltre a me, i giornalisti che rimanevano sull'autoblindo erano un'altra francese, Veronique Rebeunotte, di Radio France Culture, e un reporter canadese che conoscevo solo come Levon.

Alcuni dei guerriglieri si sparpagliarono nel buio, e quando fu evidente che ci eravamo persi, si spinsero più lontano in cerca della via per tornare al campo di Bashir. Gli esploratori trovarono il letto roccioso di un fiume che attraversava un burrone. Per questa via rientrammo alla base dopo un incubo durato novanta minuti.

Bashir si mostrava fiducioso che i tre assenti sarebbero rientrati (dopotutto avevamo incrociato decine di suoi uomini nel buio). Ma della Sutton fu portato indietro solo il cadavere, con molte ferite da proiettile. I guerriglieri che avevano trovato la francese riferirono che c'era un altro corpo vicino a lei, ma non avevano potuto avvicinarsi perché il nemico aveva ricominciato a sparare.

Afferrammo i telefoni satellitari e chiamammo New York, Berlino e il comando dell'Alleanza del Nord per chiedere che venisse organizzata una missione di soccorso. Ma nella notte di domenica l'unica visita aerea americana fu un bombardamento sulle falde dell'altura, alle 23.

È bene che la reazione alla morte di questi colleghi sia misurata. Eravamo tutti lì per nostra scelta e avevamo corso un rischio calcolato nel decidere di avventurarci nella notte con Bashir. Non conoscevo bene nessuno dei tre, ma in questo lavoro si fa istintivamente affidamento su qualcuno. Credo proprio che avrei fatto affidamento su Volker Handloik: era un uomo riservato finché non aveva scoperto che tipo eri. Una volta rotto il ghiaccio, il rapporto professionale con lui prometteva di essere intenso. Era stato il primo di noi a salire sull'autoblindo di Bashir, domenica.

Mentre Handloik giaceva scompostamente sull'erba dopo l'attacco, gli uomini di Bashir portavano a termine la conquista della collina. Alle prime luci dell'alba di lunedì, il profilo di Bashir si stagliava sulla vetta mentre uno dei suoi comandanti intonava un versetto del Corano.

Quando tornò indietro, Bashir mi fece capire a gesti che Handloik e Billaud erano morti e che lui stava preparando le autoblindo per recuperarne i corpi. Quattro giornalisti lo seguirono ancora sulla collina ma stavolta trovarono le trincee taleban occupate da centinaia dei suoi uomini. Raccogliemmo i corpi dei due colleghi, che erano stati spogliati di ogni cosa di valore, e rientrammo.

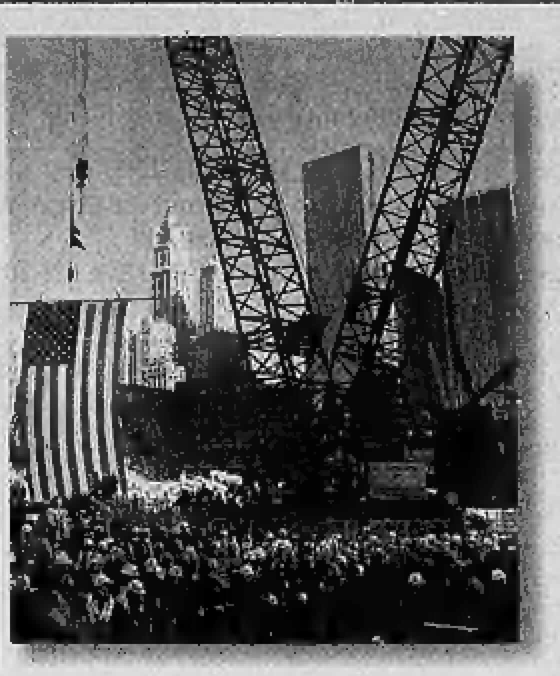
Il campo di Bashir veniva già smontato. L'Alleanza del Nord si muoveva verso il prossimo campo di battaglia.

TERRORISMO | I COSTI DELL'ATTACCO IN AFGHANISTAN, DISSIDENTE SAUDITA AVVERTE CHE AL QAEDA E' PRONTA A COLPIRE, FUGA DAL FRONTE



UNA GUERRA DA OLTRE 2000 MILIARDI AL MESE

La guerra in Afghanistan costerà agli Usa oltre un miliardo di dollari al mese, circa 2200 miliardi di lire. Lo ha scritto il quotidiano «New York Times» citando i calcoli del Centro per le valutazioni strategiche «Csba»



NUOVI ATTENTATI

Un noto dissidente saudita, Saad al Fagih, ha avvertito che i militanti di Al Qaeda, la rete terroristica creata da Osama bin Laden, sono pronti a colpire l'Arabia Saudita o gli Usa. «Esistono informazioni credibili su un imminente attacco in Arabia Saudita, se non nella stessa America», ha dichiarato. Fagih, capo del Movimento per la Riforma Islamica, ha sottolineato che i tentacoli di Al Qaeda si estendono ben oltre i confini dell'Afghanistan



I VOLONTARI PAKISTANI TORNANO A CASA: BASTA BOMBE

«Eravamo sempre sotto i bombardamenti americani, non ne potevamo più». Dopo alcuni giorni di autentico terrore sulla linea del fronte a Nord di Kabul con i taleban, un gruppo di stremati volontari pakistani ha così deciso di prendere un pullman e tornare a casa

Scontri e violenze alle porte di Kabul

Esecuzioni sommarie dei taleban sconfitti, saccheggi

Giovanni Cerruti
inviato a ISLAMABAD

A Ghlay Nasro, 16 chilometri dalla città, soldati già feriti uccisi a sangue freddo L'Onu denuncia analoghi episodi a Mazar-i-Sharif

Avanzata travolgente, frenata a fatica dalle richieste americane Il «ministro degli Esteri» dell'Alleanza: «Siamo decisi a conquistare la capitale»

«Non c'è più nessun ostacolo sulla nostra strada, siamo a sei chilometri da Kabul e siamo determinati a conquistarla. Deve essere liberata. Siamo responsabili di tutto l'Afghanistan e Kabul, la capitale, ne fa parte». E già si parla di violenze, di esecuzioni sommarie. Abdullah Abdullah, il ministro degli Esteri dell'Alleanza del Nord, alle otto di sera parla al telefono satellitare con il comandante Gozar. «L'ordine è quello di fermarsi e aspettare», dice. Aspettare che sia pronto un governo provvisorio. Le truppe sono state più veloci della politica. E' stato facile, troppo facile arrivare fino alla Kabul bombardata da 37 giorni. E così a Herat, a Konduz e in tutte le città dell'altra metà dell'Afghanistan. Ora diventa difficile l'Afghanistan dei taleban che fuggono, abbandonano strade e città, si rifugiano sulle montagne. La chiamano «ritirata strategica», due parole che nascondono imboscate e granate che esplodono contro i carri armati dell'Alleanza del Nord. Questi avanzano allegri, convinti che sia finita. E invece può capitare quel che è successo l'altra notte a Dash-i-Qaleb, con l'attacco e la morte dei tre giornalisti appena entrati dal Tagikistan.

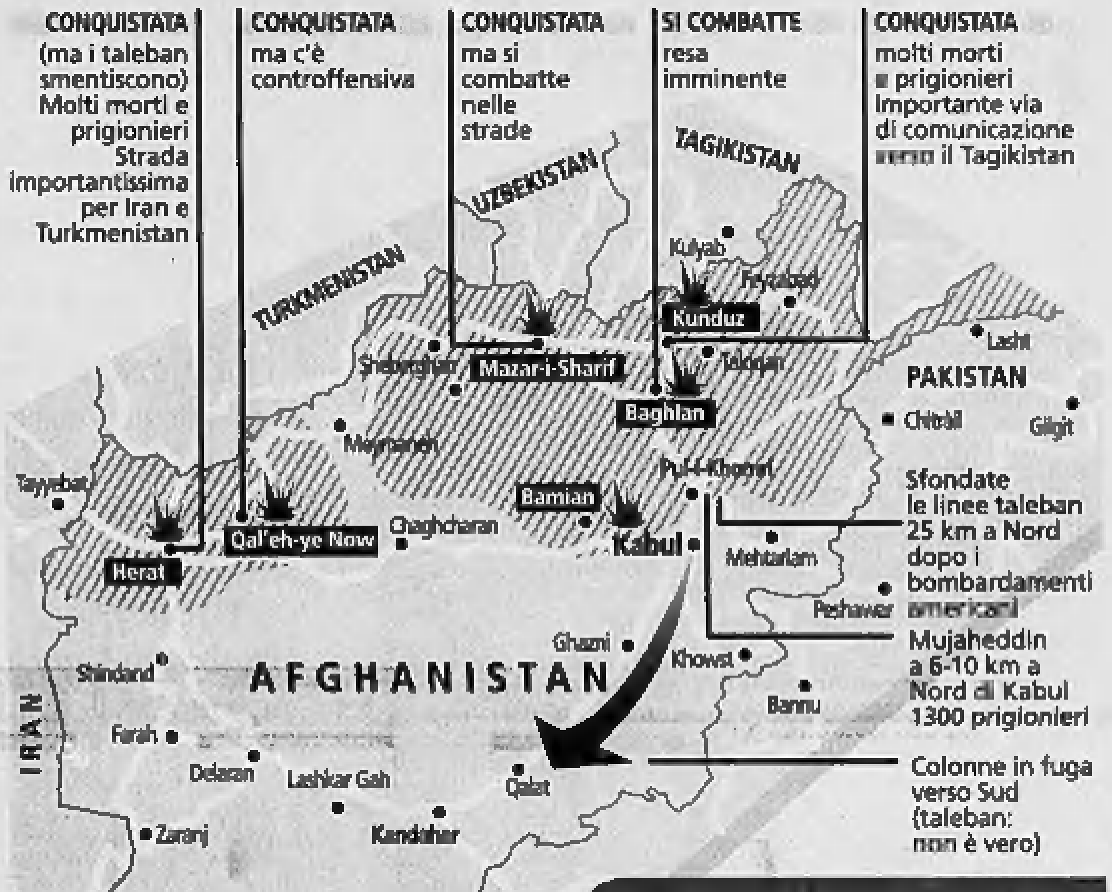
«Ci fermiamo alle porte di Kabul perché ce l'hanno chiesto gli americani», spiega il ministro Abdullah. I mujaheddin dei comandanti Gozar e Millah Khan passano la notte a Mir Bacha Kot, 20 chilometri dalla capitale. Mille uomini, i cavalli, i carri armati con la fotografia del loro eroe, il comandante Massud assassinato, appiccicata con il nastro isolante. L'ordine è tenere le posizioni. «Non entreremo fino a quando non sarà definito il nuovo governo provvisorio», ha finalmente promesso Abdullah. Tutte le città del Nord dell'Afghanistan sono tornate cosa loro. «Può essere che siano cadute», dichiara Hanan Himat, il portavoce del governo dei taleban. Ma non sembra sia così nelle province, nelle montagne, attorno alle strade che collegano Herat, Mazar-i-Sharif e Konduz. L'Alto Commissariato per i profughi segnala sparatorie, bande e contro-bande. I funzionari del Programma per l'alimentazione dell'Onu denunciano l'assalto ai depositi di cibo e il saccheggio di olio, biscotti e zucchero. L'inviato del «New York Times» David Rohde ha raccontato ciò che accade a Ghlay Nasro, 16 chilometri da Kabul. I soldati dell'Alleanza del Nord hanno giustiziato quattro taleban sparando loro a bruciapelo, quindi hanno saccheggiato i corpi e rubato in un bunker scarpe, zucchero, torce. «Ho preso 700 mila afghani (40 mila lire)», se la rideva un soldato appena uscito da un bunker abbandonato. I soldati dell'Alleanza del Nord sono difficili da controllare. Vicino a un bunker un fotografo ha visto i soldati che trascinavano un taleban di quarant'anni, ferito, fuori dalla trincea: era terrorizzato, implorava che lo salvassero. I soldati lo hanno rimesso in piedi, perquisito, gli hanno svuotato le tasche. Mentre altri giornalisti si avvicinavano, un soldato gli ha sparato una raffica nel petto, un altro lo ha colpito con il calcio del fucile, mentre un terzo lo ha ripetutamente colpito alla testa con un razzo. A dieci metri c'era il corpo di un giovane pakistano con il foro di un proiettile nella testa. E accanto a lui un altro cadavere, sempre con ferita al capo. A duecento metri altri soldati uccidevano un taleban dopo avergli svuotato le tasche.

Il generale Dostum, ispezionato il confine con l'Uzbekistan, è tornato padrone della sua Mazar-i-Sharif. E' da qui che le organizzazioni umanitarie dell'Onu riportano brutte notizie. Le bande, i saccheggi e - come dice Linsday Davies - «deportazioni di nemici e battaglie nelle strade». Per il generale Dostum o è falso oppure è normale. Fa sapere che le donne continuano a liberarsi dall'oppressione del burqa e gli uomini da quella della barba lunga, la radio è tornata a trasmettere la musica proibita dai taleban, le scuole e gli ospedali riapriranno le sezioni femminili. Da bravo musulmano sciita, il generale uzbeko ha provveduto di persona a spezzare le catene dal Tempio di Alì, il genero di Maometto. I taleban sunniti avevano chiuso pure questo. E' il simbolo della città, Mazar-i-Sharif sta per «Tomba del Prescelto». All' agenzia Reuters ha raccontato con orgoglio di aver pregato tra le piastrelle blu del Tempio del Califfo Alì, e fuori c'erano migliaia di fedeli commossi , e le donne in lacrime.

Anche Ismail Khan è tornato nella sua Herat. L'aveva promesso domenica ed è entrato ieri alle dieci del mattino. «Dopo una battaglia durata sei ore», ha subito telefonato a Khorasan, nell'Est dell'Iran, la città dove si era rifugiato un anno fa dopo l'evasione dal carcere di Kabul. Da Herat raccontano il ritorno di un ex governatore amato, con le macchine che suonano il clacson e le botteghe che riaprono. Alla stessa ora il portavoce dei taleban negava la caduta di Herat, altra città che porta all'isolamento del regime di Kabul. L'ex ufficiale dell'esercito afghano che avevava disertato con l'arrivo dell'Armata Rossa è rimasto a Herat solo quattro ore. Con i suoi tremila uomini si è subito rimesso in marcia, direzione e obiettivo la provincia di Farah. Conquistata quella sarà ai confini del deserto di Kandahar, la provincia e la città dei rifugi di Osama bin Laden e del mullah Omar. Il signore di Herat, quando a settembre è rientrato dall'Iran, aveva detto che con i due ha da regolare «un conto personale».

A mezzogiorno è caduta Konduz, conquistata dagli uzbeki del generale Dostum. Come a Herat, come in tutte le città riprese ai taleban, hanno subito liberato i detenuti. Il maggiore Shafi ha raccontato la sua ultima battaglia e il suo stupore: «I combattimenti sono stati furiosi, ma quando hanno capito che avrebbero perso si sono arresi». Taleban fedeli al mullah Omar, arabi fedeli a Bin Laden, volontari pakistani fedeli al mullah Soofi Mohammed. Si consegnano e prendono il posto dei detenuti liberati. «Ma c'è qualcosa di strano», per il maggiore Shafi che telefona da Konduz all'agenzia Irna. E' come se l'esercito di Kabul, il terribile esercito di Kabul, rinunciasse al combattimento. «O scappano o si arrendono», riferisce il maggiore. Sarebbe andata così anche attorno all'aeroporto di Bagram, l'ultima battaglia alle porte di Kabul. 1300 si sono arresi, fa sapere il comandante Babu Jan, e anche qui sono taleban, afghani e pakistani. «Ma ne abbiamo uccisi di più». Un altro migliaio è fuggito in città.

Nell'accampamento di Mir Bacha Kot il comandante Gozar aspetta nuovi ordini. Il ministro Abdullah ha chiamato tutti i generali, tutti i conquistatori delle città. Hanno detto sì, anche il solitario e misterioso Dostum: «Va bene, è giusto aspettare il nuovo governo». E per arrivare a Kabul il comandante Gozar rischia di aspettare parecchio. Il nuovo governo ancora non c'è e non si vede, nel gioco a incastro tra interessi delle tribù, delle etnie, dei paesi confinanti, del Pakistan e degli Stati Uniti c'è sempre un tassello che salta. Se la facile calata su Kabul ha sorpreso, sorprende pure il silenzio del Pakistan. Il presidente Musharraf non voleva l'Alleanza del Nord a Kabul e adesso quasi c'è. Voleva i taleban moderati nel nuovo governo, ma nessuno li ha mai visti né sentiti. Il solo ostacolo dell'Alleanza ferma alle porte di Kabul, come dice sorridente il ministro Abdullah, è il nuovo governo. Ma un ostacolo si può sempre evitare. E il comandante Gozar potrebbe ricevere l'ordine. Prendere Kabul.



Lo scenario dei combattimenti

CINQUE ANNI DOPO LA TRIONFALE PRESA DEL POTERE DA PARTE DEGLI «STUDENTI DI DIO»

Panico nella capitale, migliaia di fuggiaschi

Lunghi convogli di pick-up verso Kandahar, covo di Omar e Bin Laden

reportage
Mimmo Càndito
inviato a PESHAWAR

E' un esodo, la fuga da Kabul dei taleban. Un esodo che pare biblico, d'un popolo di turbanti neri che abbandona confuso la città e punta verso le montagne del Sud. Una guerra s'avvia verso la sua fine, un'altra guerra si prepara a nascere. E' probabile che non sia breve.

La giornata che sta portando a chiudere questa storia lunga vent'anni è cominciata presto nel mattino, alle 5.30, quando il passaggio dei B-52 nel cielo già limpido di Kabul non si è spento con l'eco lontana delle bombe che cadevano sulla linea delle trincee, verso Ghlay Nasro. Il tuono sordo che arrivava dal Nord si è prolungato senza fine, quasi irreale. Non era più soltanto il bombardamento che viene giù, ormai puntuale ogni mattino, da almeno dieci giorni; adesso si aggiungevano in una coda ininterrotta gli scoppi, le esplosioni ripetute, dell'artiglieria che tirava dalla piana di Shomali. C'erano decine di tank e di cannoni da 155 mm. che sparavano i loro colpi giù dalle vallate del Panjshir, e il fumo e la terra che si alzavano verso il cielo facevano una cortina immobile nell'aria. Erano anni che non accadeva, Kabul s'era abituata a guardare tranquilla verso Nord. Ora il vento della guerra era cambiato.



Verso Kabul: un carro armato dell'Alleanza del Nord durante una sosta nell'avanzata sulla capitale

Quasi contemporaneamente, dentro la città le strade hanno cominciato a riempirsi con un ritmo febbrile, inusuale in un tempo com'è questo, di bombe e di morte. Mentre i taxi gialli se ne stavano ancora fermi nelle loro inutili attese di passeggeri che non ci sono, i pick-up dei taleban hanno preso a scorazzare rapidamente, tagliando gl'incroci, sgommando con violenza. Non c'erano più i check-point che in questo mese di guerra - e soprattutto nell'ultima settimana - hanno tenuto sotto controllo rigido la vita di Kabul; erano spariti all'improvviso, nella notte. E i pochi testimoni che ora facevano da spettatori a questo carosello, nella geografia spettrale d'una città distrutta dalle bombe dei mujaheddin, raccontano di una tensione nuova. «Non era la solita tracotanza dei taleban e dei loro pick-up, ora la velocità era come una scelta obbligata. E i taleban seduti sui cassoni, con i loro mitra sempre al fianco, avevano la faccia buia di chi a ben altro pensa».

L'esodo era cominciato. Presto è diventato una colonna quasi ininterrotta che s'allungava dentro la strada del Sud, in una processione che il fondo sconnesso, divorato da buche e fossi, faceva lenta assai più delle intenzioni di chi si lasciava alle spalle la città. Son giusti 5 anni che i taleban sono diventati i padroni di Kabul: l'avevano sottratta alla guerra feroce che i mujaheddin si combattevano tra di loro, tutti contro tutti, scannandosi e ammazzandosi in un carnaio che ora il puritanesimo folle dei taleban ha fatto dimenticare ma ch'è stato, in quegli anni, una delle più disgraziate storie che il nostro tempo abbia potuto raccontare. Sono stati 5 anni di silenzio irreale, di chiusura d'un paese alla storia del mondo, in una geografia segregata che calpestava i diritti umani come solo il tempo di un nuovo Medio Evo avrebbe saputo fare.

E ora finiva, in questa fuga ormai dentro il sole pieno della mattinata. A Kabul fino a ieri c'erano quasi 20.000 taleban, i pashtun delle madrassa del Beluchistan, ma anche gli «arabi» di Osama, i ceceni, gli uiguri della Cina, i pakistani della nuova jihad; non tutti hanno abbandonato la vecchia capitale, Kabul non è ancora «città aperta». Ma la fuga era ieri una coda impressionante di pick-up. L'accompagnava un polverone denso, pesante, che si alzava e s'allungava come una coda di nuvole gialle appiccicate al terreno. La strada verso Kandahar è una pista sfondata, dove si procede a passo d'uomo; il convoglio lento e sfocato doveva apparire come un corteo funebre. Chi ricorda le immagini lontane di Muttla Ridge, la collina dove tra Bassora e Kuwait City migliaia di auto e di blindati trasformarono in un cimitero immane la fuga degli iracheni dall'avanzata degli americani di Schwarzkopf, ed era il tempo della Guerra del Golfo, il 28 febbraio del 1991, chi ricorda quel fotogramma tragico trovava ieri, nella fuga dei taleban, la stessa angosciosa ricerca d'una via di scampo.

Tuttavia l'esodo da Kabul non pare ancora una scelta senza speranza. I taleban che ieri hanno cominciato ad abbandonare la città messa sotto assedio dal Fronte Unito lasciavano Kabul per Kandahar, abbandonavano la capitale afghana per ricongiungersi nella capitale talebana. Non pare ancora il tempo della nascita di un «Pashtunstan», però i turbanti che ieri affollavano i cassoni dei pick-up in fuga verso Sud raccontavano anche l'avvio d'una spartizione etnica che rischia di spaccare l'antica coesione nazionale dell'Afghanistan. Il gen. Gul, il «padre» del movimento dei taleban, non crede a una sconfitta tanto rapida degli «studenti di Allah», al crollo improvviso di un regime che fino a poche ore fa sembrava comunque solido, capace di reggere l'urto dei nemici di sempre, i tagiki, gli uzbeki, gli hazara: «I taleban hanno sempre detto che avrebbero aspettato sulle montagne i loro avversari, come in passato avevano fatto con i soldati britannici, come negli Anni Ottanta i mujaheddin hanno fatto con i soldati dell'Armata Rossa, come loro vogliono fare oggi con gli americani e gl'inglesi».

Forse ci riusciranno, ma forse la storia non si ripete sempre uguale a se stessa. Hamid Karzai, ch'è stato uno dei più ammirati generali dei mujaheddin nella guerra ai sovietici e che ora è nascosto da qualche parte dentro le montagne del «Pashtunstan» per convincere i capi delle tribù che un tempo è finito per sempre e che ora è arrivata l'ora di appoggiare il progetto nazionale di re Zahir, ha detto ieri dal suo nascondiglio: «Forse non dovremo nemmeno combatterla, la guerra contro i taleban. Loro non hanno capito che la gente è stufa, e che la loro presa sul paese si è allentata in misura irricuperabile. Ormai i taleban sono una storia chiusa». Il lento convoglio dei taleban ha marciato verso Kandahar per tutto il giorno. Quando la notte è arrivata, Kandahar per molti era ancora lontana.

L'AMMIRAGLIA DELLA MARINA



Età
La nave è in linea da 16 anni

Caratteristiche del ponte
il ponte di volo lungo 173,8 metri e largo 30,4 può ospitare 16 velivoli, tra caccia Harrier AV-8B plus, elicotteri SH-3D e EH-101.

Velocità
Può raggiugere una velocità di 30 nodi

Autonomia
7.000 miglia marine

Aerei imbarcati
otto velivoli Harrier a decollo verticale

Elicotteri
4 elicotteri SH-3D e EH-101

Equipaggio
825 uomini

Armamento
- otto missili superficie-superficie Teseo
- due lanciatori Albatros con missili superficie-aria Aspide
- tre sistemi antimissili-antiaerei Dardo
- due lanciarazzi e due lanciasiluri

Scorta
- 1 o 2 fregate di scorta ravvicinata (con imbarcati 3 elicotteri AB 212)
- una unità rifornitrice di squadra (con eventualmente imbarcati 1 elicottero AB 212 ed 1 SH-3D)

Causa maltempo niente prove di guerra per la «Garibaldi»

La nave è rimasta in porto, non poteva imbarcare gli otto caccia Tutta la flotta doveva stare due giorni in mare per addestramento

Fulvio Milone
inviato a TARANTO

Questa volta il vero nemico è il maltempo. Il vento di scirocco e il mare forza sette hanno mandato all'aria le prove generali di guerra che attendevano ieri mattina la Garibaldi e le altre navi in partenza per il Mare Arabico. Era l'ultima esercitazione prima della missione. Possibile che una semplice burrasca metta in difficoltà una fortezza galleggiante come la nostra portaerei, lunga centottanta metri? Eccome se è possibile. Secondo i piani della Marina, la piccola «flotta» avrebbe dovuto salpare e rimanere in mare aperto per un paio di giorni. L'obiettivo, oltre alla verifica dell'efficienza dei sistemi radar e delle telecomunicazioni, era di imbarcare gli otto, micidiali arerei Harrier che saranno impegnati nell'operazione «Enduring Freedom».

In un primo momento avevano preso corpo le solite voci su un eventuale guasto nei motori della portaerei, ma poi è stato lo stesso Capo di Stato Maggiore della Marina, Marcello De Donno, a spiegare che cosa è successo. «E' stato disposto che la Garibaldi non partisse perché il mare agitato e il vento avrebbero reso troppo difficoltoso l'"apppontaggio" degli aerei», ha detto. Gli Harrier avrebbero dovuto verificare anche i decolli e gli atterraggi notturni, ma le condizioni meteorologiche avrebbero reso queste operazioni rischiose.

Non è escluso che la Garibaldi imbarchi gli aerei durante la navigazione verso il Mare Arabico. La partenza è prevista per la fine della settimana, e forse la nave leverà gli ormeggi alla presenza del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. La sua sagoma imponente si staglia nella stazione del Mar Grande, la nuova base ancora in costruzione della Marina. Allo stesso molo sono ormeggiate altre due navi coinvolte nella missione: la fregata Zefiro e la rifornitrice Etna. La vecchia base, quella del Mar Piccolo, ospita invece la quarta unità in partenza per l'Oceano Indiano. Si tratta del pattugliatore di squadra Aviere, che fino a qualche giorno fa si trovava a La Spezia. Avrebbe anch'essa dovuto partecipare all'ultima esercitazione sospesa a causa del maltempo.

> L'equipaggio però è contento: i marinai sono rimasti ancora un po' con le famiglie Uno di loro: «Ho paura e non mi vergogno à dirlo Ne ho parlato anche con la mia fidanzata»



L'incrociatore Garibaldi, nave di punta della Marina italiana

Sospesa, non necessariamente annullata. L'ultimo addestramento prima della missione di guerra, infatti, potrebbe essere fissato per oggi. «Prove o non prove, le nostre navi sono già operative, perfettamente in grado di affrontare l'oceano e svolgere la loro attività al largo del Pakistan», dicono al Dipartimento Marittimo. Anche l'equipaggio è pronto. Come ha spiegato nei giorni scorsi il comandante della Garibaldi, Salvatore Coppola, a bordo non ci saranno marinai di leva: «Il lungo addestramento del personale non lo avrebbe consentito: i nostri uomini sono preparati ad affrontare ogni emergenza, a svolgere mansioni diverse ed estremamente specializzate».

Ma per l'equipaggio, composto prevalentemente da pugliesi, il maltempo ha significato la possibilità di trascorrere ancora qualche ora in famiglia. Ha passato la sera a casa Antonio, meccanico addetto alle armi, tutt'altro che entusiasta di affrontare una lunga e rischiosa missione di guerra: «Non mi vergogno a confessare che ho paura. Abbiamo parlato a lungo, io e la mia fidanzata. In questi giorni le sono stato particolarmente vicino, lei è angosciata come me».

E' sbarcato in libera uscita anche Luigi, in servizio alle punterie, anche lui consapevole dei rischi di questo viaggio: «Il pericolo c'è, ma un soldato deve sempre mettere in conto l'eventualità di partecipare ad una guerra». E' in libertà pure il cappellano della Garibaldi, don Giovanni Bertoli, che in questo periodo sta sempre accanto ai suoi marinai, che gli confidano le loro angosce, le loro paure.

E mentre la portaerei e la sua scorta attendevano in porto che il maltempo desse loro una tregua, a Brindisi i vertici della Marina hanno partecipato ad una cerimonia di commemorazione per i soldati dispersi in mare. Le parole pronunciate dal monsignore Antonio Vigo, cappellano, ispettore dell'Ordinario per la Marina Militare, hanno rotto un silenzio carico di tensione: «La mia fiducia negli uomini non sa dove ancorarsi - ha detto -, ma la mia fede in Dio sa dove ancorarsi. Ricordiamo che Cristo ha dato la sua vita anche per la persona più indegna di vivere».

IL CAPO DI STATO MAGGIORE DELLA MARINA: ALL'INIZIO LA MISSIONE SARÀ CONTROLLARE IL TRAFFICO MARITTIMO

«La missione durerà tre mesi»

De Donno: gli Harrier potrebbero attaccare

intervista
Fulvio Milone
inviato a BRINDISI

CHI pensava che sarebbe stata una passeggiata ha fatto male i conti. Il viaggio nella guerra dei marinai della Garibaldi, la portaerei coinvolta nell'operazione «Enduring Freedom», durerà a lungo. Quanto? «Circa tre mesi, e nessuno può escludere che i nostri aerei saranno impiegati nei bombardamenti in Afghanistan». Che la missione italiana nel Mare Arabico non sarà una semplice parata lo si capisce dalle parole del Capo di Stato Maggiore della Marina Militare, Marcello De Donno. Seduto al tavolo ovale della sala del consiglio della nave San Giusto, l'ammiraglio spiega perché e come agiranno i nostri militari al fianco degli americani che danno la caccia Bin Laden. Fuori, sul molo sferzato dal vento umido di scirocco, sono ancora schierati i reparti che hanno partecipato alla commemorazione dei marinai scomparsi in mare, e nell'aria echeggia il suono della tromba che ha intonato il silenzio. A bordo della San Giusto è stato allestito un rinfresco per le autorità. I drappi colorati e le tovaglie immacolate sulle tavole fanno però da curioso contrasto all'espressione seria degli ufficiali in alta uniforme. Sembrano dire, quegli sguardi severi, che non c'è più posto per le cerimonia, che è giunto il tempo della guerra.

Ammiraglio De Donno, che tipo di attività svolgeranno i nostri soldati in missione?

«La Marina è la prima arma italiana che parteciperà all'operazione. Le nostre navi si uniranno alle forze navali che già si trovano nel mare Arabico, al largo del Pakistan. Sarà un'attività di controllo del traffico marittimo che si svolge in quell'area e di difesa delle strutture».

Può essere più preciso?

«Il lavoro sarà collegato soprattutto all'intervento aereo in corso. In assenza di aeroporti vicini in quella zona, le missioni di attacco in Afghanistan vengono eseguite dai grandi bombardieri che vengono da lontano, o da velivoli che decollano dalle navi».

Un'attività che potremmo dunque definire di «retrovia»?

«Ripeto, all'inizio il nostro compito sarà la difesa e il controllo di tutto ciò che avverrà in quell' area».

Che cosa significa «all'inizio»? Vuol dire che in un secondo momento gli otto Harrier che la Garibaldi porta sul ponte di volo potrebbero partecipare agli attacchi in territorio afghano?

«Per ora il nostro compito, come ho già detto, è un altro. Ma va ricordato che i nostri aerei rappresentano anche uno strumento di attacco, sono armati per i bombardamenti al suolo. Del resto, hanno già compiuto missioni del genere».

Dove sono stati impiegati?

«Nella guerra del Kosovo: li hanno bombardato».

Avete un'idea di quanto durerà la missione italiana?

«Per il momento questa è una domanda a cui non è possibile rispondere. Ma si presume che durerà a lungo. Possiamo però parlare di un'alternanza delle navi impiegate nel Mare Arabico».

Quando avverrà un ricambio?

«Per quanto riguarda la Garibaldi, pensiamo che parteciperà alle operazioni per circa tre mesi».

Un periodo lungo, dunque. Con quale spirito l'equipaggio si prepara a partire?

«Con serenità, certo, ma anche con la consapevolezza che questa sarà un'impresa dura, difficile».

Più di quelle passate?

«Questa volta non ci sono eserciti che si contrappongono. La situazione per quanto riguarda l'Afghanistan può essere definita asimmetrica».

Sarebbe a dire?

«Da un lato ci sono delle strutture militari inquadrate, cioè le nostre; dall'altro c'è un nemico evanescente, che minaccia ovunque lo sviluppo pacifico della società mondiale. C'è chi usa tecniche terroristiche nel tentativo di condizionarci tutti. Noi non possiamo vivere sotto ricatto; la violenza cieca, ovunque si manifesti, non può avere alcuna forma di legittimità. All'aggressione brutale dell'11 settembre occorre rispondere con tutti i mezzi, dall' intervento diplomatico a quello militare. L'enormità del gesto compiuto a New York ha reso inevitabile la guerra. L'Italia ha deciso di non limitarsi a condividere il dolore per le vittime dell' attentato, ma di partecipare direttamente alle operazioni contro il terrorismo».

E' possibile ipotizzare anche uno sbarco di truppe in Afghanistan?

«Per ora no. Si tratta di un'ipotesi che, come è noto, è stata accantonata. La guerra di terra contro i taleban la sta conducendo l'Alleanza del Nord».

Ma la disfatta dei taleban, bombardati dagli americani e incalzati dai mujaheddin, potrebbe essere vicina. Che fareste se lo scenario di guerra cambiasse?

«Gli sviluppi della crisi sono effettivamente imprevedibili, ma siamo preparati ad affrontarli con il massimo della flessibilità. Certo, se Kabul dovesse cadere e i taleban venissero spazzati via prevarranno l'aspetto politico, e la necessità di portare aiuto ad una popolazione stremata».

Ammiraglio, nei giorni scorsi qualcuno ha avanzato dubbi sull'efficienza dei nostri mezzi navali. Che cosa risponde?

«Che sono voci prive di qualsiasi fondamento. La Garibaldi e le altre unità impegnate nella missione sono operative e pronte a partire».

ZACCARIA: IMPENSABILI DUE DIRETTE

ROMA. «Abbiamo accolto la prima proposta arrivataci dalle reti. Sarebbe stato d'altra parte impensabile mandare in onda due dirette contrapposte su due differenti reti». È quanto afferma il presidente della Rai Roberto Zaccaria che replica a Michele Santoro a proposito della diretta di Raiuno del 10 novembre che negli ultimi due giorni è stata al centro di accese polemiche.

«Santoro sa bene - aggiunge Zaccaria - che abbiamo sempre preso positivamente in considerazione le sue proposte, partendo dal principio più generale che nell'offerta di informazione la nostra linea si è sempre basata sull'aggiungere e non sul togliere».

Poi il presidente della Rai chiarisce: «Per quanto riguarda poi le nostre considerazioni sulla programmazione delle manifestazioni di sabato scorso le riferiremo, se richieste, domani (oggi, *ndr*) in Commissione parlamentare di Vigilanza, così come ero pronto ad incontrare oggi stesso l'onorevole Bertinotti, cosa che, a causa della sua lontananza dall'Italia, non è stato possibile».



> «I nostri aerei rappresentano anche uno strumento aggressivo Sono armati per i bombardamenti al suolo. Del resto hanno già compiuto missioni del genere, per esempio in Kosovo Se i Taleban cedessero prevarrebbe l'aspetto politico dell'operazione: siamo pronti anche a questo»

L'ammiraglio Marcello De Donno, capo di stato maggiore della Marina

IL PRIMO IMPEGNO BELLICO DOPO LA SECONDA GUERRA MONDIALE

GERMANIA
Partono i soldati il passato ritorna



Due carristi tedeschi si preparano alla partenza per il fronte afghano. Era dall'ultima guerra che l'esercito non era impegnato in combattimento

analisi

Francesca Sforza

corrispondente da BERLINO

VOGLIAMO forse passare alla storia come la genera-[illegible] che ha partecipato a una guerra per impedire sviluppi più gravi, esattamente [illegible]me fecero i nostri nonni?», si domanda Michael Steinschleifer, un ragazzo di trent'anni, sulla rubrica delle lettere del settimanale «Die Zeit».

«Far fronte realisticamente alla guerra non basta [illegible] trasformare in gradevole un passato sgradevole», risponderebbe a una simile doman-[illegible] lo storico George Mosse. Per la prima volta, dalla fine della Seconda Guerra mondiale, la Germania, dopo le [illegible]chiarazioni contratte del [illegible]ncelliere Gerhard Schroeder - «Il nostro paese è [illegible] fronte a una decisione storica, anche se ciò non mi rende contento» - si ritrova suo malgrado a fare i conti con il passato. Sgradevole, per dirla con Mosse.

La generazione chiamata a guidare la prima consistente operazione di guerra nella Germania del dopoguerra è la stessa che negli anni Settanta sfilava contro gli americani e la guerra del Vietnam; la generazione chiamata a combatterla, invece, è quella dei coetanei del movimento [illegible] global, che il 13 ottobre scor-[illegible] ha sfilato per le strade di Berlino con striscioni inneggianti alla pace. «Fate l'amore non fate la guerra», recitava un cartellone con Bush e Bin Laden fotomontati in un caloroso amplesso. «Questa guerra non ci piace» - strillava Catherine, occhiali spigolo-[illegible] e treccine rasta, [illegible] un megafono alla testa del corteo - «E se i tedeschi dovesse-[illegible] partecipare farebbero un passo indietro [illegible] cinquant'anni».

I tedeschi invece parteciperanno, perché la Germania, come si legge in quasi tutti gli editoriali di questi giorni «è cresciuta», non deve più temere ricadute totalitarie [illegible] fa bene a rassicurare gli alleati americani con la sua «solidarietà incondizionata», come ha detto il cancelliere. Tutti d'accordo? Prima [illegible] del dissidio parlamentare, che rischiava di spaccare la coalizione di governo e che ieri sembre [illegible] ricomposto grazie alla decisione dei Verdi di non ostacolare la decisione a favore dell'intervento, quelli che hanno espresso il no più fermo [illegible] stati gli intellettuali.

«La solidarietà senza condizioni propagata da Schroeder potrebbe esserci fatale», ha detto lo scrittore Martin Walser, che però, in confronto a Günter Grass è da ascrivere alla categoria dei moderati. Il grande vecchio della letteratura tedesca non si è intimorito neanche davanti [illegible] cancelliere, e durante l'incontro che quest'ultimo ha convocato [illegible] i maggiori rappresen-[illegible] della cultura - sabato sera, al palazzo della cancelleria - gli ha ripetuto che non si sente di appoggiare una guer-[illegible] [illegible] bersagli, espressio-[illegible] dell'impotenza occidentale», che finirà fatalmente per trasformarsi [illegible] un rafforzamento del terrorismo».

[illegible] la grande stampa sembra applaudire unanime [illegible] scelta del governo - «che ha dimostrato [illegible] impegnarsi in una reale e coerente impresa di politica estera» - Peter Glotz, scrittore e editorialista del settimanale liberale «Die Woche», ricorda polemicamente che mentre in epo-[illegible] passate i guerrafondai [illegible] trovavano tra i maestri elementari, [illegible]gi questi [illegible] diventati molto ragionevoli [illegible] hanno passato il testimone [illegible] giornalisti, ai commentatori di prima pagina e ai professori universitari. «Può davvero dirsi "cresciuta", la Germania - si chiede Glotz - se è pronta a far trapassare i suoi ragazzi da proiettili alla gola? Sare-[illegible] soddisfatti quando tanti giovani tedeschi torneranno con le gambe mutilate? Ci sentiremo forse più importanti se saremo costretti a somministrare droghe ai veterani per farli vivere senza incubi, come è successo per i reduci del Vietnam?».

Schroeder, quando si è visto fotografato nella prima pagina del quotidiano [illegible] sinistra «Tageszeitung» [illegible] abiti da generale e nella posizione di chi dice "sissignore", sotto il titolo «Der Kriegskanzler» (Il cancelliere della guerra), ci è rimasto male, ma in una lunga intervista [illegible] «Die Zeit», ha anche detto che preferisce così: «Sono contento di governare [illegible] paese dove [illegible] fa difficoltà a far accettare alla società civile un intervento militare. Preferisco questo, piuttosto che trovarmi di fronte a un cieco assenso patriottico».

Ma come la pensano i tedeschi, quelli che ancora vivono la frattura del dopoguerra nella versione della cesura est-ovest? Secondo un sondaggio condotto dall'emittente televisiva N-Tv, su un campione di quattromila persone il 41 per cento è contrario all'intervento e il restante 59 favorevole. «Io penso che sia giusto - dice Manfred Schmidt, rappresentante di [illegible] ed esponente del-[illegible] media borghesia di Berlino Est - Anche se la Germania ha molti più problemi di quanto non si sappia, soprattutto la disoccupazione, [illegible] sembra che tirarsi indietro non sia degno del nostro paese». Secondo Günter Schroeder, vecchio reduce della Wehrmacht, che ha 84 anni [illegible] vive in provincia [illegible] Kassel, «Con la guerra bisogna starci attenti, perché [illegible] [illegible] quando comincia [illegible] non si sa né quando né co[illegible] finisce. Io ho combattuto a Stalingrado - ricorda - e vorrei chiedere ai generali che porteranno i nostri ragazzi [illegible] Afghanistan quale lingua parleranno [illegible] da chi prenderanno ordini. Dagli americani? Dai pakistani? Dagli inglesi? In guerra la cosa più difficile è far arrivare un ordine in modo chiaro, e il rischio è quello di combattere mille guerre diverse nello spazio di pochi chilometri. Lo so, i tempi sono cambiati. Staremo a vedere quanto».

Tra l'altro, alcuni esperti militari sostengono che l'esercito federale non è in grado di farcela: da quando i soldati tedeschi hanno preso il posto delle unità americane e ingle-[illegible] in Macedonia, diventando così il paese leader nelle operazioni di pace, non [illegible] sarebbero mezzi tecnici sufficienti da impiegare in altre operazioni. Disfattisti, sostengono esponenti del parlamento, che fra due giorni andrà [illegible] votare sull'intervento militare dopo aver sfiorato il rischio di una crisi [illegible] governo e dopo aver costretto l'ex sessantottino Joschka Fischer a minacciare le dimissioni se non ci fosse stato voto favorevole.

[illegible] la Germania resta divisa, nonostante la classe politica si mostri unita. «Questa [illegible] la guerra sbagliata - [illegible] Sabine Rosenbladt, opinioni-[illegible] [illegible] punta della «Woche» - Colpisce il bersaglio sbagliato, [illegible] condotta con mezzi sbagliati, è guidata da strategie sbagliate [illegible] porterà [illegible] una vittoria sbagliata». Dunque, conclude sarcasticamente la commentatrice, «è la nostra guerra».

OGGI RAPPRESENTANTE SPECIALE DI ANNAN, [illegible] L'UOMO DELLE TRATTATIVE PER LIBERARE GLI OSTAGGI DI HEZBOLLAH

Picco: l'Alleanza ha bisogno dei pashtun
«Può vincere da sola però non riuscirà a stabilizzare il Paese»



Giandomenico Picco

intervista

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

L'ATTACCO di Osama bin Laden all'Onu, nell'ultimo video pubblico, dimostra quanto sia in difficoltà. Non credo che riuscirà a colpire il Palazzo di Vetro, [illegible] se d[illegible] farlo, segnerebbe la [illegible] condanna. Si isolerebbe [illegible] maniera [illegible]iva, come in parte ha già fatto, accusando i paesi arabi di essere "infedeli" perché frequentano le Nazioni Unite. E così renderebbe più veloce la [illegible] inevitabile la sconfitta». Giandomenico Picco ha passato la vita all'Onu, diventando famoso in tutto il mondo quando riuscì ad ottenere la liberazio-[illegible] degli ostaggi occidentali [illegible] Libano. Tre anni fa l'Assemblea Generale aveva designato il 2001 [illegible] l'anno del dialogo tra le civiltà, e il segretario Annan aveva nominato il diplomatico italiano come [illegible] [illegible]presentante speciale, per gesti-[illegible] l'iniziativa. Dopo il rinvio provocato dagli attentati dell'11 settembre, l'Assemblea finalmente ha finalmente ap[illegible] [illegible] il suo dibattito [illegible]e a livello di capi di [illegible] e ministri degli Esteri. Una sessione speciale è stata dedicata proprio [illegible] dialogo tra le civiltà, dopo la presentazione di uno studio sulla costruzione di «un nuovo paradigma nelle relazioni internazionali», realizzato proprio da Picco, [illegible] la collaborazione di personalità come Jacques Delors, Nadine Gordimer, Amartya Sen, Richard von Weizsäker, il principe giordano El Hassan bin Talal, Hanan Ashrawi [illegible] il presidente del Council on Foreign Relations Leslie Gelb.

Non è difficile parlare di dialogo tra le civiltà, dopo quello che è successo?

«Al contrario, è ancora più necessario, e infatti l'interesse dei governi per questa iniziativa è cresciuto. Il terrorismo si fonda sulla percezione della diversità [illegible] [illegible]ia, mentre il dialogo tra le civiltà [illegible] esattamente l'opposto, e rappresenta la via per sconfiggerlo».

[illegible] ha vissuto gli attentati dell'11 [illegible]

«Come un'offesa personale, e un attacco diretto alla [illegible] fede nell'uomo. Io ho avuto la fortu-[illegible] di operare sempre con persone che mettevano la propria vita in pericolo per salvare quella degli altri. [illegible] erano disposte [illegible] morire per un'ideale, mentre l'11 settembre è stata la giornata di chi fa morire gli innocenti per i propri interessi: questa [illegible] la differenza tra gli eroi e i terroristi».

Cosa muove bin Laden, la religione, i soldi o [illegible] potere? «La maggior parte dei membri di Al Qaeda appartengono al gruppo dei salafiti, [illegible] non confondere con una religione, un gruppo etnico [illegible] una nazione. Sono una setta, che paragono all'Inquisizione spagnola del 1590. Hanno la con-[illegible] di [illegible] gli [illegible] depositari della verità assoluta, e sono riusciti a costruire la prima [illegible] organizzazione terroristica globale».

Per liberare gli ostaggi in Libano, lei entrò in contatto con Hezbollah. [illegible] conosciuto persone passate poi con Al Qaeda?

«No, perché i miei contatti erano con gli sciiti».

All'epoca Hezbollah sembrava il gruppo terroristico più feroce e determinato; quali differenze ha notato con Al Qaeda?

«Hezbollah aveva un connotato locale, e le [illegible] azioni erano sempre legate alla regione in cui operava. Al Qaeda invece [illegible] [illegible] a livello mondiale, infiltrando le società che colpisce».

Come [illegible] [illegible] riusciti?

«Hanno beneficiato della globalizzazione, usando i [illegible] strumenti a fine [illegible] male».

> «L' attacco di Bin Laden all'Onu, nell'ultimo video, dimostra quanto sia in difficoltà. Non credo che riuscirà a colpire il Palazzo di Vetro, ma se dovesse farlo segnerebbe la sua condanna»

Nel 1988 lei rappresentò il segretario generale dell' Onu a Ginevra, proprio per i negoziati sull'Afghanistan. E' giusta la strategia americana [illegible] attaccare quel paese?

«Io sono [illegible] tra i primi [illegible] denunciare il pericolo dei taleban. Anche loro [illegible] convinti di possedere la verità assoluta, e credono nella soppressione di chi [illegible] diverso da loro. In altri tempi, li [illegible] chiamati fascisti».

Non c'è il rischio di restare impantanati come i russi?

«E' un paragone sbagliato, per-[illegible] qui la [illegible] [illegible] inversa. Stavolta i taleban sono i russi, perché rappresentano il potere stabilito, mentre la [illegible] internazionale [illegible] la guerriglia, che può permettersi [illegible] agire come vuole. Non [illegible] quanto tempo ci vorrà a rovesciarli, ma al momento vedo tre [illegible]ri: il primo, appunto, è una guerra di guerriglia che potrebbe durare a lungo; [illegible] secondo è la divisione del paese tra nord e sud; e il terzo è la rimozione dei taleban per implosione, provocata dalla pressione militare».

> «Il paragone coi sovietici non tiene, perché qui la situazione è inversa Stavolta i taleban sono i russi, perché rappresentano il potere stabilito, mentre la coalizione è la guerriglia»

L'Alleanza del Nord può vincere la guerra di terra e poi stabilizzare il paese?

«Non da sola. Ha bisogno di allearsi con i pashtun del sud, e sta cercando di farlo».

Bush riuscirà [illegible] prendere bin Laden, considerando che sta arrivando l'inverno?

«Conosco bene l'Afghanistan: l'inverno è rigido a nord, ma a sud è mite, e non preclude le operazioni militari. Per [illegible] c'è un attacco in corso contro la rete di Al Qaeda, che ha già provocato la perdita della capacità operativa e delle comunicazioni. Il fatto che Bin Laden debba nascondersi è già [illegible] risultato, perché lo obbliga [illegible] stare sulla difensiva. Se poi sono vere le voci di defezioni arrivate negli ultimi giorni, diventa possibile che qualcuno lo tradisca, consentendo di catturarlo».

Quanto reggerà la coalizione? Il Pakistan, ad esempio, sta offrendo davvero tutta la [illegible] collaborazione?

«Il tempo logora la coalizione, anche perché diventano inevitabili gli errori che colpiscono i civili. Ma questo è nel conto. I servizi segreti di Islamabad, invece, sono all'origine [illegible] taleban, e quindi è ragionevole pensare che alcuni gruppi militari pakistani sappiano molto di più».

E' giusto attaccare l'Iraq, la Somalia, o magari [illegible] Siria, nella seconda fase?

«Tra gli americani, in qu[illegible] momento, la parola d'ordine è focus. [illegible] sono persone poco responsabili che parlano di altro, ma chi guida è concentrato sul primo obiettivo».

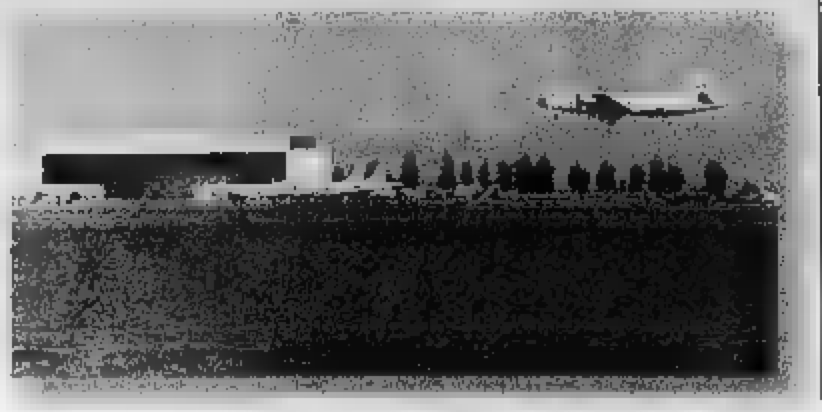
L'Iran da che parte sta?

«Questa iniziativa del dialogo tra le civiltà è nata da una frase del presidente Khatami. Speria-[illegible] sia utile [illegible] far progredi[illegible] il riavvicinamento».

MILITARI E E BASI

SIGONELLA, SORVEGLIANZA [illegible]

Potenziata la sorveglianza intorno alla base aeronavale Usa di Sigonella [illegible] tutti gli obiettivi strategici presenti nella provincia di Catania dove è alta la presenza di cittadini statunitensi. Il provvedimento è stato deciso in seguito alla notizia dell'aereo caduto nella [illegible] dei Queens a New York





CODICE PENALE MILITARE?

[illegible] probabile che ai militari italiani impegnati all'estero nelle operazioni contro [illegible] terrorismo venga applicato il codice penale militare di guerra, e non di pace, [illegible] avvenuto [illegible] tutte le precedenti missioni italiane all'estero. È quanto si apprende da fonti qualificate, secondo [illegible] quali potrebbe essere questo l'orientamento del Governo. [illegible] tratterebbe di una decisione, viene sottolineato, finalizzata soprattutto a tutelare lo stesso milit[illegible] impegnato nelle operazioni, che verrebbe ad acquistare [illegible] specifico status. L'applicazione del codice penale militare di guerra [illegible] «corpi di spedizione all'estero» è prevista esplicitamente dall' art. 9



AVIANO, RESTA L'ALLARME BRAVO

[illegible] rimasto a «Bravo», il secondo [illegible] una scala di quattro, [illegible] livello di allerta nella base Usaf di Aviano (Pordenone), [illegible] punti sensibili in Italia per eventuali attacchi terroristici. La situazione all' interno e all' esterno della base dopo la caduta dell' aereo a New York, è rimasta normale: non ci sono state richieste da parte del Comando americano

Allarme attentati, tensione altissima

Da oggi dislocati i soldati a protezione di obiettivi sensibili

Francesco Grignetti
ROMA

La notizia corre [illegible] elettro-choc attraverso l'Italia: [illegible] altro misterioso incidente [illegible] a New York. [illegible] subito nei palazzi del governo si pensa al terrorismo. Magari soltanto per esorcizzarne l'odore. Così Claudio Scajola: «Da quello che [illegible] dicono sembrerebbe un incidente. Speriamo che sia così». Oppure Antonio Martino: «Speriamo davvero che sia un incidente. Non perché sarebbe una tragedia [illegible] grave, [illegible] perché la [illegible] paura sono gli effetti indiretti. Certo che per evacuare l'Empire Sta[illegible] Building... Un altro atto terroristico potrebbe indurre il panico nella popolazione [illegible] forse anche comportamenti più decisi e meno meditati da parte delle autorità». Dove evidentemente le autorità che potrebbero adottare «comportamenti meno meditati» sarebbero la Casa Bianca e il Pentagono. Chissà quale escalation teme il responsabile della Difesa.

Arrivano intanto i rinforzi per la polizia, stremata dal superlavoro di questi mesi. Per una curiosa sovrapposizione di tempi, infatti, proprio [illegible] è diventato operativo il piano che prevede l'utilizzo di militari dell'esercito per la vigilanza agli obiettivi civili potenzialmente nel mirino [illegible] terrorismo internazionale. Lo ha annunciato il ministro Scajola a Granada, in Spagna, uscendo dall'incontro bilaterale [illegible] il collega iberico. «Rispetto ai 7 mila soldati richiesti, circa 4 mila uomini sono in corso di dislocazione nelle di[illegible] città d'Italia. Lo prevede il piano che abbiamo approvato nei giorni scorsi [illegible] che ho provveduto ad inviare alle prefetture».

Quanto prima, dunque, si vedranno i soldati (di leva) [illegible] tuta mimetica [illegible] presidio [illegible] installazioni industriali e reti di comunicazione, acquedotti e aeroporti. Sembra che 100 circa saranno quelli destinati a presidiare l'aerostazione di Fiumicino. E così [illegible]: 200 a Catania dove ci sono gli alloggi dei militari americani [illegible] Sigonella, [illegible] a Torino, 3-400 a Milano. L'indicazione tassati[illegible] Viminale è [illegible] tenere i militari il [illegible] possibile lontano dalla vista dei cittadini per non alimentare inutilmente [illegible] paure.

> Il ministro Scajola da Grenada: «Circa 4 mila uomini vengono disposti in queste ore nelle diverse città d'Italia»

Nonostante i moniti alla calma degli stessi ministri, però, il prefetto di Roma, Emilio Del Mese, ieri pomeriggio s'è precipitato a riunire [illegible] comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza. «Nel corso della riunione - recita il [illegible] finale - sono state esaminate le misure di sicurezza agli obiettivi sensibili della città. Si è deciso, comunque, di richiamare le forze dell'ordine nella Capitale, all'aeroporto [illegible] Fiumicino e alla stazione Termini alla più attenta [illegible] scrupolosa vigilanza».

Un altro comitato per la sicurezza si è riunito di corsa a Palazzo Chigi, quello presieduto dal generale Leonardo Tricarico, consigliere militare [illegible] presidente del Consiglio. Alla riunione hanno partecipato tecnici del ministro degli Esteri, dell'Interno, delle Infrastrutture e Trasporti, oltre che dell'Enac, Enav [illegible] Agenzia per la Sicurezza dei voli. In particolare, [illegible] quanto si è appreso, hanno cercato di capire [illegible] c'erano italiani, [illegible] chi, tra le vittime del volo 587 della American Airlines e [illegible] si poteva fare per i nostri concittadini eventualmente rimasti bloccati negli scali newyorkesi.

> Riunito d'urgenza a Palazzo Chigi il Comitato per la sicurezza presieduto da Tricarico

Il sottosegretario all'Interno Antonio D'Alì, [illegible] volta, ha avvertito solennemente i senatori a palazzo Madama: «In seguito alla caduta dell'Air[illegible] New York, l'Italia ha attivato tutte le misure di [illegible] e di intelligence intorno alle basi militari [illegible] agli obiettivi sensibili. Queste misure verranno intensificate per i punti di transito: aeroporti, stazioni, con maggiori controlli su passeggeri [illegible] strade».

D'Alì ha anche ricordato che l'Italia «era [illegible] avvertita sulla possibilità di attentati il 12 e il 13 novembre. [illegible] abbiamo il dovere di considerare a rischio tutto questo periodo. Siamo in perfetta sintonia [illegible] le polizie internazionali e i nostri servizi di sicurezza collaborano con le intelligence degli altri paesi, con risultati positivi e dando tranquillità ai cittadini».

C'era in effetti [illegible] speciale allarme proprio per [illegible]. Secondo alcune [illegible] dei servizi segreti, era temuto [illegible] qualche gesto sanguinario. Ma in Europa, non negli Usa. [illegible] è forse per questo che, anche [illegible] a parole lo negano, tutti nel governo italiano pensano che l'aereo di New York sia caduto per una bomba.



Soldati italiani impegnati nel controllo di obiettivi civili in [illegible] delle precedenti [illegible]

Prodi rilancia l'idea dell'«Europa forte»

«Senza integrazione l'Ue può diventare un guscio vuoto»

Enrico Singer
Inviato a BRUGES

E' [illegible] appello a [illegible] un'Europa davvero [illegible] quello che Romano Prodi ha lanciato [illegible] ai governi dei Quindici dalla grande sala dell'antica Camera [illegible] commercio di Bruges dove [illegible] gli studenti del Collegio europeo. L'appuntamento [illegible] i giovani che saranno i quadri delle istituzioni Ue di domani [illegible] stato scelto più di [illegible] volta da Jacques Delors per annunciare i suoi progetti quando era presidente della Commissione. Sempre in questa sala, Margaret Thatcher pronunciò un discorso rimasto nella storia delle riserve che l'Inghilterra, guidata allora dalla «lady di ferro», alimentava nei confronti della costruzione europea. E anche oggi, secondo Prodi, l'Europa è a un bivio tra due [illegible] contrapposte.

«Spetta a noi decidere se vogliamo proseguire sulla strada dell'integrazione per dare forza all'Europa, o [illegible] preferiamo lasciare che, a poco [illegible] poco, si [illegible] del [illegible] contenuto». Il presidente della Commissione la sua scelta, naturalmente, l'ha già fatta: è quella [illegible] realizzare una Ue che «parli con una voce sola», che «sia capace di giocare un ruolo globale non soltanto per le sue dimensioni geografiche [illegible] per le [illegible] risorse economiche». Un'Europa protagonista della politica, insomma. Non un'Unione ch[illegible] grandi discorsi pubblici sul suo futuro alterna [illegible] di negoziati per difendere privilegi [illegible] rendite di posizione».



[illegible]

Il presidente della Commissione Europea Romano Prodi

[illegible] Commissione, dice Prodi, il suo lavoro di proposta [illegible] di stimolo l'ha fatto. Ora tocca ai governi e anche all'Europarlamento. Le critiche rimbalzate sui giornali inglesi, tedeschi e francesi nelle ultime settimane bruciano ancora e il presidente della Commissione ci tiene a separare i ruoli, a chiarire da quale parte stanno i ritardi e le responsabilità di una Europa «che appare ai cittadini un'entità lontana, astratta e compli[illegible]. L'Unione, anche dopo l'11 settembre, ha dimostrato di contare quando prende iniziative concrete: le regole comuni per la lotta al riciclaggio, la proposta del mandato di cattura europeo e del reato [illegible] di terrorismo. Quello che si potrebbe fare ancora, il presidente della Commissione lo ha detto ieri a Bruges. Prima di tutto per la sicurezza, che resta l'emergenza numero uno. Prodi propone una polizia europea per il controllo delle frontiere che sono, ormai, uniche. Si tratta di qualche cosa [illegible] più della neonata Europol. Il progetto deve essere an[illegible] discusso, ma quella che ipotizza il presidente della Commissione è una specie di [illegible] europea alla quale gli Stati dovrebbero contribuire anche economicamente perché «non è giusto che l'onere [illegible] controllo [illegible] frontiere esterne della [illegible] ricada soltanto [illegible] alcuni Paesi». Maggiore coordinamento è [illegible] anche nel terreno dell'economia. C'è già l'euro che, tra cinquanta giorni, darà un grande impulso all'unità. Ma proprio la moneta [illegible] deve spingere verso [illegible] «governo dell'economia».

La proposta lanciata da Prodi è di realizzare un «codice di condotta» da affiancare al patto di [illegible] per «definire i principi delle politiche economiche degli Stati membri e i criteri per l'uso dei diversi strumenti per aumentare la crescita e per rispondere agli eventi imprevisti». L'altro terreno sul quale costruire l'unità è la politica [illegible] che, per Prodi, dovrà entrare, prima o poi, nelle competenze comunitarie. [illegible]: il finanziamento della Ue attraverso una quota delle tasse già pagate dagli europei e non più attraverso i versamenti dei Paesi membri. Un modo per fare [illegible] che l'Europa «sia dei cittadini e non soltanto degli Stati». Le proposte sono una provocazione per i Quindici? Risponde Prodi: «Nessuna provocazione, nessuna invasione [illegible] competenze. Soltanto una considerazione: [illegible] mia parte l'ho fatta, adesso tocca agli altri».

[illegible] DEL CONFLITTO



BONINO E LE [illegible]

Una rappresentanza della popolazione femminile nel governo provvisorio che dovrà essere insediato in Afghanistan dopo la caduta [illegible] taleban. E' questo l'obiettivo che si ripropone l'europarlamentare Emma Bonino (foto) che nel 1997 aveva visitato il paese, da commissario europeo per i problemi umanitari, e che da allora ha mantenuto i contatti con i movimenti della diaspora più impegnati nella difesa delle donne afghane.



FISICHELLA: UN DOVERE ENTRARE IN [illegible]

«L'ingresso del nostro Paese in guerra [illegible] fianco degli Usa era un atto dovuto e necessario». Lo ha detto a Genova il vicepresidente del Senato Domenico Fisichella (foto), [illegible] margine [illegible] u[illegible] lezione che ha tenuto alla facoltà [illegible] Scienze politiche. «Un atto dovuto - ha precisato - perché il nostro Paese [illegible] amico e alleato degli Stati Uniti».

«NO AI DISTINGUO»

«Questo periodo, segnato dalla grande crisi globale, [illegible] è la stagione dei distinguo, dei ragionamenti fondati sui bizantinismi di maniera: il terrorismo internazionale [illegible] sradicato e vinto. Ne va della pace nel mondo». Lo ha detto Enrico La Loggia (foto), ministro per gli Affari Regionali, intervenuto [illegible] Bologna ad un convegno sull'innovazione tecnologica. «Questo - ha proseguito il ministro - è il momento [illegible] far vedere [illegible] Paese unito [illegible] compatto»



Berlusconi e Aznar, intesa anti-terrorismo

Sul vertice l'ombra della tragedia Usa

Ugo Magri
Inviato a [illegible]

Quando l'Airbus s'è schiantato sulle case di Queens, [illegible] New York, Silvio Berlusconi [illegible] trovava ad alta quota fra Roma [illegible] Granada. Per avvertirlo di quanto stava accadendo, i funzionari di Palaz[illegible] Chigi hanno dovuto attendere che l'aereo del governo [illegible] terra e Carlo, caposcorta del premier, accendesse di [illegible] il suo telefono cellulare. Da quel momento, [illegible] drammatiche immagini trasmesse dalla Cnn [illegible] state raccontate [illegible] diretta al portavoce, Paolo Bonaiuti, il quale a sua volta le ha riferite, minuto per minuto, al presidente del Consiglio durante il viaggio [illegible] auto dall'aeroporto al Parador, l'albergo più accogliente della città.

Salito in camera, Berlusconi s'è attaccato personalmente al telefono per avere altre notizie. Gli interessava soprattutto la sorte dei [illegible] passeggeri italiani che, secondo le prime contraddittorie voci rimbalzate da oltreoceano, [illegible] a bordo [illegible] jet precipitato. Ha [illegible] il consigliere diplomatico, Gianni Castellaneta, di mettersi [illegible] contatto col nostro console a [illegible] York, Radicati (a sera l'hanno informato che no, non risultano italiani tra le vittime). [illegible] la [illegible] preoccupazione [illegible] stata: [illegible] di fronte a un incidente [illegible] un attentato?

Berlusconi ha preferito attendere, prima di sbilanciarsi con un commento ufficiale. E così non ha aperto bocca davanti a microfoni e telecamere, dopo aver passato in rassegna il picchetto d'onore insieme con il padrone di [illegible], José Maria Aznar. Più tardi, in apertura del vertice italo-spagnolo, Berlusconi e Aznar hanno inviato un telegramma congiunto [illegible] condoglianze a George W. Bush e ai familiari delle vittime. Un funzionario del governo madrileno [illegible] e usciva dalla grande sala [illegible] camino, nella quale si teneva il faccia [illegible] faccia, per aggiornare i due premier sugli sviluppi della vicenda. Poi, man mano che [illegible] tesi dell'incidente ha preso [illegible] sopravvento sulla pista terroristica, anche il colloquio tra Berlusconi [illegible] Aznar ha ripreso il corso che era [illegible] previsto dal protocollo.

Inutile dire che s'è parlato [illegible] lungo di Afghanistan [illegible] di guerra al terrorismo. Berlusconi e Aznar sono considerati da Yasser Arafat i più grandi [illegible] [illegible] [illegible]i il popolo palestinese può contare in Europa. Perciò i due [illegible] hanno fatto certo fatica ad intendersi. Così come, [illegible] si [illegible] ascolto alle fonti ufficiali, hanno ragionato [illegible] buoni amici sulla controversa vicenda dell'Airbus-400, il velivolo da trasporto militare che l'Italia de[illegible] decidere se acquistare [illegible] meno da [illegible] consorzio europeo [illegible] cui pure la Spagna fa parte. «Nessuna pressione da parte di Aznar», assicurano fonti vicine al Cavalie[illegible]. La questione dev'essere ancora risolta a livello di governo e, a tale proposito, va doverosamente riferita una cruda battuta che alcuni cronisti garantiscono di aver udito dalla viva voce del nostro ministro della Difesa, Antonio Martino: «Avete visto? Anche l'aereo precipitato in America è un Airbus...».

Esaurito il capitolo terrorismo, e sorbita una Coca Cola light per ciascuno, Berlusconi e Aznar han[illegible] aperto finalmente il dossier Europa. Dal primo gennaio prossi[illegible] la Spagna avrà per sei mesi [illegible] presidenza [illegible] turno del Consiglio europeo. Il premier spagnolo ha anticipato al collega italiano le linee-guida della sua presidenza, mettendo l'accento sul cosiddetto «spirito di Barcellona» (nel gergo dei diplomatici significa cooperazione tra i paesi mediterranei dell'Europa e del Nord Africa).

Alcuni giornali spagnoli avevano scritto, [illegible] vigilia dell'incontro, che Berlusconi prova una «sindrome da sorpasso» nei confronti di Aznar. Al di là dei sorrisi, vi sarebbe cioè na sorda rivalità tra i due leader che appartengono alla stessa famiglia dei Popolari europei. Bonaiuti, [illegible] [illegible] *briefing* serale, ha smentito la diceria, assicurando che semmai [illegible] [illegible] [illegible] contrario. La prova: anche [illegible] Berlusconi ha iniziato il colloquio ricordando che durante i sette [illegible] di opposizione (lui la chiama «traversata [illegible] deserto») ha sempre portato la Spagna [illegible] Aznar ad esempio di miracolo economico da imitare in Italia.

Non è ancora arrivata sul tavo[illegible] [illegible] premier, invece, la questio[illegible] discussa [illegible] tra il ministro dell'Interno Claudio Scajola [illegible] il suo dirimpettaio spagnolo: vale [illegible] dire le misure anti-terrorismo. Madrid preme perché nella lista delle organizzazioni fuorilegge venga inserita a livello europeo non soltanto l'Eta, braccio militare del separatismo basco, [illegible] anche organizzazioni politiche considerate fiancheggiatrici, [illegible] il partito Batasuna. Scajola, secondo [illegible] ministro dell'Interno spagnolo, ha manifestato «comprensione e interesse». Se ne ripar[illegible] oggi, durante [illegible] seduta plenaria che concluderà il vertice.



IL MINISTRO DELLA DIFESA: «ECCO LA [illegible] DELL'11 SETTEMBRE»

Martino: la mia paura? Un'ondata di panico

«C'è speranza che si tratti di un incidente, anche se questa eventualità non rende meno grave la tragedia di New York»

retroscena
Emanuele Novazio
Inviato a [illegible]

ANTONIO Martino [illegible] appena arrivato, la notizia della tragedia di New York lo raggiunge mentre scende dall'aereo: «Ho subito telefonato alla nostra ambasciata a Washington per saperne di più ma anche loro si affidavano alla Cnn», racconta sulla strada dell'Alhambra, il monumento più grandioso della dominazione islamica in Spagna che ospita un vertice italo-spagnolo dal quale emergerà - a sera - l'impegno del governo Aznar a «partecipa[illegible] concretamente» all'operazione «Libertà duratura». Il responsabile della Difesa [illegible] angosciato per la sorte dei [illegible] passeggeri [illegible] per quella delle persone coinvolte, [illegible] invita a riflettere sulle «conseguenze indirette» di un'azione sulla quale «ancora tutte le ipotesi sono aperte». A inquietare Martino è soprattutto la possibilità che si inneschi [illegible] catena di comportamenti irrazionali, negli individui e in chi ha responsabilità più vaste: «La speranza è che si tratti di un incidente, anche [illegible] questa eventualità [illegible] rende me[illegible] grave la tragedia», dice il ministro. «Ma la mia vera paura è il panico che il terrorismo può provocare [illegible] diffondere [illegible] la popolazione».



«Le conseguenze pratiche del terrorismo sono sopportabili: non bisogna lasciarsi spaventare La probabilità di essere vittime di un attentato non è molto maggiore di quella di essere uccisi da un meteorite»

I ministri Ruggiero e Martino. In alto i primi ministri italiano e spagnolo Silvio Berlusconi e José Maria Aznar

Certo, avverte il titolare della Difesa, «la catastrofe [illegible] New York [illegible] comunque enorme. Ma le conseguenze del terrorismo sono tutto sommato sopportabili: il terremoto che nel 1995 colpì Kobe, in Giappone, fece 6000 morti e distrusse completamente 100 mila edifici, con danni per 114 miliardi di dollari. L'attacco alle Torri gemelle di New York, l'11 settembre, ha ucciso 5000 persone e fatto danni materiali per 60 miliardi di dollari, un quarto rispetto [illegible] quelli di Kobe». Come dire, non [illegible] così che [illegible] devono conteggiare le conseguenze delle azioni terroristiche: il danno peggiore, secondo Martino, si diffonde [illegible] si insinua nelle coscienze modificando abitudini [illegible] comportamenti. «Il panico induce [illegible] comportamenti che sono [illegible] stessi cause di comportamenti estremamente negativi». Un [illegible]empio? I mercati, che «funzionano soltanto quando ci sono differenze [illegible] opinioni». [illegible] n'era già accorto Mark Twain parlando del cavallo bianco: «Se siamo tutti e due convinti che a vincere sarà il cavallo bianco [illegible] scommetteremo», avvertiva lo scrittore [illegible]ricano. «La Borsa funziona così: chi compra è convinto che il titolo salga, se tutti sono convinti che il titolo scende nessuno compra». Conclusione? «Se [illegible] trattas[illegible] di un altro attentato, potrebbe diffondere la paura nella popolazione [illegible] indurre magari comportamenti più decisi e [illegible] meditati [illegible] parte delle autorità». Un'allusione, forse, a reazioni [illegible] controllate da parte dell'amministrazione americana.

La lezione dell'11 settembre? «Non cedere alla paura. La probabilità di essere uccisi da un atto terroristico non è molto maggiore di quella di essere uccisi da un meteorite». E' la nostra percezione del rischio ad essere schizofrenica: «Ci concentriamo sull'evento senza tener conto della sua probabilità».

La preoccupazione per la nuova tragedia americana sembra quasi allentare l'attenzione sui temi della prima giornata del vertice. La difesa europea avanzerà, sotto la presidenza di turno spagnola che s'inizierà in gennaio? «Abbiamo suggerito di qualificare il semestre con direttive generali alle quali si ispirino gli accordi europei. Gli accordi devono essere al servizio delle forze armate, non viceversa», risponde il ministro con [illegible] polemica allusione al contestato progetto dell'«A400M», l'Airbus militare. Conclusione: «Non bisogna pensare a progetti europei ispirati soltanto alla necessità di far lavorare l'industria», ma a progetti «in grado di ispirare l'Europa a far meglio dei suoi concorrenti di altri Paesi». Ma, conclude il ministro, «non sono il dittatore d'Italia»: «La decisione sull'A400M sarà collegiale», e arriverà giovedì.

IL CANDIDATO DEL CENTRODESTRA SFIORA IL 60 PER CENTO



58,2 %

IL NUOVO PRESIDENTE [illegible] IORIO
[illegible] anni, deputato di Forza Italia (ex Dc e Ppi, poi Udr), medico, [illegible] stato presidente della Regione Molise nel 1998 e nel 1999

Casa delle libertà
- Forza Italia
- An
- Ccd-Cdu
- Polo laico-Sgarbi e socialisti
- Democrazia Europea
- Fiamma Tricolore



41,8 %

LO SFIDANTE BATTUTO GIOVANNI DI [illegible]ASI
51 anni, diessino, presidente uscente insegnante, è stato deputato Ds

Centro sinistra
(Molise democratico)
- Ds
- Comunisti Italiani
- Verdi
- Rifondazione Comunista
- Margherita
- Sdi
- Lista di Pietro

COSI' IL 16 APRILE 2000
(Elezioni poi annullate dal Tar per irregolarità nelle liste)

GIOVANNI DI STASI	49,0%
MICHELE IORIO	48,7%
DONATO DE RENZIS (Lista Pannella-Bonino)	1,0%
SATURNINO CARROZZELLI (Ms-Fiamma Tricolore)	1,3%

Molise, la rivincita del Polo: Iorio presidente

Il partito di D'Antoni decisivo nella sconfitta dell'ulivista Di Stasi

[illegible]igi Padovani

Michele Iorio due, [illegible] vendetta. Dopo aver ottenuto dal Tar l'annullamento delle elezioni in Molise per sospetti brogli da parte del centrosinistra, in diciannove [illegible] è riuscito a ribaltare il risultato e conquistare la presidenza della Regione. Con un bel margine di voti, visto che la Casa delle libertà ha conquistato il 58,2 per cento dei consensi, contro il 41,8 dell'avversario Giovanni Di Stasi, diessino, presidente uscente. Un vero trionfo per Iorio, considerato anche che [illegible] candidato ulivista, il 16 aprile dell'anno [illegible] vinse per sole 765 preferenze. Il nuovo «governatore» [illegible] una delle Regioni più piccole d'Italia, con 320 mila elettori) [illegible] stato aiutato da due fattori: «L'onda lunga del buon governo [illegible] Berlusconi», [illegible] dice entusiasta [illegible] telefono, e per l'appoggio di Democrazia Europea, con i candidati di D'Antoni e Cirino Pomicino. Esultano i centristi [illegible] Polo, [illegible] che la lista Ccd-Cdu [illegible] [illegible]sta sul 13-14 per cento, diventando (come rileva [illegible] presidente Follini) la seconda forza della coalizione. E Buttiglione corregge: la Dc torna il primo partito.

E che il voto di ieri in Molise (con [illegible] [illegible] affluenza alle urne, il 65,4 per cento degli elettori, poco meno di un anno fa) sia tutta una storia democristiana lo dimo[illegible] anche la biografia politica del vincitore, un «azzurro» che ha mosso i suoi primi passo all'ombra dello scudo crociato fin da quando [illegible] eletto nel 1980, a trentadue anni, nel Consiglio provinciale di Isernia, che è la sua città di origine. Ne è stato anche il sindaco, per poi entrare nel Consiglio regionale nel 1995, con le liste del Ppi.

Iorio in Regione ha percorso tutto il [illegible] honorum», da vero [illegible] [illegible] ribaltone, prima che si [illegible] alla nuova legge [illegible] l'elezione diretta [illegible] presidente. Nel 1998, dopo essere stato vicepresidente della giunta di centrosinistra, divenne presidente passando all'Udr di Cossiga e portandosi dietro altri colleghi popolari, pri[illegible] con una giunta centrista e poi di centrodestra. Chi di ribaltone ferisce, di ribaltone perisce. E infatti il diessino Veneziale gli rese pan per focaccia pochi [illegible] dopo, strappandogli la poltrona.

Nel 1999 Iorio passò a Forza Italia e il 13 maggio (dopo la sconfitta elettorale con Di Stasi) è stato eletto deputato nel collegio di Isernia, dove per altro si era candi[illegible] nel 1996, [illegible] per l'Ulivo di Prodi. A quanto pare, i suoi concittadini lo seguono ovunque, e infatti ieri a Isernia gli hanno tributato un plebiscito, con il 70 per cento dei voti. Né si sono troppo preoccupati se Iorio ha imbarcato nella sua coalizione anche [illegible] Fiamma Tricolore (che aveva tolto quasi il 2 per cento al Polo, la volta scorsa).

[illegible] centrodestra diventa maggioranza nella Conferenza delle Regioni con 12 presidenti contro i 10 del centrosinistra

«E' andata molto bene - dice il vincitore - oltre ogni aspettativa. Iniseme all'effetto Berlusconi, in nostro favore ha giocato l'effetto rivincita, noi ci sentivamo [illegible]à i vincitori morali la volta scorsa, come ha dimostrato la sentenza del Tar». [illegible] ora il neopresidente, che si dimetterà dalla Camera, ha pronto un piano [illegible] rilancio del Molise basato sulle infrastrutture del piano Lunardi, in particolare la «bretella» da Cassino a Termoli che dovrebbe unire l'Autostrada del Sole con l'Adriatica.

Il voto di ieri, primo test elettorale di una certa importanza per la maggioranza di centrodestra, è sta[illegible] accolto da un [illegible] di esultanti commenti dalla Casa delle libertà, in primo luogo Galan e Ghigo. Quest'ultimo, tra l'altro, da presidente della Conferenza delle Regioni tira un sospiro di sollievo: infatti i posti dell'organismo [illegible] 22 (con le due province autonome di Trento e Bolzano). Fino a ieri [illegible] e Ulivo si fronteggiavano alla pari, undici a undici, e negli ul[illegible] tempi l'organismo era rimasto in «panne» per divis[illegible] sull'atteggiamento da tenere nei confronti del governo Berlusconi. Ora la Casa delle Libertà ha rovesciato i rapporti, con 12 presidenti contro dieci.

Per il centrosinistra la sconfitta [illegible] ieri è un brutto segnale, come riconosce senza mezzi termini il responsabile enti locali dei diesse, Walter Vitali, che parla di «errori» e «gravi divisioni» nell'Ulivo, mentre dalla Margherita il suo omolo[illegible] Renzo Lusetti ne approfitta per chiedere la nascita del partito uni[illegible]. Quanto a Di Pietro, che ha sostenuto Di Stasi dalla sua Monte[illegible] di Bisaccia, confluendo con Rifondazione nella coalizione, non pare sia stato molto utile. «Figuriamoci...», dice Iorio ridendo, «sem[illegible] il suo [illegible] sulla loro lista [illegible] ha aiutato».



In Molise erano chiamati a votare circa 330 mila elettori

L'EX MINISTRO SPIEGA LA STRATEGIA ELETTORALE DI DEMOCRAZIA EUROPEA [illegible] LE [illegible]ONI

Cirino Pomicino: tornano a casa i voti della Dc, Di Pietro è finito

intervista
Amedeo La Mattina

ROMA

ABBIAMO saccheggiato le liste di Antonio Di Pietro e abbiamo vinto le elezioni in Molise, nella terra dell'ex Pm di Mani pulite. Ma che bella soddisfazione!». Ride Paolo Cirino Pomicino. L'ex potente ministro andreottiano della Dc è in sollucchero: la sua Democrazia europea ha ottenuto il 13,7% [illegible] voti, [illegible] [illegible] punta del 21 per cento a Isernia. Ma [illegible] di [illegible] del lusinghiero risultato elettorale, per Pomicino si tratta di una piccola-grande rivincita personale nei confronti di colui che [illegible] ha inquisito per la maxi-tangente Enimont, tagliandolo fuori dal giro politico.

Come ha fatto a convincere dei «giustizialisti» a traslocare in una lista come Democrazia europea che [illegible] agli antipodi [illegible] Lista [illegible] Pietro? E chi sono?

«Intanto li ha convinti Aldo Patriciello, segretario regionale di Democrazia europea, mio grande [illegible] di sempre. E poi la gente ha compreso che Di Pietro è finito. Per lui c'è stata una ubriacatura momentanea, [illegible] adesso, dopo il flop alle politiche e il 5% a casa sua, la sua parabola si è esaurita in modo definitivo. Di Pietro si è spento nel firmamento della politica come i tric-trac di Piedigrotta».

Scusi?

«Come un gioco d'artificio: tanti botti, tante luci che abbagliano gli spettatori, e poi il buio. Ora, molte persone lo hanno capito: come i due esponenti della [illegible] lista che [illegible] venuti con noi. Sono Rossana Di Pilla, ex presidente del Consiglio regionale del Molise, quello sciolto dal Tar, per intenderci, e Giuseppe Monteleone, [illegible] medico che si è candidato alle ultime elezioni politiche con Antonio Di Pietro».

Oltre alla disillusione per l'ex «eroe» di Mani pulite, c'è anche [illegible] ragione più politica o personale in questi cambi di casacca?

«Sono tutti democristiani che [illegible] a casa. Ecco, la ragione di fondo è che la [illegible] sta per finire, nel senso che si vanno riaggregando i vari spezzoni della Dc. Democrazia europea è uno di questi spezzoni che si va a saldare con il Ccd-Cdu che hanno ottenuto il 13,4% [illegible] voti. Fino al 1992 la Democrazia cristiana in Molise governa[illegible] con il 65 %. Poi ci fu la frantumazione. Ora, [illegible] ma[illegible] che passa il tempo, si [illegible] ricomponendo le culture politiche europee. La riaggregazione tra Ccd, Cdu e Democrazia europea è il primo segnale serio in questo senso. E anche la Margherita è destinata ad esplodere: basta vedere l'insofferenza [illegible] Clemente Mastella e di molti amici del Partito popolare. In questo quadro molti amici stanno ritornando a [illegible].



Paolo Cirino Pomicino

> Ma che bella soddisfazione Ho saccheggiato le liste del mio ex nemico procuratore e sono riuscito a batterlo Ho convinto i giustizialisti a traslocare con noi dimostrando che ormai la sua parabola si è conclusa: si è spento come i tric-trac

> Da queste parti lo scudo crociato governava con il 65 per cento poi è venuta la frantumazione Anche la Margherita è destinata a esplodere basta vedere l'insofferenza di Mastella e di tanti altri. amici del Ppi

Torniamo a Di Pietro, il suo vecchio nemico della procura [illegible] Milano. Cosa sente di dirgli?

«Guardi, io con Di Pietro ho parlato intensamente ai tempi dell'inchiesta giudiziaria e anche quando venne a trovarmi durante la mia malattia. Mi disse che lui [illegible] sempre vota[illegible] per la Dc, come [illegible] padre e la sua famiglia, [illegible] che le [illegible] erano cambiate, che voleva impegnarsi in politica. Io gli feci notare che non doveva confondere la notorietà con il consen[illegible] politico. Non mi ha ascoltato e ora è finito come è finito, [illegible] il 4 per cento nella [illegible] regione».

Visto che avete portato con voi alcuni esponenti [illegible] suo partito, potreste convincere anche [illegible] Pietro a fare [illegible] salto?

«No, con noi mai, ma può ricominciare a votarci. E potrebbe dire a chi è ancora rimasto con lui di venire nella nuova [illegible] dei moderati di centro».

Buttiglione: è l'ora di una nuova Democrazia cristiana

«Un grande centro nella Casa delle Libertà». Forse assemblea programmatica a fine mese

Proprio nel giorno in cui viene eletto presidente della regione Molise quel Michele Iorio che fu sindaco di Isernia per la Dc, riparte il progetto di una nuo[illegible] democrazia cristiana. La proposta, [illegible] nuova, è di Rocco Buttiglione. Il ministro delle Politiche comunitarie la lancia al Consiglio nazionale del Cdu, che ratifica così il processo costitutivo del nuovo soggetto politico. Al Biancofiore, che già [illegible] il Cdu [illegible] Buttiglione al Ccd di Pier Ferdinando Casini, si unirà Democrazia europea di Sergio D'Antoni.

Il leader di Democrazia Europea era stato ricevuto vener[illegible] scorso da Pier Ferdinando Casini. Dopo un'ora di colloqui a quattr'occhi l'ex capo della Cisl aveva solo commentato di aver «trovato Casini molto favorevole alla nascita di [illegible] [illegible] soggetto politico». L'attuale presidente della Camera peraltro, quand'era segretario del ccd aveva sempre parlato della necessità di un polo [illegible] aggregazione [illegible] moderati di origine democristiana del centrodestra. Purché si trattasse di un soggetto politico che non si chiudesse [illegible] Ccd e Cdu. L'arrivo di Sergio d'Antoni è un passo, appunto, di «apertura». D'Antoni, peraltro, sin qui non aveva ancora scelto con quale dei due poli posizionarsi. Ora che l'ha fatto, l'operazione «nuova dicci» può partire. Ma, quanto a Democrazia Europea, essa arriva avendo perso per strada Giulio Andreotti e Paolo Cirino Pomicino.

L'idea, [illegible] spiegato nel [illegible] intervento Buttiglione, è che «una nuova e giovane Democrazia cristiana nell'ambito della Casa [illegible] Libertà» sia indispensabile alla stessa «per [illegible] tornare ad essere il vecchio Polo». Indispensabili valori e rilancio nel futuro della storia del partito che fu di Moro, Andreotti, Panfani. Ma soprattutto, senza questo ritorno al futuro di Piazza del Gesù si rischierebbe un Partito popolare europeo appiattito sulla sola Forza Italia. Dunque, occorre [illegible] partito nuovo, ha precisato Buttiglione, «non l'unione di due partitini». O, per dirla con un'immagine più incisiva, «se non proprio una Ferrari, un'utilitaria [illegible] su un motore da Mercedes».

Ma all'interno dell'utilitaria, nel mentre che si avvia il processo costituente che prevede si tenga l'assemblea programmatica già entro la fine [illegible] questo mese, c'è già disputa [illegible] chi debba guidarla. Il leader del Cdu è infatti al governo, il padre del [illegible] è presidente della Camera e terza carica dello Stato. Ma in campo ci sono i rispettivi vice: Gianfranco Rotondi e Marco Follini. Così, se pare quasi certo che Scudocrociato e Vela confluiranno in un partito unico possibilmente entro i primi mesi dell'anno prossimo, difficile prevedere attraverso quali equilibri si arriverà a definirne la leadership politica.

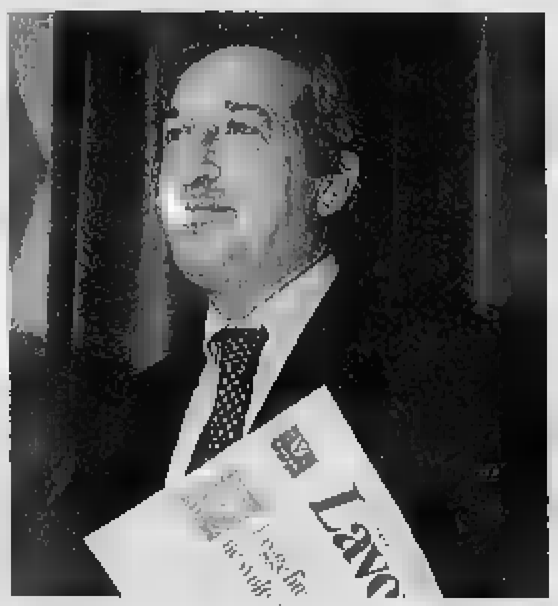
Nel momento stesso in cui l'assemblea nazionale del Cdu varava il progetto, venti consiglieri nazionali, guidati dai segretari provinciali di Benevento e Cremona, hanno avanzato il nome di Rotondi, sin qui tesoriere del partito. Il quale ha prontamente accettato: «Credo che dobbiamo prepararci a una sfida congressuale di scontro: ovvero, dobbiamo fare [illegible] i Ds e [illegible] come l'Udeur». Quanto al rivale, Marco Follini cui Casini ha affidato la guida del Ccd, «lo stimo, ma credo che in questa fase [illegible] [illegible] il ruolo del Cdu sia utile a tutto il nuovo soggetto politico, Ccd compreso». Il che è un po' come mandargli a dire "fatti più in là".

Marco Follini, appresa la cosa, butta acqua sul fuoco. La prende sottotono, e con la consueta cautela: «Stiamo lavorando a tre mani, Ccd, Cdu e Democrazia europea, al tentativo di ricompattamento dell'area democristiana del centrodestra». Lavoro lungo: «Entro gennaio, speriamo di arrivare alla conclusione, a [illegible] soggetto che non sia esposto a precarietà». Il segretario? Naturalmente, «gli org[illegible] sono sempre l'ultimo dei problemi». E quanto alla candidatura avan[illegible] oggi dal Cdu, «poiché non so se sono candidato io, mi guardo bene dall'esprimermi sulle candidature altrui». [a. r.]

[illegible] IL [illegible] AZZERA LA GIUNTA

BARI. Il sindaco di Bari, Simeone Di Cagno Abbrescia, ha deciso [illegible] [illegible] la giunta comunale avocando tutte le deleghe assessorili, tranne quella del vicesindaco. La decisione è stata presa a conclusione di un incontro con [illegible] assessori. Al Comune di Bari da settimane il dialogo tra An e Forza Italia, le due forze più rappresentative della coalizione di centrodestra, si [illegible] interrotto. La scorsa settimana il sindaco era stato [illegible] in minoranza: An aveva [illegible] con le opposizioni determinando la mancata approvazione di un provvedimento col quale si intendeva affidare la gestione degli impianti sportivi ad una società mista. Oggi è prevista [illegible] riapertura del confronto tra le due maggiori forze della coalizione, con un incontro nel palazzo municipale. [Ansa]

E già si apre il «totosegretario»: Marco Follini o Gianfranco Rotondi leader del soggetto unico in cui confluiranno Vela e Scudocrociato?



Sergio D'Antoni, leader di Democrazia Europea

Il leader di Democrazia Europea venerdì un'ora da Casini

I FAMILIARI DELLE VITTIME SCRIVONO A BERLUSCONI

«ESTRADARE ZORZI DAL GIAPPONE»

I presidenti delle associazioni dei familiari delle vittime delle stragi di piazza Fontana (foto) di piazza della Loggia hanno scritto al presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, per chiedere a che punto la pratica per l'estradizione del neofascista Delfo Zorzi, condannato all'ergastolo per la strage della Banca dell'Agricoltura e indagato per strage di Brescia. Una lunga parte della lettera è dedicata all'avvocato Pecorella, difensore di Delfo Zorzi e presidente della commissione Giustizia della Camera: «Una situazione che ci preoccupa moltissimo»



«IL GOVERNO NON PUO' FARE NULLA»

«Quello dell'estradizione è un falso problema. Lo benissimo tutti, soprattutto i magistrati, che Zorzi può estradato in Italia perché cittadino giapponese. governo nipponico infatti vieta l'estradizione dei suoi cittadini». Gaetano Pecorella, presidente della commissione Giustizia della Camera e difensore di Delfo Zorzi, risponde così ai familiari delle vittime delle stragi. «Il governo italiano - aggiunge - non può fare proprio niente. il presidente della Commissione Giustizia non ha nessuna voce in capitolo. Né vuole averla»

Eni-Pacini, il tribunale sulle rogatorie dà ragione ai pm

I documenti finora raccolti dal pool Mani pulite sono validi. «E' lo Stato che trasmette gli atti ad assumersi la responsabilità sull'autenticità»

Paolo Colonnello

E' la prima interpretazione giurisprudenziale della nuova legge sulle rogatorie: dà alla procura di Milano, chiudendo un mese di polemiche. I documenti fin qui raccolti nelle indagini di Mani Pulite, vanno considerati legittimi a tutti gli effetti, alcun bisogno di timbri di nuove certificazioni. Come prevede la prassi determinata dalle convenzioni internazionali fin qui seguita e, udite udite, la stessa legge varata Parlamento all'inizio di ottobre. Lo ha stabilito ieri, un'ordinanza di 16 pagine, la seconda sezione del tribunale, presidente Vincenzo Perrozziello, rigettando un'eccezione nullità presentata dalle difese di Francesco Pacini Battaglia nel processo per i fondi neri Eni che chiedevano di considerare inutilizzabili gli atti fin qui raccolti, «frutto di un'illegalità diffusa».

Accogliendo pieno note udienza presentate dai pubblici ministeri Alfredo Robledo e Fabio De Pasquale - quelle note che avevano provocato la protesta di esponenti della maggioranza di centrodestra e ipotizzato ispezioni ministeriali per la supposta ribellione dei pm - i giudici hanno invece stabilito che le carte raccolte dalla Svizzera, dall'Inghilterra dalla Norvegia, per sè valide in quanto con la trasmissione li atti «lo Stato che li trasmette si la piena responsabilità degli atti inviati». Che quindi consi- «originali» o «conformi agli originali». Questo perché, come scrivono i giudici, «non si possono imporre a uno Stato le proprie norme nazionali, che devono invece sottostare ai trattati e agli usi internazionali» che non prevedono certificazioni.

Una decisione molto dalla Procura perché, pur non avendo effetti in altri processi, rappresenta un precedente significativo che potrebbe ripercuotersi a cascata anche in altri dibattimenti, forse anche in quelli per la corruzione dei giudici romani, l'onorevole Cesare Previti ha già presentato analoghe istanze di nullità degli atti. c'è di più. Rispondendo infatti un punto dell'istanza dei legali, nel quale si chiedeva in particolare la nullità degli atti inviati dalla Svizzera e consegnati direttamente nelle mani del pm richiedente, i giudici fanno notare che l'articolo 17 nuovo trattato la Svizzera prevede «espressamente proprio la particolare disciplina di "comunicazione diretta" tra autorità giudiziarie, già contemplata dai patti Schengen qui oggetto di contestazione». d è un passaggio importante della sentenza perché pratica dimostra che l'interpretazione della Procura non puntava affatto ad aggirare la nuova legge ma ad applicarla e interpretarla nel modo più autentico. Scrivono i giudici che «è dunque un'immagine legislatore schizofrenico quella che viene proposta dalla difesa, legislatore che (tesi di parte) nel momento in cui stringe i rapporti di collaborazione internazionale con la Svizzera, do le medesime modalità già vigenti con Stati legati da rapporti di più antica collaborazione e nel solco di un percorso di più da comunicazione... condannerebbe addirittura con la più grave sanzione processuale della inutilizzabilità tutta l'attività collaborativa precedentemente svolta, l'unica e singolare conseguenza peraltro d'imporre una nuova trasmissione diretta" degli atti dall'autorità Svizzera a quella Italiana (ovvero un'attività da svolgersi secondo le medesime modalità oggi in contestazione)». Un paradosso che per i giudici milanesi si risolve osservando «pazientemente» l'articolo 26 della Convenzione che prevede espressamente «la possibilità che gli Stati contraenti possano concludere tra tra loro condizioni di assistenza più favorevoli». Inol- . «risulta che le modalità di comunicazione oggi contestate dalle difese seguite dalle autorità giudiziarie italiane e svizzere col pieno consapevole "consenso informato" dei rispettivi Organi Centrali di i quali si in tal senso nel solco un fondo di aperto favore per ipotesi comunicazione diretta...quale poi formalmente sancito anche nei rapporti italo-svizzeri l'accordo dell'ottobre '98, poi puntualmente ratificato dall'Italia».

E quindi, notano i giudici, se si chiedesse una certificazione delle rogatorie fin qui trasmesse, si verificherebbe sorta di «conflitto tra una legge nazionale dello Stato richiedente e la convenzione tra due Stati che invece prevede che quegli atti siano acquisiti secondo le forme prevista dalla legislazione dello Stato richiesto». Che nel caso della Svizzera, prevedono certificazione alcuna. che si tratti di originale, copia conforme di fotocopia: la stessa trasmissione degli atti, renderebbe i documenti comunque validi tutti i crismi dell'ufficialità.

CORRUZIONE, DENUNCIA DI STORACE AL PM

ROMA. Francesco Storace sentito in gran segreto procuratore della Repubblica Roma Salvatore Vecchione nell'ambito degli accertamenti avviati in seguito alle dichiarazioni del presidente della Regione Lazio sull'allarme corruzione nella pubblica amministrazione. «Ho detto al pm - ha dichiarato Storace, sentito nella veste di testimone - quello che ho già scritto sul *Secolo d'Italia* e cioè che si tratta di una vicenda di carattere politico e non giudiziario, anche se non escludo qualche risvolto ulteriore, questa volta su nostra iniziativa diretta». Il presidente Regione Lazio ha quindi espresso «meraviglia» per la diffusione della notizia «anche perchè - ha aggiunto - per rispetto al pm mi ero ben guardato dal farlo sapere». Grande clamore avevano suscitato, il 30 ottobre, le dichiarazione di Storace che, parlando di «una tentazione continua di tornare all'antico», accennato ad un imprenditore che, senza farlo esplicitamente, dato sensazione di essere sul punto di un tentativo di corruzione. [r. i.]



Il procuratore capo di Milano Francesco Saverio Borrelli con il procuratore della Repubblica Gerardo D'Ambrosio

«INTERPRETAZIONE CORRETTA: LE GARANZIE DI ATTENDIBILITA' VARIANO DA CASO A CASO»

Pecorella: è la dimostrazione che la nuova legge funziona

intervista

Francesco Grignetti

QUANDO i pm di Milano avevano posto il problema di queste rogatorie che riguardavano Pacini Battaglia avevano sostenuto che erano valide anche se non c'era un timbro pagina per pagina, s'era sollevato Parlamento. Addirittura dalle parti della maggioranza c'era chi gridato alla «eversione giudiziaria». Il ministro della Giustizia, Castelli, aveva fatto balenare un'ispezione ci fossero stati «stravolgimenti». Ieri però il tribunale ha sostenuto la tesi dei pm. E l'onorevole Gaetano Pecorella, di Forza Italia, presidente della commissione Giustizia alla Camera, avvocato di fama lui stesso e padre della legge, dice che tutto va bene.

Presidente Pecorella, è soddisfatto o contrariato dall'interpretazione che il tribunale di Milano ha dato della nuova legge sulle rogatorie?

«Soddisfatto. L'interpretazione del giudice di Milano non mi sorprende affatto. Mi pare che sia confermato il principio cui si ispirava la legge. E cioè che bisogna avere garanzie che ogni documento che interviene nel processo sia autentico».

A Milano si sostiene che sia sufficiente un'autentificazione generale.

«Appunto. I criteri per stabilire se una documentazione è attendibile vanno visti per . Personalmente io ritengo che se certa documentazione proviene direttamente da un'autorità giudiziaria straniera è ben difficile che sia bisogno di una ulteriore garanzia specifica. chi dovrebbe darla, poi? La medesima autorità giudiziaria».

Quand'è, invece, secondo lei, che occorre il famoso timbro che rende tutto autentico?



Gaetano Pecorella

«A parte il fatto che questa storia dei timbri è una banalizzazione del problema, si può fare l'esempio di una documentazione che provenga da un'autorità giudiziaria, ma da una banca. Ecco, se i dirigenti di una banca straniera inviano per rogatoria documenti in fotocopia, noi non possiamo avere la garanzia dell'autenticità. Intendo dire che non abbiamo motivi assoluti per sapere se la documentazione corrisponde all'originale, se manca qualcosa, se qualcosa d'altro è stato aggiunto. Lì occorrerà una certificazione specifica. Della quale, caso per caso, e qui entrano in gioco i tribunali, andrà decisa la forma. Ci sono paesi dove sarà sufficiente una certificazione notarile perché lì i notai hanno potere di autentificazione. Altri dove sarà indispensabile un intervento dell'autorità giudiziaria».

Scusi, Pecorella, in conclusione lei è soddisfatto è stata accolta la legge sulle rogatorie?

«Beh, devo risponderle nella mia veste di legislatore, allora dirò: sì, sono soddisfatto. Dopo tanto rumore, i tribunali d'accordo nel dire che rispettato il principio di autenticità. Non è stato sollevato nessun conflitto di fronte alla Corte Costituzionale. La legge viene accettata. Mi pare che sia diventato patrimonio comune il principio che un documenti debba in originale o in una forma autenticata. Ed è quello che sostengono tutte le convenzioni internazionali. Se invece parlo da avvocato, e proprio ieri a Firenze a patrocinare una causa dove c'era di mezzo una rogatoria, allora ci vado più cauto: bisognerà vedere, per caso, le interpretazioni. Bisognerà stare attenti».

Taormina

«Ai magistrati dico chi sbaglia, paghi»

Non si placa lo scontro verbale tra il sottosegretario all'Interno, Carlo Taormina, e la magistratura. L'ultima polemica è di ieri, ma affonda radici ancora sulle precedenti dichiarazioni dell'avvocato, a proposito della sentenza della Cassazione che ha assolto il presidente del Consiglio nell'ambito del processo milanese per corruzione (imputati e condannati alcuni esponenti della Guardia di Finanza e funzionari Fininvest). Le critiche del sottosegretario, questa volta, si concentrate su Margherita Cassano, rappresentante di Magistratura Indipendente e membro togato del Consiglio superiore. Sabato scorso, a margine di un convegno a Firenze, il magistrato aveva definito «allarmanti» dichiarazioni di Taormina che, commentando la sentenza della Suprema Corte, aveva auspicato processo per i pubblici ministeri che, «sbagliando», avevano messo sott'accusa Silvio Berlusconi.

A proposito della reazione della Cassano, l'avv. Taormina accusa il consigliere del Csm di ignorare «il principio democratico per cui chi sbaglia paga». Il sottosegretario ha poi censurato il magistrato per aver partecipato a un convegno «indetto da partito». Il riferimento alla Margherita che è tra i promotori dell'incontro di Firenze.

Ma la replica del sottosegretario non è esaurita in questa censura. «Rispetto la magistratura - ha aggiunto - e i magistrati imparziali e sereni, che sono la maggioranza. Rispetto anche i magistrati parziali turbati, politicamente militanti, ma esigo che, come ogni cittadino di questo mondo, paghino disciplinatamente, personalmente e civilmente per gli errori che commettono, intenzionalmente per colpa. Il magistrato Cassano sappia la gente è dalla mia parte, perché nemmeno il Capo dello Stato potrebbe riuscire a qual- che magistrato che lo sbatte in galera perché non è letto le carte, perché persegue una vendetta personale una vendetta politica perché è militante comunista, debba rimanere impunito ed anzi continuare ad essere osannato garantito in autonomia e indipendenza». Sempre rivolto alla Cassano, il legale ha : «Tra i principi fondamentali dello Stato democratico, c'è quello che si basa sulla regola del chi sbaglia paga. Al magistrato Cassano evidentemente questo principio è ignoto». Nelle dichiarazioni di sabato, Cassano aveva auspicato «la fine della rissa istituzionale» sulle problematiche della giustizia. [r. r.]

NEL TESTO SEQUESTRATO A UN FOTOGRAFO VENTOTTENNE RIFERIMENTI ANCHE ALL'ATTENTATO ALLO IAI

Un arresto a Roma: legami col caso D'Antona

Nel cestino del suo computer trovata una rivendicazione dei Nuclei armati comunisti

Un arresto potrebbe un legame con il caso D'Antona, il sindacalista a Roma rivendicazione delle Br. La Digos di Roma ha arrestato Raul Terilli, anni, fotografo. L'arresto in una casa occupata al Quarticciolo, che secondo gli investigatori era covo dei Nuclei armati per il comunismo-Formazioni comuniste combattenti. L'ordinanza di custodia cautelare è stata firmata gip Biagio Roberto Cimini.

L'accusa è di associazione sovversiva. Terilli sarebbe coinvolto nell'attentato del 10 aprile 2000 all'Istituto Affari Internazionali di via Brunetti e nell'azione ai danni di Simona Ciavatti, responsabile un'agenzia di lavoro interinale, il aprile. Sul computer che Terilli ha riconosciuto suo, la Digos ha ritrovato un documento firmato Nuclei Armati Comunisti, nel quale si invocava la lotta armata; diversi riferimenti alle azioni contro lo Iai e la Ciavatti, e anche all'omicidio D'Antona, nel quale però Terilli non sarebbe coinvolto. Terilli era dimenticato cancellare il documento, il 17 e il 18 luglio agli organi di stampa dopo gli arresti di Antonini e Ripoldi, in cui si faceva riferimento agli attentati D'Antona, allo Iai ad un'auto a Ostia. Nell'operazione state perquisite altre cinque abitazioni, dove è stato sequestrato altro materiale cui stanno lavorando gli inquirenti.

La Digos ritiene Terilli, Ripoldi e Antonini siano esponenti dei Nac, i Nuclei Armati per il Comunismo. A collegarli all'attentato di via Brunetti (sei chilogrammi di tritolo fatti esplodere nella sede dell'Istituto Affari Internazionali) e all'incendio doloso dell'automobile di Simona Ciavatti sarebbero i contatti che i tre avevano instaurato con persone indagate su quei fatti. Nel mirino anche le rivendicazioni per quegli attentati da parte del Nipr, Nucleo di Iniziativa Proletaria Rivoluzionaria. Secondo gli investigatori, infatti, i personaggi coinvolti nelle diverse inchieste farebbero parte di sottoinsiemi eversivi collegati tra di loro. Non diverse organizzazioni, ma cellule ever- dagli personaggi.

«Nel documento - è stato spiegato dagli investigatori - D'Antona viene usato come stella cometa dell'eversione e ci sono elementi che mettano in relazione l'omicidio Terilli». Terilli è stato pedinato per mesi dalla Digos. Viene descritto una persona che non frequentava gli ambienti dei centri sociali e che non era presente a Genova per la manifestazioni anti-G8.

Nel documento c'è però riferimento al G8 quando si parla della «militarizzazione di intere aree metropolitane considerate di volta in volta instabili socialmente. il caso del polo genovese dove il personale politico del nostro nemico di classe si appresta ad ufficializzare con la riunione del G8, le linee di tendenza già operanti per altro nei blocchi imperialisti».

Il documento fa inoltre riferimento alla lotta palestinese contro «il nemico sionista» e, in Italia, alla «presenza della L.A. (lotta armata) per il comunismo contro il patto sociale neocorporativo concordato da governo/confindustria/sindacato». Su D'Antona e gli altri attentati si legge: «Il livello di maturità politico militare sancito dalle avanguardie comuniste combattenti si è espresso nell'esecuzione di Massimo D'Antona, nell'attacco allo Iai di via Brunetti e nell'azione contro Simona Ciavatti, responsabile dell'agenzia di neocaporalato Obiettivo Lavoro».

Uno «scherzo del destino», ha definito il capo della Digos, Franco Gabrieli, il modo in cui il testo è stato scoperto: Terilli credeva di aver cancellato il file dei Nac, che invece rimasto nella memoria del computer. [r. i.]



La scena del delitto D'Antona

ERA DETENUTO IN CASA

In ospedale il presunto Br Norberto Natali

ROMA. Ricovero d'urgenza ieri mattina per Norberto Natali, il segretario di Iniziativa comunista, attualmente ai domiciliari, arrestato il 3 maggio perchè ritenuto un fiancheggiatore delle Br e successivamente iscritto sul registro degli indagati nel fascicolo per l'omicidio Massimo D'Antona.

Natali è stato portato all'ospedale San Giovanni per accertamenti poichè soffre di una malattia agli occhi, il linfoma Nh. La richiesta per il è stata presentata sabato dall'avvocato Natali, Giuseppe Mattina, e il nulla osta firmato dal Gip Luisa Anna Figliolia. Nei giorni scorsi la procura ha chiesto una proroga delle indagini di novanta giorni e il gip, Otello Lupacchini, ha prolungato di tre mesi i termini di custodia cautelare. [Ansa]

DENTRO E FUORI IL PARTITO



CASARINI: «VITTORIO [illegible] PARTECIPI»

«Agnoletto non deve partecipare al congresso [illegible] Ds». Lo afferma il leader delle Tute bianche Luca Casarini (foto), secondo il quale la presenza di Agnoletto «non avrebbe alcun significato se non quello di dare qualche alibi a Fassino e Rutelli che hanno già fatto la scelta definitiva, in Parlamento, votando per la guerra». La mobilitazione di Roma, secondo Casarini, conferma che «non vi [illegible] nessuna possibilità di "mescolare [illegible] carte", dicendo tutto e il contrario [illegible] tutto come fa l'Ulivo. Hanno deciso di stare con Berlusconi [illegible] Fini, [illegible] allora ci stiano».



[illegible] LA CARICA DI PRESIDENTE»

Fabio Mussi (foto), esponente di spicco del «correntone» Ds, torna alla [illegible]arica sulla richiesta della mozione Berlinguer che dal congresso di Pesaro esca solo [illegible] segretario, abbandonando la carica del presidente. Riguardo alla presidenza della Quercia, che secondo Fassino dovrebbe [illegible] ridata [illegible] Massimo D'Alema, Mussi ribadisce il giudizio negativo «sulla doppia guida dei Ds», una «sostanziale diarchia» fonte di «dualismi, confusioni»: «Avendo fatto questa critica tenteremo di non ripetere l'errore, avendo un segretario [illegible] non un presidente del partito».

Le aperture ai no global spaccano la Quercia

Polemiche sull'invito a Agnoletto per il congresso [illegible] Pesaro Mussi: il mondo di oggi si specchia in quel movimento di protesta. Salvi: riapriamo il dialogo anche con Rifondazione



Fassino replica al «correntone»: D'Alema deve essere riconfermato alla presidenza del partito

Il capogruppo Luciano Violante, Piero Fassino e il presidente Massimo D'Alema in aula alla Camera

Maria Teresa [illegible]li

ROMA

Il presidente della direzione Ds Valdo Spini sostiene che la partecipazione di un pezzo del partito alla manifestazione dei [illegible] global», di sabato scorso è «il sintomo della difficoltà» in cui versano i diessini. [illegible] anche il dibattito che si è aperto ieri nella Quercia è un altro segnale più che significativo in questo senso. La discussione, tra i massimi dirigenti del Botteghino, è stata tutta incentrata sull'opportunità o meno di invitare Vittorio Agnoletto al congresso di Pesaro. Chi è favorevole, chi è contrario: le dichiarazioni si [illegible] rimpallate per tutta la giornata, inclusa quella di Luca Casarini che ha consigliato all'amico di tante battaglie di [illegible] farsi vedere alle assise diessine, onde non fornire «alibi» al tandem Fassino-Rutelli. Ma per la verità Agnoletto un invito dovrebbe già averlo. E' nella lista preparata dall'organizzazione ds. Ad Agnoletto piacerebbe parlare in quel congresso. Ma non potrà farlo, perché il suo intervento non è previsto. Gli unici esterni che saliranno sul palco degli oratori in quel di Pesaro saranno Francesco Rutelli, Giuliano Amato, Enrique Baron Crespo e Robin Cook.

Comunque, tra i sostenitori della presenza [illegible] Agnoletto alle assise si sono schierati alcuni dei leader del correntone. Per esempio, Giovanna Melandri, e Fabio Mussi, il quale ha criticato anche [illegible] giudizio dato da Francesco Rutelli in un'intervista alla Stampa al corteo dei «no global» di sabato [illegible]: «Non mi pare - ha detto il vice presidente della Camera - che sia il pacifismo degli Anni [illegible] ritorna. E' l'oggi, il mondo di oggi che [illegible] specchia anche in quel movimento di protesta». Di tutt'altro avviso, ovviamente, l'ulivista En[illegible] Morando: se fosse per lui Agnoletto non andrebbe invitato. Un altro propugnatore del dialogo [illegible] i «no global» è invece Cesare Salvi. Il vice presidente del Senato, in un'intervista al Messaggero, ha proposto anche di avviare un dialogo con Rifondazione [illegible]. Questo il ragionamento: volgere lo sguardo ai socialisti di Boselli [illegible] Amato - come hanno fatto sia Piero Fassino che Massimo D'Alema - è «asfittico», mentre «senza un nuovo rapporto con Bertinotti, senza un'alleanza» con lui, i ds sono «destinati a perdere di nuovo».

Un'apertura al leader del prc, il quale, in un intervista al Giornale si è detto convinto che da una costola dei ds nascerà un'altra formazione politica: «A sinistra - ha detto Bertinotti - c'è spazio per un altro partito».

[illegible] non è certo una Quercia filo-Bertinotti [illegible] Agnoletto, quella che ha in mente Piero Fassino che venerdì verrà acclamato segretario a Pesaro. L'ex Guardasigilli vede le pros[illegible] assise come una Bad Godesberg dei ds: non intende chiudere la porta in faccia a nessuno, il futuro leader, ma su un fatto non transige: quella che è emersa da questa fase precongressuale del partito [illegible] una «scelta chiara», e, perciò, lui non ha intenzione alcuna di «annacquare» la sua linea politica. Anche sugli organismi dirigenti, l'ex ministro di Grazia e Giustizia ha delle idee ben precise. La segreteria è un organo di fiducia del [illegible] uno, i capigruppo non si toccano (del resto, è il suo ragionamento, la minoranza ha già dei posti importanti: le vicepresidenze di Camera e Senato [illegible] Mussi e Salvi e la poltrona [illegible] capogruppo europeo dei ds a Pasqualina Napoletano) e Massimo D'Alema deve [illegible] riconfermato presidente del partito, perché è la sua «autorevolezza» a fargli meritare quell'incarico. Fassino, però, non vorrebbe che quello della presidenza diventasse un terreno di scontro nel congresso. E' preoccupato per questo. Vorrebbe che il «correntone» non facesse fuoco e fiamme. Ma la mozione Berlinguer ha già annunciato che alle assise di Pesaro presenterà un ordine del giorno in cui si chiede l'abolizione della presidenza.

E ieri Mussi, su questo punto, è stato netto: la diarchia, ha spiegato, è stata un «errore [illegible] noi tenteremo di fare in modo che quest'errore non si ripeta».

Ma la maggioranza della Quercia non la pensa così. E [illegible] pensando [illegible] far eleggere Massimo D'Alema già sabato, a Pesaro. Non domenica, quando i delegati scappano. Non solo, [illegible] sta meditando sull'opportunità di far tenere quell'elezione a voto palese. La «sindrome Occhetto» infatti ha permeato la Quercia.

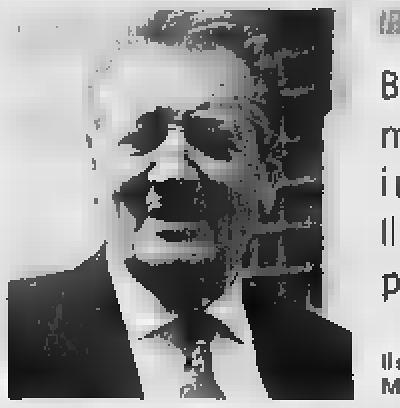
Non che la maggioranza fassiniana tema che D'Alema ven[illegible] bocciato, ma se, [illegible] scrutinio segreto, l'ex premier ottenesse una percentuale più bassa di quella ottenuta da Fassino, questo non sarebbe un buon viatico per la Quercia.

MAGGIORANZA INQUIETA. TREMAGLIA: «SE IL PROVVEDIMENTO NON PASSA, IO MI DIMETTO»

A rischio il voto degli italiani all'estero

Dubbi di Ccd-Cdu: in vista una clamorosa bocciatura della legge?

retroscena



Biancofiore e opposizione mettono in discussione i requisiti per candidarsi Il ministro: «Nessun problema costituzionale»

Il ministro per gli italiani all'estero Mirko Tremaglia

ROMA

ORMAI sta diventando una regola: ogni volta che c'è nell'aria un voto segreto, la Casa delle libertà entra [illegible] pre-allarme. E così, da ie[illegible] mattina, un tam-tam discreto ma preccupato tra i deputati della maggioranza rilanciava uno stato di "all'erta" in vista del voto, previsto per domani, sulla legge che stabilisce gli strumenti per rendere effettiva la possibilità di votare alle elezioni per gli itali[illegible]ni all'estero.

Nella maggioranza - [illegible] particolare nel Ccd-Cdu - è emerso un dissenso su un aspetto particolare del provvedimento ed è per questo motivo che ieri pome[illegible] da Forza Italia [illegible] da An, sia pure in modo informale, qualcuno ha cominciato a temere la bocciatura a scrutinio [illegible]greto di uno dei punti qualificanti della legge.

Uno scenario che fa rabbrividere il ministro per gli Italiani nel mondo Mirko Tremaglia che ha già fatto sapere alla sua maggioranza di [illegible] pronto a rovesciare il tavolo: «Se per caso la legge subisse una bocciatura, sia chiaro fin da [illegible]: [illegible] minuto dopo io me ne vado, mi dimetto».

Certo, lo scenario di una maggioranza battuta dai franchi tiratori su un provvedimento considerato qualificante appare improbabile, ma le parole del ministro fanno capire che nell'aria c'è qualcosa in più di una semplice preoccupazione: «So bene che c'è un dissenso nell'area ex dc - dice Tremaglia - ma è su un punto che io considero qualificante».

Le obiezioni del Biancofiore, ma formalmente sostenute dall'opposizione attraverso due emendamenti del verde Boato e della comunista Mascia, riguardano i requisiti per potersi candidare nella Circoscrizione Estera, che è stata istituita da una precedente legge costituzionale. Il testo sostenuto dal governo e dal ministro per gli Italiani nel mondo sostiene che possa candidarsi in quella particolare Circoscrizione soltanto chi è lì residente, mentre gli emendamenti dell'opposizione, sostenuti da una parte della maggioranza, sostengono che non debbano esserci limitazioni. Tremaglia non ha dubbi: «La legge costituzionale già approvata prevede che 12 deputati su 630 e [illegible] senatori [illegible] 315 siano eletti all'estero e dunque abbiamo tolto dei posti a chi si sente garantito soltanto dalle segreterie di partito e spera di essere paracadutato anche in futuro. [illegible] per rispetto agli italiani all'estero questo non lo consentiremo».

Obietta Giampiero D'Alia, deputato del B[illegible]: «Questa legge la vogliamo con grande convinzione noi e tutta la maggioranza. Resta un dubbio [illegible] tanto sull'elettorato passivo, dubbi che sono anche di natura costituzionale, ma non sarà difficile trovare [illegible] accordo». [illegible] Tremaglia tiene duro e proprio [illegible] queste ore [illegible] personalmente mandato a tutti i parlamentari i pareri di cinque costituzionalisti - tra cui l'ex presidente della Consulta Baldassarre - che danno ragione al ministro. [f. m.]

LEONE, IERI I FUNERALI DI STATO



Pera: «Un uomo onesto e corretto»

ROMA. La banda dell'esercito intona la marcia funebre di Chopin, 12 coraz[illegible] in alta uniforme fanno il Saluto, il picchetto delle quattro armi e della Guardia di Finanza presenta le armi: passa, avvolta in un Tricolore, la salma di Giovanni leone. Carlo Azeglio Ciampi (nella foto con la vedova, signora Vittoria), i presidenti delle Camere, il presidente della Corte costituzionale hanno partecipato, ieri mattina, ai funerali di Stato nella chiesa di Santa Maria [illegible] Vallicella a Roma. C'erano anche due [illegible] Presidenti: Scalfaro e Cossiga, che ha preso posto nelle ultime file riservate al pubblico. La messa è stata celebrata da monsignor Camillo Ruini. L'orazione funebre è stata pronunciata dal presidente del Senato Marcello Pera, che lo ha ricordato [illegible] dotato di «onestà, correttezza istituzionale e dignità». [r. i.]

ANCORA VITTIME E MANCATI SOCCORSI

ROMAGNA, SI COSTITUISCE UNO DEGLI [illegible]

Si è presentato [illegible] carabinieri di Brisighella (Ravenna), il conducente dell'auto che sabato notte ha investito una ragazza che attraversava la strada, ferendola gravemente. È un operaio di 44 anni, del luogo, che stava andando [illegible] [illegible]. [illegible] detto di [illegible] essersi reso conto [illegible] provocato un incidente così grave. L'uomo è indagato a piede libero per la fuga [illegible] per lesioni colpose gravi. In Romagna proseguono le ricerche degli altri due pirati stradali che [illegible] sabato e domenica - a Rimini e Ferrara - sono fuggiti dopo aver travolto altrettanti pedoni, uccidendone [illegible] e ferendone un altro



FUGGE DOPO INCIDENTE, LA TARGA LO TRADISCE

Ha investito con la sua auto [illegible] ragazza ed [illegible] fuggito. Il fidanzato della giovane ha però avuto il tempo di registrare [illegible] parte del numero di targa del «pirata», che [illegible] stato così rintracciato. L'incidente alla periferia [illegible] Siena; protagonista un [illegible] di 34 anni, incensurato, che è stato denunciato a piede libero per omissione di [illegible] e lesioni aggravate. L'uomo - che ha confessato - dovrà inoltre pagare una multa assai salata e subire il ritiro della patente e [illegible] sequestro dell'auto. La giovane investita [illegible] la caverà in 8 giorni per ferite [illegible] [illegible] gamba [illegible] a un braccio

Motociclista decapitato da un camion pirata

A Roma in pieno centro. L'autista si è fermato, poi è scappato

Giacomo Galeazzi
ROMA

Decapitato da un camion pirata: le forze dell'ordine stanno dando la caccia al camionista fuggito. Un motociclista di 31 anni, Luca Malgarini, impiegato di banca romano, è stato travolto e ucciso ieri mattina nella centrale via Cavour. Sia il Tir che il motorino Mbk Skylines 125 viaggiavano nella stessa direzione, ossia [illegible] la stazione Termini. Il mezzo pesante ha sbilanciato il motorino [illegible] il suo lato sinistro, provocando la caduta [illegible] finendo poi per schiacciare [illegible] le ruote la testa della vittima, che indossava [illegible] casco di protezione. Nonostante alle [illegible] la strada fosse trafficatissima, il conducente del Tir, dopo il terribile incidente, si [illegible] potuto allontanare [illegible] se nulla fosse acceduto. Nessuno dei testimoni, infatti, [illegible] riuscito a prendere il numero di targa. Poi tre [illegible] [illegible] file interminabili [illegible] pieno centro, tra largo Visconti Venosta e piazza Santa Maria Maggiore. L'enorme ingorgo si è creato per consentire ai vigili urbani di eseguire, tra le proteste degli automobilisti e il suono assordante dei clacson, i necessari rilievi tecnici. Solo a mezzogiorno, quando il cadavere del motociclista è stato [illegible] dall'asfalto, la circolazione è ripresa normalente. Non [illegible] stati fugati, però, i dubbi sull'esatta dinamica dell'accaduto. L'unica certezza è la [illegible] orrenda che si è presentata ai soccorritori, [illegible] la testa rotolata sull'asfalto. Secono i racconti di alcuni commercianti di [illegible] Cavour sentiti dalla polizia municipale, il centauro stava per raggiungere la stazione ferroviaria. All'improvviso, sembra per una rovinosa frenata dovuta al manto stradale [illegible] scivoloso dalla pioggia caduta all'alba, il motociclista [illegible] finito [illegible] le ruote del Tir. Il conducente del Tir si sarebbe [illegible] accorto dello scontro con la moto e fermato. Poi, resosi conto della gravità di quanto accaduto, è scappato. Una tragedia accaduta a poche ore da un caso analogo che si è verificato nella capitale sulla via Cassia.

Ancora una volta il conducente del [illegible] pesante si [illegible] dato alla fuga, riuscendo [illegible] far perdere le proprie tracce [illegible] quelle del Tir con cui ha provocato l'incidente mortale. Secono alcuni testimoni,in via Cavour, il camionista, sarebbe scomparso quando i vigili hanno fatto riprendere la circolazione dei [illegible] per consentire i rilievi tecnici. E' proprio questa l'ipotesi più inquietante. Sarebbe stata, infatti,una vigilessa [illegible] far allontanare il camionista coinvolto nell'incidente in cui ha perso la vita Luca Malgarini, travolto dall'automezzo. In un primo momento si era diffusa la voce che il camionista fosse scappato, ma, secondo le testimonianze di due commercianti, i titolari di un bar e di [illegible] videoteca, l'autista del Tir si sarebbe accorto dell'incidente e, di [illegible] guenza, si sarebbe fermato. [illegible] dopo alcuni minuti, poichè [illegible] traffico era diventato caotico, una vigilessa avrebbe dato disposizione ai mezzi fermi di proseguire. Chi ha assistito all'incidente ha detto che Malgarini è scivolato, probabilmente mentre stava frenando, ed è caduto finendo sotto le ruote del Tir, morendo sul colpo. «Non abbiamo alcun elemento di identificazione del responsabile dell'incidente - ha ammesso il comandante del I gruppo dei vigili urbani Giovanni Catanzaro - quando [illegible] arrivati i vigili il motociclista [illegible] già morto. Non potevamo sapere chi fosse il responsabile e tutti i conducenti dei veicoli che erano in prossimità del luogo dell'incidente hanno detto che non c'entravano nulla. Quindi sono stati fatti allontanare». La vittima lavorava in un istituto di credito di [illegible] Veneto. Aveva trascorso un lungo periodo di tempo [illegible] Londra per fare esperienza nel settore bancario.

CASSAZIONE: [illegible] PER IL BUON GUIDATORE

ROMA. Dopo gli episodi di sangue che in questi giorni hanno avuto [illegible] protagoniste auto pirata che hanno mietuto vittime sulla strada, la Cassazione detta le regole del «buon» cittadino e stabilisce quando questi [illegible] tenuto a prestare soccorso [illegible] assistenza sulla strada per non incorrere nel reato di «omissione di [illegible] contemplato dall'articolo 593 del Codice penale. A dispensare le regole [illegible] la Quinta sezione penale con la sentenza 39038. Ebbene, [illegible] presenza [illegible] incapaci abbandonati o smarriti incorre nel reato di «omissione [illegible] soccorso» quel cittadino che non avvisa immediatamente l'autorità. «Il fatto [illegible] trovare un incapace abbandonato o smarrito - ha sancito la Cassazione - determina soltanto questo obbligo, non anche quello di prestare l'assistenza occorrente». Entrambi gli obblighi, invece, hanno sottolineato i magistrati, [illegible] [illegible] presenza di persone ferite sulla strada o altrimenti in pericolo. In questo caso, si legge nella sentenza: «il ritrovatore è anzitutto obbligato [illegible] prestare l'assistenza occorrente [illegible] pericolante; solo [illegible] non è possibile fornire il soccorso (il dovere di assistenza ha infatti un limite naturale nelle possibilità pratiche e nelle capacità individuale), il precetto legislativo può ritenersi soddisfatto [illegible] l'avviso immediato all'autorità».
[Adnkronos]



La moto della vittima in via Cavour. Il camion ha sbilanciato il guidatore causandone la caduta

Informazione pubblicitaria - TrentaSecondi&Baratti

ENAIP FORMAZIONE

Imparare per lavorare

ENAIP FORMAZIONE

Testi a cura dell'Ufficio Stampa Enaip Formazione

Una presenza capillare in tutto il Piemonte. Nelle tabelle le proposte "a catalogo" dei quattordici Centri

Con Enaip Formazione un corso per ogni esigenza

Accanto all'ormai nota attività didattica convenzionata [illegible] la Regione Piemonte ed altri Enti pubblici, En.A.I.P. Formazione – nelle accoglienti ed attrezzate strutture dei suoi quattordici Centri presenti in tutto il Piemonte – offre anche [illegible] rosi [illegible] "a catalogo", per i quali viene richiesta una partecipazione economica da parte dell'utente.

Le proposte En.A.I.P. in questo ambito [illegible] estremamente competitive e consentono di trovare la soluzione più adeguata per affrontare in modo costruttivo le varie esigenze formative. I corsi " a catalogo" sono spesso strutturati in moduli di breve durata, così da agevolare il raggiungimento rapi[illegible] [illegible] graduale delle conoscenze. Informatica di base ed avanzata, lingue straniere, aggiornamenti normativi sulla sicurezza, specializzazioni in ambito industriale [illegible] artigiano, sviluppo delle competenze gestionali sono solo alcuni degli am[illegible]iti nei quali En.A.I.P. ha consolidato esperienza e professionalità.

Nell'ultimo anno formativo ben settemila persone si sono rivolte ad Enaip

Alla base della sua attività, un obiettivo imprescindibile: la perfetta sinergia fra sviluppo d'impresa [illegible] valorizzazione della persona, [illegible] [illegible] percorso di crescita professionale graduale [illegible] costante. Nel corso della [illegible] lunga storia, infatti, En.A.I.P. Formazione ha messo la propria esperienza a disposizione delle aziende e di una vasta tipologia di utenti: ragazzi in cerca di prima occupazione, lavoratori che desiderano migliorare la propria professionalità, disoccupati impegnati a reinserirsi nel mondo [illegible] lavoro, giovani o adulti che intendono avviare un'iniziativa di autoimpresa, portatori di handicap, fino alle [illegible] fasce di immigrazione, che ripropongono gli antichi problemi di inserimento e [illegible] integrazione fra realtà diverse.

Nell'ultimo anno formativo En.A.I.P., attraverso i suoi numerosi Centri e Sedi operative, ha erogato corsi e servizi per circa settemila utenti. Una realtà in continuo sviluppo, sempre attenta alle indicazioni e alle sollecitazioni che emergono dal mondo del lavoro.

PC più Internet: la strada giusta per andare lontano nel mondo del lavoro

Il futuro è nell'informatica

Ottimi gli sbocchi professionali... ma bisogna prepararsi bene



Poter fare affidamento su conoscenze in ambito informatico è oggi un'esigenza primaria, anche per chi opera in ambiti completamente diversi. Un primo approccio con i sistemi operativi di base, infatti, consente di superare numerose difficoltà legate all'utilizzo del computer e di entrare in sintonia [illegible] una realtà ormai riconosciuta come qualificante, anche nella ricerca di un'occupazione. Questo può essere solo il punto di partenza verso un approfondimento, che potrebbe poi concretizzarsi nella conoscenza di pacchetti applicativi o di programmi con indirizzi specifici nei settori architettonico, tessile, meccanico, o nelle procedure automatizzate legate al raggiungimento di obiettivi aziendali.

Inoltre, in sintonia [illegible] [illegible] sempre maggiore diffusione di moderni strumenti di com[illegible]zione, En.A.I.P. consente di avvicinarsi al mondo di Internet, rivolgendosi sia [illegible] chi desidera semplicemente [illegible] questo straordinario [illegible] di comunicazione [illegible] a chi intende trovare sbocchi professionali nel settore. Il Web offre infatti ambiti [illegible] lavoro stimolanti, profili interessanti, contratti vantaggiosi... Ma per potervi accedere [illegible] richiesta una specifica formazione che En.A.I.P., disponendo di docenti altamente specializzati ed attrezzati laboratori presenti su tutto il [illegible]rritorio regionale, [illegible] in grado [illegible] offrire [illegible] [illegible] livelli. En.A.I.P. opera infatti per la formazione di figure professionali [illegible] plesse [illegible] Web master e Web design, o di gestore [illegible] reti Lan/Wan, proponendo corsi di programmazione per i linguaggi specifici, ma anche corsi più semplici di navigazione ed interazione con la rete e di gestione della posta elettronica.

Conoscere le lingue per parlare [illegible] [illegible] mondo

Corsi di inglese, francese, tedesco e spagnolo con docenti qualificati e insegnanti madrelingua

La conoscenza delle lingue straniere costituisce sempre [illegible] carta vincente, non solo nell'ambito lavorativo. Inglese, francese, tedesco e spagnolo sono le quattro lingue straniere che En.A.I.P consente di apprendere o approfondire attraverso specifici percorsi formativi, adeguati [illegible] differenti esigenze individuali. Fondamentali punti di riferimento, i Centri presenti su tutto il territorio regionale, che in questi anni hanno consolidato l'esperienza formativa in tale ambito. Strategica la diversificazione dei livelli formativi, rapportati al grado [illegible] conoscenza della lingua: base, per chi affronta il primo approccio; intermedio per chi [illegible] già [illegible] formazione più approfondita; avanzato, per un perfezionamento che approda anche ai corsi di sola conversazione. Uno staff di docenti qualificati consente, in ogni Centro che propone [illegible] di lingue, di orientarsi [illegible] la scelta più mirata. Il supporto di insegnanti madrelingua offre inoltre [illegible] concreta e costante opportunità di confronto e verifica del livello raggiunto. Garanzie che vengono estese anche a chi desidera affrontare il corso attraverso lo strumento della formazione a distanza, sempre più utilizzato anche nel settore delle lingue straniere.

ENAIP ACQUI TERME
Reg. Sott'argine, 46 - Tel. 0144.32.48.80
E-mail csf-acquiterme@enaip.piemonte.it

Informatica
- Patente europea per il computer ECDL — 100 ore
- Operatore personal computer — 64 ore
- Creazione di pagine web — 40 ore
- Programmazione in linguaggio C — 30 ore
- Visual b[illegible] — 50 [illegible]
- Excel avanzato — [illegible]

Lingue straniere
- inglese, francese, tedesco, spagnolo — 40 ore

ENAIP ALESSANDRIA
P.zza S. Maria di Castello, 9 - Tel. 0131.22.35.63
E-mail csf-alessandria@enaip.piemonte.it

Informatica
- Windows – introduzione al pc — 12 ore
- Word base — 24 ore
- Excel base/avanzato — 20/24 ore
- Access base/intermedio — 20 ore ciascun corso
- Autocad base/avanzato — 28/20 ore
- Internet e posta elettronica — 16 ore
- Internet – creazione pagine Web — 16 ore

Lingue straniere
- Inglese base/avanzato — 30 ore ciascun corso

ENAIP ALPIGNANO
Villa Govean - Via Marconi, 44 - Tel. 011.968.28.14
E-mail csf-alpignano@enaip.piemonte.it

Informatica
- Oracle — 24 [illegible]
- Linux — 100 ore
- Windows 2000 — 30 ore
- Word base/avanzato — [illegible] ore ciascun corso
- Excel base/avanzato — 30 ore ciascun corso
- Access base/avanzato — 30 ore ciascun corso
- Office — 80 ore
- Power Point — 30 ore
- Photoshop base/avanzato — 30 e 21 ore
- Internet — 30 ore
- Assemblaggio di pc base/avanzato — 80 ore ciascun corso
- Reti e sicurezza — 100 [illegible]

Lingue straniere
- Inglese base/avanzato — 30/50 [illegible]

Altri
- Comunicazione — 16 ore
- Sicurezza Legge 626/94 — 16 ore
- Parrucchiera — 360 ore

ENAIP ASTI
Via Mameli, [illegible] - Tel. 0141.35.31.99
E-mail csf-asti@enaip.piemonte.it

Informatica
- Windows – introduzione al pc — 12 ore
- Word — 24 ore
- Power Point — 12 ore
- Internet e posta elettronica — 16 ore
- Excel base/avanzato — 20/24 ore
- Access base — 30 ore

Lingue straniere
- Inglese base/avanzato — [illegible] ore [illegible] corso

Gestione
- Contabilità — 30 ore
- Gestione del personale — 30 ore

ENAIP BORGOMANERO
Via Piovale, 33 - Tel. 0322.84.44.94
E-mail csf-borgomanero@enaip.piemonte.it

Informatica
- Office XP — 50 ore
- Preparazione alla patente europea del computer ECDL — [illegible] ore

Tecnologia
- Settore meccanico: operatore CNC — 60 ore
- Settore elettromeccanico: operatore PLC — 50 ore

Lingue straniere
- Inglese base/intermedio/avanzato — [illegible] ore ciascun [illegible]

Altri
- Amministratori di condominio — 115 ore
- Coordinatori della sicurezza D.lgs. 494/96 — 120 ore
- Contabilità e bilancio — 60 ore

ENAIP CUNEO
Corso Garibaldi, 13 - Tel. 0171.69.36.05
E-mail csf-cuneo@enaip.piemonte.it

Informatica
- Windows Utente — 15 ore
- Office Avanzato (Word-Excel) — 15 ore
- Internet e Posta Elettronica — 9 ore
- Internet e Pagine Web — 15 ore
- Patente Europea del computer ECDL — (a moduli)
- Cad Edile — 80 ore

Lingue straniere
- Inglese Avanzato FaD — 32 ore
- Spagnolo — 32 ore
- Francese — 32 ore

ENAIP DOMODOSSOLA
Via Sempione, 35 - Tel. 0324.44.234
E-mail csf-domodossola@enaip.piemonte.it

Informatica
- Windows — 20 ore
- Word — 20 ore
- Access — 20 ore
- Internet — 20 ore
- Power Point — 20 ore
- Operatore Cad — 40 ore
- Informatica per bambini — 20 ore

Lingue straniere
- inglese, tedesco, spagnolo: base/intermedio/avanzato — 40 ore ciascun corso

Gestione
- Contabilità con analisi di bilancio e applicaz. informatiche — 60 ore
- A[illegible]e del personale — 40 [illegible]
- Comunicazione e corrispondenza commerciale — 20 ore

ENAIP GRUGLIASCO
Via Somalia, 1/B - Tel. 011.70.72.210
[illegible] csf-grugliasco@enaip.piemonte.it

Informatica
- Windows 2000 — 30 ore
- Word base/avanzato — [illegible] ciascun [illegible]
- Excel base/avanzato — [illegible] ciascun corso
- Access base/avanzato — [illegible] ciascun corso
- Office — 80 [illegible]
- Photoshop base/avanzato — 30/21 ore
- Internet — 30 ore

Gestione
- Contabilità base e aggiornamento — 80 ore ciascun corso
- Amministrazione del personale — 80 ore

Altri
- Comunicazione — 16 ore
- Sicurezza L.626 — 32 ore
- Bruciatorista — 120 ore
- Saldatura Mig/Mag — 40 ore
- Saldatura Tig — 40 ore
- Conduttori impianti termici — 75 ore

ENAIP MONCALIERI
Strada Vignotto, 23 bis - Tel. [illegible]1.60.54.135
E-mail csf-moncalieri@enaip.piemonte.it

Informatica
- Word — 30 ore
- Access base — [illegible]
- Internet e posta elettronica — 15 ore
- Creazione pagine web — 30 ore
- Programmazione HTML — 20 ore
- Patente europea del computer ECDL — 100 ore

Lingue straniere
- Inglese base/avanzato — 30 ore ciascun [illegible]

Gestione
- Amministrazione del personale — [illegible] ore
- Contabilità generale e su pc base — 60 [illegible]

Altri
- Corso di fotografia — 30 ore

ENAIP NOVARA
Via delle Mondariso, 17 - Tel. 0321.46.72.87/9
E-mail csf-novara@enaip.piemonte.it

Informatica per pagine web
- Animazione per Internet Flash — 30 ore
- Dream weaver — 30 ore

Altri
- Amministratori di condominio — 114 [illegible]
- Coordinatori della sicurezza L.Lgs. 494/96 — 120 ore

ENAIP OLEGGIO
Viale Paganini , 21 - Tel. 0321.94.440
E-mail csf-oleggio@enaip.piemonte.it

Informatica
- Ufficio informatizzato — 50 ore
- Access e Power Point — 35 ore
- Adobe Photoshop 6.0 — 30 ore
- Creazione Pagine Web — 30 ore

Lingue straniere
- Inglese base/intermedio — [illegible] ore ciascun corso
- Inglese avanzato conversazione — 20 ore

Altri
- Assaggiatore di vino — 40 ore
(In collaborazione con Onav – Organizzazione nazionale assaggiatori di vino)

ENAIP RIVOLI
Viale Gramsci, 5/7 - Tel. 011.95.91.252
E-mail csf-rivoli@enaip.piemonte.it

Informatica
- Windows [illegible] — 30 ore
- Word base/avanzato — [illegible] ciascun [illegible]
- Excel base/avanzato — 30 [illegible] corso
- Access base/avanzato — 30 ore [illegible] corso
- Office — 80 ore
- Internet — 30 ore
- Operatore Cad — 50 ore
- Modellazione solida e rendering — 100 ore

Lingue straniere
- Inglese base/avanzato — 30/50 ore

Altri
- Disegno [illegible] — 100 ore
- Comunicazione — 16 ore

ENAIP SETTIMO
Via Cavour, 10 - Tel. 011.80.03.894
E-mail csf-settimo@enaip.piemonte.it

Informatica
- Base ed avanzata
- Patente europea per il computer ECDL
- Operatore personal computer — 200 ore – qualifica professionale
- Cad — 250 ore - qualifica professionale

Lingue straniere
- Inglese base/intermedio/avanzato

ENAIP TORINO
Via del Ridotto, 5 - Tel. 011.21.66.302
E-mail csf-torino@enaip.piemonte.it

Nel mese di novembre [illegible]no inizio i seguenti corsi:

Informatica
- Word — 30 ore
- Internet — 20 ore
- Windows — 30 ore
- Excel — 30 ore

Lingue straniere
- Inglese conversation — 30 ore

Gestione
- Contabilità generale — 30 ore

[illegible] UN BEBÈ RIFIUTATO DAI GENITORI E UN ARRESTO NON ESEGUIBILE

NEONATO DI DUE MESI ABBANDONATO [illegible] PIAZZA

Lei vuole riallacciare il rapporto interrotto, lui, che ha due figli ed una convivente, non ne vuole sapere. Dopo un litigio lasciano il loro figlio, di due mesi, da solo nel passeggino. A ritrovare il piccolo, esposto a forti raffiche di vento, nella centrale piazza Carmine, di Giarre, sono stati i carabinieri. La vicenda [illegible] accaduta domenica alle 22; i due, extracomunitari, entrambi filippini (lui 31 anni, macellaio a Riposto, lei 41, collaboratrice domestica), [illegible] stati denunciati per abbandono di minori



SENATORE «FI» COINVOLTO [illegible] INDAGINE SU FONDI [illegible]

Una ordinanza di custodia cautelare è stata [illegible] nei giorni scorsi nei confronti del senatore [illegible] Forza Italia Salvatore Marano e affidata per l'esecuzione alla Guardia di Finanza di Napoli, non essendo nota ai magistrati la condizione di parlamentare dell'indagato. Sarebbe stato lo stesso senatore a far presente la propria situazione [illegible] immunità [illegible] finanzieri incaricati [illegible] eseguire la cattura. Il provvedimento [illegible] stato preso, nell'ambito di [illegible] inchiesta su frodi comunitarie che [illegible] portato all'arresto di due persone

Scuola in sciopero Guerra di numeri governo-sindacati

Il ministero: «Una partecipazione inferiore al diciassette per cento» La Cgil replica: «I nostri dati parlano invece del cinquanta per cento»

Raff[illegible] Masci
ROMA

Come ogni sciopero che [illegible] rispetti, specie [illegible] controverso, anche quello che ha interessato ieri la scuola si è concluso con una polemica numerica.

Come [illegible] andato, dunque? Per i sindacati la partecipazione è stata tra [illegible] e il 50%, tale cioè da impedire di fatto il regolare svolgimento delle lezioni.

Sempre per i sindacati, la politica della riforma strisciante, attraverso norme contenute nella finanziaria, è stata clamorosamente bocciata, e così la «retorica» del gover[illegible] che sottolinea la «centralità» dell'istituzione scolastica, salvo poi non accordarle le risorse necessarie.

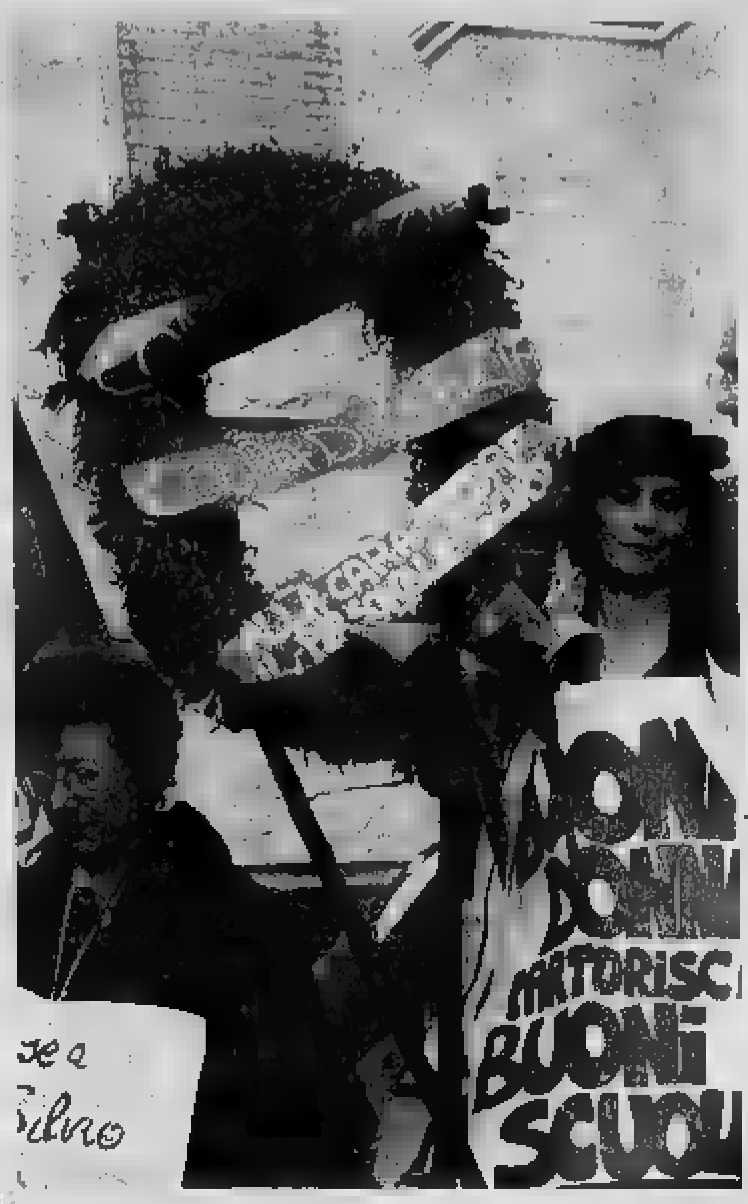
La guerra dei [illegible] ha avuto anche le sue sottigliezze e specificazioni. La Cgil scuola, per esempio, il sindacato «vessillifero» della protesta, ha fornito cifre dettagliate: «I primi dati relativi alla partecipazione allo sciopero dell' intera giornata della scuola testimoniano un'adesione straordinaria - ha commentato il segretario Enrico Panini - : fra il 45% e il 50% del personale in servizio. Ad ora sono 2.347, su 10.800 circa, le scuole completamente chiuse per la totale adesione dei lavoratori allo sciopero. A tutte le iniziative, inoltre, hanno partecipato anche delegazioni [illegible] studenti: un fatto molto importante realizzatosi sul comune impegno per la valorizzazione della scuola pubblica».

Il Ministero ha replicato [illegible] fine giornata con uno scarno comunicato, anch'esso tutto di numeri: «Secondo i dati parziali rilevati alle 16,30 - dice la nota dell'Ufficio Stampa - la partecipazione allo sciopero è stata pari al 16,80%. In particolare, nelle 4.348 scuole rilevate (su un totale di 10.823) hanno scioperato 65.061 dipendenti».

Quale che [illegible] la verità quantitativa, «la partecipazione non è stata esaltante» ha commentato la segretaria della Cisl scuola, Daniela Colturani, secondo la quale lo sciopero voluto [illegible] colleghi della Cgil (con Gilda, Unicobas, Cub scuola) «è stato soprattutto ideologico e politico». Enrico Panini le ha replicato che i motivi del contendere erano esattamente gli stessi [illegible] un anno fa, quando c'era l'Ulivo a palazzo Chigi e loro - i sindacati tutti insieme - piazzarono non [illegible] ma due scioperi generali. Come a dire «... [illegible] una posizione ideologica e politica c'è ...».

La protesta - converrà ricordarlo - riguardava [illegible] fatto che la finanziaria non porterebbe risorse aggiunti[illegible] alla scuola ma solo risparmi reinvestiti, che i soldi stanziati per il contratto da rinnovare non basterebbero neppure a sanare il divario tra inflazione reale [illegible] programmata, che materie co[illegible] l'orario di lavoro, le supplenze e le commissioni d'esame sono state modificate senza trattative di sorta.

Lo Snals, che non ha partecipato allo sciopero, considera la scarsa adesione come un responso che dice più di ogni altro proclama, e la Uil, [illegible] la Cisl ha aderito solo per un'ora, auspica che si possa riprendere ora un dialogo tra i sindacati [illegible] un confronto con il governo, magari [illegible] iniziare dal «tavolo sul contratto» fissato per il 28 novembre.



La manifestazione degli insegnanti ieri davanti al ministero

Per la Cisl l'agitazione «è stata ideologica [illegible] la partecipazione non è stata esaltante»

I promotori: i motivi erano gli stessi di un anno fa quando al governo era l'Ulivo

UN NUOVO DECRETO PER COPRIRE 40 MILA POSTI

Mancano gli infermieri Si ricorre ai pensionati

ROMA

Mancano 40 mila infermieri [illegible] Italia per raggiungere la media europea di un infermiere per ogni 100 mila abitanti e ieri il governo ha emanato un decreto per tamponare l'emergenza. Per la prima volta si autorizza la libera professione e [illegible] ricorso ai pensionati. Secondo il provvedimento che dovrà essere esaminato dal Parlamento, in caso di accertata impossibilità a coprire i posti di infermiere e di tecnico sanitario di radiologia medica per concorso, le Asl e [illegible] aziende ospedaliere, previa autorizzazione delle Regioni (comunque entro il 31 dicembre 2003) potranno richiamare in servi[illegible] chi [illegible] andato volontariamente in pensione [illegible] autorizzare prestazioni aggiuntive ai dipendenti. Un infermiere, dunque, terminate le proprie ore stabilite dal contratto [illegible] la struttura pubblica, potrà effettuare altre ore di servizio nella stessa struttura come prestazioni proprie della libera professione.

Autorizzate anche prestazioni aggiuntive e contratti con chi ha lasciato il lavoro

Inoltre potranno essere assunti nuovamente, [illegible] contratto a tempo determinato, i dipendenti che abbiano risolto volontariamente il rapporto di lavoro. E i diplomi conseguiti dagli infermieri, già regolarmente iscritti all'Albo Professionale Ipasvi, so[illegible] validi ai fini dell'accesso [illegible] di laurea specialistica [illegible] Scienze Infermieristiche, [illegible] Master e agli altri corsi di formazione attivati dalle università.

Il decreto istituisce la figura dell'operatore professionale dell' [illegible] socio-sanitaria che potrà [illegible] formato con corsi organizzati [illegible] finanziati a cura delle Regioni. Tali operatori potranno collaborare con l'infermiere o con l'ostetrica [illegible] svolgere autonomamente alcune attività assistenziali in base all'organizzazione e alla supervisione dei responsabili di reparto. Tutto ciò senza modificare i vincoli finanziari previsti dall'Accordo [illegible] Governo, Regioni [illegible] Province [illegible] dell'8 agosto 2001. Soddisfazione [illegible] stata espressa dai collegi degli infermieri. «Anche se non potrà essere [illegible] decreto a risol[illegible] la questione infermieristica - osserva [illegible] presidente Annalisa Silvestro - questo costituisce una vera, prima e significativa risposta alla criticità della professione [illegible] una boccata d'ossigeno per l'intero sistema sanitario nazionale». «Siamo arcicontenti - hanno commmentato i dirigenti di Moltimedica, uno dei principali gruppi privati della sanità lombarda alle prese con forti m[illegible] di organico - ed abbiamo già fatto [illegible] riunione per studiare le modalità per applicare il decreto che [illegible] anche agli infermieri di svolgere la libera professione all'interno delle nostre strutture, ma [illegible] anche per partire con una campa[illegible] [illegible] Internet e [illegible] giornali spagnoli per cercare personale disposto a trasferirsi in Italia».

CITTA' DIVISA SULL'ESPOSIZIONE IN UNA CLASSE



ANCORA [illegible] SUL CROCIFISSO

Sarà un'assemblea pubblica [illegible] sciogliere il nodo del crocifisso [illegible] appendere o meno alla parete [illegible] un'aula della Materna [illegible] Ofena (L'Aquila), frequentata da cinque bambini del posto ed un sesto islamico. Quest'ultimo è figlio di Adel Smith, al centro di polemiche per le [illegible] affermazioni proprio contro il Crocifisso, fatte durante la trasmissione «Porta a Porta». L'assemblea pubblica è stata sollecitata dall'opposizione in Consiglio comunale al sindaco, Anna Maria Coletti, dopo alcune proteste in paese che proprio dalla tv ha appreso il ruolo [illegible] Smith, che si dice presidente [illegible] un'unione dei musulmani in Italia, ma non conosciuta dalle associazioni islamiche nel nostro Paese. E così, è tornata d'attualità [illegible] storia di qualche mese fa che, allora, era passata quasi inosservata. Il crocifisso in questione, proprio su richiesta fatta alle [illegible] da Adel Smith (solo da tre mesi ad Ofena con la famiglia) ha lasciato la parete per essere appoggiato [illegible] un armadio. Ma dopo la [illegible] apparizione in tv, sono montate le polemiche e le proteste nel piccolo centro montano, dove anche il parroco si è detto addolorato dalla decisione e, durante [illegible] omelia, ha rimproverato i genitori degli alunni della materna [illegible] averlo interessato prima al problema

«Scuole chiuse per Ramadan»

In tre paesi del Cuneese, è subito polemica



Un'immagine [illegible] piazza di fronte al municipio di Ceva

[illegible] Rizzo
[illegible] a CEVA

Nell'ufficio [illegible] preside ci sono, [illegible] accanto all'altro, un Crocifisso in legno, un cartiglio in ebraico che inneggia alla pace, un idolo africano. Professore, alla sua idea di sincretismo religioso manca [illegible] riferimento all'Islam. Molti, in queste ore, glielo rinfaccerebbero: ma come, proprio lei se ne dimentica? Lei che, probabilmente unico capo d'istituto in Italia, ha deciso [illegible] chiudere la scuola sabato prossimo per consentire agli allievi musulmani di festeggiare l'inizio del Ramadam? Giorgio Canova si rannicchia con un mezzo [illegible] nella [illegible] giacca [illegible] panno grigio: «Lo so, c'è chi avrebbe preferito che regalassi ai ragazzi un giorno per prolungare il ponte di Carnevale o magari una bella settimana bianca anche se, a sciare, sarebbero andati i soliti tre [illegible] quattro che se lo possono permettere. Il punto è che l'idea di rispettare la multietnicità fa ancora scandalo».

[illegible]

Il preside: qualcuno preferiva che allungassi il ponte di Carnevale In realtà il rispetto delle altre culture suscita ancora scandalo

Scandalo, magari no. Ma, certo, [illegible] tagliente il vento di fastidio che sibila in quest'angolo di Provincia Granda dove gli extracomunitari residenti [illegible] [illegible] 6% della popolazione e fanno sventolare all'ing. Roberto Conti, segretario provinciale della Lega Nord, lo spettro «dell'invasione [illegible] dell'annientamento culturale d'un popolo»: «Non è possibile, in una situazione sociale già grave per [illegible] problema dell'immigrazione vista la totale assenza [illegible] confusione di regole, tentare d'introdurre [illegible] decisione [illegible] cozzi così pesan[illegible] sulla società e sulle nostre consuetudini per decreto d'un preside di scuola media». Lui, il preside, sventola a sua volta [illegible] foglio di carta [illegible] [illegible] articoli e commi: «La dire[illegible] generale regionale ci [illegible] raccomandato di tener conto delle caratteristiche di multietnicità delle classi per permettere agli studenti di rispettare le principali festività religiose: ripartiti nelle tre scuole di Ceva, Murazzano e Sale Langhe che dipendono da noi, su [illegible] ragazzi a[illegible]iamo [illegible] quarantina [illegible] musulmani. Qualcuno vuol cambiare la legge? S'accomodi». [illegible] «accomoderà» oggi pomeriggio in Parlamento il senatore Giuseppe Menardi di An con un'interrogazione al ministro Moratti: «Giudico inaccettabile la proposta dei dirigenti scolastici: così facendo [illegible] ingiustificato senso d'imbarazzo [illegible] incertezza nei confronti del mondo islamico». Ma il problema non riguarda i cattolici, senatore? Appunto: «Gli alunni di fede diversa da quella cattolica hanno [illegible] diritto di assentarsi dalle lezioni durante le celebrazioni delle loro festività [illegible]a che ciò crei discrimina[illegible]. Come dire: chi vuol rispettare il Ramadam se ne stia a casa, ma non coinvolga altri nelle sue scelte religiose.

Parli di Ramadam [illegible] la gente frettolosa che sfila in [illegible] centro [illegible] di poco sole e di negozi chiusi. Molti ti rispondono pescando con assoluta innocenza nel piemontese che ha storpiato parole esotiche in strambe [illegible] e più strambi significati: «Rabadan? Sì, vuol dire "roba vecchia". E allora?». Il dirigente leghista Nanni Ghirardi più che di questo «rabadan o ambaradan», si preoccupa di «integrazione fatta bene, mica [illegible] tutte 'ste storie». Oggi parteciperà al volantinaggio pro[illegible] dal [illegible] partito a chiosa della vicenda, sabato sarà presente alla manifestazione organizzata dal Carroccio. Incalza: «Pensiamo anche ai nostri bambini: arrivano [illegible] confusi perché i loro compagni musulmani insultano le professoresse e dicono che non vogliono imparare niente dalle donne. Questa è gente che non [illegible] ospite, ma ospitata. Eh, no, calma». Dopo il pensiero ai bimbi, Ghirardi ne rivolge uno ai bidelli: «Avevano chiesto [illegible] preside [illegible] giorno libero il 2 novembre, per andare a visitare i loro morti. Crede che glielo abbia dato? No, lui si dà da fare per gli islamici».

La chiesa, abituata a ragionare con i tempi della Storia, sospende il giudizio sulla cronaca. Dal suo ufficetto a ridosso [illegible] Duomo il parroco di Ceva, don Francesco Tarò, offre giudizi algidi. Dice di credere nel dialogo, quando «si svolge nel reciproco rispetto». Poi, però, scruta un'ombra: [illegible] guardar bene [illegible] rischio [illegible] tutto questo [illegible] guai a mettere le religioni sullo stesso piano, a pensare che l'una valga l'altra». La traduzione «civile» di questi concetti la distilla il sindaco, Alfredo Vizio, a metà tra Salomone e Lapalisse: «Un Paese civile e tollerante [illegible] riconoscere i diritti di ciascun immigrato e ciascun immigrato d[illegible] i doveri che derivano dalle regole del Paese in cui sta. Il buonismo ed il permissivismo non servono, sono interpretazioni distorte del buon sentimento [illegible] solidarietà». Ma, in sostanza, [illegible] favorevole o contrario? «Personalmente non [illegible]ido la decisione del preside, la trovo inopportuna, specie dopo l'11 settembre. Sa [illegible] le dico? Non [illegible] problemi che toccano direttamente il Comu[illegible], ma proprio non vorrei [illegible]re, per assurdo, il primo sinda[illegible] a far aprire una scuola per ragioni di ordine pubblico».

[illegible] OPINIONI A CONFRONTO

I cattolici: «Ingiusto Questo gesto diventa un terribile boomerang Noi i discriminati»

intervista

Giacomo Galeazzi

ROMA

«E' un'ingiustizia nei confronti degli studenti non musulmani». [illegible] ciellino Luigi Amicone, direttore del settimanale cattolico «Tempi», [illegible] condivide la decisione del preside piemontese [illegible] la ritiene un gesto tutt'altro che democratico.

Non può [illegible]re un esperimento utile all'integrazione degli islamici?

«Stiamo [illegible] a [illegible] giustificare tutto alla luce di un astratto concetto [illegible] tolleranza. Dovrebbe valere quella reciprocità che invece i paesi islamici [illegible] a negare. Poi [illegible] capisco perché chi non è islamico [illegible] restare [illegible] casa per la festività di una minoranza. Chiudere la scuola per l'inizio [illegible] Ramadan è un gesto incomprensibile. [illegible] proseguiamo su questa strada, tra [illegible] dovremo [illegible] noi cattolici [illegible] impugnare il principio di [illegible] per vedere riconosciuti principi basilari. Come quello di avere lezioni regolari negli istituti scolastici».

E il dialogo interreligioso ?

«Il confronto tra credenti è opportuno, [illegible] non [illegible] estremizzare [illegible] [illegible] posizioni [illegible] apertura, soprattutto [illegible] presenza di un rifiorire del fondamentalismo islamico che rischia di travolgere ogni forma di pacifica convivenza. Non è certo festeggiando l'avvio del [illegible] di Ramadan che si creano le condizioni per confrontarsi con gli islamici. Si tratta di gesti puramente simbolici, che potrebbero diventare un micidiale boomerang».

In alcune classi viene tolto il crocifisso [illegible] aule...

«Un'altra assurdità, un'intolleranza che prolifera [illegible] democrazie occidentali [illegible] ne utilizza il tessuto sociale. Neppure gli anticlericali più agguerriti [illegible] arrivati a tanto. E' grave considerare un ostacolo al dialogo interreligioso proprio quel crocifisso, oggi allegramente vilipeso [illegible] prima [illegible] televisiva dai fondamentalisti islamici, per secoli considerato, universalmente, un simbolo di pace [illegible] convivenza tra i popoli».

Cosa dovrebbero [illegible] i genitori degli studenti non musulmani?

«E' loro diritto rivendicare normali lezioni anche nel giorno d'inizio [illegible] Ramadan. Più che la scuola, ho l'impressione che dovrebbe essere chiuso l'ufficio di questo preside. Sarebbe opportuno rimuoverlo dall'incarico perché evidentemente non è nelle condizioni di [illegible]quillità psicologica e ambientale per poter ricoprire un incarico di responsabilità in un istituto italiano. Bisognerà forse ricordargli che [illegible] Piemonte non è ancora l'Afghanistan. A forza di dichiarazioni di principio [illegible] gesti politicamente corretti stiamo perdendo di vista le ragioni di ragionevolezza che ci hanno finora guidati nella nostra azione. [illegible] ad assolutizzare il confronto tra i credenti senza valutare quali risultati concreti ottengano simili, vaghe dichiarazioni di principi. Non è certo gratificandoli [illegible] il riconoscimento di una loro festa, che si tolgono argomenti agli integralisti islamici. Per dialogare con gli altri è necessario far prima chiarezza dentro di noi».

Quali segnali la preoccupano?

«Capita raramente di sentir parlare dei cristiani martirizzati dai musulmani in ogni angolo del pianeta. Se invece di far restare a casa gli studenti per un giorno, in questo istituto si dedicassero lezioni ad hoc all'approfondimento della propria identità religiosa, probabilmente i giovani si sentirebbero meno smarriti. Dinanzi ad un mondo in ebollizione, tutto ciò che sappiamo proporre [illegible] la proliferazione di vuoti gesti di finta tolleranza».

I musulmani d'Italia «Un grande passo verso [illegible] tolleranza e l'integrazione»

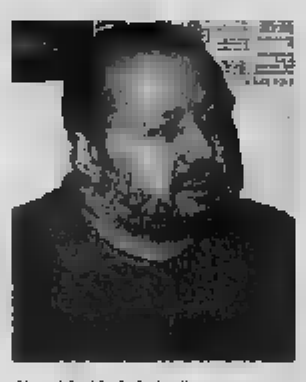
[illegible]

[illegible]

«UN grande passo in avanti verso [illegible] tolleranza [illegible] l'integrazione». La decisione del preside piemontese suscita la totale approvazione del professor Shaykh Abdul Hadi, leader dell'Associazione musulmani italiani e direttore dell'Istituto culturale della Comunità islamica.

Perché la ritiene un'iniziativa opportuna?

«La chiusura dell'istituto [illegible] un giorno è un gesto assolutamente [illegible] che può rappresentare un tangibile segno di attenzione e di rispetto per la minoranza islamica, che lì è pari ad un quinto dell'intera popolazione scolastica. E ciò potrebbe pure caratterizzarsi come un salto qualitativo nella didattica. Un'iniziativa importante, da giudicare positivamente, specie oggi. In Piemonte, [illegible] non [illegible] situazioni [illegible] disagio e difficoltà nei rapporti interreligiosi. Spero che l'iniziativa di questo preside venga compresa e non fraintesa. Giudico fondamentale che [illegible] appaia priva di senso al restante 80% degli studenti ed ai loro genitori. [illegible] scongiurare il pericolo di ulteriori incomprensioni mi sembra necessario che tale decisione si accompagni ad un intervento degli insegnanti mirato ad introdurre i ragazzi - non solo i musulmani - a comprende[illegible] la [illegible] del mese [illegible] Ramadan nell'ambito dell'Islam.



Shaykh Abdul Hadi

Può essere un esperimento da ripetere su scala nazio[illegible]le ?

«Sì, purché venga [illegible]strato il ruolo che il Ramadan assume nelle società musulmane, [illegible] nei paesi d'origine che in quelli d'immigrazione. Ciò contro quanti abusano della religione per fomentare pregiudizi, incomprensioni, risentimenti [illegible] [illegible]. Sarebbe un formidabile po[illegible] verso la multiculturalità. Lo [illegible] criterio [illegible] applicato per altre festività religiose [illegible] civili [illegible] altre comunità minoritarie. Ma si vuole che il tutto non [illegible] limiti ad [illegible] omaggio simbolico ai valori del dialogo, dell'integrazione e tolleranza, è necessario che l'osservanza di [illegible] "giorno festivo straordinario" [illegible] inserito in un contesto didattico di più vasta portata. Servirebbe maggior attenzione alla formazione multiculturale dei docenti. Docenti preparati potrebbero così essere in grado di spiegare agli studenti [illegible] il Ramadan, perché i musulmani si consacrano in esso al digiuno ed alla preghiera. E in che modo esso influenza la vita di molti paesi».

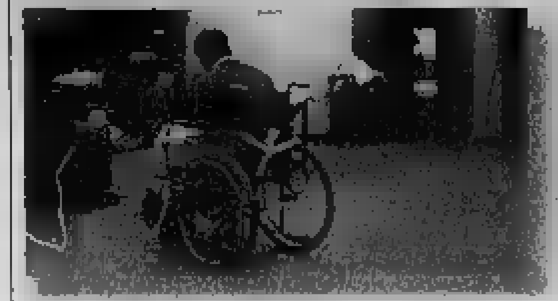
Ricorda esperienze simili ?

«In passato, in collaborazione con [illegible] Comune di Roma, la Scuola islamica ha inserito nell'ambito [illegible] programma "Città come Scuola" un "Incontro introduttivo all'Islam per gli studenti delle scuole medie e medio-superiori. Dapprima [illegible] [illegible] musulmano partecipava nelle scuole pubbliche ad una lezione sull'Islam svolta dall'insegnante, quindi la classe veniva in visita nei locali della Scuola islamica. L'introduzione ragionata di "festività straordinarie" può contribuire a dare a tutti gli studenti, a prescindere dalla conf[illegible] religiosa [illegible] appartengono, una formazione davvero adeguata alla realtà del mondo odierno».

(gia. gal.)


Mondeo.
Pensata in
Grande nelle
Grande negli
Grande nella sicurezza.
mondeo
Mondeo 4 porte
wagon
Lire 39.450.000
Lire 41.450.000
il turbodiesel al
benzina.

IN ITALIA SONO CINQUE OGNI CENTO PERSONE

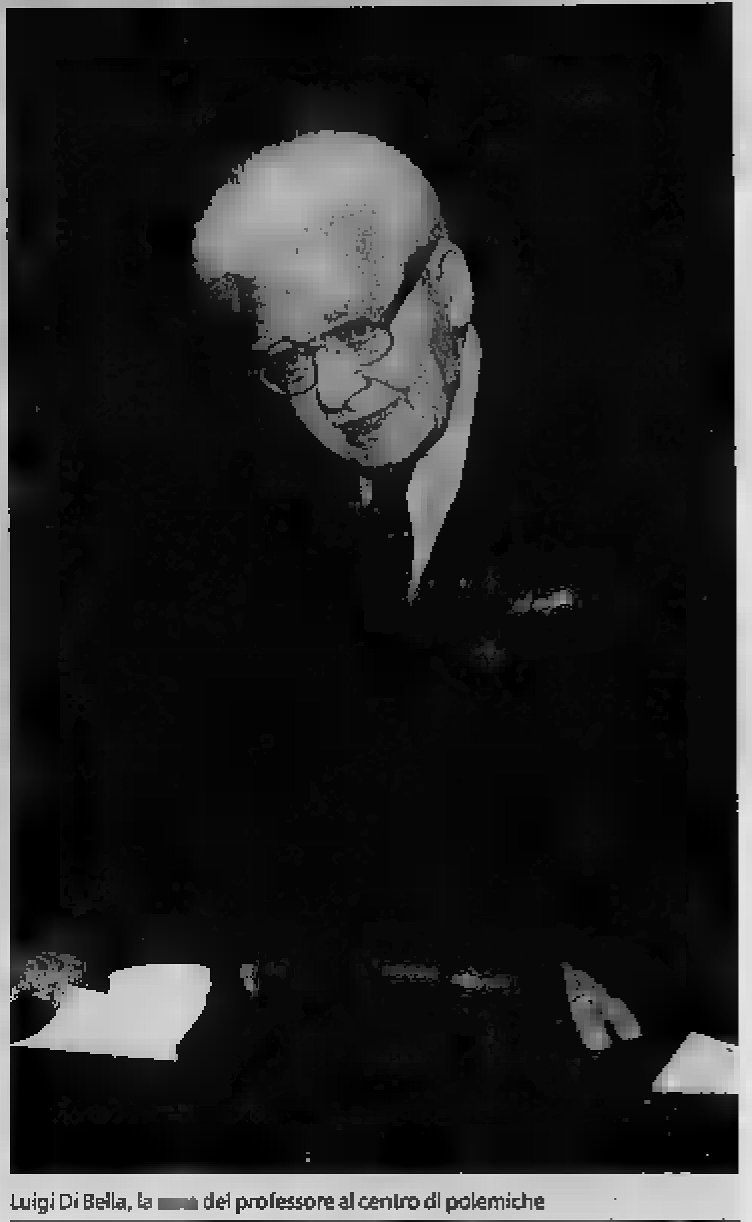


SALONE [illegible] AIUTI AGLI [illegible]

I disabili rappresentano [illegible] 13% della popolazione mondiale. In Italia 5 persone su cento sono disabili, le donne quasi [illegible] doppio degli uomini, oltre il 70% ha più di 64 anni. A questo mondo fa riferimento l'appuntamento espositivo e congressuale «Ability-Tecn Help», in programma al Lingotto Fiere a Torino da venerdì a domenica. Obiettivo della manifestazione, che quest'anno ha come tema centrale [illegible] mobilità, è «favorire e sviluppare i contatti fra le associazioni, gli en[illegible] pubblici e le aziende». Del «pianeta disabili» fa parte un milione di italiani che vive a letto [illegible] sulla [illegible] [illegible] rotelle, 350.000 non vedenti, 5-600.000 disabili [illegible] gravi problemi all'udito, tra cui c[illegible] 50.000 sordomuti. In Italia sono attive oltre 15.000 organizzazioni [illegible] volontariato, che impegnano quasi 671.000 volontari, il cui nu[illegible] è cresciuto del 39,2% [illegible] [illegible] anni

«Non resuscitate il fiasco Di Bella»

Oncologi contro Storace. I vescovi: non speculate sui malati



Luigi Di Bella, la [illegible] del professore al centro di polemiche

Daniela [illegible]

ROMA

L'affaire Di Bella procede, per ora, tra gli anatemi degli oncologi, le frecciatine che si scambiano due presidenti di Regione, Storace e Formigoni, e il severo ammonimento dell'«Osservatore Romano» [illegible] non alimentare illusioni in chi soffre.

I difensori della chemioterapia attaccano il metodo di cura del fisiologo modenese, [illegible] fecero [illegible] [illegible] [illegible] chiamando in causa i risultati [illegible] sperimentazione voluta, nel '98, dall'allora ministro della Sanità, Rosy Bindi. «Non ci [illegible] basi scientifiche perchè la sperimentazione ha dimostrato che [illegible] funziona, non è etico un trattamento che [illegible] fallito scientificamente». E' ancora oggi, come allora, quando coordinava la sperimentazione, il professor Dino Amadori, oncologo all'ospedale di Forlì, il primo a dirsi contro nuovi esperimenti. «Non [illegible] pensabile - aggiunge, riferendosi alle dichiarazioni di Storace [illegible] un possibile avvio [illegible] [illegible] nuova sperimentazione - partire [illegible] che il programma sia sottoposto a un comitato etico che boc[illegible] sempre i protocolli quando manca qualcosa di scientifico. Nessun oncologo italiano dovrebbe partecipare [illegible] minimo programma su un progetto non etico». Rincara il professor Franco Conte, oncologo ed [illegible] membro della task-force dell'allora sperimentazione del Metodo [illegible] Bella: «E' sbagliato riproporre un trattamento di provata inefficacia e usare risorse per una [illegible]a sperimentazione vuol dire sottrarre fondi in altre direzioni per trattamenti diversi di provata efficacia». L'oncologo ricorda che anche in Sud America il trattamento del medico modenese ha dato risultati insoddisfacenti. Umberto Tirelli, membro dell'équipe che studiò il metodo Di Bella, critica Storace. Si chiede «se il politico intenda fare terapia [illegible] laurei in medicina», oppure se ci voglia «un decreto legge governativo affinché, su questioni prettamente scientifiche, possa decidere un politico». Storace afferma che si tratta di offrire [illegible] speranza in più ai malati [illegible] tumore? «Pura illusione - ribatte Tirelli -, altrimenti tutte le terapie dovrebbero essere pagate dallo [illegible] per speranza [illegible] carità, anche [illegible] [illegible] funzionano». E mentre Giuseppe Del Barone, presidente della Federazione degli ordini [illegible] medici, lancia [illegible] appello ai malati [illegible] tumore, «non [illegible] le [illegible] della medicina ufficiale [illegible] non avventuratevi in terapie la cui efficacia [illegible] è stata dimostrata», l'Osservatore Romano invita a non «alimentare illusioni di possibili guarigioni». Il giornale della Santa Sede continua: «Di fronte [illegible] patologie tanto gravi, è doveroso pensare prima di tutto agli ammalati, persone verso le quali occorre [illegible] "supplemento d'anima", di assistenza, di tutela, [illegible] rispetto».

Vivaci gli scambi di battute nel [illegible] do politico. All'annuncio di Storace di voler riprendere la sperimentazione sul cocktail anti tumore del medico modenese, Roberto Formigoni [illegible]eva ricordato che la sua Regione era stata la prima, nel '98, a sperimentare la multiterapia Di Bella «per supplire al grave ritardo del Governo e del ministro Bindi», ma che gli esiti [illegible]o stati negativi. «Tanti auguri alle Regioni, come il Lazio - ha aggiunto ieri -, che solo adesso seguono [illegible] strada già percorsa dalla Lombardia a suo tempo». Pronta la replica di Storace: «Ricordo al simpatico presidente della Lombardia che nel 1998 il Lazio era guidato da un altro». Chiude [illegible] discorso Domenico Gramazio, presidente dell'Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio: «Nessuno può opporsi a [illegible] scelta che sarà vagliata dal Consiglio Regionale del Lazio, con la discussione [illegible] [illegible] mozione che porta la firma di esponenti della maggioranza e dell'oppo[illegible].

SCOPERTA AMERICANA CON LA RISONANZA MAGNETICA

Quando dici una bugia il cervello lavora di più

SAN [illegible]

«Quando si dice [illegible] bugia [illegible] cervello lavora di più, attivando particolari regioni della «materia grigia». È quanto sostengono ricercatori dell'Università della Pennsylvania, che hanno osservato il fenomeno analizzando con risonanza magnetica funzionale il cervello di diciotto volontari durante una «prova della verità, realizzata ad hoc con un gioco di carte».

Gli autori dello studio americano, diretto [illegible] Daniel Langleben, che [illegible] presentato oggi al Congresso della Società americana [illegible] Neuroscienze, a San Diego, hanno osservato l'attività cerebrale dei volontari e hanno visto il superlavoro che la massa cerebrale svolge tute le volte che si mente.

E hanno scoperto che [illegible] regioni che «governano l'attenzione e il controllo degli errori (circonvoluzione dei corpi callosi e zone della corteccia pre-motoria e prefrontale), in media, vengono attivate di più nelle persone che hanno mentito rispetto [illegible] quelle che hanno detto la verità».

«Se la verità rappresenta l'attività normale del cervello - commenta Langleben - la menzogna necessità di [illegible] aumento [illegible] lavoro di queste particolari zone cerebrali. [illegible] risultati dimostrano inoltre che la [illegible] magnetica funzionale - conclude - è un metodo più diretto per misurare le bugie rispetto alla macchina della verità (poligrafo) normalmente utilizzata». [r. cri.]

ALLARME DI MEDICI ORTOPEDICI E TRAUMATOLOGI

Il calcetto nuovo killer di ginocchia e caviglie

ROMA

Ginocchia e caviglie sempre più a rischio a causa delle partite di calcio e calcetto organizzate tra colleghi di lavoro per mantenersi in forma e ricordare le prodezze della gioventù. A lanciare l'allarme sulle «lesioni da pallo[illegible]» è la Società Italiana di Ortopedia [illegible] Traumatologia riu[illegible] in congresso a Roma.

«Il numero maggiore [illegible] le[illegible] - ha dichiarato Ernesto De Santis, direttore di ortopedia dell'Università La Cattoli[illegible] [illegible] Roma - si registra [illegible] i trenta e quarant'anni poco allenati, che giocano in notturna». In particolare le dimensio[illegible] ridotte del campo di calcet[illegible] rispetto [illegible] quello del gioco [illegible] 11 invitano a giocare anche coloro che non [illegible] allenati o credono di esserlo.

[illegible] pensa - ha sottolineato Franco Laurenza, primario ortopedico del San Giovanni Addolorata di Roma - di poter resistere al ritmo della partita, ma spes[illegible] la rapidità delle [illegible] [illegible] permette pause».

A peggiorare la situazione il fatto che molti [illegible]pi sono realizzati in materiale che non assorbe le sollecitazioni e le partite spesso si svolgono in notturna quando [illegible] temperatu[illegible] d'abbassa e sale l'umidità. Lesioni a strutture e capsule legamentose [illegible] ginocchio e collo piede stanno diventando così all'origine del giorno.

«Il guaio è - ha continuato De Santis - che non sempre i gioca[illegible] infortunati ritengono importante la lesione [illegible] [illegible] volta passato [illegible] dolore tornano [illegible] giocare, cronicizzando la situazione. Trascurare una lesione anche minima può portare a danni agli arti anche gravi». [r. cri.]

DAMA

Problema «a un tiro» del compositore di Milano. Il Bianco vince giocando 1) 24-20, 23x16; 2) 30-27, 21x23; 3) 7-4, 16x7; 4) 4x2, 13x6; 5) 2x11 e vince.

[illegible] MIND

La combinazione finale corretta è: G R N R.

DOPPIO GIOCO

In orizzontale, [illegible] prima alla [illegible]: Baritono [illegible] punti); Spiritoso (9 punti); Marciare (8 punti); Banchiere (9 punti); Elettore (8 punti); Temporale (9 punti); Americano (9 punti); Grandine [illegible] punti); Federale (8 punti). [illegible] verticale dalla prima [illegible] [illegible] colonna: Corrieri (8 punti); Detersivo (9 punti); Angherie (8 punti); Apparente (9 punti); Estraneo (8 punti); Congelare [illegible] punti); Ombelico (8 punti); Settimane (9 punti); Farmacia (8 punti). Totale = 152.

NUOVO [illegible]

Schema a destra.

11 lettere: compendiare, comprensori; 10 lettere: cordoneria; [illegible] lettere: compendio, cordonare, perdonare; [illegible] lettere: compendi, compenso, compreso, ordinare, [illegible], [illegible], prodromo; 7 lettere: copiare, [illegible], cordone, cordoni, cromare, [illegible], perdoni, predone, predoni, rampino, soneria, sordina, sordine, soriane; [illegible] lettere: comare, comari, dinaro, donare, esordi, impero, marine, marino, odiare, ordine, ordire, pedina, pedine, pedone, pedoni, ramino, redine, romane, romani, romano, sdraio; 5 lettere: amido, amore, ampio, [illegible] aride, arido, copia, corde, corpi, credi, credo, creso, cromo, denso, ernia, [illegible] mame, miope, moina, moine, piane, piano, preso, prima, primo, prode, prodi, prona, prone, proni, prose, sedia, serpi, sonar, sorde, sordi. Totale 84 parole.

Schem[illegible]

Capitali europee: Berlino, Berna, Lisbona, [illegible], Oslo, Riga, Roma. Totale 7 capitali.

P VELENOSI DOPPI BASE
LA CON STOPPER ASPIRARE
ARMO DUCATO MO GIASONE
SCOGLI I ALZO M REMOTA
MONOICA C MARCOPRAGA TC
AVON INSECONDOLUOGO TAU
ODIO COLONNEDERCOLE T
HL O CODEXIURISCANONICI
ATAMBUROBATTENTE E TER
LASER AMELIO IOLE MENA
LITTA RASI J LINOLEUM
CORSIE TWIST REAL T
MOROSO VELE MONTALBANO

[illegible]

[illegible] posizione si è verificata [illegible] [illegible] giovanil[illegible] [illegible] Hengelo [illegible]. La partita [illegible] continuata con 1...Tb3!, con attacco alla indifesa De2. Il Bianco ha abbandonato dato che per la debolezza della prima traversa [illegible] [illegible] [illegible] evitare [illegible] le minacce (2. Dd1, T:b1; 3. D:b1, Tf1).

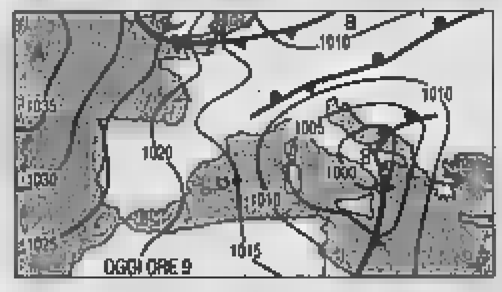
SESTO ACUTO

Quel romanzo aveva 315 pagine.

Se Antonella il secondo giorno avesse letto 10 pagine in più e [illegible] terzo 10 in meno, avrebbe letto sia il primo che il terzo giorno un terzo [illegible] libro, dunque anche il secondo [illegible] avrebbe letto un terzo; ne consegue che il numero [illegible] pagine è il triplo di 95+10, cioè 315.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO [illegible]

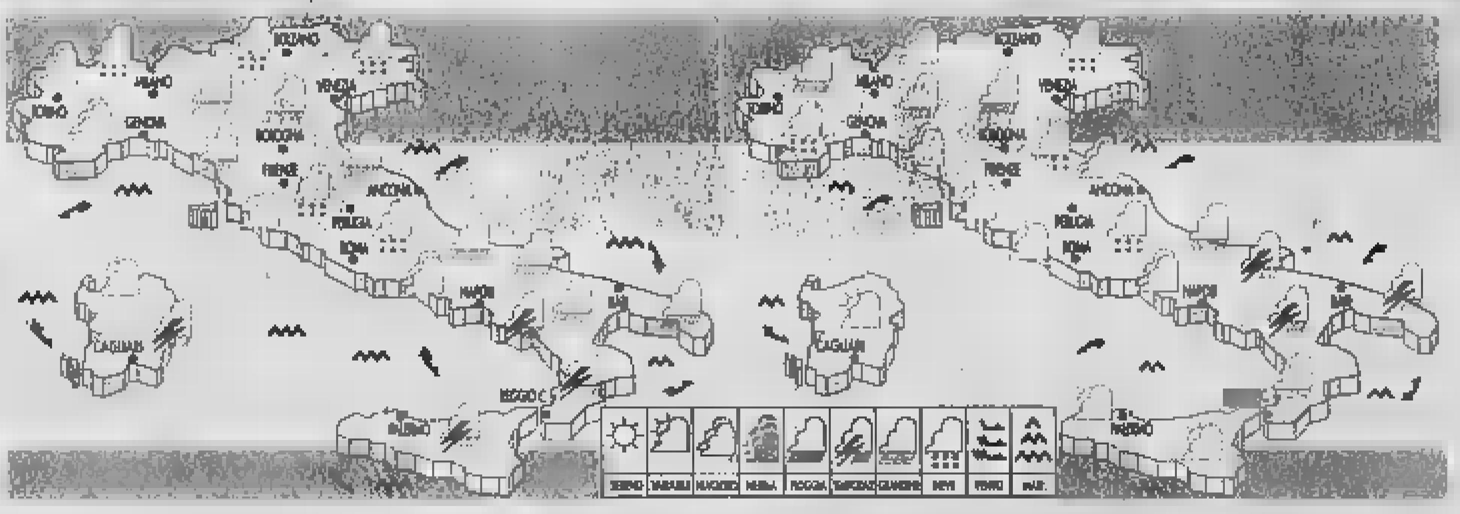
METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



OGGI ORE 9

[illegible] E [illegible]. Sulla Penisola incombe ancora [illegible] depressione la cui energia, pur attenuandosi, è sempre in grado [illegible] determinare un tempo generalmente perturbato. In ogni [illegible] all'aria calda sciroccale si andrà sostituendo dell'aria più fredda ed instabile.

Tendenza per dopodomani. Al Nord, regioni adriatiche e ioniche [illegible] nuvoloso a coperto [illegible] piogge più frequenti sulle regioni adriatiche dove si presenteranno anche a carattere temporalesco. Dal pomeriggio nevicate sulle Alpi piemontesi [illegible] possibili temporali sul basso Piemonte e sulla Liguria. Temperature in diminuzione.



OGGI. [illegible] tutte le regioni da nuvoloso a coperto con piogge più frequenti al Centro Sud, specie sul versante adriatico. Sulla Sardegna, [illegible] Sicilia e sulle regioni tirreniche centro meridionali [illegible] possibili [illegible] locali piovaschi temporaleschi. Temperature in generale flessione.

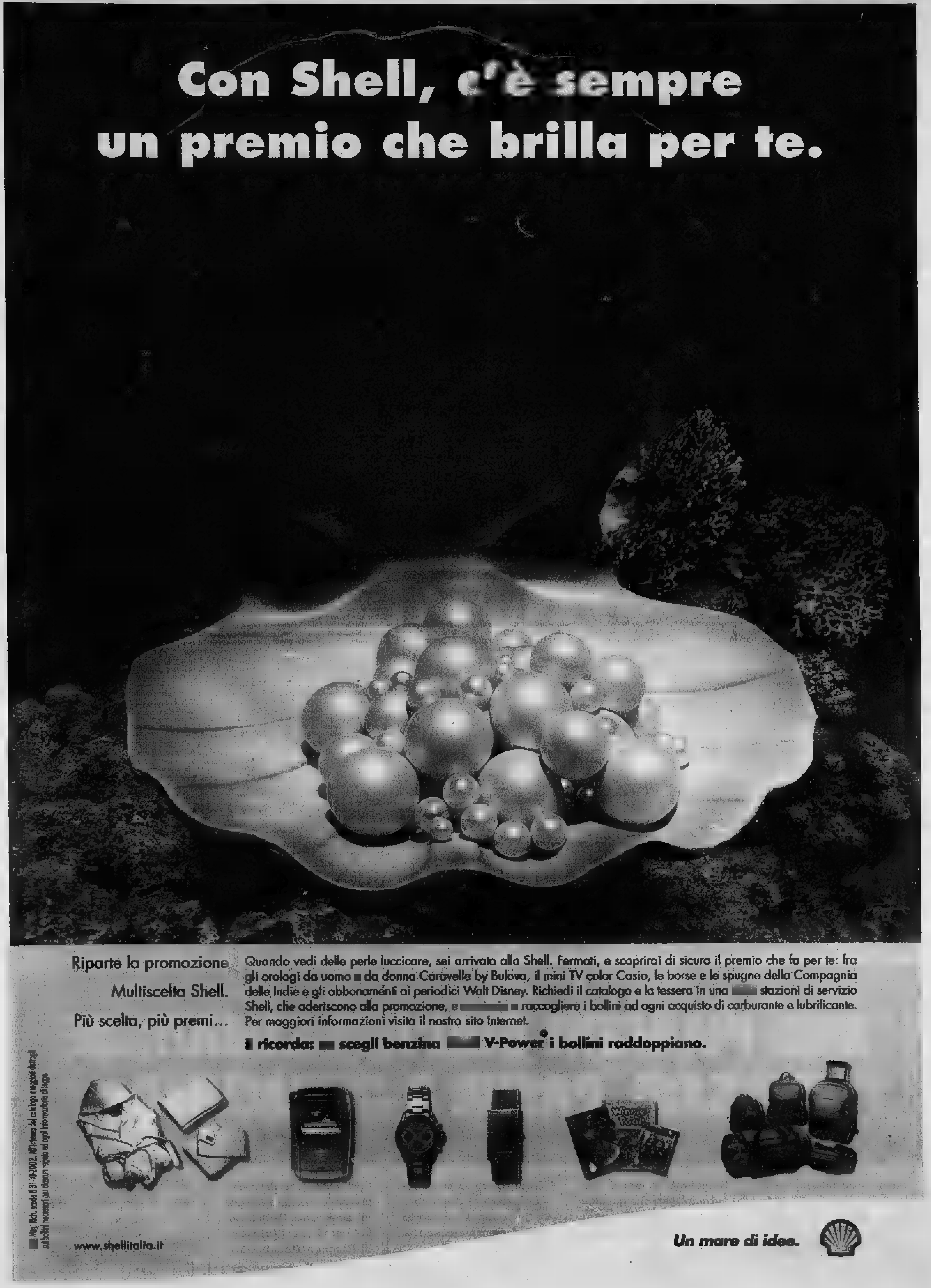
DOMANI. Tempo incerto [illegible] [illegible] [illegible] perturbato sulle regioni centro meridionali con locali piogge ed occasionali temporali. Non saranno da escludere tuttavia delle parziali e temporanee schiarite sulle regioni tirreniche e Sardegna. Al Nord da variabile a nuvoloso con nevicate

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	0	6	Bologna	4	7	Bari	14	22
Bolzano	-2	7	Firenze	8	15	Napoli	15	24
Verona	4	6	Pisa	9	17	Potenza	np	[illegible]
Trieste	4	14	Ancona	8	11	S. M. Leuca	19	[illegible]
Venezia	4	11	Perugia	7	16	R. Calabria	23	25
Milano	[illegible]	8	Pescara	9	14	Palermo	[illegible]	[illegible]
Torino	4	7	L'Aquila	7	13	Catania	22	25
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	[illegible]	[illegible]	Messina	22	24
Genova	8	13	Roma Fium.	[illegible]	23	Alghero	13	23
Imperia	22	19	Campobasso	7	11	Cagliari	17	23

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 14 NOVEMBRE)

	max	min			max	min	
Amsterdam	6	2	parz. nuv.	Lisbona	16	[illegible]	sereno
Atene	18	13	pioggia	[illegible]	9	5	[illegible]
Bangkok	33	23	piovaschi	Los Angeles	23	16	[illegible]
Berlino	3	1	nuvoloso	Madrid	12	-1	parz. nuv.
Bruxelles	8	4	parz. nuv.	Montecarlo	12	5	piovaschi
Bucarest	6	2	pioggia	Montreal	10	[illegible]	parz. nuv.
Budapest	4	-3	parz. nuv.	Mosca	1	-7	nuvoloso
Buenos Aires	26	12	[illegible]	New York	14	8	parz. nuv.
Copenaghen	3	[illegible]	nuvoloso	Parigi	8	4	parz. nuv.
Dublino	[illegible]	[illegible]	piovaschi	Pechino	2	-2	nevischio
Francoforte	[illegible]	-3	parz. nuv.	Praga	[illegible]	-1	nuvoloso
Gerusalemme	21	10	sereno	Rio de Janeiro	[illegible]	19	nuvoloso
Ginevra	2	-5	nevischio	Sofia	8	1	piovaschi
Helsinki	-1	-9	neve	Sydney	[illegible]	14	nuvoloso
Istanbul	13	8	piovaschi	Tokyo	14	6	piovaschi
Il Cairo	26	14	sereno	Varsavia	2	-4	nevischio
Johannesburg	24	11	parz. [illegible]	Vienna	6	-1	nuvoloso


Con Shell, c'è sempre
un premio che brilla per te.
Riparte la promozione
Multiscelta Shell.
Più scelta, più premi...
Quando vedi delle perle luccicare, sei arrivato alla Shell. Fermati, e scoprirai di sicuro il premio che fa per te: fra gli orologi da uomo da donna Caravelle by Bulova, il mini TV color Casio, le borse e le spugne della Compagnia delle Indie e gli abbonamenti ai periodici Walt Disney. Richiedi il catalogo e la tessera in una stazioni di servizio Shell, che aderiscono alla promozione, e raccogliere i bollini ad ogni acquisto di carburante e lubrificante. Per maggiori informazioni visita il nostro sito Internet.
ricorda: scegli benzina V-Power i bollini raddoppiano.
Mes. Rich. scade il 31-10-2002. All'interno del catalogo maggiori dettagli sui bollini necessari per ciascun regalo ed ogni informazione di legge.
www.shellitalia.it
Un mare di idee.

Benetton lancia i camerini interattivi



Benetton ha lanciato Playlife (www.playlife.net), un sito dedicato alla propria linea di abbigliamento sportivo con un'area virtuale per la prova [illegible] capi: alcuni modelli possono essere trascinati con il mouse su [illegible] manichino virtuale, combinando colori, tagli, modelli e materiali secondo i desideri e le esigenze personali degli utenti. Il sito è stato creato da Icon MediaLab, [illegible] multinazionale svedese che [illegible] già creato anche il sito di Fastweb.

SI E' APERTA A LAS VEGAS LA PIU' GRANDE FIERA INFORMATICA MONDIALE, IN CORSO FINO AL 16 NOVEMBRE

Bill Gates al Comdex: «Just do it»

Il fondatore della Microsoft apre i lavori presentando i suoi nuovi prodotti

Anna Masera

E' partito domenica sera [illegible] Las Vegas il Comdex (www.comdex.com), la fiera informatica più grande del mondo che si tiene fino al 16 novembre, con la presentazione trionfante di Bill Gates, il fondatore della Microsoft, che ha tenuto il discorso inaugurale sfidando la recessione economica e i timori del terrorismo, che h[illegible]o peraltro spinto diverse aziende a ritirare la loro partecipazione.

In effetti, altre fiere (per esempio Internet World a New York) sono state cancellate o rimandate dopo gli attacchi terroristici dell'11 settembre, [illegible] [illegible] Comdex procede come da calendario. Quest'anno sono previsti però [illegible] [illegible] mila visitatori, un [illegible] per cento in meno rispetto all'anno scorso, e meno annunci di prodotti [illegible]. Il calo è sicuramente attribuibile alla crisi della [illegible] Economy e di Wall Street nell'anno appena trascorso, ma anche per paura [illegible] ulteriori attentati (Key3Media, l'azienda organizzatrice della fiera, ha reso noto che ci saranno controlli severi sul bagaglio a mano che i visitatori si porteranno, compresi i pc portatili). Poi ci sono le consuete defezioni illustri tra gli stand: oltre [illegible] Apple, Ibm e Dell Computer, [illegible] è aggiunta la Gateway.

In questo clima, Bill Gates è apparso doppiamente trionfante: da una parte perchè la Microsoft se l'è appena cavata nel processo Antitrust, raggiungendo un accordo con il ministero di Giustizia Usa (nonostante l'«happy end» [illegible] sia ancora assicurato, perchè c'è ancora una causa [illegible] corso [illegible] parte di diversi Stati americani [illegible] un'altra investigazione [illegible] parte dell'Unione Europea); dall'altra perchè, [illegible] mancanza di novità della concorrenza e in barba alla crisi della Net Economy, la Microsoft quest'anno sta annunciando l'uscita di una sfilza di nuovi prodotti: il sistema operativo Windows Xp, la console per videogiochi Xbox, e il nuovissimo Tablet Pc, un palmare presentato appunto per la prima volta al Comdex.

Nonostante il panorama economico di start-up e Net companies decimate, «l'innovazione [illegible] ancora viva e alimenta questo decennio [illegible] digitale» ha dichiarato Gates. Il capo [illegible] [illegible] Microsoft (perchè l'amministratore delegato della sua azienda non è più lui, ma Steve Ballmer) ha delineato la sua visione [illegible] [illegible] società [illegible] senza fili, altamente mobile, che supererà i successi tecnologici degli ultimi [illegible] anni. «Non abbiamo ancora nemmeno graffiato la superficie di quello che si può fare con Internet» ha detto Gates.

La sua è una visione di un mondo dove il numero [illegible] persone che utilizza l'email per comunicare [illegible] quadruplicherà rispetto [illegible] oggi [illegible] dove il [illegible] elettronico finalmente decollerà nel modo [illegible] cui i visionari e gli analisti hanno parlato per anni. Gates inoltre dice di prevedere che la percentuale di [illegible] americane con [illegible] personal computer aumenterà dall'attuale 50 per cento al 75 per cento entro il 2010. E molte case ne avranno più di uno. Ma il pc è solo una parte di questa visione.

Bill Gates ha svelato nuovi prototipi del cosiddetto «Tablet Pc» (il personal [illegible]r a tavoletta), un apparecchio con uno schermo [illegible] cui si scriv[illegible] con [illegible] pe[illegible] elettronica e che includerà la possibilità di collegarsi a Internet senza fili. «Il Tablet Pc sarà rivoluzionario» ha dichiarato. Come già preannunciato allo Smau, [illegible] Tablet Pc [illegible] un personal computer potente con il nuovo sistema operativo Windows XP della Microsoft. Funzionerà come un foglio di carta digitale, permettendo agli utenti di prendere appunti scritti a mano e creare email scritte a mano, e poi linkare i dati contenuti nei loro portatili o computer da tavolo. I prototipi mostrati da Gates quest'anno dovrebbero essere prodotti e messi in vendita nella seconda metà dell'anno prossimo. Gates prevede che nel giro di cinque [illegible]ni, sarà la forma di pc più popolare in circolazione.

Poi è stata la volta della console [illegible] per videogiochi della Microsoft, la Xbox, che sarà lanciata sul mercato giovedì prossimo: durante la dimostrazione Bill Gates ne ha regalate quattro distribuendole al pubblico, impazzito, in sala. E ha poi concluso con un invito ai geeks di tutto il mondo di farsi avanti con nuove idee: «Ci [illegible] più opportunità per noi [illegible] migliorare il mondo che per chiunque altro» ha detto [illegible]. E, facendo [illegible] lo slogan [illegible] [illegible] («just do it»), ha concluso: «E allora, andiamo e facciamolo».



Bill Gates presenta il Tablet Pc al Comdex di Las Vegas

ALLA TRIENNALE DI MILANO LA KERMESSE IN CUI TV, INTERNET E ARTE CONVER[illegible]ONO

Fatti avanti, Web-creativo

Alessandra C

La Triennale di Milano (www.triennale.it) ha presentato dal 7 al 10 novembre la seconda edizione [illegible] Creativo Web e Tv Festival. Quattro giorni di formazione, business, etica [illegible] trend riservati ai nuovi media: dal cinema digitale alla televisione, dal web ai videogame. Videogiochi presentati, per la prima volta, in una prestigiosa cornice artistica.

Dibattiti, convegni, proiezioni, demo e anteprime hanno fatto emergere il bisogno di cooperazione e ibridazione tra le nuove tecnologie espressive. Gary Carter, capo staff creativo Endemol www.endemol.com (inventore del format Grande Fratello), evidenzia l'utilità dei nuovi media nel processo creativo. Nella società lavorano 250 creativi residenti [illegible] numerosi paesi, collegati a un unico archivio di idee. I creativi accedono, [illegible] diversi livelli e in ogni momento, [illegible] data base tramite internet, seguendo l'evoluzione dei vari progetti in tempo reale. Gary Carter considera la televisione il [illegible] di comunicazione dominante, [illegible] la generazione tra i venti [illegible] i trent'anni [illegible] la più attratta dal web.

Sarà il Web il punto cruciale nell'economia dell'informazione del futuro? Gli operatori [illegible] settore ne sono convinti. Basta vedere il proliferare di net-Tv, di portali e motori [illegible] ricerca sempre più specializzati, dove l'utente può crearsi percorsi o palinsesti personalizzati. [illegible] il web [illegible] [illegible] solo contenitore interattivo: le potenzialità della rete nel campo della formazione professionale [illegible] scolastica a distanza sono enormi. Il Cwt ha [illegible] in evidenza come aziende e università possono usare internet costruendo per l'utente/studente piani di studio personalizzati, sistemi di apprendimento ipertestuali che si avvalgono di banche dati specializzate.

La tecnologia crea nuove forme e modi di fruire la narrazione. Paolo Eleuteri Serpieri, fumettista [illegible] culto, ha giocato [illegible]e fa giocare [illegible] la tecnologia. Sfidando ogni convenzione artistica ha trasportato il suo personaggio più famoso, Druuna, all'interno di un videogame (su www.druuna.net).

I videogame perdono la connotazione [illegible] fatuo intrattenimento per ragazzini, diventando opere complesse per la trama e per la realizzazione tecnica. Titoli come Silent Hill 2, presentato dalla Konami al Cwt Festival, dimostrano la capacità dei nuovi giochi [illegible] creare esperienze di simulazio[illegible] simili a quello che in futuro sarà un film interattivo. Lara Croft, Katy Ross, Jill Valentine e altri eroi virtuali entrano nel cinema, diventando fonte di dibattito "sul divismo virtuale e il sex-appeal dell'inorganico". Promiscuità fra generi che si contaminano, il [illegible] Resident Evil che [illegible] videogioco, si trasforma in serial cartaceo (in Italia per Urania) e pellicola cinematografica, per costruire un nuovo immaginario. Tecnologia al Cwt festival anche per il design [illegible] gli oggetti di uso comune realizzati con materiali sempre più sofisticati.

I quattro giorni all'interno della Triennale di Milano sono stati ricchi di proposte, altrettante sono le domande che restano. Rimane il dubbio che [illegible] un mondo dove gli uomini vivono, lavorano e si divertono a schermi accesi, la formazio[illegible] non accompagni la tecnologia, [illegible] manifestazioni [illegible] il Cwt siano una goccia nell'universo mediatico.



Alla seconda edizione del Creativo Web e Tv Festival, quattro giorni di formazione, business, etica e giochi riservati ai nuovi media.

Bookmarks

a cura di anna.masera@lastampa.it

33kappa.it

33K [illegible] una web radio dedicata esclusivamente agli utenti di Internet, con particolare riguardo [illegible] [illegible] «chatta», [illegible] dediche, giochi, battute dei dj, commenti. Partirà settimana prossima, il 19 novembre. Mentre si ascolta, si può continuare [illegible] navigare [illegible] Internet (come, per esempio, già con Radio Capital, www.capital.it): questa caratteristica permette alla Web Radio di conservare intatto [illegible] naturale elemento distintivo di tutte le radio: essere media [illegible] sottofondo. [illegible] scopo di 33kappa è quello [illegible] fare compagnia al navigatore solitario durante i suoi viaggi nella rete. Ma su radio 33kappa [illegible] può anche dire la propria [illegible] ogni momento, prenotare una canzone, dedicarla a qualcuno, magari proprio alla persona co[illegible] cui si sta chattando o, tramite il DJ, cercarla in rete: dietro al computer non c'è [illegible] [illegible] virtuale, ma una persona vera che accompagna l'internauta durante la [illegible] navigazione in rete.

- www.33kappa.it

Reale Mutua

un portale strutturato in due parti: la prima comprende le informazioni istituzionali consuete, dal "chi siamo" alle "news"; la seconda identifica le aree di ulteriore informazione, di servizio e [illegible] interattività: Area Gruppo, Area Partner, Area Lavoro, Area Preventivi, Area Portali, Area Euro, Area Contatti. Il portale presenta il Gruppo Reale Mutua nelle [illegible] componenti [illegible]tiva e bancaria ed [illegible] predisposto per fornire, nella specifica area, preventivi per ora RCAuto [illegible] [illegible] futuro anche relativi [illegible] altri rami assicurativi. Fra [illegible] novità più significative, le quotazioni settimanali delle polizze e l'elenco della rete sanitaria offerta [illegible] Blue Assistance, la società di assistenza del Gruppo Reale Mutua: oltre 20 mila medici e oltre 700 strutture sanitarie in Italia; [illegible] strutture [illegible] 8 mila medici all'estero.

- www.realemutua.it

Laici.it

E' uscito [illegible] primo [illegible] della rivista Laici la cui distribuzione avviene esclusivamente per posta elettronica e sarà sempre reperibile sul sito. [illegible] rivista avrà cadenza mensile e ogni numero sarà monotematico. Il primo numero, dal titolo Ripartendo [illegible] Ground Zero, è interamente dedicato al mondo dopo l'11 settembre.

- www.laici.it

Bint Music

Si rinnova il [illegible] della giovane e dinamica [illegible] [illegible] produzione e consulenza musicale Bintmusic, specializzata nella creazione di [illegible] originale per pubblicità, televisione, cinema, teatro, sonorizzazione eventi, sfilate di moda, canzoni e produzioni discografiche. Per ogni settore di attività [illegible] Bintmusic presenta decine di samples musicali realaudio oltre a links specifici [illegible] [illegible] di attività.

- www.bintmusic.it

[illegible] per [illegible]

A seguito di una giocata fatta [illegible] computer [illegible] [illegible] propria, comodamente seduto e senza spendere una lira, al signor Giulio C. di Verona pare siano piovuti addosso cinque milioni di lire. E' quello che sostiene il sito Ricchi per caso: basta connettersi al sito, azzeccare 6, 5 oppure [illegible] numeri [illegible] [illegible] totale di 4[illegible]. L'estrazione è bisettimanale, notificata [illegible] e-mail o, se si preferisce, via Sms sul proprio telefono cellulare, senza dover affrontare lunghe code alle ricevitorie e senza il fastidio di dover conservare scontrini e biglietti che immancabilmente vanno perdendosi nelle tasche di giacche e pantaloni. Si gioca gratis ed è possibile farlo 24 ore al giorno: ogni settimana in palio ci sono dai 100 ai [illegible] milioni. Occhio alla privacy, però: bisogna registrarsi e il profilo da compilare è molto pignolo (non c'è niente [illegible] proprio gratis a questo mondo!).

- www.ricchipercaso.com

Chl

[illegible] sito [illegible] Chl si rinnova [illegible] [illegible] veste grafica più semplice [illegible] accattivante, più immediato l'acquisto e l'accesso ai nuovi servizi. Acquistare sul sito è sempre più facile, veloce e sicuro: [illegible] nuovo «Help in Linea» segue l'utente in tutte le fasi del processo d'acquisto, assicurando un ottimo servizio di e-commerce, avanzato dal punto di vista tecnologico.

- www.chl.it

Software a noleggio

Arriva anche in Italia il software gestionale a noleggio. Imprenditori e aziende possono dotarsi di un prodotto e di un servizio che permettono l'informatizzazione dell'azienda senza i problemi e gli oneri dell'acquisto [illegible] un programma gestionale che va poi assistito costantemente in termini di sicurezza e aggiornamento. Il software si chiama Intelligo, è stato creato dalla Artel Software House, azienda italiana leader nello sviluppo di software gestionale per le imprese, ed è capace di [illegible] un ambiente di lavoro [illegible] che mette in contatto clienti, partner e fornitori anche a migliaia di chilometri [illegible] distanza, con la particolarità che viene fornito in noleggio consentendo così di abbattere radicalmente i costi delle aziende alla voce «tecnologia».

- www.artelnet.it

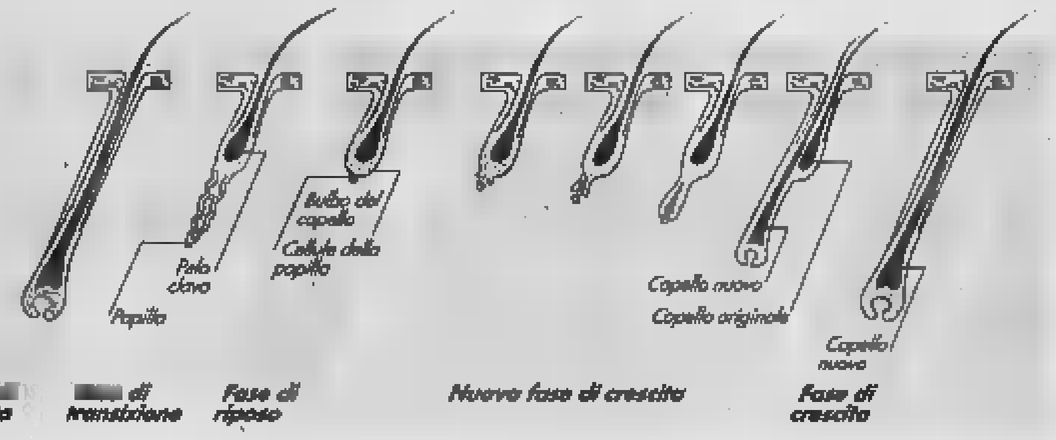
Salvaguardare e mantenere i propri capelli è solo una questione di metodo.

Un semplice esame può salvare i capelli

Continua con successo la campagna promozionale "SALVACAPELLI"



TORINO - I capelli incorniciano nostro viso contribuiscono in modo sostanziale all'immagine che di diamo agli altri; maggiore nel lavoro, nella privata insomma nei rapporti con gli altri.
Quando troviamo qualche capello di troppo sulla spazzola o ci accorgiamo che la fronte inizia a stempiarsi, la nostra sicurezza comincia a vacillare, non ci sentiamo più a posto, l'ansia ci assale.
Che fare allora, i nostri capelli stanno cadendo?
Per rendere accessibile a tutti l'informazione come affrontare correttamente questo problema l'Istituto Dermes ha predisposto **CENTRO DI CONSULENZA PER I PROBLEMI DEI CAPELLI.**
Chi ne necessita potrà richiedere il controllo dello stato dei propri capelli, riceverà un responso proposta per una soluzione mirata a risolvere il caso preso in considerazione.
L'uso di trattamenti cosmetricologici specifici offre realmente la possibilità di prevenire la caduta dei capelli e maggiore sarà la tempestività con la quale si affronta il problema, migliore sarà il risultato che si otterrà.
Esperienza, personale preparato, tecnologie ed apparecchiature esclusive: sono questi gli ingredienti di una struttura specializzata all'avanguardia: l'ISTITUTO DERMES.
In questo modo si può affron con professionalità, concretezza e capacità i diversi problemi che interessano i capelli.
Spesso la rassegnazione e lo scetticismo fanno degenerare un problema come quello della caduta dei capelli che, ad ecce delle patologie di esclusiva competenza medica, affrontato in tempo può essere risolto. Importante è quindi individuare la giusta direzione verso la quale dirigere i propri sforzi. Il CENTRO di CONSULENZA per i problemi dei CAPELLI dell'Istituto Svizzero Dermes in questo senso può aiutarvi. La perdita dell'equilibrio lipidico è fra le cause più frequenti della caduta dei capelli. La pitiriasi (forfora) è, per esempio, un segnale di un'alterazione nel ricambio delle cellule dell'epidermide. l'eccesso di sebo indica invece l'ipertrofia delle ghiandole sebacee, ciò che determina, depositandosi sul cuoio capelluto, oltre ad un poco gradevole aspetto dei capelli, vero e proprio "soffocamento" dei bulbi. Inquinamento atmosferico, alimentazione errata, stress sono alcune tra le cau più che possono portare ad indebolimento generalizzato di tutta la capigliatu. La concomitanza di questi fattori favorisce la caduta dei capelli e spesso porta soggetti, anche molto giovani, a stadi di calvizie avanzata:
Il segreto quindi è: di fronte ai primi segnali di alterazione meglio perdere tempo.



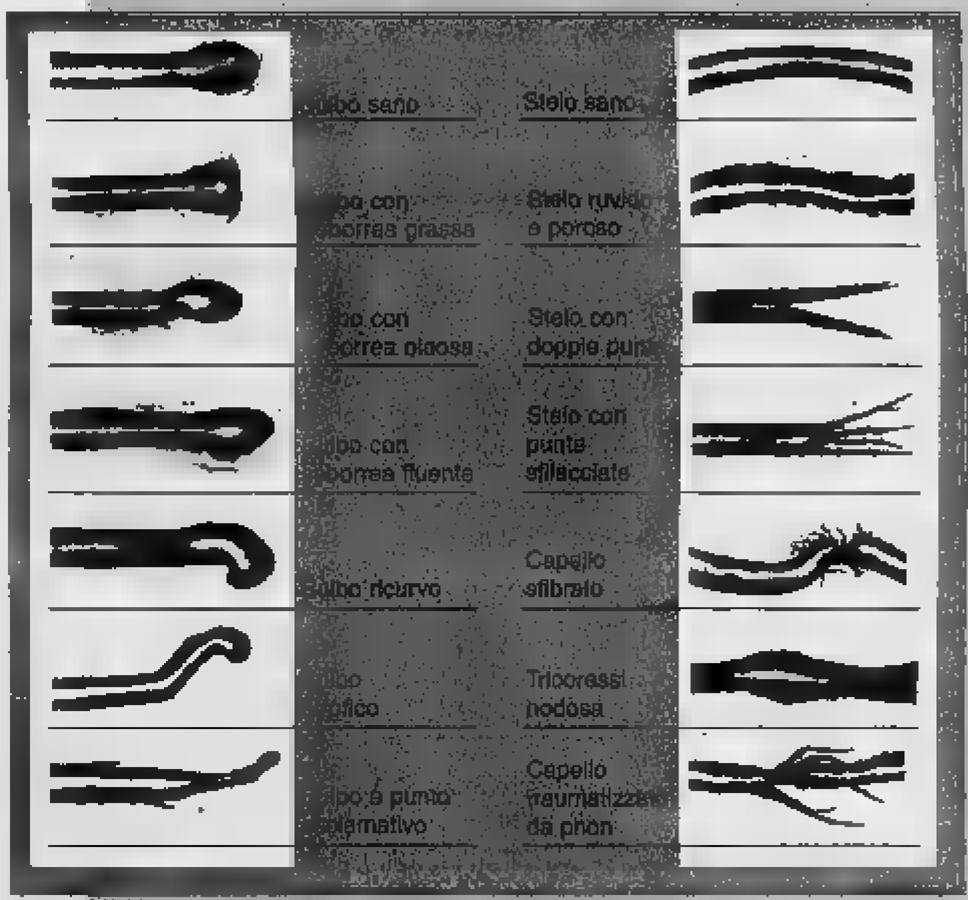
Dedica un'ora per conoscere le condizioni dei tuoi capelli

Donne e capelli: rapporto odio/amore?

Sempre più spesso anche le donne soffrono calvizie e, anche se in misura minore che gli uomini, bisogna tenere presente che la caduta dei capelli nelle donne assume risvolti psicologici preoccupanti.
Questo perché i capelli simbolo di bellezza e quindi la donna che li perde teme veder minata la propria femminilità. L'aspetto una persona è sicuramente più piacevole quando il viso è incorni da una chioma folta e sana.
Ma quali sono le che fanno cadere i capelli all'altra metà del cielo: il fattore ereditario interessa poco sesso femminile e quello da squilibrio di ormoni androgeni interessa solo una percentuale abbastanza ridotta di donne in menopausa.
Inoltre gli ormoni femminili (estrogeni) contrastano l'azione degli androgeni, con conseguenti minori ripercussioni a livello del follicolo pilifero.
A titolo di consolazione, dicia che in linea di massima le alopecie femminili sono di carattere transitorio, sempre che intervenga tempestiva stimolando produzio di capelli laddove i follicoli sono recuperabili.
Soprattutto è possibile migliorare l'habitat del cuoio capelluto trattamenti specifici che contrastino i fattori negativi come l'eccessiva produzione di sebo, la forfora ed il ricambio lento.
I capelli vanno trattati con tutto rispetto che dedichiamo qualsiasi altra parte del nostro corpo.
Soffrono quando ci poco loro, quando li stressiamo con permanenti, tinture o colpi di sole, quando stiamo male, non ci nutriamo correttamente o siamo stressati ed ansiosi.
Sfortunatamente molte donne sottovalutano questi "campanelli d'allarme" che i nostri capelli lanciano tendono a "tamponare" i problemi con interventi che spesso peggiorano il delicato equilibrio del cuoio capelluto. Bisogna quindi procedere con attenzione, alle prime avvisaglie di caduta, in presenza di persistente prurito, indolenzimenti del capelluto, di capelli grassi o forfora anzitutto è necessario un esame tricologi.
Il concetto prevenzione, finalmente conosciuto accettato da tutti, e particolarmente dalle donne, vuole che tutti indistintamente sottopongano ad un preventivo (è di questi giorni la campagna nazionale di prevenzione tumore mammario la quale indistintamente tutte le donne vengono invitate farsi controllare con il risultato di risolvere prevenire molti casi). Queste attenzioni devono adottate anche per i capelli. Sottoporsi un tricogramma non porta via molto tempo (l'esame dura mezz'ora) può permettere a donne di salvare i propri capelli.

Il test dei capelli

Il TRICOGRAMMA è un descritto da Van Scott nel 1957 ma ancora rappresenta il modo migliore per scoprire anomalie nel ciclo fisiologico dei capelli.
Bisogna infatti sapere che la vita media di un capello è di circa 3/4 anni e che durante tale periodo attraversa diverse fasi; rispettivamente la fase di accrescimento detta anche anagena, la fase di involuzione o catagena quindi la fase riposo (telogena).



Nella prima fase il capello si forma all'interno del follicolo, in 2/3 mesi raggiunge la superficie cutanea diventa così visibile, questo momento di crescita dura circa il 90% dell'intero ciclo fisiologico del capello.
Al termine questa fase il capello interrompe la sua attività, entra cioè nella fase catagena, durante questo periodo, che dura poche settimane, si verifica involuzione ed il capello è particolarmente debole.
Nell'ultima fase il capello "vecchio" non ha alcuna attività. In questa fase che dura 2/3 mesi il capello rimane attaccato cuoio capelluto mentre il bulbo pilifero è a riposo, viene poi espulso dal follicolo e si riprende con la fase di crescita e lo sviluppo di un capello nuovo.
Il tricogramma serve quindi a controllare che l'equilibrio fra anagen, catagen e telogen sia corretto.
Una valutazione permette individuare anche anomalie dello stelo del bulbo.



Sopra: Sempre più spesso anche le donne hanno problemi di capelli. L'Istituto Dermes ha riservato loro un trattamento personalizzato. Al centro: Le diverse condizioni di bulbi capelli.

... Un po' di storia vista dai capelli

"Il cuore è ancora una volta invaso dal tuo amore mentre solo metà delle mie tempie è coperta da capelli ... Andrò mettermi parrucca così sarò pronta...".
Il papiro di Harris, scritto dagli antichi egizi anni fa, è probabilmente la più antica testimonianza giunta fino a noi del filo che ha sempre legato l'uomo ai capelli. Un filo fatto di bellezza, seduzione, fascino.
Se gli antichi egizi sfoggiavano parrucche prima di un incontro importante, l'imperatore Marco Aurelio Còmmodo portava i capelli acconciati come un'aureola intorno al capo per mimetizzare un'incipiente calvizie.
Da sempre i capelli, quindi, hanno avuto per l'uomo molteplici significati a cominciare dal potere seduttivo.
Le divinità mitologiche, sia maschili che femminili, erano raffigurate teste ornate di morbidi riccioli.
Per non parlare del potere che, sia pur inconsciamente, si comunica per mezzo dei capelli. Il mitico Sansone doveva la sua forza alla fluente capigliatura che, volta tagliata, fu causa di tutte le sue sventure.
E pensiamo ai merovingi che, quando venivano detronizzati, per prima cosa privati dei loro capelli. Stessa sorte veniva riservata durante le guerre più recenti prigionieri (in questo caso però il taglio dei capelli serviva non per privare del potere quanto per offendere la dignità dei prigionieri stessi).
Tuttavia questa deprecabile pratica era meno brutale di quella dei pellerossa che ai nemici tagliavano letteralmente lo scalpo! E adesso? Per fortuna i tempi sono cambiati, col tempo cambiate le mode. Ma possibile l'importanza attribuita dagli uomini capelli è addirittura aumentata. I capelli infatti parlano di noi: il taglio, il colore, il modo di acconciarli sono i segni con i quali raccontiamo agli altri la nostra personalità.
Appare rassicurante la semplicità di una capigliatura alla Isabella Rossellini alla Ornella Muti mentre il biondo finto trascurato di Kim Basinger Sharon Stone sottintende passioni selvagge. Personalità identificate dai capelli, ma non solo.
Persino le emozioni si riflettono sulla chioma: uno choc infatti, fa tendere i piccoli muscoli erettori annessi ai bulbi piliferi e i capelli si rizzano sul capo.
Diamo quindi la giusta importanza a questo patrimonio che sono i nostri capelli cercando anzitutto di capire cosa li può danneggiare e quali sono i trattamenti che al contrario li rinvigoriscono.
Con un occhio al fisico ed alla psiche perché, secondo i più recenti orientamenti, è proprio questa che gioca un ruolo fondamentale nella salute dei capelli interferendo addirittura con il loro ciclo vitale.

DOPO QUINDICI MESI DI PRIGIONIA



A CASA OPERAIO IN COLOMBIA

«Ritornando in m persone conosciute mi sento rinato». Nei 15 mesi passati con i guerriglieri «la cosa più dura era il pensiero alle persone care che erano preoccupate per noi». A parlare è Gaetano Izzia, il tecnico venticinquenne della «Carle & Montanari» con sede a Rozzano (Milano), liberato sabato in Colombia dopo 15 mesi di prigionia, da parte dell'esercito di liberazione nazionale (Eln). Parlando nella sede della Comunità di S. Egidio (che insieme alla Croce Rossa internazionale e all'ambasciata italiana in Colombia è prodigata per la sua liberazione), Izzia ha parlato dei mesi di prigionia e ha mosso rilievi al governo italiano per l'atteggiamento tenuto nei confronti della vicenda. L'uomo è apparso visibilmente stanco e provato sul piano emotivo, più volte ha pianto parlando dei suoi familiari e dei due compagni ancora sequestrati. Si tratta di Claudio Cellario e Pietro Bocchiolo. I tre erano stati sequestrati il 15 settembre 2000 vicino a Medellin. Riccardo Cannelli della comunità di S. Egidio confermato che per la liberazione di Izzia non è stato pagato alcun riscatto, ma è risultato di contatti politici tenuti per è da considerare un «atto umanitario» (Izzia ha avuto anche problemi di salute). Solo inizialmente, ad agosto per la liberazione dei 3 italiani, l'organizzazione aveva chiesto 10 milioni di dollari, proposta però subito caduta perché ritenuta «assurda»

Tecnico ucciso in Mozambico

L'ingegnere di Catania è stato aggredito da rapinatori

Fabio Albanese
CATANIA

Ucciso a colpi d'arma da fuoco da malviventi che forse volevano rubargli l'auto. Così nella notte sabato e domenica morto a Maputo, in Mozambico, un ingegnere catanese di 35 anni, Andrea Consoli. Il professionista lavorava per la cooperativa Cmc di Ravenna, la più importante impresa italiana che opera nel paese afri. Consoli è stato raggiunto da almeno tre colpi d'arma da fuoco mentre era a bordo di un pick-up Toyota di proprietà della sua ditta con il quale, intorno a mezzanotte e mezza di sabato scorso, stava percorrendo una delle vie principali della città. Consoli sarebbe stato avvicinato da alcuni malviventi che gli avrebbero sparato nel momento in cui avrebbe accennato a una. L'auto ha finito la contro un albero è lì è stata trovata dalla polizia locale che effettuando le prime indagini e che ha già interrogato alcune persone, testimoni oculari dell'omicidio.

Poche e frammentarie le informazioni arrivate ieri mattina in della famiglia Consoli a Mascalucia, un paese dell'hinterland etneo. Una telefonata da Ravenna, dalla ditta del giovane ingegnere, ha gettato nella disperazione i familiari. Dall'altra parte del filo Ugo Consoli, uno dei cinque fratelli di Andrea. Una sorella, Cristina, è un'atleta della squadra di pallanuoto della Ortigia Siracusa fa parte della Nazionale campione del mondo. A lei la notizia dell'uccisione del fratello è arrivata Olanda, dov'era andata a trovare un'altra sorella, Silvia. Adesso entrambe sono in viaggio per Catania.

«Mio fratello aveva una grande voglia di vivere ed era innamorato suo lavoro - racconta Ugo -. L'ultima volta lo abbiamo sentito dieci giorni fa ed era sereno e tranquillo. Aveva appena trovato una nuo era soddisfatto». Anche la famiglia è convinta che sia stato ucciso per tentativo di rapina.

Andrea Consoli lavorava Mozambico da tre anni. Prima in Qatar e Laos. Era un «capo progetto» della Cmc, che nel paese africano da anni realizza strade e costruisce case. La sua storia è stata raccontata con grande evidenza ieri mattina dai giornali locali. La polizia di Maputo eseguendo anche una perizia balistica sui proiettili ma non avrebbe ancora dei sospettati anche è orientata a confermare la pista della rapina. «Il tentativo di furto dell'auto aggressione armata è la cosa più frequente che succede qui - spiega a Maputo funzionario dell'ambasciata italiana, Umberto Malnati - generalmente si arriva all'omicidio ma è già accaduto che persone siano state colpite». Tuttavia alcuni dubbi rimangono e sono legati proprio alla scena del delitto, al Toyo finito contro un albero che farebbe pensare anche alla possibilità di un agguato e proprio, teso al professionista catanese per motivi che al momento restano oscuri.

Il cadavere dell'ingegnere italiano è stato portato all'obitorio di Maputo dove ieri sera sono arrivati altri due fratelli, Fabio e Paolo. La salma verrà rimpatriata stasera con lungo volo via Johannesburg che arriverà in Italia solo domani.



Una immagine della capitale Maputo. La fine della guerra civile non ha risolto i gravi problemi della ex colonia portoghese che si dibatte tra violenza e povertà

I FAMILIARI FALCONE E DELLA MOGLIE HANNO SCELTO UN'ALTRA PROCEDURA PER I RISARCIMENTI

«Non saremo parte civile contro i boss»

Lirio Abbate
PALERMO

Nell'ultimo grado di giudizio, quello Cassazione, i nomi dei familiari dei giudici Giovanni Falcone e di sua moglie Francesca Morvillo, non compariranno fra quelli della parte civile nel processo boss mafiosi già condannati anche appello per la strage di Capaci del 23 maggio 1992.

casa dei familiari Falcone-Morvillo non si parla, però, di passo indietro. Le due famiglie hanno deciso di ritirare la costituzione di parte civile che aveva accompagnato i pm due processi precedenti che si sono svolti davanti alla Corte di Assise di Caltanissetta solo per un atto formale. Lo hanno fatto, spiegano, «solo per accedere al fondo previsto da una legge del che subordina all'assenza di pendenze in sede penale la possibilità di chiedere il risarcimento». I Morvillo i Falcone vogliono avviare una procedura civile che gli consente di essere risarciti dallo Stato, il quale, a sua volta si rivarrà sui capimafia, così come hanno fatto altri familiari di vittime dei killer di Cosa nostra. Questa azione giudiziaria è incompatibile con la costituzione di parte civile nel processo penale.

L'atto, scritto dal legale di parte civile, l'avvocato Crescimanno (candidato sindaco di Palermo per il centro sinistra), era stato depositato lo scorso giugno ma è stato notificato ai difensori degli imputati solo ieri. Il professionista, a nome dei familiari dei due magistrati, aveva chiesto ai boss un risarcimento simbolico di diecimila lire.

L'udienza in Cassazione non stata ancora fissata. Fra i condannati vi sono Riina, Bagarella, Aglieri e Giovanni Brusca, il boss che azionò pulsante del telecomando che provocò l'esplosione dell'autostrada e la morte dei magistrati e degli agenti di scorta.

Intanto collaboratore di giustizia Balduccio Maggio, l'uomo che otto anni fa contribuì con le sue indicazioni all'arresto Totò Riina, ha fatto sapere alla Corte d'assise di Palermo, attraverso il suo difensore, di voler fare «importanti e clamorose rivelazioni» nell'udienza fissata per lunedì. In questo processo il pentito accusato organizzato fra il '96 ed il '97, periodo in cui collaborava già con la giustizia, una banda che ha messo a segno numerosi omicidi nel Palermitano le cui vittime erano legate alla cosca mafiosa dei Brusca.

Stato civile Torino

NATI REGISTRATI IL 9 NOVEMBRE 2001

Addis Aurora; Alei Giulia; Amerio Luca; Amrouche Sara; Andrei Eduard; Bonacci Desiree; Bonassin Lisa; Borello Lorenzo Vittorio; Bouqdib Zakaria; Calvano Giuseppe; Campeggio Chiara Eugenia; Carvutto Matteo; Collu Gabriele Giovanni; De Luca Simone; Del Vigna Simone; Destefanis Andrea; Di Sciuva Valeria; Fea Lisa; Fiorino Mariangela; Franzoni Sergio; Franzini Cecilia; Gay Giulia; Lentini Jonathan; Quarello Jacopo; Spione Lucilla; Stradini Edoardo; Tristano Cristian; Valanzano Greta; Valero Francesco.

MORTI DENUNCIATI IL 9 NOVEMBRE

Jaime Attilia coniugata Casse, anni Cto; Moretto Luciano, a. 66, Medicina Legale; Antonini Antonietta ved. Paolini, a. 72, Orbassano; Catalano Nicola, a. , Maria V; Raviola Pierina ved. Ludovico, a. 71, Martini; Bossi Mario, a. 56, Mauriziano Umberto I; Candelo Renato, a. 89, Molinette; Felice Giacinta ved. Pavone, a. 75, Molinette; Foresta Rita ved. Gallo, a. 57, San Vito; Gabbia Maria, a. 81, Roblan; Guastella Riccardo, a. 89, Verrua Savoia; Calorio Salvatore, a. , via Adamello, 54; Smecca Adelina Rosaria coniugata Vigliotti, a. 68, via Allano, 3; Rocca Cesare, a. 90, via fratelli Carle, 25; Cappellazzo Renzo, a. 59, via Cossa, 280 14; Riccardi Paolo, a. 84, via Luini, ; Angelici Elisabetta ved. Sulis, a. 91, via Principessa Clotilde, 95.

Nati 29 - Morti 17

NATI REGISTRATI IL 10

Affano ; Arigonello Alessia, salem Chaimaa, Chajadine Rida, Gardino Si; Gastaudo Sofia; Gervasi Alberto; vasi Francesca; Heritier Alessia, Lugli Mattia Luigi; Magnozzi Cecilia; Mangherini Chiara; Minio Giulia; Ministeri Marta; Nucera Sabrina, Oprea Roberto Dragos; Pasqualini Silvia; Pellegrino Diletta; Petrinelli Riccardo, Policastro Giuliano; , Querella Giulia; Ravello Rebecca; Rossi Luigi; Ruella Giulia Cecilia; Stoppino Giorgia; Tortelli Cesare; Trippuio Loris; Trisciuoglio Livio; Trotta Alessandro; Vagnarelli Isotta; Vezzaro Elisabetta; Zhou Alice Ya Zi.

MORTI DENUNCIATI

Spano Rocco, a. 72, Centro Traumatologico Ortopedico; Pittaluga Enrico, a. 91, Chieri; Salvetti Franco, a. 82, corso Svizzera 83; Zanini Pierino, a. 65, Giaveno; Cavanna Assunta ved. Ghersi, a. 78, Medicina Legale; Comotto Angiolina, a. 67, Medicina Legale; Florentin Lino, a. 66, Novara; Buratti Gaetana, a. 72, Orbassano; Felletti Ida ved. Cavalleri, a. 89, ospedale Giovanni Bosco; Notarrico Maria ved. Bonfanti, a. 76, ospedale Giovanni Bosco; Cacciatore Pasquale, a. 83, ospedale Giovanni Bosco; Grassi Pasquale, a. 61, ospedale Gradenigo; Pasciolla Bianca, a. 81, ospedale Maria Vittoria; Maria Assunta ved. Papagna, a. 71, ospedale Maria Vittoria; Pregl Edvino, a. 77, ospedale Maria Vittoria; Stellatelli Reginaldo, a. 77, ospedale Martini; Fantino Giovanni, a. 72, ospedale Martini; Corsi Corradina ved. nalli, a. 93, ospedale Martini; Camino Maria Virginia ved. Nocco, a. 87, ospedale Mauriziano Umberto I; Richetto Giorgio Maria, a. 47, ospedale Mauriziano Umberto I; Figliolia Camilla ved. Cicirello, a. 76, ospedale Mauriziano Umberto I; Renna Antonio, a. 70, ospedale Molinette; Gonella Antonella, a. 17, ospedale Molinette; Manzo Flavio, a. 60, ospedale Molinette; Grassi Vittorio, a. 75, Pecetto Torinese; Taverno Maria ved. Nuovo, a. 84, Pian; Cornacchini Amalia ved. Franciosi, a. 95, Prarostino; Pinucci Mariuccia in Balberini, a. 70, strada Drosso 14; Giannuzzi Rosa, a. 95, Venaria Savoia, Chiaramello Rosetta in Geninatti, a. 64, via Belli 47; Boero Mario, a. 88, via Osasco 97; Padovan Severino, a. , via Quarto Mille .1; Brunello Franco, a. 50, via Susa 12.

Nati 33 - Morti 33

La FIATAVIO S.p.A., il Presidente, l'Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti, partecipano con profondo cordoglio al dott. Aldo Del Tasso per la scomparsa del padre

dott. Rinaldo Del Tasso

— T, 12 novembre 2001.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Muratore (Rosa)

di anni 90

Lo dolore il figlio Bruno, la Carla, le nipoti Rosanna e Simona con i mariti Carlo, Dino e la piccola Anna. I funerali mercoledì 14 alle ore 10 nella parrocchia Natale del Signore.

— Torino, 12 novembre 2001.

O.F. Il Giubileo tel. 011 663.3005

Condomini, amministratore, di Cavalli 14 partecipano al dolore famiglia per la scomparsa del signor

Ernesto Martiny

— Torino, 13 novembre 2001.

Giorgio Caroni e famiglia commosso ricorda l'amico ETTO e partecipa affettuosamente al grande dolore di Roberto la scomparsa del padre

Ernesto Martiny

— Torino, 12 novembre 2001.

Caterina Garosci con Carola e famiglia sono vicini ad Adele e figli nel dolore per la perdita del caro

Ernesto Martiny

— Torino, 13 novembre 2001.

Il Goethe Institut Turin si al dolore per la scomparsa del

prof. Francesco Moiso

ed esprime la propria vicinanza alla famiglia.

— Torino, 12 novembre 2001.

E' mancata ai suoi cari

Maria Prunotto ved. Nani

di anni 86

L'annunciano figli, nuore, nipoti. Per orario funerali telefonare al n. 011 739.9468.

— Torino, 12 novembre 2001.

È cristianamente mancato

Vincenzina Iozzo

Lo annunciano i figli Alfonso, Giò e Riccardo, le nuore Lia, Alessandra e Stella e i diletti nipoti Luca, Giovanna, Pietro, Matteo e parenti tutti. La salma sarà tumulata a Pietrasanta (LU).

— Torino, 10 novembre 2001.

Cristianamente è mancato

Domenico Goffo

anni 72

L'annunciano la moglie Pierina Lenta; le figlie Carla con Bruno, Vittorio e Francesca; Antonella con Francesco, Federico e Aurora; le sorelle Angela, Lena, Mariuccia e Margherita con rispettive famiglie; i cugini Domenico, Angela e Cristina. Funerali in Caselle martedì 13 novembre ore 14,30 dall'abitazione strada Mappano 67.

— Caselle T.se, 11 novembre 2001.

È mancato

Pierino Trossero

Addolorati lo annunciano la moglie Giuseppina, i figli Elena e Edoardo, parenti tutti. Funerali 14 corr. 14,00 Parrocchia Santa Giulia.

— T, 12 novembre 2001.

È mancato

Ferdinando Ferruccio

Lo annunciano la sua adorata Ida e parenti tutti. La salma sarà a Savona.

— Arma di Taggia, 12 novembre.

Gli amici Comoglio sono vicini a Ida dando FERRUCCIO con affetto.

«Venuta sera disse: passiamo sull'altra riva».

Bartolomeo

anni 84

Annunciano la sua scomparsa la moglie Domenica, i figli Bernardino, Angelo, Caterina, Guido, Marco, Elena e la nuora Romana, generi, nuore e nipoti, il fratello Giacomo, la sorella suor Maria Secondina, parenti tutti. Funerali mercoledì 14 corr. alle ore 15 nella Parrocchia di S. Maria Maggiore.

— Poirino, 11 novembre 2001.

È mancata

Giuseppina Niccolini ved. Balbi

Lo partecipano i figli Emanuele e moglie Maglio, Caterina ved. Berruti e figlio Giorgio, Adelaide, Tullia e marito Pierfranco Vivalda e figli Marcello e Laura. Funerali mercoledì 14 partendo dall'Ospedale Martini ore 9,15. Funzione in Chiesa ad Oviglio ore 11: servizio pullman da Ospedale-Ovigllo e ritorno.

— Torino, 12 novembre 2001.

Confortato dalla fede e dalla amorosa assistenza dei suoi cari si è spento

Carlo

di anni 82

A funerale avvenuto, in data 12 c. mese alle ore 15, angosciati lo annunciano: la moglie Margherita, il figlio Giancarlo moglie Carla, gli affezionati nipoti Paolo e Luca, le cognate, i cognati, i nipoti, cugini, parenti e consuoceri.

— Invorio Inferiore (No), novembre 2001.

ANNIVERSARI

2000 — 2001

Mirella Franceschini

Sempre nel nostro cuore. Con amore Elisabetta e Mauro.

2000 — 2001

Nel caro, vivo ricordo di

Aldo Moro

messa in S. Lorenzo 14 novembre ore 19.

1999 — 2001

cav. Aldo Civardi

Immutato il tuo ricordo.

Tersilia Ponzio

Sei sempre qui, Romano e amici.

— Cannes, 13 novembre 2001.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED

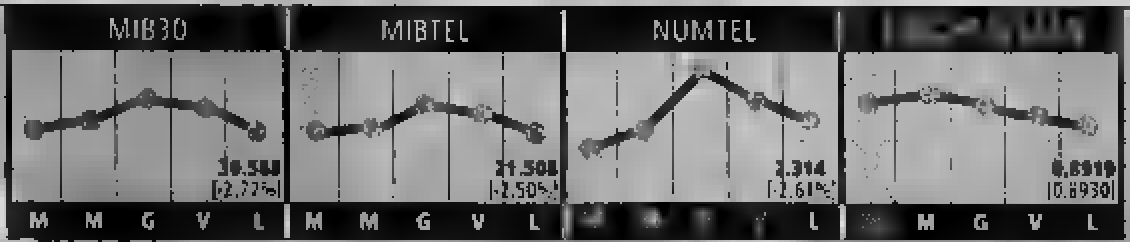
Sportelli . Via XX Settembre, 12
Lu/Ve ore 9-12,30 e 14-18 ■ Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. ore 8,30-12,30 e 14-21
Domenica e festivi ore 18,30-21

Acquisizione telefonica
011.65.48.711 Lu/Ve ore 8,30-13 e 14-17
011.66.65.280 Lu/Sab ore
Domenica e festivi 18,30-20

Arjo (Ifil) vende Appleton Papers

Arjo Wiggins Appleton, polo carta di Worms, holding francese controllata dall'Ifil, ha formalizzato la cessione della sua filiale Usa Appleton Papers per 1 miliardo di dollari. Appleton Papers, primo produttore mondiale di carta autocopiante e termica, è stata ceduta ai suoi dipendenti. La vendita di Appleton Papers si inserisce nella strategia di ristrutturazione di Worms, precisa la holding nel suo comunicato.



Carpigiani sbarca nel Kentucky

Colpo grosso della Carpigiani in America. L'azienda emiliana fornirà macchina da dessert agli 11 mila punti vendita della catena di ristorazione Kentucky Fried Chicken, controllata dal gruppo Tricon, un colosso [illegible] ristorazione con 750 mila addetti. Con questo accordo [illegible] fatturato della Carpigiani, che esporta [illegible] il 75 per cento [illegible] produzione, balza a quota 200 miliardi.

IL MINISTRO OGGI INCONTRA LE PARTI SOCIALI: VUOLE CHIUDERE IN 24 ORE. MA SULLA DELEGA I SINDACATI SONO PRONTI ALLO SCONTRO: «E' UN ULTIMATUM»

Pensioni, Maroni tenta l'affondo

Età libera e più soldi per chi rimane al lavoro

Roberto Giovannini

ROMA

Oggi dovrebbe essere il giorno della verità per il confronto tra governo e parti sociali sulla riforma delle pensioni. Il ministro del Welfare Roberto Maroni ha infatti convocato nella mattinata la delegazione degli imprenditori, nel po[illegible] quella dei sindacati. L'obiettivo del governo - che [illegible] risposto alla richiesta sindacale di un incontro col premier - è chiudere la partita nel giro [illegible] 24 ore, per varare le deleghe su fisco, lavoro e pensioni giovedì al Consiglio dei ministri. Una linea che si tradurrebbe in uno scontro con Cgil-Cisl-Uil.

Che delega sarà, è stato confermato ancora una volta da un vertice milanese tra Maroni, il ministro dell'Economia Giulio Tremonti e il sottosegretario al Lavoro Alberto Brambilla. Il problema è cosa scrivere nel testo della delega legislativa, magari con formulazioni «aper[illegible]» per consentire altri tre-quattro mesi di confronto con le parti sociali. Altro problema, il rapporto tra il confronto sulle pensioni e quello sulla flessibilità, [illegible] fatto sospeso. Una carta che il governo intende giocare con i sindacati è un pacchetto - dal cumulo lavoro/pensioni agli incentivi per convincere i lavoratori a non scegliere il pensionamento - che potrebbe rivelarsi gradito.

Vediamo i dettagli delle ipotesi allo studio, che siamo in grado di anticipare. La prima riguarda l'abolizione del divieto di cumulo lavoro/pensione. Oggi è possibile mettere insieme lavoro e assegno pensionistico solo per chi ha almeno 57 anni di età e 37 anni di anzianità contributiva: questo limite verrebbe cancellato. [illegible] seconda è la liberalizzazione dell'età pensionabile: oggi un lavoratore che compie 65 anni di età, se intende continuare a lavorare fino a 70 anni nella sua azienda ha bisogno del consen[illegible] da parte del suo datore di lavoro. La necessità [illegible] un via libera da parte aziendale verrebbe abolita. Terzo tema, quello degli incentivi per chi sceglie di [illegible] andare in pensione pur avendone il diritto. Il progetto - che riguarda i lavoratori la cui pensione è calcolata col sistema retributivo, sulla base degli ultimi dieci stipendi - è quello di aumentare l'aliquota di rendimento di ogni anno di lavoro. Oggi è fissata al [illegible] potrebbe [illegible] aumentata al 2,5%, [illegible] scendo così - per ogni [illegible] di lavoro aggiuntivo, in alternativa alla pensione - l'ammontare dell'assegno pensionistico. L'operazione riguarderebbe anche i lavoratori con più di 35 anni di contribuzione che hanno maturato il diritto alla pensione di anzianità. Anche per loro ogni anno lavorato in più produrrà un incremento maggiorato dell'assegno. La [illegible] sarebbe [illegible] alternativa all'attuale abbattimento dei contributi previdenziali previsto per chi rinuncia alla pensione di anzianità. Infine, i lavoratori ad alta anzianità contributiva. Oggi chi ha già 40 anni di contributi versati non ha alcun incentivo a continuare a lavorare, e raggiunge una pensione retributiva pari all'80% dello stipendio. Il progetto è quello di assicurare un rendimento dello 0,5-1% anche a ogni anno aggiuntivo di lavoro, aumentando l'importo della pensione.

Difficilmente queste contropartite soddisferanno i sindacati. Cgil-Cisl-Uil attendono ancora [illegible] risposta formale alla richiesta d'incontro al Cavaliere. I sindacalisti sanno bene che - per quanto blanda e con contenuti vaghi - il testo della delega che verrà loro consegnato prevederà ipotesi difficilmente digeribili, come l'estensione [illegible] contributivo «pro rata», e un riallineamento dei contributi previdenziali a danno dei giovani nuovi assunti e a favore delle imprese. Ieri Maroni ha tentato di stemperare il clima, ribandendo che non ci saranno disincentivi diretti [illegible] pensioni di anzianità, e assicurando che la delega stabilirà solo «i principi generali della riforma sulle pensioni; ci impegnamo a non fare decreti attuativi se non dopo un serrato dialogo sociale, e utilizzando su alcune materie il metodo dell'avviso comune». Ovvero, chi ci sta ci sta. E il sindacato non si fida. Per il numero due Cgil Guglielmo Epifani, «prima ci deve essere [illegible] trattativa il cui esito si traduce in un provvedimento legislativo, in questo caso è il contrario»; il segretario confederale cislino Pier Paolo Baretta dice che «questo [illegible] dialogo sociale. Ventiquattro [illegible] sono [illegible] ultimatum». E il leader della Uil, Luigi Angeletti, spara a zero: sarà sciopero generale «se il governo intendesse modificare la legge Dini colpendo gli interessi di milioni di persone». Non uno sciopero sulla delega, ma su cambiamenti a una legge che ha funzionato, «ispirati da Confindustria, che vuole trasferire parte delle risorse della previdenza alle imprese per ridurre il cuneo fiscale». E per il direttore generale di Confindustria Stefano Parisi, delega o meno, «il governo deve fare [illegible] riforma forte delle pensioni».

RIFORMA IN QUATTRO MOSSE

Il progetto sul tavolo di Maroni

CUMULO

Oggi è concesso di cumulare lavoro e reddito da pensione per chi ha almeno 57 anni di età [illegible] 37 anni di anzianità contributiva. Questo limite verrebbe rimosso.

ETA' PENSIONABILE

Oggi un lavoratore che compie i [illegible] anni di età, [illegible] intende continuare a lavorare fino [illegible] 70 anni nella sua azienda ha bisogno del consenso da parte del suo datore di lavoro. La necessità del «sì» da parte aziendale verrà abolita.

INCENTIVI

Il progetto - che riguarda i lavoratori la cui pensione è calcolata col sistema retributivo, cioè sulla base degli ultimi dieci stipendi - è quello di aumentare [illegible] 2 al 2,5% l'aliquota [illegible] rendimento [illegible] ogni anno di lavoro. L'operazione riguarderebbe anche i lavoratori [illegible] più di 35 anni di contribuzione che hanno maturato il diritto alla pensione di anzianità. Ogni anno lavorato in più produrrà un incremento maggiorato dell'assegno.

ALTRE ANZIANITA'

A chi ha più di 40 anni di contributi versati, e vuole lavorare, verrebbe assicurato un rendimento dello 0,5-1% anche a ogni anno aggiuntivo di lavoro, aumentando l'importo della pensione.

BOT ANNUALI, RENDIMENTI SOTTO IL [illegible] PER CENTO

ROMA. I Bot annuali sono scesi ieri sotto il 3%, [illegible] un rendimento lordo del 2,981% (minimo [illegible] 10 giugno [illegible] nonostante [illegible] richiesta di poco superiore all'ammontare offerto (5.690,9 milioni [illegible] euro contro 5.000 milioni). Il calo rispetto alla precedente asta è [illegible] 0,344 punti. I trimestrali hanno fatto segnare rendimenti del 3,068% lordo semplice (-0,271 punti) e del 3,103% lordo composto (-0,277 punti). Per rintracciare nella serie storica rendimenti dei trimestrali inferiori a quelli fatti segnare oggi occorre tornare al collocamento del 12 ottobre '99 (3,03% semplice e 3,06% composto). Gli annuali viaggiano ora non molto lontano dal minimo storico (2,67% il 12 maggio del '99) e, in particolare, con la sesta flessione consecutiva del rendimento fatta segnare oggi hanno mostrato un calo complessivo di circa un punto e mezzo rispetto [illegible] picco più alto del 2001 (4,494% a maggio). Il taglio dei tassi sale a oltre due punti (2,154 per la precisione) se confrontato con il rendimento espresso un anno fa dai Bot [illegible] 12 mesi. Il 10 novembre del [illegible] il tasso lordo all'emissione si attestò infatti oltre il 5%, al 5,135%. Va poi considerato, dopo l'adeguamento di fatto dei Bot e dei Ctz alla riduzione del costo [illegible] denaro disposta giovedì [illegible] dalla Bce, che ai risparmiatori resta in tasca ancor meno in termini di tassi, perché per arrivare ai rendimenti effettivi occorre dedurre le commissioni bancarie. Alla data del 15 novembre (giorno di regolamento delle sottoscrizioni) lo stock dei Bot in circolazione sarà pari a 124.072.412.000 euro.

«Una manovra straordinaria contro la crisi»

Bankitalia: bisogna combinare riforma della spesa e investimenti pubblici

Stefano Lepri

ROMA





«Necessario coinvolgere anche i capitali privati e un piano pluriennale per rilanciare il Sud»

Il ministro Giulio Tremonti e, a sinistra, il governatore Antonio Fazio

Occorre una [illegible] straordinaria» per rilanciare la crescita dell'economia italiana, è l'inatteso responso della Banca d'Italia. Nel Bollettino semestrale del Servizio studi, reso noto ieri, le tesi del governatore Antonio Fazio prendono la forma di una alternativa posta davanti alle forze di governo: benché sia lecito sperare che l'effetto degli attentati sull'economia mondiale sia di breve durata, [illegible] come stanno le cose l'anno prossimo la crescita dell'Italia si ridurrà all'1,2-1,4%; solo combinando al più presto riforme strutturali [illegible] spesa [illegible] un energico programma di investimenti pubblici si potrà fare di più.

Investimenti in infrastrutture, soprattutto al Sud, è quello che serve, [illegible] un piano pluriennale. Dove trovare i soldi? Giancarlo Morcaldo, direttore centrale per la [illegible] economica e stretto consigliere di Fazio, spiega che occorre coinvolgere i capitali privati, e che è possibile un maggior uso dei fondi strutturali europei; di ingenti fondi pubblici ci sarà bisogno più che altro negli anni successivi al [illegible]. Per trovarli, [illegible] altresì per poter attuare la promessa di [illegible] riduzione significativa del carico fiscale, occorre fare quanto prima le riforme strutturali della spesa (pensioni, sanità, amministrazione pubblica).

E' un discorso, quello voluto da Fazio, insieme assai amichevole [illegible] costruttivo [illegible] il governo [illegible] carica, e critico verso la legge finanziaria 2002 che il governo ha varato. Il Bollettino nota che il governo prevede per il 2002 un [illegible]to «ancorché lieve» [illegible] spesa corrente (dal 37,2% al 37,3% del prodotto lordo), cosa che «impedisce significativi progressi nella riduzione della pressione fiscale (tre decimi di punto in meno nel 2002, dopo i tre decimi nel 2001 frutto delle [illegible] del precedente governo). Gli aumenti di spesa sono per lo più permanenti, le entrate in gran parte tempora[illegible]. Mantenere la promessa (contenuta nel Dpef) di [illegible] punti di pressione fiscale in meno dal 2002 al 2006 «richiederà una incisiva azione di contenimento della spesa».

Dal punto di vista scientifico, il Bollettino esprime fiducia nella brevità della recessione americana; pur se traspare un dubbio sulle quotazioni [illegible] Borsa a Wall Street già risalite ai livelli precedenti all'11 settembre. [illegible] discorso di fondo resta (in assonanza con la Federal Reserve americana) che la rivoluzione informatica non è finita e che continuerà a espli[illegible] potenti effetti sulla produttività. Naturalmente, [illegible] la guerra si prolungasse, la ripresa - ora attesa per la seconda metà del 2002 - potrebbe tarda[illegible].

Quanto all'Italia, si scopre che il 2001 è andato assai meno male di quanto ci si aspettava. Il primo semestre dell'anno è stato buono, probabilmente perché gli sgravi fiscali preelettorali del precedente governo, visti con qualche dubbio a suo tempo dalla Banca d'Italia, dalla Banca centrale europea [illegible] dal Fondo monetario, si sono rivelati inaspettatamente opportuni. L'occupazione aveva raggiunto in giugno un massimo storico, [illegible] per giunta con una sostituzione di impieghi a tempo pieno ai precedenti impieghi precari. E prima degli attentati, spiega il capo del Servizio studi Salvatore Rossi, si era cominciato a percepire qualche segno di miglioramento della congiuntura.

Ora, ovviamente, domina l'incertezza. In Europa [illegible] si tratta di recessione, [illegible] le previsioni dei centri di ricerca indipendenti per l'anno prossimo danno per l'area euro una crescita tra l'1,1 e l'1,8% appena, con l'Italia «nella media o sotto» nota Morcaldo. Ma anche dalle indagini sugli umori delle nostre imprese emerge la sensazione che il periodo brut[illegible] possa durare poco. Quanto all'inflazione, sempre i previsori indipendenti stimano per l'anno prossimo l'1,7% in Italia, l'1,8% medio nell'area euro: su questo fronte la Banca d'Italia non si preoccupa. [illegible] grande maggioranza delle imprese dichiara che [illegible] approfitterà del passaggio all'euro per ritoccare i listini.

Competitività, l'Italia è ancora indietro

Business International: c'è stabilità politica, ma non economica

ROMA

«Il nuovo governo si è impegnato a ridurre le tasse ma potrebbe incontrare problemi per la copertura»

Investire [illegible] Italia piace [illegible] po' di più [illegible] multinazionali estere, ma l'ambiente economico, seppur in modo costante, migliora solo lentamente. Lo rivela il rapporto annuale del Business International diffuso ieri [illegible] Roma, alla vigilia della consueta tavola rotonda con il governo italiano. La speciale classifica della competitività elaborata sulla base di un sondaggio condotto tra le imprese multinazionali, vede l'Italia nel periodo 2001-2005 migliorare di una sola posizione rispetto al periodo 1996-2000: dal ventitreesimo al ventiduesimo posto nella graduatoria mondiale, dal quattordicesimo al tredicesimo in quella regionale europea.

Nella classifica mondiale, dove l'Olanda ha sorpassato gli Stati Uniti, ed il Regno Unito, al terzo posto, il Canada, l'Italia è preceduta da tutti i paesi dell'Unione Europea fatta eccezione per Portogallo e Grecia, ma anche da paesi [illegible] Cile, Taiwan, Norvegia e Nuova Zelanda, ed è incalzata da Israele e Corea del Sud. La miglior posizione dell'Italia, decima su scala mondiale, si registra nella categoria relativa al commercio estero e ai controlli valutari, la peggiore, quarantaduesima, in quella che considera la competitività fiscale.

Rispetto ai cinque anni passati, tuttavia, le multinazionali interpellate da Business International prevedono miglioramenti in tutte le dieci categorie di valutazione. Gli intervistati prevedono, in particolare, una maggior efficacia e stabilità politica: in quest'ultimo caso l'Italia è seconda in Europa solo all'Olanda e si colloca alla pari di Germania, Regno Unito e Irlanda. Più rosee anche le prospettive per le opportunità di mercato, mentre nonostante i progressi c'è ancora molto da fare per la stabilità [illegible], il sistema finanziario, e [illegible] politiche per l'impresa privata [illegible] la concorrenza. A quest'ultimo proposito «nonostante gli enormi passi avanti per [illegible] riduzione delle procedure ammini[illegible] e burocratiche, il decollo dello sportello unico, l'efficacia dell'azione delle varie authority, e in particolare dell'Antitrust, la liberalizzazione delle tlc, la posizione dell'Italia è ancora indietro rispetto [illegible] quella dei suoi principali partner europei. Energia e trasporti - sottolinea la ricerca del Business International - sono solo agli inizi del processo di liberalizzazione, mentre rimane da affrontare il problema degli ordini professionali e la riforma stenta a decollare». La [illegible] è molto limitata per alcune categorie professionali [illegible] quella degli [illegible] e dei commercialisti, ma forti barriere all'entrata esistono anche per cinema, edicole, scuole di guida e tassisti.

Per quanto riguarda l'ambiente macroeconomico la nuova indagine denota un peggioramento rispetto all'anno passato. «Nel periodo 2001-2002 - si legge nella ricerca - la diminuzione del deficit di bilancio si arresterà per la prima volta rispetto [illegible] '96», mentre peggiorano anche le prospettive per la [illegible] economica e l'inflazione. «Il nuovo governo si è impegnato a ridurre le tasse, una politica già iniziata dal centro-sinistra, [illegible] la quale tuttavia si potrebbero prospettare problemi di copertura» e che potrebbe «essere resa meno facile dall'insorgere di un buco nei conti pubblici dalle dimensioni [illegible] incerte». A ciò si accompagnano le difficoltà nell'avviare un'ulteriore riforma delle pensioni [illegible] la tendenza all'aumento della spesa regionale. La previsione - conclude il Business International - è che il nuovo governo alla fine si dimostrerà più cauto nella sua politica di tagli fiscali di quanto inizialmente promesso soprattutto in virtù dei vincoli imposti dal Patto [illegible] Stabilità [illegible] problemi [illegible] credibilità internazionale che deriverebbero da una violazione di quest'ulti[illegible]. [m. s.]

L'ITALIA AI RAGGI X

I PUNTI
l'Italia totalizza un punteggio, per quello che riguarda, la [illegible] capacità di attrazione di 7,85 per il periodo 2001-2005, rispetto a 6,87 registrato nel periodo 1996-2000.

LA CLASSIFICA
L'Italia risulta al 22° posto, rispetto al 23° dell'anno precedente, nella classifica generale che comprende 60 paesi, mentre in quella che comprende 17 paesi dell'Europa Occidentale, passa dal 15 [illegible] 14 scavalcando il Portogallo ma restando dietro tutti gli altri Paesi, ad esclusione di Grecia e Turchia.

LE [illegible]
Secondo il rapporto di Business International, anche a fine 2005 [illegible] resterà ben lontana dal livello di competitività di paesi come Gran Bretagna, Francia e Germania, anche [illegible] il divario passerà da 1,25 a 0,63.

IL SENATO VOTA LA FINANZIARIA, SEDUTA INTERROTTA TRE VOLTE PER MANCANZA DEL NUMERO LEGALE. FRENO ALLE SPESE DEGLI ENTI LOCALI

Stipendi tagliati ai ministri

Stop alle assunzioni nel pubblico impiego



Il presidente del Senato, Marcello Pera

ROMA

In una seduta a singhiozzo, interrotta dal presidente Marcello Pera tre [illegible]te perchè mancava il numero legale, il Senato ha dato corso alle votazioni sulla Finanziaria, che dovrebbe essere varata entro la fine della settimana per poi passare all'esame della Camera.

Tra [illegible] sospensione e l'altra l'aula di Palazzo Madama ha approvato l'articolo 14 del documento, che dispone un taglio del 10%, a partire dal primo gennaio 2002, del trattamento economico dei ministri e del premier. Il presidente del Consiglio riceverà [illegible] 17,8 milioni in meno di stipendio, mentre per i ministri, il compenso annuo si alleggerirà di 11,9 milioni circa. Il risparmio annuo previsto per l'erario in seguito a questa riduzione sarà [illegible] 376,8 milioni. L'opposizione aveva chiesto di portare al 20% il taglio agli emolumenti dei ministri e di allargare la riduzione, nella misura del 10%, anche [illegible] sottosegretari, ma il correttivo non è stato approvato.

Il Senato ha anche detto sì al blocco, per il 2002, delle assunzioni a tempo indeterminato nello Stato, ma [illegible] divieto [illegible] escluse le amministrazioni che sono riuscite a rispettare i criteri del patto di stabilità interno, oltre alla Scuola e alle categorie protette. Tra le modifiche apportate al testo dell'articolo 12 è passato un emendamento del Governo che dispone di [illegible] applicare il blocco delle assunzioni alla magistratura. Ci saranno così a disposizione 700 nuovi posti per magistrati ordinari, amministrativi e contabili [illegible] cui si aggiungono gli avvocati [illegible] i procuratori dello Stato.

In generale il divieto generale di assunzioni riguarderà anche agenzie, enti pubblici non economici, personale tecnico-amministrativo dell'università ed enti di ricerca. Permesso, invece, l'ingresso di nuovo personale connesso al passaggio di funzioni [illegible] competenze agli enti locali «il cui onere - specifica [illegible] testo - sia coperto da trasferimenti erariali compensativi della mancata [illegible]segnazione di unità di personale». E i posti disponibili potranno comunque essere coperti con ricorrendo alla mobilità.

Ma per gli anni 2003-2004 è anche messa in conto una riduzione di personale [illegible] inferiore all'1%» rispetto a quello in servizio a fine 2001 per le amministrazioni con un organico superiore alle 200 unità. Piani annuali di razionalizzazione per l'impiego del personale, che indichino anche eventuali necessità di nuove assunzioni, saranno richiesti a Forze armate, Corpi di Polizia e Vigili del fuoco, che dovranno presentare questi progetti entro il 31 gennaio di ogni anno alla Presidenza del Consiglio e al ministero dell'Economia. Esercito, Marina, Aeronautica e Carabinieri [illegible] si vedranno però bloccare il reclutamento dei volontari in servizio permanente e in ferma volontaria.

Ci sono novità anche per i medici, che potranno, se hanno almeno 10 anni [illegible] servizio [illegible] sono in possesso di titoli di specializzazione, essere inseriti in medici[illegible] specialistica ambulatoriale e sul territorio, ma solo [illegible] rinunciano all'incarico di medico di base.

E con [illegible] via libera del Senato alle nuove regole sulle verifiche diventa più severo il patto di stabilità interno per regioni, province [illegible] comuni. L'articolo 15, approvato da Palazzo Madama, dispone infatti che l'anno prossimo la spesa di queste amministrazioni non potrà crescere più del 4,5% rispetto agli impegni assunti nel 2000. Per il 2003 ed il 2004, invece, [illegible] previsto che la spesa non possa crescere oltre il livello d'inflazione programmata nel Dpef. I risparmi che ci si attendono da questo provvedimento sono valutati in 1137 milioni di euro (circa 2200 miliardi di lire) per il 2002, 1117 milioni 2160 miliardi di lire) di euro nel [illegible] e 3202 milioni [illegible] euro (6190 miliardi di lire) per il 2004. Per i Comuni la compartecipazione all'Irpef è fissata «transitoriamente» per il 2002 al 4,5% «in attesa della riforma dei trasferimenti erariali agli enti locali». L'aula ha dato disco verde alle risorse destinate al fondo per lo sviluppo degli investimenti degli Enti locali, per il 2002 l'ammontare sarà di 4661 miliardi di lire. [v. cor.]

CORSA ALL'ENERGIA, ITALGAS E ACEA BATTONO L'ENEL A PISA

ROMA. L'Italgas e l'Acea di sono aggiudicate il 46,2% dell'Ages, la municipalizzata per il gas, l'energia e i servizi dell'area pisana, con un offerta di 95 miliardi di lire. Il comune di Pisa e gli altri 29 comuni proprietari, che fino ad oggi hanno detenuto il 98% della società - si legge in u[illegible] nota della municipalità del comune toscano - hanno proceduto «all'aggiudicazione del 46,1819% del proprio pacchetto [illegible] per coinvolgere nella gestione e nello sviluppo di Ages un partner altamente qualificato, sotto il profilo tecnico e finanziario». Alla gara - si apprende nella nota - partecipava anche l'Enel la cui offerta è stata superata, per 5 miliardi di lire, da quella del pool Acea-Italgas. «Italgas-Acea ha dimostrato - si legge nella nota del Comune [illegible] Pisa - di essere in grado di apportare il kn[illegible] how significativo per un'ulteriore crescita di Ages», la società che nel 2000 ha raggiunto un fatturato di oltre 150 miliardi di lire e conta circa 144 mila utenze nella fornitura di gas metano. «Grande soddisfazione» è stata espressa dal presidente del'Italgas, Alberto Meomartini: «Questa affermazione -ha precisato- testimonia anche la volontà di Italgas di svilupparsi ancora nel nuovo quadro di mercato definito dal decreto Letta».

MONTEZEMOLO: «CREARE UNA RETE UNIVERSITARIA REGIONALE, CHE PORTI A SPECIALIZZAZIONI LEADER»

L'Emilia si scopre super polo dell'innovazione

[illegible] Giubilei

BOLOGNA

L'Emilia-Romagna appartiene all' [illegible] europea delle regioni a più alta innovazione tecnologica, un riconoscimento che è toccato anche alle zone di Milano e Torino e che riguarda altre 13 realtà del Vecchio conti[illegible], fra cui Cambridge e Oxford, la regione di Stoccolma, quelle di Helsinki, Lyon-Grenoble, Karlsruhe, Stoccarda [illegible] Monaco di Baviera. Il dato, di cui si è parlato ieri durante un convegno organizzato da Bologna Fiere e Almaweb, è stato il punto di partenza per la ricerca «Innovazione tecnologica, volano dell'impresa ? Emilia Romagna, una regione d'eccellenza». Maurizio Sobrero, dell'Università di Bologna, ha illustrato l'indagine partendo da un piano generale che ci vede sfavoriti: il capitolo-innovazione non vede certo primeggiare l'Italia, [illegible] si pensa che gli investi[illegible] complessivi nella ricerca, nel nostro paese, sono l'1% del Pil contro una media europea dell'1,9%, e che il numero [illegible] brevetti per abitanti in aree high tech è di circa [illegible] volte [illegible] mezza inferiore alla media europea.

Sobrero ha poi passato in rassegna gli elementi che fanno dell'Emilia Romagna una regione all'avanguardia: le imprese con oltre 10 addetti che investono in informati[illegible] più [illegible] della media nazionale e della media delle regioni del nord-est e del nord-ovest. Il [illegible] degli investimenti innovativi, per ogni azienda, è dedicato alle attività [illegible] sviluppo tecnologico e progettazione. [illegible]a la vera chiave del successo emiliano-romagnolo, aggiunge Sobrero è «la felice combinazio[illegible] di tre elementi, l'eccellenza sul piano universitario, la capacità di innovare delle imprese e l'alta percentuale di capitali di rischio destinati alla ricerca».

Il presidente [illegible] Bologna Fiere Luca di Montezemolo, da parte sua, dopo aver sottolineato che in Italia [illegible] tema dell'innovazione «non viene sentito di straordinaria priorità come invece dovrebbe», ha aggiunto: «Sono fortemente a favore di una rete universitaria regionale, che porti a centri di specializzazione leader, in funzione delle caratteristiche locali. A Modena, per esempio, l'università dovrebbe legarsi al settore meccanico».

Per la Fiera di Bologna, Montezemolo ha annunciato di voler lanciare «una manifestazione di livello mondiale dedicata alle nuove tecnologie, Information Technology». Circa le prospettive della nostra economia, per cui il ministro La Loggia, anch' egli [illegible]venuto al convegno, aveva parlato di «cauto ottimismo», il presidente della Ferrari è stato più cauto: «Insieme al cauto ottimismo serve un cauto realismo, perché la situazione, già difficile prima dell'11 settembre, è diventata ancora più difficile dopo quella data. Gli attentati però non devono diventare un alibi: già prima gli Usa erano vicini alla reces[illegible]e, la Germania alla crescita zero e il Giappone alla bancarotta. Soprattutto ora servono capacità e voglia di investire, in sviluppo e pubblicità».

PER ABBATTERE I COSTI

La tedesca Henkel pronta a tagliare fino a 3000 posti

ROMA. Henkel, il colosso tedesco di prodotti per la casa, ha [illegible]ciato un programma di ristrutturazione che prevede [illegible] taglio tra i 2500 e i 3000 posti di lavoro, sui 60.400 che la società conta in tutto il mondo, da rendere efficaci tra il 2002 e il 2003.

[illegible] programma delle riduzioni [illegible] personale, che verrà definito [illegible]lle prossime settimane, prevede inoltre la chiusura di alcuni impianti di produzione da decidere in modo coordinato con i rappresentati sindacali dei dipendenti nei vari Paesi interessati dalle misure che hanno per obiettivo il taglio dei costi.

I CONTI DELLE ASSICURAZIONI

Sai e Fondiaria con il vento in poppa

TORINO

Vanno bene i conti delle compagnie di assicurazioni.

La Sai ha realizzato nei primi nove mesi una raccolta premi di 3,15 miliardi di euro, con un incremento del 25,7% sull'analogo periodo 2000, e un risultato ordinario di 49,4 milioni di euro che risente del consolidamento integrale della Sasa. Il risultato consolidato netto del periodo ammonta a circa 170 milioni di euro.

La crescita [illegible] raccolta è stata particolarmente significativa [illegible] rami Vita (+67,6%). Nel comparto bancassicurazione la Po Vita [illegible] superato i 327 milioni di euro (+139%), la Novara Vita i 356 milioni di euro (+96,7%). Alla fine di settembre la raccolta nei [illegible] danni ha superato i 2,3 miliardi di euro (+17,4%).

Il gruppo Fondiaria, ha registrato un utile netto consolidato nei primi nove mesi di 189,7 miliardi di lire dai 176,2 miliardi dello stesso periodo dell'anno precedente. Nel solo terzo trimestre il risultato netto ha segnato invece una flessione a 11,2 miliardi (da 45,3 miliardi).

La controllata Milano Assicurazioni, da parte sua, ha registrato nei [illegible] mesi dell'anno un utile netto di gruppo di 167,8 miliardi (da 166,8 miliardi) mentre nel solo terzo trimestre il risultato si è attestato a 12 miliardi (da 22,4 miliardi).

Il gruppo Unipol registra nei [illegible] mesi un aumento del [illegible] della raccolta premi a 3,5 miliardi di euro, 2 miliardi nel vita (+140%). In termini omogenei, senza Bnl vita, il tasso di sviluppo è del 7,7% (+14,4% nel vita). Il risultato operativo è di 185,4 milioni (+49%). Proventi netti per 49 milioni dal dividendo straordinario [illegible].

Nei rami danni si è verificato un miglioramento dei risultati tecnici con un saldo positivo a 8,78 milioni [illegible] euro contro [illegible] perdita [illegible] 39,25 milioni rilevata al 30 settembre 2000.

Il risultato ordinario netto si è attestato a 51,64 miliardi. Gli investimenti e le disponibilità liquide del gruppo sono saliti a 14,06 miliardi di euro rispetto alla fine del 2000 (+12,8%). I proventi ed i profitti netti da trading sono risultati pari a [illegible] milioni di [illegible].

CLIMA PIU' SERENO AL VERTICE SUL COMMERCIO MONDIALE IN CORSO [illegible] QATAR. TRATTATIVA NO STOP PER DEFINIRE IL DOCUMENTO FINALE

Intesa sui farmaci al Wto

Al summit di Doha torna un po' di ottimismo

Roberto Ippolito
inviato a DOHA (QATAR)

La corsa ai televisori. L'ansia di saperne di più. E poi momenti di gelo nelle infuocate trattative in corso in comitati e [illegible]. La tragedia aerea di New York getta nello sconforto [illegible] Convention Centre dell'Hotel Sheraton di Doha, trasformato in un fortino, protetto all'esterno in alcuni ore anche con undici posti di blocco. Qui, nel Qatar, un paese arabo, sono riuniti i ministri di 142 paesi per la penultima giornata della conferenza del Wto, l'Organizzazione mondiale del commercio. Qui c'è il mondo che cerca di dialogare, nonostante il terrorismo, [illegible] trovando a fatica qualche punto d'incontro partendo dalla delicata questione dei brevetti sui farmaci salvavita: è atteso per oggi l'accordo finale per avviare il cosidd[illegible] round dello sviluppo, un nuovo ciclo di trattative da concludere in tre anni per definire le nuove regole del commercio internazionale. Le future regole della globalizzazione.

Il dramma americano di ieri provoca effetti sulla conferenza? Mike Moore, direttore generale del Wto, crede di [illegible] «La tragedia [illegible] come un monito per tutti noi per ricordarci quanto [illegible] fragili. Ma [illegible] te non credo cambierà gli sforzi dei ministri nel fare il proprio dovere per i rispettivi paesi e nel cercare di creare un mondo con una più ampia partecipazione d[illegible] le differenze sono superate dall'impegno dei paesi civili, dal governo [illegible] legge e da un sistema che permetta a ogni nazione di [illegible] posto paritario allo stesso tavolo».

Il raggiungimento dell'intesa a Doha fra paesi ricchi e poveri sulle regole commerciali è apparso obbligatorio dopo gli attentati dell'11 settembre. Un modo per togliere argomenti al terrorismo. L'accordo finale appare ora raggiungibile dopo gli iniziali contrasti e le inevitabili ipotesi di compromesso. Si intravede quindi [illegible] traguardo anche [illegible] trattative fra le delegazioni restano aperte nella notte [illegible] mancano le resistenze su alcuni punti. La conferenza sembra sbloccata dall' [illegible] preliminare su un documento relativo [illegible] brevetti dei farmaci, da [illegible] a conclusione dei lavori: una questione decisiva per i paesi in [illegible] di sviluppo. Pur [illegible] da ratificare, l'intesa ha spinto l'elaborazione della terza bozza di documento generale, preparata dall'ambasciatore di Hong Kong Stuart Harbison, sull'avvio delle trattative con la definizione dell'agenda (cioè temi e tempi per la conclusione). E inoltre sta per vedere la luce un documento [illegible] controversa implementation, l'applicazione di precedenti accordi.

L'Unione europea ha speso molte [illegible]gie per l'intesa sui farmaci, impostando una mediazione. [illegible] è poi stato decisivo l'incontro fra i due paesi con le posizioni più lontane, il Brasile e Usa. Il consenso si è via via allargato e il commissario europeo [illegible] commercio Pascal Lamy fa sapere di essere molto soddisfatto. In base all'intesa su cui si pronuncerà [illegible] conferenza, i paesi in via di sviluppo ottengono la possibilità di produrre farmaci salvavita per le emergenze sanitarie senza tener conto del brevetto e anche sul territorio di altri stati in mancanza di propri stabilimenti idonei. Entro il 2002 nell'ambito del Wto saranno precisati i criteri [illegible] le modalità.

I pvs segnano un'importante vittoria: possono disporre di medicine a costo più basso per affrontare Aids, malaria e tubercolosi. I paesi industrializzati, timorosi per l'eventuale indebolimento della ricerca con l'aggiramento dei brevetti, hanno a disposizione un anno di tempo per concordare le norme che garantiscono quando e come scatta l'emergenza.

I paesi in via di sviluppo sembrano ottenere anche l'esclusione dal futuro round di qualunque discussione sul labour standard (le condizioni di lavoro) [illegible] sull'ambiente, [illegible] giudicati da loro estranei al Wto e un [illegible] nuovi protezionismi degli stati ricchi sensibili ai diritti della persona. Nessuna novità significativa è poi prevista per l'agricoltura. Il documento finale, se effettivamente approvato, dovrebbe prevedere la riduzione fino all'abolizione dei sussidi all'esportazione. Questa soluzione non entusiasma l'Unione Europea e in particolare è contestata dalla Francia. Da Parigi [illegible] il ministro dell'economia Laurent Fabius a far trapelare [illegible] suo malumore: «Spero si raggiunga un accordo specie in questi tempi [illegible] l'economia mondiale [illegible] indebolita, ma [illegible] con un'intesa a qualsiasi prezzo». La Germania e la Gran Bretagna premono per evitare irrigidimenti francesi.

[illegible] molto interessata al problema dei sussidi agricoli, l'Italia è invece soddisfatta per il previsto avvio di negoziati per i prodotti a denominazione d'origine. «La nostra agricoltura potrà [illegible] tutelata dalle contraffazioni e dalla concorrenza sleale» afferma il viceministro [illegible] commercio estero Adolfo Urso. Per Urso è importante [illegible] segnale che oggi Doha potrebbe dare: «Solo con il lancio di un [illegible] round si potrà trasmettere serenità ai mercati e alle imprese».

FRESCO: GLOBALIZZAZIONE INEVITABILE MA VA GOVERNATA

GENOVA. La globalizzazione è un trend economico inevitabile che va comunque governato. Parole di Paolo Fresco, presidente della Fiat, che proprio ieri ha esordito [illegible] professore [illegible] contratto alla facoltà [illegible] Scienza politiche di Genova. Chiamato in cattedra da Giorgio Della[illegible] ed Enrico Carbone, il presidente della Fiat ha tenuto la prima lezione sul tema «Globalizzazione economica e diritto internazionale». Due i temi a cuore [illegible] neoprofessore Paolo Fresco: vantaggi [illegible] svantaggi dell'economia senza [illegible]fine, e le problematiche connesse a legislazioni diverse nella stipula dei contratti. Su quest'ultimo punto Fresco ha sottolineato l'importanza di arrivare ad una sintesi che favorisca gli scambi. Sulla globalizzazione infine il presidente Fiat [illegible] è detto fiducioso della concezione liberista del mercato in quanto costringe le imprese a produrre riducendo i costi, e dunque ad essere sempre più competitive con vantaggio finale dei consumatori. [illegible] proprio su quest'ultimo [illegible] Paolo Fresco ha osservato che, mentre negli Usa l'attenzione [illegible] governo è rivolta alla tutela [illegible] consumatori, nella Ue le attenzioni sono rivolte prevalentemente alla difesa dell'impresa.



Sorveglianza speciale al vertice del Wto

MALE IL BANCONAPOLI

Sale l'utile Bancaroma e Creberg

ROMA

Migliora l'utile netto delle banche del Gruppo Bancaroma: Banca di Roma 223 miliardi (+26,2% rispetto ad un anno prima); Banco di Sicilia 147 miliardi (+51,6%); Mediocredito Centrale 112 miliardi (+44,3%). I dati sono della relazione trimestrale [illegible] 30 settembre, approvata oggi dal Consiglio di amministrazione. L'utile netto del Gruppo, pari a 185 miliardi, non comprende i proventi connessi alla vendita delle Nuova Banca Mediterranea (che nel quarto trimestre porterà una plusvalenza di circa 400 miliardi) e alla cessione del pacchetto Olivetti (con un utile di circa 150 miliardi). Nonostante i dati del periodo abbiano risentito «dello sfavorevole andamento [illegible] mercati finanziari, accentuatisi dopo i tragici fatti dell'11 settembre», dice una nota, la ripresa del mercato e le plusvalenze realizzare per la vendita della Banca Mediterranea e del pacchetto Olivetti consentono di «ipotizzare un risultato di fine anno [illegible] significativamente discosto da quello previsto». «L'operatività del Gruppo - aggiunge la nota - prosegue nell'opera di ricerca e ottenimento delle sinergie fra le sue varie componenti, di contenimento dei costi e i miglioramento della qualità del credito».

Utili in crescita anche al Credito bergamasco, che ha registrato [illegible] primi nove mesi 2001 un utile ordinario di 106,6 milioni di euro, in crescita del 13,4% rispetto allo stesso periodo precedente. Il risultato lordo di gestione si legge in una nota ha registrato una crescita dell'11,4%, pari a 115,4 milioni di euro. La raccolta diretta è stata di 5,85 miliardi di euro, in aumento [illegible] 9,7%. La raccolta indiretta, invece, è passata dai 7,58 miliardi di euro del 2000 agli attuali 6,59 miliardi.

Crollo, invece, per l'utile netto del Banco [illegible] Napoli: al termine dei primi nove mesi del [illegible] l'esercizio si [illegible] chiuso con [illegible] v[illegible] in negativo del 52,5 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. [illegible] quanto emerge dalla relazione trimestrale al 30 settembre [illegible] esaminata dal consiglio di amministrazione del Banco [illegible] Napoli.

Francia e Germania divise sulla [illegible] Europa

Parigi vuole i governi al centro e critica Prodi. Berlino propone una formula più federale

TORINO

Sono d'accordo sul punto di partenza e dicono che «i fatti dell'11 settembre hanno reso ancora più urgente l'integrazione europea». Si trovano anche sulla necessità finale, quella cioè che l'Unione abbia bisogno di una importante riforma istituzionale per affrontare [illegible] le sfide della globalizzazione e dell'allargamento ad Est. Sulla strada da percorrere per ridisegnare l'Europa, francesi e tedeschi mantengono però le divergenze dei giorni peggiori, fortemente intergovernativi i primi, e più apertamente federalisti i secondi. Fra poche settimane i capi di Stato e di governo dell'Ue s'incontreranno per gettare le basi per la nuova architettura istituzionale del Vecchio Continente. Se queste [illegible] le premesse, [illegible] lascia prevedere che il percorso non sarà facile.

Un assaggio [illegible] discussione destinata a configurare l'Unione a 25 o più paesi si è avuto ieri nell'incontro organizzato dalla Fondazione Agnelli sul tema «Visto da Berlino e da Parigi: [illegible] costruzione della nuova Europa», [illegible] quale sono intervenuti Martin Kremer (Ministero degli Esteri tedesco), Laurent Toulouse (Ministero degli Esteri francese), oltre che i professori Bonanate e Sacco, e gli eurodeputati Gawronski e Bodrato. Secondo il direttore della Fondazione, Marco Demarie, [illegible] «difficile immaginare [illegible] crescita ulteriore del progetto europeo se questa non viene accompagnata [illegible] consapevole contributo della società civile e dal sostegno dell'opinione pubblica», precondizioni fondamentali [illegible] perché [illegible] rafforzamento europeo si configuri come un'autentica fase costituente partecipata».

Quello del dibattito pubblico è un punto d'onore per i francesi. Toulouse ha spiegato che da mesi un gruppo di saggi viaggia per tastare il polso dei cittadini, col risultato di veder rafforzato il desiderio di Europa intergovernativa, dove il peso degli esecutivi nazionali sia prioritario rispetto a quello delle istituzioni comunitarie. Lo si vede nel modello pensato a Parigi, nel quale si immagina un p[illegible] della Commissione indicato dal parlamento europeo e un Consiglio permanente di ministri degli Affari europei basato a Bruxelles che segua lo sviluppo delle iniziative a dodici stelle. «Ai tempi di Jacques Delors c'era una relazione organica fra Commissione e governi - ha sottolineato Toulouse -. Ora, con Prodi, questo meccanismo si è indebolito. Il presidente tiene discorsi di spirito federale, come è nella sua funzione, [illegible] trascura il rapporto quotidiano coi governi sull'agenda». Diverso l'approccio tedesco. La posizione di Berlino, illustrata da Kremer, è per una Commissione europea che diventi «braccio esecutivo» dell'Unione, un Parlamento con maggiori margini di codecisione col Consiglio dei ministri, e un Consiglio che diventi una Camera degli Stati in modo da costituire una seconda assemblea che si confronti con l'Europarlamento. E' uno schema che sfiora il federale e che viene presentato come «unione di cittadini e unione di Stati». Ai francesi non piace. Fatta l'opportuna tara prenegoziale, il confronto fra Parigi e Berlino rischia di essere [illegible] dei temi caldi [illegible] lungo negoziato di riforma istituzionale che si apre in dicembre al Vertice europeo di Laeken, in Belgio. [m. zat.]

PRESENTATO IL LIBRO «AFFARI IN PIAZZA» DI TAMBURINI

«Quando la Borsa era un Far West»

Federico Monga
TORINO

C'era una volta la Borsa degli agenti [illegible] cambio. Quando non c'erano le Sim, si trattava con le grida, [illegible] leggi su Opa e insider erano una prospettiva futura. «Quando - sono parole di Francesco Micheli, ora primo azionista [illegible] e.Biscom - la Borsa italiana era un Far West, con tanto di intrecci tra controllori [illegible] controllati», e il parterre degli scambi [illegible] loro saloon. Otto «senatori» protagonisti indiscussi della piazza d'affari più importante d'Italia hanno scavato nella memoria e risposto alle domande di Fabio Tamburini, vicedirettore del settimanale Milano Finanza. I loro ricordi [illegible] diventati [illegible] libro, «Affari in Piazza», presentato ieri a Torino. Otto interviste, 300 pagine ripercorro[illegible] la storia, le grandi scalate, gli scandali e le speculazioni dal dopoguerra ad oggi.

«Il rischio - spiga l'autore - era l'agiografia. Invece tutti hanno risposto con grande sincerità, descrivendo un mondo senza regole, e rammentando fatti e misfatti di quello che doveva [illegible] luogo di allocazione razionale dei capitali e del capitalismo italiano». Nessuna difesa d'ufficio. Molte le critiche. Urbano Aletti: «Una Borsa realmente efficiente in Italia non c'è mai stata perché ai grandi gruppi andava bene così». Vincenzo Matturri: «Gli aumenti di capitale avvenivano per guadagnare sui titoli [illegible] non per investire sulle imprese». E poi tanta nostalgia di «un'epoca - ha ricordato Maurizio Beretta, direttore delle relazioni esterne della Fiat spa, chiamato a coordinare il dibattito - che non c'è più. L'era romantica delle contrattazioni dei titoli mobiliari». Un periodo fatto di personaggi che davvero potrebbero stare in un film. Il presidente dell'Eni Gian Maria Gros Pietro ne ha ricordati alcuni, citati nel libro: il «ribassista» Ravelli [illegible] «rialzista» Palermo, oppure quel direttore del Credito italiano di Torino, detto «il fuochista». «Con un loro modo d'essere - spiega l'autore - a partire dal linguaggio, il milanese stretto, e una serie di regole non scritte ma condivise da tutti».

Poi alla fine degli anni Ottanta, come ha rammentato Attilio Ventura, [illegible] presidente di Banca Leonardo e ai tempi presidente della Borsa di Milano, [illegible] club terminò».

Sparirono le grida, arrivarono nuove regole per mettere ordine e razionalità. [illegible] le leggi non hanno cancellato molti difetti. «La strada è ancora davvero lunga [illegible] cambiamento [illegible] terminato», hanno fatto notare sia Beretta che Gros Pietro. La razionalità è certo lontana, basta vedere cosa succede al Nuovo Mercato. Basta scorrere il grafico dell'ultima settimana [illegible] e.Planet (+426%) per capire che il «buon senso» in Borsa e la collocazione efficiente del capitale, teoricamente corretta, in realtà resta ancora un'obiettivo. Enzo Berlanda punta il dito sui rischi di internet, grazie [illegible] quale «l'insider trading è molto più semplice e quindi più diffuso». Altri mali restano, concordano tutti i «senatori». Il più grave, secondo Massimo Capuano, amministratore delegato della Borsa Spa resta «le ridotte dimensioni della capitalizzazione e il basso numero [illegible] società quotate. In fatto di trasparenza però, da allora si è fatto molto». E tra le prossime debuttanti potrebbe esserci proprio la stessa [illegible] spa. «Entro alcuni mesi - ha annunciato Capuano - sarà avviato l'iter per la quotazione».

ECONOMIA [illegible]

■ CRESCONO I RICAVI [illegible]
Ricavi consolidati [illegible] crescita del [illegible] a 1,446 miliardi [illegible] per Benetton nei primi 9 mesi dell'an[illegible] mentre l'utile di periodo è in calo a 98 milioni di euro rispetto ai 108 dello stesso periodo dello scor[illegible] Il margine operativo lordo è salito a [illegible] milioni [illegible] nel 2000).

■ SALE IL FATTURATO MARZOTTO
Il fatturato Marzotto nel terzo trimestre è cresciuto del 12% a 571 milioni di euro con un utile operati[illegible] di +3% a 118 milioni [illegible] euro. L'utile netto della capogruppo è di 47 milioni (30 [illegible] 2000), nei primi [illegible] i ricavi consolidati ammontano a 1, 434 miliardi [illegible] (+13%), utile operativo invariato a 206 milioni ed utile netto in crescita da 48 a 63 mil[illegible] di euro.

■ VOLANO I CONTI SAIPEM
Conti in salita per Saipem, il gruppo di impiantistica dell'Eni che nei primi nove mesi del 2001 registra un utile operativo da 163 milioni di [illegible] contro i 68 [illegible]. I ricavi toccano quota 1.282 milioni euro rispetto agli 861 milioni del. L'utile netto am[illegible] a [illegible] milioni euro (32 milioni nel 2000) [illegible] tre il cash flow ammonta a 228 milioni euro (128 milioni nel 2000).

■ [illegible] SEGUE [illegible]
Crescono del 5% a 57,9 miliardi di i ricavi da intermediazione immobiliare di Gabetti Holding nei primi nove [illegible] dell'anno, mentre cala a 6,4 miliardi l'utile consolidato ante imposte a fronte dei 9,6 miliardi dello stesso periodo del 2000.

■ [illegible] L'UTILE [illegible]
Utile lordo in aumento del [illegible] e fatturato in crescita dell'8,3% per la Cementir. Il margine operativo lordo è aumentato di circa il 6%, passando [illegible] 47,9 a 50,7 milioni di [illegible].

■ CRESCONO LE PERDITE SEAT
Il terzo trimestre [illegible] concluso per Seat pagine gialle con perdite [illegible] solidate per 33 milioni di euro, [illegible] i 18 milioni di utile dello stesso periodo dello scorso anno. Bene i ricavi, cresciuti del 51, 4%, passando dai 343 milioni del terzo trimestre del 2000, agli attuali 519 milioni.

IL PUNTO SUI MERCATI

Effetto New York

Il disastro aereo di New York, a due mesi dagli attentati alle Twin Towers, ha aggiunto nuove preoccupazioni ai mercati finanziari. Piazza Affari ha ceduto a fine seduta il 2,5%, con scambi in crescita a circa 5 mila miliardi di controvalore. Partita in lieve calo, la Borsa aveva accentuato il ribasso durante la mattinata, ma solo al momento della notizia del disastro, concomitante con l'apertura di Wall Street, le vendite si sono abbattute sull'intero listino, accentuate sui valori guida. Forti vendite sui titoli che nelle scorse settimane hanno mostrato maggiore vulnerabilità nei momenti difficili: il settore del risparmio gestito (Fideuram -5,14%, Bipop -2,15%, Mediolanum -3,46%), quello del lusso (Bulgari, -5,76%), le compagnie [illegible] (Alitalia, -5,29%, Gandalf -6,47%), gli assicurativi (Generali -3,39%), i media (Seat -4,99%, Mediaset -3,34%) e qualche bancario (Unicredito -4,56%). Non sono stati esenti neanche i telefonici (Olivetti -3,72%, Pirelli -2,61%, Telecom -3,59%, Tim -2,99%). In controtendenza Rinascente (+5,14%), Giacomelli (+4,33%), Snai (+19,88%). Numtel -2,61%, con ePlanet in controtendenza a +7,12% (sospesa dalla mattina).

Amsterdam (Aex) 476,29 (-2,57). Bruxelles (Bel 20) 2825,52 (-1,46). Francoforte (Dax Xetra) 4820,37 (-1,83). Hong Kong (Hang Seng) 10592,45 (-0,16). Londra (Ftse 100) 5146,20 (-1,87). Madrid (Ibex 35) 8059,80 (-1,97). Parigi (Cac 40) 4376,58 (-3,05). Sydney (AllOrd) 3238,70 (+0,54). Tokio (Nikkei) 10081,56 (-1,31). Zurigo (Smi) 6229,10 (-1,76). New York (Dow Jones) 9554,37 (-0,56). Nasdaq 1840,13 (+0,64%).

Bca Antonveneta 18.000. Cardine Bca 21.050. Eurosviluppo 0,009. Friuladria 48.500. Italease 0,380. Melo Az 0,500. Pop Ravenna 25.000. Pop Vicenza 44.500. **Warrant:** Nessun Warrant con quotazione.

Tus Area Euro	3,250%	Giappone Overnight	0,150%
Tus Usa	1,500%	Tus Canada	2,750%
Usa Fed Funds	[illegible]	Tus Svizzera	9,500%
Tus Gran Bret.	[illegible]	Libor Usa 1m	2,050%
Tus Giappone	0,100%	Libor Usa 12m	2,150%

[illegible]		GER 10 anni	4,350%
USA 10 anni	4,280%	FRA 10 anni	4,350%
[illegible]	[illegible]	ESP 10 anni	4,490%
[illegible]	[illegible]	HOL 10 anni	4,400%
[illegible]	[illegible]	SVE 10 anni	4,350%
[illegible]	[illegible]	Can 10 anni	[illegible]

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	3,5220	3,5709
1 mese	3,4190	3,4684
2 mesi	3,3880	3,4359
3 mesi	3,3590	3,3965
4 mesi	3,2870	3,3326
5 mesi	3,2320	3,2760
6 mesi	3,1850	3,2292
7 mesi	3,1430	3,1866
8 mesi	3,1120	3,1557
9 mesi	3,0890	3,1319
10 mesi	3,0690	3,1116
11 mesi	3,0600	3,1025
12 mesi	3,0560	3,0984

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	138000-152000	71,271-78,501
Sterlina (n.c.)	140000-155000	72,304-80,051
[illegible] (post 74)	[illegible]	71,780-80,051
[illegible]	112000-126000	57,843-65,074
[illegible]	110000-125000	56,810-64,557
Marengo Francese	109000-124000	56,294-64,041
Marengo Belga	109000-123000	56,294-63,524
Marengo Austriaco	109000-123000	56,294-63,524
[illegible]	140000-154000	72,304-79,534
10 Dollari liberty	400000-520000	206,583-268,558
20 Dollari Indiano	500000-600000	258,228-309,874
20 Dollari liberty	710000-830000	366,684-428,659
20 Dollari St. Gaude	730000-840000	377,014-433,824
4 Ducati Austria	270000-320000	139,443-165,266
100 Corone Austria	590000-630000	304,710-325,368
100 Pesos Cile	355000-400000	183,342-206,583
Krugerrand	608000-650000	314,006-335,697
50 Pesos Messico	719000-750000	371,333-387,343

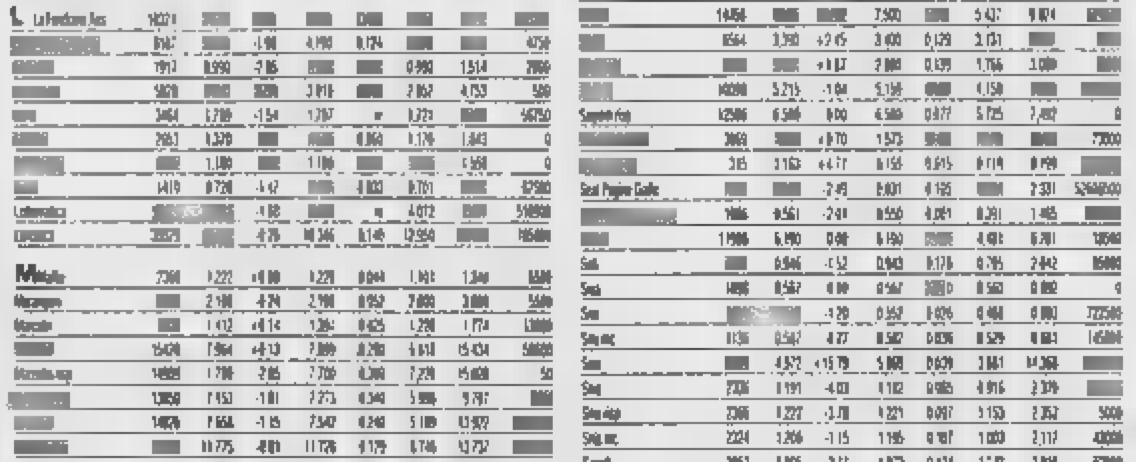
ORO CHIUSURE

(Prezzo vendita x $ per oncia in oncia troy = gr. 31,1035)

MERCATI	12-11-2001	09-11-2001	EURO
Londra	280,00	277,15	313,9365
Zurigo	279,70	277,15	313,6001
Lussemburgo	0,00	0,00	0,0000
Milano (Lire/gr.)	19594,00	19520,00	10,1192

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. **Opzioni. Call** è il prezzo di chi acquista, **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro), il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto. Riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro; lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

BORSA IN TEMPO REALE: www.directa.it



[illegible]

Fondi e SICAV

COMUNE DI NICHELINO
PROVINCIA DI TORINO

Esito di licitazione privata dell'appalto servizi/lavori "Global Service" per la gestione integrata di servizi immobiliari manutentivi e funzionali. Importo a base di gara L. 41.985.000.000 (Euro 21.780.435,78) di cui L. 1.147.000.000 (Euro 592.370,96) per oneri sulla sicurezza. [illegible]

Nichelino 12/10/2001

[illegible] DELLA DIFESA
Direzione Generale
[illegible] Lavori e d[illegible] Demanio

Avviso di gara

Codice della gara 381896. Oggetto della gara: Aosta - Caserma Battisti - Ammodernamento e rinnovamento del complesso cucina, refettorio e magazzino. Importo a base di gara: L. 3.535.472.000 (Euro 1.825.883,08) + IVA 20% ai sensi del DPR n. 633/72. Categorie richieste: OG1 (prevalente), OS30 e OS3 (altre categorie). Modalità di aggiudicazione: quella del massimo ribasso previsto, per contratto da stipulare a corpo, dall'art. 21 comma 1 lett. b) della Legge 11/2/94 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. Data espletamento del pubblico incanto 20/12/2001 ore 09.30 (apertura plichi) e 17/1/2002 ore 9.30 (aggiudicazione). Data limite ed ora di ricezione offerte 18/12/2001 ore 18.30. Ente a cui indirizzare le offerte e presso cui sarà espletato il pubblico incanto: Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio - Piazza della Marina, 4 - 00196 Roma - Tel. 06 36806173. Il bando integrale è disponibile nel sito www.genodife.difesa.it. Il bando di gara per estratto è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 264 del 13/11/2001 parte II.

IL CAPO DELLA DIVISIONE CONTRATTI
dott.ssa Mariaelaura Scena

CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINO SUD

Bando di gara per estratto - Servizio raccolta rifiuti sul territorio dei Comuni di [illegible], Candiolo, Carignano, Castagnole e Piobesi

[illegible]

[illegible] DI [illegible] REMO

Estratto bando di gara per servizio di pulizia degli immobili ad [illegible] ufficio e/o servizi pubblici

Il Comune [illegible] San Remo provvederà ad affidare ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 modificato con d.lgs n. 65 del 25/2/2000 mediante licitazione privata il servizio [illegible] pulizia degli immobili ad uso ufficio e/o servizi pubblici per la durata di anni due. Importo complessivo presunto: L. 550.000.000 annue (Euro 284.[illegible]) oltre IVA - superficie stim[illegible] complessivi mq. 28.00[illegible]. L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera b), del d.lgs. 157/95 (offerta economicamente più vantaggiosa) e con l'applicazione dei criteri di cui al DPCM 13/3/99 n. 117 in base ai [illegible] elementi: [illegible] Progetto tecnico (caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione di offerta): punteggio max 50, b) prezzo, punteggio max 50. Domande di partecipazione nelle forme e con le modalità meglio indica[illegible] nel bando integrale di gara entro e non oltre il 17 dicembre 2001. Il bando integrale è acquisibile presso il [illegible] Contratti del Comune [illegible] 502371) ovvero su Internet http://www.sanremonet.com/sanremo/appalti.htm. Invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni C.E.: 8 novembre [illegible]001.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LEGALE CONTRATTI
avv. Antonio Borea

MINISTERO PER I BENI [illegible] LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza per i Beni Archi[illegible] e per il Paesaggio della Liguria
Via Balbi 10 - 16126 Genova
Tel. 010.27101 fax 010.2465532

Estratto avviso di gara

[illegible] Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria - via Balbi, 10 - 16126 Genova.

IL SOPRINTENDENTE
arch. [illegible]

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TORINO
[illegible] Fallimenti

Vendita di beni mobili

[illegible] Cancelleria Fallimenti - C.so Vittorio Emanuele II n. 130 Torino

I CURATORI FALLIMENTARI

OPZIONI DI BORSA



Un Bernhard ritrovato

Ritrovato un manoscritto inedito di Thomas Bernhard. Sessantotto pagine, riempite a matita nel 1957, ai tempi [illegible] cui lo scrittore austriaco studiava da regista a Salisburgo. *Herrenhaus* - questo il titolo - racconta una famiglia nel sud degli Usa daurante la guerra civile. I fogli sono stati recuperati da un libraio e venduti a antiquari.



Morta Dorothy Dunnett

La scrittrice scozzese Dorothy Dunnett, «la migliore autrice di romanzi storici dopo Walter Scott», è morta a Edimburgo, a 78 anni. Tra i titoli più noti, (usciti in Italia dal Corbaccio) *Scaglie d'oro, L'apprendista delle Fiandre, Il patto dei leoni, La primavera dell'ariete, Stirpe di scorpioni, A est di Bisanzio.*



E' importante che nei territori liberati dai Taleban grazie alle armi della coalizione, non si verifichino violazioni dei diritti civili. L'Afghanistan da 25 anni è un mattatoio, ma è importante vigilare perché le violenze dei Taleban siano le ultime.

ESCONO OGGI DA MONDADORI UN VOLUME E UN VIDEO SULLA STORIA DELLA PRIMA TRASMISSIONE DI SATIRA E UMORISMO IN ITALIA

Un due tre la tivù che non c'è

1954: due comici inventano un genere di successo capace di rispecchiare i cambiamenti del paese

Claudio Altarocca

MILANO

ESCE oggi da Mondadori un libro curioso accompagnato da una videocassetta rara, un piccolo tesoro estratto dai labirinti Rai: è *Un, due, tre*, la storia dell'omonima fortunatissima trasmissione all'alba della nostra televisione, e soprattutto [illegible] storia dei suoi interpreti, Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello, una vicenda che il curatore del libro, il modenese Roberto Buffagni, autore drammatico e studioso di teatro tanto appartato quanto suggestivo, si diverte a scandire [illegible] tre tempi, teatro di rivista, tv e cinema.

Straordinario *Un, due, tre*: fu il primo sberleffo catodico, il primo controcanto [illegible] di un'Italia pesante, serrata nella guerra fredda e avvolta in un centrismo politico [illegible] cui a fatica [illegible] cominciava a parlare di apertura a sinistra, e insie[illegible] un'Italia ribollente che preparava i fasti [illegible] i nefasti del boom, un'Italia che per la prima volta indossava i jeans, giocava [illegible] flipper e ascoltava i juke-box.

Un, due, tre nacque nel '54, l'anno stesso della nascita della tv, e durò sei stagioni, fino al '59: 77 puntate in tutto d'un'ora [illegible] un quarto l'una in prima serata, prima [illegible] giovedì e poi la domenica, naturalmente in bianco e [illegible] [illegible] tutte in diretta perché non c'era ancora l'ampex per la registrazione. Una diretta che spesso mandava all'aria il clima un po' sussiegos[illegible] [illegible] pedagogico del palinsesto. Vianello racconta nel libro come nascevano gli sketch del primo anno, quando non c'erano ancora gli autori dei testi: Vianello prendeva il venerdì [illegible] a Roma il vagone letto per Milano e durante la notte raccontava a Tognazzi, salito [illegible] Napoli dov'era impegnato in teatro, quel che aveva visto alla tv. Tutto qua. Due monelli. Meno male. Vianello aveva la tv, Tognazzi no. L'aveva [illegible] per seguire i mondiali di calcio della Svizzera.

Veniva fuori un umorismo popolare ma anche sofisticato, assurdo. Merito anche dei due fiorentini Scarnicci [illegible] Tarabusi, gli autori subito accorsi. Un [illegible] surreale erede dello spirito del *Bertoldo*, la rivista nata negli Anni 30, e del migliore teatro goliardico. C'erano parentele con gli umo[illegible] folli di Zavettini, di Carletto Manzoni, di Mosca, Guareschi, Giacinto Mondaini. [illegible] Campanile, soprattutto. Una combriccola, un filone geniale. Tognazzi e Vianello vi imperversavano felici. L'autore del libro, Buffagni, ci dice che «Campanile [illegible] addirittura un Montale comico», e che tutti quegli scrittori comici «hanno con la realtà lo stesso rapporto che hanno gli ermetici, si allontanano [illegible] tutt'altro fronte da ogni comunicazione collaudata». Buffagni inneggia a Tognazzi e Vianello: «Sono l'ulti[illegible] incarnazione della coppia servo-padrone. Sono due maschere. Il terragno Tognazzi è [illegible] servo, è Sancio, [illegible] l'etereo Vianello è il signore, Don Chisciotte». Ma i ruoli scricchiolano, la società è cambiata, [illegible]suno è spalla dell'altro. Di più: «Vianello fa il salto, abbando[illegible] la [illegible] altolocata famiglia, il palcoscenico di una carriera diplomatica, [illegible] calca il palcoscenico [illegible]. È come Capitan Fracassa, il nobile deluso che si aggrega a una compagnia di guitti. Vianello è un re del disincanto, dello scetticismo, dell'ironia. Prende in giro tutto [illegible] tutti, [illegible] cominciare da [illegible] stesso. Smaschera sia il suo antico ceto sociale sia i riti dello stesso teatro, dove [illegible] ridere [illegible] destabilizza gli altri attori e [illegible] scherzi al pubblico».

Un, due, tre applica l'assur[illegible] alla realtà e inizia il genere della parodia, della satira televisiva e politica. Una sorpresa, un conforto per il pubblico in un'Italia plumbea e frenetica. La tv l'aveva neanche il 10% delle famiglie, ma la si vedeva nei bar, le battute giravano. Sono presi di mira lo scrittore Mario Soldati alla ricerca di cibi genuini, gli interminabili sceneggiati storici, l'inchiesta sulla *Donna che lavora*. Anche nella scenetta più stravagante si può rintracciare un riferimento sociale concreto, come quando un Tognazzi veneto lavora un [illegible]menso «troncio», un tronco, per cavarne un solo stecchino, un pezzo unico d'autore, e a quell'opera [illegible] collabora l'intera sua famiglia: allusione forse alla mobilitazione d'ogni famiglia nel nascente miracolo veneto.

[illegible] nel '59 *Un, due, tre* finisce. Accadde che nel palco reale alla Scala il presidente della Repubblica Giovanni Gronchi [illegible] trovò la [illegible] [illegible] cadde. Il presidente francese [illegible] Gaulle guardò impassibile, si degnò alla fine d'allungare [illegible] braccio in soccorso. La tv riprese tutto. La domenica sera Tognazzi e Vianello appaiono in piedi davanti a un tavolo, Tognazzi fa per sedersi [illegible] neanche lui trova la sedia e cade. Vianello gli dice, soa[illegible]: «Ma chi ti credi di [illegible]re?!». Tognazzi risponde: «Tutti possono cadere». Bastò. Il gran capo della Rai Bernabei intuisce nel fulmineo sketch un'imboscata ai suoi danni, teme per la sua poltrona: licenzia il responsabile milanese della trasmissione, fa causa a Tognazzi, chiude [illegible] due comici le porte della Rai. Per il momento.

Poi Tognazzi comincia un'altra carriera, interpretando *Il federale*. Vianello no, [illegible] 79 anni è [illegible] lui, ultimo campione d'umorismo.



Raimondo Vianello, Ugo Tognazzi, Sandra Mondaini e Delia Scala. Vianello e la Mondaini ricevono oggi il Premio Campione

Vianello

«I nostri guai con la censura»

MILANO

R[illegible] Vianello, secondo lei perché ebbe tanto [illegible] «Un, due, tre»?

«Perché eravamo i primi a fare le parodie. Fu un'idea mia. Portammo in tv il teatro di rivista, che [illegible] in *nuce* tutto lo spettacolo leggero degli ultimi cinquant'anni».

Come divenne attore?

«Per combinazione. [illegible] mio debutto con la Magnani, Cervi e Viarisio, mio maestro, doveva [illegible] una parentesi. Non avevo, non ho [illegible] vocazione dell'attore. Io mi devo divertire, sulla scena [illegible] nella vita. Non ho neanche mai voluto fare cose serie, a differenza di Ugo Tognazzi».

Quali sono stati i suoi veri rapporti con Tognazzi?

«Senza rivalità, senza gelosie. Ci guardavamo in faccia [illegible] comin[illegible] a ridere. Ci prendeva[illegible] in giro reciprocamente. All'epoca di *Un, due, tre* io gli dicevo: "Guardami, io sono alto, elegante, magro. Invece tu, così tarchiato, che vuoi essere? Un villico". Ugo mi rispondeva: "È vero, tu sei nobile, avresti dovuto nascere nell'Ottocento. Almeno saresti già morto"».

Che Italia [illegible] quella di «Un, due, tre»?

«Ricordo la [illegible] Appena finimmo lo sketch s[illegible] Gronchi, trovammo subito in camerino una busta azzurra della Rai: "Restate in attesa di provvedimenti", [illegible] scritto. E delle successive e ultime quattro puntate dovemmo registrare l'audio delle prove: i censori volevano ascoltarci. Ugo e io allora ci divertivamo a dire parolacce, battute contro il clero e [illegible] istituzioni. I censori si infuriavano. [illegible] nel '61, quando nacque il secondo canale, [illegible] chiamarono di nuovo. Entrammo in una stanza con [illegible] tavolone circondato da funzionari. Ugo e io ci appollaiam[illegible] su due sedie. "Avete qualcosa [illegible] già pronto?" ci chiesero. [illegible] alzai il tiro sull'unico bersaglio più in alto di Gronchi e dissi: "Sì, sul Papa". Che allora era Giovanni il Buono. Ugo improvvisò una scenetta nel suo solito, maccheronico dialetto simil-bergamasco e attaccò: "Mi sun bergamasco, orcu!", bestemmiando fra i denti. Calò un gran gelo. I signori [illegible] alzarono e ci indicarono la porta dicendo: "Prego". E così, per [illegible] [illegible] [illegible] battuta, perdemmo la scrittura». [c. a.]

TORINO, SI APRE DOMANI ALLA FONDAZIONE PER LA FOTOGRAFIA LA MOSTRA DI FONTCUBERTA

Scherzi con la natura

[illegible]

TORINO

«DA bambini ci raccontano molte bugie. Alcune sono poetiche, altre meno. Il problema è che quando diventiamo adulti, continuano a raccontarcele. La questione importante è: quanta verità c'è [illegible] quello che ci viene detto a casa, a scuola, all'università?»: così Joan Fontcuberta, artista catalano, presenta *Fauna*, [illegible] mostra che si inaugura oggi, [illegible] 18,30, alla Fondazione Italiana per la Fotografia. Non si tratta però di una semplice mostra fotografica, m[illegible] come, spiega lo stesso autore, di «un'installazione pluridisciplinare incentrata su un bestiario fantastico: fotografie, radiografie, schizzi sul campo, mappe di viaggi, schede zoologiche, testi, registri sonori».

In pratica [illegible] entra in una sorta di museo di scienze naturali, vediamo teche [illegible] animali impagliati, fotografie con il vetro rotto come si trovano spesso in similia archivi, scheletri e lunghe didascalie che spiegano come [illegible] dove vivano certi animali spesso ritratti con accanto uno studioso, con tanto di barba e abiti da esploratore. Peccato che nulla di quello che vediamo sia vero: gli animali hanno forme e nome improbabili (*Pirofagus catalanae, Cercopitecus centaurus*) ed esistono solo nella fantasia e nelle fotografie di Fontcuberta. Ci sono uccelli con il corpo di tartaruga e un corno sul capo, roditori che mangiano la luce ed elefanti che diventano luminosi quando fanno l'amore, trote con il corpo [illegible] pecora o centauri [illegible] dall'incrocio di un camoscio con una scimmia.



Il «Cercopitecus centaurus» è un animale fantastico creato dal fotografo catalano Joan Fontcuberta incrociando [illegible] camoscio e un babbuino

L'intento di Fontcuberta, tra il situazionista e il concettuale, è quello, si sarebbe detto un tempo, di demistificare le verità [illegible] riteniamo assodate della scienza, della pittura e della storia. Verità che spesso abbisognano della fotografia per essere confermate. *Fauna* è [illegible] prima mostra di *Scherzi della natura, trilogia del dubbio*: dal 14 dicembre *L'artista e la fotografia* metterà in discussione le verità dell'arte e dall'11 gennaio *Sputnik* ci farà riflettere sull'autenticità della storia.

UN [illegible] GIORNO

Romano, la pelle della Storia

Giovanni De Luna

NEL suo ultimo libro *I volti della storia* Sergio Romano raccoglie gli articoli pubblicati da quotidiani e riviste. È prende[illegible] nel dibattito storiografico, affrontando le questioni più controverse della storia italiana. Buoni e cattivi vengono ogni volta indicati i[illegible] modo netto. Così, per esempio, ai «molti storici di formazione o simpatia comunista» che hanno lavorato alla *Storia dell'Italia repubblicana* pubblicata da Einaudi, Romano rimpro[illegible] la tesi che la fase storica del fascismo non dovesse considerarsi conclusa e che il fascismo continuasse a incombere come minaccia permanente sul destino della democrazia italiana («Non hanno scritto storie, [illegible] pseudo storie; [illegible] hanno formulato giudizi, [illegible] pseudogiudizi»). Esplicita è la [illegible] predilezione per i «revisionisti». Con qualche paradosso. Molti degli antirevisionisti di oggi [illegible] revisionisti di ieri e quindi avrebbero meritato almeno un po' della sua simpatia: a proposito della Prima guerra mondiale, ad esempio, la storiografia che egli critica («Io mi chiedo perché una larga parte della cultura italiana abbia preferito raccontare della grande guerra soltanto le sofferenze dei fanti, la brutalità degli ufficiali, gli errori dei comandi...») si affermò proprio in contrapposizione [illegible] una vulgata patriottica e nazionalista, consolidatasi durante [illegible] fascismo e fondata [illegible] omissioni, reticenze, arbitrarietà interpretative: un esempio di salutare revisionismo, dunque.

Tra i suoi avversari Romano include anche quella che chiama «una concezione giudeo centrica della storia» («una visione del Novecento in cui gli eventi, le iniziative degli Stati, le decisioni delle Chiese, delle istituzioni, delle [illegible] [illegible] dei singoli cittadini ruotano intorno al sole [illegible] dell'Olocausto e vengono, nella sua luce, assolti o condannati»): questa [illegible] visione ossessiva della storia lo porta a indicare tra i fattori che determinano l'«unicità» dell'Olocausto, tutti [illegible] rinfusa «la generazione del '68, le convenienze elettorali di una parte della classe politica, l'interesse dello Stato d'Israele a giustificare moralmente la sua riluttanza a cedere i territori occupati e a permettere la nascita di uno stato palestinese».



Sergio Romano
I volti della storia - I protagonisti e le questioni aperte del nostro passato
Rizzoli
531 pagine, 34mila lire

Sono posizioni estremistiche e confuse ma che lasciano emergere una grande capacità di rispecchiare gli umori della maggioranza degli italiani, di intercettare con fluida l[illegible]rezza i cambiamenti degli equilibri politici. Questa è l'essenza ultima del revisionismo che Romano propone [illegible] esemplare chiarezza: «quando le opposizioni conquistano il potere o la società cambia pelle, la storia, [illegible] [illegible] volta, riflette nuove convinzioni e tendenze. Non è vero che [illegible] cambiamento di certi giudizi storici dipenda soltanto dall'appari[illegible] di [illegible] documenti. Dipende anche dall'arrivo di nuove generazioni e dei loro rappresentanti politici... Piaccia [illegible] no, il pendolo ha preso a oscillare [illegible] direzione opposta e gli storici antifascisti si ridurranno nei prossimi anni a una testarda e petulante battaglia di retroguardia». Tutto questo indipendente[illegible] [illegible] capacità degli storici antifascisti di continuare a fare buone ricerche storiche, di lavorare seriamente sulle fonti, sui documenti.

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattore capo centrale Roberto Bellato
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA [illegible]
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Alberto Nicolello
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Sebe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

SCHROEDER DIALOGA CON GLI INTELLETTUALI ANTI-GUERRA

A CENA COL CANCELLIERE

Gian Enrico Rusconi

A Berlino il cancelliere Schroeder ha invitato in cancelleria un gruppo di intellettuali tedeschi, scrittori, registi, per discutere insieme di guerra, terrorismo e solidarietà con l'America. Nello stesso giorno a Roma il presidente Berlusconi salutava festoso dal palco di Piazza del Popolo alcuni intellettuali sbandieratori. Due stili diversi, due sensibilità diverse. Ma soprattutto due [illegible] politiche profondamente differenti che si riflettono nel rapporto tra politica e intellettuali.

A Berlino c'è un governo rosso-verde che ha scelto la linea del fiancheggiamento militare dell'America per combattere il terrorismo, sollevando perplessità e riserve nell'ambiente intellettuale che tradizionalmente sostiene la sinistra. Quello cui mira ora il cancelliere Schroeder non è una versione berlinese della sbandierata romana ma un appoggio, sia pure critico, alla sua decisione. Vuole evitare che all'interno della coalizione si producano fratture irreparabili o crisi depressive senza vie d'uscita - come nella sinistra italiana. Per questo si è rivolto agli intellettuali, riprendendo la tradizione di Willy Brandt di dialogare e discutere direttamente con l'intellighenzia vicina al partito o comunque sensibile alla politica della sinistra. Tra gli invitati alla cena-incontro c'erano gli scrittori Günter Grass, Christa Wolf, Stefan Heym, il filosofo Peter Sloterdijk, il regista Jürgen Flimm. Alla fine dell'incontro non c'è stato alcun comunicato. Ma a quanto pare non è stata una serata facile alla ricerca [illegible] un qualche alibi di coscienza. «Non sono mancati momenti di aspro dissenso», ha dichiarato uno dei presenti. È noto del resto che molti dei presenti invitati (Grass e la Wolf in [illegible]) [illegible] nascondono il [illegible] aperto dissenso contro le posizioni attuali del governo tedesco.

Evidentemente Schroeder ha colto tutta la gravità della situazione. Che la sua proposta di intervento militare possa [illegible] approvata nel Bundestag [illegible] misura dalla sua coalizione (largamente compensata dal sostegno dell'opposizione cristiano-democratica) o addirittura che passi soltanto grazie ai cristiano-democratici - è una prospettiva accettabile forse in termini di correttezza istituzionale, [illegible] è politicamente disastrosa. La coalizione rosso-verde ne uscirebbe culturalmente e moralmente a pezzi. Da qui il tentativo - forse tardivo - di Schroeder di riconquistare gli esponenti più in vista di quella «opinione pubblica critica» che la sinistra ha usato tanto spesso per polemizzare [illegible] il potere. Questa volta però gli intellettuali dovrebbero essere favorevoli o quanto meno non essere aggressivi verso il governo rosso-verde che ha preso una decisione audace, sconcertante per la tradizionale cultura di sinistra. È un'impresa molto difficile, che avrebbe dovuto essere preparata con maggiore cura. I buoni argomenti a favore di una lotta efficace contro il terrorismo e, in via subordinata a favore dell'intervento militare a fianco degli Stati Uniti, presuppongono un lavoro concettualmente innovativo che coglie impreparati [illegible], anche i figli di Willy Brandt.

PERCHÉ NON È SCESA [illegible] PIAZZA CONTRO BIN LADEN?

LA SINISTRA MUTA

Maurizio Viroli

PERCHÉ la sinistra riformista non ha organizzato, prima dell'iniziativa della destra, una grande manifestazione di popolo per esprimere una condanna senza appello al terrorismo di Al Qaeda e un sostegno convinto e convincente alle operazioni militari necessarie a sconfiggerlo? Non so se qualche dirigente vorrà rispondere a questa domanda, ma credo siano in molti nel popolo della sinistra a porsela.

Quando la nostra democrazia ha subito per anni l'attacco terroristico delle Brigate rosse (e dell'eversione nera) i sindacati e i partiti della sinistra hanno reso un grandissimo servizio alla Repubblica democratica riempiendo le piazze d'Italia di migliaia di cittadini ai quali dirigenti [illegible] grande statura morale e politica spiegavano che le Br erano il peggior nemico della causa dei lavoratori e del popolo. Ora, nessuna persona dotata di buon senso può negare che il terrorismo di Al Qaeda è infinitamente più pericoloso per la causa della libertà di quanto lo fossero le Br. Al Qaeda conta su un fondamentalismo religioso, una visione apocalittica e mezzi finanziari a confronto dei quali le Br fanno la figura di ragazzini che giocano con i fucili a tappi. A ciò si aggiunga che Al Qaeda non cerca neppure di presentarsi quale forza che opera in nome degli oppressi per instaurare un regime [illegible] giustizia e di libertà, come facevano le Br, bensì dichiara apertamente di voler imporre [illegible] regime che schiaccerebbe tutti gli ideali [illegible] libertà per i quali la sinistra riformista ha sempre lottato. Perché allora la sinistra riformista [illegible] si batte contro questo nemico con la [illegible] determinazione con [illegible] ha combattuto le Brigate [illegible] (e [illegible] fascismo, che era assai più liberale del regime che Osama e i suoi prefigurano)?

La sinistra riformista ha votato in modo responsabile in parlamento per l'invio di truppe in Afghanistan; Fassino e Rutelli sono andati senza strepito di fanfare a manifestare solidarietà ai soldati italiani in partenza per l'Afghanistan. Aveva dunque e ha le carte in regola per convocare la manifestazione nazionale. E invece ha lasciato le piazze a Berlusconi e ai movimenti no global venendo meno a quella che è sempre stata la sua ragion d'essere, ovvero educare il popolo al senso dello Stato democratico, il che vuol dire anche saper usare bene il linguaggio della guerra giusta, per l'ovvia ragione che uno Stato democratico che non sa difendersi con la guerra, quando è necessario, muore.

Insegnava il vecchio Machiavelli che per farsi rispettare il principe deve [illegible] «vero amico e vero inimico», e mostrare di essere senza esitazione «in favore di alcuno contro a uno altro». Purtroppo la sinistra riformista sembra aver dimenticato questa [illegible] ed è ancora prigioniera di incertezze politiche e ideali sulla guerra. E in tempi di guerra le incertezze si pagano care.

LA MINACCIA DEL TERRORISMO RILANCIA IL RUOLO DELLA POLITICA: SENZA STATO NON C'È SICUREZZA

Di liberismo si può morire

Ulrich Beck

GLI attentati terroristici e i pericoli del carbonchio sollevano una questione che non è più possibile eludere: il breve regno dell'economia è già finito? Stiamo assistendo a una riscoperta del primato della politica? Si è forse d'un tratto spezzato lo slancio della marcia trionfale del neoliberismo, che fino a ieri sembrava irresistibile?

In un mondo di rischi globali, la parola d'ordine del neoliberismo - sostituire l'economia alla politica e allo Stato - diventa rapidamente meno persuasiva. La privatizzazione della [illegible] del trasporto aereo negli Stati Uniti è un simbolo particolarmente efficace di questo processo. Si sapeva da molto tempo che l'America era un possibile bersaglio di attacchi terroristici. Ma, diversamente dall'Europa, gli Usa hanno privatizzato la sicurezza del trasporto aereo, delegandola a un «miracolo dell'occupazione»: un regime di tempo parziale altamente flessibile in cui i lavoratori percepiscono un salario di circa 6 dollari l'ora, inferiore perfino a quello dei dipendenti dei locali fast food. Questi compiti di sorveglianza, cruciali nel sistema della sicurezza civile interna, erano dunque svolti da persone «addestrate» in poche ore, e che in questo mondo della sicurezza stile fast food non conservavano il posto, in media, per più di sei mesi.

È dunque la concezione neoliberista che gli Stati Uniti hanno di se stessi (da un lato la taccagneria dello Stato, dall'altro la trinità deregolamentazione-liberalizzazione-privatizzazione) che spiega in parte la vulnerabilità dell'America al terrorismo. A misura che questa conclusione viene imponendosi, si sgretola l'influenza egemonica acquisita negli ultimi anni dal neoliberismo sui cervelli e sui comportamenti. In questo senso, le orribili immagini di New York sono portatrici di un messaggio che attende ancora di essere decifrato: uno Stato, un paese possono morire di neoliberismo.

La marcia trionfale del neoliberismo poggiava sulla promessa che la deregolamentazione dell'economia e la globalizzazione dei mercati avrebbero risolto i grandi problemi dell'umanità, che la liberazione degli egoismi avrebbe per[illegible] di combattere le disuguaglianze su scala mondiale, assicurando così una giustizia anch'essa globale. Più volte mi sono chiesto con angoscia chi ci avrebbe salvato dagli entusiasmi dei nostri neoliberisti raddrizzatori di torti. Ma la fede dei rivoluzionari capitalistici ha finito col rivelarsi una pericolosa illusione.

In tempi di crisi, il neoliberi[illegible] si ritrova palesemente privo di ogni risorsa politica. Quando la minaccia, o la realtà, del tracollo si avvicina, l'idea che per correggere gli effetti secondari della globalizzazione basti aumentare massicciamente le dosi dell'amara pozione economica si rivela infondata; e in effetti essa poggia su una teoria illusoria, di cui oggi scorgiamo chiaramente il prezzo.

Inversamente, la minaccia del terrorismo ci ricorda alcune verità elementari, che il trionfo neoliberista aveva messo in ombra: un'economia mondiale scissa dalla politica è un'illusione. Senza Stato e senza servizi pubblici non c'è sicurezza. Senza imposte non c'è Stato. Senza imposte non c'è istruzione, non c'è una politica sanitaria efficace, e neppure sicurezza nel [illegible] sociale. Senza imposte non c'è democrazia. Senza opinione pubblica, senza democrazia e senza società civile non c'è legittimità. E senza legittimità non c'è neppure sicurezza. Da ciò segue che in assenza di sedi di discussione o di modalità che garantiscano - sulla scala nazionale, ma anche, d'ora in avanti, globale - una risoluzione dei conflitti giuridicamente controllata (ovvero accettata e non violenta), non ci sarà alla fine nessuna economia mondiale, comunque la si voglia concepire!

Dove dobbiamo dunque cercare la soluzione alternativa al neoliberismo? Sicuramente non nel protezionismo nazionale. Quella di cui abbiamo bisogno è una concezione più ampia della politica, che sia all'altezza del potenziale di crisi e di conflitti presente nell'eco[illegible] mondiale. La Tobin tax [illegible] flussi incontrollati di capitale, richiesta da un numero crescente di voci in Europa e nel mondo, è soltanto un primo passo programmatico in questa direzione.

Il neoliberismo ha per lungo tempo sostenuto la necessità che l'economia si affranchi dal paradigma dello Stato nazionale e si dia delle regole di funzionamento transnazionali. Al tempo stesso, esso muoveva dal principio che lo Stato avrebbe continuato a svolgere i suoi compiti abituali, e conservato le sue frontiere nazionali. Ma dopo gli [illegible]ati gli Stati scoprono a loro volta la possibilità, e la capacità, d'impegnarsi in sforzi di cooperazione a livello transnazionale, sia pure, per il momento, limitatamente al settore della sicurezza interna.

Rispunta improvvisamente, un po' dappertutto, il principio antinomico del neoliberismo, [illegible] la necessità dello Stato, e lo fa nella sua più antica variante hobbesiana: la garanzia della sicurezza. Ciò che ancora ieri sembrava impensabile - un mandato di cattura europeo che realizzi, nell'ambito del diritto e del lavoro di polizia, l'emancipazione dalle sacrosante sovranità nazionali - appare d'un tratto a portata di mano. E assisteremo forse ben presto ad analoghe convergenze in occasione di possibili crisi dell'economia mondiale: un'economia che deve prepararsi a nuove regole e condizioni di funzionamento. È assolutamente certo che l'epoca in cui ciascuno operava a suo piacimento nell'ambito che preferiva e in cui eccelleva, è finita.



Il Consiglio di sicurezza dell'Onu: in un mondo di crisi globali il suo ruolo è cruciale

La [illegible] terroristica alla globalizzazione ha dunque prodotto esattamente il contrario di ciò a cui mirava, e inaugurato un'epoca nuova di globalizzazione della politica e degli Stati: l'invenzione di una politica transnazionale mediante una fitta rete di collegamenti e strumenti di cooperazione. Trova così conferma una legge singolare, che sfugge per il momento all'opinione pubblica: lo voglia o no, la resistenza alla globalizzazione ne accelera il passo. È questo il paradosso che occorre comprendere: il termine «globalizzazione» designa un curioso processo, la cui realizzazione è dovuta all'opera di due spinte opposte, ossia tanto alle forze che la favoriscono quanto a quelle che le si oppongono.

Rimane tuttavia indispensabile associare la globalizzazione economica a una politica cosmopolitica. In futuro, bisognerà dedicare una maggiore attenzione alla dignità degli uomini, alla loro identità culturale, all'alterità del prossimo. L'11 settembre la distanza tra il mondo che si avvantaggia della globalizzazione e il mondo che se ne vede minacciato nella sua dignità è stata cancellata. Ne segue che aiutare coloro che sono esclusi dal processo non è più soltanto [illegible] imperativo umanitario, ma l'interesse più essenziale dell'Occidente, la chiave della sua sicurezza interna.

Per prosciugare le fonti cui si alimenta l'odio di miliardi di esseri umani, e da cui si leveranno sempre nuovi Bin Laden, [illegible] diventare capaci di prevedere meglio i rischi della globalizzazione e di distribuire più equamente la libertà e i benefici che l'accompagnano. Ma c'è il grande pericolo che accada esattamente il contrario, che la congiunzione dei terribili rischi oggi app[illegible] intravisti e delle promesse di sicurezza degli Stati inneschi una spirale di aspettative che alla fine andranno incontro a un'inevitabile delusione.

La minaccia che accompagna la riscoperta della capacità degli Stati [illegible] collaborare [illegible] che essi si costituiscano in Stati-fortezze transnazionali in cui sia la libertà delle democrazie sia la libertà dei mercati vengano sacrificate sull'altare della sicurezza privata. Occorre (e la cosa avrà una grande importanza) che gli attori dell'economia mondiale prendano chiaramente e pubblicamente posizione contro quest'evoluzione fin troppo prevedibile, che ripensino il dogma dell'inutilità dello Stato e s'impegnino a trasformare gli Stati nazionali in Stati cosmopolitici e aperti, in grado di proteggere la dignità delle culture e delle religioni del mondo.

I grandi gruppi industriali, le istituzioni sovrannazionali preposte alla regolazione dell'economia, le organizzazioni non governative e l'Onu debbono associarsi allo scopo di creare strutture statali e istituzioni capaci di preservare la possibilità dell'apertura al mondo, tenendo conto a un [illegible]po delle diversità religiose e nazionali, dei diritti fondamentali e della globalizzazione economica.

Sociologo all'Università di Monaco
© Le Monde
(Traduzione del Gruppo Logos)

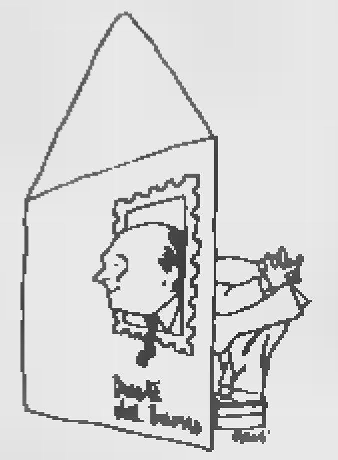
LETTERE

Lo sciopero della scuola • Cina e Taiwan nel Wto • Una lezione noiosa

LA RISPOSTA di O.d.B.

Uffici delle Finanze, chi può li evita

PREG.MO Sig Oreste del Buono, qui a Torino ho avuto il piacere (si fa per dire) di verificare, mio malgrado, l'efficienza dei tanto reclamizzati Uffici decentrati del Ministero delle Finanze. Code estenuanti, di quelle che si vedono nei film Luce per il ritiro del cibo quotidiano. Caccia al numero per accedere agli uffici, atteggiamenti di sufficienza degli addetti alle informazioni, costretti a tentare di dare un ordine ad un fiume di persone che chiede solo di mettersi in regola per errori che, in moltissimi casi, non sono loro ascrivibili. Onestamente, non nel mio caso. Questo compito viene svolto con sottile compiacimento da normali uscieri che si sentono investiti di un certo potere quando tutti sanno che la loro importanza è pari [illegible] famoso due di picche quando la briscola è di fiori. In bella evidenza il cosiddetto «direttore» che richiesto di delucidazioni preferiva esibirsi con ridicoli atteggiamenti da «ducetto» nel dirigere lo smistamento delle varie code, probabilmente per carenza di organici, e che comunque [illegible] giustificava il lauto stipendio, a detta degli operatori di sportello, molto gentili e competenti ma visibilmente stressati. Un'ultima perla. Il famoso demagogico «ravvedimento operoso» è valido, e qui non c'è [illegible] chiara risposta, da uno a tre anni dalla data dell'errata dichiarazione [illegible] redditi. E chi come la persona da me assistita, per le [illegible] denunce dell'anno 1995 ha ricevuto [illegible] di un [illegible] riconosciuto (sic!) errore nell'ottobre del 2001, che cosa doveva fare? Ringraziare il sopramenzionato «ducetto» guizzante come un'anguilla, che rappresenta il potere centrale? Ma in Europa andrà meglio? Si tenga conto che sono stato ospite di questi uffici per sei ore, e che quindi mi esprimo con cognizione di causa.



Giorgio Gallino, Torino

GENTILE corrispondence, la sua cronaca è molto vivace ed efficace, dà un ennesimo quadro sconfortante della burocrazia statale con la quale c'è un'unica via di salvezza: evitare di frequentarla, quando si può.

Oreste del Buono

Gli straordinari degli insegnanti

Un aumento dell'orario come quello proposto dal ministro potrà piacere solo al «cattivo insegnante» che ancora riproduce quel modello, per il quale un'ora in più di servizio è veramente solo un'ora in più, magari anche meno pesante delle altre perché [illegible]upata a sostituire un collega di altra materia ammalato. Al contrario non piace agli insegnanti che già ora lavorano assai più delle 36-40 ore dei loro pari impiegati laureati, senza che ciò venga riconosciuto. Il ministro afferma di voler «premiare» chi lavora «di più e meglio», ma non sapendo come si lavora oggi nella scuola (lo stesso ministro dice infatti di ispirarsi al libro Cuore), propone misure che potrebbero forse premiare chi «trascorre più tempo negli edifici scolastici» ed invece sicuramente punire coloro che lavorano molte ore «per» la scuola, anche la domenica quando la scuola è chiusa. Punendo insieme i lavoratori precari, dei quali non è affatto detto che lavorino «meno e peggio», a meno che non si alluda alle loro disagevoli condizioni. Vuole forse il ministro che, aumentando la durata della nostra prestazione in classe, ne riduciamo l'intensità? Che la qualità del nostro servi[illegible] diminuisca? Che non ci preoccupiamo della riuscita dei nostri studenti? Le innovazioni che riguardano la scuola proditoriamente inserite nella legge finanziaria si ispirano ad un unico principio: la riduzione dei costi. Difficilmente esso si sposa con l'offerta di [illegible] servizio di qualità. Nella nuova scuola della signora Moratti ai «bravi» docenti di ruolo si suggerirebbe [illegible] guardare alla quantità, piuttosto che alla qualità; nella nuova scuola della signora Moratti una classe potrebbe per lungo tempo rimanere privata dell'insegna[illegible] [illegible] una materia e vedersi coprire le ore corrispondenti da una girandola [illegible] insegnanti [illegible] medesimo istituto, [illegible] di altra disciplina (come se il lato più importante della scuola fosse tenere i ragazzi in classe e non svolgere una delicata funzione formativa!); [illegible] quella stessa scuola non esisterebbe più precariato semplicemente perché ai precari sarebbe impedito di lavorare... Questa è solo una parte dei seri motivi per cui abbiamo scioperato.

Paola Chirico

Una bella notizia per il commercio mondiale

Il commercio mondiale, già in fase di declino, con i tragici fatti dall'11 settembre ha avuto ancora più difficoltà a ritrovare la strada della ripresa. Il via libero all'ingresso della Cina e di Taiwan nel Wto, decisa durante il summit in Qatar, è stata tra le prime belle notizie dopo quegli eventi che hanno sconvolto il mondo. Il Wto, [illegible] questa [illegible] decisione, ha dato prova agli investitori mondiali di muoversi in direzione di un mercato sempre più libero. L'entrata [illegible] Cina e di Taiwan nell'Organizzazione Mondiale del Commercio è un evento che porterà non solo a relazioni commerciali più strette tra gli stati ma avrà sicuramente anche un impatto positivo sullo sviluppo di relazioni più stabili tra la Cina e Taiwan. Noi della Repubblica [illegible] Cina a Taiwan, come ha affermato il nostro presidente Chen Shui-bian, siamo felici per l'entrata concomitante del nostro paese e della Repubblica Popolare Cinese nel Wto». Riteniamo, infatti, che l'entrata di Pechino nell'organizzazione mondiale sarà utile ad accelerare il processo di riforme avviato dal paese e spingerà la Cina verso la liberalizzazione economica, [illegible] maggiore integrazione con l'economia globale ed una migliore qualità della vita per il suo popolo. Ora che entrambi facciamo parte del Wto, Taiwan vorrebbe dialogare con le autorità di Pechino sui modi per rafforzare gli scambi commerciali sullo Stretto di Taiwan e sull'apertura di contatti aerei e marittimi diretti. Ci auguriamo che le relazioni [illegible] [illegible] Cina continentale diventino [illegible]pre più dirette e bilaterali, a beneficio della pace e della [illegible] nella regione.

Charles Ou, Roma
Direttore Divisione Stampa
Ufficio di Rappresentanza di Taipei in Italia

Ora di religione un problema aperto

Alle considerazioni, sulle «Multinazionali della Fede», di Marco Bertinatti (che tra l'altro dev'essere stato mio compagno d'università, 25 anni or sono) pubblicate in questa rubrica, aggiungerei che pur non condividendo [illegible] «crociata» laica contro l'insegnamento della Religione nelle scuole pubbliche, sono convinto che il passaggio in ruolo dei docenti in questione sia nella maggior parte dei [illegible] immeritato: il [illegible] calo vertiginoso di interesse, da parte delle scolaresche, per la Religione è molto spesso, infatti, diretta conseguenza dallo [illegible] [illegible] dei relativi docenti, peraltro selezionati dalle stesse Curie vescovili (senza quindi i vincoli delle Graduatorie statali, basate su anzianità e titoli). Personalmente, saputo da mia figlia (allora alle medie) che le ore di religione si passavano ad ascoltare un'insegnante che «leggeva» il libro di testo... non ho avuto nulla da obiettare quando, sia lei che il secondogenito, hanno chiesto (al liceo) di non avere Religione come materia.

Carlo Incarbone
Collegno (To)

I criteri seguiti [illegible] «Porta a Porta»

Vorrei tranquillizzare Filippo Ceccarelli e i lettori de *La Stampa* sul criterio seguito da *Porta a Porta* nell'invitare l'ormai famigerato Adel Smith, presidente dell'Unione Musulmani d'Italia. Nessuna ricerca del sensazionale. Adel Smith, semplicemente, aveva dichiarato all'agenzia di stampa Adn Kronos di ritenere che il massacro di cristiani avvenuto nella località pakistana [illegible] Bahawalpur non fosse opera di estremisti islamici ma dei servizi di sicurezza israeliani. Poiché quella sera avevamo la prima testimonianza esclusiva del nostro inviato da Bahawalpur ci sembrava utile un confronto sul tema. La mia sorpresa per quanto di blasfemo ha detto poi in trasmissione Smith non solo era sincera ma si è progressivamente trasformata in sgomento, come peraltro hanno potuto verificare gli spettatori con i loro occhi. Credo peraltro che sia stato utile a tutti verificare che Osama bin Laden non è quel pazzo isolato che molti amerebbero che fosse.

Bruno Vespa

Ecco, appunto: a volte - [illegible] sempre - basta dire una stupidaggine alle agenzie per ritrovarsi nel «casting» di «Porta a Porta». (f. cec.)

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111. [illegible] Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661. [illegible] Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI 10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. [illegible]
SERVIZIO ABBONAMENTI [illegible] PER INFORMAZIONI Ufficio abbonamenti tel. 011 56381, fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29 [illegible]
LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

ANTIFASCISTA E ANTICOMUNISTA, DOVREBBE ESSERE DI GRAN VOGA. UN'ANTOLOGIA NE RESTITUISCE IL PENSIERO

Chi ha paura di Amendola?

Liberale dimenticato da tutti

Pierluigi Battista

GIOVANNI Amendola [illegible] presente nei libri [illegible] storia come un autorevole padre della Patria [illegible] nei [illegible] confronti non viene certo lesinato il «doveroso [illegible] al martire della libertà», [illegible] annota Antonio Carioti nel saggio introduttivo alla nuova antologia di pagine amendoliane *In difesa dell'Italia libera. Scritti e discorsi politici (1910-1925)* (Edizioni Liberal Libri). Eppure è singolare, rileva ancora Carioti, che la figura di Amendola non animi d[illegible] sul [illegible] pensiero visto che «un così strenuo difensore del liberalismo dovrebbe essere di gran voga, oggi che quasi tutti [illegible] proclamano liberali».

Inoltre [illegible] così illustre antesignano [illegible] Partito d'Azione dovrebbe calamitare un'assidua attenzione, visto che il dibattito sull'azionismo, qualunque cosa si pensi delle diver[illegible] tesi a confronto, resta tuttora vivo e palpitante». E [illegible] che cosa si registra? Mentre figure [illegible] Piero Gobetti, Carlo Rosselli ed Ernesto Rossi sono al centro di riscoperte, celebrazioni, accese polemiche che non accennano ad attenuarsi, Giovanni Amendola [illegible] confinato in una posizione vagamente museale nella galleria delle figure illustri [illegible] Novecento, [illegible] che ne venga [illegible] sa in luce l'estrema attualità. Come mai?

La risposta di Carioti, che sulla polemica a proposito dell'azionismo ha appena mandato in libreria un volumetto degli Editori Riuniti intitolato *Maledetti azionisti*, è che [illegible] Amendola il gioco dell'appropriazione postuma, dell'annessione tardiva molto [illegible] voga nella comunità politico-intellettuale italiano appare straordinariamente più ardua perché quella del protagonista della battaglia dell'Aventino è una «figura per molti [illegible] anomala, difficile da inquadrare negli schemi ideologici, di destra e di sinistra, dettati dalla dilagante pigrizia mentale». Amendola difficilmente catalogabile, e dunque anche fatalmente [illegible]rumentalizzabile, perché non risponde ai pregiudizi e [illegible] luoghi [illegible] che sovente inquinano [illegible] discussioni sul Novecento italiano. [illegible] una parte [illegible] stenterebbe a trovare un anticomunista più fermo e risoluto di lui, eppure le camicie nere lo perseguitarono ferocemente, fino a provocarne la morte». Ma dall'altra «il profilo del leader aventiniano [illegible] corrisponde affatto alla visione codificata dell'antifascismo progressista, che tende a svalutare [illegible] istituzioni dell'Italia liberale, interpreta il movimento mussoliniano innazitutto come reazione di classe e postula il dialogo tra tutte le forze del Cln».

La figura [illegible] Amendola [illegible] insomma quella, spiega Carioti con una tesi destinata inevitabilmente [illegible] suscitare letture polemiche, di un antitotalitario coerente e senza smagliature, disposto [illegible] combattere [illegible] pari determinazione il totalitarismo comunista e quello fascista. Appare quindi molto più di una coincidenza il fatto, rilevato da Carioti anche sulla scorta di una interpretazione del pen[illegible] amendoliano fatta propria da uno studioso tedesco come Jens Petersen, che fu proprio Amendola a [illegible] per la prima volta nella letteratura [illegible] solo italiana ma mondiale la definizione di «totalitario» applicata al fascismo.

Proprio di quel fascismo che ai suoi primordi viene addirittura salutato da Amendola nel 1920 come «una logica reazione difensiva all'attacco bolscevico» ma che [illegible] seguito, insie[illegible] [illegible] tanti esponenti della cultura liberale, da Croce a Albertini che sperarono per un momento di «costituzionalizzare» il movimento delle camicie nere una volta ristabilito l'ordi[illegible] minacciato dalla «rivoluzione» verrà interpretato e combattuto come un movimento antitetico alla democrazia, illiberale in ogni sua fibra, portatore di una concezione autoritaria dello Stato che ben presto dispiegherà la sua forza distruttiva sull'insieme degli istituti del vecchio Stato liberale post-risorgimentale.

Le pagine di Amendola scelte per questa nuova antologia sembrano corroborare la tesi di Carioti. E del resto, il curatore della silloge amendoliana ricostruisce il percorso dei «due azionismi» che prenderanno forma e che divideranno gli azionisti seguaci del pensiero di Amendola e quelli maggiormente influenzati dalla lezione di Piero Gobetti: gli eredi dell'uno e dell'altro, spiega infatti Carioti, avrebbero trovato un momento di unità «nella breve stagione della Resistenza per scindersi inevitabilmente subi[illegible] dopo la Liberazione e poi divenire spesso fieri avversari: grosso modo - perché i percorsi individuali furono assai più variegati - gli "amendoliani" sostennero la [illegible] occidentale dell'Italia, mentre i "gobettiani" si opposero al centrismo e finirono per fiancheggiare il Pci».

Ciò che resta di Amendola è la lezione antitotalitaria di Amendola che aveva capito che «il fascismo era "l'esasperazione malata e fantastica" della pretesa, contenuta [illegible] forma ancor più estrema nel bolscevismo, di sottoporre ogni aspetto della vita umana al controllo del potere politico, in linea con una tendenza innata alla società di massa». Da qui la vicinanza, dopo un lungo periodo di gelo, di Amendola con il socialismo di Turati, immune dalla «malattia totalitaria». Da qui la difficile classificabilità di un pensatore politi[illegible] che [illegible] pensiero liberale ha per troppo tempo trascurato.

L'UOMO DELL'AVENTINO

Giovanni Amendola nacque a Salerno nel 1894, partecipa nei primi due decenni del Novecento al movimento intellettuale che si muove attorno a riviste come La Voce di Giuseppe Prezzolini e collabora al Corriere della Sera diretto da Luigi Albertini. Interventista democratico nella Prima guerra mondiale, viene eletto deputato nel 1920 ed è tra i fondatori del quotidiano **Il Mondo**. Nel 1922 diviene **ministro delle Colonie del governo Facta e nel '23 diviene il leader dell'opposizione costituzionale al fascismo. Dopo il delitto Matteotti, guida la secessione dell'Aventino e fonda l'Unione democratica nazionale**. Nel 1925 è vittima di un'aggressione fascista a Montecatini. Trasportato a Parigi, in ospedale, muore a Cannes nell'aprile del 1926. Autore di numerosi saggi culturali e politici, è **padre di Giorgio**, uno dei massimi dirigenti del Pci.





Giovanni Amendola [illegible] il figlio Giorgio e, a sinistra, con un gruppo di Aventiniani

ADDIO A MOISO

Il filosofo che riscoprì Schelling

Gianni Vattimo

IL nove ottobre è prematuramen[illegible] scomparso, [illegible] cinquantasette anni, Francesco Moiso, torinese, ordinario di Storia della filosofia all'università statale [illegible] Milano. Discepolo di Luigi Pareyson, ne aveva ereditato [illegible] passione per [illegible] pensiero classico tedesco. A questo aspetto della storia della filosofia sono dedicate le sue opere principa[illegible]: *La filosofia di Salomone Maimon* (Mursia 1972), *Natura e cultura nel primo Fichte* (Mursia [illegible]), *Vita natura libertà. Schelling 1795-1809* (Mursia 1990); e l'amplissima monografia su «Magnetismo, elettricità, galvanismo» pubblicata [illegible] tedesco [illegible] volume supplementare nella collezione del[illegible] opere di Schelling.

Fu proprio Schelling l'oggetto più costante delle [illegible] ricerche: fin dal 1980, Moiso, per invito dell' Accademia delle Scienze di Monaco, collaborava all'edizione storico-critica delle opere del filosofo tedesco: sia in questo ruolo, sia [illegible] organizzatore dell'attività della «Schelling Gesellschaft», [illegible] [illegible]sciuto [illegible] studiosi di tutto il mondo, con i quali mantenne costantemente strette relazioni attraverso viaggi di studio e una intensa attività di seminari e conferenze.

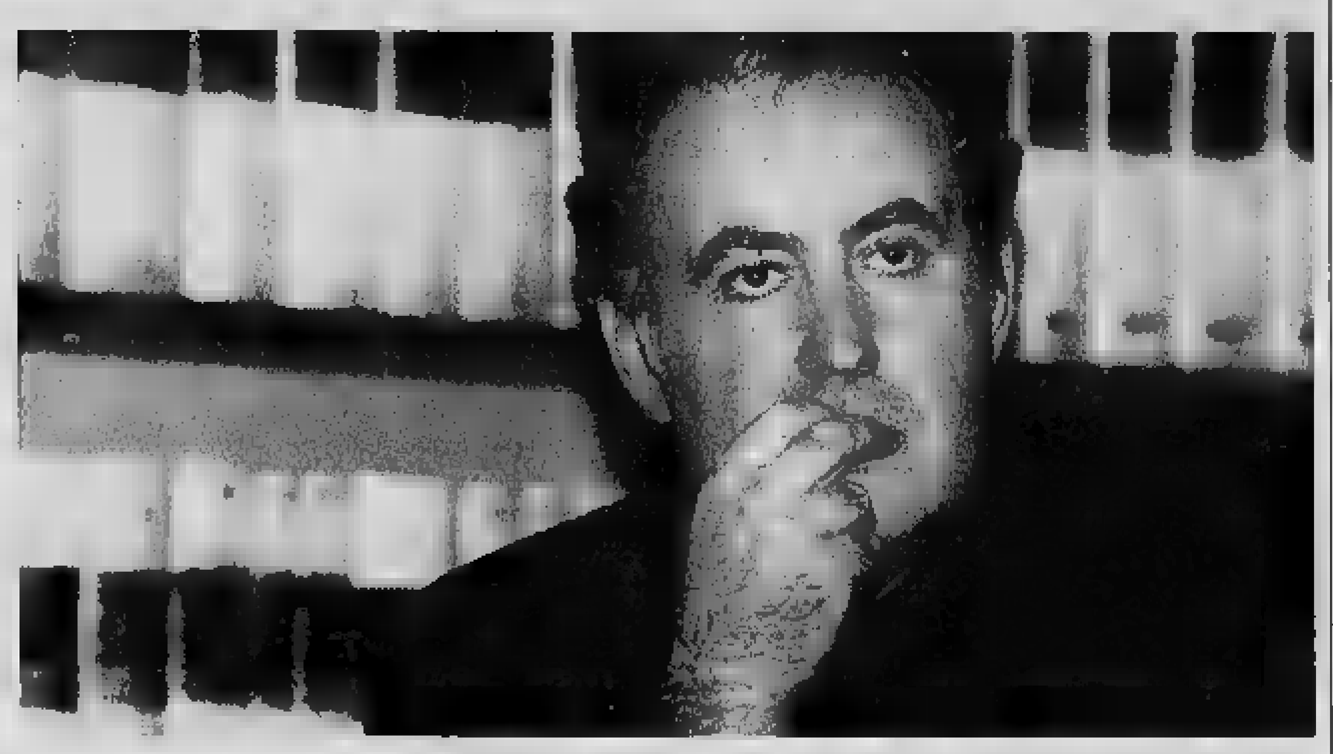
Il suo naturale cosmopolitismo e la sterminata erudizione, che andava anche molto al [illegible] là dello specifico ambito dei [illegible] studi, [illegible] accompagnavano in lui ad [illegible] acuta sensibilità etico-politica e ad un vivissimo *sense of humor*, che mitigava gli aspetti più ostici dello specialismo. Sebbene non [illegible] fosse mai impegnato nei dibattiti della filosofia militante di questi ultimi decenni, sia negli scritti storiografici sia nell'insegnamento, nelle conferenze e seminari sapeva offrire, proprio ai colleghi più impegnati in elaborazioni teoriche, suggerimenti [illegible] indicazioni [illegible] es[illegible] importanza. Studiando i non facili testi schellinghiani su elettricità e magnetismo si era aperto la via per un produttivo ricupero del naturalismo romantico in vista di una interpretazione non più esclusivamente meccanicistica della scienza di oggi; lungo una linea che, anche per merito suo, va acquistando sempre più visibilità nella riflessione recente.

IL CONDUTTORE TORNA SU RAIDUE CON «SCIUSCIÀ EDIZIONE STRAORDINARIA» DEDICATO ALL'ATTUALITA'

Santoro: noi, figli di un Dio minore

«Viale Mazzini emargina chi non lavora per la prima rete»

«Sabato si sono viste in onda due tv quella con la "T" maiuscola e l'illuminazione giusta e quella sfigata Perché non far parlare Agnoletto?»



Con il suo [illegible] programma, che andrà in onda in prima serata da venerdì 23, Michele Santoro vuole rimuovere «l'afasia generalizzata»

[illegible] Caprara
ROMA

La fine della «Rai polifonica» cioè in grado di offrire al pubblico «diverse chiavi di lettura della realtà»; il consolidarsi della «dittatura del marketing»; la sensazione che, secondo l'attuale politica editoriale della tv di Stato, quelli che [illegible] lavorano per la prima rete [illegible] considerati «figli [illegible] un Dio minore»: Michele Santoro presenta il nuovo programma «Sciuscià edizione straordinaria» (in onda in prima serata dal 23 [illegible] Raidue) e coglie l'occasione per formulare un'analisi «nè nervosa [illegible] spaventata» dell'aria che oggi tira in Viale Mazzini.

L'ultimo episodio citato a conferma delle sue tesi riguarda le manifestazioni che si sono svolte a Roma tre giorni fa: «Quella di sabato [illegible] stata una brutta pagina per la Rai: avevamo chiesto di seguire il corteo dei no-global e ci è stato risposto che non era necessario, che bastavano le "finestre" collocate all'interno [illegible] "Vita in diretta". In effetti, se la cornice doveva [illegible] per forza neutra e festosa, [illegible] nessun rilievo doveva essere dato alle premesse numeriche, tanto valeva affidare la cronaca della giornata a "Domenica in"». Il risultato, prosegue Santoro, è che quel giorno si sono viste in onda due tv «da una parte quella con la "t" maiuscola, i pullman-regia, l'illuminazione giusta, dall'altra quella sfigata, [illegible] mezzi, [illegible] le immagini scure. Ma il canone l'hanno pagato tutti, pure i no-global, allora perchè non dovevano andare in onda anche loro? Perchè Casarini e Agnoletto non possono parlare in tv? Permetterglielo [illegible] nell'interesse di tutti: se dicono sciocchezze il pubblico prenderà atto e voterà altrove. Pare che Casarini non possa parlare in video perchè è indiziato di reato e non faccio altre considerazioni su questo argomen[illegible]...».

Se Santoro sottolinea la necessità di esprimere, attraverso le varie reti, «diverse opzioni culturali» («il mondo della lottizzazione era brutto, però in quello sono nati grandi tg. C'era chi faceva "Domenica in", ma c'era anche "L'altra domenica"»), il direttore di Raidue Carlo Freccero parla di «tv con il preservativo, [illegible]guenza grave del passaggio dal proporzionale al maggioritario». E' per via di questo passaggio, spiega Freccero, che «le differenze un tempo caratteristiche del sistema tv sono andate in fumo» e questo per fare spazio a un generale «tiepidume, a un clima di consenso che appartiene alla destra come alla sinistra».

In questo panorama Michele Santoro «da sempre ricercatore di quello che si muove nella pancia del Paese», propone, attraverso i reportage di «Sciuscià edizione straordinaria», il tentativo di rimuovere «l'afasia generalizzata», di scontornare le immagini da [illegible] quadro in cui dominano «i colori pastello e le diversità sono guardate sempre come un pericolo». In tempi di guerra, poi, i pericoli si moltiplicano [illegible] «Sarebbe gravissimo se noi che facciamo informazione - dice ancora Santoro - fossimo costretti a metterci l'elmetto; il nostro compito è e deve restare quello di dare notizie. Non è giusto, per esempio, che, se si tenta un'analisi della questione israelo-palestinese, si [illegible]ga su[illegible]llati come antisemiti».

In onda di venerdì fino al prossimo maggio («Frequentare altri giorni della settimana è complicato - polemizza Santoro -, negli altri giorni si celebra Vespa»), [illegible] programma propone una formula nuova: al centro dello studio c'è un maxi-schermo che ricorda [illegible] totem, davanti una tribù, prevalentemente giovanile, raccolta [illegible] osservare e commentare le immagini che da questo [illegible] irradiano. «La sfida - dice il giornalista - è nel proporre il genere reportage in prima serata, ma anche nell'evitare di ricadere nel vecchio schema del cineforum. Dopo il filmato, più che dibattito e commenti, ci [illegible]ranno sviluppi del racconto».

Intanto la parte femminile del gruppo che lavora con Michele Santoro sta preparando una nuova serie in cinque puntate intitolata «Donne». Il programma, in onda tra la fine [illegible] gennaio e l'inizio di febbraio (in seconda serata forse di martedì oppure di mercoledì), sarà condotto da Luisella Costamagna e proporrà storie di donne raccontate da donne.

IL RITORNO DEI RADIOHEAD

MILANO. C'è da immaginare che i fans dei [illegible] siano al settimo cielo. Non solo la band esce [illegible] nuovo cd intitolato «I might be wrong - live recordings» registrato dal vivo durante i concerti dello scorso tour [illegible] nel cd che contiene «solo» otto canzoni, [illegible] anche «True love [illegible]». Quest'ultima è [illegible] delle [illegible] culto per chi segue Thom Yorke e soci poichè è da parecchio tempo che il brano viene proposto dal vivo ma non [illegible] mai stato inciso. Proprio parlando di fans però, [illegible] di [illegible]ro avranno saputo che l'intero lavoro era già disponibile in rete e scaricabile gratuitamente da qualche tempo. Il [illegible] che «regalava» questa chicca era www.uselessadvert.com/sneakyourselfin/imbw/. Qualche pregio [illegible] anche qualche difetto fanno comunque del cd un'opera che nulla toglie alla genialità di Yorke ma neppure aggiunge a una discografia notevole. La registrazione non brilla per qualità e anche le esecuzioni non sono da strapparsi i capelli, nel mix di canzoni prese solo da due album, «Amnesiac» e «Kid A». Bella invece la rilettura di «Like spinning plates» che qui ascoltiamo nella versione pianoforte/voce e addirittura ipnotica «Everything is in the right place». In conclusione, siamo convinti che il superlavoro [illegible] quale Yorke e compagni ci hanno abituati (tre dischi in un anno sono davvero troppi), stia davvero logorando gli ingranaggi delle idee. E' [illegible] che il «mestiere» e il talento sono ormai nel Dna dei Radiohead ma è anche vero che la troppa esposizione, comunque sia, fa male. Probabilmente [illegible] due anni sabbatici farebbero bene al gruppo così da ricaricar le pile di una creatività non comune. [l.d.]

IN PRIMA MONDIALE IL 20 NOVEMBRE A TORINO

La «Carmen» di Savary una gitana senza filtro

Presentato ieri [illegible] Parigi lo speciale «seguito» dell'opera più rappresentata al mondo

Cesare Martinetti
corrispondente da PARIGI

[illegible] «Carmen [illegible] sarà un trionfo o un fiasco ancora non lo sappiamo, ma ieri mattina, qui a Parigi, nel salone dell'Istituto Italiano di Cultura, Jérôme Savary ha riscosso [illegible] convinto [illegible] e, come si scriveva nelle cronache [illegible] teatro di una volta, «un vivo e prolungato applauso». Il folto pubblico francese composto da critici [illegible] giornalisti s'è molto divertito alla presentazione mondiale dell'opera buffa che Savary con il pianista Gérard Daguerre ha preparato per Torino. Ma cosa diranno gli spettatori del Regio che il 20 novembre potranno finalmente vedere e ascoltare questo inedito e stravagante seguito di Bizet? «Se sarà un fallimento - ha promesso Savary - mi prenderò tutte le responsabilità, andrò in prigione da solo. [illegible] sarà un successo, insieme con gli amici del Regio, ci prenderemo insieme il piacere di aver avuto coraggio».

Savary non ha parlato a caso di «prigione» perché lui stesso, ricordando come quest'«opera buffa» è na[illegible] e gli è cresciuta dentro, ha raccontato che i primi a cui aveva accennato il progetto gli hanno per l'appunto pronosticato la galera, o il trionfo. L'operazione, dunque, è di quelle che rasentano l'azzardo e rischiano la maledizione di Carmen che, rappresentata per la prima volta a Parigi nel 1875, venne accolta nel gelo e nella riprovazione di un pubblico moralista cui non piacquero le provocazioni della gitana né la sua fine in [illegible]. Bizet ne è morto di malinconia. Un rischio che certo non corre [illegible]ary, divertito e irresistibile promotore di se stesso sulla [illegible] dell'Istituto italiano, dove ha raccontato la trama, i personaggi, le metamorfosi, la musica accennando persino le arie di quest'opera straordinaria che è oggi [illegible] più eseguita e rappresentata nel mondo.

Il Regio gioca fino in fondo l'azzardo, come ha detto ieri il sovrintendente Walter Vergnano («Vogliamo offrire il piacere del divertimento a teatro») che con il direttore artistico Claudio Desderi e l'assessore alla cultura Fiorenzo Alfieri è venuto a presentare l'opera che l'ente lirico mette in scena con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino. Bilancio e finanziamenti sono gli eterni problemi dei teatri, non solo italiani. I francesi ricordano che è stata proprio la debolezza del budget a spingere Savary (da un anno direttore de l'Opera comique di Parigi) a lasciare la leggendaria Sala Favart per spingersi [illegible] di «complicità», artistiche e di impresa. Le ha trovate nel Regio e nella Deutsche Oper am Rheim di Düsseldorf diretta da Tobias Richter.



Nella foto Jérôme Savary autore [illegible] nuova «Carmen»

Nel pianista Gérard Daguerre ha invece trovato la complicità artistica: «L'ho convinto a resuscitare la celebre gitana. Abbiamo conservato tutte le grandi arie di "Carmen" piegandole al nostro testo. Alcune sono state aggiustate su swing jazz o salsa, ma la maggior parte sono suonate e cantate sulla partitura originale».

Carmen, dunque, resuscita. Il dottor «Bornard» irrompe in [illegible]ena su una Cadillac rosa, le trapianta il cuore di Don Josè e comincia una nuova storia nella quale trova posto anche lo scrittore [illegible] «Eminwouay» accompagnato [illegible] «Eva Gardiner»... Finisce che Michaela si innamora di Carmen. Una provocazione? «No perché Carmen ama...E sarà autentica - dice Savary - una "gitane"... senza filtro».

OGGI LA SCELTA DEL CANDIDATO ITALIANO: IL DUELLO È FRA «LA STANZA DEL FIGLIO» E «L'ULTIMO BACIO»



NANNI MORETTI

Il suo ultimo film «La stanza del figlio» è molto diverso da quelli da lui diretti in precedenza: grazie anche all'interpretazione di una superba Laura Morante, racconta la tragedia di una famiglia in cui muore il figlio adolescente in un incidente. Ha vinto la Palma d'oro all'ultimo Festival di Cannes.



ENRICO LO VERSO

Lo Verso è un padre di fronte a una difficile scelta in «L'amore imperfetto» di Maderna, visto al Festival di Venezia: lui e la moglie, l'attrice Marta Belaustegui, aspettano un bambino gravemente cerebroleso e decidono lo stesso di farlo nascere magari solo per poi donarne gli organi.

Nuovo Cinema Italia Muccino: piace perché racconta storie vere

«Finita la mania di guardarsi addosso e lo snobismo dei '70» Dieci titoli italiani sono in rassegna al London Film Festival



Una scena dell'«Ultimo bacio» di Gabriele Muccino, interpretato da **Stefano Accorsi e Giovanna Mezzogiorno**

Enrico Lo Verso: «Siamo conosciuti e amati dappertutto» Lo scrittore Hanif Kureishi protagonista del corto di Elisabetta Sgarbi

Maria Chiara Bonazzi
LONDRA

Alla vigilia della candidatura italiana per l'Oscar, il [illegible] contingente arriva in forze al London Film Festival con la bellezza di dieci [illegible]oli in rassegna, grazie anche ai buoni uffici dell'Istituto Italiano di Cultura. Gabriele Muccino si coccola la s[illegible] creatura, quell'«Ultimo bacio» che a sorpresa ha sbancato il botteghino nella passata stagione e appare particolarmente rilassato nelle ore decisive del testa a testa con Nanni Moretti: «Non mi sento affatto come la notte prima degli esami - dice -. Sono molto sereno perché credo di sapere bene chi sarà candidato. [illegible] ogni [illegible] io il [illegible] esame l'ho passato». Con lui ci sono Enrico Lo Verso (protagonista di «L'amore imperfetto»), Wilma Labate (regista di «Domenica»), Gwenaelle Simon (protagonista di «Alla rivoluzione sulla 2CV), Elisabetta Sgarbi (autrice del cortometraggio «This is My Chocky Message»), Domenico Procacci (produttore di «L'ultimo bacio»), Francesco Pini e Gabriella Morandi (produttore e regista di «Jazz Women»).

Arriveranno nei prossimi giorni Nanni Moretti e Laura Morante (per «La [illegible]nza del figlio»), Gi[illegible]ppe Pic[illegible] (regista di «La luce dei [illegible] occhi») e Ferzan Ozpetek («Le fate ignoranti»). Partecipa anche «Domani» di Francesca Archibugi. C'è in[illegible] tutto il Gotha del nuovo [illegible] italiano, quello che ha ricominciato a riempire le sale oltre che piacere alla critica. «Un cinema interessante non solo per il pubblico italiano - dice il direttore del festival londinese Adrian Wootton - ma con valenza universale, proprio per la sua grande attenzione ai rapporti all'interno della famiglia».

Per Muccino «la forza del nuovo cinema italiano è l'onestà con cui alcuni di noi hanno deciso di raccontare delle storie a un pubblico, [illegible] più a se stessi come è accaduto in anni più infausti. E' una forza contagiosa, che mi riempie [illegible] grande entusiasmo cameratesco». I giovani hanno finalmente interrotto «quell'autoreferenzialismo, quello snobismo culturale che dopo gli Anni '7[illegible] aveva ingrippato la nostra macchina cinematografica e letteraria. Credo che la cultura in Italia abbia [illegible] un grosso problema di personalità: non si sapeva se rivolgersi a se stessi o se essere generosi verso il pubblico, che era visto come una macchia o un compromesso troppo facile per chiamarsi arte. L'ermetismo dell'intellettuale in Italia è stato un po' la rovina di tutto. Ne [illegible] usciti, ma è stata dura». Della presunta rivalità con [illegible]tti dice: «E' un grosso pretesto giornalistico. Siamo talmente diversi, che non sento Moretti [illegible] competitore». Scherza il suo produttore, Domenico Procacci: «Fino a qualche anno [illegible] tutti mi chiedevano sempre di intervenire sulla crisi [illegible] cinema italiano, adesso invece sento solo parlare della nostra "primavera"».

«Il mondo è ricco [illegible] Italia - sorride anche Enrico Lo Verso -: siamo arrivati dappertutto, siamo conosciuti e amati. E' un vantaggio essere italiani, anche se la lingua [illegible] aiuta nel mercato mondiale. Ma un film deve essere universale: non può essere solo legato alla realtà del proprio Paese, perché altrimenti sarebbe come raccontare la [illegible] del proprio ombelico. Invece bisogna fare quello che faceva Eschilo: raccontare l'uomo, che è uguale a tutte le latitudini».

L'impegno di Luciana Castellina per il cinema itali[illegible] è apprezzato a livello internazionale. «Oggi - dice lei - ci [illegible] buoni film, che c'è una nuova generazione di registi e produttori che hanno [illegible] un rapporto con il pubblico. Tutto il cinema europeo è tuttavia in grandi difficoltà perché il mercato audiovisivo è pesantemente occupato dalle majors americane che hanno le risorse per i necessari investimenti in marketing e distribuzione». Ma la nostra forza qual è? «Innanzitutto abbiamo un grande passato, quarti di nobiltà da far valere. E poi abbiamo ripreso un genere "nostro", quello della commedia amara, o drammatica, in cui si ride e si piange. Noi scherziamo sempre sulla tragedia».

Il film più «inglese» della rassegna italiana presente al Festival è opera di Elisabetta Sgarbi, editor di Bompiani. «This is my Chocky message» è un cortometraggio che segue lo scrittore Hanif Kureishi e il figlioletto di tre anni, Chocky, al parco. La telecamera della Sgarbi rincorre il bambino sul passeggino come se fosse l'ape (evocata dall'impronta di un pollice sulla lente) che il piccolo ha eletto a sua migliore amica. «Volevo che assomigliasse a un film muto - dice l'autrice -, per cui ho usato la tecnica dell'old movie: il testo che interrompe le inquadrature è un messaggio che Hanif ha lasciato sulla mia segreteria telefonica, in [illegible] mi spiega [illegible] [illegible] distrarre il bambino. [illegible] è piaciuto sgranare il parlato quasi come un recitativo, e ho usato una materia ingiallita, come se il film fosse stato girato in Super 8». Tra la Sgarbi, che è editor di Kureishi in Italia, e lo scrittore, si è instaurata un'amicizia che le ha permesso di raccontare «dal punto di vista tenera[illegible] paterno [illegible] [illegible] altrimenti conosciuto come cantore di una realtà dura». Di [illegible] la famiglia, insomma, per capire il mondo.

IL BORSINO DEI FILM
di Ernesto Baldo

Bridget sempre in testa

I «magri» incassi nei cinema romani di sabato scorso, in conseguenza delle manifestazioni organizzate nel centro della capitale, hanno avuto forti ripercussioni anche nel bilancio del weekend. Nel precedente fine settimana i dieci film «più visti», nelle grandi città, avevano raccolto 16 miliardi e 535 milioni, [illegible] [illegible] venerdì a domenica l'in[illegible]sso complessivo è stato inferiore di 429 milioni.

Malgrado sabato alla proiezione delle 18 de «Il Diario di Bridget Jones» fossero al Cinema Barberini di Roma solo sei spettatori, il film con Renée Zellweger e Hugh Grant è di nuovo al primo posto ed ha superato i venti miliardi nel box-office stagionale contro i 12 miliardi di «The Others». Lo strapotere della produzione americana è frenato da due titoli italiani («Santa Maradona» e «Vajont») e da [illegible] due titoli, uno francese («L'apparenza inganna») e uno iraniano («Viaggio a Kandahar»). Dei film usciti nell'ultimo weekend si sono inseriti tra i [illegible] campioni d'incasso «Il destino di un cavaliere» (terzo) e «Il mandolino del Capitano Corelli» (sesto).

I CAMPIONI DEL WEEKEND

1. Il diario [illegible] Bridget J[illegible] di S. Maguire (Gb-Usa) L. 2.475.712.000
2. American Pie II di J. B. Rogers (Usa) L. 2.390.375.000
3. Il destino di un cavaliere di [illegible]. Helgeland (Usa) L. 1.615.371.000
4. Nella [illegible] del ragno di L. Tomahori (Usa) L. 1.436.187.000
5. Come cani e gatti di L. Guterman (Usa) L. 1.425.964.000
6. Il mandolino del capitano Corelli di J. Madden (Usa) L. 1.092.123.000
7. Santa Maradona di [illegible]. Ponti (Ita) L. 859.443.000
8. L'apparenza inganna di F. Veber (Fra) L. 724.352.000
9. Viaggio a Kandahar di M. Makhmalbaf (Iran) L. 654.057.000
10. Vajont [illegible] [illegible]. Martinelli L. 594.077.000

Gli incassi sono rilevati da Cinetel, in 315 città, ed equivalgono al 75% del mercato italiano.

ESCE IL DISCO N. 50 DELLA CANTANTE, «COLONNA SONORA» D'UNA NUOVA GIOVINEZZA

Ornella: un passato non remoto

La Vanoni fa festa a Milano con Gianco e Lauzi

«Sono le canzoni su cui ho sempre ballato e pianto. Quelle di oggi mi sembrano vuote»



Ornella Vanoni: una tempesta di capelli rossi e una gran voglia di cantare. Ricorda: «"Arrivederci" segnava la mia separazione da Strehler. [illegible] con Gino Paoli sentivo sempre "Nessuno al mondo", una della mie grandi passioni»

Marinella Venegoni
inviata a MILANO

Che cosa può ancora cantare, una interprete che in quarant'anni ha inciso 49 dischi? Non certo canzoni nuove, sempre più pallide e stanche o tenute in cassaforte dagli autori che [illegible] vogliono cantare da sé, oppure ancora destinate a un pubblico giovanile che non rientra certo nel suo target. Così Ornella Vanoni ha deciso con saggezza di tornare al passato e ai suoi fans tradizionali, che le hanno fatto vendere 100 mila copie dell'ultimo album «Un panino una birra e poi»: arditamente, il cinquantesimo lavoro che esce in questi giorni è stato anzi intitolato con altri versi della stessa battistiana «Vendo [illegible]. Però questo «E poi... la tua [illegible] [illegible] baciare» va a pescare [illegible] indietro rispetto al precedente, in un repertorio [illegible] del tutto [illegible] dall'uso, in quella zona di modernità nascente d'autore che sta fra i Cinquanta e i Sessanta e ha regalato [illegible] capolavori spesso dimenticati: c'è l'eleganza di «Estate» di Bruno Martino, e la poesia spoglia di «Amore caro amore bello» di Bruno Lauzi, e quella «Arrivederci» di Bindi che [illegible] Barreto strascicava nei night incoraggiando il cheek to cheek; ed ancora «Insieme a te non ci sto più», brano leggendario del Paolo Conte quand'era all'inseguimento della pietra verde, e «Nessuno al mondo» di Peppino Di Capri. Fra «Ora sei rimasta sola» di Gianco e «Sassi» di Paoli, l'unica aggiunta temporalmente incomprensibile è «Gianna» di Rino Gaetano, rimpianto autore dalla verve pungente.

Ornella Vanoni, per il [illegible] single, ha l'aria quieta di chi sente di [illegible] imbroccato una strada giusta. Ieri [illegible] ha festeggiato in un locale di Milano la nuova avventura discografica in compagnia di alcuni dei suoi autori d'epoca, da Gino Paoli a Ricky Gianco a Bruno Lauzi; ha giocato al vecchio night cantando [illegible] [illegible] sulle basi messe su da Linus. Sorride sotto una tempesta di capelli rossi; la sua voce porta meglio del solito i 67 anni di vita, con un'inflessione morbida e sensuale, senza tempo.

Pare di capire, Ornella, che questo disco [illegible] anche [illegible] po' [illegible] colonna sonora della sua giovinezza amorosa.

«Sono le canzoni sulle quali ho ballato e pianto. "Arrivederci" con la voce di Marino Barreto segnava la mia separazione da Strehler: [illegible] ascoltavamo insieme con le lacrime agli occhi. Invece con Gino Paoli sentivo "Nessuno al mondo". Ah, le grandi passioni hanno sempre un impedimento: primo fra tutti, la passione stessa».

Lei ha sempre detto [illegible] averlo lasciato, Strehler.

«L'amore è come una guerra, non ci sono mai vincitori».

Vuol farci tornare al ballo guancia a guancia?

«Magari. Si stava stretti, ci si metteva sempre vicino al cantan[illegible] dell'orchestra: lui ti guardava e sapeva sempre [illegible] [illegible] felice [illegible] [illegible]. C'era un'intensità [illegible] priva di vita, mentre oggi le canzoni appaiono vuote».

Non è un momento molto favorevole, per le canzoni..

«Viviamo nell'ansia, e in fondo la canzone fa bene. Io ho [illegible] sogno: metter su un disco, e mettermi a ballare in casa».

Lei ha volutamente cambiato i titoli [illegible] alcuni brani al femminile: «Io per lui», «Ora sei rimasto solo».

«Ma perché deve rimanere sola solo lei? Però ho anche cambiato il verso "Ora sulle tue piccole mani/ stai piangendo il tuo passa[illegible]". Quello proprio non [illegible] potevo cantare».

Che cos'è il laccetto blu con scritto «Gesù» che tiene al polso?

«Gesù mi è simpatico, mi è sempre piaciuto. Frequento una chiesa protestante: non ci [illegible] simboli e feticci e incensi, nulla. Quindi è tutto più difficile. Ho cominciato perché mi sono ricordata una frase di Wittgenstein: Credi, starai meglio».

La tournée s'inizia a Venezia il 21 gennaio.

QUARANT'ANNI DI BEE GEES

MILANO. Non solo «Saturday night fever», hit storico celebrato ancor'oggi con un musical di successo, ma anche «Staying alive», «How deep is your love», «Jive talking» e «Guilty» con Barbara Streisand [illegible] le perle incluse in «Bee Gees The Record». Il cd che [illegible] oggi nei negozi è indubbiamente la raccolta più completa mai realizzata dal trio australiano. I fans troveranno ben quaranta successi, compresi quattro inediti intitolati «Heartbreaker», «Emotion», «Island in the stream» e «Immortality». Queste [illegible] furono scritte dai Bee Gees per personaggi come Celine Dion, Dolly Parton e Kenny Rogers, Dionne Warwick e Samantha Sang. Questi brani non erano mai stati interpretati dal trio. La raccolta festeggia nel modo più appropriato i quarant'anni di carriera e ben 100 milioni di dischi venduti in tutto il mondo. (l. d.)

TIVÙ & TIVÙ

Alessandra Comazzi

Stravolto De Amicis
Il maestro Perboni
fa l'assistente sociale
e prende pugni da Far West

Povero «Cuore» dimenticato

NON [illegible] uccidono [illegible] anche i romanzi? Era meglio che il povero «Cuore» finisse dimenticato, [illegible] dice [illegible] canzone, piuttosto che così maltrattato dal film tv [illegible] Maurizio Zaccaro, al debutto l'altra sera su Canale [illegible] di fronte a [illegible] milioni 200 mila spettatori. Per l'onesto «Don Matteo» [illegible] Terence Hill [illegible] Raiuno, prete falso, [illegible] almeno inventato, gli spettatori si sono fermati [illegible] 5 milioni e 600 mila.

Gli autori avevano dichiarato di [illegible] presi alcune licenze rispetto al libro, lei conosce, signora mia, le esigenze televisive, lo spettacolo innanzitutto. Licenze? E le chiamate licenze? Questo è stravolgimento crudele. Perché l'avete chiamato «Cuore», povero «Cuore»? potevate chiamarlo «Via col vento» o «La morte ti [illegible] bella», il risultato sarebbe stato lo stesso, almeno più onesto. Intanto hanno trasformato il contesto: non c'è il diario di un ragazzino, Enrico, ma un racconto che ha come protagonista il maestro Perboni, Giulio Scarpati, stessa faccia e stesse espressioni disorientate del «Medico in famiglia». Gli hanno inventato una [illegible]glie, matta da legare, che si butta per terra [illegible] anche nel Po, lo hanno fatto invaghire di quell'asessuata della ma[illegible] [illegible] penna rossa, che invece è Anna Valle e gli fa spudoratamente il filo, lo hanno fatto litigare col direttore della scuola Leo Gullotta, lo hanno fatto entrare nelle vicende familiari dei suoi allievi come un'assistente sociale, lo hanno fatto litigare con il padre di Precossi, ubriacone, con tanto di pugni da Far West (quelli glieli poteva insegnare Terence-Trinità-don Matteo che in contemporanea allenava alla boxe un giovanotto [illegible] buone speranze). Per non parlare di Franti, che diventa la m[illegible] della scuola, in gara per l'elezione a capoclasse nientepopodimenoché con Derossi, «il più bello di tutti», e dunque anche il più buono. Umberto Eco può elogiare Franti, nel momento in cui prende le distanze [illegible] tutta quella «languorosa melassa che pervade il diario di Enrico, quell'orgia di perdoni fraterni, di baci appiccicaticci, di abbracci interclassisti». Ma se di quella languorosa melassa lo sceneggiato si pasce, non può, poi, trasfigurare il Cattivo come se fosse sul lettino del dottor Freud.

Non [illegible] [illegible] al libro [illegible] sarebbe però un problema (capita sempre, nelle trasposizioni), se poi il prodotto brillasse di luce in propria, e ritrovasse una sua linea. Qui [illegible] lontani: la sceneggiatura è spesso incoerente (il primo giorno di scuola, per dirne una, il maestro conosce già al volo tutti i ragazzi, che non aveva mai visto), Scarpati [illegible] [illegible] [illegible] sono spaesati, Gullotta [illegible] bravo ma fa [illegible] macchietta. Il problema della lingua non è stato risolto: si sentono voci piemontesi, accenti romaneschi, i bambini, povere anime, pronunciano attoniti [illegible] loro battute, a Garrone (Garrone!, mica Franti!) scappa persino da ridere.

alessandra.comazzi@lastampa.it

Caccia a Ottobre [illegible]

La prima avventura, fra spionaggio e [illegible]ne, tratta da un romanzo di Tom Clancy. Ma in questo film di John McTiernan con Sean Connery, l'agente della Cia John Ryan è interpretato da Alec Baldwin [illegible] poi è diventato cavallo [illegible] battaglia di Harrison Ford nei successivi. Il comandante del sottomarino sovietico Ottobre Rosso [illegible] comporta in modo strano. Gli [illegible] cercano di capire il perché e... ■ 20.45 [illegible] 4

Per amore... per magia

Per chi ama divertirsi con i vecchi film di genere all'italiana, un [illegible]lito (e vero) fantamusical di Duccio Tessari [illegible] Gianni Morandi, Rosemarie Dexter, Mischa Auer e una sorprendente Mina. Aladino e i suoi amici ladri prendono le difese della bella figlia del Granduca presa di mira dal feroce Magrebino. Ma... ■ 3.10 [illegible] 4

I FILM DI OGGI



Insoliti criminali ★★★

23.30 RETE 4. USA [illegible] REGIA KEVIN SPACEY CON MATT DILLON, GARY SINISE, JOE MANTEGNA, WILLIAM FICHTNER, VIGGO MORTENSEN E FAYE DUNAWAY. DUR. 1H34'
Bel debutto nella regia per l'attore, allora reduce dell'Oscar per «I soliti sospetti», con un thriller, ottimamente sceneggiato da Christian Forte. Partendo da temi non nuovi come le claustrofobiche quattro mura, il rapporto vittima/carnefice e [illegible] tragedia familiare in agguato, Spacey costruisce un quadro duro e crudo, cattivo e intelligente, sul filo dell'humour nero e lontano dalle regole hollywoodiane. Dopo una rapina [illegible]nita male, tre banditi si rifugiano in [illegible] bar trattenendo cinque ostaggi. [illegible] l'assedio della polizia non eviterà [illegible] bagno di sangue...

In fondo al [illegible] ★★

20.45 RAIUNO. USA 1999 REGIA ULU GROSBARD CON MICHELLE PFEIFFER, TREAT WILLIAMS, WHOOPI [illegible], RYAN MERRIMAN E TONY MUSANTE DUR. 1H45'
Dal romanzo best seller [illegible] Jacquelyn Mitchard, un discreto melodramma da un fatto vero. Beth Capadora smarrisce il figlio di tre anni nella hall di un hotel. Ma lo ritroverà soltanto nove anni dopo e...

Species [illegible] ★★

0.35 RAIDUE. USA 1998. REGIA. PETER MEDAK. CON MICHAEL MADSEN, NATASHA [illegible], JUSTIN LAZARD E GEORGE DZUNDZA. [illegible] 1H35'
Discreto seguito del film [illegible] fantascienza, anche perché il regista di «La classe dirigente» [illegible] dimentica la sua sana e graffiante ironia. Il primo astronauta su Marte torna sulla Terra contaminato dal Dna alieno. Ma l'extraterrestre (dell'episodio precedente) clonata lo fermerà...

ANTENNA DI GIORGIO [illegible] ARTI

OGGI
Francesco Spada, esperto di botanica, spiega perché è necessario tagliare i platani malati di Roma (*Geo&geo*, Raitre, alle 17,30), speciale dedicato alle conseguenze dell'ingresso dei privati nella Sanità (*La fine dello stato padrone*, Raitre, alle 23,20), [illegible] caso di Serena Mollicone, la diciottenne di Arce ritrovata morta nei pressi della statale Valle del Liri (*Chi l'ha visto?*, Raitre, [illegible] 20,50).

BIBBIA IN TV
E' proprio vero che i ragazzi sanno poco sull'Antico Testamento? Sulla tv satellitare va in onda ogni giorno un quiz [illegible] cura [illegible] Pupi Avati che dimostra il contrario. (*Un diluvio di domande*, Sat 2000, alle 17,20).

VILLAGGIO
Paolo Villaggio preferisce



andare al mare a Ostia piuttosto che a Fregene perché lungo la strada, nei pressi della Piramide, «c'è un porchettaio di Ariccia che vende una porchetta sublime: è croccante, canta sotto i denti, un [illegible] eccitante [illegible] salo, rosmari[illegible] e pepe» (*Tappeto volante*, Odeon, alle 21,15).

MENÙ
Menù di un pranzo «speciale» a [illegible] di Laura Biagiotti: gnocchi di patate conditi con burro e caviale, spigola con verdure (maionese e salsa rosa a parte), gelato di fichi con vellutata di marmella[illegible] tiepida al calvados.

VINI
Ultima passione delle star hollywoodiane, secondo il «Metropolitanpost.com», i vini italiani: Madonna (foto), dimenticato [illegible] Chateau Petrus, ai suoi ospiti offre solo Brunello di Montalcino e Ornellaia; Gwyneth Paltrow, Greco di Tufo e talvolta del pregiatissimo Clos Vougeot; Angelina Jolie sostiene di «fare letteralmente il bagno» nei vini, con una netta preferenza per Montesodi e Barbera d'Asti; Julia Roberts, nel suo recente viaggio in Sardegna, ha preteso dal suo agente [illegible] la tavola fosse «coronata» da Barolo Conterno e Barbaresco Gaja.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE

6.30	3595232	20.00	[illegible]
11.30	3628459	22.45	6429936
13.30	3503	0.15	48266

GIORNO

6.00 **Euronews** Il telegiornale europeo [9990]
6.40 **Uno Mattina** condotto da L. Giurato, P. Saluzzi. All'interno: Tg1 (7.00-9.00) - Tg1 Economia (7.05) - Tg1 L.i.s. (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00) - Tg1 Flash (9.30) [87935446]
10.35 **Appuntamento [illegible] cine[illegible]** [4012394]
10.40 **La strada per Avonlea** Telefilm "Alta società" [9483752]
11.25 **Che tempo fa** [4013023]
11.35 **La prova [illegible] [illegible]** Gioco con A. Clerici. Regia di S. Colabona [7461313]
12.35 **La signora in giallo** Telefilm "La casa delle tenebre" con A. Lansbury [7980077]
14.00 **Tg1 Economia** Quotidiano d'informazione sull'Azienda Italia [21684]
14.05 **Ci vediamo [illegible] tv** Varietà [illegible] P. Limiti. Regia di G. Ni[illegible] e D. Sironi [3549077]
16.15 **[illegible] [illegible] in diretta** con M. Cucuzza. Regia di C. Men[illegible]. All'interno: Tg Parlamento - Tg1 - Che tempo fa [42091435]
[illegible] **Quiz Show** - L'occasione di [illegible] vita Gioco con Amadeus [8343226]

SERA

20.35 **Il fatto di Enzo Biagi** [6993874]
20.45 **[illegible] fondo [illegible] [illegible]** Film (dramm., 1999) con [illegible] Pfeiffer, Whoopi Goldberg. Regia di U. Grosbard. Dopo [illegible] anni i Cappadora ritrovano [illegible] speranza di [illegible] il figlio che gli [illegible] stato rapito [illegible] anni prima. La prima [illegible] accorgersi che il bambino che bussa per caso alla sua porta potrebbe [illegible] suo figlio e la madre, che [illegible] ad indagare [illegible] un poliziotto. [990329]
22.50 **Porta a Porta** di e con B. Vespa [772619]
0.40 **Stampa Oggi** conduce W. [illegible] - Che tempo fa - Appuntamento al [illegible]ma Antipazioni cinematografiche a [illegible] dell'Anicagis [5861375]
0.55 **Rai Educational** "Le intelligenze scomode del Novecento: F. T. Marinetti" [8305004]
1.25 **Sottovoce** [illegible] [illegible] [illegible] G. [illegible] [8431530]
2.00 **Rischio calcolato** Film. Regia di M. Kennedy

RAIDUE

TELEGIORNALE

11.15	5039961	20.30	93665
13.00	8058	[illegible]	7638597

GIORNO

[illegible] **Dalla cronaca** [3684435]
6.50 **[illegible]** stampa dai periodici [3680619]
7.00 **Go Cart mattina** [1950690]
9.55 **LaGazza** vita della signora Hunter TF "Vincenti e distrutti" [7499684]
10.15 **Rai educational** [7942145]
10.30 **Tg2 - Meteo** [6973526]
10.35 **Tg2 Medicina 33** [1013969]
10.55 **Nonsolosoldi** [9707690]
11.05 **Tg2 Eat Parade** [6581690]
11.30 **I fatti vostri** [105684]
13.30 **Tg2 Costume e società** Magazine [18110]
13.50 **Tg2 Salute** [illegible] [illegible] attualità medica [9090110]
14.05 **Scherzi d'amore** Talk-show [398226]
14.45 **[illegible] posto tuo** Talk-show [8511400]
16.15 **The practice - Professione avvocati** Telefilm "[illegible] verdetto" [9233597]
17.00 **Cartoni animati** [34706]
17.55 **Meteo** [3103145]
[illegible] **Tg2 [illegible] Lis** [98619]
18.05 **Finalmente Disney** [1863508]
18.30 **Sportsera** [49329]
18.50 **Sereno Variabile** Magazine [365868]
19.10 **Law & Order - I due volti della giustizia** [illegible] "Tabula rasa" [8405058]

SERA

20.00 **Zorro** Telefilm "Un'esca per Zorro" [145]
20.55 **Streghe** Telefilm "Il dolore di [illegible]" - "Mondo [illegible] celluloide" [1519787]
22.35 **Sciuscià** a cura di M. Santoro [6572690]
0.15 **Tg Parlamento** [6633733]
[illegible] **Meteo** [3453066]
0.30 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica a cura dell'Anicagis [5789356]
[illegible] **Species [illegible]** Film (fant., 1998) con J. Lazard, M. Madsen. Regia di P. Medak [9066337]
2.00 **Italia interroga** [1865445]
2.15 **Guerra e Pace: Tolstoj** conduce Diego Grazioli [6630022]
2.35 **Riviste** Magazine [4600191]
2.45 **Viaggio nel mondo [illegible] sociale** Magazine "Nonni" [6671559]
3.15 **[illegible] antennati** [8380849]
3.40 **Consorzio Net.T.UN.O. Diplomi Universitari.** Eco[illegible] internazionale - Urbanistica e pianificazione [illegible] territorio - Storia [illegible] critica d'arte [93152849]

RAITRE

TELEGIORNALE

[illegible]	[illegible]	[illegible]	6723058
19.00	1329	0.10	[illegible]

GIORNO

6.00 **Rai [illegible] 24** [9668726]
8.05 **Rai Educational** Città Culturali d'Europa: Santiago di Campostela "Il silenzio delle pietre" - Capire l'economia: Investimenti e crescita economica [3445237]
9.05 **Cominciamo bene** con T. Garrani, I. Capitani [3906348]
11.30 **Tg3 Italie** a cura di G. [illegible]lella [23400]
12.30 **Tg3 - [illegible] Sport Notizie - Tg3 Meteo** [14961]
12.55 **Tg3 [illegible] e dispari** Magazine [424110]
13.10 **Matlock** Telefilm "L'arma del delitto" (Per la sola regione Sicilia [illegible] [illegible]torali Regionali) [6257936]
14.50 **Tg3 Leonardo** Magazine [1861400]
15.00 **Tg3 Neapolis** Magazine a cura di S. Biazzo, [illegible] Luise [22329]
15.10 **Tg3 GT Ragazzi** [2385874]
15.20 **Zona Franka** All'interno: Se io fossi un animale - Lavender Castle [4374313]
15.50 **[illegible] melevisione favole [illegible] cartoni** [8052955]
16.40 **Cose dell'altro Geo** [illegible]cumentari con S. Sagramo[illegible] [8392597]
17.30 **Geo & Geo** Documentari All'interno: **Meteo** [54110]

SERA

20.00 **Rai Sport Tre** Notiziario sportivo [97435]
20.10 **[illegible]** Videoframmenti [7787139]
20.30 **Un posto al sole** Soap Opera [43684]
20.50 **[illegible] l'ha visto?** con [illegible] Poggi. Regia di P. Belli [671936]
22.55 **Tg3 Primo [illegible]** Magazine [864394]
23.20 **La fine dello Stato padrone** "La sanità" [4303232]
0.20 **Rai Educational** [illegible]-Mente [28820]
0.50 **Appuntamento [illegible] cine[illegible]** [45122795]
0.55 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** Rubrica cinematografica di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto [illegible] Bendoni presenta: Eveline [8390172]
1.15 **Rai News 24** Notiziario Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazine tematico - News - [illegible] - Approfondimento - News Racconto italiano - Superzap - Usa 24h - Rassegna stampa dell'Herald Tribune [72904191]

CANALE 5

TELEGIORNALE

[illegible]	[illegible]	20.00	5481
13.00	36987	[illegible]	[illegible]

GIORNO

6.00 **Tg5 Prima Pagina** Notiziario diretto da E. Mentana Traffico - Meteo - Borsa e Monete [81083936]
8.45 **Grazie Mille Willy Wuff** Film-tv (comm., 1995) [illegible] Anja Kruse, Thomas Balou Martin. Regia di M. T. Wagner [1062477]
10.45 **Giudice Amy** Telefilm "Rabbia inutile" [1026481]
11.45 **Aspettando Italiani** Varietà [5230077]
11.50 **Grande Fratello** (Replica) [2180459]
12.30 **Vivere** Soap Opera con F. Marchegiani [3874]
13.40 **Beautiful** [illegible] [515787]
14.10 **CentoVetrine** Soap Opera [892868]
14.40 **Uomini [illegible] [illegible]** Talk-show [illegible] M. [illegible] Filippi. Regia di L. Basile [8876329]
16.10 **Innamorarsi a Venezia** Film-tv (comm., 1999) con F. Flanagan, J. Turner. Regia di Bobby Roth. All'interno: Tg com [3487145]
18.00 **Verissimo** - [illegible] colori [illegible] [illegible] con C. [illegible][illegible] [4495]
18.30 **Grande Fratello** [2936]
19.00 **Passaparola** Gioco condotto da G. Scotti. Regia di S. Mignucci [5508]

SERA

[illegible] **Striscia la notizia - La [illegible] dell'insolenza** Varietà satirico con E. Greggio, E. Iacchetti [4752]
21.00 **Distretto di polizia 2** Telefilm "Istantanea di un delitto" - "Matrimoni" con I. Ferrari, G. Tirabassi [6015619]
23.05 **Grande Fratello** [3526706]
23.20 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show presentato [illegible] M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi [9741049]
1.30 **Striscia la notizia - La [illegible] dell'insolenza** Varietà satirico (Replica) [4933578]
2.00 **Grande Fratello** (Replica) [4934207]
2.30 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca** (Replica) [4919998]
[illegible] **T.J. Hooker** Telefilm "Una tecnica inconfondibile" [3169066]
3.45 **Tg5** Notiziario (Replica) [8111801]
4.15 **Alta marea** Telefilm "Misteriosamente scomparso" [1737462]
5.00 **Karin [illegible] Ari** Telefilm "Il [illegible] capo" [5275578]

ITALIA 1

TELEGIORNALE

12.25	2589400	18.30	6706

GIORNO

7.00 **Cartoni animati** Franklin - Luna, principessa argentata - Cantiamo insieme - Lo show dell'orso Yogy [7240665]
9.00 **Otto sotto un tetto** Telefilm "Un campeggiatore provetto" [22481]
9.25 **Chips** Telefilm "Me l'ha fatto fare l'E.T." [8715597]
10.25 **Magnum P.I.** TF "Furto su commissione" [5340936]
11.25 **Nash Bridges** Telefilm "Pacco speciale" con D. Johnson [1036868]
13.00 **Cartoni animati** Lupin, l'incorreggibile Lupin - Dragon Ball Gt - Futurama [2015503]
14.25 **Relic Hunter** Telefilm "La pietra del male" [930416]
15.20 **Saranno famosi** Varietà conduce D. Bossari [9175400]
15.50 **Sabrina, [illegible] da strega** Telefilm "L'influenza delle dita" [717077]
16.25 **Cartoni [illegible] [illegible]** [787]
17.35 **Sheena** TF "Darak'na" con [illegible] Lee Nolin, J. [illegible] [illegible]son [8006226]
19.00 **Real Tv** Magazine conduce G. Bagatta. Regia di C. Bozzatello [17787]
19.25 **Cartoni [illegible]** What's my destiny Dragon Ball [632787]

SERA

[illegible].00 **Anello Debole** Gioco con E. Papi [7874]
21.00 **I Flintstones [illegible]** (comm., 1994) con J. Goodman, E. Taylor. Regia di B. Levant. All'interno **Meteo** [8407936]
22.45 **I ragazzi della notte** Film (dramm., 1995) con J. Calà, [illegible] Testi. Regia di J. Calà. All'interno **Meteo** [5345145]
0.45 **Studio aperto - La gior[illegible]** Notiziario diretto da Mario Giordano [1836820]
0.55 **Studio Sport** Notiziario sportivo [6055153]
1.25 **Saranno famosi** Varietà (Replica) [1508707]
1.55 **[illegible] famiglia del 3° tipo** Telefilm "Nostalgia di casa" [5748820]
2.25 **Zanzibar** Telefilm "Amore e morte" [5238443]
2.55 **Maciste e la regina di Samar** Film (avv., 1964) con A. Steel, J. Clar. Regia di [illegible] Gentilomo. All'inter[illegible]: **Meteo** [8452356]
4.25 **Non [illegible] la [illegible]** Varietà [7539207]
5.20 **Classe [illegible] Ferro** Telefilm "La vendetta" [76572240]

RETE 4

TELEGIORNALE

[illegible]	[illegible]	18.55	7330690
13.30	3313		

GIORNO

[illegible] **Un [illegible] eterno** Telenovela [4085597]
6.40 **Alen** Telenovela [9675752]
7.30 **[illegible]** Telenovela con G. Colmenares [1497394]
8.15 **[illegible] e corna e gocce di storia** a cura di R. Gervaso [7177351]
8.20 **Tg4 - Rassegna stampa** (Replica) [3805503]
8.45 **Vivere meglio** Rubrica di attualità medica [4692394]
9.30 **Libera di amare** Telenovela con A. Noriega, A. Garcia [56752]
10.30 **Febbre d'amore** Soap Opera con P. Bergman [67868]
11.40 **Forum** con P. Perego [illegible]
14.00 **La [illegible] [illegible] fortuna** Gioco [illegible] [illegible] Bongiorno [11665]
15.00 **Sentieri** Soap Opera [87481]
15.40 **Il vecchio testamento** [illegible] (storico, 1963) [illegible] [illegible] Harris, C. Tamberlani. Regia [illegible] [illegible] Parolini. All'interno: **Meteo** [7906226]
17.55 **Sembra ieri** Varietà con I. Zanicchi [9768042]
19.35 **Sipario del Tg4** Magazine [illegible] F. Senette [268961]
19.50 **[illegible] forza del desiderio** Telenovela con R. Faria [505619]

SERA

20.15 **Terra nostra** Telenovela con A. P. Arosio [177416]
20.45 **Caccia a Ottobre Rosso** Film (avv., 1990) con S. Connery, A. Baldwin. Regia [illegible] J. McTiernan. All'interno: [illegible] [89808139]
23.30 **Insoliti criminali** Film [illegible]riller, 1996) con F. Dunaway, M. Dillon. Regia di K. Spacey. All'interno: **Meteo** [7726145]
1.20 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [4512240]
1.45 **I cannibali** Film (dramm., 1969) con P. Clementi, B. Ekland. Regia di L. Cavani. All'interno: **Meteo** [1325511]
3.10 **[illegible] amore... per [illegible]gia...** Film (comm., 1967) con G. Morandi, P. Poli. Regia [illegible] D. [illegible]. All'interno: **Meteo** [7274153]
4.55 **Vivere meglio** (Replica) [3033545]
5.25 **Peste e corna e gocce di storia** (Replica) [87191269]
5.30 **Tg4 Rassegna stampa** Notiziario Lettura [illegible] com[illegible] delle prime pagine dei quotidiani (R) [2866248]

La 7

8.00 **[illegible] game** Gioco il primo programma interattivo [illegible] quiz, puzzle e rebus enig[illegible] [80159400]
12.00 **Tg La7** Notiziario diretto da N. Rizzo [illegible] [1435]
12.30 **I giustizieri della notte** Telefilm "Una notte violenta" [71503]
13.30 **[illegible] Wars - La guerra dei robot** Gioco con A. Lucchetta [9058]
14.00 **Il Labirinto** Gioco [illegible] T. [illegible] [6477]
14.30 **Cartoni animati** Daitarn [illegible] [8706]
15.00 **Oasi** Magazine con T. [illegible]-[illegible] [illegible]
16.00 **Tema** Talk-show [illegible] R. Celentano [52400]
17.00 **Blind date** Varietà con J. Alexander [8597]
17.30 **I ragazzi della prateria** [illegible] [1684]
18.00 **Cartone animato** [49936]
[illegible] **Fascia protetta** Varietà [illegible] Platinette [1665]
19.30 **Extreme** Magazine [6856]
[illegible] **Tg La7** Notiziario [3077]
20.30 **Speciale prepartita Coppa Italia** [91892]
20.45 **Calcio: Milan-Perugia** [549634]
22.30 **Speciale Coppa Italia** [9684]
23.00 **[illegible] di guerra - Speciale Tg La7** [illegible]
23.50 **Tg La7** [7048936]
24.00 **Il Volo** Varietà [39801]
1.00 **[illegible] Labirinto** (R) [7228627]
1.25 **[illegible] wars** Varietà [illegible] A. Lucchetta (R) [7109714]
1.50 **Oasi** Magazine con T. Gelisio (Replica) [6276375]

TMC2/MTV

6.00 **Mtv Wake up!** [372329]
8.30 **Tmc News** [6929313]
9.45 **Flash** Notiziario [8330481]
9.55 **[illegible] Morning** [3958689]
11.55 **Flash** Notiziario [1968077]
12.00 **Music non stop** [779058]
12.30 **Hit list UK** Rubrica musicale [114752]
13.30 **Music [illegible] stop** [123400]
14.30 **Trl** [207416]
15.30 **Mad 4 Hits** [9108077]
17.20 **Flash [illegible]** [9485145]
17.30 **Select** [585226]
18.30 **Cartoni animati** [418955]
19.00 **Videoclash** [329077]
20.00 **Mtv Us top 20** [illegible]
21.00 **Cartoni animati** [396394]
22.30 **Loveline** Talk-show [862752]
23.30 **Undressed** Telefilm [114787]
23.55 **Flash** Notiziario [9052787]
24.00 **Brand new** [352958]
1.00 **Music [illegible] stop** [3872269]

TELE+BIANCO

11.50 **I muppets [illegible] [illegible] spazio** Film (animazione, 1999) [9273058]
13.20 **Si fa presto a [illegible] [illegible]re** Film [illegible]
14.50 **Storia [illegible] noi due [illegible]** (comm., 1999) [8246400]
16.25 **C.S.I. - Crime scene investigation** TF [1709752]
17.15 **Election** Film (comm., 1999) [3453077]
19.00 **Ogni lasciato è perso** Film (comm., 2001) [3256329]
20.35 **Will & Grace** Telefilm [481435]
[illegible] **Insonnia [illegible] Devi** [766619]
22.30 **Echi mortali** Film (thriller, 1999) [4591394]
0.10 **La casa della gioia [illegible]** (dramm., 2000) [4064443]
2.30 **Giovanna d'Arco** Film (dramm., 1999) [72964733]

TELE+NERO

7.10 **Blown Away - Follia esplosiva** Film [7071961]
9.05 **Three kings** Film [4274619]
11.00 **[illegible] [illegible] in [illegible]** Film (dramm., 1992) [400351]
12.45 **Calcio: Serie B** (R) [3962706]
14.30 **Us@ Sport** [154706]
14.50 **Football NF[illegible] Tennessee-Baltimora** [23791690]
17.00 **Zona Gol** (R) [531145]
17.35 **Golf: Volvo Masters** (R) [1194435]
19.05 **Vela: Giraglia Cup 2001** [526329]
19.35 **Liga** (R) [8526329]
21.00 **Bowfinger** Film [4924394]
22.35 **Football NFL: Tennessee-Baltimora** (R) [2054690]
0.40 **[illegible] Sport** (R) [4360207]
1.00 **Liga** (R) [2214269]
2.40 **Il processo [illegible] Norimber[illegible]** Miniserie [72953627]

RETEA/VIVA

7.00 **Inbox** [3634416]
8.30 **TgA rubriche** [2869329]
[illegible] **Sunshine** [2649644]
10.00 **Push Up** [30226]
11.00 **Sunshine** [94400]
12.00 **Energiza** [36941]
12.45 **TgA flash** [167313]
13.00 **Charts.it** [81936]
14.00 **Vivacè** [85752]
15.00 **Viv.it** [56226]
16.00 **Inbox** [5808955]
16.55 **TgA flash** [2426416]
17.00 **Viva Charts** [32690]
[illegible] **Viva Chips** [43706]
19.00 **Call Center** [5435]
19.45 **TgA flash** [10874]
[illegible] **Vivacè** [illegible]
[illegible] **Viva Hits** [51787]
22.00 **Mono** [illegible]
22.30 **Gecko** [75936]
24.00 **Dance night** [84023733]
5.00 **Push Up** [88908172]

[illegible] RADIO

RADIOUNO: Gr [illegible] 7; 7.20; 8; 10; 12.10; 13; 17.30; 19; 21; 22; 24; 2; 3; 4; 5.
7.34 Questione di soldi; 7.50 Incredibile [illegible] falso; 8.25 Sport; 8.35 Golem; [illegible] Beha a [illegible] 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.06 Questione di borsa; 10.20 Pronto, salute; 10.30 Titoli; 10.35 [illegible] Bacco del Millennio; 11.00 Scienza; 12.00 Come [illegible] gli affari; 12.36 Beha [illegible] colori; 13.25 Sport; 13.27 Parla[illegible] news; 13.35 [illegible]; 14.05 Con parole mie; [illegible] Ho perso il trend; 15.30 Titoli; 16.00 In Europa; 16.05 Baobab; 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Affari; [illegible] Bit; [illegible] Incredibile [illegible] falso; [illegible] Borsa Afterhours; [illegible] Ascolta, si fa [illegible] 19.40 Zapping; [illegible] Millevoci; 21.06 [illegible] Cesarini; 23.00 Gr Parlamento; 23.33 Uomini [illegible] ca[illegible] [illegible] La notte del [illegible].

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
[illegible] [illegible] Folla c'è; 7.54 Sport; 8.00 [illegible] e Fiamma e la trave nell'occhio; [illegible] Le avventure [illegible] [illegible] Willer; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 [illegible] di Radiodue presenta Viva Radio2!; 12.47 Sport; 13.00 Ventotto minuti; 13.42 [illegible] [illegible] c'è; [illegible] Atlantis; 16.25 [illegible] Pensiero; 16.33 Il Cammello di Radio2; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; [illegible]35 Dispenser; 21.00 Il Cammello di Radiodue; 24.00 La mezzanotte di Radiodue presenta "Stella, Stellina...".

[illegible] Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45.
7.30 Prima pagina; 9.06 Mattinotre; [illegible] Radiotre Mondo; 10.30 Mattinotre: Le avventure di Luffenbach; 11.00 I Concerti di Mattinotre; 11.45 La strana coppia. Interviste incrociate a...; 12.15 Cento lire. "Pescara, Viadotto sul mare"; 13.00 La Barcaccia; 14.15 [illegible] bar; 14.45 Fahrenheit; 16.00 "Le oche di Lorenz"; 18.15 Storyville. Vite bruciate dal jazz; 19.03 Hollywood party; 19.51 Radiotre Suite; 20.00 Il Cartellone: Stagione [illegible] dell'Orchestra Fila[illegible]nica della Scala; 22.00 Da poeta a poeta; 22.50 Notte tre; 23.10 Storie alla radio; 23.45 Invenzioni [illegible] voci.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il vostro programma tv preferito digitate i numeri showview, stampati vicino al programma da voi scelto sul telecomando del videoregistratore dotato del sistema Showview® o sull'unità showview che lascerete sul videoregistratore per la registrazione automatica del programma. Per ulteriori informazioni contattate la casa produttrice del vostro videoregistratore, o consultate www.gemstar.co.uk/showview; 02.269.218.15.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; La7-007; Tmc2-MTV-008; TeleNero-013; TeleBianco-014; ReteA-Viva-030; [illegible]-016.

OGGI

8,30 Tennis: Master Cup Stream
12,30 Tg sportivo Raitre
14,30 Usa Sport Tele+
15,00 Sportstream giovani Stream
16,30 Wrestling Stream
17,00 Zona Gol Tele+
18,30 Sportsera Raidue
20,00 Rai Sport Notizie Raitre
20,30 Calcio. Coppa Italia: Milan-Perugia La7
0,40 Studio sport Italia1



Federcalcio, Giraudo lancia Carraro

Il candidato della Juventus per la Federcalcio? Franco Carraro (foto), secondo Antonio Giraudo, l'amministratore delegato del club bianconero che al «Guerin Sportivo» in edicola domani ha detto: «Potrà piacere o no, essere simpatico o antipatico, ma Carraro è certamente il miglior dirigente sportivo che abbiamo». Giraudo ha poi fatto l'elenco dei problemi del calcio italiano, primo fra tutti « pirateria delle smart card televisive, un danno enorme».

COPPA ITALIA: STASERA A SAN SIRO L'EX ALLENATORE JUVENTINO ESORDISCE SULLA PANCHINA ROSSONERA CONTRO IL PERUGIA DI COSMI

LA SFIDA DI ANCELOTTI

«Rivedrete il Milan di Sacchi»

Franco Badolato

San Siro riabbraccia Carlo Ancelotti. 42 anni, marito e padre felice, l'ex ragazzo di Reggiolo ritrova il Milan in veste di allenatore dopo aver vissuto in rossonero le ultime stagioni trionfanti giocatore. Il primo avversario, ottavi di finale di Coppa Italia, è il Perugia di Cosmi che ha già dato dispiaceri su tre al Mi. Un bell'avvio, non c'è che dire. Sarà forse più facile domenica in campionato contro il Piacenza, già incrociato l vittorioso esordio del febbraio '99 quando fu chiamato sulla panchina Lippi alla Juventus.

Da oggi Carletto deve smentire se stesso e l'etichetta di allenatore bravo ma incapace di spiccare il salto verso il gradino più alto del podio. Due volte secondo con la Juventus, bruciato Lazio sul filo di lana a Perugia, superato dalla Roma nell'ultima stagione. Eppure nessuno, in serie A, vanta la media partite-vittoria di Ancelotti: nelle 150 presenze in panchina ha ottenuto 83 con percentuale superiore quella di Capello (150 vittorie 266 panchine) e Zaccheroni (90 su 198). E le sue squadre, anche il Parma giunto alle spalle della Juve l maggio '97, hanno sempre incassato pochi gol. «Io già arrivato tre volte secondo, probabilmente anche i bianconeri...» ha rispondendo a provocazione a distanza di Moggi.

«Voglio rifare il vecchio Milan vincente» ha annunciato nei giorni si presentandosi ai cronisti. Era il Milan scudetto di Sacchi ('88) ma anche del primo Capello ('92). Delle doppiette in Coppa Campioni, Supercoppa europea Intercontinentale sempre con l'Arrigo che ha seguito dal '92 al '95 nell'avventura azzurra. «Vorrei che anche questo Milan diventasse solido, determinato e capace di giocare un buon calcio come quello. No, l'etichetta di sacchiano non mi spiace, stato un maestro per anche un innovatore per tutti gli altri colleghi».

Stasera l'emozione accompagnerà Ancelotti dagli spogliatoi alla panchina di sua competenza a San Siro. «Sì, lo ammetto, non è un debutto come gli altri, sarà un piacere rivedere i colori rossoneri, sentirne il calore. Ma non vi accorgerete delle mie sensazioni, saranno solo mie». La sua prima vigilia l'ha trascorsa a cercare di far quadrare la formazione anti-Perugia. a tradire, come sempre, da gran signore qual è, le attese dei cronisti. «Giocheremo con una difesa a quattro. I difensori stanno tutti bene, ho visto in condizione Chamot e Laursen ma ho deciso chi scenderà in campo. Kaladze comunque giocherà sinistra. centrocampo sarà composto da Gattuso, Albertini, Rui Costa e Brocchi. In attacco a far coppia con Inzaghi ci sarà Simone, perché Javi Moreno ha un problema».

Non è chiaro se Rui Costa agirà dietro punte o linea con i centrocampisti. Spiega Ancelotti: «Il portoghese non ha una posizione fissa, e Pirlo è il sostituto naturale. Può giocare sia a centrocampo che più avanzato a far da supporto alle punte. Come lo vedo in questo periodo? La non perfetta forma di Rui legata esclusivamente condizione fisica. Moralmente vedo sereno e tranquillo».

Serse Cosmi, il primo avversario in panchina di Ancelotti, ha vinto tutte tre le partite di campionato disputate dal suo Perugia contro il Milan. Dice Carletto: tecnico degli umbri ha grandi meriti per quello che sta facendo. Quest'anno Perugia, con una formazione rivoluzionata, sta dando dei problemi a tutti. Ma i nove punti lasciati tre partite ai ragazzi di Cosmi sembrano un'esagerazione e spero di vedere un riscatto sul campo dei miei giocatori».

Partire con una vittoria, stasera, sarà dunque importante non solo per Ancelotti: «I risultati consentono di continuare a lavo bene, serenamente, aiutano ad convinzione e il morale. La squadra deve rendersi conto di essere forte e la partita il Perugia servirà anche questo scopo».

LA7 ore 20,45

	Milan	Perugia	
	[4-4-2]	[3-5-2]	
	ABBIATI		
2	HELVEG	SOGLIANO	
16		DELLAS	31
5	COSTACURTA	DI LORETO	22
13	KALADZE	ZE MARIA	2
8	GATTUSO	BAIOCCO	17
4		BLASI	8
	RUI COSTA	TEDESCO	4
32	BROCCHI	MILANESE	3
9	INZAGHI	BAZZANI	9
69	SIMONE	VRYZAS	15
	Arbitro:		
1	ROSSI	TARDIOLI	1
24	LAURSEN	PARIS	28
20	SARR	SAMUEL	25
33	SAMMARCO	GROSSO	11
28	DONADEL	CORDOVA	5
	JAVI	FUSANI	19
26	KUTUZOV	BERRETTONI	
	All.: ANCELOTTI	All.: COSMI	



Carlo Ancelotti con Paolo Maldini: il capitano del Milan è infortunato

Inter sconfitta da Hodgson

A Udine Vieri gioca solo la ripresa, senza incidere

Nino Sormani
UDINE

Inter sconfitta (2-1) alla prima di Coppa Italia sul campo dell'Udinese, nella serata dei ritorni e degli esordi. Pesa un arbitrale: era infatti da annullare il pareggio friulano, viziato da un mani del realizzatore Di Michele. Ma restano tanti dubbi sulla squadra nerazzurra.

Cuper, per le assenze dei nazionali, ha fatto esordire difesa Padalino, costretto a uscire per infortunio dopo 21' (distorsione al ginocchio). Per l'atteso rientro di Bobo Vieri, l'attesa è durata fino al 6' della ripresa. Assente da 72, dopo il ko del 1° settembre Nazionale a Kaunas con Lituania, ha rimpiazzato Adriano a fianco di Ventola. Caricato e determinato, Vieri s'è con grinta, anche se il terreno viscido non lo ha aiutato.

L'Inter era passata in vantaggio al 32' Seedorf, il sostituto di Padalino, pronto a sfruttare un assist smarcante (col petto) di Ventola. Nell'Udinese le punte vere Muzzi e Di Michele erano fumose, i nerazzurri avrebbero potuto raddoppiare ancora con Seedorf (36'): conclusione respinta sulla linea da Gargo. Nella ripresa, monologo dei friulani. I suoi attaccanti hanno costretto Toldo a difficilissime parate. Segno che il portiere è recuperato, resta inspiegabile il calo dell'Inter divenuta inguardabile. E' bastato a Hodgson inserire centrocampo Jorgensen al posto dello spento Pieri per far saltare la linea mediana avversaria. Cuper tolto Dalmat per il più fresco Di Biagio, ma anche lui è naufragato nel marasma generale. Vieri non ha ricevuto nemmeno un pallone giocabile.

L'Udinese al 25' ha pareggiato con Di Michele, abile a sfrut un lungo traversone di Jorgensen. Gol irregolare un precedente tocco con la mano destra. Al 39' la rete del vantaggio Pizarro, con un tiro da fuori area sul quale Toldo non ha potuto nulla. Per l'Inter, un minuto dopo, pallonetto fuori di Seedorf dal limite a porta vuota. E la speranza di rifarsi nel ritorno, anche se avrebbe meritato il pareggio.

Udinese-Inter 2-1. *Udinese* (3-5-2): De Sanctis 6; Gargo 6,5, Sottil 5,5, Bertotto 6; Bedin 5 (15' st Almiron, 5), Marcos Paulo 6, Helguera 5,5, Pieri 6 (1' st Jorgensen 6), Pizarro 6; Muzzi 5,5 (41' st Sosa, sv), Di Michele 5,5. All. Hodgson 6. *Inter* (4-4-2): Toldo 7; Simic 6, Padalino sv (27' pt Seedorf, 6), Materazzi 6,5, Gresko 6; Dalmat (19' Di Biagio, 6), Farinos 5, C.Zanetti 6,5, Guly 5, Ventola 5,5, Adriano 6 (7' st Vieri, 6). All. Cuper 6. Arbitro: Bertini. Reti: 32' pt Seedorf; 25' st Di Michele, 39' st Pizarro. Ammoniti: Simic e C.Zanetti.

MICROSCOPIO di Giorgio

Ronaldo, Kallon, Signori: perché nel calcio i muscoli dei campioni sono più vulnerabili

RECUPERATO Vieri, grami i tempi per grandi punte. Dopo Ronaldo, anche Signori si è fermato sabato, dopo soli 14' di Coppa Italia con l'Atalanta: ricaduta del malanno muscolare alla coscia sinistra che lo aveva bloccato per oltre un mese e mezzo.

Eppure i tempi di recupero (50 giorni) stati rispettati. Anche Kallon si è arreso a una contrattura al bicipite femorale sinistro. L'infortunio ai flessori della coscia (strappo, stiramento o semplice contrattura), che si verifica soprattutto negli attaccanti, fa riflettere, il recupero è molto più problematico nel calcio che in altri sport, compresa l'atletica legg.

Questo perché nella rieducazione, pur aumentando progressivamente l'intensità di lavoro, il muscolo viene mai costretto a lavorare in forma totale istintiva nei match ufficiali. Nel recupero il giocatore, anche quando si muove ad alta intensità, tiene controllo situ. In pratica, prima di effettuare un movimento, aspetta che il cervello decodifichi il grado di pericolosità. Così succede che uno sprinter dell'atletica quando torna in gara rischi di calciatore. La grande differenza sono le variabili giornata: il velocista ne ha. Solita pista, in materiale sintetico, gli avversari corrono a fianco senza ostacolarlo, la direzione di corsa è rettilinea.

Nel calcio invece sono proprio le variabili di giornata ad preponderanti e imponderabili. Il terreno scivoloso può essere una prima trappola, un falso rimpallo della palla innesca una decelerazione e la subitanea accelerazione quasi sempre pagate a caro prezzo (basta ricordare i tre successivi stiramenti Vieri al bicipite della gamba destra l'anno scorso), come un brusco cambio di direzione per evitare l'entrata di un difensore. Un'altra insidia reale partite in notturna dove freddo, umidità e pioggia rappresentano un pericolo costante per chi gioca in particolare sullo scatto.

NOVITA' IN CAMPIONATO

Verona, prima del derby storico l'inno di Mameli

Sarà una partita storica, Hellas-Chie domenica sera. Lo sanno tutti, ormai: «Bentegodi» si giocherà il primo derby veronese in serie A. ieri, però, c'è un motivo in più per far stracittadina gialloblù negli annali: per la prima volta, una partita di campionato sarà preceduta dall'esecuzione dell'inno di Mameli. Che, assicurano Verona, sarà cantato dai giocatori in campo e dal pubblico sugli spalti.

L'idea è partita da Michele Sironi, sindaco della città veneta sorprendentemente diventata capitale del calcio italiano in questo di stagione. «Mi piacerebbe far suonare l'inno italiano prima della partita, visto il momento e considerato che questo è il primo derby di serie A per Verona. È un mio sogno». sindaco ha coinvolto l'Hellas, club ospitante, che ha aderito al volo ha subito avanzato richiesta di autorizzazione ufficiale. «Siamo pronti a dare l'ok», hanno fatto sapere da Milano fonti della Lega. E il commissario straordi della Federcalcio, Gianni Petrucci, va oltre: «Non c'è bisogno di chiedere il nostro permesso per cantare e suonare l'inno di Mameli. una cosa positiva, anche i tifosi dell'Olimpico la domenica lo canta.

Domenica alle 20,30, dunque, al «Bentegodi» vivremo una «prima» assoluta: l'inno senza Nazionale in campo, il nostro campionato di calcio come i grandi eventi dello sport professionistico stelle. «Distribuiremo il testo al pubblico, perché lo canti - aggiunge il sindaco Sironi -. è spesso detto che i giocatori della Nazionale non cantano l'inno, mi piacerebbe vedere do le due squadre veronesi che lo fanno». Giambattista Pastorello, presidente felice dell'Hellas che ieri pomeriggio ha venduto l'ultimo dei mila biglietti per il derby, puntua: «L'iniziativa è. L'importante che resti legata solo allo sport, non ad altre cose». Il sindaco Sironi ha escluso il rischio-strumentalizzazione: «L'inno è di tutti gli italiani, non dovrebbe essere eseguito solo in occasioni ufficiali. Non dobbiamo vergognarci di cantar, sempre succede da noi. Sarebbe bello l'iniziativa si allargasse anche ad altri derby».

Cominciamo con Verona, intanto. Dove c'è la garanzia che l'inno soltanto uno dei bei momenti di una partita festosa. Parola di Pastorello: «Qui, tra le due fazioni, il clima disteso. Conosco persone con doppio abbonamento: quando l'Hellas gioca in trasferta vanno a vedere il Chievo. E se l'altra squadra segna in uno stadio lontano, il "Bentegodi" applaude». [r. con.]

«FRANCE FOOTBALL» HA DIRAMATO LA LISTA DEI CINQUANTA CANDIDATI. JUVENTUS E ROMA FRA LE SQUADRE PIU' RAPPRESENTATE

Pallone d'oro: anche Baggio e Tommasi

Jean Blanc

Fedele al protocollo, direzione del bisettimanale «France Football» diramato l'elenco delle cinquanta «nomination» in lizza per il Pallone d'oro 2001, la cui classifica finale pubblica sul numero del 18 dicembre. La caccia è, dunque, ufficialmente aperta. L'Italia è rappresentata da sei alfieri: Roberto Baggio, Gianluigi Buffon, Alessandro Del Piero, Alessandro Nesta, Damiano Tommasi e Francesco Totti. Le sorprese sono Baggio, che è stato, fra parentesi, l'ultimo italiano ad aggiudicarselo, nel 1993, e Tommasi. Per il Codino, 35 anni a febbraio, auto-esiliatosi in provincia, devono aver pesa i gol che sistematicamente continua a sfornare; quasi messaggio rivolto al Trap, in chiave mondiale. Per il romanista, la grande stagione culminata nello scudetto e lo straordinario fair play che ha sempre caratterizzato le prestazioni.

La nazione più rappresentata è la Francia, 11 «papabili». Seguono Brasile e Italia 6; poi Inghilterra 5, Argentina e Spagna con 3, Germania, e Portogallo 2, Australia, Danimarca, Finlandia, Galles, Ghana, Giappone, Polonia, Repubblica Ceca, Svezia e Ucraina con 1. Viceversa, livello di campionati, batte quello italiano, che può ben 17 candidati (l'anno scorso, però, erano stati 22); al secondo posto la «Premier» inglese con 16, quindi la Spagna con 7, la Germania con 6, la Francia 3, Grecia e Scozia con 1. Questa, per concludere, classifica dei club: Bayern, Juventus, Manchester United, Real Madrid e Roma 5; Arsenal, Lazio e Liverpool 3; Barcellona, Chelsea, Leeds, Lio e Milan 2; Bordeaux, Brescia, Celtic, Panathinaikos, Parma e Schalke 04 1.

Sarà lotta serrata. Raul, Owen, Totti, Beckham, Zidane, Batistuta e Crespo si segnalano d'ora fra i più autorevoli pretendenti alla successione del portoghese Figo. Fra gli assenti illustri, il lungodegente Ronaldo e Vieri, altro che per infortunio ha giocato poco; Davids, condizionato dal caso-nandrolo Maldini; il giovane f argentino Saviola, trasferitosi dal River Plate al Barcellona. La giuria, 51 in tutto, sono composte esclusivamente dai giornalisti. Per l'Italia, votano Sergio Di Cesare de «La Gazzetta dello Sport» e Roberto Beccantini de «La Stampa». Cinque nomi per scheda, e punteggio a scalare: cinque punti al primo, quattro al secondo, tre al terzo, quattro al quarto, cinque al quinto.

TUTTE LE NOMINATIONS, IL 18 DICEMBRE LA DECISIONE

Ecco l'elenco delle 50 nominations per il «Pallone d'oro» 2001, proclamazione il 18 dicembre a Parigi.

Anderson (Brasile/Lione); R. Baggio (Italia/Brescia); Barthez (Francia/M. United); Batistuta (Argentina/Roma); Beckham (Inghilterra/M. United); Buffon (Italia/Parma-Juve); Cafu (Brasile/Roma); Candela (Francia/Roma); Carriere (Francia/Nantes-Lione); Crespo (Argentina/Lazio); Del Piero (Italia/Juve); Desailly (Francia/Chelsea); Effenberg (Germania/Bayern); Elber (Brasile/Germania); Ferdinand (Inghilterra/West Ham-Leeds); Figo (Portogallo/R. Madrid); Gerrard (Inghilterra/Liverpool); Giggs (Galles/M. United); Hasselbaink (Olanda/Chelsea); Helguera (Spagna/R.Madrid); Henry (Fran; Hyppia (Finlandia/Liverpool); Khan (Germania/Bayern); Kewell (Australia/Leeds); Kluivert (Olanda/Barcellona); Kuffour (Ghana/Bayern); Larsson (Svezia/Celtic); Lizarazu (Francia/Bayern); Mendieta (Spagna/Valencia-Lazio); Nakata (Giappone/Roma-Parma); Nedved (R.Ceca/Lazio-Juve); Nesta (Italia/Lazio); Olisadebe (Polonia/Polonia Varsavia-Panathinaikos); Owen (Inghilterra/Liverpool), Pauleta (Brasile/Bordeaux); Pires (Francia/Arsenal); Raul (Spagna/R. Madrid); Rivaldo (Brasile/Barcellona); Roberto Carlos (Brasile/R.Madrid); Rui Costa (Portogallo/Fiorentina-Milan); Sand (Danimarca/Schalke 04); Schevchenko (Ucraina/Milan); Scholes (Inghilterra/M.United); Thuram (Francia/Parma-Juve); Tommasi (Italia/Roma); Totti (Italia/Roma); Trezeguet (Francia/Juve); Veron (Argentina/Lazio-M.United); Vieira (F senal); Zidane (Francia/Juve-R. Madrid).



Robi Baggio è stato Pallone d'oro nel '

HA CONVINTO IL CENTRAVANTI URUGUAIANO CHIAMATO A SOSTITUIRE SALAS

Zalayeta: felice di piacervi

Era un desaparecido, è tornato da protagonista



Marcelo Zalayeta compirà 23 anni il 5 dicembre. E' sposato con una figlia

la storia

Fabio Vergnano

TORINO

SOPRANNOMI: «Dimanita», «The black jaguar», «Ice man». Caratteristiche tecniche: straordinaria capacità nel colpire la palla sia di testa che di piede. Debutto in serie A: 15 marzo 1998, Juve-Napoli (2-2), con un gol. Nome e cognome: Marcelo Danubio Zalayeta. «Sono felice di essere ritornato per fare gol». Eccolo l'uruguaiano che Moggi mandò a fare esperienza prima a Empoli, poi a Siviglia perchè qui non serviva più. Marcelo ha mantenuto subito le promesse con un gol d'autore, utile per impreziosire il secondo debutto juventino da ricordare. Lippi a corto di giocatori, Zalayeta a corto di fiato per una preparazione che ha svolto quasi da solo dopo l'addio alla Spagna, ma capace di lasciare subito il segno con un colpo di testa letale per la Sampdoria. E così da domenica sera in molti hanno scoperto questo ragazzone il cui ritorno in casa Juve a distanza di tre anni, dopo due stagioni vissute senza lasciare il segno, era stato accolto quasi con ironia.

Troppa ironia direbbero alla Juve che per il solo fatto di non aver dovuto sborsare un dollaro per Zalayeta, che è ancora legato alla società bianconera per altre due stagioni, considerano un buon affare averlo precettato dopo l'infortunio di Salas. Marcelo, 23 anni il 5 dicembre, ha ricevuto una chiamata mentre era in Uruguay in allenamento con la Nazionale dopo aver perso il posto al Siviglia e non aver trovato l'accordo con il Las Palmas in gravi difficoltà economiche. Ha preso il primo aereo, ha lasciato la moglie Lorena e la figlia Micaela di due anni, non si è neppure posto la domanda se stava facendo la cosa giusta, anche perchè uno sotto contratto non può che ubbidire. «Per me è come un sogno, sono più maturo rispetto alla prima volta che venni a Torino, mi sento più forte» ha confessato una volta sbarcato in città.

> Dopo due stagioni senza fortuna, Moggi lo diede in prestito all'Empoli e poi al Siviglia
> Lippi lo apprezza perché è una punta moderna che sa cercare il dialogo

> Questa volta non vuole passare inosservato
> «Mi sento maturo, più esperto e più forte. Sono qui per aiutare la squadra»
> Potrà giocare anche in Champions League

Lo hanno temprato le esperienze di vita prima a Empoli dove Sandreani lo ritenne soltanto un ingombro, poi a Siviglia (50 presenze, 5 gol in due stagioni). In Andalusia è stato oggetto di attenzione non soltanto da parte dei cronisti sportivi, ma anche di quelli addetti alla giudiziaria per una brutta vicenda che di calcistico non ha nulla. Con i compagni Otero, Olivera e Tabarè venne coinvolto in una rissa con tre giovani sivigliani in un pub alle quattro del mattino nel dicembre 1999. Uno dei presunti aggrediti Antonio Moreno, avvocato di Siviglia, sporse denuncia per lesioni (tre punti allo zigomo e tibia fratturata). Per Zalayeta e i suoi irascibili amici scattò la denuncia, la polizia li prelevò durante l'allenamento per portarli davanti a un giudice. Pesante la richiesta degli avvocati del Moreno: otto anni di carcere. Alla base della lite da far west, un «cabrones» di troppo sfuggito ai tre avventori del locale e qualche complimento pesante nei confronti della moglie di Marcelo. C'è stata una prima udienza, un seconda prevista per il 9 ottobre è stata rinviata. Di sicuro nei prossimi mesi dovrà lasciare la Juve per le aule del tribunale, nella speranza che non scattino le manette.

Costato nel '97 sei miliardi, Marcelo II (il primo è, ovviamente Salas), ebbe una valutazione molto alta, ma non eccessiva per un vice campione del mondo under 20. Mostrò subito doti apprezzabili, a parte una certa lentezza di movimenti che tuttora è il suo limite maggiore. Aveva davanti Del Piero, Inzaghi e perfino Fonseca, davvero non c'era spazio per farsi notare. Ora ci riprova con il vantaggio di poter giocare da subito anche in Champions League non avendo mai disputato neppure dieci secondi oltre che in campionato, anche nelle coppe. A Lippi piace perchè è un attaccante che sa dialogare con i compagni e non vive per il gol. Nella scala gerarchica dovrebbe essere la quarta punta, ma potrebbe superare Amoruso, in attesa che a gennaio arrivi un centravanti di prima scelta. Sempre che la Juve non decida che non serve più mettere mano al portafogli. Vorrebbe dire che il desaparecido Zalayeta ha vinto la sua battaglia a suon di gol.

Per ora vive in albergo, ma cerca una casa in cui abitare con la moglie e la figlia perchè non ha più intenzione di essere considerato un calciatore senza fissa dimora, uno da smistare al primo offerente. E soprattutto sa di poter [illegible] Lippi: «Sono avvantaggiato dal fatto di [illegible] già la maggior parte dei compagni e di poter contare sulla stima dell'allenatore. Non rinnego nulla di questi ultimi tre anni. In Spagna ho acquisito un bagaglio di esperienze che adesso mi sarà molto utile. Cosa posso dare alla Juve? Io spero i gol. E' da quando ho debuttato nel Danubio di Montevideo nel 1996 che penso a una cosa soltanto». Ieri ha trascorso dormendo buona parte del primo dei due giorni di riposo concessi da Lippi. Contro il Parma retrocederà in panchina, ma sa che questa volta non sarà più uno di passaggio.

La Juve cresce

Verso la Borsa con cifre record

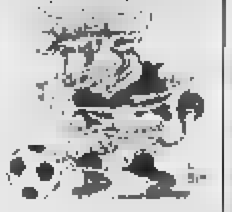
Dall'ultima campagna-acquisti la Juventus ha ottenuto plusvalenze per 123,9 milioni di euro (240 miliardi di lire), contro i 18,9 milioni (36 miliardi) dell'anno precedente. È quanto emerge dai risultati trimestrali approvati ieri dal cda della società bianconera prossima alla quotazione in Borsa. Nel periodo luglio-settembre, la Juventus ha realizzato un fatturato di 36,2 milioni di euro, +70 per cento rispetto ai 21,3 registrati al 30 settembre 2000. L'utile netto del trimestre ammonta a 56,8 milioni di euro (110 miliardi), contro i 4,4 dell'analogo periodo della stagione precedente.

La campagna-acquisti, contrassegnata dagli arrivi di Buffon, Nedved e Thuram, ha portato alla Juventus acquisizioni di diritti pluriennali alle prestazioni di giocatori per 208 milioni di euro, a fronte di cessioni per 157 milioni. Da questo trimestre, inoltre, la Juventus detiene il 99,6 per cento del capitale della «Campi Vinovo», proprietaria dei 500 mila metri quadrati a Vinovo e Nichelino sui quali verrà realizzato «Mondo Juve».

«Con questi risultati finanziari - commenta Antonio Giraudo, amministratore delegato della Juventus - abbiamo iniziato molto bene un anno per noi fondamentale, quello della realizzazione di un progetto («Mondo Juve», ndr) nato nel '94 in grado, da un lato di diversificare i ricavi, dall'altro di rafforzare le basi patrimoniali della società».

GRANATA DA LEGARE

E' rinato il vivaio Ora sarebbe un guaio vendere i gioielli



Massimo Gramellini

IL derby vinto dalla Primavera di Picchia-per-noi-Giacomo-Ferri è il primo risultato importante del regime cimminelliano, perché dietro vi si legge il barlume di un progetto sensato: la rifondazione del Toro sulla base del vivaio.

Le squadre sono come le persone, hanno un carattere, e cioè un destino, che gli eventi possono solo scalfire, ma mai cambiare davvero. Il Toro è e sarà sempre dei giovani, e soltanto uno scarso conoscitore di cose granata come Calleri poteva pensare, in un momento di oggettiva disperazione, di fare cassa distruggendoci l'anima.

Già negli anni leggendari del Grande Torino la squadra dei ragazzi era uno spettacolo nello spettacolo e il menù domenicale del Filadelfia prevedeva la partita degli juniores come antipasto a quella dei campionissimi. E molte volte, raccontano i tifosi anziani, la prima era persino più spumeggiante della seconda, Giammarinaro più trascinante di capitan Mazzola.



Il giovane granata Ronaldo Vanin

Cimminelli e Romero hanno fatto bene a investire sui ragazzi e i risultati si cominciano a vedere. I problemi, invece, arriveranno in seguito. Perché, come diceva Gigi Radice, il Toro non può comprare i campioni da 100 miliardi, altrimenti diventa la Juve. Ma non può neppure vendere quelli che si costruisce in casa, altrimenti diventa, con tutto il rispetto, l'Atalanta.

La mediocrità della prima squadra ha finora paradossalmente consentito a Cimminelli di cautelarsi dalla possessività dei tifosi granata: poiché nessuno vuole i nostri giocatori, non c'è il rischio che una cessione deprima la piazza. Ma cosa succederebbe il giorno in cui il brasiliano Ronaldo Vanin, promosso titolare di un Torello rivelazione, ci venisse strappato a suon di dobloni dalla Roma per sostituire Cafu?

Parlarne adesso sembra fantacalcio. Però quando si fa un progetto è bene aver chiara la meta. Se questo Toro si ritrovasse fra qualche stagione una nidiata di campioni e campioncini come quella dei primi Anni 90 - Cravero, Fuser, Lentini e poi Cois, Bobo Vieri, Falcone - li venderebbe per autofinanziarsi oppure se li terrebbe stretti, offrendo loro le stesse condizioni di ingaggio e carriera che potrebbero trovare al Milan o alla Juve?

Quando Romero, poche settimane dopo aver preso il Toro, anticipò la volontà di investire sui giovani, gli rivolsi proprio questa domanda. Lui rispose di getto che se il Toro si ritroverà per le mani un altro Vieri, stavolta se lo terrà stretto.

Temo che Cimminelli abbia altre idee: certo, non lo venderebbe sciaguratamente al Venezia per mezzo Petrachi come fece Calleri, ma davanti a un assegnone potrebbe chinare la testa, con la scusa che quei soldi servirebbero a pareggiare il bilancio e in più a comprare un buon giocatore.

E' il calcio moderno delle plusvalenze, ma ho il sospetto che i tifosi del Toro non lo capirebbero. I Pulici fatti in casa li vogliamo veder crescere con la maglia del Toro e se le regole del football mercenario sono cambiate, ebbene cambino le regole, perché noi non possiamo mica cambiarci il cuore.

P.S. La notizia che Bin Laden ha assistito all'ultima partita internazionale del Toro (quella persa a Londra contro l'Arsenal nel 1994), gufandoci contro, apre la strada a una serie di considerazioni.

Intanto che non vorrei essere un tifoso dell'Arsenal, tipo lo scrittore Nick Hornby: già li consideravano gli juventini d'Inghilterra, adesso per l'imbarazzo dovranno andare in giro come minimo con il burqa. Che poi il cattivo assoluto veda nel Toro un avversario, ci riempie di orgoglio. La nostra è la squadra della luce, non delle tenebre.

Anche noi ci siamo sfracellati sopra un aereo, ma non eravamo kamikaze, quelli: erano angeli.

IL NAZIONALE SVEDESE DEL TORO E' REDUCE DAL MATCH DI MANCHESTER E DOMENICA A FIRENZE SOSTITUIRA' LO SQUALIFICATO LUCARELLI



Dopo tre stagioni nel Bari, Yksel Osmanovski è alla prima annata nel Toro

Osmanovski riparte da Eriksson

«Mi ha dato la carica il pari in Inghilterra»

Bruno Bernardi

TORINO

E' l'unico nazionale del Toro, a parte i giovani della Under 21, ma nelle ultime tre giornate di campionato è andato in panchina. Questo il curioso destino di Yksel Osmanovski, rientrato da Manchester dove sabato [illegible] ha disputato uno [illegible] dell'amichevole tra l'Inghilterra e la Svezia, finita 1-1.

Titolare sino al derby, dopo il disastroso primo tempo della squadra granata che nel giro di mezz'ora andò sotto di tre gol con la Juventus, in avvio di ripresa lo svedesino venne sostituito da Ferrante e accadde l'incredibile, storica rimonta. Da allora, Camolese ha insistito sulla formula del doppio centravanti ottenendo due vittorie, con Perugia e Milan in casa, alternate dalla sconfitta con il Chievo.

Adesso Lucarelli è squalificato e riapre le porte del Toro a Osmanovski domenica a Firenze. Oggi Camolese, alla ripresa degli allenamenti a Orbassano, valuterà lo stato di forma di Osmanovski e circa il suo impiego deciderà giovedì dopo il collaudo (ore 15) che il Toro disputerà a Candiolo, un tempo contro i dilettanti locali e un altro contro quelli del Chisola.

> «E' un confronto diretto non possiamo rilassarci Sono retrocesso con il Bari, non voglio ripetere quell'esperienza»

Salvo colpi di scena, pur tenendo conto che sono a disposizione Calaiò e Tiribocchi (interessa al Cagliari) le cui caratteristiche sono più vicine a quelle di Lucarelli, sembra scontato l'abbinamento di Osmanovski a Ferrante. Tandem un po' leggerino, ma che in trasferta potrebbe rivelarsi pericoloso in spazi ampi. A Udine, l'ex barese giocò bene, fece da apripista alle offensive granata e segnò anche un gol. L'unico all'attivo del ventiquattrenne attaccante di Skravlinge da quando veste la maglia granata.

Osmanovski non ha mai polemizzato per la sua esclusione, ma a Firenze farà del suo meglio per sfruttare l'occasione e dimostrare a Camolese che va sempre tenersi pronto alla chiamata: «La parentesi con la Nazionale mi ha ricaricato. Il pareggio all'Old Trafford è stato importante visto che è stato conseguito contro l'Inghilterra che il mio connazionale Sven Goran Eriksson ha trasformato, plasmandola come piace a lui. Dopo gli Europei, in cui fummo eliminati dall'Italia, sogno di disputare il mio primo Mondiale in Giappone e Corea. La squadra c'è, è più forte e ha più esperienza rispetto a quella di un anno fa».

Ora però a Osmanovski interessa solo il Toro con il quale è legato da un contratto che scadrà nel 2003 e che farà di tutto per rispettare: «Qui mi trovo bene. Vorrei solo giocare un po' di più. Durante la settimana m'impegno regolarmente al massimo per dimostrare al tecnico che può sempre contare su di me».

Osmanovski apprezza Ferrante: «Sta giocando bene ed è importante per il Toro». Retrocesso con il Bari, Yksel è sicuro che la disavventura non si ripeterà con i granata: «Nel Bari c'erano molti giovani. Qui abbiamo elementi che non si lasciano deprimere nei momenti difficili e non si esaltano dopo una vittoria. L'equilibrio è fondamentale anche se battere il Milan è stato un toccasana, per il morale e per la classifica».

I problemi societari che angustiano i giocatori della Fiorentina non inducono certo Osmanovski a sottovalutare i viola: «Mi aspetto un incontro tiratissimo perché la squadra di Mancini ha bisogno di fare il risultato pieno. Siamo appaiati al quart'ultimo posto, a quota 9, insieme con Lecce e Perugia, quindi è un confronto diretto per la salvezza ma non una tappa proibitiva per noi. A Firenze possiamo fare punti».

Il prezioso successo sul Milan non ha certo propiziato rilassamenti da parte di Osmanovski: «Dovremo restare in tensione per l'intero campionato. Ogni domenica sarà una battaglia, non potremo abbassare la guardia fino all'ultima giornata».

Una notiziola in appendice. Stasera alle ore 21, al teatro tenda di Tuttomele Cavour, si parlerà di Toro. Interverranno ex giocatori, tifosi doc e giornalisti. Un revival granata, tra sport, musica, poesia, cultura e folklore, con filmati sul Grande Torino e tutti i gol del campionato 2000-2001, quello della promozione in serie A a ritmi record.

DOMANI IL RITORNO CON LA POLONIA: TRAP SEGUIRA' BONERA E MARCHIONNI

«Cassano deve giocare sempre»

Capello rilancia il «caso» della Under: Gentile lo aiuti convocandolo

Stefano Mancini

inviato a REGGIO CALABRIA

«Calciatori come Cassano devono giocare sempre», dice Fabio Capello, l'allenatore che ogni settimana fa accomodare il bravo Antonio in panchina. Il messaggio del tecnico della Roma è rivolto a Claudio Gentile, ct dell'Under 21.

«Cassano deve accettare le decisioni di Gentile - chiarisce Don Fabio ai microfoni Rai di "Radio anch'io" - e Gentile deve aiutarlo e convocarlo perché è un patrimonio del calcio italiano». I due devono venirsi incontro, sintetizza l'allenatore giallorosso, che sostiene di non avere ancora capito le ragioni dell'esclusione per la doppia sfida contro la Polonia che vale l'ammissione alla fase finale degli Europei.

Esuberante, buono, generoso e intelligente - ecco il Cassano nella visione di Capello - uno che soffre se non gioca «perché a volte si ritiene superiore, e questo è un suo difetto. Però non ho mai visto nessuno della sua età fare le cose che riescono a lui. Calciatori così io li ho sempre fatti giocare». E la panchina di Cassano nella Roma? «Antonio ha soltanto 19 anni, ne sentiremo ancora parlare».

Non ne parlano, invece, i suoi (per ora ex) compagni di Under 21. Nella testa degli azzurrini c'è la sfida di domani sera contro la Polonia (diretta ore 21 su Raidue). Una risposta indiretta a Capello arriva da Giovanni Trapattoni. «Gentile mi ha avvisato dei motivi delle sue scelte e io li ho ritenuti più che validi - spiega il ct della Nazionale maggiore -. Cassano ora ha poco spazio, però lo teniamo sempre in considerazione». Secondo il Trap, sulla vicenda è stata montata una polemica: «Il ragazzo non se ne abbia a male, vedrà che presto ci sarà un posto anche per lui».

Trapattoni sarà a Reggio Calabria per seguire l'Under 21 e tenere d'occhio alcuni giocatori. Sul suo taccuino ha annotato i nomi del difensore Daniele Bonera (Brescia) e di Marco Marchionni (Parma), un attaccante che Gentile schiera più arretrato sulla fascia destra. Per loro potrebbe arrivare una convocazione ai Mondiali di Giappone e Corea, mentre altri (tipo Maresca e Pirlo) sarebbero allertati soltanto in caso di infortuni dei titolari.

«Adesso penso al campionato europeo», dice Bonera, 20 anni, entusiasta dei suoi allenatori: Trapattoni («mi fa piacere il suo interessamento»), Gentile («ottimo anche dal punto di vista umano, non ci assilla mai nella settimana che precede gli incontri») e Mazzone («mi chiama computer perché faccio sempre tutto quello che devo»). Anche Marchionni lancia un messaggio al suo nuovo tecnico, Daniel Passarella: «Non lo conosco, spero che mi utilizzi come faceva Ulivieri».



Il Trap ha già convocato una volta Bonera

Gentile intende schierare la miglior formazione possibile, perché non si fida malgrado il 5-2 di Varsavia. Gli unici dubbi riguardano Bonazzoli e Maresca, usciti acciaccati dalla sfida polacca, mentre il portiere Pelizzoli tornerà a Roma in mattinata: l'ultima ecografia ha confermato che la lesione al muscolo retto femorale non è guarita.

[illegible] LA FORMAZIONE OUTSIDER IN TESTA [illegible] IMBATTUTA INSIEME CON LE PIU' BLASONATE BENETTON [illegible] KINDER

Vince tutto il Terim del basket

Ataman ha portato Siena nell'élite del campionato

[illegible]

Giorgio Viberti

Il tecnico turco dei toscani difende il suo connazionale [illegible] amico, cacciato dal Milan «Se Fatih avesse avuto più tempo, vi avrebbe stupito»

«Quando giunsi in Italia e parlai di obiettivo scudetto, molti mi presero per matto Ora voglio almeno arrivare alla finale, poi vedremo»

PAREVA solo un raccomandato di ferro del suo connazionale e grande amico Fatih Terim, invece Ergin Ataman, 35enne allenatore della Monte Paschi Siena capolista con Kindar Bologna e Benetton Treviso, ha subito dimostrato sul campo il suo indiscusso valore e [illegible] anche più credito e simpatia del suo mentore. Il povero Terim, dopo gli screzi con Cecchi Gori ai tempi della Fiorentina e la recente cacciata dal Milan, ha chiuso per ora con l'Italia, dove invece Ataman si sta godendo l'ebbrezza della sorprendente leadership nel massimo campionato di basket. Non male, per il primo allenatore turco mai approdato nella nostra pallacanestro di vertice.

«Anche Terim avrebbe fatto bene, se gli avessero dato più tempo» si affretta [illegible] precisare Ergin, difendendo l'Imperatore. Ma lui, l'estroso ed esuberante coach di Siena, ha saputo calarsi meglio di Terim nella nostra realtà sportiva, facendo tesoro [illegible] propri trascorsi italiani. Da ragazzo, Ataman visse e studiò per alcuni anni nel Bresciano, dove suo padre aveva un business nel settore dell'abbigliamento. Fu allora che si affacciò allo sport e scoprì il calcio: «Tifavo Juve», precisa. Di quegli anni conserva ottimi ricordi e una buona padronanza della nostra lingua, nella quale sa districarsi quasi senza errori tra congiuntivi e condizionali, avendola coltivata anche durante i suoi succes[illegible] studi universitari in Turchia, facoltà di Economia. Materia nella quale si è laureato proprio come Ettore Messina, il coach della Kinder Bologna campione di tutto.

«La Kinder non è imbattibile - precisa subito, tanto per restare in tema - e se sono venuto a Siena non è stato certo per allenare una squadretta di media classifica. Come del resto non lo [illegible] l'Efes Pilsen di Istanbul, la società che ha lasciato per iniziare la [illegible] avventura italiana. «Quando la Monte Paschi mi ha chiamato, sapeva che [illegible] me piace vincere [illegible] che noi turchi amiamo fare spettacolo in campo». E così da qualche settimana nella città del Palio cullano con sempre maggiore insistenza un sogno mai accarezzato prima: lo scudetto. «Non deliravo quando al [illegible] lo definii un obiettivo possibile. Voglio arrivare [illegible] finale, poi si vedrà».

I tifosi biancoverdi, dapprima increduli di fronte a quelle smargiassate da «grullo», hanno cominciato [illegible] seguire la propria squadra sempre più numerosi e anche [illegible] trasferta, ammirati [illegible] come le migliaia di fans che appena pochi mesi fa hanno trascinato la Turchia all'argento Europeo, miglior risultato di sempre per quella Nazionale.

«Il palasport di Siena deve trasformarsi [illegible] un inferno» è stato uno dei primi proclami italiani del sultano Ataman. Al resto pensa lui e intanto è già riuscito ad amalgamare una multinazionale com'è questa [illegible] Paschi Siena, nella quale convivono jugoslavi (Topic, Bulatovic) e macedoni (Stefanov), sloveni (Gorenc) e lituani (Zukauskas), turchi (Oztas) e statunitensi (Tolbert), oltre ai pochi italiani (come Chiacig e Rossetti) fra i quali c'è anche uno tocco esotico di Sudamerica (Scarone, di origini argentine).

«La società senese ha una grande organizzazione e il pubblico [illegible] il basket». Sono soltanto questi i segreti di questo primo posto? «Amo lavorare, prima in palestra e poi in campo. Il mio motto è credere, lavorare e [illegible] dimostrare». [illegible] ci vuole anche la squadra giusta... «Conta il gruppo, non il singolo. Per questo non [illegible] particolarmente i giocatori americani, che spesso badano più al proprio rendimento che a quello della squadra». Idee chia[illegible] e progetti ambiziosi: nessun timore, dunque? «No. Rispetto Kinder, Benetton [illegible] Skipper, [illegible] non le temo». Ma nemmeno un dubbio, un interrogativo, in questo [illegible] primo campionato italiano? «Sì, uno». Oh, finalmente: [illegible] quale? «Perché nel vostro campionato ci [illegible] [illegible] pochi giocatori italiani?». Alla Lega [illegible] alla Fip l'ardua risposta.



Ergin Ataman, 35enne allenatore turco della Monte Paschi Siena capolista di serie A

TENNIS: NEI MASTERS A SYDNEY, SUCCESSI DELL'AMERICANO E DI HEWITT

Subito a segno papà Agassi applaudito a scena aperta

SYDNEY

Nessuna sorpresa nella prima serata nella Master Cup di tennis [illegible] Superdome. Andre Agassi ha fatto un solo boccone di Patrick Rafter, mentre il giovane australiano e nuovo idolo locale Lleyton Lewis ha avuto qualche problemino in più [illegible] battere il francese Sebastien Grosjean. Giunto all'età di 31 anni, dopo il matrimonio con Steffi Graf e la nascita, un mese fa circa, del loro primo figlio chi[illegible]to Jaden Gil, il tennista americano è apparso in gran forma fisica al suo ritorno alle competizioni.

«Ero solo un po' arrugginito a livello mentale - ha detto Agassi al termine [illegible] match vinto per 6-2, 6-4 in 1 ora e 13 minuti - ma in questo periodo mi sono sempre preparato fisicamente, perché [illegible]pevo che [illegible] questo punto [illegible] potevo concedermi troppe [illegible]. Ora [illegible] molto curioso di vedere dove potrò ancora arrivare. E [illegible] sento motivato come non mai. So che può essere soltanto un sogno, ma spero di arrivare [illegible] quel giorno in cui [illegible] figlio potrà vedermi a giocare e capire cosa sto facendo».

Andre è stato accolto al pubblico di Sydney in modo fantastico, con una standing ovation, cioè un applauso a scena aperta da parte dei 10 tifosi presenti nello stadi[illegible].

Molto interesse anche per Lewis, che ha iniziato il torneo forse [illegible] preda all'emozione. Ha perso da Grosjean il primo set per 3-6, poi è salito in cattedra e ha rifilato al transalpino un secco 6-2, 6-3, in un'ora e 50 minuti. Oggi gli incontri Ferrero-Kafelnikov e Kuerten-Ivanisevic.



Andre Agassi, 31 anni, padre da un mese

LA CRISI DEL TOTOCALCIO COLPISCE ANCORA

Mazzata sulle federazioni Fondi Coni tagliati del 30%

ROMA

La proposta è una mazzata: tagli di circa il 30 cento delle sovvenzioni alle federazioni sportive. La crisi del Totocalcio si fa sentire ancora. I tagli sono quelli che il Consiglio nazionale [illegible] Coni preciserà nella riunione [illegible] oggi. Lo ha confermato, al termine della giunta esecutiva, il presidente Gianni Petrucci. «Ci saranno delle decurtazioni dei budget - ha dichiarato - stiamo studiando il da farsi e vedremo se è possibile fare [illegible] formulazione. Sono tante le federazioni in emergenza. L'aiuto che il governo [illegible] ha dato fino ad oggi è stato positivo, ma la situazione è ancora tutta da verificare». Al termine della riunione dell'esecutivo del Coni è iniziata una riunione con il Toroc, il comitato organizzatore delle Olimpiadi invernali di Torino 2006. Si è parlato delle questioni economiche, ma anche dei tempi per mettere a disposizione gli impianti sportivi.

Intanto la Procura antidoping del Coni ha reso noto di aver convocato il dott. Michele Ferrari, preparatore di molti ciclisti tra cui Lance Armstrong, per mercoledì 21 novembre. La convocazione [illegible] base agli atti giudiziari giunti dalle Procure di Bologna e Ferrara, dove sono state portate avanti due distinte inchieste sul medico ferrarese. L'accusa è quella di [illegible] concorso a somministrare prodotti farmaceutici in modo pericoloso agli atleti e di commercio di sostanze alimentari nocive.

SPORT FLASH

■ **SERIE B: VICENZA OK.** [illegible] posticipo di serie B, [illegible] il Vicenza [illegible] battuto l'Ancona per [illegible]-1. Gol dei veneti con Margiotta (rigore) al 18', e Zanchetta al 30'. Al 47' autorete di Dal Canto. [illegible] classifica sempre Empoli primo, Vicenza 6°, Ancona 9°. Posticipo C1 girone A, Varese-Monza 1-0. Treviso in testa, Varese 7°, Monza quartultimo.

■ [illegible] **CONCILIA.** Adducendo [illegible] «forte [illegible] emozionale» [illegible] «logorio fisico», Diego Maradona, per la terza volta consecutiva, [illegible] si è presentato ieri all'udienza di un processo a Buenos Aires nel quale è accusato da un arbitro di calunnie e ingiurie.

■ **LUNA INTERROGATO.** L'amministratore delegato della Fiorentina, Luciano Luna, è stato interrogato dalla Procura di Firenze nell'inchiesta che lo vede indagato con il presidente della società viola Vittorio Cecchi Gori per falso [illegible] bilancio, appropriazione indebita e truffa. «Il dottor Luna ha chiarito tutto» è stato [illegible] commento del difensore D'Avirro.

■ [illegible] **ITALIA.** Sono 14 i convocati dal nuovo ct [illegible] Carlo Recalcati per Italia-Inghilterra del 21 [illegible] Roseto, prima partita di qualificazione agli Europei 2003 in Svezia: Abbio, Basile, Casoli, Chiacig, Galanda, Li Vecchi, Marconato, Meneghin, Mordente, Myers, Podestà, Pozzecco, Soragna, Tonolli; riserve Bulleri, Maggioli, Mian, Michelori, Righetti, Rusconi. Tornano [illegible] azzurro Abbio, Myers e Pozzecco, [illegible] lista di attesa Rusconi.

■ [illegible] **AZZURRI.** Dopo la vittoria sulle Fiji (66-10), per gli azzurri è stato definito un nuovo accordo economico con la Federazione. Il presidente Dondi e i rappresentanti dei giocatori - Troncon, Checchinato, Moscardi, Stoica e il team manager Bollesan - hanno stabilito che il compenso economico dipenderà dai risultati. Sabato a Genova per l'Italia test match contro il Sud Africa: mancherà l'estremo Vaccari, bloccato da una frattura a uno zigomo.

■ **AUGURI, COMANECI.** Nadia Comaneci, l'indimenticata campionessa romena di ginnastica che dominò i Giochi di Montreal '76 e Mosca '80, ha f[illegible]eggiato ieri [illegible] Las Vegas il suo 40° [illegible].

■ **CAMPIONE PER AMICO.** Nell'intervista ad Adriano Panatta, pubblicata ieri su La Stampa, l'autore ha erroneamente riportato [illegible] "Il tennis per amico" la manifestazione promozionale citata dallo stesso Panatta, la cui corretta denominazione è invece "Opel - Un campione per amico". L'autore si [illegible] con i lettori [illegible] interessati. (s. sem.)

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via [illegible] Settembre 17 · via Marenco 32 | [illegible] MILANO, via G. Carducci 29 | 24424611. ALESSANDRIA, via Cavour 58 | 445622 AOSTA, piazza Chanoux 28/A | 231424 ASTI, corso Dante 80 | 351011 BARI, via Amendola 166/5 | 5485111 BIELLA, piazza Casalegno 84 | 8491212 BOLOGNA, via Amendola 13 | 250452 CAGLIARI, via Ravenna 24 | 305250 CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4 | 452154 CATANIA, corso Sicilia 37/43 | 7306311 CATANZARO, via M. Greco 78 | 724090 725129 COSENZA, via Monte Santo 38 | 77527 CUNEO, corso Giolitti 21bis | 608127 FIRENZE, via Don Minzoni 48 | 561192 573666 GENOVA, via G. D'Annunzio 2 108 | 530701 GOZZANO, via Cavour 13 | [illegible] IMPERIA, via Adler 10 | 273371 273373 LECCE, via Trinchese 87 | 314185 MESSINA, via U. Bonino 15/c | 2930866 NAPOLI, via A. Depretis 31 | 4201411 NOVARA, via Cavour 13 | 33341 PADOVA, via Mantegna 6 | 8734717 PALERMO, via Lincoln 19 | 6235100 REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 | 24479 24479 ROMA, via Quattro Fontane 15 | 4820011 SANREMO, via Roma 176 | 501555 501556 SAVONA, p.zza Marconi 3/5 | 811182 VERCELLI, via Verdi 40 | 250754 oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che mandano inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 · 10126 Torino. I prezzi delle inserzioni devono essere corrisposti anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte per. al 20% globale.

[illegible] IL PAROLA DELLE [illegible]
(IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali.
2 Attività Commerciali.
3 Immobiliari [illegible]
4 Immobiliare Acquisto

Euro 2,48 (L. 4.800)

5 Lavoro Offerto
7 Affitti Offerte
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 [illegible]
12 Investigazioni
13 [illegible]

Euro 2,27 (L. 4.300)

4 Lavoro Domande
- operai, autisti, fattorini personale pubblici esercizi impiegati personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro

Euro 0,80 (L. 1.540)

- tecnici

Euro 1,20 (L. 2.300)

[illegible]

MICHELINO centro cedesi pub in prestigiosa casetta indipendente su 2 piani con dehor [illegible] Ottimo affare Tel. 335.881.2337.

PRIMARIA centralissima pasticceria [illegible] avviamento settantennale sicuro alto utile cede £ 450.000.000. Baldini 011 586.771

[illegible] 011 447 6280 cartoleria angolare vicinanze Collegno adatta a due persone arredamento nuovo richiesta £ 40.000.000 dilazioni.

STELLA 011.447.6280 chiosco giornali vicinanze Chivasso [illegible] posizione causa malattia 2 persone minimo contanti dilazioni.

STELLA 011.447.6280 negozio estetica arredamento nuovo possibilità garanzie con attrezzature richiesta £ 75.000.000 dilazioni minimo contanti.

TABACCHI lotto ricevitoria zona Regio Parco lotto £ 20.000.000 aggi [illegible] 2 addetti cede anticipo £ 380.000.000. Frana 011.562.3885.

TABACCHI lotto zona Moncalieri tabacchi più lotto £ 30.000.000 settimanali ottima posizione cede anticipo £ 800.000.000. Frana 011.562.3885.

TABACCHI lotto zona Pinerolo città tabacchi più lotto £ 35.000.000 ampia 3 vetrine cede anticipo [illegible] Frana 011.562.3885

TABACCHI zona Torino centro levata tabacchi £ 21.000.000 angolare moderna cede anticipo £ 300.[illegible] Frana 011.562.3885

VENDIAMO celermente aziende · attività commerciali qualsiasi genere e prezzo. Garantita assistenza personale sempre [illegible] qualificato per settore. Per informazioni telefonare 011 [illegible]

Lavoro offerto

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CONCESSIONARIA auto Rover Land [illegible] ricerca meccanico ottima retribuzione Ambosessi telefonare 011 956 7781

GRUPPO [illegible] leader nel settore dell'occhialeria ricerca operai manutentori elettromeccanici ambosessi per la propria unità produttiva sita in zona Chivasso da inserire nel proprio organico. Una qualificata e pluriennale esperienza costituirà titolo preferenziale. Inviare curriculum fax 011 [illegible]

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI barista banconista 18 · 24 anni veramente capace bella presenza seria. Ambosessi telefonare 011 455.1032 Venaria.

[illegible] abbigliamento di Lusso selezione commesse qualificate età 20 / 28 anche part-time e 5 apprendiste [illegible] Richiedesi buona cultura [illegible] e bella presenza. [illegible] stabilità e condizioni di crescita professionale. Tel 011 [illegible] dal lunedì al venerdì.

[illegible] come [illegible] e ambosessi disposti a frequentare breve corso pratico di apprendimento. Tel 011 488 308.

LA Cooperativa [illegible] cerca persone da formare come assistenti di anziani e infermi per soddisfare forti richieste di lavoro. Inserimento immediato al termine della formazione. Tel 011 480 343.

SELEZIONIAMO giovani intenzionati intraprendere attività in proprio a tempo pieno o part-time come massaggiatori sportivi terapeutici estetici previa formazione di qualifica C.S.T. 011.437.4515.

SELEZIONIAMO per assunzione persone disposte a seguire breve formazione come barista cameriere cuoco pizzaiolo pasticcere. Per informazioni 011.488.858

VUOI operare come massaggiatore/trice estetico sportivo terapeutico? Corso di tecniche del massaggio Tel 011.397.0840.

Lavoro domande

OPERAI AUTISTI FATTORINI

FATTORINO ventennale esperienza offresi seria ditta anche altre mansioni. Tel. 011.521.4782.

[illegible]

CONTABILE esperienza [illegible] paghe e contributi tecnico albo, [illegible] Tel. 011.861.140 · 0328.322 [illegible]

ASSISTENTE direzione commerciale estero lingue inglese francese pratica gestione rete vendita. Office esamina proposte tel. 347 [illegible]

IMPIEGATA amministrativa, pratica aziende pluriennale esperienza in contabilità generale completa autonomia gestionale di Iva, passaggio diretto. Tel. 347 548 0268

[illegible] commerciale pluriennale esperienza commerciale, gestione ordini clienti fornitori, bolle fatture, buona [illegible] inglese offresi. Tel 349 103 2137

[illegible] Lilli, cerca lavoro anche part-time pratico Pc. contabilità. Tel 011.958.1831

RAGIONIERA abilitata commercialista 45enne, esperienza contabilità generale, cicli di gestione Iva, bilanci dichiarazioni redditi. In mobilità [illegible] subito. Tel 011.835.1879 · 338.542.5818

[illegible]

LA STAMPA
PAGINA 43 MARTEDÌ 13 [illegible] 2001

TORINO

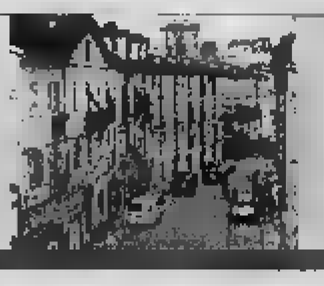
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003, SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA



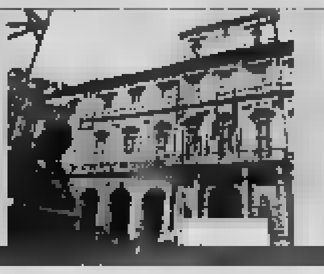
Via della Consolata

Da domani, in via della Consolata, nel tratto tra piazza Savoia e via Giulio, saranno eliminati i posti disponibili per la sosta a pagamento, tranne quelli del piazzale [illegible] fronte all'Ufficio di Igiene. Il provvedimento è stato preso per facilitare il passaggio di auto e mezzi pubblici



Balon, bottiglie vietate

Vietato vendere e consumare, nella zona del Balon, bevande in bottiglie di vetro. Lo ha deciso il prefetto Achille Catalani, fissando gli orari del divieto: dal lunedì al venerdì, dalle 19,30 alle 8; sabato e festivi tutto il giorno. L'ordinanza è in vigore dal 15 novembre al 10 gennaio



Il Comune assume

Entro il 31 dicembre di quest'anno saranno assunti [illegible] Comune - [illegible] part time a 24 [illegible] - i lavoratori impegnati in progetti di attività socialmente utili (ex Lsu) svolti presso gli uffici comunali. Cgil, Cisl e Uil hanno espresso un giudizio positivo sull'accordo

POLEMICHE, RIUNIONI E MEDIAZIONI: POI ULIVO E CENTRO-DESTRA SI ACCORDANO, MA RESTANO I DISTINGUO INTERNI AD ALCUNI PARTITI

La Sala Rossa si divide sulla guerra

L'ordine del giorno finale non chiede lo stop alle bombe

Emanuela Minucci
Maurizio Tropeano

A Torino la guerra spacca i due schieramenti. Sotto la Mole, però, l'Ulivo recupera i Verdi e perde per strada solo i Comunisti Italiani e un paio di consiglieri diessini che si astengono. [illegible] divide anche la Casa delle Libertà [illegible] Forza Italia e Lega Nord [illegible] votano con la maggioranza del centrosinistra. Alla fine il Consiglio Comunale approva un ordine [illegible] giorno [illegible] ribadisce che «il terrorismo va combattuto anche attraverso l'uso della forza armata» e la necessità di «realizzare programmi di soccorso anche con l'eventuale apertura di corridoi umanitari». Comunisti Italiani, Rifondazione Comunista votano contro. An [illegible] partecipa al voto. [illegible] documento scompare ogni riferimento esplicito alla sospensione dei bombardamenti contenuto [illegible] documento iniziale dell'Ulivo. Una scelta determinata anche dalla tragedia che ha di nuovo sconvolto New York - il documento esprime solidarietà alle [illegible] - ma è evidente [illegible] le critiche [illegible] sindaco, Sergio Chiamparino e le perplessità [illegible] suo vice, Marco Calgaro, pesano, e non poco, sulla retromarcia dell'Ulivo.

Ma come si è arrivati a questa soluzione? Il documento subalpino con la richiesta di «fer[illegible] le bombe» [illegible] oltre la posizione dell'Ulivo nazionale. Con quella formulazione Beppe Borgogno, capogruppo dei Ds, e il suo collega della Margherita, Marco Borgione, cercano di mantenere unito l'Ulivo. Il testo trova infatti il [illegible] dei Verdi mentre i Comunisti Italiani prendono tempo. Non solo. Borgogno deve tener conto delle posizioni dei suoi compagni di partito Cerutti, Montagnana e Cugusi che chiedono il blocco dell'intervento armato e che alla fine si asterranno. Borgione sa che una parte dei popolari, [illegible] Panero, Ferragata, Tumolo, Steffanino, e Orlandi dei Democratici sono contro i bombardamenti. Lo diranno in aula anche se voteranno a favore. Critica anche la Monaci. Nella Margherita, poi i Democratici Mauro Marino, presidente del Consiglio Comunale, e Alessandro Altamura non nascondono le critiche ai pacifisti e puntano alla mediazione, cambiando quel documento.

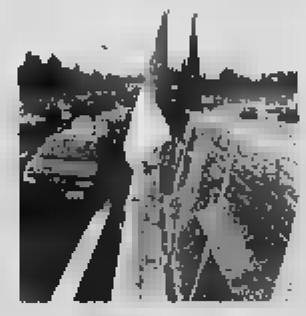
Il capogruppo di Forza Italia, Roberto Rosso, ha buon gioco ad affermare: «L'Ulivo in Parlamento vota a favore dell'intervento militare italiano e a Torino [illegible] chiede la sospensione dei bombardamenti. Vorrei capire da che parte stanno». Parole che suonano come un campanello di allarme. Chiamparino e Calgaro decidono di intervenire. Il primo cittadino incontra Borgogno e gli chiede esplicitamente di emendare il documento in modo che sia «evidente che non si chiede la fine dell'intervento. [illegible] evidenziare che lo stop dei bombardamenti è un'eventualità limitata».

Non solo. Chiamparino è pronto a votare anche il documento di Forza Italia [illegible] privo di ogni riferimento all'azione del governo Berlusconi e di sostegno all'«intervento militare italiano che vuole difendere la civiltà e combattere [illegible] barbarie». Rosso è disponibile. I dubbi di Chiamparino [illegible] gli stessi [illegible] il segretario ds, Rocco Larizza, e altri consiglieri (Centillo, Cuntrò e Rossomando) esternano nella riunione del gruppo. Spiega Larizza: «[illegible] sono appena conclusi i congressi della Quercia. La maggioranza ha respinto ogni riferimento alla sospensione dei bombardamenti. Dunque». Si muove anche Calgaro. Le immagini del disastro di New York facilitano l'intesa.



La richiesta di «sospensione dei bombardamenti» divide il centro sinistra

TRASPORTI



LA TORINO-SAVONA [illegible] LIBERA

Il ministro Lunardi ha inaugurato ieri l'ultimo tratto del raddoppio

Ferrua e Numa A PAGINA 41

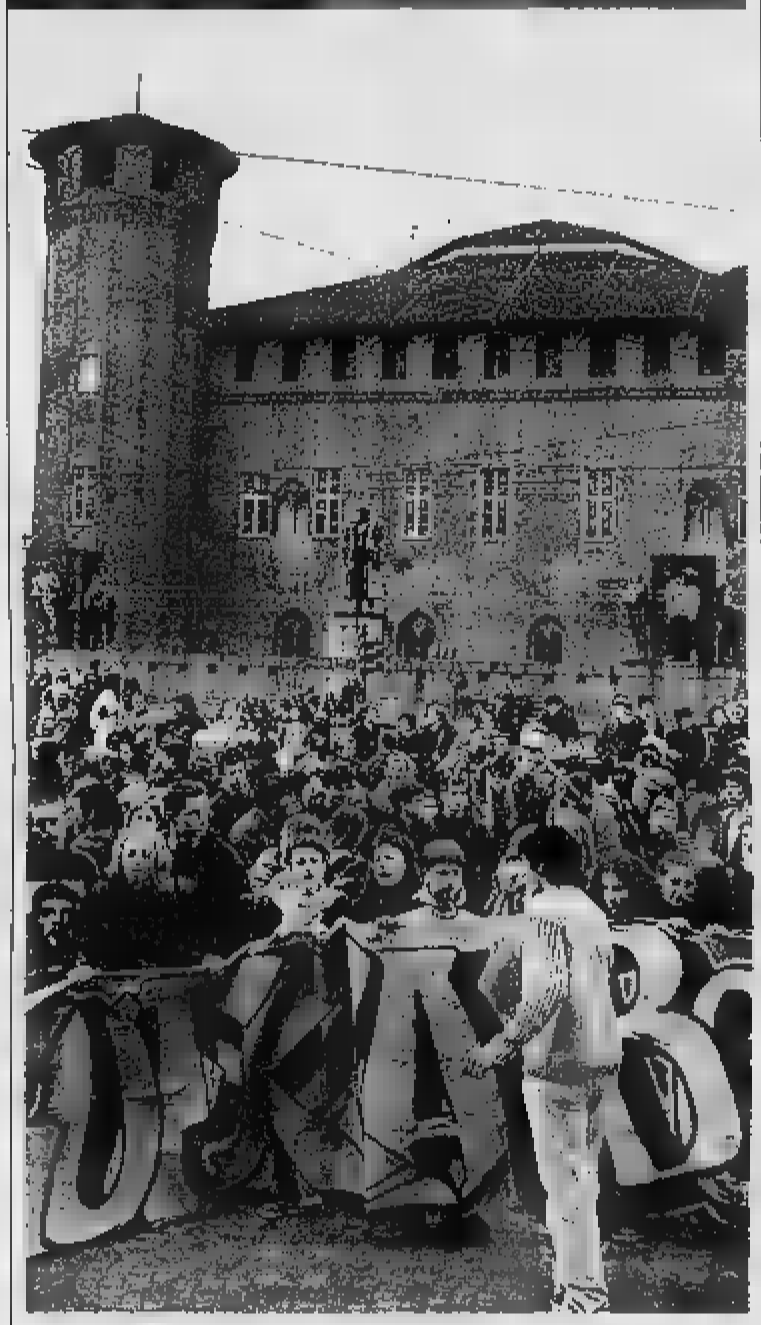
SONO 220 I POSTI RISERVATI AGLI UNIVERSITARI

Parcheggio gratis per il Politecnico

Mille dei 15 mila studenti che gravitano sulla sede centrale del Politecnico, in corso Duca degli Abruzzi, potranno [illegible] un abbonamento gratuito per parcheggiare nella nuova struttura sotterranea gestita dall'Apcoa in corso Stati Uniti. Saranno gli stessi studenti, [illegible] i loro rappresentanti, a decidere le modalità di assegnazione degli abbonamenti mensili, con un bando che sarà pubblicato nelle prossime settimane e privilegerà chi vive fuori Torino ed è in regola con gli esami.

I posti-auto riservati al «Poli» in corso Stati Uniti sono in realtà solo [illegible]: parcheggerà quindi chi, tra i mille, arriverà prima; gli altri possessori dei tagliandi avranno uno sconto del 30% sulla [illegible] (2 mila lire l'ora). La nuova convenzione con il «Poli» non risolve comunque la storica carenza di posti auto per gli iscritti all'ateneo: i nuovi 220 posti sostituiscono infatti i 200 [illegible] corso Einaudi, che saranno chiusi ai ragazzi nei prossimi giorni per far posto ai dipendenti dell'ateneo, a loro volta «sfrattati» dalla zona-sosta ora occupata dal cantiere del raddoppio. Nelle prossime settimane, in più, riprenderanno i lavori sulla «spina 2», cosa che spazzerà via alcuni posti-auto di fatto utilizzati dagli studenti in via Castelfidardo. Da anni i ragazzi chiedono che per loro [illegible] ulteriormente ribassato il costo della zona blu (800 lire l'ora) nei dintorni del Poli, e soprattutto che si ricavino nuovi posti-auto.

STUDENTI E DOCENTI



Duemila in corteo

Duemila studenti in piazza contro la guerra e la «finanziaria di guerra» e una buona adesione del personale della scuola allo sciopero di ieri (50% circa tra i docenti, ma i dati non sono ancora definitivi). I ragazzi del Coordinamento Studentesco - che hanno aperto il corteo [illegible] lo slogan «Bombardano lo Stato sociale», seguito da missili di cartapesta "Not in my name", e che [illegible] autogestioni - hanno sfilato con i docenti del CUB Scuola. Verso le 11, il corteo si è unito alla manifestazione della Cgil, con la partecipazione della Cisl, in piazza Castello. La Cisl è giunta alla difficile decisione di scioperare per l'intera giornata dopo un mese e mezzo di assemblee con i lavoratori.

Maria Teresa Martinengo A PAGINA 45

VENERDI', CON SCALFARO

La Provincia celebra i 50 anni

I primi cinquant'anni del Consi[illegible] provinciale di Torino, la prima assemblea nata da un'elezione diretta a suffragio universale, [illegible] celebrati venerdì con una cerimonia nel Salone degli svizzeri di Palazzo Reale. E' previsto l'intervento dell'ex presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, e dei cinque consiglieri, sui 45 eletti nel luglio del 1951, ancora viventi: Anna Rosa Girola Gallesio, che fu la prima donna a sedere [illegible] banchi di [illegible] consiglio provinciale, l'ing. Giandomenico Brossa, il [illegible] Renzo Forma, uno dei padri delle autonomie, l'ing. Carlo Luda di Cortemiglia e Luigi Passoni, per tanti anni [illegible] comunale alle Finanze. A tutti [illegible] consegnata una medaglia ricordo appositamente coniata. Saranno presenti autorità regionali, molti sindaci e certamente molti degli [illegible] stratori che si [illegible] succeduti a Palazzo Cisterna.

Luciano Albertin, attuale presidente del Consiglio provinciale, annunciando ieri l'iniziativa, ha sottolineato che si vogliono ricordare coloro che nell'arco di [illegible] cinquantennio sono stati artefici della vita amministrativa della Provincia di Torino: «Nobili figure - ha scritto nella presentazione - uscite dall'esperienza della Resistenza e della lotta di liberazione, appartenenti a tutte le [illegible] politiche e culturali, seppero avviare un processo di partecipazione popolare, [illegible] il loro impegno appassionato, per affermare, al tempo stesso, valori universali [illegible] libertà, [illegible] tolleranza, [illegible] e [illegible] pace nel quotidiano svolgersi della loro opera amministrativa».

In questo mezzo secolo gli eletti sono stati 339 e 229 [illegible] ancora in vita. L'ufficio di presidenza, e in particolare il vicepresidente Cerchio, ha lavorato a lungo per rintracciarli, [illegible] solo per la celebrazione, [illegible] per dar vita alla «Consulta permanente dei consiglieri e amministratori della Provincia di Torino», un organismo che non vuol essere di reducismo, ma di coinvolgimento ad un lavoro sempre più partecipato: «Si vuole creare un osmosi e [illegible] collegamento - ha detto Cerchio - fra ciò che ha rappresentato la tradizione e la cultura amministrativa del passato e il presente». [g. b.]

Quando il computer gonfia l'affitto

Giorgio Ballario

Scherzi da computer. E' bastato un banale errore nelle procedure informatiche per spedire a circa 3 mila inquilini dell'Atc una bolletta [illegible] pagamento [illegible] canone di affitto ingiustamente maggiorata di [illegible] mila lire. Ma, oltre al danno, ci sarebbe pure la beffa. Duplice. In primo luogo perché quel sovrapprezzo era in realtà un rimborso del fondo sociale regionale, destinato ai pensionati al minimo in regola con il pagamento dell'affitto della casa popolare. E poi perché gli inquilini dovrebbero comunque pagare la bolletta con l'importo [illegible]gliato, in attesa di vedersi restituire il denaro entro due mesi.

«E' una cosa assurda e ingiusta», s'infervora la signora Jolanda, una pensionata che abita in una casa popolare di Borgo San Paolo e nei giorni scorsi si è vista recapitare il [illegible] di pagamento «gon[illegible]fiato» di 62 mila lire. Pensando a un errore, la donna si è recata a chiedere spiegazioni alla sede Atc di corso Dante, dove si è imbattuta in decine di altri inquilini infuriati. «C'era gente di Regio Parco, Barrie[illegible]di Milano e Madonna di Campagna - racconta - tutti [illegible] quella maledetta bolletta più cara del solito».

Gli impiegati Atc, oltre a un po' di imbarazzo, hanno dimostrato comprensione per la disavventura dei poveri pensionati, [illegible] non hanno potuto far altro che ribadire l'obbligo di pagare la bolletta, che porterà nelle casse dell'istituto 186 milioni imprevisti. «Purtroppo si è verificato un errore tecnico che ha interessato circa [illegible] mila tagliandi dell'istituto - spiega un funzionario dell'uff[illegible] legale dell'Atc -, il computer ha registrato un "meno" invece di un "più", quindi quello che doveva essere un accredito di 62 mila lire a favore dell'inquilino [illegible] è trasformato in un addebito, a suo carico».

[illegible] pratica la signora Jolanda, che paga 142 mila lire di affitto, [illegible]bbe dovuto ricevere una bolletta [illegible] solo 80 mila lire. Invece adesso [illegible] dovrebbe sborsare 204 mila, [illegible] la prospettiva di recupe[illegible] soltanto fra un paio di mesi le [illegible] 124 mila lire (62 mila che le spettano [illegible] contributo del fondo sociale e le altre 62 mila che ha ingiustamente pagato all'Atc).

E adesso, che [illegible] succederà? Il presidente Giorgio Ardito, oltre a chiedere [illegible] ai 3 [illegible] inquilini «salassati», promette una soluzione ragionevole: «Autorizzeremo gli assegnatari a pagare la bolletta di nove[illegible] insieme con quella del mese successivo, [illegible] in pratica addebito e accredito si annulleran[illegible] vicenda e gli inquilini [illegible] dovranno tirar fuori neanche [illegible] lira in più del dovuto».

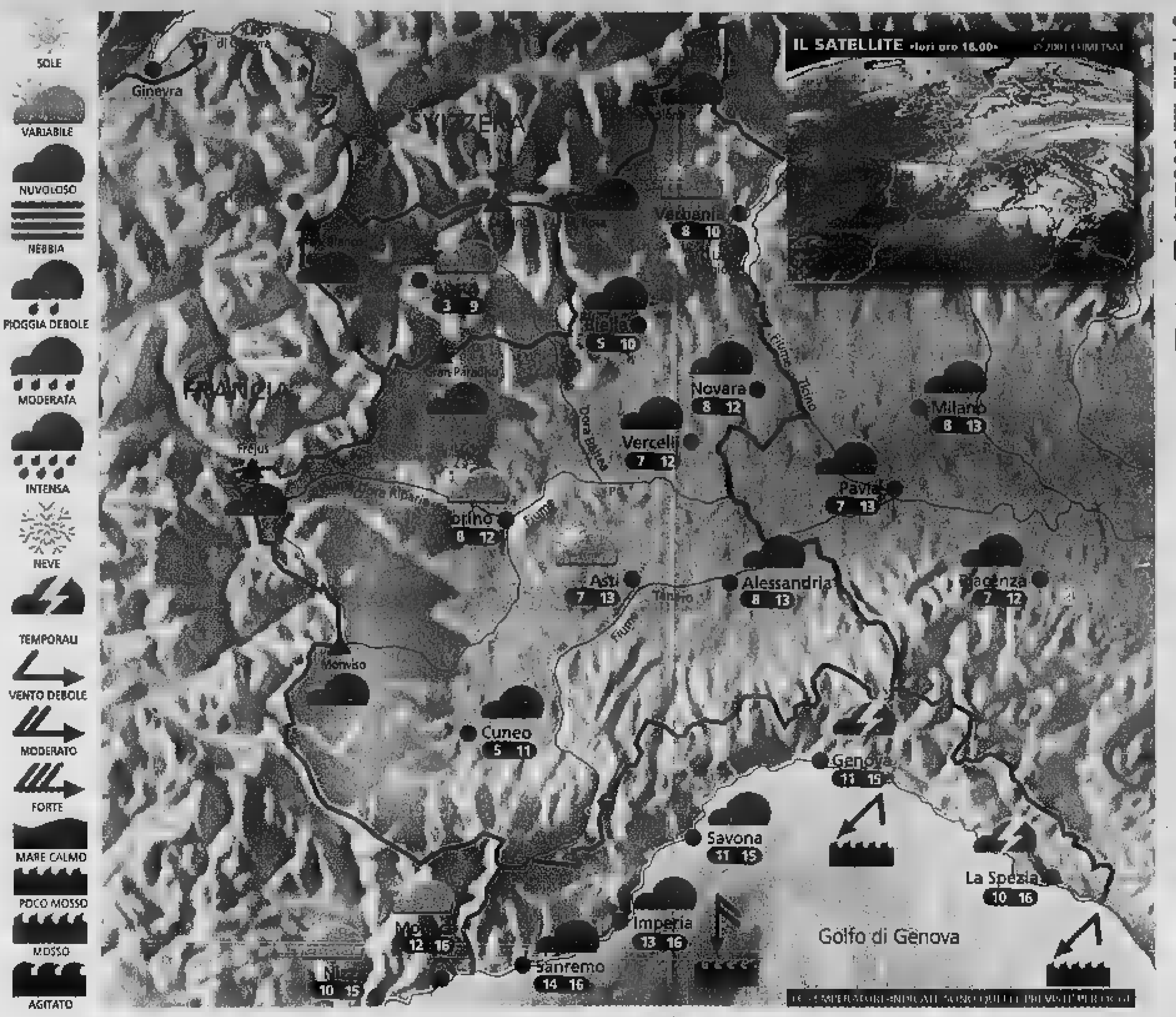
GIORNO E NOTTE

DAVANTI ALLA TV CON I BIMBI DI CUORE

Ecco come i piccoli protagonisti torinesi hanno vissuto la «prima»

Tiziana Platzer A PAGINA [illegible]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri abbiamo ancora avvertito gli effetti di una profonda depressione originatasi nel Mediterraneo nel corso [illegible] fine settimana: si [illegible] manifestati alcuni brevi rovesci, segnatamente sulla Liguria. Il flusso di [illegible] calda sciroccale ha ulteriormente innalzato le temperature. Oggi nubi alternate ad un po' di sole.

Previsioni Al mattino cielo nuvoloso sulla Liguria e sul basso Piemonte con isolati rovesci, occasionalmente temporaleschi in prossimità [illegible] litorali; sulle restanti [illegible] maggiori schiarite e tempo asciutto. Sulla Valle d'Aosta il sole si imporrà più facilmente sulla nuvolosità. Pomeriggio con nubi sparse e qualche momento soleggiato ovunque. In [illegible] nuovo aumento della copertura nuvolosa sul Piemonte. Temperatura in lieve diminuzione sulle Alpi. Venti moderati in Liguria, deboli altrove. Domani coperto con rovesci sparsi e più freddo.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino a domenica

La settimana si è aperta all'insegna della variabilità, ma potrebbe chiudersi sotto la nebbia e con temperature più fredde. La depressione che negli ultimi giorni ha colpito le nostre regioni, preceduta da un afflusso di aria molto fredda per la stagione, ha provocato le prime nevicate importanti sulle Alpi Marittime e un'autentica tempesta di vento sulla Liguria con raffiche prossime ai 100 km/h. Questa fase perturbata vivrà una recrudescenza nella giornata di mercoledì, quando affluirà nuovamente aria fredda dai quadranti orientali che provocherà alcune precipitazioni, specie sul Piemonte. Il limite delle nevicate si collocherà attorno ai 900 m. Giovedì l'alta pressione si farà largo verso il nord Italia determinando un graduale miglioramento della situazione. Nella notte su venerdì il cielo sereno potrebbe favorire le prime consistenti gelate anche in pianura. L'ulteriore rinforzo dell'alta pressione garantirà poi il bel tempo fino a domenica; in montagna l'inversione termica favorirà un lieve rialzo della temperatura, mentre in pianura continuerà a fare piuttosto freddo e si formeranno pericolosi banchi di nebbia.

A CURA [illegible]: www.meteolive.it

CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	11	15	REGGIO CALABRIA	16	20
BARI	15	18	ROMA	11	16
BOLOGNA	10	13	VENEZIA	11	13
CAGLIARI	14	18	BARCELLONA	9	16
CATANIA	14	20	BRUXELLES	3	8
CATANZARO	13	17	FRANCOFORTE	0	6
FIRENZE	9	14	GINEVRA	5	9
OLBIA	13	16	LONDRA	3	4
[illegible]	17	18	MONACO DI BAVIERA	-1	7
PERUGIA	[illegible]	13	[illegible]	4	[illegible]
POTENZA	10	13	[illegible]	2	9

OGGI

IL [illegible] sorge [illegible] ore 7 e 24 minuti; culmina alle ore 12 e 14 minuti, tramonta alle [illegible] 17 e 2 minuti

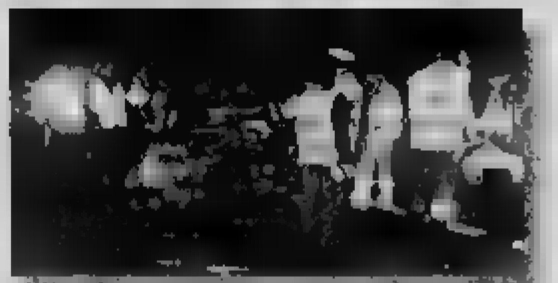
LA LUNA: si leva [illegible] ore 4 e 51 minuti; cala alle [illegible] 16 e 25 [illegible]

DOPO UNA LUNGA ATTESA



IL PRIMO PROGETTO NEL [illegible]

Nata con un progetto datato 1956, la Torino-Savona [illegible] i primi passi nel 1960. Dal 1970 comincia la battaglia per il raddoppio dei 126 chilometri. Un'opera difficile, tormentata, che ha visto impegnati privati (Fiat) ed enti pubblici (Stato, Regione, Province), ma anche battaglie burocratiche non indifferenti. Fra gli anni '80 e '90 furono oltre cento gli incontri che impegnarono gli amministratori e i parlamentari. Nel 1992, l'inizio del raddoppio



[illegible] 600 MORTI [illegible] MEZZO SECOLO

Non è difficile capire perché la Torino-Savona è stata spesso definita «l'autostrada della morte». [illegible] decenni trascorsi nell'attesa del raddoppio, 635 persone hanno perso [illegible] vita [illegible] volante e migliaia sono rimaste ferite. «Proprio [illegible] queste persone - sottolinea [illegible] parlamentare di Forza Italia, Raffaele Costa - va il nostro pensiero nel giorno della soddisfazione. [illegible] è [illegible] loro che dobbiamo dedicare, almeno in modo ideale, l'autostrada»

Concluso il raddoppio della Torino-Savona Ora è la «Verdemare»

Ieri la cerimonia ufficiale di apertura degli ultimi 2500 metri e la fine di un progetto nato per portare i Tir Fiat verso il mare



Ecco [illegible] si presenta oggi la «Verdemare»: una autostrada che consente dalla pianura di raggiungere il [illegible] in un'ora d'auto

Luca Ferrua
inviato a [illegible]

Auto d'epoca per arrivare sull'ultimo viadotto, immagini storiche dietro i relatori quasi a significare che gli uomini della Torino-Savona non si vergognano [illegible] del passato, dei 45 anni in attesa di [illegible] un'autostrada, 540 [illegible] trascorsi [illegible] quando, nel 1956, l'Anas diede il [illegible] libera alla costruzione di un collegamento tra gli stabilimenti Fiat e il porto di Savona. Da ieri la rincorsa [illegible] finita, l'autostrada Torino-Savona è tutta raddoppiata e all'insegna di una spiccata vocazione turistico-commerciale [illegible] stata ribattezzata [illegible] «Verdemare» con i suoi 126 chilometri tra le montagne della neve e il sole della Riviera.

L'apertura al traffico degli ultimi 2500 metri - resi più complicati dai viadotti Ellero e Pesio - [illegible] stata l'apoteosi della società che per un'altra ventina d'anni avrà la concessione dell'«A6» con il compito [illegible] renderla ancora più sicura e di trasfor[illegible] chiave della viabilità continentale. Politicamente la «Torino-Savona» è guidata [illegible] Giovanni Quaglia, presidente dell'autostrada e della Provincia di Cuneo, che ieri ha invitato a dividere con lui la sua giornata più bella il ministro dei Trasporti, Pietro Lunardi, il vice-ministro Ugo Martinat, l'amministratore delegato di «Autostrade» Vito Gamberale, il presidente della Regione Enzo Ghigo, il [illegible] William Casoni, il vescovo di Mondovì Luciano Pacomio, e [illegible] schieramento ai massimi livelli di prefetti, sindaci, presidenti di Province, consiglieri regionali, provinciali e comunali, alti ufficiali di carabinieri, polizia e Guardia [illegible] Finanza.

Nel [illegible] dell'autostrada che è stata capace di cancellare tante macabre etichette c'è l'amministratore delegato Mario Battaglia, trent'anni fa [illegible] già al lavoro sul tracciato, allora un progettista [illegible] casa «Fiat», poi assorbito dalla «Torino-Savona» di cui nel tempo è diventato prima direttore generale, poi amministratore. Battaglia, piemontese dai pochi sorrisi e dagli ancor più scarsi proclami, ha sofferto per ogni vittima, ci ha perso le notti quando non passava settimana senza un incidente grave; ieri si è commosso, si è lasciato andare come un calciatore [illegible] gol dopo [illegible] digiuno lungo mesi, ha quasi esultato quando [illegible] ministro [illegible] tagliato il nastro dell'ultimo tratto di raddoppio, anche perché poco prima Gamberale aveva annunciato che per gli anni di duro lavoro in «To-Sv» [illegible] nominato [illegible] manager» di «Autostrade» per tutto il Nord-Ovest. Per Vito Gamberale la Torino-Savona sarà fondamentale nella viabilità di un'area [illegible] pieno sviluppo, l'«A6» sarà il nodo centrale di strategie turistico-commerciali, di direttrici in arrivo dalla Francia che comprende progetti chiave come la prioritaria «Asti-Cuneo», il traforo del Mercantour e i [illegible] piccoli - ma non [illegible] necessari - «Tenda bis» e traforo «Armo-Cantarana», snodo necessario tra Piemonte e Liguria [illegible] Ponente.

Con Gamberale si sono allineati il «governatore» Enzo Ghigo e il vicepresidente della giunta regionale, William Casoni, che hanno portato la testimonianza [illegible] i progetti di un Piemonte nelle vesti di punto di riferimento nelle strategie di sviluppo.

Il ministro

«La Cuneo-Asti è una priorità»

Dall'inviato a MONDOVI'

Spazia dal Monte Bianco al Fréjus, arriva alla Torino-Savona e alla fine tocca anche la Cuneo-Asti, in un volo sulla viabilità del Nord-Ovest. Pietro Lunardi, ministro di Trasporti e Infrastrutture del governo Berlusconi, [illegible] il protagonista dell'inaugurazione del raddoppio totale dell'autostrada «Torino-Savona». «Dopo questa fondamentale inaugurazione - dice Lunardi - [illegible] tocca all'autostrada Cuneo-Asti. È un obiettivo che vogliamo portare a termine. Lo abbiamo [illegible] ai primi posti: ovviamente confermiamo l'intenzione di proseguire [illegible] questa strada e lo stesso vale per il traforo del Mercantour».

Sull'argomento Cuneo-Asti è intervenuto anche il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, anzi il presidente piemontese [illegible] passato alla fase operativa: «La Cuneo-Asti [illegible] priorità per tutti e i tratti da realizzare vanno secondo noi affidati alla Satap (Autostrada Torino-Piacenza), per il segmento Asti-Marene prolungando la concessione, e all'Autostrada Torino-Savona (che per parole del presidente Giovanni Quaglia è pronta a entrare in azione, ndr) per il tronco Massimini di Carrù-Cuneo». Sul rapido evolversi dei cantieri [illegible] da vedere la decisione di Bruxelles su un'eventuale gara d'appalto internazionale.

«La volontà del Governo - ha spiegato il vice-ministro Ugo Martinat - è di arrivare a coinvolgere i privati e questo sarà il motivo di discussione con Bruxelles nelle prossime settimane. Noi vogliamo completare l'ope[illegible] quattro [illegible] riuscissimo ad affidare i lavori ai privati eviteremmo la gara internazionale e i conseguenti sei mesi di ritardo per l'assegnazione».

Dopo la discussione «calda» sulla Cuneo-Asti il ministro Lunardi è passato ai trafori annunciando che il [illegible] dicembre [illegible] sarà [illegible] vertice fra i ministri dei Trasporti di Italia, Francia, Svizzera, Austria e Germania per stabilire un progetto integrato ferroviario e autostradale sui valichi. «Occorre [illegible] potenziamento - ha spiegato Lunardi - dei trafori ferroviari. C'è bisogno [illegible] fare la Torino-Lione, il Brennero, va potenziato il Sempione. Nell'attesa potenzieremo i collegamenti autostradali».

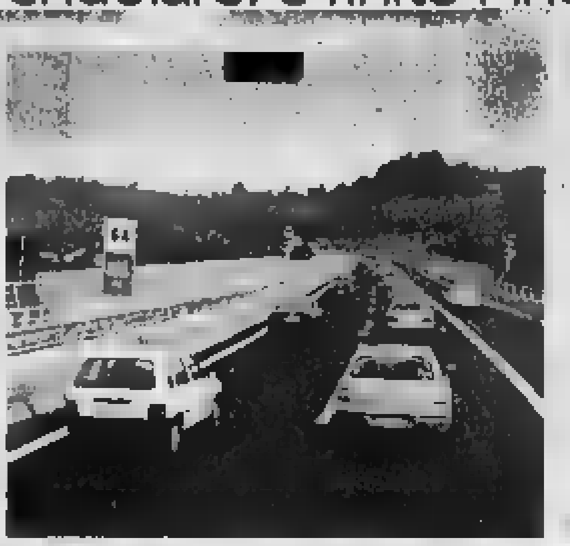
[l. f.]

DAL CARMAGNOLA AD ALTARE IN UN'ORA: UN AMARCORD SENZA MALINCONIA LUNGO LA VIA DEL MARE

Il brivido nuovo di un viaggio senza deviazioni

Un cronista-pendolare: è finito l'incubo che sembrava non avere fine

reportage
Massimo Numa



Per anni è stata l'«autostrada [illegible] morte»: ora la Torino-Savona è finalmente soltanto un'autostrada. Il raddoppio delle corsie consente viaggi più veloci e soprattutto più sicuri verso la Riviera, eliminando code e strozzature

POCO più di [illegible] chilometri. Da Carmagnola ad Altare. L'uscita è lì, poco prima dell'ultima chicane della vecchia barriera, prossima a scomparire. A Savona c'è l'interconnessione con l'Autofiori. Ci si arriva sullo slancio, dall'inizio della tangenziale di Torino è passata un'ora. Nessuna interruzione, adesso. Cento chilometri tutti d'un fiato. Bella [illegible]. La prima volta fa un effetto strano, tra un amarcord [illegible] malinconia e la curiosità di veder sparire [illegible] ultime maledette deviazioni. Altro che malinconia. Si potrebbe dire che l'incubo è finito, che siamo diventati vecchi ad aspettare e però poteva anche finire peggio. Ora, a casa, ci si arriva dieci minuti prima; moltiplicati per tutte le volte, fa [illegible] bel risparmio di tempo.

[illegible] simbolo dell'antica autostrada del mare? Forse le storiche pensiline della stazione di Altare divelte dalle gru, le barriere rosse e bianche stritolate dalle benne e abbandonate ai lati delle corsie, i gabbiotti [illegible] casellanti tristemente demoliti. Era l'ultimo stop, la barriera, l'ultimo ostacolo nei giorni più [illegible] dell'estate, prima di piombare sulla costa, attraverso il tratto appenninico, [illegible] percorso da brivido (se [illegible] si rispettano i limiti di velocità). Presto, prestissimo, la teoria [illegible] varchi allineati sarà solo ricordo di mille vacanze fa. Si corre, con qualche [illegible] slalom tra gli inevitabili cantieri. Questa è un'autostrada di montagna, c'è la neve e il ghiaccio; la manutenzione è continua. E' [illegible] camionale, i Tir risalgono il Montezemolo [illegible] il motore imballato e si superano uno dopo l'altro. Sino a pochi anni fa erano l'incubo degli automobilisti. Li incrociavi tra Altare e Millesimo, e addio media. Incollati [illegible] rimorchio, si aspettava la fine della doppia linea, già sull'orlo di una crisi di nervi, con il limite dei 70 kmh. Ceva era l'araba fenice, dopo - finalmente - la pianura e i sorpassi facili.

Superato lo choc delle attese epocali, la Sv-To un tormento non lo era più da un paio d'anni. Raddoppio «quasi» finito; la strozzatura finale di Carrù, faceva [illegible] po' soffrire solo d'estate, alla domenica sera, al momento del rientro. Gli habituè della Savona-Torino sono come i piloti dei rally - non per la velocità, sia chiaro - ma perché si affrontano curve e tunnel, [illegible] fosse ormai una prova speciale, minuziosamente provata e riprovata. Là c'è [illegible] piccolo dosso, oltre un'imperfezione dell'asfalto: quella parabolica all'improvviso chiude e devi fare la staccata e tagliare [illegible] linea [illegible] ipotetici cordoli se, come capita molto spesso, [illegible] dalle [illegible] di punta e dai giorni di festa, non c'è nessuno. Cantieri, muri, segnali, viadotti, limiti. Tutto eguale. Scandiscono i [illegible] viaggio, mentre i colori dei boschi. [illegible] se gli ultimi quattro chilometri raddoppiati, vi sembrano pochi, [illegible] inutili, è un errore. Il cambiamento c'è, eccome, e si avverte subito. Dopo Fossano, la forza dell'abitudine costringe ad alzare lo sguardo verso le frecce gialle disegnate ancora sulle corsie. Si doveva rallentare e deviare nel tratto a doppio senso. L'indecisione dura un attimo, ecco le due corsie nuove. Prevale il [illegible] della continuità: anche se poi il tempo guadagnato non è poi così rilevante, sembra di arrivare prima, [illegible] provati. Si evita quello stretto corridoio a doppio senso, con i fari dei Tir vicini, troppo vicini. In moto si avvertiva lo spostamento d'aria e le auto sfrecciavano una dietro l'altra [illegible] nelle piste dei go kart. Così questo capitolo è chiuso per sempre.

ALL'UNIONE INDUSTRIALE CON MARCELLO SORGI E MARIA LUISA AGNESE

L'uomo di potere? E' indesiderabile

Lina Sotis racconta com'è cambiato «Il colore del tempo»

Stefania Miretti

Si parla di Daniela Santanchè, che «è vol-ga-ris-si-ma»; di Tronchetti Provera che sposa «una ragazza di colore e musulmana»; di famiglia allargata, che è pur sempre «meglio di niente». E', [illegible] vogliamo, il colore del tempo, questo tempo in cui viviamo.

Erano quasi [illegible] donne, stipate come sull'autobus all'ora di punta, ieri pomeriggio all'Unione Industriale per l'appuntamento [illegible] i Caffè Letterari. Si presentava «Il colore del tempo», il nuovo libro di Lina Sotis, per l'occasione interrogata dal direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi e dalla direttora di «Sette», Maria Luisa Agnese.

Sotis, «una ragazza di quasi sessant'anni» come da sua definizione, e comunque in pantaloni e camicetta, zainetto e capelli sciolti, ha innanzitutto ottenuto la complicità delle affezionate o future lettrici spiegando che per essere [illegible] brava cronista occorrono le stesse doti che servono per essere una brava moglie («costanza, curiosità e una terza c... che non [illegible], provate a pensarci voi...»); le ha poi rallegrate ricordando i tempi in cui «darla era considerato molto scandaloso, e tutte noi [illegible] si arrovellava chiedendosi: "adesso [illegible] penserà di me"... mentre adesso sono loro a chiederselo, i maschi»; e le ha turbate parlando di solitudine, e di quella cartina di tornasole che è, nella vita [illegible] ogni donna, la domenica: «Una prova [illegible] felicità per tutte; chi la teme, [illegible] significhi la solitudine»; incastonando naturalmente nella chiacchierata un po' di tenerezza e qualche piccola, micidiale cattiveria.

Tra tenerezze e cattiverie si parla di Daniela Santanché di Tronchetti Provera di maschi in fuga e donne che scelgono la solitudine



Lina Sotis (in primo piano) con Marcello Sorgi e Maria Luisa Agnese

«Il colore del tempo», ha detto Marcello Sorgi paragonando l'autrice a Camilla Cederna, «è un libro sulle donne, su come [illegible] gli uomini e su [illegible] vengono trattate; una radiografia dei tempi, quelli attuali e quelli che verranno, che contiene almeno due ritratti [illegible] esemplare modernità e precisione: l'uomo di potere e la donna che sceglie la solitudine. Che il secondo fenomeno sia conseguenza del primo è appunto una delle tante sfumature del colore del tempo: l'uomo di potere si avvia a diventare indesiderabile, quasi quanto «l'uomo che aspira a diventarlo». Così certifica Sotis, una che - ha ricordato Maria Luisa Agnese presentandola - «ha il dono di capire prima e meglio i cambiamenti di costume».

DISGUIDI E INEFFICIENZE



Faldoni abbandonati in una stanza del vecchio Tribunale: un'immagine-simbolo delle difficoltà in cui si dibatte la giustizia

Su 4630 provvedimenti emessi in nove mesi dai giudici dell'udienza preliminare solo un terzo è stato notificato agli interessati

Servirebbero almeno cento «amministrativi» in più rispetto a oggi ma il turn-over è bloccato e il sistema rischia la paralisi

Manca il cancelliere, giustizia in tilt

Migliaia di decreti giacenti per carenza di personale

Alberto Gaino

Dei 4530 decreti penali emessi dai giudici per l'udienza preliminare dal 10 febbraio in poi, appena un terzo è stato sinora notificato a imputati e difensori. Per dirla con una battuta del gup Paola De Maria, «prima si riempivano gli armadi della Procura, adesso quelli del nostro ufficio». Il problema è semplice: manca il personale amministrativo per predisporre le notifiche agli interessati. Sotto questo profilo il prossimo avvio (dall'inizio del 2002) della giurisdi[illegible] penale [illegible] giudici di pace sposterà solo [illegible] competenze a quell'ufficio per una parte dei reati di «fascia B», ma non risolverà la questione dei ritardi e del sempre nuovo arretrato. Occorre personale di cancelleria in numero adeguato: la pianta organica del palazzo di giustizia prevede almeno cento «amministrativi» in più - fra cancellieri, segretari di udienza e collaboratori a vario titolo - di quanti siano attualmente in forza agli uffici giudiziari torinesi. Solo negli ultimi [illegible] mesi se ne sono andati in cinquanta, trasferiti ad altre sedi, e il turn over è fermo.

Dall'esterno sembrerà un paradosso, ma oggi, senza nuovo personale amministrativo qualificato, è perfettamente inutile reclutare e assegnare altri magistrati agli uffici giudiziari. Quello dei giudici per le indagini preliminari e dei loro colleghi gup è stato recentemente rimpolpato per far fronte al progressivo aumento di carico di lavoro, ma con i magistrati sono stati necessariamente trasferiti altrettanti collaboratori di cancelleria: quest'ultima scelta ha suscitato le maggiori reazioni fra i giudici del dibattimento cui sono stati tolti alcuni segretari d'udienza. E' la solita storia della coperta troppo corta.

In più, c'è da aggiungere che gli 11 gup attualmente in servizio hanno i maggiori carichi di lavoro e la mole dei decreti penali da esaminare, valutare, emettere di[illegible] per loro un «extra» non sempre sostenibile. «Negli ultimi mesi si stanno accumulando moltissimo» testimonia il giudice Simonetta Rossotti. «Nel corso dell'estate avevo smaltito l'arretrato. Ora ne ho di nuovo [illegible] esaminare», aggiunge la collega De Maria. Non manca soltanto il tempo per controllare con attenzione questi micro-fascicoli per valutare che sia stata svolta una minima indagine, quando sia stato necessario. C'è, poi, un certo movimento di carte: dei 1200 decreti penali sinora notificati, c'è stata opposizione per 560, la metà. Il decreto penale rappresenta la conversione dell'arresto in una pena pecuniaria massima di 6.750.000 lire, ma c'è chi preferisce due mesi di carcere con la condizionale, chi punta a tirarla il più a lungo possibile sperando nella prescrizione anche a questi livelli. In questi casi il fascicolo passa ad un altro gup e si ricomincia.

Il fatto che i decreti penali restino negli armadi è paradigmatico anche per altri e più gravi aspetti: il procuratore capo Marcello Maddalena aveva puntato su questa «giustizia minima» pur di snellire l'arretrato, altrimenti destinato al solito dimenticatoio. Vedi gli 80 mila fascicoli della «vecchia procurina» (anche se nata nel [1989] presso la Pretura finiti in cantina e affidati ora a un magistrato per l'ultimo [illegible] pre-prescrizione. Vedi le diecimila notizie di reato [illegible] prima gestione della cosiddetta «fascia B» segnate dal medesimo destino.

Rientravano in questa categoria solo le contravvenzioni [illegible] i reati di minor allarme sociale. Dal 2000 il loro esame è stato affidato a una task force composta da due magistrati (un procuratore aggiunto e un sostituto), impegnati in turni settimanali, da ufficiali di polizia giudiziaria e personale di cancelleria. L'obiettivo: sfornare il maggior numero possibile di richieste di decreti penali, [illegible] inoltrare prima ai gip, dal 10 febbraio scorso ai soli gup. L'altra faccia, però, di questa sensata politica giudiziaria è il progressivo ampliamento della «fascia B». Numerosi avvocati segnalano che, oltre alle ingiurie [illegible] alle diffamazioni condominiali, oggi [illegible] con la soluzione del decreto penale anche casi di appropriazioni indebite per 70-80 milioni, di lesioni personali, di inquinamento ambientale. «E la parte lesa - ricorda il pm Marco Bouchard - spesso non sa che deve precisare nella querela di opporsi alla soluzione del decreto penale nei confronti del denun[illegible]. Per un certo tipo di reati si dovrebbe favorire prioritariamente il risarcimento delle vittime».

«Organici da adeguare»

Il magistrato: carichi di lavoro eccessivi per poche persone



Il magistrato Costanzo Malchiodi

Dottor Costanzo Malchiodi, come presidente della sezio[illegible] dei gip e dei gup le tocca gestire quest'ultima grana dei decreti penali fermi negli armadi.

«Mi tocca, eccome. Ma lei saprà già che senza personale sufficiente c'è poco da fare: abbiamo questa strozzatura delle notifiche che vanifica una parte dell'efficienza dell'ufficio».

Undici [illegible] smaltiscono l'80 per cento dei processi di primo grado destinati altrimenti a collegi di giudici. E' stato detto [illegible] un convegno.

«Le cifre non sono proprio quel[illegible]. Ma il carico di lavoro c'è ed è notevole rispetto ad altre sedi. In più vi [illegible] abitudini solo torinesi: per i reati di competenza del giudice monocratico la convalida spetta al giudice monocratico del dibattimento e non al gip, come avviene qui».

[illegible] suo ufficio ha appena ottenuto un adeguamento dell'organico suscitando malumori in altri settori del palazzo di giustizia.

«I nostri gup sono talvolta impegnati in processi onerosissimi con rito abbreviato, adesso ci occupiamo anche degli omicidi che prima finivano in corte d'assise. Va da sé che le richieste di decreti penali, pervenendoci in numero così cospicuo, rappresentino un impegno in più che prima non c'era».

«Tuteliamo i cittadini»

Il presidente degli avvocati «Temo un peggioramento»



L'avvocato Antonio Rossomando

Avvocato Antonio Rossomando, come presidente dell'Ordine forense lei rappresenta la controparte istituzionale della Procura e della scelta della «giustizia minima» dei decreti penali in alternativa alla quasi certa prescrizio[illegible]

«Una via molto più semplice rispetto a quella del processo e dei suoi tempi. Capisco che si sia inteso, in questo modo, stabilire una pena, seppur minima, per tutta una serie di reati per solito trascurati. Penso alla guida in stato di ubriachezza. Certo, per altri si pongono problemi.

Che intende dire?

«Che per la parte lesa non sempre una tale soluzione obbedisce a logiche di giustizia. Sì, si tratta pur sempre di una giustizia rapida in grado di soddisfare il cittadi[illegible] diffamato dal vicino di casa. Almeno a un giudizio superficiale. Poi, c'è un altro problema».

Quale?

«Un imputato trae vantaggio da un decreto penale che non fa stato in sede civile, per [illegible] parte offesa vale il contrario. Ricordiamoci quanto durano [illegible] cause civili. La tutela dei cittadini danneggiati non può essere dimenticata».

A gennaio anche i giudici di pace si occuperanno di processi penali.

«Va bene, ma l'emergenza è quella del personale amministrativo e degli ufficiali giudiziari largamente insufficienti».

Specchio dei tempi

«Una task force per salvare gli affreschi [illegible] pericolo» - «Troppo facile criticare se poi si rimane impassibili» - «Le bottigliette spaventano i padroni, non i cani» - «Spesa inutile?» - «Riparata la fontanella»

Un lettore ci scrive:

«Prendendo spunto da [illegible] articolo riguardante gli affreschi ritrovati nella cappella del Seminario Metropolitano, vorrei far notare che mentre questi affreschi vengono riportati alla luce altri stanno scomparendo del tutto. Mi riferisco a quelli della cupola della chiesa secentesca di Santa Teresa nella via omonima, [illegible] quelli della cupola della Trinità (costruita dal Vittozzi) in parte perduti, [illegible] quelli della chiesa della Visitazione in via XX Settembre e quelli delle cappelle della chiesa di San Francesco da Paola. Sarebbe il caso che [illegible] insediata una task forse [illegible] Comune, Provincia, Regione e privati, per recuperare ancora dove possibile, gli affreschi che nel giro di poco potrebbero andar persi definitivamente. Bisogna intervenire urgentemente prima di arrivare a danno compiuto, come [illegible] suc[illegible] nel salone centrale [illegible] Castello del Valentino o nel Salone di Diana alla Reggia di Venaria».

Alessandro Sorrentino

Un lettore ci scrive:

«In riferimento alla lettera in cui si segnalava il caso di un'anziana lasciata sola a reagire contro l'arroganza di un gruppo di ragazzi sul bus 67, mi permetto [illegible] piccola riflessione. [illegible] verissimo, purtroppo, che spesso le persone che assistono [illegible] episodi di inciviltà non ritengono opportuno reagire, anche solo per richiamare educatamente i maleducati ad un maggiore rispetto. Ed è altrettanto vero che, quando qualcuno osa invece affermare i diritti dell'educazione, spesso questo qualcuno viene lasciato solo a svolgere un ruolo in fondo di utilità pubblica. Risulta sempre comodo delegare agli altri i compiti più spiacevoli e starsene ai margini a commentare. Infatti è quello che ha fatto l'autore della lettera, lasciando l'anziana (che lui definisce con un irridente cliché "coraggiosa vecchietta") a sbrigarsela sola soletta con i ragazzotti arroganti e maleducati, mentre lui, cittadino integerrimo, non poteva, ahimè, far valere le proprie doti di civismo, perché era arrivato per lui il momento di scendere alla fermata. La responsabilità, anche in questi relativamente poco importanti episodi di quotidianità, diamola sempre agli altri, al conducente dell'autobus agli altri passeggeri... noi facciamoci i fatti nostri e laviamocene le mani, tanto è arriva[illegible] [illegible] nostra fermata e bisogna scendere».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei esprimere un parere circa l'efficacia delle bottiglie d'acqua usate come deterrente nei confronti delle pipì canine. [illegible] mai indurrà i cani ad evitare [illegible] bottiglie po[illegible] [illegible] lati di portoni e botteghe? L'odore non direi, la forma che potrebbe incutere paura nemmeno e allora mi sembra che la soluzione stia non nel cane [illegible] nel padrone. Io, come padrone di cane, ho [illegible] istintivo rispetto per una bottiglia d'acqua che subito mi richiama alla mente qualcosa di commestibile.

«A questo punto lasciare deliberatamente avvicinare il mio cane, per i suoi bisogni, mi sembrerebbe un gesto irrispetto[illegible] nei confronti di chi ha messo queste bottiglie. Sono convinta che, per quanto poco educata [illegible] persona, [illegible] questo meccanismo del tutto istintivo [illegible] che, [illegible] le varie opzioni che offre la strada, quella della pipì contro [illegible] bottiglia d'acqua sia proprio l'ultima che viene presa in considerazione.

«Che poi la civiltà degli stessi padroni non si esprima quasi mai per le altre produzioni fisiologiche canine è un dato sotto i piedi di tutti».

Franca Carozzi

Una lettrice ci scrive:

«Ho superato i 40 anni e sono disoccupata, per questo motivo ho partecipato, pagando la cifra [illegible] L. 1.200.000 ad [illegible] di due giorni (non c'era nemmeno il materiale didattico) per la formazione di personale per le [illegible] Bingo [illegible] di promotore. Poi sono venuta a conoscen[illegible] del fatto che i gestori [illegible] ranno il personale tramite le agenzie interinali, le quali provvederanno [illegible] formare gratuitamente i suddetti. Non ho parole!».

Elena Capra

L'assessore comunale al Verde pubblico ci scrive:

«A seguito delle numerose segnalazioni in merito alla fontanella del parco di San Vito, ho attivato i competenti uffici per una soluzione definitiva del problema. [illegible] stati effettuati numerosi interventi di diversa natura: ottimizzazione del flusso, distrazione dello scarico, rifacimento di parte delle tubature, rifacimento di tutta la condotta.

«Mi auguro che questo risolva i problemi che si sono presentati nell'estate».

Roberto Tricarico

specchiotempi@lastampa.it

[illegible] VISTI DA UN OSSERVATORIO SPECIALE



DA LA [illegible] A [illegible]

Vincenzo Manna (foto) [illegible] 58 anni. E' in carica dal 1° gennaio del 1992 dopo essere stato, a 31 anni, il comandante [illegible]più giovane d'Italia, [illegible] Savona. Quando l'anno [illegible] chiese di andare in pensione per motivi familiari, l'amministrazione gli propose un contratto [illegible] tempo determinato, purché guidasse ancora i 1750 vigili [illegible] Corpo di Polizia municipale. Nativo di Benevento, ma cresciuto [illegible] La Spezia, è sposato con due figli



FESTA DEL CORPO

Oggi si svolge la festa per il 210° anniversario del corpo della polizia municipale. S'inizia alle 10,45, [illegible] locali della Palazzina [illegible] caccia di Stupinigi. Discorso del comandante, intervento del sindaco Sergio Chiamparino, premiazione di quattro agenti che si sono distinti in servizio nel [illegible] dell'ultimo anno e analisi delle attività svolte [illegible] passati 12 mesi costituiscono i momenti salienti della giornata

«I miei dieci anni nella città dell'auto»

Vincenzo Manna a gennaio lascerà il comando dei vigili

intervista

L'INCENDIO del Duomo, l'assedio notturno dell'alluvione, la morte di Carpanini. [illegible] tre [illegible] telefonate che dal '92 ad oggi, non avrei voluto ricevere. Nel '95, poi, c'è stato pure quello scandalo che [illegible] sbatté [illegible] prima pagina. Eppure, [illegible]stante tutte queste difficoltà buone per toglierti il [illegible], io quest'avventura durata dieci anni la ricomincerei. Subito».

Dietro la sua scrivania zeppa di codici, circolari [illegible] foto [illegible] famiglia al primo piano di corso XI Febbraio, [illegible] già pensionato comandante dei vigili urbani Vincenzo Manna accetta di fare un bilancio della sua lunga esperienza torinese.

Dieci anni vissuti dietro una delle scrivanie più difficili della città. Ora è proprio giunto [illegible] momento: il primo gennaio del 2002 lascerà l'incari[illegible]. Per una mezz'oretta chiede al fido Walter Gerbi (il segretario [illegible] sempre) di no[illegible] passargli telefonate e cerca di ripercorrere di fronte a un taccuino quell'avventura lunga dieci anni «che ricomincerebbe subito».

Comandante, lei arrivò a Torino nel 1992. Fino [illegible] allora era stato responsabile dei vigili in una città molto più piccola. Che cosa la sorprese di più nel nuovo incarico [illegible] governare il traffico (ma non solo) di [illegible] metropoli?

«Le dirò [illegible] verità. All'inizio pensavo che il salto fosse soltanto quantitativo. Più gente, più auto, più vigili, più grattacapi. Però, pensavo pure che alla fine, i metodi e i ruoli sarebbero stati gli stessi. Invece i problemi non si risolvono quasi mai solo [illegible] metodi aritmetici. Qui cambiava la loro qualità. [illegible] io dovevo rapidamente adeguarmi...».

Ma qual era allora il problema più grave per il traffico torinese?

«Non mi dica che non [illegible] ricorda: ma la doppia fila, no?! Prima che arrivasse quella sosta [illegible] pagamento contro cui oggi inficriscono tanti automobilisti, era quella la bestia nera della viabilità. Ha in mente com'era via Lagrange dieci anni fa? Le luci [illegible] emergenza delle auto in sosta vietata sembravano quelle di un albero di Natale. Oggi, [illegible] strisce blu, questo non capita».

Già, le strisce blu. Torino fu la prima città in Italia, nel '95, ad adottarle. Oltre a levarvi un bel po' di lavo[illegible] anche servite a dirottare (sugli addetti Atm) un bel po' di contumelie che una volta erano riservate a voi....

> Al mio arrivo il problema più importante era quello del parcheggio in doppia fila: ricordo le luci di emergenza accese in via Lagrange Sembrava sempre Natale Non dimenticherò mai l'amico Carpanini, il rogo del Duomo e l'alluvione

«Ha colto nel segno. Non solo siamo [illegible] odiati, [illegible] possiamo pure dedicarci di più [illegible] altre mansioni, come insegna la nuova figura del vigile di quartiere. Anche se molti si lamentano [illegible] del fatto che questi vigili "ci sono ma [illegible] si vedono" posso assicurare che [illegible] operativi, sono presenti sulla strada».

A proposito di vigili di quartiere. Quello fu un progetto fortemente voluto dall'ex vicesindaco Carpanini. Che [illegible] significava contare su [illegible] come lui?

«Voleva dire sentirsi tutt'uno con l'amministrazione. I cittadini, chi non ha conosciuto Carpanini, non possono capirlo. Ma penso che anche il più distratto di [illegible] potuto cogliere quanto la città, ma i vigili urbani in particolare, gli stessero a cuore. Guardi, per farle solo un esempio, io e il vicesindaco ci sentivamo quattro, cinque volte [illegible] giorno. Più di quanto io non senta mia moglie. Era un appoggio insostituibile: sia dal punto di vista umano sia da quello operativo. E invece oggi, dobbiamo rassegnarci alla [illegible] perdita. Ripeto, a quella professionale ma anche a quella umana».

La sua perdita. Che [illegible] ricorda con altrettanta [illegible] di questi dieci anni?

«Gliel'ho detto. Dalla notte dell'incendio del Duomo a quella dell'alluvione [illegible] nove ponti chiusi da presidiare e una città da trarre in salvo. In quei momenti il Comando doveva dare il massimo e provare [illegible] fare anche qualcosa in più...».

Prima però, c'era stato qualcosa che [illegible] spedito i vigili in prima pagina, ma non per la loro dedizione.

«Lo scandalo del '95... Beh, certo, quello fu uno dei momenti più bui. Anche se i fatti si riferivano [illegible] quando io non [illegible] ancora a Torino, è stata sicuramente una delle fasi più difficili di questi dieci anni. Il sentimento prevalente? Una grande rabbia. Rabbia per il fatto di non potersi opporre [illegible] la forza [illegible] tanti vigili perbene a quella tempesta di marcio»

Le cose invece [illegible] cui va fiero?

«La riorganizzazione delle sezioni. Forse può sembrare una [illegible] burocratica, che riguarda soltanto noi, e invece non è per nulla così. Poi il fatto di aver fatto crescere nuclei come quello ecologico, del commercio della polizia giudiziaria. Magari [illegible] sarò riuscito a ficcare nella testa dei torinesi che [illegible] si passa con il rosso, ma per quanto riguarda il Corpo, di passi [illegible] avanti ne abbiamo fatti parecchi».

Che cosa le mancherà [illegible] più, dalla mattina del 1° gennaio 2002?

«Il ritmo. Il ritmo della mia giornata. Che può nascondere insidie [illegible] una città che all'improvviso non sai più come tenere, ma [illegible] un ritmo che ti tiene pure vivo. Eccome».

[e.min.]



Vincenzo Manna lascerà il comando dei Vigili urbani il prossimo 1° gennaio

INCHIESTA PER ACCERTARE LA PRESENZA DEL MORBO CHE COLPISCE LE PERSONE IMMUNO-DEPRESSE

Colpita da aspergillosi in ospedale

Al Regina Margherita: morta bimba leucemica di 4 anni

L'aspergillosi torna a colpire in ospedale. Questa volta tocca al Regina Margherita, dove sabato è morta una bimba leucemica di 4 anni. Il caso è stato segnalato al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che da anni indaga sui casi di aspergillosi negli ospedali torinesi. La piccola era malata di leucemia dal '98 e nel luglio scorso le [illegible] condizioni si [illegible]o aggravate. E' stata disposta l'autopsia e sono stati rinviati i funerali.

La bambina era in cura all'Infantile [illegible] '98. Per la piccola, un calvario lungo anni: ricoveri [illegible] ospedale seguiti da brevi miglioramenti. Poi, il [illegible] luglio, [illegible] più pesante: da allora la [illegible] è rimasta ricoverata in isolamento nel reparto malattie infettive del professor Pierangelo Tovo. Nonostante tutte le cautele l'aspergillo l'ha raggiunta.

Spiega il direttore sanitario, Vinicio Santucci: «Il 26 settembre abbiamo segnalato all'agen[illegible] incaricata dei controlli che [illegible] polmoni della bimba [illegible] state rilevate tracce di aspergillo. Sono arrivati gli esperti che hanno effettuato una serie di controlli. Hanno trovato tracce di polvere in un bocchettone di aspirazione sopra la doccia nel bagno della camera della bimba». Il direttore sanitario precisa che [illegible] quelle stanze non arriva aria inquinata direttamente dall'esterno, [illegible] viene aspirata, filtrata e [illegible] nel locale sterile. Evidentemente il fungo-killer che s'annida nelle polveri è entrato per il bocchettone e lì si è depositata la maggior parte. Una piccola do[illegible] deve essere però passata nella stanza ed è stata respirata della bambina. Le sue condizioni, con le difese immunitarie già [illegible] minimi termini - questa è l'ipotesi più accreditata in ospedale - non hanno retto all'attacco del fungo.

Non è la prima volta che l'aspergillo si affaccia all'Infantile. Nel giugno sco[illegible] c'erano stati altri due casi. Come si è detto, il microrganismo che si annida soprattutto nelle polveri, colpisce in particolare le persone immunodepresse. E' stato scoperto l'anno scorso al Martini [illegible] via Tofane, poi [illegible] Mauriziano. Fece molto scalpore, nel novembre '99, la notizia di undici morti alle Molinette: una bufera che investì, [illegible] solo indirettamente, il Centro trapianti di fegato del dottor Mau[illegible] Salizzoni, ritenuto all'avanguardia a livello nazionale. I morti si registrarono tra i pazienti [illegible] chirurgo, ma la [illegible] dei decessi non aveva nulla [illegible] che vedere [illegible] gli interventi di trapianto. Lo stesso primario aveva segnalato più volte il problema alla direzione sanitaria: il fungo-killer [illegible] arrivato in quell'occasione [illegible]n [illegible] polveri provocate da opere di ristrutturazione. Erano stati eseguiti lavori di muratura nel reparto e questo aveva prodotto calcinacci, polvere, residui di controsoffittature.

[n.pie.]

[illegible]

NUOVA SEDE DELL'INAIL

La nuova sede dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro verrà inaugurata nella periferia nord della città, domani alle 11,30. La strada dove sorge il nuovo complesso Inail (una traversa di corso Giulio Cesare, precedentemente denominata via alle Basse [illegible] Stura) verrà intitolata al medico Bernardino Ramazzini, considerato il fondatore della medicina del lavoro.

La sede Inail gestisce oltre ventitremila aziende sparse sul territorio, più di settemila rendite [illegible] altrettanti infortuni. Un comunicato dell'ente precisa che rientra nell'attribuzione territoriale della sede anche il comprensorio dell'Agenzia di Chivasso, che gestisce più di quattromila rendite e altrettanti infortuni.

TITOLARE DI UNA SCUOLA NON FORNIVA I GUANTI PER PROTEGGERSI DAL CONTATTO CON LE TINTURE

Allieva con dermatite, condannato parrucchiere

Centinaia di inchieste, tanti processi istruiti da una decina d'anni, ma le dermatiti allergiche da tinture continuano a mietere vittime. [illegible] sul tavolo del procurato[illegible] aggiunto Raffaele Guariniello la pila di fascicoli aumenta [illegible] pre [illegible]iù. «Ci arrivano ogni giorno segnalazioni di dermatiti a causa del contatto, senza le necessarie misure di protezione, con tinture per capelli e decoloranti. Negli ultimi anni abbiamo citato a giudizio almeno un centinaio di parrucchieri. Alcuni sono tornati [illegible] noi per lo stesso tipo di reato e li abbiamo nuovamente mandati sotto processo. E' veramente scoraggiante constatare che si prefe[illegible] finire davanti al giudice anziché investire nella prevenzione».

L'ultima condanna, di ieri, riguarda il titolare di una scuola per parrucchieri di Orbassano, condannato a 500 mila lire di multa, per lesioni colpose, [illegible] giudici della terza Corte d'appello. Una ragazza [illegible] frequentato i [illegible]oi corsi per un paio d'anni, ma [illegible] tempo avvertiva disturbi a[illegible] mani. Era la dermatite. Nonostante il prurito e gli arrossamenti, chiarissimo segno della malattia, ha continuato a lavorare [illegible] è andata anche a seguire uno stage in un locale. A provocare la dermatite, si è accertato, era una sostanza utilizzata per la permanente delle clienti. Il titolare della scuola non si era preoccupato di sottoporla a visite mediche né [illegible] fornirle i guanti monouso necessari per tinture e permanenti. In questi giorni c'è, a Susa, il processo ad una parrucchiera, per lesioni ai danni di [illegible] giovane che lavorava nel [illegible] locale. La causa della dermatite: le tinture. [illegible] a fine gennaio c'è il processo per la malattia provocata ad una ragazza che ha lavorato presso tre parrucchieri diversi. Tutti e tre saranno processati per averle provocato la dermatite.

In Procura non si fanno molte illusioni. Sanno bene che nonostante tutte le inchieste il numero dei casi [illegible] diminuirà di certo. Nel processo al titolare della scuola, il giudice [illegible] p[illegible] grado aveva criticato con durezza il comportamento della madre della ragazza: era lei a insistere con la figlia perché, nonostante i disturbi alle mani, continuasse il [illegible]: «Vedrai che col tempo ti passerà, ti abituerai». Un collaboratore [illegible] magistrato: «Prima di mollare, una ragazza ci pensa dieci volte. E' un lavoro mica da buttar via, specie con i tempi che [illegible]. E allora capita che si chiude un occhio sulle misure di prevenzione. Guariniello: «Anni fa quando parlavo della necessità di mettere cappe di aspirazio[illegible] nei punti del locale dove si fanno le tinture mi guardavano come uno che racconta [illegible]. E invece oggi sono in tanti ad aver capito che quell'attrezzatura è [illegible]ria».

CONTRO LA POLITICA DEL MINISTRO MORATTI



L'AGITAZIONE [illegible]

Ieri ha scioperato contro la Finanziaria anche il personale tecnico-amministrativo delle università, con una manifestazi[illegible] davanti [illegible] Regio. Per [illegible] sciopero (indetto [illegible] Cgil, Cisl e Uil, cui ha aderito l'Adi) il rettore Rinaldo Bertolino (che ha detto di condividere buona parte delle ragioni [illegible] protesta) ha rinviato la cerimonia d'inaugurazione dell'anno accademico prevista inizialmente ieri



METALMECCANICI A ROMA

Dal Piemonte partiranno venerdì 4 treni speciali [illegible] decine di pullman diretti a Roma per la manifestazione nazionale dei metalmeccanici indetta dalla Fi[illegible]. I lavoratori piemontesi promettono l'arrivo nella capitale di una folta rappresentanza per difendere il contratto nazionale e rifiutare l'accordo separato firmato da Fi[illegible] e Uilm, su cui si chiede un referendum

Duemila studenti in piazza contro la Finanziaria

Anche la metà dei professori ieri ha disertato le aule scolastiche

[illegible] Teresa Martinengo

Duemila studenti in piazza contro la guerra e la «Finanziaria di guerra» [illegible] una buona adesione del personale della scuola allo sciopero di ieri (50% circa tra i docenti, ma i dati [illegible] sono ancora definitivi). I ragazzi del Coordinamento Studentesco - che hanno aperto il corteo con lo slogan «Bombardano lo stato sociale», seguito da missili di cartapesta "Not in my name", e che annunciano autogestioni - hanno sfilato con i docenti del sindacato autonomo [illegible] Scuola. Verso le 11, il corteo si è unito alla manifestazione della Cgil, con la partecipazione della Cisl, in piazza Castello.

La Cgil aveva proclamato l'agitazione per l'intera giornata e altrettanto hanno fatto gli autonomi della CUB, mentre la Uil ha dato indicazione di un'ora sola di astensione [illegible] lo Snals [illegible] ha scioperato. La Cisl di Torino - [illegible] livello nazionale l'organizza[illegible] aveva stabilito un'ora [illegible] solo per le questioni economiche - ha deciso a sua volta lo sciope[illegible] dell'intera giornata. Ora il direttivo torinese è sotto osservazione da parte della segreteria nazionale, che ha chiesto conto del comportamento. Negli istituti, comunque, la partecipazione allo sciopero è andata al di là delle previsioni e delle stesse indicazioni sindacali.

[illegible]

Il segretario della Cgil «Qui si intacca la qualità e l'organizzazione del nostro lavoro»

«Il disagio nei confronti della politica della Moratti nella categoria è fortissimo - ha detto Alberto Artioli, segretario Cgil -, [illegible] Finanziaria [illegible] la qualità e l'organizzazione [illegible] lavoro. I progetti [illegible] riforma del ministro [illegible] preoccupanti, a cominciare dalla "canalizzazione" troppo precoce degli alunni. [illegible] personale sciopera [illegible] solo perché non ci [illegible] soldi per il contratto, ma per esprimere preoccupazione per [illegible] calo di qualità nella scuola pubblica e per l'aumento di attenzione per la scuola privata».



Giovani studenti e universitari scesi in sciopero contro la guerra e la Finanziaria

[illegible]

La Cisl decide un giorno intero di sciopero La segreteria nazionale contesta la scelta

La Cisl è giunta alla difficile decisione di scioperare per l'intera giornata dopo un [illegible] mezzo di assemblee con i lavoratori. «E' stata un scelta dettata dai lavoratori - ha spiegato il segretario Andrea Colombo -, convinti che questa Finanziaria vada [illegible] la distruzione della scuola: straordinari che segnano la fine delle prospettive per precari e neo-laureati, organici fatti [illegible] parametri che [illegible] tengono conto del numero delle classi, supplenze impossibili sotto i 15 giorni di malattia, il problema della lingua straniera alle elementari, per la quale al momen[illegible] non esistono garanzie. Poi, l'esame di [illegible]: tra qualche anno i titoli acquisiti con la commissione tutta interna non [illegible]no più valore, proprio come la licenza media».

Poche, ma determinate, le parole del responsabile CUB Cosimo Scarinzi, lo slogan con cui è stato indetto lo sciopero: «Non è accettabile il contratto cannibal[illegible] della "dama di ferro"». In particolare, osserva Scarinzi, «non si può accettare che i maxiaumenti consistano nello spostare ore [illegible] lavoro dai colleghi in condizione di assoluta debolezza, i precari, a quelli in condizioni di molto relativa forza e cioè quelli di ruolo disponibili e prolungarsi l'[illegible].

INCENDIO [illegible] NOTTE A VENARIA, 300 MILIONI DI DANNI

Sei automobili a fuoco in una concessionaria

VENARIA

Sei Alfa Romeo 156 sono state completamente divorate dal fuoco, altre quattro [illegible] rimaste danneggiate. Tutte le macchine erano parcheggiate nel cortile [illegible] della concessionaria Alfa [illegible] di proprietà di Teodoro Longo, in via Druento 90, [illegible] Venaria. Il danno complessivo dovrebbe aggirarsi [illegible] 300 milioni anche perché tutte le auto era nuove di zecca e dovevano ancora essere immatricolate.

Un rogo che segue a pochi gorni [illegible] distanza quello che aveva distrutto la sede dell'agenzia di assicurazioni Polaris, in via Verga, dalla parte opposta della città. Racket? I carabinieri della Compagnia di Venaria, che stanno portando avanti [illegible] indagini, escluderebbero questa pista. Anche perché se il primo incendio era doloso, di quello scoppiato l'altra [illegible] si conosce ancora l'origine. [illegible] il proprietario dell'autosalone ha detto chiaramente ai carabinieri di non avere mai ricevuto minacce.

L'allarme al 115 è arrivato intorno alle 23.30. In pochi minuti le squadre dei vigili del fuoco di Torino [illegible] piombate in via Druento, nella [illegible] industriale di Venaria e, idranti alla mano, hanno cominciato a sparare centinaia di litri di acqua [illegible] le Alfa [illegible] che erano avvolte dalle fiamme. Un lavoro di ore, i pompieri hanno evitato che il fuoco raggiungesse i capannoni dell'officina. Già nella notte [illegible] vigili del fuoco di Torino [illegible] militari di Venaria hanno fatto un sopralluogo molto meticoloso [illegible] cortile interno della concessionaria cercando [illegible] capire [illegible] essersi propagato l'incendio tenuto conto [illegible] su Venaria pioveva [illegible] dirotto [illegible] le 156 [illegible] parcheggiate all'aperto. «Sono quasi trent'anni che lavoriamo con sacrifici e onestà [illegible] questo [illegible] - spiegano i fratelli Longo, proprietari [illegible] diverse concessionarie auto in provincia [illegible] Torino e leader nella vendita del marchio Alfa Romeo -. Di quello che è successo stanotte non vedo perché bisognerebe parlarne». [g. gia.]

A RIVOLI ARRESTATO L'ESTORSORE CON UN COMPLICE DOPO LE MINACCE E BOTTE A UN CARTOLIBRAIO

«Firma le procure o bruciamo il negozio»

La vittima aveva chiesto aiuto a un amico per pagare il mutuo

[illegible] Romano

RIVOLI

La [illegible] colpa: essere un po' ingenuo. Aver creduto che un vecchio compagno si potesse interessare [illegible] problemi finanziari per aiutarlo, invece Filippo (il [illegible] è [illegible] fantasia, ndr), un cartolaio rivolese [illegible] 41 anni, è finito [illegible] squallida storia di estorsione. Alcuni giorni fa, infatti, incontra Giuseppe Poretta, [illegible] anni, un conoscente [illegible] Vauda Canavese, [illegible] suo p[illegible] d'origine, [illegible] gli racconta [illegible] ha [illegible] debito. Deve p[illegible] delle rate del mutuo della casa [illegible] Venaria e [illegible] la fa, [illegible] ha soldi abbastanza. La cifra non è esorbitante, all'incirca 4 milioni, ma per lui sono diventati un'ossessione.

Poretta si rende subito conto che Filippo è fragile e potrebbe diventare una fonte di guadagno facile. E così chiama Francesco Macino, 37 anni, residente a Torino in Lungodora Napoli 1. Insieme vanno a trovarlo nella sua cartoleria. «Non ti preoccupare, ti togliamo [illegible] dai guai - dicono -. Basta che ci firmi questi fogli: sono delle procure a vendere la tua casa [illegible] il negozio. Stai tranquillo, [illegible] solo per tutelarci». Filippo è incerto, ma i due hanno modi convincenti. Da solo, [illegible] casa, ci ripensa. E quando rivede Poretta [illegible] Macino [illegible] tira indietro. «Ci ho ripensato, forse ce la faccio» dice, sperando che tutto si risolva così.

Però gli «amici» hanno fiutato l'affare [illegible] non mollano la presa. Lo minacciano. Lo picchiano. Lui non sa più come uscire da quel tunnel. Prende tempo. [illegible] i due arrivano con altri per intimidirlo. «Guarda che [illegible] non firmi le procure [illegible] vendere ti diamo fuoco al negozio - affermano duri -. Mica puoi chiedere aiuto e poi tirarti indietro». Anche i suoi familiari vengono presi di mira. «Noi sappiamo dove abita tuo padre, [illegible] non vuoi che gli succeda qualcosa [illegible] brutto...» insinuano. Filippo è alle strette. E giovedì scorso si presenta al commissariato di Rivoli per raccontare la sua disavventura. Scatta la trappola.

Gli agenti [illegible] nascondono nella cartoleria. Macino telefona dalla banca a cui Filippo deve i soldi. Gli dice che senza il [illegible] consenso non può ripianargli il debito, che arriverà subito [illegible] per farsi firmare le carte. Macino [illegible] determinato. «Non fare il furbo [illegible] me, potresti farti male, molto male» sbotta. I poliziotti hanno sentito abbastanza per fargli scattare le manette ai polsi. Passa poco e arriva Poretta. Anche lui [illegible] va per [illegible] sottile. Gli ricorda le minacce passate e gli[illegible] fa di nuove. Quanto basta agli uomini del commissariato per [illegible] starlo. E [illegible] l'ingenuità di Filippo non fosse bastata, nelle loro auto c'erano un manico di plastica [illegible] un coltello, «argomenti» che lo avrebbero persuaso.

[illegible]

MONTANARO, SVALIGIATE DUE VILLE

Due ville svaligiate mentre i proprietari dormivano, sabato notte, a Montanaro. I ladri sono entrati prima nella casa di Marcello Ferraris, in via Trieste 26, alla periferia del paese. Hanno rovistato dappertutto, senza svegliare nessuno, e hanno portato via gioielli e qualche suppellettile. Ma l'oggetto più prezioso è stato il mazzo di chiavi della Opel Astra, parcheggiata davanti alla villetta. Su questa hanno poi caricato il bottino di un altro furto: nella villa di Angelo Molinaro, via Madre Rosalia Arduino 5. Per entrare in casa hanno fatto saltare il nottolino del massiccio portoncino in ferro d'ingresso, ma anche qui nessuno si [illegible] accorto di nulla. I banditi hanno rovistato nelle varie camere [illegible] piano superiore e portato via alcuni oggetti in oro. Probabilmente non è stato utilizzato alcun spray soporifero, semplicemente i malviventi hanno agito con la massima cautela.

CONVEGNO MEDICO

La vita della donna dopo la terapia antitumorale

S'inaugura giovedì, [illegible] Torino Incontra, via Costa 8, [illegible] convegno «La menopausa dopo il cancro». Ginecologi e oncologi faranno [illegible] punto sulla situazione clinica. Presidente del convegno (che prosegue fino a sabato) è il professor Piero Sismondi: «Grazie ai progressi in campo di diagnosi precoce - spiega - è sempre maggiore il numero [illegible] donne trattate per [illegible] neoplasia che possiamo ritenere definitivamente guarite dalla malattia, o che hanno davanti a sé un lungo periodo di benessere. Molte delle terapie utilizzate per la cura dei tumori, però, inducono in donne ancora fertili un'anticipazione della menopausa».

Il convegno si apre giovedì [illegible] 18,30. Venerdì si parlerà di chemioterapici [illegible] di sessualità dopo [illegible] trattamento medico per un tumore. Sabato si discuterà fra l'altro di terapie non ormonali e di strategie per la conservazione della fertilità.

POLITECNICO

Al via le lauree specialistiche d'Ingegneria

Il consiglio della facoltà di Ingegneria I del Politecnico, presieduto da Romualdo Conti, ha varato ieri le lauree specialistiche con 2 anni di studio dopo il titolo triennale. Sono in Ingegneria aerospaziale, agroalimentare (a Mondovì), biomedica, chimica, civile, civile per la gestione delle acque (solo a Mondovì), dei materiali, dell'autoveicolo, della protezione del territorio, edile, elettrica, energetica e nucleare, [illegible]nica, per l'ambiente e il territorio, per la meccanizzazione e le macchine agricole (ancora a Mondovì), e Matematica per le [illegible] d'ingegneria. In [illegible]ro due nuove lauree triennali aperte alle matricole l'anno prossimo, frutto della sinergia con il tessuto produttivo, [illegible] richiede nuovi profili professionali: oltre a «Ingegneria sistemistica aerospaziale e avionica», in collaborazione con Fiat Avio e Alenia, Ingegneria tessile con aziende del bielle[illegible] Verrà rivisto il contenuto della laurea in Produzione industriale, con Amma e Unione Industriale.

RUBAVANO ALIMENTARI

Presi tre clandestini dopo due colpi al supermercato

E' finita male per tre amici clandestini, due romeni [illegible] un moldavo, che a distanza di [illegible] quarto d'ora hanno messo a segno due furti presso supermercati Dì per Dì, entrambi gestiti da Fiorenzo Borello. I carabinieri [illegible] Castiglione Torinese li hanno smascherati dopo il secondo colpo e assicurati alla giustizia.

[illegible] carcere alle Vallette [illegible] l'accusa di furto aggravato in concorso sono finiti Stanel Gafencu, 2[illegible] anni, Daniel Bocanc, 24 anni e Titi Tanase, [illegible] anni. Prima hanno [illegible] generi alimentari vari presso il [illegible] di vendita di via Circonvallazione 30 a Gassino, poi altri alimentari per un valore complessivo intorno al milione di lire nel supermercato di via Torino 20 a Castiglione. Alcuni militari dell'Arma [illegible] borghese [illegible] trovavano fuori del Dì per [illegible], quando i [illegible] banditi sono usciti [illegible] gli alimentari rubati, ai loro polsi [illegible] scattate subito [illegible]

UN FERITO GRAVISSIMO

Traffico bloccato in tangenziale per due incidenti

Ieri mattina intorno alle 12 sulla tangenziale Sud, all'altezza di corso Allamano, due tamponamenti hanno bloccato [illegible] traffico per ore. Il primo, di lieve entità, ha [illegible]to una lunga coda e il Tir condotto da [illegible]. O., 34 anni di Recoaro Terme in provincia di Vicenza, rallen[illegible] e si ferma. Dietro arriva, [illegible] proiettile, l'Alfa 33 condotta da Lucio Luciano, 63 anni, residente a Torino in [illegible] Case Comunali 1. Una frenata lunga 52 metri. Poi l'auto si è incastrata sotto il rimorchio. «Un botto spaventoso» ha detto il camionista alla polizia stradale intervenuta sul posto. Le condizioni dell'uomo sono apparse subito disperate e dopo il lavoro dei vigili del fuoco, che lo hanno estratto dalle lamiere, un elisoccorso ha portato Luciano immediatamente al San Giovanni Bosco, dove è stato ricoverato in rianimazione per politrauma. Il traffico sulla tangenziale [illegible] tornato alla normalità solo alle 14, quando sono stati spostati i mezzi.

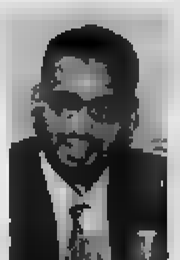
AL SINDACO HANNO PROMESSO COLLABORAZIONE E CHIESTO UN AIUTO

«La [illegible] della città ci sta a cuore»

I rappresentanti delle moschee a colloquio con Chiamparino

Il sindaco l'aveva annunciato nelle scorse settimane, mentre divampava [illegible] polemica per le dichiarazioni dell'imam Bouriki Bouchta, [illegible] ieri mattina l'incontro con i rappresentanti delle moschee torinesi [illegible] concretizzato. Abdelaziz Khounati e Laity Mustafa dell'Istituto Islamico, M'hamed Abderrah[illegible] della moschea di via Saluzzo 18 [illegible] altri esponenti dei centri religiosi di via Piossasco e via Berthollet sono andati in delegazione a Palazzo Civico e hanno donato [illegible] Sergio Chiamparino una traduzione del Corano e un libro sulla «convivenza possibile».

«Abbiamo parlato del presente e del futuro, dei problemi piccoli e grandi, abbiamo spiegato al sindaco - ha detto Abdelaziz Khounati - che vogliamo fare il possibile per facilitare [illegible] buona convivenza [illegible] l'integrazione della comunità islamica nel tessuto sociale torinese. Abbiamo detto che [illegible] sicurezza della città ci sta a cuore e che le [illegible] moschee [illegible] molto sensibili nei confronti di questo proble[illegible] Al sindaco, è stata garantita massima collaborazione per risolvere i problemi aperti, assicurando che «con la prossima creazione di un "Consiglio delle moschee", la città avrà a disposizione un interlocutore qualificato e credibile, in grado [illegible] dialogare con le altre religioni e con le istituzioni», ha spiegato M'hamed Abderrahman.



Abdelaziz Khounati attuale vicepresidente dell'Istituto islamico ha preso parte all'incontro

Con Chiamparino gli esponenti religiosi hanno toccato alcuni punti [illegible] particolarmente [illegible] alla comunità musulmana. A partire dall'esigenza della carne «halal», macellata all'islamica, nel menù che i bambini [illegible] a scuola. «Ci [illegible] che il tempo trascorso a tavola fosse per i nostri figli un momento di [illegible] integrazione e non di disagio».

Altro tema approfondito ieri: i luoghi di culto. Chiamparino, che si è detto soddisfatto per l'avvio del dialogo, ha [illegible] i [illegible] interlocutori a lavorare per la [illegible] a norma delle moschee. «Abbiamo spiegato al sindaco che saremmo felici se la città individuasse degli edifici in cui [illegible] di aprire moschee di quartiere più decorose [illegible] quelle attuali. Anche a noi interessa migliorare le [illegible] della nostra attività e la nostra immagine nei confronti della città. Una grande moschea? E' un'ipotesi che ha bisogno [illegible] tempo pe[illegible]etizzarsi. Ma non siamo d'accordo con chi pensa che se ne debba occupare il primo che arriva con tanti soldi». (m. t. m.)

BIANCA&NERA

- **[illegible] DI TURNO** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): [illegible] Po 51; [illegible] Chiesa della Salute 64; via Negarville 8/10; via degli Abeti 10; [illegible] Buenos Aires 77; via Brandizzo 90; [illegible] Vinzaglio 31/E; via Madama Cristina 37; via Bardonecchia 114; corso Turati 74; corso Toscana 185; via Genova 89/H; corso Sebastopoli [illegible]8; via Cibrario [illegible] bis. [illegible] NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; [illegible] Vittorio Emanuele 66. [illegible] (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci 50. INFORMAZIONI: 011/65.90.100: www.farmapiemonte.org

- **MODA, CRISI.** Durante il quinto congresso Uilta-Uil di Torino, il segretario Giuseppe Graziano ha proposto [illegible] aprire un tavolo di trattative [illegible] gli Enti locali per promuovere iniziative che riportino la moda a Torino, dov'è nata. La crisi nel settore, ha infatti fatto scendere i 16 mila addetti del '90 agli [illegible] mila del 2000.

- [illegible] è concluso a Berlino il convegno organizzato dall'ambasciata italiana [illegible] coordinato dal ministero degli Esteri, [illegible] cui hanno partecipato gli assessori regionali «che [illegible] occupano dei rapporti con i corregionali all'estero. «A Berlino - sottolinea l'assessore regionale Mariangela Cotto - su 14 mila italiani, 350 italiani provengono dal Piemonte».

- **CALENDARIO.** Da giovedì è disponibile l'edizione 2002 del «Calendario per tutti» a cura del centro interculturale del Comu[illegible]. Il calendario segnala le principali festività internazionali riconosciute dall'Onu e quelle civili e religiose dei vari Paesi. Informazioni e prenotazioni allo 011-4429700 [illegible] un fax allo 011-4429719.

- **PROVINCIA, LAVORO.** Oggi alle 9 i lavoratori della Ficomirrors di Venaria manifesteranno davanti alla sede della Provincia di Torino pe[illegible]hiedere l'apertura di [illegible] tavolo di trattaviva «che consenta di salvare la fabbrica». La Ficomirrors ha circa 300 dipendenti, di cui 211 in mobilità.

- **UNIVERSITÀ, CORSO.** L'Università e l'Unioncamere organizza[illegible] corso post universitario per approfondire i temi del diritto dei consumatori e degli utenti. Il corso, che partirà a gennaio, è rivolto a laureati in materie giuridiche ed economiche, avvocati e loro praticanti, responsabili degli uffici legali o commerciali di imprese pubbliche [illegible] private. Iscrizioni fino al 10 dicembre. Per informazioni consultare i siti web www.pie.camcom.i e www.unito.it o telefonare allo 011-6702587.

- **[illegible] IL SAHEL.** La Regione ha aperto il bando per l'assegnazione dei progetti a favore della sicurezza alimentare nella regione del Sahel (Burkina Faso, Mali, Niger e Senegal). «Dal 1997 al 2000 - ricorda l'assessore regionale Gilberto Pichetto, delegato per gli affari internazionali - la Regione ha destinato al Sahel 7 miliardi e mezzo di contributi». Per informazioni inviare un'email a coopera.int@regione.piemonte.it o telefonare allo 011-4323312.

Elegante, pratico e veloce: si lava «in loco», con acqua e sapone

Con Dreamfibre divani da sogno

Il rivestimento Natuzzi che non si sfodera

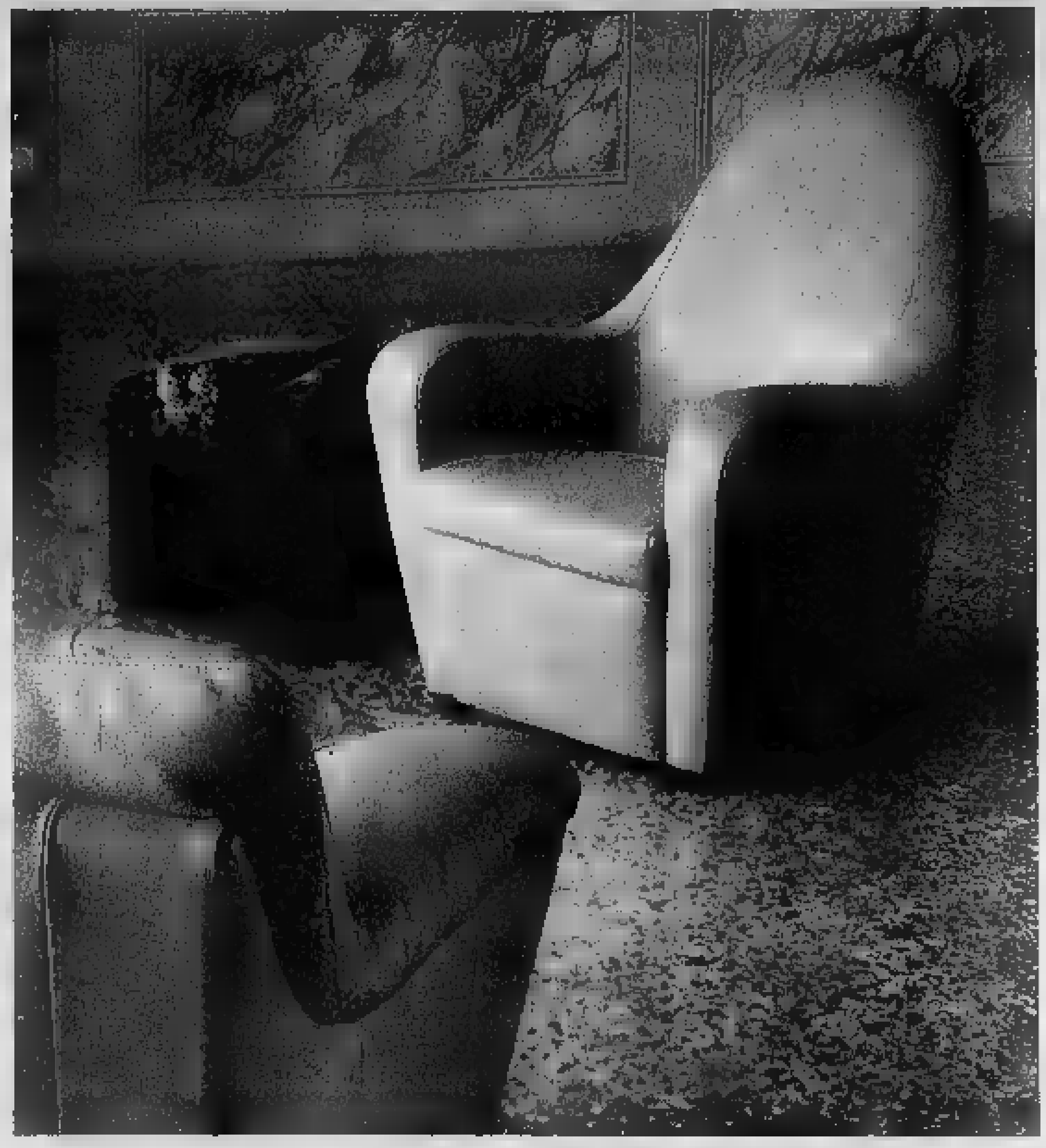
Corso Turati 82, in via Morelli 2/a angolo [illegible] Potenza e al Centro commerciale «La Prealpina» di Roletto, Pinerolo: divani super? Li potete trovare a questi due indirizzi della «Divani & Divani» dove vengono proposti i migliori prodotti del settore, i più confortevoli, eleganti, moderni e soprattutto pratici per [illegible] al [illegible] [illegible] i tempi davvero frenetici della vita di oggi.

Belli, comodi e soprattutto pratici, [illegible] diceva. Anzi: praticissimi. A cominciare dal rivestimento, che non si sfodera ed è funzionale e perfetto anche per la donna che lavora e che [illegible] [illegible] molto tempo da dedicare alla casa: in supermicrofibra Florence Dreamfibre che, così come l'Elora, si lava direttamente «in loco» con facilità, [illegible] alcool o trielina ma anche più semplicemente con acqua [illegible] sapone. E' solo [illegible] delle tante proposte della «Divani [illegible] Divani»; le altre [illegible] chiamano Reno, Plaza, Randy, Bernie. Sono i nomi di alcuni dei molteplici modelli della nuovissima collezione creata da [illegible] leader mondiale, il Gruppo Natuzzi. Tra gli altri, un divano angolare di qualità, per una promozione da non perdere. In supermicrofibra Florence è «targato» Dreamfibre, con [illegible] [illegible] marchio che raggruppa tutto [illegible] mondo delle microfibre Natuzzi, utilizzate in esclusiva da Divani & Divani, una soluzione davvero moderna e avveniristica per quanto riguarda i rivestimenti. Da Torino a Milano, da Parigi a New York: il salotto rimane un luogo privilegiato dove il segno dei tempi e della vita metropolitana si riflettono in tutte le loro esigenze.



Tra i mobili che vi campeggiano, poi, il divano [illegible] certamente quello più importante, dove ci si rilassa, si chiacchiera, ci si prende finalmente, a fine giornata, un momento di tranquillità magari in compagnia degli amici. Naturale quindi dedicare al salotto molta [illegible] [illegible] naturale desiderare di rinnovarlo in vista dell'inverno alle porte. La Divani [illegible] Divani [illegible] pronta per assecondare tutto ciò, con nuove proposte di tendenza, modelli che [illegible] passano mai di moda, [illegible] alcuni «pezzi» [illegible] pronta consegna. E non basta: c'è «Decorator», il servizio-novità di questa famosa catena di negozi dedicati al salotto e all'arredo. Un servizio che permette di acquistare ambienti già perfettamente coordinati, «creati» all'origine dagli arredatori e abbinati alla perfezione per forme, colori e materiali.

I centri «Divani & Divani» propongono [illegible] [illegible] ciascuno [illegible] [illegible] [illegible] caratteristiche specifiche. Reno ad esempio è il primo divano - a scelta in pelle o rivestito in tessuto - con meccanismo elettrico guidato da un telecomando che permette di regolare inclinazione [illegible] poggiapiedi. Una soluzione ideale per i pigri, ma anche un'utile scelta per le persone anziane e per chi soffre di problemi articolari. Angolare a otto posti di estrema bellezza, riuscita sintesi di linee squadrate e morbide: questo l'identikit di Plaza. Per una casa giovane, poi, il divano Randy [illegible] benone; e ancora, c'è Bernie, quattro posti più due poltrone in pelle bianca, rigorosissimo e squadrato, ideale per una camera moderna, ma d'impatto anche tra mobili antichi. Divani & Divani è da sempre sinonimo di eleganza e di praticità. La pelle rappresenta una scelta di stile sicura, che dura nel tempo. Si può scegliere tra pelle trattata (e quindi più resistente) oppure morbidis[illegible] pelle naturale. Quanto alla gamma dei colori, [illegible] oltre 130 [illegible] tinte proposte. Gli arredatori [illegible] Divani & Divani hanno creato angoli-salotto in pelle [illegible] in tessuto che propongono già completi di ogni elemento, dai tavolini alle lampade, dai tappeti ai complementi. Abbinamenti da vedere e scegliere in blocco. Se poi siete in cerca di idee-design e di oggettistica, [illegible] «Divani & Divani» rinnova continuamente la propria collezione: candele colorate, tavolini-vassoio, vasi di varie fogge e materiali, cuscini a volontà contribuiscono a completare con stile e bellezza gli angoli dedicati al relax. Ultimamente, poi, l'Azienda ha messo ancor più l'accento sulla sfera del benessere. [illegible] salotto hanno fatto così il loro ingresso le poltrone-massaggio. Sono splendide poltrone da lettura e da conversazione, che si inseriscono in ogni ambiente grazie alle dimensioni contenute e alla vasta gamma di rivestimenti [illegible] colori. Un facile comando elettrico collegato al meccanismo interno permette di selezionare due tipi di massaggio: uno per sciogliere le [illegible] muscolari, con effetto anti-stress, l'altro per ridurre l'affaticamento della colonna vertebrale e stimolare [illegible] circolazione. [illegible] allora? E allora tutti comodi, all'insegna della D&D...



TRA DENUNCE E INDIFFERENZA

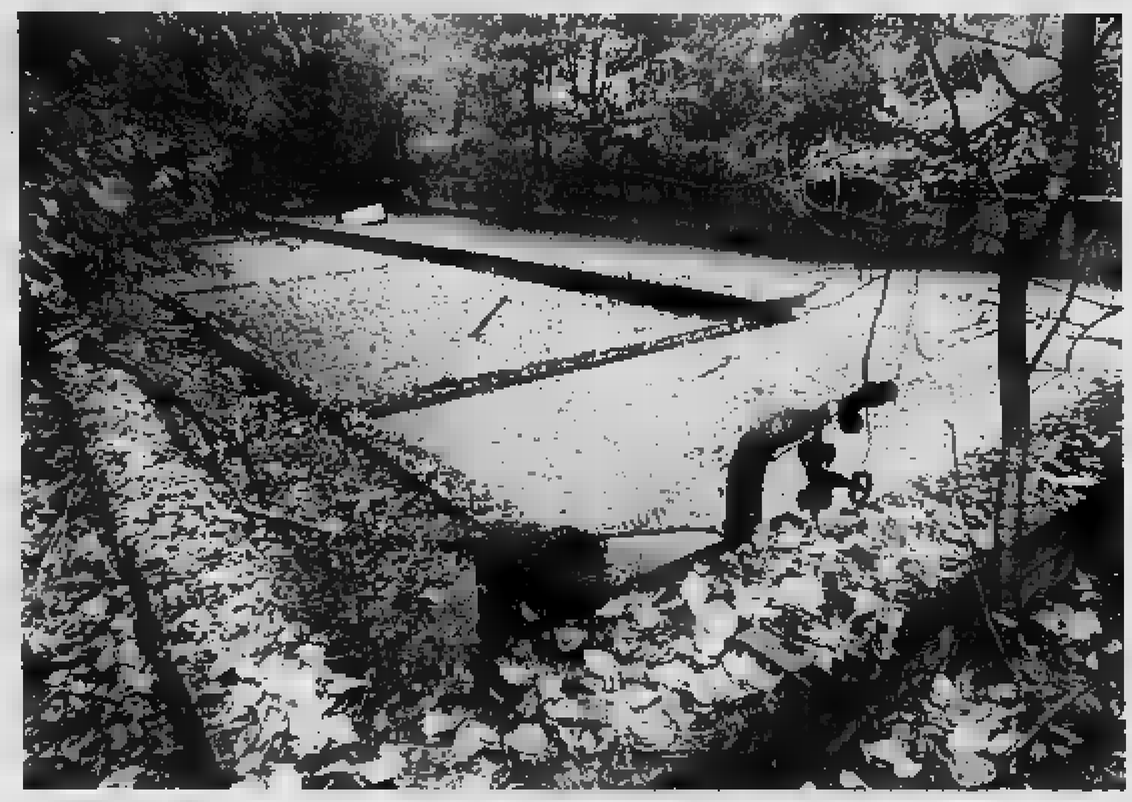


LA MAPPA DEI SITI INQUINANTI

«Faremo il possibile per rimediare in tempi brevi a questa situazione», si impegna il [illegible] assessore all'Ambiente Dario Ortolano, intervenendo [illegible] scenario delicatissimo. Oltre [illegible] i siti «effettivamente» e «potenzialmente inquinanti» solo in provincia di Torino, che detiene il record regionale, per tacere di quelli già ripuliti o in corso di bonifica: 16 nel Cuneese, 7 nell'Astigiano, 25 nell'Alessandrino, 12 nel Vercellese, 17 nel Novarese, [illegible] nel Biellese e altrettanti nel Verbano. Sono i risultati del monitoraggio che l'Arpa ha svolto nel Duemila, quasi in concomitanza con l'ultima alluvione. Obiettivo: controllare la compromissione [illegible] discariche quasi sempre abusive, benché nessuno si nasconda che decine di alvei fluviali, pozzi, cave abbandonate e stabilimenti industriali dismessi trasudano veleni in attesa di essere disinnescati. Il «budget» di spesa previsto a livello regionale per neutralizzare le bombe ecologiche «conclamate» è di oltre 300 miliardi

Discarica dei veleni in via Germagnano

Centinaia di fusti e cisterne con rifiuti tossici, vasche di liquami Otto anni dopo le segnalazioni dei vigili urbani nulla è stato fatto



- Una vasca di decantazione a cielo aperto trasformata in un acquitrino coperto da [illegible] spesso tappeto di muffa

Alessandro Mondo

Centinaia di fusti contenenti terra mescolata a solventi e scarti di lavorazione; cisterne interrate o nascoste nel verde; vasche per lo stoccaggio di liquami industriali a cielo aperto.

Benvenuti in strada dell'Antica (dal nome della vecchia cascina), a circa un chilometro in linea d'aria dalla discarica delle Basse di Stura, dove da almeno vent'anni quella che si configura come [illegible] discarica abusiva di rifiuti tossici inquina nell'indifferenza generale. Con buona pace delle preoccupazioni delle [illegible] 40 famiglie [illegible] strada Barberina (unica via adiacente alla zona in questione) e delle reiterate segnalazioni. Da quella del Nucleo ecologico [illegible] vigili urbani, che otto anni fa (settembre '94) misero tutto [illegible] sequestro concludendo il sopralluogo con una denuncia contro ignoti «per abbandono di rifiuti industriali e chimici e per inquinamento [illegible] suolo», all'ispezione condotta il mese scorso da un piccolo «team» composto [illegible] volontari della Protezione civile e da funzionari della circoscrizione (la sesta) presieduta da Eleonora Artesio. Fatte salve altre campionature e svariati avvertimenti da parte di tutti quelli che in questi anni [illegible] sono imbattuti nella discarica a cielo aperto lungo il perimetro della «ex-Silgra». Ultimi in ordine di tempo i consiglieri circoscrizionali di Forza Italia, che in un'interpellanza hanno chiesto conto alla presidenza del perpetrarsi di uno [illegible] accresciuto da ogni genere di rifiuti.

Ieri come oggi la responsabilità della «Silgra» è molto più di un sospetto. Sigla che sta per «Società italiana lavorazione grassi», spiegano i residenti più anziani ricordando l'andirivieni di [illegible] mion colmi di scarti provenienti dal macello: impianto di lavorazione di grassi animali e vegetali finito in bancarotta nel 1981 (ma il fallimento si è concluso in tribunale solo nel '92), poi affittato da un'impresa edile - la «Crea» - che ha utilizzato terreno e capannoni come deposito di materiali chiamandosi fuori [illegible] ogni responsabilità di carattere ambientale.

A otto anni dall'ispezione dei vigili e da quelle che [illegible] seguite - quest'estate tecnici comunali impegnati nell'azione di contrasto [illegible] «zanzara tigre» hanno controllato [illegible] vascone industriale scoperto - tutto è rimasto [illegible]. Il verbale dell'accertamento disposto dalla circoscrizione ad ottobre è [illegible] fotocopia della vecchia denuncia dei vigili: già allora [illegible] segnalavano sostanze chimiche e residui di lavorazioni, dentro e intorno alla vecchia fabbrica, in parte fuoruscite dai contenitori. E questo nonostante nel '94, con apposita ordinanza, l'assessorato all'Ambiente obbligasse [illegible] proprietà della «Silgra» a bonificare, minacciando di intervenire salvo rivalersi in tribunale. Così come non è mai stato realizzato il parco che, «da anni e con altre amministrazioni il Comune promette alla città», si ricordava all'epoca da Palazzo civico, fiducioso di trasformare quel condensato [illegible] discariche industriali che sono le Basse [illegible] Stura in un'area verde godibile da tutti. Unica novità, informano dall'attuale assessorato, la recente richiesta all'Amiat [illegible] preventivo per la bonifica.

Intanto la discarica, [illegible] nel mirino dell'Arpa, cresce. In mezzo c'è di tutto: dagli oltre 200 fusti corrosi abbandonati vicino i campi di mais (tuttora coltivati) alla sfilata di rugginose e smisurate cisterne. Quanto a quella che i residenti chiamano con amara ironia «la piscina», pare un bacino di decantazione per liquami munito di pompe fuori uso e trasformato in acquitrino coperto dalla muffa. [illegible] sia pieno non si [illegible] nel migliore [illegible] casi, acqua piovana imputridita. Per quanto anche così ci sia poco [illegible] stare allegri, specie d'estate: altro che la zanzara tigre.

Bomba ecologica a Moncalieri

Sulle rive del Po, ai confini con La Loggia

Massimiliano Peggio

MONCALIERI

> [illegible]
>
> La bonifica affidata al Consorzio Torino Sud che intende chiedere la procedura d'urgenza

Una «bomba ad orologeria», fatta di veleni e rifiuti tossici, sepolti a pochi metri dal Po. In questa discarica abusiva, scoperta quasi quattro anni fa ai confini tra Moncalieri e La Loggia dalle guardie ittiche della Provincia, ci sarebbero centinaia di fusti in metallo e bidoni di plastica. «Parliamo di [illegible] 20 mila metri cubi [illegible] rifiuti, disseminati all'interno di una superficie di oltre sei mila metri quadrati, lungo le sponde del fiume», spiega Fernando Giarrusso, presidente [illegible] consorzio Torino Sud, cui è affidata la bonifica dell'area. Per raggiungere la zona si imbocca la statale per Carmagnola, si attraversa un tratto di campagna, e si arriva nel piazzale del maneggio Old River Ranch. «Noi non c'entriamo nulla con la discarica: tutta quella roba velenosa l'hanno lasciata i vecchi proprietari», dicono i nuovi titolari del complesso, da [illegible] prende il [illegible] la località isolata. Nelle fotografie scattate dai tecnici dell'Arpa e dai vigili urbani di La Loggia si vedono [illegible] i contenitori che affiorano [illegible] dal terreno. Oggi è solamente una distesa di rovi e arbusti: i bidoni sono scomparsi, inghiottiti dal fango rigurgitato dalle acque durante l'ultima alluvione, quella dell'ottobre 2000. «Eppure sono lì sotto, sepolti da oltre un palmo di terra», dice l'assessore [illegible] comune, Giuliano Venturi, indicando l'estensione della dicarica abusiva.

Ieri mattina è stato illustrato il progetto preliminare di bonifica, sostenuto con un primo finanziamento regionale di [illegible] milioni. Briciole rispetto ai costi previsti per l'intervento di salvaguardia, per il quale il Consorzio Torino Sud ha intenzione di chiedere la procedura d'urgenza. «Per recuperare tutti i fusti, smaltire i rifiuti e le sostanze tossiche, e ripristinare l'area occorrono almeno sette miliardi», afferma Giarrusso. E aggiunge: «Purtroppo non possiamo più aspettare: la minaccia di questa "bomba ad orologeria" è concreta e potrebbe esplodere da [illegible] momento all'altro. Perché a meno di 700 metri si trovano i pozzi di captazione dell'acquedotto, e le falde sotterranee passano proprio sotto la discarica abusiva».

Le analisi dell'Arpa, effettuate sui campioni prelevati in seguito alla denuncia, hanno confermato la pericolosità [illegible] fusti: fitofarmaci, prodotti chimici, cosmetici, residui sanitari, vernici, resine e solventi. Rifiuti classificati speciali, tossici e nocivi: con miscele contenenti piombo, mercuirio, cromo esavalente, nichel e fenoli. E per completare le operazioni di bonifica dovrà essere asportata anche la terra circostante, per poter ripristinare l'ambiente naturale sulla sponda destra del Po e cancellare ogni traccia di inquinamento. «Prima però bisogna portare via i fusti. Non c'è tempo da perdere: ecco perché chiederemo alla Regione di inserire questo sito tra i casi urgenti, in modo da ottenere subito i fondi per finanziare i lavori», sostiene Giarrusso.

IN BREVE

USSEAUX, BLOCCATI. Sono di None e Collegno le persone bloccate nel loro fuoristrada dal mal tempo a 2.400 metri di quota nei pressi del colle dell'Assietta in alta Val Chisone e recuperate a tarda notte [illegible] domenica dai carabinieri [illegible] Fenestrelle e vigili [illegible] fuoco di Pinerolo e Torino. Si tratta di Mauro Dellavalle, [illegible] anni, rappresentante [illegible] None, in via dei Tigli 22 [illegible] moglie Maria Avramescu, 47 anni, Paolo Corneglio, 35 anni e sua moglie Anna Bosso abitanti a Collegno.

MUCCA CONTRO AUTO. Singolare incidente stradale ieri mattina sulla provinciale Vigone Pancalieri: una mucca, scappata dalla c[illegible] Denisio in via vecchia, ha attraversato la strada proprio mentre stava arrivando una Peugeot guidata da Caterina Odetto, abitante a Vigone in via Prato Rinaldo 12. L'incidente è stato inevitabile: distrutta l'auto della donna che è fortunatamente rimasta illesa, [illegible] gamba rotta invece per la mucca.

TROVATA [illegible]. M. L., una giovane di 17 [illegible] di Pinerolo, scomparsa di casa da [illegible] decina di giorni è [illegible] ritrovata, ieri [illegible], dai carabinieri della Compagnia di Pinerolo: la giovane era nel campo nomadi insieme al ragazzo con il quale ha [illegible] relazione sentimentale.

CRISI INTERNAZIONALE. E' dedicato alla crisi internazionale un ciclo di conferenze organizzato dall'associazione culturale Altera, fondata da intellettuali [illegible] Nicola Tranfaglia e Gianni Vattimo con la finalità di essere un laboratori [illegible] cultura politica. Si comincia oggi alle 17,30, nell'aula 2 di Palazzo Nuovo, con «Islam e Fondamentalismi», [illegible] Ascanio Segre Dumontel e Mohamed Adel Sheik.

LAGHI DI [illegible] Il consiglio del Parco Naturale dei Laghi di Avigliana è convocato per questa sera alle [illegible] 21, nella sala consiliare del comune, in piazza Conte Rosso 7. Nel corso dell'assemblea verranno resi noti i risultati delle ultime ricerche sulle acque del Lago Grande, condotte dall'Università di Torino su finanziamento della ditta Palmar.

GASSINO, CONDANNA. Erano accusati di lesioni e minacce nei confronti di Guerrino Palazzolo, di Castiglione, episodio avvenuto il 7 luglio 2000: il giudice [illegible] Chivasso Adele Pompei ha condannato Giuseppe Cagnina, [illegible] e Massimo Rosso, [illegible] anni, entrambi di Gassino Torinese, rispettivamente a [illegible] mesi e 10 giorni e [illegible] mesi e 9 giorni, con la sospensione della pena.

DELLA SOCIETA' «EHS»

Caselle, a rischio il posto di lavoro per 51 dipendenti

[illegible]

Preoccupazione tra i lavoratori della EHS, la società che eroga servizi ai passeggeri, all'aeroporto «Sandro Pertini» di Caselle. La prospettiva di assorbimento dell'azienda [illegible] parte di Sagat, la società che gestisce [illegible] scalo, [illegible] possibile licenziamento dei 51 dipendenti sta creando uno stato di ansia fra gli addetti. Preoccupazioni esagerate, secondo l'amministratore delegato, Giuseppe Vallone che chiarisce: «EHS è nata tre anni fa seguendo la logica della privatizzazione dei servizi aeroportuali. In questi [illegible] ci siamo dotati delle necessarie auto[illegible] per operare a 360 gradi e quindi [illegible] sul piazzale [illegible]bili. L'intenzione [illegible] mai stata quella di chiudere». Vallone ricorda poi che ultimamente si [illegible] cercato un accordo con un'altra società [illegible] handling, [illegible] Globe Ground. «Poi all'ultimo momento - prosegue - è sfumato perché quella società ha deciso di non operare in Italia. In più dai primi di ottobre è [illegible] Sagat Handling e già a giugno era arrivata Aviapartner. I costi dei servizi centralizzati [illegible] però alla Sagat che li ha aumentati e che per di più ci ha annunciato che il 31 dicembre, alla scadenza, il contratto non ci verrà rinnovato». Tre società sulla stessa piazza sono troppe. Effetto dell'attuale [illegible] trasporto aereo che a [illegible] registrare [illegible] calo del 20 per cento del traffico e del 18 per cento dei passeggeri. «Stiamo comunque facendo il possibile - conclude Vallone - perché nessuno perda il suo posto». E Sagat? «Per ora è prematuro fare dichiarazioni - è il commento - perché sono ancora in corso le trattative con i sindacati». [n. ber.]

E PREVISTO

QUANTO MANCA A...

All'inizio del gennaio 2002 (vale a dire fra 47 giorni) si completeranno i lavori per [illegible] trasformazione di piazza Bodoni in isola pedonale. Il cantiere costerà [illegible] miliardi [illegible] 300 milioni. Fino ad ottobre [illegible] interessata all'intervento la parte che confina [illegible] Carlo Alberto. Da novembre, invece, si sta lavorando sulla parte opposta. Il progetto prevede [illegible] nuova pavimentazione con un disegno circolare e un maggiore valorizzazione del monumento equestre dedicato [illegible] Alfonso Lamarmora

[illegible] DI [illegible] 13.2 MIN 4.7

La depressione africana, [illegible] attiva sull'alto Tirreno, dopo [illegible] portato piogge ed anche la sabbia del deserto, si [illegible] trasferendo lentamente verso Levante. Ancora tempo incerto sulle nostre regioni [illegible] alternanza di schiarite ed annuvolamenti. Temperature in moderato rialzo. Ieri notte abbondanti precipitazioni in città con 13.2° di massima, 4.7° di minima, 88 per cento di umidità alle ore 16 e 22,1 mm di pioggia. L'anno [illegible] giornata molto fredda con 6,9° di massima, 2,2° [illegible] minima e 75 per cento [illegible] umidità

[illegible] IERI

Il 13 novembre del 1950 alla presenza del presidente della Repubblica in visita alla città di Torino, Luigi Einaudi, viene inaugurato ufficialmente il centro per la rieducazione fisica e morale dei mutilatini e poliomielitici di don Carlo Gnocchi. Il centro è collocato nell'ampio complesso collinare [illegible] Villa Gualino [illegible] la direzione è affidata [illegible] Fratelli delle Scuole cristiane che si occupano di istruzione scolastica gestendo scuole elementari, medie, istituti tecnici [illegible] corsi di formazione

Già consegnate le prime Tredicesime

Offerte dai lettori a chi ha più di 65 anni e vive solo

Proseguiamo la pubblicazione [illegible] offerte [illegible] lettori per donare a Natale la *«Tredicesima dell'amicizia»* (700 mila lire) agli [illegible] più di 65 anni che vivono soli. Grazie alla solidarietà di tante persone [illegible] quest'iniziativa che si ripete per il 26° anno, i cronisti hanno già potuto iniziare la distribuzione dei primi assegni.

5-9 novembre: T.A.D.F. 3.500.000; Trofeo Automotoretrò 2.500.000; il gruppo [illegible] Nazionale del Lavoro di Torino 1.000.000; in ricordo dei nostri cari 700.000; i colleghi [illegible] Marcella in memoria di Teresa Sabadini 700.000; P.G. 700.000; [illegible].e [illegible]. 600.000; la direzione e i colleghi di Luigina della Petrini Editori in memoria della mamma Francesca Putignano ved. Montemurro 500.000; Margherita 500.000; i colleghi di Stefania in ricordo papà Gaspari 470.000; dai colleghi [illegible] 10, con affetto e stima per la scomparsa della [illegible] mamma [illegible] Nicola 410.000; in ricordo di Giustina Falta, i colleghi di Luciano 355.000; Anna Cravero 350.000; A.O. 300.000; Anna in memoria di Nino Picca Garino 300.000; A.B. (in favore dei profughi dell' Afghanistan) 200.000; in memoria di [illegible] Corbanese in Sordon - [illegible] amministratore [illegible] condomini di via Valprato 3 3 bis 5 200.000; Camilla e famiglia, una goccia per [illegible] anziano 200.000; E.E. in ricordo [illegible] genitori 200.000; C.D. 200.000; Valter [illegible] in ricordo [illegible] Attilio Robutti [illegible] Felicina Garbarino 200.000; in memoria dei propri cari 200.000; [illegible]co e Andrea Dantini 200.000; B.M.M. 200.000; in memoria di Lucia Sacco Davalle 163.000; in ricordo dei nonni Irma e Pietro 150.000; G.L. 150.000; E.B. 150.000; i condomini di via Belfiore 7 in ricordo di Isa Giulio Tonolo 140.000; i dipendenti della ditta CMT [illegible] Morbelli e dello Studio del rag. Ruspini in ricordo di [illegible] Morbelli 131.000; gli inquilini di c.so Corsica 7/49 e 7/51 in memoria [illegible] Adriana Renaudo 130.000; Anna Maria 100.000; Giancarla [illegible] Roberto 100.000; A.R. 100.000; famiglia Barello in ricordo di Franco Martinengo [illegible] e artista [illegible]nale 100.000; Elena [illegible] Giacomo ricordano Nini e Fedora [illegible] immutato rimpianto 100.000; Bohéme - Franco - T.R. 100.000; C.T. 100.000; in ricordo di Gigi 100.000; Gina in memoria dei [illegible] 100.000; Maria Tere[illegible] e Giuseppe in ricordo [illegible] genitori 100.000; F.T. 100.000; A.P. 100.000; M.A.G. 100.000; B.M. 100.000; A.B. 100.000; i condomini di via Allende 8 Leinì, in ricordo di Germana Franzi 80.000; i condomini [illegible] via Bevilacqua 28 in ricordo di Lino Leso 70.000; in [illegible] marito Luigi Giordano 50.000; R.B. 50.000; in onore di Papa Giovan[illegible] 50.000; in ricordo di papà Giovanni 50.000; Angelo D: 50.000; ricordo Michele 50.000; filippo m. 50.000; E.F. 50.000; in ricordo [illegible] Fauro 30.000; V.C. 25.000; A.M.C. in ricordo di Franca, mamma e papa' 25.000; E.O. 20.000; B.G. 20.000; Alberto Netta 10.000; F.L. 10.000; in ricordo della [illegible]. 5.000.

Per la Ricerca [illegible]. I [illegible] sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti.

23-26 ottobre: Edoardo [illegible] Francesca in memoria della [illegible] Alda 200.000; i coscritti, in ricor[illegible] Franco Stroppiana 150.000; associazione sportiva Dojo Akijama in ricordo di Salvatore Savona 140.000; famiglie [illegible] via Mazzè 11 in ricordo di Clober Succi 135.000; i coscritti [illegible] 1927 di Viola Cn in [illegible] di Mario Beglietti 130.000; ricordando la zia Franca 125.000; in memoria [illegible] Giannina Actis, le amiche 70.000; Laura Novello in ricordo di Valjean Grassini 50.000.

[illegible] ottobre-2 novembre: in ricordo [illegible] Pippo 1.400.000; parenti, amici, conoscenti in ricor[illegible] di Sergio Gariglio 1.150.000; colleghi e [illegible]ici di Antonella [illegible] Valter in ricordo di Silvana Teghillo in Fils e Enrico Bruno 1.000.000; in memoria [illegible] Teresa Fedele [illegible] condominio [illegible] corso Orbassano [illegible] Torino 850.000; i colleghi della SMA Torino s.p.a [illegible] Simona in ricordo della mamma Nori Ferrara ved. Guarnaccia 505.000; i colleghi di Cristiana ricordano il [illegible] 445.000; i [illegible]domini di via Spano 6/4 in memoria [illegible] Alferio Cattich 370.000; il condominio di c.so Orbassano 269 in ricordo di Teresa Fedele 360.000; i condomini [illegible] Regina Margherita 177 in ricordo [illegible] Anna Maria Piervittori in Midali 350.000; in memoria di Marco Sala i condomini di [illegible] Petrarca [illegible] 350.000; i colleghi Monte Paschi in memoria di Alferio Cattich 334.000; in ricordo [illegible] professor Angelo Maestro gli amici dell' "Orsa Maggiore" 250.000; in memoria di Vittorino Basso i condomini [illegible] corso Telesio 34/2/3/4/5 250.000; Tommaso,Patrizia, Nino e [illegible] in [illegible] Antonietta Petta 200.000; i colleghi dell'A. Frank in ricordo della [illegible] Teresa 163.000; i [illegible] del Centro incontro della circoscrizione 7 in [illegible] Carlo Troccoli 110.000; in memoria di Giuseppina Chignoli [illegible] Antonio Cerrato 100.000; defunti Leona, Enrico 100.000; in memoria [illegible] Luongo Nunziante, Annunziata Melchionda, Federico Opramolla, Lucia Orsana 60.000; ricordando Gem[illegible] Giovanni Torgani 50.000; in ricordo [illegible] Sergio Zoneto 50.000.

3-9 novembre: in memo[illegible] Giuseppe Gentile 250.000; i condomini di corso Taranto 11 in ricordo [illegible] Vito Martinelli 235.000; Adriana in ricordo della cognata Umbertina Strola 200.000; [illegible] famiglie Calvi-Pugno in ricordo di Aldo Bergoglio 200.000; in ricordo di Ivo Granello 08/11/1991 200.000; F.I.G.C. A.I.A. [illegible] regionale Piemonte V.A. in ricordo di A.B. Angelo Bottero 200.000; il condominio di c.so Marconi 11 in memoria di Gabrie[illegible] Sbodio 200.000; in ricordo di carla da lia [illegible] giorgio 200.000; il condominio di c.so Francia 9 in memoria [illegible] Giovanna Galluzzo 200.000; Ada Maria Postir e famiglia in ricordo [illegible] Valjem Grassini 200.000; in [illegible] Attinà Antonino 180.000; i colleghi dello Studio Siviero in ricordo [illegible] Margherita Ducci 150.000; *i colleghi croce verde in memoria di f.sco d'urzo 150.000; Bocciofila Pinchia in [illegible] di Favotto Pietro 150.000; in [illegible] di Mario Fantin, [illegible] leva [illegible] 1938, 110.000; condominio di via Nizza 402in ricordo di Giuseppina 105.000; il C.C.C.C.In ricordo della socia Anna Germanetti 100.000; il C.C.C.C.In ricordo della socia Umbertina [illegible] 100.000; In onore di Papa Giovanni 100.000; in ricordo di carla 100.000; i soci della bocciofila Rossini in ricordo [illegible] Vittorio Nebiolo [illegible]:

(continua)

COME SI VERSA A «SPECCHIO DEI TEMPI»

I versamenti per *Specchio [illegible] tempi* si possono fare agli sportelli de *La Stampa*, via Roma 80, dal lunedì [illegible] venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Senza aggravio di spesa è anche possibile versare presso tutti gli sportelli dell'Istituto bancario Sanpaolo di Torino, che rilasciano una ricevuta valida [illegible] fine fiscali [illegible] che registrano il testo che si vuole vedere pubblicato sul giornale.

Le offerte possono anche [illegible] inviate per posta, inserendo nella lettera assegni e [illegible] contanti, indirizzandole [illegible] *Specchio dei tempi - La Stampa* (via Marenco 32, 10126 Torino) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale numero 7104 fornendo le stesse indicazioni previste per le lettere. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

IL DONO DI [illegible] A UNA VEDOVA DI [illegible] ANNI



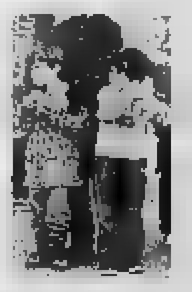
[illegible] ancora ricamare, mi rende giovane»

E' andata a Giuseppina, una ricamatrice [illegible] anni, che vive [illegible] a Moncalieri con le [illegible] trine e i suoi ricordi, la prima «Tredicesima dell'amicizia» dono [illegible] lettori [illegible] *Specchio dei tempi*. Destinerà l'assegno [illegible] 700 mila lire alle spese [illegible] riscaldamento per [illegible] alloggetto, che ha la tenerezza di un vecchio nido. La visita dei cronisti la commuove, anche se ha avuto una vita agitata «come una girandola». Racconta con [illegible] sua morbida cadenza [illegible]: «Sono nata a Montecchia di Crosara, il [illegible] paese [illegible] stato bruciato fino alle fondamenta nell'ultima guerra. Mio marito, pasticciere di origine argentina, è stato prigioniero per [illegible] anni in Africa orientale e, quando è stato liberato, l'ho seguito in Argentina, usufruendo della trasferta che ci avevano offerto gratuitamente. Poi l'ho lasciato laggiù per tornare in Italia a curare la prima delle mie tre figlie: stava [illegible] male, [illegible] purtroppo non c'è stato rimedio. E' finita che ci [illegible] sistemati definitivamente a Torino nel 1958. Tanti problemi e tanti dolori, meglio [illegible] pensarci più. Io sto bene soltanto qui, tra [illegible] mie cose e i miei pensieri. E mi fa piacere pensare che arriva dall'Australia, dove vive la mia terza figlia, anche il filo per i miei ricami».

«Se la pensione risulta irrisoria e la paura è dietro l'angolo, pazienza. Tutto il condominio [illegible] sola non mi sento. [illegible] il lavoro al filet è una [illegible] risorsa, [illegible] fa sentire giovane. Per Natale sto ricamando per una cliente un ritratto di padre Pio». Speranze per [illegible] futuro? «Se il Comune mi concedesse il diritto ad un'accompagnatrice, sarebbe [illegible] dono più gradito per il resto dei miei giorni». [l.r.]

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



PROFESSIONE CRESCERE

Per il ciclo incontri sui temi della crescita, promossi dalla casa editrice Ega Paravia e dalle edizioni Gruppo Abele, oggi pomeriggio, nella libreria La Torre di Abele, via Pietro Micca 22, ore 17,30, (informazioni al numero telefonico 011 54.54.89) Marina Dina, Adriana Muncinelli e Alberto Cavaglion affrontano il tema «Ti ricordi quando... Verso una pedagogia della memoria». Spunto per la discussione sono i volumi «Gli anni lasciano il segno» Angelo Dina e «Le foto segrete» Mendel Grossman.



CONCHIGLIE E FOSSILI

Ottocento conchiglie e altrettanti fossili sono il della mostra «Conchiglie, testimonianze di evoluzione» inaugurata venerdì e aperta fino novembre presso la palazzina Liberty di corso Dante sede del Cedas-Fiat (lun.-ven. 9,30-12,30 e 15-18,30 . e dom.: 10-12,30 e 15-18,30, l'ingresso gratuito). La mostra, organizzata dalla sezione di paleontologia e mineralogia Cedas, prevede anche alcune conferenze: la prima, barriere coralline» tenuta da Gualtiero Accornero, è oggi alle 21, sempre in corso Dante 102.

PROTAGONISTI A 12 ANNI

«Cuore», la fiction continua

A un anno dalle riprese («Quattro mesi scuola!») i giovanissimi attori si sono ritrovati per rivedersi in tv

TIZIANA PLATZER

Finalmente il Tg5 finisce, «comincia, adesso comincia», attimo di silenzio... «ma noo, altra pubblicità. Allora che si sta seduti a fare, chissà, magari Franti la fa arrivare» e via verso la porta, perchè le gambe fanno fatica a stare ferme. E poi mancano ancora il calabrese e Bottini, sono in ritardo e loro erano ospiti di Buona Domenica come il compagno terribile della classe del maestro Perboni. «Ehi, Bottini, qui». Ora la prima fila è al completo, tutti pigiati sulle seggioline di legno da banco elementare, po' per il poco spazio, un po' per sentirsi vicini. Il primo giorno di scuola può davvero iniziare. E' una famiglia allargata quella che domenica sera nell'oratorio salesiano Luserna goduta tra risate ed la prima puntata di «Cuore». E' il gruppo delle famiglie quasi tutti i bambini torinesi (eccetto, appunto, gli interpreti di Franti, Nobis e Garrone chiamati da Costanzo) che hanno partecipato alla fiction Maurizio Zaccaro sulle pagine di De Amicis. E così dopo i mesi di riprese («quattro mesi senza andare a scuola - gridano illuminandosi al solo pensiero miracolo avvenuto -, avevamo le professoresse private noi riuscivamo sempre a andare a giocare a pallone e a consegnare le verifiche in bianco»), eccoli lì, il biondino dall'aria timida, il brunetto che spara battute a raffica, quello alto che sembra più grande della sua età. Gli alunni di Perboni, Luca De Giosa-Enrico Bottini, Federico Preniati-Garoffi, Francesco Bono-Votini, Francesco Lucarelli-Stardi, Stefano Pronesti-Muratorino, Ivan Ieri-De Rossi, Alessio Santini-il calabrese, tutti tra gli 11 e i 12 anni.

Com'era il maestro? «Giulio Scarpati è bravissimo - dice Stefano -, mi ha telefonato l'altro giorno». «Anche a me» si affretta a dire l'amico: «Invece Gullotta è antipatico». E la maestrina? «...avoli che bella. Sapete la chiamavamo noi?». Pausa. Allora, come? Sguardi ammiccanti, ma sì, di nuovo tutti in coro: «La maestrina dalle tette grosse».

Parlando invece del set, è stato faticoso? «...abito fuori Torino» dice Federico fra il casino generale, perchè ormai i ragazzi non stanno più nella pelle, «e capitava di dovermi alzare alle 5 o alle 6 del mattino e tornare a casa dopo cena». «E' stato faticoso anche girare quando non avevi voglia, non te la sentivi». Ma quest'esperienza vorreste che si ripetesse? «Sarebbe bellissimo fare cinema» è il sogno di Francesco biondo. Qualcuno spenge la luce, comincia. Prime inquadrature e i genitori regalano subito grande applauso ai bambini. Prima fila incandescente: «Zitti, zitti», «Non mi sembra vero», «Guarda Franti ...», «E stai muto per favore». Dopo la tumultuosa presentazione in classe con maestro, primo stacco pubblicitario e respirone: «Sembriamo più piccoli», «No più grassi». Cos'è che vi è piaciuto in quei giorni? «Indossare quei vestiti - risponde Francesco il bruno - tutti stretti, di lana, e anche le scarpe bucate». In quanto tempo imparavate le battute? «In pochi minuti, le leggevamo e Zac, il regista, ci diceva che potevamo rendere le frasi come se fossero nostre». E il doppiaggio a Roma è stato difficile? «Noo, nemmeno po'». Sorprendenti. Ma veniamo al sodo: il libro «Cuore» l'avevate letto p di andare al provino? Bellissime le facce che si potrebbero tradurre in: «Siete impazziti???». Francesco-Votini aggiunge allo sguardo il pensiero: «Ne ho letto qualche pagina, che noia!».

...telefono arriva anche ... Luca Bardella, il Franti ... occhioni : quando hai riso da morire? «Quando il regista si incavolava e mi tirava su per il collo». quale sarebbe l'amico per pelle di Luca, in quella classe? «Garoffi». Lo è, oltre la letteratura, insieme a De Rossi, Votini, Bottini, Garrone, perchè fra di loro si chiamano .



Stefano Pronesti, 11
Interpreta «il muratorino»
è allievo della scuola media «Frassati»



Federico Preniati, 12 anni
Interpreta Garoffi e frequenta
la scuola San Lazzaro di Frossasco



Ieri, 11 anni
Interpreta Rossi
e frequenta la scuola media «Frassati»



Francesco Bono, 12 anni
Interpreta Votini
e frequenta la scuola media «Manzoni»



Francesco Lucarelli, 12 anni
Interpreta Stardi
frequenta la scuola media «Antonelli»



ALLA TV

DANIELE E MARA ALLO «ZECCHINO D'ORO»

«Canteremo in mondovisione»

Non vedono l'ora che sia domani, prendere il treno, arrivare a Bologna e cominciare le prove. Daniele e ancora quasi non ci credono: le selezioni e prove finite, ora si in mondovisione. Beh, per due bambini di sette e otto anni pensare essere visti dai coetanei del globo è già un bel colpo. Saranno personaggi del loro Sanremo, concorrenti della 44° edizione dello Zecchino d'Oro, la manifestazione che fa circolare milioni di copie di dischi. Mara Candian e Daniele Bracale sono i due partecipanti scelti per il Piemonte, lei di Torino, di Chivasso, chiamati all'appuntamento televisivo 20 al 24 novembre. Palco e microfoni contesi da nove bambini italiani provenienti da Abruzzo, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Puglia, Sardegna e Piemonte; altrettanti arriverranno da Argentina, Cina, Guinea Bissau, India, Irlanda, Lituania e Papua Nuova Guinea. Ecco i diretti concorrenti dei due torinesi, accompagnati dalle Nadia e Aurora più dell'idea loro figli. Cino Tortorella ci sarà, anche quest'anno quelli passati? «Sì, c'è sempre lui, ed è anche simpatico» dicono tutti e due, che a Bologna hanno trascorso già tre settimane per le finali e la registrazione del disco. Non avete paura che quando sarà ora di cantare vi emozionerete morire? «Io non tanto, qualche volte canto con mio papà che suona e canta pure lui, e quindi non spavento» dice Mara. Daniele non può da meno. «Io canterò canzone che parla delle neve, della magia della neve» e lo farà con una bimba di tre anni di Bologna. «La mia canzone invece racconta di una famiglia dove i bambini a stare con i genitori, sempre indaffarati» spiega Mara. «Un po' come succede a me» aggiunge, e mamma non resta che annuire. Che musica ascoltate? «Io Ramazzotti, Renato Zero, Irene Grandi» elenca la melodica bimba ricciuta, Daniele non si è perso nemmeno una raccolta degli ultimi Zecchini. Vuoi continuare a cantare anche dopo lo Zecchino? «Sì - dice il bimbo - nel coro della chiesa». Sanno per certo che si divertiranno un mondo e fanno finta di dimenticarsi di avere i compiti nello zaino.

(t.pl.)



Daniele Bracale
7 anni
è di Chivasso

ra Candian
8 anni
«Canto con papà»



registro&diario

Zaino e libri una minaccia per studente e passanti

La lunga teoria di allievi che ogni mattina si accalca all'ingresso spingendosi per entrare, rivela alunni straordinariamente tonici e mandrie dagli occhi spenti ed assonnati, dallo sguardo privo di qualsiasi entusiasmo: alla faccia dello stare bene a scuola e del piacere di apprendere. Due atteggiamenti apparentemente opposti, ma spesso dovuti alla medesima causa: gli zaini dal peso improponibile e la corsa all'autobus.
Il materiale «tecnico», da escursionisti d'alta quota, ha fatto il suo ingresso a scuola: i nostri allievi hanno delle gerle che preoccuperebbero Babbo Natale, fatte dello stesso materiale adoperato, se non della Nasa, almeno del 3° Reggimento Alpini.
Non contengono, per fortuna, pezzi da mortaio, basta l'antologia di Italiano, un paio di libri ed vocabolario per raggiungere lo stesso tonnellaggio.
L'esercizio fisico ed il sudore non si esauriscono qui. Tutti, almeno volta nella vita, anche perché nel limite del possibile un'esperienza che si cerca di evitare di ripetere, stati sul tram preso d'assalto da frotte di studenti, e peggio, ci siamo trovati a dover competere molti di loro per salire sullo stesso e poi guadagnare qualche decimetro quadro all'interno del mezzo che ci consentisse di sopravvivere fino allo sbarco. Al riprodurre perfettamente la bolgia dantesca manca solo Caron dimonio.
All'interno siamo tutti stipati sardine, impegnati ad ogni curva, ad ogni frenata, a limitare danni fisici e l'imbarazzante struscio involontario con i «deportati» vicini; e c'è da sperare di condividere la tradotta solo per pochissime fermate, possibilmente non con studenti del ramo tecnico-artistico.
Dai loro fuoriescono righe e squadre pericolosissime: trattasi di un'insidia letale che ballonzola il naso dei terrorizzati passeggeri, consci di rimanere potenzialmente guerci.
Possibile che l'ATM riesca a potenziare per una mezz'ora la propria invincibile armata diretta verso le principali scuole cittadine evitando gli assalti pirateschi alle fermate?

m.low@libero.it

Autogestione I termo guasti non bastano ad accenderla

I termosifoni forse non funzionano? Autogestione! Le aule vuote e i corridoi gremiti, al centro dell'attenzione i nuovi rappresentanti degli studenti al Consiglio d'Istituto.
Come quattro «guru» i ragazzi appena eletti si ritroveranno a dover guidare il «popolo» Liceo che, come sempre prima di Natale, invoca a gran voce l'autogestione.
L'impianto di riscaldamento stenta in questi primi giorni servizio e far lezione è assolutamente proibitivo col freddo pungente appisolarsi mentre i professori parlano e parlano diventa impossibile: si rischia il congelamento nel sonno.
Così alcuni si attrezzano portandosi piumoni e sacchi a pelo da casa, mentre i più protestano per il grave torto impartito da non si sa bene chi, siccome «gli addetti stanno lavorando per risolvere quanto prima il problema» l'autogestione per il freddo si può fare, spiegano i rappresentanti, che non possono certo inventarsi motivazioni valide per farla partire comunque.
Inoltre il preside, che un anno fa sembrò capire che la settimana autunnale di autogestione è un rituale irrinunciabile per gli studenti e che un tacito avvallo è la migliore, questa volta ha scelto la linea dura: «Se fate l'autogestione scordatevi le gite » ha detto perentorio.
...a in tutto questo trambusto poteva non succedere l'imprevisto.
Le orecchie all'improvviso assordate da una sirena: è l'allarme anti-incendio! Tutti giù dalle scale di sicurezza, a parte qualcuno che, giustamente, capendo la bufala, elude le supervisioni davvero molto attente dei prof e si tranquillità al bar per un buon caffè.
Chiuse nelle aule restano due o tre classi bloccate dallo svolgimento di compiti che sfidano anche il fuoco pur di portati a termine.
Chissà chi è quel genio che preso dallo scoramento della situazione ha ben pensato di darci taglio schiacciando il fatidico pulsante rosso dell'anti-incendio?!
E' un vero peccato che proprio quel giorno assente, altrimenti oggi il colpevole avrebbe nome e cognome...

oipos@supereva.it

E GIOCO

Dieci anni e la pistola in pugno

Gli atleti minorenni del pentathlon sono i soli autorizzati ad utilizzare armi vere per allenarsi «Per noi è solo sport»

ROBERTO PAVANELLO

Da bambini tutti, o quasi, abbiamo giocato ai cow-boys aiutandoci nella finzione con pistole giocattolo che usavamo proditoriamente senza colpo. I più fortunati e spesso i più discoli potevano contare pistole ad aria compressa che provocavano il dolore e l'invidia dei compagni di giochi. Oggi ci sono piccoli tiratori che possono cimentarsi con la pistola proprio come gli adulti, sono i giovani atleti del pentathlon. Umberto Duranti ha 12 anni e da due spara: piace sparare e non ho paura quando sulla linea di tiro» commenta tono serafico il piccolo pentatleta. «Il tiro a segno è una disciplina olimpica da sempre e tutti quali o i valori dello spirito olimpico - spiega il padre, Giancarlo Duranti, insegnante di educazione fisica all'Istituto Sociale ed allenatore della società di Pentathlon Moderno Torino -. Dall'età di 15 anni in poi i ragazzi possono competere nel tiro a segno con pistole ad aria compressa e anidride carbonica affinchè siano pronti al momento di gareggiare possiamo farli allenare con la pistola già dall'età di 10 anni». Il tiro a segno viene presentato forma di gioco, gli istruttori avvicinano gli allievi alla pistola insegnando che si tratta di un attrezzo sportivo ed eliminando ogni riferimento all'arma come strumento bellicoso o violento. «Per noi è solo una delle cinque discipline del pentathlon - afferma Valentina Mignone, 16 anni e tiratrice due - anche ti dà una certa soddisfazione perchè è un'attività che non molti miei coetanei possono fare». Sulla linea di tiro i ragazzi sono assistiti da commissari che controllano che le operazioni siano svolte regolarmente. «Ti insegnano subito le regole che poi dovrai osservare in gara» precisa Paolo Fornaciari, quindicenne che ha imparato a sparare in prima media, «Non puoi toccare l'arma prima dell'autorizzazione dei commissari - gli fa eco ancora Valentina - nè lasciare l'arma carica. A memoria mia non è mai successo alcun incidente». Accanto alla giovane pentatleta vi sono Ilaria Sforzi e Simona Bergadano, 14 anni, che dividono con lei la passione per questo sport composto anche da corsa, nuoto, scherma ed equitazione: «Abbiamo imparato a sparare a 10 anni ma preferiamo il nuoto. Il pentathlon non è uno sport monotono, dà molte soddisfazioni e lo possono fare tutti» commentano le due ragazze che fanno parte della nutrita truppa rosa della squadra torinese. «Sono molte le allieve che praticano il pentathlon moderno - spiega Duranti - e mai come quest'anno il loro numero è aumentato. Non è uno sport da superman, ma un'attività variegata nella quale curiamo soprattutto la forza gruppo e l'amicizia. Il risultato certo conta non è fondamentale».

Gli atleti statunitensi di ...athlon sono gli unici ad essere stati richiamati a causa della guerra in Afghanistan, proprio per la loro abilità di tiratori sugli sci: un valore aggiunto allo sport del quale si farebbe volentieri a : «Se i nostri allievi desiderano proseguire questo sport dopo la scuola - conclude Giancarlo Duranti - devono entrare a fare parte dei gruppi militari: Carabinieri, Polizia di Stato o Polizia Penitenziaria, e alcuni dei nostri atleti hanno intrapreso questa strada. Ma nello spirito del nostro sport mai e poi mai la pistola è vissuta uno strumento d'offesa».



Due giovani atleti della società «Pentathlon Moderno Torino» mentre si allenano con la pistola

SPECCHIO DEI TEMPI NATALE DI SOLIDARIETÀ

L'«In-canto d'autunno» per gli anziani bisognosi

Serata-concerto a favore Specchio dei Tempi per un Natale di solidarietà.

Sabato prossimo, ore 21, il Teatro Salesiano Crocetta di Piazzi 25 ospita «In-canto d'autunno», evento musicale nel quale si esibiscono tre formazioni torinesi: il Coro «Le Chardon» diretto Fabrizio Barbero, la Corale «Ora è tempo di gioia» - vincitrice per due edizioni del concorso I Big di TorinoSette - e lo storico Coro «Edelweiss» del Cai-Torino diretto da Willem Tousijn.

Tutti uniti sul palco per giusta : raccogliere offerte da devolvere alla Fondazione Specchio dei Tempi de La Stampa per la tredicesima degli anziani di Torino e provincia.

Non la prima volta che il Coro «Le Chardon» si fa promo di solidarietà legate al territorio: un fa si esibì infatti in una serata a sostegno degli alluvionati di Piemonte e Valle d'Aosta. Sabato prossimo «replica» proponendo alcuni dei brani più amati dal pubblico, da «Samarcanda» di Vecchioni, all «Aggiungi un posto ola» Trovajoli. Prevalentemente negro-spiritual e gospel sarà invece, il programma de «La Corale» diretta da Danilo Agosta, formazione che si è esibita anche in San Pietro a Roma e nella Basilica di Santa Maria Maggiore di Assisi, il cui pezzo forte «When the saints meching in»; l'«Edelweiss» eseguirà alcuni brani del repertorio Sat armonizzati da Arturo Benedetti Michelangeli, e tradizionali piemontesi, come «Napoleon» e «Jolj coeur». L'ingresso è libero.

(e.d.s.)

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] Cultura piemontese
Nell'ambito della serie di incontri «Conossomse! [illegible] patrimoni leterari 'd nostra tera», Camillo Brero parla [illegible] «Primi Arson Poetich [illegible] Nassion Piemonteisa. Edoardo Ignazio Calvo. Le Faule Moraj». Ingresso libero.
■ Centro Studi [illegible] Minzoni, via Cassini 40, [illegible] 18, tel. [illegible]

[illegible] orientali
Federico Lowenberger e Adriano Vantaggi, curatori del catalogo di armi giapponesi dell'Armeria Reale, illustrano «Armi [illegible] armati del Giappone feudale», [illegible] l'ausilio di diapositive. A cura di Cesmeo e Armeria Reale.
■ Archivio [illegible] Stato, piazzetta Mollino, [illegible] 17


ELSA MORANTE

Parole chiave
Paolo Sylos Labini, docente alla Sapienza di Roma, parla [illegible] sul tema «Sviluppo».
■ Centro Congressi Unione Industriale, [illegible] Fanti 17, [illegible] 18, tel. 011 57.18.246

Droga [illegible]
Sono i temi affrontati oggi nella conferenza della psicologa Paola Pasero. [illegible] cura di Esprimersi.
■ Esprimersi, [illegible] Francia 27, [illegible] 21-23

[illegible] Psicologia
Seminario di psicodiagnostica, tenuto [illegible] Giovanni Callegari, sul [illegible] «Il moto [illegible] soggetto: la pulsione».
■ Centro Metis, via [illegible] 7, [illegible] 19,30

[illegible] Erri De Luca
Erri De Luca [illegible] ospite della libreria torinese L'Angolo. Due [illegible] dopo inaugura, [illegible] Rivoli, il ciclo «Il libro e la voce. Aperitivo [illegible] l'autore e letture d'attore». Con De Luca ci sarà l'attrice Gisella Bein. Ingresso libero.
■ Libreria L'Angolo Manzoni, via Cernaia 36/d, [illegible] 16; [illegible], Biblioteca comunale, corso Susa 130, ore [illegible]

Letteratura
Per il ciclo «Un'ora, un libro. L'uomo e il destino nella letteratura del Novecento», G. M. Veneziano parla [illegible] «L'isola di Arturo» di Elsa Morante.
■ Centro Culturale Pier Giorgio Frassati, via Sant'Anselmo 40, [illegible] 18

[illegible]

JOHN [illegible] JR. La rassegna «Musica d'autore» propone questa [illegible] allo Zoo Bar [illegible] concerto [illegible] John Hammond jr. (foto) Il bluesman newyorkese, assurto agli onori della cronaca ventisette anni [illegible] con la colonne sonora del film «Il piccolo grande uomo» di Arthur Penn, presenta ai torinesi i suoi successi e i pezzi inseriti nel suo ventisettesimo album intitolato «Wicked Grin». L'appuntamento nel locale di [illegible] Casale 127 è fissato per le ore 21. I biglietti d'ingresso costano [illegible] mila lire e danno diritto ad una consumazione.
[illegible] Arriva dal Canada il protagonista del martedì sera «live» al «Magazzino di Gilgamesh»: sul palco del locale di piazza Moncenisio 13 bis è atteso infatti il cantautore e chitarrista canadese Bocephus King. S'inizia alle 22.
[illegible] Showcase di «Nuova Danza Inglese» questa sera al Teatro Juvarra per «Musica 90 - Dalle Nuove Musiche [illegible] Suono Mondiale» al Teatro Juvarra (via Juvarra 15): [illegible] esibiscono, a partire dalle 21,15, Benij Reid in «The Holiday», Joanne e Pit Fong in «Invincible invisible», Robert Hilton in «Two step in Urban Classicism». Biglietti a 20 mila lire.



FUNKY. E' all'insegna [illegible] funky la serata al «Roll Play Cafè» (piazza Castello 117): suona, dalle 22, il gruppo I Don't Kn[illegible].
NINO D'ANGELO. Cambio di data per il concerto [illegible] Nino D'Angelo: [illegible] cantante napoletano si esibisce sabato 1 dicembre al Teatro Colosseo, invece che venerdì 30 novembre. Le prevendite dei biglietti (prezzi: 42, 35 e 27 mila lire) proseguono al Colosseo, da Hot Point e al Box Office di Ricordi.

IL LIBRO

Il paese dell'acqua minerale va alla guerra

GUIDO NOVARIA

Ripartiamo con le segnalazioni librarie da [illegible] ricerca che lo storico novarese Angelo Del Boca - l'anno [illegible] l'Università [illegible] gli ha conferito la laurea honoris causa in scienze politiche - ha dedicato a Crodo, località [illegible] celebre soprattutto per la [illegible] fonte di acqua utilizzata per produrre una fa[illegible] minerale, e alla Grande Guerra. Una ricerca pubblicata dal Centro studi Piero Ginocchi che racconta, arricchendola con un'adeguata documentazione, le vicende degli abitanti del paese impegnati nel primo conflitto mondiale, che si tradussero anche, [illegible] guerra finita, nella realizzazione di un monumento. Un esempio di pregevole, specie per la sua semplicità, ricerca storica che dovrebbe essere trasferito nella altre realtà [illegible] piemontesi.

Luciano Bolzoni continua il [illegible] viaggio nell'architettura alpina occupandosi degli ultimi - e purtroppo, per parecchie località, anche devastanti - quarant'anni. Una ricerca che segue la prima puntata del lavoro di Bolzoni, sempre ospitata fra i «Quaderni di cultura alpina», che ha come obiettivo quello di valorizzare le grandi capacità progettuali legate alla montagna con celebri firme: pensiamo a Gabetti [illegible] Isola, a Mollino e [illegible] a Gardella. Con una premessa: la progettazione di edifici di qualità [illegible] centri montani si è ridotta, anche in maniera consistente, dopo gli anni Cinquanta, concentrandosi in alcune realtà alpine, dove lo sviluppo ha [illegible] momenti diversi. Fra i meriti della ricerca [illegible] Bolzoni vi è senz'altro quello di mettere a confronto immagini di rascard, colonie estive, rifugi, ville unifamiliari, stazioni di partenza e arrivo di funivie, opere realizzate in tutto l'arco alpino, particolare quest'ultimo da non sottovalutare considerate anche la diver[illegible] «fruizione» della montagna dal Piemonte all'Alto Adige passando per la Lombardia. Un confronto che potrebbe offrire elementi di valutazione sul modo di costruire in montagna [illegible]ggi.

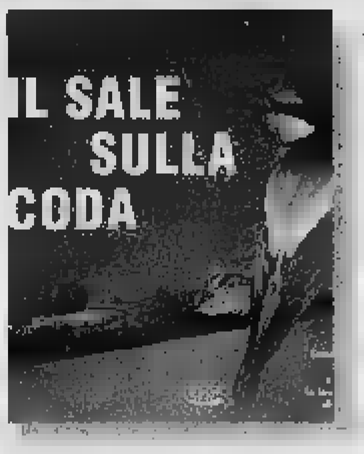
Infine una segnalazione sul bel libro - comodo anche nel formato - che Massimo Sommariva ha scritto per Blu editrice, raccontando la [illegible] esperienza di fotografo della natura. Un libro che non solo si legge, ma [illegible] guarda anche per la straordinaria bellezza delle immagini che l'autore, ingegnere [illegible] la passione della fotografia naturalistica, ha saputo riprendere fra monti, colline e parchi piemontesi.



Angelo Del Boca
Crodo e la Grande Guerra
Centro Studi Piero Ginocchi
pagine 126, s.i.p.



Luciano Bolzoni
Architettura moderna
Priuli & Verlucca editori
144 pagine, 38 mila lire



Massimo Sommariva
Il sale sulla coda
Blu edizioni
pagine 126, 24 mila lire

SCIENZA E UMANESIMO

Un Film festival nei progetti dell'Accademia

Conferenze, convegni [illegible] anche una settimana dedicata [illegible] Film scientifico. L'Accademia delle Scienze di Torino inaugura domani [illegible] nuovo anno accademico e propone i suoi programmi. Riprendono le confe[illegible] del mercoledì [illegible] temi umanistici e scientifici legati all'attualità.

L'Accademia assegnerà inoltre [illegible] Premio Internazionale Ferrari-Soave per le Scienze Biologiche e il Premio Martinetto relativo ai meriti acquisiti nel campo della difesa dei diritti umani.Fra i convegni in programma uno sarà dedicato a Vittorio Alfieri, un altro a Ignazio Porro. Si sta preparando anche la settimana del film scientifico.

Nell'ambito della ristrutturazione del palazzo che ospita anche il Museo Egizio, si prevede di offrire più disponibilità di apertura verso [illegible] pubblico. Per esempio biblioteca [illegible] archivio, di oltre duecentomila volumi e documenti di valore inesti[illegible] potrà essere disponibile ad un pubblico qualificato più vasto. [illegible] sta informatizzando tutto il materiale per adeguare il servizio alle esigenze più attuali. Alcuni interventi saranno supportati da finanziamenti privati.

COLLEZIONISMO

Avete una Lenci? Forse è un tesoro

Un catalogo di Luciano Proverbio permette di riconoscere le rarità dai pezzi meno nobili

PIER PAOLO BENEDETTO



Di Giovanni Grande pubblichiamo una delle due opere intitolate «Castore e Polluce» del 1929 classificate [illegible] più belle eseguite dall'artista torinese per la Manifattura Lenci. Nel catalogo appena stampato, l'autore, Luciano Proverbio, indica la statuina come pezzo da museo e la rarità con il simbolo di «introvabile». Un soggetto come questo può valere molte decine di milioni e farebbe felice qualsiasi collezionista [illegible] questi oggetti

Ci voleva qualcuno che mettes[illegible] qualche utile nonchè necessario puntino sulla «i» di Lenci. Qualcuno che indicasse [illegible]osa c'è di buono [illegible] di meno buono in un mercato [illegible] troppo tempo, confuso, paradossale, [illegible] volte persino comico. A trarne beneficio saranno soprattutto i collezionisti ed anche i mercanti o i tardivi possessori delle statuine di [illegible] pregio, o dello stovigliame uscito dalla celebre fabbrica tori[illegible] ognuno avrà modo di riflettere su qualità, pregi e prezzi.

[illegible] qualcuno atteso si chiama Luciano Proverbio, noto esperto [illegible] materia [illegible] tra i primi a far conoscere le Lenci [illegible] ad apprezzarne la caratura artistica (quando c'è) [illegible] la rarità. Tra i primi anche a divulgare le ceramiche della fabbrica [illegible] libri e cataloghi ragionati, Proverbio ha appena licenziato l'elencazione del materiale di valore, separando il grano [illegible] loglio, in un libro edito [illegible] «Tipostampa».

I pregi del volume vanno al di là di alcune magagne imputabili [illegible] distrazioni tipografiche. Intan[illegible] va subito rilevato un punto fermo: le Lenci [illegible] valore hanno attribuzioni certe d'autore [illegible] tanto di marchio sottosmalto impresso alla base e [illegible] entrate [illegible] circolazione (a volte [illegible] pezzi [illegible] o [illegible] [illegible] limitata) nel decennio aureo tra il 1928 ed [illegible] 1938 quando la fondatrice Helenchen Koning sposata a Enrico Scavini cede per difficoltà economiche la ormai celebre azienda ai fratelli Garella.

> Il volume classifica le opere prodotte dall'azienda torinese alcune delle quali realizzate da artisti contemporanei
> Un vademecum utile per riconoscere le statuine: da quelle pregiate per il valore [illegible] quelle interessanti perché ormai rare

Pregevole quindi le schede degli autori di cui si sa [illegible] poco a meno che [illegible] si [illegible] di noti artis[illegible] [illegible] Chessa, Giulio da Milano, De Abate [illegible] alcuni altri. Alle schede seguono i pezzi più significativi eseguiti dagli autori e classificati secondo una graduatoria che aiuta a capire e a valutare l'importanza dei medesimi: [illegible] va [illegible] [illegible] generico «Bella» ad un superlativo «da Museo» e all'indicazione che può indurre un collezionista alla follia, ossia la «I» chiusa in un cerchietto e che sta [illegible] indicare «Introvabile». Proverbio assicu[illegible] che per l' «introvabile» gruppo «Trionfo [illegible] Bacco» opera [illegible] Giovanni Grande c'è chi è disposto [illegible] spendere più [illegible] cento milioni. Grande oltre che [illegible] nome lo era anche di fatto, alla pari [illegible] Arturo Martini un altro protagonista di fama, della scultura in ceramica italia[illegible].

L'autore [illegible] anche su un altro punto, [illegible] che non sempre il pezzo pregiato per la rarità o indicato da museo è esteticamente rilevante: per esempio la «Piccola italiana» (1935) della Scavini, vestita [illegible] divisa fascista, [illegible] un esemplare ormai introvabile ma non bello, rarissimo per il semplice fatto che caduto il fascismo chi lo possedeva [illegible] disfece facendolo a pezzi, come accadde per altri cimeli del regime, i libri, [illegible] fotografie, i documenti pubblici [illegible] privati.

Curiosità tante [illegible] cominciare dalla esistenza di un altro raffinato artista, Giuseppe Porcheddu, illustratore tra i più apprez[illegible] di libri [illegible] riviste: modella per la Lenci alcuni pezzi rari, poi va a Bordighera dove presiederà [illegible] Cnl. Nel '47 durante un viaggio a Roma, scompare, inspiegabilmente [illegible] [illegible] se n'è saputo più nulla. C'è chi ha ventilato l'ipotesi del suicidio, chi asserisce di averlo visto [illegible] un convento dove [illegible] sarebbe rifugiato per mettere freno alla irrequietudine [illegible] [illegible] soffriva. Resta in sospeso una domanda: che valore hanno le Lenci prodotte dopo l'uscita (diciamo anche che fu malamente estro[illegible] dall'azienda) della signora Koning Scalvini? Dipende co[illegible] sempre dalla qualità [illegible] dalla quantità dei pezzi prodotti. La qualità non è perfetta, [illegible] quantità è spesso sconosciuta per cui [illegible] valutare di volta [illegible] volta facendo molta attenzione a [illegible] lasciarsi prendere la mano dal capriccio del mercato.

[illegible]

Le nature morte dei maestri olandesi e fiamminghi

ANGELO MISTRANGELO

Fondata nel 1911 da Luigi Caretto, la Galleria di dipinti antichi «Caretto», in [illegible] Maria Vittoria 10, ha allestito una «Mostra di maestri fiamminghi ed olandesi [illegible] XVI [illegible] XVII secolo», che costituisce un appuntamento ricorrente per quanti, collezionisti ed esperti, amano riscoprire [illegible] approfondire lo studio dell'arte del passato. La Galleria - sottoli[illegible] l'attuale proprietario Luigi Caretto, nipote del fondatore - «è un punto di riferimento per il mercato ita[illegible]no della pittura fiamminga ed olandese».

Giunta ormai alla 42ma edizione, la rassegna [illegible] suddivide in due sezioni 78 opere (provenienti [illegible] aste internazionali e da raccolte private) che si possono acquistare [illegible] partire da un minimo [illegible] 20 milioni.

Aperta sino all'8 dicembre (orario: 9,30-12,30/15,30-19,30, tel.011537274), l'esposizione presenta dipinti [illegible] la mari[illegible] «Veduta costiera con imbarcazioni» eseguita intorno al 1620-25 dal pittore olandese Cornelis Verbeeck di Haarlem o la «Natura morta con aragosta, frutti, ostriche e bicchieri» del 1665 del fiammingo Philips Gijsels.

Ci [illegible] anche interni di abitazioni [illegible] figure di donne [illegible] bambini, rappresentazioni del Cristo che porta la croce, [illegible] accanto Sant'Anna e Santa Veronica [illegible] mentre entra in Gerusalemme. C' anche la raffigurazione della bottega del pescivendolo e di una anziana donna che [illegible]zza un gatto, come si può vedere nella tela di Jan van Penne, nato ad Amsterdam nel 1640. Una scelta varia [illegible] soggetti, che concorre a creare un percorso a ritroso nel tempo [illegible] contemporaneamente, a fissa[illegible] interessanti momenti di ricerca.

MUSICA FUORI PORTA

Concerto d'organo con Savant-Levet stasera [illegible] San Mauro

La musica è [illegible] casa anche [illegible] provincia. Stasera alle 21, nella chiesa di Santa Maria di Pulcherada, prende avvio a San [illegible] «Dicembre [illegible] Concerto». All'organo, Walter Savant-Levet esegue Bach, Mozart, Liszt, Verdi e Franck.

A questo seguiranno altri [illegible] appuntamenti, di [illegible] cinque [illegible] Teatro Gobetti, e l'ultimo ancora nella chiesa.

Questa settimana, sempre fuori porta, [illegible] distingue l'appuntamento [illegible] venerdì 16 alle ore 21 nella chiesa di S. Lorenzo a **Collegno**, dove si chiuderà la rassegna dedicata [illegible] [illegible] antica. Sarà di [illegible]na [illegible] pregevole quintetto d'archi Gli Architorti.

La stessa sera a **Perosa Canavese** (Salone Polivalente) si esibirà [illegible] Compagnia [illegible] Operetta La Rondine, [illegible] un concerto che verrà replicato il giorno dopo [illegible] Centro San Sebastiano di **Druento**.

Il giorno clou degli spettacoli musicali fuori Torino è il sabato. Per quello di questa settimana fra i diversi appuntamenti [illegible] segnala in particolare la proposta della Camerata Strumentale Alfredo Casella nella chiesa [illegible] Carmine [illegible] **Piossasco**, dedicata al «Canto popolare nella musica colta»: [illegible] il soprano Linda Campanella ci [illegible]ranno al violino Leonardo Boero, al violoncello Massimo Barrera e al pianoforte Marinella Tarenghi.

Rivoli vanta un notevole cartellone [illegible] all'azione trascinante dell'Istituto Musicale, che sabato prevede belle pagine di Chopin e Schubert eseguite dalla pianista Deborah Conte. E lo [illegible] giorno si terranno concerti a **Verolengo** [illegible] **Pinerolo-Roletto**.

Intanto già si annuncia un'invitante stagione anche [illegible] **Orbassano**, dove giovedì 22 al Centro Culturale di via Molini sono ospiti i già citati Architorti. La program[illegible]ne prosegue [illegible] un appuntamento al mese fino al 21 di marzo; fra gli altri spicca quello di fine [illegible] il 28 dicembre, con l'Orchestra Filarmonica di Torino [illegible] Valzer di Strauss. [l. o.]

CALCIO: E' DA SOLO IN TESTA AL GIRONE B DI ECCELLENZA. IL PRESIDENTE MERLO: MERITO DEI RITOCCHI IN ESTATE

Ecco il ciclone Pinerolo

«Tanti gol e bel gioco per la promozione»

Paolo [illegible]

E' un ciclone quello che si abbatte sul girone B di Eccellenza: si chiama Pinerolo, capoclassifica solitario a due terzi del girone d'andata con un ruolino di marcia perfino superiore alla Cossatese, prima nell'altro girone. I numeri parlano chiaro: 10 partite, 7 vittorie, 3 pareggi e zero sconfitte con 15 reti fatte e 6 subite (miglior difesa della categoria). Ruolino eccezionale soprattutto in trasferta, dove i biancoblù hanno incamerato 4 vittorie e un pari facendo più punti che al «Barbieri». Anche la media inglese è in positivo (+4) e il portiere Marcaccini ha incassato gol solo su calci piazzati. Si aggiunga che il Pinerolo guida il gruppo con 6 punti di vantaggio sulla 2ª (il Libarna) mentre ancora più indietro si trovano Saluzzo, Orbassano Venaria e Fossanese, squadre all'inizio date per favorite. Il titolo di campione d'inverno, a 5 giornate dalla fine, è davvero a un passo.

Fino a qualche stagione fa il Pinerolo stazionava regolarmente nel Campionato Nazionale Dilettanti e nella stagione '94-'95, con Bortolas in panchina e la coppia Fabbrini (oggi al Modena)-Pia, arrivò addirittura ai play off con la squadra più giovane d'Italia. Poi la retrocessione in Eccellenza (4 anni fa) e il 3° posto nell'ultima annata. Sembra la volta buona per il ritorno nel CND. Il presidente Merlo ha operato bene in estate sul mercato facendo scelte mirate in ruoli chiave scoperti. «La squadra era già buona ma mancava di qualche ricambio. Abbiamo acquistato Amatulli, Baron, Rubino, Mana e Iaria che hanno dato qualità e quantità alla rosa. In più il nostro portiere [illegible]ini si sta ripetendo su altissimi livelli». E in attacco la coppia Capobianco-Rubino si è subito integrata spartendosi le reti (5 a testa). L'anno scorso tutto il peso dell'attacco era sulle spalle di Capobianco, cui ha giovato un partner giovane e altruista. Sulla panchina del Pinerolo siede Pino Cristiano che è passato alla difesa a zona. «Abituarsi tatticamente non è stato facile, ma i ragazzi sono stati eccezionali. Siamo concreti in zona gol e si vede anche bel gioco».

MONCALIERI, VITTORIA (2-1) E NOVITA'

Giorni di grandi cambiamenti al Moncalieri. Dopo la vittoria casalinga di domenica per 2-1 contro il Casale, gli [illegible] hanno tesserato il 24enne Luca Cuccureddu, figlio del difensore juventino che ha allenato con successo anche in serie B. Cuccureddu junior giocava nel campionato di calcio a 5, ma è pronto per il grande salto: è un'ala destra e potrebbe essere un valido rincalzo di Tagliaferro. Il tecnico Lubbia ha intanto sfoltito la rosa e sono partiti Arrigo e Ariele Nobile, Pasquariello, Alecce, Di Carlo (finito al Giaveno Coazze), Coluccia (finito alla Santenese) e il portiere Casentino al Settimo.



Nella foto l'attaccante del Pinerolo Capobianco, che ha trovato in Rubino una spalla valida e altruista: insieme hanno realizzato finora 10 gol (5 a testa). La squadra è da sola in testa con 7 vittorie, 3 pareggi e zero sconfitte: 15 reti fatte e 6 subite (miglior difesa della categoria)

IL CAVALIERE TORINESE DOMINATORE A MILANO: DA DUE ANNI VINCEVANO I TEDESCHI

L'acuto di Minardi agli Internazionali

Angelo Conti

Un cavaliere torinese ha dominato gli Internazionali di equitazione di Milano, svoltisi nel weekend al Centro Equestre del Grifone di Vermezzo.

Domenica s'è imposto nel Gran Premio Presidente della Repubblica, categoria in due manche, il più blasonato appuntamento della due-giorni. Minardi era in sella a Coriana, una splendida cavalla di nazionalità tedesca. Con questo successo, un cavaliere italiano torna ad imporsi dopo che negli ultimi due anni avevano primeggiato i tedeschi Andreas Wendemburg e Hans Dieter Dreher (che questa volta è stato solo terzo). Terzo si è piazzato un altro cavaliere italiano, il milanese Carlo Roggiani. Minardi aveva già vinto, sabato, la prima gara internazionale su ostacoli medi ed era stato secondo in una prova di velocità su ostacoli bassi.

Claudio Minardi, 31 anni, piemontese di Givoletto, è dunque fra i più promettenti cavalieri italiani, già a segno in gare del meeting di San Patrignano nel '99 e nel Pavarotti International nel 2000. Claudio è nato il 28 maggio del '70, all'ombra della Mole. «Vengo da una famiglia di cavalli - racconta - in quanto mio nonno era un commerciante di equini, e mi ha insegnato prima a montare, quando [illegible] solo 7 anni, poi a capirne i segreti. Comunque, una volta cresciuto, ho preferito andare all'estero, per coltivare questa mia passione ai migliori livelli: ho passato un anno anche in Belgio, nelle scuderie del fuoriclasse François Mathy». Una scelta che gli è costata molte rinunce: «A cominciare dalla scuola, che ho interrotto al terzo anno delle superiori».

Vanta anche una curiosa parentela: «Sono cugino di Marco Smorgon, che è uno dei più validi driver italiani nelle corse al trotto. Sempre cavalli...»

SPORT FLASH

■ **CALCIO A 5.** Oggi ricca giornata di Coppa Italia di calcio a cinque. Nel tabellone di A1 il Torino gioca a Prato il ritorno degli ottavi, partendo da un passivo di 4-2. Visto il problematico recupero in campo andrà l'Under 21. Aperto ad ogni risultato il derby del tabellone di B tra Cesana e Bubalo, in programma alle 16,30 al Palavela, con gli ospiti favoriti dal 2-1 della prima sfida (sedicesimi di finale).

■ **JUDO.** Convocati per gli Europei juniores di Budapest i torinesi Marco Caudana (Kg.60), Alessandro Bruyère (66) e Laura Quassolo (52) dell'Akiyama Settimo.

■ **EQUITAZIONE.** Concorso internazionale indoor di salto a ostacoli, da venerdì 16 novembre a domenica 18, all'Horse Bridge Club di strada Gallino 27 (frazione Palmero), a None.

OGGI ALLE CUPOLE SUPERLEGA CON LA SVEZIA

Nicoletta, globetrotter nata per il tennistavolo

Per l'italo-bulgara Stefanova tesserata da Torino finalmente un ruolo da titolare nella Nazionale

Domenico Latagliata

Questa volta Nicoletta Stefanova ci sarà e giocherà presumibilmente da titolare. Lo scorso anno aveva dovuto rinunciare a vestire l'azzurro nella città presso la quale giocava: aveva appena cominciato la scuola e la preside, inflessibile, le avrebbe negato il permesso di partecipare allo stage di una settimana con la Nazionale di Maurizio Errigo.

Oggi invece, nella seconda giornata della SuperLega Europea, l'Italia affronterà la Svezia (ore 18,30, al palazzetto Le Cupole di via Artom, ingresso gratuito) e la diciassettenne italo-bulgara tesserata per il Tennis Tavolo Torino [illegible] incrociare la racchetta con le ragazze scandinave. «Siamo in quattro per tre posti - racconta lei, due ori, due bronzi e un argento europei a livello giovanile -. Ultimamente, però, ho quasi sempre giocato e spero di non [illegible] esclusa proprio oggi».

Strana storia, la sua: [illegible] a Teteven, in Bulgaria, diciassette anni fa, si trasferì prestissimo in Italia, a Ragusa, per seguire il padre pongista.

A Ragusa seguì prima Messina (con la frequentazione del college di alta specializzazione) e poi due anni fa Monza, dove il padre era stato chiamato ad allenare e giocare.

Siccome però in Brianza non esisteva una squadra femminile, ecco materializzarsi l'opportunità di difendere i colori del TT Torino: non è arrivata la pro[illegible] in serie A1, ma hanno fatto capolino la vittoria nel singolare e nel doppio misto agli Assoluti.

«Una bella stagione - ricorda -, a Torino [illegible] stata davvero bene». Però la sua vita sembra quella di un globetrotter, due anni nello stesso posto paiono troppi: così via in Germania, in una cittadina a un'ora di distanza da Dusseldorf con l'opportunità di misurarsi in un campionato più competitivo dell'A2 italiana. «Sono ancora tesserata per il TT Torino, mi alleno a Monza e raggiungo le mie compagne quasi solo in occasione delle partite - racconta -. Sono soddisfatta: finora ho vinto il 60% degli incontri».



Laura Negrisoli, 27 anni, capitana

Un'emigrante con la racchetta da ping pong in mano, insomma.

Oltre a lei, la Nazionale az[illegible] che nella prima giornata della SuperLega si è imposta 3-0 in trasferta sulla Bielorussia, potrà contare sulla capitana allora (27 anni, all'attivo anche la partercipazione ai Giochi di Atlanta '96) e sulle cinesi naturalizzate Wang Ju e Ding Yang.

La formula della manifestazione è molto semplice: la vincente del girone a tre accede al turno successivo e acquisisce punti importanti per guadagnarsi il diritto ad essere testa di serie agli Europei che si terranno nel prossimo aprile in Croazia.

TUTTI I RIS[illegible]

[illegible]

Serie C femminile. 2ª andata: Borgomanero-Chieri 67-79; Derthona-Cuneo 42-46; Biella-Akena To 62-71; Ginnastica To-Alter Piossasco 74-88; Brabasket-Gandhi To 62-68; Vercelli-Junior 62-59; Sarre Chesallet-Energia To 52-59. Ha riposato Beinaschese. Classifica: Akena, Chieri, Energia e Vercelli 4; Alter, Beinaschese, Cuneo, Gandhi, Ginnastica e Junior 2; Biella, Borgomanero, Brabasket, Derthona e Sarre Chesallet 0.

[illegible] maschile. 4ª andata. Girone A: Kappadue To-Bp To 71-58; Basket Club 96-Mondo Gtp To 77-70; L.A. San Mauro-Montalto Dora 81-65; Basket Group Grugliasco-Agnelli To rinviata per mancanza di energia elettrica; Michelin To-Beinaschese 56-73; Cirié Cerea Collegno 68-75; Facchini Ttb Pino-Safa Chieri 71-45. Classifica: Facchini e L.A. San Mauro 8; Kappadue, e Montalto Dora 6; Agnelli, Albese, Basket Club, Beinaschese, Cerea e Chivasso 4; [illegible] Group Grugliasco, [illegible] e Mondo 2; Ciriè, Michelin e Safa Chieri 0. Girone B: Oleggio-Trecate 73-58; Ecs Crescentino-Buzzi Trino 62-71; Veloces Vc-Vigliano [illegible] 71-67; Castelnuovo Scrivia-Arona 79-69; In Contro Omegna-Il Cerro Al 98-86; La Lucciola No-Cigliano 63-82; Borgosesia-Pianeta No 91-80; Asso di Picche Casale-Rosmini 53-62. Classifica: Castelnuovo e Rosmini 8; Buzzi, Cigliano e Veloces 6; Arona, Borgosesia, Il Cerro, Oleggio, Trecate 4; Asso di Picche, Ecs, In Contro, La Lucciola e Vigliano 2, e Pianeta 0.

Promozione maschile. 2ª andata. Girone B: Nizza-Gasp Moncalieri 53-57; Casale Valenza 60-65; Novi Ligure-Castellazzo 66-83; I[illegible]-Castelnuovo Scrivia 54-74; [illegible] Saturnio 43-53. Classifica: Castellazzo, Castelnuovo, Saturnio e Valenza 4; Acqui Terme, Casale, Dravelli, Gasp e Nizza 2; Alessandria, Asti, Chieri, Grugliasco, Novi, Omega e Teneroni 0. Girone C: Saluzzo-Virtus Fossano 57-85; Alba Pinerolo 63-59; Boves-Mondovì 57-70; Tam Tam-Borgo Ceva 49-73; Dogliani-Orbassano 78-57; Brabasket-Centallo 61-48; Carignano-Barracuda 47-60. Classifica: Barracuda, Fossano e Mondovì, 4; Alba, Brabasket, Centallo, Ceva, Dogliani, Pinerolo e Savigliano 2; Boves, Orbassano, Saluzzo e Tam Tam 0. Girone D: Buttigliera-Venaria 59-68; Bv Basket-Rivalta 71-62; Musinè-Galimberti 63-75; Susa-Condove 79-67; Villarbasket-Azzurra 89-63; Giaveno-Webegg 74-79; Sant'Antonino-Alter '82 Piossasco 67-87. Classifica: Alter, Bv Basket, Galimberti e Villarbasket 4, Buttigliera, Giaveno, Rivalta, Rosta, Susa, Venaria e Webegg 2, Alber Team Azzurra, Condove, Musinè e Sant'Antonino 0.

Juniores maschile, Eccellenza. 7ª andata: Casale-Biella 70-63; Auxilium To-Derthona 106-65, Ginnastica [illegible]-Cierre At 92-55. Classifica: Casale 14; Auxilium 10, Biella e Derthona 8; Borgomanero 6; Ginnastica 4, Cdm e Settimo 2; Cierre 0.

Cadetti maschile, Eccellenza. [illegible] andata. Girone A: Frogs Vc-Novara 47-76, Valenza-Settimo 64-79. Ha riposato Borgomanero. Classifica: Novara 12; Settimo 6; Borgomanero 4; Frogs e Valenza 0. Girone B: Venaria-Kolbe To 65-39; Auxilium To-Ginnastica To 55-60; Crocetta To-Moncalieri 60-74. Classifica: Moncalieri e Venaria 10; Ginnastica e Kolbe 6; Auxilium 4; Crocetta 0. Girone C: Casale-Savigliano 110-52; Abet Bra-Cierre At 66-74; Biella-Alba 107-30. Classifica: Biella 12; Casale 10; Asti 8, Bra 4; Alba 2; Savigliano 0.

Allievi maschile, Eccellenza. 2ª andata, girone A: Auxilium To-Pignatta Moncalieri 80-86; Crocetta To-Biella 33-99. Classifica: Biella, Pignatta e Torino 2; Crocetta 0. Girone B: Savigliano-Bra 59-86; Asti-Venaria 68-94. Classifica: Bra e Venaria 4; Asti e Savigliano 0. Girone C: Kolbe To-Borgomanero 108-73; Ttb Pino Torinese-Ginnastica To 92-48. Classifica: Kolbe 4; Ginnastica e Ttb 2; Borgomanero 0. Girone D: Sea Settimo-Novara 44-77; Alessandria-Cus To 52-77. Classifica: Cus e Novara 4; Alessandria e Settimo 0.

Cadetti regionali maschile. 1ª di andata. Girone C: Ciriè-Cest. Biella 60-61; Cus To-San Paolo 1999 72-51; Monterosa-Rosta 60-94; Chivasso-Aosta 19-71. Classifica: Aosta, Biella, Cus e Rosta 2; Chivasso, Ciriè, Monterosa e San [illegible] 0. Girone D: Saluzzo-Dogliani 84-40; Orbassano-Tam Tam 50-57, [illegible] Group B-Basket Group A 58-72. Classifica: Basket Group A, Saluzzo e Tam Tam 2; Basket Group B, Cuneo, Dogliani, Fossano, Ginnastica, Moncalieri ed Orbassano 0. Girone E: Pinerolo-Michelin 40-76; L.A. San Mauro-Agnelli To 24-82; Bv Basket To-Atlavir Rivalta 90-57. Classifica: Agnelli, Bv e Michelin 2; Arcobaleno, Frassati, Pinerolo, Rivalta e San Mauro 0.

Allievi regionali maschile. 1ª di andata. Girone B: Casale-Alessandria 82-60; Juniorcasale-Valenza 81-37; Castelnuovo-Cierre At 85-25. Classifica: Casale, Castelnuovo e Juniorcasale 2; Alessandria, Cierre e Valenza 0.

Campionato Bam maschile. 1ª di andata. Girone Eccellenza: Cus To-Auxilium To 41-60; Carmagnola-Cierre At 71-43; [illegible] A-Moncalieri A 29-102. Classifica: Auxilium, Carmagnola e Moncalieri 2, Biella, Cierre e Cus 0.

Campionato Cadette femminile. 1ª di andata. Girone A: Cossato-Rosta 59-97; Vco-Beinaschese 60-47. Classifica: Rosta e Vco 2, Beinaschese e Cossato 0. Girone B: Montalto Dora-Allavir Rivalta 40-47; Gandhi-Junior A 89-46. Classifica: Allavir e Gandhi 2; Junior e Montalto Dora 0. Girone C: [illegible] To B-Olympia 77-55. Classifica: Noicom B 2; Olympia 0.

BOCCE

Serie A. 5ª giornata. Girone A: Tubosider Asti-Voltrese 18-2, Cumianese-Valmerula Andora 8-12; Ucc Pianezza-Autonomi Fossano 14-6. Classifica: [illegible] Pianezza e Tubosider p. 7; Autonomi 5; Chierese, Valmerula e Voltrese 3; Cumianese 2. Girone B: Auxilium Saluzzo-La Fissa Del Zotto Torino 12-8; Roverino-Nin Aosta 10-10; Ferrero Caudera Ciriacese-La Boccia Carcare 16-4. Classifica: Ferrero Caudera p. 9; Nitri 6; Auxilium 5; La Perosina, La Fissa Del Zotto e Roverino 3, La Boccia Carcare 1. Girone C: Albisola-Balangerese 8-12; Sommarivese-Brb Olivetti Ivrea 14-6. Amatori Sassi Torino-Dll Sara Asti 5-15. Classifica: Dll Sara p. 8; Brb Olivetti 6; Balangerese e Litorale 5; Sommarivese 3; Sassi 2; Albisola 1.

Serie B. 4ª giornata. Girone A: Colombo Torino-Cdc Asti 11-5; Vecchio Mulino-Pedonese 10-6. Classifica: Cdc p. 6; Vecchio Mulino e Alpignano 4; Colombo 2; Pedonese 0. Girone B: Mezzetti Belletti Novara-La Familiare Alessandria 10-6; Fucine Rostagno, Salassa-S. Orso Aosta 5-11. Classifica: S. Orso p. 6; Auxilium 5; Fucine Rostagno e Mezzetti Belletti 2; La Familiare 1. Girone C: Albese-Gaglianico [illegible] 7-9, La Cassanese-Vigonese 9-7. Classifica: Gaglianico p. 8; Albese 4; [illegible] Montagnola e La Cassanese 2; Vigonese 0. Girone D: Veloce Club Pinerolo-Ucc Pianezza 8-8; Aostana-Forti Sani Fossano 4-12. Classifica: Forti Sani e Aostana p. 4; Ucc Pianezza e Veloce Club 3; Bra 2.

CALCETTO

Serie C1 (7ª giornata). Cgl-MC Rivarossa 7-8, Dream Sport-Avis 15-2, Eurosporting-Punto Matto 4-13, Hg Torino-Usque Tandem Cn 5-3, Bassotti-Grugliasco 7-4, Pasta-Coumba Freide 5-3, Ros.ma-Liverpo Nuovo Millennio 9-4, Rosta-Polizia 4-5. Classifica: Punto Matto, Eurosporting 18; Ros.ma 15; [illegible] 14; [illegible] 13; Dream Sport 11; Bassotti, Polizia, Liverpo Nuovo Millennio 10; Usque Tandem, MC Rivarossa 8; Coumba Freide, Avis 7; Cgl 6; Grugliasco 2; Rosta 0.

CALCIO

Seconda Categoria (9ª giornata). Girone F: Chambave-Agliè 0-0; Foglizzese-Colleretto 2-2; La Vischese-Burolo 2-1, Pont Donnaz-Roisan 2-0; S. Grato-Quart 2-3. Valle Lys-Cogne 1-1; Villeneuve-Settimo Vittone 0-2. Classifica: Cogne 21; Quart 18; Foglizzese 17; Pont Donnaz, [illegible] Lys 15; Colleretto, Settimo Vittone 14; S. Grato 13; La Vischese 12, Burolo, Agliè 9; Villeneuve 8; Roisan, Chambave 5. Girone G: [illegible]ngero-Savonera 1-1, Castiglione-Madonna di Campagna 2-2; Alto Canavese-Sporting Ticino 0-1; Rocchese-Cafasse 1-4; Sporting Feletto-Mappanese 2-1; Brandizzo-Ardor S. Francesco 1-1; Robassomero-Bosconerese 1-0. Classifica: [illegible] 25; Robassomero, Cafasse, Madonna di Campagna 17, Alto Canavese 13; Sporting Ticino 12; Ardor S. Francesco 11; Sporting Feletto, Castiglione 9; Mappanese, Brandizzo, Bosconerese, Balangero 8; Rocchese 6. Girone H: Gabetto-S. Ambrogio 1-1, Pro Collegno-Valledora 1-1; Aviglianese-Atletico Mazzola 3-2, Pianezza-Cubana 2-3; Rivolese-Valsusa 2-7; S. Gillio-Bruinese 3-0; Villarbasse-Chianocco 2-2. Classifica: S. Gillio 20; S. Ambrogio 18; Gabetto 17; Bruinese 15; Pianezza 14. Pro Collegno, Villarbasse, Avigliànese [illegible]; Chianocco 10; Atletico Mazzola 9; Valledora, Cubana [illegible], Rivolese 7; Valsusa 5. Girone I: Ardor-Carlo Alberto 1-2; Atm-Real Moncalieri 1-2; Barcanova-Sassi 3-2; Vallere-Tetti Piatti 0-3; Michelin-Cbs 5-1; Saturnio-Orione [illegible] 2-3; Pino 73-Centrocampo 1-0. Classifica: Orione 20; Atm 18; Real Moncalieri, Ardor 17; Barcanova 16, Carlo Alberto 15; Tetti Piatti 14; Michelin, Vallere, Saturnio, Pino 73 10; Centrocampo 8; Cbs 6, Sassi 5. Girone L: Cit Turin-Sg Torino 3-3; Marino-Beppe Viola 2-3; S. Rita-Carrara 90 2-2; La Salle-Borgo Rossini 3-1; Pitagora-Cenisia 1-6; Borgata Lesna-Auxilium Valdocco 3-3; Atletico Mirafiori-Vanchiglietta 3-1. Classifica: Beppe Viola 22; Marino 21; Atletico Mirafiori 20; Sg Torino, Cenisia 18; Cit Turin 17, Carrara 14; La Salle 12, Borgata Lesna 10, S. Rita, Auxilium Valdocco 8; Vanchiglietta 4; Borgo Rossini 3; Pitagora 1. Girone M: Vigone-Candiolo 98 6-1; Scalenghe-Piscinese 1-0; Carignano-Bricherasio 2-5; Castello Hesperia-Villar Perosa 1-2; Sangermanese-Sangonese 4-0; Pinasca-Guide Azzurre 1-3; Borgo S. Pietro-Val Noce 4-0. Classifica: Vigone 24; Guide Azzurre 22; Sangermanese, Villar Perosa 17; Castello Hesperia 14; Carignano, Sangonese 13; Pinasca 12; Bricherasio 11; Scalenghe 10; Piscinese 9; Borgo San Pietro 6; Candiolo 98, Val Noce 4. Girone P: Celle-Mombercelli 2-3; [illegible] Betis-Marentinese 1-0; [illegible] Secondo-Shaker Bar 1-0; Villafranca-Stabile 2-2, Riva-Castelnuovo 3-1, Napoli Club-S. Domenico 1-1; Cmc Monferrato-Pro Valfenera 1-1. Classifica: Cmc Monferrato 19; Riva 17; Castelnuovo, Celle 15; Mombercelli, Villa S. Secondo 14; Villafranca, Real [illegible] 12; [illegible] Bar, Napoli Club 11; Pro Valfenera, Marentinese 10; S. Domenico 6; [illegible]

Serie C2 (7ª giornata). Gir. A: Autotorino-Castello 7-1, DB Nichelino-Siragusa 4-3, Antignano-Rosselli Bra 8-5, Nessuno-Kickers 3-5, S. Domenico-S. Margherita 1-5, SG Chieri-Pronto Assistance 3-4, Sporting Alpignano-Junior Giraudi 9-3. [illegible]ca: Pronto Assistance 21; Kickers 18; Sg Chieri, Antignano 16; Sporting Alpignano 15; Autotorino 12; Rosselli Bra, DB Nichelino 10; S. Margherita, Junior Giraudi, Nessuno 7; Castello 3; Siragusa 1; S. Domenico -1. [illegible] B: Demonte-Telecom 10-4, Kubò-Malabar 6-2, [illegible] Clochardes-Karmaland 2-1, Olympique SG-Dayco 5-7, Pinasca-Fapa 5-5, SG Torino-Asa 3-2, Time Out-Villar Perosa 1-2. Classifica: Les Clochardes 16; Villar Perosa 14; Asa, Kubò 13; Karmaland, SG Torino 12; Time Out 11; Malabar, Telecom 10; [illegible] 8; Dayco 6; Olympique SG, Fapa 5; Demonte 4. Gir. C: Biella-Pizza Food 5-4, Club C5-Infoservice 7-5, Courmayeur-Falchera 4-4, Fultos-Tonenghese 11-5, Aosta-Fotoindustrial 3-4, Givoletto-Montaltese 2-6, [illegible]-Valtournenche 5-3. [illegible] Biella 18; Montaltese, Rivara 15; Falchera 14; Club C5 12; Pizza Food, Courmayeur 11; Fultos, Fotoindustrial 10; Aosta 9, Tonenghese 6; Givoletto, Valtournenche 3; Infoservice 1.

GOLF

Match play pareggiata al Circolo Golf Torino (Fiano). Maschile, 1ª Cat.: P. Chiantelassa (su G. Nuccio); 2ª Cat.: M. Roscio (su F. Accardi); 3ª Cat.: L. Milone (su F. Fontana). Femminile, 1ª Cat.: C. Costa (su R. Boeri); 2ª Cat.: L. Sesia (su C. Rosani); 3ª Cat.: P. Callari (su A. M. Callari).

Campionato sociale match play al Circolo Golf Torino (Fiano). 1ª Cat. E. Molinari (su A. Perdoncin); 2ª Cat. G. Dezzani (su Armando Ballarini); 1ª Seniores L. Silva (su G. Guglielmone). Femminile: 1ª Cat. C. Grignolo (su M. Garbaccio); 2ª Cat. L. Marchesi (su S. Daghero); 1ª Seniores: R. Boeri (su V. Aghemo).

Eclettica del Consiglio al Circolo Golf Torino (Fiano). 1ª Cat. 1 lordo: A. Calandra; 1. netto: L. Garbaccio; 2. G. Frajna. 2ª Cat. 1 lordo: A. Cova. 1. netto: L. Bisceglia; 2. L. Blanc. 3ª Cat. 1. lordo C. Stokes. 1. netto: L. Milone; 2. F. Cagnasso.

Club Giovani Circolo Golf To 1ª Cat (90/91) 1. Alessia Petrichi; 2. Enrico Provenzale; 3. Caterina Garbaccio. 2ª Cat. (92/93) 1. Giovanni Pavesio; 2. Carlo Provenzale; 3. Tommaso De Napoli.

HIT BALL

Serie A1: Optodivision-Iene 40-30; Sottomayor-Cirié 37-34; Aluna Matata-Incontrarsi 60-39; Piccolo Club-Hammers 45-38.

Serie A2: Sunbeam-Forever 44-34; [illegible]ndo Sport-Magic 35-33; Sunknights-Cielo Grande 56-26; Gadan-Sunshine 34-32.

Serie B: Compagnie delle Indie-Virtus 38-33; Hit Dogs-Eagles Fly 43-40

[illegible] IN LINE

Coppa Italia (quarti di finale). Gir. [illegible] Draghi-Pianezza 9-2 (Ermacora 4, Marchetti, Di Dio 2, Macario 1; De Giuseppe, Cervar 1); Undertakers Arona-Alessandria 0-5; Pianezza-Undertakers Arona 6-5; Draghi-Alessandria 9-2 (Ermacora 3, Greco e Marchetti 2, Doglio e Vaccanino 1; Guerrieri e Gerard 1); Draghi-Undertakers Arona 15-2 (Doglio 4, Greco Pulerà Marco, Di Dio, Tovo 2, Melone, Comis, Montanari 1; Biasio, Renaud 1); Pianezza-Alessandria 1-4. Classifica: 1° Draghi punti 9 (qualificato alle semifinali); 2° Alessandria 6; 3. Pianezza 3; 4. Undertakers Arona 0.

HOCKEY [illegible]

Serie A1. Maschile (7ª giornata). Cernusco-Cus Bologna 0-1; Suelli-Bra 3-2; Delta Torino-Cus Torino 1-2 (Serra; Caradonna, Gumbel); Amsicora-Lazio 0-1; Roma De Sisti-Eur 2-1. Classifica: [illegible] Sisti 18; Amsicora, Lazio, Cus To 12; Suelli 11; Cernusco 10, Cus Bo 8; [illegible] 5; Eur, Delta To 4. Femminile (5ª giornata): S. Saba-Cus Ct 0-0; Cus Brescia-Cus Padova 4-0; Amsicora-Lorenzoni 0-0; Cus To-Martesana 3-1 (Cafasso, Wybieralska, Pregliasco). Classifica: Cus Ct 13; S. Saba 11, Cus Bs, Amsicora, Lorenzoni 10; Cus To 3; Cus Pd 0; Martesana -2.

PALLAMANO

Serie B. Maschile. (1ª giornata) Gir. A: Valle d'Aosta-Città Giardino 13-22, Ferrarin-Seregno 25-24; Ha riposato Cologne.

Under 19. Maschile. (1ª giornata). Casale-Città Giardino 23-24; Valdhanball-Biella 23-22; Ha riposato Regio Parco.

PALLAVOLO

Serie C. Femminile (5ª giornata). Gir. A: Villar Perosa-Cerutti Pinerolo 3-1, Europa Novi-Green Vc 3-1; Carol's-Nus Fenis 3-1; Lingotto Gaiero 3-1; Galliate-Yokohama 0-3; Cogne-Agil Trecate 3-0; Puntonolo-Ibiesse Ivrea 3-0. Classifica: Puntonolo, Villar Perosa 14; Yokohama 12; Europa Novi 11; Cerutti Pinerolo 10; Cogne, Carol's 8; Ivrea 7; Lingotto 6; Galliate 5; Green Vc, Nus Fenis 4; Gaiero 2; Trecate 0. Gir. B: Edil Steda-Rivoli 0-3; Polimatica Chieri-Gassino 3-0; Futura At-Elena Carmagnola 0-3; Vigliano-Bra 3-1; Cambianese-Alpignano 3-2; Pianfei-Bruinese 3-1; Caraglio-Occhieppese 3-1. Classifica: Elena Carmagnola 13; Polimatica Chieri 12; Vigliano, Bruinese, Pianfei 11; Bra 9; Occhieppese, Alpignano 8; Rivoli, Caraglio 7; Cambianese, Gassino 3; Futura At 2; Edil 0. Maschile. Gir. A: Toro Valsusa-Olimpia Ao 3-1; Grande Asti-Arti e Mestieri 1-3; Desa Carmagnola-Crusinallo 2-3; Pavic Elettrici-Armani Trecate 3-1; Erbaluce Caluso-Mangini Novi 3-1; Altiora-Santhià 3-2. Classifica: Valsusa 15; Pavic 14; Erbaluce Caluso 11; Altiora 9; Armani Trecate 8; Olimpia Aosta 6, Arti e Mestieri 6; Novi, Crusinallo 5; Grande At, Santhià 4; Desa Carmagnola 3; Alba 0.

Gir. B: Atlante Savigliano-Pinerolo 0-3; Polimatica Chieri-Lunisa 3-2; Dronero-S. Paolo 2-3; Palmar San Paolo-Morozzo 3-1; Occimiano-Meneghetti 3-0; Valentino-Cuorgnè 3-0; Mondovì-Villar Perosa 0-3. Classifica: Palmar San Paolo 14; Pinerolo 12; Polimatica Chieri 11; Occimiano 10; S. Paolo Ottica Lens 9; Dronero, Atlante Savigliano, Cuorgnè 8; Villar Perosa, Morozzo, Valentino 7; Lunisa 3; Meneghetti 1; Mondovì 0.

Serie D. Femminile (5ª giornata). Gir. A: Pietro Micca-Montaltese 2-3; Valsusa-Canelli 3-0, Chiavazza-Riviera delle Alpi 3-0; Autointernational Ao-Aurora Venaria 3-0; Virna-Isil Almese 3-0. Classifica: Chiavazza e Bruzolo 15, V[illegible] 14; Cigliano 12, Autointernational Ao e Canelli 9; Faby Line e Pietro Micca 7; Virna e Montaltese 6; Cuatto 5; Riviera delle Alpi, Aurora Venaria, Isil Almese 0.

Gir. B: La Folgore-Cherasco 3-0; Stella Maris-Caselle volley 0-3; Venaria-San Francesco al Campo 0-3; Mondovì-Nuncas Moncalieri 3-1; Borgo S. Dalmazzo-Saluzzo 0-3; Dopolavoro Ferroviario-Annibale Racconigi 0-3. Classifica: La Folgore 15; Mondovì 14; Saluzzo, San Francesco al Campo 10; Venaria, Cherasco 9; Fossano 7; Caselle, Annibale Racconigi 6; Dopolavoro Ferroviario 5; Nuncas Moncalieri, Borgo S. Dalmazzo 4; [illegible] Maris 2; San Damiano 1.

Gir. C: Vela Alessandria-Pozzolese 0-3, Bellinzago-Pinerolo 3-0, Rose Oleggio-Gat 0-3, Valenza-Occimiano 1-3, Collegno-Plastipol Ovada 2-3, Forno-Acqui Ratto 3-0, Azzurra Moncalvo-Volvera 3-1. Classifica: Bellinzago, Pozzolese, Azzurra Moncalvo 13; Forno, Alessandria 12; Ovada, Occimiano 9; Volvera, Gat 6; Collegno 3; Pinerolo, Valenza, Rose Oleggio, Acqui 2. Maschile. Gir. A: Sandoli-San Damiano 3-0, Parella-Acli 3-0, Free-Biella 3-2; Cigliano-Bruzolo 2-3; Olimpia Vc-Oleggio 3-1; Erbaluce-Stella Rivoli 3-1; Cavaglià-Valdigne 0-3. Classifica: Sporting Parella, Sandoli, [illegible] Rivoli, Erbaluce 11; Big One San Damiano 10; Valdigne, Oleggio 9; Free 8; Cigliano, Olimpia Vc 7; Bruzolo 5, Biella 3; Acli, Cavaglià 1. Girone B: El Gall Bargiglio Rosso-Noicom Cn 1-3; Sagittario Orbassano-Galup Ughetto 3-1; Sommarivese-Nuova Chisola 0-3; Tecnigomma-Nuova Masap 3-2; Villafranca-Nuncas Moncalieri 3-1; Grugliasco-Allotreb 3-0; 3s Nova Siria Pinerolo-Fossanese 3-1. Classifica: 3s Nova Siria Pinerolo, Rotoflex Villafranca 13, Noicom Cn 12; Nuova Chisola 11, Nuncas Moncalieri, Nuova Masap 10; Fossanese, Nutrival, Sagittario Orbassano 8, Bargiglio Rosso 6; Grugliasco, Allotreb 3; Galup, Sommarivese 0.

PODISMO

Trofeo Sandrone Tufo a Moncalieri (km 8,6; partenti 550): 1. L. Cerva (Calasse) 28'19"; 2. Bouzazou (Orbassano) 28'44"; 3. [illegible] Ferrero (Unione Industriale) 29'24". Donne: 1. M. Cabodi (Giò) 34'18"; 2. Cammaleri (Unione Industriale) 34'35"; 3. Stein (Unione Industriale) 34'58". Categorie, JM: 1. F. Gianbanco (Rivoli); 2. Gola; 3. Rispoli. SM: 1. D. Comunanza (Giò); 2. Gelato; 3. Marchisio. TM: 1. L. Cerva (Calasse); 2. D. Ferrero; 3. [illegible] MM35: 1. T. Bouzazou (Orbassano); 2. Mouississa, 3. Maero. MM40: 1. G. Sireci (Avis); 2. Olivero; 3. Farci. MM45: 1. M. Sorbara (Cbr); 2. Malerba; 3. Grianni. MM50: 1. F. Tedde (None), 2. Matera; 3. De Ruvo. MM55: 1. M. Zaccagnino (Cbr); 2. Abate Daga; 3. Paulon. MM60: 1. L. Violetti (Rivoli); 2. Cavaglià, 3. Pavese. MM65: 1. G. Stefani (Dora); 2. Grieco; 3. Bianchin. [illegible] 1. M. Cabodi (Giò); 2. Valsania; 3. Tulon. TF: 1. S. Nerotti (Rivoli); 2. Bombonato; 3. Caruso. MF35: 1. [illegible] Cammaleri (Unione Industriale); 2. Stein; 3. Bertoldo. MF40: 1. T. Semeraro (Atp); 2. Cucchietti; 3. Bernino. MF50: 1. N. Dal Ben (Unione Industriale); 2. Fissolo; 3. Randazzo. Giovanili, Esordienti: 1. E. Leone (Salatletica); 2. Tavella; 3. Mainerdi. Esordienti F: 1. E. Borio (Bra); 2. Vay; 3. Savoia. Ragazzi: 1. L. Tescari (Rivoli); 2. Cipiano; 3. Sasso. Ragazze: 1. F. Leone (Safatletica); 2. Sodà; 3. Lupi. Cadetti: 1. L. Leone (Salatletica); 2. Raineri; 3. [illegible] Cadette: 1. C. Mossino (Rivoli); 2. Beri; 3. Calcagno. Allievi: 1. P. Pecchio (Trolarello); 2. Vay; 3. Floris. Allieve: 1. F. Rimonda (Sanfront); 2. Tallone; 3. De Riso.

StraSant'Ambrogio (km 6; partenti 160): 1. L. Giorda (Giò) 18'30"; 2. Oualid (S. Michele); 3. Camuso (S. Maurizio). Donne: 1. C. Allasia (Forno) 21'40"; 2. Manzone (Atp); 3. Amprimo (S. Michele).

[illegible]

Campionati regionali Open. A Torino (Club Scherma Torino). Classifiche: Sciabola femminile: 1. Francioso (Accademia Scherma Marchesa); 2. Sofia (Club Scherma Torino); 3. Chiais (C.S. To), Dell'Aquila (C.S. To). Fioretto maschile: 1. Capillo (C.S. To); 2. Sciacca (C.S. To); 3. Bionda (Chivasso), Tarditi (C.S. To). Spada femminile: 1. Ansaldo (Pro Vercelli); 2. Cometti (Pro Vercelli); 3. Aschero (Michelin To), L. Milanolo (Pro Vercelli). Sciabola maschile: 1. Germano (Marchesa); 2. M. Cerina (Marchesa); 3. Bonino (C.S. To), Amelio (Marchesa). Fioretto femminile: 1. Rossi (C.S. To); 2. Origlia (C.S. To); 3. Portesi (C.S. To), Buonanno (Marchesa). Spada maschile: 1. Mencarelli (Marchesa); 2. Fenoglio (Pro Vercelli); 3. Audano (Pinerolo); A. Bermond Des Ambrois (Ivrea).


PREZZI
OLTRE IL LIMITE
DAL 13 AL 22 NOVEMBRE
48 OCCASIONI DA TOGLIERE IL FIATO
L.137.998
€ 71,27
TELEFONO CELLULARE ACER - MOD. V 750
dual band
suoneria a vibrazione
batteria al litio
funzione sveglia
calendario
giochi e calcolatrice
peso 88 g
garanzia 1 anno
4.500 PEZZI
20.000 PEZZI
Bauli
IL PANDORO DI VERONA
L.5.983
€ 3,09
PANDORO BAULI
750 g - L. 7.977/kg
Novità
L.99.892
€ 51,59
YANO IL RACCONTASTORIE
La confezione include la storia "Alice e il pesciolino magico" interagendo con lui si sceglierà di volta in volta il percorso e la fine della favola.
2.000 PEZZI
* Vendita effettuata ai sensi dell'art.1 comma 1 del D.P.R. 6 aprile 2001 N° 218
Il numero di pezzi per articolo fa riferimento alla quantità totale presente su tutti gli ipermercati Carrefour Italia.
FOTO RAPPRESENTATIVE. OFFERTE VALIDE FINO A ESAURIMENTO SCORTE.
ALTAVIA
OFFERTA VALIDA NEI NOSTRI IPERMERCATI DI: BUROLO, GRUGLIASCO, NICHELINO, PINEROLO, POLLEIN, TORINO C.SO MONTECUCCO, TORINO C.SO GROSSETO, TROFARELLO
DOMENICA 18 NOVEMBRE L'IPERMERCATO DI BUROLO È APERTO DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 20.00
L'IPERMERCATO DI POLLEIN È APERTO TUTTE LE DOMENICHE DALLE 9.00 ALLE ORE 20.00
Numero Verde 800-650650
servizioclienti@Carrefour.com
Carrefour
è di parola.

AMERICA: stasera che sera, d.j. Marco e G.
CLUB c. M. D'Azeglio 011.669.9560: 15,30 by Edo Pu Band. Ore 21 chiuso.
FEMINABAR (Nuova sede) Garibaldi 11 bis-Showtime 17,45-23,45. 011.5612239.
GARDEN DANZE 6603443; h. 15 "strappa e balla" h. 21 Gribaudo Erina Band.
LA LUCCIOLA c.so Taranto 206 T. 200087: 21 Puma in anni 60.
PATIO + INVIDIA: 22.30. 661.4841.
sala danze 21 promozionale ingresso libero.
TROCADERO Night Club via A. Doria 9. Aperto tutte le sera. Tel. 011.662.0966.

GALLERIE E MUSEI

CADEMIA: artisti contemporanei. Siamo presenti alla Fiera di Parma dal 16 al 19 Novembre. Tel. 011 885408
ARTE ANTICA E MODERNA (L') via Volta 9 - via San Quintino 4 tel. 011.5625834-011.5613170. Incisioni di grandi maestri dal XV al XX secolo.
ARTINCONTRI 6313617: Pietro
GALLERIA (via C. 24) Proposta 2001 - Ottocento e italiani
DAVICO: Tabusso: Fiabe russe proibite.
FOGLIATO: Sergio Manfredi.
MICRO: Eugenio Comencini.
PIRRA: Georgi Moroz 50 opere inedite.
SANT' NO: Tassoni 56 - 4377770: Asta ore e 21 dipinti '900.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE MODERNA

BERMAN: pittori e italiano oli
CARLINA: P. Delle Monache - la pelle - di luce Spazzapan mistero

LE TV PRIVATE

TELE
7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica Insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, rio; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELE
14.00 Evita la nuit, Rubrica musicale; 19.30 Tg 4 Informazione regionale; 20.00 Tg 4; 20.30 Cento piazze; 22.30 Tg 4; .45 Evita la nuit; 24.00 Le auto settimana.

TELECITY
7.30 L'incredibile Hulk, Telefilm; 14.00 Diretta stadio; 19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, ; 23.30 **Film.**

VIDEOGRUPPO
19.30 Videonotizie; 20.00 Euronews; 20.30 Videonotizie; 21.00 Armanach, Appuntamenti folcloristici; 22.30 Videonotizie; 23. Autoexpo; 0.30 Videonotizie.

IMANTENNA
19.00 Aspettando macedonia...; 19.15 Cronache regionali ; 20.00 Le della settimana; 21.00 gazine, Rubrica; 21.30 L'albero delle mele, Telefilm; 22.00 Supersea Rubrica; 22.30 Cronache regionali 22.45 Orient Fershe; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
18.00 Fox 19.00 ; 19.30 Stream News; 20.00 Bioritmo; 20.15 Tg Grande Fratello; 20.30 Napoli che passi 22.30 T4 speciale Valle d'Aosta; 23.00 **Film;** 24. Le auto della settimana.

TELETIME
7.00 Ivo e Rolando show; 9.30 Tg Time notizie; 10.30 Tg; 11,30 Tg; 14.00 Eventi; 19.00 Partita Torino; 21.00 Granaissimo; 22.45 Diretta mira; 23.45 Eventi.

QUINTA RETE
18.30 Wandin valley, Soap opera 19.30 Classifica italiana; 20.00 Telenews - Meteo; 20.20 **Primi amori,** Film; 22.15 Telenews; 22.30 Torino magica.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13.00 Rg Rosa; 13.15 Gira gira mondo; 13.30 Italia Oh; 13.50 Motown Day; 18.30 J-tv cartoni animati, Programma per ragazzi; 19.50 Eventi; 20,00 Lotto in salotto; 20.15 Stasera c'è Funari; 21.15 Tappeto ; .15 Tg Rosa; 23.15 Sexy; 23.30 Curriculum.

TE CANAVESE
12.30 Programma di liscio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.a30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Derby; della settimana.

SESTA RETE
13.30 Italianissima; 18.30 Classifica italiana; 19.00 Euro Village; 19.30 Amico Gatto, Documentario, 20.00 Crazy dance; 20.30 Telenews - Meteo; 20.45 Musica e big incontro con....

G.R.P.
13.00 L'Aragosta; 18.00 Medical Center, Telefilm; L'Aragosta; 20.30 Missione su Arte, Trasmissione arte; 21.00 www.saluteambiente; 22.00 Misterya. Viaggio mondo del mistero.

RETE 7
14.00 J-Tv, Programma per ragazzi; film; 19.00 Auto d'oggi, Rubrica; 19.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 20.10 Mondo dell'occulto; 20.40 **Film;** 22.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 23.00 Telefilm; 23.

ENTV
13,00 Serie A Torino calcio; 14.20 Eventi; 17.30 Bimboone, Cartoni animati; 19.00 Casa mia; 19.30 Cavallo mania; 20.30 Samba d'amore; 21.00 Granatissimo; 23.45 Casa mia.

17.15 La repubblica sociale, Doc.; 18.15 Cartoni; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il Regionale; 19.45 TG 2000; 20.00 Mosaico; 20.40 Il Bella paura, TF; 21.30 Sport in video; 22.30 Speciale Telesù; 23.00 Il Regionale.

16.00 Il Regionale flash; 16.30 Obiettivo la cronaca; 17.15 La repubblica sociale, Doc.; 18.15 Cartoni; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il Regionale, Informazione; 19.45 TG 2000; 20.20 Il Tg locale, Informazione; 20.40 Punti di vista; 21.30 Sport in video; 22.30 Mosaico; 23.00 Tg locale.

TELESTUDIO
18.30 Scoop, Telefilm; 19.30 Goggle five, TF; 20.00 Cartoni; Euro Village; 21.15 Telenews - Meteo; 21.30 Street Legal, TF; 22.00 Oltre la realtà, TF; 1.30 **I delitti di padre Daniel,** Film.

VIDEONORD
15.30 The box; 17.00 Linea alla . I vostri acquisti in poltrona; 17.30 J-Tv; 19.00 Tg9 News; 19.05 Speciale Auto; 20.30 ; 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 22.40 Mondo dell'occulto; 23.40 Speciale auto.

MOTORI TV
12.45 Sport Magazine; 15.10 Oggi golf; 16.00 Auto d'oggi; 18.10 Adnkronos; 19.20 L'uomo e i motori; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.05 Garage Italia; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 Tg

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RADIO ENERGY

FM 93.9 Mhz
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30° Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Spazio Toro).

10.30 - 18.30.
Spettacolo
14.30.
Sindaco in diretta
Mercoledì ore 12.
Musica e Notizie: 9-12.
Viabilità
7-8-10-19.
Previsioni del Tempo
7.05-8.05-9.05-15.05.
Musica e Notizie: 15-18
Energy Stop: 10.15-11.15-16.15-17.15

le trame

A.I. INTELLIGENZA [illegible] Fantascienza. [illegible] un progetto [illegible] Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra [illegible] un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●● [Studio Ritz, Valentino]

AMERICAN PIE 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili del fortunato «numero uno»: affittano una casa al mare e si divertono. [Adua, Ambrosio, Capitol, Eliseo]

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'in[illegible] Pignon è un contabile di un' [illegible] sul punto di venir licenziato nello [illegible] periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ●● [Eliseo]

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●● [Valentino]

COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è al centro di questa commedia con tanti effetti speciali e protagonisti a quattro zampe. [Adua, Fiamma, Studio Ritz]

IL DESTINO DI UN CAVALIERE. Avventura. Nell'Inghilterra del Trecento il figlio di un artigiano sogna di diventare cavaliere. ●● [Vittoria]

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini [illegible] e [illegible] di una ragazza londinese ●● [Adua, Ambrosio, Arlecchino, Eliseo, Doria]

IL FILM PER LA TERZA SETTIMANA CONSECUTIVA È IL PIÙ VISTO CON 9780 SPETTATORI

MA QUANTO CI PIACE IL DIARIO DI BRIDGET

Daniele Cavalla

«Il diario di Bridget Jones» è per la terza settimana consecutiva il film più visto a Torino: sono stati 9780 gli spettatori richiamati dall'1 all'8 novembre nelle sale dalle esilaranti avventure della single in lotta con l'amore e la bilancia creata sei anni fa dalla scrittrice Helen Fielding per il quotidiano inglese «Indipendent». Lei è Renée Zellweger, attrice americana partner (per alcuni mesi anche nella vita) di Jim Carrey nel film «Io, me & Irene». Al secondo posto si conferma «Nella morsa del ragno», thriller del neozelandese ora «hollywoodiano» Lee Tahamori («Scomodi omicidi») che ha riportato sullo schermo a quattro anni da «Il collezionista» il detective psicologo Alex Cross nato dalla penna del giallista James Patterson. Dopo un'iniziale perplessità per la ritrosia nei confronti dei «sequel», Morgan Freeman («Seven») ha accettato di interpretare nuovamente questo personaggio, affiancato nell'occasione da un'intraprendente collega (la Monica Potter di «Martha da legare») e alle prese con il rapimento di una bambina figlia di un senatore. Presenze al Lux: 7730. In terza posizione si mantiene il fenomeno d'essai del momento «Viaggio a Kandahar», opera che ritrae la condizione femminile nell'Afghanistan dei taleban. Spettatori, 7728.

Al quarto posto, una novità della scorsa settimana: «American Pie», commedia giovanilistica che ha rastrellato ben 143 milioni di dollari nell'estate americana. Meno eclatante il debutto sugli schermi torinesi: 5648 presenze. Dagli States proviene anche «Come cani & gatti», film per famiglie su avventure di intraprendenti quattro zampe che dopo aver conquistato il pubblico Usa (100 milioni di dollari) ha divertito 6138 spettatori. Seguono il torinese «Santa Maradona» con cui l'esordiente Marco Ponti ritrae la vita quotidiana di quattro giovani (Stefano Accorsi, Libero De Rienzo, Mandala Tayde e Anita Caprioli), «L'apparenza inganna» dello specialista in commedie Francis Veber («La cena dei cretini») con Daniel Auteuil che si finge omosessuale per non perdere il posto di lavoro, il riuscito «La maledizione dello scorpione di giada» con Woody Allen mattatore.

PRIME VISIONI

LAVITA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE

ELISEO GRANDE ●
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. American Pie II, di J. B Rogers. V.M. 14 Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

FUORI CITTA'

TEATRI

LA STAMPA

MARTEDÌ 13 NOVEMBRE 2001. ANNO 135. N. 313. L.1.500 / € 0,77 PREZZI ESTERO IN ULTIMA • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B [illegible] - 10 • www.lastampa.it



I vigili del fuoco al lavoro tra la 131esima Strada e Newport Avenue, nel quartiere dei Queens. Pochi minuti prima, l'aereo dell'American Airlines era precipitato sugli [illegible]ci, morti [illegible]6 passeggeri e nove membri dell'equipaggio

[illegible] DA PAGINA 2 A PAGINA 7

Un altro aereo cade su New York

Un motore si è staccato due minuti dopo il decollo. La fusoliera è precipitata su dodici case, quattro sono completamente distrutte
L'Fbi: c'è stata un'esplosione a bordo. Terrore in città, chiuso lo spazio aereo. Choc nelle Borse mondiali, che si riprendono nel finale

POVERA AMERICA

Gianni Riotta

NON c'è pace per New York, non c'è pace per gli Stati Uniti d'America. L'Airbus American Airlines volo 587 che s'è schiantato sul pacifico borgo di Queens portava a casa nostalgici emigranti dominicani, frammisti a turisti in cerca [illegible] [illegible] sole e mare dopo lo choc dell'undici settembre. E' finita con un'esplosione a bordo, così dichiara l'FBI, [illegible] picchiata del jet, i [illegible] passeggeri morti con i nove membri dell'equipaggio.

Brucia Queens, il pacioso distretto di New York che vanta due milioni di abitanti (sarebbe, da sola, la quarta città Usa). Case in legno distrutte, danneggiate, in f[illegible]. Accorrono a spegnere l'incendio i pompieri di [illegible] Harbor, reclute, i veterani sono sepolti sotto le Torri del World Trade Center.

Ari Fleischer, portavoce del presidente George W. Bush, comunica: «Dell'indagine è stato incaricato il National Transport Safety Board», che si occupa [illegible] incidenti dell'aviazione civile, non di sabotaggi. La Casa Bianca non esclude però «un nuovo attacco terroristico».

La città e gli americani hanno già deciso. Si sono piantati davanti alla tv, piangendo, co[illegible] l'undici settembre. Era [illegible] giorno di festa dedicato ai veterani [illegible] guerra. Scuole chiuse, uffici pubblici deserti. Per New York [illegible] c'è festa. Di nuovo affannosa corsa ai telefonini, controllo dei figli «Dove sei?», dei familiari, della vita di affetti diventata così precaria.

Fino ai telegiornali della [illegible]ra. Per potersi sentir dire che s'è trattato «solo» di un incidente. Povera New York, povera America, [illegible] a sperare che la strage dei 255 e le [illegible] aree, non [illegible] opera [illegible] Osama bin Laden, non siano la terza mossa dopo il misterioso untore dell'antrace.

La città è sull'orlo della crisi di nervi. Safe Horizon, un'organizzazione [illegible] assistenti sociali, registra un vistoso [illegible] dei conflitti [illegible] le persone, dell'assenteismo nei grattacieli, di nevrosi diffuse. A ottobre, New York ha perduto 80.000 posti [illegible] lavoro. «I terroristi» scrive Bob Herbert sul New York Times «volevano colpire Wall Street, ma hanno mandato sul marciapiede migliaia [illegible] padri di famiglia».

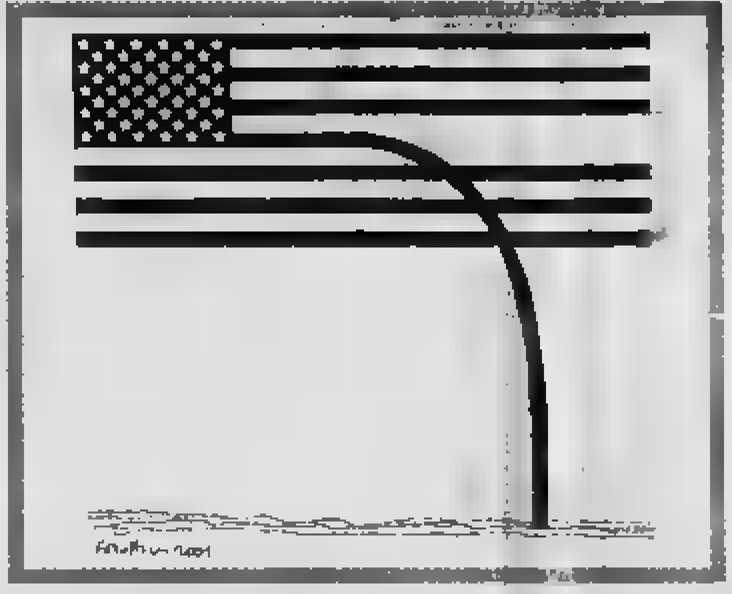
L'albero di Natale del Rockefeller Center si riflette già sulla romantica piste di pattinaggio. Le vetrine brillano di luci ma i negozi [illegible] vuoti. Non c'è gioia a New York. Le notizie dal fronte [illegible] buone. Caduta Mazar-i-Sharif. I taleban in fuga da [illegible] [illegible] Kot al nord e da Herat a ovest. Le avanguardie dell'Alleanza del Nord a Shakar Data, che dista da Kabul quanto Queens dalle Torri Gemelle, un tiro di schioppo. I taleban, che gli esperti da talk show televisivo dipingevano come Feroci Saladini, disertano come già la Guardia Repubblicana [illegible] Sad[illegible] Hussein.

Gli aquiloni possono [illegible] a volare in Afghanistan, caduto il decreto dei taleban che li bandiva [illegible] cielo. A New York nessu[illegible] ha voglia di lanciarne uno. [illegible] il volo 587 si rivelasse [illegible] strage [illegible] violenza politica, il colpo psicologico sarebbe [illegible]. E se [illegible] la tragedia si risolvesse in «cause tecniche» [illegible] un'industria [illegible] sotto stress economici e per [illegible] [illegible] misure di sicurezza, la paura si diffonderà comunque. A Natale il turismo, da e per Manhattan, sarà magro. Tanti resteranno in famiglia, per sentirsi meno vulnerabili.

La Stampa ha pubblicato qualche giorno fa uno straordinario articolo dell'ex presidente Bill Clinton. Un doloroso atto [illegible] dolore [illegible] gli errori del passato [illegible] che ha come solo precedente la denuncia di Eisenhower contro «il complesso militare industriale» e che prima dell'undici settembre nessun leader americano avrebbe pronunciato. L'America è impegnata, con i [illegible] alleati, in una guerra per isolare il terrorismo. Il destino [illegible] mettendo alla prova la fibra morale [illegible] degli americani e dei loro amici. Comunque vada, sarà, per tutti noi, un Natale di guerra.

gianni.riotta@lastampa.it

DUE MESI DOPO
Ritorna l'emergenza nella città ferita
Maurizio Molinari A PAGINA 3



SERVIZI

QUEENS, UN [illegible] COSMOPOLITA
Due milioni di abitanti: abitato da greci, neri e cinesi
Qui è cresciuto Cuomo e ci sono gli studios di Allen
Paolo Mastrolilli A PAGINA 2

IL CORRIDOIO DELLA MORTE SU LONG [illegible]
E' uno degli spazi aerei più trafficati dell'America
Quattro i disastri, tutti senza [illegible] causa certa
Gabriele Beccaria A PAGINA 5

MUJAHEDDIN [illegible] LA CAPITALE

A un passo da Kabul L'Onu: ora fermatevi



Un gruppo di mujaheddin attraversa il fiume Kockha, nelle zone dell'Afghanistan abbandonate dai taleban

KABUL. «Non c'è più nessun ostacolo sulla nostra strada, siamo a sei chilometri da Kabul e potremmo conquistarla anche stanotte». Abdullah Abdullah, il ministro degli Esteri dell'Alleanza [illegible] Nord, alle otto di [illegible] parla al telefono satellitare con il comandante Gozar. «L'ordine è quello di fermarsi e aspettare», dice. Aspettare che sia pronto un governo provvisorio. Le truppe [illegible] state più veloci della politica. E' [illegible] facile, troppo facile [illegible]re fino alla Kabul bombardata da 37 giorni. E così a Herat, a Konduz e in tutte [illegible] città dell'altra metà dell'Afghanistan. Ora diventa difficile l'Afghanistan dei taleban che fuggono, abbandonano strade e [illegible]à, si rifugiano sulle montagne. La chiamano «ritirata strategica», due parole che nascondono imboscate e granate che esplodono contro i carri armati dell'Alleanza [illegible] Nord. Questi avanzano allegri, convinti che sia finita. E invece può capitare quel che è successo l'altra notte a Dash-i-Qalah, con l'attacco e la morte dei tre giornalisti appena entrati dal Tagikistan. «Ci fermiamo alle porte di Kabul perché ce l'hanno chiesto gli americani», spiega il ministro Abdullah.

Cândito e Cerruti A PAGINA 9

REPORTER DI GUERRA

[illegible] DAI [illegible]

Due francesi e un tedesco «Li ho visti morire»

Martinetti, McGeough A PAGINA 8 CON UN COMMENTO DI Igor Man

11113 9 771122 176003

UNO DEI GRANDI SUCCESSI DELL'AERONAUTICA EUROPEA



L'AIRBUS A-300 E' L'AEREO COMMERCIALE CHE HA SEGNATO IL RITORNO DELL'INDUSTRIA AERONAUTICA EUROPEA SULLA SCENA MONDIALE DOMINATA DAI COLOSSI AMERICANI BOEING E MCDONNELL DOUGLAS

L'A-300 E' UN BIREATTORE CONCEPITO PER ROTTE A MEDIO RAGGIO (CIRCA 4 MILA CHILOMETRI A PIENO CARICO) CHE PERCORRE AD UNA VELOCITA' DI CROCIERA DI [illegible] CHILOMETRI L'ORA

L'AIRBUS A-300 E' ANCHE IL CAPOSTIPITE DI UNA FAMIGLIA DI BIREATTORI PIU' PICCOLI (A-130, A-320) REALIZZATI IN QUESTI ULTIMI ANNI PER COPRIRE LE RICHIESTE DI MERCATO

COSTRUITO DA UN CONSORZIO EUROPEO FORMATO DA AEROSPATIALE, BRITISH AEROSPACE, CASA E FOKKER, L'A-300 HA FATTO IL PRIMO VOLO [illegible] 1972

LA COSTRUZIONE E' A COSIDDETTA «FUSOLIERA LARGA» (WIDE-BODY); LA CAPACITA' E' DI 330 PASSEGGERI; L'APERTURA ALARE QUASI 45 METRI, LA LUNGHEZZA QUASI 54

Un Airbus si abbatte su New York

Morti i 255 passeggeri, case in fiamme: incidente o attentato?

Maurizio Molinari
corrispondente [illegible] NEW YORK

Due minuti dopo il decollo dall'aeroporto John Fitzgerald Kennedy di New York il volo 587 dell'American Airlines si è schiantato ieri mattina sulla zona residenziale di Bell Harbor che si snoda lungo il Rockaway Beach Boulvard all'altezza della 119esima strada, nel quartiere di Queens, proprio di fronte all'Oceano Atlantico. A bordo dell'Airbus [illegible] partito alle 9.15 locali (le 15.15 in Italia) vi erano 246 passeggeri e 9 membri dell'equipaggio. Sarebbero dovuti atterrare tre ore e mezzo dopo a Santo Domingo. Dodici edifici sono stati travolti dall'aereo e almeno quattro [illegible] andati completamente distrutti. Nell'area colpita si trovavano una chiesa e [illegible] sinagoga. Imponenti incendi si sono sviluppati attorno al Memorial Circle e le colonne di fumo potevano essere viste a oltre dieci chilometri di distanza. I residenti di Bell Harbor non hanno aspettato i pompieri per salvare [illegible] fiamme le [illegible] dei vicini: con estintori e pompe ad acqua hanno tentato di fronteggiare gli incendi. Fino a tarda serata le autorità non hanno detto quanti potrebbero essere i residenti morti, i feriti sono almeno venti.

Nessuna delle persone a bordo dell'aereo è sopravvissuta. La diffusione della lista dei passeggeri è stata rinviata a quando saranno state informate tutti i familiari, ma [illegible] che oltre [illegible] metà sono dominicani. L'Fbi [illegible] fatto un esame approfondito sui [illegible] passeggeri, ma sulla vicenda c'è il segreto investigativo.

I pompieri [illegible] New York arrivati sul luogo del disastro dopo pochi minuti si sono trovati di fronte quattro diversi incendi, poco distanti l'uno dall'altro. Ciò che restava della fusoliera ha continuato a bruciare fino a notte fonda. Testimoni hanno dichiarato di aver visto uno [illegible] due motori staccarsi dalla fusoliera [illegible] alcuni frammenti prima che l'aereo precipitasse. Altri frammenti sono stati trovati dalla Guardia Costiera nella Jamayca Bay, lontano dal luogo dell'impatto. «Improvvisamente ho visto un motore staccarsi e cadere dopo 10-15 secondi» ha raccontato alla Abc Kevin O'Rourke. Una sua vicina ha udito chiaramente un'esplosione prima dello schianto. Un funzionario dell'Fbi ha confermato queste versione precisando che l'origine dell'esplosione «non è nota», ma la Casa Bianca ha evitato di fare altrettanto, sottolineando però che «è improbabile che [illegible] tratti di attentato».

In tutta la città [illegible] scattato subito il piano di emergenza [illegible] timore di nuovi attacchi terroristici come quelli contro New York e Washington che l'11 settembre scorso fecero quasi cinquemila morti. I cieli della Grande Mela [illegible] stati chiusi. Gli aeroporti Kennedy, La Guardia e Newark hanno interrotto il traffico. I voli in arrivo sono stati dirottati verso Toronto, Boston, Cincinnati, Washington. Isolata temporaneamente Manhattan con il blocco di ponti e tunnel. L'unica galleria lasciata aperta al traffico è [illegible] quella sotto il fiume Hudson, che collega Manhattan con il New Jersey, dalla parte opposta della città rispetto all'aeroporto Kennedy. I treni della metropolitana [illegible] potuto riprendere le corse solo nel tardo pomeriggio e con tragitti limitati. Il Palazzo delle Nazioni Unite sull'East River, dove si [illegible] svolgendo i lavori dell'Assemblea Generale, [illegible] sigillato dalle forze di sicurezza. Solo i veicoli di polizia, pompieri,

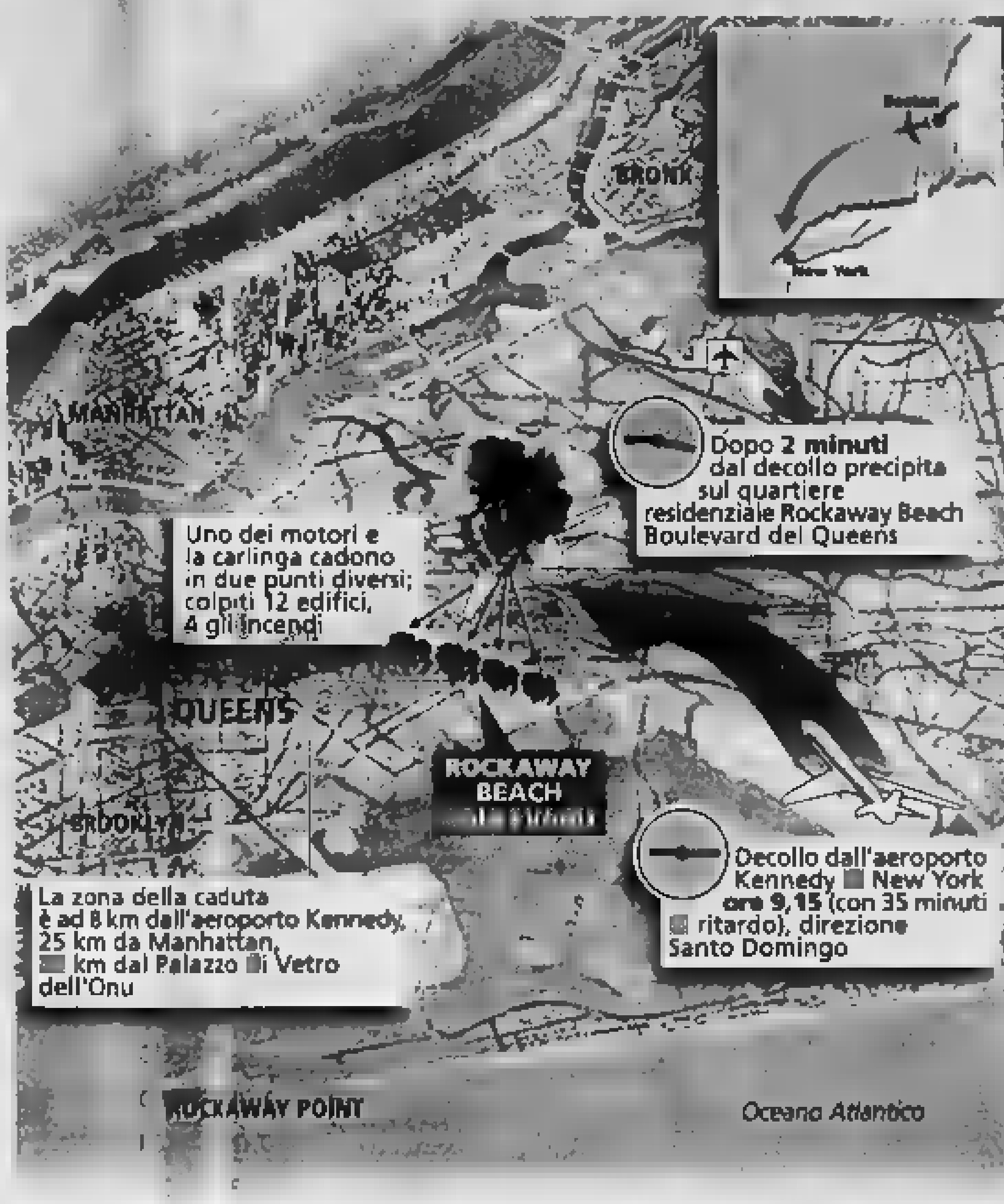
Il jet era diretto a Santo Domingo. La sciagura alle 9,17 due minuti dopo il decollo dall'aeroporto Kennedy. Un motore si è staccato. La fusoliera è caduta sul quartiere di Queens. Si ignora il numero delle vittime [illegible] terra

Fbi e squadre di soccorso hanno potuto superare il Marine Parkway Bridge, che collega Queens alla lunga striscia di terra nell'Atlantico dove si trovano le villette basse di Rockaway Park.

Neanche un'ora dopo l'impatto il Pentagono ha ufficiosamente escluso [illegible] collegamento diretto con gli attentati terroristici dell'11 settembre e ha fatto sapere di [illegible] deciso di non rafforzare le pattuglie di F-15 dell'aviazione militare che sorvegliano ogni giorni i cieli di New York. «Saranno le autorità dell'aviazione civile a occuparsi dell'inchiesta, ma al momento non vi sono implicazioni militari in quanto è avvenuto», hanno detto i portavoce del Pentagono. Resta il dubbio sul perché il motore si sia staccato dalla fusoliera e [illegible] come [illegible] l'esplosione. Due le possibilità: incidente tecnico o sabotaggio. Le indagini [illegible] solamente all'inizio. Servono [illegible] scatole nere per aiutare a capire [illegible] è avvenuto: una [illegible] stata già ritrovata. «Al momento non vi sono informazioni certe sulla causa del disastro», ha ammesso Donald Carthi, presidente dell'American Airlines.

Le autorità dell'aeroporto Kennedy si sono affrettate a precisare che «tutti i bagagli a [illegible] sono passati attraverso gli appositi controlli per verificare [illegible] presenza [illegible] esplosivi». Il portavoce della Casa Bianca, Ari Fleischer, è stato molto cauto: «Non vi [illegible] al momento [illegible] indicazioni che si tratti di [illegible] terroristico e [illegible] abbiamo ricevuto alcuna indicazione tale da farci temere un attentato contro un aereo, ma [illegible] escludiamo nulla». Il presidente americano, George Bush, è stato informato alle 9.25 locali (le 15.25 in Italia) [illegible] alla Casa Bianca partecipava a una riunione del Consiglio per la Sicurezza Nazionale con il ministro per la Sicurezza Interna, Tom Ridge. Bush ha telefonato [illegible] governatore di New York, George Pataki, ed al sindaco, Rudolph Giuliani, per una prima valutazione dei dati a disposizione. Ma non se ne sa molto.

L'Amministrazione teme il panico nella Grande Mela e getta acqua sul fuoco: «Non vi è stata alcuna comunicazione inusuale fra il pilota e [illegible] torre di controllo, apparentemente non [illegible] avvenuto nulla che possa destare sospetti». Per lunghe ore tuttavia la Casa Bianca ha preso in considerazione la possibilità di chiudere tutti i cieli [illegible] paese, [illegible] come avvenne dopo gli attacchi dell'11 settembre. Il sindaco Rudolph Giuliani, ancora [illegible] volta in prima fila, è giunto a Rockaway Park assieme alle squadre [illegible] soccorritori: «Per New York è [illegible] altro duro colpo, non vi sono elementi al momento per dire che si tratta di un attentato, [illegible] priorità in questo momento [illegible] quella di cercare sopravvissuti, se ve [illegible] sono, e recuperare le salme».



la giornata

9,17. Un'Airbus dell'American Airlines si schianta sulle case del Queens dopo il decollo dall'aeroporto John F. Kennedy di New York, destinazione Santo Domingo. A bordo 255 persone, tutte morte. Un gruppo di palazzine è distrutto dalle fiamme. Incerto il numero delle vittime.

Paura. Il disastro riaccende la paura del terrorismo. A New York scatta la massima allerta. Viene sbarrato l'accesso al Palazzo dell'Onu dov'è in corso la sessione generale. Evacuato l'Empire State Building.

Cause. «Non si esclude nulla» dice il portavoce della Casa Bianca. Due ore dopo la tragedia l'inchiesta viene assegnata all'Ente dei trasporti, il che fa propendere per l'ipotesi dell'incidente. L'Fbi comunque, afferma che bisogna verificare le testimonianze che parlano di un'esplosione.

Sgomento. La tragedia provoca sgomento in tutto il mondo. I mercati affondano, poi pian piano risalgono, annullando una parte delle perdite.

Kabul. L'Alleanza del Nord annuncia che le proprie truppe sono a sei chilometri da Kabul dopo aver perforato le due linee di difesa dei taleban. «Non entreremo», afferma il portavoce del generale Dostum, «a patto che nessun altro ne approfitti».

Gli otto. Stati Uniti, Cina, Russia, Pakistan, Iran, Tagikistan, Turkmenistan e Uzbekistan si sono riuniti al Palazzo dell'Onu per tentare un accordo sul dopo taleban. Accordo cruciale per evitare che, se i taleban crollano e abbandonano Kabul, il paese diventi ingestibile. La soluzione verrà da una conferenza internazionale.

Giornalisti. I reporter di guerra uccisi sono tre: oltre a Johanne Sutton, sono caduti Pierre Billaud e Volker Handloik. Erano tutti sul blindato dell'Alleanza del Nord caduto nell'imboscata dei taleban.

la frase del giorno



Cercheremo di mettere insieme quanto prima una rappresentanza delle popolazioni afghane per verificare quale soluzione di transizione è percorribile per Kabul

LAKHDAR BRAHIMI
inviato speciale dell'Onu per l'Afghanistan

FONDATO DAGLI INGLESI NEL 1683, E' RICCO DI RICHIAMI STORICI, CULTURALI, POLITICI E SPORTIVI

Queens, un quartiere da tutto il mondo

Due milioni di abitanti, il più cosmopolita della metropoli

reportage
Paolo Mastrolilli

NEW YORK

PROPRIO qui dietro, a poche strade da dove [illegible] caduto l'aereo, c'è la chiesa in cui sono stato per troppi funerali dei pompieri, morti nelle Torri Gemelle». La prima cosa venuta in mente al sindaco Giuliani, arrivando al Queens, è questa crudeltà del destino. La zona di Rockaway [illegible] stata una delle più colpite dalla tragedia dell'11 settembre, perché aveva perso il maggior numero [illegible] pompieri in tutta New York. Ma [illegible] i pochi sopravvissuti della stazione locale sono dovuti tornare [illegible] strada, stavolta per spegnere le fiamme sulle [illegible] [illegible]. Da due mesi quei pompieri morti [illegible] diventati gli eroi più famosi del Queens, [illegible] quartiere che rappresenta la «diversità» di New York [illegible] nessun altro.

La metropolitana [illegible] 7, che porta da Times Square [illegible] l'aeroporto La Guardia, [illegible] soprannominata «il treno degli immigrati». Sopra non trovi due persone [illegible] lo stesso colore della pelle, perché tra i quasi due milioni di abitanti del «borough» c'è di tutto: greci, italiani, neri, giapponesi, [illegible], coreani, colombiani, portoricani, indiani, israeliani, maltesi, polacchi e albanesi. Quando Giovanni Paolo II venne per la prima volta a New York, negli anni Sessanta, andò a [illegible] proprio [illegible] Queens, perché c'era la più grande comunità [illegible] [illegible] Paese, e durante la guerra del Kosovo la lobby di Tirana negli Stati Uniti, col [illegible] giornale Illiria, aveva la base tra queste strade.

Tra queste strade è cresciuto il governatore Mario Cuomo e ci sono gli studi preferiti da Woody Allen

C'è di tutto: greci, italiani, neri, portoricani, giapponesi, cinesi. Papa Wojtyla vi abitò nel suo primo viaggio

Il quartiere della Regina si chiama così dal 1683, quando gli inglesi decisero [illegible] dedicarlo a Caterina di Braganza, moglie di Carlo II. Durante la Rivoluzione americana, il 27 agosto del 1776, George Washington perse la Battaglia [illegible] Long Island a due passi da qui, e le truppe britanniche trasformarono il quartiere nella loro roccaforte della regione. Nel 1898, però, gli inglesi non c'erano più, e il Queens potè diventare [illegible] uno dei cinque «borough» [illegible] Grande New York. Oggi è un quartiere d'immigrati, che i turisti attraversano solo per andare a Manhattan dagli aeroporti Kennedy e La Guardia. Gli appassionati [illegible] tennis magari lo conoscono, perché sanno che a Flushing Meadows si giocano ogni anni gli Open americani. Chi segue il baseball invece sarà stato almeno una volta nel vicino stadio di Corona, dove si affannano i Mets, cugini poveri degli Yankees del Bronx, che l'anno scorso li demolirono nelle finali delle World Series, soprannominate «subway series» proprio perché le squadre potevano andare in trasferta con la metropolitana.

L'ignoranza però' [illegible] fa giustizia al Queens, che [illegible] quartiere [illegible] pieno di storia e [illegible] sorprese. Per esempio, i fratelli Marx girarono proprio qui i loro primi due film, «Cocoanuts» e «Animal Crackers», nei leggendari studi cinematografici Larsky di Astoria, dove durante gli anni Venti misero piede anche Gloria Swanson e Rodolfo Valentino. Oggi al loro posto ci sono i Kaufman Studios, che non saranno Hollywood, ma hanno permesso di girare «Cotton Club», «Il Verdetto», «Arturo», e restano gli studi cinematografici preferiti dall'[illegible]co Woody Allen. Sarebbe già molto, per accreditare la fama artistica del quartiere, ma non basta. Al Queens, infatti, c'è pure la fabbrica dei mitici pianoforti Steinway, mentre a Long Island City, [illegible] lontano da una zona trendy soprannominata Dumbo, vive una comunità [illegible] pittori e scultori che fa [illegible] alle gallerie di Soho e Chelsea.

Anche la politica deve parecchio a questo quartiere, che [illegible] a [illegible] ospita gli aeroporti dedicati al più famoso sindaco di New York, Fiorello La Guardia, e al più rimpianto presidente americano, John Kennedy. Tra queste strade, infatti, è cresciuto [illegible] governatore Mario Cuomo, che ha cominciato a costruire la [illegible] carriera studiando legge all'università cattolica locale di St. John. Per gli appassionati di basket, però, questo nome ricorda soprattutto una delle squadre di college più prestigiose del Paese, da cui sono venuti fuori campioni come Mark Jackson, che oggi gioca nei New York Knicks.

Il Queens [illegible] ospitato anche due esposizioni universali, nel 1939 e nel 1964, da cui è rimasto l'Unisphere, ossia quel globo [illegible] in acciaio che forse [illegible] la gente ricorda solo per averlo visto nella [illegible] iniziale del film «Men in Black». Durante i preparativi per il 1939, però, [illegible] sgomberate le famose «dumps» di Corona, [illegible] [illegible] dolore a Francis Scott Fitzgerald, che [illegible] [illegible] citate nel «Grande Gatsby» come «la valle delle ceneri». Rockaway invece [illegible] il lido di [illegible] York, [illegible] fa [illegible] a Coney Island [illegible] [illegible]lyn. Non ci sono la ruota panoramica e i tiri a segno, ma una fila di villette basse abitate [illegible] pensionati e famiglie della classe media, davanti a una spiaggia sull'Atlantico che se non guardi [illegible] la città ricorda la bellezza degli Hamptons. [illegible] ieri, purtroppo, anche questo angolo di mare [illegible] parte della storia di New York.

IL MINISTRO MARTINO, IL PREMIER BLAIR E LA BEFFA SU 25 ITALIANI



«NIENTE PANICO»

«Non bisogna cedere [illegible] panico». Il ministro della Difesa Antonio Martino ammonisce: «Non ci sono elementi per dire che si sia trattato di un atto terroristico. Speriamo che sia stato un incidente. Non perché sarebbe meno grave, [illegible] perché la mia paura sul terrorismo non è rappresentata dalle conseguenze dirette di questi attacchi [illegible] dal panico nella popolazione, che potrebbe indurre comportamenti meno meditati da parte delle autorità»



«INUTILE [illegible] CONGETTURE»

«Non credo sia saggio fare congetture sulla base delle informazioni disponibili», ha detto il primo ministro inglese Tony Blair, limitandosi per il momento ad esprimere la sua solidarietà al popolo americano



MACABRA BURLA

Dopo essere stata presa sul serio per tutto il pomeriggio dai tg, ieri sera risultava solo una burla di pessimo gusto la notizia di una comitiva di 25 italiani provenienti dall'Italia del Nord che sarebbe stata bordo dell'Airbus precipitato [illegible] New York Tutto è nato da una telefonata a un'agenzia d'informazione, da parte di una persona qualificatasi come responsabile di un'agenzia di viaggi di Milano Non [illegible] [illegible] niente

Si cerca all'Onu il futuro dell'Afghanistan

Il Palazzo di Vetro bloccato per due ore dopo la sciagura

Lorenzo Soria
WASHINGTON

Quando [illegible] arrivata la notizia del disastro del volo 587 della American Airlines, i delegati di Stati Uniti e Russia, insieme con quelli di Cina, Iran, Pakistan, Tagikistan, Turkmenistan [illegible] Uzbekistan, i [illegible] Paesi confinanti [illegible] l'Afghanistan, [illegible] riuniti una sala delle Nazioni Unite per discutere [illegible] dopo-taleban. Una discussione complessa e resa urgente dalle recenti vittorie militari dell'Alleanza del Nord: come evitare che la conquista di Kabul non si trasformi in [illegible] ennesimo bagno di sangue tra [illegible] varie etnie e i tanti signori della guerra? Ma alle 9,20 hanno appreso della [illegible] tragedia avvenuta a pochi chilometri dalla sede del Palazzo di Vetro, e tutti i delegati [illegible] [illegible] incollati ai televisori.

L'Assemblea generale ha osservato [illegible] minuto [illegible] silenzio, mentre l'ingresso di nuovi visitatori nel palazzo dell'Onu [illegible] stato bloccato per un p[illegible] di [illegible]. Dopo l'ultimo proclama di Bin Laden, che ha inserito nella lista dei [illegible] [illegible]ici l'organismo internazionale e ha definito

> L'accesso è stato vietato per due ore, non sono potuti entrare neppure il Segretario di Stato e il ministro Ruggiero

il suo Segretario generale Kofi Annan un «criminale», l'Onu era già sotto misure di sorveglianza severissime. La navigazione sull'East River [illegible] bloccata, [illegible] sin dall'11 settembre le automobili non possono più transitare nell'area di fronte all'ingresso principale del palazzo.

Ieri c'è stato appunto [illegible] blocco totale, [illegible] misura che ha tenuto fuori anche il Segretario di Stato Colin Powell, giunto in ritardo per il meeting sull'Afghanistan, [illegible] il ministro degli Esteri italiano Renato Ruggiero, che non ha potuto pronunciare il suo previsto discorso. Ma poi [illegible] riunione è ripresa e il nuovo incidente, hanno detto alcuni delegati, ha finito per aiutare lo spirito di cooperazione. I rappresentanti degli otto Paesi coinvolti nelle discussioni hanno infatti approvato all'unanimità una dichiarazione nella quale hanno espresso il loro sostegno agli sforzi degli afghani per «liberarsi del regime dei taleban» [illegible] di trovare una soluzione politica che preveda «un'amministrazio[illegible] multietnica, equilibrata, scelta liberamente e in pace con i suoi vicini».

La dichiarazione comune tocca altri aspetti: diritti umani, narcotraffico, stabilità regiona[illegible]. I delegati hanno anche ipotizzato l'invio di [illegible] contingente dell'Onu con soldati provenienti da alcuni paesi islamici come Turchia, il Bangladesh e l'Indo[illegible]. Le loro decisioni sono state salutate come un importante passo avanti dallo stesso Annan, che a sua volta ha dichiarato: «Le cose si stanno [illegible] do molto velocemente ed è ora di allineare gli sviluppi militari sui campi di battaglia con gli aspetti politici».

Se c'è unanimità sull'obiettivo di un governo di riconciliazio[illegible] nazionale [illegible] rappresentativo delle varie etnie, il compito assegnato alle Nazioni Unite appare sempre più complesso. L'Alleanza [illegible] nord è l'unica forza militare che opera in Afghanistan alleata con [illegible] Usa e gli altri membri della coalizione contro i taleban e Al Qaeda. Ha l'appoggio della Russia, dell'In[illegible] e anche dell'Iran, ma il Pakistan ha detto chiaramente che non vuole vedere i mujaheddin a Kabul: teme di perdere l'influenza che ha potuto esercitare con i taleban. E tem[illegible] che i suoi guerriglieri, che sono per lo più di etnia tagika e uzbeka, [illegible] la maggioranza pashtun. In risposta [illegible] queste preoccupazioni, l'Alleanza del Nord ha usato toni concilianti. Haron Amin, rappresentante del gruppo negli [illegible] Uniti, ha detto che ci sarà [illegible] ingresso a Kabul soltanto se verrà tentato da altre forze.

Ma i rapporti che arrivano da Mazar-i-Sharif [illegible] tutt'altro che rassicuranti. I soldati dell'Alleanza avrebbero saccheggiato i magazzini delle Nazioni Unite nella città appena conquistata e avrebbero assalito un convoglio dell'Unicef. [illegible] un portavoce dell'Onu ha confermato i primi resoconti di «violenza ed esecuzioni sommarie».

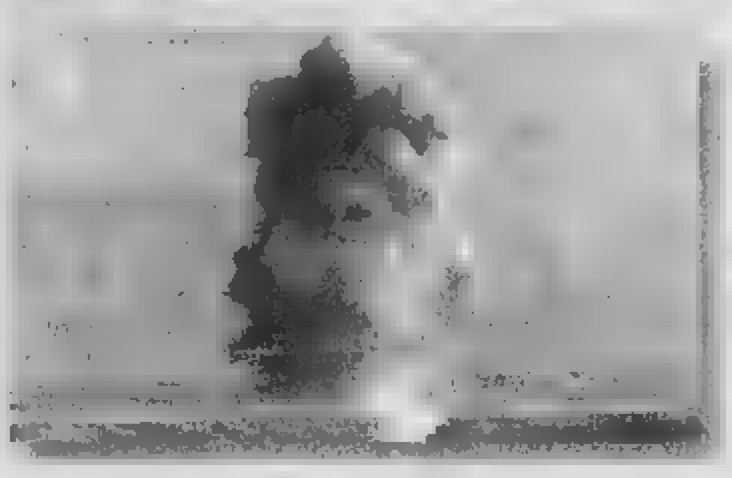


Un minuto di silenzio all'Onu per le vittime dell'Airbus: nella foto il segretario [illegible] Stato Powell con il ministro degli Esteri britannico Straw



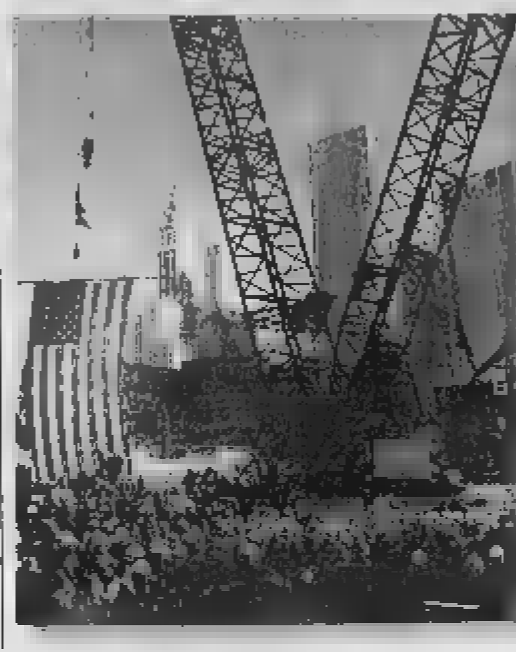


I COSTI DELL'ATTACCO IN AFGHANISTAN, DISSIDENTE SAUDITA AVVERTE CHE AL QAEDA E' PRONTA A COLPIRE, FUGA DAL FRONTE



UNA GUERRA DA OLTRE 2000 MILIARDI AL MESE

La guerra in Afghanistan costerà agli Usa oltre un miliardo [illegible] dollari [illegible] mese, circa 2200 miliardi di lire. Lo ha scritto il quotidiano «New York Times» citando i calcoli del Centro per le valutazioni strategiche «Csba»



NUOVI [illegible]

Un noto dissidente saudita, Saad al Fagih, ha avvertito che i militanti di Al Qaeda, [illegible] rete terroristica creata da Osama bin Laden, [illegible] pronti a colpire l'Arabia Saudita [illegible] gli Usa. «Esistono informazioni credibili su un imminente attacco in Arabia Saudita, se non nella stessa America», ha dichiarato. Fagih, capo del Movimento per la Riforma Islamica, ha sottolineato che i tentacoli di Al Qaeda si estendono ben oltre i confini dell'Afghanistan



I VOLONTARI [illegible] A CASA: BASTA BOMBE

«Eravamo sempre sotto i bombardamenti americani, non [illegible] potevamo più». Dopo alcuni giorni [illegible] autentico terrore sulla linea del fronte a Nord di Kabul con i taleban, un gruppo di stremati volontari pakistani ha così deciso di prendere un pullman e tornare a [illegible]

L'Alleanza si ferma alle porte di Kabul

Sì alla richiesta americana: «Aspettiamo il nuovo governo»

Giovanni Cerruti
Inviato a ISLAMABAD

«Non c'è più nessun ostacolo sulla nostra strada, siamo a sei chilometri da Kabul e potremmo conquistarla anche stanotte». Abdullah Abdullah, [illegible] ministro degli Esteri dell'Alleanza del Nord, [illegible]e otto di [illegible] parla al telefono satellitare [illegible] il comandante Gozar. «L'ordine è quello di fermarsi e aspettare», dice. Aspettare che sia pronto un governo provvisorio. Le truppe [illegible]no state più veloci della politica. E' stato facile, troppo facile arrivare fino alla Kabul bombardata da 37 giorni. E così a Herat, a Konduz e in tutte le città dell'altra metà dell'Afghanistan. Ora diventa difficile l'Afghanistan dei taleban che fuggono, abbandonano strade e città, si rifugiano sulle montagne. La chiamano «ritirata strategica», due parole che nascondono imboscate e granate che esplodono contro i carri armati dell'Alleanza del Nord. Questi avanzano allegri, convinti che sia finita. E invece può capitare quel che è successo l'altra notte a Dash-i-Qaleh, con l'attacco e la morte dei tre giornalisti appena entrati dal Tagikistan.

«Ci fermiamo alle porte di Kabul perché ce l'hanno chiesto gli americani», spiega il [illegible] Abdullah. I mujaheddin [illegible] comandanti Gozar e Millah Khan passano la notte a Mir Bacha Kot, 20 chilometri dalla capitale. Mille uo[illegible], i cavalli, i carri armati con [illegible] fotografia del loro eroe, il comandante Massud assassinato, appicci[illegible] con il nastro isolante. L'ordine è tenere le posizioni. «Non entreremo fino a quando non sarà definito il nuovo governo provvisorio», ha finalmente promesso Abdullah. Tutte le città del Nord dell'Afghanistan sono tornate cosa loro. «Può essere che siano cadute», dichiara Hanan Himat, il portavoce del governo dei taleban. Ma non sembra sia così nelle province, nelle montagne, attorno alle [illegible]de che collegano Herat, Mazar-i-Sharif e Konduz. L'Alto Commissariato per i profughi segnala sparatorie, bande e scorribande. I funzionari del Programma per l'alimentazione dell'Onu denunciano l'assalto ai depositi di cibo e il sacch[illegible]o di olio, biscotti e zucchero.

Il generale Dostum, ispezionato il confine con l'Uzbekistan, è torna[illegible] padrone della sua Mazar-i-Sharif. E' da qui che le organizzazioni umanitarie dell'Onu riportano brutte notizie. Le bande, i saccheggi e - come dice Linsday Davies - «deportazioni di [illegible]mici e battaglie nelle strade». Per il generale Dostum o è falso oppure è normale. Fa sapere che le donne continuano a liberarsi dall'oppressione del bur[illegible] e gli uomini da quella della barba lunga, la radio è tornata a trasmettere la musica proibita dai taleban, le scuole e gli ospedali riapriranno le sezioni femminili. [illegible] bravo musulmano sciita, il generale uzbeko ha provveduto di persona a spe[illegible] le catene dal Tempio di Alì, il genero di Maometto. I taleban sunniti [illegible] chiuso pure questo. E' il simbolo della città, Mazar-i-Sharif sta per «Tomba del Prescelto». All' agenzia Reuters ha raccontato con orgoglio di [illegible] pregato tra le pi[illegible]trelle blu del Tempio del Califfo Alì, e fuori c'erano migliaia di fedeli commossi, e le donne in lacrime.

Anche Ismail Khan è [illegible] nella sua Herat. L'aveva promesso domenica ed è entrato ieri alle dieci del mattino. «Dopo una battaglia durata sei ore», ha subito telefonato a Khorasan, nell'Est dell'Iran, la città dove si era rifugiato un anno fa dopo l'evasione dal carcere di Kabul. Da Herat raccontano il ritorno di un ex governatore amato, con le macchine che suonano il clacson e le botteghe che riaprono. Alla stessa [illegible] il portavoce dei taleban negava la caduta [illegible] Herat, altra città che porta all'isolamento del regime di Kabul. L'ex ufficiale dell'esercito afghano che aveva disertato con l'arrivo dell'Armata Rossa è rimasto a Herat solo quattro [illegible]. Con i suoi tremila uomini si è subito rimesso in marcia, direzione e obiettivo la provincia di Farah. Conquistata quella sarà ai confini del deserto di Kandahar, la provin[illegible] e la città dei rifugi di Osama bin Laden [illegible] mullah Omar. Il signore di Herat, quando a settembre è rientrato dall'Iran, aveva detto che [illegible] i due ha da regolare «un conto personale».

> Prese anche Herat e Konduz. A Mazar il generale Dostum prega nel tempio del Califfo Ali chiuso dagli integralisti L'Onu denuncia saccheggi e deportazioni

A mezzogiorno è caduta Konduz, conquistata dagli uzbeki [illegible] generale Dostum. Come a Herat, come in tutte le città riprese ai taleban, hanno subito liberato i detenuti. Il maggiore Shafi ha raccontato la sua ultima battaglia e il suo stupore: «I combattimenti sono stati furiosi, ma quando hanno capito che avrebbero perso si sono arresi». Taleban fedeli al mullah Omar, arabi fedeli a Bin Laden, volontari pakistani fedeli al mullah Soofi Mohammed. Si consegnano e prendono il posto dei detenuti liberati. «Ma c'è qualcosa di [illegible]noa», per il maggiore Shafi che telefona da Konduz all'agenzia Irna. E' come se l'esercito di Kabul, il terribile esercito di Kabul, rinun[illegible] al combattimento. «O scappano o si arrendono», riferisce il maggiore. Sarebbe andata così anche attorno all'aeroporto di Bagram, l'ultima battaglia alle porte di Kabul. 1300 [illegible] sono arresi, fa sapere il comandante Babu Jan, e anche qui sono taleban, afghani e pakistani. «Ma ne abbiamo uccisi di più». Un altro migliaio è fuggito in città.

> Per un alto ufficiale dei mujaheddin «c'è qualcosa di strano L'esercito nemico si arrende in massa o fugge, come se rinunciasse alla battaglia»

Nell'accampamento di Mir Bacha Kot il comandante Gozar aspetta [illegible] ordini. Il ministro Abdullah ha chiamato tutti i generali, tutti i conquistatori delle città. Hanno detto sì, anche il solitario e misterioso Dostum: «Va bene, è giusto aspettare il nuovo governo». E per arrivare a Kabul il comandante Gozar rischia di aspettare parecchio. Il [illegible] governo ancora non c'è e [illegible] si vede, nel gioco a incastro tra interessi delle tribù, delle etnie, dei paesi confinanti, del Pakistan e degli Stati Uniti c'è sempre un tassello che salta. Se la facile calata su Kabul ha sorpreso, sorprende pure il silenzio del Pakistan. Il presidente Musharraf non voleva l'Alleanza del Nord a Kabul e adesso quasi c'è. Voleva i taleban moderati nel nuovo governo, ma nessuno li ha mai visti né sentiti. Il solo ostacolo dell'Alleanza ferma alle porte di Kabul, come dice sornione il [illegible]stro Abdullah, è il nuovo governo. Ma un ostacolo si può sempre evitare. E il comandante Gozar potrebbe ricevere l'ordine. Prendere Kabul.



Lo scenario dei combattimenti

CINQUE ANNI DOPO LA TRIONFALE PRESA DEL POTERE DA PARTE DEGLI «STUDENTI DI DIO»

Migliaia di taleban in fuga dalla capitale

Lunghi convogli di pick-up verso Kandahar, covo di Omar e Bin Laden

reportage

Mimmo Càndito
Inviato a PESHAWAR

E' un esodo, la fuga da Kabul dei taleban. Un esodo che pare biblico, d'un popolo di turbanti neri che abbandona confuso la città e punta verso le montagne del Sud. Una guerra s'avvia verso la sua fine, un'altra guerra si prepara a nascere. E' probabile che non sia breve.

La giornata che sta portando a chiudere questa storia lunga vent'anni è cominciata presto nel mattino, alle 5.30, quando il passaggio dei B-52 nel cielo già limpido di Kabul non si è spento [illegible] l'eco lontana delle bombe che cadevano sulla linea delle trincee, ver[illegible] Ghlay Nasro. Il tuono sordo che arrivava dal Nord si è prolungato senza fine, quasi irreale. Non era più soltanto il bombardamento che viene giù, ormai puntuale ogni mattino, da almeno dieci giorni; adesso si aggiungevano in una coda ininterrotta gli scoppi, le esplosioni ripetute, dell'artiglieria che tirava dalla pi[illegible] di Shomali. C'erano decine di tank e di cannoni [illegible] mm. che sparavano i loro colpi giù dalle vallate del Panjshir, e il fumo e la terra che si alzavano verso il cielo facevano [illegible] cortina immobile nell'aria. Erano anni che [illegible] accadeva, Kabul s'era abituata a guardare tranquilla verso Nord. Ora il vento della guerra era cambiato.

Quasi contemporaneamente, dentro la città le strade hanno cominciato a riempirsi [illegible] un ritmo febbrile, inusuale in un tempo com'è questo, di bombe e di morte. Mentre i taxi gialli se ne stavano ancora fermi nelle loro inutili attese di p[illegible]ggeri che non [illegible] i pick-up dei taleban hanno preso a [illegible] rapidamente, tagliando gl'incroci, sgommando [illegible] violenza. Non c'erano più i check-point che in questo mese di guerra - e soprattutto nell'ultima settimana - hanno tenuto sotto controllo rigido la vita di Kabul; erano spariti all'improvviso, nella notte. E i pochi testimoni che ora facevano da spettatori a questo carosello, nella geografia spettrale d'una città distrutta dalle bombe dei mujaheddin, [illegible]tano di una tensione nuova. «Non era la solita tracotanza dei taleban e dei loro pick-up, [illegible] la velocità era come una scelta obbligata. E i taleban seduti sui cassoni, [illegible] i loro mitra sempre al fianco, avevano la faccia buia di chi a ben altro pensa».



Verso Kabul: un carro armato dell'Alleanza del Nord durante una sosta nell'avanzata sulla capitale

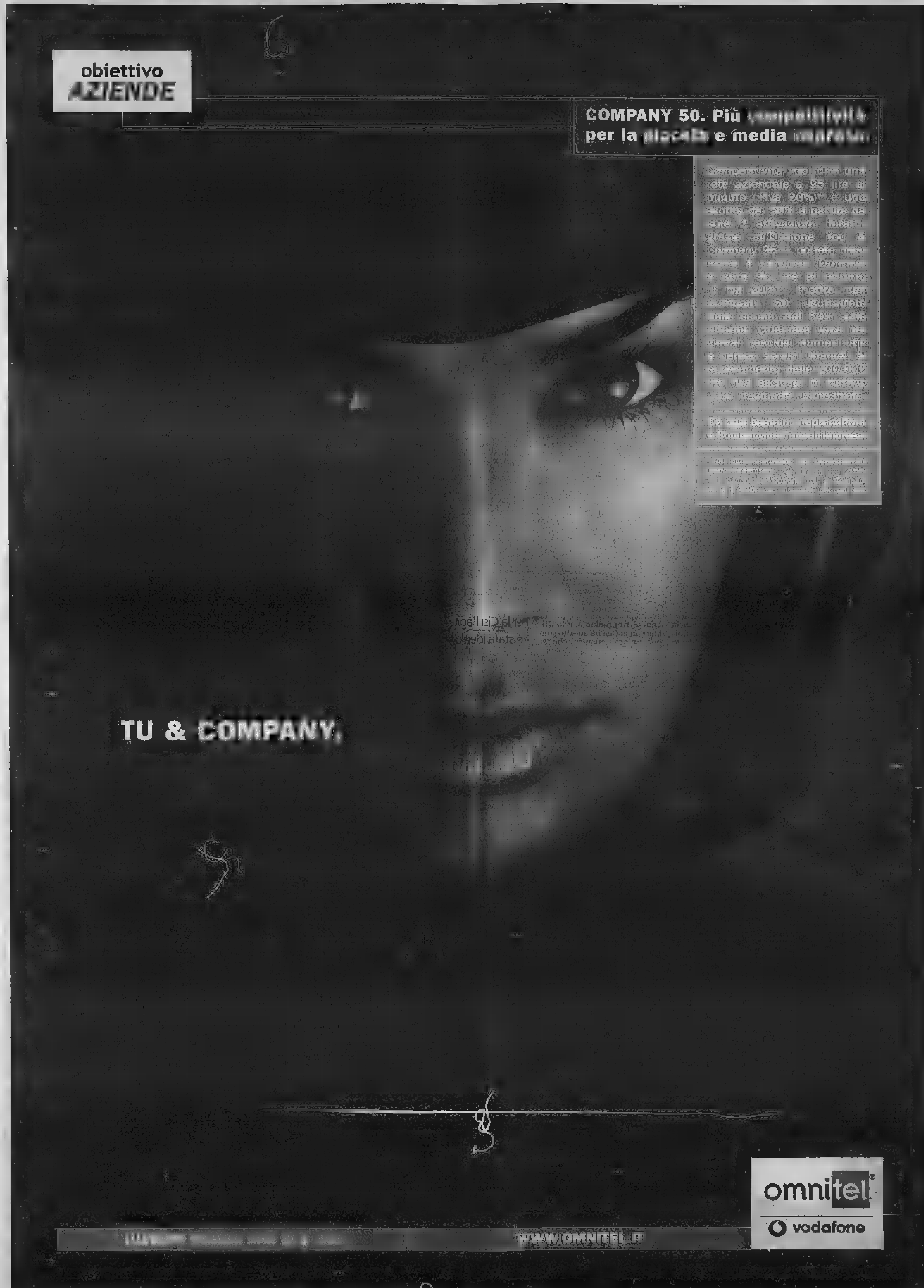
> L'ex capo dei servizi segreti pakistani generale Gul: «Hanno sempre detto che avrebbero aspettato i loro avversari sulle montagne, come in passato gli afghani hanno fatto con i soldati britannici e con l'Armata Rossa»

L'esodo era cominciato. Presto è diventato [illegible] colonna quasi ininterrotta che s'allungava dentro la strada del Sud, in [illegible] processione che il fondo sconnesso, divorato [illegible] buche e fossi, faceva lenta assai più delle intenzioni di chi si lasciava alle spalle la città. Son giusti 5 anni che i taleban erano diventati i padroni di Kabul: l'avevano sottratta alla guerra feroce che i mujaheddin si combattevano tra di loro, tutti contro tutti, [illegible]nandosi e ammazzandosi [illegible] carnaio che ora il puritanesimo folle dei taleban ha fatto dimenticare ma ch'è stato, in quegli anni, una delle più disgraziate storie che il nostro tempo abbia potuto [illegible]. Sono stati 5 anni di silenzio irreale, di chiusura d'un paese alla storia del mondo, in una geografia segregata che calpestava i diritti umani come solo il [illegible]po di un nuovo Medio Evo avrebbe saputo fare.

E [illegible] finiva, [illegible] questa fuga ormai dentro il sole pieno [illegible] mattinata. A Kabul fino a ieri c'erano quasi 20.000 taleban, i pashtun delle madrassa del Beluchistan, [illegible] anche gli «arabi» di Osama, i ceceni, gli uiguri della Cina, i pakistani della [illegible]ova jihad; non tutti hanno abbandonato la vecchia capitale, Kabul non è ancora [illegible] «città aperta». [illegible] la fuga [illegible] ieri una coda impressionante di pick-up. L'accompagnava un polverone denso, pesante, che si alzava e s'allungava come una coda di nuvole gialle appiccicate al terreno. La strada verso Kandahar è una pista sfondata, dove si procede a passo d'uomo; il convoglio lento e sfocato doveva apparire come un corteo funebre. Chi ricorda le immagini lontane di Mutla Ridge, la collina dove tra Bassora e Kuwait City migliaia di auto e di blindati trasformarono in un cimitero immane la fuga degli iracheni dall'avanzata degli americani di Schwarzkopf, ed era il tempo della Guerra del Golfo, il 28 febbraio del 1991, chi ricorda quel fotogram[illegible] tragico trovava ieri, nella fuga dei taleban, la stessa angosciosa ricerca d'una [illegible] di scampo.

Tuttavia l'esodo da Kabul non pare ancora una scelta senza speranza. I taleban che ieri hanno cominciato ad abbandonare la città [illegible] [illegible] assedio [illegible] Fronte Unito lasciavano Kabul per Kandahar, abbandonavano la capitale afghana per ricongiungersi nella capitale talebana. Non pare ancora il tempo della nascita di [illegible] «Pashtunstan», però i turbanti che ieri affollavano i cassoni dei pick-up in fuga verso Sud raccontavano anche l'avvio d'una spartizione etnica che rischia di spaccare l'antica coesione nazionale dell'Afghanistan. Il gen. Gul, il «padre» del movimento dei taleban, non crede a una sconfitta tanto rapida degli «studenti di Allah», il crollo improvviso di un regime che fino a poche ore fa sembrava comunque solido, capace di reggere l'urto dei nemici di sempre, i tagiki, gli uzbeki, gli hazara: [illegible] taleban hanno [illegible] detto che avrebbero aspettato sulle montagne i loro avversari, come in passato aveva[illegible] fatto con i soldati britannici, come negli Anni Ottanta i mujaheddin hanno fatto con i soldati dell'Armata Rossa, [illegible] loro vogliono fare oggi con gli americani e gl'inglesi».

Forse ci riusciranno, ma forse la storia non si ripete sempre uguale a se stessa. Hamid Karzai, ch'è [illegible] [illegible] dei più ammirati generali dei mujaheddin nella guerra ai sovietici e che ora è nascosto da qualche parte dentro le montagne del «Pashtunstan» per convincere i capi delle tribù che un tempo è finito per sempre e che ora è arrivata l'ora di appoggiare il progetto nazionale di re Zahir, ha detto ieri dal suo nascondiglio: «Forse [illegible] dovremo nemmeno combatterla, la guerra contro i taleban. Loro non hanno capito che la gente è stufa, e che la loro presa sul paese si è allentata in misura irrecuperabile. Ormai i taleban sono una storia chiusa». Il lento convoglio dei taleban ha marciato [illegible] Kandahar per tutto il giorno. Quando la notte è arrivata, Kandahar per molti era ancora lontana.


obiettivo
AZIENDE
COMPANY 50. Più
per la e media
TU & COMPANY.
WWW.OMNITEL.IT
omnitel
vodafone

DOPO UNA LUNGA ATTESA



IL [illegible] PROGETTO NEL [illegible]

Nata con un progetto datato 1956, la Torino-Savona muove i primi passi nel 1960. Dal 1970 comincia la battaglia per il raddoppio dei 126 chilometri. Un'opera difficile, tormentata, che ha visto impegnati privati (Fiat) ed enti pubblici (Stato, Regione, Province), ma anche battaglie burocratiche non indifferenti. Fra gli anni '80 e '90 furono oltre cento gli incontri che impegnarono gli amministratori e i parlamentari. Nel 1992, l'inizio del raddoppio



OLTRE 600 [illegible] SECOLO

Non è difficile capire perché la Torino-Savona è stata spesso definita «l'autostrada della morte». Nei decenni trascorsi nell'attesa del raddoppio, 635 persone hanno perso la vita al volante e migliaia sono rimaste ferite. «Proprio a queste persone - sottolinea il parlamentare di Forza Italia, Raffaele Costa - va il nostro pensiero nel giorno della soddisfazione. Ed è a loro che dobbiamo dedicare, almeno in modo ideale, l'autostrada»

Concluso il raddoppio della Torino-Savona Ora è la «Verdemare»

Ieri la cerimonia ufficiale di apertura degli ultimi 2500 metri e la fine di un progetto nato per portare i Tir Fiat verso il mare



Ecco come si presenta oggi la «Verdemare»: una autostrada che consente dalla pianura di raggiungere il mare in un'ora d'auto

Luca Ferrua
inviato a MONDOVI'

Auto d'epoca per arrivare sull'ultimo viadotto, immagini storiche dietro i relatori quasi a significare che gli uomini della Torino-Savona [illegible] si vergognano del passato, dei [illegible] anni in attesa di essere un'autostrada, 540 mesi trascorsi da quando, nel 1956, l'Anas diede il via libera alla costruzione [illegible] un collegamento tra gli stabilimenti Fiat e il porto di Savona. Da ieri la rincorsa è finita, l'autostrada Torino-Savona è tutta raddoppiata e all'insegna di una spiccata vocazione turistico-commerciale è stata ribattezzata la «Verdemare» [illegible] i suoi 126 chilometri tra le montagne della neve e il sole della Riviera.

L'apertura al traffico degli ultimi 2500 metri - resi più complicati dai viadotti Ellero e Pesio - è stata l'apoteosi della [illegible]tà che per un'altra ventina d'anni avrà la concessione dell'«A6» con il compito di renderla ancora più sicura e di trasformarla in un segmento chiave della viabilità continentale. Politicamente la «Torino-Savona» è guidata da Giovanni Quaglia, presidente dell'autostrada e della Provincia di Cuneo, che ieri ha invitato a dividere [illegible] lui la sua giornata più bella [illegible] ministro dei Trasporti, Pietro Lunardi, il vice-ministro Ugo Martinat, l'amministratore delegato [illegible] «Autostrade» Vito Gamberale, il presidente della Regione Enzo Ghigo, il suo «vice» William Casoni, il vescovo di Mondovì Luciano Pacomio, e uno schieramento ai massimi livelli di prefetti, sindaci, presidenti di Province, consiglieri regionali, provinciali e comunali, alti ufficiali di carabinieri, polizia e Guardia di Finanza.

Nel [illegible] dell'autostrada che è stata capace di cancellare tante macabre etichette c'è l'amministratore delegato Mario Battaglia, trent'anni fa era già al lavoro sul tracciato, allora un progettista di casa «Fiat», poi assorbito dalla «Torino-Savona» di cui nel tempo è diventato prima direttore generale, poi amministratore. Battaglia, piemontese dai pochi sorrisi e dagli ancor più scarsi proclami, ha sofferto per ogni vittima, ci ha perso le notti quando non passava settimana senza un incidente grave; ieri si è commosso, si è lasciato andare come un calciatore in gol dopo [illegible] digiuno lungo mesi, [illegible] quasi esultato quando il ministro ha tagliato il nastro dell'ultimo tratto di raddoppio, anche perché poco prima Gamberale aveva annunciato che per gli anni di duro lavoro in «To-Sv» [illegible] stato nominato «area manager» di «Autostrade» per tutto il Nord-Ovest. Per Vito Gamberale la Torino-Savona sarà fondamentale nella viabilità di un'area in pieno sviluppo, l'«A6» sarà il nodo centrale di strategie turistico-commerciali, di direttrici in arrivo dalla Francia che comprende progetti chiave come la prioritaria «Asti-Cuneo», il traforo del Mercantour e i più piccoli - ma non [illegible] necessari - «Tenda bis» e traforo «Armo-Cantarana», snodo necessario tra Piemonte e Liguria di Ponente.

Con Gamberale si sono allineati il «governatore» Enzo Ghigo e il vicepresidente della giunta regionale, William Casoni, che hanno portato la testimonianza e i progetti di un Piemonte nelle vesti di punto [illegible] riferimento nelle strategie di sviluppo.

Il [illegible]

«La Cuneo-Asti è una priorità»

Dall'inviato a [illegible]

Spazia [illegible] Monte Bianco al Fréjus, arriva alla Torino-Savona e alla fine tocca anche la Cuneo-Asti, in un volo sulla viabilità del Nord-Ovest. Pietro Lunardi, ministro di Trasporti e Infrastrutture del governo Berlusconi, è il protagonista dell'inaugurazione [illegible] raddoppio totale dell'autostrada «Torino-Savona». «Dopo questa fondamentale inaugurazione - dice Lunardi - ora tocca all'autostrada Cuneo-Asti. È un obiettivo che vogliamo portare a termine. Lo abbiamo messo ai primi posti: ovviamente confermiamo l'intenzione [illegible] proseguire su questa strada e lo stesso vale per il traforo del Mercantour».

Sull'argomento Cuneo-Asti è intervenuto anche il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, [illegible] il presidente piemontese è passato alla fase operativa: «La Cuneo-Asti è una priorità per tutti e i tratti da realizzare vanno secondo noi affidati alla Satap (Autostrada Torino-Piacenza), per il segmento Asti-Marene prolungando la concessione, e all'Autostrada Torino-Savona (che per parola del presidente Giovanni Quaglia è pronta a entrare in azione, ndr) per il tronco Massimini di Carrù-Cuneo». Sul rapido evolversi dei cantieri della Cuneo-Asti resta da vedere la decisione di Bruxelles su un'eventuale gara d'appalto internazionale.

«La volontà del Governo - ha spiegato il vice-ministro Ugo Martinat - è di arrivare a coinvolgere i privati e questo sarà il motivo di discussione con Bruxelles nelle prossime settimane. Noi vogliamo completare l'opera entro quattro anni e [illegible] riuscissimo ad affidare i lavori ai privati eviteremmo la gara internazionale e i conseguenti sei mesi di ritardo per l'assegnazione.

Dopo la discussione «calda» sulla Cuneo-Asti il ministro Lunardi è passato ai trafori annunciando che il 5 dicembre ci sarà un vertice fra i ministri dei Trasporti di Italia, Francia, Svizzera, Austria e Germania per stabilire un progetto integrato ferroviario e autostradale sui valichi. «Occorre un potenzia[illegible] - ha spiegato Lunardi - dei trafori ferroviari. C'è bisogno di fare la Torino-Lione, il Brennero, [illegible] potenziato il Sempione. Nell'attesa potenzieremo i collegamenti autostradali».

[L. F.]

DAL CARMAGNOLA AD ALTARE IN UN'ORA: UN AMARCORD SENZA MALINCONIA LUNGO LA VIA DEL MARE

Il brivido nuovo di un viaggio senza deviazioni

Un cronista-pendolare: è finito l'incubo che sembrava non avere fine

reportage

Massimo Numa



Per anni è stata l'«autostrada della morte»: ora la Torino-Savona è finalmente soltanto un'autostrada. Il raddoppio delle corsie consente viaggi più veloci e soprattutto più sicuri verso la Riviera, eliminando code e strozzature

POCO più di cento chilometri. Da Carmagnola ad Altare. L'uscita è lì, poco prima dell'ultima chicane della vecchia barriera, prossima a scomparire. A Savona c'è l'interconnessione con l'Autofiori. Ci si arriva sullo slancio, dall'inizio della tangenziale di Torino è passata un'ora. Nessuna interruzione, adesso. Cento chilometri tutti d'un fiato. Bella sensazione. La prima volta fa un effetto strano, tra [illegible] amarcord senza malinconia e la curiosità di veder sparire le ultime maledette deviazioni. Altro che malinconia. Si potrebbe dire che l'incubo è finito, che siamo diventati vecchi ad aspettare e però poteva anche finire peggio. Ora, a casa, ci si arriva dieci minuti prima; moltiplicati per tutte le volte, fa un bel risparmio di tempo.

Il simbolo dell'antica autostrada del mare? Forse le storiche pensiline della stazione di Altare divelte dalle gru, le barriere rosse e bianche stritolate dalle benne e abbandonate ai lati delle corsie, i gabbiotti dei casellanti tristemente demoliti. Era l'ultimo stop, la barriera, l'ultimo ostacolo nei giorni più caldi dell'estate, prima di piombare sulla costa, attraverso il tratto appenninico, un percorso da brivido (se non si rispettano i limiti di velocità). Presto, prestissimo, la teoria di varchi allineati sarà solo ricordo di mille vacanze fa. Si corre, con qualche raro slalom tra gli inevitabili cantieri. Questa è un'autostrada di montagna, c'è la neve e il ghiaccio; la manutenzione è continua. E' una camionale, i Tir risalgono [illegible] Montezemolo [illegible] il motore imballato e si superano uno dopo l'altro. Sino a pochi anni fa erano l'incubo degli automobilisti. Li incrociavi tra Altare e Millesimo, e addio media. Incollati al rimorchio, si aspettava [illegible] fine della doppia linea, già sull'orlo di una crisi di nervi, con il limite dei 70 kmh. Ceva era l'araba fenice, dopo - finalmente - la pianura e i sorpassi facili.

Superato lo choc delle attese epocali, la Sv-To un tormento non lo era più da un paio d'anni. Raddoppio «quasi» finito; la strozzatura finale di Carrù, faceva un po' soffrire solo d'estate, alla domenica sera, al momento del rientro. Gli habitué della Savona-Torino sono come i piloti dei rally - non per la velocità, sia chiaro - ma perché si affrontano curve e tunnel, come [illegible] fosse ormai una prova speciale, minuziosamente provata e riprovata. Là c'è un piccolo dosso, oltre un'imperfezione dell'asfalto; quella parabolica all'improvviso chiude e devi fare la staccata e tagliare la linea di ipotetici cordoli se, come capita molto spesso, via dalle [illegible] di punta e dai giorni di festa, [illegible] c'è nessuno. Cantieri, muri, [illegible]gnali, viadotti, limiti. Tutto eguale. Scandiscono i ritmi [illegible] viaggio, mentre i colori dei boschi. [illegible] se gli ultimi quattro chilometri raddoppiati, vi sembrano pochi, ormai inutili, è un errore. Il cambiamento c'è, eccome, e si [illegible] subito. Dopo Fossano, la forza dell'abitudine costringe ad alzare lo sguardo verso le frecce gialle disegnate ancora sulle corsie. Si doveva rallentare e deviare nel tratto a doppio senso. L'indecisione dura un attimo, [illegible] le due corsie [illegible] Prevale il senso della continuità: anche se poi il tempo guadagnato [illegible] è poi così rilevante, sembra [illegible] arrivare prima, meno provati. Si evita quello stretto corridoio a doppio senso, con i fari dei Tir, vicini, troppo vicini. In moto si avvertiva lo spostamento d'aria e le auto sfrecciavano una dietro l'altra come nelle piste dei go kart. Così questo capitolo è chiuso per sempre.

Specchio dei tempi

«Una task force per [illegible]vare gli affreschi in pericolo» - «Troppo facile criticare se poi si rimane impassibili» - «Le bottigliette spaventano i padroni, non i cani» - «Spesa inutile?» - «Riparata la fontanella»

Un lettore ci scrive:

«Prendendo spunto da un articolo riguardante gli affreschi ritrovati nella cappella del Seminario Metropolitano, vorrei far notare che mentre qu[illegible] affreschi vengono riportati alla luce altri stanno scomparendo del tutto. Mi riferisco a quelli della cupola della chiesa secentesca [illegible] Santa Teresa nella via omonima, a quelli della cupola della Trinità (costruita dal Vittozzi) in parte perduti, a quelli della chiesa della Visitazione in via XX Settembre e quelli delle cappelle della chiesa [illegible] Francesco da Paola. Sarebbe il caso che veni[illegible] insediata una task force tra Comune, Provincia, Regione e privati, per recuperare ancora dove possibile, gli affreschi che nel giro di poco potrebbero andar persi definitivamente. Bisogna intervenire urgentemente prima di arrivare a danno compiuto, come è successo nel salone centrale del Castello del Valentino e [illegible] Salone di Diana alla Reggia di Venaria».

Alessandro Sorrentino

Un lettore ci scrive:

«In riferimento alla lettera in cui si segnalava il caso di un'anziana lasciata sola a reagire contro l'arroganza di un gruppo di ragazzi sul bus 57, mi permet[illegible] una piccola riflessione. È verissimo, purtroppo, che spes[illegible] le persone che assistono a [illegible]odi di inciviltà non ritengono opportuno reagire, anche solo per richiamare educatamente i maleducati ad un maggiore rispetto. Ed è altrettanto vero che, quando qualcuno [illegible] invece affermare i diritti dell'educazione, spesso questo qualcuno viene lasciato solo a svolgere un ruolo in fondo di utilità pubblica. Risulta sempre comodo delegare [illegible]li altri i compiti più spiacevoli e starsene ai margini a commentare. Infatti è quello che ha fatto l'autore della lettera, lasciando l'anziana (che lui definisce con un irridente cliché "coraggiosa vecchietta") a sbrigarsela sola soletta con i ragazzotti arroganti e maleducati, mentre lui, cittadino integerrimo, non poteva, ahimè, far valere le proprie doti di civismo, perché era arrivato per lui il momento di scendere alla fermata. La responsabilità, anche in questi relativamente poco importanti episodi di quotidianità, diamola sempre agli altri, al conducente dell'autobus agli altri passeggeri... noi facciamoci i fatti nostri e laviamocene le mani, tanto è arrivata [illegible] nostra fermata e bisogna scendere».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei esprimere un parere circa l'efficacia delle bottiglie d'acqua [illegible] c[illegible] deterrente [illegible] confronti delle pipì canine. Ma cosa mai indurrà i cani ad evitare [illegible] bottiglie poste ai lati di portoni e botteghe? L'odore non direi, la forma che potrebbe incutere paura nemmeno e allora mi sembra che la soluzione stia non nel cane ma nel padrone. Io, come padrone di cane, ho un istintivo rispetto per una bottiglia d'acqua che subito mi richiama alla mente qualcosa di commestibile.

«A questo punto lasciare deliberatamente avvicinare il mio cane, per i suoi bisogni, mi sembrerebbe un gesto irrispettoso [illegible] nei confronti di chi ha messo queste bottiglie. Sono convinta che, per quanto poco educata sia una persona, scatti questo meccanismo del tutto istintivo e che, tra le varie opzioni che offre [illegible] strada, quella della pipì contro una bottiglia d'acqua sia proprio l'ultima che viene presa in considerazione.

«Che poi la civiltà degli stessi padroni non si esprima quasi mai per le altre produzioni fisiologiche canine è un dato sotto i piedi di tutti».

Franca Carozzi

Una lettrice ci scrive:

«Ho superato i 40 anni e sono disoccupata, per questo motivo ho partecipato, pagando la cifra di L. 1.200.000 ad un corso [illegible] due giorni (non c'era nemmeno il materiale didattico) per la formazione di personale per [illegible] sale Bingo nel ruolo di promotore. Poi sono venuta a conoscenza del fatto che i gestori [illegible]ranno il personale tramite le agenzie interinali, le quali provvederanno a formare gratuitamente i suddetti. Non ho parole».

Elena Capra

L'assessore comunale al Verde pubblico ci scrive:

«A seguito delle numerose segnalazioni in merito alla fontanella del parco di San Vito, ho attivato i competenti uffici per una soluzione definitiva del problema. Sono stati effettuati numerosi interventi di diversa natura: ottimizzazione del flusso, distrazione dello scarico, rifaci[illegible] di parte delle tubature, rifacimento di tutta [illegible] condotta.

«Mi auguro che questo risolva i problemi che si sono presentati nell'estate».

Roberto Tricarico

specchiotempi@lastampa.it

IL SENATO VOTA LA FINANZIARIA, SEDUTA INTERROTTA TRE VOLTE PER MANCANZA DEL NUMERO LEGALE. FRENO ALLE SPESE DEGLI ENTI LOCALI

Stipendi tagliati ai ministri

Stop alle assunzioni nel pubblico impiego

ROMA

In una seduta a singhiozzo, interrotta dal presidente Marcello Pera tre volte perchè mancava il numero legale, il Senato ha dato corso alle votazioni sulla Finanziaria, che dovrebbe essere varata entro la fine della settimana per poi passare all'esame della Camera.

Tra una sospensione e l'altra l'aula [illegible] Palazzo Madama ha approvato l'articolo 14 del documento, che dispone un taglio del 10%, a partire dal primo gennaio 2002, del trattamento economico dei ministri e del premier. Il presidente del Consiglio riceverà così 17,8 milioni in meno [illegible] stipendio, mentre per i ministri, il compenso annuo si alleggerirà di 11,9 milioni circa. Il risparmio annuo previsto per l'erario in seguito a questa rid[illegible] sarà di 376,8 milioni. L'opposizione aveva chiesto di portare al 20% il taglio agli emolumenti dei ministri e di allargare la riduzione, nella misura del 10%, anche ai sottosegretari, ma il correttivo non è stato approvato.

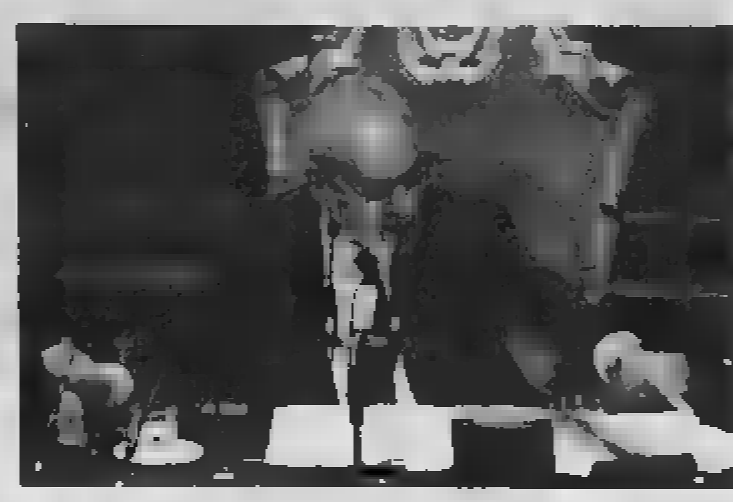
[illegible] Senato ha anche detto sì al blocco, per il 2002, delle assunzioni a tempo indeterminato nello Stato, [illegible] dal divieto [illegible] escluse [illegible] amministrazioni che sono riuscite a rispettare i criteri del patto di stabilità interno, oltre alla Scuola e alle categorie protette. Tra le modifiche apportate al testo dell'articolo 12 è passato un emendamento del Governo che dispone di non applicare [illegible] blocco delle assunzioni alla magistratura. Ci saranno così a disposizione 700 nuovi posti per magistrati ordinari, amministrativi e contabili a cui si aggiungono gli avvocati e i procuratori dello Stato.

In generale [illegible] divieto generale di assunzioni riguarderà anche agenzie, enti pubblici non economici, personale tecnico-amministrativo dell'università ed enti di ricerca. Permesso, invece, l'ingresso di [illegible] personale con[illegible] al passaggio di funzioni e competenze agli enti locali «il cui onere - specifica il testo - sia coperto da trasferimenti erariali compensativi della mancata assegnazione di [illegible] di personale». E i posti disponibili potranno comunque [illegible] coperti con ricorrendo alla mobilità.

Ma per gli anni 2003-2004 è anche messa in conto una riduzione di personale «non inferiore all'1%» rispetto a quello in servizio a fine 2001 per le amministrazioni con un org[illegible] superiore alle 200 unità. Piani annuali di razionalizzazione per l'impiego del personale, che indichino anche eventuali necessità di nuove assunzioni, saranno richiesti a Forze armate, Corpi di Polizia e Vigili del fuoco, che dovranno presentare questi progetti entro il 31 gennaio di ogni anno alla Presidenza del Consiglio e al ministero dell'Economia. Esercito, Marina, Aeronautica e Carabinieri non si vedranno però bloccare il reclutamento dei volontari in servizio permanente e in ferma volontaria.

Ci [illegible] novità anche per i medici, che potranno, se hanno almeno 10 anni di servizio e sono in possesso di titoli di specializzazione, essere inseriti in medicina specialistica ambulatoriale e sul territorio, ma solo se rinunciano all'incarico di medico di base.

E con il via libera del Senato alle nuove regole sulle verifiche diventa più severo il patto di stabilità interno per regioni, province e comuni. L'articolo 15, approvato da Palazzo Madama, dispone infatti che l'anno prossimo la spesa di queste [illegible]istrazioni [illegible] potrà crescere più del 4,5% rispetto agli impegni assunti nel 2000. Per il 2003 ed il 2004, invece, è previsto che la spesa non possa crescere oltre il livello d'inflazione programmata nel Dpef. I risparmi che ci si attendono da questo provvedimento sono valutati in 1137 milioni di euro (circa 2200 miliardi di lire) per il 2002, 1117 milioni 2160 miliardi di lire) di euro nel 2003 e 3202 milioni di [illegible] (6190 miliardi di lire) per il 2004. Per i Comuni la compartecipazione all'Irpef è fissata «transitoriamente» per il 2002 al 4,5% «in attesa della riforma dei trasferimenti erariali agli [illegible] locali». L'aula ha dato disco verde alle risorse destinate al fondo per lo sviluppo degli investimenti degli Enti locali, per il 2002 l'ammontare sarà di 4661 miliardi di lire. [v. cor.]



Il presidente del Senato, Marcello Pera

CORSA ALL'ENERGIA, ITALGAS E ACEA BATTONO L'ENEL [illegible]

ROMA. L'Italgas e l'Acea [illegible] aggiudicate il 46,2% dell'Ages, la municipalizzata per il gas, l'energia e i servizi dell'area pisana, con un offerta di 95 miliardi di lire. Il comune di Pisa e gli altri 29 comuni proprietari, che fino ad oggi hanno detenuto il 98% della società - si legge in una nota della municipalità del comune toscano - hanno proceduto «all'aggiudicazione del 46,1819% del proprio pacchetto azionario per coinvolgere nella gestione e nello sviluppo di Ages un partner altamente qualificato, sotto il profilo tecnico e finanziario». Alla gara - si apprende nella nota - partecipava anche l'Enel la cui offerta è stata superata, per 5 miliardi di lire, da quella del pool Acea-Italgas. «Italgas-Acea ha dimostrato - si legge nella nota del Comune di Pisa - di essere in grado [illegible] apportare il know how significativo per un'ulteriore crescita di Ages», la società che nel 2000 ha raggiunto un fatturato [illegible] oltre 150 miliardi di lire e conta [illegible] 144 mila utenze nella fornitura di gas metano. «Grande soddisfazione» è stata espressa dal presidente del'Italgas, Alberto Meomartini. «Questa affermazione -ha precisato- testimonia anche la volontà di Italgas di svilupparsi [illegible] nel nuovo quadro di mercato definito dal decreto Letta».

I CONTI DELLE ASSICURAZIONI

Sai e Fondiaria con il vento in poppa

TORINO

Vanno bene i conti delle compagnie di assicurazioni.

La Sai ha realizzato nei primi nove mesi una raccolta premi di 3,15 miliardi di euro, con un incremento del 25,7% sull'analogo periodo 2000, e un risultato ordinario di 49,4 milioni di euro che risente del consolidamento integrale della Sasa. Il risultato consolidato netto del periodo ammonta a circa 170 milioni di euro.

La crescita [illegible] raccolta è stata particolarmente significativa nei rami Vita (+57,6%). [illegible] comparto bancassicurazione la Po Vita ha superato i 327 milioni di [illegible] (+139%), la Novara Vita i [illegible] milioni di [illegible] (+96,7%) Alla fine [illegible] settembre [illegible] raccolta [illegible] rami danni ha superato i 2,3 miliardi di euro (+17,4%)

[illegible] gruppo Fondiaria, ha registrato [illegible] utile netto consolidato nei primi nove mesi di 189,7 miliardi di lire dai 176,2 miliardi dello stesso periodo dell'anno precedente [illegible] solo [illegible] trimestre il risultato netto ha segnato invece una flessione a 11,2 miliardi (da 45,3 miliardi).

La controllata Milano Assicurazioni, da parte sua, ha registrato nei nove mesi dell'anno un utile netto di gruppo di 167,8 miliardi (da 166,8 miliardi) mentre nel solo terzo trimestre il risultato si [illegible] attestato a 12 miliardi (da 22,4 miliardi)

Il gruppo Unipol registra nei [illegible] un aumento del [illegible] della raccolta premi a 3,5 miliardi di euro, 2 miliardi nel vita (+140%). In termini omogenei, [illegible] nel vita, [illegible] tasso di sviluppo [illegible] del 7,7% (+14,4% nel vita) Il risultato operativo [illegible] 185,4 milioni (+49%). Proventi netti per 49 milioni dal dividendo straordinario Bell.

Nei rami danni si è verificato un miglioramento dei risultati tecnici con un saldo positivo a 8,78 milioni [illegible] euro [illegible] la perdita di 39,25 milioni rilevata al 30 settembre 2000.

Il risultato ordinario netto si [illegible] attestato a 51,64 miliardi. Gli investimenti e le disponibilità liquide del gruppo sono saliti a 14,06 miliardi di euro rispetto alla fine del 2000 (+12,8%). I proventi ed i profitti netti da trading sono risultati pari a 382 milioni di euro.

MONTEZEMOLO: «CREARE UNA RETE UNIVERSITARIA REGIONALE, CHE PORTI A SPECIALIZZAZIONI LEADER»

L'Emilia si scopre super polo dell'innovazione

Franco Giubilei

BOLOGNA

L'Emilia-Romagna appartiene all'élite europea delle regioni a più alta innovazione tecnologica, un riconoscimento che è toccato anche alle zone di Milano e Torino e che riguarda altre 13 realtà del Vecchio continente, fra cui Cambridge e Oxford, la regione di Stoccolma, quelle di Helsinki, Lyon-Grenoble, Karlsruhe, Stoccarda e Monaco di Baviera. [illegible] dato, di cui si è parlato ieri durante un convegno organizzato da Bologna Fiere e Almaweb, è stato il punto di partenza per la ricerca «Innovazione tecnologica, volano dell'impresa ? Emilia Romagna, una regione d'eccellenza». Maurizio Sobrero, dell'Università di Bologna, ha illustrato l'indagine partendo da un piano generale che ci vede sfavoriti: il capitolo-innovazione non vede certo primeggiare l'Italia, se si pensa che gli investimenti complessivi nella ricerca, nel nostro paese, sono l'1% del Pil contro una media europea dell'1,9%, e che il numero di brevetti per abitanti in aree high tech è di circa 3 volte e mezza inferiore alla media europea.

Sobrero ha poi passato in [illegible]gna gli elementi che fanno dell'Emilia Romagna una regione all'avanguardia: le imprese con oltre 10 addetti che investono in informatica sono più numerose della media nazionale e della media delle regioni del nord-est e del nord-ovest. Il 50% degli investimenti innovativi, per ogni azienda, [illegible] dedicato alle attività di sviluppo tecnologico e progettazione. Ma la vera chiave del successo emiliano-romagnolo, aggiunge Sobrero è «la felice combinazione di tre elementi, l'eccellenza sul piano universitario, la capacità di innovare delle imprese e l'[illegible] percentuale di capitali di rischio destinati alla ricerca».

Il presidente di Bologna Fiere Luca di Montezemolo, da parte sua, dopo aver sottolineato che in Italia il tema dell'innovazione «non viene sentito di straordinaria priorità come invece dovrebbe», ha aggiunto: «Sono fortemente a favore di una [illegible] universitaria regionale, che porti a centri di specializzazione leader, in funzione delle caratteristiche locali. A Modena, per esempio, l'università dovrebbe legarsi al settore meccanico»

Per la Fiera di Bologna, Montezemolo ha annunciato di voler lanciare [illegible] manifestazione di livello mondiale dedicata alle nuove tecnologie, Information Technology». Circa le prospettive della [illegible] economia, per cui il ministro La Loggia, anch'egli intervenuto al convegno, aveva parlato di «cauto ottimismo», il presidente della Ferrari è stato più cauto: «Insieme al cauto ottimismo [illegible] un cauto realismo, perché la situazione, già difficile prima dell'11 settembre, è diventata ancora più difficile dopo quella data. Gli attentati però non devono diventare un alibi: già prima gli Usa erano vicini alla recessione, la Germania alla crescita zero e il Giappone alla bancarotta. Soprattutto ora servono capacità e voglia di investire, in sviluppo e pubblicità».

PER ABBATTERE I COSTI

[illegible] tedesca [illegible] pronta a tagliare fino [illegible] 3000 posti

ROMA. Henkel, il colosso tedesco di prodotti per la casa, ha annunciato un programma di ristrutturazione che prevede un taglio tra i 2500 e i [illegible] posti di lavoro, sui 60.400 che la società conta in tutto il mondo, da rendere efficaci tra il 2002 e il 2003.

Il programma delle riduzioni di personale, che verrà definito nelle prossime settimane, prevede inoltre la chiusura di alcuni impianti di produzione da decidere [illegible] modo coordinato [illegible] i rappresentati sindacali dei dipendenti nei vari Paesi interessati dalle misure che hanno per obiettivo il taglio dei costi.

LA FORMAZIONE OUTSIDER IN TESTA E IMBATTUTA INSIEME CON LE PIU' BLASONATE BENETTON E KINDER

Vince tutto il Terim del basket

Ataman ha portato Siena nell'élite del campionato

Giorgio Viberti

Il tecnico turco dei toscani difende il suo connazionale [illegible] amico, cacciato dal Milan «Se Fatih avesse avuto più tempo, vi avrebbe stupito»

«Quando giunsi in Italia [illegible] parlai di obiettivo scudetto, molti mi presero per matto Ora voglio almeno arrivare alla finale, poi vedremo»

PAREVA solo un raccomandato di ferro del suo connazionale e grande amico Fatih Terim, invece Ergin Ataman, 35enne allenatore d[illegible] Monte [illegible] Siena capolista con Kinder [illegible]ologna e Benetton Treviso, ha subito dimostrato sul campo il suo indi[illegible] valore [illegible] riscosso anche più credito [illegible] simpatia del [illegible] mentore. Il povero Terim, dopo gli screzi con Cecchi Gori ai tempi della Fiorentina e la recente cacciata dal Milan, ha chiuso per ora [illegible] l'Italia, dove [illegible] Ataman si [illegible] godendo l'ebbrezza della sorprendente leadership nel massimo campionato di basket. [illegible] male, per il primo allenatore tur[illegible] mai approdato nella nostra pallacanestro di vertice.

«Anche Terim avrebbe fatto bene, se gli avessero dato più tempo» si affretta a precisare Ergin, difendendo l'Imperatore. Ma lui, l'estroso ed esuberante coach di Siena, ha saputo calarsi meglio di Terim nella nostra realtà sportiva, facendo tesoro dei propri trascorsi italiani. [illegible] ragazzo, Ataman visse [illegible] studiò per alcuni anni nel Bresciano, dove suo padre aveva un business nel settore dell'abbigliamento. Fu allora che si affacciò allo sport e scoprì il calcio: «Tifavo Juve», precisa. Di quegli anni conserva ottimi ricordi e una buona padronanza [illegible] nostra lingua, nella quale sa districarsi quasi senza errori tra congiuntivi e condizionali, avendola coltivata anche durante i [illegible] successivi studi universitari in Turchia, facoltà di Economia. Materia nella quale si è laureato proprio come Ettore Messina, il coach della Kinder Bologna campione di tutto.

«La Kinder non è imbattibile - precisa subito, tanto per restare in tema - e se sono venuto a Siena non è stato certo per allenare una squadretta di media classifica». Come del resto non lo [illegible] l'Efes Pilsen di Istanbul, la società che ha lasciato per iniziare la [illegible] avventura italiana. «Quando la [illegible] Paschi mi ha chiamato, sapeva che a me piace [illegible] e che noi turchi amiamo fare spettacolo in campo». E così da qualche settimana nella città del Palio cullano con sempre [illegible] insistenza un sogno mai accarezzato prima: lo scudetto. «Non deliravo quando al mio arrivo lo definii [illegible] obiettivo possibile. Voglio [illegible] in finale, poi si vedrà».

I tifosi biancoverdi, dapprima increduli di fronte a quelle [illegible] giassate da «grullo», hanno cominciato [illegible] seguire la propria squadra sempre più numerosi e anche in trasferta, ammirati ed estasiati come le migliaia di fans che appena pochi mesi fa hanno [illegible] la Turchia all'argento Europeo, miglior risultato di sempre per quella Nazionale.

«Il palasport di Siena deve trasformarsi in un inferno» è stato uno dei primi proclami italiani del sultano Ataman. Al resto pensa lui e intanto è già riuscito ad amalgamare una multinazionale com'è questa Monte Paschi Siena, nella quale convivono jugoslavi (Topic, Bulatovic) e macedoni (Stefanov), sloveni (Gorenc) e lituani (Zukauskas), turchi (Oztas) e statunitensi (Tolbert), oltre ai pochi italiani (come Chiacig e Rossetti) fra i quali c'è anche uno tocco esotico di Sudamerica (Scarone, di origini argentine).

«La società senese ha una grande organizzazione e il pubblico ama il basket». Sono soltanto questi i segreti di questo primo posto? «Amo lavorare, prima in palestra e poi in campo. Il mio motto è credere, lavorare e poi dimostrare». Ma ci vuole anche la squadra giusta... «Conta il gruppo, non il singolo. Per questo non amo particolarmente i giocatori americani, che spesso badano più al proprio rendimento che [illegible] quello della squadra». Idee chiare [illegible] progetti ambiziosi: nessun timore, dunque? [illegible] Rispetto Kinder, Benetton [illegible] Skipper, ma non le temo». [illegible] nemmeno [illegible] dubbio, un interrogativo, [illegible] questo suo primo campionato italiano? «Sì, uno». Oh, finalmente: e quale? «Perché nel vostro campionato ci sono così pochi giocatori italiani?». Alla Lega e alla Fip l'ardua risposta.



Ergin Ataman, 35enne allenatore turco della Monte Paschi Siena capolista di serie A

TENNIS: NEI MASTERS A SYDNEY, SUCCESSI DELL'AMERICANO E DI HEWITT

Subito [illegible] segno papà Agassi applaudito [illegible] aperta

SYDNEY

Nessuna sorpresa nella prima serata nella Master Cup di tennis [illegible] Superdome. Andre Agassi ha fatto [illegible] solo boccone di Patrick Rafter, mentre il [illegible] australiano [illegible] nuovo idolo locale Lleyton Lewis ha [illegible] qualche problemino in più a battere il francese Sebastien Grosjean. Giunto all'età di 31 anni, dopo il matrimonio con Steffi Graf [illegible] la nascita, [illegible] fa circa, [illegible] loro primo figlio chiamato Jaden Gil, il tennista americano è apparso in gran forma fisica al suo ritorno alle competizioni.

«Ero solo un po' arrugginito a livello mentale - ha detto Agassi al termine [illegible] match vinto per 6-2, 6-4 in 1 ora e 13 [illegible] - ma in questo periodo mi [illegible] sempre preparato fisicamente, perché sapevo che a questo punto non potevo concedermi troppe distrazioni. Ora sono molto curioso di vedere dove potrò ancora arrivare. E mi sento motivato come non mai. [illegible] che può essere soltanto un sogno, ma spero di arrivare a quel giorno in cui mio figlio potrà vedermi a giocare e capire cosa sto facendo».

Andre è stato accolto al pubblico di Sydney in modo fantastico, con una standing ovation, cioè un applauso a scena aperta da p[illegible] dei 10 tifosi presenti nello stadio.

Molto interesse anche per Lewis, che ha iniziato [illegible] torneo forse [illegible] preda all'emozione. [illegible] perso da Grosjean [illegible] set per 3-6, poi è salito in cattedra e ha rifilato al transalpino un secco 6-2, 6-3, in un'ora e 50 minuti. Oggi gli incontri Ferrero-Kafelnikov [illegible] Kuerten-Ivanisevic.



Andre Agassi, 31 anni, padre da un mese

LA CRISI DEL TOTOCALCIO COLPISCE ANCORA

M[illegible]ata sulle federazioni Fondi Coni tagliati del 30%

ROMA

La proposta è [illegible] mazzata: tagli di circa il 30 cento delle sovvenzioni alle federazioni sportive. La crisi del Totocalcio si fa sentire ancora. I tagli sono quelli che il Consiglio nazionale del Coni preciserà nella riunione di [illegible] Lo ha confermato, al termine d[illegible] giunta esecutiva, il presidente Gianni Petrucci. «Ci sara[illegible] delle decurtazioni dei budget - ha dichiara[illegible] - stiamo studiando il da farsi e vedremo se è possibile fare una formulazione. Sono tante le federazioni in emergenza. L'aiuto che il governo ci ha dato fino ad oggi è stato positivo, ma la situazione è ancora tutta da verificare». Al termine della riunione dell'esecutivo del Coni è iniziata una [illegible] I Toroc, il [illegible] organizzatore delle Olimpiadi invernali di Torino 2006. Si è parlato delle questioni economiche, ma anche dei tempi per mettere a disposizione gli impianti sportivi.

Intanto la Procura antidoping del Coni ha reso noto di aver convocato il dott. Michele Ferrari, preparatore di molti ciclisti tra cui Lance Armstrong, per mercoledì [illegible] novembre. La [illegible] in base agli atti giudiziari giunti dalle Procure di Bologna e Ferrara, dove sono state portate avanti due distinte inchieste sul medico ferrarese. L'accusa è quella di aver concorso a somministrare prodotti farmaceutici in modo pericoloso agli atleti e [illegible] commercio [illegible] sostanze alimentari nocive.

SPO[illegible]SH

MARADONA NON CO[illegible] ducendo un «forte stress emozionale» e «logorio fisico», Diego Maradona, per la terza volta consecutiva, non si è presentato ieri all'udienza di un processo a Buenos Aires nel quale è accusato da un arbitro di calunnie e ingiurie. Lo hanno reso noto fonti giudiziarie. El Pibe era stato citato dal giudice per un' udienza di conciliazione.

LUNA INTERROGATO. L'amministratore delegato unico della Fiorentina, Luciano Luna, è stato interrogato dalla Procura di Firenze nell'ambito dell'inchiesta che lo vede indagato insieme al presidente della società viola Vittorio Cecchi Gori per falso in bilancio, appropriazione indebita e truffa. «Il dottor Luna ha chiarito [illegible] è stato l'unico commento del difensore D'Avirro, presente all'interrogatorio con l'avv. Michele Ducci, l'altro legale dell' amministratore viola.

BASKET: LA [illegible] ITALIA. Sono 14 i convocati dal nuovo commissario tecnico azzurro Carlo Recalcati per Italia-Inghilterra del 21 a Roseto, prima partita di qualifica[illegible] Europei 2003 in Svezia: Abbio, Basile, Casoli, Chiacig, Galanda, Li Vecchi, Marconato, Meneghin, Mordente, Myers, Podestà, Pozzecco, Soragna, Tonolli; riser[illegible] Bulleri, Maggioli, Mian, Michelori, Righetti, Rusconi. Tornano in [illegible]zurro Abbio, Myers e Pozzecco, [illegible] lista [illegible] attesa Rusconi.

RUGBY: GETTONI A[illegible] Dopo la vittoria sulle Fiji (66-10), per gli [illegible] è stato definito [illegible] nuovo accordo economico con la Federazione. [illegible] presidente Giancarlo Dondi e i rappresentanti dei giocatori - Troncon, Checchinato, Moscardi, Stoica e il team manager Marco Bollesan - hanno stabilito che il compenso economico dipenderà dai risultati. Sabato a Genova l'Italia è attesa dal test match contro il Sud Africa: mancherà l'estremo Paolo Vaccari, bloccato per 5 settimane dopo la frattura a uno zigomo subita contro le Fiji.

AUGURI, COMANECI. Nadia Comaneci, l'indimenticata campio[illegible] ro[illegible] di ginnastica che dominò i Giochi di Montreal '76 e Mosca '80, ha festeggiato ieri a Las Vegas il suo 40° compleanno.

CAMPIONE PER AMICO. Nell'intervista ad Adriano Panatta, pubblicata ieri su La Stampa, l'autore ha erroneamente riportato come "Il tennis per amico" la manifestazione promozionale citata da Panatta, la cui corretta denominazione [illegible] "Opel - Un campione per amico". L'autore si scusa con i lettori e gli interessati. [s. sem.]

DEGNE DEL GABIBBO



SOLDI SPESI PER UN POZZO [illegible]

E' costato 450 milioni, ma non potrà [illegible] utilizzato. Il [illegible]uovo pozzo che avrebbe dovuto alimentare l'acquedotto [illegible] Montalto verrà ora abbandonato, nonostante i soldi spesi per la [illegible] realizzazione. La quantità d'acqua che affiora è troppo [illegible]rsa: tre litri e mezzo al secondo, contro i circa 20 litri degli altri pozzi. Se la portata viene aumentata, invece, l'acqua diventa torbida per la presenza di sedimenti di limo glaciale molto fini che i filtri [illegible] riescono [illegible] trattenere. L'abbandono del progetto avrà conseguenze soltanto sulle casse del Comune. «A Montalto non ci sono problemi di quantità d'acqua - dicono gli amministratori -, salvo in caso [illegible] inconvenienti occasionali». Il nuovo pozzo sarebbe stato costruito soltanto come misura precauzionale, in [illegible] di problemi alla falda attualmente usata. I primi sondaggi [illegible] stato eseguiti in primavera, in un'area poco distante dagli altri due pozzi dell'acquedotto. Terminate le trivellazioni, però, è emersa la presenza dei sedimenti, che impediscono l'uso alimentare dell'acqua.

Pont, centralina dello scandalo

Non funziona ed è un pericolo per gli scolari

Giampiero Maggio

PONT CANAVESE

La storia potrebbe raccontarla il Gabibbo di Striscia la Notizia. Al centro di questa vicenda che ha dell'assurdo c'è un rilevatore di inquinamento radioattivo piazzato due anni fa in una scuola di Pont e lì dimenticato. Perché non [illegible] [illegible] entrato in funzione visto che [illegible] ha provveduto a realizzare i collegamenti. [illegible] solo: il luogo deputato ad ospitarlo è il [illegible]ntro del prato della scuola elementare del paese con gli innegabili rischi per [illegible] dei bambini (sono circa un centinaio e, fortunatamente, fino a questo momento nessuno si è fatto male) che, giocando, potrebbero finirgli contro ferendosi.

E facile immaginare, però, [illegible] il problema riguardi [illegible] il territorio nazionale (l'unica speranza è che altrove abbia prevalso il buon senso e non sia stato usato il [illegible] [illegible] [illegible] scuola) dato che il progetto, messo a punto un paio di anni fa, aveva previsto l'installazione di centraline lungo [illegible] la penisola per verificare [illegible] [illegible] stati effetti in Italia dopo l'esplosione della centrale [illegible] [illegible] Cernobyl.

Da due anni gli insegnanti di Pont sono sul piede di guerra e chiedono che la struttura venga sistemata altrove. Dice la direttrice didattica, Marina Fantone: «Quello che non riusciamo a capire è il fatto che, una volta constatata la pericolosità della struttura, non si sia stata trovata un'alternativa. Possibile che non ci fossero altre aree comunali dove piazzare questa centralina? Mi rifiuto [illegible] credere che in tutto il paese non ci sia un luogo più [illegible] di [illegible] scuola per questo scopo». La storia ha inizio due anni fa. Il Ministe[illegible] degli Interni aveva progettato [illegible] [illegible] lungo tutto il [illegible] nazionale e ogni [illegible] chilometri aveva ordinato la sistemazione [illegible] queste centraline. Pont Canavese [illegible] stato individuato come uno dei nodi di questo percorso. Erano stati i vigili del fuoco (in questo caso il comando provinciale di Torino) a provvedere all'installazione. «Inizialmente - continua Marina Fantone - ci [illegible] rassicurato dicendoci che avrebbero sistemato la palina di metallo in un angolo [illegible] cortile. Se l'unica soluzione era la nostra scuola e se la centralina non recava danno ai bambini, non c'era motivo di dire di no. Invece ci siamo trovati di fronte que[illegible] sorpresa». L'unico metodo trovato [illegible] evitare rischi ai [illegible]ini - che in questo modo hanno anche perduto [illegible] spazio di gioco - [illegible] quello di delimitare l'area attorno al rilevatore di inquinamento con del nastro rosso e bianco, quello solitamente utilizzato nei cantieri: «Ma è ovvio - protestano gli insegnanti - che è uno stratagemma assolutamente inutile: i bambini quando [illegible] [illegible] [illegible] distratti e non valutano i pericoli. Può succedere che qualcuno, correndo, possa sbattere contro questa palina in metallo facendosi del male. Ora che il tempo è brutto e arriva l'inverno il problema non si pone, ma [illegible] durante le belle giornate che i rischi aumentano. L'unico siste[illegible] è [illegible] far [illegible] i ragazzi a quella struttura».

Per eliminare i pericoli sarebbe [illegible] opportuno costruire una prote[illegible] [illegible] alla centralina, oppure rinchiuderla in una cabina. Perché non è stato fatto? Non solo: è possibile che [illegible] volta giunta comunicazione dal Ministero degli Interni per [illegible] un'area a disposizione dove sistemare il rilevatore, l'amministrazione [illegible]nale di Pont Canavese [illegible] sia stata in grado di indicare un luogo diverso dal prato di una scuola? «I tecnici dei vigili del fuoco di Torino - allarga le braccia il sindaco, Dante Barinotto - ci aveva[illegible] assicurato che avrebbero sistemato la centralina in un angolo del piazzale e noi, per questo, non [illegible] [illegible]to nulla da ridire. L'alternativa, infatti, era un parco vicino alle scuole medie». Precisa: «In queste condizioni quella [illegible] però non può stare, [illegible] [illegible] troppi pericoli. Da tempo chiediamo che venga spostata ma [illegible] dal comando provinciale dei vigili del fuoco ci ha mai dato retta».

Il fatto assurdo, poi, è che in queste condizioni [illegible] [illegible] neppure. «Dato che era così importante - conclude Marina Fantone - dovrebbero spiegarci perché nessuno ha mai provveduto a costruire i collegamenti per metterla in funzione. [illegible] solo: visto che è lì da due anni e non è mai stata utilizzata, a [illegible]sto punto sarebbe meglio toglierla [illegible] tutto, almeno i bambini non correrebbero più pericoli e potrebbero riappropriarsi di [illegible] spazio [illegible] [illegible] perso ingiustamente».

PIDOCCHI TRA GLI ALLIEVI A COLLERETTO CASTELNUOVO

COLLERETTO CASTELNUOVO. Scuola infestata dai pidocchi e genitori pronti a firmare una petizione per protestare contro al direzione didattica e l'Asl 9. Accade alle elementari di Colleretto Castelnuovo, in Valle Sacra. Il motivo [illegible] protesta lo spiega Domenica Pantano, una delle mamme, rappresentante di una classe: «Da quattro anni, puntualmente - spiega -, il problema dei pidocchi si ripresenta con una puntualità sconvolgente. Basta che un bambino colpito da questo problema si presenti [illegible] classe perché il fenomeno si allarghi a macchia d'olio. Più volte abbiamo chiesto alla direzione didattica e all'azienda [illegible] [illegible] intervenire, ma non ci hanno mai ascoltato». Prosegue: «La risposta che ci hanno dato è stata quella che ci saremmo dovuti arrangiare. Come? Facendo una [illegible] di trattamento per prevenire il rischio di contaminazione». In tutto [illegible] una decina, [illegible] [illegible] totale di una sessantina di bambini, quelli che hanno il problema dei pidocchi. «E non è possibile lasciarli a casa, ci hanno detto dalla direzione didattica - spiegano ancora alcune mamme - perché sarebbe [illegible] atteggiamento impopola[illegible]». Il caso della scuola di Colleretto Castelnuovo [illegible] esploso alcune settimane [illegible] dopo che due bimbi che frequentano la quinta si sono presentati in classe con i pidocchi attaccando i parassiti ad altri due vicini di banco; il problema poi si è esteso coinvolgendo alcuni studenti di seconda e prima. Il direttore didattico, Giuseppe Merlo [illegible]arga le braccia: «Il fatto è - spiega - [illegible] spetta [illegible] famiglie fare prevenzione. Da quando [illegible] viene più utilizzato il ddt, il problema si verifica con una certa puntualità e l'unico modo per arginare questo fenomeno è convincere le famiglie a curare maggiormente l'igiene dei propri [illegible]. [illegible] queste sono anche le indicazioni che arrivano dall'Asl 9».



Pont: la centralina per rilevare le radiazioni non è mai entrata in funzione

IN BREVE

■ **IVREA, TRIBUNALE.** La giunta comunale ha approvato il contratto di locazione per l'utilizzo di alcuni immobili di proprietà della Olivetti Multiservices, destinati alla sistemazione di uffici e archivi per il tribunale di Ivrea. I nuovi locali si [illegible] soprattutto all'ex Elea, nel quartiere San Lorenzo, ma al[illegible] archivi saranno sistemati anche nei capannoni di San Bernardo e presso l'edificio noto [illegible] «Ca' Veglia», in [illegible] Re Umberto.

■ **IVREA, LICEO.** Il Liceo Musicale di Ivrea sarà l'unica rappresentante italiana al secondo «Raduno europeo di scuole di musica», in programma a Chaumont (Francia) dal 16 [illegible] 19 novembre. Nell'occasione diciotto allievi dei corsi superiori [illegible] chitarra, flauto, violino, pianoforte, clarinetto e saxofono, accompagnati dal direttore della scuola Gianni Monte e dai docenti Anna Mondino e Claire Briand, parteciperanno (con i colleghi di altre nazioni) ad un concerto in programma domenica [illegible].

■ **[illegible]O.** Due appuntamenti tra oggi e domani sulla moneta unica europea. La Confesercenti organizza un [illegible] (gratuito e libero a tutti) per gli operatori commerciali di Ivrea e del territorio, riguardante l'ormai imminente arrivo dell'Euro, la [illegible]ta che entrerà in funzione dal prossimo 1° gennaio. L'iniziativa è in [illegible] domani, alle [illegible] [illegible] [illegible] Santa Marta a Ivrea. [illegible] parla [illegible] Euro anche a Cintano. Oggi alle 15, nei locali [illegible] soggiorno Valle Sacra di Cintano, è in programma un incontro per [illegible] [illegible] novità che sopravverranno con l'introduzione della moneta unica europea.

■ **OGLIANICO, [illegible] GIOCHI.** Un gruppo di cittadini ha risiste[illegible] l'unico parco giochi del paese, quello della scuola materna (frequentato da [illegible] i bambini). I lavori per [illegible] costruzione del nuovo cortile [illegible] stati eseguiti da volontari (tutti pensionati), mentre gli interventi dentro lo stabile sono stati finanziati e portati avanti dall'amministrazione comunale.

FILM IN INGLESE. Per la 23ª volta l'English American Cultural Association organizza [illegible] [illegible]gna [illegible] dieci film in lingua inglese, le [illegible] proiezioni si terranno, a partire dal 23 novembre, al cinema La Serra di corso Botta a Ivrea. Il costo dell'abbonamento alle dieci pellicole è di [illegible] mila lire per gli adulti e di 80 mila per gli studenti. Le tessere sono in vendita al botteghino de La Serra, a partire da oggi, [illegible] 10 alle 12.15 e dalle 16 alle 18.30; la sera della prima proiezione sarà possibile acquistare le tessere sino alle ore 21.15.

[illegible] Si concludono, alla tenuta Carolina di Caluso, i festeggiamenti in onore del patrono San Carlo. Alle 19.30 apre lo stand gastronomico, dove vengono serviti polenta, salsiccia e spezzatino; alle 21 si balla il liscio "alla piemontese" di Luigi Gallia (ingresso a offerta).

[illegible] La rassegna "Due città al cinema" presenta, alle 21.15 alla sala Margherita di Cuorgnè, "Lista di attesa" di Juan Carlos Tabio: 7 mila lire il costo del biglietto. Il film "Domenica" è, invece, la proposta [illegible] Cineclub di Ivrea (proiezioni alle 15, 17.10, 19.20 e 21.30 al cinema [illegible] Serra di [illegible] Botta).

[illegible]. Il Centro d'incontro di Agliè ospita, alle 15.30, una lezio[illegible] del [illegible] dell'Unitre [illegible] Ca[illegible] dedicata alla pittura a olio, mentre alle 18.30 c'è il corso [illegible] inglese di Tiziana Borrelli. Alla [illegible] di San Giorgio, alle 17.30, si parla di storia del Novecento. Al vecchio ospedale di Castellamonte, [illegible] 15.30, lezione di [illegible] dell'arte di Willy Beck.

DONAZIONE. I gruppi Aido comunali di Agliè, Caluso, Mazzè, Ivrea, Cuorgnè, [illegible] Giorgio, Rivarolo e Castellamonte allestiscono il concorso "Il valore della donazione nel 3° millennio", rivolto agli alunni delle [illegible] quarte e quinte degli istituti scolastici superiori del Canavese. Per partecipare è necessario inviare da uno a cinque elaborati (per ciascun istituto), scelti fra poesia, cartellone pubbli[illegible]o, [illegible] breve, [illegible] sviluppino il tema "Il valore della [illegible]ne nel 3° millennio". Questi gli indirizzi a cui gli elaborati dovranno giungere, entro il 15 gennaio 2002: Aido (presso Municipio), via Garibaldi, 10082 Cuorgnè; Aido-Avis, via Volontari del Sangue, 10015 Ivrea; Daniele Rovei, c/o Bergandi, via Vittorio Veneto 99, [illegible]14 Caluso.

TAGLIO E [illegible]. Ogni [illegible]dì, dalle 17 alle 18.30 nei locali del Centro anziani di Cuorgnè, si tengono le lezioni del corso di taglio e confezione allestito dalla [illegible] professionale «Arte e moda».

LA RAGAZZA LAVORAVA A SAN GIORGIO, NEI GUAI UN KOSOVARO E UN SERBO

Denuncia il marito: mi sfrutta

Moldava ventenne era costretta a prostituirsi

Angelo Conti

«Cara, se vogliamo rilevare quel chiosco di bibite in Francia, dobbiamo guadagnare in fretta cinquanta milioni. Io non ho un lavoro, quindi tocca a te: ti dovrai prostituire». Marika, 20 anni, originaria di un piccolo paese agricolo della Moldavia, ha provato ad opporsi all'idea del marito, Ilir P., 43 anni, un kossovaro di Pec, ma poi ha capi[illegible] che non c'era davvero altro da fare per cercare di dare una svolta ad una vita [illegible]. Ed ha accettato: «Lo farò solo per [illegible] mesi. Poi, comunque vadano le cose, smetterò».

Quel che è [illegible] dopo sta in un ponderoso rapporto dei carabinieri della compagnia di Ivrea che, proprio ieri, hanno denunciato per sfruttamento [illegible] prostituzione il marito (che si [illegible] attualmente in Francia) ed arrestato il serbo Sabi Emini, 33 anni, traduttore, residente a Vestignè, che si era incaricato di «gestire» l'attività della donna.

La storia è triste. La racconta proprio Marika, una ragazza minuta, dai capelli nerissimi e dai modi gentili: «Sono nata in [illegible] piccolo centro agricolo a 60 chilometri da Chisinau. Lì non c'era nulla, nessuna prospettiva salvo la fame: la recente indipendenza non ha portato nessun vantaggio. Sono andata Chisinau, ho studiato, poi ho incontrato mio marito, [illegible] kosovaro di Pec. Ci siamo trasferiti lì, ma non abbiamo trovato pace: ci sono ancora troppe tensioni fra serbi [illegible] albanesi. Così, [illegible] scorsa estate, siamo [illegible] in Albania, a Durazzo, dove abbiamo contattato uno scafista e, con il gommone, siamo arrivati in Italia. Da Lecce, in treno, siamo venuti a Torino».

Qui la difficile ricerca [illegible] un lavoro: «Io [illegible] fare [illegible] ragioniera, mio marito l'elettricista, ma entrambi conoscevamo poco l'italiano. [illegible] frattempo un nostro compaesano ci ha offerto di rilevare un chiosco di bibite a Saint Etienne, in Francia. Occorrevano cinquanta milioni e noi avevamo, fra tutti e due, cinquanta mila lire. Mio marito è stato chiaro: devi fare la vita».

Il [illegible] lavoro è stato organizzato [illegible] qualche precauzione: «Ilir è andato a Porta Nuova e mi ha comprato un passaporto albanese, con tanto di fotografia: è costato 200 mila lire. Così [illegible] potuto evitare [illegible] dare il mio nome vero durante i controlli di carabinieri e polizia. [illegible] [illegible] [illegible]to Sami perché mi accompagnasse a lavorare, a San Giorgio Canavese, vicino al ristorante L'Arca di Noè, con la sua Espace. Lo pagava 50 mila lire al giorno».

L'attività è cominciata a settembre, pare [illegible] risultati economici incoraggianti: il flusso di clienti, [illegible] quella piazzola [illegible] San Giorgio Canavese, era intenso e costante. Il [illegible]dagno giornaliero sfiorava [illegible] il milione e l'obiettivo [illegible] [illegible] chiosco in [illegible] si faceva più vicino. Proprio l'altro giorno Ilir è così partito, per portare un acconto. Ma i carabinieri tenevano da tempo d'occhio la giovane prostituta e l'altro giorno, vistala [illegible]dere per l'ennesima volta dall'Espace, sono intervenuti. Il serbo [illegible] Emini è stato [illegible] subito, per favoreggiamento e sfruttamento. Marika, una volta in caserma, dopo aver goffamente cercato [illegible] sostenere d'essere albanese sventolando il passaporto contraffatto, si è [illegible] in un lungo pianto liberatorio.

NUMERI UTILI

SALUTE

Emergenza [illegible]	118
Guardia [illegible]	58201030
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	[illegible]
[illegible] al cittadino	5875322
Trasfusioni sangue	[illegible]
Centri Antiveleni	490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	[illegible]
Alcolisti anonimi	[illegible]
Droga che fare	167298298
Ambulatorio veterinario	5800340

PUBBLICA SICUREZZA

Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	[illegible]
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	[illegible]
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117

PREVENZIONE

Telefono Azzurro (Abuso minori)	58320602
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	[illegible]

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Il Levante nelle foto di Tony Andrè

A Roma la collezione Tony Andrè. È da non perdere la mostra allestita presso l'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (via di San Michele 18), Andrè, fotografo per diletto agli inizi del '900. Curata da Paola Callegari, l'esposizione presenta una serie di lavori che il teologo francese realizzò nella prima metà del Novecento, immortalando i luoghi dove soggiornò, in Italia e all'estero. Conoscitore e studioso di testi sacri, Tony Andrè parlava fluentemente francese, inglese tedesco ed italiano. Dal padre apprese anche arabo ed aramaico. Era inoltre un grande viaggiatore. Tra il 1908 e il 1910 fu in Medio Oriente, in Egitto e in Grecia, periodo fondamentale per i suoi studi sull'archeologia biblica, e prima dello scoppio della grande guerra visitò la Tunisia e raggiunse Tebessa in Algeria. Da fotografo dilettante quale era, immortalò sempre i luoghi dove soggiornò, componendo una collezione di oltre 7000 lastre, tra negativi e diapositive. La mostra presenta, in sei sezioni, anche un'ampia documentazione dei suoi soggiorni in Italia e in Svizzera, tra Ginevra e Losanna, dove risiedevano familiari ed amici. Il nucleo principale è però costituito dalle immagini dai suoi viaggi in Medio Oriente, nella penisola arabica e [illegible] Nord Africa. Alla ricoperta di antiche civiltà, attraverso la testimonianza visiva di scavi e siti archeologici e attraverso la documentazione dei luoghi sacri [illegible] religioni monoteiste e al cristianesimo. Orario: 9/13-15/18. Fino al [illegible] novembre.

(Romella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA

Centralino	[illegible]
Ama (Pulizia della città)	167.867035
[illegible]	
[illegible] (Pronto intervento elettrico)	167.220033
[illegible] (Pronto intervento acqua)	167.229998
Aci soccorso stradale	116
Enel	16441
Italgas	167.803020
Pronto Intervento Idraulico	5295969
Telecom	[illegible]

TRASPORTI

Atac	46954444
Metrebus	167.431784
Ferrovie dello [illegible]	
F.S [illegible]	147 [illegible]
Biglietti Eurostar a domicilio	[illegible]
Informazioni andamento [illegible]	4884466
Aeroporti	
Leonardo da [illegible]	65951
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994 88177-6645-4157

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via [illegible] Penitenza, 33. Sala A: Oggi **Oltre i confini dell'illusione** di R. Dagheti [illegible] Cassioli. Alle 21 (prima). - Sala B: Oggi **Il Gabbiotto** di A. Caruso. Alle 21 (prima).

AMBRA JOVINELLI 0644340262 via Guglielmo Pepe, 41/47. Oggi **Cuori puri** di Altan, con Gioele Dix e Bustric. Alle 21 (prima).

[illegible] 065750827 Via San Saba, 24 [illegible] **Sulle orme dei** [illegible] L. Surya. Alle 10.30

ARCILIUTO 0668794I9 P.za Montevecchio, 5. Tutte le sere esclusa la domenica [illegible] musicale: **Mille anni di musica e poesia** di e con E. Samaritani. Dalle 22

[illegible] 06[illegible]880782, L.go di Torre Argentina, [illegible]. Oggi **Il viaggio a** [illegible] E. Groppali, con U. Pagliai, M. Aprea. [illegible] Alle [illegible] (prima)

[illegible] 065898111, via Natale del Grande, 27. Oggi **Uno, nessuno e centomila** di L. Pirandello. Regia: Salveti. Alle 21 (prima)

ARTE DEL TEATRO 064885608/064441375 via Urbana 107. Ogni venerdì **Brilliant Lies** di D. Williamson. Alle 21

CENTRO NAZIONALE DI DRAMMATURGIA 065910709 Presso il Museo Delle Arti e Tradizioni Popolari (P.le G. Marconi, 8/10) **Area Internazionale e Sinestetiche**. Dalle 9.30 alle 19.30 (Prima)

CIRCO DI FLORILEGIO DI [illegible] 0637500039 Piazzale Clodio. Spettacoli tutti i giorni dalle 18 alle 21. Domenica alle 11 (Spettacolo speciale di un'ora per i bambini), 15.30 e 18

[illegible] 067004932 Via Capo d'Africa, [illegible]. Sala Grande: Oggi **Telony** di O. Wilde. Alle 20.30 - Oggi **L'animalità** [illegible] di W. Shakespeare. Alle 21 - Sala Ridotto: Oggi **Jeffrey** di Paul Rudnick. Regia [illegible] Pipolo. Alle 22

DAFNE [illegible] via Mar Rosso, 329/331. Giovedì Gianni Pontillo in **Il mercante di Venezia** di Shakespeare. Alle 21

DAFNE SALA B [illegible] Mar Rosso, 329/331. Domani I [illegible] concerto di canzoni napoletane e romane. Alle 21.

DE' SERVI 066795130 Via del Mortaro, 22. Oggi **Maledetti Toscani** di e con [illegible]

DEI [illegible] Via Galvani, 69. Oggi Antonello [illegible] in **Uomo e galantuomo** di Eduardo De Filippo. Alle 21.

DEI CONTEARI 0670496494 via Ostilia, 22/22A (Colosseo). Venerdì 16 novembre **Insultò al** [illegible] di P. Handke. Alle 21.15 (Prima)

DEI [illegible] Via di Grottapinta, 19. Sala A: Oggi Pippo Franco in **Non prendo niente per tre volte al giorno** [illegible] comico dell'esperienza umana. Alle 21 [illegible] **Shakespeare per attori cani** [illegible] Picari". Alle 22.30. Sala Gianni Agus: Oggi **Orgoglio e pregiudizio** Alle 21.

DELLA BUGIA 0668301077 Via di S. Simone, 73/A (Coronari). Oggi, domani e giovedì **Petit Diktator e spettacolo** di B. Colella. Ven. e sab. **Come e Spettacolo - Il varietà Totutuli** di B. Colella. Alle 21.

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello, 4. Oggi **Rumori** di A. Longoni, con A. San [illegible], B. Roca Rey. Alle 21

DELLE MUSE 064[illegible] Via Forlì, 43. Oggi Wanda Pirol e R. Santoro **Donna Rebekka (l'orient dei quartieri)** scritta e diretta da G. Di Stasio. Alle 21

[illegible] 066875550 Via dei Filippini, 17/A. Sala Grande: Oggi [illegible] di R. Queneau, con L. Modugno. Alle 21. Ogni domenica **Non baciarmi solo perché** [illegible] **triste (progetto Space Blues)**. Alle 21.15. Sala Gassman: Riposo. Sala Artaud: [illegible] **La** [illegible] **calva** di E. Jonesco. Alle 21.30. Sala Pesci: Riposo. [illegible] Orfeo [illegible] **Il Partita** di S. Beckett. [illegible]

DEL SOGNO 0677591146 Via S. Giovanni in Laterano, 216 - [illegible] e con Natale Russo. (Spettacolo di Commedia dell'Arte per le scuole).

[illegible] 067013522 Via Crema, 8. Oggi [illegible] di e con Virginia Barrett. Alle 21

ELISEO 064882114 Via Nazionale. Oggi [illegible] Lavia in **Dopo la prova** di I. Bergman con R. Azim. Alle 20.45 (Prima - Abb. A). Martedì 20 novembre **Pinocchio (ovvero burattino nel campo dei miracoli)** di Carlo Collodi e Gianni [illegible]. Alle 10 [illegible] (prima)

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale, 183. Martedì 20 **Copi e il travestimento dell'anima** Spettacoli di e per Copi. Alle 20.45 (prima)

EUCLIDE 068082511, Pzza Euclide. Giovedì La comp. Teatrogruppo presenta **L'amore... ma vorrei (che specifico l'amore!)** commedia musicale di V. Boffoli. Alle 17

FLAIANO 066796496 Via S. Stefano del Cacco, 15. Oggi **Alla faccia vostra** di P. Chesnot, con R. Coppolino, A. Cianca. Alle 21. Sala Mein dive's kabarett: Giovedì **Marlene D. The Legend**. Alle 21.30

FURIO CAMILLO 0678347348 Via Camilla, 44 - Dirittodiscena presenta R. Sarti in **Amleto di un** [illegible] scritto e diretto da C. Barletta. Alle 21

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. Oggi La Comp. Stabile del Teatro Ghione in **Il malinteso** di A. Camus, con I. Ghione. Alle 21.

GRECO 068607513/14 via R. Leoncavallo 10/16. Domani **Colpevole innocenza** con Arnoldo Foà di R. Harwood. Alle 17.30. Continua la campagna abbonamenti a quattro spettacoli.

IL [illegible] via G. Modena [illegible] di I. Bergman. Alle 21.30

IL VASCELLO [illegible]1021 Via G. Carini, 72/78. TSI la Fabbrica dell'attore presenta **I giorni e le notti** [illegible] poeti al poeta - Attilio Bertolucci. Alle 21.

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. Oggi Lando Fiorini in **Non ci resta che il bingo** di [illegible] Longo e Fiorini con M. Cipolla, C. Toscano, P. Mancini. Musiche di L. De Angelis. Alle 22.30

IN PORTICO 065744854 Circ.ne Ostiense, 195/B. Oggi Silvio Spaccesi presenta **Miseria di più feconda** di A. Colla, con R. Marchi. Alle 21.

INDIA SALA A 066880460 Lung. de Papareschi. Lunedì 19 novembre [illegible] di B. Giordano. Regia di L. Ronconi. Alle 20 (prima)

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 Via Taro 14. Giovedì **Se vuoi goder la vita... Lucciola incantata** di e con Layla Isar. Alle 21.

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/a. Oggi **Napoletani a bastoni** due tempi di D. Verde. Con D. Verde, L. Cassini ed il balletto "Le Chansonettes". Alle 21.30

LA [illegible] 065817413 V. G. Zanazzo, 1. Oggi **Favole** di O. Wilde, di G. Sepe, con A. Duronio, G. [illegible], A. Paoli, S. Rosseau. Alle 21.30.

LE MASCHERE ASSOCIAZIONE CULT. TALIA 0658330817, Via A. Saliceti, 1/3. Oggi **Il flauto magico** testo e regia F. Mescolini. Alle 10.30.

LIFE SCUOLA DI MUSICAL 06863280[illegible], Via Gadames, 4/A. Riposo

MANZONI 063223634 Via Monzambano, 11. Oggi [illegible] Alighieri, Evelina Nazzari, Sabrina Knaflitz in **Il giardino degli aranci**. Alle 21 (prima).

META TEATRO Via San Crisogono, 45. Tel 06583[illegible]. **Recital** con S. Saltarelli, musica dal vivo di Claudio Mapelli. Alle 21

NUOVO TEATRO PIANETA 062290462 Viale della Primavera. Oggi **Stagni d'amore** (ovvero acque calde e spiriti benigni) di e con S. Fabrizi, R. Ranelli, C. Faraco, M. Granito. Alle 21

OLIMPICO 063265991, P.zza Gentile da Fabriano, 17. Domani Momix dance theatre presenta **Opus Cactus**. Alle 21 (prima).

PARIOLI 068022329 [illegible] Via G. Borsi, 20. Oggi **Duetto Act (due atti e fuori moda)** di B. Cleyton, con [illegible] Covatta, Emanuela Grimalda. Alle 21.30 (Prima - Turno A).

PICCOLO ESQUILINO 064466869 via Napoleone III, 4E. Venerdì 23 novembre [illegible] di C. Berti, con L. Ciardo. Alle 21.15 (Prima)

POLITEAMA BRANCACCIO 0647824190 0647824893 via Merulana, 244. Dal 5 dicembre **Full Monty** commedia musicale di T. Mac Nally con G. Ingrassia, R. Laganà. Prenotazioni orario botteghino 11-14 - 15-19

POLITECNICO 063219891 Via [illegible] Tiepolo, 13/A. Oggi **L'incompleta** di G. Prosperi. Alle 21

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni, [illegible]. Oggi **Il** [illegible] **al riposo** di E. Fayad con F. Gavino, C. Ruoppo, D. Gagliarde, R. Pensa. Alle 21

QUIRINO ETI 066794585 Via delle Vergini, 7. Oggi Artisti associati presentano **Minetti ritratto di un artista da vecchio** di T. Bernhard. Regia di M. Conti. Alle 20.45 (MAS/A)

RIALTA [illegible]69200861. Spettacoli e laboratori per le scuole. Riprende lo spettacolo **"Cantata..."** [illegible] "Cantata per la festa dei bambini morti di mafia" di L. Vidante. A Roma, Pomezia, Anzio, Riv. Agrea. Info 069200861

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara, 14. **Solo due parole... due due** di e con A. Alfieri, presso il Teatro Zig Zag. Dal 28 novembre **Er mostro** [illegible] di e con A. Alfieri. Orario botteghino 10.00-20.00 orario continuato tel.: 06/68802770.

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5. Giovedì **Quartetto per viola** di C. Casaioli. alle 21 (prima). [illegible] Fabrizi: Oggi **Amore a prima svista** con Giusy Valen[illegible] 21.

SALONE MARGHERITA 066798269 Via dei Magelli, 75. Oggi **Tutto pazzo per Silvio** nuovo spettacolo di Castellacci e Pingitore con O. Lionello, Martufello, P. Prati, R. Badescu. Alle 21.15

SALA UMBERTO 066794753, via della Mercede, 49. Oggi **Il grande dirocello**. Alle 21.

SERGIO ENDRIGO in **Ci vuole un fiore**. Spettacolo teatrale e musicale per i bambini e i ragazzi delle scuole su testi di Gianni Rodari. Info. e pren.: Promo Buonessero tel. 066635077/06660427[illegible]

SETTE 0644236382 Via Benvenuto, 23. Oggi [illegible] **d'oro** di e con F. Zecca, F. Cifola, M. Zacka, L. Jacobbi, U. Lione, A. Zanetti. Alle 21

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. Oggi **I figli della lupa** con V. Marconi, M. LA Ginestra. Regia di P. Garinei. Alle 21 (MA2).

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. Oggi **La fabbrica dell'ottone** di E. Queen. Alle 21.30.

STANZE SEGRETE 066872690 via della Penitenza. Il Ogni venerdì, sabato e domenica **Antonietta Portulano vedova Pirandello (dialogo mancato con Luigi)** di M. Argenziano. Alle 21. Ogni primo lunedì del mese **Il salotto di** [illegible] **segreto** alle 21.30. Tutti i merc. [illegible] **dell'alba** di P. Scotto di Tella. Alle 21. Tutti i giovedì **Una vita** [illegible] di M. Scarcalepore. Alle 21.10.

STUDIOUNO STABILE [illegible] **COMICO** 0624406952 Via della Rocca, 6. Sala A: Giovedì **Un miliardo di guai**. Alle 21. Sala B: Venerdì **È solo un moscerino** di e con M. Pappagallo. Alle 21.30.

TEATRO BELLI 065894875, Piazza Sant'Apollonia, 11/a. Oggi **Due fratelli** di F. paravidino, con G. Rappa, A. Truppo. Alle 21 (Prima)

TEATRO D'OGGI 06[illegible]3495, via Labicana, 42. Tutti i venerdì e sabato [illegible] ore 21, domenica alle ore 17.30 **Il malato immaginario** di Molière.

TEATRO DEGLI ARCHI 068845953 Via Taro, 33/a. Giovedì **Ombre di donna** di G. Ammendola, con E. Carpineti, A. Doddi. Alle 21.

TEATRO DA CAMERA DI ROMA V.le Tuscolane - 065814484. **Matrimonio terroristico** di S. Pacelli.

TEATRO DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. Oggi **Chez Serafina** di V. Moretti. Alle 21

TEATRO IVELISE 066868682 via Capo d'Africa, 8. Giovedì **Pel di carota** di J. Renard. Alle 21.

TEATRO MOLIERE 063223432 Via Podgora, 1. Oggi **Ricordo con rabbia** di J. Osborne. Alle 21.

TEATRO MONGIOVINO Via G. Genocchi 15. Tel 06/5139405 8601[illegible]. Sabato 17 La Compagnia [illegible] Marionette degli Accettella presenta **Il paese dei pappagalli**. Alle 16.30.

TEATRO STABILE S. FRANCESCA ROMANA 065125531 P.zza Nerazzini (P.zza dei Navigatori). Sala Rossa: Oggi **Liolà** di L. Pirandello con E. Zanelli, G. Fiore. Alle 20.45. Sala Verde: Riposo.

TEATRO TESTACCIO 065755482, Via R. Gessi, 8. Sala Testaccio: Oggi **Andata e ritorno** con M. Falaguasta, M. Florino. Alle 21.15 (prima).

TEATRO VALLE E.T.I. [illegible] del Teatro Valle, 21. Oggi **Was ihr wollt (la dodicesima notte)** in lingua tedesca con traduzione simultanea in cuffia. Alle 20.45 (prima)

TEATRO VERDE [illegible] Gianicolense, [illegible] **gli alcoli... un gatto** per le scuole. Alle 10.30

[illegible] **20°** [illegible] 1444, via Garibaldi, 30. Oggi **Parlar-Mal d'amour** di e con G. De Feo. Alle 21

[illegible] via degli Acquasparta 16 [illegible] **di** [illegible] di M. Alessandri. Alle 21 (prima).

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. Oggi **I Monologhi della vagina** di E. Ensler. Alle 21 [illegible] Venerdì 16 **The letterari** cinema: Poveri ma belli Roma nella commedia all'italiana e all'american. Alle [illegible] ingresso libero

[illegible] E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Stagione di Opere, Balletti e Concerti 2001. Oggi "I due foscari" musiche di Verdi. Dir. B. Bartoletti. Alle 20.30 Fuori abbonamento. La vendita dei biglietti avrà luogo al Teatro dell'Opera Piazza [illegible]. Gigli, 1 dal martedì al sabato ore 9.00-17.00, domenica 9.00-13.30. Lunedì chiuso. Nei giorni di spettacolo i biglietti saranno in vendita a partire da un'ora prima fino a 15 minuti dopo l'inizio della rappresentazione. Info. 06/48160255; 06/4817003. www.opera.roma.it.

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 06678801044. Oggi presso l'Auditorio di via della Conciliazione Concerto dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia, musiche di Wagner. Alle 19.30 (turno C)

ACCADEMIA DEGLI SFACCENDATI 069330053. Domenica 25 novembre recital del pianista G. Bellucci "Luchino Visconti e la musica" musiche di Liszt, Franck. Alle 19

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA 063201752 Via Flaminia, 118. Domani e giovedì presso il Teatro Olimpico il Momix Dance Theatre presenta "Opus Cactus". Alle 21

ACCADEMIA ROMANA D'ORGANO CÉSAR FRANCK 0685353316, via Ufente, 11. Domenica 9 dicembre presso la Chiesa di S. Paolo entro le Mura (via Nazionale) Concerto di Bernhard Gherec. Musiche di Mendelssohn, Guilmant, Gigout, Boëllmann, Lemmens, Saint-Saëns. Alle 18.30

ACQUARIO ROMANO 06/44703055-06/44703059 P. Manfredo Fanti (Lung [illegible] Vittoria). Riposo.

[illegible] 069412824, v.le Primo Maggio, [illegible] (Grottaferrata). Domenica 18 novembre presso Park Hotel "Villaferrata" (via Tuscolana, 341) Concerto del Quartetto di clarinetti "Martesana", musiche di Albinoni, Holcombe, [illegible]ch, Farkas, Rimskij, [illegible], Piazzolla. Alle 17.45

[illegible] **CORO F.M.** [illegible] 063201150, via del Vignola, 12. Venerdì concerto di musica polifonica con i Cori Malga, musiche di autori vari. Alle 21.

ASSOCIAZIONE CULTURALE ACCADEMIA D'OPERA ITALIANA Tel 067842702. Presso la Chiesa All Saints Anglican Church (via del Babuino, 153). Sabato 17 novembre "Il barbiere di Siviglia" di G. Rossini, Orchestra e Coro dell'Accademia d'Opera Italiana, Dir. R. Bongiovanni, M° R. Renzi. Alle 20.45.

ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE LUIGI DALLAPICCOLA c/o Istituto Mary mount Via Nomentana, 355. Tel. 0686320691. Venerdì 16 novembre concerto del duo Paola Emanuele (viola) e Elisabetta Conti (pianoforte). Alle 17 ingresso libero

ASSOCIAZIONE CULTURALE [illegible] **MUSICA** Via Acaia, 74. Tel [illegible] Lunedì [illegible] novembre presso la Chiesa S. Paolo Entro le Mura (via Nazionale) "La Traviata" di G. Verdi, Orchestra "Accademia Lirica Italiana" direttore S. Rinaldi. Alle 20.45

ASSOCIAZIONE [illegible] 0636304223 via Ferrara, 8. Sabato 24 presso l'Auditorium Due Pini (P.zza dei Giuochi Delfici) conferenza con musiche di Anonimo Sermonetano, Macque ed altri. Alle 21.

ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE AMICI [illegible] **SACRA** 0668805816 via Paolo VI. Oggi presso la Chiesa di S. Ignazio concerto del "Coro & Cassian Church" musiche di Rutter, Fauré, Spirituals e brani di musica sacra. [illegible] 21 ingresso libero.

ASSOCIAZIONE [illegible] 065922221. Aperta la campagna abbonamenti [illegible] 29, 30 e 31 ottobre. Presso l'Auditorium del Seraficus ore 15.30-19.00. Tel.: 065[illegible]303[illegible]. Inaugurazione domani con il concerto del pianista Leonel Morales. Musiche di Beethoven e Schumann

ASSOCIAZIONE NUOVA [illegible] 06/3741277, via Simone de Saint Bon, 61. Domani presso il Goethe Institut (via Savoia, 15) 38° Festival "Altro Effetto di Luna". Alle 21

ASSOCIAZIONE ORGANISTICA [illegible] **ZO** Tel 0679840165 / 7213093 via L. Leonardi [illegible] 18 novembre Concerto dell'organista Gianluca Libertucci, musiche di Bach, Krebs, Suda, Callaghan, Matthias. [illegible] 19. Ingresso libero

AULA MAGNA I.U.C. 0636100051/2 p.le Aldo Moro, 5. Oggi Concerto dell'Ensemble Kol Simcha, La tradizione Klezmer e il Jazz. Alle 20.30.

BORGHI E CASTELLI [illegible] **ZIO** 062280375 - [illegible] Domani [illegible] il Teatro Flavio concerto [illegible] Giovanni Veroli (pianista) e l'orchestra sinfonica di Rieti, musiche di Beethoven. Alle 21

[illegible] **E FONDAZIONE** [illegible] **SAN GIULIANO DEI FIAMMINGHI** via del Sudario, 40. Mercoledì 21 novembre Secondo concerto di musica barocca. C. Dionisi (flauto), M. Quaranta, R. Gucci (violini), Z. Kraszai (violoncello), M. Faraci (clavicembalo), musiche di Corelli, Telemann, Vivaldi, Sammartini. Alle 20.30

[illegible] **DI CIAMPINO** 067961084, Via Bruxelles, [illegible]. Sabato 17 e domenica 18 novembre presso la sala dei convegni (via del Lavoro, 59) "Musicale Ciampinese" musiche di Rameau, Albinoni, Rodger, Chopin, Bach. Alle 18

GH [illegible] **CONCERTI** 065744034 [illegible] Nicola Zabaglia, 42. Mercoledì 21 concerto del pianista Andrea Corazziari, musiche di Petrassi, Debussy, Ligeti. Alle 21

GHIONE 066372294 via delle Fornaci, 37. Giovedì Euromusica Master [illegible] Stilus Foun [illegible] Hungary "Jeno Jando" musiche di [illegible]ch, Beethoven, Liszt. Alle 21

[illegible] 066875952, via del Gonfalone, 31/A. Campagna Abb. ai Concerti del Gonfalone 2001-2002. Inaugurazione 21 novembre [illegible]

PONTIFICIO ISTITUTO DI [illegible] **CRA** 066638792. Domenica 18 presso la Sala Accademia (p.zza S. Agostino, 20/A) concerto dell'Ensemble Utile Dulci Integrale delle "Sonate en Trio" di J. Hotteterre. Alle 20 ingresso libero

SOCIETÀ [illegible] **DEI CONCERTI** 0746201683 - 3355490206. Oggi presso la Sala degli Specchi (via Garibaldi, Rieti) del circolo di lettura del Teatro Flavio Vespasiano di Rieti concerto di Elisabetta Mangiullo (pianoforte). Musiche di Schumann, Rachmaninoff. Alle 18.

[illegible] **SAN LUCA** 0666017910, via Renzo da Ceri. Domani "Madame Butterfly" di G. Puccini, Orchestra lirico-sinfonica Mugi. Coro della "Nuova accademia musicale Mugi". Alle 20.30

TEATRO ORIONE La [illegible] Mendelfor Music presenta [illegible] 15 dicembre La New Mendelfor Music presenta "La Traviata" di G. Verdi. Alle 20.45

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito [illegible] 31-065834293-065806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9-13/16-19; sabato 9-12

[illegible] p.za [illegible], 37 tel. 064744776-064827403. Chiuso domenica. [illegible] 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Veio, 28 [illegible] 0670450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì [illegible] 13/16-19.30, sabato 10-13

PRIMIS [illegible] Kennedy 96, tel 069066585. Orario (solo feriali): 9-13/17-20

PRIMOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale. [illegible] a domicilio tel. 06520721.

[illegible]**FOGLIO** via di Macchia Saponara, 74/D tel [illegible]. Chiuso domenica e lunedì mattina. [illegible] 9-13/16-19.30

MUSEI E [illegible]

AMERICAN ACADEMY IN ROME via Angelo Masina [illegible] tel [illegible]. Orario: 11-13 e 14-19, sabato e domenica 11-18, chiuso il lunedì. Ingresso libero. "Parallax". L'esposizione sarà aperta fino al 13 gennaio

CALCOGRAFIA via della Stamperia 6, tel 06699801. Orario 10-17, sabato 10-14, chiuso la do[illegible]. Ingresso £ [illegible] con guida breve alla mostra in [illegible]. "La xilografia da Durer a Picasso" a cura di G. Mariani. Fino al 27 novembre

[illegible] piazza Colosseo, Arco di Costantino, tel 0639967701. Orario 9-18.30, chiusura [illegible]. Ingresso £ 13.000. "Sangue e arena". Una grande mostra che rievoca le vicende dei gladiatori. L'esposizione sarà aperta fino al 7 gennaio 2002.

COMPLESSO [illegible] **DI SAN MICHELE** via di San Michele a Ripa 22-25, tel: 065811149. Orario: 10-17, sabato 10-18, chiuso la domenica e lunedì. Ingresso £ 10.000. "Papa Albani e le arti a Urbino e a Roma 1700-1721". Fino al 13 gennaio.

FORI IMPERIALI ingresso da via Madonna di Loreto-Colonna di Traiano. Orario: 10, 11, 12, 12, 15, 16 e in orario serale da definire solo sabato e domenica. Ingresso £ 15.000. "Giganti". Cinque artisti internazionali hanno realizzato grandi installazioni negli Scavi dei Fori Imperiali per costruire un dialogo tra arte antica e contemporanea. L'esposizione sarà aperta fino al 25 novembre, prenotazione obbligatoria al numero 0677591443

[illegible] **AKKA** via Piè di Marmo 13/14, tel: [illegible]. Orario 10.30-13 e 16-19, chiuso la domenica e il [illegible] mattina. Ingresso libero. "Mostra di Kilim Anatolici". Antichi tessuti provenienti dalla Turchia asiatica. Fino al 31 gennaio [illegible].

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale [illegible] Belle Arti, 131, tel 06322981. Orario 8.30-19.00, il sabato 9-23, lunedì chiuso. Ingresso £. 12.000. È la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. L'esposizione è a [illegible] permanente

GALLERIA SALA 1 piazza di Porta San Giovanni 10, tel. [illegible] Orario 16-20, sabato 11-13 e 15-19, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Gli [illegible] dei bambini". L'esposizione sarà aperta fino al 30 novembre

GALLERIA TRINCIA via del Corso 509, tel 063612322. Orario 9-19.30, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Il presepe". Immagini della Natività nelle incisioni dal [illegible] al XX secolo. Fino al [illegible]

IL CENACOLO, SALOTTO D'ARTE via di Ripetta 2, tel. 063600630. Orario: 16-20, il sabato anche [illegible]-13, chiuso il lunedì. Ingresso libero. "Futurismo [illegible] passione" a cura di C. Mazzoni. Fino al 24 dicembre

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel 0669883333. Orario lunedì-sabato ore 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30. Ingresso £ 15.000. Con lo stesso biglietto [illegible] stessi orari è possibile visitare anche la Cappella Sistina. Permanente

MUSEO CENTRALE DEL [illegible] via San Pietro in Carcere, tel [illegible]. Orario 10-18, chiuso lunedì. Ingresso libero. "Vedere la storia" [illegible] collezione fotografica del Museo centrale del Risorgimento dall'800 al Milite Ignoto. Fino al 3 marzo.

[illegible] **(EXPLORA)** via Flaminia [illegible] tel 063613741. Orario mar/mer/gio/ven 9.30-11.30 e 15-17, sab/dom e festivi 10-12 e 15-17, chiuso il lunedì. Ingresso [illegible] 10.000, gratis per i bambini tra gli 0 e i 3 anni. Visite guidate su prenotazione

MUSEO [illegible] **DI** [illegible] **SANT'ANGELO** Lungo Tevere Castello 50, tel 0639967600. Orario 9-20. Ingresso lire [illegible]. Ingresso gratuito fino a 18 anni. "L'immoto" di Saverio Maestrall. [illegible] San Marco, in occasione della festività di San Michele Arcangelo, si inaugura una mostra dedicata al rapporto anche architettonico [illegible] edifici destinati alla reclusione e la forza dell'utopia [illegible] aspira a mondi migliori. L'esposizione rimarrà aperta fino [illegible] novembre

MUSEO DI [illegible] **DI TRASTEVERE** [illegible] za S. Egidio 1/b, tel 0658[illegible]. Orario tutti i giorni dalle 10-20, chiuso lunedì. "Immagini e arte d'Africa". L'esposizione [illegible] aperta fino al 9 dicembre

[illegible] **DI VILLA GIULIA** Piazzale di Villa Giulia 9, [illegible] 063226571. Orario: dal martedì alla [illegible]nica 8.30-19.30. Ingresso mostra [illegible] £ 8.000. "Veio, Cerveteri, Vulci: città d'Etruria a confronto". L'esposizione rimarrà aperta fino al 30 dicembre

[illegible] **GALLERIA NAZIONALE D'ARTE** [illegible] via Barberini, 18 tel 0669994212 [illegible] 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. L'esposizione è a carattere permanente

PALAZZO DELLE [illegible] via Nazionale 194, tel [illegible]. Orario: 10-21, chiuso il martedì. Ingresso £ 15.000. "Futurismo 1909-1944 - arte, architettura, letteratura, pubblicità". 400 opere di artisti tra cui Depero, Balla, Severini. L'esposizione rimarrà aperta fino al 12 novembre. "Squali. La mostra, lo spettacolo, l'incontro" di Alberto Luca [illegible]. Vero e proprio evento che culminerà proprio con l'incontro faccia a faccia [illegible] squali loro opportunamente rinchiusi in una grande vasca. L'esposizione sarà aperta fino al 31 gennaio. "Enrico Baj". Opere dal 1951 al [illegible]. L'esposizione rimarrà [illegible] fino al 16 gennaio

PALAZZO CHIGI IN ARICCIA piazza di Corte 14, tel 069330053. Orario 10-19, chiuso lunedì. Ingresso lire 15.000. "La scena del principe. Visconti e il Gattopardo". L'esposizione rimarrà aperta fino al 13 gennaio [illegible]

PALAZZO [illegible] **DI TREVI** via Poli, tel [illegible] 10-19, chiuso lunedì. Ingresso £ 12.000. "I giustiniani e l'antico". L'esposizione [illegible] aperta fino al 27 gennaio.

[illegible] **VALENTINI** via IV Novembre 119, tel 066876448. Orario: 10-18, sabato 10-13, chiuso la domenica e i festivi. Ingresso [illegible] "L'arte del restauro". In esposizione [illegible] opere [illegible] provenienti da Palazzi, Chiese e Musei della Provincia di Roma. Fino al 10 gennaio 2002

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito 118, tel 0669994318. Orario 9-19, chiuso il lunedì. Ingresso lire [illegible]. "Orazio e Artemisia Gentileschi". È la [illegible] mostra monografica completa dedicata ai due artisti, padre e figlia considerati tra i protagonisti dell'arte italiana ed europea nella prima metà del '600. Fino al 20 gennaio.

SALA DEL [illegible]**NTE - CHIESA S. MARIA DEL POPOLO** via Gabriele D'Annunzio 1, tel 0632111169. Orario: 10-19, chiuso il lunedì. Ingresso £ 14.000. "Tesori preincaici - Tiwanaku città [illegible] delle Ande". Fino al 25 novembre

SCUDERIE [illegible] **AL QUIRINALE** via XXIV Maggio 16, tel 0639967500. Orario 10-20, venerdì e sabato 10-23, chiusura mai. Ingresso £ 16.000. "Rinascimento" a cura di Antonio Paolucci. 160 opere, tutte di altissimo livello e provenienti [illegible] musei di tutt'Italia che illustrano il "l'invenzione" del Rinascimento attraverso il ruolo egemone di Firenze. L'esposizione rimarrà aperta fino al 6 gennaio [illegible]

[illegible]**TERME DI DIOCLEZIANO (MUSEO NAZIONALE ROMANO)** via E. Di Nicola 78, tel: 0639967700. Orario: 9-19.45, chiuso il lunedì. Ingresso £ 8.000. "Il giardino dei Cesari". Fino al 7 gennaio

VITTORIANO (COMPLESSO) Fori Imperiali, tel 066780664. Orario 9.30-19.30, venerdì e sabato 9.30-23.30, domenica 9.30-20.30. Ingresso £ 16.000. "Klimt, Kokoschka, Schiele: dall'art nouveau all'espressionismo" di Gustav Klimt, Oskar Kokoschka, Egon [illegible]. A cura di J. Kallir. La mostra propone 120 opere tra dipinti, acquarelli e disegni dei tre grandi maestri. L'esposizione rimarrà aperta fino al 8 [illegible] 2002

[illegible] DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[illegible]A: via dello Statuto [illegible] via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8. Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 44; via Nazionale 228; via Arenula 73; via [illegible] 8, piazza Barberini 49; corso d'Italia [illegible] via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67 [illegible] dei Cinquecento 49.

[illegible]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81, via Casilina 1220

USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365; via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 117; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio [illegible]

USL RM/E: largo Cervinia 18; via [illegible] di Primavalle 187; via Bracciano 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] via dei [illegible], 27/28 tel [illegible]. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala da tè.

FAHRENHEIT [illegible] - piazza Campo de' Fiori, [illegible] tel. 6875930. Orario: lunedì [illegible] 16.00-[illegible] dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. [illegible]. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel.6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini. libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA [illegible] **DI RIPETTA** via Ripetta 239/241 [illegible] 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 [illegible] 68804192; via Nazionale, 71 tel 4826985; via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet cafè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 678[illegible]. Orario: aperta tutte le sera fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

[illegible]

ALEXANDERPLATZ Via Ostia, 9 tel. 0639742171. Ristorante, bar ed enoteca ma soprattutto molta musica dal vivo. Alle 22 concerto di Antonio Faraò [illegible] Gianluca Renzi e Amedeo Ariano.

ALIBI via Velletri, 13, tel. 068412212. Il locale quest'anno si presenta ristrutturato con drappi, tappeti, incensi per ricordare l'India. Alle 23.30 One 'n groove, per discoteca house con Luciano Zanoni.

[illegible] via delle Capannelle, 104, tel. 067213772. Murales colorati, una folkloristica piazza messicana, cucina tipica: il locale offre animazione e sorprese, balli scatenati e di gruppo.

BABA Lungotevere [illegible] Tresca (Ponte Margherita), [illegible]. Un barcone ormeggiato sulla riva del Tevere dove si possono gustare cocktail coreografici e birra in una ambiente hi-tech.

BIG MAMA vicolo San Francesco a Ripa, 18, tel 0658125. La casa del blues dal 1984 ospita i migliori bluesman del panorama musicale. Alle 21.30 concerto di White Soul, sonorità rhythm'n'blues.

BRANCALEONE via Levanna, 11, tel. 0682000959. Nelle tre sale si può ascoltare musica elettronica, sedersi a bere qualcosa o ballare in una discoteca illuminata dai video proiettati in sincronia con la musica.

CAFFÈ LATINO via di Monte Testaccio, 96, tel 0657288556. [illegible] 22.30 [illegible] discografica "[illegible] Plan" presenta CBB Funky Orchestra (soul e funk).

CRISCANNMAGNÙ Piazza della Cancelleria, 87, tel 066830848. Locale aperto dalla mattina fino a tardi, dove si può scegliere tra molti antipasti [illegible] bruschette [illegible] patè de foie gras. Il significato dell'insolito nome [illegible] si può scoprire solo entrando.

CHARITY CAFÈ via Panisperna, 68 (Esquilino). [illegible] 064782[illegible]. Aperto [illegible] pomeriggio è possibile degustare infusi aromatizzati, bere diversi vini, e gustare salumi e formaggi genuini. [illegible] 21.30 Emergenza Rock, con concerti di musicisti emergenti.

EX MAGAZZINI via dei Magazzini Generali, [illegible] tel. 065758040. La programmazione della nuova stagione prevede alcune novità, tra cui "Lo spazio interattivo" curato da Edoardo Maria Giusti e Daniele Ferrero, e il nuovo sistema di videoilluminazione

FONCLEA XXX [illegible] via Galvani, 29-29a, tel 065757296. Alle 21.30 concerto di Mario Donatone, pianoforte e voce blues.

FIZZYBAR via degli Aurunci, 6/8 (San Lorenzo), tel. 064451162. [illegible] minimale, che è cocktail bar, american bar o wine bar. Propone inoltre una selezione delle migliori etichette di Vino Novello [illegible].

GATE 19 AM FUU via Adriano Casadei, 25 (Fiumicino), tel 066583566. Il locale si caratterizza per l'insolita scenografia di un [illegible] dismesso dell'aeronautica Militare

GUSTO [illegible]. Alle [illegible] musica brasiliana con l'esibizione dal vivo di Jim Porto

GARGONT via Ostiense 131/l, tel. 065783146. Giovedì nuova serata dedicata agli studenti [illegible]. Ad aprire le danze le selezioni musicali del dj Andrea Schi[illegible]. Si continua a ballare con Manuel De Vella, che direttamente da Radio Globo proporrà un programma con le hits del momento.

LOCANDA ATLANTIDE via dei Lucani, 22b (San Lorenzo), tel. 0644704540. Musica, video, fotografia, cinema [illegible] altro, tutto in un capannone multimediale. Giovedì alle 22 si esibiscono i Tamburi di Goree, con i loro strumenti a percussione e a corda e i loro costumi variopinti. Uno spettacolo di suoni, ritmi e danze africani.

LA SAPIENZA Aula Magna dell'università "La Sapienza", Piazzale Aldo Moro, 5. Alle 20.30 concerto di Kol Simcha: "La tradizione kezmer e il jazz".

MAGIC NOISES via G. Mompiani, 2, tel. 063750000. Un locale accogliente diviso in tre sale, una delle quali accoglie esibizioni di musica dal vivo. Nel menù si possono scegliere panini e insalate oltreché action bollito.

MOUNT GAY Via Galvani, 54 (Testaccio), tel. 06574[illegible]. Il nome è quello di un'azienda leader nel campo della produzione di Rum delle Isole Barbados. Due piani, due sale, ognuna con il suo bancone bar, aperte tutte le sere [illegible] 21 alle 02 come cocktail bar.

SHANTI via dei Conciatori, 11, tel. 3304656662. Locale tipico mediorientale disposto su due piani, che oltre specialità egiziane da gustare dopo cena, come dolcetti, bevande [illegible] lavorati caldi e freddi [illegible]

SOFÀ [illegible] via Ostiense km. 21.600, [illegible]. Music bar con un arredamento che alterna lo stile etnico a quello moderno. I cocktail sono il suo punto di forza e si può scegliere da un menù ricco di piatti sfiziosi.

PICASSO via di Monte Testaccio, 63, tel. 065742975. Locale di Testaccio in due sale. Pizzeria con forno a legna fino all'ora di cena e da mezzanotte [illegible] ballo al ritmo di musica commerciale.

TRANSILVANIA via Mery Del Val, 13/a, tel. 0658[illegible]. Scenografia da film horror con tavolini a forma di bara, lapidi, casa e la mascotte Omar, un enorme pitone. Si può cenare a lume di cero funebre, con un menù pieno di macabri riferimenti

[illegible] **HOUSE** Via Gesù e Maria [illegible], tel. 063201698. Il locale, centralissimo, si trova a pochi metri da via del Corso con atmosfera british. Da gustare i piatti della cucina tradizionale inglese.

ASS. CULT. TRIPE viale Stefano Gradi, 177, tel. 3475438939. Pub in stile surfista, con maxischermo, vasta scelta di birre (partite del campionato di calcio della Roma e Champions League).

TRAME

A TEMPO PIENO. Drammatico. Dal regista di «Risorse umane» Laurent Cantet la storia di un manager quarantenne che viene licenziato dalla sua azienda, non dice nulla in famiglia e finge di continuare a vivere «normalmente» la propria esistenza.
[Nuovo Olimpia A]

A.I. - INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su un racconto di Brian Aldiss e nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità.
[Barberini 4, Warner Village 15]

AMORES PERROS. Drammatico. Storie di vita quotidiana a Città del Messico per uno dei film più premiati della stagione internazionale.
[Dei Piccoli Sera]

BELFAGOR IL FANTASMA DEL LOUVRE. Fantastico. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre e si impossessa dell'affascinante Sophie Marceau.
[Warner Village 16]

CODICE: SWORDFISH. [illegible] Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista ([illegible]) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca.
[Adriano Multisala 6]

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese.
[Admiral, Adriano 4, Alhambra 2, [illegible] 3, Antares 1, Atlantic 2, Barberini 2, Broadway 2, Ciak 1, Cineland 4, 13, Galaxy Marte, Gregory, Missouri 1, Paris, Pasquino 1, Reale 1, Savoy 2, Trianon 1, Tristar Blu, Uci Marconi 6, Warner Moderno 1, Warner Village 7, 10]

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta.
[Giulio Cesare 2, Lux 5, Madison 3]

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera alla Mostra di Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese.
[Rivoli]

LA PROMESSA. Drammatico. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una città del Nevada prossimo alla pensione che, alla vigilia del pensionamento, decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina.
[Fiamma 2, Uci Cinemas Marconi 3, Warner Village 2]

LA VERITÀ VI PREGO SULL'AMORE. Commedia. Dall'omonima commedia teatrale, le vicissitudini sentimentali di una serie di coppie.
[Gioiello]

LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà [illegible] e, in segreto, cerca di aiutarla.
[Nuovo Olimpia B]

L'UOMO IN PIÙ. Drammatico. A Napoli due Tony hanno in comune nome e sfortuna: uno è un cantante megalomane, l'altro un ex calciatore di serie A.
[Labirinto Sala C]

MOULIN ROUGE. Musicale. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes.
[Adriano 2, Barberini 5, Fornese, Lux 4, Missouri 2, Roxy Smeraldo]

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura all'ultimo festival di Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si trovano bloccati tra le linee nemiche.
[Augustus 1, Mignon 2]

SHREK. Animazione. La serena esistenza di un orco invincibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe.
[Dei Piccoli]

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre domestici in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili.
[Andromeda 3, Lucky Blu, Lux 6, Madison 4, Missouri 3, Nuovo Olimpia A]

THE SCORE. Azione. Robert De Niro è un abile ladro di gioielli prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno un suo ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo [illegible]».
[Andromeda 5, Cineland 5, Drive In, Delle Mimose 4, Eurcine 4, Jolly 3, Maestoso 4, Metropolitan 2, Uci Marconi 4, Warner Village 13]

VAJONT. Drammatico. Il film di Renzo Martinelli ricostruisce la tragedia del Vajont del 1963 quando dal Monte Toc si staccarono 260 milioni di metri cubi di roccia provocando una catastrofe in cui morirono più di 2 mila persone.
[Cineland 12, Lux 2]

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle.
[Atlantic 3, Cineland 1, Eden 2, Galaxy Saturno, Holiday, Intrastevere 2, Quattro fontane 2, Tiber 1]

PRIME VISIONI

ARADAN Via Gaetano Mazzoni 47 tel. 066242395 — Riposo

ACADEMY HALL Via Stamira 5/7 tel. 0644217778 — Riposo

ADMIRAL Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Il diario di Bridget Jones di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ADRIANO MULTISALA Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 - www.adrianocecchigori.com
Sala 1 Indiavolato di Harold Ramis; con Brendan Fraser, Elizabeth Hurley. Orario: 15.10-17.00-19.00 L. 10.000 21.00-22.50 L. 14.000
Sala 2 Moulin Rouge di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 15.15-17.50 L. 10.000 20.30-22.50 L. 14.000
Sala 3 Il destino di un cavaliere di Brian Helgeland; con Heath Ledger, Rufus Sewell, Mark Addy. Orario: 15.20-17.45 L. 10.000 20.20-22.45 L. 14.000
Sala 4 Il diario di Bridget Jones di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 15.10-17.00-18.50 L. 10.000 20.50-22.50 L. 14.000
Sala 5 Nella morsa del ragno di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 15.00-17.00-19.00 L. 10.000 21.00-23.00 L. 14.000
Sala 6 Santa Maradona di Marco Ponti; con Stefano Accorsi, Anita Caprioli. Orario: 15.15-17.00-18.50 L. 10.000 20.50-22.50 L. 14.000
Sala 7 L'apparenza inganna di Francis Veber; con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario: 15.20-17.00-18.45 L. 10.000 20.45-22.45 L. [illegible]
Sala 8 Tre mogli di Marco Risi; con Francesca D'Aloja, Iaia Forte, Silke, Greg. Orario: 15.30-17.40 L. 10.000 20.30-22.40 L. 14.000
[illegible] Scary Movie 2 di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario: 15.15-17.00-18.50 L. 10.000 Codice: Swordfish di [illegible] con John Travolta. Orario: 20.50-22.50 L. 14.000
Sala 10 Pretty Princess di Garry Marshall; con Julie Andrews, Anne Hathaway. Orario: 15.30-17.45 L. 10.000 20.30-22.45 L. 14.000

ALCAZAR Via Merry del Val 14 tel. 065880099
La pianista di Michael Haneke; con Isabelle Huppert, Benoit Magimel. V.M. 14 Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 American Pie 2 di J.B. Rogers; con Jason Biggs, Thomas Ian Nicholas. Orario: 16.10-18.10 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000
[illegible] Il diario di Bridget Jones di Sharon Maguire; con Renée Zellweger. Orario: 16.15-18.10 L. [illegible] L. 10.000
Sala 3 Nella morsa del ragno di Lee Tamahori; con Morgan Freeman. Orario: 16.20-18.30 L. 8.000 20.45-22.45 L. 10.000

[illegible] Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 Il destino di un cavaliere di Brian Helgeland; con Heath Ledger, Mark Addy. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 Santa Maradona di Marco Ponti; con Stefano Accorsi, Anita Caprioli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 Il diario di Bridget Jones di Sharon Maguire; con Renée Zellweger. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

ANDROMEDA Via Mattia Battistini 195 tel. 066142649
Sala 1 American Pie 2 di J.B. Rogers; con Jason Biggs, Thomas Ian Nicholas. Orario: 15.45 L. 8.000 [illegible]5-22.30 L. 12.000
Sala 2 Come cani & gatti di Larry Guterman; con Jeff Goldblum. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 12.000
Sala 3 The Others di Alejandro Amenábar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. V.M. 14 Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 Il mandolino del capitano Corelli di John Madden; con Nicolas Cage. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 5 The Score di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario: 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ANTARES Viale Adriatico 15/21 tel. 068184184
Sala 1 Il diario di Bridget Jones di Sharon Maguire; con Renée Zellweger. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 L'apparenza inganna di Francis Veber; con Gérard Depardieu. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 12.000

ATLANTIC Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 Il destino di un cavaliere di Brian Helgeland; con Heath Ledger, Rufus Sewell. Orario: 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. 13.000
Sala 2 Il diario di Bridget Jones di Sharon Maguire; con Renée Zellweger. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 Viaggio a Kandahar di Mohsen Makhmalbaf; con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. Orario: 16.00-17.40 L. 8.000 19.20-21.00-22.40 L. 13.000
Sala 4 L'apparenza inganna di Francis Veber; con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario: 16-17.40 L. [illegible] 19.20-21-22.40 L. 13.000
Sala 5 Nella morsa del ragno di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 16-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 6 Santa Maradona di Marco Ponti; con Stefano Accorsi, Anita Caprioli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

AUGUSTUS Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 No man's land di Danis Tanovic; con [illegible], Rene Bitorajac. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 Baby Boy di John Singleton; con Tyrese Gibson, Omar Gooding. Orario: 17.30 L. [illegible] 20.00-22.30 L. 10.000

BARBERINI Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707 www.multisalabarberini.it
Sala 1 American Pie 2 di J.B. Rogers; con Jason Biggs, Thomas Ian Nicholas. Orario: 16.20-18.30 L. 8.000 20.45-22.45 L. 14.000
[illegible] Il diario di Bridget Jones di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.00-18.00 L. [illegible] 22.45 L. 14.000
Sala 3 Nella morsa del ragno di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 16.20-18.30 L. 8.000 20.40-22.45 L. 14.000
Sala 4 A.I. - Intelligenza artificiale di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario: 15.00-17.40 L. 8.000 20.15-22.45 L. 14.000
Sala 5 Moulin Rouge di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 15.15-17.45 L. 8.000 20.10-22.45 L. [illegible]

BROADWAY Via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 Il destino di [illegible] di Brian Helgeland; con Heath Ledger. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 [illegible] Bridget Jones di Sharon Maguire; con Renée Zellweger. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 Nella morsa del ragno di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

I toccanti personaggi di Piccioni

«LUCE dei miei occhi» di Giuseppe Piccioni, primo film italiano a Venezia 58, ha bei personaggi toccanti, sociologicamente ben identificati, recitati con efficacia: ma storia e film non ci sono, nella sceneggiatura male elaborata.

I propositi erano belli, arditi. Piccioni voleva raccontare la gente comune, «un po' naufraghi sempre sul punto di perdersi, inadeguati, non vincenti, afflitti da un'infelicità media, viaggiatori della vita, visitatori del mondo»: e voleva farlo attraverso l'incontro fra un autista solitario, servizievole, e una donna caotica (Sandra Ceccarelli), semiproprietaria d'un negozio di surgelati, madre d'una bambina che le viene tolta. Silvio Orlando è ammirevole in una parte di criminale sfruttatore della gente di colore, strozzino, sadico e imperioso, però con vertigini di malinconia, di ricerca d'amicizia, d'amore per i libri e per il bello; Luigi Lo Cascio («I cento passi») recita bene (con la voce a scatti dei palermitani quando parlano italiano) un autista privato senza ambizioni, con la memoria avventurosa dei racconti di fantascienza dell'adolescenza, educato, generoso, rassegnato; Tony Bertorelli presta la sua faccia asciutta e straordinaria, da padre e insieme da delinquente, a un personaggio minore.

LUCE DEI MIEI OCCHI
di Giuseppe Piccioni
con Sandra Ceccarelli, Luigi Lo Cascio, Silvio Orlando, Tony Bertorelli. Produzione italiana 2001
[Nuovo Olimpia B]

CAPITOL Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Nella morsa del ragno di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

CIAK Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 Il diario di Bridget Jones di Sharon Maguire; con Renée Zellweger. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 Santa Maradona di Marco Ponti; con Stefano Accorsi, Anita Caprioli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

CINELAND MULTIPLEX Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841
Sala 1 Viaggio a Kandahar di Mohsen Makhmalbaf; con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. Orario: 15.00-16.45 L. 10.000 18.30-20.15-22.20 L. 13.000
Sala 2 Come cani & gatti di Larry Guterman; con Jeff Goldblum. Orario: 14.35-16.35 L. [illegible] 18.35-20.35-22.45 L. 13.000
Sala 3 American Pie 2 di J.B. Rogers; con Jason Biggs, Thomas Ian Nicholas. Orario: 15.45-18.00 L. 10.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 Il diario di Bridget Jones di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 15.30-17.40 L. [illegible] 20.00-22.25 L. 13.000
Sala 5 The Score di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario: 15.25-17.55 L. 10.000 20.25-22.55 L. 13.000
Sala 6 Il mandolino del capitano Corelli di John Madden; con Nicolas Cage, Penélope Cruz. Orario: 15.10-17.45 L. 10.000 20.20-22.50 L. 13.000
Sala 7 L'apparenza inganna di Francis Veber; con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario: 14.30-16.30 L. 10.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 8 Santa Maradona di Marco Ponti; con Stefano Accorsi, Anita Caprioli. Orario: 16.15-18.15 L. 10.000 20.15-22.20 L. 13.000
Sala 9 Indiavolato di Harold Ramis; con Brendan Fraser, Elizabeth Hurley. Orario: 16.20-18.30 L. 10.000 20.35-22.40 L. 13.000
Sala 10 Nella morsa del ragno di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 15.30-17.50 L. 10.000 20.15-22.35 L. 13.000
Sala 11 Il destino di un cavaliere di Brian Helgeland; con Heath Ledger, Rufus Sewell, Mark Addy. Orario: 15.00-17.35 L. 10.000 20.10-22.45 L. 13.000
Sala 12 Come cani & gatti di Larry Guterman; con Jeff Goldblum, Elizabeth Perkins. Orario: 15.00-16.50 L. 10.000 18.45 L. 13.000 Vajont di Renzo Martinelli; con Michel Serrault, Laura Morante. Orario: 20.20-22.45 L. 13.000
Sala 13 Il diario di Bridget Jones di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.00-18.10 L. 10.000 20.25-22.40 L. 13.000
Sala 14 American Pie 2 di J.B. Rogers; con Jason Biggs, Thomas Ian Nicholas. Orario: 16.15-18.30 L. 10.000 20.40-22.50 L. 13.000

COLA DI RIENZO KIDS Piazza Cola Di Rienzo tel. 06323[illegible]
Come cani & gatti di Larry Guterman; con Jeff Goldblum, Elizabeth Perkins. Orario: 15.00-16.50-18.35 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Shrek di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 16.45-18.15 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Amores perros di Alejandro Gonzalez Iñarritu; con Emilio Echevarria, Gael García Bernal. Orario: 19.50-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019
Sala 1 Il mandolino del capitano Corelli di John Madden; con Nicolas Cage, Penélope Cruz. Orario: 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 2 Come cani & gatti di Larry Guterman; con Jeff Goldblum, Elizabeth Perkins. Orario: 15.10 L. 8.000 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 13.000
Sala 3 American Pie 2 di J.B. Rogers; con Jason Biggs, Thomas Ian Nicholas. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 The Score di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario: 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000

DORIA Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 L'apparenza inganna di Francis Veber; con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 12.000
Sala 2 Il destino di un cavaliere di Brian Helgeland; con Heath Ledger, Rufus Sewell, Mark Addy. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 3 Indiavolato di Harold Ramis; con Brendan Fraser, Elizabeth Hurley. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 12.000

DRIVE IN Piazza Fonte degli Acili 6/9 tel. 0650930649
The Score di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, [illegible] Orario: 21.00-23.00 L. 10.000

EDEN Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Sala 1 La pianista di Michael Haneke; con Isabelle Huppert, Benoit Magimel. V.M. 14 Orario: 15.40-18.00 L. 8.000 20.20-22.40 L. 13.000
Sala 2 Viaggio a Kandahar di Mohsen Makhmalbaf; con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 13.000

EMBASSY Via Stoppani 7 tel. 068070245
Il mandolino del capitano Corelli di John Madden; con Nicolas Cage, Penélope Cruz. Orario: 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000

EMPIRE Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Nella morsa del ragno di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EURCINE Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 Il mandolino del capitano Corelli di John Madden. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000
Sala 2 American Pie 2 di J.B. Rogers; con Jason Biggs, Thomas Ian Nicholas. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 14.000
Sala 3 Come cani & gatti di Larry Guterman; con Jeff Goldblum. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 14.000
Sala 4 The Score di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario: 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000

EUROPA Corso d'Italia 107 tel. 0644292378
Il destino di un cavaliere di Brian Helgeland; con Heath Ledger, Rufus Sewell, Mark Addy. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

FARNESE Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
Moulin Rouge di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 17.45 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

FIAMMA Via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 Il mandolino del capitano Corelli di John Madden; con Nicolas Cage, Penélope Cruz. Orario: 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000
Sala 2 La promessa di Sean Penn; con Jack Nicholson, Robin Wright Penn. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000

FILMSTUDIO UNO Via degli Orti D'Alibert 1/c tel. 066879[illegible]
Festival del Cinema americano: Cortometraggi Orario: 18.00 L. 13.000 Festival del Cinema Latino americano: La toma de la embajada Orario: 20.00 L. 13.000 Tan, un encuentro Orario: 22.00 L. 13.000

FILMSTUDIO DUE Via degli Orti d'Alibert 1/c tel. [illegible]
Omaggio a Wim Wenders: L'amico americano di Wim Wenders; con Bruno Ganz, Dennis [illegible] Orario: 17.40-20.05 L. 8.000 22.30 L. 13.000 a seguire Polizai film Orario: L. 13.000

GALAXY Via P. Maffi 10 tel. 0661662445
Giove Il destino di un cavaliere di Brian Helgeland; con Heath Ledger, Rufus Sewell, Mark Addy. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Marte Il diario di Bridget Jones [illegible] Colin Firth. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Mercurio Nella morsa del ragno di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Saturno Viaggio a Kandahar di Mohsen Makhmalbaf; con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. Orario: 15.30-17.15-19.00-21.00-23.00 L. 8.000
Venere L'apparenza inganna di Francis Veber; con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario: 15.30-17.15-19.00-21.00-23.00 L. 8.000

GIOIELLO Via Nomentana tel. 0644250299
La verità vi prego sull'amore di Francesco Apolloni; con Elda Alvigini, Pierfrancesco Favino. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 Il mandolino del capitano Corelli di John Madden; con Nicolas Cage, Penélope Cruz. Orario: 15.00-17.30 L. [illegible] 22.30 L. 14.000
Sala 2 La maledizione dello scorpione di giada di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 14.000
Sala 3 American Pie 2 di J.B. Rogers; con Jason Biggs, Thomas Ian Nicholas. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 14.000

GREENWICH Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 Jalla! Jalla! di Josef Fares; con Fares Fares, Torkel Petersson. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 Il voto è segreto di Babak Payami; con Nassim Abdi, Cyrus Abidi. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 L'apparenza inganna di Francis Veber; con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 13.000

GREGORY Via Gregorio VII tel. 066380600
Il diario di Bridget Jones di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] tel. 068548326
Viaggio a Kandahar di Mohsen Makhmalbaf; con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] Vicolo Moroni 3a tel. [illegible]
Sala 1 Santa Maradona di Marco Ponti; con Stefano Accorsi, Anita Caprioli. Orario: 15.45-17.25 L. 8.000 19.10-20.55-22.40 L. 13.000
Sala 2 Viaggio a Kandahar di Mohsen Makhmalbaf; con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 13.000
Sala 3 Pane, birra e gli altri di Ken Loach; con Joe Duttine, Steve Huison. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 10.000

JOLLY Via G. della Bella [illegible]
Sala 1 American Pie 2 di J.B. Rogers; con Jason Biggs, Thomas Ian Nicholas. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 14.000
[illegible] Come cani & gatti di Larry Guterman; con Jeff Goldblum, Elizabeth Perkins. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 14.000
Sala 3 The Score di [illegible]; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario: 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000
Sala 4 Il mandolino del capitano Corelli di John Madden; con Nicolas Cage, Penélope Cruz. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000

KING Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 American Pie 2 di J.B. Rogers. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 14.000
Sala 2 Come cani & gatti di Larry Guterman. Orario: [illegible] 30-22.30 L. 14.000

LUCKY BLU Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724
The Others di Alejandro Amenábar. V.M. 14 Orario: 16-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

LUX [illegible] Via Massaciuccoli 31 tel. 0636298171 www.odeon-lux.com
Sala 1 Il destino di un cavaliere di Brian Helgeland; con Heath Ledger. Orario: 15.10-17.45 L. 10.000 20.20-22.45 L. 14.000
Sala 2 Vajont di Renzo Martinelli. Orario: 16.00-18.15 L. 10.000 20.30-22.45 L. 14.000
Sala 3 Nella morsa del ragno di Lee Tamahori; con Morgan Freeman. Orario: 15.00-17.00 L. 10.000 19.00-21.00-22.55 L. 14.000
Sala 4 Weekend da suicidio di Curt Truninger; con Helen Baxendale. Orario: 14.15 L. 10.000 Moulin Rouge di Baz Luhrmann. Orario: 15.45 L. 10.000 18.10-20.30-22.55 L. 14.000
Sala 5 La maledizione dello scorpione di giada di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario: 15.30-17.40 L. 10.000 20.40-22.40 L. 14.000
Sala 6 The Others di Alejandro Amenábar. V.M. 14 Orario: 16.15-18.20 L. 10.000 20.30-22.40 L. 14.000
Sala 7 Imminente apertura
Sala 8 Pretty Princess di Garry Marshall; con Julie Andrews, Anne Hathaway. Orario: 15.20-17.45 L. 10.000 20.30-22.40 L. 14.000
Sala 9 Scary Movie 2 di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans. Orario: 15.00-16.45 L. 10.000 18.15-20.30-22.40 L. 14.000
Sala 10 L'apparenza inganna di Francis Veber; con Gérard Depardieu. Orario: 15.30-17.15 L. 10.000 19.00-20.45-22.40 L. 14.000

MADISON Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 Il destino di un cavaliere di Brian Helgeland; con Heath Ledger. Orario: 15.15-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
[illegible] Nella morsa del ragno di Lee Tamahori; con Morgan Freeman. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 La maledizione dello scorpione di giada di Woody Allen; con Woody Allen. Orario: 16-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 The Others di Alejandro Amenábar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. V.M. 14 Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 American Pie 2 di J.B. Rogers; con Jason Biggs, Thomas Ian Nicholas. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 14.000
Sala 2 Come cani & gatti di Larry Guterman; con Jeff Goldblum. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 14.000
Sala 3 Il mandolino del capitano Corelli di John Madden; con Nicolas Cage. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000
Sala 4 The Score di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario: 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000

METROPOLITAN Via del Corso tel. 063200933
Sala 1 American Pie 2 di J.B. Rogers; con Jason Biggs, Thomas Ian Nicholas. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 14.000
[illegible] The Score di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario: 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000
Sala 3 Tigerland di Joel Schumacher; con Colin Farrell, Matthew Davis. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 4 Come cani & gatti di Larry Guterman; con Jeff Goldblum, Elizabeth Perkins. Orario: 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 14.000

MIGNON Via Viterbo 11 tel. [illegible]
Sala 1 Santa Maradona di Marco Ponti; con Stefano Accorsi, Anita Caprioli. Orario: 15.45-17.25 L. 8.000 19.10-20.55-22.40 L. 13.000
Sala 2 No man's land di Danis Tanovic; con Branko Djuric, Rene Bitorajac. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

MISSOURI Via Bombelli 25 tel. 0655383193
Sala 1 Il diario di Bridget Jones di Sharon Maguire; con Renée Zellweger. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 Moulin Rouge di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 3 The Others di Alejandro Amenábar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. V.M. 14 Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 American Pie 2 di J.B. Rogers; con Jason Biggs, Thomas Ian Nicholas. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA Via in Lucina 16g tel. 066861068
Sala A A tempo pieno di Laurent Cantet; con Aurélien Recoing, Karin Viard. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala B Luce dei miei occhi di Giuseppe Piccioni; con Luigi Lo Cascio. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

NUOVO SACHER Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116
Gocce d'acqua su pietre roventi di François Ozon; con Bernard Giraudeau, Malik Zidi. Orario: 16.45-18.40 L. 8.000 20.35-22.30 L. 13.000

ODEON MULTISCREEN P.za Jacini 22 tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com
Sala 1 Il destino di un cavaliere di Brian Helgeland; con Heath Ledger. Orario: 15.10-17.45 L. 10.000 20.20-22.50 L. 14.000
Sala 2 Come cani & gatti di Larry Guterman; con Jeff Goldblum, Elizabeth Perkins. Orario: 15.00-16.45 L. 10.000 18.20 L. 14.000 Nella morsa del ragno di Lee Tamahori. Orario: 21.00-22.55 L. 14.000
Sala 3 L'apparenza inganna di Francis Veber; con Gérard Depardieu. Orario: 15.30-17.15 L. 10.000 19.00-20.45-22.40 L. 14.000
Sala 4 Santa Maradona di Marco Ponti. Orario: 15.30-17.15 L. 10.000 19.00-20.50-22.40 L. 14.000
Sala 5 Imminente apertura

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI Via Nazionale 194 tel. 0648903540 — Riposo

PARIS Via Magna Grecia tel. 0670496568
Il diario di Bridget Jones di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

PASQUINO MULTISALA Piazza Sant'Egidio tel. 065803622
Sala 1 Il diario di Bridget Jones VO di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 Tigerland VO di Joel Schumacher; con Colin Farrell, Matthew Davis. Orario: 16.15-18.15 L. 8.000 20.15-22.15 L. 12.000
Sala 3 L'apparenza inganna VO di Francis Veber; con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

POLITECNICO FANDANGO Via G. B. Tiepolo 13/A tel. 0636004240
La verità vi prego sull'amore di Francesco Apolloni; con Elda Alvigini, Pierfrancesco Favino. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

QUATTRO FONTANE Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 La pianista di Michael Haneke; con Isabelle Huppert, Benoit Magimel. V.M. 14 Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 Viaggio a Kandahar di Mohsen Makhmalbaf; con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 13.000
Sala 3 Jalla! Jalla! di Josef Fares; con Fares Fares, Torkel Petersson. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 Alla rivoluzione sulla due cavalli di Maurizio Sciarra; con Adriano Giannini, Gwenaëlle Simon. Orario: 15.45-17.25 L. [illegible] 19.10-20.55-22.40 L. 13.000

QUIRINALE Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 Santa Maradona di Marco Ponti; con Stefano Accorsi, Anita Caprioli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 Tre mogli di Marco Risi; con Francesca D'Aloja, Iaia Forte, Silke, Greg. Orario: 16.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA Via Minghetti 4 tel. 066790012
Nella morsa del ragno VO di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 18.00-20.15-22.30 L. 8.000

REALE Piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 Il diario di Bridget Jones di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 Nella morsa del ragno di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

RIVOLI Via Lombardia 23 tel. 064880883
La nobildonna e il duca di Eric Rohmer; con Jean-Claude Dreyfus, Lucy Russell. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

ROMA Piazza Sonnino 37 tel. [illegible]
Indiavolato di Harold Ramis; con Brendan Fraser, Elizabeth Hurley. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ROXY Via Luciani 52 tel. 0636005606
Rubino Tre mogli di Marco Risi; con Francesca D'Aloja, Iaia Forte, Silke, Greg. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Zaffiro Come cani & gatti di Larry Guterman; con Jeff Goldblum, Elizabeth Perkins. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Smeraldo Moulin Rouge di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 15.30-17.55 L. 8.000 20.20-22.45 L. 13.000
Topazio Pretty Princess di Garry Marshall; con Julie Andrews, Anne Hathaway. Orario: 15.45-18.05 L. 8.000 20.25-22.45 L. 13.000

ROYAL Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 Il destino di un cavaliere di Brian Helgeland; con Heath Ledger, Rufus Sewell, Mark Addy. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
[illegible] Nella morsa del ragno di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

SALA TROISI Via G. Induno 1 tel. 065812495
L'apparenza inganna di Francis Veber; con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario: 16.00-17.40 L. 8.000 19.20-21.00-22.40 L. 12.000

SAN RAFFAELE Viale Ventimiglia 6 tel. 066531626 — Riposo

SAVOY Via Bergamo 25 tel. 0685300948
[illegible] L'apparenza inganna di Francis Veber; con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 12.000
Sala 2 Il diario di Bridget Jones di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 Indiavolato di Harold Ramis; con Brendan Fraser, Elizabeth Hurley. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 12.000
Sala 4 Tre mogli di Marco Risi; con Francesca D'Aloja, Iaia Forte, Silke, Greg. Orario: 15.20-17.50 L. 8.000 20.15-22.45 L. 12.000

TIBER Via degli Etruschi 36 tel. 064957762
Sala 1 Viaggio a Kandahar di Mohsen Makhmalbaf; con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 10.000
Sala 2 Jalla! Jalla! di Josef Fares; con Fares Fares, Torkel Petersson. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

TIME ELEVATOR ROMA Via S.S. Apostoli tel. 06[illegible]
La storia di Roma in emozionante cinema... Orario: 10.00-24.00 continuato L. 21.000

TRIANON Via M. Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 Il diario di Bridget Jones di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 L'apparenza inganna di Francis Veber; con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 12.000
Sala 3 Nella morsa del ragno di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 Indiavolato di Harold Ramis; con Brendan Fraser, Elizabeth Hurley. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 12.000
Sala 5 La pianista di Michael Haneke; con Isabelle Huppert, Benoit Magimel. V.M. 14 Orario: 15.20-17.50 L. 8.000 20.15-22.45 L. 12.000

TRISTAR Via Grotta di Gregna 5 tel. 064080[illegible]
S. Blu Il diario di Bridget Jones di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
S. Rossa Nella morsa del ragno di Lee Tamahori; con Morgan Freeman. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
S. Verde Pretty Princess di Garry Marshall; con Julie Andrews, Anne Hathaway. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 Scary Movie 2 di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario: 20.30-22.30 L. 13.000

UCI CINEMAS MARCONI Via Enrico Fermi 161 tel. 199123321
Sala 1 American Pie 2 di J.B. Rogers; con Jason Biggs, Thomas Ian Nicholas. Orario: 16.00 L. 10.000 18.15-20.30-22.45 L. 13.000
Sala 2 Come cani & gatti di Larry Guterman; con Jeff Goldblum, Elizabeth Perkins. Orario: 16.30 L. 10.000 18.30-20.30 L. [illegible] Pretty Princess di Garry Marshall; con Julie Andrews. Orario: 22.30 L. 13.000
Sala 3 La promessa di Sean Penn; con Jack Nicholson. Orario: 17.30-20.00-22.30
Sala 4 The Score di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario: 17.30 L. 10.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 5 Nella morsa del ragno di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 17.50 L. 10.000 20.20-22.40 L. 13.000
Sala 6 Il diario di Bridget Jones di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.00 L. 10.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 7 Il mandolino del capitano Corelli di John Madden; con Nicolas Cage, Penélope Cruz. Orario: 17.30 L. 10.000 20.00-22.30 L. 13.000

UNIVERSAL Via Bari 18 tel. 0644231216
Nella morsa del ragno di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO [illegible] della Repubblica tel. 0647779202
Sala 1 Il diario di Bridget Jones di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 15.50 L. 10.000 18.05-20.15-22.35 L. 14.000
Sala 2 Come cani & gatti di Larry Guterman; con Jeff Goldblum. Orario: 15.30-17.45 L. 10.000 20.00-22.20 L. 14.000
Sala 3 Il destino di un cavaliere di Brian Helgeland; con Heath Ledger, Rufus Sewell. Orario: 16.30 L. 10.000 19.30-22.15 L. 14.000
Sala 4 American Pie 2 di J.B. Rogers; con Jason Biggs, Thomas Ian Nicholas. Orario: 15.15-17.35 L. 10.000 19.55-22.30 L. 14.000
Sala 5 Nella morsa del ragno di Lee Tamahori; con Morgan Freeman. Orario: 15.40-17.55 L. 10.000 20.10-22.40 L. 14.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 Come cani & gatti di Larry Guterman; con Jeff Goldblum, Elizabeth Perkins. Orario: 15-17.05 L. 10.000 19.10-21.20 L. 14.000
Sala 2 Scary Movie 2 di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario: 15.45 L. 10.000 20.30 L. 14.000 La promessa di Sean Penn; con Jack Nicholson. Orario: 17.40 L. 10.000 22.30 L. 14.000
Sala 3 [illegible] Pie 2 di J.B. Rogers; con Jason Biggs, Thomas Ian Nicholas. Orario: 16.30 L. 10.000 18.50-21.10 L. 14.000
Sala 4 Il destino di un cavaliere di Brian Helgeland; con Heath Ledger, Rufus Sewell, Mark Addy. Orario: 15.50 L. 10.000 18.40-21.30 L. 14.000
Sala 5 Santa Maradona di Marco Ponti; con Stefano Accorsi, Anita Caprioli. Orario: 15.30-17.50 L. 10.000 20.10-22.20 L. 14.000
Sala 6 Baby Boy di John Singleton; con Tyrese Gibson, Omar Gooding. Orario: 16.50 L. 10.000 19.30-22.00 L. 14.000
Sala 7 Il diario di Bridget Jones di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 15.10-17.30 L. 10.000 19.50-22.10 L. 14.000
Sala 8 American Pie 2 di J.B. Rogers; con Jason Biggs, Thomas Ian Nicholas. Orario: 15.40 L. 10.000 18.00-20.20-22.40 L. [illegible]
[illegible] Nella morsa del ragno di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 14.40-17.00 L. 10.000 19.20-21.40 L. 14.000
[illegible] Il diario di Bridget Jones di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 14.45-16.55 L. 10.000 19.05-21.25 L. 14.000
Sala 11 Il destino di un cavaliere [illegible] Helgeland; con Heath Ledger, Rufus Sewell, Mark Addy. Orario: 16.15 L. 10.000 19.25-22.15 L. 14.000
Sala 12 Il mandolino del capitano Corelli di John Madden; con Nicolas Cage, Penélope Cruz. Orario: 16.45 L. 10.000 19.35-22.25 L. 14.000
Sala 13 Pretty Princess di Garry Marshall; con Julie Andrews, Anne Hathaway. Orario: 14.55-17.25 L. 10.000 The Score di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario: 20.00-22.35 L. 14.000
Sala 14 American Pie 2 di J.B. Rogers; con Jason Biggs, Thomas Ian Nicholas. Orario: 14.50-17.05 L. 10.000 19.25-21.45 L. 14.000
Sala 15 Come cani & gatti di Larry Guterman; con Jeff Goldblum, Elizabeth Perkins. Orario: 15.55-17.55 L. 10.000 19.55 L. 14.000 A.I. - Intelligenza artificiale di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario: 21.55 L. 14.000
Sala 16 L'apparenza inganna di Francis Veber; con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario: 16.15 L. 10.000 18.15-20.35-22.55 L. 14.000
Sala 17 Indiavolato di Harold Ramis; con Brendan Fraser, Elizabeth Hurley. Orario: 15.25-17.35 L. 10.000 19.45-21.50 L. 14.000
Sala 18 Nella morsa del ragno di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 15.45 L. 10.000 18.05-20.25-22.45 L. [illegible]

[illegible]

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283. sala A: Alla rivoluzione sulla due cavalli Orario 20.30-22.30 sala B: Pier Paolo Pasolini - La ragione di un sogno Orario 20.30-22.30 sala C: San Patois: racconti e furore Orario 18.35 L'uomo in più Orario 20.30-22.30

AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161 sala Lumière: Il cinema di Paolo Brunatto. Una disperata vitalità Orario 18.00 Inquietudini - Terapia intima - Disperate leggerezze e inquietudini leggere - Gli asteroidi non si toccano Orario 20.00 Il cambio - Un'ora prima di Amleto - Pinocchio - Un'anima bella - Insomma - Cosa. Turbare l'universo? Orario. sala Chaplin: La ragion pura Orario 18.30-20.30-22.30

CINECLUB COLOSSEO via Labicana [illegible] tel. [illegible] Ragione e sentimento Orario 21.15

CINECLUB KAOS Via Caffaro 10, tel. 065124654 Eyes wide shut Orario [illegible]

GRAUCO Via Perugia 34, tel. 067824167. L'ombra del dubbio VO Orario 19.00 (con sott. in italiano) Intrigo internazionale VO Orario 21.00 (con sott. in italiano)

INTIFADA CINEMA Via di Casal Bruciato 15, tel. 0643584578. Rassegna: Aspettando la fine della repressione. Nel nome del padre Orario 20.15 Oltre le sbarre Orario 22.30

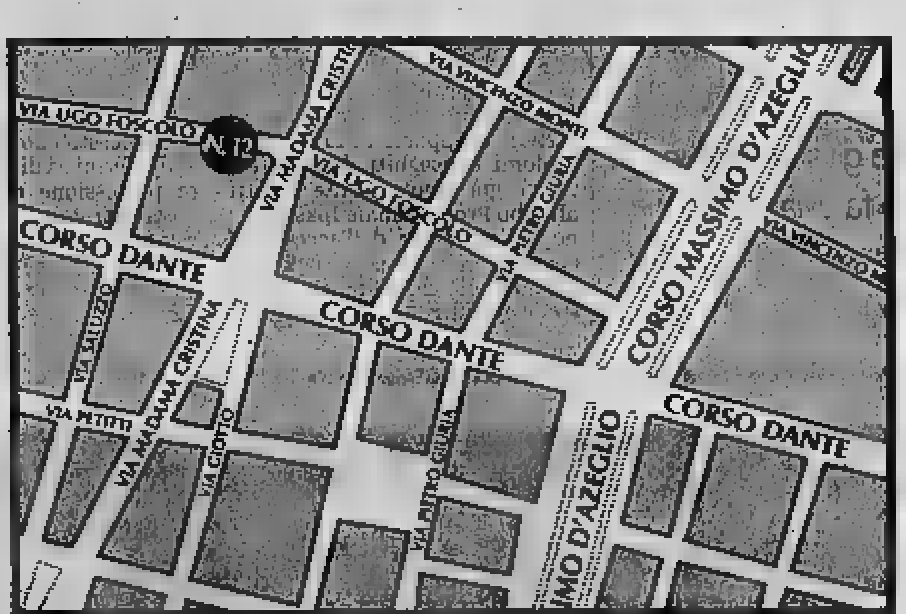
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588. A.I. - Intelligenza artificiale Orario 17.30-20.00-22.30

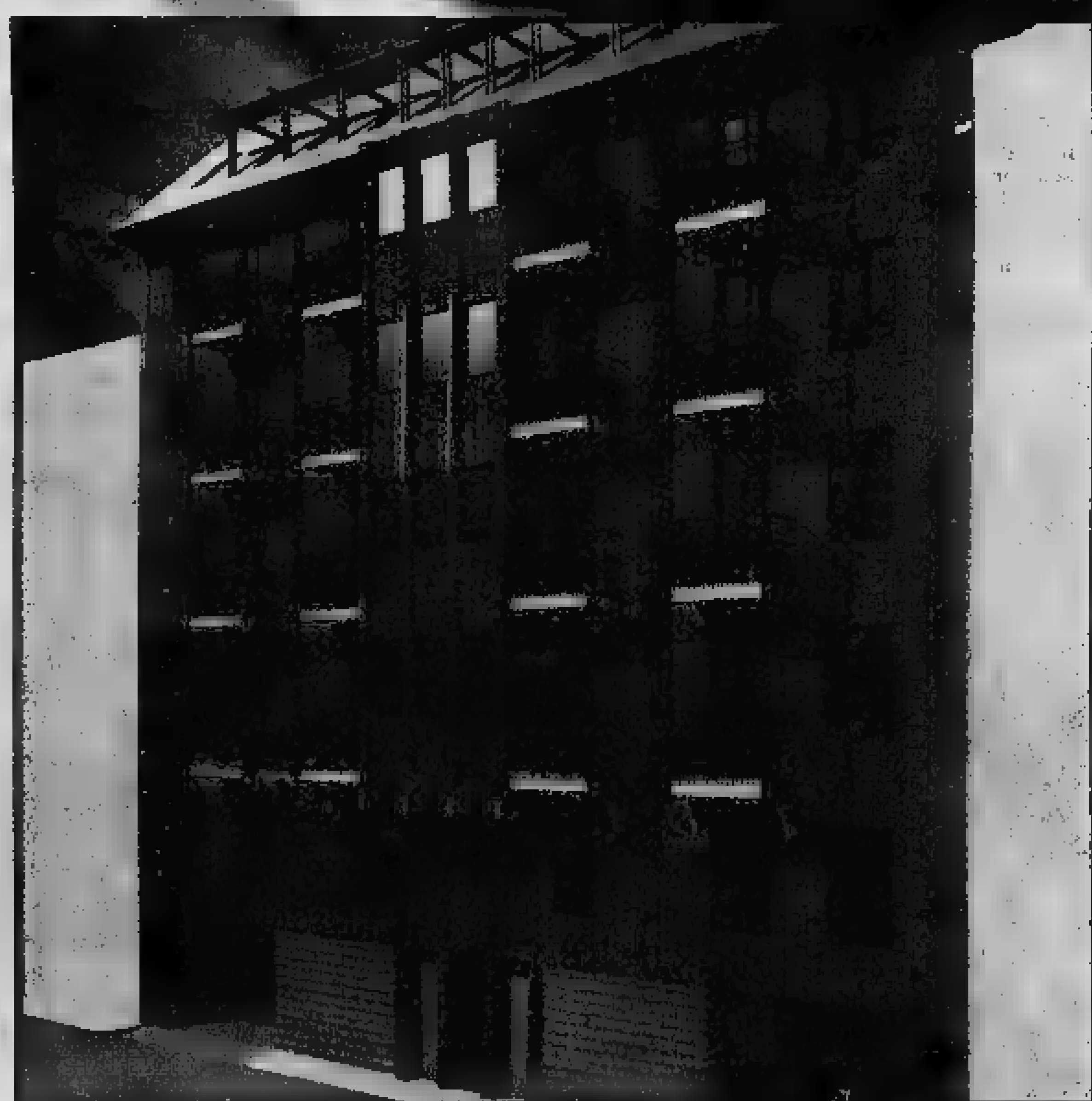
VILLAGGIO GLOBALE L.go Tevere Testaccio, tel. [illegible] Bread and Roses Orario 22.00

RESIDENZA La Corte



Il Centro della vostra vita in via Ugo Foscolo





MASSIMA TRANQUILLITÀ, ANCHE NEI PAGAMENTI.

Vicino a Corso Dante, nel centro della Torino commerciale, nasce una residenza tutta nuova che fa della tranquillità il suo pregio più importante. Tranquillità significa niente tram né bus che passano sotto casa, poco traffico, nonché un giardino condominiale interno che è un vero sfogo di serenità. Tranquillità vuole anche dire pagamenti comodissimi: 20% al compromesso, 20% a Marzo 2002, 20% ad Agosto 2002, saldo alla consegna e possibilità di mutuo o permuta del Vostro alloggio.

Gli appartamenti vanno da **40** a **150** mq., la facciata è in paramano, i box e posti auto sono interrati e le finiture di grande pregio.

Per informazioni e vendite
011.561.35.35
www.edilcase.it

EDILCASE
Servizi immobiliari dal 1962.

JUNIOR COMUNICAZIONE


ASTA ore 16.00 e 21.00
330 DIPINTI DEL '900 E CONTEMPORANEI
453 Menzio
444 Fazzini
436 Carrà
431 De Chirico
445 Picasso
429 De Pisis
430 Utrillo
472 Sutherland
463 Fontana
479 Adami
SANT'AGOSTINO
C.so

Elegante, pratico [illegible] veloce: si lava «in loco», con acqua e sapone

Con Dreamfibre divani da sogno

Il rivestimento Natuzzi che non si sfodera

Corso Turati 82, in via Morelli [illegible] angolo corso Potenza e al Centro commerciale «La Prealpina» [illegible] Roletto, Pinerolo: divani super? Li potete trovare a questi due indirizzi [illegible] «Divani & Divani» dove vengono proposti i migliori prodot[illegible] del settore, i più confortevoli, eleganti, moderni e soprattutto pratici per stare al passo con i tempi davvero frenetici della vita di oggi.

Belli, comodi e soprattutto pratici, si diceva. Anzi: praticissimi. A cominciare dal rivestimento, che non si sfodera ed è funzionale e perfetto anche per la donna che lavora [illegible] che non ha molto tempo da dedicare alla casa: in supermicrofibra Florence Dreamfibre che, così come l'Elora, si lava diretta[illegible] «in loco» [illegible] facilità, con alcool o trielina ma anche più semplicemente con acqua e sapone. E' solo una [illegible] tante proposte della «Divani [illegible] Divani»: le altre si chiamano Reno, Plaza, Randy, Bernie. Sono i nomi di alcuni dei molteplici modelli della nuovissima collezione creata [illegible] [illegible] leader mondiale, il Gruppo Natuzzi. Tra gli altri, [illegible] divano angolare di qualità, per una promozione da non perdere. In supermicrofibra Florence è «targato» Dreamfibre, con il nuovo marchio che raggruppa tutto il mondo delle microfibre Natuzzi, utilizzate in esclusiva da Divani & Divan[illegible] una soluzione davvero moderna [illegible] avveniristica per quanto riguarda i rivestimenti. [illegible] Torino [illegible] Milano, [illegible] Parigi e New York: il salotto rimane un luogo privilegiato dove il segno dei tempi e della vita metropolitana si riflettono in tutte le loro esigenze.



Tra i mobili che vi campeggiano, poi, il divano [illegible] certamente quello più importante, dove ci si rilassa, si chiacchiera, [illegible] si prende finalmente, [illegible] fine giornata, un momento di tranquillità magari in compagnia degli [illegible]. Naturale quindi dedicare al salotto molte [illegible] [illegible] naturale desiderare di rinnovarlo in vista dell'inverno alle porte. La Divani [illegible] Divani è pronta per assecondare tutto ciò, con [illegible] proposte di tendenza, modelli che [illegible] passano mai di moda, e alcuni «pezzi» in pronta consegna. E non basta: c'è «Decoratore», il servizio-novità di questa famosa catena [illegible] negozi dedicati [illegible] salotto e all'arredo. [illegible] [illegible] che permette [illegible] acquistare ambienti già perfettamente coordinati, «creati» all'origine dagli arredatori e abbinati alla perfezione per forme, colori e materiali.

I centri «Divani & Divani» propongono numerosissimi modelli, cia[illegible] [illegible] le [illegible] caratteristiche specifiche. Reno ad esempio [illegible] il primo divano - a scelta in pelle o rivestito in tessuto - con meccanismo elettrico guidato da un telecomando che permette di regolare inclinazione e poggiapiedi. Una soluzione ideale per i pigri, ma anche un'utile scelta per le perso[illegible] [illegible] [illegible] per chi soffre di problemi articolari. Angolare a otto posti [illegible] estrema bellezza, [illegible] sintesi di linee squadrate [illegible] morbide: questo l'identikit [illegible] Plaza. Per una casa giovane, poi, il divano Randy va benone; e ancora, c'è Bernie, quattro posti più



due poltrone in pelle bianca, rigorosissimo e squadrato, ideale per una camera moderna, ma d'impatto anche tra mobili antichi. Divani & Divani è da sempre sinonimo di eleganza e [illegible] praticità. La pelle rappresenta una scelta [illegible] stile sicura, che dura nel tempo. Si può scegliere tra pelle trattata (e quindi più resistente) oppure morbidissima pelle naturale. Quanto alla gamma [illegible] colori, [illegible] oltre 130 le tinte proposte. Gli arredatori della Divani & Divani hanno creato angoli-salotto in pelle [illegible] [illegible] tessuto che propongono già completi di ogni elemento, dai tavolini alle lampade, [illegible] tappeti ai [illegible]plementi. Abbinamenti da vedere e scegliere [illegible] blocco. Se poi siete in cerca di idee-design e di oggettistica, la «Divani & Divani» rinnova continuamente la propria colle[illegible]: candele colorate, tavolini-vassoio, vasi [illegible] varie fogge [illegible] materiali, cuscini a volontà contribuiscono a completare con stile e bellezza gli angoli dedicati al re[illegible]. Ultimamente, poi, l'Azienda ha messo ancor più l'accento sulla sfera del benessere. In salotto hanno fatto così il loro ingresso [illegible] poltrone-massaggio. Sono splendide poltrone da lettura e da conversazione, che [illegible] inseriscono in ogni ambiente grazie alle dimensioni contenute e alla vasta gamma di rivestimenti e colori. Un facile comando elettrico collegato al [illegible] [illegible]terno permette di selezionare due tipi di massaggio: [illegible] per sciogliere le tensioni muscolari, [illegible] effetto anti-stress, l'altro per ridurre l'affaticamento della colonna vertebrale e stimola[illegible] la circolazione. [illegible] allora? E allora tutti comodi, all'insegna della D&D...

LA STAMPA
PAGINA 43 MARTEDÌ 13 NOVEMBRE 2001

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 [illegible]
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522 FAX 0131 300528

L'ALTRA SERA IN UNA GALLERIA DELLA CARREGGIATA NORD DELL'«A26» TRA ROSSIGLIONE E OVADA

Falciati mentre segnalano l'incidente

Due milanesi sono morti, un torinese in prognosi riservata

I tre erano scesi da una Bmw che si era messa di traverso e da altre due autovetture

Ieri alle 18 scontro lungo la discesa di Ozzano Coinvolto anche un bambino: è all'Infantile

Due morti e un ferito grave è il bilancio dell'incidente accaduto l'altra sera in una galleria della A26. I tre erano scesi dalle loro auto per segnalare la presenza di un'auto di traverso agli automobilisti che sopraggiungevono e sono stati travolti. E' accaduto verso le 20 sulla carreggiata Nord, Rossiglione e Ovada. La Bmw condotta da [illegible] Pelizzaro, 27 [illegible] [illegible] (Milano), ha sbandato e si è fermata di traverso. Il marito Oscar Bruzzone, 28 anni, è sceso, mentre è sopraggiunta una Citroën con due coniugi, Ferdinando Mazzuccatelli, 63 anni, e Piera Paolinetti, di Milano. L'uomo è sceso, come pure il conducente di un'Astra, Massimo Fazio, 30 anni, di Torino. I tre stavano cercando di segnalare il pericolo quando è arrivata la Polo di Luca Cellamare, 25 anni. L'automobilista ha frenato, ma non è riuscito a evitare i tre e li ha investiti in pieno. Per Bruzzone e Mazzuccatelli [illegible] c'è stato più nulla da fare, [illegible] morti sul colpo, [illegible] Fazio con l'ambulanza del 118 è stato trasportato all'ospedale di Novi: è in prognosi riservata. Sono intervenuti i vigili del fuoco e gli agenti della Polstrada di Belforte Monferrato al comando dell'ispettore Nicola Di Sette.

Incidente sulla Ozzano-Casale. Un bambino di Castelletto Monferrato è all'Infantile di Alessandria per un incidente avvenuto dopo le 18 sulla discesa da Ozzano verso Casale. Secondo una prima ricostruzione (indagano i carabinieri di Ozzano), Katia Caprioglio, 25 anni, di Casale, a bordo di una Alfa 146 per evitare un uomo che spingeva un motorino, senza luci, rimasto senza benzina, si è spostata a centro strada venendo centrata sulla fiancata dalla Y10 di Gianluigi Amarotti, 47 anni, di Castelletto, con a fianco il figlioletto. Coinvolta anche una Hyundai coupé. Immediati i soccorsi di 118, vigili del fuoco e carabinieri. [r. bo. - r. sa.]

ALLARME IERI SERA IN VIA MARSALA, SOCCORSI UNA ALBANESE E I FIGLI

In ospedale per monossido

Famiglia ricoverata: grave bimbo di pochi mesi

Selma Chiosso
ALESSANDRIA

Quattro bambini e la loro mamma sono stati portati in ospedale per una sospetta intossicazione da monossido di carbonio. Un bimbo di pochi mesi è grave. L'allarme è scattato ieri pomeriggio dopo le 18 in un alloggio di via Marsala 5 abitato da una famiglia di albanesi. Il palazzo è stato recentemente restaurato ma, nell'alloggio dove si è rischiata la tragedia, i bimbi e la mamma vivevano in condizioni molto precarie.

L'allarme è stato dato da un vicino di casa preoccupato dalle urla che si [illegible] nel palazzo. Non è la prima volta infatti che la famiglia è al centro di episodi che hanno richiesto l'intervento delle forze dell'ordine.

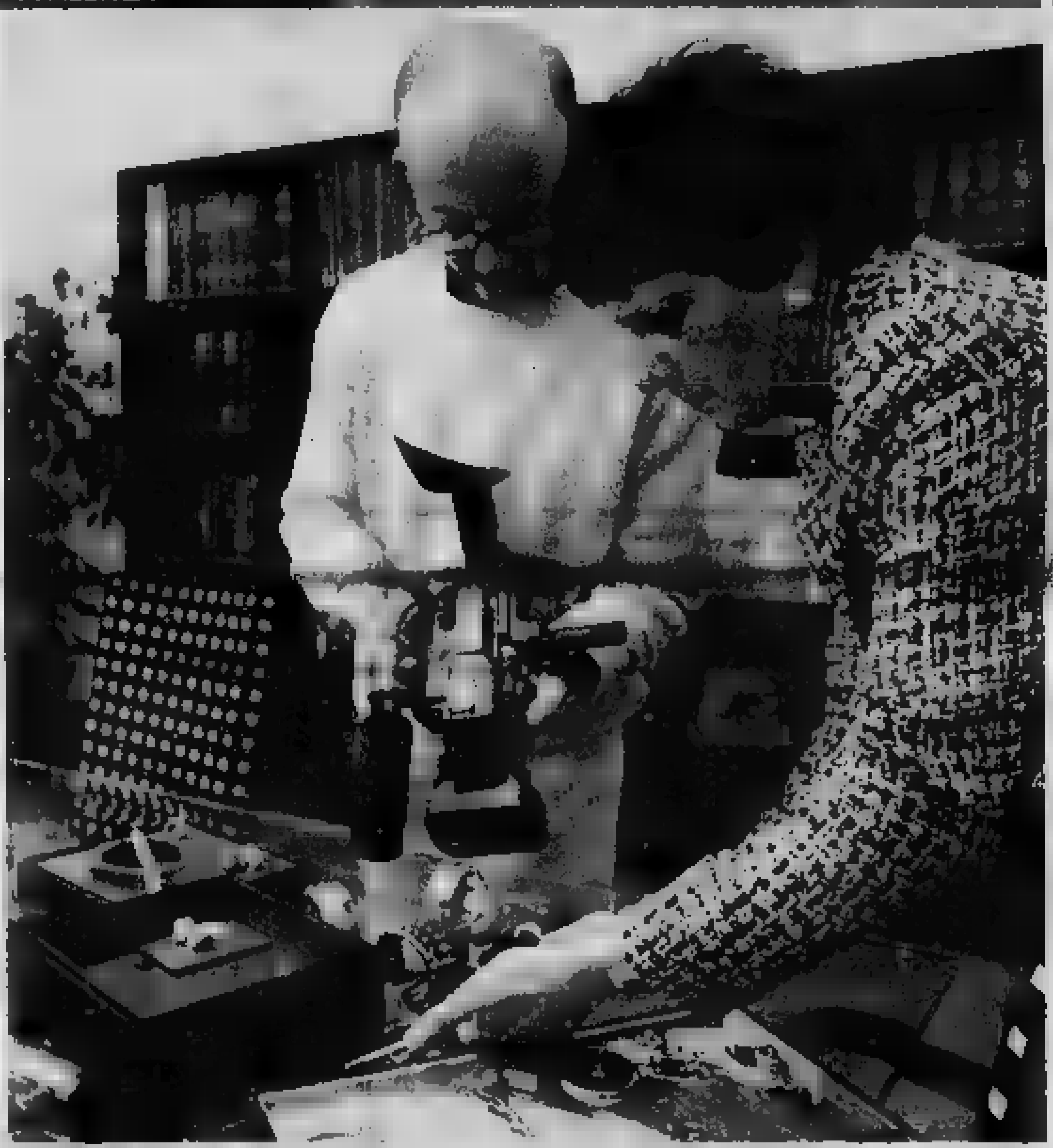
Sono accorsi i carabinieri di Alessandria che hanno chiamato le ambulanze del 118 e i vigili del fuoco.

Uno dei bimbi, un gemello di pochi mesi, è sembrato subito grave. Ad occuparsi di lui con sollecitudine e professionalità [illegible] l'équipe del 118 che, dopo aver prestato i primi soccorsi, ha trasportato il piccolo all'Infantile.

Poco dopo è arrivata un'altra ambulanza che ha accompagnato in ospedale gli altri bambini e la loro mamma. Questi dovrebbero essere dimessi già nelle prossime ore.

I vigili del fuoco hanno compiuto un lungo sopralluogo e la caldaietta che serviva per il riscaldamento della casa è stata messa sotto sequestro. L'impianto verrà analizzato e i risultati aiuteranno a capire cosa è successo, quindi se si tratta di un guasto che ha provocato l'intossicazione della famigliola o se i bimbi si sono sentiti male per altri motivi. Anche i carabinieri indagano sull'episodio che per certi aspetti non è del tutto chiaro.

A VALENZA



Obiettivo [illegible] gioiello Telecamere puntate [illegible] gioielli valenzani. [illegible] troupe della trasmissione «Okkupati», finanziata dal ministero del Lavoro, ha realizzato un servizio dedicato al master in Ingegneria del gioiello, promosso dal Politecnico alessandrino. La puntata del programma sarà trasmessa sabato 24 novembre su Raitre, in prima serata. Le riprese [illegible] iniziate nella sede del Poli, dove il responsabile [illegible] alessandrini Paolo Ferraris e i docenti Mario Rossi ed Ezio Bressan hanno illustrato le opportunità formative offerte dall'iniziativa. Poi sono stati presentati i laboratori d'eccellenza in cui si tengono le lezioni, quindi le telecamere si sono spostate in tre aziende orafe dove hanno trovato subito impiego i ragazzi che hanno frequentato la prima edizione del master.

TUTTE TRA CRESCENTINO E VALENZA LE AREE [illegible] SFOGO DEL PO PREVISTE DALL'AUTORITA' DI BACINO

«Ostaggio della piena»

I sindaci monferrini si ribellano

Silvana Mossano
ALESSANDRIA

I Comuni del Casalese, lungo l'asta del Po, lo vanno [illegible] tempo che rifiutano di essere utilizzati come «catino» per la raccolta delle acque di tutto il Piemonte e a salvaguardia delle regioni a valle. Da ieri, i sindaci, e insieme a loro le associazioni agricole (Coldiretti, Unione agricoltori e Cia) lo possono ribadire forti di uno strumento scientifico: la relazione dello studio che la Provincia ha commissionato a un pool di esperti dell'università di Pavia (pagato 140 milioni) per analizzare quale effettivo beneficio apporterebbero le sei casse di laminazione previste nello stralcio del [illegible] (piano di assetto idrogeologico) redatto dall'Autorità di bacino, su cui presto, secondo le rassicurazioni dell'ing. Pier Vincenzo Telesca, dirigente regionale nel settore della difesa del suolo, Provincia, Comuni e altri enti interessati saranno chiamati a un confronto.

I docenti universitari hanno illustrato l'esito del loro studio, accompagnato da simulazioni, che ha tenuto conto in un caso della previsione di una piena uguale a quella, giudicata eccezionale, del 2000, e in un altro di un'ipotesi di piena di portata inferiore. Comunque sia i risultati, di cui gli studiosi [illegible] già fornito qualche prima anticipazione, hanno evidenziato che le casse di laminazione non attenuerebbero, se non in misura marginale, o nulla in alcuni casi, gli effetti della piena nel Casalese. Sei le casse di laminazione indicate nel Pai: le cosiddette A (a Crescentino) e C (a Coniolo basso), che riguardano la raccolta delle acque dei corsi minori (su cui gli esperti di Pavia non si sono addentrati perché non esiste nessun dato di riferimento), la B [illegible] Palazzolo e Morano (effetto nullo), la D a Terranova, la [illegible] Frassineto, Ticineto, Valmacca e Bozzole, [illegible] dopo Valenza già in territorio lombardo (queste ultime consentirebbero un abbassamento del livello di qualche decina di centimetri).

«Non diciamo no a priori alle casse di laminazione - ha detto l'assessore provinciale Paolo Filippi, condiviso da sindaci e agricoltori -, ma rigettiamo l'ipotesi che le concentra tutte nel nostro territorio. Va bene il principio della solidarietà, per cui ciascuno fa tutti gli sforzi necessari per trattenere le acque cercando di mandarne a valle il meno possibile, però [illegible] comprendiamo perché a monte non si faccia altrettanto». La solidarietà, insomma, va equamente distribuita lungo tutta la fascia fluviale. Pertanto, i risultati dello studio saranno tradotti in delibere dal contenuto unitario [illegible] da Provincia, Comuni e associazioni agricole e inviate entro breve in Regione a integrazione di quelle precedenti. Sarà questa la base di partenza scientifica e, quindi, oggettiva per discutere.



L'assessore provinciale Paolo Filippi

Pronto [illegible] appello [illegible] ministri

«Mancano i soldi per la ricostruzione la Regione faccia da tramite con Roma»

CASALE MONFERRATO

[illegible] contavano molto i sindaci sull'esito della Conferenza Stato-città per ottenere [illegible] promessa formale che più soldi sarebbero stati inseriti nella Finanziaria, perché quelli fino ad ora previsti sono ben poca cosa rispetto all'esigenza di 3030 miliardi dichiarata dalla Regione, attraverso il presidente Ghigo, e gli assessori Cavallera e Ferrero. Invece le aspettative sarebbero andate deluse. [illegible] qui, l'immediata richiesta ufficiale di incontrare al più presto i ministri dell'Interno e dell'Ambiente, oltre che il presidente della Commissione Bilancio della Camera, contenuta in una lettera firmata da Gianfranco B[illegible], presidente del coordinamento dei comitati alluvionati, spedita ai vertici [illegible] Regione (presidente e due assessori) e a Paolo Mascarino presidente del Coordinamento dei sindaci dell'asta fluviale, oltre che ai parlamentari Muzio, Piccioni, Demeri e Viale.

«Purtroppo - scrive il portavoce degli alluvionati - [illegible] il passare [illegible] tempo non ci resta [illegible] considerare che gli sforzi fatti da parlamentari, organismi regionali, provinciali e comunali nelle svariate sedi per iscrivere nella legge Finanziaria ulteriori fondi hanno sortito un misero effetto».

Ora, i comitati chiedono a Regione e Coordinamento dei sindaci di accollarsi un ulteriore impegno: fare da tramite perché i ministri Scajola e Matteoli, e il presidente della commissione Bilancio siano disponibili a incontri, a cui i rappresentanti degli alluvionati contano di essere presenti «per esprimere con forza l'esigenza di adeguare le risorse per la ricostruzione e il ripristino di una dignitosa vita civile».

Non si cita il [illegible] alle Infrastrutture Lunardi che gli alluvionati hanno atteso, invano, nel Casalese. Aveva detto sì, poi no. E magari, una volta o l'altra, per un caffè! [s. m.]

E' UN'ALTERNATIVA DI 4 CHILOMETRI ALLA STATALE 30 DI VALLE BORMIDA, LA CERIMONIA [illegible] SVOLGERA' ALLE 11

Tangenziale «prolungata», oggi l'inaugurazione

Dopo un'attesa durata anni si apre al traffico la variante fra Borgoratto [illegible] Frascaro

Franco [illegible]
ALESSANDRIA

I lavori erano cominciati a metà degli Anni 90 La spesa è stata di una ventina di miliardi

Ora si aspetta che parta il cantiere riguardante il tratto dal Platano di Napoleone a S. Michele

Si conclude oggi la storia infinita [illegible] una «variante» di quattro chilometri alla statale 30 di Valle Bormida [illegible] cui si parla [illegible] dieci [illegible] e la cui apertura, dopo una [illegible] di rinvii, è finalmente fissata per le 11 di [illegible]. La cerimonia, presenti l'assessore regionale Ugo Cavallera, il vice presidente della Provincia Daniele Borioli e i responsabili del compartimento di Torino dell'Anas, si avrà alle porte di Borgoratto, rappresentato dal sindaco Maurizio Lanza. E' questo il paese [illegible] più ha subito disagi e danni per le migliaia di veicoli che sino a oggi hanno attraversato la strada principale, la via Acqui.

La «variante» è il proseguimento della tangenziale Est di Alessandria che, dal Platano di Napoleone, da una trentina di anni raggiunge, evitando l'attraversamento di Cantalupo Alessandrino, la periferia di Borgoratto: di qui il nuovo tratto di arteria arriverà all'altezza dello svincolo per Frascaro, e sarà anche migliorato il collegamento della statale con la provinciale per Oviglio.

Della «variante» si cominciò a parlare oltre dieci anni fa, venne predisposto il progetto, poi più volte modificato, a metà Anni Novanta iniziarono i lavori, che subirono diverse interruzioni, costo oltre 20 miliardi. I lavori stradali, compresi i vari allacciamenti, furono ultimati molti mesi fa, l'Anas però non aveva appaltato la g[illegible] per la posa dei guard-rail e la realizzazione della segnaletica, al[illegible] ritardi, oggi la parola fine. Per sollecitare gli ultimi lavori era intervenuto anche il prefetto Vincenzo Pellegrini.

Attualmente la statale di Valle Bormida attraversa Borgoratto e, da qualche anno, dopo il susseguirsi di incidenti, anche mortali, e di danni alle case che si affacciano sulla strada, il sindaco Gianfranco Ciberti [illegible] fatto sistemare semafori [illegible] estremità del paese, iniziando la battaglia contro l'Anas, proseguita dal suo [illegible] Lanza. [illegible] i semafori, costringendo il traffico a senso unico alternato, pro[illegible] tante proteste.

E' pronta la «variante» di Borgoratto, si attende invece che l'Anas decida l'affidamento dei lavori - già effettuata la gara d'appalto - per il proseguimento della circonvallazione dal Platano di Napoleone verso San Michele. In città proseguono invece i lavori per la costruzione delle due grandi rotonde al servizio [illegible] nuovo ponte Tiziano, in via Giordano Bruno e in spalto Borgoglio, con altri disagi al traffico. Lungo la statale 10 Padana Inferiore, dove proseguono le [illegible] chilometriche nel [illegible] «maledetto» Alessandria - Marengo, si è ripreso a lavorare per il rifacimento del manto bituminoso in un lungo tratto verso Novi.

ACQUI

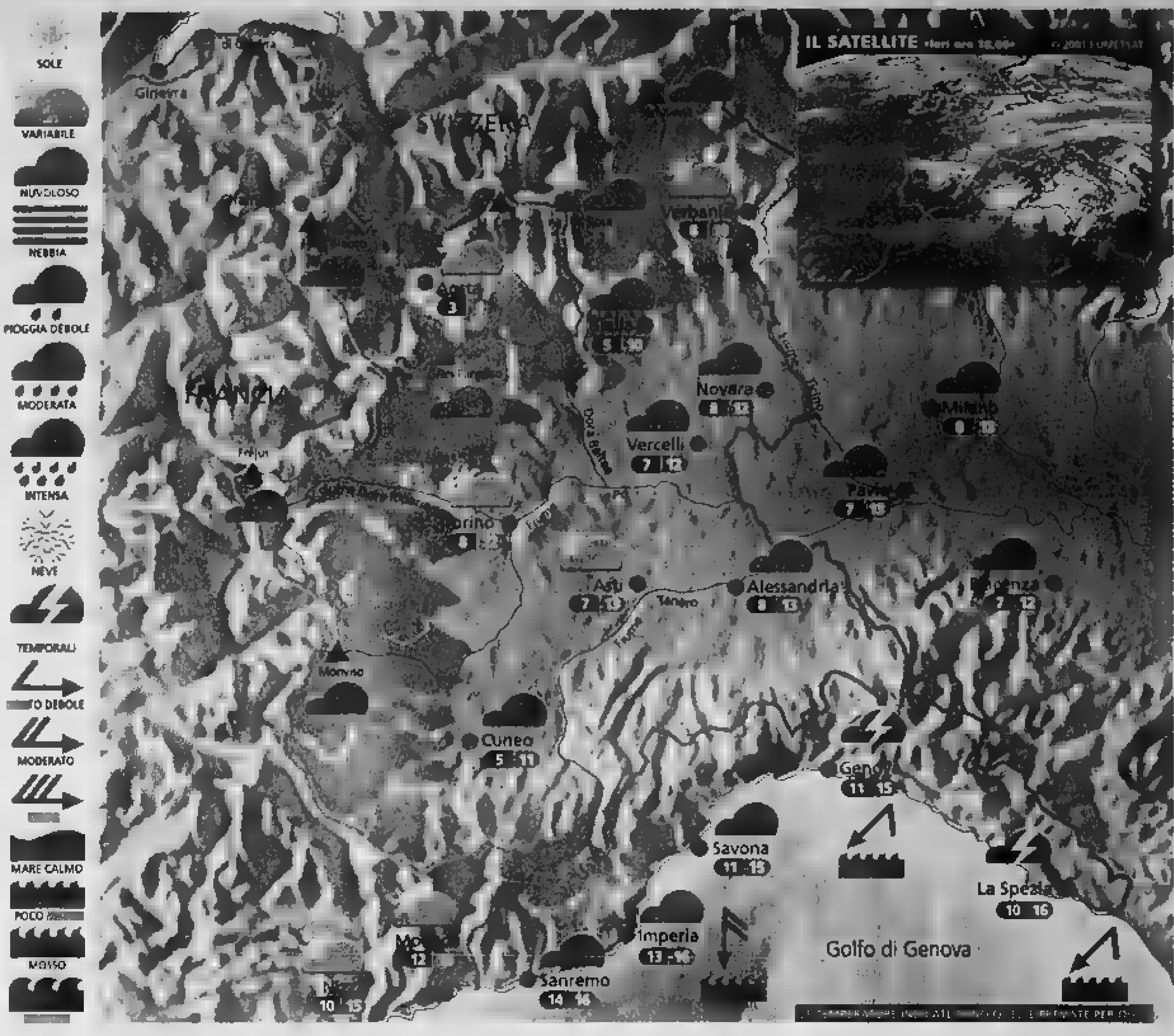


QUATTRO [illegible] MALATE DI LEGIONELLA

I pazienti contagiati nelle loro abitazioni adesso sono in cura [illegible] (nella foto)

SERVIZIO A PAGINA 49

BOLLETTINO



Situazione Ieri abbiamo ancora avvertito gli effetti di una profonda depressione originatasi nel Mediterraneo nel corso del fine settimana: si sono infatti manifestati alcuni brevi rovesci, segnatamente sulla Liguria. Il flusso di aria calda sciroccale ha ulteriormente innalzato le temperature. Oggi nubi alternate ad un po' di sole.

Previsioni Al mattino cielo nuvoloso sulla Liguria e sul basso Piemonte con isolati rovesci, occasionalmente temporaleschi in prossimità dei litorali; sulle restanti zone maggiori schiarite e tempo asciutto. Sulla Valle d'Aosta il sole si imporrà più facilmente sulla nuvolosità. Pomeriggio con nubi sparse e qualche momento soleggiato ovunque. In serata nuovo aumento della copertura nuvolosa sul Piemonte. Temperatura in lieve diminuzione sulle Alpi. Venti moderati in Liguria, deboli altrove. Domani coperto con rovesci sparsi e più freddo.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino a domenica

La settimana si è aperta all'insegna della variabilità, ma potrebbe chiudersi sotto la nebbia e con temperature più fredde. La depressione che negli ultimi giorni ha colpito le nostre regioni, preceduta da un afflusso di aria molto fredda per la stagione, ha provocato le prime nevicate importanti sulle Alpi Marittime e un'autentica tempesta di vento sulla Liguria con raffiche prossime ai 100 km/h. Questa fase perturbata vivrà una recrudescenza nella giornata di mercoledì, quando affluirà nuovamente aria fredda dai quadranti orientali che provocherà alcune precipitazioni, specie sul Piemonte. Il limite delle nevicate si collocherà attorno ai 900 m. [illegible]ovedì l'alta pressione si farà largo verso il nord Italia determinando un graduale miglioramento [illegible] situazione. Nella notte su venerdì il cielo sereno potrebbe favorire le prime consistenti gelate anche in pianura. L'ulteriore rinforzo dell'alta pressione garantirà poi il bel tempo fino a domenica; in montagna l'inversione termica favorirà un lieve rialzo della temperatura, mentre [illegible] pianura continuerà a fare piuttosto freddo e si formeranno pericolosi [illegible] di nebbia.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	11	15	REGGIO CALABRIA	[illegible]	[illegible]
BARI	15	18	ROMA	11	16
BOLOGNA	10	13	VENEZIA	11	13
CAGLIARI	14	18	BARCELLONA	9	16
CATANIA	14	20	BRUXELLES	3	8
CATANZARO	13	17	FRANCOFORTE	0	6
FIRENZE	9	14	[illegible]	5	9
OLBIA	13	1[illegible]	[illegible]	3	4
PALERMO	17	18	[illegible] DI [illegible]	-1	7
PERUGIA	8	13	PARIGI	4	9
POTENZA	10	13	[illegible]	2	9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 24 minuti; culmina [illegible] ore [illegible] e 14 minuti, [illegible] alle [illegible] 17 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore [illegible] e 51 minuti; cala [illegible] 16 e 25 minuti



TORTONA, COMMISSIONE ACCERTERA' LA SITUAZIONE NEGLI IMMOBILI MUNICIPALI

Il calore sott'inchiesta

Indagine sulla gestione del servizio

Maria Teresa Marchese

TORTONA

Il [illegible] «gestione calore» degli immobili comunali sarà sottoposto alla valutazione di [illegible] commissione d'inchiesta. E' stata la minoranza a chiedere l'apertura di un'indagine per controllare come viene speso il denaro dei contribuenti. Secondo il consigliere Luigino Valsorda, che ha sollevato il problema con un'interrogazione [illegible] Consiglio, per lo meno c'è stata troppa approssimazione e leggerezza nella formulazione del capitolato d'appalto prima e nei controlli e verifiche poi. Un appalto da 19 miliardi in 9 anni, che secondo Valsorda [illegible] fuori controllo da almeno 2 anni e che poteva restare tale per altri 7». «Il problema della gestione calore ha alle spalle una storia precisa e dettagliata - dice il vice sindaco Pierpaolo Cortesi -. L'esternalizzazione del servizio della gestione calore è [illegible] ideata e realizzata dalla precedente amministrazione Bellossino». «Peraltro la complessità del sistema progettato e posto [illegible] per la gestione calore - dice il sindaco Giuseppe Bonavoglia - richiedeva un adeguato periodo di taratura, prima di apportare correttivi. Nella pratica conduzione della gestione calore davanti all'emergere di qualche perplessità, che peraltro confermava i dubbi sorti inizialmente, la giunta assegnava uno specifico obiettivo al Settore infrastrutture e patrimonio e nel contempo continuava una documentata opera di relazionalità e controllo con l'appaltatore». L'obiettivo assegnato per il monitoraggio della gestione calore riguarda due aspetti: controllo delle temperature e fissazione [illegible] una procedura concordata [illegible] l'appaltatore per [illegible] misurazione del calore erogato in ogni immobile; monitoraggio dei singoli elementi di costo del servizio e valutazione del [illegible] totale del servizio stesso, impianto per impianto. Spiega Cortesi: «Per il controllo temperature, l'accertamento è stato concluso il 10 settembre 2001. Si [illegible] dato inizio subito alla realizzazione del monitoraggio, in [illegible] dell'interrogazione del [illegible] Valsorda. Il 29 agosto [illegible] l'amministrazione comunale [illegible] sollecitato il settore infrastrutture e patrimonio all'accelerazione [illegible] conseguimento dell'obiettivo».

«Riguardo all'azione intrapresa dalla minoranza - dice il sindaco - nulla osta della giunta a una commissione che esamini la vicenda, fermo restando che l'obiettivo del monitoraggio del servizio "gestione calore" assegnato alla struttura sarà portato a termine nei tempi già prefissati». La conferenza dei capigruppo stabilirà [illegible] modalità [illegible] costituzione della commissione, che sarà ratificate nel prossimo Consiglio.



Il vicesindaco Pierpaolo Cortesi

ALLA FESTA DI SANT'EVASIO IL VESCOVO HA PRESENTATO I NUOVI LAVORI

«Il restauro del Duomo ripartirà dal battistero»

Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

[illegible] proprio si vogliono stabilire [illegible] priorità nei lavori [illegible] ci attendono nei prossimi anni bisognerà partire dal battistero, perché attualmente la Cattedrale ne è priva»: questo è stato il messaggio del vescovo Germano Zaccheo nel presentare i lavori futuri in Duomo in [illegible] sione [illegible] festività di S.Evasio, patrono [illegible] città. [illegible] vecchio battistero era collocato in una delle cappelle laterali, dall'altare si poteva aprire una botola, che liberava [illegible] vaschetta battesimale, sistemazione giudicata poco significativa per il battistero di [illegible] Cattedrale

Considerati i restauri effettuati al nartece, valorizzata la sua simbologia di spazio aperto verso la città, diventa improrogabile pensare a [illegible] dedicato alla purificazione e alla conciliazione: Battesimo e Penitenza.

Il progetto del battistero è stato affidato a un artista contemporaneo, Guido Lodigiani, che presenterà il progetto verso Natale, [illegible] altri grandi interventi attendono l'antico Duomo.

La prima tappa riguarda i tetti e quanto prima [illegible] collocati i ponteggi attorno alla cupoletta della cappella [illegible] Sant' Evasio, [illegible] ha bisogno di un intervento sulle coperture, [illegible] anche sulle pareti esterne. Il Comune si è impegnato ad anticipare per l'intervento [illegible] milioni. Questo lavoro comprende anche la ripulitura dei sottotetti, così da ricavare un percorso che ne consenta la fruibilità, progetto affidato agli architetti Martelli e Rolfo, che hanno già lavorato al nartece, in collaborazione con Giovanna Mastrotisi della Novaria Restauri

Il secondo intervento riguarda il complesso delle sacrestie, il cui progetto è stato affidato all'architetto Gianni Deambrogio, per il recupero di spazi museali, tra cui la famosa «sacrestia aperta» per la quale la Diocesi ha già ottenuto [illegible] consistente aiuto dalla Cassa di Risparmio di Torino.

Il terzo intervento riguarda la valorizzazione completa del nartece.

Un'altra novità è la preparazione per Natale di un volume curato dall'architetto Castelli e dal professor Dionigi Roggero sul Duomo, arricchito da ampia documentazione fotografica , il cui progetto editoriale si deve a Camillo Francia.

Per sostituire monsignor Felice Moscone che [illegible] stato incaricato di [illegible] l'intero programma di restauro, è stato nominato Don Renato Dalla Costa.



Il vescovo Germano Zaccheo

IN BREVE

OVADA

Peso cade dalla gru e colpisce un operaio

Un operaio che stava lavorando a Cascina Nuova è rimasto ferito ed un piede da un peso che si è staccato da [illegible] gru. E' [illegible] soccorso dal 118. [r. bo.]

ALESSANDRIA

Cooperazione e sviluppo a confronto [illegible] Afghanistan

Conferenza stasera alle 21 all'istituto per la Cooperazione allo Sviluppo, in piazza Basile 1 ad Alessandria, su «L' Afghanistan dei taleban, tra radicalismo religioso e dinamiche internazionali». [e. c.]

[illegible]

C'è un [illegible] campione tra i cercatori d'oro

Gianni Parisato, di Valenza, è il campione autunnale dei cercatori d'oro: [illegible] titolo lo ha conquistato sulle sponde del torrente Elvo a San Damiano di Carisio (Vc), detronizzando il campione di primavera Giuseppe Rizzi, di Busto Arsizio (Varese). [r. c.]

FUBINE

L'Avis cerca volontari e «recluta» i donatori

L'attività quasi trentennale della sezione Avis è stata festeggiata con una cena offerta dal direttivo. E' stata l'occasione per una «grande rimpatriata» di [illegible] storici e attuali, le cui attenzioni [illegible] ora rivolte alla divulgazione del volontariato e al «reclutamento» di nuovi donatori. L'Avis fubinese è, da sempre, una fra le più proficue sezioni della provincia. [g. l.]

ALESSSANDRIA

L'Associazione per la pace propone un'ora [illegible] silenzio

Un'ora di silenzio (18 - 19) davanti alla prefettura [illegible] Alessandria per iniziativa dell'Associazione per [illegible] pace che la ripeterà ogni martedì. [e. c.]

VALENZA

Continua fino a domani la rassegna orafa

Continua fino a domani al Palazzo mostre di Valenza la Rafo, la rassegna fabbricanti orafi per il commercio all'ingrosso. [r. c.]

ALESSANDRIA

Un [illegible]o all'Api per disoccupati

All'Api è iniziato ieri [illegible] corso di 1000 ore, una parte in aziende, per disoccupati che intendano specializzarsi nell'area amministrativa. In sede alle 15, convegno su «Telelavoro con Internet» promosso dal consorzio Lavoro e Ambiente con Confapi e Cgil-Cisl-Uil. [f. m.]

RICORSO AL GIUDICE DEL LAVORO: CAUSATO UN DANNO D'IMMAGINE ALL'ENTE

«Falsificò il diploma, sia licenziato»

Il Comune non perdona il dipendente che voleva far carriera

Emma Camagna

Deve [illegible] licenziato, perché ha causato un grave pregiudizio all'immagine dell'ente pubblico. Lo chiede il Comune, tramite il proprio legale Giuseppe Lanzavecchia, al tribunale del lavoro. Nel mirino il dipendente Maurizio Venezia, [illegible] anni, via Trotti, operatore tecnico (poi spostato in altro ufficio), il quale negli scorsi anni per ottenere un miglioramento dell'immagine professionale aveva partecipato ad alcuni concorsi interni presentando tutti i documenti necessari e le «credenziali» che avrebbero dovuto contribuire al salto di qualità: [illegible] erano falsi. Consistevano nel diploma di maturità magistrale e di laurea in Filosofia con attestazione dell'Università di Torino relativa agli esami sostenuti [illegible] non rispondevano al vero; il diploma di maturità magistrale, ad esempio, era costituito da un montaggio [illegible] quello conseguito dalla moglie.

Venezia fu scoperto, incriminato per [illegible] (i documenti irregolari) e tentata truffa (cercò di procurarsi un ingiusto profitto inducendo in errore il Comune sulla validità di quei titoli) e mesi fa comparve davanti al giudice monocratico patteggiando sei mesi con la condizionale. Successivamente fu licenziato, [illegible] fece ricorso al Collegio arbitrale di disciplina che sostituì il provvedimento con la sospensione di tre mesi dal servizio e dallo stipendio.

Il dipendente riprese quindi l'attività, [illegible] il Comune, che insiste per il licenziamento, ieri ha fatto ricorso al giudice del lavoro.

Maurizio Venezia [illegible] mirava a un aumento di stipendio, voleva solo una gratificazione personale, come lui stesso ha confessato, e per questo [illegible] nel '98 partecipò a un concorso per la copertura di 13 posti [illegible] istruttore amministrativo. Durante la verifica dei documenti si rilevò un'anomalia nella copia autentica del diploma [illegible] maturità magistrale. Si accertò che il documento era falso.

L'amministrazione comunale volle andare a fondo e scoprì che il dipendente aveva presentato documenti e certificati falsi anche in occasione di altri due [illegible] interni ai quali aveva partecipato, uno nel '97, l'altro tre anni prima.

SANNAZZARO, BALLERINA

E' condannata per spettacolo osé al «Dream House»

SANNAZZARO. Apparentemente [illegible] era una discoteca, in realtà il pubblico veniva intrattenuto [illegible] spettacoli decisamente sopra le righe: la ballerina si aggirava tra gli avventori, [illegible] sceglieva uno e [illegible] e se lo portava sul palco, dedicandogli poi «attenzioni particolari». Lo [illegible] al «Dream House» di Sannazzaro [illegible] interrotto due anni fa dai carabinieri e [illegible] guai il titolare e [illegible] spogliarelliste, tutti [illegible] di spettacoli osceni.

Ieri una delle ragazze, Marina Penco, 34 anni, di Dovera (Cremona), è stata condannata a 4 mesi e 10 giorni di reclusione e 450 mila lire di multa, con i benefici di legge. Il titolare e due colleghe avevano preferito il patteggiamento e se l'erano cavata con multe. [c. b.]

L'ALLARME ALLE POSTE

Nel «proclama» c'erano minacce all'Occidente

ALESSANDRIA. Le pagine dattiloscritte ritrovate [illegible] ad altre strane cose, sabato, al Centro smistamento Poste Fs, nella corrispondenza proveniente da Tortona, contenevano minacce all'Occidente. Il proclama firmato «Amaso» - Osama (bin Laden) letto al contrario -, riportava anche parole di condanna all'imperialismo americano. Il proclama [illegible] inserito in [illegible] buste, destinate a scuole superiori di Torino, Palermo e Napoli, che contenevano pure mercurio, resti in putrefazione di piccoli animali e un ritaglio di banconota estera.

L'«allarme terrorismo», scattato alle 16 di sabato al Cpo, aveva provocato la mobilitazione, durata più di sei [illegible] degli addetti alla sicurezza: vigili del fuoco, medici dell'Asl, polizia e una squadra speciale di artificieri arrivata appositamente da Genova. [g. l.]

SENZA CONDIZIONALE

Patteggia [illegible] mesi per furti di telefoni e portafogli

ALESSANDRIA. Un anno e sei mesi di reclusione senza condizionale: li ha patteggiati Salvatore Scontrino, 33 anni, corso Cento Cannoni, [illegible] sato di furti fatti e tentati il 31 marzo, [illegible] e 24 aprile 2000. L'uomo (lo ha difeso Rosella Monti) in corso Crimea cercò di scippare la borsa a Sonia Pittania che reagì mettendolo in fuga; rubò due portafogli e un telefono cellulare a Maria Patrizia Trevisan che li custodiva in una borsa nella propria agenzia immobiliare; si impossessò di oltre 10 milioni e di [illegible] assegni (valore globale oltre 6 milioni) dell'agente assicurativo Antonio Faciano. In [illegible] Lamarmora 31 entrò negli alloggi di Laura Naliato (passando da una finestra) e di Claudio Manfrinati, che è al pian terreno, appoggiandosi a una bicicletta, ma [illegible] riuscì a rubare: infine sottrasse il portafoglio a Marina Negri. [e. c.]

ACQUI E LA REGIONE

Una schiarita sul futuro delle Terme

ACQUI TERME. Pericolo scampato per le Terme acquesi? Dopo le iniziative assunte dalle organizzazioni sindacali di categoria della Cgil, Cisl e Uil e dei lavoratori della Terme di Acqui spa sul problema dei ventilati tagli alle prestazioni termali a carico del Servizio sanitario nazionale, si è giunti finalmente [illegible] un chiarimento con la Regione Piemonte.

Infatti, in un incontro che si è [illegible] la scorsa settimana, la Regione ha garantito il proprio interessamento relativo alle Terme [illegible] Acqui (nella quale peraltro è socia) e ha confermato gli impegni di spesa anche per quanto riguarda le [illegible] il Servizio sanitario nazionale.

«Per ora, pare che il pericolo sia scampato - commentano Giancarlo Torielli, della Cgil, e Antonio Lo Conte, della Cisl - anche se durante la discussione fatta in Regione è [illegible] in prospettiva una probabile riduzione delle prestazioni cosiddette mutualistiche».

[illegible] registra quindi una schiarita per gli addetti [illegible] e per l'intera economia dell'Acquese. «Auspichiamo - aggiungono i due sindacalisti - che il rilancio dell'attività termale di Acqui Terme si concretizzi nel più breve tempo possibile, [illegible] iniziare dalla ristrutturazione dell'Albergo Nuove Terme e delle altre [illegible] che tutte le parti potranno mettere in campo per favorire questo sviluppo». [g. l. f.]

FONDAZIONE CRAL E ATENEI

Premio [illegible] laurea per ricordare Luciano Stella

ALESSANDRIA. Rendere omaggio a un concittadino, il professor Luciano Stella, [illegible] nel [illegible] a 54 anni per malattia, che ha fatto della ricerca e dello studio in campo economico [illegible] dei punti fermi della propria vita e incentivare lo studio delle discipline giuridiche ed economiche nelle Università di Alessandria e Genova. E' per questi motivi che la Fondazione Cral in collaborazione [illegible] i due Atenei ha bandito [illegible] concorso per il conferimento [illegible] premio [illegible] laurea triennale di [illegible] milioni intitolato al professor Stella, docente di Economia e Politica economica all'Università di Genova, autore di libri, studi e articoli su prestigiose riviste specialistiche, promotore e organizzatore di un convegno internazionale di economia, componente per qualche [illegible] del consiglio di amministrazione della Cral.

E' stato presentato ieri dal presidente della Fondazione Gianfranco Pittatore («Deve essere accuratamente salvaguardato tutto ciò che può essere fonte di importanti stimoli») e dai professori Salvatore Rizzello per l'Ateneo alessandrino e Bruno Soro, [illegible] alessandrino collega di Stella per quello genovese. Sarà premiata la migliore tesi di laurea in giurisprudenza a indirizzo economico, [illegible] stesse devono pervenire entro il 30 novembre, i concorrenti devono essersi laureati negli anni accademici '99-2000 e 2000-2001, la premiazione avverrà questa primavera durante una manifestazione pubblica. [e. c.]



NUTRILO CON TENEREZZA



SEMPRE.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi.

Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it



REGIONE PIEMONTE

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

UNA CARNE TENERA COME SEI TU

Input/TORINO

NEL CONCORSO RISERVATO [illegible] TARTUFI PREMIATA UNA «TRIFOLA» DI 502 [illegible]

Piace la S. Baudolino

Nonostante la pioggia, migliaia di visitatori per la mostra «Argenti in tavola» Assai apprezzate anche le bancarelle di prodotti tipici e i punti di degustazione

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Le due giornate dell'edizione 2001 della «Fiera di San Baudolino» organizzata da Asperia-Camera di commercio per onorare il patrono [illegible] città non [illegible] state favorite [illegible] punto [illegible] vista metereologico, ma non [illegible] certo mancato il successo.

Migliaia di visitatori alla [illegible]stra «Argenti in tavola» in via San Lorenzo e [illegible] punti [illegible] degu[illegible] dei prodotti tipici (salumi, formaggi e vini del Marengo doc) in via Vochieri o si sono ritrovati att[illegible] alle bancarelle di prodotti enogastronomici di qualità scelte da Procom.

Nel palazzo di [illegible] S. Lorenzo già sede della Camera di commercio, con il salone tornato all'antico splendore, il meglio della produzione argentiera delle ditte Arsal di Sacco, Cesa-Ricci, Goretta ed Edoardo Vitale, [illegible] a quelle di aziende «forestiere» e a preziosi pezzi di antiquariato, cristalleria e tovagliati, ha conquistato i visitatori, confermande la fantasia e la qualità degli artigiani argentieri alessandrini.

In posizione d'onore e ammirata la perfetta riproduzione eseguita da Carlo Vallé, della Vallé Mario snc di Milano, della famosa «saliera del Cellini» conservata al Kunsthistorisches Museum di Vienna.

Argenti di qualità, come la qualità ha contraddistinto i prodotti tipici che, presentati sull'ex-seminario di via Vochieri, hanno conquistato palato ed olfatto della schiera di «assaggiatori» che [illegible] sono susseguiti nelle due giornate.


Un'immagine degli argenti in mostra nell'ex palazzo della Camera di commercio

«I sapori di qualità e le eccellenze enogastronomiche - dice Severino Fara, segretario generale della Camera di commercio - che sono punte di diamante dell'opera di promozione e valorizzazione delle migliori produzioni delle terre alessandrine, elemento certo per il rilancio dell'economia provinciale».

Soddisfatto per il successo della San Baudolino, oltre a Fara anche il presidente Renato Viale, impegnato con Comune, Provincia, Regione e Fondazione Cral a trasformare l'edificio di [illegible] San Lorenzo in Palazzo Asperia, che accoglierà mostre, convegni, [illegible]segne, dibattiti.

Buona la partecipazione, infine, alla mostra «La trifula monfrina», organizzata dall'associazione tartufai presieduta da Giovanni Capriata.

[illegible] primo premio a Giampaolo Guastavigna (con un tartufo bianco di 502 grammi), secondo Giovanni Palma (309 grammi). Per i gruppi di tartufi bianchi premiati Giovanni Dagna, Giampaolo Guastavigna, Angelo Micca, Camillo Scaglia e Nello Bruno.

PER CHI PREFERISCE LA DISCOTECA C'E' ALENA SEREDOVA ALLA LUNA ROSSA

L'«Enrico IV» a Tortona con Lo Monaco in scena

E' di scena la grande prosa, [illegible] e domani, alle 21, al Teatro Civico di **Tortona.** Sebastiano Lo Monaco, attore molto amato dal pubblico tortonese, torna a proporre uno dei testi più famosi di Luigi Pirandello, «Enrico IV», per la regia di Roberto Guicciardini.

Nel cast, Marina Biondi, Claudio Mazzenga, Daniele Pecci, Robert Madison, Fabio Rusca, Bindo Toscani. Le scene sono [illegible] Pi[illegible] Guicciardini, i costumi di Gabriele Mayer; le musiche di Astor Piazzolla.

Enrico IV, impazzito a causa di una caduta da cavallo provocatagli dal suo rivale, [illegible] crede per do[illegible]ci anni l'imperatore e vive in una falsa reggia finchè guarisce. Continua però a fingersi pazzo e la [illegible] illusione si frantuma definitivamente quando [illegible] medico gli presenta Matilde e Frida, sua figlia, identica e giovane come la madre quando egli l'ha amata.

Nel tentativo di riafferrare la propria vita, per Enrico ora Frida «è» Matilde. L'abbraccia e quando Belcredi, l'antico rivale, tenta di scostarlo, Enrico lo uccide, compiendo così la propria vendetta ma restando obbligato a rivestire per sempre la sua maschera.

La maschera-forma è imposta, ma per poi continuare nel gioco della vita è [illegible] assumerla consapevolmente... perchè gli altri ci identificano in quella. La pazzia allora diventa via di salvezza, unico mezzo per sottrarsi alle convenzioni sociali, [illegible] anche all'elementare certezza del proprio io.

I biglietti sono in vendita al botteghino del Teatro (anche telefonicamente con carta [illegible] credito), [illegible] Internet (www.teatrotortona.it), al [illegible] 892424 di Pronto Pagine Gialle, nei punti TicketOne e presso la Banca CRT-Torino [illegible] Tortona e Alessandria.


La modella ceca Alena Seredova

Ad Alessandria. Al cinema teatro Alessandrino, in via Verdi ad Alessandria, oggi [illegible] in scena (doppio spettacolo: 16 e 21) lo spettacolo «Sera di carnevale» di Frances Duvallier e Pierre Lafontaine, portato in [illegible] dal Teatro del Mediterraneo. I biglietti costano 35 mila lire, l'iniziativa [illegible] di Art 2000 con incasso parzialmente destinato all'Associazione bambini cerebrolesi onlus.

Scuola [illegible] teatro. Sono [illegible] aperte le iscrizioni alla scuola di teatro «Ennio Dollfus», che è biennale e prevede due lezioni alla settimana, dalle 21 alle 24; per frequentarla basta avere compiuto 16 anni e frequentato la scuola dell'obbligo. Le iscrizioni si ricevono al teatro Comunale. Per gli studenti delle medie superiori è previsto un laboratorio di formazione teatrale (un incontro la settimana [illegible] orario pomeridiano o preserale) per stimolare la ricerca e lo sviluppo delle capacità espressive e creative.

[illegible] La splendida modella ceca Alena Seredova [illegible] ospite stasera [illegible] discoteca Luna Rossa di Bosco Marengo: è lei la dea bendata di «Torno sabato», il programma Rai condotto da Giorgio Panariello abbinato alla lotteria, che guarda tutti dall'alto dei suoi 181 centimetri. [r. al.]

IN CITTA' E FUORI

Donne [illegible] vino

Calice Meraviglia

Stasera alle 19,30 al ristorante la Fermata di Alessandria, presentazione del «Calice Meraviglia», creato dall'enologo Donato Lanati. La serata [illegible] organizzata dall'associazione Donne del vino. La presentazione del bicchiere è curata da Dora Marchi, direttrice della cantina Viticoltori dell'Acquese. Segue la cena. Prezzo 100 mila, compreso in omaggio il Calice Meraviglia. Prenotazioni allo: 0141/793.076. [s. ce.]

Museo Gambarina

I beni culturali in guerra

Stasera alle 21 al Museo della Gambarina ad Alessandria conferenza di Paolo Ponta su «La protezione dei beni culturali nei conflit[illegible]». [r. al.]

Incontri per i laici

La famiglia [illegible] coppia

Si concludono, questa [illegible] alle 21, [illegible] centro Mater Dei di Tortona, gli incontri dedicati ai laici: Guido Cattabene, medico e psicologo, parla [illegible] «Famiglia [illegible] coppia». [m. t. m.]

Acqui Social Forum

Conferenza [illegible] pace e lavoro

Conferenza su pace e lavoro dell'Acqui Social Forum, stasera alle 21 a palazzo Robellini: intervengono don Andrea Gallo e il sindacalista Bruno Lattanzi. [g. l. f.]

[illegible]

Incontro a Quattordio

Al via stasera alle 21 in Comune di Quattordio il primo dei [illegible] incontri, che proseguiranno nei prossimi martedì, sul tema «Il bambino e gli adulti» organizzati [illegible] Comune e Unitre. Relatore Dante Besana, neuropsichiatra all'Infantile di Alessandria. [g. l.]

UNIONE INDUSTRIALE

«Pronto euro» un call-center per le imprese

ALESSANDRIA. L'Unione industriale, quando mancano [illegible] giorni all'introduzione della moneta unica europea, ha deciso di attivare un servizio «Pronto [illegible]ro» per le imprese, un call-center per f[illegible] indicazioni operative ai responsabili delle aziende [illegible] attraverso [illegible] consulenza diretta, telefonica e telematica, con esperti della associazione.

Gli imprenditori interessati potranno contattare, gratuitamente, lo sportello, chiamando il [illegible] verde 800401167 che sarà operativo dal lunedì al venerdì, dalle 15 alle 18, dal 16 novembre al 30 marzo 2002, un mese dopo la fine della doppia circolazione lire-euro.

Risponderanno Fabrizio Riva (diritto societario, conversione capitali in euro), Matteo Ferraris (contabilità e bilancio), Giuseppe Monighini (strumenti finanziari), Barbara Aragone (estero, contabilità e problemi legali export), Giancarlo Piccotti e Francesco Gastaldi (lavoro, aspetti retributivi e contributivi). C'è pure una casella email: euro@unindustria.alessandria.it. [f. m.]

CROCE ROSSA VALENZA

Al via il corso di formazione per volontari

VALENZA. Inizia oggi il secondo corso per allievi volontari del soccorso della Croce rossa con specializzazione in Protezione civile, organizzato dalla delegazione di Valenza. I volontari saranno impegnati nell'ambito di Protezione civile (gestione di un posto medico avanzato); formazione (segreteria didattica, sito internet, biblioteca, docenze); attività sociali (operatori per salvataggio in acqua, soccorso in montagna e su pista). Il corso è gratuito consta di 40 or[illegible] le lezioni sono serali, dalle 21 alle 23. Le materie [illegible] spaziano dalla gestione delle emergenze sanitarie [illegible] legislazione di Protezione civile, informazioni allo 0131.95.88.03.

Intanto la Croce rossa di **Alessandria**, impegnata in numerose attività [illegible] Protezione civile, sarà dotata di un nuovo gruppo di intervento specialistico: il Cist (Critical incident [illegible] team)che [illegible] occuperà dell'assistenza psicologica alle persone coinvolte in elementi calamitosi. [se. c.]

VENERDI' 19 INIZIATIVA CONCORDATA CON L'UNICEF

Consiglio comunale con bambini in aula

ALESSANDRIA

Due giornate con protagonisti i bambini, su iniziativa di amministrazione comunale e Unicef, il 16 e 17 novembre, a ridosso del 20, che è la Giornata dei diritti del fanciullo proclamati dall'Onu.

Le due giornate [illegible] state presentate dal sindaco Francesca Calvo e dall'assessore alle Pari opportunità, Manuela Ulan[illegible]. Venerdì 19, alle 9,30, nell'au[illegible] di Palazzo Rosso, si riunirà [illegible] Consiglio comunale dei bambini, con gli alunni delle quarte e quinte classi delle elementari. Saranno i consiglieri (e uno di loro presidente), mentre la giunta sarà quella effettiva, presieduta da Francesca Calvo.

«Vogliamo - dicono sindaco e assessore Ulandi - fare una sensibilizzazione del senso civico, avvicinarli all'amministrazione comunale per fare crescere la coscienza civile, mentre da parte nostra c'è l'impegno a potenziare i servizi per [illegible] tutela dei bambini». E' pronto il protocollo d'intesa sottoscritto tra gli enti locali del Piemonte per sancire l'impegno ad aumentare aiuti alle famiglie che chiedono di poterli avere per i bambini.

«Si pensa troppo - dice Francesca Calvo -, quando [illegible] parla di buona o cattiva amministrazione, a quanto si fa per i lavori pubblici. [illegible] invece molto più utile quanto [illegible] fa per ridurre il disagio giovanile o delle famiglie, con i genitori che lavorano, che devono trovare un luogo dove affidare i figli. Vorrei che l'attività per i bambini e le famiglie emergesse dal "loro" Consiglio comunale del 16 novembre».

Il giorno dopo, dalle 8,30 alle 13, al Teatro Comunale si terrà il convegno «Bambini oggi, aiutiamoli a crescere», organizzato dal Comune con Unicef e Telefono azzurro.

«Un'occasione - dice Manuela Ulandi - per parlare delle condizioni dell'infanzia nel mondo ma anche nel nostro Paese, nella nostra realtà sicuramente diversa, con [illegible] problemi, [illegible] nella quale continuano [illegible] violazioni dei più elementari diritti dell'infanzia». [f. m.]



L'Asl, il Servizio Veterinario e i controlli alla Centrale latte

In relazione agli articoli riguardanti le indagini della magistratura alessandrina sulla Centrale del Latte di Alessandria, considerato che più volte apparirebbe in discussione la correttezza e l'impar[illegible] dell'intervento del Servizio Veterinario dell' Asl, [illegible] precisa quanto segue.

1. La Centrale del Latte, come tutti gli stabilimenti che producono e/o commercializzano alimenti di origine animale, sono sottoposti per legge alla vigilanza permanente da parte del Servizio Veterinario territorialmente competente, a salvaguardia della salute del consumatore. I veterinari e i vigili sanitari dell'Asl, con qualifica di ufficiali di polizia giudiziaria, [illegible] atto [illegible] riscontro di irregolarità amministrative e/o penali sono obbligati, pena la contestazione [illegible] reato di omissioni d'atti d'ufficio, [illegible] adottare tutti i provvedimenti previsti dalla legge, compresa l'eventuale segnalazione ai carabinieri del Nas.

2. Nel [illegible] specifico, pur non potendo per il segreto istruttorio informare compiutamente l'opinione pubblica, il Servizio Veterinario dell'Asl 20 [illegible] stato corretto e garante della tutela del diritto a difesa di eventuali indagati. E' dimostrato dalla convalida del sequestro da parte del magistrato del quantitativo di latte riscontrato irregolare. Inoltre sono stati emessi avvisi di garanzia.

3. In merito all'asserita irregolarità formale inerente il prelievo e le analisi sui campioni della partita sequestrata, si sottolinea come il verbale [illegible] stato regolarmente compilato con l'indicazione del giorno e dell'ora delle analisi dei campioni e come il verbale sia stato sottoscritto da [illegible] funziona[illegible] della Centrale. Questo fatto non può essere ignorato dai vertici della Centrale poiché copia del verbale è stata loro lasciata.

Infine appare singolare che l'in[illegible] del Servizio Veterinario, volto a tutelare la salute del consumatore, possa essere da qualcuno frainteso [illegible] una [illegible]vra" per screditare un'azienda a vantaggio di ipotetici concorrenti.

L'attività di vigilanza sulla Centrale del Latte, [illegible] su tutti gli stabilimenti di competenza del Servizio Veterinario, continuerà nei modi e nei tempi previsti dalle norme, senza eccezione alcuna, pur comprendendo le oggettive preoccupazioni dei dipendenti dello stabilimento.

Dott. [illegible] Vogliolo
direttore generale Asl 20)

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Bassiuzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926 841. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 87.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 [illegible]2.258; Cr. Verde 0142 453.310. Misericordia 0142 781 010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791 616/7. **Gavi:** Cri 0143 643 070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 [illegible] **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466 666. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233 050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. [illegible]no: Cr. Verde 0143 [illegible] **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Vogh**[illegible].

FARMACIE DI TURNO

Ad [illegible] di turno, [illegible] di oggi [illegible] di domani, la [illegible] Osimo: corso Roma [illegible] (0131 261.207). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 [illegible] giorno successi[illegible] svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Centrale, corso Italia 13 (0144 322.663). **Casale:** Botto: via Adam 36 (0142 561 261). **Novi:** *Moderna:* via Giovanni XXIII 5 (0143 2166). **Ovada:** *Frascara:* piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** *Comunale 1:* co[illegible] Don Orione 51/a (0131 862.630). **Valenza:** *Centrale:* corso Garibaldi 45 (0131 941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0[illegible] 206.537 e, infantile, 0131 207.224. **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61. **Tortona:** 0131 865.227. **Valenza:** 0131 959 111.

[illegible]

Nell'impossibilità di farlo singolarmente la moglie Memi, ringrazia commossa tutti coloro che con fiori, parole, presenza hanno voluto dare l'estremo saluto al caro marito

dott. Antonio Leinati

stupita dalla incredibile folla che si è unita nel grande dolore.
— Tortona, 12 novembre 2001.

ILLUSTRATI A CASALE I RISULTATI PIEMONTESI DEL 2001

Una vendemmia a quattro stelle

CASALE MONFERRATO

Il 2001 si aggiudica il titolo di annata a quattro stelle, la sesta (o la settima? la piccola diatriba è aperta, tra chi parte per il conteggio dal '95 e chi dal '96) consecutiva a far registrare un giudizio complessivo «ottimo» nella media, con punte d'eccellenza dove l'intervento dell'uomo ha saputo fare la differenza utilizzando al meglio le potenzialità di una stagione già di per sè buona.

Ottimo e abbondante è dunque il binomio che sintetizza il risultato della vendemmia 2001, illustrato e commentato all'annuale appuntamento con «Anteprima», l'occasione promossa da Regione e associazione Vignaioli Piemontesi per dare conto dell'andamento della stagione 2001. L'evento quest'anno si è tenuto a Casale, nel Teatro Municipale, [illegible] produttori [illegible] tutto il Piemonte [illegible] comunicatori, ansiosi di conoscere il rendiconto [illegible] punto dal pool di esperti del Servizio tecnico della Vignaioli Piemontesi coordinato da Maurizio Gily, insieme a Daniele Dellavalle, Daniele Eberle, Anna Errico, Gabriella Sanlorenzo e Michele Vigasio.

> Un raccolto abbondante, [illegible] anche di grande qualità e con punte di eccellenza

Ha fatto gli onori di casa il sindaco Paolo Mascarino che ha ricordato il problema della flavescenza che ha attaccato i vigneti e le zanzare, ostacolo dell'enoturismo.

A un comunicatore esperto, il giornalista Sergio Miravalle de «La Stampa», è stato affida[illegible] [illegible] compito di colleg[illegible] gli interventi, evidenziando luci e ombre. Positivo, ha ricordato Miravalle, è il fatto che con il 2001 il Piemonte è tornato sopra la soglia dei tre milioni [illegible] ettolitri, sotto cui, invece, era rimasto nel 2000. Negativo il fatto, ha lamentato il giornalista, che per un settore da 800 miliardi di valore della materia prima uva si investano soltanto 800 milioni per la ricerca pubblica.

Sono intervenuti l'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera, e il presidente della Vignaioli Piemontesi, Giulio Porzio. L'assessore ha ricordato le iniziative regionali a sostegno del comparto vitivinicolo. Numeose le cifre fornite: 54 mila gli ettari di vigne piemontesi, 30 mila le aziende vitivinicole. Il 72% del vino piemontese è a doc (sono 44) e docg (otto). «Credo - ha detto l'assessore - che possiamo essere fiduciosi per il futuro, in quanto consapevoli del grande patrimonio composto da produttori, prodotti, territori, attrazioni, capacità e intelligenza che formano complessivamente il "sistema Piemonte": al suo interno la vitivinicoltura rappresenta un elemento di punta». Porzio ha sottolineato, in particolare, «la crescita [illegible] professionalità dei viticoltori negli ultimi dieci anni». Un elemento ulteriormente puntualizzato da Gily nell'esposizione dei dati, frutto di campionamenti settimanali compiuti in 224 vigneti dalla fine [illegible] agosto al completamento [illegible] vendemmia. L'enologo ha fatto presente che le buone premesse si [illegible]o colte fin dall'autunno 2000 quando le abbondanti piogge hanno preparato una ric[illegible] nel terreno, rivelatasi utile nei successivi mesi di siccità. A parte i giudizi specifici su grado degli zuccheri, quadro acido e sanità del prodotto, quello complessivo su ciascun vino, indicato dettagliatamente nella pubblicazione prodotta e distribuita, è ottimo nella media, «anche se - ha detto Gily - ci sono produzioni eccellenti all'interno di alcuni territori e in alcuni vigneti in cui ha giocato molto il fattore umano». «Anteprima» si è conclusa con l'assegnazione del «Premio Piccole Doc 2001», istituito dal Circolo culturale «Ottavi» e con[illegible] presidente Andrea Desana all'azienda Pianfiorito di Albugnano, impegnata nella produzione vitivinicola, oltre che orticola, frutticola e nell'allevamento del bestiame. **[s. m.]**

I RICOVERI CONCENTRATI IN UN PERIODO LIMITATO DI TEMPO. IL CONTAGIO E' AVVENUTO NELLE ABITAZIONI

Acqui, 4 casi di legionella

I pazienti colpiti dalla forma più grave

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

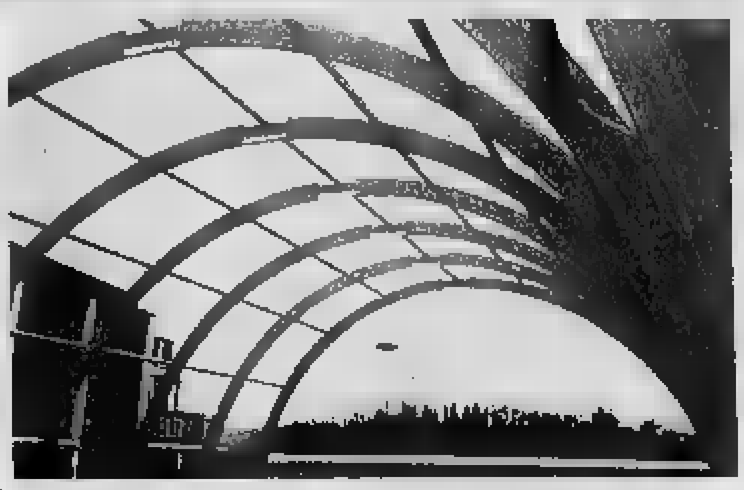
Quattro casi di legionellosi in poco tempo nell'Acquese. Le persone colpite, che accusavano i sintomi della polmonite acuta, sono state ricoverate all'ospedale dove è stato riscontrato il batterio della legionella. Spiega [illegible] dottor Gianfranco Ghiazza, primario di Medicina: «Abbiamo eseguito approfonditi esami che hanno evidenziato la legionella». I pazienti sono stati quindi posti immediatamente in isolamento e trattati con antibiotici specifici che hanno condotto alla guarigione. «La legionellosi - prosegue Ghiazza - è un'infezione provocata da varie specie di batteri del gruppo Legionella pneumophila. Sono note due forme cliniche: una grave, cosiddetta «morbo dei legionari», si manifesta co[illegible] polmonite ed ha un periodo di incubazione tra 2 e 10 giorni. Colpisce [illegible]% dei soggetti esposti a epidemia e richiede ricovero in ospedale. Attualmente, tra i soggetti colpiti la mortalità si aggira attorno al 15%. Invece, [illegible] forma leggera, detta anche «febbre di Pontiac», ha sintomi simili alla comune influenza e non richiede terapia antibiotica nè ospedalizzazione».



Gianfranco Ghiazza

«La legionellosi non si trasmette direttamente da persona a persona, ma viene veicolata attraverso gli impianti di aerazione dei locali dove si annida e si riproduce - prosegue il dottor Ghiazza -. In forma precauzionale, il sistema di aerazione dell'ospedale civile durante il ricovero dei pazienti affetti da legionellosi, è stato più volte sottoposto a choc termico, per evitare la diffusione del batterio». I quattro casi di legionella diagnosticati dal dottor Ghiazza e dal dottor Giorgio Ferraro sono stati segnalati all'Istituto superiore di sanità, dove dal 1983 è stato istituito il Registro nazionale della legionellosi. Nel 1998, i casi [illegible] legionellosi riscontrati in Italia, sono stati 107, [illegible] cui [illegible] solo in Piemonte. Il batterio d[illegible]a legionellosi, come quello del carbonchio ed i virus Ebola e dell'Hiv, potrebbero essere utilizzati quali armi chimiche a fini militari e di terrorismo, [illegible] secondo il primario acquese, «nonostante le previsioni poco rassicuranti di questi giorni, non credo che i terroristi possano facilmente servirsi del batterio della legionellosi e dei virus Ebola e dell'Hiv per contaminazioni su larga scala, in quanto servono sofisticatissime tecnologie per la conservazione e la diffusione di tali batteri e virus. Purtroppo ciò non vale per il carbonchio, perché le spore di antrace sono stabilizzate e quindi facilmente trasportabili».

TENSOSTRUTTURA VICINO AL PALAFERRARIS



Pronto lo «scheletro» della palestra

CASALE. Della tensostruttura che ospiterà una palestra [illegible]anto al Palaferraris si comincia [illegible] vedere lo scheletro: [illegible] archi, per una lunghezza di 42 metri, una larghezza di 21 e un'altezza di 10. Ospiterà [illegible] campo polivalente di basket, pallamano, pallavolo, calcetto e tennis, collegato al palesport tramite un tunnel, per utilizzare gli stessi spogliatoi. Sarà pronto per fine anno. **[f. n.]**

NESSUN ESEMPLARE DI OLTRE CINQUECENTO GRAMMI

La Fiera di Murisengo orfana della trifola d'or

MURISENGO

La 34ª Fiera del tartufo si è svolta con pochi esemplari, ma di qualità «Magnatum Pico», garantita e certificata in mostra da esperti di Alba. In concorso è mancato il pezzo da oltre mezzo chilo, la grammatura minima per aver diritto alla Trifola d'Or, che infatti non è stata assegnata. In rassegna erano presenti quattro esemplari di buone dimensioni: quello di 285 grammi presentato dal tartufaio [illegible] Odalengo Piccolo Francarlo Triveri, cercatore già pluripremiato, ha avuto la trifola d'argento. Il «Tuber Magnatum» di Angelo Micca, di Cerro, pesava 305 grammi, ma [illegible] meno profu[illegible] e ha avuto un piatto d'argento. Premiate con targhe [illegible] coppe anche le trifole bianche dei tartufai Antonio Benso di Montiglio e Carlo Arietti di Cavagnolo.

Nonostante la pioggia [illegible] la temperatura invernale, migliaia di persone in mattinata hanno affollato la grande tensostruttura in piazza della Vittoria, dove il sindaco Giovanna Cullino ha con[illegible] ad Alberto Lavazza, «re del caffè» originario di Murisengo, e a Inge Feltrinelli, madrina della Fiera, targhe con inciso il testo della delibera di Consiglio di conferimento [illegible] entrambi della cittadinanza onoraria.

Domenica, giornata conclusiva della Fiera del tartufo. **[m. g.]**

SALTA PATTO ASL-COMUNE

«Si accerti chi deve pagare»

CASALE. [illegible]i costituisca una commissione consiliare per sbrogliare il pasticcio delle villette del Rotondino: si accerti se ci sono responsabilità e qualcuno dovrà accollarsi l'onere dei miliardi spesi dal Comune per acquistare Sanber [illegible] Sanberplast [illegible] avrebbero dovuto essere merce di scambio come pagamento [illegible] terreni su cui lasciò costruire». Così [illegible] sintetizza la richiesta di Città insieme, dopo che l'Asl ha fatto sapere che l'ipotesi di accordo perfezionata con l'ex direttore Emilio Zerella andrebbe a monte.

[illegible] sindaco Paolo Mascarino, che fin dal proprio insediamento si era occupa[illegible] della vicenda trattando allora con Zerella, appena subentrato Tabasso era tornato alla carica. Ora la Regione non vuol dare l'autorizzazione a concludere l'accordo. Ci fu, dunque, un accordo in base al quale l'Asl invitava il Comune [illegible] fare gli acquisti da utilizzare poi come permuta con l'integrazione di una somma in denaro? Mascarino dice sì. L'impegno fu firmato davanti a un avvocato. Chi deve accollarsi la responsabilità?

È una questione di lana caprina, anche perché la vicenda parte ben prima di Mascarino e di Zerella. Di certo c'è che, a un certo momento, il Comune [illegible] trovò debitore nei confronti dell'Usl per via dei terreni al Rotondino (di proprietà dell'Usl) su cui aveva conces[illegible] si costruissero edifici privati. L'Usl, attraverso la propria dirigenza, propose [illegible] permuta con la Sanber che il Comune comprò, anche se all'epoca in cui avvenne l'acquisto (avallato dal Consiglio comunale, ma tra le polemiche) l'allora direttore del comparto sanitario casalese, Ferrua, disse chiaro [illegible] della Sanber non sapeva che farsene: [illegible] conto [illegible] sospeso andava pagato [illegible] denaro sonante. Il successore Zerella aprì invece nuovamente il fronte della trattativa, impostato sulla permuta e altri aspetti, andando oltre, con Sanberplast, e firmando un impegno scritto.

Ora il Comune aspetta [illegible] sapere e la lista civica chiede che si accerti, qualo[illegible] l'operazione non vada in porto, chi sarà a dover pagare le conseguenze, anche in solido. **[s. m.]**

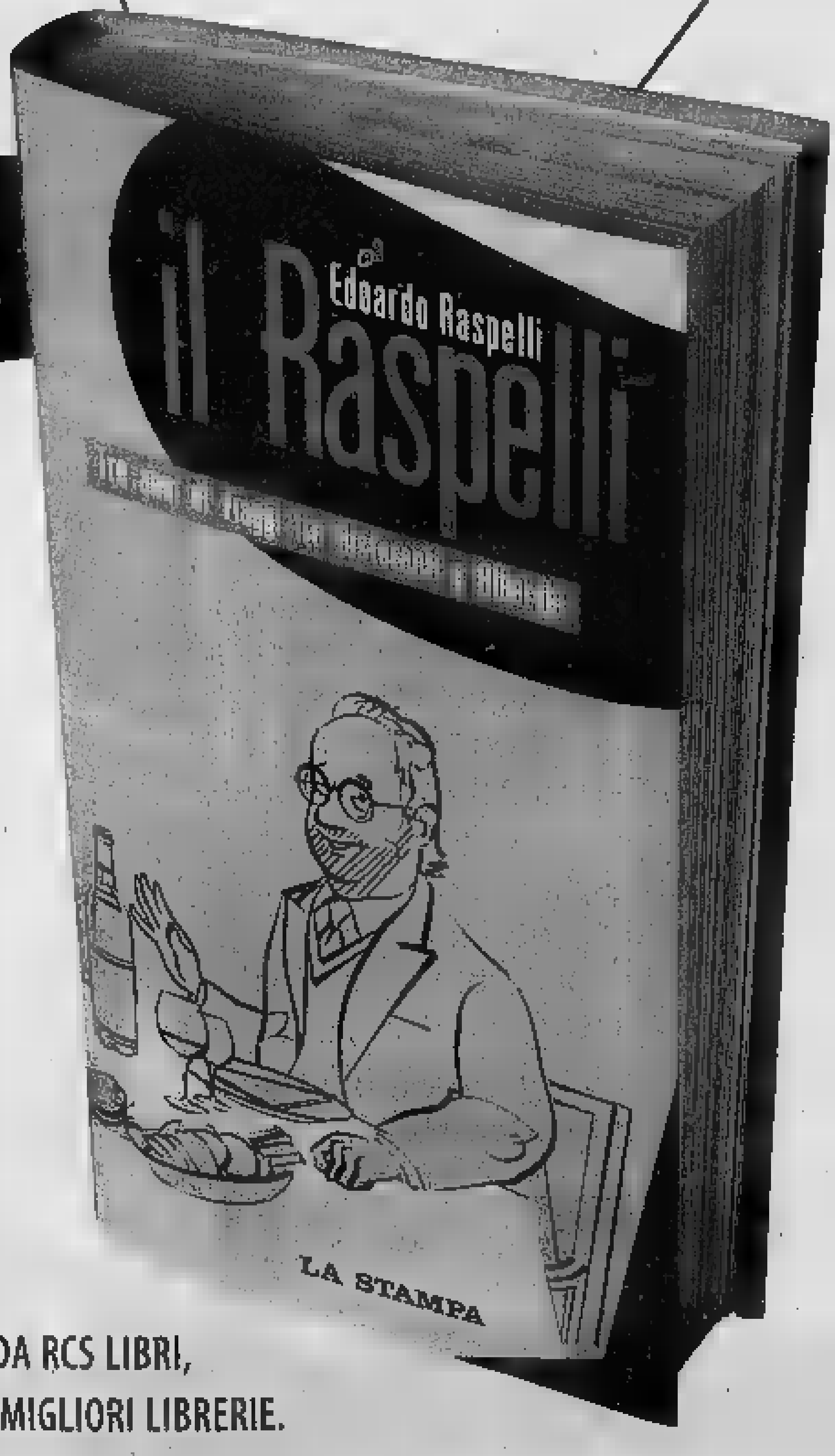
lucazanini.it

Menù di viaggio



IL RASPELLI

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi,
dai più semplici ai più eleganti, tutti provati
e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.



I libri de LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, ■ Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it Numero verde 800 - 011 ■

STASERA AL CINEMA

[illegible]. Tel. 0131-252.[illegible]
Sera di [illegible]
Spettacolo teatrale
Ore 16-21

[illegible]. Tel. 0131-252.079
Nella morsa del ragno
Feriali: ore 20-22,20
[illegible]: ore 16-18-20-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. [illegible]

[illegible]ALE Sala [illegible]
The Others
Viet. anni 14
Feriali: ore 20,15-22,20
Festivi: ore 20,15-22,20
[illegible] - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero.
Tel. [illegible]
Alla rivoluzione sulla due cavalli
Feriali: ore 20,15-22,20
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,20
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.080
Come cani e gatti
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 16-17,30-19-20,30-22,30
L. 12.000 [illegible]

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Il destino di un cavaliere
Feriali: ore 19,45-22,15
Sab. e fest.: ore 17,15-19,45-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
La pianista
Viet. anni 14
Feriali: ore 19,50-22,25
Sab. e fest.: ore 17,20-19,50-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,[illegible]
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Sarasoyan. Tel. 0131-349.321
Santa Maradona
Feriali: ore 20,20-22,[illegible]
Sab. e fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
[illegible] - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

[illegible] Tel. 0144-322.400
Nella morsa del ragno
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-687.518
Oggi chiuso
Feriali: ore 21
Sab. e fest.: ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Come cani e gatti
Feriali: ore 20,20-22,25
Sab. e fest.: ore 15,30-17,10-18,50-20,30-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.001
American Pie 2
Feriali: ore 20,10-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20,10-22,20
L. 10.000 - lun. L. 7000

[illegible]ACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15
L. 8000 - lun. 7000

MOL. Tel. 0143-321.472
Moulin Rouge
Feriali: ore 20,15-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/8000 - mar. L. 7000

MODERNO DIGITAL Tel. [illegible]
Il mistero dell'acqua
Feriali: ore 21,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mar. [illegible]

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
[illegible] un cavaliere
Feriale: ore 20-22,15
Festivi: ore 15-17,30-20-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mer. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LUNA Tel. [illegible]
Viaggio a Kandahar
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-881.325
American Pie 2
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. [illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-881.326
Il mandolino del capitano Corelli
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

[illegible]ALE. Tel. 0131-942.2[illegible]
[illegible] Bridget Jones
Feriali: ore 20,20-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20,20-22,20
L. 12.000 - lun. [illegible]

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Come cani e [illegible]
Santa Maradona
Ore 22,30. L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

POLITEAMA.
[illegible]538.085.
[illegible] di Bridget Jones.
Orario: 20,15; 22,30.
[illegible] 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). Lunedì 8000.

RITZ.
Tel. 0141-530.086.
Come cani e gatti.
Orario: 18,30; sab. e dom. 16,30; [illegible].
Viaggio a Kandahar.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). Lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Santa Maradona
Orario: 20,25; 22,30,
sab. e dom. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).
Lunedì 8000.

LUMIERE.
Tel. 0141-413.630.
Vajont
Orario: 20,15; 22,30.
dom. [illegible]
Biglietto: 12.000 (8000).

[illegible]
Tel. 0141-824.889.
RIPOSO.

COMUNALE.
Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

[illegible]
Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

SOCIALE (DTS).
Tel. 0141-701.498.
[illegible].

[illegible]ALA.
[illegible] Verdi Tel. 0141-701.459.
[illegible].

MULTISALA.
Sala Aurora.
RIPOSO.

MULTISALA.
Sala Regina
RIPOSO.

CRISTALLO.
Tel. 0141-975.124.22
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-975.016.
RIPOSO.

SPLENDOR.
Tel. 0141-982.288
RIPOSO.

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Nato [illegible] un progetto di Stanley Kubrick, il [illegible] film [illegible] Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della [illegible]. ●●●

AMERICAN PIE 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili del fortunato «numero uno»: affittano una [illegible] e si divertono.

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un' azienda [illegible] punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ●●

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto [illegible] un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●

COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è al centro di questa commedia con tanti effetti speciali [illegible] protagonisti a quattro zampe.

IL [illegible] DI UN [illegible] Avventura. Nell'Inghilterra del Trecento il figlio di un artigiano sogna di diventare cavaliere. ●

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali [illegible] non di una ragazza londinese. ●●

GOCCE D'ACQUA SU PIETRE ROVENTI. Drammatico. Ozon porta sullo schermo la pièce teatrale [illegible] Fassbinder: nella Germania anni 70 il giovane e ingenuo Franz va a vivere a casa [illegible] Leopold, uomo di mezza età di s[illegible]so. Nel[illegible] loro vita entrano all'improvviso le rispettive ex fidanzate. ●●●

[illegible] Commedia. Brendan Fraser è disposto a tutto pur di conquistare [illegible] collega: anche a scendere a patti con un diavolo con le sembianze di Elizabeth Hurley.

JALLA! JALLA! Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico di una cittadina svedese: uno dei due, libanese, [illegible] sorpresa di essere avvertito dal padre che sta arrivando con la sua futura sposa. ●●

LA MALEDIZIONE DELLO [illegible]NE DI GIADA. Commedia. Woody Allen [illegible] uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

[illegible] DEL CAPITANO CORELLI. Sentimentale. Dal regista di «Shakespeare in love», [illegible] ricostruzione cinematografica dell'eccidio di Cefalonia del 1943 attraverso la storia d'amore tra un ufficiale italiano (Nicolas Cage) e una giovane greca (Penelope Cruz). ●●

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi [illegible] fine dell'Ottocento, [illegible] storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre soubrette (Nicole Kidman) per il [illegible]o film dell'australiano Baz Luhrmann. ●●●

NELLA MORSA [illegible]. Thriller. La figlia [illegible] un [illegible] viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente [illegible] servizi [illegible] Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer [illegible] tratto dal libro dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

LA PIANISTA. Drammatico. il film di Michael Haneke descrive le inquietudini [illegible] di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert.

[illegible] PRINCESS. Commedia. La timida adolescente Mia scopre all'improvviso di essere una principessa [illegible] costretta ad adeguarsi al ruolo. ●●

[illegible] PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una città [illegible] Nevada pro[illegible] alla pensione che decide di dedicarsi [illegible] caso dell'omicidio di una bambina. ●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depres[illegible] trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●

SANTA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che si appresta, suo malgrado, ad entrare nel mondo degli adulti; al suo fianco l'amico sfaccendato Libero De Rienzo e due ragazze. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale [illegible] donna (Nicole Kidman) vive con i due [illegible] in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●

THE SCORE. Azione. Robert De Niro è un abile ladro di gioielli che vive a Montreal ed è prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno un suo ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». ●●

TIGERLAND. Drammatico. Tigerland è il luogo dove venivano addestrati i soldati americani prima di essere mandati in Vietnam. Dirige Joel Schumacher («Un giorno di ordinaria follia», «8 mm.»). ●●●

VAJONT. Drammatico. Il film di Martinelli ricostruisce il dramma del Vajont.

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due [illegible]. ●●

IL VOTO E' SEGRETO. Drammatico. Il film dell'iraniano Payami racconta la storia di una donna [illegible] un soldato in cerca di votanti il giorno delle elezioni in una sperduta zona dell'Iran. ●●●

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631.771/444.285.
Luce dei miei occhi.
Or. 20; 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 017[illegible]1.
[illegible] RIPOSO
Or. fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

MORETTA. Tel. 0173-364.936. Adulti 10 mila; ragazzi 5000.
OGGI RIPOSO

CINET. Tel. 0173-283.325.
OGGI RIPOSO

MODERNO. Tel. 0171/262.211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: L'apparenza inganna.
Or. 20,35; 22,40
Sala 2: Ravanello pallido.
Or. 20,20; 22,30.
Sala 3: Santa Maradona.
Or. 20,20; 22,35.
Sala 4: Viaggio a Kandahar.
Or. 20,20; 22,20
Sala 5: Nella morsa del ragno.
Or. 20,20; 22,40.
>Sala 6: Il diario di Bridget [illegible]
Or. 20,20; 22,35.
Sala 7: Come cani e gatti.
[illegible],30; The score. **Or. 22,40**
Sala 8: Vajont. La diga del disonore.
Or. 20; 22,40
Sala 9: American pie 2.
Or. 20,15; 22,40.
Sala 10: Il [illegible] del capi[illegible] Corelli.
Or. 20,10; 22,45

MULTISALA IM[illegible]O. Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso 8 mila.
Sala Grande: Il destino di un cavaliere. Or. 19,50; 22,15
Sala Max: Il diario di Bridget Jones. Or. fer. 20; 22,20; fest. 16; 18; 20; 22,20.
Sala Mignon: Come cani e gatti. Or. 20.
Vajont. Or. 22,20

MULTISALA VITTORIA. T. 0172-412.771.
Sala Millenium: OGGI RIPOSO
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 0171-946.069.
OGGI RIPOSO. Or. 20; 22

FERRINI.
Tel. 0171-619.191.
OGGI RIPOSO.
Or. 19,45; 22

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
Thomas in love. Or. 21,15

NUOVO LUX.
Tel. 0171-211.726.
OGGI RIPOSO.
Or. 21

SALA BORSI.
T. 0174-701.552.
OGGI RIPOSO.

GALATERI.
Tel. 0172-488.324. [illegible]729
OGGI RIPOSO

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: Il trionfo dell'amore. Or. 21,30
Sala Grande: Santa Maradona. Or. 20,30; 22,30
Sala Rossa: L'apparenza inganna. Or. 20,30; 22,30

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534. [illegible]

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
Il mandolino del capitano Corelli.
Or. 21,30

BERTOLA SALA 2. **Moulin rouge.** Or. 21,30.

[illegible]. Tel. 0174-45.680. OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 0175-797.027.
[illegible]

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
La Comunidad. Or. 17; 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
Santa Maradona. Or. 20; 22

[illegible]. Tel. 0174-227.105. OGGI RIPOSO

AURORA. Tel. 0172/712.957.
OGGI RIPOSO. Or. 20; 22

RITZ. OGGI RIPOSO. Or. 20; 22

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	35	28	74	[illegible]	17
	94	71	65	60	[illegible]
CAGLIARI	[illegible]	[illegible]	50	13	[illegible]
	65	60	55	53	49
[illegible]	39	78	71	6	89
	74	60	54	53	52
GENOVA	14	42	59	56	36
	120	69	62	50	48
MILANO	64	65	62	29	41
	102	77	66	63	60
NAPOLI	42	44	38	51	15
	61	60	58	40	40
PALERMO	33	35	79	89	11
	90	79	54	54	53
ROMA	87	39	12	22	81
	69	65	58	56	53
TORINO	18	8	71	22	65
	100	90	81	70	58
VENEZIA	43	70	41	67	32
	117	65	52	51	49

IL [illegible] CI [illegible]

[illegible] centrati: Ambi [illegible] sul n. [illegible] Napoli. Ecco le [illegible] coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

44-1	44-18	44-47	44-69	[illegible]
44-3	44-20	44-50	44-75	44-90
44-8	44-29	44-53	44-78	44-2
44-10	44-31	44-56	44[illegible]	44-16
44-12	44-36	44-70	[illegible]	44-24
44-17	44-40	44-61	44-84	44-33

Ambate mature: sono [illegible] in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 17 (5); Cagliari 34 (4); Firenze 13 (5); Genova 56 (5); Milano 11 (4); Napoli 85 (4); Palermo 63 (3); Roma 88 (0); Torino 49 (2); Venezia 44 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di [illegible]

30-2	30-47	30-78	41-19	41-68
30-10	30-49	30-81	41-21	41-75
30-17	30-50	30-89	41-70	41-79
30-21	30-53	30-90	41-42	41-80
30-28	30-58	41-1	41-48	41-84
30-31	30-61	41-3	41-51	41-86
30-36	30-69	41-6	41-56	41-88
30-40	30-70	41-18	41-64	41-90

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per [illegible] da giocare [illegible]

30-31-32	32-33-34	34-35-36
30-33-34	32-35-36	34-37-38
30-35-36	32-37-38	34-39-40
30-37-38	32-39-40	34-30-31
30-39-40	32-30-31	34-32-33
31-32-33	33-34-35	35-36-37
31-34-35	33-36-37	35-38-39
31-36-37	33-38-39	35-40-30
31-38-39	33-40-30	35-31-32
31-40-30	33-31-32	35-33-34

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	3 - 61 - 70 - 80 - 90 - 76 33 - 74 - 59 - 63 - 4 - 58
L. 6650 7 combinazioni	11 - 70 - 69 - 78 - 57 - 14 - 28

[illegible] sistematiche [illegible] basi

L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 88 - 44 - 70 - varianti = 14 - 61 - 63 - 50 - 29 - 36 - 81 - 39

Vincite: -

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n. [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo




Tutti i giorni in edicola!
LA STAMPA
Zai.net
LA STAMPA
Il calcio ricomincia con una guerriglia
Scontri fra tifosi di Lazio e Napoli, 200 tra feriti e contusi
ECONOMIA NUOVO ANNO CON I BRIVIDI
TUTTO COME PRIMA
sai cosa mangi?
Idee, fatti, parole, sogni e bisogni visti e raccontati dai più giovani reporter d'Italia
Insieme a sole lire 3.500
*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500, solo Zai.net lire 3.500
LA STAMPA

SPORT
ALESSANDRIA E PROVINCIA

LA VITTORIA SUL POGGIBONSI HA RAFFORZATO L'EUFORIA AD ALESSANDRIA, MENTRE I ROSSOBLU' HANNO TROVATO EQUILIBRIO CON DUE PUNTE

Grigi e Valenzana, doppia apoteosi
Capolista sempre più solida e orafi finalmente sbarazzini

Roberto Gelato
Rodolfo Castellaro

Squadra quadrata, risultato raggiunto con una prova di maturità e con un'attenzione sfoggiata sul campo per tutti i novanta minuti. **Alessandria** prima con pieno merito, dunque, e fuga in C2 ripresa. Non hanno segnato Zirafa [illegible] Murgita, ma in compenso ci ha pensato Spader, [illegible] quarto sigillo personale, a realizzare la rete decisiva che [illegible] consentito ai grigi di superare [illegible] tenace e ben disposto Poggibonsi. La compagine di Piantoni in tal modo si è rilanciata in classifica portando a quattro i punti il vantaggio [illegible] confronti della seconda, la Pro Patria dell'ex Motta, bloccata sabato a Firenze sul nulla [illegible] fatto dal fanalino di coda Rondinella. Aureliano Modesti, che viene dalla promozione dalla C2 alla C1 consegui[illegible] con il Padova l'anno scorso, tiene alta la guardia: «Ho imparato - sottolinea il mediano dei [illegible] - [illegible] non bisogna mai allentare [illegible] tensione. Nella passata stagione, con il club veneto abbiamo potuto avere la certezza del salto di categoria soltanto nelle ultime giornate. Pertanto, non montiamoci la [illegible] ma rimaniamo con i piedi ben piantati per terra. Il campionato è lungo ed ogni incontro presenta insidie». E mister Piantoni non è da meno: «Ormai facciamo la corsa contro tutti gli avversari - dichiara -. Non possiamo permetterci di sottovalutare le altre formazioni, sentendoci già appagati dal primo posto o credendo che solo Pro Patria e Pro Vercelli possano insidiarci. Dobbiamo affrontare ogni partita come d[illegible] per il nostro cammino [illegible] non voglio che in squadra [illegible] alcun tipo [illegible] rilassatezza in vista del match con la Sangiovannese e dei successivi». Per il momento, comunque, capitan Moro [illegible] compagni si godono il primato [illegible] solitudine guardando dall'alto [illegible] basso non solo la Pro Patria ma anche il terzetto formato da Pro Vercelli, Legnano e Sangiovannese, distanziato di sette lunghezze. Proprio la compagine toscana, matricola del torneo, è la rivelazione del torneo di C2 e sarà un [illegible] duro da superare fra cinque giorni. La squadra allenata da Piantoni con il successo a spese [illegible] Poggibonsi ha portato a otto il numero delle vittorie complessive finora ottenute, contro due sconfitte (Prato e Pro Patria) e un pareggio nel derby di Valenza. Un dato significativo, uguagliato solo dal Treviso, che è in vetta alla graduatoria del girone A di C1. Inoltre i grigi sono la formazione che ha segnato [illegible] maggior numero di reti del girone A (18), una [illegible] più del Viareggio. Intanto oggi [illegible] ripresa degli allenamenti alla Michelin, [illegible] rivedrà il difensore Fasce che potrebbe essere disponibile per la trasferta di San Giovanni Valdarno.

La **Valenzana** [illegible] vuole più fermarsi e le preoccupazioni [illegible] qualche settimana fa sulle potenzialità della squadra sembra[illegible] [illegible]anite. Una rete «alla Del Piero» [illegible] Beltrame [illegible] un eurogol di Panesi hanno consentito alla formazione rossoblù di uscire vittoriosa dal «Brilli-Peri» di Montevarchi e di compiere la seconda impresa stagionale, dopo quella di Castelnuovo Garfagnana. E la Toscana [illegible] trasforma in terra di conquista: «In serie D, ci aveva sempre portato male, ora è mutato il vento - sottolinea patron Alberto Omodeo -. [illegible] stiamo solo raccogliendo i frutti dell'intenso lavoro prodotto dall'allenato[illegible]. Proprio mister Franco Delladonna, alla vigilia [illegible] sbandierato la sua tabella di [illegible]ia: «Almeno quattro punti in queste due partite [illegible] Montevarchi e Rondinella, accetto solo qualcosa in più, nulla di meno». Con il [illegible] di domenica, le premesse per fare l'en plein ci sono tutte: «A questo punto occorre però [illegible] bagno d'umiltà - ammonisce il tecnico [illegible] Valenzana -. Guai [illegible] montarci la testa, a inorgoglirci troppo per questo risultato, la classifica è corta e si fa presto a ripiombare nel baratro». Se riuscisse a battere anche la Rondinella, la forma[illegible] orafa potrebbe però respirare più liberamente. «Agguanteremmo il gruppo di metà classifica - ipotizza il dg Luigi Abbate - [illegible] magari scavalcheremmo Montevarchi e Viareggio, [illegible] forte regresso rispetto alle [illegible] iniziale». La continuità dei risultati era la componente indispensabile per ridare fiducia a Furlanetto e compagni: «In Toscana c'è stata una dimostrazione lampante di c[illegible] sia cambiata la mentalità - assicura il dg -. Già in avvio abbiamo sfiorato [illegible] [illegible]ggio con Periotto, prima di cedere l'iniziativa agli avversari che tentavano in ogni modo di sollevarsi dalla crisi [illegible] [illegible] si dibattono». Per una ventina di minuti, la Valenzana ha sofferto ma Gamberini ha sfoderato un paio di interventi da campione, mantenendo inviolata la [illegible] porta, poi è scattata la controffensiva rossoblù e per i padroni di [illegible] non c'è [illegible] scampo. Beltrame, che migliora di parti[illegible] in partita, ha ricevuto da Morabito, [illegible] fatto il vuoto in area e ha lasciato di stucco il portiere avversario, con un capolavoro d'astuzia e di bravura tecnica. Otto minuti più tardi, Panesi, dai 25 metri, ha lasciato partire un tiro fulminante che si è insaccato nel «sette» della porta avversaria: «Se fosse stato segnato in [illegible] A, questo gol sarebbe passato [illegible] esempio [illegible] spettacolarità su tutte le tv nazionali - assicura Luigi Abbate -. Finalmente Panesi dimostra tutto il suo valore».



Il capitano dei grigi, Patrick Moro, è stato ancora una volta fra i migliori nel match vinto per 1-0 contro il coriaceo Poggibonsi

CON IL PIOVERA IL MIGLIORE E' STATO IL PORTIERE

San Carlo fa punti quando gioca male

Turno interlocutorio in Promo[illegible]: alla vigilia il **Castellaz[illegible]** pensava ad un successo facile sul Chivasso, attestato nella parte bassa della classifica. Al contrario gli ospiti si sono rivelati squadra ben organizzata e combattiva, capace di andare in vantaggio. [illegible] toccato a [illegible] Bellatorre in gran forma raddrizzare le sorti della gara: «Alla fine, si può parlare di un punto guadagnato, anziché di due persi - spiega l'allenatrre Andrea Soave -. L'importante [illegible] non perdere contatto col gruppo delle migliori, i giochi si decideranno più avanti». La capolista Moncalvese, però, si mantiene [illegible] alti livelli, [illegible] [illegible] sa qualcosa la **Gaviese**, annichilita dalla giornata storta [illegible] Guaraldo, che dapprima ha deviato nella propria porta un centro di Rossi e poi è dovuto uscire per infortunio. Per fortuna, lo sfortunato giocatore lamenta solo una piccola contrattura: «Ci siamo ripresi bene e sul 2-1 abbiamo colto una clamorosa traversa con Volante, già autore della prima rete - racconta il factotum del team biancogranata, Lorenzo Traverso -. Il pari sarebbe stato il risultato più giusto ad una gara che non abbiamo interpretato male».

Dopo un periodo di sofferenza, il **San Carlo** [illegible] tornato [illegible] successo, piegando il Piovera: «Eravamo stati più pimpanti nelle partite precedenti - ammette mister Mauro Borello -. Il calcio però è strano e [illegible] sempre [illegible] chi gioca meglio». Nel clan del **Piovera** s'impreca: «Il portiere borghigiano D'Ettorre è stato determinante - assicura il segretario Tommaso Scarrone -. [illegible] [illegible] fossimo scambiati gli estremi difensori, avremmo vinto noi». Un grande primo tempo a Santhià non è bastato al **Sale** che non è riuscito a concretizzare la mole di opportunità create. Così, quando è passato in svantaggio, ha perso lucidità e si è arreso: «E' stata tuttavia una delle nostre migliori prestazioni - si rammarica il presidente Pierangelo Conti -. Peccato che sia finita così». **[r. c.]**

SERIE D

GIORNATA DA DIMENTICARE PER I CLUB DELLA PROVINCIA E VOGHERA PUO' SOLO RINGRAZIARE IL MALTEMPO

Il Casale dà l'ultimatum a Lovisolo
Scatta l'«allarme rosso» al Derthona: servono altri rinforzi

VOLLEY



ROSERBA, IL «MARTELLO» DI UNA SUPER PLASTIPOL

Nella serie B1 femminile la Gaiero sta guarendo [illegible] Ceriotti (foto) ha fiducia

A PAGINA 56

In serie D, è a rischio la panchina di Lovisolo, [illegible] del **Casale**. Dopo la sconfitta di Moncalieri, ieri pomeriggio si è riunito il direttivo della società nerostellata: patron Coppo e [illegible] hanno dato ancora un'ultima chance all'allenatore che da due anni è il condottiero del Casale. «Se però le cose non si raddrizzeranno in fretta, dovremo prendere provvedimenti - dice il direttore sporti[illegible] Mario Robbiano -. Il dramma è che la squadra non ha ancora una mentalità vincente e questo spirito deve essere inculcato dall'allenatore. Lovisolo ha sempre fatto bene con noi e va sottolineato che è un periodo [illegible] cui gira tutto storto». Precisa Robbiano: «Anche [illegible] Moncalieri abbiamo perso per due episodi, una punizione magistrale e un tocco [illegible] scivolata che è finito nel sette. Inoltre ci hanno negato un rigore sacrosanto. Dobbiamo però trovare la serenità per disputare un campionato onorevole, come ci eravamo prefissati e come vuole [illegible] nostra tradizione».



L'allenatore del Casale Stefano Lovisolo rischia l'esonero dopo l'ennesima sconfitta stagionale dei nerostellati

Un **Derthona** «moscio» rilancia la Sestrese [illegible] [illegible] caccia [illegible] grossi guai. «Non è tanto la quarta sconfitta consecutiva che preoccupa - dicono i supporters -, ma [illegible] mancanza di prospettive. Senza rinforzi adeguati questa squadra [illegible] può farcela». Rincara la dose il nuovo allenatore: «Pensavo che la partita con i liguri, [illegible] posizione di classifica precaria, stimolasse i giocatori, al contrario c'è stato un vuoto agonistico incredibile - sbotta Franco Allievi -. Mi auguro di avere in fretta i neo-acquisti promessi, altrimenti sarà durissi[illegible]. In realtà i leoncelli, dopo aver incassato il gol, hanno giocato [illegible] [illegible] determinato come avrebbero dovuto fare dall'ini[illegible], senza però riuscire a pungere. Anche l'arbitro non si è dimostrato attento, quando Massaro è stato [illegible] in [illegible]. Ci sono poi da mettere sul conto gli infortuni toccati all'ultimo arrivato Aricca, a Salvagno e Giacobbe, che hanno fatto «piovere sul bagnato». In sostanza, il Derthona ha contro la sorte come tutte le squadre che attraversano un momento delicato.

E' stato il vento [illegible] salvare il **Voghera**, che [illegible] Savona era sotto [illegible] un gol al momento della [illegible]spensione, ma nel clan rossonero [illegible] [illegible] ringrazia solo la «dea bendata». Dopo un avvio difficile e [illegible] gol incassato, la squadra di Domenicali [illegible] reagendo per raggiungere l'obiettivo minimo prefissato, cioè il pareggio. Trasferta nata comunque sotto i peggiori auspici (pullman costretto ad uscire dall'autostrada al casello di Masone) e arrivato tardi al «Bacigalupo») e finita con un rinvio che non dispiace. Per il recupero [illegible] data [illegible] destinarsi, gli oltrepadani recupereranno infatti il bomber Rastelli. **[r. al.]**

ECCELLENZA: L'ACQUI CORRE AI RIPARI SUL MERCATO, LA NOVESE LO IMITA E L'OVADA COCCOLA SPITALERI

Libarna, è dolce la trasferta

Serravallesi straordinari: 4 successi fuori casa

[illegible] TERZA CATEGORIA

Record di espulsi: tredici in 12 gare

Nei pochi sprazzi di calcio finisce 1-1 l'atteso confronto Masio-Don Bosco

Tredici espulsi in 12 gare: è l'inquietante dato che emerge dalle gare del campionato di **Seconda categoria** che vedevano impegnate le compagini della provincia. Preoccupa che anche in tornei dilettantistici (dove il livello tecnico è già bassissimo) non si provi a guardare meno al risultato e subentri sempre il nervosismo.

Nel **girone R** non ha fatto eccezione [illegible] scontro al vertice fra Masio e Don Bosco Italcoop, terminato 1-1 con il cartellino [illegible] mostrato dall'arbitro [illegible] Graci dopo soli 32 minuti. [illegible] Don Bosco ha accusato il colpo ed è andata sotto di un gol (a segno Guglielmi), ma ha saputo rimontare la capolista e impattare con Buonincontro. Goleada del Cassano sul Montegioco (5-2), poker della Comollo Novi al Pontecurone (4-0). Sugli altri campi: San Giuliano Nuovo-Villalvernia 1-1, Garbagna-Quattordio 1-1 (con [illegible] espulsi), Lobbi-Torregarofoli 1-0, Pecetto-Fabbrica Curone 1-3.

Nel **girone Q** ha terminato in nove la gara, ma almeno ha portato [illegible] casa [illegible] punti, La Sorgente Acqui, corsara 1-0 a Canale. Lo Strevi ha fatto tris [illegible] l'Ovadese Mornese (3-1), le altre hanno deluso. La Castellettese ha ceduto 2-1 a Bubbio, il Cassine [illegible] crollato sul campo della Montatese (3-0), il Rocca '97 non è andato oltre il 2-2 con la neopromossa Santostefanese.

Infine, nel **girone E** che annovera [illegible] gran parte compagini vercellesi, la casalese Atletico Pontestura ha colto un utile 0-0 con la quotata Pro Palazzolo.

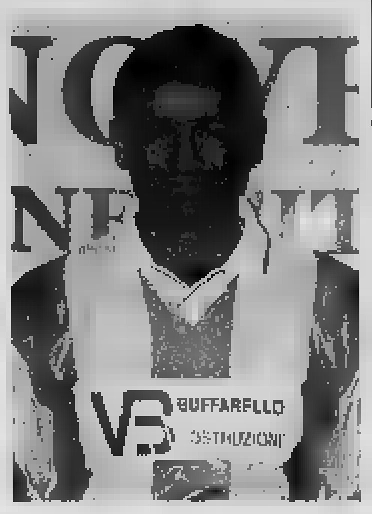
In **Terza categoria girone A**, la Frugarolese ha espugnato 2-0 il terreno dell'Agape (a segno Cappa e Grillo nella ripresa) ed è balzata [illegible] vetta approfittando del tonfo dell'Europa (3-1) a Tassarolo. Inutile per gli alessandrini il gol di Ligato nel finale, perché i [illegible] avevano già archiviato il match con i centri di Siri, Galletti e Corso. Tre punti anche per la Pozzolese (2-0 al Mirabello), mentre hanno pareggiato a reti bianche Bistagno-Capriatese e Savoia-Boschese. Infine, 3-3 pirotecnico fra Predosa e Fulgor Galimberti, con gli ospiti capaci di rimontare due reti nel finale.

Nel **girone B**, è finita 3-3 la supersfida fra Aurora Pontecurone [illegible] Audax Orione, che restano appaiate [illegible] vetta alla graduatoria [illegible] vengono insidiate [illegible] una sola lunghezza dalla Molinese, scatenata contro il Cascinagrossa (6-1). Per i tortonesi tripletta di Franzolin: le altre reti portano la firma di Zanchetta, Bartoletti e Sozzè. Vittorie di misura per Stazzano (2-1 al Paderna), Cerretese (2-1 sull'Orientalgen Valenza) e Villaromagnano (1-0 sull'Alta Val Borbera), botta e risposta in [illegible] minuto fra San Giuliano Piemonte [illegible] Volpedo, che hanno pareggiato 1-1. [r. g.]

In Eccellenza, come era già accaduto nel derby con la Novese, l'**Acqui** si smarrisce e lascia i tre punti al Libarna. Difficile trovare le cause di questo calo generale di tensione, che da due settimane [illegible] questa parte ha fatto incassare la bellezza di undici reti [illegible] termali: «E' vero che la squadra era rimaneggiata per le assenze di Ballario e l'infortunio di Angeloni, ma non riusciamo a spiegarci questo black-out - ammette il vice presidente dei bianchi, Walter Camparo -. Esamineremo a fondo la questione e, se occorre, torneremo sul mercato». Per rimediare alle defaillance e supplire alle carenze, c'è tempo solo sino alle 19 di oggi.

Euforia al **Libarna** per il colpaccio nel derby. Calzati su rigore [illegible] Crosetti, gli [illegible] dei due gol rossoblù che portano la squadra di Semino al secondo posto. «Una vittoria meritata – dice l'addetto stampa Elena Biava –, in una partita nella quale i ragazzi hanno fornito il massimo impegno e sfoggiato una grinta eccezionale». Tutto questo nonostante le [illegible] ancora di Zoni e Carminati. Il Libarna si conferma squadra da trasferta: alle vittorie lontano dal Bailo [illegible] Novese, Orbassano e Chieri, ag[illegible] adesso quella dell'«Ottolenghi».

Con il successo sul Nizza Millefonti, l'**Ovada** s'inserisce nella parte alta della classifica. «Gli intenti della società erano proprio questi - puntualizza il dirigente Giovanni Grippiolo -. Ora dobbiamo pensare a fare sempre meglio». La gara è stata caratterizzata dalla costante pressione dei bianconeri, che non hanno avuto la fortuna dalla loro, avendo colpito quattro tra pali e traverse, tre [illegible] Cugnasco, una con Cremonesi. Alla fine, la fir[illegible] sul gol partita l'ha messa Barletto ma [illegible] toccato al portiere



Paolo Danzè, difensore della Novese

Spitaleri ergersi a protagonista, neutralizzando un rigore. «Che ci serva da lezione - commenta mister Arturo Merlo -. Anche le gare facili possono rivelarsi una trappola».

Brucia alla **Novese** la sconfitta di misura [illegible] con il Sommariva Perno. «E' stata una partita intensa – dice il ds Angelo Moro –. I padroni di casa hanno vinto perché hanno gettato sul campo una maggiore determinazione. Venivano da una settimana trascorsa in ritiro ed erano concentratissimi. [illegible] abbiamo ribattuto colpo [illegible] colpo e, paradossalmente, abbiamo subito il gol nel nostro momento migliore». Ma non è il tonfo il solo aspetto negativo: c'è da registrare il grave infortunio a Pifferi. Il forte centrocampista ha riportato la distorsione a un ginocchio e dovrà stare fermo per almeno due mesi. A questo punto non è escluso che la socie[illegible] torni sul mercato per trovare un sostituto. Conforta il buon esordio del difensore Danzè, ex Moncalieri. [r. c. - m. pu.]

CALCIO GIOVANILE, TUTTI I RISULTATI DEL WEEKEND

Sacco e Lo Curcio gli assi del Dehon

Nei campionati giovanili di calcio, solo due partite rinviate per impraticabilità di campo: Acqui-Alessandria (Esordienti, girone B) e Ovada-Airone (Allievi, [illegible] [illegible]. **Esordienti.** Girone A: Orti-Dehon 1-8 (doppiette di Sacco e Lo Curcio, reti di [illegible] Donna, Candiloro, Lovati [illegible] Tortonesi), Fulgor Galimberti-Fulvius Samp 1-9, Don Bosco-Olimpia 3-0, Nuova Valmedonna-Asca Casalcermelli 2-3, Aurora-Monferrato 1-7. Girone B: nel big match della quinta giornata il Castellazzo ha perso il primato dopo [illegible] sconfitta per 4-0 con la Fulvius Samp. Altri risultati: Airone-Pro Molare 1-3, Frugarolese-La Sorgente 0-8, Ovada-Predosa 7-1. Girone C: con due gol di Furlanetto e rete di Salvatore, la Castelnovese ha avuto la meglio sulla Viguzzolese. Risultati: Orione Audax-Pozzolese 0-3, Villalvernia-Derthona 0-8, Dertona C.G.-Arquatese 1-1.

Giovanissimi. Girone A: Olimpia (9-0 contro l'Agape) sempre prima. Risultati: Monferrato-Fulvius Samp 2-2, Sale-Pozzolese 3-11, Europa-Castellazzo 4-1; ha riposato l'Aurora. Girone B: primo successo dell'Arquatese, 4-1 al Villalvernia. Risultati: Carrosio-Acqui 6-1, Don Bosco-Orione Audax 1-2, Derthona-Orti 4-2; ha riposato la Castelnovese. Girone C: seconda vittoria per il Cristo, 5-2 a Molare. Risultati: Predosa-Viguzzolese 2-10, Silvanese-Don Bosco 0-10, La Sorgente-Asca 9-0; ha riposato l'Ovada.

Allievi. Girone A: conferma ai vertici di Olimpia (girone A), Aurora e Europa (girone B). L'Aquanera Fresonara ha assunto come responsabile tecnico Domenico Sperati. Risultati. Girone A: Olimpia-Acqui 4-2, Castelnovese-Arquatese 2-4, Aurora-Don Bosco 1-5, Monferrato-Orti 1-3, Orione Audax-Pozzolese [illegible]-0, [illegible] Gabbiano-Ovada 1-2. Girone [illegible]: Fulgor-La Sorgente 0-20, Europa-Asca Casalcermelli 6-2, Skippy-Auroracalcio 1-2, Arquatese-Castellazzo 3-4, Gaviese-Aquanera 2-10.

Ancora amarezze nel campionato nazionale **Juniores**. Il Casale è stato piegato in casa dal Savona (0-2) mentre il Derthona, in vantaggio a Lodi sul Fanfulla con Manfredi, è [illegible] raggiunto e superato (2-1). Nel regionale, continua l'exploit della Viguzzolese che, col 2-0 sulla Junior Giraudi, ha raggiunto le 7 vittorie consecutive. [illegible] [illegible] Libarna le ha dato una mano battendo per 3-2 [illegible] Novese, che era l'avversaria più qualificata. Bene anche il Quargnento Milan sull'Ovada (5-1), pareggi per Castellazzo [illegible] Frassineto Occi[illegible] con Canelli (1-1) [illegible] Nova Don [illegible] (1-1 ad Asti), ko in casa dell'Acqui [illegible] opera della Moncalvese (2-3). Tra gli Juniores provinciali, l'Aurora ha superato l'Arquatese (2-1). E' inseguita da Castelnovese (2-0 a Piovera), Sale (6-3 a Pozzolo) [illegible] Gaviese (4-1 sul San Giuliano Vecchio). Nel girone B la Fulvius Samp ha rifilato 10 reti (a 2) alla Fulgor Galimberti. Rallenta la Sorgente, battuta ad Alessandria dall'Asca (3-2), avanzano Don Bosco (6-1 sul Quattordio) [illegible] San Carlo (4-2 a Cassine) e Felizzano (4-2 sul Monferrato). [r. g. - r. c.]



Alessandro Rigobello (Novese)

[illegible]RT F[illegible]

[illegible]

Grigionere travolgenti male Borghetto e Casale

Prosegue senza soste la marcia dell'Alessandria nel campionato di calcio femminile, serie C. Le grigionere hanno piegato per 4-1 il Quart con doppietta di Amandola e reti di Busetto e Draghi [illegible] rigore. Inatteso ko esterno del Casale (2-1) sul campo del Tornado Settimo, mentre con identico risultato il Borghetto ha ceduto in casa con la Sanmarzanese. Il Borgo San Martino in serie D è stato sconfitto 5-0 a Venaria. [r. sa.]

[illegible]RI

Solo pareggi nel sesto turno del campionato dell'Asi

Non è cambiata la classifica del campionato di calcio a [illegible] giocatori dell'Asi. Nel sesto turno, infatti, si sono registrati solo pareggi: 0-0 fra la capolista Merella e il Costa, 2-2 nella sfida Voltaggio-Fresonara. [r. c.]

[illegible]

L'acquese Pernigotti è il dominatore a Pasturana

Fabio Pernigotti (Gs Cartosio) ha vinto [illegible] «Classica di San Martino», gara [illegible] mountain-bike disputata a Pasturana. [illegible] coperto i 24 km in un'ora e 17 minuti [illegible] ha preceduto Stefano Scapitta (La Fenice Maragno). L'altro acquese Giancarlo Perazzi [illegible] è imposto nella categoria Debuttanti. Fra i Cadetti, il migliore è stato Pier Luigi Bocchio (Pedale Selvaggio), fra i gentleman titolo a Enrico Reggiardo, fra i supergentleman [illegible] Bruno Ricci, fra i primavera [illegible] Davide Podestà. [r. c.]

PUGILATO

Malvasi in gran spolvero nella riunione di Savigliano

Ottima performance per Daniele Malvasi nella riunione pugilistica di Savigliano. [illegible] portacolori dell'Asi Boxe Novese ha vinto ai punti con verdetto unanime nei confronti del torinese Lauria. Sfortunato invece l'altro novese Till Sgarlato, sconfitto per ferita all'arcata sopracciglia-re destra. [m. pu.]

BASKET: I CASALESI PARTONO DA +13 A CASTELLETTO TICINO. ZIMETAL SUPERLATIVA NEL TORNEO DI C1

Bistefani [illegible] caccia del miracolo

Rinata in campionato, stasera gioca in Coppa

Clima disteso nel [illegible] della **Krumiri Bistefani** [illegible] dopo [illegible] terzo [illegible] consecutivo [illegible] campionato di basket maschile, serie B2, e in [illegible] della trasferta di stasera a Castelletto Ticino, per [illegible] [illegible] [illegible] ritorno dei sedicesimi di Coppa di Lega. Una bella iniezione di fiducia [illegible] arrivata dall'incontro vinto domenica (85-70) contro [illegible] Certaldo Fiorentino. Il general manager Paolo Pansa commenta: «Nei primi due tempi la loro grande esperienza [illegible] ha messo in difficoltà, poi [illegible] uscita la [illegible] Krumiri, con un Martinetti superlativo. Non abbiamo ancora dato spettacolo, [illegible] vorremmo, ma [illegible] sulla buona strada. Soddisfa il fatto che sugli spalti ci fossero oltre 700 tifosi, ben [illegible] in più rispetto all'ultima gara casalinga». In merito alla gara di Coppa (squadre in campo stasera alle 21), Pansa ammette che «i ragazzi sono particolarmente motivati e vogliono fare bene. Partia[illegible] [illegible] un vantaggio [illegible] 13 punti, ma questo [illegible] significa nulla: [illegible] dimentichiamo infatti che affrontiamo una squadra di categoria superiore».

In serie C1 fantastica vittoria esterna della **Zimetal Alessandria** [illegible] l'Auxilium Torino, che ha permesso [illegible] ragazzi [illegible] coach Tedesco di [illegible] [illegible] vetta. Era stata beneaugurante la presentazione della squadra sabato, a Palazzo Rosso, dove il presiden[illegible] [illegible] società alessandrina, Luigi Bevacqua, [illegible] illustrato gli obiettivi: continuare a vincere per strappare la promozione, la terza in 5 anni, ma anche divertire e divertirsi in campo. Confortano anche le prove di carattere [illegible] **Verardi Valenza** [illegible] **Derthona**, che fra le mura amiche hanno piegato la resistenza di Busto e Chiavari. Coach Fotia può andar fiero di un collettivo preciso come un orologio, il trainer bianconero Billi ringrazia le percentuali devastanti al tiro di Meneghin [illegible] Moncalvi (56 punti). In [illegible] prima gioia per l'**Elite Team 2000 Alessandria**, 90-66 con Asti, sconfitte invece per **Mercatone Uno Serravalle** e **Casale**, 93-71 col Ghemme e 86-77 dopo un supple[illegible] a Pinerolo. Torna al [illegible]cesso, nel campionato ligure, la **Tre Rossi Ovada**, 80-61 con l'Ospedaletti. Quinta sconfitta consecutiva in serie B femminile per la **Libertas Casale**, 64-55 a Valmadrera.

In [illegible] D maschile prosegue la marcia [illegible] **Castelnuovo Scrivia**, 79-69 all'Arona, mentre l'**Asso da Picche Casale** [illegible] stato sconfitto in casa per 62-53 dal Domodossola. [r. sa.]



I lunghi Zimetal sotto canestro in una partita precampionato. Ora la squadra alessandrina è in vetta alla C1 e continua a sognare. Il motto della dirigenza è «divertire e divertirsi» ma con questo spirito potrebbe arrivare la B2

TENNISTAVOLO: ESORDIO POSITIVO DELLA SQUADRA A, MENTRE LA B CADE A NOVARA

Gioie e dolori in serie C2 per i team [illegible] S. Salvatore

ALESSANDRIA

Buon esordio per le ragazze del San Salvatore A nel campionato di tennistavolo, serie C2 girone B: grazie all'eccellente prova complessiva e all'importante apporto fornito da Valeria Beccaria, vincitrice dei due singolari e autrice di ottime giocate anche nel match di doppio, le monferrine hanno sconfitto 3-2 il Verzuolo. Questi i parziali: Beoletto-Gatti 10/12 11/3 12/10 11/2 11/5, Beccaria-Spampinato 12/10 9/11 11/9 15/13, Becca[illegible] [illegible] Gatti-Sartore [illegible] Beoletto 15/13 11/7 5/11 2/11 11/9, Beccaria-Beoletto 13/11 13/11 5/11 14/12, Spampinato-Mariani 11/6 11/9 11/9. Nel prossimo turno il San Salvatore giocherà in trasferta contro il Cambiano: [illegible] un turno di riposo invece le giocatrici del Tennistavolo A4 di Verzuolo.

Battute invece [illegible] misura (3-2) le ragazze del San Salvato[illegible] B, dal San Francesco [illegible] Novara. Le pongiste della pro[illegible] nel complesso hanno giocato un buon tennistavolo contro le ben più esperte avversarie, che disputano i campionati da parecchi anni: ed è stata proprio l'esperienza a frenare le sansalvatoresi, che si sono arrese solo al quinto set dell'ultimo incontro. La migliore è risultata Cristina Ravazzi, che ha vinto un match ed [illegible] lo ha perso alla quinta partita. Buona anche [illegible] prova [illegible] Sonia Biondo, che ha perso il suo singolare [illegible] quinto set più per sfortuna che per i reali meriti dell'avversaria diretta. Questi i risultati: Mittino-Biondo 11/5 9/11 9/11 11/9 11/5, Ravazzi-Tugnolo 11/9 11/3 11/9, Mittino e Bellan-Biondo e Ferrasti 11/6 11/8 11/9, Mittino-Ravazzi 11/4 7/11 10/12 12/10 11/6, Ferrasti-Bellan 11/8 7/11 9/11 11/6 11/3. Nel prossimo turno le ragazze del San Salvatore B cercheranno il pronto [illegible] contro il Tennistavolo Ossola 2000 mentre sarà di riposo il San Francesco di Novara. [f. g.]

BADMINTON

COL TRICOLORE SUL PETTO GLI ACQUESI VINCONO 6-2

Brus, debutto autorevole nella temuta Val Venosta

ACQUI TERME

I campioni d'Italia dell'Automatica Brus Garbarino Pompe hanno [illegible]dito [illegible] autorevolezza nel campio[illegible] di badminton, serie A. Si [illegible] imposti 6-2 al Malles, nonostante le [illegible] di Ying Li Yong, impegnato [illegible] Cuba nella «Thomas Cup», e di Monica Memoli. L'inizio è stato sfavorevole agli acquesi: nel doppio misto Fabio Morino ed Elena Balbo si [illegible] inchinate [illegible] Sagmeister [illegible] Wallnofer. Subito dopo l'esordiente olandese Xandra Stelling, nuovo acquisto della Automatica Brus, ha pareggiato i conti superando in due set la Lingg (11/3 11/5).

Nei tre singolari maschili, netta supremazia della Brus e affermazio[illegible] di Enzo Romano, Francesco Polzoni e Alessio Di Lenardo, rispettivamente ai danni di De March, Sagmeister e Unterberger. A seguire i punti decisivi [illegible] arrivati dalle due prove di doppio: Romano e Di Lenardo si sono imposti per 15/4, 15/2 contro Hannes e Platter imitati, da Morino e Polzoni vittoriosi su [illegible] March e Unterberger in due set: 15/6 15/8. Soltanto per un punto, infine, il binomio della Garbarino Pompe composto da Stelling e Balbo ha ceduto (13/15 16/17), [illegible] doppio femminile a Wallnofer e Lingg, portacolori della squadra dell'alta Val Venosta. Sabato prossimo altra trasferta a Merano, contro una delle squadre candidate al titolo italiano. [r. g.]

VOLLEY

WEEKEND IMPORTANTE NELLA C FEMMINILE DOVE PRIMEGGIANO EUROPA METALLI NOVI E YOKOHAMA ACQUI

Ceriotti: «Tre gare per vedere la Gaiero guarita»

Roserba e Cancelli sono le «bocche da fuoco» di una Plastipol sempre più stellare

«Non sappiamo ancora se sia stata [illegible] gara della svolta e vogliamo vivere le prossime settimane alla giornata». Il trainer della **Gaiero Spendibene Casale**, Roberto Ceriotti, smorza i [illegible] dopo [illegible] bel riscatto delle monferrine nella [illegible] femminile [illegible] volley. «Abbiamo subito un impegno interno con Cuneo, poi due partite molto impegnative, contro Lodi [illegible] Chieri che sono le due formazioni favorite per [illegible] conquista del primato nel girone - [illegible] l'allenatore -. Giocheremo senza il favore del pronostico e credo che lì si vedrà il vero volto della squadra. Abbiamo perso terreno nelle prime giornate e per un po' di tempo non guardiamo più [illegible] classifica. Poco alla volta abbiamo bisogno di crescere, ritrovare fiducia e affrontare le prossime gare a viso aperto». Ceriotti è comunque ottimista: «Non so [illegible] [illegible] sia [illegible] [illegible] questa prima parte [illegible] stagione, ma il segreto per risalire la china è quello di avere la giusta tranquillità [illegible] campo e [illegible] settimana durante gli allenamenti. Serve quella tranquillità che in un momento delicato ha saputo darci, con grande professionalità, la nostra società. Rispetto allo scorso anno il [illegible] non [illegible] cambiato, deve solo ritrovarsi».

In B2 maschile non ha soste [illegible] momento magico della **Plastipol Ovada**. Roserba e Cancelli sono le bocche da fuoco della squadra di coach Minetto che, dopo [illegible] primo vero test del torneo, [illegible] Voghera, ha dimostrato di avere le carte in regola per lottare con le grandi. «Siamo soddisfatti per [illegible] risposta che finora i ragazzi hanno dato - dice il ds Pastorino -. A Voghera, sotto di due set, pochi avrebbero scommesso sulla Plastipol [illegible] invece c'è stata [illegible] splendida reazione».

In [illegible] C femminile splendono l'**Europa Metalli Novi** e soprattutto la **Yokohama Acqui**, che dimostrano di poter lottare per [illegible] prime piazze. In serie D momento felice per la **Plastipol**, al terzo [illegible] consecutivo, nuvole grigie per [illegible] **Gs Acqui Ratto Antifurti**, impantanato in fondo alla classifica. [r. sa.]



La Plastipol vola e coach Minetto sorride

VOLLEY A1: LA SQUADRA DI DE GIORGI CONQUISTA UN SUCCESSO CHE L'AVVICINA ALLA COPPA ITALIA

Noicom, la vittoria dei giovani

Cuneo travolge Padova e scopre Coscione

CUNEO

Padova non crea patemi in casa Noicom Brebanca, [illegible] [illegible] l'occasione di tastare il polso alla panchina. A metà del secondo set - [illegible] [illegible] partita già avviata verso uno [illegible] 3-0 [illegible] favore dei piemontesi - Fefè De Giorgi decide [illegible] prendersi [illegible] meritato riposo, lascia i panni di palleggiatore, per limitarsi a quelli [illegible] allenatore e si siede [illegible] panchina per vedere all'opera [illegible] giovane talento Manuel Coscione, il giocatore su cui proprio [illegible] ha voluto scommettere accettando [illegible] veder partire - [illegible]munque in prestito - Paolo Torre e Daniele Sottile.

Il «talentino» ha subito impressionato per la precisione del palleggio, per la capacità di far «girare» la squadra e per la disinvoltura [illegible] cui si è messo [illegible] evidenza a [illegible] al [illegible] e negli attacchi, [illegible] a chiudere il [illegible] e mezzo [illegible] protagonista assoluto [illegible] 6 punti all'attivo, [illegible] [illegible] da palleggiatore moderno. Nella giornata dei giovani ha [illegible]tto vedere buone [illegible] anche Simone Spescha, una mano «pesante» da affinare che per [illegible] non [illegible] il posto da titolare di Andrea Sartoretti, ma [illegible] farà. Sono tornati a mettersi in [illegible] i centrali, molto positivi a [illegible] [illegible] [illegible] e in attacco.

Padova non è stato l'avversario giusto per vedere miglioramenti concreti [illegible] casa Noicom Brebanca, ma [illegible] fondamenta[illegible] ottenere una vittoria e i tre punti sono diventanti il passaporto - probabilmente definitivo - verso la finale a otto di Coppa Italia. Alla ripresa - il 2 dicembre dopo una lunga pausa - Cuneo sfiderà Falconara, due punti alla portata dei piemontesi che porteranno alla qualificazione. [l. f.]





Sopra il capitano Andrea Sartoretti A sinistra Luigi Mastrangelo, protagonista di un'ottima prova in attacco, al servizio e a muro In basso, il giovane palleggiatore Manuel Coscione [FOTOSERVIZIO LINO BRONDINO]



GRANDE DELUSIONE AL PALASPORT [illegible] L'INCONTRO PERSO ALL'ULTIMO SECONDO

Lauretana Biella sprecona fa risorgere anche Avellino

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Piovono fischi al palazzetto, è la prima volta e fa un certa impressio[illegible] [illegible] Lauretana ha appena perso con Avellino [illegible] partita incredibile, così rocambolesca che [illegible] storia del basket si contano sulle dita di un mano. A 20 secondi dalla fine i rossoblù sono [illegible] vantaggio di [illegible] punti, a 40 decimi i campani si trovano ancora [illegible] di due e Stevenson prova la [illegible] [illegible] disperazione. Un fischio dei direttori di gara Cazzaro e Pascotto raggela i 3 mila in tribuna: fallo di Ranking, su questa decisione si discuterà in eterno ma come vuole la massima di Boskov, «è rigore quando arbitro fischia». Stevenson va in lunetta e non sbaglia, Avelli[illegible]o esulta e per [illegible] è l'inizio di una settimana che nessuno avrebbe mai voluto vivere.

Luca Bechi, assistent-coach [illegible] Ramagli, rientra negli spogliatoi e sussurra: «Giusto così. [illegible] ha nuovamente buttato al vento [illegible] partita [illegible] vinta e condotta quasi sempre [illegible] testa: 27-17 il primo quarto, 39-36 il secondo sciupando, come troppe volte è accaduto in questo campionato, svariati [illegible]taggi di [illegible] decina di punti. Tirando poi fuori le unghie (pure questo un segno di risveglio che poteva far sperare), i rossoblù erano riusciti anche rimontare l'unico svantaggio sul finire del [illegible] quarto, con una tripla di Soragna. Poi l'ultima follia: Niccolai [illegible] [illegible] tripla del 79-74, gli risponde subito Stevenson per il 79-77. Ancora Niccolai in lunetta e il salvatore diventa l'omicida («E' tutta colpa [illegible]» dirà poi di fronte ai microfoni); un doppio errore che, aggiunto al suicidio di Rankin (che macchia per il migliore della s[illegible]ta, 19 di valutazione al pari del «mago» Malik), travolge anche chi era uscito qualche secondo prima dal palasport per evitare il traffico, convinto di avere la vittoria in tasca.

Paradossolmente, prima di questa sciugurata conclusione, qualche miglioramento si [illegible] anche visto, come l'avvio strepitoso di Dixon, un finalmente combattivo Batiste, Lacey a tratti travolgente. Il tutto in una partita difficile, dove non [illegible] importante giocare bene [illegible] vincere a tutti i costi, dopo la pessima prova di Roma e il precedente ko interno con Fabriano. Ma attualmente questa squadra, contestata alla fine dai tifosi («Non c'è gruppo - urlano i supporter -. In campo quasi non si guardano, non si incitano a vicenda: la società deve intervenire») è co[illegible] la tomba di Lazzaro e fa risorgere [illegible] po' tutti. Sabato si [illegible] a Treviso, compagine imbattuta in[illegible] a Siena a Kinder e dominatrice del campionato; [illegible] la sosta, grazie a dio.





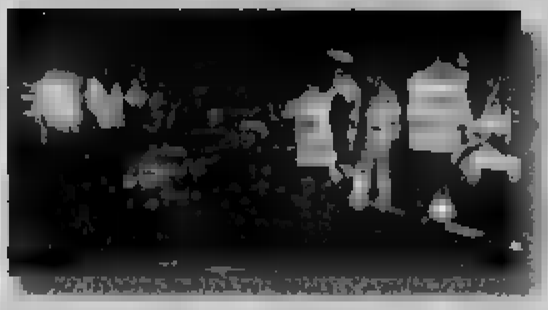
Cookie Belcher (in alto nella foto di Corrado Micheletti) sembra aver perso lo smalto di inizio campionato. A fianco, coach Ramagli, che fatica a trovare il bandolo della matassa dopo tre sconfitte consecutive

DOPO UNA LUNGA ATTESA



IL PRIMO PROGETTO NEL 1956

Nata [illegible] un progetto datato 1956, la Torino-Savona muove i primi passi nel 1960. Dal 1970 comincia la battaglia per il raddoppio dei 126 chilometri. Un'opera difficile, tormentata, che ha visto impegnati privati (Fiat) ed enti pubblici (Stato, Regione, Province), ma anche battaglie burocratiche non indifferenti. Fra gli anni '80 e '90 furono oltre cento [illegible] incontri che impegnarono gli amministratori [illegible] parlamentari. [illegible] 1992, l'inizio del raddoppio



OLTRE [illegible] MORTI IN [illegible] SECOLO

Non è difficile capire perché la Torino-Savona è stata spesso definita «l'autostrada della morte». Nei decenni trascorsi nell'attesa del raddoppio, 635 persone hanno perso la vita al volante e migliaia sono rimaste ferite. «Proprio a queste persone - sottolinea il parlamentare di Forza Italia, Raffaele Costa - va il nostro pensiero nel giorno della soddisfazione. Ed è a loro che dobbiamo dedicare, almeno in modo ideale, l'autostrada»

Concluso il raddoppio della Torino-Savona Ora è la «Verdemare»

Ieri la cerimonia ufficiale di apertura degli ultimi 2500 metri e la fine di un progetto nato per portare i Tir Fiat verso il mare



Ecco come si presenta oggi la «Verdemare»: una autostrada che consente dalla pianura di raggiungere il mare in un'ora d'auto

Luca Ferrua
inviato a MONDOVI'

Auto d'epoca per arrivare sull'ultimo viadotto, immagini storiche dietro i relatori quasi a significare [illegible] gli uomini della Torino-Savona non si vergognano del passato, [illegible] anni in [illegible] di essere un'autostrada, [illegible] mesi trascorsi [illegible] quando, nel 1956, l'Anas diede il via libera alla costruzione [illegible] un collegamento tra gli stabilimenti Fiat e il porto di Savona. [illegible] la rincorsa è finita, l'auto[illegible] Torino-Savona è tutta raddoppiata e all'insegna di una spiccata vocazione turistico-commerciale [illegible] stata ribattezzata la «Verdemare» con i suoi 126 chilometri [illegible] le montagne [illegible] neve e il sole della Riviera.

L'apertura al traffico degli ultimi 2500 metri - resi più complicati dai viadotti Ellero e Pesio - [illegible] stata l'apoteosi della società che per un'altra ventina d'anni avrà la concessione dell'«A6» con il compito [illegible] renderla ancora più sicura e di trasformarla in un segmento chiave della viabilità continentale. Politicamente la «Torino-Savona» [illegible] guidata [illegible] Giovanni Quaglia, [illegible]dente dell'autostrada e della Provincia [illegible] Cuneo, che [illegible] ha invitato a dividere con lui la [illegible] giornata più bella il ministro dei Trasporti, Pietro Lunardi, il vice-ministro Ugo Martinat, l'amministratore delegato [illegible] «Autostrade» Vito Gamberale, il presidente della Regione Enzo Ghigo, il [illegible] «vice» William Casoni, il vescovo [illegible] Mondovì Luciano Pacomio, e [illegible] schieramento ai massimi livelli di prefetti, sindaci, presidenti di Province, consiglieri regionali, provinciali e comunali, alti ufficiali di carabinieri, polizia e Guardia [illegible] Finanza.

Nel «cuore» dell'autostrada che è stata capace di cancellare tante macabre etichette c'è l'amministratore delegato Mario Battaglia, trent'anni fa era già al lavoro sul tracciato, allora un progettista di casa «Fiat», poi assorbito dalla «Torino-Savo[illegible] [illegible] cui nel tempo è diventato prima direttore generale, poi amministratore. Battaglia, piemontese dai pochi sorrisi e dagli ancor più scarsi proclami, ha sofferto per ogni vittima, ci ha perso le notti quando non passava settimana senza un incidente grave; ieri si [illegible] commosso, si è [illegible]sciato andare come un calciatore in gol dopo un digiuno lungo mesi, ha quasi esultato quando il ministro ha tagliato il nastro dell'ultimo tratto di raddoppio, anche perché poco prima Gamberale aveva annunciato che per gli anni di duro lavoro [illegible] «To-Sv» [illegible] stato nominato «area manager» di «Autostrade» per tutto il Nord-Ovest. Per Vito Gamberale la Torino-Savona sarà fondamentale nella viabilità di un'area in pieno sviluppo, l'«A6» sarà il nodo centrale di strategie turistico-commerciali, di direttrici in arrivo dalla Francia che comprende progetti chiave come [illegible] prioritaria «Asti-Cuneo», il traforo del Mercantour e [illegible] più piccoli - ma non meno necessari - «Tenda bis» e traforo «Armo-Cantarana», snodo necessario tra Piemonte e Liguria [illegible] Ponente.

Con Gamberale si sono allineati il «governatore» Enzo Ghigo e il vicepresidente della giunta regionale, William Casoni, che hanno portato la testimonianza e i progetti di un Piemonte nelle vesti di punto di riferimento nelle strategie di sviluppo.

Il ministro

«La Cuneo-Asti è una priorità»

Dall'inviato a MONDOVI'

Spazia dal Monte Bianco al Fréjus, arriva alla Torino-Savona e alla fine tocca anche la Cuneo-Asti, in un volo sulla viabilità del Nord-Ovest. Pietro Lunardi, ministro di Trasporti e Infrastrutture del governo Berlusconi, [illegible] il protagonista dell'inaugurazione del raddoppio totale dell'autostrada «Torino-Savona». «Dopo questa fondamentale inaugurazione - di[illegible] Lunardi - ora tocca all'autostrada Cuneo-Asti. È un obiettivo che vogliamo portare a [illegible]. Lo abbiamo [illegible] ai primi posti: ovviamente confermiamo l'intenzione di proseguire [illegible] questa strada e lo stesso vale per il traforo del Mercantour».

Sull'argomento Cuneo-Asti è intervenuto anche il presidente della giunta regionale, Enzo Ghi[illegible] anzi il presidente piemonte[illegible] è passato alla fase operativa: «La Cuneo-Asti è una priorità per tutti e i tratti da realizzare vanno secondo noi affidati alla Satap (Autostrada Torino-Piacenza), per il segmento Asti-Ma[illegible] prolungando la concessione, e all'Autostrada Torino-Savona (che per parola [illegible] presiden[illegible] Giovanni Quaglia è pronta a entrare in azione, ndr) per il tronco Massimini di Carrù-Cuneo». Sul rapido evolversi dei cantieri della Cuneo-Asti resta da vedere la decisione di Bruxelles su un'eventuale gara d'appalto internazionale.

«La volontà del Governo - ha spiegato il vice-ministro Ugo Martinat - è di arrivare a coinvolgere i privati e questo sarà il motivo [illegible] discussione con Bruxelles nelle prossime settimane. Noi vogliamo completare l'ope[illegible] entro quattro anni e [illegible] [illegible]scissimo ad affidare i lavori ai privati eviteremmo la gara internazionale e i conseguenti sei mesi di ritardo per l'assegnazione».

Dopo la discussione «calda» sulla Cuneo-Asti il ministro Lunardi è passato ai trafori annunciando che il 5 dicembre ci sarà un vertice fra i ministri dei Trasporti di Italia, Francia, Sviz[illegible], Austria e Germania per stabilire un progetto integrato ferroviario e autostradale sui valichi. «Occorre un potenziamento - [illegible] spiegato [illegible] - dei trafori ferroviari. C'è bisogno [illegible] fare la Torino-Lione, [illegible] Brennero, va potenziato il Sempione. Nell'attesa potenzieremo i collegamenti autostradali».

[L. f.]

DAL CARMAGNOLA AD ALTARE [illegible] UN'ORA: UN AMARCORD SENZA MALINCONIA LUNGO LA VIA [illegible] MARE

Il brivido nuovo di un viaggio senza deviazioni

Un cronista-pendolare: è finito l'incubo che sembrava non avere fine

reportage
[illegible]

POCO più di cento chilometri. Da Carmagnola [illegible] Altare. L'uscita è lì, poco prima dell'ultima chicane della vecchia barriera, prossima a scomparire. A Savona c'è l'interconnessione con l'Autofiori. Ci si arriva sullo slancio, dall'inizio della tangenziale di Torino è passata un'[illegible] Nessuna [illegible], adesso. Cento chilometri tutti d'un fiato: Bella [illegible] La prima volta fa [illegible] effetto strano, tra [illegible] amarcord senza malinconia e la curiosità [illegible] veder sparire le ultime maledette deviazioni. Altro che malinconia. Si potrebbe dire che l'incubo è finito, che siamo diventati vecchi ad aspettare e però poteva anche finire peggio. Ora, a casa, ci si arriva dieci minuti prima; moltiplicati per tutte le volte, [illegible] un [illegible] risparmio di tempo.

Il simbolo dell'antica autostrada del mare? Forse le storiche pensiline della stazione di Altare divelte dalla gru, [illegible] bar[illegible] rosse e bianche stritolate dalle benne e abbandonate ai lati delle corsie, i gabbiotti dei casellanti tristemente demoliti. Era l'ultimo stop, [illegible] barriera, l'ultimo ostacolo nei giorni più caldi dell'estate, prima di piombare sulla costa, attraverso il tratto appenninico, un percorso da brivido (se non si rispettano i limiti di velocità). Presto, prestissimo, la teoria di varchi allineati sarà solo ricordo di mille vacanze fa. Si corre, con qualche raro slalom tra gli inevitabili cantieri. Questa è un'autostrada di montagna, c'è la [illegible] e il ghiaccio; la manutenzione è continua. E' una camionale; i Tir risalgono il Montezemolo con il motore imballato e [illegible] superano [illegible] dopo l'altro. Sino a pochi anni fa erano l'incubo degli automobilisti. Li incrociavi [illegible] Altare e Millesimo, e addio media. Incollati al rimorchio, si aspettava la fine della doppia linea, già sull'orlo di una crisi di nervi, con il limite dei 70 kmh. Ceva [illegible] l'araba fenice, dopo - finalmente - la pianura e i sorpassi facili.

Superato lo choc delle attese epocali, la Sv-To un tormento non lo era più da un paio d'anni. Raddoppio «quasi» finito; [illegible] strozzatura finale di Carrù, faceva un po' soffrire solo d'estate, alla domenica sera, al momento del rientro. Gli habitué della Savona-Torino sono come i piloti dei rally - non per la velocità, sia chiaro - ma perché si affrontano curve e tunnel, come se fosse [illegible] una prova speciale, minuziosamente provata e riprovata. Là c'è [illegible] piccolo dosso, oltre un'imperfezione dell'asfalto; quella parabolica all'improvviso chiude e devi fare la staccata e tagliare la linea di ipotetici cordoli se, [illegible] capita molto spesso, via dalle ore di punta e dai giorni di festa, non c'è [illegible] Cantieri, muri, segnali, viadotti, limiti. Tutto eguale. Scandiscono i ritmi del viaggio, mentre i colori dei boschi. Ma [illegible] gli ultimi quattro chilometri raddoppiati, vi se[illegible] brano pochi, ormai inutili, è un errore. Il cambiamento c'è, eccome, e si avverte subito. Dopo Fossano, la forza dell'abitudine costringe ad alzare lo sguardo verso le frecce gialle disegnate ancora sulle corsie. Si doveva rallentare e deviare nel tratto a doppio senso. L'indecisione dura un attimo, ecco le due corsie nuove. Prevale il senso della continuità: anche se poi il tempo guadagnato non [illegible] poi così rilevante, sembra di arrivare prima, [illegible] provati. Si evita quello stretto corridoio a doppio senso, con i fari dei Tir vicini, troppo vicini. In moto si avvertiva lo spostamento d'aria e le auto sfrecciavano una dietro l'altra come nelle piste dei go kart. Così questo capitolo è chiuso per sempre.



[illegible]

Per anni è stata l'«autostrada della morte»: ora la Torino-Savona è finalmente soltanto un'autostrada. Il raddoppio delle corsie consente viaggi più veloci e soprattutto più sicuri verso la Riviera, eliminando code e strozzature

ALL'UNIONE INDUSTRIALE CON MARCELLO SORGI E MARIA LUISA AGNESE

L'uomo di potere? E' indesiderabile

Lina Sotis racconta com'è cambiato «Il colore del tempo»

Stefania [illegible]

Una telefonata, un veloce passaggio di bigliettini, una smorfia che immediatamente rientra, e si torna a parlare di Daniela Santanché, che «è vol-ga-ris-si-ma»; di Tronchetti Provera che sposa «una ragazza di colore e musulmana»; di famiglia allargata, che è pur sempre «meglio di niente». E', se vogliamo, il colore del tempo: un aereo che cade [illegible] New York mentre [illegible] [illegible] presen[illegible] un libro, la notizia che raggiunge i relatori (tre giornalisti, [illegible] [illegible] quali anche direttori), [illegible] professionale leggerezza con la quale si arriva comunque in fondo, senza [illegible]municare ansia ad un pubblico foltissimo e in età.

Erano quasi tutte donne, stipate come sull'autobus all'ora di punta, ieri pomeriggio all'Unione Industriale per l'appuntamento con i Caffè Letterari. Si presentava «Il colore del tempo», il nuovo libro di Lina Sotis, per l'occasione interrogata dal direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi e dalla direttora di «Sette», M[illegible] Luisa Agne[illegible]. Sotis, «una ragazza di quasi sessant'anni» come da [illegible] definizione, e [illegible]munque in pantaloni e camicetta, zainetto e capelli sciolti, ha innanzitutto ottenuto la complicità delle affezionate o future lettrici spiegando che per essere una brava cronista [illegible]orrono le [illegible] doti che servono per essere una brava moglie («costanza, curiosità e una terza c... che non dico, provate a pensarci voi...»); le [illegible] poi rallegrate ricordando i tempi in cui «darla era considera[illegible] molto scandaloso, e tutte [illegible] [illegible] [illegible] arrovellava chiedendosi: 'adesso cosa penserà di [illegible]...' mentre adesso sono loro a chiederselo, i maschi»; e le ha turbate parlando [illegible] solitudine, e [illegible] quella cartina di tornasole che è, nella vita di ogni donna, la domenica: «Una prova di felicità per tutte; chi la teme, [illegible] [illegible] significhi la solitudine»; incastonando naturalmente nella chiacchierata un po' di tenerezza e qualche piccola, micidiale cattiveria.

«Il colore del tempo», ha detto Marcello Sorgi paragonando l'autrice a Camilla Cederna; «è un libro sulle donne, su come trattano [illegible] [illegible] uomini e su come ne vengono trattate; [illegible] radiografia dei tempi, quelli attuali e quelli che verranno, che contiene almeno due ritratti di esemplare modernità e precisione: l'uomo di potere e [illegible] donna che sceglie la solitudine». Che il secondo fenomeno sia conseguenza del primo è appunto una delle tante sfumature del colore del tempo: l'uomo di potere [illegible] avvia a diventare indesiderabile, quasi quanto «l'uomo che aspira a diventarlo». Così certifica Sotis, una che - ha ricordato [illegible] Luisa Agnese presentandola - «ha il dono di capire prima e meglio i cambiamenti di costume».

[illegible]

Tra tenerezze e cattiverie [illegible] parla di Daniela Santanché di Tronchetti Provera di maschi in fuga e donne che scelgono la solitudine



Lina Sotis (in primo piano) con Marcello Sorgi e Maria Luisa Agnese

DISGUIDI E INEFFICIENZE



Su 4630 provvedimenti emessi in nove mesi dai giudici dell'udienza preliminare solo un terzo è stato notificato agli interessati

Servirebbero almeno cento «amministrativi» in più rispetto a oggi ma il turn-over è bloccato e il sistema rischia la paralisi

Faldoni abbandonati in una stanza del vecchio Tribunale: un'immagine-simbolo delle difficoltà in cui si dibatte la giustizia

Manca il cancelliere, giustizia in tilt

Migliaia di decreti giacenti per carenza di personale

Alberto Gaino

Dei 4630 decreti penali emessi dai giudici per l'udienza preliminare dal [illegible] febbraio [illegible] poi, appena un terzo è [illegible] sinora notificato a imputati e difensori. Per dirla [illegible] battuta del gup Paola De Maria, «prima si riempivano gli armadi della Procura, [illegible] quelli del nostro ufficio». Il problema [illegible] semplice: manca [illegible] personale amministrativo per predisporre le notifiche agli interessati. Sotto questo profilo il prossimo avvio (dall'inizio del 2002) della giurisdizione penale dei giudici [illegible] pace sposterà solo le competenze a quell'ufficio per [illegible] parte dei reati di «fascia B», ma non risolverà la questione dei ritardi e del sempre nuovo arretrato. Occorre personale di cancelleria in numero adeguato: la pianta organica del palazzo [illegible] giustizia prevede almeno cento [illegible] in più - fra cancellieri, segretari di udienza e collaboratori a vario titolo - di quanti siano attualmen[illegible] in forza agli uffici giudiziari torinesi. Solo negli ultimi dodici mesi se ne sono andati in cinquanta, trasferiti ad altre sedi, e il turn over è fermo.

Dall'esterno sembrerà un paradosso, ma oggi, senza nuovo personale amministrativo qualificato, è perfettamente inutile recluta[illegible] e assegnare altri magistrati agli uffici giudiziari. Quello dei giudici per le indagini preliminari e dei loro colleghi gup è stato recentemente rimpolpato per far fronte al progressivo aumento [illegible] carico di lavoro, ma con i magistrati sono stati necessariamente trasferiti altrettanti collaboratori di cancelleria: quest'ultima scelta ha suscitato le maggiori reazioni fra i giudici [illegible] dibattimento cui [illegible] stati tolti alcuni segretari d'udienza. E' la [illegible] storia della coperta troppo corta.

In più, c'è da aggiungere che gli 11 gup attualmente in servizio hanno i maggiori carichi di lavoro e la mole [illegible] decreti penali da esaminare, valutare, emettere diventa per loro un «extra» non sempre sostenibile. «Negli ultimi mesi si stanno accumulando moltissimo» testimonia [illegible] giudice Simonetta Rossotti. «[illegible] [illegible] dell'estate avevo smaltito l'arretrato. Ora ne ho di nuovo 150 da esaminare», aggiunge la collega De Maria. Non manca soltanto il tempo per controllare con atten[illegible] questi micro-fascicoli per valutare che sia stata svolta una minima indagine, quando sia stato [illegible] C'è, poi, un [illegible] movimento [illegible] carte: dei [illegible] decreti penali sinora notificati, c'è stata opposizione per 560, [illegible] metà. Il decreto penale rappresen[illegible] [illegible] la conversione dell'arresto in [illegible] pena pecuniaria massima di 6.750.000 lire, ma c'è chi preferi[illegible] due [illegible] di carcere con [illegible] condizionale, chi punta a tirarla il più a lungo possibile sperando nella prescrizione anche a questi livelli. [illegible] questi casi il fascicolo passa [illegible] un altro gup e si ricomincia.

Il fatto che i decreti penali restino negli armadi è paradigmatico anche per altri e più gravi aspetti: il procuratore capo Marcello Maddalena aveva puntato su questa «giustizia minima» pur di snellire l'arretrato, altrimenti destinato al solito dimenticatoio. Vedi [illegible] [illegible] mila fascicoli della «vecchia procurina» (anche [illegible] nata nel 1989) presso le Pretura finiti in cantina e affidati ora a un magistrato per l'ultimo [illegible] pre-prescrizione. Vedi le decimila notizie di [illegible] della prima gestione della cosiddetta «fascia [illegible] segnate dal medesimo destino.

Rientravano in questa categoria [illegible] le contravvenzioni e i reati di minor allarme sociale. Dal 2000 il loro [illegible] è stato affidato a una task force composta [illegible] due magistrati (un procuratore aggiunto e un sostituto), impegnati in turni settimanali, da ufficiali di polizia giudiziaria e personale di cancelleria. L'obiettivo: sfornare il maggior numero possibile di richieste di decreti penali, da inoltrare prima ai gip, dal 10 febbraio scorso ai soli gup. L'altra faccia, però, di questa sensata politica giudiziaria è il progressivo ampliamento della «fascia B». Numerosi [illegible] segnalano che, oltre alle ingiurie e alle diffamazioni condominiali, oggi [illegible]gono affrontati con la soluzione del decreto penale anche casi [illegible] appropriazioni indebite per 70-80 milioni, di lesioni personali, [illegible] inquinamento ambientale. «E [illegible] parte lesa - ricorda il pm Marco Bouchard - spesso non [illegible] che deve precisare nelle querele di opporsi alla soluzione del decreto penale nei confronti del denunciato. Per un certo tipo [illegible] [illegible] [illegible] dovrebbe favorire prioritariamente il risarcimento delle vittime».

«Organici [illegible] adeguare»

Il magistrato: carichi di lavoro eccessivi per poche persone



Il magistrato Costanzo Malchiodi

Dottor Costanzo Malchiodi, come presidente della sezione dei gip e dei gup le tocca gestire quest'ultima grana dei decreti penali fermi negli armadi.

«Mi tocca, [illegible]. Ma lei saprà già che [illegible] personale sufficiente c'è poco da fare: abbiamo qu[illegible] strozzatura delle notifiche che vanifica una parte dell'efficienza dell'ufficio».

Undici gup smaltiscono l'80 per [illegible] dei processi di primo grado [illegible] altrimenti a collegi di giudici. E' stato detto in [illegible] convegno.

«Le cifre non sono proprio quelle. Ma il carico di lavoro c'è ed è notevole rispetto [illegible] altre sedi. In più vi sono abitudini [illegible] torinesi: per i reati di competen[illegible] del giudice monocratico la convalida spetta al giudice monocratico [illegible] dibattimento e non al gip, come avviene qui».

Il [illegible] ufficio ha appena [illegible] un adeguamento dell'organico suscitando malumori in altri settori del palazzo di giustizia.

«I nostri gup sono talvolta impegnati in processi onerosissimi con rito abbreviato, adesso ci occupiamo anche degli omicidi che prima finivano in corte d'assise. Va [illegible] sé che le richieste di decreti penali, pervenendoci [illegible] numero così cospicuo, rappresentino un impegno [illegible] più che prima non c'era».

«Tuteliamo i cittadini»

Il presidente degli avvocati «Temo un peggioramento»



L'avvocato Antonio Rossomando

[illegible] Antonio Rossomando, come presidente dell'Ordine forense lei rappresenta [illegible] controparte istituzionale della Procura e della scelta della «giustizia minima» dei decreti penali in alternativa alla quasi [illegible] prescrizione.

«Una via molto più semplice rispetto a quella del processo e dei suoi tempi. Capisco che si sia inteso, [illegible] questo modo, stabilire [illegible] pena, seppur minima, per tutta una serie [illegible] reati per solito trascurati. Penso alla guida in stato [illegible] ubriachezza. Certo, per altri si pongono problemi.

Che intende dire?

«Che per la parte lesa [illegible] sempre una tale soluzione [illegible] a logiche di giustizia. Sì, si tratta pur sempre di una giustizia rapida in grado di soddisfare il cittadi[illegible] [illegible] diffamato dal [illegible] di casa. Almeno a un giudizio superficiale. Poi, c'è un altro problema».

[illegible]

«Un imputato trae vantaggio da un decreto penale che non fa stato in sede civile, per la parte offesa vale [illegible] contrario. Ricordiamoci quanto durano le [illegible] civili. [illegible] tutela dei cittadini danneggiati non può [illegible] dimenticata».

A gennaio anche i giudici di pace si occuperanno di processi penali.

«Va bene, ma l'emergenza [illegible] quella del personale [illegible] e degli ufficiali giudiziari largamente insufficienti».

Specchio dei tempi

«Una task force per salvare gli affreschi [illegible] pericolo» - «Troppo facile criticare se poi si rimane impassibili» - «Le bottigliette spaventano i padroni, non i cani» - «Spesa inutile?» - «Riparata la fontanella»

Un lettore ci scrive:

«Prendendo spunto da un articolo riguardante gli affreschi ritrovati nella cappella del Seminario Metropolitano, vorrei far notare che mentre questi affreschi vengono riportati alla [illegible] altri stanno scomparendo del tutto. Mi riferisco a quelli della cupola della chiesa secentesca di Santa Teresa nella via omonima, a quelli della cupola della Trinità (costruita dal Vittozzi) in parte perduti, a quelli della chiesa della Visitazione in [illegible] XX Settembre e quelli delle cappelle della chiesa di San Francesco da Paola. Sarebbe il [illegible] che venisse insediata una task forse tra Comune, Provincia, Regione e privati, per recuperare ancora dove possibile, gli affreschi che nel giro di poco potrebbero andar persi definiti[illegible] Bisogna intervenire urgentemente prima di arrivare a danno compiuto, come [illegible] successo nel sal[illegible] centrale del Castello del Valentino e nel Salone [illegible] Diana alla Reggia di Venaria».

Alessandro Sorrentino

Un lettore ci [illegible]

«In riferimento alla lettera [illegible] cui si segnalava il caso di un'anziana lasciata sola a reagire contro l'arroganza di un gruppo di ragazzi sul bus 57, mi permetto una piccola riflessione. E verissimo, purtroppo, che spesso le per[illegible] che assistono a episodi di inciviltà non ritengono opportuno reagire, [illegible] solo per richiamare educatam[illegible] i maleducati ad [illegible] maggiore rispetto. [illegible] è altrettanto [illegible]ro che, quando qualcuno osa invece affermare i diritti dell'educazione, spesso questo qualcuno viene lasciato solo a svolgere un ruolo in fondo [illegible] utilità pubblica. Risulta sempre comodo delegare agli altri i compiti più spiacevoli e starsene ai margini a [illegible] Infatti [illegible] quello che ha fatto l'autore della lettera, lasciando l'anziana (che lui definisce con [illegible] irridente cliché "coraggiosa vecchietta") a sbrigarsela sola soletta [illegible] i ragazzotti arroganti e [illegible], [illegible] lui, cittadino integerrimo, [illegible] poteva abitualmente, far valere le proprie doti di civismo, perché era arrivato per lui il momento di scendere alla fermata. La responsabilità, anche in questi relativamente poco importanti [illegible] [illegible] quotidianità, [illegible] sempre agli altri, al conducente dell'autobus agli altri passeggeri... noi facciamoci i fatti nostri e lavia[illegible] le mani, tanto è arrivata la nostra fermata e bisogna scendere».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei esprimere [illegible] parere circa l'efficacia delle bottiglie d'acqua usate come deterrente nei confronti delle pipì canine. Ma cosa mai indurrà i cani ad evitare le bottiglie poste ai lati di portoni e botteghe? L'odore non direi, la forma che potrebbe [illegible] paura nemmeno e allora mi sembra che la soluzione stia [illegible] nel [illegible] [illegible] nel padro[illegible] Io, come padrone di cane, ho [illegible] [illegible] rispetto per [illegible] bottiglia d'acqua che subito mi richiama alla mente qualcosa [illegible] commestibile.

«A questo punto lasciare deliberatamente avvicinare il mio [illegible] per i suoi bisogni, mi sembrerebbe un gesto irrispettoso nei confronti di chi ha messo queste bottiglie. Sono convinta che, per quanto poco educata sia [illegible] persona, [illegible] questo meccanismo del tutto istintivo e che, tra le varie opzioni che offre la strada, quella della pipì contro [illegible] bottiglia d'acqua [illegible] proprio l'ultima che [illegible] presa [illegible] considerazione.

«Che poi la civiltà degli stessi padroni non si esprima quasi mai per le altre produzioni fisiologiche canine è un dato sotto i piedi di tutti».

Franca Carozzi

Una lettrice ci scrive:

«Ho superato i 40 anni e [illegible] disoccupata, per questo [illegible] ho partecipato, pagando la cifra di L. 1.200.000 ad un corso di due giorni (non c'era nemmeno il materiale didattico) per la formazione [illegible] personale per le sale Bingo nel ruolo di promotore. Poi [illegible] venuta a conoscenza del fatto che i gestori assumeranno il personale tramite le agenzie interinali, [illegible] quali provvederanno a formare gratuitamente i suddetti. Non ho parole!».

Elena Capra

L'assessore comunale al Verde pubblico ci scrive:

«A seguito delle [illegible] segnalazioni in merito alla fontanella del parco di San Vito, ho attivato i competenti uffici per [illegible] soluzione definitiva del problema. Sono stati effettuati numerosi interventi [illegible] diversa natura: ottimizzazione del flusso, distrazione dello scarico, rifaci[illegible] [illegible] parte delle tubature, rifacimento di tutta la condotta.

[illegible] auguro che questo risolva i problemi [illegible] si sono presentati nell'estate».

Roberto Tricarico

specchiotempi@lastampa.it

Petroz abbigliamento AOSTA

INCONTRO CON LA MODA



10% 20% 30%

sconti su tutta la collezione autunno inverno 2001-2002

tel 0165 35686

C.so Battaglione Aosta, 79/83

LA STAMPA
43 MARTEDÌ 13 NOVEMBRE 2001

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231161, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 363339

REGIONE

[illegible] CRISTINA VASINI SCELTA [illegible] COORDINARE IL NUOVO MOVIMENTO

Una donna leader della Stella

Sabato sarà l'unica candidata al congresso

AOSTA

Maria Cristina Vasini, capo gruppo [illegible] al Consiglio comunale di Morgex e alla Comunità Montana Valdigne sarà il coordinatore unico della Stella Alpina. La decisione è stata [illegible] ieri [illegible] durante i lavori della Commissione [illegible] e la scelta verrà ratificata e diventerà esecutiva con l'assemblea fonda[illegible] del nuovo soggetto politico nato dalla [illegible]one tra Fédération e Autonomisti in programma sab[illegible] e domenica al cinema Ideal di Verrès. Maria Cristina Vasini subentra alla g[illegible] della Stella Alpina a Ivo Collé e a Piercarlo Rusci che avevano gestito il «matrimonio» tra i due movimenti autonomisti.



Maria Cristina Vasini sarà chiamata a guidare il movimento [illegible] Alpina

La [illegible] proviene dalle file della Fédération, forza politica per la quale era stata candidata alle elezioni regionali del 1998 nella lista «Fédération autonomiste - Federazione Cod Cdu» [illegible] il 15° posto con 277 voti [illegible] preferenza. Nelle «comunali» di Morgex nel maggio 2000, Vasini era [illegible] candidata a [illegible] per la lista civica «Obiettivo Morgex», aveva ottenuto 371 preferenze, [illegible] stata battuta da Guido Pietro Cesal [illegible] schieramento «[illegible] amministrare meglio».

La futura coordinatrice della Stella Alpina ha accettato l'incarico «con tutta l'umiltà necessaria a chi non è un professionista della politica, convinta dal segnale forte rappresentato da una candidatura femminile emersa in piena [illegible] di intenti. Cercherò di proseguire [illegible] cammino intrapreso dalla Stella Alpina [illegible] e come interprete del federalismo e dell'autonomia non in alternativa, ma in confronto continuo con l'Uv». [a. c.]

VIERIN, LAVOYER, ROLLANDIN E COLLE' SARANNO OGGI A ROMA PER DISCUTERE DEL TUNNEL DEL BIANCO

La Valle in delegazione da Lunardi

Il ministro conferma raddoppio e riapertura il 15 dicembre

AOSTA

Questo pomeriggio nuovo incontro a Roma sul futuro del Monte Bianco e non solo, sull'intero sviluppo della politica [illegible] trasporti. [illegible] un lato [illegible] ministro alle Infrastrutture, Pietro Lunardi, dall'altro il presidente della giunta valdostana Dino Viérin, l'assessore ai Trasporti, Claudio Lavoyer e i parlamentari Augusto Rollandin e Ivo Collé. L'appuntamento fa parte del «giro d'orizzonte» cominciato da Lunardi per parlare [illegible] governatori di tutte le regioni del piano nazionale dei Trasporti, dei grandi progetti dei prossi[illegible] anni per migliorare la rete stradale, autostradale e ferroviaria.

I[illegible] Viérin, [illegible] margine [illegible] consueto incontro con i giornalisti per informare sulle decisioni di giunta, ha parlato dell'incon[illegible] di questo pomeriggio [illegible] il ministro: «Noi punteremo sul traforo del Bianco, ribadendo [illegible] la soluzione del traffico a senso unico alternato con il Fréjus non è accettabile. E ricorderemo [illegible] ministro [illegible] questioni ancora irrisolte della ferrovia Aosta-Torino, [illegible] bretella autostradale di Santhià. Sottoline[illegible] anche l'importanza del progetto del traforo ferroviario Aosta-Martigny». Viérin ha bocciato anche [illegible] soluzione [illegible] senso unico alternato nel tunnel del Bianco ogni 12 ore che era stata avanzata dai due parlamentari valdostani la scorsa settimana: «No, non è neppure questa una soluzione». [illegible] quando Lunardi e [illegible] ministro france[illegible] [illegible] Trasporti Jean-Claude Gayssot hanno deciso per il [illegible] unico [illegible] dividere tra Fréjus e Bianco, Viérin ha moti[illegible] il suo «no» così: «Un traforo non è, se è a mezzo servizio».

Ieri il ministro Lunardi, a Mondovì per l'inaugurazione del raddoppio dell'autostrada Torino-Savona, ha annunciato che [illegible] criteri della rotazione sulle due gallerie di Fréjus e Bianco verranno stabilite [illegible] vertice italo-francese del 27 novembre». Ancora: «Stiamo ascoltando le osservazioni [illegible] questa soluzione, soprattutto degli autotrasportatori, per capire se è meglio fare turni da 24, 16 o 8 ore».

Ma [illegible] 15 dicembre il tunnel del Bianco riaprirà? La risposta: «Certo, [illegible] cambia nulla. Aprirà a auto e pullman». Ha confermato anche il raddoppio di entrambe le gallerie stradali: «Sono infrastrutture vecchie, pensate per [illegible] altro tipo di traffico, bisogna adeguarle. Non è facile perché remano contro frange [illegible] persone che fanno ambientalismo scorretto e dissennato». [e. m.]

I RAGAZZINI INDISCIPLINATI RAPPRESENTANO L'ANTICAMERA DI FENOMENI COME [illegible] «BABY GANG»

Violenza anche nelle scuole

Regole disattese e sanzioni quasi impossibili

Claudio Laugeri

AOSTA

L'educazione è un «optional», il senso dell'autorità un'utopia, il rispetto una pia illusione. Agli insegnanti accade sovente di tro[illegible] l'esube[illegible]imale[illegible] con toni di voce e modi che richiederebbero l'intervento di un dom[illegible] che di un docente. E quasi sempre, [illegible] sono [illegible] ragazzi e gli insegnanti sono [illegible] insegnanti. A volte, con un lavoro lungo e puntuale i docenti riescono a imbrigliare quelle energie che parevano incontrollabili; in altre circostanze, si devono accontentare di coprire con toni di [illegible] da discoteca il brusio di sottofondo nelle classi.

Anche questa è violenza. Non c'è bisogno di arrivare alle «baby-gang», ai pestaggi fuori della scuola per suonare il campanello d'allarme. La sensazione di poter fare ciò che si vuole, di riuscire a soddisfare sempre e comunque i propri desideri sono sovente figlie del senso di colpa dei genitori, che cercano di supplire [illegible] serie infinita di «sì» alla [illegible] cronica di tempo da dedicare ai ragazzi. Nessuna punizione, pochissimi limiti. Padri e madri lavorano, «appaltano» i figli a nonni e «baby sitter», credono di aiutarli difendendoli persino davanti agli insegnanti che [illegible] segnalare comportamenti poco consoni al viver civile.



Malesseri comuni a molte classi e a molte scuole. Pochi ragazzi, poi, vanno oltre. Il fenomeno delle «baby gang» spunta da quella palude di [illegible] sensibilità nei confronti delle regole, anche se sovente le [illegible] radici affondano altrove: genitori pregiudicati, oppure separati e impegnati a litigare fra loro per non essere costretti a occuparsi dei figli. Così accade che nemmeno ai genitori importi se quei ragazzi decidono di picchiare i compagni per farsi dare soldi o merendine, piuttosto che telefoni cellulari o ricambi per gli «scooter». Il primo passo in una direzione senza ritorno. Poi, arriva la droga, le botte per le merendine [illegible] trasformano in scippi e rapine.

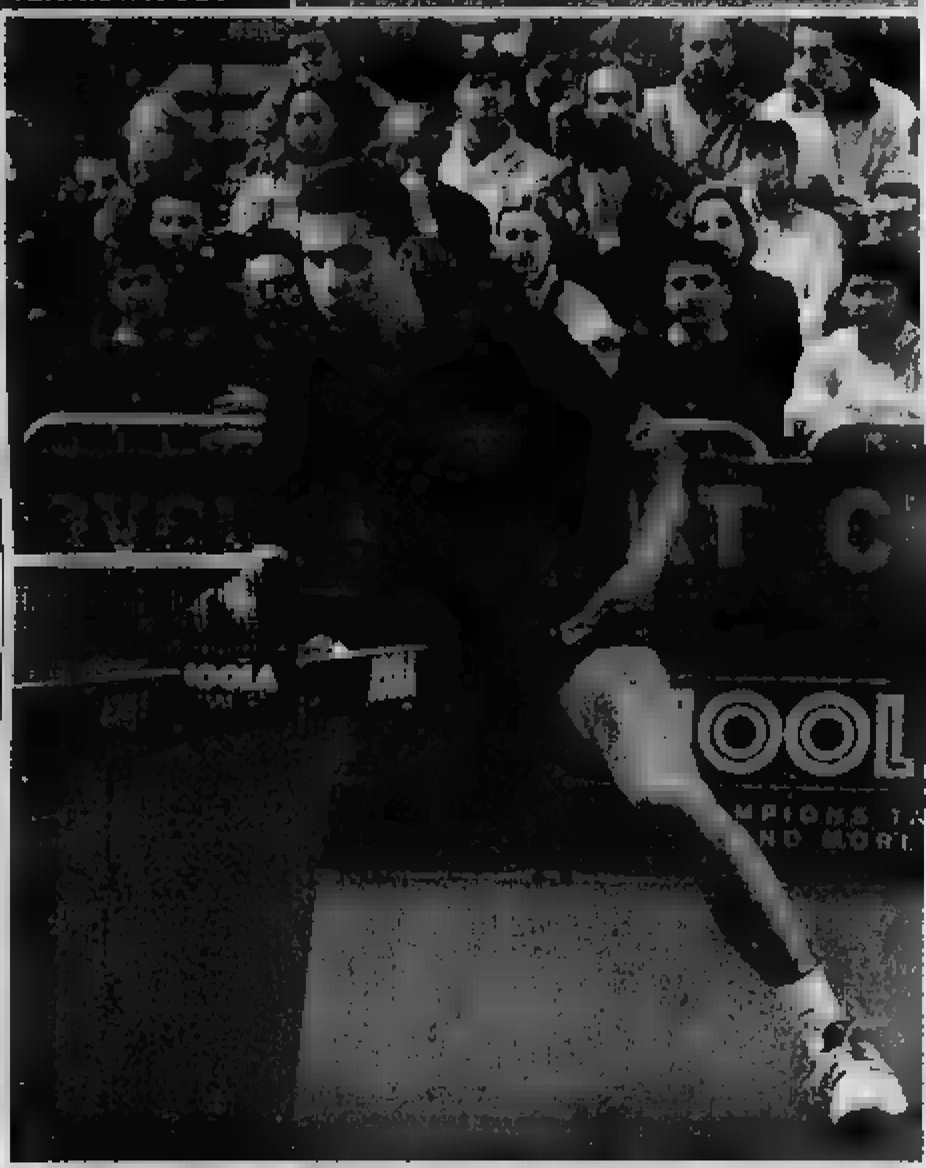
Le «baby gang» sono diventate una realtà anche in regioni «tranquille» come la Valle d'Aosta con episodi di pestaggi e ricatti [illegible] ragazzi

«I pochi episodi [illegible] noi conosciuti sono [illegible] segnalati [illegible] forze dell'ordine» racconta Giorgio Diemoz, preside della scuola media «Aosta 3» (ex Einaudi), [illegible] viale della Pace, ad Aosta. Qualche tempo fa, era stato lui a segnalare un ragazzino che aspettava i coetanei fuori della [illegible] per riempirli di botte. Il preside era [illegible] a sapere da quale scuola arrivava e [illegible] avvertito l[illegible] di quell'istituto. Sempre Diemoz, un anno fa aveva chiesto alla polizia di intervenire per alcune ragazzine che avevano picchiato una coetanea: volevano i soldi per le merendine, forse anche il telefono cellulare.

[illegible] le [illegible] fossi [illegible] un'esclusiva dei maschietti. Addirittura, ragazzi e ragazze competono fra loro a pugni e schiaffi. [illegible] pudori. Da entrambe le parti. Un paio di giorni fa, un capannello di adolescenti in via Croce di Città assiste[illegible] a una [illegible] di «schiaffo del soldato» su strada tra un maschietto e una femminuccia. Spettatori e protagonisti ridevano. Tutto normale.

Segnale [illegible] un [illegible] che cambia, [illegible]rso in un clima di degenerazione dei comportamenti respirato in classe, [illegible] anche fuori [illegible] scuola. Facilitato dalla di[illegible] di genitori e insegnanti di imporre le «regole». E la burocrazia non facilita. Come è accaduto per [illegible] scuola media «Aosta [illegible] Quartiere Cogne, [illegible] «calda» anche per la microcriminalità. L'istituto è in un «container» (in [illegible] dei lavori nella sede): per lasciare spazio ad aule destinate ad attività di «recupero» dei più scalmanati, segreteria e presiden[illegible] sono state spostate in [illegible] città, a [illegible] chilometro di distanza. Portare un alunno in quegli uffici diventa quasi una gita scolastica.

TENNISTAVOLO

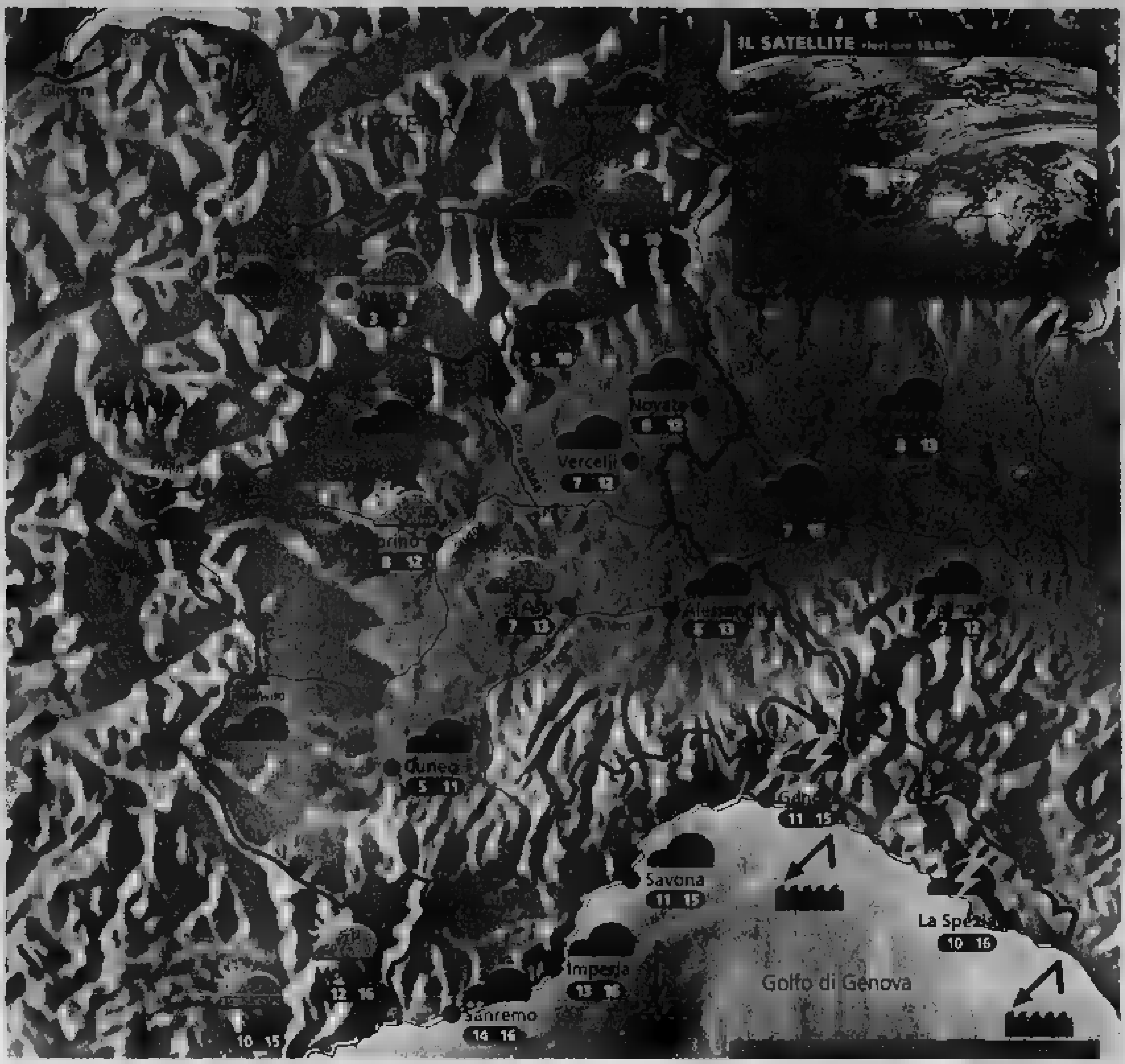


Samsonov campione Il bielorusso Vladimir Samsonov ha trionfato nella Coppa del Mondo di tennistavolo organizzato [illegible] settimana al Palaghiaccio di Courmayeur. Samsonov ha battuto in [illegible] il cinese Wang Liqin con il punteggio di 4-0 (parziali 11-7;11-3;11-4;11-9), aggiudicandosi il premio di 44 mila dollari in palio per la manifestazione. Entusiastici i commenti raccolti [illegible] dal delegato regionale della Federtennistavolo Enrico Romagnoli («grande ping-pong e grande risposta del pubblico») sia dal presidente della Fitet italiana Stefano Bosi per il quale «Courmayeur e [illegible] d'Aosta hanno superato a pieni voti un esame difficile. E' stata, secondo gli ospiti stranieri, [illegible] migliore edizione della Coppa del Mondo e la cittadina valligiana ha dimostrato di meritare di essere la capitale del tennistavolo mondiale».

Alessandro Camera A PAGINA 53

BOLLETTINO METEO





Situazione Ieri abbiamo ancora avvertito gli effetti di una profonda depressione originatasi nel Mediterraneo nel corso del fine settimana: si sono infatti manifestati alcuni brevi rovesci, segnatamente sulla Liguria. Il flusso di aria calda sciroccale ha ulteriormente innalzato ■ temperature. Oggi nubi alternate ad un po' di sole.

Previsioni Al mattino cielo nuvoloso sulla Liguria e sul bas■ Piemonte con isolati rovesci, occasionalmente temporaleschi in prossimità ■■ litorali; sulle restanti ■■■ maggiori schiarite e tempo asciutto. Sulla Valle d'Aosta il sole si imporrà più facilmente sulla nuvolosità. Pomeriggio con nubi sparse e qualche momento soleggiato ovunque. In serata nuovo aumento della copertura nuvolosa sul Piemonte. Temperatura in lieve diminuzione sulle Alpi. Venti moderati in Liguria, deboli altrove. Domani coperto con rovesci sparsi e più freddo.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino ■ domenica

La settimana si è aperta all'insegna della variabilità, ma potrebbe chiudersi sotto la nebbia e con temperature più fredde. La depressione che negli ultimi giorni ha colpito le nostre regioni, preceduta da un afflusso di aria molto fredda per la stagione, ■■ provocato le prime nevicate importanti sulle Alpi Marittime e un'autentica tempesta di vento sulla Liguria con raffiche prossime ai ■0 km/h. Questa fase perturbata vivrà una recrudescenza nella giornata ■ mercoledì, quando affluirà nuovamente aria fredda dai quadranti orientali che provocherà alcune precipitazioni, specie sul Piemonte. Il limite delle nevicate si collocherà ■■■■ ai ■■■ m. ■■■■ l'alta pressione ■ farà largo ■■■ il nord Italia determinando un graduale miglioramento della situazione. Nella notte su venerdì il cielo sereno potrebbe favorire ■ prime consistenti gelate anche in pianura. L'ulteriore rinforzo dell'alta pressione garantirà poi il bel tempo fino ■ domenica; in montagna l'inversione termica favorirà un lieve rialzo della temperatura, mentre in pianura continuerà ■ ■■■ piuttosto freddo e si formeranno pericolosi banchi di nebbia.

A CURA DI: www.meteolive.it

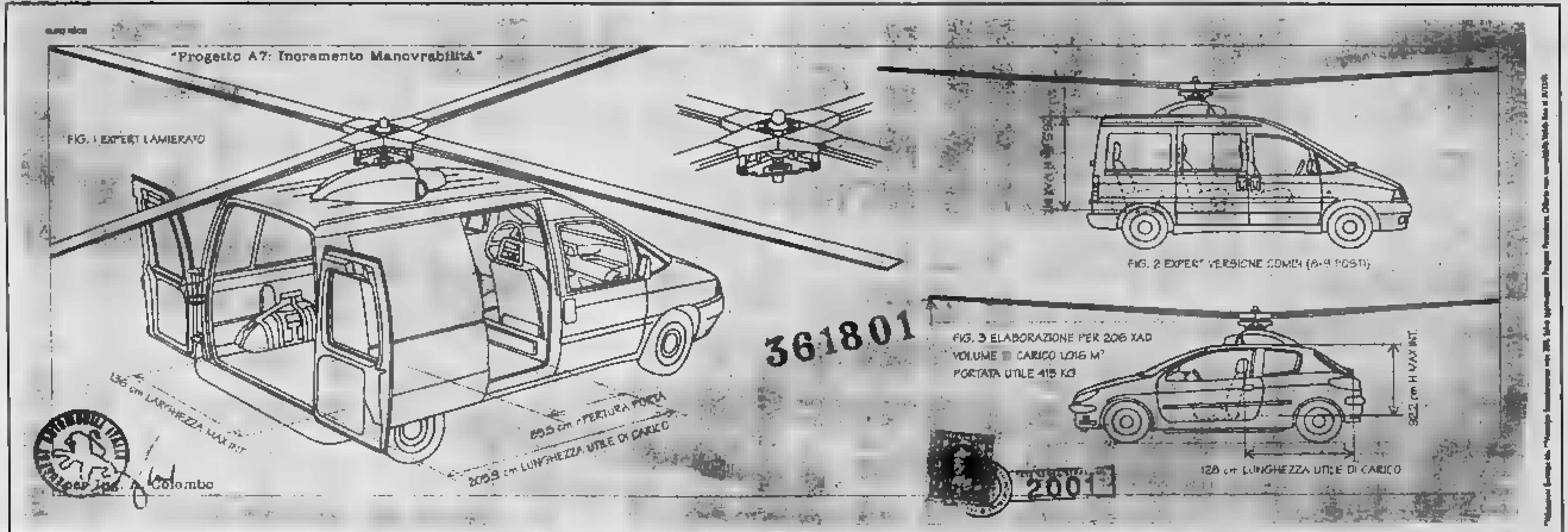
PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	11	15	REGGIO CALABRIA	16	20
BARI	15	18	ROMA	11	16
BOLOGNA	10	13	VENEZIA	11	13
CAGLIARI	14	18	BARCELLONA	9	16
CATANIA	14	20	BRUXELLES	3	8
CATANZARO	13	17	FRANCOFORTE	8	6
FIRENZE	9	14	GINEVRA	5	9
OLBIA	13	16	LONDRA	3	4
PALERMO	17	18	MONACO DI BAVIERA	-1	7
PERUGIA	8	13	PARIGI	4	9
POTENZA	10	13	ZURIGO	2	9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 24 minuti; culmina alle ore 12 e 14 minuti, tramonta ■■ ore 17 e 8 minuti

LA ■■■■: si leva alle ore 4 e 51 minuti; cala ■■ ore 16 e 25 minuti



LA PRIMA CONFERENZA REGIONALE SULLA FAMIGLIA HA EVIDENZIATO LE CARENZE DELLE POLITICHE SOCIALI

Assistenza ostaggio dei soldi

Vicquéry: «Salute gestita da regole economiche»

[illegible] Marchesini

La famiglia, [illegible] tutte le sue forme e i suoi problemi, ha avuto un'attenzione particolare in due giornate di discussione fra esperti [illegible] settore. Alla prima Conferenza regionale sulla famig[illegible] [illegible]rganizzata dall'assessorato alla Sanità, Salute e Politiche sociali, sono stati sviscerati tutti i nodi che affliggono e rendono problematica la vita delle famiglie.

A farne un quadro molto chiaro è stato Stefano Inglese, responsabile delle Politiche nazionali [illegible] Tribunale [illegible] i diritti del malato, dalla cui analisi emerge che il disagio delle famiglie spesso nas[illegible] quando esse svolgono un ruolo di supplenza, sul territorio, [illegible] [illegible] sistema sanitario che non riesce a intervenire adeguatamente nel dare [illegible]sistenza a situazioni di cronicità, disabilità gravi e situazioni di patologie mentali. «Nelle nostre strutture ospedaliere, da qualche anno, - dice Inglese - ci [illegible] disposizioni, i Drg, che regolano il [illegible] di giorni di degenza del malato in base al tipo di malattia, esaurito il quale si passa alla dimissione forzata. Il territorio, però, non è in grado di accogliere chi [illegible] finito la fase [illegible] della malattia. [illegible] c'è assistenza domiciliare integrata, per la riabilitazione spesso ci [illegible] lunghe code di attesa, mancano strutture per la lungodegen[illegible]. La famiglia non ri[illegible]ce a reggere quest'onere da un punto di vista fisico e finanziario».



Il pubblico presente alla Conferenza regionale sulla famiglia organizzata dall'assessorato alla Sanità, Salute e Politiche sociali

Sulla questione è intervenuto l'assessore regionale alla Sanità, Roberto Vicquéry, che ha riferito di un acceso dibattito avvenuto lo scorso mercoledì [illegible] in cui [illegible] ministro alla Sanità avrebbe accusato i rappresentanti regionali di [illegible] tendenza a dimettere ancora troppo tardi i malati non più acuti dagli ospedali. «E' il problema dei problemi - ha detto - nel senso che ora la salute [illegible] sta gestendo il ministro dell'Econo[illegible].

Di fronte alla necessità di impiegare nuove risorse sul territorio, il segretario regionale della Cgil, Enrico Monti ha espresso preoccupazione per i fondi [illegible]pati dalla Finanziaria alle Politiche sociali e alla Sanità. [illegible] risposto Paola Chiari, Direttore generale del ministero del Lavoro e Politiche sociali: «La Finanzia[illegible] non prevede un incremento delle risorse, ma il mantenimento delle stesse dell'anno precedente. Le famiglie vogliono servizi di qualità, orari articolati, sedi vici[illegible] alle abitazioni o al luogo di lavoro: si tratta di capire qual'è il sistema migliore per fare arrivare i fondi, [illegible] alle Regioni o piuttosto ai Comuni, affinché i servizi siano tali».

Gli esperti [illegible] settore hanno fatto anche il punto sugli strumenti legislativi che permettono di operare nel settore famigliare: la legge nazionale 328 del 2000, [illegible] una rivoluzione [illegible] pernicana rispetto alla precedente, la Legge Crispi sull'assistenza, una sorta di palliativo per risolve[illegible] situazioni sociali a [illegible]. La legge attuale dispone interventi sociali integrati con quelli sanitari, rivolti a tutti i cittadini, e la realizzazione di un piano di interventi da rendere operativo grazie alla presenza di un fondo nazionale che in parte sarà distribuito agli enti locali e alle Regioni per risolvere situazioni specifiche. Livia Pomodoro, presidente del tribunale per i minorenni di Milano, ha [illegible]oi commentato la legge regionale 44 del 1998, antecedente a quella nazionale, nella stesura e nell'emendamento della quale hanno dato un grosso contributo le organizzazioni sindacali regionali. «E' [illegible] legge completa - ha detto -. La Regione Valle d'Aosta ha avuto il merito [illegible] il coraggio di [illegible]are una norma che corrispondesse al fine generale di perseguire il benessere sociale. Se aggiustamenti dovranno essere fatti per raggiungere lo scopo sarà sufficiente applicare norme di attuazione».

VIAGGIO NEI COMUNI

Lillianes punta sul borgo

Il rilancio turistico passa dal centro

Daniela Giachino

LILLIANES

Il futuro turistico è nel centro storico: la sua riqualificazione trasformerà Lillianes, paese all'ingresso della Valle del Lys, in un caratteristico borgo circondato da castagni. Gli elementi ci sono tutti. Il suggestivo ponte [illegible] pietra costruito nel 1733, costituisce, con le sue 4 arcate, l'unico esempio in Valle. L'antico centro è [illegible] da una tortuosa mulattiera lungo la quale si trovano le case che conservano l'antica struttura rurale con [illegible] stalla e la cantina al piano terreno e al primo piano l'abitazione sormontata dal fienile e dalla dispensa. I piani, collegati da scale esterne, sono costruiti con pietre e legno e lose per il tetto. Le abitazio[illegible] presentano aperture caratteristiche con archi a tutto sesto, architravi in pietra e finestre di piccole dimensioni. Al centro del borgo una fontana [illegible] un lavatoio, incassati in due strutture ad arco, rendono suggestivo l'ambiente. «Per i turisti c'è anche la possibilità di effettuare passeggiate ed escursioni - dice il sindaco Jans Domenico -. Partendo [illegible] nostro Comune [illegible] [illegible] al [illegible] Fourà, cima [illegible] [illegible] punta forata, [illegible] giunge al Plan de Sorcières dove [illegible] possono [illegible]erv[illegible] le coppelle, presunti reperti di antichi riti di stregoneria e si cammina sino ai rifugi Coda e Mombarone». I vecchi sentieri [illegible] stati da poco ripristinati, come le antiche fontane, [illegible] una spesa di circa due miliardi.



[illegible] veduta [illegible] Lillianes, paese sulle sponde del torrente Lys

Caratterizzato dal gruppo folcloristico «I fiour di [illegible]» che presenta antiche musiche e danze, il paese conserva intatto il costu[illegible] tradizionale, indossato dagli abitanti in occasione di feste e avvenimenti solenni. Poco più di 400 abitanti impegnati nell'agricoltura, nell'edilizia e nell'artigianato caratterizzano la zona; un paio di negozi, un distributore di carburante, un ristorante e un campeggio completano il panorama delle principali attività imprenditoriali. In centro spicca il municipio inaugurato nel '99. Imponente e moderna struttura ospita gli uffici comunali, l'ambulatorio medico, l'ufficio postale [illegible] una sala per le manifestazioni.

Continua il ripristino delle opere danneggiate dall'alluvione dell' ottobre 2000. La realizzazione dell'arginatura del torrente Lys, con un costo [illegible] [illegible] 1 miliardo, [illegible] il ripristino del torrente Verney, [illegible] una spesa di circa [illegible] altro miliardo, metteranno [illegible] sicurezza l'abitato. A valle della strada comunale Suc, a giorni, saranno terminati i lavori di consolidamento di due muri di sostegno. Sono [illegible] appaltate le opere di protezione a valle della frana della frazione They Dessus. «Sono state ripristinate definitivamente la linea elettrica [illegible] la [illegible] fognaria - continua [illegible] sindaco. - Una linea elettrica di media tensione è stata portata nella zona degli alpeggi, oltre i 1200 metri di altitudine». «E' [illegible] progetto il raddoppio del parcheggio in via Roma - conclude il sindaco -. Portandolo a livello della strada si realizzerà una parte coperta, ideale per fare fronte alle temperature invernali».

I NUOVI UFFICI SONO STATI APERTI IN VIA PARIGI, NEL CAPOLUOGO REGIONALE

La Confesercenti cambia sede

Sono 400 le aziende iscritte all'associazione

AOSTA

[illegible] stata inaugurata la [illegible] sede della Confesercenti della Valle, [illegible] via Parigi. Oltre [illegible] aziende [illegible]ciate, due sedi, 13 associazioni di categoria, 7 comitati territoriali [illegible] la consistenza di un'associazione che ha approvato lo statuto [illegible] rinnovato la dirigenza.

Al vertice della Confesercenti valdostana [illegible] [illegible] riconfermato Flavio Martino con una giunta formata da Paola Gottardi (segretario), Piera Dunoyer, Arianna Gradella, Sofia Sacchini, Pierangelo Zanello e Gianni Millone. [illegible] [illegible] Confesercenti ha organizzato l'Assemblea regionale e il presidente Martino ha linee strategiche che guideranno l'azione dell'Associazione. «Dalla bottega all'impresa». E' lo slogan con il quale da Confe[illegible] ha voluto riassumere l'evoluzione di tante attività [illegible] il cambiamento avvenuto negli ultimi trent'anni».



Il presidente Flavio Martino

«La Valle d'Aosta che vogliamo è quella in cui si pensi globalmente e si agisca localmente, una regione - ha detto Martino - come realtà culturalmente [illegible] tecnicamente all' altezza della sfida in atto, in grado di vivere la competizione perché capace di ottimizzare le proprie [illegible] e le proprie particolarità, consapevole che [illegible] [illegible] [illegible] tra i primi posti in una delle tante "nicchie" che il mercato della globalizzazione offrirà». Per raggiungere questo obiettivo ha aggiunto Martino «dobbiamo fare tutti [illegible] passo avanti dal punto di vista culturale. Ogni valdostano è una risorsa e può essere un agente dello sviluppo».

Per il riconfermato presidente, «[illegible] venuto [illegible] tempo di pensare [illegible] forme di associazionismo che [illegible] siano semplici fotocopie [illegible] strutture nazionali. I numeri ci consigliano di metterci [illegible] per essere più efficaci, con l'obiettivo [illegible] promuo[illegible] [illegible] rafforzare l'imprenditoria diffusa per promuovere [illegible] rafforzare la Valle. In Europa una regione come la nostra giocherà la sua autonomia in proporzione alla sua capacità [illegible] [illegible] imprenditrice di se stessa».

Sulla questione tunnel del Monte Bianco, la relazione di Martino è stata «critica sulla soluzione dell' alternanza [illegible] il traforo del Fréjus» e [illegible] [illegible] detta favorevole «all'incentivazione del trasporto merci su rotaia, compreso il collegamento Aosta-Martigny». Il presidente ha espresso «un giudizio positivo sul Patto per lo sviluppo» [illegible] ha «auspicato la nascita rapida della Camera di Commercio, evidenziando però alcuni timori nella fase di realizzazione che potrebbero vanificare parte degli sforzi fatti e rendere la "Chambre" soltanto una scatola vuota». [a. c.]

OGGI ULTIMO GIORNO [illegible] VENDITA DEI BIGLIETTI PER LA PROSSIMA SETTIMANA

«Charaban» verso il tutto esaurito

Già completo il Teatro Giacosa per lo spettacolo di sabato

[illegible]

Dalle [illegible] 12 sarà ancora possibile acquistare biglietti per la settimana di recite dello «Charaban», la compagnia di teatro popolare valdostano in patois. I tagliandi sono in vendita al [illegible]archelogico regionale di piazza Roncas. Sono stati venduti 2800 biglietti, ne sono ancora disponibili 300, per le recite da lunedì a domenica. Unico giorno in cui c'è già il tutto esaurito è sabato.

I biglietti sono in vendita [illegible] sabato pomeriggio: di solito venivano esauriti nell'arco di poche ore. Quest'anno non è stato così perché molti hanno preferito non affronta[illegible] un'estenuante coda, alle bassissime temperature del passato fine settimana, e sperare che vi fosse ancora la [illegible]ibilità di poter seguire recite con biglietti rimessi in vendita. Così è stato, ma dopo oggi non vi sarà più un posto libero. Da lunedì a sabato le recite sono alle 21, domenica alle 15, [illegible] [illegible] Giacosa. [b. bas.]



Il museo archeologico in piazza Roncas, dove vengono venduti i biglietti dello Charaban

DALLA VALLE

[illegible]

Le iscrizioni alla visita agli ecomusei del Cuneese

Scadono [illegible] [illegible] iscrizioni alla gita [illegible] programma sabato [illegible] alcuni ecomusei del Cuneese. La partenza [illegible] fissata alle 7, dal Comune [illegible] Hône. L'iniziativa è organizzata dalla Comunità montana Monte Rosa.

AOSTA

Una settimana dedicata [illegible] prevenzione andrologica

E' in programma oggi alle 10 nell' ambulatorio di andrologia al presidio ospedaliero Beauregard la presentazione della Settimana di prevenzione andrologica. Tema dell' iniziativa il problema delle disfunzione erettile. Dal 19 [illegible] 24 novembre verranno aperte gratuitamente le porte dell'ambulatorio a tutti coloro che vogliono farsi visitare.

[illegible]

Le richieste di contributo per i danni dell'alluvione

Sono stati riaperti i termini per [illegible] presentazione delle richieste di contributo per i danni subiti in occasione dell'alluvione dell'ottobre 2000. La nuova [illegible] di scadenza è stata fissata per giovedì 15 novembre.



IL NUOVO SMOTTAMENTO HA AGGRAVATO LA SITUAZIONE ALLA VIABILITA' IN LOCALITA' ROVEN

Frana sulla strada di Bionaz

Alla studio una bonifica con infiltrazioni

Bruno Baschiera

ROISAN

Ancora problemi [illegible] viabilità sulla strada regionale numero 28 per Bionaz, dove nei mesi scorsi aveva ceduta la carreggiata [illegible]. C'è stata [illegible] [illegible] frana in località Roven, nel Comune di Roisan, sulla destra [illegible] del torrente Buthier. Il movimento del terreno ha peggiorato [illegible] situazione già critica per quanto riguarda il traffico, proprio mentre si stava almeno in parte per risolvere la difficoltà che si [illegible] verificata [illegible] tarda primavera.

Ricapitolando, prima dell'estate, al chilometro 1,8 della regionale [illegible] per Bionaz vi era stato un ampio cedimento della carreggiata, [illegible] [illegible] costretto [illegible] [illegible] alcune «varianti». Un primo problema [illegible] stato l'aumento del traffico sulla regionale di Roisan, sulla sinistra orografica del torrente Buthier. Poi [illegible] stati aperti alcuni «bypass» [illegible] monte, [illegible] comune di Gignod, uno appena sopra la stabile della Comunità montana [illegible] del Grand Combin, l'altro più a monte all'altezza del [illegible] pio di Gignod. Adesso i problemi [illegible] più gravi sono per i ragazzi che frequentano le scuole me[illegible] [illegible] frazione Chez Roncoz di Gignod, nell'edificio della Comunità montana. Il pullman che trasporta gli studenti di Allein, Doues, Valpelline, Ollomont, Oyace [illegible] Bionaz è costretto [illegible] scendere fino ad Aosta, per poi risalire sulla statale 27 fino [illegible] bivio di Variney, in comune di Gignod, e arrivare [illegible] chilometro 1,5 [illegible] regionale [illegible] per raggiungere [illegible] aule.

Interventi: per il problema al chilometro 1,8 ci sta avvicinando al ripristino per un transito almeno a [illegible] unico, per la più [illegible] frana di Roven devono ancora [illegible] prese decisioni definitive. Si parla per questa settimana della possibilità di provocare un distacco naturale della [illegible] di terra in movimento, con infiltrazioni d'acqua e senza uso di esplosivo, ma i tecnici per il momento non spiegano di più.

Resta il fatto che vi è ancora un carico [illegible] traffico molto forte sulla strada di Roisan, che si presenta stretta e [illegible] [illegible] che in vari punti è a rischio [illegible] frane e smottamenti, che possono manifestarsi [illegible] le prime piogge autunnali intense o con le nevicate.



Il cantiere sulla strada regionale 28 per Bionaz creato per risolvere i problemi causati dalla frana della scorsa primavera

PRONTE PER NATALE

T-shirt e felpe per i bimbi di Cernobil

AOSTA. Le matrioska, le tipiche bambole [illegible] sono [illegible] ridisegnate per ornare le magliette che indosseranno i bambini bielorussi, ospiti, [illegible] Natale, di famiglie valdostane. Un quadro del pittore locale Francesco Nex abbellirà le felpe. Gli autori [illegible] disegni, Cristina D'Allocco, [illegible] Aosta e Maria Pia Caserio, di Morgex, hanno scelto questo soggetto come tramite immediato con questi piccoli «ami[illegible]», ospiti di Istituti o figli [illegible] genitori indigenti. «Le bambole - di[illegible] il presidente dell'associazione regionale del "Forum [illegible] i diritti [illegible] bambini di Cernobil", Armando Vandelli - riportano i bimbi ad [illegible] realtà piacevole [illegible] loro Paese. Confezioneremo 250 felpe e 500 T-shirt che regalere[illegible] [illegible] 28 bambini quando arriveranno per le [illegible] di Natale [illegible] offriremo alla vendita, assieme ad altri oggetti di artigianato bielorusso, nel banchetto allestito il 7 e l'8 dicembre, in piazzetta della Porta Praetoria». Ancora: «Questa è [illegible]na delle iniziative programmate per raccogliere fondi da destinare al miglioramento della qualità di vita dei bambini agli Istituti di Osipovichi [illegible] Kostipovichi». L'associazione allestisce punti [illegible] offerte libere anche [illegible] occasione di San Valentino, l'[illegible] marzo festa [illegible] donna, a Pasqua [illegible] Natale. Il ricavato è riservato al finanziamento della gestione dell'associazione; in [illegible] prossimo futuro [illegible] impegnato per costruire una lavanderia, una piccola sartoria per realizzare biancheria da casa e pelouche. [a. l.]

LAVORO E OCCUPAZIONE

Un vigile urbano a Gressan per lavorare il fine settimana

LE CHIAMATE DEL 14 NOVEMBRE

CIRC.	ENTE	QUALIFICA	POSTI	[illegible]
Aosta	Comune Gressan	Vigile urbano	1	4 mesi
	Casa riposo Festaz	Assistente	1	1 [illegible]
	Comune Introd	Op[illegible]	1	5 mesi
	Comune Gignod	Operaio	1	4 mesi
Verres	Gressoney St. Jean	Autista	1	3 [illegible]

S[illegible] più scarse le possibilità di occupazione, anche temporanea, negli enti pubblici della Valle. Le chiamate di questa settimana sonoquasi le stesse degli ultimi 15 giorni salvo le ricerche di operai, inserite anche se si tratta di assunzioni legate [illegible] «progetti di pubblica utilità». Come novità segnaliamo [illegible] chiamata del Comune [illegible] Gressan che cerca un vigile urbano per la zona di Pila. Sono richiesti la patente di guida di tipo [illegible] ed un diploma di scuola superiore. L'incarico vale fino al 14 aprile 2002 [illegible] il servizio [illegible] prestare sarà concentrato soprattutto [illegible] fine settimana. Sarà necessario superare la prova (scritta e orale) di francese.

[illegible] ripete ormai da mesi il bando per accedere al posto da assistente messo a disposizione della casa di Riposo Festaz di Aosta: servono la licenza media e l'iscrizione nell'elenco dei disoccupati. Con ogni probabilità, il periodo troppo breve [illegible] assunzione oppure lo stipendio [illegible] insufficiente non consentono alla Casa di Riposo Festaz di trovare personale con le qualifiche richieste.

I Comuni di Introd [illegible] Gignod [illegible] degli operai da inserire attraverso chiamate riservate ai disoccupati di lunga data (almeno un anno) ed età supe[illegible] [illegible] anni. L'unica differenza è che l'operaio da assegnare ad Introd (per [illegible] mesi) godrà di [illegible] qualifica leggermente superiore rispetto all'operaio-cantoniere richiesto dal Comune di Gignod (4 mesi) per [illegible] nel primo [illegible] [illegible] prova di francese sarà scritta ed orale [illegible] nel secondo soltanto orale. Per tutti vale il requisito minimo dell'assolvimento dell'obbligo scolastico.

La sezione di Verrès ripropo[illegible] il posto da autista per il comune [illegible] Gressoney-Saint-Jean. Ci vuole la patente C, l'incarico è per tre mesi ed è richiesto l'assolvimento dell'obbligo scolastico oltre al superamento del francese (scritto ed orale). [e. bl.]

DALLA VALLE

VIABILITA'

Su Internet un forum sul traforo [illegible] Bianco

Verrà presentato oggi alle 15, nella saletta del palazzo regionale per iniziativa della presidenza del Consiglio, [illegible] «Forum sul futuro del tunnel del Monte Bianco», istituito nel sito Internet del Consiglio regionale. «Il Forum - dice il presidente del Consiglio Roberto [illegible] - costituisce un momento di dibattito e di confronto per i cittadini che si possono così esprimere su [illegible] tema attuale e di particolare rilevanza».

[illegible]

Conferenza in biblioteca sul bilinguismo in Canada

«Bilinguismo inglese-francese [illegible] educazione in Canada». E' questo [illegible] tema della conferenza in programma oggi nella biblioteca regionale di Aosta. Relatrice Monica Heller dell'Università [illegible] Toronto. Organizzazione [illegible] [illegible] dell'Irre, Istituto di ricerca educativa della Valle d'Aosta.

ATTIVITA' VENATORIA

Chiusa in tutta la regione la caccia alla lepre comune

E' stato raggiunto il tetto di abbattimento della lepre comu[illegible] su tutto il territorio regionale. E' perciò stata chiusa la caccia a questo tipo di fauna.

AL THEATRE DE LA VILLE DI AOSTA «INTIMACY-NELL'INTIMITÀ» E «A MA SOEUR»

Film dedicati al sentimento

Le pellicole improntate al cinema del reale

AOSTA

Due coproduzioni italo-francesi, due riconoscimenti all'ultimo festival del cinema di Berlino. Il «Giro del Mondo in 80 ore» [illegible] arricchisce, oggi [illegible] domani, di due film squisitamente europei, [illegible] taglio del racconto, nella fotografia, nelle storie. *«Intimacy-Nell'intimità»* (oggi alle 16 e alle 20, domani alle 18 e alle 22, al «Théâtre Ci[illegible] [illegible] La Ville», diretto e sceneggiato da Patrice Chéreau, racconta il fallimento e l'alienazione di una coppia di adulteri (lui, barman, uscito da poco da un divorzio, lei attrice teatrale, sposata [illegible] [illegible] [illegible] grasso e bulimico nei confronti della vita). Il film, carnale e terreno, è cinema del reale: lo sguardo di Chéreau si annulla quasi [illegible] gesti, nelle frasi, nelle scelte dei protagonisti. «Intimacy», «Orso d'[illegible]» all'International Film Festival di Berlino, porta la ponografia al servizio dell'intreccio narrativo, suggerendone un uso moralmente accettabile.

«A mia sorella» («A ma soeur», oggi alle 18,10 e alle 22,10, domani alle 16 e alle 20,10), scritto [illegible] diretto da Catherine Breillat, racconta la scoperta della sessualità, in maniera [illegible]iscreta e affettuosamente consapevole. La storia [illegible] quella di due sorelle: Anais, sovrappeso e terribilmente insicura; Elena, cari[illegible] e provocante. Fernando, italiano [illegible] vacanza seduce Elena, [illegible] piace a Anais, per [illegible] quale [illegible] gioco della seduzione della sorella da parte del ragazzo desiderato diviene uno squallido ma erotico spettacolo. [r. p.]



Un'immagine tratta dal film «Intimacy-Nell'intimità» che sarà proiettato questa sera al Cinema Théâtre de [illegible] Ville del capoluogo regionale



Ecco la [illegible] del «peso» che ha la Valle

[illegible] la Valle d'Aosta ha [illegible] un peso modesto nel [illegible] nazionale è conseguenza dell'atteggiame[illegible] e delle relative scelte passate e presenti dei [illegible] rappresentanti a Roma. I leader valdostani hanno «venduto» con abilità questo risultato [illegible] effetto dell'indifferenza degli [illegible] «italiani» [illegible] [illegible] [illegible] Regione. L'on. Collé e il presidente V[illegible] indicano il minis[illegible] delle Infrastrutture [illegible] disinteressato alle problematiche riguardanti ferrovia e traforo [illegible] Bianco. La chiusura del tunnel e l'inagibilità della ferrovia fino [illegible] Chivasso, creano difficoltà economiche e [illegible] alla Valle. Ma è chiaro a tutti, [illegible] almeno ai più attenti, che l'attuale disfunzione dei due collegamenti è dovuta a circostanze che oggettivamente prescindono da responsabilità del Governo italiano, che [illegible] ha più volte dimostrato interesse verso tali problematiche. Esso ha sollecitato [illegible] Governo francese relativamente al traforo ed avviato nei tempi «coerenti» l'appalto dei lavori della ferrovia, in seguito sospesi per [illegible] [illegible] della magistratura. Ma l'attenzione del Governo italiano verso le problematiche della popolazione valdostana non può dirsi pari a quella che il medesimo mostra verso parlamentari e Governo valdostani. Nonostante l'importanza delle tematiche da affrontare e la necessità di una rapida soluzione, il ministro delle Infrastrutture ha acconsentito ad incontrare i rappresentanti valdostani solo alla fine di novembre. Tale atteggiamento del ministro Lunardi è stato interpretato da Viérin [illegible] [illegible] [illegible] Governo [illegible] verso la Regione. Ma se la Valle, a parere del [illegible] Presidente regionale, non [illegible] considerata alla stregua di altre realtà italiane, ciò è dovuto all'atteggiamento di sufficienza che ha caratterizzato nel tempo i parlamentari valdostani verso le tematiche inerenti la popolazione italiana. Nonostante ciò, i politici succitati erano però pronti a difendere i soggettivi interessi regionali da qualsiasi intervento del Governo centrale, che quantunque legittimo, era tuttavia da costoro considerato un colonizzatore in territorio regionale. Per la loro condotta, i [illegible] rappresentanti sembrano aver [illegible] [illegible]rio da lungo tempo il detto «divide ed impera» nel territorio valdostano: [illegible] lo Stato [illegible] servito come fonte di foraggiamento, non ha ricevuto alcun ringraziamento, assolutamente doveroso visto [illegible] i trasferimenti sono diventati per la Valle il pilastro portante della sua economia.

Antonio Sciamatico,
St-Vincent

[illegible] E D[illegible]

DISTRETTO 1. *Varrand* (t. 0165 842217, v. Dente del Gigante, [illegible]
La Thuile (t. 0165 884110, v. Collomb, 44);
Cogne (t. 0165 74401, v. G. Paradis, 4).

DISTRETTO 2. *Detragiache* (t. [illegible] [illegible] piazza Chanoux, 35).

DISTRETTO 3. *Antey-Saint-André* (t. 0166 548338, loc. Filey, 44);
Saint-Vincent (t. 0166 512238, [illegible] Padri della Chiesa, 13).

[illegible]TO 4. *Brusson* [illegible] [illegible] 300125, via Trois Villages, 23);
Verrès (t. 0125 [illegible] via Caduti Libertà, 16).

[illegible]

13-11-2000 — 13-11-2001

Francesco Boria

Sei sempre nei nostri cuori. Santa Messa parrocchia St-Christophe mercoledì 14 novembre alle ore 19. Sergio, Antonella, Filippo, Edoardo.

RaiTre - [illegible]

14; 19,35; 22,45 T3 della Valle d'Aosta
20,00 Le flamero et l'enfant du lama blanc de Philippe Molins

France 2

13,00 Journal
13,45 Expression directe
14,55 Inspecteur Derrick, série
16,45 Un livre
17,25 Qui est qui
18,55 On a tout essayé
[illegible] Un gars, une fille
20,00 [illegible]
20,35 Image du jour: Tournoi des VI nations
20,40 Talents de vie
20,50 Stink
22,35 Y a un début à tout

Television Suisse Romande

12,45 Le 12:45
13,15 Zig Zag Café
14,05 Diagnos Murder
14,55 Walker Texas Rangers
15,40 Demain à la une
16,25 [illegible]
17,25 Jag, série
18,15 Top Models
[illegible] La poule aux oeufs d'or
19,20 L'image en région
19,30 Le 19:30
20,10 A bon entendeur
20,40 Le géant et moi
22,25 X-files, aux frontières du réel

- Eventuali variazioni nel programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Grande Concorso a premi Vinci Euro

Vinci Euro

Autorizzazione Ministeriale N° 181554 del 17 ottobre 2001

© ENTROPIA 2001

REGOLAMENTO

Dalla domenica al giovedì, per tre settimane consecutive, nello spazio che il quotidiano dedica al concorso, verranno pubblicati cinque bollini. Oggi viene pubblicato il bollino relativo a martedì 13 novembre.

Incolla tutti i bollini che troverai da domenica 11 novembre fino a giovedì 15 sulla cartella di partecipazione al concorso che hai ricevuto (con "Specchio" o con "Torino Sette") insieme alle prime cinque riproduzioni dell'Euro.

Spedisci solo la cartella con i bollini in busta chiusa completa dei tuoi dati anagrafici e recapito telefonico, entro lunedì 19 novembre, all'indirizzo:

ENTROPIA - casella postale n°1406
10126 - Torino Centro AD

Martedì 13/11/2001

RITAGLIA IL BOLLINO, INCOLLA, SPEDISCI E VINCI.

Parteciperai:

- ad una estrazione **settimanale** per aggiudicarti uno dei 26 sistemi giocati per te al Lotto, ciascuno dei quali ti farà vincere con certezza matematica una somma compresa tra **100.000 lire** e **10 milioni**;
- ad una estrazione **finale** per aggiudicarti un sistema giocato al Lotto per vincere con certezza matematica una somma compresa tra **10 milioni** e **100 milioni**.

I dati personali che fornirai saranno utilizzati solo per questo concorso ai sensi della legge 675/96.

Per informazioni telefonare al numero: 011-669.45.69

dal lunedì al venerdì
dalle ore 9.00 alle ore 18.00

DEGNE DEL GABIBBO



SOLDI SPESI PER UN POZZO [illegible] USO

E' costato 450 milioni, [illegible] potrà essere utilizzato. [illegible] nuovo pozzo che avrebbe dovuto alimentare l'acquedotto di Montalto verrà [illegible] abbandonato, nonostante i soldi spesi per la [illegible] realizzazione. [illegible] quantità d'acqua che affiora è troppo scarsa: tre litri [illegible] al secondo, contro i circa 20 litri degli altri pozzi. [illegible] la portata viene aumentata, invece, l'acqua diventa torbida per [illegible] presenza di sedimenti di limo glaciale molto fini che i filtri non riescono a trattenere. L'abbandono del progetto avrà conseguenze soltanto sulle casse del Comune. «A Montalto non ci sono problemi di quantità d'acqua - dicono gli amministratori -, salvo in caso di inconvenienti occasionali». Il nuovo pozzo sarebbe stato costruito soltanto come misura precauzionale, in [illegible] di problemi [illegible] falda attualmente usata. I primi sondaggi [illegible] stato eseguiti in primavera, in un'area poco distante dagli [illegible] due pozzi dell'acquedotto. Terminate le trivellazioni, però, [illegible] emersa la presenza dei sedimenti, che impediscono l'uso alimentare dell'acqua.

Pont, centralina dello scandalo

Non funziona ed è un pericolo per gli scolari

Giampiero Maggio

PONT CANAVESE

La storia potrebbe raccontarla il Gabibbo di Striscia la Notizia. Al centro di questa vicenda che [illegible] dell'assurdo c'è un rilevatore di inquinamento radioattivo piazzato due anni fa in una scuola di Pont e lì dimenticato. Perché non [illegible] mai entrato in funzione visto che [illegible] ha provveduto a realizzare i collegamenti. [illegible] solo: il [illegible]ogo depu[illegible] ad ospitarlo è il centro del prato della [illegible]a elementare del paese con gli innegabili rischi per l'incolumità dei bambini (sono circa un centinaio e, fortunatamente, fino a questo [illegible]to nessuno si è fatto male) che, giocando, potrebbero finirgli contro ferendosi.

E' [illegible] immaginare, però, [illegible] il problema riguardi [illegible] il territorio nazionale (l'unica speranza è che altrove abbia prevalso il buon senso e non sia stato usato il terreno di una scuola) dato che il progetto, messo a punto un paio di anni fa, aveva previsto l'installazione di centraline lungo [illegible] la penisola per verificare [illegible] c'erano stati effetti in Italia dopo l'esplosione [illegible] centrale atomica di Cernobyl.

Da [illegible] anni [illegible] insegnanti di Pont sono sul piede di guerra e chiedono che la struttura venga sistemata altrove. Dice la direttrice didattica, Marina Fantone: «Quello che non riusciamo a capire è il fatto che, una volta constatata la pericolosità della struttura, non si sia [illegible] [illegible] un'alternativa. Possibile che [illegible] si fossero [illegible] [illegible] comunali dove piazzare questa centra[illegible] [illegible] rifiuto [illegible] credere che in tutto [illegible] paese non ci [illegible] un luogo più adatto [illegible] una scuola per questo scopo». La storia ha inizio due anni fa. Il Ministero degli Interni aveva progettato una [illegible] lungo tutto il territorio nazionale e ogni venti chilometri aveva ordinato la sistemazione [illegible] queste centraline. Pont Canavese era [illegible] individuato come uno dei nodi di questo percorso. Erano stati i vigili del fuoco (in questo caso il comando provinciale di Torino) a provvedere all'installazione. «Inizial[illegible] - [illegible] Marina [illegible] - ci avevano rassicurato dicendoci che avrebbero sistemato la palina di metallo in [illegible] angolo [illegible] cortile. Se l'unica soluzione era la nostra scuola e se la centralina non recava danno ai bambini, non c'era motivo di dire di no. Invece ci siamo trovati di fronte questa sorpresa». L'unico metodo trovato per evitare rischi ai bambini - che in questo modo hanno [illegible] perduto uno spazio [illegible] gioco - è [illegible] quello [illegible] delimitare l'area attorno al rilevatore di inquinamento [illegible] del nastro rosso e bianco, quello solitamente utilizzato nei cantieri: «Ma è ovvio - protestano gli insegnanti - che è uno stratagemma assolutamente inutile: i bambini quando giocano spesso sono distratti e non valutano i pericoli. Può succedere che qualcuno, correndo, possa sbattere contro questa palina in metallo facendosi del male. Ora che il tempo è brutto e arriva l'inverno il problema non si pone, ma è durante [illegible] belle giornate che i rischi [illegible]. L'unico sistema è [illegible] far avvicinare i ragazzi a quella struttura».

Per eliminare i pericoli sarebbe stato opportuno costruire una protezione attorno alla centralina, oppure rinchiuderla in [illegible] cabina. Perché non è stato fatto? Non solo: è possibile che una volta giunta comunicazione dal Ministero degli Interni per avere [illegible] a disposizione dove [illegible] il rilevatore, l'amministrazione comunale di Pont Canavese non sia stata in grado di indicare un luogo diverso dal prato di una scuola? «I tecnici dei vigili del fuoco di Torino - allarga le braccia il sindaco, [illegible]nte Barinotto - ci avevano assicurato che avrebbero sistemato la [illegible]tralina in un angolo del piazzale e noi, per questo, non avevamo trovato nulla da ridire. L'alternativa, infatti, era un parco vicino alle scuole medie». Precisa: «[illegible] queste condizioni quella struttura però non può stare, ci [illegible] troppi pericoli. Da tempo chiediamo che venga spostata ma [illegible] [illegible] comando provinciale dei vigili del fuoco ci ha mai dato [illegible]».

[illegible] fatto assurdo, poi, [illegible] in queste condizioni [illegible] [illegible] neppure. «Dato che [illegible] così importante - conclude [illegible] Fantone - dovrebbero spiegarci perché nessuno ha mai provveduto a costruire i collegamenti per metterla in funzione. Non [illegible]: visto che [illegible] lì [illegible] due anni e non è mai stata utilizzata, a questo punto sarebbe meglio toglierla del tutto, almeno i bambini non correrebbero più pericoli e potrebbero riappropriarsi di [illegible] spazio che hanno perso ingiustamente».

PIDOCCHI TRA GLI ALLIEVI A COLLERETTO CASTELNUOVO

COLLERETTO CASTELNUOVO. Scuola infestata dai pidocchi e genitori pronti a firmare una petizione per protestare contro al direzione didattica e l'Asl [illegible]. Accade alle elementari di Colleretto Castelnuovo, in Valle Sacra. Il motivo della protesta lo spiega Domeni[illegible] Pantano, una delle [illegible] rappresentante di una classe: «Da quattro anni, puntualmente - spiega -, il problema dei pidocchi si ripresenta con una puntualità sconvolgente. Basta che [illegible] bambino colpito da questo problema si presenti in [illegible] perché il fenomeno si allarghi a macchia d'olio. [illegible] volte abbiamo chiesto alla direzione didattica e all'azienda sanitaria di intervenire, ma non ci hanno mai ascoltato». Prosegue: «La risposta che ci hanno dato è stata quella che ci saremmo dovuti arrangiare. Come? Facendo una sorta di trattamento per prevenire il rischio di contaminazio[illegible]. In [illegible] sono [illegible] decina, [illegible] un totale di [illegible] sessantina di bambini, quelli che hanno il problema dei pidocchi. «E non è possibile lasciarli a [illegible] ci hanno [illegible] dalla direzione didattica - spiegano [illegible] alcune mamme - perché sarebbe un atteggiamento impopola[illegible]. Il caso della scuola [illegible] Colleretto Castelnuovo è esploso alcune settimane fa dopo che due bimbi che frequentano la quinta si sono presentati in classe con i pidocchi attaccando i parassiti [illegible] altri due vicini di banco; il problema poi si [illegible] coinvolgendo alcuni studenti di seconda e prima. Il direttore didattico, Giuseppe Mario allarga le braccia: «Il fatto è - spiega - che spetta alle famiglie [illegible] prevenzione. Da quando non viene più utilizzato il ddt, il problema si verifica con [illegible] certa puntualità e l'unico modo per arginare questo fenomeno [illegible] convincere le famiglie a curare maggiormente l'igiene dei propri figli. E queste sono [illegible] le indicazioni che arrivano dall'Asl [illegible].



Pont: la centralina per rilevare le radiazioni non è mai entrata in funzione

IN BREVE

■ [illegible] TRIBUNALE. La giunta comunale ha approvato il contratto di locazione per l'utilizzo [illegible] alcuni immobili di proprietà della Olivetti Multiservices, destinati alla sistemazione di uffici e archivi per [illegible] tribunale di Ivrea. I nuovi locali [illegible] trovano soprattutto all'ex Elea, nel quartiere San Lorenzo, [illegible] alcuni archivi [illegible] sistemati an[illegible] nei capannoni di San Bernardo e presso l'edificio noto [illegible] «Ca' Veglia», in [illegible] [illegible] Umberto.

■ IVREA, LICEO. Il Liceo [illegible]usicale di Ivrea [illegible] l'unica rappresentante italiana al secondo «Raduno europeo [illegible] scuole di musica», in programma a Chaumont (Francia) dal 16 al 19 novembre. Nell'occasione diciotto allievi [illegible] corsi superiori di chitarra, flauto, violino, pianoforte, clarinetto e saxofono, accompagnati dal direttore della scuola Gianni Monte e dai docenti Anna Mondino e Claire Briand, parteciperanno (con i colleghi di altre nazioni) ad un concerto in programma domeni[illegible] pomeriggio.

■ [illegible] Due appuntamenti tra oggi e domani sulla moneta [illegible] europea. La Confesercenti organizza un corso (gratuito e libero a tutti) per gli operatori commerciali di Ivrea e del territorio, riguardante l'ormai [illegible]inente arrivo dell'Euro, la moneta che entrerà in funzione dal prossimo 1° gennaio. L'iniziativa è in programma domani, alle 21 in sala Santa Marta a Ivrea. Si parla di Euro anche a Cintano. Oggi alle 15, nei locali del soggiorno Valle Sacra [illegible] Cintano, è in programma un incontro per spiegare le novità che sopravverranno con l'introduzio[illegible] della moneta [illegible] europea.

■ OGLIANICO, PARCO [illegible] Un gruppo di cittadini ha risistemato l'unico parco giochi del paese, quello della scuola materna (frequentato da 90 i bambini). I lavori per la costruzione del nuovo cortile sono stati eseguiti [illegible] volontari (tutti pensionati), mentre gli interventi dentro lo stabile [illegible] stati finanziati e portati avanti dall'amministrazione comunale.

FILM IN [illegible]. Per [illegible] 23ª volta l'English American Cultural Association organizza una rassegna di dieci film in lingua inglese, le cui proiezioni si terranno, a partire dal 23 novembre, [illegible] cinema La Serra di corso Botta a Ivrea. Il costo dell'abbonamento alle dieci pellicole è di 85 mila lire per gli adulti e di 80 mila per gli studenti. Le tessere sono in vendita al botteghino de La Serra, a partire da oggi, dalle 10 alle 12.15 e dalle [illegible] alle 18.30; [illegible] sera della prima proiezione sarà possibile acquistare le tessere sino alle ore 21.15.

[illegible]. Si concludono, alla tenuta Carolina di Caluso, i festeggiamenti in onore del patrono San Carlo. Alle 19.30 apre lo stand gastronomico, dove vengono serviti polenta, salsiccia e spezzatino; alle 21 si balla il liscio "alla piemontese" di Luigi Gallia (ingresso a offerta).

[illegible] [illegible] rassegna "Due città al cinema" presenta, alle 21.15 alla sala Margherita di Cuorg[illegible] "Lista di attesa" di Juan Carlos Tabic: 7 mila lire il costo del biglietto. Il film "Domenica" è, invece, la proposta del Cineclub di Ivrea (proiezioni alle 15, 17.10, 19.20 e 21.30 al cinema La Serra di corso Botta).

[illegible] Il Centro d'incontro di Agliè ospita, alle 15.30, una lezione del corso dell'Unitre [illegible] Canavese dedicata alla pittura a olio, mentre alle 18.30 c'è il corso di inglese di Tiziana Borrelli. Alle [illegible] di [illegible] Giorgio, alle 17.30, [illegible] parla di storia del [illegible]. Al vecchio ospedale di Castellamonte, alle 15.30, lezione di storia dell'arte di Willy Beck.

[illegible] I gruppi Aido comunali di Agliè, Caluso, Mazzè, Ivrea, Cuorgnè, San Giorgio, Rivarolo e Castellamonte allestiscono il concorso "Il valore della donazione nel 3° millennio", rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte degli istituti scolastici superiori [illegible] Canavese. Per partecipare è necessario inviare da uno a cinque elaborati (per ciascun istituto), scelti fra poesia, cartellone pubblicitario, saggio breve, che sviluppino il tema "Il valore della donazione nel 3° millennio". Questi gli indirizzi a cui gli elaborati dovranno giungere, entro il 15 gennaio 2002: Aido (presso Municipio), via Garibaldi, [illegible] Cuorgnè; Aido-Avis, via Volontari del Sangue, [illegible] Ivrea; Daniele Rovei, c/o Bergandi, via Vittorio Veneto 99, 10014 Caluso.

TAGLIO E CUCITO. Ogni martedì, dalle 17 alle 18.30 nei locali [illegible] Centro anziani di Cuorgnè, si tengono le lezioni del corso di taglio e confezione allestito dalla scuola professionale «Arte e moda».

LA RAGAZZA LAVORAVA A SAN GIORGIO, NEI GUAI UN KOSOVARO E UN SERBO

Denuncia il marito: mi sfrutta

Moldava ventenne era costretta [illegible] prostituirsi

Angelo Conti

«Cara, se vogliamo rilevare quel chiosco di bibite in Francia, dobbiamo guadagnare in fretta cinquanta milioni. Io non ho un lavoro, quindi tocca a te: ti dovrai prostituire». Marika, 20 anni, originaria di un piccolo paese agricolo della Moldavia, [illegible] provato ad opporsi all'idea del marito, Ilir P., 43 anni, un kossovaro di Pec, ma poi ha capito che non c'era davvero altro da fare per cercare di dare [illegible] svolta ad una vita [illegible]. Ed ha accettato: «Lo farò solo per sei mesi. Poi, comunque vadano le [illegible] smetterò».

Quel che [illegible] dopo sta in un ponderoso rapporto dei carabinieri della compagnia di Ivrea che, proprio ieri, hanno denunciato per sfruttamento della prostituzione il marito (che si trova attualmente in Francia) ed arrestato il serbo Sabi Emini, [illegible] anni, traduttore, residente a Vestignè, che si era incaricato [illegible] «gestire» l'attività della donna.

[illegible] storia è triste. La racconta proprio Marika, una ragazza minuta, dai capelli nerissimi e [illegible] modi gentili: «[illegible] [illegible] in un piccolo centro agricolo a 60 chilometri da Chisinau. Lì non c'era nulla, nessuna prospettiva salvo la fame: la recente indipendenza non ha portato [illegible] vantaggio. Sono andata Chisinau, ho studiato, poi ho incontrato [illegible] marito, [illegible] kosovaro di Pec. Ci siamo trasferiti lì, ma non abbiamo trovato pace: ci sono ancora troppe tensioni fra serbi ed albanesi. Così, la [illegible] [illegible], siamo scesi in Albania, a Durazzo, dove abbiamo [illegible] uno scafi[illegible] e, con il gommone, siamo arrivati in Italia. Da Lecce, in treno, siamo venuti a Torino».

Qui [illegible] difficile [illegible] un lavoro: «Io so fare la ragioniera, mio [illegible] l'elettricista, ma [illegible] trambi conoscevamo poco l'italiano. [illegible] frattempo un nostro [illegible] paesano ci ha offerto di rilevare [illegible] chiosco di bibite a Saint Etienne, in Francia. Occorrevano cinquanta milioni e noi avevamo, fra tutti e due, cinquanta mila lire. Mio marito è stato chiaro: devi fare la vita».

Il nuovo lavoro [illegible] organiz[illegible] con qualche precauzione: «Ilir [illegible]o a Porta Nuova e mi ha comprato un passaporto albanese, con tanto di fotografia: è costato [illegible] 200 mila lire. Così avrei potuto evitare di dare il mio nome vero durante i controlli di carabinieri e polizia. Poi ha ingaggiato Sami perchè mi accompagnasse a lavorare, a San Giorgio Canavese, [illegible] al ristorante L'Arca [illegible] Noè, con la sua Espace. Lo pagava 50 mila lire al giorno».

L'attività è cominciata a settembre, pare [illegible] risultati [illegible] incoraggianti: il flusso di clienti, verso quella piazzola di S[illegible] Giorgio Canavese, era intenso e [illegible]te. Il guadagno giornaliero sfiorava spesso il milione e l'obiettivo di quel chiosco in Francia si faceva più vicino. Proprio l'altro giorno Ilir è così partito, per portare un acconto. [illegible] i carabinieri tenevano da tempo d'occhio la giovane prostituta e l'altro giorno, vistala scendere per l'ennesima volta dall'Espace, sono intervenuti. Il serbo Sabi Emini è stato arrestato subito, per favoreggiamento e sfruttamento. Marika, [illegible] volta in caserma, dopo [illegible] goffamente [illegible] di sostenere d'essere albanese sventolando il passaporto contraffatto, si è arresa in un lungo pianto liberatorio.

Antismoking Center» riceve il pubblico su prenotazione nella sede di via De Tillier 15, ad Aosta

Novembre è il mese per smettere di fumare

Il problema della sigaretta risolto in una sola seduta di 20 minuti

CON il primo freddo, arrivano anche i primi problemi d'influenza, raffreddore e bronchite. Il fumo rende più difficile combattere queste malattie. Lo sanno bene tutti quei fumatori che si imbattono nel malanno di stagione, subendone le conseguenze per [illegible] tempo decisamente [illegible] rispetto alla media della popolazione. Causa: [illegible] amate-odiate sigarette, [illegible] [illegible] delizia di tutte le persone finite nella rete delle «bionde». Questo [illegible] molti altri sono i motivi che hanno spinto i governi di molti Paesi industrializzati a intraprendere da tempo la guerra contro il fumo. I [illegible] pre più diffusi divieti nei locali pubblici e negli uffici hanno già ridotto il [illegible] di fumatori nel Mondo, ma talvolta incentivi [illegible] restrizioni non [illegible] sufficienti [illegible] spingere i fumatori [illegible] smettere. L'abitudine e la dipendenza dalla sigaretta [illegible] difficili da abbandonare anche per chi [illegible] abbia la volontà. Per questo, negli ultimi anni [illegible] [illegible] aperti [illegible] centri per aiutare i fumatori a diventare ex. Basta «navigare» [illegible] po' su Internet per scoprire i sistemi più disparati, a base di sostanze a «rilascio programmato e progressivo» di nicotina, braccialetti [illegible] gomme da masticare per sostituire [illegible] [illegible] mano la sigaretta. Ma sovente tutto questo [illegible] basta, diventa necessario rivolgersi a un centro specializ[illegible] [illegible] dotato della tecnologia adatta a risolvere il fastidioso problema. Per questo, ci sono aziende che lavorano [illegible] [illegible] scala. E' [illegible] [illegible] dell'«Antismoking Center», presente [illegible] Italia con 340 strutture sparse sul territorio nazionale e da qualche tempo operativo anche ad Aosta, con sede in via De Tillier 15. L'operatore del centro [illegible] in grado di fornire risposte precise ai fumatori decisi a farsi aiutare per riuscire a smettere.

Ma come? Utilizzando l'apparato «Elektromeridian», in dotazione esclusiva agli «Antismoking Center». Bisogna innanzi tutto precisare che non si tratta né di ipnosi, né di graffetta, né [illegible] meno di una [illegible] di incontri di gruppo, ma un'inven[illegible] italiana, supportata da anni di [illegible] e di successi. L'«Elektromeridian» è un sofisticato apparecchio elettronico brevettato, che in base [illegible] dati fondamentali del fumatore (età, sesso, [illegible] di fumo, sigarette giornaliere) è in grado di elaborare un trattamento personalizzato e quindi assai efficace. Tramite una precisa serie di impulsi elettrici a bassa frequenza, opportunamente dosati e sapientemente intercalati, vengono stimolati [illegible] serie di centri nervosi collegati ai meridiani energetici, che attraversano tutto il corpo e confluiscono nei padiglioni auricolari. Ne deriva una seduta di elettrostimolazione di entrambe le orecchie, erogata tramite un puntatore [illegible] [illegible] di forma sferica; minimo dolore, in quanto non viene inserito nulla nella cute, ma solo una [illegible] di blando pizzicore, peraltro di intensità regolabile in base alla soglia di dolore [illegible] ciascuno.

La seduta è unica, dura al massimo 20 minuti e [illegible] alla particolare miscela di correnti «galvaniche», «tens» e analgesiche ha un effetto quasi immediato: in un'ora, assorbita e smaltita la stimolazione, il fumatore non sente più la necessità fisica della sigaretta, iniziando fin da subito il proces[illegible] di disintossicazione.

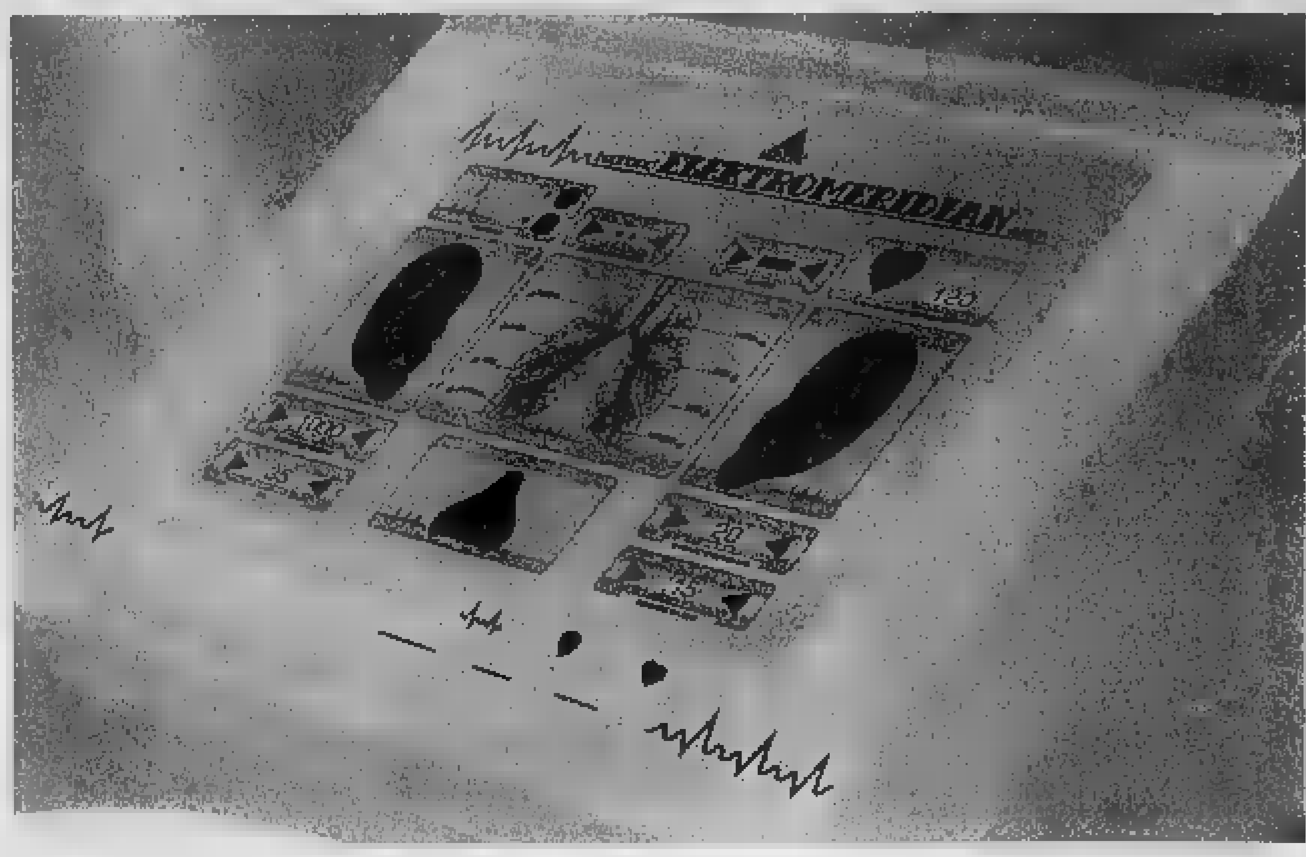
Con un minimo sforzo [illegible] volontà, anche [illegible] più accanito fumatore può liberarsi dal vizio, in quanto il trattamento minimizza ed elimina la schiavitù della sigaretta, risultato tanto agognato da chi desideri smettere, [illegible] [illegible] troppo sensibile [illegible] richiami del corpo. A completamento del trattamento «Elektromeridian», i laboratori della sede centrale dell'«Antismoking Center» hanno [illegible] a punto un kit di prodotti fitoterapici, per meglio supportare l'ex fumatore nei primi giorni dopo la seduta.

Oltre a tutto ciò, è importante sottolineare la formula di garanzia (soddisfatti o rimborsati) adottata dall'«Antismoking Center». La ditta è sensibile alla tutela dei diritti dei consumatori e dispone [illegible] [illegible] metodo di provata affidabilità: per questo può permettersi di rilasciare una garanzia scritta sull'efficacia del trattamento. Il cliente può chiedere al centro la ripetizione gratuita della seduta, qualora al primo appuntamento non abbia avuto un risultato del tutto soddisfacente. I trattamenti compresi nel prezzo [illegible] addirittura 4 ed è possibile richiedere la prima ripetizione fin dal giorno dopo. Nel caso assai [illegible] [illegible] i[illegible] di tutte le sedute, il cliente ha facoltà di richiedere il rimborso del trattamento, dal quale sono esclusi i prodotti fitoterapici.

Ulteriore piccola garanzia supplementare offerta dal centro di Aosta consiste nell'esperienza del titolare, Edy Gotta, accanito fumatore fin dall'età di [illegible] anni, liberatosi [illegible] vizio [illegible] sigaretta con una sola seduta all'«Antismoking Center».

Quasi tutti i fumatori hanno avuto almeno una volta l'idea di smettere di fumare e a tutti coloro che [illegible] riusciti [illegible] aiuti va un grosso plauso. Per tutti gli altri che si sono scontrati con l'insopportabile mancanza della sigaretta, deve giungere il messaggio dell'«Antismoking Center»: smettere di fumare si può, deve essere una scelta propria, valutata in base a ragioni economiche, di salute, di rispetto per gli altri e di se [illegible]

Non vi è limite alla possibilità di sottoporsi al trattamento, tranne alcuni rari casi di particolari patologie, né di sesso, né di tipo di impiego, né di età e posizione sociale; l'unica [illegible] che viene richiesta è il desiderio di dire basta, [illegible] [illegible] di non voler più fumare. Volete un esempio di cliente soddisfatto? Il titolare di una tabaccheria, che con una sola seduta si è liberato del vizio. E non si può certo dire che non abbia tenta[illegible] nella vita di tutti i giorni. Per offrire il miglior servizio possibile alla propria clientela, l'«Antismoking Center» fornisce ulteriori informazioni telefonando senza impegno allo 0165/261400, tutti i giorni dalle [illegible] alle 14 e ricevendo su appuntamento nella discrezione e professionalità nei locali di via De Tillier 15.





In alto, la sofisticata apparecchiatura elettronica dell'«Elektromeridian», utilizzata all'Antismoking Center che ha aperto 340 sedi in tutt'Italia
La macchina funziona con impulsi elettrici a basso voltaggio e costituisce l'elemento fondamentale del trattamento legato alla sollecitazione alle terminazioni nervose dislocate nel padiglione auricolare

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
OGGI RIPOSO
(ore 16; 18; 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
Saison Culturelle 2001-02: Cinema
Intimacy-Nell'intimità (ore 16; 20)
A mia sorella! (ore 15,10; 22,10)

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473.
NON PERVENUTO

SANT'ANNA: Tel. 0125 307463.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. 0165 841.206.
CHIUSO

CENTRO ... GHE: ... 0166 510.060.
(www.vogliadicinema.it).
OGGI RIPOSO
(ore 18,30; 20,30)

PALAIS: Tel. 0166 510.060 (www.vogliadicinema.it).

IDEAL: Tel. 0166 510.060 (www.vogliadicinema.it).
Come cani e gatti (ore 20)
Vajont (ore 21,45)

ARCHIMEDIA Tel. 0125 425084.
OGGI RIPOSO
(ore 16; 18; 20; 22,15)

Tel. ...
American Pie 2 (ore 20; 22,15)

POLITEAMA: T...
Viaggio a Kandahar
(ore 20,45; 22,30)

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Vajont.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
L. 12.000/10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **Il diario di Bridget Jones.**
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al ... Lire 8000.
SALA 2: **Il destino di un cavaliere.**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000.
SALA 3: **Nella morsa del ragno.**
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000, 10... Al martedì Lire 8000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 3...
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
L. 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - ...
CHIUSO.

VERDI. Inf. ... 015-253.89.27.
Le nozze di Pavel Longuine
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

EDEN. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30; 20.

NUOVO CINEMA ... Inf. Tel. 015-93.898.
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30; 17,30; 20,15; 22,15.
Lire: 12.000/8000.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.898.
CHIUSO PER FERIE.

ANGELUS. CHIUSO.

... Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21; 23.

Cinema Estate 2001 nel cortile interno della scuola materna. CHIUSO.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

ASTRA.
Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
di M. ...
Orario: 21,20 spettacolo unico.
Lire 10.000 o con tessera.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.

Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI.
Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA ...
Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
Con inizio alle ore 10 convegno su «Musica e interpretazione: soggettività e conoscenza nell'esecuzione musicale».

Inf. ... 0163-22.698.

PARIS ...
OGGI RIPOSO.

MAZZETTI.
Inf. Tel. 0161-486.714.

IDEAL.
Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.

Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO.

Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO.



A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino in ricerca della sua umanità. ●●●●

AMERICAN PIE 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili del fortunato «numero uno»: affittano una casa al mare e si divertono.

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato; nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ●●

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene ... da un pericoloso terrorista (John Travolta) per la vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è al centro di questa commedia con tanti effetti speciali e protagonisti a quattro zampe.

IL DESTINO DI UN CAVALIERE. Avventura. Nell'Inghilterra del Trecento il figlio di un artigiano sogna di diventare cavaliere. ●●

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ●●

GOCCE D'ACQUA SU PIETRE ROVENTI. Drammatico. Ozon porta sullo schermo la pièce teatrale di Fassbinder: nella Germania anni 70 il giovane e ingenuo Franz va a vivere a casa di Leopold, uomo di mezza età di successo. Nella loro vita entrano all'improvviso le rispettive ex fidanzate. ●●●

INDIAVOLATO. Commedia. Brendan Fraser è disposto a tutto pur di conquistare una collega: anche a scendere a patti con un diavolo con le sembianze di Elizabeth Hurley.

JALLAI JALLAI. Commedia. Due ... ci lavorano in un parco pubblico di una cittadina svedese: uno dei due, libanese, ha la sgradita sorpresa di essere avvertito dal padre che sta arrivando con la sua futura sposa. ●●

LA ... DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

IL MANDOLINO DEL CAPITANO CORELLI. Sentimentale. Dal regista di «Shakespeare in love», la ricostruzione cinematografica dell'eccidio di Cefalonia del 1943 attraverso la storia d'amore tra un ufficiale italiano (Nicolas Cage) e una giovane greca (Penelope Cruz). ●●

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann. ●●●

NELLA MORSA DEL RAGNO. Thriller. La figlia di un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer è tratto dal diario dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

LA PIANISTA. Drammatico. Il film di Michael Haneke descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert. ●●●

... PRINCESS. Commedia. La timida adolescente Mia scopre all'improvviso di essere una principessa ed è costretta ad adeguarsi al ruolo. ●●

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una città del Nevada prossimo alla pensione che decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. ●●

...NELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●

SANTA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che si appresta, suo malgrado, ad entrare nel mondo degli adulti; ... fianco l'amico sfaccendato Libero De Rienzo e due ragazze.

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

THE SCORE. Azione. Robert De Niro è un abile ladro di gioielli che vive a Montreal ed è prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno un suo ex ... (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». ●●

TIGERLAND. Drammatico. Tigerland è il luogo dove venivano addestrati i ... prima di essere mandati in Vietnam. Dirige Joel Schumacher («Un giorno di ordinaria follia», «8 mm.»). ●●●

VAJONT. Drammatico. Il film di Martinelli ricostruisce il dramma del Vajont.

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista ... Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

IL ... E' SEGRETO. Drammatico. Il film dell'iraniano Payami racconta la storia di una donna e un soldato in cerca di votanti il giorno delle elezioni in una sperduta zona dell'Iran. ●●●

VIP. Tel. 0321-625.688.
Il destino di un cavaliere, con Heath Ledger.
Or.: 19,45; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni, L. ..., esc. sab. dopo le 21).

... Tel. 0321-474.625.
Il diario di Bridget Jones, con Hugh Grant. Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, 8000. Lun. fer. L. 8.000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
American Pie 2, con Jason Biggs.
Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; mar. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 48.64.84.
Vajont. Or. 20; 22,30.

... 21 - 63.71.83. OGGI RIPOSO.

SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 0322 - 240.566
OGGI RIPOSO. Ingresso normale L. 10.000/8000

VANDONI. OGGI R... L. 10.000; 8.000

MODERNO. Tel. ...
Vajont. Or.: 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
La cena dei ... (Cinelorum).
...: 21,15. Ingresso normale: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. ...).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Il mandolino del capitano Corelli.
Feriali: 20,15; 22,15. Ingresso normale: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Viaggio a Kandahar.
...: 20,15; 22,15. Ingresso normale: L. 12.000; rid. 8000 ... fer. ...

BALLAROINI. ... - 51.95.23. ... RIPOSO.
Or.: 21. Ingresso con ... (L. 30.000) o con biglietto a L. 8.000; rid. 6.000.

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.295 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
The score, con Robert De Niro.
...: 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
American pie 2, con Jason Biggs.
Or.: 20,20; 22,30. L. 13.000; ... 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Il diario di Bridget Jones, con Hugh Grant.
Or.: ...; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
... regno, con Morgan Freeman.
Or.: 20,30; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Come cani e gatti, con Jeff Goldblum.
Or.: 20,20. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. ...
Santa Maradona, con Stefano Accorsi.
Or.: 20,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Il ... del capitano ... con Nicholas Cage.
Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; ... Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Vajont - ... dicembre, con Michel Serrault. Or.: 22,30. L. ... rid. ... Merc., giov. sera e sab. pom. ...
Il ... di un ..., con Heath Ledger. Or.: 20; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.

... TEATRO. Tel. 0321 - 91.183. OGGI RIPOSO.
... e festivi L. ... lun. fel. ...

S. PELLICO. Tel. e segr. tel. 0321 - 777.122.
OGGI RIPOSO. Feriali e festivi L. 10.000/5000; lun. fer. L. 8000/5000.

CORSO MULTISALA 1.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853
Il diario di ... Jones.
Or. fer.: 20,20; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853.
The others.
Or. fer.: 20,15; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO
Or.: 20; 22.
...
OGGI RIPOSO

SOCIALE (INTRA).
... segreteria telefonica 0323 - 401.940.
L'erba di Grace (Cinelorum).
Or. 21,15.

Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
L'erba di Grace (Cineforum)
or.: 20.
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
OGGI RIPOSO.
... orari su segr. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
...
Informazioni orari su segr. telefonica.

MASSIMI RITARDI

BARI	35	...	74	...	17
	94	71	65	60	60
CAGLIARI	...	76	50	13	27
	65	60	55	...	49
...	39	78	71	6	89
	74	60	54	...	52
GENOVA	14	...	59	56	36
	120	69	62	50	48
MILANO	64	65	62	29	41
	102	77	66	63	60
NAPOLI	42	44	38	51	15
	61	60	58	40	40
...	33	35	79	89	11
	...	79	54	...	53
ROMA	87	39	12	22	81
	69	65	58	56	53
TORINO	18	8	71	22	85
	100	90	81	70	58
VENEZIA	43	70	41	67	32
	117	65	52	51	49

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul ... Napoli. Ecco le ... copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive ... gli altri sistemi:

44-1	44-18	44-47	44-69	...
44-3	44-20	44-50	44-75	44-90
44-8	44-29	44-53	44-78	44-2
44-10	44-31	44-56	...	44-16
44-12	44-36	44-70	44-82	44-24
44-17	44-40	44-61	44-84	44-33

... sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazione:
Bari 17 (5); Cagliari ... (4); Firenze 13 (5); Genova 56 (5); Milano 11 (4); Napoli ... (4); Palermo 63 (3); Roma ... (0); Torino 49 (2); Venezia 44 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i ... ambi in frequenza su ... Torino:

30-2	30-47	30-78	41-19	41-68
30-10	30-49	30-81	41-21	41-75
30-17	30-50	30-89	41-70	41-79
30-21	30-53	...	41-42	41-80
30-28	30-58	41-1	41-48	41-84
30-31	30-61	41-3	41-51	41-86
30-36	30-69	41-6	41-56	41-88
30-40	30-70	41-18	41-64	41-90

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a ...

30-31-32	32-33-34	34-35-36
30-33-34	32-35-36	34-37-38
30-35-36	32-37-38	34-39-40
30-37-38	32-39-40	34-30-31
30-39-40	32-30-31	34-32-33
31-32-33	33-34-35	35-36-37
31-34-35	33-36-37	35-38-39
31-36-37	33-38-39	35-40-30
31-38-39	33-40-30	35-31-32
31-40-30	33-31-32	35-33-34

... ENALOTTO - ... JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	3 - 61 - 70 - 80 - 90 - 76 33 - 74 - 59 - 63 - 4 - 58
L. 6650 7 combinazioni	11 - 70 - 69 - 78 - 57 - 14 - 28
	... basi
L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 88 - 44 - 70 - varianti = 14 - 61 - 63 - 50 - 29 - 36 - 81 - 39

Vincite: -

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

TRIBUNALE DI VOGHERA

Loc. Saint Vincent
Procedura fallimentare n. 582 rg. fall.
contro società Antalia SAS di Zorzoli Francesco
Avviso di vendita immobiliare ... incanto

Si rende noto che il giorno 17 dicembre 2001 ore 12.00 avanti il Giudice delegato Dott. Giuseppe Baccolo si procederà alla vendita con incanto in un unico lotto dei seguenti beni immobili nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano: Comune di ... Vincent, ... Stazione, condominio Chateau, quota di 1/2 di appartamento primo piano fuori terra composto da disimpegno, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, due balconcini ed un posto macchina, censito al NCEU partita ... foglio 51 mapp. 388 sub. 3 Strada Comunale della Stazione ... classe 1 ... 2,5, RC lire ... e foglio 51 mappale ... sub. ... Strada Comunale della Stazione ... C/6 cons. mq. 12 RC lire 84.000, superficie lorda dell'immobile mq. 56,5 oltre mq. 12,5 di balconi e mq. 12 circa di posto macchine a piano interrato.

Prezzo base d'asta L. ... offerte in aumento non inferiori a L. 2.000.000. Deposito per cauzione L. 7.000.000 e per spese di trapasso della proprietà L. 10.000.000. Per partecipare all'asta gli offerenti dovranno depositare presso la cancelleria dei fallimenti del Tribunale Civile di Voghera entro le ore 11 del terzo giorno antecedente l'asta domanda in bollo legale con le proprie generalità ed il numero di codice fiscale, con allegati due assegni circolari all'ordine del fallimento emessi da istituto di credito con sportello in Voghera, portanti i depositi per cauzione e per spese.

Il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione, dovrà essere versato direttamente a mani del curatore entro trenta 30 giorni dall'asta a pena di decadenza dall'aggiudicazione e perdita della cauzione.

Tutte le spese relative al trapasso della proprietà ed alla cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli sono a carico dell'acquirente.

È possibile accedere ai dati relativi al presente avviso ed alla perizia ... mativa degli immobili posti in vendita sul sito internet dedicato al Tribunale di Voghera: http://www.tribunali.it/Voghera.html, il sito è inoltre evidenziato nella home page: www.tribunali.it

Maggiori informazioni in Tribunale e presso il Curatore Dott. Angelo Sozzi, con studio in Stradella (PV) via XXVI Aprile 14 - tel. 0385.43906.

Voghera, 12 luglio 2001

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA



Ancora un successo con goleada (12 a 0 contro il Vpf Dell'Innocenti) per Grosso e compagni

Nessuno ferma il rullo compressore Antivideo

Attesa per il «match clou» tra il Valair e il Pianeta Luca

E' stato [illegible] turno ricco di reti nel campionato Claudesport di calcio a cinque. In totale sono stati realizzati 162 gol, di cui 78 nel girone A e [illegible] nel B, e in particolare spiccano [illegible] 17 reti [illegible] a segno nella partita tra Pianeta Luce e Discobar La Villa (14-3) e il 12-0 [illegible] cui l'Antivideo Giochi ha umiliato l'avversaria [illegible] turno, il Vpf Dell'Innocenti.

E proprio l'Antivideo, che domina il girone B, è la squadra sulla quale [illegible] puntati gli occhi [illegible] tutti in questo avvio di torneo. La formazio[illegible] del bomber David Grosso che può contare anche [illegible] giocatori di sicuro affidamento come Padalino, Saccavino, Stefanoli e capitan Rosset è un vero e proprio rullo compressore, dall'alto delle 72 reti segnate in queste prime sette partite e [illegible] soli gol subiti, risultando di gran lunga il miglior attacco e la migliore difesa tra le 42 squadre dell'edizione 2001/2002. Nei precedenti sette campionati non ci sono state formazioni che abbiano avuto un [illegible] così fulminante.

Nel girone A, invece, prosegue la marcia parallela del duo Icam Costruzioni (9-1 all'Arredamenti Tonetta Nus) e Centro Bevande VdA (6-2 all'Idea Parquets), seguiti a tre punti dal Gelati Sanson (6-2 al Nova Print) che malgrado qualche intoppo, rimane la terza forza [illegible] raggruppamento. A sorpresa il Musica Ricordi e il Parapharmacia occupa[illegible] [illegible] la quarta piazza, [illegible] [illegible] prima [illegible] però ha già riposato e che domenica verrà messa a dura prova dall'Sf Gelati Sanson.

Nel girone B, alle spalle dell'Antivideo, c'è la Valair che nel prossimo turno di campionato affronterà il Pianeta Luce, vero match clou della giornata.

Tra le altre squadre, sorprende l'Avis Donatori che occupa l'ottava posizione, mentre [illegible] Tortuga Sub pareggia contro il Bar Cavallo Bianco (4-4) al termine di [illegible] partita emozionante. Per il prossimo turno [illegible] attese delle partite interessanti come Pianeta Luce-Valair (girone B), Snooker Alpimatic-Val Pavè (girone B) e Sf Gelati Sanson-Musica [illegible] Ricordi Dolcemania (girone A).



Un'azione della partita tra l'Sf Gelati Sanson e il Nova Print, valido per la settima giornata del girone e concluso sul 6-2

GIRONE A

SQUADRA	P	G	V	N	P	GF	GS
[illegible] Costruzioni	19	7	6	1	0	47	12
Centro Bevande	19	7	6	1	0	38	15
Sf Gelati Sanson	16	7	5	1	1	42	20
Musica Ricordi	15	6	5	0	1	34	21
Parapharmacia	15	7	5	0	2	35	24
La Fondiaria Nus	14	7	4	2	1	35	19
Team Project	12	6	4	0	2	35	18
Osteria delle Alpi	12	7	4	0	3	29	20
Uf Studio	11	7	3	2	2	29	23
Anni 30 Viaggi	9	7	2	3	2	13	15
Pamukalè	9	7	3	0	4	16	26
Bar La Châtelaine	8	7	2	2	3	46	37
Sovauto	7	7	2	1	4	33	39
Arred. Tonetta	7	6	2	1	3	16	22
Le Ramoneur	6	6	2	0	4	24	31
Sporting Casabl.	6	6	2	0	4	17	24
[illegible] Print	5	7	1	2	4	21	34
Edilvi Costruzioni	4	6	1	1	4	12	22
Eurospin	4	7	1	1	5	13	36
Idea Parquets	3	7	1	0	6	18	43
Bar Free Time	0	6	0	0	6	10	62

GIRONE B

SQUADRA	P	G	V	N	P	GF	GS
Antivideo Giochi	21	7	7	0	0	72	3
Valair	18	7	6	0	1	35	16
Pianeta Luce	16	6	5	1	0	39	12
Snooker Alpim.	15	7	4	3	0	34	13
Val Pavé Glv	13	6	4	1	1	32	15
D&D Decorazioni	13	7	4	1	2	24	16
Antares	13	7	4	1	2	21	19
Avis Donatori	12	7	4	0	3	23	18
Mg Arredamenti	10	6	3	1	2	14	17
Bar [illegible]	9	7	3	0	4	14	14
Cavallo Autogrù	9	7	2	3	2	18	20
Dec. Arcobaleno	9	7	3	0	4	20	25
Old Distillery Pub	8	7	2	2	3	19	20
Vpf Dell'Innoc.	7	7	2	1	4	25	47
Cavallo Bianco	7	7	2	1	4	20	42
Discobar La Villa	6	7	2	0	5	22	46
Carr. Padovani	5	6	1	2	3	18	31
Shqiponja	4	7	1	1	5	19	34
Tecnocasa	3	6	1	0	5	17	34
Tortuga Sub	2	6	0	2	4	12	29
LaValdôtaine	0	6	0	0	6	5	32

RISULTATI

MUSICA Ricordi Dolcemania-Pamukalé 4-1, Arredamenti Tonetta Nus-Icam Costruzioni 1-9, Bar La Châtelaine Fénis-La Fondiaria Assic. Nus 4-8, Osteria delle Alpi-Team Project Sport 1-5, Le Ramoneur-Bar Free Time 10-0, Centro Bevande VdA-Idea Parquets 6-2, Sf Gelati Sanson-Nova Print 6-2, Uf Studio-Eurospin 5-1, Edilvi Costruzioni-Anni 30 Viaggi 0-1, Parapharmacia-Sovauto 8-4, Pianeta Luce-Discobar La Villa 14-3, Antivideo Giochi-Vpf Dell'Innocenti 12-0, Tecnocasa-Decorazioni Arcobaleno 3-7, [illegible] Valdôtaine Viaggi-D&D Decorazioni 0-7, Tortuga Sub-Bar Cavallo Bianco 4-4, Old Distillery Pub Valser-Mg Arredamenti 1-2, Snooker Alpimatic-Carrozzeria Padovani 5-0, Shqiponja-Avis Donatori 3-6, Valair-Cavallo Autogrù 4-3, Antares-Bar St-Martin 2-4.

Hanno riposato Sporting Casablanca e Val Pavé Glv Trasporti.

PROSSIMO TURNO

OTTAVA giornata. Campo Monfleuri. 16 novembre: ore 21,30 Pianeta Luce-Valair, 22,30 Mg Arredamenti-Vpf Dell'Innocenti. 17 novembre: 18 Edilvi Costruzioni-Pamukalé, 19 Arredamenti Tonetta Nus-Oste[illegible] delle Alpi, 20 Team Project Sport-Sovauto, 21 Bar La Châtelaine Fénis-Le Ramoneur, [illegible] Anni 30 Viaggi-Nova Print. 18 novembre: 15 Sf Gelati Sanson-Musica Ricordi Dolcemania, 16 Eurospin-Sporting Casablanca, 17 La Fondiaria Assic. Nus-Bar Free Time, 18 Icam Costruzioni-Idea Parquets, 19 Uf Studio-Parapharmacia, 20 Snooker Alpimatic-Val Pavé Glv Trasporti.

Campo Charvensod. 16 novembre: 19,30 Antares-La Valdôtaine Viaggi. 18 novembre: 15 Old Distillery [illegible] Valser-Bar Cavallo Bianco, 16 Shqiponja-Carrozzeria Padovani, 17 Tecnocasa-Avis Donatori, 18 Cavallo Autogrù-Discobar [illegible] Villa, 19 Antivideo Giochi-Tortuga Sub, 20 [illegible] Decorazioni-Bar St-Martin. Squadre che riposano: Centro Bevande VdA e Decorazioni Arcobaleno.

I «TOP»

L[illegible] migliore formazione della settimana: Mauro Borin (Anni 30 Viaggi), Emeric Danna (Team Project), Giuseppe Vicino (Tortuga Sub), Giosuè Varamo (Valair), Alessandro Zara (Bar Saint-Martin).

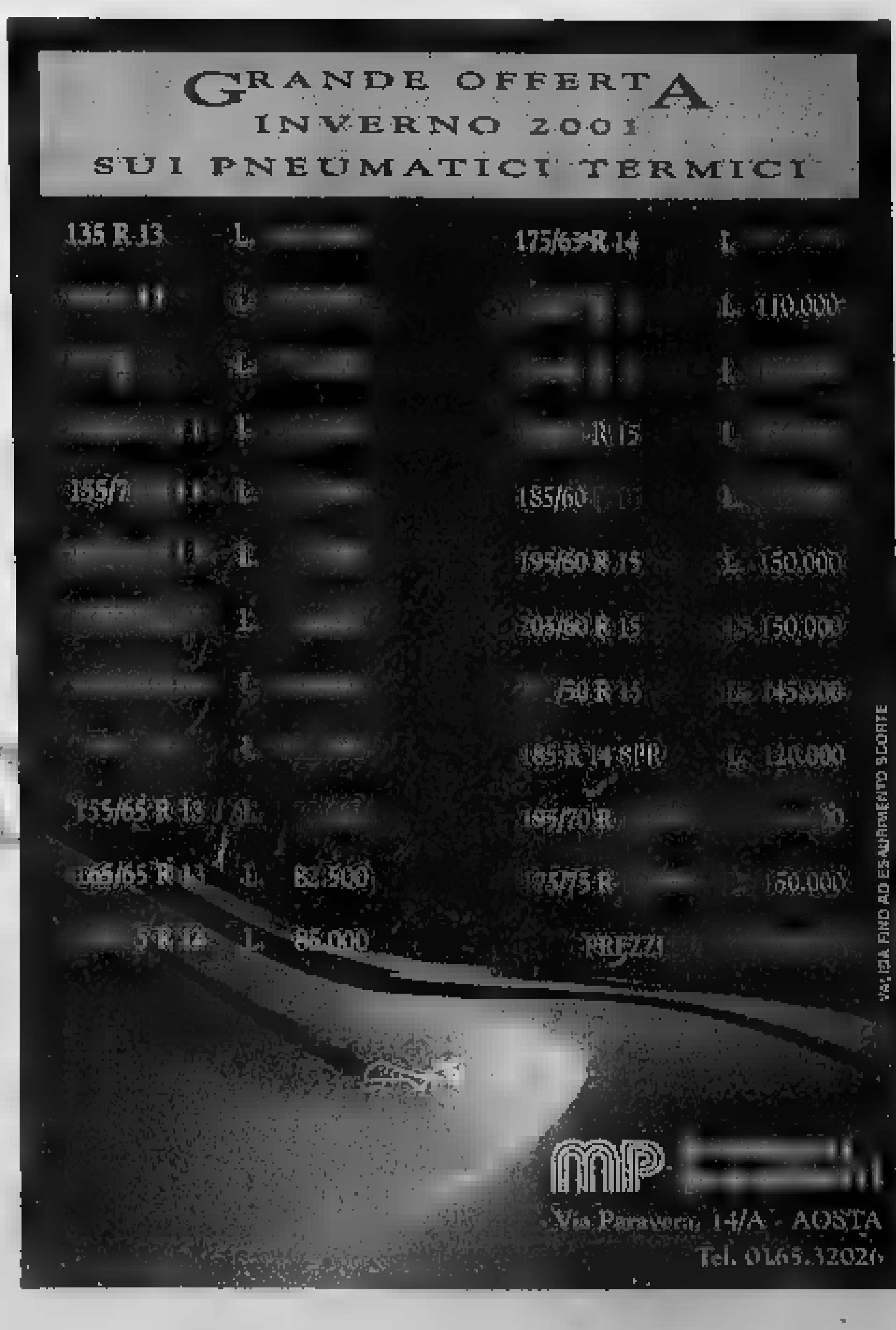
Premio settimanale: portiere Alessandro D'Alessandro (Le Ramoneur) con 0 reti subite; giocatore Rossano Balagna (Pianeta Luce) [illegible] 6 reti fatte.

Classifica marcatori: David Grosso (Antivideo Giochi) 20 reti, Massimo Bognani (Bar [illegible] Châtelaine Fénis) 18, Rossano Balagna (Pianeta Luce) 17, Marco Cunéaz (Sf Gelati Sanson) 17, Emeric Danna (Team Project Sport) 16, Paolo Saravalle (Musica Ricordi Dolcemania) 14, Hassan El Mountassir (Centro Bevande VdA) 13, Filippo Contino (Osteria delle Alpi) 13, Marco Riccardi (Val Pavé Glv Trasporti) 13, Enrico Saccavino (Antivideo Giochi) 12.

Coppa Disciplina: Bar Free Time [illegible] [illegible] ed espulsioni, Idea Parquets [illegible] La Valdôtaine Viaggi con un'ammonizione e nessuna espulsione.



L'Idea Parquets si trova al penultimo posto della classifica del girone A con 3 punti per l'unica vittoria raccolta su 7 partite



LO CHARVENSOD/SANT'ORSO SI E' IMPOSTO PER 3-1 NELLA SFIDA CONTRO GLI OSTICI TORINESI DEL DUEBIVALSUA

Vittoria casalinga per i gialloblù

Partita senza storia dopo 51 minuti di gioco

Sigfrido Beneyton

Giornata piovigginosa e fredda nella sfida tra [illegible] Charvensod/Sant'Orso e il Duebivalsua, ma termometro [illegible] classifica in costante [illegible] per la squadra del presidente Iki Rollandin, terza in solitudine alle spalle dell'Aosta/Sarre e del Victor Favria. Dopo [illegible] perentorio 3-0 inflitto in trasferta al Filadelfia, i gialloblù si sono ripetuti in casa, superando per 3-1 un avversario ostico, che ha cercato di chiudere tutti i varchi davanti alla difesa per uscire indenne dal confronto [illegible] Mecugni e compagni. La resistenza dei torinesi è però durata 51' poi, dopo il gol di Mammoliti, la partita [illegible] ha più avuto storia. Il raddoppio di Turato ha dato sostanza alla supremazia dello Charvensod/Sant'Orso, con gli ospiti comunque [illegible] riaprire le [illegible] dell'incontro [illegible] Perino, [illegible] poi costretti ad incassare la rete del definitivo 3-1, firmata da Marcellan.

I gialloblù hanno stentato soltanto nel primo quarto d'ora, quando [illegible] Duebivalsusa, schierato [illegible] sola punta, riusciva a imbrigliare le [illegible]vre a centrocampo. Presto però la buona circolazione del pallone e la crescita collettiva sul piano del gioco, costringevano i torinesi a badare essenzialmente all'interdizione. Dalla leziosità, lo Charvensod/Sant'Orso passava alla praticità e per i piemontesi [illegible] c'era più scampo. Sulla sinistra Zambon espin[illegible] grande ardore e sulla destra Gullone [illegible] faceva sempre trovare pronto ad affondare i colpi. Padroni delle fasce laterali, i gialloblù non concede[illegible] scampo agli avversari.

«Mi aspettavo [illegible] Duebival[illegible] meno rinunciatario - sottolinea l'allenatore Claudio Fermanelli -, [illegible] due punte e non con un solo attaccante. Dopo aver preso le giuste misure agli ospiti, [illegible] stati padroni della situazione. Il risultato ci pre[illegible] in modo adeguato. Tutto ha funzionato a dovere. Abbiamo confermato di essere in salute, superando [illegible] ostacolo tutt'altro che agevole. [illegible] dispiace soltanto di [illegible] poter contare per diverso tempo su Zambon, che dovrà seguire un [illegible] per vigili [illegible] fuoco a Roma. Una perdita importante [illegible] dal punto [illegible] vista tecnico, sia sotto il profilo [illegible] correttezza del ragazzo».



Gianluca Marcellan con il [illegible] [illegible] ha segnato la rete del 3 a 1

LE PAGELLE

[illegible] 6. Incolpevole sul gol, [illegible] bravo a mettere in angolo [illegible] violenta conclusione di Periale.
D'HERIN 7. Impeccabile in fase [illegible] marcatura. Si alterna con Giovetti nel controllo di Carlo, anticipando costantemente l'avversario.
[illegible] 7,5. Si congeda dai tifosi (da domenica prossima per motivi [illegible] lavoro) con una prestazione brillante. Crea continui problemi ai torinesi, con profonde incursioni sulla fascia sinistra. Utile anche in fase [illegible] contenimento.
MILANI 6,5. Conquista un gran numero di palloni a centrocampo, lottando con la giusta determinazione in ogni frangente dell'incontro.
GIOVETTI 6,5. Tocca principalmente a lui il compito di seguire l'unica punta del Duebivalsusa. Nel limita [illegible] pericolosità con precisi anticipi.
RUGINO s.v.. Sostituisce Giovetti al 78', dimostrando di e[illegible] pronto per giocare 90'.
[illegible] 7. Puntuale in tutte le chiusure davanti a Zoppo. Preciso punto di riferimento nel pacchetto arretrato. Non sbaglia mai un appoggio.
GULLONE 6,5. Mette sovente in difficoltà la retroguardia ospite, [illegible] buoni spunti sulla [illegible] [illegible] destra.
ANTONACCI s.v.. Entra all'83' al posto di Gullone.



Davide Zambon è stato il migliore in campo ma dovrà lasciare per mesi la squadra per fare un corso a Roma

CAPPELLARI 7. Detta i giusti tempi davanti alla difesa. Accelera quando la partita lo richiede e rallenta l'azione nei momenti opportuni.
MAMMOLITI 6,5. Anonimo nel primo tempo, cresce di tono nella ripresa. Ha il gran merito di sbloccare il risultato, riprendendo una respinta del portiere su conclusione di Milani.
MARCELLAN 6,5. Sigla la rete del definitivo 3-1 al termine di una pregevole azione corale. A volte cerca troppo il colpo spettacolare, ma sovente è da applausi per i perfetti lanci.
TURATO 6,5. Non si lascia sfuggire l'occasione propizia per siglare il gol [illegible] 2-0, dimostrando grande freddezza in fase conclusiva.
UG[illegible] s.v. Rileva Turato al 71'. [s. b.]

BOCCE, CON LA SQUADRA DI ROVERINO IN SERIE A

Nitri pareggia [illegible] l'orgoglio

AOSTA

La Nitri ha rischiato [illegible] perdere l'imbattibilità stagionale nel campionato di serie A per società di bocce, [illegible] alla fine [illegible] riuscita a raddrizzare una situazione che sembrava compromessa, chiudendo sul 10-10 la sfida contro [illegible] Roverino. In svantaggio per 4-8, gli aostani hanno fatto ricorso all'orgoglio e a tutte le energie, strappando un prezioso pareggio sugli insidiosi campi dei liguri. La divisione della posta ha consentito alla formazione di Paolo Contoz di rimanere in solitudine al secondo posto della classifica, alle spalle dei campioni italiani del Ferrero.

«Sapevamo che la trasferta di Roverino sarebbe stata estremamente difficile - dice il giocatore Andrea Peaquin -, perché i terreni di gioco della compagine ligure [illegible] particolari, presentando difficoltà di adattamento a qualsiasi giocatore. Il punto di forza degli imperiesi è proprio il fattore campo».

E ancora: «Nelle prove veloci non siamo stati brillanti come nel turno precedente contro la capolista, ma era comunque importante allungare la serie positiva per avvicinare il traguardo dell'ammissione ai play off. Adesso ci aspetta un altro ostico impegno esterno, [illegible] anche a Torino [illegible] la Fissa possiamo fare bene e confermare la nostra posizione nelle zone alte della classifica».

I cinque successi parziali ottenuti dai biancoverdi sono giunti nell'individuale (13-7 di Guido Ducourtil [illegible] Bianchi), nel tiro di precisione (13-12 di Mauro Fassone su Bianchi), nel combinato (27-23 di Gianni Grimaldi su Bianchi), nella seconda [illegible] coppia (13-2 [illegible] Guido Ducourtil e Michele Gianaro su Degola e Piccardo) e nella terna conclusiva (13-8 [illegible] Mauro Fassone, Luigi Riscaldino e Paolo Marjolet su Capaccioni, Ferrino e Siccardi).

Nulla da fare, invece, nella terna iniziale (8-11 di Gianni Grimaldi, Mauro Fassone e Bruno Idrame contro Capaccioni, Gerbaudo e Ferrino), nella prima coppia (7-13 di Marco Giunipero e Gianni Strocco contro Degola e Zucchetto), nella staffetta (36-37 di Andrea Peaquin e Walter Biava contro Capaccioni e Ciarrapica), nella specialità del tiro progressivo (32-33 di Andrea Peaquin contro Ciarrapica) e nell'individuale (8-13 di Marco Giunipero contro Zucchetto).

Nelle altre partite della quinta giornata del girone di andata, si [illegible] registrate le vittorie dell'Auxilium sulla Fissa per 12-8 e del Ferrero sul Carcare, con il punteggio di 16-4. Ha osservato il proprio turno di riposo la Perosina. Guida la classifica, a quota 9, [illegible] Ferrero, davanti alla Nitri (6 punti), all'Auxilium (5), alla Fissa, alla Perosina, [illegible] Roverino (3) e al Carcare (1). [s. b.]

LE ALTRE DI PROMOZIONE

LE COMPAGINI VALLIGIANE SONO TUTTE RISULTATE VITTORIOSE NELLE PARTITE DISPUTATE DOMENICA

Rossoneri da soli in vetta alla classifica

Domani sera, l'Issogne giocherà in casa per la Coppa Italia

AOSTA

[illegible] soltanto lo Charvensod/Sant'Orso ha vinto nel campionato di Promozione. Anche le altre tre squadre valdostane hanno centrato il successo: l'Aosta/Sarre ha superato il Borg[illegible] per 2-1, l'Issogne ha sconfitto l'Oltrepò per 2-0 e il Saint-Christophe si è imposto per 4-3 sul Filadelfia. Un en-plein che [illegible] ribadito la possibilità [illegible] compagini regionali [illegible] recitare un ruolo di primo piano all'interno del girone.

La vittoria sul Borgaro [illegible] consentito all'Aosta/Sarre di riportarsi in solitudine al comando della classifica. Il passo falso [illegible] dal Victor Favria ad Alpignano, ha riportato i rossoneri in vetta alla graduatoria. La squadra di Lorenzo Cancian ha faticato più del previsto per avere ragione dei torinesi. Dopo un ottimo inizio (gol [illegible] Lugon, palo di Lemmi e ghiotta occasione per raddoppiare di Lo Piccolo), l'Aosta/Sarre ha concesso troppi spazi di manovra agli ospiti. Il pareggio di Accardi, [illegible] un evidente errore difensivo, ha fatto perdere lucidità ai rossoneri, che hanno dovuto attendere i minuti finali per conquistare il successo, grazie [illegible] gol messo a segno da Lo Piccolo.

Non ha fallito l'appuntamento [illegible] la vittoria anche l'Issogne. Un gol di Vallet e un rigore trasformato da Rizzo nel primo tempo, hanno fatto pendere l'ago della bilancia dalla parte dei granata. E' stato poi bravissi[illegible] Cat Berro a parare un penalty, che poteva riaprire [illegible] sorti dell'incontro. Unica nota stonata per la squadra di Daniele Perracca è costituita dall'infortunio [illegible]orso a Scafati (distorsione del ginocchio destro). L'Issogne, che domani [illegible] affronterà in casa il Fulgor Valdengo nella partita di andata degli ottavi di finale della Coppa Italia (inizio previsto alle 20,30), ha concluso la trattativa per l'arrivo dell'attaccante Moschetta del Borgosesia ed è ancora alla ricerca di un difensore.

A completare il poker di successi valdostani, è arrivata la vittoria del Saint-Christophe sul Filadelfia per 4-3. Confronto ricco di emozioni, [illegible] i granata sempre in vantaggio, ma con gli ospiti sempre capaci [illegible] sfruttare le lacune del pacchetto arretrato della squadra [illegible] Nando Reginato per rimanere in partita. La doppietta di Gerbore e le reti di Bidese e di William Perron hanno, in ogni caso, premiato la prestazione generosa del Saint-Christophe, con i torinesi che hanno finito l'incontro in otto, a causa delle tre espulsioni decise dal direttore di gara. [s. b.]



Alessandro Lo Piccolo in azione Sull'1 a 0 per la sua squadra il giocatore è andato vicino al raddoppio e poi nel finale [illegible] segnato il gol della vittoria

SERIE D

L'ALLENATORE DEL VALLE D'AOSTA COMMENTA IL SUCCESSO DI DOMENICA

«Abbiamo sofferto per 45' ma poi ce l'abbiamo fatta»

SAINT-VINCENT

Il Valle d'Aosta si è confermato compagine da trasferta, centrando la [illegible] vittoria esterna della stagione. Ancora a secco di successi al «Perucca», i rossoneri hanno espugnato il campo del Borgosesia. Dopo aver fatto l'en-plein a Verbania e a Moncalieri, la formazione del presidente Fusani [illegible] si è lasciato sfuggire l'opportunità di fare il colpaccio in terra vercellese. Sono stati Lenzoni nel primo tempo e Spinelli nella ripresa a dare sostanza alla supremazia fatta registrare dai termali. Proprio allo scadere i sesiani hanno accorciato le distanze.

«La squadra è stata perfetta per 45' - spiega l'allenatore Giorgio Benedetti -, poi ha accusato un calo, [illegible] il Borgosesia che si è reso pericoloso in alcune circostanze. C'è stato un eccessivo timore sui palloni che la compagine [illegible] Viganò continuava a gettare nella [illegible] [illegible]. Abbiamo arretrato troppo il baricentro. Nel momento di maggior pressione dei vercellesi, è arrivato però un pregevole contropiede a spianarci la via della vittoria. [illegible] era facile riuscire a centrare il successo contro una compagine determinatissima. I granata si sono affidati all'agonismo e alla corsa per cercare di metterci in difficoltà. Abbiamo sofferto in alcuni frangenti, però abbiamo saputo controllare con efficacia la reazione degli avversari, conquistando 3 punti preziosissimi».

Assenti De Tommaso, Di Dio e Zadra, il tecnico rossonero non ha voluto modificare il collaudato 4-4-2, schierando Marino tra i pali, Mascheroni a destra, Pession e Sogliani centrali e Volpone sulla sinistra della linea difensiva. Lenzoni, Birarda, Brollo e Lunardon a centrocampo, con Cioffi e Spinelli tandem offensivo. Nel finale dell'incontro c'è stato poi spazio per i debuttanti Grasso e Spagnoli.

«Stiamo attraversando un buon momento - sottolinea [illegible]nedetti -, [illegible] dobbiamo esprimerci con maggior continuità, evitando pericolose pause. A Borgosesia dovevamo chiudere le sorti della partita nel primo tempo, però c'è mancata [illegible] dovuta concretezza per assesta[illegible] nel momento giusto il colpo finale ai sesiani. Con maggior precisione, avremmo evitato di dover attendere la ripresa per mettere al sicuro il risultato. Devo, [illegible] ogni caso, elogiare i ragazzi per aver saputo interpretare nel migliore [illegible] modi l'incontro. Adesso dobbiamo sbloccarci in casa. Speriamo di riuscirlo a fare domenica, quando a St-Vincent arriverà la temibile Castellettese». [s. b.]



L'allenatore del Valle d'Aosta Giorgio Benedetti soddisfatto per la vittoria sul campo di Borgosesia

RISULTATI

■ [illegible] Successo del Sant'Orso CI e sconfitta dell'Aostana Zurigo Assicurazioni nel campionato di serie B. La squadra [illegible] presidente Nichele ha espugnato i campi delle Fucine Rostagno (11-5), mentre quella di Lodi è stata superata in casa dal Forti e Sani per 12-4.

● **PALLAVOLO**. Una vittoria e due sconfitte per [illegible] squadre valdostane nei campionati di C. Nel settore femminile, il Cogne Acciai Carrefour si [illegible] imposto 3-0 sul Trecate, mentre il Nus/Fénis Tour Ronde ha per[illegible] sul parquet del Carol's per 3-1. In campo maschile, l'Olimpia è stata superata 3-1 dalla capolista Valsusa.

■ [illegible] Agevole [illegible] della Buckler nel campionato di serie C2. Gli aostani hanno espugnato [illegible] parquet [illegible] Varallo Sesia, imponendosi con il punteggio di 113-64. Miglior realizzatore è stato Fabio Gyppaz, [illegible] [illegible] punti.

■ **CALCIO**. E' finito in parità (1-1) il derby [illegible] il Valle [illegible] Lys e la capolista Cogne Aosta Giorgio Elter nel campionato di Seconda categoria. Gli altri risultati: Chambave-Aglié 0-0; Foglizzo-Colleretto 2-2; Vischese-Burolo 2-1; Pont Donnaz-Roisan 2-0; San Grato Eporedia-Quart 2-3 e Villeneuve-Settimo Vittone 0-2.

● [illegible] Prima sconfitta per [illegible] capolista Grand Paradis (0-1 con [illegible] Champdepraz) in Terza. Alle spalle della battistrada si è portato il [illegible] (5-0 sullo Sporting Issogne), distanziato di un punto. Gli altri risultati: Châtillon-Hône/Arnad 3-3, Coumba Freide-Borgofranco 0-2, Courmayeur-Aosta [illegible] 5-1 e Montaltesa-Sanson 3-0.

■ **BILIARDO**. Emilio Apollaro dello Snooker ha vinto il torneo di Goriziana disputato allo Snooker. Apollaro ha battuto in finale il compagno [illegible] società Sandro Burgassi mentre al 3° posto [illegible] finito Diego C[illegible] davanti a Michele Ianno e a Carlo Ron Rodriguez.

● **PETANQUE**. Il Quart [illegible] Car ha ottenuto 2 punti nella trasferta di domenica a Boves (Cuneo). Nelle tre partite i valdostani hanno totalizzato 2 pareggi e una sconfitta. Dopo due giornate di campionato sono a quota [illegible] punti, a metà classifica.

TENNISTAVOLO

IL BIELORUSSO HA BATTUTO NELLO SCONTRO FINALE IL CINESE WANG LIQIN

Samsonov trionfa in Coppa del Mondo

La Federazione: «Eccezionale spettacolo e tanto pubblico»

COURMAYEUR

Europa batte Asia 2-0. E' il risultato finale, non pronosticato, [illegible] duello tra i pongisti [illegible] e asiatici andato in onda al Centro Sportivo Forum Palaghiaccio la conquista della «Coppa del Mondo». Al termine di 4 giorni di tennis tavolo [illegible] livello stratosferico che ha avuto il conforto [illegible] un pubblico numeroso, la sfida tra i fuoriclasse del tennis tavologo per la [illegible]ria in Coppa e per i 44 mila dollari in palio è stata vinta dal bielorusso Vladimir Samsonov sul cinese Wang Liqin, [illegible] quella [illegible] il [illegible] Jorg Roskopf e il cinese di Taipei Chi[illegible] Peng Lung per gli altri gradini [illegible] podio è finita [illegible] il successo del teutonico.

Due a zero e pallina al centro. Una pallina che, [illegible] [illegible] semifinali sia nelle due finali, ha viaggiato a velocità straordinarie da un lato all'altro del tavolo, con i pongisti impegnati come in un duello al fioretto, in affondo, stoccate e parate, che [illegible] nel tennis tavolo [illegible] [illegible] trasformate in schiacciate, risposte e controschiacciate, il tutto condito da «tagli» che [illegible] alla pallina [illegible] impossibile per quasi tutti i comuni mortali [illegible] si dilettano con il ping pong.

Il confronto per la «Men's World cup» numero 21 tra il bielorusso Samsonov, [illegible] 3 al Mondo e già vincitore della Coppa nel 1999 e il cinese Wang, numero uno del ranking e campione del Mondo in carica, [illegible] [illegible] [illegible]. Ci si aspettava un duello all'ultimo punto tra il cinese e il bielorusso e invece tutto si è risolto in una galoppata trionfale (4-0) [illegible] [illegible] Samsonov scatenato e costantemente all'attacco che ha annichilito Wang. Significativi i parziali (11-7; 11-3; 11-4; 11-9) e il volto di Wang sul podio, che si è comunque consolato con un assegno da 22 mila dollari.

Tutt'altra [illegible] nella «finalina» per il 3° e 4° posto. Il tedesco Rosskopf e il cinese di Taipei Chiang hanno giocato per quasi un [illegible] ad altissimo livello (4-3 con parziali di 5-11; 11-9; 12-14; 11-9; 11-4; 9-11; 11-9): alla fine l'ha spuntata il pongista [illegible] nervi più saldi cui sono andati 15 mila dollari contro i 10 mila del 4° classificato. Entu[illegible] i commenti a palline ferme [illegible] [illegible] delegato regionale della Federtennistavolo Enrico Romagnoli («grande ping-pong e grande risposta del pubblico») sia del presidente della Fitet italiana Stefano Bosi per il quale «Courmayeur e la Valle d'Aosta hanno superato a pieni voti un esame difficile. E' stata, secondo gli ospiti stranieri, la migliore edizione della Coppa del Mondo e la cittadina valligiana ha dimo[illegible] di meritare di essere la capitale del tennis tavolo mondiale». [a. c.]



Il cinese Wang Liqin che è stato sconfitto in finale da Vladimir Samsonov

VOLLEY A1: LA SQUADRA DI DE GIORGI CONQUISTA UN SUCCESSO CHE L'AVVICINA ALLA COPPA ITALIA

Noicom, la vittoria dei giovani

Cuneo travolge Padova e scopre Coscione







Sopra il capitano Andrea Sartoretti
A sinistra Luigi Mastrangelo, protagonista [illegible] un'ottima prova in attacco, al servizio e a muro
In basso, il giovane palleggiatore Manuel Coscione [illegible]

[illegible]

Padova [illegible] [illegible] patemi [illegible] [illegible] Noicom Brebanca, anzi offre l'occasione di tastare il polso alla panchina. A metà del secondo set - [illegible] la partita già avviata verso uno scontato 3-0 in favore dei piemontesi - Fefè [illegible] Giorgi decide di prendersi il meritato riposo, lascia i panni di palleggiatore, per limitarsi [illegible] quelli [illegible] allenatore e si siede [illegible] panchina per vedere all'opera il giovane talento Manuel Coscione, il giocatore [illegible] [illegible] proprio Fefè ha voluto scommettere accettando di veder partire - comunque in prestito - Paolo Torre e Daniele Sottile.

Il «talentino» ha subito impressionato per la precisione [illegible] palleggio, per la capacità [illegible] far «girare» la squadra e per la disinvoltura con cui si [illegible] messo in evidenza [illegible] muro, al servizio e negli attacchi, fino a chiudere il set e mezzo da protagonista assoluto con 6 punti all'attivo, [illegible] «score» da palleggiatore moderno. Nella giornata dei giovani [illegible] fatto vedere buone cose anche Simone Spescha, una mano «pesante» da affinare che per [illegible] non insidia il posto da titolare di Andrea Sartoretti, [illegible] [illegible] [illegible]. Sono tornati a mettersi in mostra i centrali, molto positivi [illegible] muro, in battuta [illegible] [illegible] attacco.

Padova non è stato l'avversa[illegible] giusto per vedere miglioramenti [illegible] [illegible] casa Noicom Brebanca, ma [illegible] fondamentale ottenere una vittoria e i [illegible] punti sono diventanti il passaporto - probabilmente definiti[illegible] - [illegible] la finale a otto di Coppa [illegible]. Alla ripresa - il [illegible] dicembre dopo una lunga pausa - Cuneo sfiderà Falconara, due punti alla portata dei piemontesi che porteranno alla qualificazione. [l. f.]

GRANDE DELUSIONE AL PALASPORT PER L'INCONTRO PERSO ALL'ULTIMO SECONDO

Lauretana Biella sprecona fa risorgere anche Avellino

Daniele Pasquarelli

BIELLA





Cookie Belcher (in alto nella foto di Corrado Micheletti) sembra aver perso lo smalto di inizio campionato. A fianco, coach Ramagli, che fatica [illegible] trovare il bandolo della matassa dopo tre sconfitte consecutive

Piovono fischi al palazzetto, è la prima volta e fa un certa impressione. La Lauretana ha appena perso con Avellino una partita incredibile, così rocambolesca che nella storia [illegible] basket si contano sulle dita [illegible] un mano. A 20 secondi dalla fine i rossoblù sono in vantaggio di 5 punti, [illegible] 40 decimi i campani si trovano ancora sotto di due e Stevenson prova la «bomba» della disperazione. Un fischio dei direttori di [illegible]ra Cazzaro e Pascotto raggela i [illegible] mila in tribuna: fallo di Ranking, su questa decisione si discuterà in eterno ma come vuole la massima di Boskov, [illegible] rigore quando arbitro fischia». Stevenson [illegible] in lunetta e non sbaglia, Avellino esulta [illegible] per Biella è l'inizio [illegible] una settimana che nessuno avrebbe mai voluto vivere.

Luca Bechi, assistent-coach [illegible] Ramagli, rientra negli spogliatoi [illegible] [illegible]: «Giusto così». Biella ha [illegible] buttato [illegible] vento una partita già vinta e condotta quasi sempre in testa: 27-17 il primo quarto, 39-36 il secondo sciupando, come troppe volte è accaduto in questo campionato, svariati vantaggi di una decina di punti. Tirando poi fuori le unghie (pure questo un segno [illegible] risveglio che poteva far sperare), i rossoblù erano riusciti anche rimontare l'unico svantaggio sul finire del terzo quarto, con una tripla di Soragna. Poi l'ultima follia: Niccolai centra la tripla [illegible] 79-74, g[illegible] risponde subito Stevenson per il 79-77. Ancora Niccolai in lunetta e il salvatore diventa l'omicida («E' tutta colpa [illegible]a» dirà poi di fronte ai microfoni): un doppio [illegible] che, aggiunto al suicidio di Rankin (che macchia per il migliore della serata, 19 di valutazione al pari del «mago» Malik), travolge anche chi era uscito qualche secondo prima dal palasport per evitare [illegible] traffico, convinto di avere la vittoria in tasca.

Paradossalmente, prima di questa sciagurata conclusione, qualche miglioramento si [illegible] anche visto, [illegible] l'avvio strepitoso [illegible] Dixon, un finalmente combattivo Batiste, Lacey a tratti travolgente. Il tutto in una partita difficile, dove non [illegible] importante giocare bene [illegible] vincere a tutti i costi, dopo la pessima prova di Roma [illegible] il precedente ko [illegible] con Fabriano. Ma attualmente questa squadra, contestata [illegible] fine dai tifosi [illegible] c'è gruppo - urlano i supporter -. In campo quasi non [illegible] guardano, [illegible] si incitano a vicenda; la società deve interveni[re]) è come la tomba di Lazzaro e fa risorgere un po' tutti. Sabato [illegible] va a Treviso, compagine imbattuta insieme [illegible] Siena e Kinder [illegible] dominatrice [illegible] campionato; poi la sosta, grazie a dio.

DOPO UNA LUNGA ATTESA



IL PRIMO PROGETTO [illegible]

Nata con un progetto datato 1956, la Torino-Savona [illegible] i primi passi nel 1960. Dal 1970 comincia la battaglia per il raddoppio dei 126 chilometri. Un'opera difficile, tormentata, che ha visto impegnati privati (Fiat) ed enti pubblici (Stato, Regione, Province), ma anche battaglie burocratiche [illegible] indifferenti. Fra gli anni '80 e '90 f[illegible] oltre cento gli incontri che impegnarono gli amministratori e i parlamentari. Nel 1992, l'inizio [illegible] raddoppio



OLTRE [illegible] MORTI IN [illegible] SECOLO

Non è difficile capire perché [illegible] Torino-Savona è stata spesso definita «l'autostrada della morte». Nei decenni trascorsi nell'attesa del raddoppio, 635 persone hanno perso la vita al volante e migliaia sono rimaste ferite. «Proprio [illegible] queste persone - sottolinea il parlamentare [illegible] Forza Italia, Raffaele Costa - va il nostro pensiero nel giorno [illegible] soddisfazione. Ed è a loro che dobbiamo dedicare, almeno in modo ideale, l'autostrada»

Concluso il raddoppio della Torino-Savona Ora è la «Verdemare»

Ieri la cerimonia ufficiale di apertura degli ultimi 2500 metri e la fine di un progetto nato per portare i Tir Fiat verso il mare



Ecco come si presenta oggi la «Verdemare»: una autostrada che consente dalla pianura di raggiungere il mare in un'ora d'auto

Luca Ferrua
inviato a MONDOVÌ

Auto d'epoca per arrivare sull'ultimo viadotto, immagini storiche die[illegible] i relatori quasi a significare che gli uomini della Torino-Savona non si vergognano del passato, dei 4[illegible] anni in attesa di essere un'autostrada, 540 mesi trascorsi da quando, nel 1956, l'Anas diede il via libera alla costruzione [illegible] un collegamento tra gli stabilimenti Fiat e il porto di Savona. Da ieri la rincorsa è finita, l'autostrada Torino-Savona [illegible] tutta raddoppiata e all'insegna di una spiccata vocazione turistico-commerciale è [illegible]ata ribattezzata la «Verdemare» con i suoi 126 chilometri tra le montagne della neve e il sole della Riviera.

L'apertura al traffico degli ultimi 2500 metri - resi più complicati dai viadotti Ellero e Pesio - è [illegible] l'apoteosi della società che per un'altra ventina d'anni avrà la concessione dell'«A6» con il compito di renderla ancora più sicura e di trasformarla in un segmento chiave della viabilità continentale. Politicamente la «Torino-Savona» è guidata da Giovanni Quaglia, presidente dell'autostrada e della Provincia di Cuneo, che ieri ha invitato a dividere [illegible] lui la sua giornata più bella il ministro dei Trasporti, Pietro Lunardi, il vice-ministro Ugo Martinat, l'amministratore delegato di «Autostrade» Vito Gamberale, il presidente della Regione Enzo Ghigo, il suo «vice» William Casoni, il vescovo di Mondovì Luciano Pacomio, e uno schieramento ai massimi livelli di prefetti, sindaci, presidenti di Province, consiglieri regionali, provinciali e comunali, alti ufficiali [illegible] carabinieri, polizia e Guardia [illegible] Finanza.

[illegible] «cuore» dell'autostrada che è stata capace di cancellare tante macabre etichette c'è l'amministratore delegato Mario Battaglia, trent'anni fa era già al lavoro sul tracciato, allora un progettista di casa «Fiat», poi assorbito dalla «Torino-Savona» di cui [illegible] tempo è diventato prima direttore generale, poi amministratore. Battaglia, piemontese dai pochi sorrisi e dagli ancor più scarsi proclami, ha sofferto per ogni vittima, ci ha perso le notti quando non passava settimana senza un incidente grave; [illegible] si è commosso, si [illegible] lasciato andare come un calciatore in gol dopo [illegible] digiuno lungo mesi, ha quasi esultato quando il ministro ha tagliato il nastro dell'ultimo tratto di raddoppio, anche perché poco pri[illegible] Gamberale aveva annunciato che per gli anni di duro lavoro in «To-Sv» era stato nominato «area manager» di «Autostrade» per tutto il Nord-Ovest. Per Vito Gamberale la Torino-Savona sarà fondamentale nella viabilità [illegible] un'area in pieno sviluppo, l'«A6» sarà il nodo centrale di strategie turistico-commerciali, di direttrici in arrivo dalla Francia che comprende progetti chia[illegible] la prioritaria «Asti-Cuneo», il traforo del Mercantour e i più piccoli - ma non [illegible] necessari - «Tenda bis» e traforo «Armo-Cantarana», snodo necessario tra Piemonte e Liguria di Ponente.

Con Gamberale si sono allineati il «governatore» [illegible] Ghigo e il vicepresidente della giunta regionale, William Casoni, che hanno portato la testimonianza e i progetti di un Piemonte nelle vesti di punto [illegible] riferimento nelle strategie di sviluppo.

Il ministro

«La Cuneo-Asti è una priorità»

Dall'inviato a [illegible]

Spazia dal Monte Bianco al Fréjus, arriva alla Torino-Savona e alla fine tocca anche la Cuneo-Asti, in un volo sulla viabilità del Nord-Ovest. Pietro Lunardi, ministro di Trasporti e Infrastrutture del governo Berlusconi, [illegible] il protagonista dell'inaugurazione del raddoppio totale dell'autostrada «Torino-Savona». «Dopo questa fondamentale inaugurazione - dice Lunardi - ora tocca all'autostrada Cuneo-Asti. [illegible] un obiettivo che vogliamo portare a termine. Lo abbiamo [illegible] primi posti: ovviamente confermiamo l'intenzione di proseguire su questa strada e lo stesso vale per il traforo del Mercantour».

Sull'argomento Cuneo-Asti è intervenuto anche il presidente [illegible] giunta regionale, Enzo Ghigo, anzi il presidente piemontese è passato alla fase operativa: «La Cuneo-Asti è una priorità per tutti e i tratti [illegible] realizzare [illegible] secondo noi affidati alla Satap (Autostrada Torino-Piacenza), per il segmento Asti-Marene prolungando la concessione, e all'Autostrada Torino-Savona (che per parola del presidente Giovanni Quaglia è pronta a entrare in azione, ndr) per [illegible] tronco Massimini [illegible] Carrù-Cu[illegible]. Sul rapido evolversi dei cantieri della Cuneo-Asti [illegible] da vedere [illegible] decisione di Bruxelles su un'eventuale gara d'appalto internazionale.

«La volontà del Governo - ha spiegato il vice-ministro Ugo Martinat - [illegible] di arrivare a coinvolgere i privati e questo sarà [illegible] motivo di discussione con Bruxelles nelle prossime settimane. Noi vogliamo completare l'opera entro quattro [illegible] e [illegible] riuscissimo ad affidare i lavori ai privati eviteremmo la gara internazionale e i conseguenti sei mesi di ritardo per l'assegnazione».

Dopo [illegible] discussione «calda» sulla Cuneo-Asti il ministro Lunardi è passato ai trafori annunciando che il 5 dicembre ci sarà un vertice fra i ministri dei Trasporti di Italia, Francia, Svizzera, Austria e Germania per stabilire [illegible] progetto integrato ferroviario e autostradale sui valichi. «Occorre [illegible] potenziamento - ha spiegato Lunardi - dei trafori ferroviari. C'è bisogno di fare [illegible] Torino-Lione, il Brennero, va potenziato il Sempione. Nell'attesa potenzieremo i collegamenti autostradali».

[l. f.]

DAL CARMAGNOLA AD ALTARE IN UN'ORA: UN AMARCORD SENZA MALINCONIA LUNGO LA VIA DEL MARE

Il brivido nuovo di un viaggio senza deviazioni

Un cronista-pendolare: è finito l'incubo che sembrava non avere fine

reportage
Massimo Numa

POCO più [illegible] chilometri. Da Carmagnola ad Altare. L'uscita è lì, poco prima dell'ultima chicane della vecchia barriera, prossima a scomparire. A Savona c'è l'interconnessione con l'Autofiori. Ci si arriva sullo slancio, dall'inizio della tangenziale di Torino è passata un'ora. Nessuna interruzione, adesso. Cento chilometri tutti d'un fiato. Bella sensazione. La prima volta fa un effetto strano, [illegible] un amarcord senza malinconia e la curiosità di veder sparire le ultime maledette deviazioni. Altro che malinconia. Si potrebbe dire che l'incubo è finito, che siamo diventati vecchi ad aspettare e però poteva anche finire peggio. Ora, a casa, ci si arriva dieci minuti prima; moltiplicati per tutte le volte, fa un bel risparmio di tempo.

Il simbolo dell'antica autostrada del mare? Forse le storiche pensiline della stazione di Altare divelte dalle gru, le barriere rosse e bianche stritolate dalle benne e abbandonate [illegible] lati delle corsie, i gabbiotti dei casellanti tristemente demoliti. Era l'ultimo stop, la barriera, l'ultimo ostacolo nei giorni più caldi dell'estate, prima di piombare sulla costa, attraverso il [illegible] appenninico, un percorso da brivido (se non si rispettano i limiti di velocità). Presto, prestissimo, la teoria di varchi allineati sarà solo ricordo di mille vacanze fa. Si corre, con qualche raro slalom tra gli inevitabili cantieri. Questa è un'autostrada di montagna, c'è la neve e il ghiaccio; la manutenzione è continua. E' una camionale, i Tir risalgono il Montezemolo con il motore imballato e si superano uno dopo l'altro. Sino a pochi anni fa erano l'incubo degli automobilisti. Li incrociavi tra Altare e Millesimo, e addio media. Incollati al rimorchio, si aspettava la fine della doppia linea, già sull'orlo di una crisi di nervi, con il limite dei 70 kmh. Ceva [illegible] l'araba fenice, dopo - finalmente - la pianura e i sorpassi facili.

Superato lo choc delle attese epocali, la Sv-To un tormento non lo era più da un paio d'anni. Raddoppio «quasi» finito; la strozzatura finale di Carrù, faceva un po' soffrire solo d'estate, alla domenica sera, al momento [illegible] rientro. Gli habitué della Savona-Torino sono come i piloti dei rally - non per la velocità, sia chiaro - ma perché si affrontano curve e tunnel, come [illegible] fosse ormai una prova speciale, minuziosamente provata e riprovata. Là c'è un piccolo dosso, oltre un'imperfezione dell'asfalto; quella parabolica all'improvviso chiude e devi fare la staccata e tagliare la linea di ipotetici cordoli se, come capita molto spesso, via dalle [illegible] di punta e dai giorni di festa, non c'è nessuno. Cantieri, muri, segnali, viadotti, limiti. Tutto eguale. Scandiscono i ritmi del viaggio, mentre i colori dei boschi. Ma se gli ultimi quattro chilometri raddoppiati, vi sembrano pochi, [illegible] inutili, è un errore. Il cambiamento c'è, eccome, e si avverte subito. Dopo Fossano, la forza dell'abitudine costringe ad alzare lo sguardo verso le frecce gialle disegnate ancora sulle corsie. Si doveva rallentare e deviare nel tratto a doppio senso. L'indecisione dura un attimo, ecco le due corsie nuove. Prevale il [illegible] della continuità: anche se poi il tempo guadagnato non è poi così rilevante, sembra di arrivare prima, [illegible] provati. Si evita quello stretto corridoio a doppio senso, con i fari dei Tir, vicini, troppo vicini. In moto si avvertiva lo spostamento d'aria e le auto sfrecciavano una dietro l'altra [illegible] nelle piste dei go kart. Così questo capitolo [illegible] chiuso per sempre.



Per anni è stata l'«autostrada della [illegible] la Torino-Savona è finalmente soltanto un'autostrada Il raddoppio delle corsie consente viaggi più veloci e soprattutto più sicuri verso la Riviera, eliminando code e strozzature

ALL'UNIONE INDUSTRIALE CON MARCELLO SORGI E MARIA LUISA AGNESE

L'uomo di potere? E' indesiderabile

Lina Sotis racconta com'è cambiato «Il colore del tempo»

[illegible] Miretti

Una telefonata, un veloce passaggio di bigliettini, una smorfia che immediatamente rientra, e si torna a parlare di Daniela Santanché, che «è vol-ga-ris-si-ma»; [illegible] Tronchetti Provera [illegible] sposa «una ragazza di colore e musulmana»; di famiglia allargata, che è pur sempre «meglio [illegible] niente». E', se vogliamo, il colore del tempo: un [illegible] che cade su New York mentre si sta presentando un libro, la notizia che raggiunge i relatori (tre giornalisti, due dei quali anche direttori), la professionale leggerezza con la quale si arriva comunque in fondo, senza comunicare ansia ad un pubblico foltissimo e in età.

Erano quasi tutte donne, stipate come sull'autobus all'ora di punta, ieri pomeriggio all'Unione Industriale per l'appuntamento con i Caffè Letterari. Si presentava «Il colore del tempo», il nuovo libro di Lina Sotis, per l'occasione interrogata dal direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi e dalla direttora di «Sette», Maria Luisa Agnese. Sotis, [illegible] ragazza di quasi sessant'anni» [illegible] da [illegible] definizione, e comunque in pantaloni e camicetta, zainetto e capelli sciolti, ha innanzitutto ottenuto la complicità delle affezionate o future lettrici spiegando che per essere una brava cronista [illegible]corrono le stesse doti che servono per essere una brava moglie («costanza, curiosità e una terza c... che non dico, provate a pensarci voi...»); le [illegible] poi rallegrate ricordando i tempi in cui «darla era considerato molto scandaloso, e tutte noi ci si arrovellava chiedendosi: "adesso cosa penserà di me"... mentre adesso sono loro a chiederselo, i maschi»; e le ha turbate parlando di solitudine, e di quella cartina di tornasole che è, [illegible] vita di ogni donna, la domenica: «Una prova di felicità per tutte; chi la teme, sa cosa significhi la solitudine»; incastonando naturalmente nella chiacchierata un po' di tenerezza e qualche piccola, micidiale cattiveria.

«Il colore del tempo», ha detto Marcello Sorgi paragonando l'autrice a Camilla Cederna, «è un libro sulle donne, su come trattano gli uomini e su [illegible] vengono trattate; una radiografia dei tempi, quelli attuali e [illegible]lli che [illegible] che contiene almeno [illegible] ritratti [illegible] esemplare modernità e precisione: l'uomo di potere e la donna che sceglie la solitudine». Che il secondo fenomeno sia conseguenza del primo è appunto [illegible] delle tante sfumature del colore del tempo: l'uomo [illegible] potere [illegible] avvia a diventare indesiderabile, quasi quanto «l'uomo che aspira a diventarlo». Così certifica Sotis, una che - ha ricordato Maria Luisa Agnese presentandola - «ha il dono di capire prima e meglio i cambiamenti di costu[illegible]

Tra tenerezze e cattiverie si parla di Daniela Santanché di Tronchetti Provera di maschi in fuga e donne che scelgono la solitudine



Lina Sotis (in primo piano) con Marcello Sorgi e Maria Luisa Agnese

DISGUIDI E INEFFICIENZE



Su 4630 provvedimenti emessi in nove mesi dai giudici dell'udienza preliminare solo un terzo è stato notificato agli interessati

Servirebbero almeno cento «amministrativi» in più rispetto a oggi ma il turn-over è bloccato e il sistema rischia la paralisi

Faldoni abbandonati in una stanza del vecchio Tribunale: un'immagine-simbolo delle difficoltà [illegible] si dibatte la giustizia

Manca il cancelliere, giustizia in tilt

Migliaia di decreti giacenti per carenza di personale

Alberto Gaino

Dei 4630 decreti penali emessi dai giudici per l'udienza preliminare dal 10 febbraio in poi, appena [illegible] terzo è stato sinora notificato a imputati e difensori. Per dirla con una battuta del [illegible] Paola De Maria, «prima si riempivano gli armadi della Procura, adesso quelli del nostro ufficio». Il problema è semplice: manca il personale amministrativo per predisporre le notifiche agli interessati. Sotto questo profilo il prossimo avvio (dall'inizio del 2002) della giurisdizione penale dei giudici di pace sposterà solo [illegible] competenze a quell'ufficio per una parte dei reati [illegible] «fascia B», ma non risolverà la questione dei ritardi e del sempre nuovo [illegible]. Occorre personale di can[illegible]ro adeguato: la pianta organica del palazzo di giustizia prevede almeno cento «amministrativi» in più - fra cancellieri, segretari di udienza e collaboratori a vario titolo - di quanti siano attualmente in forza agli uffici giudiziari torinesi. Solo negli ultimi dodici mesi se ne sono andati in cinquanta, trasferiti ad altre sedi, e il turn over è fermo.

Dall'esterno sembrerà un paradosso, [illegible] oggi, [illegible] nuovo personale amministrativo qualificato, è perfettamente inutile reclutare e assegnare altri magistrati agli uffici giudiziari. Quello dei giudici per le indagini preliminari e dei loro colleghi gup è stato recentemente rimpolpato per far fronte al progressivo aumento di [illegible] di lavoro, ma con i magistrati sono stati necessariamente trasfe[illegible] altrettanti collaboratori di cancelleria: quest'ultima scelta ha suscitato le maggiori reazioni fra i giudici del dibattimento cui sono stati tolti alcuni segretari d'udienza. E' la solita storia della coperta troppo corta.

In più, c'è da aggiungere che gli 11 gup attualmente in servizio hanno i maggiori carichi di lavoro e la mole dei decreti penali da esaminare, valutare, e [illegible] diventa per loro un «extra» non sempre sostenibile. «Negli ultimi mesi si stanno accumulando moltissimo» testimonia il giudice Si[illegible] Rossotti. «Nel corso dell'estate avevo smaltito l'arretrato. Ora ne ho di [illegible] 150 da esaminare», [illegible] la collega De Maria. Non [illegible] soltanto il tempo per controllare con attenzione questi micro-fascicoli per valutare che sia stata svolta una minima indagine, quando sia sta[illegible]. C'è, poi, [illegible] certo movimento di carta: dei 1200 decreti penali sinora notificati, c'è stata opposizione per 560, [illegible] metà. Il decreto penale rappresenta la conversione dell'arresto in una pena pecuniaria massima di 6.750.000 lire, ma c'è chi preferi[illegible] due [illegible] di [illegible] condizionale, chi punta a tirarla il più a lungo possibile sperando nella prescrizione anche a questi livelli. In questi [illegible] il fascicolo passa ad un altro gup e si ricomincia.

Il fatto che i decreti penali restino negli armadi è paradigmatico anche per altri e più gravi aspetti: il procuratore capo Marcello Maddalena aveva puntato su questa «giustizia minima» pur di snellire l'arretrato, altrimenti destinato al solito dimenticatoio. Vedi gli 80 mila fascicoli della «vecchia procurina» (anche se nata nel 1989) presso la Pretura finiti in cantina e affidati ora a un magistrato per l'ultimo esame pre-prescrizione. Vedi le diecimila notizie di reato [illegible] prima gestione della cosiddetta «fascia B» segnate dal medesimo destino.

Rientravano in questa categoria solo le contravvenzioni e i reati di minor allarme sociale. Dal 2000 il loro esame è stato affidato a una task force composta da due magistrati (un procuratore aggiunto e un sostituto), impegnati in turni settimanali, [illegible] ufficiali di polizia giudiziaria e personale di cancelleria. L'obiettivo: sfornare il maggior numero possibile di richieste di decreti penali, [illegible] inoltrare prima ai gip, dal 10 febbraio scorso ai soli gup. L'altra faccia, però, [illegible] questa sensata politica giudiziaria è il progressivo ampliamento [illegible] «fascia B». Numerosi avvocati segnalano che, oltre alle ingiurie e alle diffamazioni condominiali, oggi vengono affrontati con la soluzione del decreto penale anche [illegible] di appropriazioni indebite per 70-80 milioni, di lesioni p[illegible]li, di inquinamento ambientale. «E la parte lesa - ricorda il pm Marco Bouchard - spesso non [illegible] che deve precisare nella querela di opporsi alla soluzione del decreto penale nei confronti del denunciato. Per un certo tipo di reati si dovrebbe favorire prioritariamente il risarcimento delle vittime».

«Organici da adeguare»

Il magistrato: carichi di lavoro eccessivi per poche persone



Il magistrato Costanzo Malchiodi

Dottor Costanzo Malchiodi, come presidente della sezione dei gip e dei gup le tocca gestire quest'ultima grana dei decreti penali fermi negli armadi.

«Mi tocca, [illegible]. Ma lei saprà già che senza personale sufficiente c'è poco da fare: abbiamo questa strozzatura delle notifiche che vanifica una parte dell'efficienza dell'ufficio».

Undici gup smaltiscono l'80 per cento dei p[illegible] di primo grado destinati altrimenti a collegi di giudici. E' [illegible] detto in un convegno.

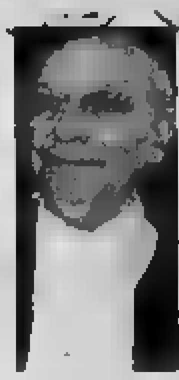
«Le cifre non sono proprio quelle. Ma il carico di lavoro c'è ed è notevole rispetto [illegible] altre sedi. In più vi sono abitudini solo torinesi: per i reati di competenza del giudice monocratico la convalida spetta al giudice monocratico del dibattimento e non al gip, come avviene qui».

[illegible] suo ufficio ha appena ottenuto un adeguamento dell'organico suscitando malumori in altri settori del palazzo di giustizia.

«I nostri gup sono talvolta impegnati [illegible] processi onerosissimi con rito abbreviato, adesso ci occupiamo anche degli omicidi che prima finivano in corte d'assise. Va da sé che le richieste di decreti penali, pervenendoci [illegible] numero così cospicuo, rappresentino un impegno in più che prima non c'era».

«Tuteliamo i cittadini»

Il presidente degli avvocati «Temo un peggioramento»



L'avvocato Antonio Rossomando

Avvocato [illegible] Rossomando, [illegible] presidente dell'Ordine forense lei rappresenta [illegible] controparte istituzionale della Procura e della scelta della «giustizia minima» [illegible] decreti penali in alternativa alla quasi certa prescrizio[illegible]

«Una via molto più semplice rispetto a quella del processo e dei [illegible] tempi. Capisco che si sia inteso, in questo modo, stabilire una pena, seppur minima, per tutta una serie di reati per solito trascurati. Penso alla guida in stato di ubriachezza. Certo, per altri si pongono problemi».

Che intende dire?

«Che per la parte lesa non sempre [illegible] tale soluzione obbedisce a logiche di giustizia. Sì, si tratta pur sempre di una giustizia rapida in grado di soddisfare il cittadi[illegible] diffamato dal vicino di [illegible]. Almeno a un giudizio superficiale. Poi, c'è un altro problema».

Quale?

«Un imputato trae vantaggio [illegible] un decreto penale che non fa stato in sede civile, per la parte offesa vale il contrario. Ricordiamoci quanto durano le [illegible] civili. La tutela dei cittadini danneggiati non può essere dimenticata».

A gennaio anche i giudici di pace si occuperanno di processi penali.

«Va bene, ma l'emergenza è quella del personale amministrativo e degli ufficiali giudiziari largamente insufficienti».

Specchio dei tempi

«Una task force per salvare gli affreschi in pericolo» - «Troppo facile criticare se poi [illegible] rimane impassibili» - «Le bottigliette spaventano i padroni, non i cani» - «Spesa inutile?» - «Riparata la fontanella»

Un lettore ci scrive:

«Prendendo spunto da un articolo riguardante gli affreschi ritrovati nella cappella del Seminario Metropolitano, vorrei far notare che mentre questi affreschi vengono riportati alla luce altri stanno scomparendo del tutto. Mi riferisco a quelli della cupola della chiesa secentesca di Santa Teresa nella via omonima, a quelli della cupola della Trinità (costruita dal Vittozzi) in parte perduti, a quelli della chiesa della Visitazione in via XX Settembre e quelli delle cappelle della chiesa [illegible] San Francesco [illegible] Paola. Sarebbe il [illegible] che [illegible] insediata una task force tra Comune, Provincia, Regione e privati, per recuperare ancora dove possibile, gli affreschi che nel giro di poco potrebbero andar persi definitivamente. Bisogna intervenire urgentemente prima di arrivare a danno compiuto, come è suc[illegible] nel salone centrale [illegible] Castello del Valentino o nel Salone di Diana alla Reggia di Venaria».

Alessandro Sorrentino

Un lettore ci scrive:

«In riferimento alla lettera in cui si segnalava il caso di un'anziana lasciata sola a reagire contro l'arroganza di un gruppo di ragazzi sul bus 57, mi permetto una piccola riflessione. E verissimo, purtroppo, che spesso le persone che assistono a episodi di inciviltà non ritengono opportuno reagire, [illegible] solo per richiamare educatamente i maleducati ad un maggiore rispetto. Ed è altrettanto vero che, quando qualcuno osa invece affermare i diritti dell'educazione, spesso questo qual[illegible] viene lasciato solo a svolgere un ruolo in fondo di utilità pubblica. Risulta sempre comodo delegare agli altri i compiti più spiacevoli e starsene ai margini a commentare. Infatti è quello che ha fatto l'autore della lettera, lasciando l'anziana (che lui definisce con un irridente cliché "coraggiosa vecchietta") a sbrigarsela sola soletta con i ragazzotti arroganti e maleducati, mentre lui, cittadino integerrimo, non poteva, ahimè, far valere le proprie doti di civismo, perché era arrivato per lui il momento di scendere alla fermata. La responsabilità, anche in questi relativamente poco importanti episodi di quotidianità, diamola sempre agli altri, al conducente dell'auto[illegible] agli altri passeggeri... noi facciamoci i fatti nostri e laviamocene le mani, tanto è arrivata la nostra fermata e bisogna scendere».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei esprimere un parere circa l'efficacia delle bottiglie d'acqua usate come deterrente nei confronti delle pipì canine. Ma cosa mai indurrà i cani [illegible] evitare le bottiglie poste ai lati di portoni e botteghe? L'odore non direi, la forma che potrebbe incutere paura nemmeno e allo[illegible] mi sembra che la soluzione stia non nel cane ma nel padrone. Io, come padrone di cane, ho un istintivo rispetto per una bottiglia d'acqua che subito mi richiama alla mente qualcosa di commestibile.

«A questo punto lasciare deliberatamente avvicinare il mio cane, per i suoi bisogni, mi sembrerebbe un gesto irrispettoso nei confronti di chi ha messo queste bottiglie. Sono convinta che, per quanto poco educata sia una persona, scatti qu[illegible] meccanismo del tutto istintivo e che, tra le varie opzioni che offre la strada, quella della pipì contro [illegible] bottiglia d'acqua sia proprio l'ultima che viene presa in considerazione.

«Che poi la civiltà degli stessi padroni non si esprima quasi mai per le altre produzioni fisiologiche canine è un dato sotto i piedi di tutti».

Franca Carozzi

Una lettrice ci scrive:

«Ho superato i 40 anni e sono disoccupata, per questo motivo ho partecipato, pagando la cifra di L. 1.200.000 ad un corso di due giorni (non c'era nemmeno il materiale didattico) per la formazione di personale per le sale Bingo nel ruolo di promotore. Poi sono venuta a conoscenza del fatto che i gestori assume[illegible] il personale tramite le agenzie interinali, le quali provvederanno a formare gratuitamente i suddetti. Non ho parole».

Elena Capra

L'assessore comunale al Verde pubblico ci scrive:

«A seguito delle numerose segnalazioni in merito alla fontanella del parco di San Vito, ho attivato i competenti uffici per una soluzione definitiva del problema. Sono stati effettuati numerosi interventi di diversa natura: ottimizzazione del flusso, distrazione dello scarico, rifacimento di parte delle tubature, rifacimento di tutta la condotta.

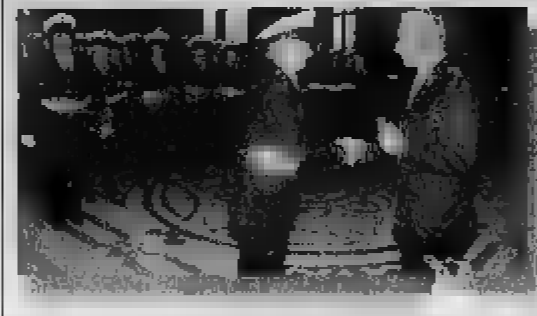
«Mi auguro che questo risolva i problemi che si sono presentati nell'estate».

Roberto Tricarico

specchiotempi@lastampa.it

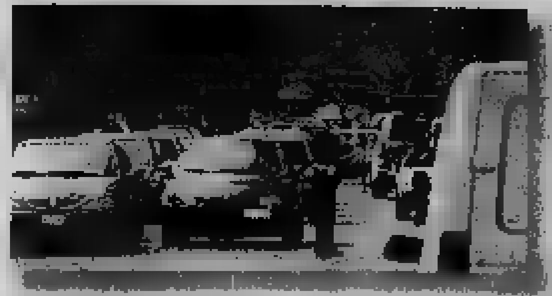

PREZZI
OLTRE IL LIMITE
DAL 13 AL 22 NOVEMBRE
48 OCCASIONI DA TOGLIERE IL FIATO
* Vendita effettuata ai sensi dell'art.1 comma 1 del D.P.R. 6 aprile 2001 N° 218
Il numero di pezzi per articolo è riferimento alla quantità totale presente su tutti gli ipermercati Carrefour Italia.
FOTO OFFERTE VALIDE FINO A ESAURIMENTO SCORTE.
L.137.998
€ 71,27
TELEFONO CELLULARE ACER - MOD. V 750
dual band
suoneria e vibrazione
batteria al litio
funzione sveglia
calendario
giochi e calcolatrice
peso 88 g
garanzia 1 anno
500 PEZZI
20.000 PEZZI
Bauli
IL PANDORO DI VERONA
L.5.983
€ 3,09
PANDORO BAULI
750 g - L. 7.977/kg
Novità
L.99.892
€ 51,59
YANO IL RACCONTASTORIE
La confezione include la storia "Alice e il pesciolino magico" interagendo con lui si sceglierà di volta in volta il percorso e la fine della favola.
2.000 PEZZI
ALTAVIA
OFFERTA VALIDA NEI NOSTRI IPERMERCATI DI: BUROLO, GRUGLIASCO, NICHELINO, PINEROLO, POLLEIN, TORINO C.SO MONTECUCCO, TORINO C.SO GROSSETO, TROFARELLO
L'IPERMERCATO DI POLLEIN È APERTO TUTTE LE DOMENICHE DALLE 9.00 ALLE ORE 20.00
DOMENICA 18 NOVEMBRE L'IPERMERCATO DI BUROLO È APERTO ORE 9.00 ALLE ORE 20.00
Verde
800-650650
serviziclienti@Carrefour.com
Carrefour
è di parola.

VISTI DA UN OSSERVATORIO SPECIALE



DA LA [illegible] A TORINO

Vincenzo Manna (foto) ha 58 anni. E' in carica dal 1° gennaio del 1992 dopo essere stato, a 31 anni, [illegible] comandante più giovane d'Italia, [illegible] Savona. Quando l'anno scorso chiese di andare in pensione per motivi familiari, l'amministrazione gli propose un contratto a tempo determinato, purché guidasse ancora i 1750 vigili del Corpo di Polizia municipale. Nativo di Benevento, ma cresciuto [illegible] Spezia, [illegible] sposato con due figli



FESTA DEL CORPO

Oggi si svolge la festa per il 210° anniversario del corpo della polizia municipale. S'inizia alle 10,45, nei locali della Palazzina di caccia di Stupinigi. Discorso del comandante, intervento del sindaco Sergio Chiamparino, premiazione di quattro agenti ch[illegible] distinti in servizio nel corso dell'ultimo [illegible] e analisi delle attività svolte nei passati 12 mesi costituiscono i momenti salienti della giornata

«I miei dieci anni nella città dell'auto»

Vincenzo Manna a gennaio lascerà il comando dei vigili

intervista

L' INCENDIO del Duomo, l'assedio notturno dell'alluvione, la morte [illegible] Carpanini. Sono tre le telefonate che dal '92 ad oggi, non avrei voluto [illegible] Nel '95, poi, c'è stato pure quello scandalo che ci sbatté [illegible] prima pagina. Eppure, [illegible] stante tutte queste difficoltà buone per toglierti il sonno, io quest'avventura durata dieci anni la ricomincerei. Subito».

Dietro la sua scrivania zeppa di codici, circolari [illegible] foto [illegible] famiglia al primo piano di corso XI Febbraio, il già pensionato comandante dei vigili urbani Vincenzo Manna accetta di fare [illegible] bilancio [illegible] lunga esperienza torinese.

Dieci anni vissuti dietro una delle scrivanie più difficili della città. Ora è proprio giunto il momento: il primo gennaio del 2002 lascerà l'incarico. Per una mezz'oretta chiede al fido Walter Gerbi (il segretario di sempre) di non passargli telefonate e cerca di ripercorrere di fronte a un taccuino quell'avventura lunga dieci anni «che ricomincerebbe subito».

Comandante, lei arrivò [illegible] Torino nel 1992. Fino ad allora era stato responsabile dei vigili in una città molto più piccola. Che cosa la sorprese di più nel nuovo incarico di governare il traffico (ma non solo) di una metropoli?

«Le dirò la verità. All'inizio pensavo che il salto fosse soltanto quantitativo. Più gente, più auto, più vigili, più grattacapi. Però, pensavo pure che alla fine, i metodi e i ruoli sarebbero stati gli stessi. Invece i problemi non si risolvono quasi [illegible] solo con metodi aritmetici. Qui cambiava la loro qualità. E io dovevo rapidamente adeguarmi...».

Ma qual era allora il problema più grave per il traffico torinese?

«Non mi dica che non se lo ricorda: [illegible] la doppia fila, no?! Prima che arrivasse quella [illegible]sta a pagamento contro cui oggi inferiscono tanti automobilisti, era quella la bestia nera della viabilità. Ha in mente com'era via Lagrange dieci anni fa? Le luci di emergenza delle auto in sosta vietata sembravano quelle di un albero di Natale. Oggi, con le strisce blu, questo non capita».

Già, le strisce blu. Torino fu la prima città in Italia, nel '95, ad adottarle. Oltre a levarvi un bel po' di lavoro sono anche servite a dirottare (sugli addetti Atm) un bel po' di contumelie che una volta erano riservate a voi....

> Al mio arrivo il problema più importante [illegible] quello del parcheggio in doppia fila: ricordo le luci di emergenza accese in via Lagrange Sembrava sempre Natale Non dimenticherò mai l'amico Carpanini, il rogo del Duomo e l'alluvione

«Ha colto nel segno. Non solo siamo meno odiati, ma possiamo pure dedicarci di più ad altre mansioni, come insegna la nuova figura del vigile di quartiere. Anche se molti si lamentano ancora del fatto che questi vigili "ci sono ma non si vedono" posso assicurare che invece sono operativi, [illegible] presenti sulla strada».

A proposito di vigili di quartiere. Quello fu un progetto fortemente voluto dall'ex vicesindaco Carpanini. Che cosa significava contare su un assessore come lui?

«Voleva dire [illegible] tutt'uno con l'amministrazione. I cittadini, chi non ha conosciuto Carpanini, non possono capirlo. Ma penso che anche il più distratto di loro abbia potuto cogliere quanto [illegible] città, [illegible] i vigili urbani in particolare, gli stessero a c[illegible]. Guardi, per farle solo un esempio, io e il vicesindaco ci sentivamo quattro, cinque volte al giorno. Più di quanto io non senta mia moglie. Era [illegible] [illegible]oggio insostituibile: [illegible] punto di vista umano [illegible] da quello operativo. E invece oggi, dobbiamo rassegnarci alla [illegible] perdita. Ripeto, [illegible] quella professionale ma anche a quella umana».

La [illegible] perdita. Che cosa ricorda [illegible] altrettanta [illegible] di questi dieci anni?

«Gliel'ho detto. Dalla notte dell'incendio del Duomo a quella dell'alluvione con nove ponti chiusi da presidiare e una città da trarre in salvo. In quei momenti il Comando doveva dare il massimo [illegible] provare [illegible] fare anche qualcosa in più...».

Prima però, c'era stato qualcosa che aveva spedito i vigili in prima pagina, ma [illegible]n per la loro dedizione.

[illegible] scandalo del '95... Beh, certo, quello fu uno dei momenti più bui. Anche se i fatti si riferivano [illegible] quando io non ero ancora a Torino, è stata sicuramente una delle fasi più difficili di questi dieci anni. Il sentimento prevalente? Una gran[illegible] rabbia. Rabbia per il fatto di non potersi opporre con la forza dei tanti vigili perbene [illegible] quella tempesta di marcio».

Le [illegible] invece di cui [illegible] fiero?

«La riorganizzazione delle sezioni. Forse può sembrare una [illegible] burocratica, che riguarda soltanto noi, e invece non è per nulla così. Poi il fatto di aver fatto crescere nuclei come quello ecologico, del commercio della polizia giudiziaria. Magari [illegible] sarò riuscito a ficcare [illegible] testa dei torinesi [illegible] non si passa con il rosso, ma per quanto riguarda il Corpo, di passi in avanti ne abbiamo fatti parecchi».

Che cosa le mancherà [illegible] più, dalla mattina del 1° gennaio 2002?

«Il ritmo. Il ritmo [illegible] mia giornata. Che può nascondere insidie come una città che all'improvviso non sai più [illegible] tenere, ma è un ritmo [illegible] ti tiene pure vivo. Eccomea».

[e.min.]





Vincenzo Manna lascerà il comando dei Vigili urbani il prossimo 1° gennaio

INCHIESTA PER ACCERTARE LA PRESENZA DEL MORBO CHE COLPISCE LE PERSONE IMMUNO-DEPRESSE

Colpita da aspergillosi in ospedale

Al Regina Margherita: morta bimba leucemica di 4 anni

L'aspergillosi torna a colpire in ospedale. Questa volta tocca al Regina Margherita, dove sabato è morta una bimba leucemica di 4 anni. Il caso è stato segnalato al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello [illegible] da anni indaga sui casi di aspergillosi negli ospedali torinesi. La piccola era malata di leucemia dal '98 e nel luglio scorso le sue condizioni si erano aggravate. E' stata disposta l'autopsia e sono stati rinviati i funerali.

La bambina era in cura all'Infantile dal '98. Per la piccola, un calvario lungo anni: ricoveri in ospedale seguiti da brevi miglioramenti. Poi, il 28 luglio, la crisi più pesante: da allora la bimba è rimasta ricoverata [illegible] isolamento nel reparto malattie infettive [illegible] professor Pierangelo Tovo. Nonostante tutte le cautele l'aspergillo l'ha raggiunta.

Spiega il direttore sanitario, Vinicio Santucci: «Il 2[illegible] settembre abbiamo segnalato all'agenzia incaricata dei controlli che [illegible] polmoni della bim[illegible] erano state rilevate tracce di aspergillo. Sono arrivati gli esperti che hanno effettuato una serie di controlli. Hanno trovato tracce di polvere in un bocchettone di aspirazione sopra la doccia nel bagno della camera della bimba». Il direttore sanitario precise che in quelle stanze non arriva [illegible] inquinata direttamente [illegible] dall'esterno, ma [illegible] aspirata, filtrata e [illegible] nel locale sterile. Evidentemente il fungo-killer che s'annida nelle polveri è entrato per il bocchettone e lì [illegible] è depositata la maggior parte. Una piccola do[illegible] d[illegible] essere però passata nella stanza ed è stata respirata dalla bambina. Le sue condizioni, [illegible]n le difese immunitarie già ai minimi termini - questa è l'ipotesi più accreditata in ospedale - non hanno retto all'attacco del fungo.

Non è la prima volta che l'aspergillo si affaccia all'Infantile. Nel giugno scorso c'e[illegible]no stati altri due casi. Come [illegible] è detto, il microrganismo che si [illegible] soprattutto nelle polveri, colpisce in particolare [illegible] persone immunodepresse. E' stato scoperto l'anno scorso al Martini di via Tofane, poi al Mauriziano. Fece molto scalpore, nel novembre '99, la notizia di undici morti alle Molinette: [illegible] bufera che investì, ma solo indirettamente, il Centro trapianti di fegato del dottor Mauro Salizzoni, ritenuto all'avanguardia [illegible] livello nazionale. I morti si registrarono [illegible] i pazienti del chirurgo, [illegible] la causa dei decessi non [illegible] nulla a che vedere [illegible] gli interventi di trapianto. Lo stesso primario aveva segnalato più volte il problema alla direzione sanitaria: il fungo-killer [illegible] arrivato in quell'occasione con le polveri provocate da opere di ristrutturazione. Erano stati eseguiti lavori di muratura nel reparto e questo aveva prodotto calcinacci, polvere, residui di controsoffittatura.

[n.pie.]

NUOVA [illegible] DELL'INAIL

La nuova [illegible]de dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro verrà inaugurata nella periferia [illegible] della città, d[illegible] alle 11,30. La strada dove sorge il nuovo complesso Inail (una traversa di corso Giulio Cesare, precedentemente denominata via alle Basse di Stura) verrà intitolata al medico Bernardino Ramazzini, considerato il fondatore [illegible] medicina del lavoro.

La sede Inail gestisce oltre ventitremila aziende sparse sul territorio, più di settemila rendite e altrettanti infortuni. Un comunicato dell'ente precisa che rientra nell'attribuzione territoriale della sede anche il comprensorio dell'Agenzia di Chivasso, che gestisce più di quattromila rendite e altrettanti infortuni.

TITOLARE DI UNA SCUOLA NON FORNIVA I GUANTI PER PROTEGGERSI DAL CONTATTO CON LE TINTURE

Allieva con dermatite, condannato parrucchiere

Centinaia di inchieste, tanti processi istruiti da una decina d'anni, ma le dermatiti allergiche da tinture continuano a mietere vittime. E sul tavolo del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello la pila di fascicoli aumenta [illegible]pre più. «Ci arrivano ogni giorno segnalazioni di dermatiti a causa del contatto, senza le necessarie misure di protezione, con tinture per capelli e decoloranti. Negli ultimi anni abbiamo citato a giudizio almeno un centinaio di parrucchieri. Alcuni sono tornati da noi per lo stesso tipo di reato e li abbiamo nuovamente mandati sotto processo. E' veramente scoraggiante constatare che si preferisce finire davanti al giudice anziché investire nella prevenzione».

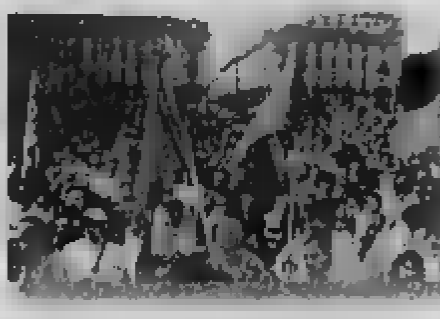
L'ultima condanna, [illegible] ieri, riguarda il titolare di una scuola per parrucchieri di Orbassano, condannato [illegible] [illegible] mila lire di multa, per lesioni colpose, dai giudici della terza Corte d'appello. Una ragazza ha frequentato i [illegible]l corsi per un paio d'anni, ma da tempo avvertiva disturbi alle mani. Era la dermatite. Nono[illegible] il prurito e gli arrossamenti, chiarissimo segno della malattia, ha continuato a lavorare ed è andata anche a seguire uno stage in [illegible] locale. A provocare la dermatite, si è accertato, era una sostanza utilizzata per la permanente delle clienti. Il titolare della scuola non si era preoccupato di sottoporla a visite mediche né di fornirle i guanti monouso necessari per tinture e permanenti. In questi giorni c'è, a Susa, il processo ad una parrucchiera, per lesioni ai danni di una giovane che lavorava nel suo locale. La causa della dermatite: le tinture. E a fine gennaio c'è il proces[illegible] per la malattia provocata ad una ragazza che ha lavorato presso [illegible] parrucchieri diversi. Tutti [illegible] tre saranno processati per av[illegible]rle provocato la dermatite.

In Procura non si fanno molte illusioni. Sanno bene che nonostante tutte le inchieste [illegible] numero dei [illegible] non diminuirà di certo. Nel processo al titolare della scuola, il giudice di primo grado aveva criticato con durezza il comportamento della madre della ragazza: era lei a insistere con la figlia perché, nonostante i disturbi alle mani, continuasse il corso: «Vedrai che col tempo ti passerà, ti abituerai». Un collabo[illegible] del magistrato: «Prima di mollare, una ragazza ci pensa dieci volte. E' un lavoro mica da buttar via, specie con i tempi che corrono». E allora capita [illegible] si chiude un occhio sulle misure di prevenzione. Guariniello: «Anni fa quando parlavo della [illegible]ità di mettere cappe di aspirazio[illegible] nei punti del locale dove si fanno le tinture mi guardavano come uno che racconta storie. E invece oggi sono in tanti ad aver capito [illegible] quell'attrezzatura [illegible] necessaria».

CONTRO LA POLITICA DEL MINISTRO MORATTI



Ieri ha scioperato contro la Finanziaria anche il personale tecnico-amministrativo delle università, con [illegible] manifestazione davanti al Regio. Per lo sciopero (indetto da Cgil, Cisl e Uil, cui ha aderito l'Adi) il rettore Rinaldo Bertolino (che ha detto di condividere buona parte delle ragioni della protesta) ha rinviato la cerimonia d'inaugurazione dell'anno accademico prevista inizialmente ieri



METALMECCANICI A ROMA

Dal Piemonte partiranno venerdì [illegible] treni speciali e decine di pullman diretti a Roma per la manifestazione nazionale dei metalmeccanici indetta dalla Fiom. I lavoratori piemontesi promettono l'arrivo nella capitale [illegible] una folta rappresentanza per difendere il contratto nazionale e rifiutare l'accordo separato firmato da Fim [illegible] Uilm, [illegible] cui [illegible] chiede un referendum

Duemila studenti in piazza contro la Finanziaria

Anche la metà dei professori ieri ha disertato le aule scolastiche

Maria Teresa Martinengo

Duemila studenti [illegible] piazza contro la guerra [illegible] la «Finanziaria di guerra» e [illegible] buona adesione del personale della scuola allo sciopero di ieri (50% [illegible] i docenti, ma i dati [illegible] definitivi). I ragazzi del Coordinamento Studentesco - che hanno aperto il corteo con lo slogan «Bombardano lo stato sociale», seguito da missili di cartapesta [illegible] in my name", e che annunciano autogestioni - hanno sfilato con i docenti del sindacato autonomo CUB Scuola. Verso le 11, il corteo si è unito alla manifestazione della Cgil, con la partecipazione della Cisl, in piazza Castello.

La Cgil aveva proclamato l'agitazione per l'intera giornata e altrettanto hanno [illegible] gli autonomi della CUB, mentre la Uil ha dato indicazione di un'ora sola di astensione e lo Snals non ha scioperato. La Cisl di Torino - a livello nazionale l'organizzazione aveva stabilito un'ora e solo per le questioni economiche - ha deciso [illegible] volta lo sciopero dell'intera giornata. Ora il direttivo torinese [illegible] sotto osser[illegible] da parte della segreteria nazionale, che ha chiesto conto del comportamento. Negli istituti, comunque, la partecipazione allo sciopero è andata al di là delle previsioni e delle stesse indicazioni sindacali.

«Il disagio nei confronti della politica della Moratti [illegible] categoria è fortissimo - [illegible] detto Alberto Artioli, segretario Cgil -, la Finanziaria intacca la qualità [illegible] l'organizzazione del lavoro. I progetti di riforma del ministro sono preoccupanti, a cominciare dalla "canalizzazione" troppo precoce degli alunni. Il persona[illegible] sciopera [illegible] solo perché non ci sono soldi per il contratto, ma per esprimere preoccupazione per il calo di qualità nella scuola pubblica [illegible] per l'aumento di attenzione per la scuola privata».

Il segretario della Cgil «Qui si intacca la qualità [illegible] l'organizzazione del nostro lavoro»



Giovani studenti e universitari scesi in sciopero contro la guerra e la Finanziaria

La Cisl decide un giorno intero di sciopero La segreteria nazionale contesta la scelta

La Cisl è giunta alla difficile decisione di scioperare per l'intera giornata dopo un [illegible] e mezzo di assemblee con i lavoratori. «E' stata un scelta dettata dai lavoratori - ha spiegato il segretario Andrea Colombo -, convinti che questa Finanziaria vada verso la distruzione della scuola: straordinari che segnano la fine delle prospettive per precari e neo-laureati, organici fatti su parametri che non tengono conto del numero delle classi, supplenze impossibili sotto i 15 giorni di malattia, il problema della lingua straniera alle elementari, per la quale al momento non esistono garanzie. Poi, l'esame di stato: tra qualche anno i titoli acquisiti con la commissione tutta interna non avranno più valore, proprio come la licenza media».

Poche, ma determinate, le parole del responsabile CUB Cosimo Scarinzi, lo slogan con cui è stato indetto lo sciopero: «Non è accettabile il contratto cannibale della "dama di ferro"». In particolare, osserva Scarinzi, «non si può accettare che i maxiaumenti consistano nello spostare ore di lavoro dai colleghi in condizione di assoluta debolezza, i precari, a quelli in condizioni di molto relativa forza e cioè quelli di ruolo disponibili a prolungarsi l'orario».

BIANCA&NERA

■ **FARMACIE DI [illegible]** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Po 51; via Chiesa della Salute 64; via Negarville 8/10; via degli Abeti 10; via Buenos Aires 77; via Brandizzo 90; corso Vinzaglio 31/E; via Madama Cristina 37; via Bardonecchia 114; corso Turati 74; corso Toscana 185; via Genova 89/H; [illegible] Sebastopoli 298; via Cibrario 33 bis [illegible] **NOTTE** (19,30-9). [illegible] Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; [illegible] Vittorio Emanuele 66. [illegible] **SERA** (19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Foligno 69; [illegible] San Remo 37; via Sampione 112; [illegible] Francia 1 bis **APERTA 24 ORE**: Venaria, via L. da Vinci 50. **INFORMAZIONI**: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **MODA.** [illegible] Durante il quinto congresso Uilta-Uil di Torino, il segretario Giuseppe Graziano ha proposto di aprire un tavolo di trattativa con gli Enti locali per promuovere iniziative che riportino la moda a Torino, dov'è nata. La crisi nel settore, [illegible] infatti fatto scendere i 16 mila addetti del '[illegible] agli 8 mila del 2000.

■ [illegible] Si è concluso a Berli[illegible] il convegno organizzato dall'ambasciata italiana e coordinato dal ministero degli Esteri, [illegible] cui hanno partecipato gli asse[illegible] regionali che si occupano dei rapporti con i corregionali all'estero. «A Berlino - sottolinea l'assessore regionale Mariangela Cotto - [illegible] 14 mila italiani. 350 italiani provengono [illegible] Piemonte».

■ **CALENDARIO.** Da giovedì è disponibile l'edizione 2002 del «Calendario per tutti» [illegible] del centro interculturale del Comune. Il calendario segnala le principali festività internazionali riconosciute dall'Onu e quelle civili e religiose dei vari Paesi. Informa[illegible] e prenotazioni allo 011-4429700 o un fax allo 011-4429719.

■ **PROVINCIA, LAVORO.** Oggi alle [illegible] i lavoratori della Ficomirrors di Venaria manifesteranno davanti alla sede della Provincia di Torino per chiedere l'apertura di un tavolo di trattativa «che con[illegible] di salvare la fabbrica». La Ficomirrors ha circa 300 dipendenti, [illegible] cui 211 in mobilità.

■ **UNIVERSITÀ, CORSO.** L'Università e l'Unioncamere organizzano un corso post universitario per approfondire i temi del diritto dei consumatori e degli utenti. Il corso, che partirà a gennaio, è rivolto a laureati in materie giuridiche [illegible] economiche, avvocati e loro praticanti, responsabili degli uffici legali o commerciali di imprese pubbliche e private. Iscrizioni fino al 10 dicembre. Per informazioni consultare i siti web www.pie.camcom.it e www.unito.it [illegible] telefonare allo 011-6702587

■ **AIUTI [illegible] IL SAHEL.** La Regione ha aperto il bando per l'assegnazione dei progetti a f[illegible] della sicurezza alimentare nella regione del Sahel (Burkina Faso, Mali, Niger e Senegal). «Dal 1997 al 2000 - ricorda l'assessore [illegible]gionale Gilberto Pichetto, delegato per gli affari internazionali - [illegible] Regione ha destinato al Sahel 7 miliardi e mezzo di contributi». Per informazioni inviare un'email a coopera.int@regione.piemonte.it o telefonare allo 011-4323312.

INCENDIO DI NOTTE A VENARIA, 300 MILIONI DI DANNI

Sei automobili [illegible] fuoco in una concessionaria

VENARIA

Sei Alfa Romeo 156 [illegible] state completamente divorate dal fuoco, altre quattro sono rimaste danneggiate. Tutte le macchine erano parcheggiate nel cortile interno della concessionaria Alfa Romeo di proprietà di Teodoro Longo, in via Druento 90, a Venaria. Il danno complessivo dovrebbe aggirarsi intorno ai [illegible] milioni anche perché tutte [illegible] auto [illegible] nuove di zecca e dovevano [illegible] essere immatricolate.

Un rogo che segue [illegible] pochi giorni [illegible] distanza quello che aveva distrutto la sede dell'agen[illegible] di assicurazioni Polaris, in via Verga, dalla parte opposta della città. Racket? I carabinieri della Compagnia di Venaria, che stanno portando avanti le indagini, escluderebbero questa pista. Anche perché se il primo [illegible]dio era doloso, di quello scoppia[illegible] l'altra sera non si [illegible] ancora l'origin[illegible] [illegible] p[illegible] il proprietario dell'autosalone ha detto chiaramente ai carabinieri di non avere mai ricevuto minacce.

L'allarme al 115 è arrivato intorno alle 23.30. In pochi minuti le squadre dei vigili del fuoco di Torino sono piombate in via Druento, nella [illegible] industriale di Venaria e, idranti alla mano, hanno cominciato a sparare centinaia di litri di acqua [illegible] le Alfa 156 che erano avvolte dalle fiamme. Un lavoro [illegible] ore, i pompieri ha[illegible] evitato che [illegible] fuoco raggiungesse i capannoni dell'officina. Già nella notte i vigili [illegible] fuoco [illegible] Torino [illegible] i militari di Venaria hanno fatto un sopralluogo molto meticoloso [illegible] cortile interno della concessionaria cercando di capire come possa [illegible] propagato l'incendio tenuto conto che [illegible] Venaria pioveva [illegible] dirotto e le 156 [illegible] parcheggiate all'aperto. «Sono quasi trent'anni che lavoriamo con sacrifici e onestà in questo settore - spiegano i fratelli Longo, proprietari di diverse concessionarie auto in pro[illegible] [illegible] Torino [illegible] leader nella vendita del marchio Alfa Romeo -. Di quello che è successo stanotte non vedo perché bisognerebe parlarne». [g. gia.]

A RIVOLI ARRESTATO L'ESTORSORE CON UN COMPLICE DOPO LE MINACCE E BOTTE A UN CARTOLIBRAIO

«Firma le procure o bruciamo il negozio»

La vittima aveva chiesto aiuto a un amico per pagare il mutuo

Patrizio Romano

RIVOLI

La [illegible] colpa: [illegible] un po' ingenuo. Aver creduto che un vecchio compagno si potesse [illegible] ai suoi problemi finanziari per aiutarlo, invece Filippo (il nome è di fantasia, ndr), un cartolaio rivolese [illegible] 41 anni, è finito in [illegible] squallida storia di estorsione. Alcuni giorni fa, infatti, incontra Giuseppe Poretta, [illegible] anni, un conoscente di Vauda Canavese, il suo paese d'origine, e gli racconta che ha [illegible] debito. Deve pagare delle rate del mutuo della casa [illegible] Venaria [illegible] non [illegible] la fa, non ha soldi abbastanza. La cifra non è esorbitante, all'incirca 4 milioni, ma per lui sono diventati un'ossessione.

Poretta [illegible] rende subito conto che Filippo è fragile e potrebbe diventare [illegible] fonte di guadagno facile. E così chiama Francesco Macino, 37 anni, residente a Torino in Lungodora Napoli 1. Insieme vanno a trovarlo nella [illegible] cartoleria. «Non ti preoccupare, ti togliamo noi dai guai - dicono -. Basta che ci firmi questi fogli: sono delle procure a vendere la tua casa e [illegible] negozio. Stai tranquillo, è solo per tutelarci». Filippo è incerto, [illegible] i [illegible] hanno modi convincenti. Da solo, a casa, ci ripensa. E quando rivede Poretta e Macino si tira indietro. «Ci ho ripensato, forse ce [illegible] faccio» dice, sperando che tutto si risolva così.

Però gli [illegible] hanno fiutato l'affare e non mollano la presa. Lo minacciano. Lo picchiano. Lui [illegible] sa più [illegible] uscire da quel tunnel. Prende tempo. Ma i due arrivano [illegible] altri per intimidirlo. «Guarda che [illegible] non firmi [illegible] procure a vendere ti diamo fuoco al negozio - affermano duri -. Mica puoi chiedere aiuto e poi tirarti indietro». Anche i [illegible] familiari vengono presi di mira. «Noi sappiamo dove abita tuo padre, [illegible] che gli succeda qualcosa di brutto...» insinuano. Filippo è alle strette. E giovedì scorso si presenta al commissariato di Rivoli per raccontare la sua disavventura. Scatta la trappola.

Gli agenti si nascondono nella cartoleria. Macino telefona dalla banca a cui Filippo deve i soldi. Gli dice che [illegible] il suo consenso non può ripianargli il debito, che arriverà subito lì per farsi firmare le carte. Macino è determinato. «Non fare il furbo con me, potresti farti male, molto male» sbotta. I poliziotti hanno sentito abbastanza per fargli scattare le [illegible] ai polsi. Passa poco e arriva Poretta. Anche lui non va per il sottile. Gli ricorda le minacce passate e gliene fa di nuove. Quanto basta agli uomini del commissariato per arrestarlo. E [illegible] l'ingenuità di Filippo non fosse bastata, nelle loro auto c'erano [illegible] manico di plastica e [illegible] coltello, «argomenti» che [illegible] avrebbero persuaso.

MONTANARO, SVALIGIATE DUE VILLE

Due ville svaligiate mentre i proprietari dormivano, sabato notte, a Montanaro. I ladri sono entrati prima nella [illegible] di Marcello Ferraris, in [illegible] Trieste 26, alla periferia del paese. Hanno rovistato dappertutto, senza svegliare nessuno, e hanno portato via gioielli e qualche suppellettile. Ma l'oggetto più prezioso è stato [illegible] mazzo di chiavi della Opel Astra, parcheggiata davanti alla villetta. Su questa hanno poi caricato [illegible] bottino di un altro furto: nella villa [illegible] Angelo Molinaro, via Madre Rosalia Arduino [illegible]. Per entrare in casa hanno fatto saltare [illegible] nottolino del massiccio portoncino in ferro d'ingresso, [illegible] anche qui nessuno si è accorto di nulla. I banditi hanno rovistato nelle varie [illegible] al piano superiore e portato via alcuni oggetti in [illegible]. Probabilmente [illegible] è stato utilizzato alcun spray soporifero, semplicemente i malviventi hanno agito con la massima cautela.

CONVEGNO MEDICO

La vita [illegible] donna dopo la terapia antitumorale

S'inaugura giovedì, a Torino Incontra, via Costa 8, il convegno «La [illegible]sa dopo [illegible] [illegible]». Ginecologi [illegible] oncologi faranno il punto sulla situazione clinica. Presidente del convegno (che prosegue fino a sabato) è il professor Piero Sismondi: «Grazie ai progressi in campo [illegible] diagnosi precoce - spiega - [illegible] sempre maggiore il [illegible] di donne [illegible] per una neoplasia che possiamo ritenere definitivamente guarite dalla malattia, e che hanno davanti [illegible] lungo periodo di benessere. Molte delle terapie [illegible] per la cura dei tumori, però, inducono in donne ancora fertili un'anticipazione della menopausa».

Il convegno si apre giovedì alle 16,30. Venerdì si parlerà [illegible] chemioterapici [illegible] di sessualità dopo il trattamento medico per un tumore. Sabato si discuterà fra l'altro di terapie non ormonali e di strategie per la conservazione della fertilità.

POLITECNICO

Al via le lauree specialistiche d'Ingegneria

Il consiglio della facoltà di Ingegneria I del Politecnico, presieduto [illegible] Romualdo Conti, [illegible] varato ieri le lauree specialistiche con [illegible] anni di studio dopo il titolo triennale. Sono in Ingegneria aerospaziale, agroalimentare (a Mondovì), biomedica, chimica, civile, civile per la gestione delle acque (solo a Mondovì), dei materiali, dell'autoveicolo, della protezione del territorio, edile, elettrica, energetica e nucleare, meccanica, per l'ambiente e il territorio, per la meccanizzazione e le macchine agricole (ancora a Mondovì), e [illegible] per le scienze d'ingegneria. In arrivo due nuove lauree triennali aperte alle matricole l'an[illegible] prossimo, frutto della sinergia con il tessuto produttivo, che richiede nuovi profili professionali: oltre a «Ingegneria sistemistica aerospaziale e [illegible]ica», in collaborazione con Fiat Avio e Alenia, Ingegneria tessile con aziende del biellese. Verrà rivisto il [illegible] della laurea in Produzione industriale, con Amma e Unione Industriale.

RUBAVANO ALIMENTARI

Presi tre clandestini dopo due colpi [illegible] supermercato

E' finita male per tre amici clandestini: due romeni e [illegible] moldavo, che a distanza di [illegible] quarto d'ora hanno messo a segno due furti presso supermercati Dì per Dì, entrambi gestiti [illegible] Fiorenzo Borello. I carabinieri di Castiglione Torinese li hanno smascherati dopo il secondo colpo e assicurati alla giustizia.

In carcere alle Vallette con l'accusa di furto aggravato in concorso sono finiti Stanel Gafencu, 25 anni, Daniel Bocanc, 24 anni e Titi Tanase, 26 anni. Prima hanno rubato generi alimentari vari presso il centro di vendita di via Circonvallazione 30 a Gassino, poi altri alimentari per un valore complessivo intorno al milione di lire nel supermercato di via Torino [illegible] a Castiglione. Alcuni militari dell'Arma [illegible] borghese si trovavano fuori del Dì per Dì, quando i tre banditi sono usciti con gli alimentari rubati, ai loro polsi [illegible] subito le manette.

UN FERITO GRAVISSIMO

Traffico bloccato in tangenziale per due incidenti

Ieri mattina intorno alle 12 sulla tangenziale Sud, all'altezza di corso Allamano, due tamponamenti hanno bloccato il traffico per ore. Il primo, di lieve entità, ha causato una lunga coda e il Tir condotto [illegible] G. Q., 34 [illegible] [illegible] Recoaro Terme in provincia di Vicenza, rallenta e si ferma. Dietro arriva, come un proiettile, l'Alfa 33 condotta da Lucio Luciano, 63 anni, residente a Torino in via Case Comunali 1. Una frenata lunga 52 metri. Poi l'auto si è incastrata sotto il rimorchio. «Un botto spaventoso» ha detto il camionista alla polizia stradale intervenuta sul posto. Le condizioni dell'uomo sono apparse subito disperate e dopo il lavoro dei vigili del fuoco, che lo hanno estratto dalle lamiere, un elisoccorso ha portato Luciano immediatamente al San Giovanni Bosco, dove è stato ricoverato in rianimazione per politrauma. Il traffico sulla tangenziale è tornato alla normalità solo alle 14, quando [illegible] spostati i mezzi.

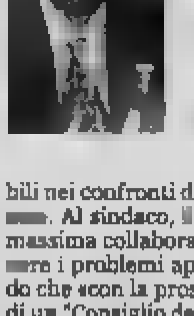
AL SINDACO HANNO PROMESSO COLLABORAZIONE E CHIESTO UN AIUTO

«La sicurezza della città ci sta a cuore»

I rappresentanti delle moschee a colloquio con Chiamparino

Il sindaco l'aveva annunciato nelle scorse settimane, mentre divampava [illegible] polemica per le dichiarazioni dell'imam Bouriki Bouchta, e ieri mattina l'incontro con i rappresentanti delle moschee torinesi [illegible] si è concretizzato. Abdelaziz Khounati e Laity Mustafa dell'Istituto Islamico, M'hamed Abderrah[illegible] della moschea [illegible] via Saluzzo 18 con altri esponenti dei centri religiosi di via Piossasco e via Berthollet [illegible] andati in delegazione a Palazzo Civico e hanno donato a Sergio Chiamparino una traduzione del Corano e [illegible] libro sulla «convivenza possibile».

«Abbiamo parlato del presente e del futuro, dei problemi piccoli e grandi, abbiamo spiegato al sindaco - ha detto Abdelaziz Khounati - che vogliamo fare il possibile [illegible] facilitare la buona [illegible] e l'integrazione della comunità islamica nel tessuto sociale torinese. Abbiamo detto che la sicurezza della città [illegible] sta a cuore e che le nostre moschee sono molto sensibili nei confronti di questo proble[illegible]. Al sindaco, [illegible] stata garantita massima collaborazione per risol[illegible] i problemi aperti, assicurando che «con la prossima creazione di un "Consiglio delle moschee", [illegible] città avrà a disposizione un interlocutore qualificato e credibile, in grado [illegible] dialogare [illegible] le altre religioni e con le istituzioni», ha spiegato M'hamed Abderrahman.



Abdelaziz Khounati attuale vicepresidente dell'istituto islamico ha preso parte all'incontro

Con Chiamparino gli esponenti religiosi hanno toccato alcuni punti che [illegible] particolarmente a cuore alla comunità musulmana. A partire dall'esigenza [illegible] carne «halal», macellata all'islamica, nel menù che i bambini consumano a scuola. «Ci terremmo che il tempo trascorso a tavola fosse per i nostri figli un momento di vera integrazione e non di disagio».

Altro tema approfondito ieri: i luoghi di culto. Chiamparino, che si è detto soddisfatto per l'avvio del dialogo, ha esortato i suoi interlocutori a lavorare per la [illegible] a norma delle moschee. «Abbiamo [illegible] che [illegible] felici [illegible] individuasse degli edifici in cui consentirci di aprire moschee di quartiere più decorose di quelle attuali. Anche a noi interessa migliorare le condizioni della nostra attività e la nostra immagine [illegible] della città. Una grande moschea? E' un'ipotesi che ha bisogno di tempo per concretizzarsi. Ma non siamo d'accordo con chi pensa che se ne debba occupare il primo che arriva con tanti soldi». [m. t. m.]

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

IL POLITOLOGO HA PARLATO ALL'UNIONE INDUSTRIALE E ALLA PROVINCIA

Il giorno astigiano di Luttwak

Tensione per l'aereo caduto a New York

ASTI

Turbato dalla tragedia dell'aereo precipitato a [illegible] York, si è tenuto [illegible] pomeriggio, [illegible] Provincia, l'incontro [illegible] Edward Luttwak. [illegible] giorno difficile» ha sintetizzato il sindaco Florio, mentre la moderatrice Anna Gagliardi forniva continui aggiornamenti sull'incidente [illegible]. Luttwak (che in mattinata aveva partecipato a [illegible] convegno dell'Unione Industriale) ha trovato ad accoglierlo un salone gremito e le parole del presidente Marmo, che ha aperto i lavori: «Ribadiamo la nostra solidarietà agli Stati Uniti». L'economista, partendo dall'attacco alle Torri Gemelle dell'11 settembre, ha parlato del conflitto in Afghanistan («Solo [illegible] [illegible] della grande guerra contro i fondamentalisti islamici»), i nuovi equilibri internazionali, il rischio antrace, l'economia. Tra il pubblico amministratori, magistrati, imprenditori, avvocati, alcuni no-global. Luttwak non [illegible] risparmiato battute: «Tanti turisti [illegible] [illegible] della bellezza delle Langhe e del Monferrato: luoghi che avete tenuto nascosti come un segreto di Stato». [l. n.]



Edward Luttwak (a destra) con Lorenzo Ercole, presidente dell'Unione Industriale. Nel pomeriggio il politologo statunitense ha parlato in Provincia

IL CASO DENUNCIATO DAL SINDACO DS DI SCURZOLENGO GIOVANNA BECCUTI: «OFFENDE LE DONNE»

«Volete sposare ragazze ucraine?»

L'inserzione era apparsa sul sito Internet della Provincia

Laura Nosenzo

ASTI

E' corretto che nel sito Internet della Provincia (www.provincia.asti.it) compaia un annuncio che ai maschi nostrani («insoddisfatti dalle nostre donne troppo emancipate e pretenziose») propone «belle ragazze ucraine e bielorusse che hanno cari i valori di una volta, quali il senso della famiglia e della [illegible] e sarebbero «felicissime di stare con uomini italiani disposti a sposarle»?

[illegible] lo chiede Giovanna Beccuti, giovane sindaco Ds [illegible] Scurzolengo, che navigando nella rete telematica della Provincia si è imbattuta nell'avviso. «C'era quella proposta, a dir poco sorprendente - racconta - nella rubrica degli annunci, aperta a chi vuole segnalare eventi e manifestazioni. Spazio sfruttato anche da un'agenzia privata, che si offre di far incontrare "a costi veramente irrisori" e sulla base di "un vasto catalogo", giovani dell'Est con uomini italiani». Per l'amministratrice quel messaggio non avrebbe dovuto comparire. «Comprendo la difficoltà di [illegible] costante controllo del sito - dice - ma sembra impossibile che nessuno si sia accorto dell'annuncio, presente dal 16 luglio. E' inammissibile che messaggio del g[illegible] siano ospitati [illegible] sito ufficiale di un ente pubblico: offendono le donne».

L'assessore Claudio Musso, responsabile della Rete telematica della Provincia, l'annuncio non l'ha letto: «Se lo avessi visto lo avrei cestinato, mi fa accapponare la pelle. Ricordo però che abbiamo messo a disposizione uno spazio aperto: [illegible] fosse scattato il controllo, qualcuno ci avrebbe sicuramente accusato [illegible] praticare la censura». Ammette che il problema «esiste e va risolto».

Un'altra gatta da pelare, dopo le navigazioni proibite in Internet (anche [illegible] siti a luci rosse) scoperte [illegible] recente proprio tra il personale della Provincia.

Ieri pomeriggio, intanto, l'annuncio sulle donne dell'Est è stato oscurato.

L'assessore Musso «Non lo avevo visto» L'annuncio di un'agenzia privata cancellato ieri

SCOPERTI DALLA POLIZIA AUTORI DI ATTI VANDALICI. MINORENNI NELLA GANG DEI CASSONETTI. ALTRI EPISODI A CANELLI

Giovani teppisti per divertimento

Un apprendista preso mentre tentava di sfondare una vetrina a colpi di pietra

Franco Binello

ASTI

[illegible] divertivano a bruciare i cassonetti: [illegible] cinque, età media 14 anni. Sono stati presi dopo una serie di allarmi da una parte all'altra della città che avevano mobilitato più volte i vigili [illegible] fuoco. E nella rete della polizia è finito anche [illegible] apprendista che ha da poco compiuto 18 [illegible]. A colpi di pietra, sabato notte, ha cercato di sfondare la vetrina blindata di un negozio di elettronica e video giochi in via Crispi (una traversa di corso Dante). «L'ho fatto per noia» ha [illegible] più tardi al capo della Mobile, il vicequestore Gianfranco Vaccaneo. Ancora da identificare due suoi complici, riusciti per il momento a farla franca.

Due episodi, che aggiunti a quelli di qualche settimana fa [illegible] «banda dei cellulari» (gli autori delle rapine di telefonini ai coetanei era giovanissimi insospettabili e incensurati) danno una chiave di lettura inedita [illegible] certi fenomeni di microcriminalità nell'Astigiano. «Spesso si è portati a pensare a bande organizzate - spiega il questore, Pericle Bergamo - soprattutto nel caso [illegible] spaccate ai danni di negozi. [illegible] invece quando poi gli autori vengono scoperti ci si accorge di dover fare i conti con realtà diverse».

Giovani «normali», figli di famiglie «normali» che diventano teppisti per caso e per puro divertimento.

Vandalismi e colpi notturni che si ripetono [illegible] una certa frequenza: per questo [illegible] stati intensificati i servizi di controllo del territorio. Per dare un'idea dello spiegamento di forze messo in campo, sabato notte, quando è scattato l'allarme spaccata, in via Crispi, sono subito arrivate in zona due «Volanti» e una pattiglia della Mobile [illegible] il vicequestore Vaccaneo. Una rapidità [illegible] intervento che da un lato ha consentito di evitare ulteriori danni e soprattutto di bloccare [illegible] dei presunti responsabili, poi risultato [illegible] precedenti e del tutto sconosciuto alle forze dell'ordine.

Sul fronte vandalismo da rimarcare anche un doppio episodio a Canelli, nella notte tra sabato e domenica. In piazza Cavour ignoti hanno abbattuto un cartello in metallo che segnala la fermata dei pullman della ditta Geloso; e in piazza della Repubblica, è stato divelta la targa sui volontari canellesi del gruppo Ana responsabili della cura dei giardini.



La vetrina del negozio di video giochi in via Crispi danneggiata sabato notte a colpi di pietra. (FOTO D'ANNA)

«Come prevenire il disagio»

Parte ricerca dell'Asl che coinvolgerà operatori di Comune, scuole, questura

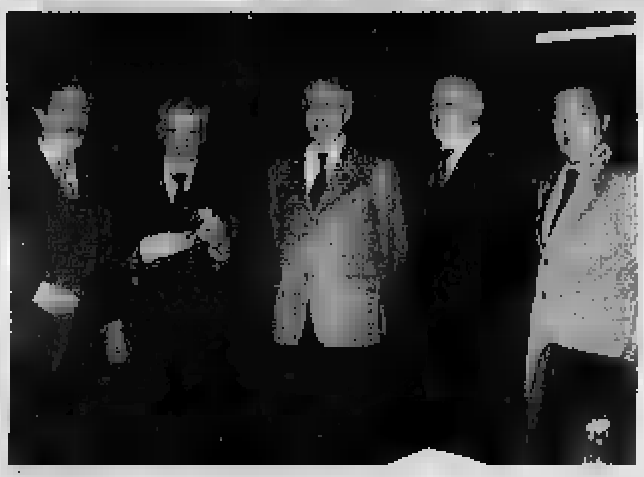
ASTI

Un gruppo di [illegible] che comprende 90 operatori e che coinvolge Comune, Provincia (Centro per l'impiego), questura, Provveditorato agli studi con [illegible] scuole, Consorzi socio-assistenziali, cercherà di scandagliare l'universo giovani con l'obbiettivo di pre[illegible] le forme di disagio legate a problemi psichici. L'iniziativa è promossa dall'Asl 19 (coordinatrice del progetto [illegible] Paola Cuniberti, responsabile della Struttura organizzativa di Psicologia clinica, Dipartimento di salute mentale) con l'intervento finanziario della Fondazione Cassa di risparmio di Asti, e si articola in [illegible] serie di conferenze riservate agli operatori sanitari e scolastici e al personale della Polizia di Stato. «Il problema del disagio adolescenziale è serio - dicono gli organizzatori - Da studi condotti a livello internazionale emerge che circa l'8% dei bambini e degli adolescenti soffre di un disturbo mentale, che è quasi sempre fonte di difficoltà sia sul piano interpersonale (in famiglia e con i coetanei) che sul piano scolastico». Secondo una ricerca condotta in Italia tra gli indicatori [illegible] fragilità della salute mentale, emerge la mortalità per suicidio, [illegible] gli oltre 5000 suicidi all'anno, [illegible] cui il 22% rilevati in giovani tra i 14 e i 30 anni.

La stessa relazione, tra gli obiettivi da raggiungere, propone la cura del disagio giovanile, costituito da sintomi di tipo depressivo, fallimenti sociali e relazionali (criminalità minorile, abuso di droghe e alcol, disturbi del comportamento alimentare, sintomi ansiosi e depressivi) anche in soggetti dotati di elevate potenzialità.

Il ciclo di conferenze proseguirà sino a giugno 2002. Il primo appuntamento è il 28 novembre, nella sede dell'Asl in via Conte Verde 125. Si parlerà di «Comunità in crisi e salute mentale»; mentre il 6 dicembre il tema trattato sarà «La nascita relazionale del bambino». [f. la.]

I DATI REGIONALI DELLA VENDEMMIA 2001



Il Piemonte supera i tre milioni di ettolitri: l'annata è a 4 stelle

Il valore delle uve supera gli 800 miliardi
È stato assegnato il premio Piccole Doc a Simone Binello, produttore di Albugnano

SERVIZIO A PAGINA 43

VOLLEY A2

DELUSIONE DOPO IL [illegible] CONTRO I «LUPI» PISANI

La maledizione del tie-break continua a perseguitare la Deutsche, sconfitta domenica al quinto set sul parquet del Palacierre contro la squadra dell'ex Gabriel Zobo Lebay

Carlo Lisa A PAGINA 53

[illegible]

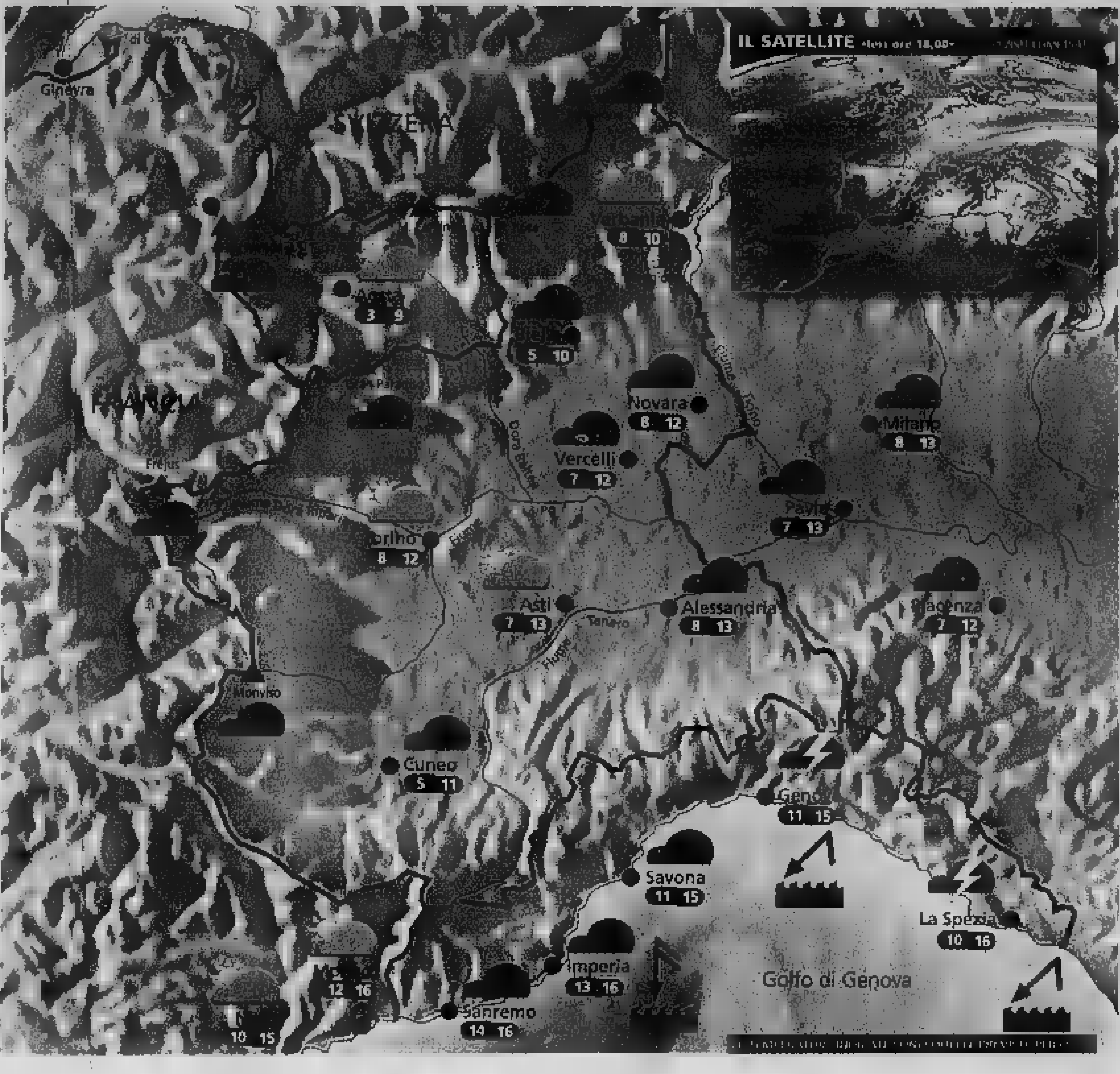
NUOVE LINEE DEI [illegible] E [illegible] SOTTERRANEO

Sono definitivi i correttivi alle tratte del trasporto urbano Si riapre anche la polemica sul «buco» in piazza Alfieri alla vigilia del dibattito in Consiglio comunale

Franco Cavagnino A PAGINA [illegible]

BOLLETTINO METEO





Situazione Ieri abbiamo ▬ avvertito gli effetti di ▬ profonda depressione originatasi nel Mediterraneo nel corso del fine settimana: si sono infatti manifestati alcuni brevi rovesci, segnatamente sulla Liguria. Il flusso di aria calda sciroccale ha ulteriormente innalzato le temperature. Oggi nubi alternate ad un po' ▬ sole.

Previsioni Al mattino cielo nuvoloso ▬ Liguria e sul ▬ Piemonte ▬ isolati rovesci, occasionalmente temporaleschi in prossimità dei litorali; sulle restanti ▬ maggiori schiarite e tempo asciutto. Sulla Valle d'Aosta il sole si imporrà più facilmente sulla nuvolosità. Pomeriggio con nubi sparse ▬ qualche momento soleggiato ovunque. In serata nuovo aumento della copertura nuvolosa sul Piemonte. Temperatura in lieve diminuzione sulle Alpi. Venti moderati in Liguria, deboli altrove. Domani coperto con rovesci sparsi e più freddo.

L'informasette: il tempo sino a domenica

La settimana si è aperta all'insegna della variabilità, ma potrebbe chiudersi ▬ la nebbia ▬ temperature più fredde. La depressione che negli ultimi giorni ha colpito le nostre regioni, preceduta da un afflusso di aria molto fredda per la stagione, ha provocato le prime nevicate importanti sulle Alpi Marittime e un'autentica tempesta di vento sulla Liguria con raffiche prossime ai 100 km/h. Questa fase perturbata vivrà una recrudescenza nella giornata di mercoledì, quando affluirà nuovamente aria fredda dai quadranti orientali che provocherà alcune precipitazioni, specie sul Piemonte. Il limite delle nevicate si collocherà attorno ai 900 m. Giovedì ▬ pressione ▬ farà largo ▬ nord Italia determinando un graduale miglioramento ▬ situazione. Nella notte su venerdì il cielo sereno potrebbe favorire ▬ prime consistenti gelate anche in pianura. L'ulteriore rinforzo dell'alta pressione garantirà poi il bel tempo fino ▬ domenica; in montagna l'inversione termica favorirà un lieve rialzo della temperatura, ▬ in pianura continuerà ▬ ▬ piuttosto freddo ▬ si formeranno pericolosi banchi di nebbia.

A CURA DI: www.meteolive.it

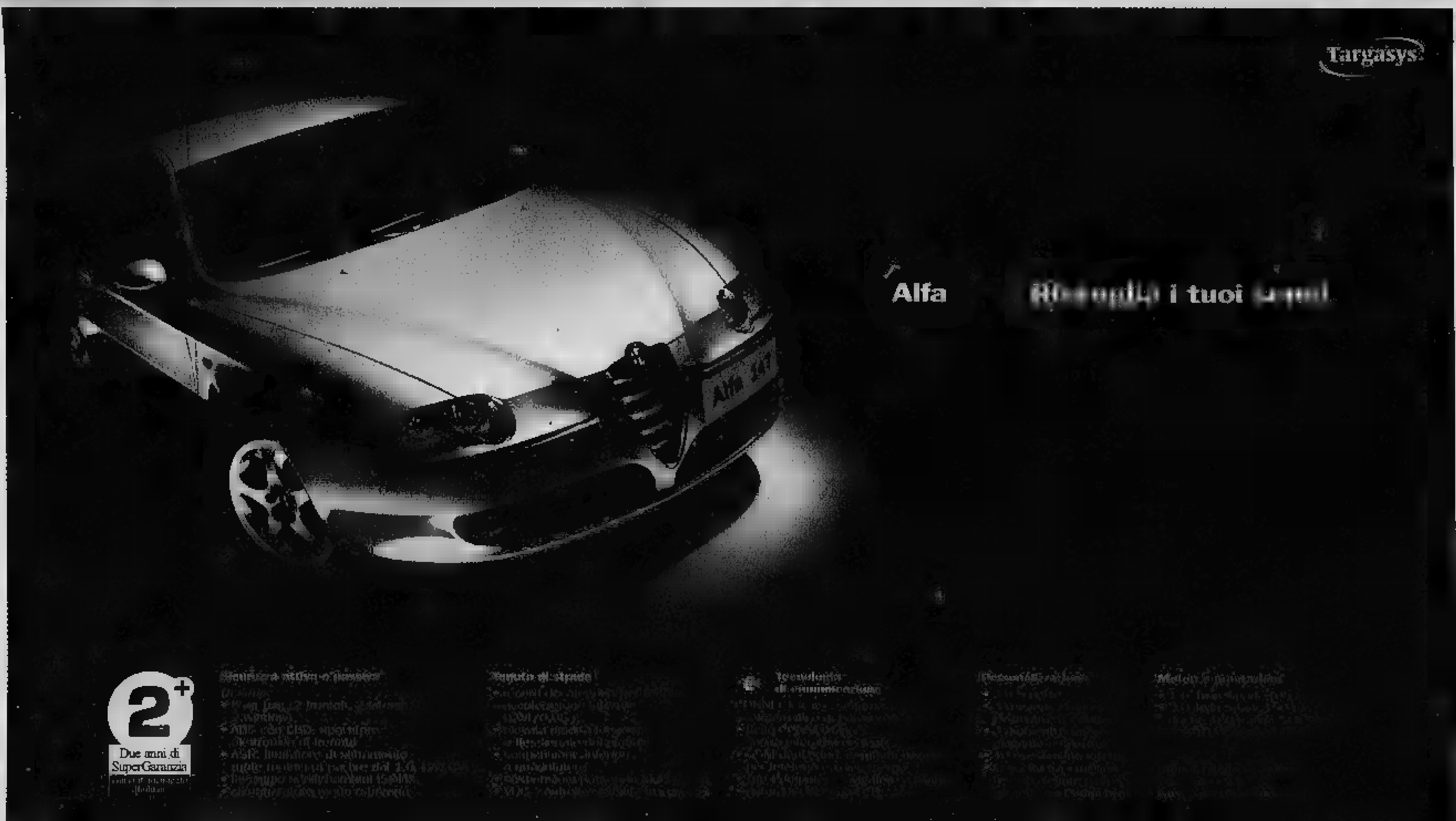
VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	11	15	REGGIO CALABRIA	16	20
BARI	15	18	ROMA	11	16
BOLOGNA	10	13	VENEZIA	11	13
CAGLIARI	14	18	BARCELLONA	9	16
CATANIA	14	20	BRUXELLES	3	8
CATANZARO	13	17	FRANCOFORTE	0	6
FIRENZE	9	14	GINEVRA	5	9
OLBIA	13	16	LONDRA	3	4
PALERMO	17	18	MONACO DI BAVIERA	-1	7
PERUGIA	8	13	PARIGI	4	9
POTENZA	10	13	ZURIGO	2	9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 24 minuti; culmina alle ore 12 e 14 minuti, tramonta alle ore 17 e 2 minuti

LA LUNA: si leva alle ore ▬ e 51 minuti; cala alle ore 16 e 25 minuti



IL PRESIDENTE DELL'ASP BERTOLINO ILLUSTRA LE PRINCIPALI NOVITA' LUNGO LE LINEE DI TRASPORTO URBANO

Bus, definitive le modifiche

Mezzi più grandi sulla «6», servito lo Scientifico

Franco Cavagnino

ASTI

L'Asp ha consegnato all'Amministrazione comunale il nuovo contratto di servizio contenente le modifiche apportate alle linee urbane dei bus. Su [illegible] dovrà esprimersi il Consiglio [illegible] in [illegible] delle prossime sedute. I correttivi [illegible] il frutto [illegible] confronto [illegible] tre (Comune, Asp, sindacato) ed accolgono le richieste formulate dalle organizzazioni sindacali confederali e di categoria. La «rivoluzione» del trasporto pubblico, scattata l'11 settembre scorso, [illegible]eva suscitato molti malumori tra i cittadini (in particolare anziani e studenti) e gli autisti; ora Amministrazione comunale ed Asp si augurano che i cambiamenti incontrino [illegible] gradimento degli utenti.

Il presidente dell'Asp Gianni Bertolino (Forza Italia) ha illustrato le principali novità, alcune delle quali già attuate. «Su richiesta del sindaco - spiega - la linea [illegible] (fortemente voluta dall'azienda, ndr) è stata potenziata con bus da [illegible] metri e 70 per permettere ad un maggior numero di studenti di [illegible] negli orari di apertura e chiusura delle scuole e, contemporaneamente ser[illegible] i viaggiatori che gravita[illegible] da Nord verso le piazze Alfieri e Campo del Palio e la stazione ferroviaria». I minibus «Pollicino» utilizzati prima [illegible] questa tratta si erano dimostrati scomodi ed inefficaci. Asp, sindaco e giunta hanno messo a punto altri aggiustamenti. Li ricorda il presidente: «La linea "1" transiterà in entrambi i [illegible] di marcia in [illegible] Alfieri (tratto da [illegible] piazza I° Maggio); la linea "5" è stata modificata in modo [illegible] servire il liceo scientifico "Vercelli" e servire nel contempo gli utenti della zona che vogliono raggiungere il centro città anche attraverso il percorso trasversale dal quartiere Torretta, all'hotel Salera e viale Pilone».

Bertolino ricorda che «in corso Matteotti le tratte "3" e "4" e la linea festiva "A" transitano già in doppio senso nella corsia preferenziale, invece di percorrere corso Gramsci molto intasato nelle ore di punta. Anche San Fedele - aggiunge il presidente - sarà servito meglio [illegible] un percorso leggermente diverso, già in funzione, che tiene conto anche delle esigenze degli studenti del quartiere». Gli altri provvedimenti consentiranno, spiegano dall'Asp, «un miglior collegamento col cimitero, con via Micca e i nuovi quartieri di corso Casale». Confermato l'anticipo dell'orario del servizio al mattino e il posticipo alla sera. «Anche le frazioni - assicura infine Bertolino - potranno usufruire di [illegible] servizio adeguato alle esigenze degli abitanti».

INTERVENTO

Il «buco» in piazza Alfieri ci regalerà sosta più cara, meno stalli e disagi

I[illegible] vista [illegible] dibattito che si terrà giovedì in Consiglio [illegible] desidero sintetizzare i danni che subiranno gli astigiani se si realizzerà il parcheggio interrato di piazza Alfieri voluto dalla giunta Florio.

Diminuiranno i parcheggi pubblici: il progetto prevede la pedonalizzazione della piazza che ora ospita 393 stalli; ne saranno realizzati 460 interrati, ma di questi 128 verranno ceduti come autorimesse private. Quindi i parcheggi pubblici [illegible] solo 332; 61 in [illegible] degli attuali (pagina 8 della convenzione).

I [illegible] pagheranno di [illegible] propria il «buco»: la [illegible] prevede che il Comune cederà alla società che realizzerà il «buco» la gestione di tutto il sistema parcheggi a pagamento della città. L'utile netto attualmente è di circa 1 miliardo e 200 milioni l'anno. L'operazione costerà ai cittadini quindi almeno 21 miliardi e 600 milioni. Il costo [illegible] di tutti i parcheggi aumenterà a dismisura: oggi un'ora costa 1500 lire; il progetto (pagina 7 del Piano economico finanziario) prevede che, per i 1000 posti più centrali, la tariffa oraria media sarà di 1900 lire, mentre per le zone più periferiche (ora per lo più stalli gratuiti) sarà di 1400 lire. Il progetto però mette le mani avanti e precisa che in realtà la tariffa potrà essere superiore ed arrivare a 2500 lire all'ora nella zona più centrale e a [illegible] in quella più periferica. Scompariranno tutti i parch[illegible] liberi e in tutto il centro (da piazza I° Maggio alla torre Rossa) vi saranno solo stalli blu. A pagina 9 del «Piano economico finanziario» si legge infatti: «Si prevede che, come stabilito dal Put, sia nella Ztl che in tutto il centro storico (Ztm) non vi sia sosta libera, ma sia completamente regolamentata a pagamento».

Altro aspetto è lo stop agli abbonamenti agevolati: solo 200 fortunati tra le migliaia di residenti del centro (Ztl e Ztm ovvero da piazza I° Maggio alla Torre Rossa) avranno il privilegio di un abbonamento a favore. Si legge a pagina 7 del progetto: «Sono previsti non più di 200 abbonamenti agevolati per i residenti delle varie zone del centro al prezzo mensile di 100 mila lire (Iva compresa) per le 24 ore, che verranno effettuati a partire dal settimo periodo (2007) o, se precedente, dall'ultimazione delle cessioni a privati dei box. Questi abbonamenti saranno cioè disponibili solo dopo che la società parcheggi avrà ceduto tutti i box privati ricavati nel «buco» di piazza Alfieri: ancora una volta vengono tutelati prima gli interessi economici della «Società del buco» che le esigenze dei cittadini. Il Comune si spoglierà della politica tariffaria in materia di parcheggi, ogni decisione verrà delegata alla società dei parcheggi che (guarda caso) è il soggetto destinatario degli [illegible] e quindi ha il solo interesse a far salire i prezzi. Il gestore come si legge nella convenzione (articolo 20, comma 4) «ha la facoltà di articolare a suo giudizio la politica tariffaria, anche introducendo eventuali abbonamenti o altro». Unico margine a questo incondizionato «potere [illegible]» è (bontà loro) il limite di 2.500 lire l'ora per le zone centrali e di 1800 per quelle periferiche. Ma a carico dei cittadini c'è anche il «costo sociale» dell'opera: la costruzione dell'opera comporterà disagi enormi e prolungati, per numerosi operatori commerciali, quanto meno per gli ambulanti che si vedranno sottrarre la piazza al mercato e i commercianti dalle zone limitrofe. Infine ricordo che gli utili andranno a gestore, ma il «rischio d'impresa» rimane in capo ai cittadini: il combinato disposto degli articoli 18 e 19 della convenzione fa sì che il «rischio d'impresa» venga interamente trasferito dalle imprese concessionario al Comune e quindi ai cittadini: ogni imprevisto «compresi eventi che modifichino la composizione e i volumi di traffico previsti» e eventuali «vertenze nell'aggiudicazione delle subcommesse» daranno diritto al concessionario di ottenere la modifica delle condizioni di convenzione: ovvero ottenere l'aumento del [illegible] ovvero l'allungamento del termine di 18 anni di durata della convenzione.

Fabrizio Brignolo
consigliere comunale Ds

SI ELEGGE IL PRESIDENTE

La Consulta giovanile va alle urne

[illegible]

Oggi alle 10, nel salone dell'Istituto Statale d'Arte «Benedetto Alfieri», si riunisce la Consulta giovanile, organismo che rappresenta gli studenti [illegible] scuole superiori di Asti e provincia. Della Consulta giovanile fanno parte [illegible] ragazzi (due per ogni scuola): Matteo Arpellino e Nicolò Salute (Istituto «Marello»), Laura Avigliano e Yara Oddone (Istituto «Alfieri»), Giorgio Bosa e Danilo Finotto («Giobert»), Matteo Bove e Walter Valente («Castigliano»), Giuseppe Bravo e Annalisa Chiappone («Pellati» Nizza Monferrato), Federico Capelli e Matteo Pagetti (Istituto "Penna), Jacopo Castelli e Mauro Isnardi («Manzoni»), Simona Ciciriello e Chiara Macario («Monti»), Andrea Cottone ed Elena Maria Paracchino (Liceo Classico «Vittorio Alfieri»), Simone Cuppari e Maria Luisa Vecchio (Istituto «San Giuseppe»), Marco Gaffoglio e Giovanni Luigi Ricci («Nostra Signora delle Grazie» Nizza Monferrato), Luca Gemetto e Luca Rossa («Artom»), Laura Marchisio e Stella Palermitani (Liceo Scientifico «Vercelli»). Tra i punti all'ordine [illegible] giorno della riunione, l'elezione del nuovo presidente (che succederà a Laura Marchisio) e delle varie commissioni, l'organizzazione della settimana denominata «Espressioni della cittadinanza studentesca» che si svolgerà dal 13 al 19 [illegible] 2002. (a. la.)

[illegible]

TIGLIOLE
Folla ai funerali del consigliere comunale

Tutto il paese si è stretto, ieri, intorno al feretro di Silvano Gai, 47 anni, il consigliere comunale di Tigliole stroncato probabilmente da un embolo mentre [illegible] nella [illegible] abitazione. Gai, che era anche un grande appassionato di musica [illegible] eccellente fisarmonicista (faceva anche parte [illegible] «banda delle zucche») lascia la moglie Julia, di origine inglese e due figli.

[illegible]
Oggi l'ultimo saluto all'anziano morto in chiesa

[illegible] svolgeranno oggi alle [illegible], nella parrocchia di Castell'Alfero, i funerali di Valentino Pippione, 87 anni, agricoltore in pensione e decano della cantoria del paese, stroncato da un malore, domenica mattina, durante la «Festa del ringraziamento» Coldiretti, in chiesa. Pippione, che aveva subito qualche tempo fa l'amputazione di entrambe le gambe per problemi circolatori, [illegible] voluto [illegible] presente alla [illegible] di domenica ed era stato accompagnato in parrocchia con un'ambulanza della Croce Verde. Il parroco, don Piero Gagliardi, lo aveva citato nell'omelia, ricordandone il lungo e appassionato impegno nella cantoria. I fedeli hanno applaudito: un'emozione troppo forte. Il cuore di Pippione non ha retto [illegible] è stato visto stramazzare. Inutili i soccorsi. Lascia la sorella Teresina e il fratello Luigi.

ASTI
Sciopero della scuola: primi dati sull'adesione

Buona adesione dello sciopero nella scuola contro la Finanziaria. I dati non sono ancora ufficiali [illegible] farebbero riferimento ad un'adesione tra il [illegible] all'agitazione indetta da Cgil e autonomi per tutta la giornata: il 5% del personale docente avrebbe invece scioperato per un'ora [illegible] proposto [illegible] Cisl e [illegible].

CASTEL BOGLIONE
Aperto il «cash and carry» [illegible] vini da tutto il mondo

Ieri pomeriggio alla cantina sociale Antica Contea di Castelvero, è stato inaugurato il [illegible] «cash and carry», un ampio locale per la vendita dei vini della linea Araldica e di prestigiosi marchi vinicoli di tutto il mondo. Il punto, gestito da Maurizio e Monica Mauro, allestito a «isole», off[illegible] vini locali, australiani, spagnoli, francesi, sudafricani e sudamericani. Orari di apertura: 9-12; 15-18. Aperto la domenica mattina. (e. ce.)

[illegible]
E' piaciuta la serata di degustazioni di cibi peruviani

Tutto esaurito, sabato sera, all'azienda agricola «Monastero del Rul» per la degustazione di cibi peruviani abbinati a vini del Monferrato astigiano: occupati tutti i 70 posti. Successo anche dello spettacolo di musiche e danze andine. Prossimo appuntamento a metà dicembre con la condotta Slow Food del Cilento, che affiancherà i prodotti campani con quelli astigiani. (l. n.)

ASTI
Florio vicepresidente nazionale «Città del vino»

Il sindaco Luigi Florio in rappresentanza del Piemonte, è il nuovo vicepresidente nazionale dell'Associazione «Città del vino». L'elezione è avvenuta a Capannoli (Lucca) durante l'assemblea nazionale dell'associazione. Presidente è stato eletto Paolo Saturinini primo cittadino di Grave in Chianti che succede al collega di Marsala, Salvatore Lombardo. L'associazione raggruppa circa 500 comuni italiani e si prefigge la diffusione [illegible] cultura enologica e la promozione del vino. Florio dal '99 era coordinatore regionale delle Città del vino, carica ch[illegible] lascerà.

ASTI
Faita resta alla guida del sindacato di polizia Siulp

Salvatore Faita è stato riconfermato all'unanimità segretario provinciale del Siulp, il sindacato unitario di polizia. La decisione al termine del quinto congresso che si è svolto nel fine settimana. Nella segreteria [illegible] stati confermati Massimo Longu, Liliana Maccario e Patrizio Silvetti: nuovi eletti sono invece Antonio Lilliu e Matteo Mulè a cui è stata affidata la carica di segretario amministrativo. I componenti della segreteria fanno parte [illegible] direttivo di [illegible] fanno parte anche Mauro Atzeni, Marco Colmo, Lorenzo Defilippi, Giorgio Ragaglia, Salvatore Tanta, Stefania Zezzo. Nel Collegio probiviri sono [illegible]ti eletti Mauro Cabarbonnier, Pietro Meli, Gianluigi Aseglio (supplente). Del Collegio dei sindaci revisori faranno invece parte Rosario Bilardo, Massimo Piazzo e Mario Berardi (supplente).

FRINCO
Causa incidente sotto l'effetto dell'alcol, denunciato

Incidente a Frinco domenica pomeriggio, fortunatamente senza feriti. Sul luogo è intervenuta la polizia stradale e ha trovato [illegible] dei conducenti, [illegible] A., 40 anni, abitante nella zona, sotto l'effetto dell'alcol. Per questo è stato denunciato e gli è stata ritirata la patente.

ASTI
Vince 115 milioni con il Superenalotto

Un fortunato giocatore del Superenalotto è riuscito a portare a casa 115 milioni avendo centrato 5 dei numeri estratti. La giocata, con [illegible] scheda elaborata al computer, è [illegible] fatta alla ricevitoria «La piazzetta» di Alessia Chiesa e Gianpaolo Mulas, in piazza Astesano.

E' STATA PRESENTATA IERI

Un'indagine sanitaria a San Fedele

ASTI. I solventi clorurati, c[illegible] per anni hanno inquinato la falda acquifera che scorre sotto San Fedele, possono aver causato danni alla salute degli abitanti? Alla domanda risponderà l'indagine epidemiologica che condurrà l'Arpa di Grugliasco: lo studio è stato illustrato ieri mattina in municipio, nella riunione del Comitato di coordinamento, dall'epidemiologo Ennio Cadum.

Prende dunque forma l'indagine, a lungo sollecitata, nell'ultimo anno e mezzo, dal Comitato [illegible] Fedele e ancora quest'estate definita «necessaria» da Francesco Copello, primario di medicina preventiva dell'ospedale San Martino di Genova. Lo studio approfondirà, in particolare, la presenza di tumori, nella comunità di San Fedele, correlabili all'esposizione ai solventi clorurati. Saranno esaminati i casi di mortalità (a partire dal 1984) e di malattia (dal 1994). Alla domanda se i solventi possano aver rappresentato un potenziale pericolo per la salute dovrà rispondere anche l'inchiesta che la procura di Torino dovrà chiudere entro i primi di dicembre. (l. n.)

IL BIBLIOBUS E' STATO PRESENTATO DOMENICA ED ORA E' PRONTO A PARTIRE

Duemila volumi sulle ruote

Cortiglione è la prima tappa dell'iniziativa

[illegible]



Anita Bogetti (a sinistra) direttore della Biblioteca Astense davanti al Bibliobus

L'augurio più calzante? «Speriamo circoli bene». E [illegible] per il «Bibliobus», la biblioteca viaggiante voluta dall'«Astense» e presentata domenica mattina in piazza San Secondo sotto la pioggia, è effettivamente tempo di mettersi in cammino.

A partire da questa settimana il bus attrezzato (contiene duemila volumi) macinerà chilometri per raggiungere i piccoli paesi privi di un centro di lettura collettivo.

Il giorno esatto della partenza ancora non è stato definito, ma una certezza c'è già: «La prima meta sarà Cortiglione, perché è il comune che sta insistendo di più per averci» anticipa Dino Tessitore, [illegible] dei bibliotecari che sarà distaccato sul «Bibliobus». Gli altri centri che hanno già aderito al progetto sono Cantarana, Montafia, Cossombrato, Dusino San Michele, Moncucco Torinese, Calosso, Viarigi, Tigliole, Chiusano. Fino a fine anno le apparizioni [illegible] soprattutto pubblicitarie, mentre dall'inizio del [illegible] decollerà il servizio di prestito.

Moltissime le lodi che autorità e cittadini hanno pronunciato, domenica mattina, in piazza San Secondo. Per il presidente della Provincia Marmo [illegible] splendida iniziativa», per il sindaco Florio «l'altra faccia della comunicazione: il circuito materiale, parallelo a quello telematico». Il presidente dell'«Astense», Ottavio Coffano, ha ringraziato gli [illegible] che, con i [illegible] fondi (140 milioni complessivi), hanno consentito la realizzazione del progetto: Fondazioni delle Casse di risparmio di Asti (un grazie caloroso è andato all'ex presidente Maschio) e Torino, Comune, Provincia. (l. n.)

INIZIATIVA DI «EMERGENCY»

Lo straccio bianco contro la guerra dell'Asti Social Forum

ASTI. L'Asti Social Forum ha raccolto l'iniziativa «Uno straccio per la pace» lanciata da «Emergency», l'associazione umanitaria fondata da Gino Strada che offre assistenza [illegible]dica nelle zone di guerra. L'invito è di manifestare la propria opposizione alla guerra in Afghanistan indossando un lembo di stoffa bianco.

«Lo si può portare appeso alla borsetta o alla 24 ore, alla porta di casa o al balcone - spiega l'Asti Social Forum - [illegible] questo semplice [illegible] visibile gesto si potrà dar [illegible] e forma a tutti coloro che credono che la guerra non sia uno strumento di risoluzione dei conflitti. La guerra colpisce civili e bambini». [illegible] associazioni che aderi[illegible] all'Asti Social Forum aggiungono inoltre: «Più si estenderà la macchia bianca della Pace meno spazio rimarrà per il nero della guerra ed il rosso del sangue». (r. gon.)

DOMENICA, NEL SALONE DELLA PROVINCIA, LA CASSA EDILE HA FESTEGGIATO I 40 ANNI DALLA FONDAZIONE

Premi per la fedeltà al lavoro e borse di studio

I riconoscimenti sono andati a 35 dipendenti di aziende. Assegni a 137 studenti


Il presidente della Cassa edile di Asti Bruno Verri (in piedi) durante la relazione per i 40 anni di attività della Cassa

ASTI

La «Cassa edile» di Asti ha festeggiato domenica il quarantesimo [illegible] di attività. E' stata fondata il [illegible] dicembre [illegible] e conta, oggi, oltre 500 ditte associate e 2100 lavoratori iscritti. L'appuntamento [illegible] nella sala consiliare della Provincia, gremita ancor prima dell'ora prevista.

Dopo le relazioni del presidente Bruno Verri di Nizza e del vice Stefano Calella, [illegible] intervenuti il sindaco di Asti Luigi Florio, il presidente della Provincia Roberto Marmo e il sottosegretario alle Finanze Maria Teresa Armosino, che hanno portato il saluto delle istituzioni. Durante la cerimonia sono stati premiati 35 lavoratori, per un'anzianità superiore ai 27 anni nella stessa ditta. A loro è stato consegnato un orologio d'oro. Un [illegible] è [illegible] inoltre assegnato ai titolari di aziende attive da oltre 30 anni. L'omaggio consiste in una serigrafia a colori, tratta da un quadro intitolato «Tramonto», del pittore astigiano Carlo Carosso.

La cerimonia si è conclusa con la consegna di borse di studio per complessivi 80 milioni, a 137 studenti, [illegible] di lavoratori edili o che, pur studiando, fanno già parte del mondo del lavoro nel campo dell'edilizia. (a. b.)

FIAIP Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali

COLLEGIO PROVINCIALE DI ASTI

Oltre 5000 associate Italia

sicuro tetto. *Per i vostri AFFITTI sicuri e garantiti*

FIAIP Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali

Immobiliare Pierfranco Muratore

Via Buenos Ayres - CANELLI
Tel. 0141.824260
347.9630214 - 329.4379596



TRA ASTI E NIZZA Bella casa con piccolo, parte prato e parte giardino

In centro e in periferia disponiamo di alloggi di diversa metratura e tipologia.
bifam. e rustico di pertinenza orto e piccolo frutteto L. 220 mil.
villa padronale bifamigliare in posizione dominante porticati, cantine e magazzini. Soffitti a e ampi terrazzi. Prato e frutteto L. 290 milioni.
comoda posizione nante e collinare casa in pietra e vista in buone condizioni L. 80 milioni
ASTIGIANO in posiz. collinare libera su 4 lati con 10.000 mq ca. a prato
NIZZA F. E ACQUI caratteristica casa rustica 3 piani, con porticato e piccolo terreno in posiz. comoda L. 85 milioni.



o posiz. collinare casa su 3 lati 10.000 mq. a prato.

villa padronale bifam. panoramica con ampi terrazzi, torretta, soffitti a volta, archi, caminetti. Cantina e porticati. Prato e frutteto L.
ASTIGIANO sulle alture tra Asti e Acqui T. a 700 m. di alt. con stupendo panorama, casetta in pietra e, prato alberato e.
RE!
SAN REMO alloggio mare. soggiorno cucina abit, camera e servizi terrazzo
REMO bifam. in posiz. panoramica e comoda al mare, con terrazzi, ampio parcheggio e alberato. Contesto caratteristico. L. 490

STUDIO IMMOBILIARE ASTIGIANO
di Rozzino Massimo Iscr. Ruolo Mediatori Asti N. 959
C.so Dante, 113 - ASTI - Tel. 0141411182 - 335.7700248 - Fax 0141.411183

C.SO DANTE VIC.ZE: alloggio 2° piano s.a. composto ingresso, tinello con angolo cottura, grande camera letto, bagno, rip., 2 balconi e cantina. Termo autonomo. Occupato. Ottimo come investimento £. 155.000.000 tratt.
P. alloggio al 2° piano c.a. composto 3 vani, bagno, balcone, e cantina. £. 145.000.000
VIA P. MICCA: alloggio al p.r. ottimo come uso ufficio composto 4 vani, 2 ripost., bagno, balcone e cantina. £. 145.000.000
C.SO CAVALLOTTI: alloggio al 2° piano s.asc. composto vani, bagno, ripostiglio, cantina, balconi. Luminosissimo. £. 135.000.000
SELLA: alloggio 3° e ultimo piano. ristrut. di vani, bagno, cantina, balconi. £. 160.000.000 tratt.
P.ZZA TORINO: alloggio al 3° piano 4 vani, bagno, ripostiglio, balconi. Disposto 3 arie. Luminoso. £. 195.000.000
ZONA NORD: alloggio al 1° piano pilotì composto da ampio ingresso, sala, cucina, abit., 2 letto, bagni, 2 balconi, ripost. cantina, garage. Ottimamente coibentato. Splendida vista giardini. £. 380.000.000
P.ZZA L. DA : alloggio 4° piano c.a. di ampio ingresso, tinello con ang. cott., sala, camera letto, bagno, 2 ni, cantina. Luminoso. £. 185.000.000 tratt.
NI: villa indip. disposta su 2 piani con giardino privato.
S. DAMIANO: bella casa indip. su in perfette condizioni. Splendido parco circostante.
C.SO TORINO: si cede di merceria. Tab. IX, X, XIV. Avviamento trentennale £. 80.000.000
COSTIGLIOLE: si cede attività ristorante in contesto gradevole. £. 80.000.000

OBIETTIVO

IN Alloggi in Asti

ZONA VALGERA villa su 2 piani PT 130 mq. P1° mq. 130 + magazzino mq. Garage. terreno circ mq. 1000 ca.
C.SO CASALE libero, ristrutturato, ingresso, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio e cantina.
C.SO VOLTA 3° piano con asc. alloggio libero, ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripost, balcone, L. 105 mil E. 54.228
VIA MALTA 3° p. senza asc., libero di ingresso, cucina, sala, camera, bagno, ripost e cantina. L. 120 mil. E. 61.975
ZONA NORD (Stadio) Ultimo piano con panoramicissimo, libero, signorile, ampia metratura. Possibilità garage.
C.SO TORINO garage a L. 25 E. 12.912

IN AFFITTO

ASTI ampi locali commerciali e capannoni per un totale di superficie coperta di mq. 3.000, terreno mq. 8.000 ca.
TONCO porzione di casa ristrutt., 3 re e bagno. L. 300.000/mese.

CASE E RUSTICI

ANTIGNANO giardino.
FERRERE (S. Defendente) casa bifamiliare, panoramica, finemente ristrutt, superficie abitativa mq. 305 oltre a mansarda e garage. Terreno mq. 5.000 ca.
NIZZA MONFERRATO azienda agricola padronale ristrutturata, casa custode, ampi porticati, magazzini. Terreno corpo unico mq. 103.000 (vigneto e seminativo).
FRINCO rustica, parzialm. ristrutturata, abitabile, camere, 3 bagni, locali di sgombero. Cantina, portico, mq. 3.500 ca. L. milioni. E.154.937
TONCO casa paese, indip. su 3 lati, da ristrutturare, con piccolo cortile. P.T.: cantina, garage, 2 camere. P.1°: 4 camere, bagno. L. 45 milioni. E.23.241.
NIZZA MONF. vic.ze (Incisa Sc.) graziosa casa indip. su 4 lati, ingresso, sala, cucina abitabile, 2 camere, bagno, tavernetta, cantina, garage. Giardino. L. 155 mil. E. 80.051.

ATTIVITA' COMM.LE C

ASTI centro avviatissimo bar adatto 3 persone arredamento nuovo.
ASTI uffici bar caffetteria tavola fredda, elevato giro d'affari.
A 15 KM. DA ASTI cedesi ristorante pizzeria, ampi locali, adatto almeno 3 persone.
A KM. ASTI alimentari, tabacchi, giornali, unico in paese.
A alimentari, zona popolare, affitto mite

C.so Alessandria, 101 - ASTI - Tel. - 0141.477436

EuroCasa SERVIZI IMMOBILIARI
di Rino Eupizi
C.so Savona, 86 - Asti
Tel. 0141.590431
www.eurocasa-net.com

IN ASTI

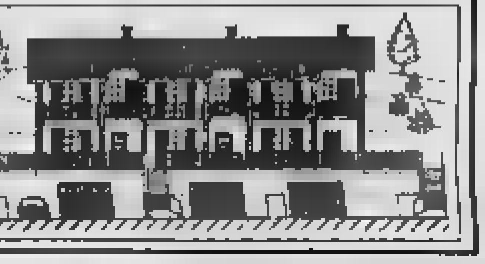
CORSO VOLTA Alloggio di ingr., cucina abit., sala, 1 camera, bagno, ripost. e cantina. Lire 115 Mil. Euro
VIC.ZE Alloggio costruzione ingr. in soggiorno, ang. cottura, 1 da letto, 1, bagno e cantina. Box auto Lire 230 Euro 118.785
VIA IPPODROMO Alloggio occupato, ottimo da realizzo, ingresso, soggiorno, abit., 1 camera e. Box auto. L. 135 Mil Euro 69.722
C.SO ALESSANDRIA Alloggio ristrutturato con risc. autonomo di ingr. in soggiorno, cucina, camere e doppi. Ampio magazzino volendo collegabile all'alloggio. Cantina e 2 posti auto in uso esclusivo Lire 210 Mil Euro 118.456
VIALE PILONE Alloggio di ingr. living in soggiorno, cucina, camere, bagno e cantina. Posto auto e risc. Possibilità di Lire 260 Mil Euro 134.279
C.SO ALESSANDRIA Casa di corte di cucina abitabile, 3 camere letto, sala, soggiorno, 2 bagni, sgombero e box auto Lire 370. Euro 191.089
VIC. C.SO In costruendo complesso residenziale di prossima consegna ultimi alloggi di 3, 4 e 5 vani con cantina e posto assegnato. Ottime finiture e riscald. autonomo. Possibilità box auto ED INFORMAZIONI UFFICIO

IN PROVINCIA

SCURZOLENGO Casetta semindipendente recente ristrutturazione composta di sala cucina, e cameretta, tavernetta, cantina e posto auto L. 130 Mil.Euro 67.139

VIC.ZE CASTELL'ALFERO Casale finemente nell'abitazione composta da ingr-disimpegno, soggiorno con camino, ampia cucina, 2 camere e doppi servizi. Ampio locale di sgombero con sovrastante ottimo per ricavare un'ulteriore abitazione di 150 mq ca. Autorimessa, giardino a prato in parte piantumato e cortile, terreno parte a bosco e parte frutteto. TRATTATIVA

CASTELLO D'ANNONE Codil sas costruisce ed Eurocasa villette a schiera di ampia metratura con autorimessa e giardino propri. Ottime finiture da capitolato. Prezzi, informaz. e planimetrie presso i ns. uffici.



CASTELLO D'ANNONE IMPERA STUDIO IMMOBILIARE PRIMA CASA

VENDITE

SAN CARLO DI ROCCA ARAZZO grazioso villetto, stile rustico, panoramica, non isolata, mq. 120 di abitazione, ampio cortile con giardino, orto e garage. AFFARE L. 280.000.000
MASIO casa libera su 4 lati, ristrutturata, con fienile e porticati da recuperare, adatta bed & breakfast, 6.000 mq di terreno e giardino L. 380.000.000 tratt.
ROCCHETTA TA in centro paese casa complet. da ristrutt. di mq. 150 mq. libera su 3 lati, magazzino e porticato recuperabili L. 95.000.000 (E. 49.063)
MONFALLITO - Fraz. Bordoni casa di 400 mq di abitazione, eccellenti rifiniture, mansarda impianti predisposti, garage, cantina e giardino. L. 460.000.000 (E. 237.570)
POGGIO stupenda casa bifamiliare, volendo trifamiliare, ottime rifiniture, ca. mq. di abitabile e sottotetto recuperabile, ampi porticati, cortile e orto antistante. Trattativa riservata.
CERRO TANARO ampia metratura, libera su tre lati, in centro paese, cortiletto indipendente, garage con grosso magazzino adatto attività commerciale. L. 200.000.000 (E. 103 291) tratt.
CASTELLO DI ANNONE casetta in centro paese con cortile e piccolo giardino, ristrutturata. L. 200.000.000
CASTELLO DI in centro bella casa con giardino, in zona tranquilla. L. 265.000.000
CASTELLO DI ANNONE casa fuori paese, indip., bifamiliare, di 2 alloggi da 135 mq. con possibilità di costruire un ulteriore alloggio da 90 mq. ca. Ampio cortile, 2 garages da mq. cad. magazzino, varie regolari e ampio cortile. Il tutto su una proprietà di 3.800 mq. ca. Trattativa riservata.
CASTELLO DI in centro casa libera su 3 lati, parzialmente ristrutt. di 6 camere, tavernetta e cantina. In corpo staccato locali sgombero, garage e fienile recuperabile, indip. L. 200.000.000 (E. 103 290)
CASTELLO DI ANNONE - Fr. Allibroni casa di 200 mq. libera su 2 lati, abit. subito, parzialmente ristrutt. Risc. a metano, impianti nuovi, cortile indip. Porticato recuperabile. Terreno mq. 1.000 adatto a giardino. Richiesta L. 240.000.000 (E. 123.950)
PIEPASSO casa indip. di 2 piani, con ampi locali, cortile ed giardino. AFFARE! L. 220.000.000 (E. 113.620)

CERCHIAMO CASE E RUSTICI anche da ristrutturare, nella zona di Castello d'Annone e paesi limitrofi.

CERCHIAMO ALLOGGI IN AFFITTO in Castello d'Annone e zona limitrofe, di 2/3 camere, per nostra selezionata clientela. URGENTI!!

TERRENI

CASTELLO D'ANNONE terreni artigianale-commerciale, 4.400 mq. su fronte strada. Costruibili 1.600 mq. di coperto, volendo frazionabile. L. 308.000.000 (E. 159.068) Trattabili
ASTI - CORSO ALBA terreno edificabile, investimento, mq. Possibilità di costruzione N. 3 villa. Richiesta L. 368.000.000 (E. 190.056)

ATTIVITA'

ASTI - cedo bar chiosco licenza bar, alcolici, superalcolici e ristorazione. Ottimo reddito, possibilità incremento L. 200.000.000 (E. 100.291)
- avviata attività commerciale in centro, arredamento e impianti, alto reddito, adatto 2/3 persone. Informazioni in sede.

Via Roma 72/A - CASTELLO D'ANNONE (At) Tel. e Fax 0141 - .14.342 - e-mail: imperaimmobiliare@libero.it

---

MASTERCASA

MASTERCASA s.n.c. Iscr. Ruolo Mediatori Società C.C.I.A.A. Asti n. 1170

Secondo Capra > Iscr. Ruolo Mediatori C.C.I.A.A. Cuneo n. 495
Romina Bona > Iscr. Ruolo Mediatori C.C.I.A.A. Asti n. 1097
Mirko Bortignon > Iscr. Ruolo Mediatori C.C.I.A.A. Asti n. 1099

SEDE: Corso Savona, 247 - Asti - Tel. 0141.355034 - 0141.355037 - FILIALE: Corso Alfieri, 35 - Asti - Tel. 0141.351823

APPARTAMENTI IN ASTI

2 loc. - VIC.ZE alloggio piano alto con ascensore, di ingresso, tinello, cucinino, letto, bagno e cantina.

loc. - VIC.ZE C.SO alloggio ristrutturato composto da ingresso in soggiorno, cucina, camera letto, bagno e cantina. Risc. autonomo. L. 80.000.000 - Euro 41.316
3 loc. - VIC.ZE C.SO SAVONA alloggio di ingresso, soggiorno, cucinino, camere, bagno, cantina e garage. L. 105.000.000 - Euro 54.227
3 loc. - C.SO VOLTA alloggio ingresso, ampia cucina, camere, bagno e cantina. Risc. aut.
L. 120.000.000 - Euro 61.974
3 loc. - ZONA TORINO alloggio di ingresso, sala, cucina, camera, bagno, cantina. L. 140.000.000 - E. 72.306,96.
3 loc. - C.SO MATTEOTTI alloggio piano alto con ascensore di ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno e cantina.
3 loc. - AD.ZE P.ZA TORINO alloggio di ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, ripostiglio, cantina e garage. L. 175.000.000
3 loc. - ZONA v.le alla Vittoria alloggio all'ultimo piano con ascens. comp. da: ingresso, salone, cucina, camera, bagno. Cantina. L. 220.000.000 - Euro 113.620,51.
4 loc. C.SO alloggio ingresso leaving salone, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, garage, risc. autonomo. Ottime re.
loc. - C.SO GRAMSCI alloggio occupato ingresso, soggiorno, cucina, camere, ripostiglio e cantina. Ideale uso investimento. L. 135.000.000 - Euro 69.721
loc. - VIC.ZE STAZIONE alloggio di ingresso, cucina ampia, salone, camere, bagno, cantina.
L. 146.000.000 - Euro 75.402,7
4 loc. ZONA CORSO MATTEOTTI alloggio composto da ingresso, tinello, cucinina, 2 camere, bagno e cantina.

4 loc. FIERA alloggio costruzione composto ingresso leaving nel soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, cantina e garage. Risc. auton.

4 loc. ZONA ' alloggio ristrutturato ingresso leaving in soggiorno, cucina, camere, bagno, lavanderia, cantina, garage. L. 245.000.000 - Euro 126.531,94

4 loc. - ZONA VIA TORCHIO alloggio di ingresso living in sala, cucina ampia, camere, 2 bagni, cantina, risc. autonomo L. 200.000.000 - Euro 103.291
4 loc. - VIA CAVOUR alloggio di ingresso, corridoio, 3 camere, abitabile, bagno, e solaio. L. 255.000.000 - Euro 131.696.
5 loc. alloggio di ingresso leaving in salone, cucina, 3 camere, bagno, lavanderia, ampia veranda. L. 190.000.000 - Euro 98126,8.

C.SO SAVONA AUTO al piano cortile. L. - Euro 7.230

PRIMA CINTURA DI ASTI

BRICCO GIANOTTI terreno collinare magazzino. Poss. di costruire una casetta. L. 50.000.000 - Euro 25.822.

CASABIANCA indip. su 3 P.T.: 3 camere, bagno, loc. sgombero. P.1°: camera, loc. sgombero, adiacente rustico indip. Ampio giardino. Terreno L. 215.000.000 - Euro 111.038.

QUARTO porzione ristrutt. composta da: ingresso leaving in con camino, cucina abitabile, bagno al P.T. e 2 camere, bagno al P.1°. Ampia terrazza, garage. L. 210.000.000 Euro 108455

TORRAZZO indipendente composta 2 alloggi: Alloggio 1 cucina, 4 e bagno. Alloggio 2: cucina 3 camere e bagno. Garage e cortile
L. 385.000.000 Euro L. 198.835,9

FUORI ASTI

CASE, VILLE, RUSTICI E TERRENI

ANTIGNANO in posizione panoramica casa di ingresso, cucina abitabile, soggiorno, bagno P.T. e camere, bagno al P.1° Cantina, rustico, giardino. L. 215.000.000 Euro 111,038.
ANTIGNANO 2 porzioni di casa con tetto rifatto a nuovo in un unico cortile di in stile così composta: ingresso, 4 camere, bagno, terrazzo, portico e giardino l'altra rustica di camere, fienile, cantina, portico e giardino. L. 245.000.000 Euro 126.531,9
CANELLI casa indip. sui 4 lati, in posizione panoramica, con cortile e terreno. Possibilità bifamiliare. Da ristrutturare.
CASTAGNOLE bifamiliare alloggio 1: ingresso, cucina, 2 camere, bagno. Alloggio 2: ingresso, salone, cucina, 4 camere, bagno. Terrazzo, garage doppio, cantina, giardino L. 400.000.000 Euro 206.582,8
COSTIGLIOLE D'ASTI palazzina così composta: 2 locali commerciali al piano terreno, garage, cortile e giardino, ai piani superiori bilocali con bagno, 1 trilocale con bagno e 4 locali con bagno, cantina, solaio, il tutto affittato, ottimo investimento.
COSTIGLIOLE D'ASTI alloggio così composto: ingresso, cucina abitab, camere, cantina, L. 135.000.000 Euro 69721,7. Poss. garage

COSTIGLIOLE D'ASTI casa in posizione panoramica così composta: ingresso, soggiorno, cucina, 6 camere, bagno, locale di sgombero, cantina, garage, cortile, giardino e orto. L. 185.000.000 Euro 95.544,5

COSTIGLIOLE D'ASTI in posizione panoramica casa indipendente 3 lati, composta P.T: ingresso, sala, cucina. P.1°: 3 camere, bagno, 2 ampi garage, giardino e terreno. L. 237.000.000 Euro 122400,3
COSTIGLIOLE D'ASTI cascinale tipico in posizione panoramica indip su 4 posto da: salone, tinello, cucinino, 3 camere, due bagni, cantina, garage, cortile, giardino e vigneto ca. 6.000 mq parte a barbera parte a moscato. L. 316.000.000 Euro 163.200,4
COSTIGLIOLE - MOTTA casa indip su abitabile subito P.T.: ingresso, cucina abitabile, camera, bagno. P.1°: ingresso, salone, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno. Ampi garages, giardino e terreno. L. 320.000.000 - E. 165.266.
COSTIGLIOLE D'ASTI villa su unico piano così composta: salone doppio, grande cucina, bagni, lavanderia, ripostiglio, taverna con forno a legna, sottotetto, garage doppio, cantina e giardino recintato.
cascinale tipico piemontese ampia metratura indip. su 4 composto da: al P.T. cucina, salone, loc sgombero, ripost, loc. caldaia. Al P.1°: 5 camere, bagni. Porticato, fienile, cantina, giardino e terreno. Possibilità + abitazioni o attività. L. 315.000.000 Euro 162683,9
ISOLA D'ASTI casa indip. sui 4 lati di P.T.: ingresso, soggiorno, cucinino, sala. P.1°: 3 camere, bagno, 3 garage. Terreno e vigneto L. 330.000.000 - Euro 170.430.
MONTEGROSSO D'ASTI così composta: soggiorno con camino, cucina, camere, bagno, cantina, cortile e giardino. L. 110.000.000 Euro 56.810,3
MONGARDINO casa indip. su lati così composta: ingresso leaving salone, 6 camere, bagni, cantina, garage, giardino e terreno. Da L.315.000.000 Euro 162.683,9
PORTACOMARO casa con ingresso, cucina, salone, 5 camere, servizi, ripostiglio, ampia cantina, garage, porticato, orto. L. 215.000.000 Euro 111.038,2
REFRANCORE porzione di di camere, cortile L. 30.000.000 Euro 15.493
porzione di casa di cucina, sala, bagno P.T., al P 1°, porticato, terreno
L. 68.000.000 Euro 35.119
cascinale indipendente composto 13 camere, servizi, cantina, porticati, rimesse e cortile. Possibilità di realizzare + abitazioni o altre attività. L. 210.000.000 Euro 108,455.
ROCCA D'ARAZZO terreno edificabile L. Euro 28.405,13
ROCCA D'ARAZZO porzione di casa composta da camere, 3 bagni e giardino. L. 80.000.000 - Euro 41.316
ROCCA D'ARAZZO porzione di composta da 5 cucina, bagno e giardino L. 110.000.000 Euro 56.810,3
ROCCA D'ARAZZO in paese, nr. 2 porzioni casa abitabili, attigue: 1°) ingresso living in soggiorno, cucina abit., 2 camere, bagno, garage. 2°) ingresso living in cucina, , bagno, garage. Terrazzo panoramico, loc. sgombero, giardinetto.
ROCCA D'ARAZZO posiz. panoramica cascinale tipico ristrutt. comp. da: P.T. ingresso leaving in salone con camino, grande cucina abitabile, bagno, lavanderia P.T. e 4 camere e bagno al P.1°. Cantina, terrazzo e giardino. L. 350.000.000 - Euro 180.759.
ROCCHETTA TANARO rustico di 5 locali bagno e giardino L. 40.000.000 Euro 20.658,28
ROCCHETTA TANARO porzione casa camere,2 bagni L. 140.000.000 Euro 72.304
TIGLIOLE terreno edific L. 90.000.000 - Euro 46.481,12
VIARIGI casa indip su 2 comp. da: ingresso, soggiorno, cucina, , bagno al p.T. e N. 3 camere + bagno al P.1°. Cantina e giardino. L. 150.000.000 Euro 77.468.
VILLAFRANCA D'ASTI casa così composta: soggiorno, cucina, camere, bagno, ampio garage, cortile. L. 160.000.000 Euro 82.633,1

VILLAFRANCA D'ASTI casa in posizione panoramica così composta: cucina, 7 camere, 2 bagni, cantina, garage, giardino e orto L. 200.000.000 Euro 103.291,4

VILLAFRANCA D'ASTI casa ristrutturata a nuovo così composta: ingresso, soggiorno, ampia cucina, camere, 3 bagni, ripostiglio. L. 220.000.000 Euro 113.620,5

ATTIVITA' COMM.LI

ASTI. In di forte passaggio in gestione di Pasticceria riv. pane. e nucleo familiare.

NIZZA, A CASA BERSANO IL TRADIZIONALE RITO DELLA CONSEGNA DÈL PREMIO «PAISAN VIGNAIOLO»

La bagna caoda dei record

Ospiti il filosofo Zecchi e il presidente Ghigo





Dedo Roggero Fossati, col presidente della Regione Ghigo e il filosofo Zecchi. A destra, commensali alla «bagna caoda» di Bersano

Folla delle grandi occasioni domenica alla Bersano-Riccadonna per il duplice appuntamento con del premio «Paisan Vign e la rituale «bagna da», che quest'anno ha fatto arrivare a Nizza, tra confratelli dell'associazione omonima, nuovi «intronizzati», parenti e amici, ali. Un pranzo record, effluvi di aglio ed acciughe per tutta la città. Il premio (inventato da Arturo Bersano nel '66), quest'anno andato al filosofo Stefano Zecchi. Presentato dal Gran cerimoniere della confraternita Meo Cavallero e dal Gran maestro Dedo Roggero Fossati, Zecchi, ha ricevuto «in dote» la classica pinta di Barbera d'Asti e il collare, confessando subito di non essere molto amante del vino (ma riscattandosi poi a tavola). Il filosofo ha dissertato poi sulla «bagna cauda», definendola «un ostacolo alle relazioni interpersonali» e concludendo con un ironico suggerimento: «Perché darla ai nostri soldati in partenza per l'Afganistan? Basta un alito e fuggono i talebani».

Ospite della manifestazione, la Confraternita del tartufo bianco d'Alba, cui i nicesi hanno scambiato i rituali doni. Tra i nuovi confratelli «della bagna cauda e del cardo gobbo di Nizza della paglia», nomi di spicco il presidente della Regione Enzo Ghigo, che ha annunciato la prossima visita in Piemonte di Carlo Azeglio Ciampi: il 19 vembre sarà a Dogliani e Grinzane Cavour. Per gioia dei più giovani, nuovi confratelli, anche i «Blue Vertigo». Questo l'elenco completo: Fernando Borrino, Andrea Francia, Mariuccia Roggero, Maurizio Comoli, Giuseppe Parodi, Massimo Balbo, Giuseppi- Viglierchio, Mario Del Sarto, Giampiero Ruga, Paola Gho, Antonio Calvano, Mario Saddi, Rita Gimelli, Giovanni Del Ponte, Fabiola Silvestri, Piero Raineri, Carla Filippone, Carlo Caruzzo, Guglielmo Gullotta, Fabrizio Intra, Patrizia Ricci, Antonio Didio, Beppe Orsini, Fabio Gallina, Enrico Zanalda. [e. ca.]

STASERA AL «VERDI»

Una regina del blues in concerto

ASTI. S'inizia stasera il miniciclo di tre concerti della rassegna «Blues al femminile» organizza- Centro Jazz di Torino. Il progetto, di carattere regionale, è giunto alla 11ª edizione.

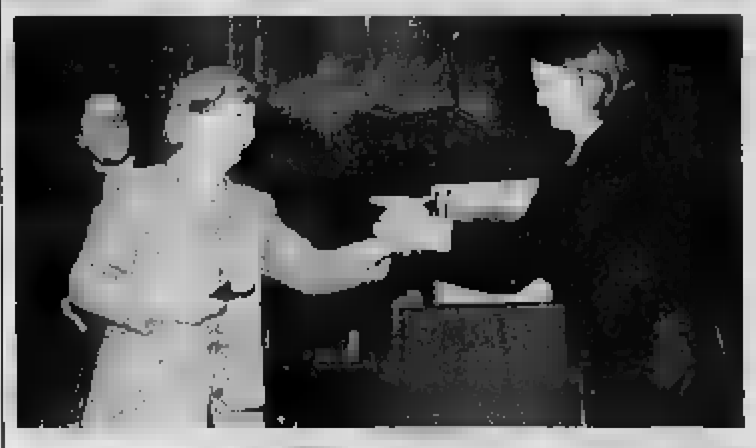
Il primo appuntamento, alle 21 nel salone dell'istituto di «Verdi», via Natta 22, avrà come protagonista Ida McBeth con il suo quartetto. Originaria di Kansas City, è una figura di rilievo dello scenario gospel soul ed è un'interprete capace di esprimersi con grazia ed autorevolezza sul terreno jazz-blues.

Prossimo appuntamento sarà martedì 27 novembre, sempre al «Verdi», con la cantante e chitarrista Beverly «Guitar» Watkins con Shrimp City Slim.

Ultimo appuntamento sarà martedì 11 dicembre nell'ex chiesa San Giuseppe, con una serata di carattere prenatalizio: si esibirà Alma Whitney pianista, organista e arrangiatrice, con The Whitney Gospel Singers, gruppo femminile formato da cinque vocalists più ritmica. La formazione rappresenta il versante sacro della rassegna considerando anche che Alma Whitney ministro della Memorial Baptist Church di una delle capitali storiche della musica nera, Kansas City nel Missouri.

Ingressi: 15 mila lire.

IL PREMIO LAJOLO DIAVOLO ROSSO





Nada e Lalli entusiasmano gli astigiani

ASTI. Domenica al Diavolo Rosso cantante livornese Nada la collega torinese Lalli hanno ricevuto da Laurana Lajolo (nella foto) il premio «Davide Lajolo-poesia e Pubblico delle grandi occasioni la consegna riconoscimento (un «lajò», che in dialetto vuol dire ramarro) giunto alla 3ª edizione. passato lo ricevuto Roberto Vecchioni, Massimo Bubola ed Enrico Ruggeri. Lalli (al secolo Marinella Ollino, originaria di Mongardino) accompagnata dal chitarrista Pietro Salizzoni. interpretato anche «Il disertore» brano antimilitarista del francese Boris Vian. Nada è tornata nell'Astigiano dopo l'esibizione estiva a Rocchetta Tanaro, Fausto Mesolella e Ferruccio Spinetti (chitarra e basso degli Avion Travel). Ha presentato brani del nuovo cd «L'amore è fortissimo, il corpo no», un'anticipazione del tour che partirà da Aosta 4 dicembre. piace qui da voi - ha detto a fine concerto - si vive molto bene». (gi. m.)

Canelli «frenata» dalla pioggia

Alla fiera venti chili di tartufi (5 all'asta) Per il 2002 si studia una nuova formula



Da sin. Giancarlo Benedetti, Franco Denny una hostess e Mauro Traversa alla fiera dei tartufi

CANELLI

Pioggia e temperature invernali hanno in parte compromesso, domenica, lo svolgimento delle canellese della fiera regionale del tartufo organizzata Comune Pro loco. Dimezzate bancarelle di prodotti tipici antiquariato (erano una cinquantina), che dal mattino, nonostante il cattivo tempo, avevano occupato strade e piazze del centro; annullato il tour in bici sulle colline. Si sono svolte invece regolarmente, nella sala convegni della Crat, esposizione e asta tartufo». All'incanto chili di pregiati «diamanti grigi» (altri 15 erano erano in mostra negli stand allestiti i portici) con prezzi tra le 450 e le 700 mila l'etto. Premi per i migliori esemplari andati ai cercatori Mario Gai di Vigliano, 4 tartufi da quasi gr., e ai mombercellesi Dario Pistacchio e Piergiorgio Gagliardi; per i li: Franca Cane di Canelli (un tartufo da 2,5 etti) e Sandro Romanelli della «Sandrino Tartufi» di Asti un chilo e mezzo di tartufi. Al pranzo della Pro loco, hanno partecipato in 150. E l'assessore alle Manifestazioni, Paolo Gandolfo assicura per 2002 una nuova formula, «che rilanci la fiera del tartufo». [fi. l.]

Villafranca

Salta il mercato I trifolao premiati

VILLAFRANCA

Il maltempo ha guastato la giornata del tartufo ché domenica avrebbe dovuto arricchirsi della fiera prodotti enogastronomici. Le bancarelle che dovevano invadere le vie del paese non sono state allestite; per il pubblico, accorso comunque numeroso, è rimasto l'appuntamento con trifole che ha deluso le aspettative. Vincitore dello «Zappino d'oro» è stato Carlo Pintus di Aramengo, con un esemplare da 350 grammi; premiati con il tagliatartufi d'argento Penna di Monale con un piatto da 297 gr. e Cerruti, Villafranca, con 621 gr. di tuberi. Miglior piatto assegnato a Michele Fausone di Montafia con 585 gr. di tartufi.

«Pur essendo concomitanza con altre manifestazioni - ha mentato Piero Botto, dell'associazione trifolau - Villafranca può fregiata con il bollino d'oro della presenza astigiana di prodotto e raccoglitori». Bene è andato al pranzo della Pro loco con i commensali. Pina Franzero, presidente della Pro loco, ha consegnato il piatto di tartufi offerto dalla Camera di commercio, alla Casa riposo «Santanera»: «Un modo per aiutare la sua ristrutturazione - dice Franzero - come una parte del ricavato ottenuto con il pranzo». Presenti al pranzo anche le suore del Piccolo Cottolengo di Tortona cui è stata consegnata un'offerta. [g. el.]

La meridiana del Ruché

Inaugurata a Castagnole Monferrato e in primavera spunterà la rosa dei vini



Daniela Piazza, Mario Tebenghi, Lidia Bianco e Paolo Massobrio con il bozzetto della meridiana

CASTAGNOLE MONFERRATO

stata inaugurata domenica la meridiana dedicata al Ruché. L'orologio solare è stato realizzato dall'artista Mario Tebenghi, in collaborazione con Antonio Palermino, pittore chef del ristorante «La Braja» Montemagno, e degli artigiani Piero Cordera Leandro Cima, che ha anche realizzato la cupola in rame del campanile della chiesa dell'Annunziata. Madrina l'editrice torinese Daniela Piazza, padrino il giornalista enogastronomo Paolo Massobrio. In primavera sarà aggiunta alla meridiana una rosa dei venti che indicherà però le provenienze vini. La meridiana in piazza Statuto è stata realizzata nel per volontà del vice prefetto Lorenzo Micheluzzi, allora commissario a Castagnole, su un muro della casa di Mario Lazzarone. In mattinata fiera del tartufo il castagnolese Pierluigi Crivelli ha vinto lo Zappino d'oro un esemplare da 350 grammi. Altri premi a Pierluigi Gavazza di Fubine per il miglior piatto, al castagnolese Delfi- Costelli «trifulao più assiduo» e a Elisabetta Bonora Dorina Capuzzo per le migliori vetrine dedicate al tartufo. I 16 produttori castagnolesi di Ruché hanno realizzato serie bottiglie un'etichetta dedicata alla meridiana. [gi. m.]

IL PROMEMORIA

OGGI

Alle 18 al Centro San Secondo il «Progetto Zakhor» ha organizzato una conferenza del docente universitario Luciano Gallino sul tema «La frattura digitale in Internet. La linea di demarcazione tra info-ricchi e info-poveri e le sue connessioni l'attuale crisi mondiale». Ingresso libero.



Il docente universitario Luciano Gallino oggi terrà una conferenza al Centro San Secondo sull'uso di internet

ASTI. Si apre stamani negli uffici dell'Atl, Grandi, una giornali satirici dal 1800 ai giorni nostri. L'iniziativa è curata dal collezionista Filippo Pianta. Sino a fine mese.

ASTI. Alle 17,30 all'hotel Salera, convegno di «Assosviluppo», associazione guidata da Flavio Accornero. Si parlerà di «Il territorio e i prodotti enogastronomici di qualità come fonte di sviluppo». Interventi del sottosegretario alle Politiche agricole Teresio Delfino e dell'assessore regionale all'Artigianato Carlo Giovanni Laratore.

ASTI. Alle 19 all'hotel Reale convegno sul risparmio fiscale organizzato dalla Banca Mediolanum. Interviene l'assessore comunale Pier Paolo Gherlone, fiscalista.

ASTI. Alle 21 alla Biblioteca Astense conferenza «Il bullismo»; relatrice Elena Lepore.

ASTI. Alle 12 in Vescovado conferenza stampa sul tema «18 novembre 2001. Festa della Chiesa locale e promulgazione del libro sinodale».

ASTI. Alle 10 all'Istituto d'Arte «Benedetto Alfieri», si riunisce la Consulta Giovanile, che rappresenta gli studenti delle scuole superiori di Asti e provincia.

Alle 20,30 Centro yoga Ananda Ashram, piazza Cattedrale, Rossella Borgoglio parlerà di «Naturopatia». Info: 0141/355.424.

QUARTO. Alle 21,30 al centro si riunisce il Consiglio di circoscrizione: si parlerà di lavori pubblici e di attività 2002.

ASTI. Alle 11 in municipio presentato il programma del convegno «Il gigante la bambina. Prevenzione degli abusi sessuali minori in campo educativo, scolastico familiare» in programma il 24 novembre.

Dalle 20 Diavolo Rosso, piazza San Martino, incontro analisi sensoriale del tartufo a cura del Centro di studi del Tartufo di Grinzane. Ingresso libero, eventuale degustazione a 40 mila lire. Prenotazioni: 0141/355.699, 328/333.82.03.

MERCOLEDÌ

Ultimo giorno per i commercianti interessati a fare domanda per ottenere i contributi li alle luminarie natalizie. Vanno presentate all'ufficio Commercio di via Natta: 0141/399.871.

Le accuse il sindaco infondate

Leggo in un articolo comparso su La Stampa venerdì vembre, in cui si parla dell'assoluzione del sindaco di Castel Boglione Francesco Berta, mio cliente, alcune dichiarazioni del signor Fornaro, consigliere comunale di minoranza, in merito alle quali vorrei fare alcune precisazioni: è ridicolo dire che il sinda- «non conoscenza delle leggi», perché una così sprovveduta linea difensiva avrebbe portato alla condanna: tutti sanno che l'ignoranza della legge penale non scusa.

In secondo luogo, preciso che in tribunale ho sostenuto: che l'inesattezza apparente certificato di destinazione urbanistica non dovuta dolo, ma a semplice colpa, che in ogni caso l'errore, a norma della legge 142/90, non era addebitabile al sindaco, al tecnico che aveva predisposto il del certificato. Inoltre ho che la costruzio- eretta era del tutto legittima e che sia la denuncia del Fornaro, sia l'impostazione accusatoria del pm, fondava- su una errata lettura delle norme di piano regolatore di conseguenza la denuncia dello stesso Fornaro manifestamente infondata (come del resto le precedenti denunce sempre finite nel nulla con ampia assoluzione dello stesso sindaco e degli amministratori da me difesi).

avv. Aldo Mirate

Giuseppe Barolo adesso non è più del Ccd

In relazione all'articolo apparso il 10 novembre relativo al nuovo assetto societario dell'Asp, vorrei fare una precisazione. Il signor Giuseppe Barolo venne effettivamente rito nel Consiglio di amministrazione Asp in rappresentan- del Ccd.

Da tempo, però, Barolo è più componente del Ccd astigiano e perciò non verrà nostro partito ricandidato. Pertanto, nel caso il Consiglio comunale di Asti decidesse inserirlo nuovamente nel Consiglio di amministrazione in rappresentanza della parte pubblica, non ci sentiremo da lui rappresentati.

Oscar Bielli, coordinatore Ccd Asti

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

Asti: 0141 5; Nizza: 0141 726.390; Mombercelli: 0141 955.333; Montafia: 0141 997.555; Montemagno: 0141 63.668.
CROCE Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 92; Canelli: 0141 824.222; Antone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.685; le: 669.237; B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.313; Montegrosso: 0141 953.176; Montiglio: 0141 ; Piovà 0141 996 410; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; : 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Corso Savona*, corso 161, tel. 0141/530.263. Con orario 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 giorno successivo *S. Pietro*, corso Alessandria 51, tel. 0141/530.074.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Ottone*, via Cissello.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e
Asti 0141 211 430.

0141 . 0141 . Castelnuovo . 011 . Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 . Costigliole 961.414. Monastero B. 0141 . Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro 0141 999.768. Nizza 0141 78.21. Rocca d'Arazzo 0141 0141 . San Damiano 0141 975.910. Villafranca 0141 943.644. Villanova 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 0 987.6152; Costigliole: 966.096; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.180; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.064; Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 .743; Canelli: 0141 823.481; 0141 .

POLIZIA pronto intervento

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.611; Nizza: 0141 720.711; Autostrada A21: 0131 361.263.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

TRE STELLE PER TRE BICCHIERI

ENOTECA Contratto CANELLI

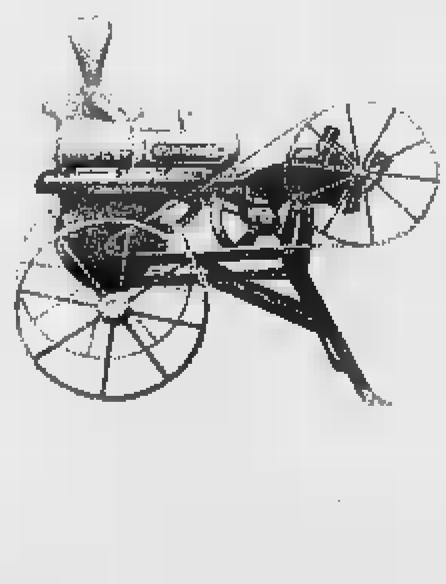
Dopo l'entusiasmante successo ottenuto dalla prima edizione dello scorso anno, torna un evento unico, che unisce la celebre ristorazione piemontese di qualità, alla sua grande enologia. La cucina regionale ai vertici del gusto italiano, abbinata ai vini che hanno ottenuto l'ambito riconoscimento dei "Tre Bicchieri" da parte della Guida Slow Food Gambero Rosso 2002. Verranno nuovamente schierate le formidabili "squadre" costituite ad ogni appuntamento da tre ristoranti che hanno al loro attivo la stella Michelin, attribuita con criteri altamente selettivi, dalla più autorevole guida gastronomica mondiale. Il pranzo della domenica vedrà impegnati tre "new entry" nel firmamento della celebre guida, a conferma di quanto siano dinamiche ed in continua crescita le proposte del settore in Piemonte. Tutti i cuochi lavoreranno uniti ai fornelli della cucina dell'Enoteca Contratto, che nel corso del 2001, ha ospitato mensilmente nove tra i migliori ristoranti italiani ed internazionali, che hanno partecipato alla prima edizione de Le Grandi Tavole del Mondo. L'aspetto enologico di Tre Stelle per Tre Bicchieri riserva altre rare emozioni a quanti arriveranno a Canelli per questa indimenticabile "tre giorni" del gusto. Gli ospiti potranno apprezzare tutti i vini del ghota della produzione regionale, in abbinamento ai pranzi e cene in programma. Inoltre i "Tre Bicchieri", avranno uno spazio per la degustazione a loro interamente dedicato nella "Galleria" delle Cantine Contratto.

Programma

VENERDÌ 14 DICEMBRE 2001

Cena ore 20.00

RISTORANTE DOLCE STIL NOVO
RISTORANTE GUIDO
RISTORANTE PINOCCHIO



SABATO 15 DICEMBRE 2001

Dalle ore 10.00 alle ore 18.00

DEGUSTAZIONE DEI TRE BICCHIERI DEL PIEMONTE

Cena ore 20.00

RISTORANTE ANGIULLI
RISTORANTE LA CARMAGNOLE
RISTORANTE LA NOCE

DOMENICA 16 DICEMBRE 2001

Dalle ore 10.00 alle ore 18.00

DEGUSTAZIONE DEI TRE BICCHIERI DEL PIEMONTE

Pranzo ore 13.00

RISTORANTE AL VECCHIO TRE STELLE
RISTORANTE ENOTECA DEL ROERO
RISTORANTE LOCANDA DEL BORGO ANTICO

La partecipazione ai pranzi e alle cene,
esclusivamente tramite prenotazione telefonica al numero: 0141 823349
nei seguenti orari: 9.00 - 12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì.
Le degustazioni sono aperte al pubblico; la quota di ingresso è di lire 35.000.

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza · LA STAMPA · BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti SpA · Slow Food · ipse

ILLUSTRATI A CASALE I RISULTATI PIEMONTESI DEL 2001

Una vendemmia a quattro stelle

CASALE MONFERRATO

Il 2001 si aggiudica il titolo di annata a quattro stelle, la sesta (o la settima? la piccola diatriba è aperta, tra chi parte per il conteggio dal '95 e chi dal '96) consecutiva a far registrare un giudi[illegible] complessivo [illegible] media, con punte d'eccellenza dove l'intervento dell'uomo ha saputo fare la differen[illegible] utilizzando al meglio le potenzialità di una stagione già di per sè buona.

Otti[illegible] e abbondante è dunque il binomio che sintetizza il risultato della vendemmia 2001, illustrato e commentato all'annuale appun[illegible] «Anteprima», l'occasione promossa da Regione e associazione Vigna[illegible]li Piemontesi per dare conto dell'anda[illegible] della [illegible]. L'evento quest'anno si è tenuto a Casale, nel Teatro Municipale, dove si sono incontrati produttori [illegible] tutto il Piemonte e comunicatori, ansiosi di [illegible] il rendiconto messo a punto dal pool [illegible] esperti del Servizio tecnico della Vignaioli Piemontesi coordinato da Maurizio Gily, insieme a Daniele Dellavalle, Daniele Eberle, Anna Errico, Gabriella Sanlorenzo e Michele Vigasio.

Ha fatto gli onori di casa il sindaco Paolo Mascarino che ha ricordato il problema della flavescenza che ha attaccato i vigneti e le zanzare, ostacolo dell'enoturismo.

A un comunicatore esperto, il giornalista Sergio Miravalle de «La Stampa», è stato affidato [illegible] compito [illegible] collegare gli interventi, evidenziando luci e ombre. Positivo, ha ricordato Miravalle, è il fatto che con il 2001 il Piemonte è tornato sopra la soglia dei tre milioni di ettolitri, sotto cui, invece, era rimasto nel 2000. Negativo il fatto, ha lamentato il giornalista, che per [illegible] settore da 800 miliardi di valore della materia prima uva si investano soltanto 800 milioni per la ricerca pubblica.

Sono intervenuti l'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera, e il presidente della Vignaioli Piemontesi, Giulio Porzio. L'assessore ha ricordato le iniziative regionali [illegible] sostegno [illegible] comparto vitivinicolo. Numeose le cifre fornite: 54 mila gli ettari di vigne piemontesi, 30 mila le aziende vitivinicole. Il 72% del vino piemontese è a doc (sono 44) e docg (otto). «Credo - ha detto l'assessore - che possiamo essere fiduciosi per il futuro, in quanto consapevoli del grande patrimonio composto da produttori, prodotti, territori, attrazioni, capacità e intelligenza che formano complessivamente il "sistema Piemonte": al suo interno la vitivinicoltura rappresenta un elemento di punta». Porzio ha sottolineato, in particolare, [illegible] di professionalità dei viticoltori negli ultimi dieci anni». Un elemento ulteriormente puntualizzato da Gily nell'esposizione dei dati, frutto di campionamenti settimanali compiuti in [illegible] vigneti dalla [illegible] di agosto [illegible] completamento della vendemmia. L'enologo ha fatto presente che [illegible] buone premesse si sono colte fin dall'autunno 2000 quando le abbondanti piogge hanno preparato [illegible] ricca riserva i[illegible] nel terreno, rivelatasi utile nei successivi mesi di siccità. A parte i giudizi specifici su grado degli zuccheri, quadro acido e sanità del prodotto, quello complessivo [illegible] ciascun vino, indicato dettagliatamente nella pubblicazione prodotta e distribuita, è ottimo nella media, «anche se - ha detto Gily - ci sono produzioni eccellenti all'interno di alcuni territori e in alcuni vigneti in cui ha giocato molto il fattore umano». «Anteprima» si è conclusa con l'assegnazione del «Premio Piccole Doc 2001», istituito dal Circolo culturale «Ottavi» e consegnato dal presidente Andrea Desana all'azienda Pianfiorito di Albugnano, impegnata nella produzione vitivinicola, oltre che orticola, frutticola e nell'allevamento del bestiame. (s. m.)

> Un raccolto abbondante, ma anche di grande qualità e con punte di eccellenza

I RICOVERI CONCENTRATI IN UN PERIODO LIMITATO DI TEMPO. IL CONTAGIO E' AVVENUTO NELLE ABITAZIONI

Acqui, 4 casi di legionella

I pazienti colpiti dalla forma più grave



Gianfranco Ghiazza

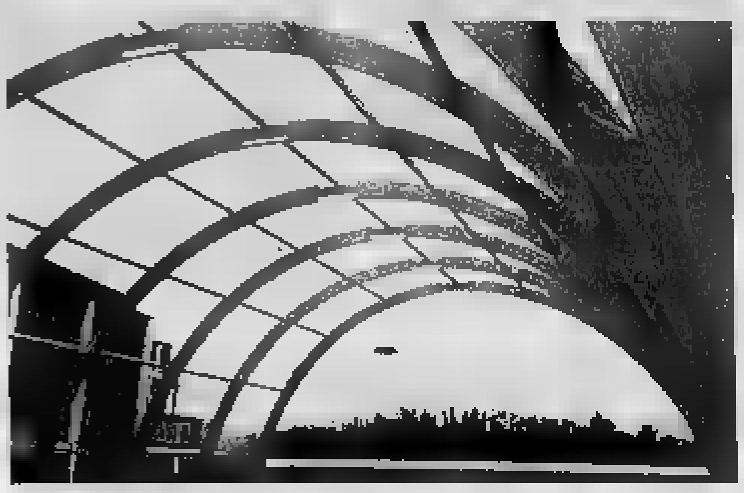
Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Quattro casi [illegible] legionellosi in poco tempo nell'Acquese. Le persone colpite, che [illegible] i sintomi della polmonite acuta, sono state ricoverate all'ospedale dove è stato riscontrato il batterio della legionella. Spiega il dottor Gianfranco Ghiazza, primario di Medicina: «Abbiamo eseguito approfonditi esami che hanno evidenziato la legionella». I pazienti sono stati quindi posti immediatamente in isolamento e trattati con antibiotici specifici che hanno condotto alla guarigione. «La legionellosi - prosegue Ghiazza - è un'infezione provocata da varie specie di batteri del gruppo Legionella pneumophila. Sono note due forme cliniche: [illegible] grave, cosiddetta «morbo dei legionari», si manifesta come polmonite ed ha un periodo di incubazione [illegible] 2 e 10 giorni. Colpisce il 5% [illegible] soggetti esposti a epidemia e richiede ricovero in ospedale. Attualmente, tra i soggetti colpiti la mortalità si aggira attorno al 15%. Invece, la forma leggera, detta anche «febbre di Pontiac», ha sintomi simili alla comune influenza e non richiede terapia antibiotica nè ospedalizzazione».

«La legionellosi non si trasmette direttamente [illegible] persona a persona, ma viene veicolata attraverso gli impianti di aerazione dei locali dove [illegible] annida e si riproduce - prosegue il dottor Ghiazza -. In forma precauzionale, [illegible] sistema di aerazione [illegible] civile durante il ricovero dei pazienti affetti da legionellosi, è [illegible] più volte sottoposto a choc termico, per evitare la diffusione del batterio». I quattro casi di legionella diagnosticati dal dottor Ghiazza e dal dottor Giorgio Ferraro sono stati segnalati all'Istituto superiore di sanità, dove dal 1983 è stato istituito il Registro nazionale del[illegible] legionellosi. Nel 1998, i casi [illegible] legionellosi riscontrati in Italia, [illegible] 107, di cui 48 solo in Piemonte. Il batterio della legionellosi, come quello del carbonchio ed i virus Ebola e dell'Hiv, potrebbero essere utilizzati quali armi chimiche a fini militari e di terrorismo, ma secondo il primario acquese, «nonostante le previsioni poco rassicuranti di questi giorni, [illegible] credo che i terroristi possano facilmente servirsi del batterio della legionellosi e dei virus Ebola e dell'Hiv per contaminazioni su larga scala, in quanto [illegible]ervono sofisticatissime tecnologie per la conservazione e [illegible] diffusione di tali batteri e virus. Purtroppo ciò non vale per [illegible] carbonchio, perché le spore di antrace sono stabilizzate e quindi facilmente trasportabili».

TENSOSTRUTTURA VICINO AL [illegible]



Pronto lo «scheletro» della palestra

CASALE. Della tensostruttura che ospiterà una palestra accanto al Palaferraris si comincia [illegible] vedere [illegible] scheletro: 8 archi, per una lunghezza [illegible] 42 metri, [illegible] larghezza [illegible] 21 [illegible] un'altezza di 10. Ospiterà un campo polivalente [illegible] basket, pallamano, pallavolo, calcetto e tennis, collegato al palasport tramite un tunnel, per utilizzare gli stessi spogliatoi. Sarà pronto per fine anno. (f. n.)

NESSUN ESEMPLARE DI OLTRE CINQUECENTO GRAMMI

La Fiera di Murisengo orfana della trifola d'or

MURISENGO

La 34ª Fiera del tartufo si è svolta con pochi esemplari, ma di qualità «Magnatum Pico», garantita e certificata in mostra da esperti di Alba. In [illegible] è mancato il pezzo da oltre mezz[illegible] chilo, la grammatura minima per aver diritto alla Trifola d'Or, che infatti non è stata assegnata. In rasse[illegible] erano presenti quattro esemplari di buone dimensioni: quello di 285 grammi presentato dal tartufaio di Odalengo Piccolo Francarlo Triveri, cercatore già pluripremiato, ha avuto la trifola d'argento. Il «Tuber Magnatum» di Angelo Micca, di Cerro, pesava 305 grammi, ma [illegible] meno profu[illegible] e ha avuto [illegible] piatto d'argento. Premiate con targhe e coppe anche le trifole bianche dei tartufai Antonio Benso di Montiglio e Carlo Arietti di Cavagnolo.

Nonostante la pioggia e la temperatura invernale, migliaia di persone in mattinata hanno affollato la grande tensostruttura in piazza della Vittoria, dove il sindaco Giovanna Cullino ha con[illegible]nato ad Alberto Lavazza, «re del caffè» originario di Murisengo, e a Inge Feltrinelli, madrina della Fiera, targhe con inciso il testo della delibera di Consiglio di conferimento a entrambi della cittadinanza onoraria.

Domenica, giornata conclusiva della Fiera del tartufo. (m. g.)

SALTA PATTO ASL-COMUNE

«Si accerti chi deve pagare»

CASALE. «Si costituisca una commissione consiliare per sbrogliare il pasticcio delle villette del Rotondino: si accerti se ci sono responsabilità e qualcuno dovrà accollarsi l'onere [illegible] miliardi spesi dal Comune per acquistare Sanber e Sanberplast che avrebbero dovuto essere merce di scambio come pagamento dei terreni su cui lasciò [illegible]. Così [illegible] sintetizza la richiesta [illegible] Città insieme, dopo che l'Asl ha fatto sapere che l'ipotesi di accordo perfezionata con l'ex direttore Emilio Zerella andrebbe a monte.

Il sindaco Paolo Mascarino, che fin dal proprio insediamento si era occupa[illegible] della vicenda trattando allora con Zerella, appena subentrato Tabasso era tornato alla carica. Ora la Regione non vuol dare l'autorizzazione a concludere l'accordo. Ci fu, dunque, un accordo in base al quale l'Asl invitava il Comune a fare gli acquisti da utilizzare poi [illegible] permuta con l'integrazione di una somma in denaro? Mascarino dice sì. L'impegno fu firmato davanti a un avvocato. Chi deve accollarsi la responsabilità?

È una questione di lana caprina, anche perché la vicenda parte ben prima di Mascarino e di Zerella. Di certo c'è che, a un certo momento, il Comune si trovò debitore nei confronti dell'Usl per via dei terreni al Rotondino (di proprietà [illegible]'Usl) su cui aveva [illegible] che [illegible] costruissero edifici privati. L'Usl, attraverso la propria dirigenza, propose una permuta con la Sanber che il Comune comprò, anche se all'epoca in cui avvenne l'acquisto (avallato dal Consiglio comunale, ma tra le polemiche) l'allora direttore del comparto sanitario casalese, Ferrua, disse chiaro c[illegible] della Sanber non sapeva che farsene: il conto in sospeso andava pagato [illegible] denaro tonante. Il successore Zerella aprì invece nuovamente il fronte della trattativa, impostato sulla permuta [illegible] altri aspetti, andando oltre, con Sanberplast, e firmando un impegno scritto.

Ora il Comune aspetta di sapere e la lista civica chiede che si accerti, qualora l'operazione [illegible] vada [illegible] porto, chi sarà a dover pagare le conseguenze, anche in solido. (s. m.)

GRINZANE, AGLI AMERICANI I PEZZI MIGLIORI DELLA TERZA ASTA MONDIALE DEL TARTUFO BIANCO D'ALBA

«Trifola» da 50 milioni al chilo

Protagonista il cane erede di una baronessa

GRINZANE CAVOUR

La vendetta dei cani. Veri protagonisti della cerca del tartufo, vengono [illegible] sempre tenuti lontani dai riflettori che illuminano il palcoscenico dove si esibisce il «tuber magnatum pico», ma stavolta i veri «Fido», «Bobi» o «Rex» hanno trovato un paladino in grado di riscattare anni di anonimato. Il condottiero ha un nome altisonante, «Gunther IV», è un [illegible] pastore tedesco di alto lignaggio e pare che vanti un patrimonio personale [illegible] qualche centinaio [illegible] miliardi, ereditato da una con[illegible] germanica che dopo [illegible] perso figlio e marito, ha riversato il suo prezioso affetto sull'ultimo cucciolo di famiglia. Domenica, al castello di Grinzane Cavour, «Gunther IV» - o meglio la [illegible] bionda dama [illegible] compagnia - è stato protagonista della terza edizione dell'asta mondiale del tartufo, ha conquistato l'applauso del pubblico e [illegible] conteso fino all'ultimo rilancio il pezzo più bello dell'asta (827 grammi pagati quaranta milioni) allo chef delle star, Wolfang Puck e ad Antonio Mighetti, il direttore del Jolly Hotel di New York arrivato in Langa per ripetere le gesta del suo collega di Amsterdam, Mariano Toffoletto, acquirente un anno fa del miglior pezzo dell'asta.

I protagonisti dell'evento [illegible] Grinzane sono [illegible] gli americani, capaci di portarsi a [illegible] tutti i pezzi migliori, ma prima che si attivasse il collegamento con New York molti «volti noti» [illegible] Langa si sono sfidati a caccia dei pezzi migliori. Il primo tartufo - conquistato tra gli applausi del testimonial Massimo Giletti - se l'è aggiudicato il vicepresidente del Consiglio regionale Francesco Toselli. Un bel pezzo avrebbe voluto portarselo a Marene il deputato Guido Crosetto, ma alla fine l'ha regalato all'euforico Giletti. A segno anche il barolista Gianni Gagliardo, il presidente del Premio «Grinzane» Giuliano Soria, mentre fra gli attivi protagonisti dell'asta ci sono stati anche Tomaso Zanoletti - trionfante padrone di casa - e Ivana Miroglio, elegante [illegible] della giunta Rossetto. Tra gli acquisti vip brillano Ivana Trump, il [illegible] Piero Selvaggio, entrambi collegati da New York in compagnia del ristoratore Tony May e del produttore [illegible] vini Bruno Ceretto. [l. f.]







Sopra, Giletti con il vicepresidente del Consiglio regionale Francesco Toselli, primo acquirente dell'asta. A destra, il pubblico con (in primo piano) Ivana Miroglio



A destra, Wolfang Puck con un amico, il cane Gunther con l'accompagnatrice e il testimonial Massimo Giletti. Sopra, Antonio Mighetti [illegible] il tartufo che non è riuscito a comprare

Una «carta» per i consumatori

Consigli e preziose informazioni contro ogni tentativo di truffa

Giuseppina Fiori

ALBA

Con una lieve diminuzione dei prezzi si è tenuto, l'altro ieri, l'ultimo mercato domenicale del tartufo: da sabato prossimo tornerà a svolgersi solo al sabato mattina (dalle 8 alle 13) e non più per l'intero weekend, [illegible] avvenuto finora. I prezzi, che erano saliti fino a sfiorare un milione l'ettogrammo, sono oscillati domenica da [illegible]0 a [illegible] mila lire l'etto.

Tartufi [illegible] po' più accessibili e una «carta» per i consumatori affinché imparino a conoscerli e a [illegible] dalle truffe. La «carta del tartufo» è un'importante iniziativa del Centro nazionale studi di cui è presidente Giacomo Oddero, che è stata presentata [illegible] giorni [illegible] nella sala consiliare del municipio durante la convention delle «Città del tartufo». Ne [illegible] distribuite cinquecentomila copie: contengono informazioni sul più prezioso dei funghi ipogei, sulle caratteristiche morfologiche e organolettiche, sulle modalità di raccolta e soprattutto consigli per l'acquisto, conservazione e consumo.

Il presidente Oddero ha colto l'occasione per lanciare [illegible] allarme: «La produzione del tartufo è in discesa: ci [illegible] segnali preoccupanti per il futuro di questo prodotto importante non [illegible] per il valore in sé, ma come traino di tutto il settore enogastronomico». Gli ha fatto eco la presidente dell'associazione nazionale «Città del tartufo», Antonella Brancaroli, che ha ribadito: «Occorre avere il coraggio di dire che la produzione spontanea è in calo. Non inventiamoci trucchi per moltiplicarla. Anzi, mettiamo in guardia i consumatori dalle "tarfezie" (prodotto che si può confondere con i tartufi) del Nord Africa o da altri prodotti simili di scarso valore che inquinano il mercato». Quali le soluzioni? Per Giacomo Oddero, oltre a tutelare le tartufaie, sarebbe necessario pensare anche per il tartufo ad una denominazione di origine protetta.

Il Centro studi, di cui è direttore Mauro Carbone, ha presentato il programma di ricerca (analisi sensoriale e strumentale) per identificare l'origine del tartufo, che è stato avviato in collaborazione [illegible] l'Università Cattolica di Piacenza, l'istituto agrario San Michele all'Adige e il Centro studi formazione assaggiatori di Brescia. Durante l'incontro in municipio è stata anche presentata la «Guida delle città del tartufo» pubblicata dal Touring club italiano.

IN B[illegible]

GORZEGNO

Scontro tra [illegible] Ventiseienne grave

Maria Brigida Crisafulli, [illegible] anni, residente a Monesiglio, località Gisuola, è ricoverata con prognosi riservata all'ospedale di Cuneo in seguito a un incidente stradale. Ieri mattina alla guida della sua «500» viaggiava sulla strada che da Monesiglio conduce a Cortemilia quando, in una curva, ha sbandato e si è scontrata [illegible] una «Croma» proveniente dalla direzione opposta, condotta da Bruno Chies (65 anni) di Costigliole d'Asti. Il Chies è rimasto ferito ed è stato trasportato all'ospedale di Ceva. [g. f.]

ALBA

Vinti oltre 65 milioni al Superenalotto

Alla tabaccheria «Ricevitoria della fortuna» di [illegible] Bra, gestita da Mario Cogo, è stata realizzata [illegible] vincita al Superenalotto di 65 milioni e 400 mila lire. Alla stessa ricevitoria nel 1999 erano già stati vinti 480 milioni. [g. f.]

ALBA

Conferenza medica nella [illegible] Fenoglio

L'Università della terza età organizza oggi pomeriggio (sala Fenoglio, ore 15,30) una conferenza sul tema: «L'ulcera peptica: [illegible] malattia infettiva?». Ne parlerà il dottor Ettore Bologna. [g. f.]

BRA

All'istituto Guala [illegible] parla [illegible] arte

Oggi pomeriggio (s'inizia alle 15), all'Uni-trè, si parlerà di [illegible] in Bra, con la professoressa Silvia Brizio. La lezione si svolge nell'aula magna dell'istituto Guala. [v. m.]

BRA

Truffa, denunciato dai carabinieri

I carabinieri hanno denunciato alla p[illegible] della Repubblica di Al[illegible] F.M., classe 1975, di Pocapaglia, per truffa. Venuto in possesso di 4 assegni rubati, insieme con C.M. di Genova, li volevano incassare, dopo avere alterato le rispettive generalità. [v. m.]

BRA

Trovati in possesso di due cacciaviti

I carabinieri hanno denunciato al Tribunale dei minori di Torino I.M. e R.D. (entrambi zingari, domiciliati a Torino) perché a un normale controllo [illegible] stati trovati in possesso ingiustificato di due grossi cacciaviti. [v. m.]

UN FOLTO PUBBLICO AL CONVEGNO DI DOMENICA

Già diecimila visitatori alla mostra su Macrino



Da sinistra, Alain Elkann, Vittorio Sgarbi e Gianni Riotta al convegno letterario

ALBA

Con oltre duemila visitatori nell'ul[illegible] weekend, è stato superato il tetto [illegible] diecimila ingressi alla mostra «Macrino d'Alba, protagoni[illegible] del Rinascimento piemontese», allestita [illegible] Fondazione Ferrero. La rassegna è accompagnata da eventi culturali di grande rilievo, come il convegno letterario «Rinascimento: ricerche e universalità» svoltosi domenica al teatro Sociale [illegible] p[illegible] di un folto pubblico. [illegible] dal condirettore de «La Stampa» Gianni Riotta e curato dal presidente del Premio «Grinzane Cavour» Giuliano Soria, ha visto la partecipazione del sottosegretario ai Beni culturali Vittorio Sgarbi, degli scrittori Alain Elkann, Raffaele Nigro, Filippo Tuena, dei docenti universitari Emanuele Severino, Cesare De Seta, Matteo Palumbo, del giornalista Paolo Mauri e del soprintendente ai Beni artistici di Roma Claudio Strinati.

Venerdì 23 novembre si terrà in San Domenico (ore 21) il concerto multimediale «Transiti» [illegible] la Scuola di alto perfezionamento musicale di Saluzzo, mentre il 30 novembre si svolgerà una giornata di studi dedicata a Macrino e all'arte piemontese del Rinascimento (auditorium Fondazione Ferrero, [illegible] 9,30). Inoltre, è stato predisposto un itinerario macriniano alla scoperta delle opere del pittore albese custodite ad Alba e nel circondario. La [illegible] rimarrà aperta fino [illegible] dicembre (lunedì-venerdì ore 15-19; sabato e festivi 9-19; tel.0173295269). [g. f.]

PREMI [illegible] UNA RASSEGNA

La storia [illegible] Bra è illustrata con i fumetti

BRA. E' stata inaugurata sabato scorso e rimarrà aperta fino domenica 18 la mostra «La mia città: la storia, l'arte» realizzata con i fumetti che gli studenti [illegible] scuole elementari, medie e superiori, hanno prodotto per partecipare all'omonimo concorso promosso dagli «Amici dei musei» con il patrocinio [illegible] città di Bra. Prima dell'inaugurazione - alle 16 -, nell'aula magna della scuola media Craveri, si è tenuta la premiazione dei vincitori. Commenta Adalberto Bianchi, presidente dell'associazione: «I vincitori del concorso non [illegible] singoli allievi, ma classi; per la sezione Elementari hanno vinto la V della scuola di San Michele, la IV A di via Monte[illegible] e la IV elementare di Pollenzo. Nella categoria scuole medie inferiori: III A del plesso Piumati, III D del plesso [illegible] Chiesa e la Media San Giuseppe.

Per la sezione delle scuole superiori è stata attribuita [illegible] menzione alla classe IV dell'istituto grafico «Velso Mucci». La rassegna [illegible] aperta fino a domenica; [illegible] possibile visitarla con il seguente orario: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 (nei giorni festivi), mentre nei giorni feriali dalle 15 alle 18; eventuali visite scolastiche possono essere fatte al mattino solo su prenotazione (chiamare lo 0172423880). Conclude il professor Adalberto Bianchi: «L'idea di un concorso a fumetti si è rivelata vincente a giudicare dalla grande mole di tavole che ci sono pervenute. I temi che i giovani studenti braidesi [illegible] affrontato sono quelli relativi alla storia locale: il miracolo della Madonna dei Fiori, la storia [illegible] Zizzola e momenti della Resistenza». [v. m.]

APPUNTAMENTO STASERA

Alba, monologo di Gene Gnocchi [illegible] Teatro Sociale

ALBA. Il comico Gene Gnocchi inaugura stasera, alle 21, la sezione «Il [illegible] teatro», nella Sala Nuova del Sociale. Gene Gnocchi, attore e [illegible] di quattro libri, proporrà il monologo «La responsabilità civile dei bidelli durante il periodo estivo», [illegible] scritto a quattro mani da Gnocchi con Francesco Freyrie, per la regia del georgiano (ma trapiantato in Italia) Asatiani Karmov. Il protagonista è un drammaturgo che, nell'imminenza di [illegible] rappre[illegible]zio[illegible] teatrale che dovrebbe rivelarsi «storica», esamina il suo testo più famoso, ovvero la dissertazione sulla responsabilità dei bidelli, [illegible] nel farlo [illegible] squarci di un'autobiografia che alterna al suo vissuto quello del bidello, di cui racconta il testo.



Gene Gnocchi

Con questo escamotage, lo spettacolo è tutto [illegible] [illegible] che tratteggiano in modo satirico la società in cui viviamo. Si passa dalla Festa dell'Unità a New York alla digeribilità della bresaola, da [illegible] contenzioso [illegible] l'Ansa alla rapina di un treno, in un [illegible] alternarsi di racconti quotidiani di ordinaria follia, ma collegati da una lucida coerenza. Il biglietto costa da 35 a 26 mila lire (interi) da 30 mila a 22 mila (ridotti). Lo spettacolo verrà replicato per le scuole superiori domani alle 10. [v. p.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Sera di carnevale
Spettacolo teatrale
Ore 16-21
L. 35.000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Nella morsa del ragno
Feriali: ore 20-22,20
Fest.: ore 16-18-20-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
The Others
Viet. anni 14
Feriali: ore 20,15-22,20
Festivi: ore 20,15-22,20
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero.
Tel. 0131-234.240
Alla rivoluzione sulla due cavalli
Feriali: ore 20,15-22,20
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,20
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CHIERSO. Tel. 0131-268.080
Come cani e gatti
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 16-17,30-19-20,30-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Il destino [illegible] cavaliere
Feriali: ore 19,45-22,15
Sab. e fest.: ore 17,15-19,45-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
La pianista
Viet. anni 14
Feriali: ore 18,50-22,25
Sab. e fest.: ore 17,20-19,50-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Eurocarm. Tel. 0131 - 349.321
Santa Maradona
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Nella morsa del ragno
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Oggi chiuso
Feriali: ore 21
Sab. e fest.: ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Come cani e gatti
Feriali: ore 20,20-22,25
Sab. e fest.: ore 15,30-17,10-18,50-20,30-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.061
American Pie 2
Feriali: ore 20,10-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20,10-22,20
L. 10.000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15
L. 8000 - [illegible]

IRIS. Tel. 0143-321.472
Moulin Rouge
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/8000 - mer. L. 7000

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
Il mistero dell'acqua
Feriali: ore 21,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mar. [illegible]

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Il destino di un cavaliere
Feriali: ore 20-22,15
Festivi: ore 15-17,30-20-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mer. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LARA Tel. 0143-62.895
Viaggio a [illegible]
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.325
American Pie 2
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.325
Il mandolino del capitano Corelli
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore [illegible]-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

CineTeatro [illegible]ALE. Tel. 0131-942.276
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,20-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20,20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-646.124
Come cani e gatti Ore 20,30
Santa Maradona
Ore 22,30. L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

POLITEAMA.
Tel. 0141-530.066.
Il diario di Bridget Jones.
Orario: 20,15; 22,30.
sab-dom. 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
[illegible]: 12.000 (8000). Lunedì 8000.

RITZ.
Tel. 0141-530.066.
Come cani e gatti.
Orario: 18,30; sab. e dom. 16,30; 18,30.
Viaggio a Kandahar.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). Lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Santa Maradona
Orario: 20.25, 22,30.
sab. e dom. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).
Lunedì 8000.

LUMIERE.
Tel. 0141-413.630.
Vajont
Orario: 20,15; 22,30.
dom. 18; 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).
Lunedì 8000.

BALBO.
Tel. 0141-824.889.
RIPOSO.

COMUNALE.
Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

SOCIALE (DTS).
Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

MULTISALA.
Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
RIPOSO.

MULTISALA.
Sala Aurora.
RIPOSO.

MULTISALA.
Sala Regina
RIPOSO.

CRISTALLO.
Tel. 0141-975.124.22
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-975.016.
RIPOSO.

SPLENDOR
Tel. 0141-962.288
RIPOSO.

[illegible] ARTIFICIALE. Fantascienza. Nato da un progetto [illegible] Stanley Kubrick, il nuovo film [illegible] Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

AMERICAN PIE 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili [illegible] fortunato «numero uno»: affittano [illegible] casa al [illegible] e si divertono.

[illegible] Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ●●

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene [illegible]to da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo [illegible] banca. ●●

[illegible] CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è al centro di questa commedia con tanti effetti speciali e protagonisti a quattro zampe.

IL DESTINO [illegible] UN CAVALIERE. Avventura. Nell'Inghilterra del Trecento il figlio di un artigiano sogna di diventare cavaliere. ●●

IL DIARIO DI [illegible] JONES. Commedia. Da un best seller inglese, [illegible] esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ●●

GOCCE D'ACQUA SU PIETRE ROVENTI. Drammatico. Ozon porta sullo schermo [illegible] pièce teatrale di Fassbinder: nella Germania anni 70 il giovane e ingenuo Franz va a vivere a casa di Leopold, uomo di mezza età di successo. Nella loro vita entrano all'improvviso le rispettive ex fidanzate. ■■■■

INDIAVOLATO. Commedia. Brendan Fraser è disposto a tutto pur di conquistare una collega: anche a scendere a patti [illegible] un diavolo [illegible] le sembianze di Elizabeth Hurley.

JALLA! JALLA!. Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico di una cittadina svedese: uno dei due, libanese, ha la sgradita sorpresa [illegible] avvertito [illegible] padre [illegible] sta arrivando con la sua futura sposa. ●●

LA [illegible] DELLO SCORPIONE [illegible] DI [illegible]. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo [illegible] egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

IL [illegible] DEL [illegible] CORELLI. Sentimentale. Dal regista di «Shakespeare in love», la ricostruzione cinematografica dell'eccidio [illegible] Cefalonia del 1943 attraverso la storia d'amore tra un [illegible] italiano (Nicolas Cage) e una giovane greca (Penelope Cruz). ●●

M[illegible]N ROUGE. Musical. Nella Parigi [illegible] dell'Ottocento, la storia d'amore [illegible] giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann. ●●●

NELLA MORSA DEL [illegible] Thriller. La figlia di un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ■●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Dram[illegible] L'ultimo lavoro di E[illegible] [illegible] tratto [illegible] libro dell'aristocratica inglese Grace Elliot e [illegible] descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ■●●●

LA PIANISTA. Drammatico. Il film di Michael Haneke descrive [illegible] inquietudini sessuali [illegible] una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert. ●●●

PRETTY PRINCESS. Commedia. La timida adolescente Mi[illegible] scopre all'improvviso di essere una principessa ed è costretta ad adeguarsi al ruolo. ●●

LA [illegible] Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia [illegible] città [illegible] Nevada prossimo alla pensione che decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. ●●

[illegible] PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha [illegible] fidanzato soprannominato Mummia. ●●

SANTA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi è [illegible] giovane che si appresta, suo malgrado, ad entrare nel mondo degli adulti; al suo fianco l'amico sfaccendato Libero De Rienzo e due ragazze. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

THE SCORE. Azione. Robert [illegible] Niro è un [illegible] ladro [illegible] gioielli che vive a Montreal ed è prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno un suo ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». ■■

TIGERLAND. Drammatico. Tigerland è il [illegible]o dove venivano addestrati i soldati americani prima di [illegible] in Vietnam. Dirige Joel Schumacher («Un giorno di ordinaria follia», «8 mm.»). ■■■

VAJONT. Drammatico. Il film di Martinelli ricostruisce il dramma del Vajont.

[illegible]DAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●■

IL VOTO E' SEGRETO. Drammatico. Il film dell'iraniano Payami racconta la storia di una donna [illegible] un soldato in cerca di votanti il giorno delle elezioni in una sperduta zona dell'Iran. ■■■

CINEMA MONVISO. [illegible] 0171-631.771/444 [illegible]
Luce dei miei occhi.
Or. 20; 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 0173-363.021.
OGGI RIPOSO
Or. fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

MORETTA. Tel. 0173-364.938. [illegible] 10 mila; ragazzi 5000.
OGGI RIPOSO

OBDET. Tel. 0173-293.326.
OGGI RIPOSO

[illegible]. [illegible] 0171/262.211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-255.213.
Sala 1: L'apparenza i[illegible]
Or. 20,35; 22,40
Sala 2: Ravanello pallido.
Or. 20,20; 22,30.
Sala 3: Santa Mar[illegible].
Or. 20,20; 22,35.
Sala 4: Viaggio a Kandahar.
Or. 20,20; 22,20
Sala 5: Nella morsa del ragno.
Or. 20,20; 22,40.
>Sala 6: Il diario di Bridget Jones
Or. 20,20; 22,35.
Sala 7: Come cani e gatti.
Or. 20,30; The score. **Or. 22,40**
Sala 8: Vajont. La diga del disonore.
Or. 20; 22,40
[illegible]: **American pie 2.**
Or. 20,15; 22,40.
Sala 10: Il mandolino del capitano Corelli.
Or. 20,10; 22,45

MULTISALA [illegible]. Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso 8 mila.
Sala Grande: Il destino [illegible] un cavaliere.
Or. 19,50; 22,15
Sala Max: Il diario di Bridget Jones.
Or. fer. 20; 22,20; fest. 16; 18; 20; 22,20.
Sala Mignon: Come cani e gatti. Or. 20.
Vajont. Or. 22,20

MULTISALA VITTORIA. T. 0172-412.771.
Sala Millenium: OGGI RIPOSO
Sala [illegible]: OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-946.069.
OGGI RIPOSO. Or. 20; 22

[illegible]
Tel. 0171-619.131.
OGGI RIPOSO.
Or. 18,45; 22

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
Thomas in love. Or. 21,15

NUOVO LUX.
Tel. 0171-211.726.
OGGI RIPOSO.
Or. 21

SALA BORSI.
T. 0174-701.5[illegible].
OGGI RIPOSO.

GALATEA.
Tel. 0172-488.324. 338/1618729
[illegible]

[illegible]NE. Tel. 0173-742.321.
Sala [illegible]: Il trionfo dell'amore. Or. 21,30
Sala Grande: Santa Maradona.
Or. 20,30; 22,30
Sala [illegible]: L'apparenza inganna.
Or. 20,30; 22,30

[illegible] POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.5[illegible]. OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
Il mandolino del capitano Corelli.
Or. 21,30

BERTOLA SALA 2. Moulin rouge. Or. 21,30.

BARETTI. Tel. 0174-45 660. OGGI RIPOSO

SALA POLIVALENTE. Tel. 0175-797.027.
OGGI RIPOSO

CHICO. Tel. 0175-43.756
La Comunidad. [illegible] 17; 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.806.
Santa Maradona. Or. 20; 22

[illegible]
OGGI RIPOSO. Or. 20; 22

RITZ. OGGI RIPOSO. Or. 20; 22

[illegible]	35	28	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	94	71	65	60	60
[illegible]	36	76	50	13	[illegible]
	65	60	[illegible]	[illegible]	49
[illegible]	39	78	71	[illegible]	89
	74	60	54	53	52
GENOVA	[illegible]	42	59	56	[illegible]
	120	[illegible]	[illegible]	50	[illegible]
MILANO	64	65	62	29	41
	102	77	66	63	[illegible]
[illegible]	[illegible]	44	38	51	15
	61	60	58	[illegible]	[illegible]
[illegible]	33	35	79	[illegible]	11
	90	79	54	54	[illegible]
[illegible]	87	39	12	22	81
	69	65	58	56	53
TORINO	18	8	71	22	85
	100	90	81	70	58
VENEZIA	43	70	41	67	32
	117	[illegible]	52	51	[illegible]

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati [illegible] n. 44 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane [illegible] gli altri sistemi:

44-1	44-18	44-47	44-69	44-88
44-3	44-20	44-50	44-75	44-90
44-8	44-29	44-53	44-78	44-2
44-10	44-31	44-56	44-80	44-16
44-12	44-36	44-70	44-82	44-24
44-17	44-40	44-61	44-84	44-33

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 17 (5); Cagliari 34 (4); Firenze 13 (5); Genova 56 (5); Milano 11 (4); Napoli 85 (4); Palermo 63 (3); Roma 88 (0); Torino 49 (2); Venezia 44 (4).

Per questa settimana il computer ci [illegible]sigla i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

30-2	30-47	30-78	41-19	41-68
30-10	30-49	30-81	41-21	41-75
30-17	30-50	30-89	41-70	41-79
30-21	30-53	30-90	41-42	41-80
30-28	30-58	41-1	41-48	41-84
30-31	30-61	41-3	41-51	41-86
30-36	30-69	41-6	41-56	41-88
30-40	30-70	41-18	41-64	41-90

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per [illegible]bo e [illegible] da giocare a Roma:

30-31-32	32-33-34	34-35-36
30-33-34	32-35-36	34-37-38
30-35-36	32-37-38	34-39-40
30-37-38	32-39-40	34-30-31
30-39-40	32-30-31	34-32-33
31-32-33	33-34-35	35-36-37
31-34-35	33-36-37	35-38-39
31-36-37	33-38-39	35-40-30
31-38-39	33-40-30	35-31-32
31-40-30	33-31-32	35-33-34

SUPER ENALOTTO - [illegible] AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni — 3 - 61 - 70 - 80 - 90 - 76 / 33 - 74 - 59 - 63 - 4 - 58

L. 6650 7 combinazioni — 11 - 70 - 69 - 78 - 57 - 14 - 28

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200 224 combinazioni — basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 88 - 44 - 70; varianti = 14 - 61 - 63 - 50 - 29 - 36 - 81 - 39

Vincite: -

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

PORTE APERTE 17 e 18 NOVEMBRE 2001

Fate un respiro di sollievo!
Da Edilcanelli c'è Palazzetti

LE STUFE E I CAMINETTI PALAZZETTI

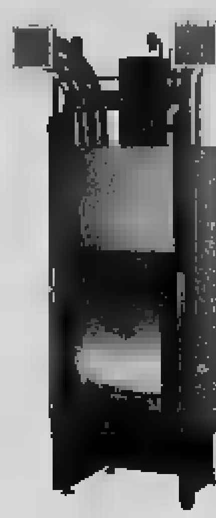
Le stufe i camini Palazzetti, disponibili oltre cento modelli, sono i polmoni di tua, perchè da sempre riscaldano in modo e naturale, rispettando l'am- la tua salute. Questo è possibile grazie alla doppia combustione, che aumenta il rendimento termico abbassa le nocive.
Grazie speciale servizio comodo potrai acquistare le stufe e i camini Palazzetti con comode rate, anche a interessi (TAEG 0 TAN 0).
In più, l'esclusivo servizio potrai ricevere la fornitura di pellets direttamente a casa tua, per avere sempre tutto il calore che vuoi.



UN CAMINETTO PALAZZETTI È UN VERO IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

- riscalda tutta la
- distribuisce il calore dall'alto in modo diffuso
- risparmiare
- riduce le dispersione di calore
- ha rendimenti elevati fino all'80%
- dura una vita
- può realizzato misura
- aria calda e pulita con il sistema Ecopalex, doppia combustione che riduce le emissioni nocive per la natura.

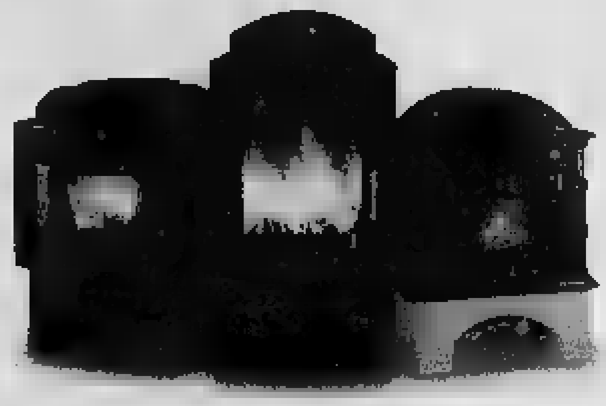
ECOMONOBLOCCO IMPIANTO DI RISCALDAMENTO A MISURA DI CAMINETTO



Ecomonoblocco è un focolare in ghisa, con caldaia in acciaio ermetico. Progettato per riscaldare tutta casa ha un consumo di legna ridotto un minimo impatto ambientale grazie al sistema della doppia combustione.

ECOFIRE® SCALDA PER UN INTERO WEEK-END BISOGNO DI RICARICA

Ecofire® è stufa completamente automatizzata, funziona a pellets a legna, si può installare in ogni tipo di abitazione la normale fumaria. Dotata del sistema della doppia combustione riscalda la casa (oltre mq) emissioni per l'ambiente.



GRANDE WEEK-END DELLA STUFA E DEL CAMINO.
PORTE APERTE SABATO 17 E DOMENICA 18 NOVEMBRE
OFFERTE E 200 ORE DI RISCALDAMENTO COMPRESE NEL DEI CAMINETTI*
*Con 1000 lire in più, informati

PALAZZETTI
IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA
Lelio S.p.A.
Via Roveredo 103, 33080 Porcia (PN)
Tel. 0434922922, Fax 0434922355
www.palazzetti.it, E-mail: info@palazzetti.it
800-818185

EDILCANELLI di Lazzarino & Pavese snc
Viale Italia, 96
14053 CANELLI (AT)
Tel. 0141824443
E-mail: edilcanelli@tin.it

Scagnetti s.p.a.

VI INVITA ALLE FESTE D'AUTUNNO

VENERDì 16 NOVEMBRE 2001 ALLE ORE 21.30

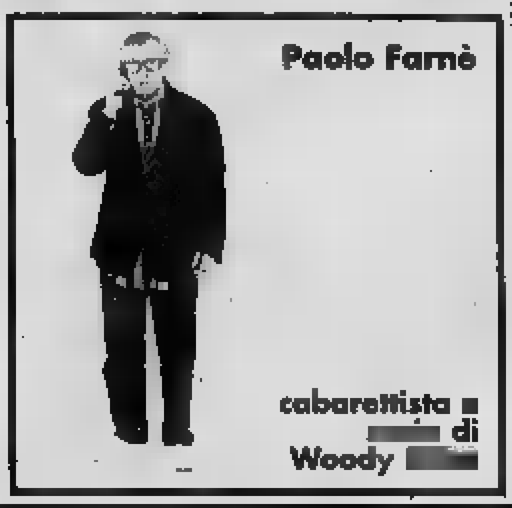


GRAN GALA' NOTTE DEI SOSIA









Scagnetti s.p.a. Corso Alessandria, 216/218 - ASTI - Tel. 0141 492.233

ogni responsabilità per danni a persone e cose prima, durante e dopo lo svolgimento

www.idrocentro.com

VOLLEY A2: CONTRO I «LUPI» SESTA SCONFITTA CONSECUTIVA. E ORA DOPPIA TRASFERTA A FORLI' E TRIESTE

La maledizione del tie-break

Sulla Deutsche si abbatte la furia dell'ex Zobo

Carlo Lisa

ASTI

La maledizione del tie-break (22-25 in 24'; 25-20 in 22'; 23-25 in 25'; 25-19 in 24'; 15-17 in 19') ha colpito [illegible] la Deutsche, sbranata, al Palacierre, dai «Lupi» di S. Croce (Pi), giunti ad Asti affamati per la mancanza di successi [illegible] per lo scomodo ruolo di «cenerentola». Per i biancorossoblu [illegible] la sesta sconfitta consecutiva nel torneo di volley A2, la quarta (su 5) tra quelle finite al 5° set. Gli astigiani rimangono, con 9 punti, al quart'ultimo posto.

LA CRONACA. L'importanza della posta in palio ha condizionato subito il gioco delle due squadre, scese in campo contratte [illegible] nervose. Le prime giocate [illegible] state zeppe d'errori in ogni fondamentale. A patire di più il clima di tensione [illegible] stata la Deutsche che [illegible] partita in svantaggio (1-3), è andata al primo tempo tecnico 6-8, [illegible] secondo 10-16, [illegible] tentato [illegible] timida rimonta dal 17-22 al 20-22 e caduto 22-25. I biancorossoblu sono partiti bene nel 2° parziale (4-1), si [illegible] fatti rimontare (7-8), poi sono cresciuti, hanno preso in mano il pallino del gioco (15-12, 19-15, 21-17) e pareggiato il conto (25-20), con una schiacciata, dalla seconda linea, di Vecchi. Terza frazione dall'andamento alterno. Gli astigiani si sono portati sull'8-6, h[illegible] subito un break di 7 punti (8-13), hanno visto aumentare il divario fin sul 13-20, rimontato dal 16-22 al 21-22, infilando [illegible] punti, ma non hanno trovato la forza di completare la risalita (23-25). Dominio della Deutsche nel 4° set, condotto sempre in vantaggio (8-7, 12-10, 16-13, 20-14, 24-18) e chiuso sul 25-19. Nel parziale decisivo Bendandi & C. si sono portati 4-2, hanno cambiato 8-7, poi, sulle battute di Zobo, hanno subito 4 punti consecutivi (8-11), rimontato fin sul 14-14 e ceduto set [illegible] partita (15-17).

LA FORM[illegible] Contro i Lupi il tecnico Gulinelli ha schierato il sestetto base. Dal 8-12 del 1° set ha sostituito l'opposto Shittu (4 errori su 6) con Barbosa. Il belga è poi rientrato sull'8-10 del tie-break. Dall'8-13 del terzo parziale Manassero [illegible] rilevato Vecchi, fino al termine, contribuendo a migliorare il muro. Nella quarta frazione (4-2) Cussotto è subentrato a Parma, parso sottotono. Migliori in campo della Deutsche [illegible] stati capitan Bendandi (9 punti di cui [illegible] ace e 1 muro) e il centrale Leonelli, top scorer, [illegible] 16 [illegible] cui 5 muri). Le altre [illegible] vincenti [illegible] [illegible] di Vega (13), Barbosa (12), Vecchi (9), Shittu (7), Parma (5), Manassero (4) e Cussotto (3).

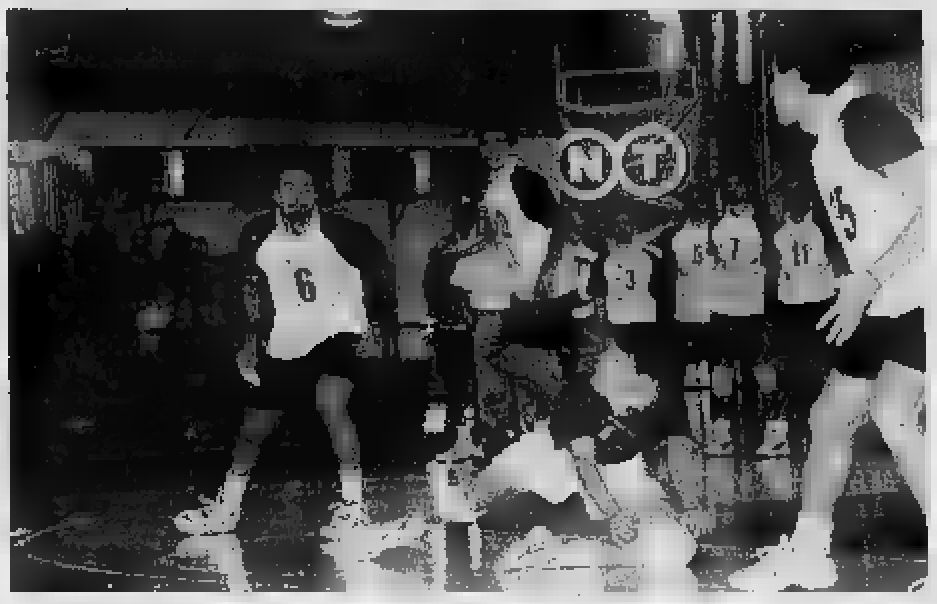
[illegible] LEBAY. Il francese, ex BM2, è arrivato al Palacierre affermando [illegible] avrebbe vinto la partita. All'ingresso in campo si è preso gli applausi [illegible] suoi ex tifosi, ha giocato con la grinta e la cattiveria dell'ex, ha trascinato [illegible] i suoi alla vittoria con le battute decisive del tie-break [illegible] realizzando 31 punti. E' tornato a festeggiare [illegible] successo, con le sue acrobazie, proprio sul parquet di Asti. Una giornata, per lui, indimenticabile.

I COMMENTI. «Provo gran [illegible] - ha dichiarato il tecnico Gulinelli - per questa sconfitta. Sono dispiaciuto per i tifosi, i ragazzi [illegible] la società. Purtroppo, dopo un primo set non all'altezza, condizionato dalla tensione, abbiamo dovuto disputare [illegible] partita ad inseguimento. Non ho niente da imputare ai giocatori, anche [illegible] devo constatare che facciamo un'enorme fatica ad emergere [illegible] sovente ci penalizziamo da soli. Ora dovremo andare a prendere in trasferta, a [illegible] [illegible] Forlì, i punti che abbiamo perso in casa».

Per capitan Bendandi un mix agrodolce di soddisfazione personale e di delusione per il risultato. «E' stato un match difficile - ha commentato - [illegible] cui abbiamo avvertito la tensione "da finale" e, soprattutto nel 1° set, abbiamo regalato qualcosa. Egoisticamente sono soddisfatto della mia prestazione, [illegible] non certo [illegible] com'è finita la partita».

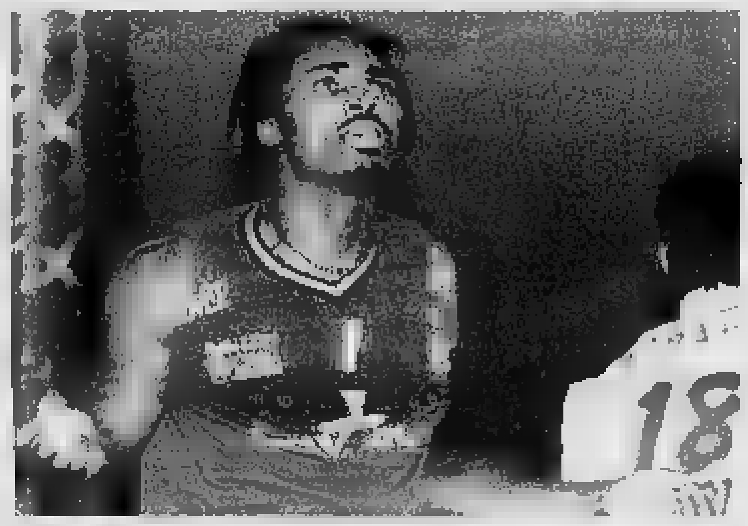
Luca Berti, ex giocatore della Voluntas e attuale ds dei Lupi ha cercato di consolare gli affranti dirigenti astigiani affermando: «Vorrei [illegible] [illegible] i vostri punti. Avete [illegible] buon organico, [illegible] valide alternative in panchina, perciò, regolando alcuni [illegible]nismi, potete risalire [illegible] china. Non disprezzate i punti dei tie-break perché [illegible] quelli che portano alla salvezza».

Ora la Deutsche è attesa [illegible] due impegnative trasferte consecutive: a Forlì e a Trieste.





Sopra una schiacciata di Simone Bendandi e un'azione a rete.
(FOTO ANNA)



La gioia irrefrenabile dell'ex Gabriel Zobo Lebay, grande protagonista della [illegible]

Gulinelli: «Sono dispiaciuto per i tifosi i ragazzi [illegible] la società ma non ho niente da imputare ai giocatori»

RISULTATI

Loreto-Cagliari 3-2; Piacenza-Lamezia 3-0; Grottazzolina-Perugia 1-3; Napoli-Verona 0-3; Trieste-F[illegible]li 3-2; Gio[illegible] Del Colle-Livorno 3-2; Vibo Valentia-Brescia 3-2; **Deutsche Asti-Lupi S. Croce 2-3.**

CLASSIFICA

Perugia punti 24; Piacenza 18; Lamezia e Gioia Del Colle 16; Trieste 14; Vibo Valentia, Forlì, Brescia e Verona 13; Cagliari, Grottazzolina [illegible] Livorno 10; **Deutsche Asti 9**; Loreto 6; S. Croce 4; Napoli 3.

[illegible] TURNO

(Domenica 18 novembre, ore 17,30). Cagliari-Gioia Del Colle; Perugia-Piacenza; Verona-Grottazzolina; **Forlì-Deutsche Asti**; Lupi S.Croce-Loreto; Lamezia Terme-Vibo Valentia; Livorno-Trieste; Brescia-Napoli.

BASKET B2: I RIVALI DEL CAGLIARI NON SI SONO PRESENTATI

Prestitempo vince ma senza giocare

ASTI

Hanno atteso invano l'arrivo dei rivali del Basket Cagliari poi sono rientrati nello spogliatoio per cambiarsi e trascorrere [illegible] sabato sera senza affanni agonistici. Questo l'epilogo della partita casalinga della Prestitempo: in settimana dovrebbero arrivare i due punti con il successo a tavolino per 20-0. Il Cagliari al Palacierre non si è presentato ufficialmente perché ha perso l'aereo. [illegible] alla base di questa mancata trasferta [illegible] sarebbero [illegible] grossi problemi economici [illegible] tre atleti della formazione isolana che attendono di essere pagati.

Resta da vedere se il quintetto sardo proseguirà il campionato oppure si ritirerà. In questo caso si avvantaggerebbe [illegible] Castelfiorentino battuto dagli isolani nel confronto diretto in quanto alle altre squadre verrebbero cancellate le vittorie [illegible] contro i cagliaritani. Archiviata questa insolita giornata di campionato, la Cierre è [illegible] attesa [illegible] due [illegible] che [illegible] da termometro all'effettivo valore dei bancari. Sabato ancora al Palacierre i bancari affronteranno la capolista Cecina, tra quindici giorni la gara esterna più sentita: il derby piemontese con la Bistefani Casale.

Stasera al Palacierre alle 20 la Prestitempo sosterrà un'amichevole [illegible]on la Zimetal Alessandria, società che milita in C1. [e. a.]

SUCCESSO A TAVOLINO: 20-0

RISULTATI

Sesta giornata del campionato di basket serie B2: Carrara-Sassari 69-74; Olbia-Pistoia 69-95; Pallacanestro Cagliari-Colle Val d'Elsa 62-61; Lucca-Montevarchi 97-75; Casale-Certaldo 85-70; Cecina-Castelfiorentino 87-77; **Prestitempo-Basket Cagliari 20-0.**

CLASSIFICA

Sassari, Cecina 10 punti; Castelfiorentino, **Prestitempo**, Pistoia, Casale, Lucca 8; Certaldo, Colle Val d'Elsa, Montevarchi, Pallacanestro Cagliari 4; Olbia, Cagliari Basket, Carrara 2.

PROSSIMO TUR[illegible]

Domenica 18 novembre alle 18: Colle val d'Elsa-Olbia; Montevarchi-Carrara; Certaldo-Pistoia; Sassari-Casale; Castelfiorentino-Pallacanestro Cagliari; **Prestitempo-Cecina** (sabato 17 novembre alle 21,15), Cagliari Basket-Lucca.

CALCIO, SUCCESSO DI MISURA DELLA SQUADRA DI MASSANO CHE RESTA SECONDA

Nova segna e poi controlla Inutile l'assalto del Canelli

Gianluca Forno

ASTI

La prima emozione è stata quella determinante: dopo soli 5 minuti Masu ha calciato sulla barriera [illegible] punizione dal limite, [illegible] ha ripreso la sfera e [illegible] ha insaccata proprio all'incrocio. Su questo gol è girato tutto il derby Nova Asti-Canelli, che lancia i gialloblù (per l'occasione in sfavillante tenuta granata) all'inseguimento della Moncalvese e ridimensiona per ora, almeno sul piano della classifica, le ambizioni degli «spumantieri». Dal punto di vista del gioco [illegible] formazione di Bollo (espulso nella ripresa, come Perez) ha invece dato fondo a tutte le proprie possibilità. Se è vero che il primo tempo è [illegible] controllato senza troppi patemi [illegible] Nova Asti (poi calato anche per l'infortunio del «motorino» Macario), che ha sfiorato il raddoppio prima con Avossa (portiere [illegible] e conclusione salvata sulla linea) e poi [illegible] il bravo Carnà (colpo di testa a [illegible] [illegible] poco), nella ripresa il Canelli ha gettato via ogni tatticismo e si è buttato all'assalto. Fuori [illegible] centrocampista, Pandolfo, per la terza punta, Agoglio, gli azzurri hanno sfoggiato un 3-4-3 molto coraggioso che ha consentito loro [illegible] assediare a lungo l'area [illegible] Bobbio. L'emozione più grande è arrivata proprio al 90', quando Bruno, ha visto Bobbio fuori [illegible] pali e ha provato un pallonetto da 25 metri che si è infranto sulla traversa. Surreali gli ultimi minuti (anche quelli dell'abbondante recupero) con il portiere Graci di fatto attaccante aggiunto della sua squadra, [illegible] il solo Ferraris a presidiare tutta la [illegible] campo canellese.

Nova Asti: Bobbio, Guarraia, Bochicchio, Masu, Perez, Pesce, Poggio, Macario (Garbo), Avossa (Dragone), Corgnati, Carnà (Fogliato).

Canelli: Graci, Castelli, Quarello, Ferraris, Mondo, Mirone, Pandolfo (Agoglio), Bruno, Stabile, Ivaldi, Piazza.

Altro servizio A PAGINA 54

[illegible] DOMENICA DEI CARTELLINI [illegible]

ASTI. Certo ha contribuito anche la giornata piovosa con conseguenti campi fradici che invitavano al massimo agonismo e a tackles decisamente duri. Il dato di fatto, però, è che domenica [illegible] tornei di Seconda l'aggressività la ha fatta da padrona. Cinque espulsi in Celle-Mombercelli (3-2 per il Mombercelli, sia come risultato che come espulsi), in un match contrassegnato anche da quattro rigori equamente ripartiti e da un arbitro contestato per tutta la partita, tre nel big match Cortemilia-Castagnole Lanze (uno [illegible] gli astigiani), due in CMC Monferrato-Pro Valfenera (entrambi [illegible] gli ospiti), uno in Riva-Castelnuovo Don Bosco e Villa [illegible] Secondo-Marentinese, con tanto di direttore di gara quasi assediato dai torinesi al termine della partita, rappresentano un bilancio significativo.

Insomma si preannuncia una settimana di superlavoro per il Giudice sportivo, con le varie formazioni che pagheranno care nel prossimo turno le numerose [illegible] per squalifica che inevitabilmente si troveranno ad affrontare. [g. fo.]

PROMOZIONE, LO JUNIOR GIRAUDI CONQUISTA UN PUNTO CON IL SAN DAMIANO

Moncalvese capolista «Galletti» nella sua scia

Enzo Armando

ASTI

il passo della leader la Moncalvese, che ha battuto la Gaviese in casa per 2-1 mantiene saldamente il comando del girone D di Promozione. Domenica l'allenatore biancorosso Andrea De Rosa è riuscito a ripresentare la formazione tipo il rientro a centrocampo di Davide Torretta e con Serramondi utilizzato proprio in staffetta con l'ex interista.

Gli aleramici sono passati in vantaggio già al 5' grazie a un'autorete di di Guaraldo.

Alla mezz'ora gli alessandrini hanno trovato il pari Volante. La Moncalvese non si però scomposta e al 42' Barotti ha siglato il gol-vittoria. Per l'attaccante, acquistato quest'estate dal Borgovercelli, si è trattato del settimo centro personale.

Moncalvese: Ressia; Tapparo; Michele Torretta; Nosengo, Olivero, Debernardi; Rossi, Valpreda, Incardona (Zuin), Davide Torretta (Serramondi), Barotti (Lampiano). Con gol per tempo l'Asti ha regolato la pratica Tonenghese.

Asti. I galletti usciti vincitori da una sfida la Tonenghese che li opponeva a una squadra indebolita dalle squalifiche della settimana precedente: il centroavanti Rindone non potrà giocare per un anno per aver sputato all'arbitro e il centrocampista Viale, anima del gioco dei torinesi, è stato fermato per giornata. Così anche le assenze nelle file biancorosse di Farello e Gabasio si sono fatte sentire di meno.

Ancora una volta hanno saputo svolgere ottimamente la loro parte i giovani: da Meda, che ha realizzato il gol d'apertura dopo appena 8' di a Cerrato, da Lorusso Pollina: una linea verde che sta ben comportando. ripresa Bruno ha regalato la rete della sicurezza agli astigiani, che si sono poi limitati a gestire l'incontro in vista dell'impegno esterno di domani sera Canelli in Coppa Piemonte.

Asti: Mirco Bucciol; Cerrato, Lorusso; Meda (Salmaso), Paolini, Gallo; Pavani, Marco Bucciol, Falzone, Bruno, Pollina.

Junior Giraudi-SDFerrere. Lo Junior Giraudi interrotto la serie negativa conquistato un pareggio nel derby con il Sandamianferrere. Sulla panchina biancoblù debuttava sabato sera al «Censin Bosia» Enrico Pasquali, il mister chiamato al capezzale della formazione presieduta da Gaetano Tuccillo al posto di Perry Bellacomo, esonerato la settimana passata: «Sono rimasto soddisfatto per la prova della squadra - afferma il tecnico - i ragazzi sono apparsi determinati e concentrati. Giocando sempre così che ci salveremo». Intanto attende i rinforzi che la società gli ha promesso. Con il Giraudi ha esordito Moretti, ex Junior Canelli: sono in arrivo anche gli attaccanti Anania, in rotta con il Sandamianferrere e Pivetta dal Canelli. I fratelli Luca e Silvio Fioriello si sono accasati al Santena, Di Leo è passato all'Isola. Il Giraudi ha messo sul mercato anche Passera.

Ritornando alla sfida con il San Damiano, il Giraudi è passato in vantaggio per primo con Vairo al 60'. Enrico Porrino su punizione ha pareggiato all'80'. Il portiere rossoblù Viotto, all'esordio stagionale, ha salvato tre palle-gol tentativi di Lamattina, Moretti e Vairo.

«Il risultato finale è giusto - afferma Porrino -. Il Giraudi ha pareggiato perché noi non abbiamo affondato. Per loro è un buon risultato, per noi».

Junior Giraudi: Cimino; Castiglione, Santagata; Vairo, Caltabellotta (Fusco), Sona; Camerano, Franceschin (Mazzucco), La Mattina (Virciglio), Moretti, Poggio.

Sandamianferrere: Viotto; Viglione, Migliasso; Giuntelli, Goria, Aimasso; Salerno, Restivo, Franco (Piazza), A. Porrino, E. Porrino.

Castellazzo-La Chivasso 1-1; Cavaglià-Crescentinese 1-1; Junior Giraudi-Sandamianferrere 1-1; Moncalvese-Gaviese 2-1; Nova Asti-Canelli 1-0; San Carlo-Piovera 2-0; Santhià-Sale 1-0; Tonenghese-Asti 0-2.

CLASSIFICA

Moncalvese punti; Nova Asti 21; Asti 20; Canelli, Castellazzo 16; Santhià 14; San Carlo 13; Tonenghese 12; Gaviese, Sale, Sandamianferrere, Crescentinese, La Chivasso 11; Piovera, Cavaglià 7; Junior Giraudi 5.

PROSSIMO TURNO

Asti-San Carlo; Canelli-Cavaglià; Crescentinese-Santhià; Gaviese-Junior Giraudi; La Chivasso-Tonenghese; Piovera-Moncalvese; Sale-Castellazzo; Sandamianferrere-Nova Asti.

PRIMA E SECONDA CATEGORIA: IL ROCCHETTA DECIMATO STRAPPA IL PARI NELLA DIFFICILE SFIDA CASALINGA

Nicese rimonta ancora tre reti Castagnole Lanze resta in testa

PRIMA CATEGORIA

Rocchettaisola-Aquanera 0-0. Buon punto dei tanarini, falcidiati da squalifiche e infortuni (9 assenti), che bloccano una migliori compagini. La partita inizia mezz'ora ritardo: l'arbitro è stato coinvolto in un incidente stradale ed necessario chiamare sostituto: grande equilibrio in campo, con occasione per Garbin su punizione. A 10 dalla fine Mansueto para un rigore: annullato un gol a Furlanetto.

Rocchettaisola: Mansueto, Romano, Di Leo (Fama), Tangari, Tosetti, Garbin, L. Dellagaren, Cicigoi, Fassone (D. Furlanetto), Soardo, C. Dellagarna (A. Furlanetto).

Carrosio-Milan Club 1-1. I rossoneri dimostrano grande dominano il primo tempo, ma si vedono negare un rigore e vanno 5' recupero (l'arbitro ne aveva due). Puppo che commette anche fallo su Castellano. All'80' pari Scarpulla.

Milan Club: Castrignanò, Bragato, A. Roberto, Castellano, Rosmino, Bonfanti, Gamba (Boccaccio), Griffi, Altomonte, Zanaboni (Scarpulla), Cel (Mitic).

Cabella-Nicese 3-3. Come giorni fa, i giallorossi 1-3, ma nel finale rimontano. Ravera pareggia il primo vantaggio, poi il Cabella allunga e Quaglia para un penalty: nel finale pari di Terroni dal dischetto e del neoacquisto Junes s. Schiffo sfiora il gol vittoria.

Nicese: Quaglia, Ragazzo (Junes), Gagliardi, Ravera, Massano, Strafaci, Schiffo, Terroni, Serafino, Gai, Bertonasco (Piccarolo).

Castelnovese-Vignolese 0-11. Gli Amatori tengono bene nel primo tempo (0-3), in cui sfiorano anche il gol, poi pagano le tante assenze.

Castelnovese: Di Dio, Penna, Marchisio, Radaelli, Bologna (Ferro), Pagliarino, L. Bosso, F. (Gallesio), Genta (Molinaris), Banotti, Ferrero.

SECONDA CATEGORIA

Girone P

CMC Monferrato-Valfenera 1-1. Ospiti avanti con Margherito, poi Pesta difende da campione la sua porta in svariate circostanze. Nella ripresa pari di Ferro. Palo di Tozzi, espulsi Dughera e Gorgerino.

Riva-Castelnuovo D. B. 3-1. Vincono con merito i torinesi, che sbagliano anche un rigore. Sotto 0-2 il Castelnuovo accorcia con Ricci, ma il Riva segna subito dopo la terza rete. Espulso Gaidano.

Celle-Mombercelli 2-3. Arbitro contestato da tutti : quattro rigori (doppietta di Musso per il Mombercelli e Perri per il Celle) e cinque espulsi, D'Urso, Pallaro, Errante, Scopelliti e . Terza rete ospite di Lamattina in contropiede.

Villa San Secondo-Shaker 1-0. L'ambiziosa matricola corona un'altra ottima prestazione supera i chieresi con un gol di Sesta su punizione, legittimando la vittoria con altre occasioni di Capone e Amornino. Un espulso nello Shaker.

Real Betis-Marentinese 1-0. Vince con ampio merito il Real Betis, che trova il gol vittoria al 75' con Christian Aloi; in precedenza c'erano state altre buone occasioni sempre con Aloi e con Previtera.

Villafranca-Junior 2-2. Pari stretto per gli ospiti. Villafranca avanti con Bisco, ma Lamattina pareggia e al 90' Guiotto porta lo Junior sul 2-1, ma al 93' il 2-2 di Crea su rigore.

Napoli Club-San Domenico 1-1. Succede tutto nel secondo tempo: il Napoli Club passa con Masi, ma pareggia Cinieri su rigore all'80', definendo il pari che rispecchia l'andamento della partita.

Girone Q

Cortemilia-Castagnole L. 0-1. Castagnole strepitoso: gli astigiani vincono il big match in casa seconda forza del torneo e volano al comando quattro punti di vantaggio. Il gol della vittoria al 38' per merito di Barotta, dopo che Mo aveva già sbagliato un rigore. Nel finale annullato gol a Colella, in partita corredata da tre espulsioni, Robba e due cuneesi, e dal serio infortunio del portiere Massimiliano Poggio, trasportato all'ospedale di Alba. Per lui frattura zigomo: dovrà essere operato e resterà fuori almeno un mese.

Bubbio-Castellettese 2-1. Importante successo per la formazione guidata da Pernigotti che conquista i tre punti in rimonta. Dopo il gol ospite, Leonardi e Amandola ribaltano. Nel finale Manca salva la vittoria parando un rigore della Castellettese. [g. fo.]

PRIMA GIRONE H

Felizzano-Sarezzano 1-0; Rocchettaisola-Aquanera 0-0; Viguzzolese-Arquatese 1-0; Castelnovese At-Vignolese 0-11; Carrosio-Milan Club 1-1; Cabella-Nicese 3-3; Casalcermelli-Castelnovese Al 1-2; San Giuliano Vecchio-Aurora sospesa.

Felizzano 27, Rocchettaisola 22, Sarezzano 21, Vignolese 19, Arquatese, Viguzzolese 18, Aquanera 16, Milan Club 15, Cabella, Nicese 14, Carrosio 13,, Castelnovese Al 10, Casalcermelli 8, San Giuliano Vecchio 5, Aurora 1, Castelnovese Al -3.

PROSSIMO TURNO

Aquanera-Carrosio; Arquatese-Casalcermelli; Aurora-Castelnovese At; Castelnovese Al-Cabella; Nicese-Felizzano; Milan Club-San Giuliano Vecchio; Sarezzano-Rocchettaisola; Vignolese-Viguzzolese

SECONDA GIRONE

RISULTATI

Celle-Mombercelli 2-3; Real Betis-Marentinese 1-0; Villa San Secondo-Shaker Chieri 1-0; Pro Villafranca-Junior Stabile 2-2; Riva-Castelnuovo D.B. 3-1; Napoli Club-San Domenico 1-1; CMC Monferrato-Pro Valfenera 1-1

CLASSIFICA

CMC Monferrato 19, Riva 17, Castelnuovo D.B., Celle 15, Mombercelli, Villa San Seconco 14, Real Betis, Pro Villafranca 12, Shaker Chieri, Napoli Club 11, MArentinese, Pro VAlfenera 10, San Domenico 6, Junior Stabile 4

PROSSIMO TURNO

Mombercelli-CMC Monferrato; Marentinese-Celle; Shaker Chieri-Real Betis; Junior Stabile-Villa San Secondo; Castel D.B.-Pro Villafranca; San Domenico-Riva; Pro Valfenera-Napoli Club

SECONDA GIRONE Q

Rocca '97-Santostefanese 2-2; Montatese-Cassine 3-0; Cortemilia-Castagnole Lanze 0-1; Bubbio-Castellettese 2-1; Strevi-Ovadese Mornese 3-1; Canale 2000-La Sorgente Acqui 0-1; Silvanese-Koala Alba 0-3

CLASSIFICA

Castagnole Lanze 23, Cortemila, Montatese 19, La Sorgente Acqui 18, Rocca '97 16, Strevi 15, Ovadese Mornese 13, Bubbio 10, Canale 2000, Santostefanese 9, Castellettese 8, Koala Alba 7, Cassine 5, Silvanese 4

PROSSIMO TURNO

Santostefanese-Silvanese; Cassine-Rocca '97; Castagnole Lanze-Montatese; Castellettese-Cortamilia; Ovadese Mornese-Bubbio; La Sorgente Acqui -Strevi; Koala Alba-Canale 2000

BOCCE: DOPPIO SUCCESSO [illegible] LE DUE ASTIGIANE DI A. IN B IL CDC SI ARRENDE INVECE ALLA COLOMBO TORINO

Tubosider e Sara danno spettacolo

Con la Voltrese e sul campo torinese del Sassi





[illegible] sinistra Fabio Mandola (Tubosider) e Beppe Andreoli (Dlf Sara)

ASTI

Due vittorie [illegible] una sconfitta: questo è il bilancio [illegible] sabato agonistico delle bocce astigiane. A vincere sono stati Tubosider [illegible] Dlf Sara in serie A, mentre in serie B il Cdc ha interrotto la serie positiva perdendo a Torino.

TUBOSIDER. Larghissima vittoria (18-2) dei biancazzurri contro la Voltrese sui campi di San Damiano. La Tubosider ha «chiuso» l'incontro dopo il tiro progressivo, prova che ha portato gli astigiani sulla casella numero 12. L'unica partita [illegible]appannaggio degli ospiti è stata la seconda coppia (a risultato ormai abbondantemente acquisito). Nella giornata trionfale della Tubosider c'è da segnalare la bella performance di Fabio Mandola nel tiro progressivo: il fossanese sembra aver ritrovato lo smalto di due anni fa e sabato ha colpito 39 bocce su 42. Il suo è stato il secondo miglior punteggio della giornata dopo il 40 di Panero (Pianezza) e Ostanello (Noventa). Serie A - girone A, classifica: Tubosider, Pianezza p.ti 7; Autonomi Fossano 5; Chiarese, Valmerula, Voltrese 3; Cumianese 2.

DLF SARA. I «ferrovieri», trascinati da un Beppe Andreoli in formato «super», hanno espugnato il [illegible]po del Sassi Torino, campo ostico alle formazioni astigiane: due anni fa era caduto il Dlf, mentre l'anno scorso [illegible] toccato alla Tubosider. Il Dlf Amici Bocce Sara Assicurazioni è partito forte e, come la Tubosider, ha archiviato la «pratica» dopo [illegible] tiro progressivo. Capitan Andreoli è stato il grande protagonista dell'incontro: nella prima partita a terne ha colpito 14 bocce su 16, nel tiro di precisione ha [illegible] due soli bersagli: la boccia «imballata» da 5 punti e [illegible] pallino finale (anch'esso da 5 punti). Il 27 ottenuto dal capitano dei «ferrovieri» è stato il terzo miglior punteggio della giornata dopo il 30 [illegible] (Pontese) e il 28 di Deregibus (Brb Ivrea). Serie A - girone C, classifica: Dlf Amici Bocce Asti Sara p.ti 8; Brb Ivrea 6; Balangerese, Litorale 5; Sommarivese 3; Sassi 2; Albisola 1.

CDC. Giornata storta del Cdc che ha perso 11-5 a Torino contro la Colombo. Gli astigiani [illegible] sono riusciti [illegible] esprimere il loro solito gioco [illegible] sono ritrovati subito sotto 6-0. Nei turni centrali è arrivato solo un punto. Dopo il tiro [illegible] precisione la [illegible] del Cdc [illegible] ormai segnata. Questo il commento del capitano Angelo Freilino: «Non abbiamo giocato bene: noi puntatori, in particolare, ci siamo trovati [illegible] disagio sui campi [illegible] terra del bocciodromo tori[illegible] L'unica consolazione è che, [illegible] la sconfitta, restiamo primi [illegible] classifica». Serie B - girone A, classifica: Cdc p.ti 6; Vecchio Mulino, Alpignano 4; Colombo 2; Pedonese 0. [a. la.]

DELUSIONE PER GLI ASTIGIANI NEL TORNEO DI C2. SABATO TRASFERTA A BORGOMANERO

Asti naufraga sul parquet di Alessandria

Serie D: la Cascina Veneria battuta in un finale tumultuoso

ASTI

Serie [illegible] L'Asti Basket naufraga sul parquet di Alessandria. I padroni di casa si sono imposti per 90-66 nella terza giornata e hanno conquistato la loro prima vittoria stagionale. Mattatore dell'incontro è stato Montanari, autore di 26 punti. Gli alessandrini hanno dominato tutte e quattro le frazioni vinte con il punteggio [illegible] 16-10, 21-17, 24-19, 29-20. «E' stata una partita difficile fin dall'inizio - è il commento del coach Alessandro Azzaretti -. Il parziale [illegible] 12-0 nel terzo tempo ci ha in p[illegible]tica affondati».

Nell'Asti Basket ha sicuramente pesato l'assenza del play-maker Gilardenghi, infortunatosi alla caviglia. Sabato la formazione astigiana sarà impegnata nella seconda trasferta consecutiva contro il Borgomanero.

Asti Basket: Buzzi 14, Ponzone 17, Parigi 6, Sericano 1, Rocca 2, Ozzola, Corino, Bosticco 7, Agostinetto 12, Bonino 7.

Serie D. Un finale tumultuoso ha permesso all'Omegna di battere la Cascina Veneria. Il punteggio con il quale è terminata la gara [illegible] stata di 96-88 ma a un minuto e [illegible] dalla fine la squadra di Massimo Pettenuzzo [illegible] sotto per un canestro (90-88). Una palla persa [illegible] fallo antisportivo sanzionato a Bosticco, che ha provocato le proteste della panchina, hanno determinato l'allungo decisivo dell'Omegna. Gli arbitri hanno infatti fischiato un tecnico al Cascina, che non è più riuscita a rimontare. Allara e compagni avevano iniziato male la sfida, chiudendo il primo tempo sotto per 48-35 e il [illegible] sul 76-63 a causa della cattiva giornata dei lunghi al rimbal[illegible] Ercole [illegible] lo stesso Allara [illegible] stati determinanti nel recupero astigiano.

Cascina Veneria: All[illegible] 26, Aufiero 4, Ercole 18, Manina 14, Borio 9, Patrisso 4, Bosia 9, Bosticco 2, Caldera 2, Raviola. [e. a.]

VOLLEY B2: ASTIGIANI ANCORA KO (3-1) IN TRASFERTA. DOMENICA ARRIVA IL CARNATE

L'Arol Erbavoglio a Novate spreca un set di vantaggio

ASTI

Prosegue il mal di trasferta dell'Arol Erbavoglio, nel torneo di volley B2.

Il sestetto guidato da Maurizio Barchi si [illegible] al Novate fuori [illegible] per 3-1. La formazio[illegible] astigiana [illegible] ha saputo sfruttare il buon avvio dell'incontro con il primo set vinto per 15-25.

L'Arol ha commesso [illegible] quel punto l'errore di sedersi [illegible] ha perso le altre tre frazioni con [illegible] parziali per 25-14, 25-19 e 15-16.

«Le ragioni di questa sconfitta - è il laconico giudizio del presidente Carlo Romano - sono esclusivamente di natura psicologica».

Insomma, la squadra non ha ancora acquisito [illegible] mentalità della categoria. Il Novate non è apparsa una formazione irresistibile; del resto alla vigilia di quest'incontro aveva appena d[illegible] punti [illegible] più dell'Arol.

Domenica Bonola e compagni affronteranno [illegible] Giobert alle 18 il Carnate.

CF83 > Classifica: Plastipol Ovada 14 punti; Merate 13; Vercelli 12; Voghera 10; Novate, Parella Torino 9; Bre Cuneo 7; Bellusco, Carnate, Sant'Anna 6; Asystel Milano, Arol Erbavog[illegible] 4; Parabiago 3; Quattrovalli Alessandria 2. [e. a.]

B2 donne: Casanova delude

Grinta e determinazione non bastano contro il coriaceo Corsico che passa 3-1

ASTI

Non è bastato un ottimo secondo set al Casanova Cesin per portare a casa punti nella delicata sfida interna contro l'Energy Team Corsico (Mi) che si è imposto per 3-1 (25-22, 21-25, 25-22, 25-21). Le ragazze di Rondinelli (era assente Valeria Trotta infortunata) possono recriminare per aver buttato al vento un parziale, il primo, che sembrava già [illegible] cassaforte. Dal vantaggio di 20-15, infatti, le astigiane, hanno subito un parziale di 10-2 che ha segnato [illegible] set. Cena e compagne sono state brave a riprendersi dal momento di difficoltà e a vincere la frazione successiva, [illegible] poi hanno ceduto il terzo e il quarto parziale, nonostante abbiano sempre lottato punto a punto. Inutile anche qualche invenzione tattica dell'allenatore come l'utilizzo della Lodi da opposto con la Galli in palleggio. Discreto in ricezione, il Casanova ha però fatto registrare percentuali insufficienti in attacco, con [illegible] solo 28% di conclusioni vincenti; 7 i muri vincenti e 30 (davvero troppi) gli errori non forzati. Sabato prossimo c'è un importate scontro salvezza in casa della Fortitudo Torino, formazione che chiude la classifica con 2 punti.

Casanova: Lodi 8, Valanzano 12, Zappa 2, Bianco 9, [illegible] 4, Cena 11, Fiorentino 10, Galli, Nardi, Zerbinatti (libero). [g. fo.]

■ **CALCIO A [illegible] PGS.** Girone A: Smn-Tonco 3-2; Pizzeria Savona-Un beso a Cristina 6-1; Dlf-Isola 4-1; Benedetto Pastore-Red Lion 17-3; Abbiate Pazienza-Bar Mimosa 6-4; Alpine My Reder-Bar Buffet Stazione 1-8; Alta Marea-Un beso a Cristina 7-4; Dlf-Astisprint 5-3. Girone B: Cna Coop-Seven Up 1-4; Telinsoft-Torretta 3-0; Caffè Copenaghen-Troll's Pub 4-5; Cna Coop-Torretta 3-6; Caffè Copenaghen-Sportman 0-2; Savio-Crat 0-5; Esserini Blazi-Telesystem 1-4; Don Bosco-Telinsoft 4-3; Seven Up-New Team 2-11. Classifica girone A: Dlf, Bar Buffet Stazione p.ti 100; Smn, Pizzeria Savona, Benedetto Pastore 50; Alta Marea 47; Abbiate Pazienza 44; Bar Mimosa 20; Un beso a Cristina 17; Astisprint, Alpine My Reder, Red Lion, Isola 10; Tonco 2; Bar Debora, Oml Lovisone 0. Girone B: Telinsoft, Seven Up p.ti 60; New Team, Cr Asti, Don Bosco, Telesystem, Torretta 50; Sport[illegible] 47; Troll's Pub 42; Caffè Copenaghen 20; Cna Coop 17; Savio 10; Esserini Blazi 7; Mongardino, Ara Assicurazioni, Ciccio Duomo 0. [a. la.]

■ **PALLAVOLO SERIE C.** Doppia sconfitta per le formazioni astigiane nel campionato di se[illegible] C. Nel settore maschile il Grande Volley [illegible] è arreso per 3-1 [illegible] casa all'Arti & Mestieri. In campo femminile la Package ha perso al Palafutura per 3-0 contro il Carmagnola. [e. a.]

■ **CALCIO DONNE.** Bella impresa della Sanmarzanese (serie C) che è andata [illegible] imporsi sul campo del Borghetto Borbera per 2-1. A segno Valentina Pattarino, e, dopo il temporaneo pareggio delle locali, Monica Masuzzo. [g. fo.]

VOLLEY A1: LA SQUADRA [illegible] [illegible] GIORGI CONQUISTA UN SUCCESSO CHE L'AVVICINA ALLA COPPA ITALIA

Noicom, la vittoria dei giovani

Cuneo travolge Padova e scopre Coscione

CUNEO

Padova [illegible] crea [illegible] in casa [illegible] Brebanca, anzi offre l'occasione di tastare [illegible] polso alla panchina. A metà [illegible] secondo set - [illegible] la partita già avviata verso [illegible] scontato 3-0 in favore dei piemontesi - Fefè De Giorgi decide di prendersi il meritato riposo, lascia i panni di palleggiatore, per limitarsi a quelli di allenatore e si siede in panchina per vedere all'opera il giovane talento Manuel Coscione, il giocatore su cui proprio Fefè ha voluto scommettere accettando di veder partire - comunque [illegible] prestito - Paolo Torre e Daniele Sottile.

Il «talentino» [illegible] subito impressionato per la precisione del palleggio, per la capacità di far «girare» la squadra e per la disinvoltura con cui si è messo in evidenza a [illegible], al servizio e negli attacchi, fino a chiudere il set a mezzo da protagonista assoluto [illegible] 6 punti all'attivo, uno [illegible] da palleggiatore moderno. Nella giornata dei giovani ha fatto vedere buone cose anche Simone Spescha, una mano «pesante» da affinare che per ora non insidia il posto [illegible] titolare di Andrea Sartoretti, ma si farà. So[illegible] tornati a mettersi in mostra i centrali, molto positivi a muro, in battuta e in attacco.

Padova non è stato l'avversario giusto per vedere miglioramenti concreti in casa Noicom Brebanca, [illegible] era fondamentale ottenere una vittoria e i tre punti sono diventanti [illegible] passaporto - probabilmente definiti[illegible] - verso [illegible] finale a otto di Coppa Italia. [illegible] ripresa - [illegible] [illegible] dicembre dopo una lunga pausa - Cuneo sfiderà Falconara, due punti alla portata dei piemontesi che porteranno alla qualificazione. [l. f.]







Sopra il capitano Andrea Sartoretti. A sinistra Luigi Mastrangelo, protagonista di un'ottima prova in attacco, al servizio e a muro. In basso, il giovane palleggiatore Manuel Coscione (FOTOSERVIZIO LINO BEDINO)

GRANDE DELUSIONE AL PALASPORT PER L'INCONTRO PERSO ALL'ULTIMO SECONDO

Lauretana Biella sprecona fa risorgere anche Avellino

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Piovono fischi al palazzetto, è [illegible] prima volta e fa [illegible] certa impressione. La Lauretana ha appena perso con Avellino una partita incredibile; [illegible] rocambolesca che nella storia [illegible] basket [illegible] contano sulle dita di un mano. A 20 secondi dalla fine i rossoblù sono in vantaggio [illegible] [illegible] punti, a 40 decimi i campani si trovano [illegible] sotto di due e Stevenson prova [illegible] «bomba» della disperazi[illegible]. Un fischio dei direttori di gara Cezzaro e Pascotto raggela i [illegible] mila [illegible] tribuna: fallo di Ranking, su questa decisione si discuterà in eterno ma come vuole la massima di Boskov, «è rigore quando arbitro fischia». Stevenson [illegible] [illegible] lunetta e non sbaglia, Avelli[illegible] esulta e per Biella è l'inizio di [illegible]a [illegible] che nessuno avrebbe mai voluto vivere.

Luca Bechi, assistent-coach di Ramagli, [illegible] negli spogliatoi e sussurra: «Giusto così». [illegible] ha nuovamente buttato al vento una partita [illegible] vinta e condotta quasi sempre in [illegible]: 27-17 il primo quarto, 39-36 il secondo sciupando, come troppe volte è accaduto in questo campionato, svariati vantaggi [illegible] una decina di punti. Tirando poi fuori le unghie (pure questo un segno di risveglio che poteva far sperare), i rossoblù erano riusciti anche rimontare l'unico svantaggio sul finire del terzo quarto, con una tripla di Soragna. Poi l'ultima follia: Niccolai centra la tripla del 79-74, gli risponde subito Stevenson per il 79-77. Ancora Niccolai in lunetta e il salvatore diventa l'omicida («E' tutta colpa mia» dirà poi di fronte ai microfoni): un doppio errore che, aggiunto al suicidio di Rankin (che macchia per il migliore della serata, 19 di valutazione al pari del «mago» Malik), travolge anche chi era uscito qualche secondo prima dal palasport per evitare il traffico, convinto di [illegible] la vittoria in tasca.



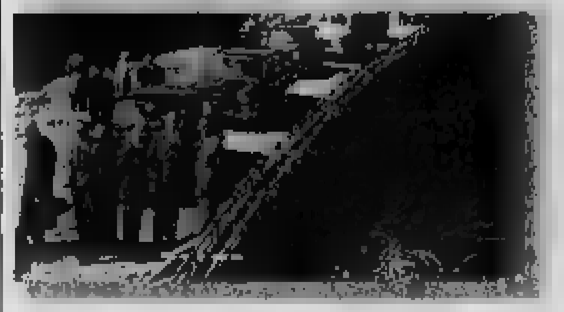


Cookie Belcher (in alto nella foto di Corrado Micheletti) sembra aver perso lo smalto di inizio campionato. A fianco, coach Ramagli, che fatica a trovare il bandolo della matassa dopo tre sconfitte consecutive

Paradossolmente, prima di que[illegible] sciugurata conclusione, qualche miglioramento si [illegible] anche visto, come l'avvio strepitoso di Dixon, un finalmente combattivo Batiste, Lacey a tratti travolgente. Il tutto [illegible] una partita difficile, dove non [illegible] importante giocare bene [illegible] [illegible] a tutti i costi, dopo la pessima prova di Roma e il precedente ko interno con [illegible]-briano. Ma attualmente questa squadra, contestata alla fine dai tifosi («Non c'è gruppo - urlano i supporter -. In campo quasi [illegible] [illegible] guardano, non si incitano a vicenda: la società deve [illegible]i-re») è come la tomba di Lazzaro e fa risorgere un po' tutti. Sabato si va a Treviso, compagine imbattuta insieme a Siena e Kinder e dominatrice del campionato; poi la sosta, grazie a dio.

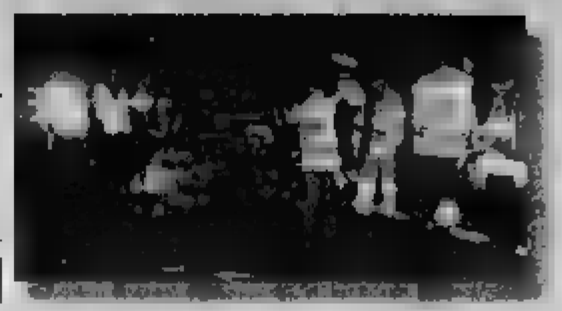

GRANDI MOBILI
A PREZZI ...DA FAVOLA!
IDEACOMUNICAZIONE
TECNOLOGIE AVANZATE, ATTENTE SELEZIONI
E GRANDI PIANI DI ACQUISTO
PER GARANTIRVI SEMPRE I MOBILI MIGLIORI
AL PREZZO PIU' CONVENIENTE!
onda
Cucina con anta in laminato, vari colori, bordo alluminio, piano in ▬ spessore ▬ cm), come foto
£ 3.580.000
(€ 1.848,92)
web
Parete in ciliegio, con anta scorrevole, come foto
£ 1.380.000
(€ 712,71)
titti
Cameretta a ponte doppio, disponibile in vari colori, come foto
£ 1.580.000 (€ 816,00)
Letto "arco"
in metallo, ▬ rete a doghe. cad. £ 158.000 (€ 81,60)
VIENI A RITIRARE IL NOSTRO NUOVO CATALOGO, CON TANTISSIME GRANDI PROPOSTE
A PREZZI ...DA FAVOLA!
happy
Armadio ad angolo, con vano TV, come foto
£ 1.780.000
(€ 919,29)
nuvola
Salotto componibile ▬ penisola, disponibile in tessuti di serie, come foto
£ 750.000 (€ 387,34)
IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO E DUE ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO!
ASTA del MOBILE
il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it
MILLENNIUM
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it
IMMAGINE
SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO · LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO
DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

DOPO UNA LUNGA ATTESA



IL PRIMO PROGETTO NEL [illegible]

Nata [illegible] progetto datato 1956, [illegible] Torino-Savona muove i primi passi nel 1960. Dal 1970 comincia la battaglia per il raddoppio dei 126 chilometri. Un'opera difficile, tormentata, che ha visto impegnati privati (Fiat) ed enti pubblici (Stato, Regione, Province), [illegible] anche battaglie burocratiche [illegible] indifferenti. Fra gli anni '80 e '90 furono oltre cento gli incontri che impegnarono gli amministratori e i parlamentari. Nel 1992, l'inizio del raddoppio



OLTRE [illegible] MORTI IN MEZZO SECOLO

Non [illegible] difficile capire perché la Torino-Savona è stata spesso definita «l'autostrada della morte». Nei decenni trascorsi nell'attesa del raddoppio, 635 persone hanno perso la vita al volante e migliaia sono rimaste ferite. «Proprio a queste persone - sottolinea il parlamentare di Forza Italia, Raffaele Costa - va il nostro pensiero nel giorno della soddisfazione. Ed [illegible] a loro che dobbiamo dedicare, almeno in modo ideale, l'autostrada»

Concluso il raddoppio della Torino-Savona Ora è la «Verdemare»

Ieri la cerimonia ufficiale di apertura degli ultimi 2500 metri e la fine di un progetto nato per portare i Tir Fiat verso il mare

Luca Ferrua
inviato a MONDOVÌ

Auto d'epoca per arrivare sull'ultimo viadotto, immagini storiche dietro i relatori quasi [illegible] significare che gli uomini della Torino-Savona non si vergognano del passato, dei 4[illegible] [illegible] in attesa di essere un'autostrada, 540 [illegible] trascorsi da quando, nel 1956, l'Anas diede [illegible] [illegible] libera alla costruzione [illegible] un collegamento tra gli stabilimenti Fiat e il porto di Savona. Da ieri [illegible] rincorsa è finita, l'autostrada Torino-Savona è tutta raddoppiata e all'insegna di una spiccata vocazione turistico-commerciale è stata ribattezzata la «Verdemare» con i suoi 126 chilometri tra le montagne d[illegible] neve e il sole della Riviera.

L'apertura al traffico degli ultimi 2500 metri - resi più complicati dai viadotti Ellero e Pesio - è stata l'apoteosi della società che per un'altra ventina d'anni avrà la concessione dell'«A6» con il compito di renderla ancora più sicura e di trasformarla in un segmento chiave della viabilità continentale. Politicamente la «Torino-Savona» è guidata da Giovanni Quaglia, presidente dell'autostrada e del[illegible] Provincia di Cuneo, che ieri ha invitato a dividere con lui la [illegible] giornata più bella il ministro dei Trasporti, Pietro Lunardi, il vice-ministro Ugo Martinat, l'amministratore delegato di «Autostrade» Vito Gamberale, il presidente della Regione [illegible] Ghigo, il suo [illegible] William Casoni, il vescovo di Mondovì Luciano Pacomio, e uno schieramento ai massimi livelli di prefetti, sindaci, presidenti di Province, consiglieri regionali, provinciali e comunali, alti ufficiali di carabinieri, polizia e Guardia di Finanza.

Nel «cuore» dell'autostrada che è stata capace di cancellare tante macabre etichette c'è l'amministratore delegato Mario Battaglia, trent'anni fa [illegible] [illegible] al lavoro sul tracciato, allora un progettista [illegible] [illegible] «Fiat», poi assorbito dalla «Torino-Savona» di cui nel tempo è diventato prima direttore generale, poi amministratore. Battaglia, piemontese dai pochi sorrisi e dagli [illegible] più scarsi proclami, ha sofferto per ogni vittima, ci ha perso le notti quando non passa[illegible] settimana senza un incidente grave; ieri si è commosso, si è lasciato andare come un calciatore in gol dopo un digiuno lungo mesi, ha quasi esultato quando [illegible] ministro ha tagliato il nastro dell'ultimo tratto [illegible] raddoppio, anche perché poco prima Gamberale aveva annunciato che per gli anni di duro lavoro in «To-Sv» [illegible] stato nominato «area manager» di «Autostrade» per tutto il Nord-Ovest. Per Vito Gamberale la Torino-Savona sarà fondamentale nella viabilità di un'area in pieno sviluppo, l'«A6» [illegible] il nodo centrale di strategie turistico-commerciali, di direttrici in arrivo dalla Francia che comprende progetti chiave come la prioritaria «Asti-Cuneo», il traforo del Mercantour e i più piccoli - [illegible] non meno necessari - «Tenda bis» e traforo «Armo-Cantarana», snodo necessa[illegible] tra Piemonte [illegible] Liguria di Ponente.

Con Gamberale si sono allineati il «governatore» Enzo Ghigo e il vicepresidente della giunta regionale, William Casoni, che hanno portato la testimonianza e i progetti di un Piemonte [illegible]lle vesti di punto di riferimento nelle strategie di sviluppo.



Ecco come si presenta oggi la «Verdemare»: una autostrada che consente dalla pianura [illegible] raggiungere il mare in un'ora d'auto

Il ministro

«La Cuneo-Asti è una priorità»

Dall'inviato a [illegible]

Spazia [illegible] Monte Bianco al Fréjus, arriva alla Torino-Savo[illegible] e alla fine tocca anche la Cuneo-Asti, in un volo sulla viabilità del Nord-Ovest. Pietro Lunardi, ministro di Trasporti [illegible] Infrastrutture del governo Berlusconi, [illegible] il protagonista dell'inaugurazione del raddoppio totale dell'autostrada «Torino-Savona». «Dopo questa fondamentale inaugurazione - dice Lunardi - [illegible] [illegible] all'autostra[illegible] Cuneo-Asti. [illegible] un obiettivo che vogliamo portare a termine. Lo abbiamo [illegible] ai primi posti: ovviamente confermiamo l'intenzione di proseguire [illegible] questa strada e lo stesso vale per il traforo del Mercantour».

Sull'argomento Cuneo-Asti [illegible] intervenuto anche il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, anzi il presidente piemontese [illegible] passato alla fase operativa: «La Cuneo-Asti [illegible] [illegible] priorità per tutti [illegible] i tratti [illegible] realizzare vanno secondo noi affidati alla Satap (Autostrada Torino-Piacenza), per il segmento Asti-Marene prolungando la concessione, e all'Autostrada Torino-Savona (che per parola del presiden[illegible] Giovanni Quaglia [illegible] pronta [illegible] entrare in azione, ndr) per il tronco Massimini di Carrù-Cuneo». Sul rapido evolversi dei cantieri della Cuneo-Asti resta da vedere la decisione di Bruxelles su un'eventuale gara d'appalto internazionale.

«La volontà del Governo - [illegible] spiegato il vice-ministro Ugo Martinat - è di arrivare a coinvolgere i privati e questo sarà il motivo di discussione con Bruxelles nelle prossime settimane. Noi vogliamo completare l'opera entro quattro anni e [illegible] [illegible]scissimo [illegible] affidare i lavori ai privati eviteremmo la gara internazionale e i conseguenti sei mesi di ritardo per l'assegnazione».

Dopo la discussione «calda» sulla Cuneo-Asti il ministro Lunardi è passato ai trafori annunciando [illegible] il [illegible] dicembre ci sarà un vertice fra i ministri [illegible] Trasporti di Italia, Francia, Svizzera, Austria e Germania per stabilire [illegible] progetto integrato ferroviario e autostradale sui valichi. «Occorre un potenzia[illegible] - ha spiegato Lunardi - dei trafori ferroviari. C'è bisogno [illegible] fare la Torino-Lione, [illegible] Brennero, va potenziato il Sempione. Nell'attesa potenzieremo i collegamenti [illegible].

[l. f.]

DAL CARMAGNOLA AD ALTARE [illegible] UN'ORA: UN AMARCORD SENZA MALINCONIA LUNGO LA VIA DEL MARE

Il brivido nuovo di un viaggio senza deviazioni

Un cronista-pendolare: è finito l'incubo che sembrava non avere fine

reportage
Massimo Numa

POCO più di cento chilometri. Da Carmagnola ad Altare. L'uscita è lì, poco prima dell'ultima chicane della vecchia barriera, prossima a scomparire. A Savona c'è l'interconnessione con l'Autofiori. Ci si arriva sullo slancio, dall'inizio della tangenziale di Torino è passata un'ora. Nessuna interruzione, adesso. Cento chilometri tutti d'un fiato. Bella sensazione. La prima volta fa un effetto strano, [illegible] un amarcord senza malinconia e la [illegible]riosità di veder sparire [illegible] ultime maledette deviazioni. Altro che malinconia. Si potrebbe dire che l'incubo è finito, che siamo diventati vecchi ad aspettare [illegible] però poteva anche finire peggio. Ora, a casa, ci si arriva dieci minuti prima; moltiplicati per tutte [illegible] volte, fa [illegible] [illegible] risparmio di tempo.

Il simbolo dell'antica [illegible]strada del mare? Forse le storiche pensiline della stazione di Altare divelte dalle gru, [illegible] barriere rosse a bianche stritolate dalle benne e abbandonate ai lati delle corsie, i gabbiotti dei casellanti tristemente demoliti. Era l'ultimo stop, [illegible] barriera, l'ultimo ostacolo nei giorni più caldi dell'estate, prima di piombare sulla costa, attraverso il tratto appenninico, un percorso da brivido (se non si rispettano i limiti di velocità). Presto, prestissimo, la teoria [illegible] varchi allineati sarà solo ricordo di mille vacanze fa. Si corre, con qualche raro slalom tra gli inevitabili cantieri. Questa è un'autostrada di montagna, c'è la neve e il ghiaccio; la manutenzione è continua. E' una camionale, i Tir risalgono il Montezemolo con il motore imballato e si superano uno dopo l'altro. Sino a pochi anni fa [illegible] l'incubo degli automobilisti. Li incrociavi tra Altare [illegible] Millesimo, e addio media. Incollati al rimorchio, si aspettava la fine della doppia linea, già sull'orlo di una crisi di nervi, con il limite dei 70 kmh. Ceva era l'araba fenice, dopo - finalmente - la pianura e i sorpassi facili.



Per anni è stata l'«autostrada della morte»: ora la Torino-Savona è finalmente soltanto un'autostrada Il raddoppio delle corsie consente viaggi più veloci e soprattutto più sicuri verso la Riviera, eliminando code e strozzature

Superato lo choc delle attese epocali, la Sv-To un tormento non lo era più da un paio d'anni. Raddoppio «quasi» finito; la strozzatura finale di Carrù, faceva un po' soffrire solo d'estate, alla domenica sera, al momento del rientro. Gli habitué della Savona-Torino sono come i piloti dei rally - non per la velocità, sia chiaro - ma perchè si affron[illegible] curve e tunnel, come [illegible] fosse ormai una prova speciale, minuziosamente provata e [illegible]provata. Là c'è un piccolo dosso, oltre un'imperfezione dell'asfalto; quella parabolica all'improvviso chiude e devi fare la staccata e tagliare la linea di ipotetici cordoli se, come capita molto spesso, via dalle ore di punta e dai giorni di festa, n[illegible] c'è nessuno. Cantieri, muri, segnali, viadotti, limiti. Tutto eguale. Scandiscono i ritmi del viaggio, mentre i colori dei boschi. Ma [illegible] gli ultimi quattro chilometri raddoppiati, vi sembrano pochi, ormai inutili, è un [illegible]. Il cambiamento c'è, eccome, [illegible] si avverte subito. Dopo Fossano, la forza dell'abitudine costringe ad alzare [illegible] sguardo verso le frecce gialle disegnate ancora sulle corsie. Si doveva rallentare e deviare nel tratto a doppio [illegible] L'indecisione du[illegible] un attimo, [illegible] le due corsie nuove. Prevale il [illegible]o della continuità: anche se poi il tempo guadagnato [illegible] [illegible] poi così rilevante, sembra di arrivare prima, [illegible] provati. Si evita quello [illegible] corridoio a doppio senso, con i fari dei Tir, vicini, troppo vicini. In moto si avvertiva lo spostamento d'aria e le auto sfrecciavano una dietro l'altra [illegible] nelle piste dei [illegible] kart. Così questo capitolo è chiuso per sempre.

ALL'UNIONE INDUSTRIALE CON MARCELLO SORGI E MARIA LUISA AGNESE

L'uomo di potere? E' indesiderabile

Lina Sotis racconta com'è cambiato «Il colore del tempo»

Stefania Miretti

Una telefonata, un veloce passaggio di bigliettini, una smorfia [illegible] immediatamente rientra, e si torna [illegible] parlare di Daniela Santanché, che «è vol-ga-ris-si-ma»; di Tronchetti Provera che sposa «una ragazza di colore e musulmana»; di famiglia allargata, che è pur sempre «meglio di niente». E', se vogliamo, il colore del tempo: un aereo che cade su New York mentre si [illegible] presentando un libro, [illegible] notizia che raggiunge i relatori (tre giornalisti, due dei quali anche direttori), la professionale leggerezza con la quale si arriva comunque in fondo, senza comunicare ansia ad un pubblico foltissimo e in età.

Erano quasi tutte donne, stipate come sull'autobus all'ora di punta, ieri pomeriggio all'Unione Industriale per l'appuntamento con i Caffè Letterari. Si presen[illegible] «Il colore [illegible] tempo», il nuovo libro di Lina Sotis, per l'occasione interrogata dal diret[illegible] de «La Stampa» Marcello Sorgi e dalla direttora di «Sette», Maria Luisa Agnese. Sotis, [illegible] ragazza di quasi sessant'anni» come da [illegible] definizione, e comunque in pantaloni e camicetta, zainetto e capelli sciolti, ha innanzitutto ottenuto la complicità delle affezionate o future lettrici spiegando che per [illegible] una brava cronista occorrono le stesse doti che [illegible] per essere una brava moglie («costanza, curiosità e una terza c... che non dico, provate a pensarci voi...»); le ha poi rallegrate ricordando i tempi in cui «darla era considerato molto scandaloso, e tutte noi [illegible] si arrovellava chiedendosi: "adesso [illegible] penserà di me"... mentre adesso [illegible] loro a chiederselo, i maschi»; e le ha turbate parlando di solitudine, e di quella cartina di tornasole che è, nella vita [illegible] ogni donna, la domenica: «Una prova di felicità per tutte; chi [illegible] teme, [illegible] cosa significhi la solitudine»; incastonando naturalmente nella chiacchierata un po' di tenerezza e qualche piccola, [illegible] cattiveria.

Tra tenerezze e cattiverie si parla di Daniela Santanché di Tronchetti Provera di maschi in fuga e donne che scelgono la solitudine



Lina Sotis (in primo piano) con Marcello Sorgi e Maria Luisa Agnese

«Il colore del tempo», ha detto Marcello Sorgi paragonando l'autrice a Camilla Cederna, «è un libro sulle donne, su come trattano gli uomini e [illegible] come ne vengono trattate; una radiografia dei tempi, quelli attuali e quelli che verranno, che contiene almeno due ritratti di esemplare modernità e precisione: l'[illegible] di potere e la donna che sceglie la solitudine». Che il secondo fenomeno [illegible] conseguenza del primo [illegible] appunto una delle [illegible] sfumature del colore del tempo: l'uomo [illegible] potere si avvia a diventare indesiderabile, quasi quanto «l'uomo che aspira a diventarlo». Così certifica Sotis, una che - ha ricordato Maria Luisa Agnese presentandola - «ha il dono di capire prima e meglio i cambiamenti di costume».

DISGUIDI E INEFFICIENZE



Faldoni abbandonati in una stanza del vecchio Tribunale: un'immagine-simbolo delle difficoltà in cui si dibatte la giustizia

Su 4630 provvedimenti emessi in nove mesi dai giudici dell'udienza preliminare solo un terzo è stato notificato agli interessati

Servirebbero almeno cento «amministrativi» in più rispetto a oggi [illegible] il turn-over è bloccato e il sistema rischia la paralisi

Manca il cancelliere, giustizia in tilt

Migliaia di decreti giacenti per carenza di personale

Alberto Gaino

Dei 4630 decreti penali emessi dai giudici per l'udienza preliminare dal 10 febbraio in poi, appena un terzo è stato sinora notificato [illegible] imputati e difensori. Per dirla [illegible] una battuta del gup Paola De Maria, «prima si riempivano gli armadi della Procura, adesso quelli del nostro ufficio». Il problema è semplice: manca il personale amministrativo per predisporre le notifiche agli interessati. Sotto questo profilo il prossimo avvio (dall'inizio del 2002) della giurisdizione penale dei giudici di pace sposterà solo le competenze a quell'ufficio per una parte dei reati di «fascia B», ma non risolverà la questione dei ritardi e del sempre nuovo arretrato. Occorre personale di cancelleria in numero adeguato: la pianta organica del palazzo di giustizia prevede almeno cento «amministrativi» in più - fra cancellieri, segretari di udienza e collaboratori a vario titolo - di quanti siano attualmente in forza agli uffici giudiziari torinesi. Solo negli ultimi dodici mesi se ne sono andati in cinquanta, trasferiti ad altre sedi, e il turn over è fermo.

Dall'esterno sembrerà un paradosso, ma [illegible] senza nuovo personale amministrativo qualificato, è perfettamente inutile reclutare e assegnare altri magistrati agli uffici giudiziari. Quello dei giudici per le indagini preliminari e dei loro colleghi gup è stato recentemente rimpolpato per far fronte al progressivo aumento di carico di lavoro, ma con i magistrati sono stati necessariamente trasferiti altrettanti collaboratori [illegible] cancelleria: quest'ultima scelta ha suscitato [illegible] maggiori reazioni fra i giudici [illegible] dibattimento cui [illegible] stati tolti alcuni segretari d'udienza. E' [illegible] solita storia della coperta troppo corta.

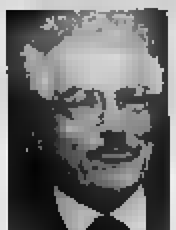
[illegible] più, c'è da aggiungere che gli 11 gup attualmente [illegible] hanno i maggiori carichi di lavoro e la mole dei decreti penali [illegible] valutare, emettere diventa per loro un «extra» [illegible] sempre sostenibile. «Negli ultimi mesi si stanno accumulando moltissimo» testimonia il giudice Simonetta Rossotti. «Nel [illegible] dell'estate avevo smaltito l'arretrato. Ora ne ho di nuovo 150 da esaminare», aggiunge [illegible] collega De Maria. Non [illegible] soltanto [illegible] tempo per controllare con attenzione questi micro-fascicoli per valutare che sia stata svolta una minima indagine, quando sia stato necessario. C'è, poi, un certo [illegible] carte: dei [illegible] decreti penali sinora notificati, c'è stata opposizione per 560, la metà. Il decreto penale rappresenta la conversione dell'arresto in una pena pecuniaria [illegible] di 6.750.000 lire, [illegible] c'è chi preferisce due [illegible] di carcere [illegible] condizionale, chi punta a tirarla il più a lungo possibile sperando nella prescrizione anche a questi livelli. [illegible] questi casi il fascicolo passa ad un altro gup e si ricomincia.

Il fatto che i decreti penali restino negli armadi è paradigmatico anche per altri e più gravi aspetti: il procuratore capo Marcello Maddalena [illegible] puntato [illegible] questa «giustizia minima» pur [illegible] snellire l'arretrato, altrimenti destinato al solito dimenticatoio. Vedi gli [illegible] mila fascicoli della «vecchia procurina» (anche [illegible] nate [illegible] presso le Preture finiti in cantina e affidati [illegible] a [illegible] magistrato per l'ultimo esame pre-prescrizione. Vedi le decimila notizie di reato della prima gestione della cosiddetta «fascia [illegible] segnate dal medesimo destino.

Rientravano in questa categoria solo le contravvenzioni e i reati di minor allarme sociale. Dal 2000 il loro esame è stato affidato a una task force composta da due magistrati (un procuratore aggiunto e un sostituto), impegnati in turni settimanali, da ufficiali di polizia giudiziaria e personale [illegible] cancelleria. L'obiettivo: sfornare [illegible] maggior [illegible] possibile [illegible] richieste di decreti penali, da inoltrare prima [illegible] gip, [illegible] febbraio scorso ai soli gup. L'altra faccia, però, di questa [illegible] politica giudiziaria [illegible] il progressivo ampliamento della «fascia B». Numerosi avvocati segnalano che, oltre alle ingiurie e alle diffamazioni condominiali, oggi vengono affrontati con la soluzione d[illegible] decreto penale anche casi [illegible] appropriazioni indebite per 70-80 milioni, di lesioni p[illegible]li, di inquinamento ambientale. «E la parte lesa - ricorda il pm Marco Bouchard - spesso non [illegible] che deve precisare nella querela di opporsi alla soluzione del decreto penale nei confronti del denunciato. Per un certo tipo di reati si dovrebbe favorire prioritariamente il risarcimento delle vittime».

«Organici [illegible] adeguare»

Il magistrato: carichi di lavoro eccessivi per poche persone



Il magistrato Costanzo Malchiodi

Dottor Costanzo Malchiodi, come presidente della sezione dei gip e dei gup le tocca gestire quest'ultima grana dei decreti penali fermi negli armadi.

«Mi tocca, [illegible]. Ma lei saprà già che [illegible] personale sufficiente c'è poco da fare: abbiamo questa strozzatura delle notifiche che vanifica una parte dell'efficienza dell'ufficio».

Undici gup smaltiscono l'80 [illegible] cento dei processi di primo grado destinati altrimenti a collegi di giudici. E' stato detto in un convegno.

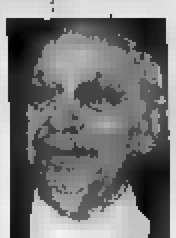
«Le cifre non sono proprio quel[illegible]. Ma il [illegible] lavoro c'è ed [illegible] notevole rispetto ad altre sedi. In più vi sono abitudini solo torinesi: per i reati di competen[illegible] del giudice monocratico la convalida spetta al giudice monocratico del dibattimento [illegible] non al gip, come avviene qui».

Il [illegible] ufficio ha appena ottenuto [illegible] adeguamento dell'organico suscitando malumori in altri settori del palazzo di giustizia.

«I nostri gup sono talvolta impegnati [illegible] processi onerosissimi con rito abbreviato, adesso ci occupiamo anche degli omicidi che prima finivano [illegible] d'assise. Va da sé che [illegible] richieste [illegible] decreti penali, pervenendoci in numero così cospicuo, rappresentino [illegible] impegno [illegible] più che prima [illegible] c'era».

«Tuteliamo i cittadini»

Il presidente degli avvocati «Temo un peggioramento»



L'avvocato Antonio Rossomando

Avvocato Antonio Rossomando, [illegible] presidente dell'Ordine forense lei rappresenta la controparte istituzionale della Procura [illegible] della scelta [illegible] «giustizia minima» dei decreti penali [illegible] alternativa [illegible] quasi [illegible] prescrizio[illegible]

«Una via molto più semplice rispetto a quella del processo e [illegible] suoi tempi. Capisco che si sia inteso, in questo modo, stabilire una pena, seppur minima, per tutta [illegible] di reati per solito trascurati. Penso alla guida [illegible] stato di ubriachezza. Certo, per altri si pongono problemi».

Che intende dire?

«Che per la parte lesa non sempre una tale soluzione obbedisce a logiche di giustizia. Sì, si tratta pur sempre di [illegible] giustizia rapida in grado di soddisfare il cittadino diffamato dal vicino di [illegible]. Almeno a un giudizio superficiale. Poi, c'è un altro problema».

Quale?

«Un imputato [illegible] vantaggio da un decreto penale che non fa stato [illegible] sede civile, per la parte offesa vale il contrario. Ricordiamoci quanto durano le [illegible] civili. La tutela dei cittadini danneggiati [illegible] dimenticata».

A gennaio [illegible] i giudici di pace si occuperanno [illegible] processi penali.

«Va bene, ma l'emergenza è quella del personale amministrativo e degli ufficiali giudiziari largamente insufficienti».

Specchio dei tempi

«Una task force per salvare gli affreschi [illegible] pericolo» - «Troppo facile criticare se poi [illegible] rimane impassibili» - «Le bottigliette spaventano i padroni, non i cani» - «Spesa inutile?» - «Riparata la fontanella»

Un lettore ci scrive:

«Prendendo spunto da un articolo riguardante gli affreschi ritrovati nella cappella del Seminario Metropolitano, [illegible] far notare che mentre questi affreschi vengono riportati alla luce altri [illegible] scomparendo [illegible] tutto. Mi riferisco a quelli della cupola della chiesa secentesca di Santa Teresa nella [illegible] omonima, a quelli della cupola della Trinità (costruita dal Vittozzi) in parte perduti, a quelli della chiesa della Visitazione in via XX Settembre e quelli della cappella della chiesa di San Francesco [illegible] Paola. Sarebbe il caso che venisse insediata [illegible] task force tra Comune, Provincia, Regione e privati, per recuperare ancora dove possibile, gli affreschi che nel giro di poco potrebbero andar persi definitivamente. Bisogna intervenire urgentemente prima di arrivare [illegible] compiuto, [illegible] è suc[illegible] nel salone centrale del Castello del Valentino [illegible] nel Salone di Diana alla Reggia di Venaria».

Alessandro Sorrentino

Un lettore ci scrive:

«In riferimento alla lettera in cui si segnalava il caso di un'anziana lasciata sola a reagire contro l'arroganza [illegible] gruppo di ragazzi sul bus 57, mi permet[illegible] una piccola riflessione. E verissimo, purtroppo, che spesso le persone che assistono [illegible] episodi di inciviltà non ritengono opportuno reagire, anche solo [illegible] richiamare educata[illegible] i maleducati ad un maggiore rispetto. Ed è altrettanto vero che, quando qualcuno osa invece affermare i diritti dell'educazione, spesso questo qualcuno viene lasciato solo a svol[illegible] un ruolo in fondo di utilità pubblica. Risulta sempre comodo delegare agli altri i compiti più spiacevoli e starsene ai margini a commentare. Infatti è quello che ha fatto l'autore della lettera, lasciando l'anziana (che lui definisce [illegible] un irridente cliché "coraggiosa vecchietta") a sbrigarsela sola soletta con i ragazzotti arroganti [illegible] maleducati, mentre lui, cittadino integerrimo, non poteva, ahimè, far valere le proprie doti di civismo, perché era arrivato per lui il [illegible] di scendere alla fermata. La responsabilità, anche [illegible] questi relativamente poco importanti episodi [illegible] quotidianità, diamola sempre agli altri, al conducente dell'autobus agli altri passeggeri... noi facciamoci i fatti nostri e laviamocene le mani, tanto è arrivata la nostra fermata [illegible] bisogna scendere».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei esprimere un parere circa l'efficacia delle bottiglie d'acqua usate come deterrente nei confronti delle pipì canine. Ma cosa mai indurrà i cani ad evitare le bottiglie poste [illegible] lati di portoni e botteghe? L'odore non direi, la forma che potrebbe incutere paura nemmeno e allora mi sembra che la soluzione stia non nel cane [illegible] nel padrone. Io, [illegible] padrone di cane, ho un istintivo rispetto per [illegible] bottiglia d'acqua [illegible] subito mi richiama alla [illegible] qualcosa di commestibile.

«A questo punto lasciare deliberatamente avvicinare il mio cane, per i suoi bisogni, mi sembrerebbe un gesto irrispettoso nei confronti di chi ha messo queste bottiglie. Sono convinta che, [illegible] quanto poco educata sia una persona, scatti questo meccanismo del tutto istintivo e che, [illegible] le varie opzioni che offre la strada, quella [illegible] pipì contro [illegible] bottiglia d'acqua [illegible] proprio l'ultima che [illegible] presa in considerazione.

«Che poi la civiltà degli stessi padroni non si esprima quasi mai per le altre produzioni fisiologiche canine è un dato sotto i piedi di tutti».

Franca Carozzi

Una lettrice ci scrive:

[illegible] superato i 40 [illegible] e [illegible] disoccupata, per questo motivo ho partecipato, pagando la cifra di L. 1.200.000 ad un corso di due giorni (non [illegible] nemmeno [illegible] materiale didattico) per la formazione [illegible] personale per le sale Bingo nel ruolo [illegible] promotore. Poi sono venuta [illegible] del fatto che i gestori [illegible]ranno il personale tramite le agenzie interinali, le quali provvederanno a formare gratuitamente i suddetti. Non ho parole».

Elena Capra

L'assessore comunale al Verde pubblico ci scrive:

«A seguito delle [illegible] segnalazioni in merito alla fontanella del parco di [illegible] Vito, ho attivato i competenti uffici per una soluzione definitiva del problema. Sono stati effettuati numerosi interventi di diversa natura: ottimizzazione del flusso, distrazione dello scarico, rifacimento di parte delle tubature, rifacimento di [illegible] la condotta.

«Mi auguro che questo risolva i problemi che si sono presentati nell'estate».

Roberto Tricarico

specchiotempi@lastampa.it


SCEGLI,
LA MONOVOLUME
ADATTA A TE
CON ECOINCENTIVI
ELETTRICO
ZAFIRA da L.33.500.000*
CON ECOINCENTIVI
ABS, DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE, FLEX 7
BLITZ
LE CONCESSIONARIE OPEL VI ASPETTANO:
GI-EMME
BIELLA
COSSATO
AUTOSOCIALE
VERCELLI
Tel. (0161) 250.558
ALLIATA
BORGOSESIA
OPEL
FINO AL 30 NOVEMBRE
TUTTA LA SICUREZZA
CHE HAI SEMPRE
SOGNATO
CHE NON AVRESTI
MAI IMMAGINATO
CON ECOINCENTIVI
DOPPIO AIRBAG, SERVOSTERZO ELETTRICO
ASTRA SW
ABS, DOPPIO AIRBAG, SERVOSTERZO
BLITZ
LAMPO

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, [illegible] 015 26191 / 015 355230. FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

GLI ANZIANI ALLONTANATI PRECAUZIONALMENTE DALLE LORO ABITAZIONI

Trivero, paura per l'incendio

Rogo in un pollaio minaccia le case vicine

TRIVERO

Momenti di grande paura la notte scorsa nella frazione Giardino di Trivero per un incendio scoppiato nel pollaio [illegible] alla casa di Nino G., 88 anni. Per precauzione alcuni [illegible] residenti nelle case vicine sono stati allontanati. La causa del rogo al momento è ancora sconosciuta.

Tra le fiamme, che si sono poi [illegible] vicina legnaia, alla lavanderia e al tetto dell'abitazione, sono morte sette galline, sei conigli e un'anatra.

L'allarme, dato dallo stesso proprietario, è scattato poco dopo [illegible] 22, facendo accorrere sul posto i carabinieri di Trivero e di Vallemosso e i vigili del fuoco [illegible] Biella, che h[illegible] impiegato oltre tre ore per domare le fiamme. L'incendio fortunatamente è stato circoscritto in poco tempo e i danni sono limitati ai tre locali e solo a una piccola porzione del tetto dell'abitazione.

Il fumo acre che [illegible] levato dal pollaio prima e dalla legnaia dopo [illegible] stato in pratica il vero problema, tanto che, per precauzione ma soprattutto per evitare che lo respirassero, i vigili del fuoco e i carabinieri hanno fatto [illegible] alcune persone [illegible] residenti nelle abitazioni confinanti. I vicini hanno potuto far rientro nelle rispettive case dopo l'intervento di spegnimento e bonifica e dopo che i primi accertamenti avevano escluso problemi di stabilità della struttura.

Come detto sono ancora sconosciute le [illegible] che hanno provocato l'incendio, partito [illegible] pollaio, peraltro privo [illegible] impianto elettrico: «Le indagini, con la consulenza tecnica dei vigili del fuoco - spiegano i militari della stazione di Trivero - proseguono senza escludere alcuna ipotesi» Restano da quantificare i danni, che potrebbero anche superare i 50 milioni di lire. (f. p.)

COLPI CON L'ESPLOSIVO

Assalti alle Poste Ora le indagini portano in Sicilia

[illegible] Potrebbero condurre in Sicilia le indagini sui colpi alle Poste di Vergnasco e Quaregna della [illegible] primavera, assaltati con una tecnica del tutto particolare: una piccola carica esplosiva per praticare un foro nella porta antipanico da cui far passare un gancio con cui far scattare i maniglioni.

In queste ultime ore sono state arrestate 23 persone in Sicilia, Liguria [illegible] Piemonte sospettate di [illegible] segno colpi [illegible] stessa tecnica dell'esplosivo. L'indagine è partita da Genova: così la «mobile» di Biella ha chiesto ai colleghi informazioni sull'inchiesta poichè esiste il sospetto che i colpi avvenuti nel Biellese [illegible] stati «firmati» dalla banda. (f. p.)

SECONDO IL SEGRETARIO PROVINCIALE «MANCA LA NOMINA DEL CONSIGLIO»

Polo telematico: nuovo stop

Commissione non è valida per vizio di forma

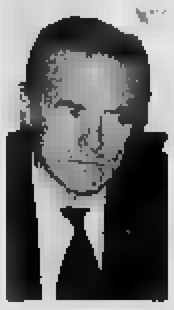
BIELLA

Non ha fatto in tempo a ingranare [illegible] seconda che è stata bloccata: la commissione del Polo telematico è momentaneamente al palo o meglio, [illegible] una commissione-fantasma. Esiste perché il gruppo è stato nominato da Orazio Scanzio. Non esiste giuridicamente per [illegible] vizio di forma: [illegible] non è [illegible] (come dovrebbe essere), legittima[illegible] Consiglio. Insomma, senza ta[illegible] giri di parole, non è valida.

Il fatto, messo in evidenza dal segretario provinciale Paolo Marcuzzi, ha scatenato le ire di Silvio Belletti, portavoce dell'Ulivo («Do[illegible] sperperato miliardi, [illegible]mo fermi per discutere il "sesso degli angeli"»), che per ottenere questa commissione [illegible] fatto tanto [illegible] tanto rumore. Un tormentone (tutto di sinistra), al quale Orazio Scanzio pensava di aver dato fine nel Consiglio provinciale di Masserano. Lì, aveva incaricato la commissione (composta dall'as[illegible] Paolo Monfermoso, il leghista Roberto Simonetti e dal segretario dei Comunisti italiani Silvio Belletti) per far ripartire il Polo telematico.

Insomma un'ultima puntata di [illegible] storia che [illegible] politicamente che strutturalmente non trova pace. Tutto, forse, è rimandato al prossimo Consiglio provinciale.

Al momento resta solo il difetto di forma. (e.ma.)

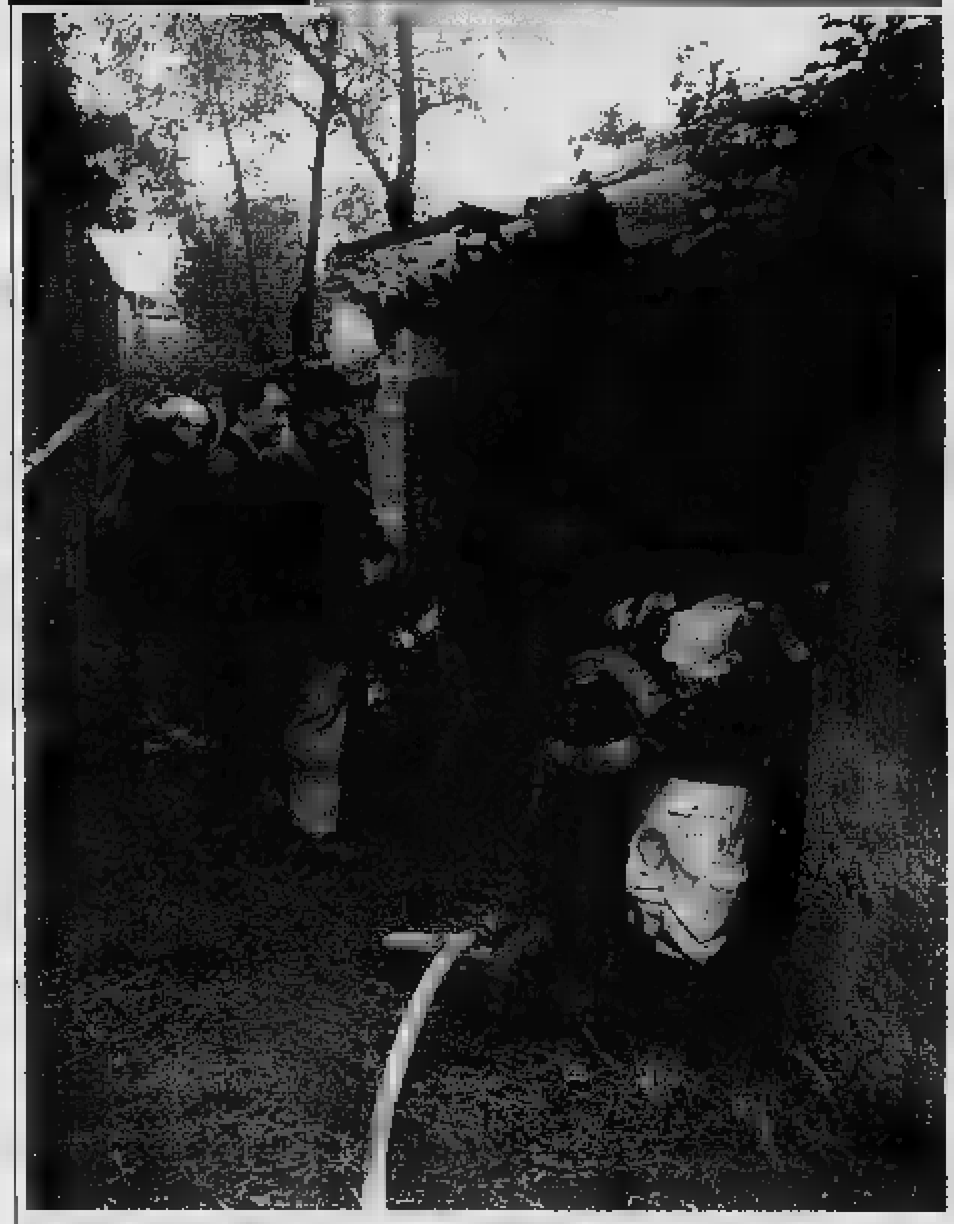


Il presidente della Provincia Orazio Scanzio



Il segretario provinciale Pdci Silvio Belletti

UN DONO ANTICO



Volontari all'opera Il Comune di Biella ha destinato l'annuale giornata ecologica di «Puliamo il mondo», la manifestazione organizzata da Legambiente, al recupero di un monumeto, la fonta di via delle Mollie a Chiavazza, dono dello statista biellese Quintino Sella. Un gruppo di volontari così si è dato appuntamento domenica in piazza don Gatto per procedere quindi ai lavori. Tra i presenti, l'assessore all'Ambiente Doriano Raise, i membri del consiglio [illegible] cicoscrizione [illegible] Chiavazza, il Corpo volontari Antincendi Biella Orso. E proprio [illegible] referente provinciale dei volontari antincendio ha polemicamente sottolineato l'assenza [illegible] manifestazione di Legambiente e delle altre associazioni ambientaliste.

HA I GIORNI CONTATI IL SERVIZIO DI RILEVAZIONE MANUALE, DAL PROSSIMO ANNO IN ARRIVO CAMBIAMENTI

Il computer ordina il pasto

Esperimento del Comune in quattro scuole cittadine per eliminare errori [illegible] contestazioni

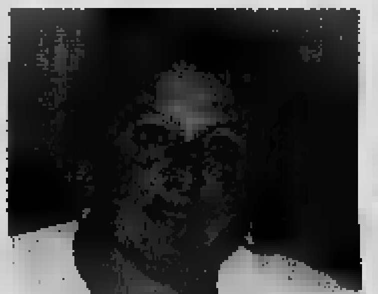
[illegible]zio Alfisi

BIELLA

Il Comune di Biella ha affidato all'esame dei giudici di pace del tribunale centinaia e [illegible] ricorsi ingiuntivi per il mancato pagamento delle rette della [illegible] scolastica. Numeri rilevanti perchè rilevante [illegible] la consistenza del [illegible]: 2104 iscritti con un consumo [illegible] 280.182 pasti. «Ma [illegible] danno [illegible] per il Comune non è altrettanto grave - spiega il sindaco Gianluca Susta - se di danno si può parlare perché alla fine chi non ha ancora provveduto a saldare le fatture dell'ufficio ragioneria, finirà per pagare il doppio del dovuto solo per i pasti tra interessi, rivalutazione, spese legali. Colgo [illegible] l'occasione per invitare chi eventualmente è finito nell'elenco dei morosi non per [illegible] dimenticanza ma perchè è in difficoltà economiche a rivolgersi presso i nostri uffici. Per chi ha veramente bisogno c'è anche l'esonero dal pagamento delle rette».

Ma ci [illegible] anche alcuni casi di famiglie che contestano [illegible] fattura per errori nei conteggi dei pasti. «Purtroppo l'errore è sempre possibile considerati gli oltre 280 mila pasti che vengono serviti, e in più ci siamo [illegible] conto che il sistema di contabilizzazione che adottava il Comune [illegible] era troppo macchinoso - spiega l'assessore alla Pubblica Istruzione, Annamaria Fazzari -. In sostanza c'era ogni giorno [illegible] rilevazione manuale del numero di pasti fatta dal nostro ufficio che poi veniva trasmessa alla ragioneria comunale per la contabilizzazione. Nel tentativo di migliorare il servizio si è deciso di eliminare un passaggio. La rilevazione dei pasti consumati e la relativa contabilizzazione [illegible] fatta ora tutta dall'ufficio Istruzione».

Ma l'assessorato ha deciso di andare oltre: «Ci siamo chiesti se nell'era dei computer non c'era un altro sistema più sicu[illegible] e veloce di contabilizzare i pasti - aggiunge Annamaria Fazzari -. Così in via sperimentale abbiamo avviato in quattro scuole cittadine le materne Gromo-Cridis e di via Coda a Chiavazza e alle elementari di Pavignano e del Villaggio La Marmora, un metodo di rilevazione con un sistema di codici a barre. E' quello che viene comunemente usato dalle casse dei supermercati: ogni prodotto ha un suo codice che viene rilevato da un lettore ottico collegato a [illegible] computer. Così nelle classi di queste scuole le presenze ai fini della mensa vengono rilevate con lo stesso metodo e affluiscono istantaneamente all'assessorato che provvede a ordinare i pasti. La contabilizzazione è automatica. Se il sistema, come spero, supererà la fase sperimentale è nostro intenzione, con il nuovo anno, estenderlo a tutte le scuole cittadine. Vogliamo arrivare ad [illegible] mensa che funzioni bene anche sotto il profilo dei conteggi».



A tutti gli alunni abbinato un codice [illegible] barre che consente il conteggio automatico delle presenze



Le presenze degli alunni nelle mense di alcune scuole cittadine avviene da qualche settimane in [illegible] automatica. Sopra l'assessore all'Istruzione Annamaria Fazzari

IL SALONE SPAZIA DAI PERCORSI UNIVERSITARI A SPECIALIZZAZIONE, LAVORO, IMPIEGO [illegible] LIBERA PROFESSIONE

«Intraprendere» apre a mille studenti biellesi

In corso Pella da oggi fino a venerdì vetrina sulle opportunità del dopo-diploma

Paola Guabello

BIELLA

Mille ragazzi delle quinte superiori, accompagnati dai loro insegnanti, approderanno a Città Studi per Intraprendere. Oggi [illegible] consueta rassegna dedicata all'orientamento dopo la scuola, spalanca i battenti ai giovani provenienti da tutta la provincia, e che, a turno, occuperanno sale e corridoi [illegible] corso Pella tutte [illegible] mattine fino a venerdì

Quest'anno gli studenti delle quarte [illegible] invece incontrati dire[illegible] nelle loro scuole all'inizio del prossimo anno, per un anticipo di informazione e preparazione all'incontro più completo di Intraprendere 2002.

In «vetrine» le opportunità che si prospettano nel «dopo diploma»: dalla prosecuzione degli studi alle specializzazioni, fino al mondo del lavoro, dell'impiego e della libera professione. Come sempre l'evento è patrocinato e [illegible] dalla Provincia [illegible] Biella, da [illegible] Commercio e Fondazione Cassa di Risparmio, [illegible] intendono in tal modo continuare a dare un segno forte del loro impegno sul territorio, orientato ad aiutare i giovani nella prima, difficile, ed in molti casi determinante, scelta della loro vita.



I ragazzi in visita agli stand di Intraprendere della scorsa edizione

La formula adottata quest'anno presenta delle novità: razionalizza di più alcuni percorsi di informazione e concentra maggiormente i momenti collettivi. Gli studenti in piccoli gruppi, faranno un «viaggio a cascata», sempre guidati nel loro percorso da esperti, dove incontreranno in appositi ambienti chi parlerà loro di idee e immagini e di come si lavora oggi. Con rapidissimi raffronti con il passato i visitatori si renderanno conto di quanto [illegible] mondo del lavoro sia velocemente cambiato in questi tempi, sia come ambiente che come qualità e tipologie di attività.

Saranno esplorati gli strumenti, i metodi e gli approcci nella ricerca del lavoro e quelli per chi invece vuole continuare a studiare. Non mancherà [illegible] proiezione sui nuovi lavori futuri, le possibilità reali di trovare impiego in determinati campi, le tipologie di attività in evoluzione (o [illegible]he in involuzione o in saturazione).

Una panoramica completa affronterà il problema di come documentarsi su università, corsi di formazione, accesso ai servizi forniti dalle istituzioni e su come ci si può specializzare e laurearsi senza abbandonare la propria città (compresa una visita alla nuova palazzina universitaria di Città Studi).

OSPITERA' SPAZI DEDICATI ALLE ATTIVITA' DEL GRUPPO E UN MONUMENTO LUMINOSO

Un Cracking club nel cuore [illegible] Riva

Il movimento artistico sta ristrutturando uno stabile di tre piani

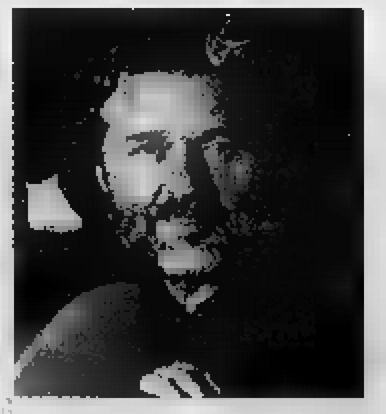
BIELLA

Sarà [illegible] centro di documentazione, una galleria d'arte permanente, una sala congressi per incontri e dibattiti e, dove una volta aveva sede un'officina, verrà perfino ricavato [illegible] bar. Ma soprattutto sarà [illegible] «monumento all'umanità» che di notte lancerà il suo messaggio luminoso a tutti i biellesi [illegible] passeranno [illegible] via Costa di Riva. Il progetto che recupera un altro tassello importante della vecchia Biella, a due passi dalle sponde del [illegible] Cervo, è voluto dai [illegible] artisti della Cracking art, Omar Ronda in testa con Renzo Nucara, Marco Veronese, Alex Angi, Carlo Rizzetti, Kicco [illegible] Alessandro Pianca al seguito.

In questi giorni i lavori [illegible] ristrutturazione sono in corso e se i tempi [illegible] rispettati, nei primi [illegible]si del 2002 il movimento artistico «made in Biella» inaugurerà la sua sede.

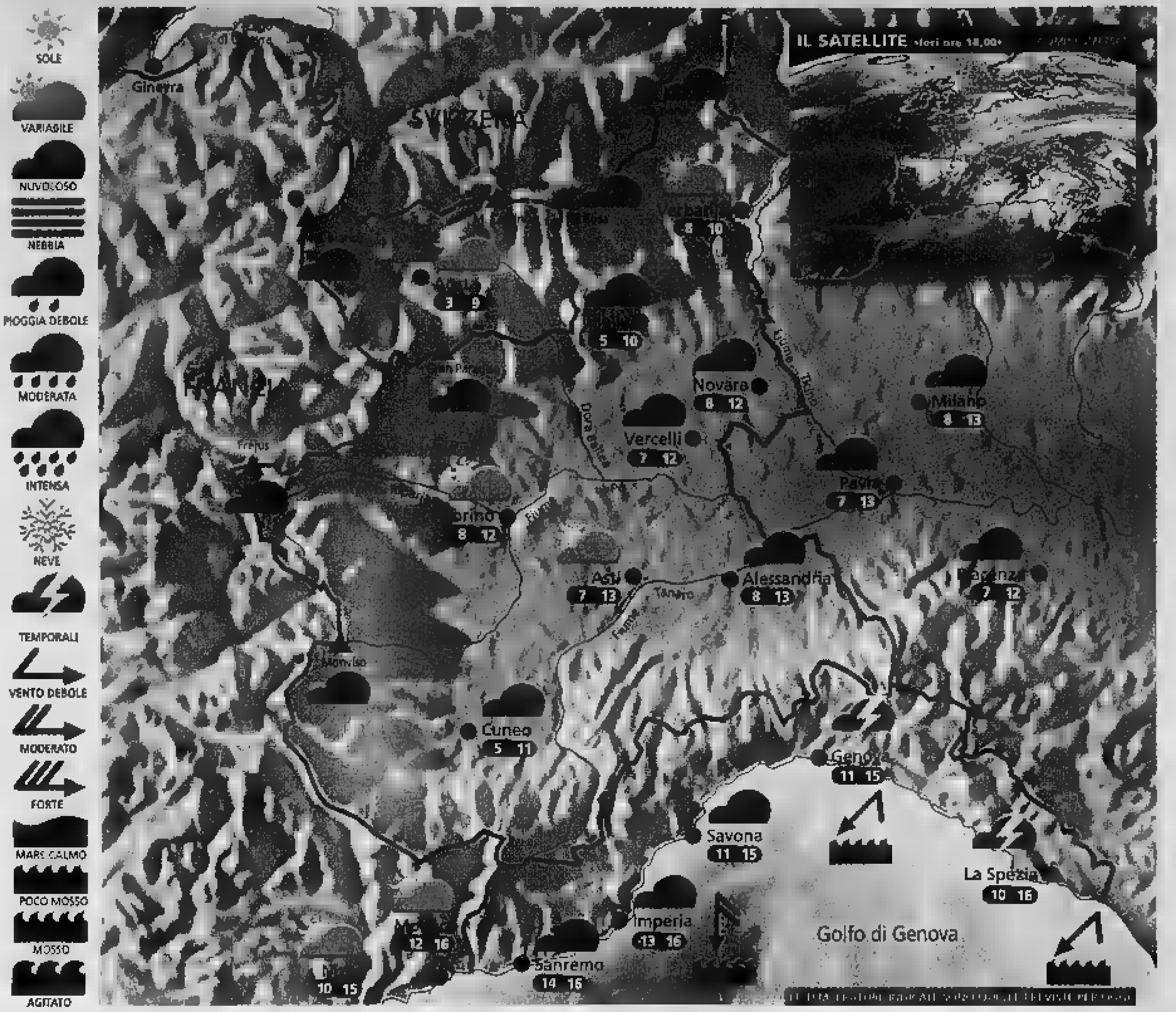
[illegible] centro studi della Cracking - spiega Om[illegible] -, si articolerà su tre piani. In quello superiore [illegible] ufficio stampa, e gli spazi dedicati ai progetti in corso e alla pianificazione del lavoro. Abbiamo [illegible] associati al Cracking Club che ricevono la [illegible] trimestrale (rigorosamente [illegible] plastica riciclata) e naturalmente tutte le notizie che ci riguardano. Al piano terra una zona esposizione, [illegible] sala biblioteca e un auditorium [illegible] 200 posti, più sotto un locale di ritrovo. Al posto della grande [illegible] trata verranno sistemati dei *fro[illegible] portrait* con i volti di tutte le popolazioni del mondo che di notte si illumineranno».

Chi può fermare i «magnifici sette», ambasciatori eccellenti del capoluogo laniero? Dopo le tartarughe dorate che hanno affollato i giardini di Castello alla Biennale di Venezia, il gruppo si è trasferito ad Arezzo con un volo di mille gabbiani, installazione aerea che da piazza Monaco saliva fino a palazzo Montatini. La prossima tappa, [illegible] si [illegible] solo di quella più vicina nel tempo, è a Portofino dove [illegible] famiglia di testuggini troverà posto nel Museo del Parco, centro internazionale di scultura all'aperto che raccoglie le opere di oltre sessanta artisti contemporanei da Man Ray a Lucio Fontana. (p. g.)



Omar Ronda leader della Cracking art

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri abbiamo ancora avvertito gli effetti di una profonda depressione originatasi nel Mediterraneo nel corso del fine settimana: si sono infatti manifestati alcuni brevi rovesci, segnatamente sulla Liguria. Il flusso █ aria █da sciroccale ha ulteriormente innalzato le temperature. Oggi nubi alternate ad un po' di sole.

Previsioni Al mattino cielo nuvoloso sulla Liguria e sul basso Piemonte con isolati rovesci, occasionalmente temporaleschi in prossimità dei litorali; sulle restanti zone maggiori schiarite e tempo asciutto. Sulla Valle d'Aosta il sole si imporrà più facilmente sulla nuvolosità. Pomeriggio con nubi sparse e qualche momento soleggiato ovunque. In serata nuovo aumento della copertura nuvolosa sul Piemonte. Temperatura in lieve diminuzione sulle Alpi. Venti moderati in Liguria, deboli altrove. Domani coperto con rovesci sparsi e più freddo.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino █ domenica

La settimana si è aperta all'insegna █ variabilità, ma potrebbe chiudersi sotto la nebbia e con temperature più fredde. La depressione che negli ultimi giorni ha colpito le nostre regioni, preceduta da un afflusso di aria molto fredda per la stagione, ha provocato le prime nevicate importanti sulle Alpi Marittime e un'autentica tempesta di vento sulla Liguria con raffiche prossime ai 100 km/h. Questa fase perturbata vivrà una recrudescenza nella giornata █ mercoledì, quando affluirà nuovamente aria fredda dai quadranti orientali che provocherà alcune precipitazioni, specie sul Piemonte. Il █ delle nevicate si collocherà attorno ai 900 m. Giovedì l'alta pressione █ █ largo verso il nord Italia determinando █ graduale miglioramento della situazione. █ notte su venerdì il cielo sereno potrebbe favorire █ prime consistenti gelate anche in pianura. L'ulteriore rinforzo dell'alta pressione garantirà poi il bel tempo fino a domenica; in montagna l'inversione termica favorirà un lieve rialzo della temperatura, mentre in pianura continuerà a fare piuttosto freddo e si formeranno pericolosi banchi di nebbia.

█ CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	11	15	REGGIO CALABRIA	16	20
BARI	15	18	ROMA	11	16
BOLOGNA	10	13	VENEZIA	11	13
CAGLIARI	14	18	BARCELLONA	9	16
CATANIA	14	20	BRUXELLES	3	8
CATANZARO	13	17	FRANCOFORTE	0	6
FIRENZE	9	14	GINEVRA	5	9
OLBIA	13	16	LONDRA	3	4
PALERMO	17	18	MONACO DI █	-1	7
PERUGIA	8	13	PARIGI	4	9
POTENZA	10	13	ZURIGO	2	9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 24 minuti; culmina alle █ 12 e █ minuti, tramonta alle █ █ e 2 minuti

LA █ si leva █ █ 4 e 51 minuti; cala alle █ 16 e 25 █

LO SNODO NECESSITA [illegible] UNA ROTONDA. LA PROVINCIA [illegible] ACCOLLERA' IL COSTO DELL'OPERAZIONE

Viabilità, vertice in Prefettura

L'incrocio della Trossi al centro della riunione

BIELLA

Il pericoloso incrocio di Gaglianico, fra la statale Trossi e la Candelo-Sandigliano è stato al centro di una riunione in Prefettura. Presenti l'assessore provinciale alla viabilità Paolo Monfermoso, i sindaci dei Comuni di Biella, Gaglianico, Sandigliano e alcuni rappresentanti delle forze dell'ordine.

Il summit tecnico ha provveduto a pianificare i tempi di intervento per la realizzazione della rotatoria e del collettore fognario del comune di Gaglianico e ha predisposto la valutazione di interventi migliorativi sulla viabilità [illegible] dell'avvio dei lavori.



Il sindaco Paolo Maggia

A sollecitare [illegible] tavolo di lavoro ha influito come ricordiamo il recente passaggio [illegible] competenza dell'arteria dall'Anas all'amministrazione provinciale, avvenuto lo scorso primo ottobre. L'incrocio è in un punto infelice: in curva, in [illegible] conca delimitata da muri di cemento e scavalcata da un ponte ferroviario. Il raccordo Candelo-Sandigliano si immette in una strada percorsa a velocità piuttosto sostenuta, che è anche via d'accesso all'autostrada e che serve [illegible] numerose attività industriali e commerciali che vi sorgono. Uno snodo critico che negli anni ha registrato una frequenza altissima di sinistri stradali che necessitava di una rotatoria.

Una priorità definita dalla giunta Scanzio che ha deciso di intervenire accollandosi l'intero costo dell'operazione. Il progetto esecutivo presentato dalla Provincia ha superato le varie fasi di approvazione, entrando in fase di gara d'appalto: a dicembre saranno aggiudicati i lavori e all'inizio del [illegible] potrà aprire il cantiere.

«L'incontro è servito a pianificare le tempistiche dei lavori sincronizzando i due cantieri in oggetto, - spiega Paolo [illegible] sindaco di Gaglianico - sia quello per [illegible] rotatoria sia il nostro intervento per l'allacciamento al collettore fognario del Cordar. Una tratta di sistemazione delle fognature di Via Cascinette in previsione da tempo».

I lavori comunali interesserebbero le zone dell'incrocio per pochi giorni dando così il via libera alla realizzazione del rondò. Un'opera dal costo di un miliardo e 200 milioni, avente un diametro [illegible]plessivo di 46 metri. I disagi saranno inevitabili, perché nell'area del cantiere si viaggerà [illegible] unico alternato. Monfermoso durante l'incontro ha spiegato di aver sottoposto al proprio ufficio tecnico alcune valutazioni e richiesto proposte tecniche sul miglioramento della viabilità in attesa dell'avvio dei lavori, non si esclude la posa di dissuasori di velocità. [r. mo.]

Campo sportivo a Gaglianico

Investimento da un miliardo e mezzo
Il sindaco: l'impianto serve ai ragazzi

GAGLIANICO

Finalmente [illegible] paese si doterà di [illegible] campo sportivo comunale grazie a [illegible] mutuo concesso dal credito sportivo.

«L'opera fortemente voluta da questa amministrazione - spiega il sindaco Paolo Maggia - va a coprire una grave lacuna, sopperendo ad un esigenza reale. Si [illegible] paese esiste il campo parrocchiale ma con questa nuo[illegible] struttura amplieremo e miglioreremo l'offerta di servizi ai nostri ragazzi».

In una delle sue ultime riunioni il Credito Sportivo ha accordato al comune di Gaglianico per la realizzazione dell'opera [illegible] mutuo di [illegible] miliardo e 580 milioni. Tale finanziamento della durata di 15 anni si avvale di un contributo regionale in conto interesse dell'1,5% e di un ulteriore 2,5% riservato allo stesso istituto sportivo. Il campo sportivo sorgerà nelle vicinanze delle scuole medie, per la precisione in via Napoli. La moderna struttura sarà dotata di un comodo parcheggio, di ampi spogliatoi doppi dove troveranno anche alloggio sia i locali caldaia e uno spazio deposito, [illegible] il campo potrà usufruire di una [illegible] irrigazione e di [illegible] impianto di illuminazione.

Dopo il conseguente [illegible] libera dal credito sportivo l'amministrazione comunale ha provveduto [illegible] accelerare il lungo iter procedurale. «Attualmente stiamo definendo i compromessi d'acquisto dei terreni - spiega Maggia - entro dicembre sarà pronto il progetto esecutivo e all'inizio del nuovo anno potremo partire [illegible] l'appalto delle opere». Il nuovo campo consentirà [illegible] creare un ricco vivaio giovanile degno di un comune in forte sviluppo demografico co[illegible] Gaglianico, e si potranno organizzare regolari sedute di allenamento e partite ufficiali di federazione.

«L'amministrazione ha pun[illegible] molte risorse - conclude Maggia - nella disciplina del calcio, perché crediamo nelle grandi potenzialità di aggregazione [illegible] questo sport, che mantiene inalterate nel tempo le capacità attrattive verso i più giovani». [r. o.]

GIOVANE DI ROVASENDA

Si schianta contro Tir E' grave

BIELLA. Un giovane operaio di Rovasenda, Diego V., 24 anni, è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'Ospedale di Biella, a seguito delle gravi conseguenze riportate in un terribile incidente stradale avvenuto l'altra mattina a Mottalciata, nei pressi [illegible] zona industriale, all'altezza del bivio che conduce a Candelo.

Per cause ancora in fase di accertamento da parte dei carabinieri di Cossato, intervenuti sul posto unitamente alla polstrada, ai vigili del fuoco e all'ambulanza del 118, l'auto del giovane si è scontrata violentemente con [illegible] Tir, che procedeva sulla Statale, diretto a Cossato.

Per effetto del violento impatto l'utilitaria [illegible] Diego V. [illegible] stata proiettata a [illegible] cento metri di distanza, dopo essersi capovolta più volte.

Trasportato al «Degli Infermi», i medici hanno riscontrato al giovane [illegible] fratture e un trauma cranico commotivo. Non avrebbe comunque riportato lesioni vitali.

Se la caverà invece in tre settimane Patrizia D., 36 anni, residente a Brusnengo, coinvolta in un incidente [illegible] lungo la Statale che da Castelletto Cervo conduce a Buronzo. [illegible] gravi, infine, [illegible] conseguenze riportate da Marirosa M., [illegible] anni, residente a Biella, vittima di un lieve incidente avvenuto a Salussola. [f.p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Prende fuoco moto di grossa cilindrata

Parcheggia la moto, una Honda 600, all'esterno del luogo di lavoro [illegible] poche ore dopo la polizia lo informa che era [illegible] distrutta dalle fiamme, pare provocate da una perdita di benzina. E' [illegible] a [illegible]a, in via Dorzano. Lo stesso proprietario, Diego T., 37 anni, di Biella, ha poi dichiarato agli agenti della «volante» intervenuta sul posto con i vigili del fuoco, di essersi accorto che dal tubo del serbatoio usciva della benzina, ma non aveva dato molto peso al problema, anche perchè in quel momento non [illegible] [illegible] stato possibile rintracciare il meccanico di fiducia. [f. p.]

[illegible]

Nuovo ospedale, seconda fase della gara d'appalto

L'Asl rende noto che giovedì nella palazzina dedicata alla libera professione, con inizio alle 11, si svolgerà la seconda seduta pubblica della gara di appalto per l'aggiudicazione dei lavori relativi alla costruzione del [illegible] ospedale in regione Villanetto [illegible] Ponderano. Alla fine dello [illegible] [illegible] si [illegible] provveduto all'esame documentale ed ora invece si passerà all'apertura delle offerte economiche per un'opera di circa 260 miliardi, cui sono interessate 13 imprese italiane ed europee. Entro dicembre la terza seduta pubblica consentirà di conoscere il vincitore della gara d'appalto. Il cantiere dovrebbe quindi iniziare in primavera, dopo quasi 40 anni di attesa: il terreno di Ponderano venne infatti acquisito nel '62. [d. sa.]

CONFERENZE

«Il cammino di Santiago» in Biblioteca [illegible] Valdengo

La Biblioteca [illegible] Valdengo organizza nei venerdì 16 e [illegible] due incontri che avranno [illegible] tema: «Il cammino di Santiago». Ottavia Torello Viera [illegible] Paolo Mello Rella ripercorreranno idealmente i 750 chilometri (oggetto di un loro viaggio), che separano Roncisvalle da Santiago; la relazione sarà accompagnata da diapositive. [c. gl.]

APPUNTAMENTI

A Pralungo serata di diapositive sull'India

«India, un [illegible]se, u[illegible] cultura, un'avventura»: è il tema di [illegible] serata con proiezione di diapositive promossa dall'amministrazione comunale di Pralungo in collaborazione con la Biblioteca. L'appuntamento è per venerdì alle 21. [r. mo.]

SINDACATO

Edili Uil, rinnovata la segreteria

Il congresso provinciale dei lavoratori edili Feneal-Uil ha rinnovato la segreteria: eletti Giovanni Gemin, segretario responsabile, Sergio Magliola, segretario responsabile e Renato Tizzoni, segretario amministrativo. Tra i temi affrontati, gli impatti occupazionali legati ai futuri appalti pubblici (ospedale, peduncoli autostradali, insediamento Coop) e la sicurezza nei cantieri. [f. p.]

IL PROGETTO [illegible] FUSIONE DISCUSSO A MAGNANO, SALA, TORRAZZO E ZUBIENA

Comune unico, decise le date di convocazione dei Consigli

MAGNANO

I sindaci dei quattro paesi credono nei vantaggi che si otterranno sul piano economico e dei servizi ai cittadini

Comune unico della Serra: per il progetto [illegible] fusione tra Sala, Magnano, Zubiena [illegible] Torrazzo, solo quest'ultimo [illegible] ha [illegible] stabilito la data del Consiglio comunale in cui la questione verrà formalmente affrontata, anche se il vice sindaco Bruno Gian[illegible] la indica [illegible] primi giorni di dicembre, precisando che ogni consigliere sarà libero [illegible] votare come crede. In ordine [illegible] date, le assemblee si svolgeranno il [illegible] a Zubiena alle ore 20, il 23 alle ore [illegible] a Sala e il 28, sempre alle 21, [illegible] Magnano.

Sull'argomento all'ordine [illegible] giorno interviene Vilma Cullati, primo cittadino [illegible] Magnano: «Chi lavora all'interno [illegible] piccoli Comuni [illegible] grande estensione territoriale comprende perfettamente che questa nel futuro sarà la linea-guida. Insieme, conservando con quelli che tecnicamente si definiscono "uffici distaccati" [illegible] "pro sindaco" ed altri rappresentanti, potremo offrire alla popolazione servizi ora impensabili e ottimizzare quelli esistenti, utilizzando meglio il personale in organico. A Magnano, tanto per citare, avremo finalmente un vigile [illegible] tutela del territorio con i suoi significativi tesori artistici. La mia maggioranza [illegible] compatta per il sì, ma [illegible] i quattro quinti dei voti, il che significa due su quattro almeno dei consiglieri di minoranza. In questa settimana concorderò con il [illegible] Salvatore Zappalà un pre-Consilio, per sentire anche la loro opinione e parlarne serenamente».

Aggiunge il sindaco di Magnano: «Credo vada sottoline[illegible] essenzialmente u[illegible] f[illegible]: sarà comunque l'intera popolazione a decidere sul Comune unico, attraverso il referendum che la Regione dovrà indire. La nostra deliberà anche positiva resterà fino a quel momento solo una "dichiarazione di intenti" [illegible] questo mi pare [illegible] fatto [illegible] grande democrazia».

Anche Vilma Cullati, come i colleghi Renato Sassi di Sala e Giancarlo Verdoia di Zubiena, non sottovaluta i vantaggi economici legati al Comune unico. Dice ancora: «Avere contributi regionali e statali per i primi anni dopo la fusione e uno sgravio fiscale decennale sulle principali imposte che i cittadini dovrebbero pagare alla Regione non mi sembra cosa da poco, soprattutto se [illegible] lettura dei numeri [illegible] fatta nell'ottica [illegible] risparmio per i residenti [illegible] maggiori servizi [illegible] maggiore capacità di investimento sul territorio». [d. sa.]

INAUGURAZIONE DOMANI

Unipop Biella Al via i corsi per la terza età

BIELLA. S'inaugurerà domani alle 16, nella sede del Fondo Tempia, l'anno accademico dell'Università popolare [illegible] Biella dedicato alla terza età. L'iniziativa ripete la formula degli incontri a cadenza trisettimanale che hanno suscitato ampi consensi nelle scorse edizioni, alternando relazioni di docenti e corsi di approfondimento. Gli argomenti trattati [illegible] dal teatro alla letteratura, dalle origini della civiltà ara[illegible] alla storia dei giardini, senza trascurare il pensiero filosofico e la solidarietà sociale.

Non mancheranno gli incontro a carattere medico e un breve [illegible] [illegible] psicologia, in collaborazione con il Fondo Tempia e il Lions Club, nè gli incontri su temi religiosi ed artistici, in un'ottica di educazione permanente la cui finalità risiede nel nel completo rispetto [illegible] sviluppo di ogni dimensione umana. Infine è stato inserito un breve corso di lingua straniera. [d. sa.]

PROROGA DELL'ISTAT

Censimento Al 30 la raccolta dei questionari

BIELLA. Il settore Affari Generali del Comune informa che, in seguito della decisione dell'Istat di prorogare di tre settimane tutti i termini entro i quali devono essere effettuate le varie fasi dei Censimenti Generali 2001, la raccolta dei questionari deve essere completata entro il 30 novembre prossimo (anzichè entro la vecchia scadenza del 10 novembre).

Pertanto, fino al [illegible] novembre la raccolta (e l'eventuale consegna di modelli residui), saranno svolte dai rilevatori incaricati dal Comune.

I cittadini che non fossero raggiunti [illegible] rilevatori sono pregati di contattare l'Ufficio Censimento (telefono 0153507348) o l'Ufficio Relazioni [illegible] il Pubblico (telefono 0153507319): sulla base delle segnalazioni ricevute, l'ufficio adotterà i provvedimenti [illegible] caso. [f. p.]

LE PREOCCUPAZIONI DEGLI OPERATORI DI SETTORE RACCOLTE DALL'OPPOSIZIONE

«Un danno al florovivaisti locali»

Vigliano, fa discutere il centro commerciale nell'area Bennet

VIGLIANO

Si espande l'area commerciale attorno al B[illegible] [illegible] previsto un grosso centro-vendita di piante e fiori) e la minoranza, che ha raccolto la preoccupazione degli operatori del settore di Vigliano, critica le scelte dell'amministrazione Maiorano.

Giorgio Triban, esponente dell'opposizione, solleva alcuni interrogativi: «L'insediamento è [illegible] col sistema agro-floro-vivaistico locale? Il Comune di Vigliano ha valutato l'opportunità di uno studio di sett[illegible] per verificare l'impatto sull'economia locale, [illegible] solo viglianese, [illegible] dell'intero Biellese di una simile nuova realtà? Poiché la cosa non potrà passare inosservata, gli amministratori di Vigliano hanno ritenuto opportuna una preventiva consultazio[illegible] delle associazioni di categoria biellese, invece di rendere [illegible] l'iniziativa a giochi ormai fatti? Si sono considerate le pressoché certe e gravissime ricadute economiche sul territorio biellese?».



L'avvocato Giorgio Triban consigliere comunale di minoranza a Vigliano

Aggiunge l'avvocato Triban: «Pensando di interpretare correttamente il pensiero degli operatori locali del settore, [illegible] mi sentire affatto "tranquillizzato" da alcune affermazioni dell'assessore Zegna, secondo cui "non si porrebbe un problema di concorrenza" poiché "la ditta interessata intende promuovere i prodotti viglianesi". Ed ancora, di fronte ad un dato di fatto inequivocabile, quale la naturale impossibilità di chiunque di [illegible] l'insediamento, certi «suggerimenti» dello stesso Zegna paiono il frutto di pura demagogia». Il consigliere ritiene che scelta fatta non potrà che turbare profondamente l'economia locale e far perdere agli operatori locali [illegible] buona fetta del mercato.

Conclude Giorgio Triban: «Evidentemente deve aver prevalso la voglia di incamerare altri oneri di urbanizzazione rispetto alla tutela di un settore economico noto per qualità [illegible] competenza anche all'estero. Infine, insieme ai colleghi di opposizione, sono costretto a rilevare che l'"elastico" del piano regolatore verrà ancora una volta utilizzato a discapito dell'attività agricola e dei terreni a ciò adibiti, sempre [illegible] rintracciabili a Vigliano». [r. b.]

ANTEX LT
Lavoro Temporaneo

Da oltre 40 anni ci occupiamo di Risorse Umane



Stai cercando lavoro, oppure il lavoro che hai non ti soddisfa?

Trovare lavoro con noi da oggi è più facile
Abbiamo più di cento opportunità:

magazzinieri, impiegate/i, laureati/e, commesse, operai generici e qualificati, ecc...

LA NUOVA FILIALE IN CENTRO A BIELLA TI ASPETTA, VIENI A COMPILARE LA SCHEDA E SARAI IMMEDIATAMENTE INSERITO NELLA NOSTRA BANCA DATI

E PER LE AZIENDE ...

I vantaggi del lavoro temporaneo sono evidenti infatti permette:

- l'inserimento del dipendente dopo poche ore dal sorgere dell'esigenza
- inserire personale senza superare il numero di risorse che poi obbliga ad [illegible] le categorie protette
- annullare i costi relativi alla gestione di personale
- pagare solo l'ora effettiva lavorata (ferie, malattia, permessi, assenteismo, ecc... **è tutto a carico nostro)**

Antex è una Holding composta da quattro società con esperienza in Ricerca e Selezione, Gestione amministrativa del lavoro, Consulenza normativa aziendale, Gestione 730 dei dipendenti. Antexlt si avvale di un Know-how a livello di CCNL unico nel suo genere.

Per conoscere meglio i nostri servizi e per avere un preventivo preciso di costo del dipendente telefonaci, il nostro personale risponderà prontamente a tutte le tue esigenze

ANTEXLT - Via Gramsci, 12/C - Tel. 015.2529194 - 015.2431433 - Fax 015.21510
e-mail: biella@antexlt.it • www.antexlt.it

Novita' al
N.1
NUMBER ONE
FACTORY OUTLET
di SANTHIA'

Troverete tutte le più grandi firme della moda internazionale

con **sconti dal 20 al 50%** sul listino

L'assortimento è composto di abbigliamento ed accessori delle stagioni in corso.
Le offerte sono valide fino ad esaurimento merce

SANTHIA' -Via Donatello, 6/A - Tel. 0161.921080

Dove Siamo? In Centro Santhià, traversa di Corso Beato Ignazio angolo con il supermercato Dì per Dì

A MARGINE DEL CASO DELLA SCUOLA PETIVA CONTINUA IL DIBATTITO SUL SIGNIFICATO DELLA NATIVITA'

Ecco il Natale secondo i lettori

Carrellata sulle lettere inviate alla redazione

BIELLA

Prosegue il dibattito attorno alla vicenda della scuola materna Petiva. «Assolto» l'operato delle maestre fa ancora discutere quale sia la maniera giusta per celebrare la Natività.

Paolo Ramaioli, leader di Comunione [illegible] liberazione, [illegible] Alber[illegible] Perini, consigliere [illegible] Fi in Comune, prendono spunto proprio dalla lettera di Orietta Siracusano e Francesca Sola, due delle 15 mamme che, difendendo l'operato delle maestre, avevano scritto: «...le insegnanti hanno insegnato ai nostri bambini i principi di tolleranza, frtellanza e pace. Non [illegible] questi i veri significati [illegible] Natale? Non è forse questo che [illegible] buone insegnasnti dovrebbero trasmettere ai nostri figli?».



I genitori della scuola Petiva hanno discusso sui contenuti della festa di Natale

E in una lunga lettera replicano: «Il vero significato del Natale [illegible] [illegible] solo, e [illegible] è un "principio": è una Persona. Cristo che si [illegible] uomo. La tolleranza, la fratellanza e la pace sono da sempre istanze nel cuore dell'uomo in ogni tempo, perchè [illegible] il cuore dell'uomo è stato strutturato dal suo Creatore. Ma già i pagani più intelligenti prima di Cristo, si accorsero del gran desiderio di bene [illegible] della grande capacità di male dell'uomo. Dire che a Natale nasce il Salvatore, significa dire che Cristo ha fondato, ri-creato, reso possibile [illegible] che [illegible] [illegible]rebbe al logoramento del tempo, del peso del limite umano [illegible] della violenza delle ideologie. Non è differenza da poco».

E ancora: «Senza la consapevolezza della Ragione che sostiene i valori che loro giustamente citano, quei valori [illegible] reggono più [illegible] quanto [illegible] un panetto[illegible] [illegible] ferragosto. La tolleranza nel migliore dei casi diventa infastidita sopportazione; il desiderio di pace una resa».

Paolo Ramaioli e Alberto Perini concludono: «Allora, il compi[illegible] arduo che spetta agli educatori [illegible] [illegible] nel comunicare dei valori, perchè la morale è sempre una conseguenza, e di per se, non ha mai affascinato [illegible]suno, [illegible] le ragioni che li fondano. E le "ragioni" in cui i nostri figli sono [illegible] sono ragioni cristiane. [illegible] tratta [illegible] proporre [illegible] cristianesimo per quello che è: un'ipotesi positiva [illegible] affronto della realtà, che poi sarà liberamente accettata o no. Ma, per favore, smettiamola di sminuzzare, "premasticare" la proposta, dimostrando così da un lato la [illegible] insipienza e, dall'altro, di sottovalutare le esigenze, l'intelligenza, la capacità di libertà dei nostri giovani e dei nostri bambini».

Mario Dionisotti [illegible] Dorzano circa [illegible] significato del Natale scrive: «Peccato che coloro che vorrebbero annulare il Natale non comprendono (o fingano [illegible] non comprendere) che i valori profondamente umani del Natale, quali la semplicità, la sobrietà, la povertà, la sincerità, la spontaneità, la purezza, l'ampre..., sono propedeutici ai "valori universali" della pace, della fratellanza, della tolleranza. Senza i primi, costoro non troveranno mai i secondi».

Sulla necessità [illegible] «imparare a convivere in [illegible] contesto pluralistico» ci ha scritto anche Andrea Stroscio, segretario cittadino Ds. Come? «Smussando quelle pratiche apparentemente innocue come il canto e la preghiera, nei momenti in cui possono risultaree offensivi per alcuni, nella nostra società, quasi integralmente cattolica, [illegible] festività natalizie sono una fe[illegible] un po' per tutti i bambini. Non è giusto privare [illegible] di questa festa. Ma neppure [illegible] giusto privare dei bambini della compagnia [illegible] altri bambini. Si può allora, festeggiare tutti assieme rinunciando a quelle pratiche più legate alla [illegible] perso[illegible] di ciascuno, le quali beninteso potranno essere praticate [illegible] solo nel privato, ma ad esemp[illegible] [illegible] comunità ecclesiali».

Infine il messaggio di Franco Di Braccio, Fi Biella,: «Bisogna continuare [illegible] cantare le nostre tradizioni e la nostra storia, bisogna manifestare tolleranza, [illegible] soprattutto non bisogna dimenticare che la nostra cultura ha tutti i diritti di essere rivendicata in quanto parte della civiltà a cui apparteniamo». [m.al.]

INTANTO A VIGLIANO LA STAGIONE PROSEGUE CON UN CONCERTO E IL CABARET

Cossato, la grande danza è [illegible] scena [illegible] «Comunale»

COSSATO

Debutta domani sera, alle 21, al Comunale la mini-stagione [illegible] danza organizzata da «Torino spettacoli» col patrocinio dell'assessorato alla cultura.

Tra i pezzi proposti dal corpo di ballo del Teatro Nuovo di Torino, guidato da Marisa Milanese, Antonio Aquila, Stefania Ricatti e Marco Messina: «Adamo ed Eva», «Incontro, amore [illegible] morte», e l'intramontabile «Bolero».

Lo spettacolo si apre sulle coreografie [illegible] Birgit Cullberg [illegible] sulle [illegible] dello svedese Hilding Rosemberg, [illegible] un Adamo primitivo che scopre la bellezza e la serenità [illegible] Eva cadendo in tentazione. In «Incontro, amore e morte» Vittorio Biagi rappre[illegible] [illegible] vicenda d'amore di Romeo [illegible] Giulietta attraverso i secoli prendendo a prestito gli spartiti di Sergej Prokofiev.

L'ultima parte [illegible] dedicata al «Bolero» di Maurice Ravel: il ritmo [illegible] associato ai battiti del cuore, all'evolversi delle stagioni e alla vita frenetica della città. Le coreografie [illegible] di Antonio Della Monica.

Il prossimo appuntamento di «Musica e danza» è in cartello[illegible] il 4 dicembre [illegible] l'«Aida» di Giuseppe Verdi, portato in scena dalla compagnia Marionette Lupi. L'ingresso è gratuito per gli abbonati alla stagione di prosa al Comunale, mentre per gli altri il biglietto costa 25 mila lire (20 mila il ridotto).



Il cantautore Giancarlo Pini

Intanto sempre questa settimana all'Erios di Vigliano prosegue la prima stagione di spettacoli con un doppio appuntamento. Il primo è un concerto rock di Giancarlo Pini, cantautore biellese, che sale in pedana accompagnato da Andrea De Bernardi al basso, Alessandro Gariazzo alla chitarra e voce, Martino Pini (alias Palinka, [illegible] figlio) alle tastiere e alla chitarra, Massimo Serra alla batteria e alle percussioni ed Enrico Strobino al piano elettrico, tastiere e voce.

La sera seguente sarà la volta di Enrico Beruschi, colonna portante del cabaret milanese nonché protagonista dell'indimenticabile trasmissione televisiva Drive-in. «In...contro e non Incontro», è [illegible] titolo della [illegible] performance che vede in [illegible] anche Claudia Penoni. Entrambi gli showsono alle 21. [r. b.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Carlo Pietribiasi all'«Orto»

E' tornato ad esporre I sue opere nelle salette dell'Orto Degli Angeli. Il fotografo biellese Carlo Pietribiasi propone alcuni scatti in bianco e [illegible] alle pareti di via Orfanotrofio. La rassegna si può visitare tutte le [illegible] dalle 18 alle 20. Intanto questa sera decolla il corso di cucina proposto dall'asso[illegible] milanese «Sana Gola» che [illegible] dedica [illegible] promozione della cucina naturale [illegible] base di [illegible] ingredienti di origine biologica. La lezione dalle 19.30 alle 22 affronterà il tema della zuppe. Durante la serata saranno svelati segreti per ricette [illegible] e nutrienti, con basso contenuto di grassi [illegible] calorie.

Biella

Le paure del Millennio

Prosegue «Il [illegible] millennio tra paure e speranze» una serie di dibattiti per conoscere ciò che ci attende nei prossimi [illegible] spaziando dal pensiero filosofico, ai movimenti spirituali, all'evoluzione tecnologica, ai cambiamenti sociali. Giovedì nella sala seminari di Città studi si parlerà de «La svolta del millennio: aspetti sociali e tecnologici». Interverranno Peppino Ortoleva dell'Università di Torino e Carlo Tombola, scrittore e consulente aziendale.

LO SCIOPERO DEGLI STUDENTI



Manifestazione [illegible] sostegno della scuola pubblica

Si è svolta ieri mattina (nella foto [illegible] Micheletti), la manifestazione organizzata dagli studenti a sostegno [illegible] scuola pubblica, contro la riforma che vuole attuare il ministro [illegible] Pubblica [illegible] Letizia Moratti e l'introduzione [illegible] buoni-scuola da parte della Regione. La partecipazione è stata contenuta, giustificata anche dalle cattive condizioni meteo: i dati forniti dalla Sinistra giovanile parlano di un centinaio di ragazzi alla manifestazione, mentre nelle scuole l'assenza degli studenti [illegible] stata valutata attorno [illegible] 70 per cento. Il corteo per le vie del centro è stato sostituito da un'assemblea che si è svolta alla Camera del lavoro; durante la discussione, gli studenti hanno manifestato solidarietà ai docenti ieri in sciopero.

GIOVEDI' A BIELLA

Incontro sulla storia e la politica

[illegible] «Storia e politica: revisionismi e [illegible] pubblico», [illegible] [illegible] tema di un incontro in programma giovedì mattina nell'aula magn[illegible] del liceo Classico di via Addis Abeba; l'iniziativa, rivolta ai giovani, è dell'Istituto storico per la resistenza.

Il relatore sarà Giovanni [illegible] Luna, docente di storia contemporanea alla Facoltà di scienze della formazione dell'Università di Torino, autore del recente volume dal titolo «La passione e la ragione. Fonti e metodi dello storico contemporaneo».

Il relatore sarà presentato da Gianni Mentigazzi, il presidente dell'Istituto per [illegible] storia della Resistenza e della società contemporanea [illegible] province di Biella e Vercelli. Agli studenti che parteciperanno all'incontro sarà rilasciato un attestato valido ai fini dei crediti formativi.

Per ulteriori informazioni [illegible] si può rivolgersi alla segreteria dell'Istituto, a Borgosesia, [illegible] Sesone 10; telefono [illegible] fax 016321564, e-mail: istituto@storia900bivc.it. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Su l'Asl Rifondazione aveva visto giusto

Ho letto su [illegible] bisettimanale locale [illegible] rassicurazioni dell'Azienda sanitaria in merito ai problemi sollevati dal mio parti[illegible] con la lettera che ho inviato al manager Frasciaco [illegible] con [illegible] presidio davanti all'ospedale. Emerge chiaramente che quanto denunciato da Rifondazione comunista è vero, in particolare per quanto riguarda [illegible] appalti di servizi ai privati. L'accreditamento di fatto introduce il privato nel servizio pubblico.

Domanda: perché in questi anni non [illegible] [illegible] attuate iniziative per coprire gli organici di personale necessario per garantire la funzionalità dei servizi? Ridurre i tempi di attesa per le visite specialistiche e le prestazioni diagnostiche? Perché [illegible] si è avviata [illegible] contemporanea l'apertura di nuovi servizi con la copertura degli organici?

Nell'articolo si evidenzia che è in corso un piano di riorganizzazione dell'Asl 12 e, successivamente, si incontreranno le associazioni presenti sul territorio.

Mi permetto di esprimere [illegible] [illegible] dissenso sul metodo, penso che sarebbe stato necessario [illegible] prima le associazioni, i partiti, i sindaci, le istituzioni locali per attuale un'organiz[illegible] [illegible] che fosse espressione [illegible] bisogni di salute del territorio.

Rinnovo quindi al manager Paolo Frascisco la richiesta di un incontro per discutere dei problemi posti dalla lettera ch[illegible] ho inviato, confortata dal sostegno e dalle informazioni ottenu[illegible] dagli utenti [illegible] dal personale durante il nostro presidio davanti all'ospedale.

Continueremo la nostra iniziativa, per estendere [illegible] qualificare i servizi socio-sanitari pubblici del nostro territorio.

Carla Ladetto, responsabile politiche sociali di Rifondazione comunista

Preghiamo I [illegible] [illegible] essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le [illegible] [illegible] [illegible] firma leggibile, indiriz[illegible] [illegible] recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a LA [illegible]PA [illegible] di [illegible]
via della Repubblica, [illegible]
13900 Biella - Fax 015 252.2379
E-mail: biella@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE
Biella: telefono 015/24.35.311; **Cavaglià:** telefono 0161/966.[illegible]; **Cossato:** telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO
Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA
[illegible]: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; [illegible] [illegible] 015/922.801.

PROCURA DELLA [illegible]
Biella: via Marconi 26, [illegible] [illegible].396.

QUESTURA
Biella: via Tripoli 2, tel. [illegible].

FERROVIE DELLO STATO
[illegible]: Stazi[illegible] di B[illegible] San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA
Biella: via Lamarmora [illegible]. [illegible] 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS
Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

[illegible] DI [illegible]
A Biella: *Farmacia Comunale* (municipalizzata), via Fratelli Rosselli 104, tel. 015/402.351. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica ur[illegible]nte. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie [illegible] turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Andorno Micca: [illegible]. [illegible] *Savino*, via Cavalieri di Vittorio Veneto 111, tel. 015/472.779.

[illegible]: *Dr.ssa* [illegible] *Rusconi*, via S. Secondo 2, tel. 0161/99.81.31.

[illegible] *Dr.ssa* [illegible] *Bottasso*, via Roma 1, tel. 015/655.65.

Veglio: *D[illegible] Conti*, frazione Romanina 35, tel. 015/70.28.91.

Brusnengo: *D[illegible] [illegible] Bobba*, via [illegible] 40, tel. [illegible].


8
ARTissima
TORINO
INTERNAZIONALE D'ARTE CONTEMPORANEA
15-18
NOVEMBRE 2001
ORARIO: 11.00 - 20.00
TORINO ESPOSIZIONI
Regione Piemonte - Provincia di Torino - Città di Torino - Fondazione CRT - Compagnia di San Paolo
illycaffè

LE PROVE DAL 29 MAGGIO AL 2 GIUGNO: A VARALLO LA CERIMONIA DI APERTURA, A SCOPELLO L'ULTIMO ATTO

Mondiali di canoa, su il sipario

Deciso il programma ufficiale dei campionati

VARALLO

Mondiali di canoa, è pronto [illegible] programma ufficiale. La commissione «discesa» dell'International canoe federation, domenica, al termine di sopralluoghi e incontri, ha approvato la [illegible] degli impegni messa a punto dal comitato Valsesia Wild Water 2002, presieduto da Paolo Ferraris, e dalla Federcanoa italiana.

I ventitreesimi Mondiali di canoa e kayak fluviale, specialità discesa, andranno in scena dal 29 maggio al 2 giugno dell'anno prossimo. Sarà assegnato un doppio titolo: oltre [illegible] gara lunga, [illegible] «traditional race», è prevista [illegible] che la discesa sprint in due manche [illegible] somma dei tempi. Per questa specialità si tratta [illegible] debutto iridato, in attesa del lancio olimpico che dovrebbe coincidere con l'edizione [illegible] Atene 2004 dei Giochi.

E' [illegible] fissato il programma sportivo dell'evento, mentre resta ancora da mettere a punto l'elenco delle tante manifestazioni di contorno che avranno il compito di richiamare ancora più attenzione sulla settimana mondiale valsesiana. Mercoledì 29 maggio sono in programma discese libere con l'imponente sistema di sicurezza già schierato lungo il fiume. Giovedì 30 sarà la volta delle prove cronometrate per determinare la lista di partenza, mentre venerdì 31 saranno assegnate le prime medaglie: quel giorno si disputerà la discesa classica con partenza a Pila e arrivo a Scopa dopo una discesa lunga 4.200 metri con difficoltà di terzo e quarto grado. Il giorno successivo, sullo stesso tratto, sarà assegnato il Mondiale a squadre di discesa classica, mentre la giornata di domenica sarà dedicata alla «sprint», specialità senz'altro più spettacolare.



Dopo gli ultimi sopralluoghi e incontri, domenica è stato annunciato il programma ufficiale dei Mondiali di canoa 2002. Nella foto di Heliar Reolon un momento della presentazione

Ancora da definire il calendario delle manifestazioni di contorno, che porteranno la Valsesia alla ribalta. La gara più spettacolare nella giornata conclusiva

Il tratto di gara misura circa 600 metri (con [illegible] di terzo grado) e va da Pila a Scopello. La prima manche si disputerà al mattino, la seconda all'ora di pranzo mentre [illegible] premiazioni sono fissate per le 17 e la cerimonia di chiusura alle 18, entrambe al parco servizi di Scopello. Si terrà a Varallo invece la cerimonia di apertura.

L'ultima visita valsesiana della [illegible] Icf si è conclusa con un convegno dedicato principalmente ai volontari che hanno prestato il loro servizio in occasione dei Campionati europei di giugno, e che saranno nuovamente all'opera per i Mondiali. Dodici associazioni e una sessantina [illegible] persone provenienti da tutta la provincia, dal Novarese e dal Biellese hanno ricevuto dalle mani di Paolo Ferraris, Francesco Conforti (presidente Fick) e Paolo Sangrigoli (presidente del Coni vercellese) un diploma a un ricordo dell'evento. Nel [illegible] dell'incontro è anche stato presentato un filmato dedicato al «dietro le quinte» degli Europei, realizzato da Renato e Renzo Andorno. [i. fo.]

PROPOSTA DEL SIULP

«La polizia a Santhià e Varallo»

VERCELLI. Santhià e Varallo devono diventare sedi di un commissariato della polizia di Stato; inoltre a Santhià, in considerazione del futuro sviluppo commerciale che deriverà nella zona in seguito all'apertura dell'Out-let, dovrà essere insediato anche [illegible] distaccamento della polizia stradale. In alternativa a Varallo, il commissariato dovrà essere istituito a Gattinara.

Questo il documento con cui ieri [illegible] è concluso il quinto congresso provinciale del «Siulp, Sindacato unitario dei lavoratori della polizia» di Vercelli.

Il congresso ha anche [illegible]inato la nuova segreteria provinciale: segretario è stato eletto Mauro Bedon, che avrà come segretari aggiunti Aniello Russo, Flavio Scienza, Silvano Murgioni e Andrea Rosa.

Dice il nuovo segretario: «Il congresso ha convenuto sulla necessità di potenziare la presenza della polizia sul territorio, ed ha conferito alla segreteria un mandato preciso in questo [illegible]. Tra le altre cose, i nuovi uffici n[illegible] avranno solo valenza giudiziaria, ma potranno fornire ai cittadini un servizio migliore e più immediato anche da un punto di vista amministrativo. Coinvolgeremo tutti gli organi istituzionali, politici e sindacali, e l'anno prossimo organizzeremo un convegno sulla sicurezza sul territorio provinciale». [w. ca.]

DELLE SCUOLE CRISTIANE

Calciatore ricoverato in ospedale

CASALE. Il portiere che esce per anticipare l'avversario lanciato a rete, contrastato da un difensore. Un'azione come tante, nel calcio. Ma nel torneo Juniores provinciale, domenica a Casale, si è sfiorato il dramma. Claudio Giordano, classe '83, marcatore centrale delle Scuole Cristiane, resta a terra dopo l'involontario quanto violento scontro. Giordano non si rialza. Sono attimi di paura. Anche gli avversari della Junior capiscono immediatamente la gravità dell'incidente. Qualcuno [illegible] mette le mani nei capelli, disperato. Il risultato [illegible] conta. Le due squadre sono sotto choc quando il giocatore (diciotto anni, [illegible] da sempre alle Scuole) viene trasportato all'ospedale di Casale ancora esanime: spappolamento della milza, dovuto probabilmente a una ginocchiata, ed emorragia interna, che obbliga a un intervento d'urgenza.

«Ora Claudio sta bene - conferma l'allenatore delle Scuole Fabrizio Vogliazzo -, ma [illegible] stati momenti d'autentico terrore. I primi resp[illegible] dei sanitari sono comunque positivi, il decorso post operatorio procede bene anche se dovrà restare in ospedale per qualche giorno». A «tifare» per Claudio ci sono i suoi compagni, che avrebbero già voluto andare a trovarlo: per il momento, però, solo l'allenatore e il presidente hanno avuto il permesso di parlargli. «Ovviamente è un po' giù di morale - spiega Vogliazzo -, ma sono sicuro che tornerà presto in campo». [p. m. f.]

TECNICO CONDANNATO

Pedofilia on line Condannato

VERCELLI. Dopo aver riascoltato i consulenti, esperti di siti e navigazione su internet, il collegio presieduto da Carmine De Donato (a latere Guaschino e Campese) ha deciso: Chedli Ben Ahmed Azgui, 40 anni, tecnico informatico tunisino residente a Borgosesia, [illegible] colpevole. I giudici lo condannano a quattro anni, riducendo in parte la pena (6 anni e 4 mesi) chiesta dal pm Antonio Sangermano. Per l'accusa [illegible] l'uomo del software, in grado di intervenire sui siti che contenevano materiale pedopornografico e che, dalla Valsesia, avevano trovato clienti in mezzo mondo. Non poteva non sapere che cosa contenessero le pagine di «Horny Boys», «Raphael» ed «Eros Boys», come invece ha sostenuto la difesa (gli avvocati Roberto Scheda e Luciano Gualdi) durante le tre udienze del processo. Una convinzione che ai legali è rimasta: «Ancora dalle ultime deposizioni dei consulenti emergono dei vuoti», dice Roberto Scheda, che annuncia [illegible] il ricorso, non prima però di aver letto le motivazioni della sentenza emanata nel pomeriggio di ieri.

Per la procura di Vercelli, invece, il verdetto rappresenta il primo pronunciamento della magistratura in Italia sulla pedopornografia on line, arrivato a poco più di un anno di distanza dall'imponenete inchiesta valsesiana che ha portato a numerosi arresti ed altrettante condanne. [r. m.]

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Alla Camera di commercio Euro e agricoltura

La Camera di commercio [illegible] Vercelli organizza per il 21, alle 15, un incontro sul tema «Primo gennaio: l'Euro nell'agricoltura». Dopo il saluto del presidente Giancarlo Verri, la commercialista Paola Zambon illustrerà le problematiche che il mondo agricolo dovrà affrontare con l'entrata in vigore della moneta unica. [d. b.]

BORGOSESIA

Parcometri di Borgosesia cambiano le tariffe

[illegible] lasciare l'auto nelle zone blu costa di più. La quota minima è di 700 lire e permette di lasciare il veicolo parcheggiato per trenta minuti mentre la tariffa oraria è stata fissata in 1400 lire. Già decisi i costi validi dal primo gennaio: per [illegible] mezz'ora si pagheranno 0,35 euro, per l'ora 0,70 euro. [i. fo.]

SERRAVALLE

Domani incontro per la Bertona

[illegible] parlerà di rilancio dell'ex stabilimento B[illegible] domani nella [illegible] borgosesiana dell' Unione industriali. Di fronte si troveranno i dirigenti della Valsoia e i sindacalisti della Cgil e della Cisl. L'incontro è in programma alle 15,30. [i. fo.]

SODDISFATTI I SINDACATI PER L'ACCORDO RAGGIUNTO ALLA ITALCARDANO

Alla Spicer permessi retribuiti evitano la cassa integrazione

CRESCENTINO

Niente [illegible] integrazione, alla «Spicer Italcardano», 420 dipendenti [illegible] 130 fra impiegati e quadri: la crisi momentanea, per fortuna ancora abbastanza modesta per quanto riguarda lo stabilimento di via Torino, sarà fronteggiata ricorrendo a turno a due giornate di permesso retribuito, o utilizzando eventuali ratei di ferie non ancora fruiti.

Lo spiega il segretario territoriale della Fiom-Cgil Gianni Esposito. «Per [illegible] Spicer - dice - la situazione di crisi, i primi sintomi della quale erano già percepibili anteriormente all'11 settembre, [illegible] aggravata dopo l'attentato terroristico alle Torri gemelle. L'analisi condotta tra direzione aziendale e Rsu ha preventivato per novembre e di[illegible]bre un calo di produzione valutato intorno al 10 per cento, e di conseguenza si è stabilito congiuntamente di ricorrere, a turno, a due giornate di permesso retribuito. In questo modo i lavoratori potranno ricevere il loro salario per intero: cosa che non sarebbe stata garantita con il ricorso alla cassa integrazione. Il provvedimento inizierà subito e si concluderà entro Natale quando, alla vigilia della consueta pausa di fine anno, si procederà a una verifica della situazione».



Gianni Esposito (Fiom-Cgil)

La «Spicer Italcardano spa», che produce ed assembla congegni per le trasmissioni cardaniche, nel febbraio dell'anno scorso è passata dal gruppo inglese Gkn alla multinazionale statunitense Dana Corporation. Oltre a quello di Crescentino, in Italia è presente [illegible] stabilimenti a Firenze, Trento e Como ed occupa [illegible] meno di 1500 persone, mentre la Dana Corporation [illegible] all'estero in 320 aziende situate in 32 Paesi degli States, dell'America del Sud e del Nord Europa.

Nel suo portafoglio dei clienti italiani e internazionali figurano marche motoristiche dalle etichette prestigiose come Caterpillar, Volvo, Komatsu, Iveco, Terex, Case New Holland e Bell, per citare solo alcune delle case più importanti. Conclude il segretario Esposito: «Finora la Spicer non ha dato [illegible] preoccupazioni: ci auguriamo che il ricorso alle due giornate di permesso consenta di risolvere il problema in modo positivo». [w. ca.]

VOTATO ALL'UNANIMITA' IL DOCUMENTO PRO ULIVO

Il congresso conferma Galvani segretario Pdci

VERCELLI

Al termine del secondo congresso della federazione vercellese, Luciano Galvani è stato confermato segretario provinciale del Partito dei comunisti italiani. Tesoriere è Sergio Zabarino, i delegati al congresso nazionale sono lo stesso Luciano Galvani, Giacomo Rossi e Margherita De Sanctis; Marco Aietti e Pietro Greco infine [illegible] stati eletti delegati supplenti e invitati di diritto al congresso.

L'assemblea si è tenuta domenica al Circolo cooperativo lavoratori Isola ed è stata aperta da Galvani nella qualità di segretario uscente. Hanno partecipato ai lavori rappresentanti dei Socialisti democratici, Partito popolare, Democratici e Italia dei valori mentre i Democratici di sinistra hanno inviato un messaggio. La relazione conclusiva è stata [illegible] segretario regionale Luca Robotti.



Luciano Galvani resta al vertice della federazione provinciale dei Comunisti italiani

All'unanimità il congresso provinciale, al termine dei lavori, ha approvato il documento politico [illegible] che ribadisce la scelta strategica del Pdci [illegible] far parte della coalizione dell'Ulivo a tutti i livelli, anche a quello locale. Per i Comunisti italiani infatti qu[illegible] collocazione è quella che favorisce la più efficace iniziativa politica a difesa dei diritti dei lavoratori e delle classi più deboli. [d. b.]

GATTINARA

PER LA FIERA DI S.MARTINO

Oggi tutta la città invasa da centinaia di bancarelle

GATTINARA. E' festa in città per l'annuale fiera di San Martino. Oggi per tutto il giorno i quattro corsi principali ospiteranno centinaia di bancarelle con offerte di tutti i generi.

Si tratta sempre di un appuntamento molto seguito [illegible] soltanto dai gattinaresi e si calcola che in città si raccolgano anche diecimila persone. Molte aziende si fermano almeno p[illegible]za giornata, e fino alle 19 il centro sarà letteralmente trasformato in un maxi bazar all'aperto.

Gli ambulanti troveranno ospitalità lungo i corsi Valsesia, Vercelli, Garibaldi e Cavour e nelle piazze Italia e Paolotti. Ci sarà attenzione anche per l'artigianato e l'enogastronomia mentre in Villa Paolotti, sede dell' Enoteca regionale, sarà allestita una vetrina speciale dedicata ai vini delle Terre del Nebbiolo [illegible] Nord Piemonte e in particolare al «Gattinara docg». [i. fo.]

CRESCENTINO

I LAVORI L'ANNO PROSSIMO

Un nuovo tetto senza amianto per le elementari

CRESCENTINO. Un nuovo tetto per la scuola elementare. L'annuncio è del sindaco Fabrizio Greppi: «Abbiamo ottenuto un contributo a fondo perduto di 125 milioni dalla Regione: la richiesta di fondi risale proprio a poco dopo il mio insediamento, nel 1999. Ora, grazie anche all'interessamento dell' [illegible] Paci, potremo realizzare l'opera». Nel tetto esistente è ancora presente amianto: «E nonostante la legge che ne vieta l'utilizzo sia del '91 - precisa il primo cittadino -, nessuna amministrazione ne ha [illegible] previsto la rimozione».

Dopo la copertura della palestra, già realizzata, con questo nuovo intervento si completerà [illegible] vecchia dell'edificio: «Il progetto [illegible] quasi pronto [illegible] stato realizzato negli uffici comunali, dal tecnico Sandro Gallina, ed ha un costo di 160 milioni: la differenza dal contributo sarà coperta con fondi comunali». I lavori alla scuola elementare partiranno l'anno prossimo. [i. d. c.]


Il Rock incontra la
Musica Classica
Concerto Grosso
Vittorio De Scalzi
live
la storia dei New Trolls
per la prima volta con l'Orchestra Filarmonica di Torino
*Acquisto facoltativo, solo La Stampa a £ 1.500
In edicola da giovedì 15 novembre
LA STAMPA + CD a 11.900 lire*

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. 0[illegible].
OGGI RIPOSO
(ore 16; 18; 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. [illegible] 230535 (www.delaville.it).
Saison Culturelle 2001-02: Cinema
Intimacy-Nell'intimità (ore 16; 20)
A mia sorella! (ore 18,10; 22,10)

DEI [illegible]: Tel. [illegible].
NON PERVENUTO

SANT'ANNA: Tel. 0125 307463.
CHIUSO

GRAN[illegible] Tel. 0165 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. 0165 841.206.
CHIUSO

CENTRO [illegible] Tel. [illegible] (www.vogliadicinema.it).
OGGI RIPOSO
(ore 18,30; 20,30)

PALAIS: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
OGGI RIPOSO

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.[illegible]).
Come cani e gatti (ore 20)
Vajont (ore 21,45)

ARCINEMA Tel. 0125 425084.
OGGI RIPOSO
(ore 16; 18; 20; 22.15)

BOARO: Tel. 0125 641480.
American Pie 2 (ore 20; 22,15)

[illegible] Tel. 0125 641.571.
Viaggio a Kandahar
(ore 20,45; 22,30)

[illegible]PERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Vajont
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
L. 12.000/10.000.

[illegible]. Tel. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **Il diario di Bridget Jones.**
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. [illegible]
[illegible]
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000.
SALA 3: **Nella morsa del ragno.**
Orario. 20; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire [illegible]

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
L. 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. [illegible] 015-22.736 - 31.312,
CHIUSO.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Le nozze di Pavel Longuine
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

EROS. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30; 20

NUOVO CINEMA COMUNALE. Inf. Tel. [illegible].
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30; 17,30; 20,15; 22,15.
Lire: 12.000/8000.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
CHIUSO PER FERIE.

ANGELUM. CHIUSO.

EXCELSIOR. [illegible] 015-767.323.
OGGI RIPOSO
[illegible]: 18; 21; 23.

Cinema Estate 2001 nel cortile interno della scuola materna. CHIUSO.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

ASTRA.
Inf. Or. Tel. 0161-256.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
[illegible]
di M. [illegible].
Orario: 21,20 spettacolo unico.
Lire 10.000 o con tessera.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL.
Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

[illegible].
Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA.
Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
Con inizio alle ore 10 convegno [illegible] «Musica e interpretazione: soggettività e conoscenza nell'esecuzione musicale».

LUX.
Inf. Tel. 0163-[illegible].
OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

MAZZETTI.
Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL.
Inf. Tel. 0161 830.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

ORSA.
Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO.

[illegible]
Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO.



TORINO E PROVINCIA

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino [illegible] ricerca della sua umanità. ●●●●

AMERICAN PIE 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili del fortunato «numero uno»: affittano [illegible] e si divertono.

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile [illegible] un' azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ●●

CODICE [illegible]FISH. Azione. Uno [illegible] più temuti hacker della terra [illegible] scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per d[illegible] vita [illegible] sensazionale colpo a una banca. ●●

COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra cani [illegible] gatti [illegible] di questa commedia con tanti effetti speciali e protagonisti [illegible] quattro zampe.

IL DESTINO DI UN CAVALIERE. Avventura. Nell'Inghilterra del Trecento il figlio di un artigiano sogna di diventare cavaliere. ●●

IL DIARIO DI BRIDGET [illegible]. Commedia. Da [illegible] best seller inglese, [illegible] esilaranti [illegible]itudini sentimentali [illegible] non di una ragazza londinese. ●●

GOCCE D'ACQUA [illegible] PIETRE ROVENTI. Drammatico. Ozon porta [illegible] schermo la pièce teatrale di Fassbinder: nella Germania anni 70 il giovane e ingenuo Franz va [illegible] vivere a casa [illegible] Leopold, uomo di [illegible] età di successo. Nella loro vita entrano all'improvviso le rispettive ex fidanzate. [illegible]

INDIAVOLATO. Commedia. Brendan Fraser è disposto a tutto pur di conquistare una collega: anche a[illegible] scendere a patti con un diavolo con [illegible] sembianze di Elizabeth Hurley.

JALLA! JALLA!. Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico di una cittadina svedese: uno [illegible] due, libanese, ha la sgradita sorpresa di [illegible] avvertito dal padre che sta arrivando con la sua futura sposa. ●●

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

IL MANDOLINO DEL CAPITANO CORELLI. Sentimentale. Dal regista di «Shakespeare in love», la ricostruzione cinematografica dell'eccidio di Cefalonia del 1943 attraverso [illegible] storia d'amore tra [illegible] ufficiale italiano (Nicolas Cage) e una giovane greca (Penelope Cruz). ●●

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann. ●●●

NELLA [illegible] DEL RAGNO. Thriller. La figlia di un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro [illegible] Eric Rohmer è tratto dal libro dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. [illegible]

[illegible]. Drammatico. Il film di Michael Haneke descrive [illegible] inquietudi[illegible] sessuali [illegible] una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei [illegible] Isabelle Huppert. [illegible]

PRETTY PRINCESS. Commedia. La timida adolescente Mia scopre all'improvviso di essere una principessa ed è costretta ad adeguarsi al ruolo. ●●

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore [illegible] polizia [illegible] città [illegible] Nevada prossimo alla pensione che decide di dedicarsi [illegible] dell'omicidio di una bambina. [illegible]

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●

SANTA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che si appresta, suo malgrado, ad entrare nel mondo degli adulti; [illegible] fianco l'amico sfaccendato Libero De [illegible]nzo e due ragazze. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale [illegible] donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

[illegible] SCORE. Azione. Robert De Niro è un abile ladro [illegible] gioielli che vive a Montreal ed [illegible] prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno [illegible] suo ex [illegible] (Marlon Brando) gli propone [illegible] cosiddetto «colpo della vita». ●●

TIGERLAND. Drammatico. Tigerland è il luogo dove [illegible] addestrati i soldati americani prima di essere mandati in Vietnam. Dirige Joel Schumacher («Un giorno [illegible] ordinaria follia», «8 mm.»). ●●●

VAJONT. Drammatico. Il film di Martinelli ricostruisce il dramma del Vajont.

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso [illegible] vicissitudini di due sorelle. ●●●●

IL VOTO E' SEGRETO. Drammatico. Il film dell'iraniano Payami racconta la storia di una donna [illegible] un soldato in cerca di votanti il giorno delle elezioni in una sperduta zona dell'Iran. [illegible]

NOVARA E PROVINCIA

VIP. [illegible]. 0321-625.688.
Il destino di un cavaliere, [illegible] Heath Ledger.
Or.: 19,45; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; sab. pom. e merc. sera fer. [illegible] (12/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474.625.
Il [illegible] di Bridget Jones, con [illegible] Grant. Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, 8000. Lun. fer. L. 8.000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
American Pie 2, con Jason Biggs.
Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; mer. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
Vajont. Or.: 20; 22,30.

SANT'ANDREA. 0321 - 63.71.83. [illegible]

SAN [illegible]. Inform. su segr. tel. 0322 - 240.568.
OGGI RIPOSO. Ingresso normale: L. 10.000/5000

VANDONI. OGGI riposo. L. 10.000, 8.000

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Vajont. Or.: 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
La cena dei cretini (Cineforum).
Or.: 21,15. Ingresso normale: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Il [illegible] del capitano Corelli.
Feriali: 20,15; 22,15. Ingresso normale: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
[illegible]aggio a Kandahar.
Or.: 20,15; 22,15. Ingresso normale: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23. OGGI [illegible]
Or.: 21. Ingresso con tessera abbonamento (L. 30.000) o con biglietto a L. 8.000; rid. 6.000.

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: [illegible] 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
The score, con Robert De Niro.
Or.: 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
American pie 2, con Jason Biggs.
Or.: 20,20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Il diario di Brid[illegible]t Jones, con Hugh Grant.
Or.: 20,30; 22,50. L. [illegible]; rid. [illegible]. [illegible], giov. sera e sab. pom. L. 9000.
N[illegible] [illegible] del ragno, con Morgan Freeman.
Or.: 20,30; [illegible]50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Come cani e g[illegible], con Jeff Goldblum.
Or.: 20,20. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Santa Maradona, con Stefano Accorsi.
Or.: 20,30. L. 13,000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Il mandolino [illegible] capitano Corelli, con Nicholas Cage.
Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; [illegible]. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Vajont - La diga del disonore, con Michel Serrault. Or.: 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Il destino di un cavaliere, con Heath Ledger. Or.: 20; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91[illegible].
Feriali e festivi L. 11.000/8000; lun. fer. L. [illegible]

S. PELLICO. Tel e segr. tel. 0321 - 777.122
OGGI RIPOSO. Feriali e festivi L. [illegible]; lun. fer. L. 8000/5000.

CORSO MULTISALA 1.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853
Il diario di Bridget Jones.
Or. fer.: 20,20; 22,30.
[illegible]. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853.
[illegible].
Or. fer.: 20,15; 22,30.
[illegible]. dettagliate su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459.
[illegible]
Or.: 20, 22.
ORATORIO
OGGI RIPOSO

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
L'erba di Grace (Cineforum).
Or.:21,15.

VIP.
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
L'erba di Grace (Cineforum)
or.: 20.
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
OGGI RIPOSO.
Informazioni orari su [illegible]. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
American Pie 2
Informazioni orari su segr. telefonica.

[illegible] RITARDI

[illegible]	35	28	[illegible]	84	17
	94	71	65	60	60
[illegible]	36	76	50	13	27
	65	60	55	53	49
FIRENZE	39	78	71	6	89
	74	60	54	53	52
[illegible]	14	[illegible]	59	56	36
	[illegible]	69	62	50	[illegible]
MILANO	[illegible]	[illegible]	62	29	[illegible]
	102	77	[illegible]	63	60
NAPOLI	42	44	38	51	15
	61	60	58	40	40
PALERMO	33	35	79	89	11
	90	79	54	54	53
ROMA	87	39	12	22	81
	69	65	58	56	53
TORINO	18	8	71	22	85
	100	90	81	70	58
VENEZIA	43	70	41	67	32
	117	65	52	51	49

IL COMPUTER [illegible] SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi [illegible] sul n. 44 di [illegible]oli. Ecco le [illegible] copple [illegible] cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

44-1	44-18	44-47	44-69	44-88
44-3	44-20	44-50	44-75	44-90
44-8	44-29	44-53	44-78	44-2
44-10	44-31	44-56	44-80	44-16
44-12	44-36	44-70	44-82	44-24
44-17	44-40	44-61	44-84	44-33

Ambate [illegible]re: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza e estrazione:
[illegible] 17 (5); Cagliari 34 (4); Firenze 13 (5); Genova 56 [illegible] Milano 11 (4); Napoli 85 (4); Palermo 63 (3); Roma [illegible] (0); Torino 49 (2); Venezia 44 (4).

[illegible] questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Torino:

30-2	30-47	30-78	41-19	41-68
30-10	30-49	30-81	41-21	41-75
30-17	30-50	30-89	41-70	41-79
30-21	30-53	30-90	41-42	41-80
30-28	30-58	41-1	41-48	41-84
30-31	30-61	41-3	41-51	41-86
30-36	30-69	41-6	41-56	41-88
30-40	30-70	41-18	41-64	41-90

Per decine [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per [illegible] e terno da giocare a Roma:

30-31-32	32-33-34	34-35-36
30-33-34	32-35-36	34-37-38
30-35-36	32-37-38	34-39-40
30-37-38	32-39-40	34-30-31
30-39-40	32-30-31	34-32-33
31-32-33	33-34-35	35-36-37
31-34-35	33-36-37	35-38-39
31-36-37	33-38-39	35-40-30
31-38-39	33-40-30	35-31-32
31-40-30	33-31-32	35-33-34

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900
2 combinazioni
3 - 61 - 70 - 80 - 90 - 76
33 - 74 - 59 - 63 - 4 - 58

L. 6650
7 combinazioni
11 - 70 - 69 - 78 - 57 - 14 - 28

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200
224 combinazioni
- basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 88 - 44 - 70
- varianti = [illegible] - 61 - 63 - 50 - 29 - 36 - 81 - 39

Vincite: -

[illegible] e [illegible] della Ricevitoria n. [illegible] di Davide e Liliana Miola, [illegible] Vi[illegible] 27, Candelo


Tutti i giorni in edicola!
LA STAMPA
Zai.net
LA STAMPA
Il calcio ricomincia con una guerriglia
Scontri fra tifosi di Lazio e Napoli, 200 tra feriti e contusi
ECONOMIA NUOVO ANNO CON I BRIVIDI
TUTTO COME PRIMA
Zai.net
sai cosa mangi?
Idee, fatti, parole, sogni e bisogni visti e raccontati dai più giovani reporter d'Italia
Insieme a sole lire 3.500*
*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500, solo Zai.net lire 3.500
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

SPORT
BIELLA E VERCELLI

www.idrocentro.com

LAURETANA [illegible] TERZO KO CONSECUTIVO



Ma Soragna è richiamato in azzurro

Un finale rocambolesco è costato [illegible] rossoblù la terza sconfitta consecuti-[illegible]. Avellino si è imposto per un punto grazie a [illegible] tiri liberi di Stevenson, fischiati per [illegible] fallo di Rankin («giusta decisione dopo [illegible] rivisto la partita [illegible] tv» dice Atripaldi) [illegible] 1 secondo dalla fine, [illegible] Biella in vantaggio 79-77. L'unica buona notizia la convocazione in azzurro di Soragna (nella foto) per i match di qualificazione agli Europei. Daniele Pasquarelli A PAGINA 52

SPETTACOLARE PRESTAZIONE DELLE ATLETE DELLA PRO AI CAMPIONATI PIEMONTESI : LUISA MILANOLI CONQUISTA LA MEDAGLIA DI BRONZO

Ansaldo trionfa ai regionali

La giovane spadista in finale batte Alice Cometti

VERCELLI

[illegible] ancora spenti gli echi per il titolo mondiale conquistato a Nimes da Paolo Milanoli che la Pro Vercelli, con straordinaria monotona continuità, aggiunge altri allori al suo leggendario palmarés. [illegible] più prestigioso quando, a imporsi, sono [illegible]-trici emergenti, qualcosa [illegible] più di semplici promesse.

A Torino, negli «Open» riservati ai terza categoria, la Pro ha fatto incetta [illegible] medaglia. Semplimente straordinaria la prestazione delle spadiste, capaci di blindare l'intero podio con un'esaltante tripletta. A vincere è stata talentuosa Alice Ansaldo: «Una spadista che, da quest' anno, tira per la Pro - sottolinea il presidente Aldo Venè - un'atle-[illegible] che, [illegible]ur giovane, [illegible] veramente bruciando le tappe, [illegible] testimonia questo risultato davvero eclatente. Teniamo conto che [illegible] pedana c'[illegible] schermitrici più esperte: su tutte la nostra Luisa Milanoli [illegible] ha chiuso la prova [illegible] terzo posto».

L'argento è andato invece ad Alice Cometti, sorella della più famosa Cristina e Giulia, un'al-[illegible] valida spadista della Pro: «Ragazze che daranno senz'altro soddisfazioni in tempi brevi - spiega Venè - d'altra parte quando impegno e abnegazione negli allenamenti non mancano, così [illegible] la capacità tecnica, i risultati non possono non arrivare». E' c'è bisogno di tiratrici valide, [illegible] momento che la spada femminile è stata l'unica arma, [illegible] recenti mondiali, a non aver portato medaglie (anche se Elisa Uga si è ancora una volta confermata [illegible] la migliore del team, sfiorando il bronzo nell'individuale).

Tra i ragazzi un podio anche per Marco Fenoglio che ha chiuso gli «Open» torinesi con il secondo posto. Ottava piazza per Luca Terlevic. "Insomma tutti gli spadisti saliti in pedana - conferma Venè - si [illegible] piazzati nella top ten». [p. m. f.]



Luisa Milanoli sorella del neo campione del mondo ha completato il trionfo [illegible] Pro conquistando il terzo posto



Alice Ansaldo ha vinto i regionali



Alice Cometti ai campionati regionali di spada è stata sconfitta soltanto in finale dalla compagna di squadra Alice Ansaldo

I BIANCHI CON IL ROTONDO SUCCESSO DI LEGNANO LANCIANO IL GUANTO DELLA SFIDA AD ALESSANDRIA E PRO PATRIA PER I PRIMI POSTI DELLA CLASSIFICA

Pro, parte l'inseguimento

Cresce l'intesa tra Ferretti e Lorenzini

VERCELLI

BEN vengano le strigliate del presidentissimo Nino Prunelli se questi sono gli effetti: nonostante le assenze la Pro a Legnano ha ritrovato, cuore, grinta, determinazione e senso collettivo, armi che, a dire il vero pure con il Novara per lunghi tratti aveva messo in campo, e se ne è tornata a casa non solo con tre punti che consolidano la posizione play off, [illegible] un pingue successo che la indicano come la terza forza del campionato.

Tutto questo anche perchè la condizione fisica dei giocatori [illegible] in campo è finalmente migliorata. Dice a questo propposito mister Braghin: «A cominciare da D'Agostino e Comi tutti nei giorni scorsi hanno potuto allenarsi e a Legnano se ne [illegible] raccolti i frutti. Chiaro che se uno salta quasi tutti gli allenamenti come era avvenuto per D'Ago l'altra settimana, alla domenica inevitabilmente si [illegible] dazio».

E a Legnano, in quello che era considerato un autentico big-match, i Braghiniani hanno dato spettacolo proprio perchè le condizioni degli undici mandati in campo [illegible] in «netta crescita rispetto [illegible] derby con il Novara». A cominciare da Ferretti, straordinario leader del centrocampo, affiancato alla perfezione [illegible] Lorenzini [illegible] oltre [illegible] segnare uno dei rarissimi gol [illegible] a segno [illegible] quando calca i palcoscenici della serie C, è stato autore della miglior prestazione [illegible] maglia bianca. Poi c'è da rilevare [illegible] bella prova di Comi [illegible] il ritrovato fiuto del gol di Bomberone Mirabelli.

La classifica e le prospetti-[illegible]. Il netto 3-0 di Legnano ha di fatto annullato gli effetti della sconfitta interna con il Novara e fatto balzare i bianchi [illegible] terzo posto della classifica agganciando la stessa formazione lilla, al pari della Sangiovannese, passata, a [illegible] volta, a Castelnuovo Garfagnana. In un girone in cui, a differenza [illegible] un anno fa, le squadre attrezzate per i primissimi posti non [illegible] molte e che poco alla volta sta delineando le sue posizioni, alle spalle delle due principali candidate Alessandria [illegible] Pro Patria il ruolo di terza incomoda può [illegible] preso solo dalla Pro. Infatti forse solo il Prato può contendere ai bianchi questo ruolo, visto che [illegible] Cremonese non sembra in grado di tenere il passo mentre il temuto Montevarchi nelle ultime sei gare ha racimolato appena due punti.

Altre squadre in grado di lottare per le primissime posizioni non [illegible] ne vedono in un girone [illegible] cui c'è tanto ardore ma, in generale, poca tecnica. [illegible] chi dispone di giocatori di qualità alla fine lascia [illegible] spalle il gruppone. [r. eyn.]



Sopra il vercellese Lorenzini che a Legnano [illegible] segnato il gol che ha aperto la strada al largo successo della Pro in casa di una temibile avversaria nella [illegible] play off.
A fianco Abate, il centrocampista della [illegible] che ha contribuito all'importante vittoria scaccia-crisi sul difficile campo del Viareggio



Con i lilla tutta la squadra ha mostrato progressi grazie alla ritrovata condizione fisica

Biellese, 3 punti che valgono oro

Mister Granai ha ridisegnato una formazione tutto cuore e difesa

BIELLA

UN filo di voce. Ecco quello che rimane di Angelo Corinno Granai il giorno dopo. Tre punti, tutti in una volta, lontano dal La Marmora. Uno [illegible] deciso alla classifica. I tanti complimenti, mol-[illegible] [illegible]eri, altri di circostanza, non hanno scalfito l'Angelo dalla «ro[illegible] d'oro». La vittoria di Viareggio porta la [illegible] firma, [illegible] zampata che riporta allo mente il famoso spareg-[illegible] con l'Omegna, tanti anni fa. In settimana Granai ha rispolverato [illegible] vecchio manuale del football, arricchendolo della sua esperienza di calciatore, immedesimandosi in quello che poteva passare nelle menti degli attuali bianconeri. «Adottando un modulo più difensivo - spiega scientificamente Granai - non ho fatto altro che aiutare i ragazzi. Un po' come quando [illegible] rimasti [illegible] inferiorità numerica a Pavia. Sposando [illegible] tesi difensiva, il gruppo [illegible] ha avuto difficoltà [illegible] cementarsi, i raddoppi di marcatura sono stati sempre puntuali, ma soprattutto [illegible] abbiamo subito il Viareggio, [illegible] siamo [illegible] bravi a fare la nostra partita, a sfiorare il vantaggio [illegible] Abate in apertura di gara e giocare [illegible] rimessa, mantenendo [illegible] lucidità giusta che [illegible] ha permesso di intercettare [illegible] pallone decisivo. Ligori rigorista? Più che altro per necessità. La botta patita alla caviglia da Carbone, ci ha privato [illegible] specialista, che poi ho dovuto sostituire perchè zoppicava vistosamente. Al momento di tirare [illegible] rigore così delicato [illegible] importante esserci più [illegible] la testa che [illegible] la tecnica. Ligori si è [illegible] una [illegible] responsabilità ed [illegible] stato premiato». Un premio [illegible] anche assegnato a Mordenti, un intervento decisivo al [illegible]': «Prima della gara - confida Granai - ho parlato a lungo con tutti i giocatori. A Luca ho ricordato di stare sempre in piedi, di tuffarsi proprio all'ultimo. La parata a tempo scaduto su Bonuccelli non è sicuramente merito mio, ma mi ha fatto enormemente piacere che Mordenti abbia seguito il suggerimento. Lo stesso atteggiamento che hanno tenuti gli altri che [illegible] in campo. Sono stati bravissimi a mettere in pratica quello che abbiamo provato in allenamento. Sono molto soddisfatto, non poteva andare meglio e questo aldilà del risultato. Il complimento più bello? Quello di Carbone. Uscito per infortunio si è seduto [illegible] panchina [illegible] mi ha rivolto una frase bellissima. [illegible] avendo giocato a calcio so che era sincera». Per un toscano come Granai, [illegible] vantaggio è quello di giocare in casa, anche in trasferta. Domenica è prevista [illegible] spedizione al Lungo Bisenzio di Prato: «Fare risultato nella terra che amo può sembrare una poesia, ma i sentimenti non si possono nascondere. Con Viareggio [illegible] Prato [illegible]vevamo preventivato di raccogliere due punti e se è vero che l'appetito vien mangiando mi auguro di aver sbagliato completamente le previsioni. Sono però consapevole che il Prato è una grande squadra». Infine uno sguardo alla graduatoria. L'analisi di Granai ancora una volta è convincente: «Classifica alla mano vantiamo [illegible] punti più della Rondinella. Al momento [illegible] nostro unico obiettivo è quello di stare il più lontano possibile dalla retrocessione diretta». [r. b.]

COSI' IL TRINO GIUSTIFICA L'INASPETTATO KO CASALINGO COIL VADO CHE HA INTERROTTO LA SERIE POSITIVA

«Un tributo all'inesperienza»

Viassi: «Nella ripresa ci è mancata la calma»

TRINO

Inesperienza, ingenuità e adattamento non [illegible] ottimale alla categoria. Queste le spiegazioni fornite dallo staff tecnico del Trino nell'analisi sulla sconfitta interna contro il Vado.

Un passo falso che interrompe una lunga striscia positiva e che conferma i problemi degli [illegible] nel gestire alcune situa[illegible] tattiche.

Contro formazioni, come quella ligure, poco disposte allo spettacolo [illegible] con un atteggiamento sin troppo difensivista (tollerato dall'arbitro che, negli ultimi minuti non ha sanzionato le continue perdite di tempo dei rossoblù), il Trino non rie[illegible] a dare sbocchi alla propria [illegible] invenzioni di Melchiori [illegible] Col (ancora [illegible] volta tra i migl[illegible]) non bastano per garantire solidità all'attacco.

E anche quando mister Viassi gioca la carta della seconda punta, Andric, gettato nella mischia subito dopo il secondo vantaggio degli ospiti, la mossa [illegible] muta il volto della sfida. Anche perché il croato si trova meglio quando [illegible] chiamato ad agire in velocità, [illegible] spazi meno ristretti (un po' com'è [illegible] contro il Canavese [illegible] altre formazioni più sbarazzine). Non a caso, specialmente nel finale, l'uomo più pericolo[illegible] del Trino [illegible] Rotolo pronto a sfruttare la [illegible] elevazioni nei calci da fermo.

Insomma contro il Vado si è rivisto il remake delle sfide interne contro Moncalieri, Borgosesia o Verbania con l'aggiunta, stavolta, anche di un pizzi[illegible] di sfortuna: la deviazione involontaria [illegible] Paria sul gol [illegible] dei liguri (tra l'altro [illegible] una [illegible] rare azioni offensive degli ospiti) [illegible] stato [illegible] po' l'icona [illegible] sconfitta: «Una battuta d'arresto dopo oltre [illegible] - spiega il tecnico - ci può stare. Purtroppo, soprattutto nella ripresa, [illegible] siamo riusciti a reagire con la necessaria calma al nuovo svantaggio».

Nessun dramma, comunque, anche [illegible] questa battuta d'arresto [illegible] consente al Trino di [illegible] in zone di classifica più tranquille. Peccato perchè, dopo un ciclo difficile, culminato nel trittico contro il Canavese [illegible] la trasferta di Cuneo c'era [illegible] possibilità con [illegible] terzetto ligure (dopo il Vado gli azzurri affronteranno Sestrese e Imperia) d'inserirsi a ridosso delle big. Operazione, comunque, solo rimandata. [p. m. f.]



Il Trino con la sconfitta casalinga con il Vado ha interrotto una striscia positiva tra Coppa e campionato di sei partite consecutive che li aveva portati vicino alle zone tranquille

Borgo, la difesa il tallone d'Achille

I granata hanno subito 19 gol, solo la Sestrese ha fatto peggio

BORGOSESIA

La palma [illegible] peggior difesa del girone non si addice di sicuro a una squadra che punta a una tranquilla salvezza. Eppure questo succede al Borgosesia: il reparto difensivo granata è u[illegible] dei più foracchiati con 19 reti di passivo. Peggio ha fatto solo [illegible] Sestrese, che di gol ne ha subito venti.

Va detto che il Borgo ha anche [illegible] buon attacco (15 volte [illegible] palla nel sacco) che si insedia subito alle spalle di Ivrea, Cana[illegible] [illegible] Savona, però segnare serve a poco se poi si subisce così tanto. Analizzando la situazione emerge poi che più della metà dei gol incassati sono nati [illegible] palle inattive, cioè non [illegible] azioni di gioco: punizioni, corner e cose varie.

Nel dopo partita del ko interno di sabato con il Valle d'Aosta il tecnico valsesiano ha parlato di grossi problemi di concentrazione, e non ha nascosto tutta la [illegible] amarezza. Anche perchè [illegible] questo modo [illegible] vanificano i vari discorsi imbastiti sul carattere dei giovani emergenti, sul gioco piacevole e sulle possibilità di crescita.

A questo punto, bisogna fis[illegible] su un obiettivo determinante: incassare meno gol. Il tecnico parla [illegible] errori che si commettono troppo spesso. In sala stampa ha fatto [illegible] parallelo con altre sconfitte: «Con il Borgomanero non ci si poteva arrabbiare, loro erano stati migliori [illegible] basta. Con il Valle d'Aosta tutto diverso: agli ospiti abbiamo offerto la vittoria [illegible] un piatto d'argento [illegible] i nostri sbagli».

[illegible] visto che i problemi non vengono mai da soli, [illegible] un nuovo quadro sul fondo classifica del girone A di serie D: Vado [illegible] Moncalieri [illegible] sono ripresi e ora ci sono nove squadre racchiuse in soli quattro punti. Unica voce fuori dal coro quella del Verbania, che è sola all'ultimo posto con cinque lunghezze. Ciò significa che bastano due settimane storte e ci si ritrova in piena zona retrocessione.

Ora, dopo undici giornate, questo può anche [illegible] sortire alcun effetto ma, attenzione: il tempo passa in fretta, e maggio [illegible] dietro l'angolo mentre, per restare all'attualità, domenica c'è l'impervia trasferta a Voghe[illegible] contro la squadra guidata dall'ex Domenicali. Una brutta gatta da pelare. [i. fo.]

IN ECCELLENZA AZZURRI RAGGIUNTI AL '93. BENE LA DUFOUR CHE RESTA TERZA

Cossatese, un pareggio e un'occasione perduta

COSSATO

Girata la boa di [illegible] terzo del Campionato [illegible] Eccellenza, la Cossatese (2-2 [illegible] Gravellona) è ritornata [illegible] vetta alla classifica in coabitazione [illegible] l'Arona, fermate [illegible] rigenerato Rivoli di mister Camposeo. Continuano a salire [illegible] quotazioni della Dufour Varallo che grazie al pareggio a reti inviolate di Suno mantiene la terza posizione, insieme alla Cirievauda [illegible] allo stesso Rivoli.

Per la Cossatese di Fornara si tratta, ancora una volta, di ripensare alle occasioni gettate via. «E' difficile commentare un pareggio subito al 93' - spiega l'allenatore degli azzurri - dopo aver avuto tante chiare occasioni per chiudere il match. Di certo i miei ragazzi dovranno [illegible] più presto imparare ad [illegible] più cinici [illegible] scaltri perché non possiamo continuare con certi "regali"». Iniziata la sfida [illegible] tre punte e mezzo (Zocco, Parisi, [illegible] Bartolo e Giannini) Forna[illegible] ha cambiato in corsa. «Ci chiudevano bene gli spazi - conclude l'allenatore [illegible] Cossatese - così ho inserito Baù e rinforzato il centrocampo con Padula. Subito dopo sono arrivati i gol, peccato per gli errori».

La rete [illegible] pareggio, giunta in piena zona Cesarini, ha lasciato l'amaro in bocca all'estremo difensore degli azzurri. «Tutto è [illegible] da [illegible] sbucciato da un mio compagno - racconta Orazio Buda - che ha involontariamente servito la palla su un piatto d'argento [illegible] Ceccon. Il difensore del Gravellona ha stoppato e calciato a rete senza che nessuno riuscisse a contrastarlo. Dobbiamo imparare a gestire il risultato, magari facendo girare di più la sfera e, quando è il caso, spazzandola in tribuna. Dopo 10 giornate, di cui sei trasferte, abbiamo raccolto un buon bottino di punti mostrando su tutti i campi personalità [illegible] voglia di vincere. Quando riusciremo ad essere più concreti potremo compiere quel'ulteriore balzo che ci potrà consentire [illegible] raggiungere l'obiettivo fissato ad inizio stagione».



La Cossatese recrimina sul pareggio causato da tanti errori in fase conclusiva

La Dufour Varallo ritorna [illegible] Suno con un punto in più in classifica e la consapevolezza di aver trovato un assetto molto competitivo. «Alla fine il pareggio è un risultato giusto - dice il direttore sportivo [illegible] neroverdi Alberico Cravello - anche se credo che il gioco espresso dalla nostra formazion[illegible] stato superiore a quello [illegible] in [illegible]stra dal Gravellona. A partire dal girone di ritorno dello scor[illegible] campionato la società [illegible] intrapreso un viaggio che ci auguriamo possa portare lontano. Abbiamo dato fiducia ai nostri giovani e all'allenatore e già adesso stiamo iniziando a raccogliere i frutti di quanto seminato».

La partità è [illegible] di emozioni [illegible] i due portieri a lungo inoperosi. Il Gravellona ha colpito una traversa con Davide Cotti mentre la compagine di Facciolo è andata due volte al tiro [illegible] Villarboito. «Ai punti avremmo potuto vincere noi - conclude Cravello - anche se la chance più ghiotta è capitata ai padroni di casa. Per la Dufour è importante mostrare su tutti i campi di poter giocare al calcio [illegible] penso che anche contro la Sunese la nostra squadra abbia mantenuto questa sua prerogativa». [m. pe.]

NELLA PROVA DEL CAMPIONATO FUORISTRADA DELUDE IL FAVORITO LAMPO

Nel fango del Tout-terrain affondano i piloti biellesi



Toni-Trebbi su Nissan vincono il quinto Rally «Tout Terrain» Biella, valido per il Campionato italiano rally fuoristrada ed organizzato da Gi. Di. Sport e Biella Racing. Su 29 partenti solo 17 sono riusciti a raggiungere il traguardo e fra questi i due biellesi Giuseppe Lampo (14°) e Giovanni Bonino (17°). Al termine del Campionato «Tout Terrain» ora manca una sola prova che si correrà a Bari

BIELLA

Toni-Trebbi [illegible] Nissan vincono il quinto Rally «Tout Terrain» Biella, valido per il Campionato Italiano Rallies Fuoristrada ed organizzato da Gi. Di. Sport e Biella Racing. L'equipaggio del team Promotech si è imposto sui compagni di squadra Vanni-Albiero che con la seconda posizione assoluta conquistano il titolo di Campioni italiani 2001 della specialità. Terzi Ricci-Drudi su Suzuki che per soli [illegible] battono Zeraschi-Bernini su Mitsubishi.

Sei le prove speciali in programma per i 20 equipaggi rimasti in gara nella seconda tappa partita domenica mattina [illegible] pre da piazza Unità d'Italia. Il primo settore selettivo era ancora «Il Ronco» la speciale della Baraggia che già aveva creato [illegible] poche difficoltà il giorno precedente agli equipaggi. Il più veloce [illegible] Lorenzo Codecà (Mitsubishi Pajero) che precedeva Mario Ricci, Guido Toni ed Eugenio Zeraschi.

Nella seconda speciale Ricci riusciva ad imporsi davanti [illegible] Codecà [illegible] Toni. Vanni rompeva un semiasse e disputava sia la seconda che la terza prova lenta[illegible]. La terza specia[illegible] veniva vinta dall'equipaggi[illegible] bie[illegible]ese Lampo-Tamburelli s[illegible] [illegible]itsubishi. A questo punto il colpo di [illegible] Vanni pagava un minuto di ritardo al controllo orario e il suo compagno di squadra, Guido Toni, passava in testa alla classifica assoluta. La quarta speciale veniva di nuovo conquistata da Ricci mentre la quinta andava a Romano Pioli.

L'ultima speciale se l'aggiudicava Vanni seguito da Lampo, Fattori e Mordini. Su 29 partenti solo 17 sono riusciti [illegible] re il traguardo e fra questi i due biellesi Giuseppe Lampo (14°) e Giovanni Bonino (17°). Al termine [illegible] Campionato «Tout Terrain» ora manca una sola prova che si correrà [illegible] Bari. Il Suzuki Challenge è stato vinto da Pierluigi Mordini [illegible] la Pinin Cup va a Pierpaolo Larini. [m. pe.]

IN COPPA DOPO IL DERBY

L'Amatori decimato a Seregno

VERCELLI. L'Amatori s'aggiudi[illegible] il derby [illegible] la Rotellistica, avvicina in classifica la [illegible]lista Roller (il ritardo dai leader è sceso a meno quattro) [illegible] perde tre giocatori in vista della delicata e decisiva trasferta di Sere[illegible]. «Incredibile - conferma mister Borrini - non ci sono altre parole per definire l'arbitraggio. In un match tranquillo e senza cattiveria sono stati sventolati 19 cartellini gialli [illegible] sanzionate dodici espulsioni, delle quali [illegible] nei nostri confronti definitive. L'ultima, addirittura, a quattro secondi dalla sirena».

Così il 5-4, in rimonta, rischia d'incidere negativamente in otti[illegible] futura: «A Seregno mancheranno per squalifica Gazzoli, Marco Motaran e Paolo Torazzo - ironizza, [illegible] non troppo, il coach - quindi per riuscire a mandare a referto otto giocatori, mi sa che dovrò scendere in pista anch'io».

Sul piano squisitamente tecnico, la gara con la Rotellistica ha, ancora [illegible] volta, evidenziato l'andamento [illegible] fasi alterne dell'Amatori: ottima l'entrata (anche se sono mancati i gol), quindi un black out che ha permesso ai novaresi di portarsi sul 3-0 prima di un'imperiosa rimonta che ha, di fatto, chiuso il derby: «Difensivamente non riusciamo [illegible] gestire situazioni susseguenti alle respinte del portiere - dice Borrini -: [illegible] aspetto sul quale lavorare. Invece mi è piaciuto il pressing e la marcatura a uomo». L'Amatori, insomma, continua nella sua fase di crescita: «Sono soddisfatto - osserva il tecnico - considerando che non [illegible] facile essere costretti a cambia[illegible] formazione non per scelte tecniche. Sulla possibilità di raggiungere la final four sono ottimista, anche se molto dipenderà dall'esito della trasferta di Seregno». [p. m. f.]

SALE INVECE IL VALD TOL CHE DOMENICA PUO' CONQUISTARE IL TERZO POSTO

Il Biella scende [illegible] meno 5 dal Barengo di Arrondini

BIELLA

Pronostici stravolti in Promozione. [illegible] Biella V.I. che avrebbe dovuto rosicchiare punti preziosi alla capolista Barengo, allenata dal borgosesiano Arrondini, si ritrova, invece, a «meno cinque» dalla vetta dopo il 2-2 interno con il Momo.

In compenso tra le grandi fa irruzione il Vald Tol, issatosi a sole due lunghezze dal terzo posto: [illegible] domenica contro il Valdossola potremo tentare [illegible] sorpasso» conferma Marco Mellano. Il coach giallogrigio [illegible] gode questo buon momento attraversato «dalla squadra e da Friddini - spiega -: i ragazzi, su un terreno insidioso come quello [illegible] Virtus, [illegible] riusciti a imporre il proprio gioco, credendo sino in fondo nel successo. Per questo le reti, arrivate negli ultimi minuti, [illegible] un valore ancora più significativo».

Quando a Friddini, dopo la cinquina con il Galliate, il giovane attaccante del Vald Tol ha firmato a Villadossola il tredicesimo sigillo stagionale. E i lanieri sono a un passo dai play off.

Borsino in rialzo per il Borgovercelli di mister Coppo, vittorioso a Vogogna: «Tre punti indispensabili per classifica [illegible] morale - sottolinea il ds Piero Vermonti - dopo un periodo costellato da infortuni e squalifiche la squadra [illegible] ritrovando per intero tutto il proprio potenziale. E i risultati cominciano [illegible] arrivare. Per [illegible] momento pensiamo a togliersi [illegible] zone a rischio, quindi vedremo quali saranno le nostre ambizioni».

Nel girone D primo punto del Cavaglià «targato» Ferroglio: «Il pareggio [illegible] la Crescentine[illegible] [illegible] sta veramente [illegible] - commenta il ds Orlando Zublena -: [illegible] il profilo del gioco i miglioramenti sono stati eviden[illegible], peccato aver incassato un gol nell'unica, forse, azione degli avversari». Buona l'impressione dei due nuovi acquisti Torrisi (centrocampista dalla Cheraschese) [illegible] Barbera, attaccante con trascorsi nel Biella V.I.: «Ma la nostra campagna di rafforzamento - conclude Zublena - [illegible] è finita. In settimana dovremo definire l'ingaggio di un'altra punta».

Il miglior team delle due province resta così il Santhià che ha interrotto con un successo la lunga teoria di pareggi: «Era importante sbloccarci anche psicologicamente - spiega il ds Gianni D'Elia. [p. m. f.]



Gianmario Arrondini guida il Barengo

La Viglianese è in crisi

La capolista di Prima raggiunta dal Lessolo

VIGLIANO

Cosa succede alla Viglianese? Il team di Maruzzo, dominatore della fase iniziale del girone C di Prima categoria ha dilapidato in pochi turni il vantaggio [illegible] confronti del Lessolo. Il pareggio interno contro il St Pierre è costato ai lanieri la leadership solitaria.

Protagonista sfortunato (e involontario) del match Poli che, dopo aver colpito [illegible] traversa a portiere battuto ha sprecato dal dischetto la palla del possibile successo.

Non è stato sostanzialmente un turno felice per i team laniero-vercellesi. Pochi acuti p[illegible] Piatto (costretto al pareggio dalla Lentese), Occhieppese (ko con il Lessolo) [illegible] Viverone, fermato in casa dall'Aymavilles: «Peccato per un clamoroso palo colpito nel finale da Bernardini - osserva il coach Barbero -. A parte il Lessolo, comunque, un po' tutte le altre pretendenti [illegible] primi posti hanno rallentato e, dunque, la vetta rimane a cinque punti. D'altra parte, dopo [illegible] partenza difficile, ci siamo trovati [illegible] la necessità di fare punti. Adesso dobbiamo lavorare per migliorare ulteriormente a livello di gioco».

Negli altri gironi il Gattinara [illegible] indenne dalla «tana» della Pombiese e resta in linea di galleggiamento con i play off, mentre nel girone B sta risalendo la corrente la Caresanese: quattro punti in due match interni sono [illegible] buon bottino, considerando anche il livello degli avversari affrontati. [p. m. f.]

INFORMAZIONE

VOLLEY A1: LA SQUADRA DI DE GIORGI CONQUISTA UN SUCCESSO [illegible] L'AVVICINA ALLA COPPA ITALIA

Noicom, la vittoria dei giovani

Cuneo travolge Padova e scopre Coscione

Padova [illegible] [illegible] patemi in casa Noicom Brebanca, anzi offre l'occasione [illegible] tastare il polso alla panchina. A metà del [illegible] do set - [illegible] [illegible] partita già avviata verso uno scontato 3-0 in favore dei piemontesi - Fefè [illegible] Giorgi [illegible] di prendersi il meritato riposo, lascia i panni di palleggiatore, per limitarsi a quelli di allenatore e si siede in panchina per vedere all'opera il giovane [illegible] Manuel Coscione, il giocatore su cui proprio Fefè ha voluto scommettere accettando di veder partire - comunque in prestito - Paolo Torre e Daniele Sottile.

Il «talentino» ha subito impressionato per [illegible] precisione del palleggio, per la capacità di far «girare» la squadra e per la disinvoltura con cui si [illegible] messo in evidenza [illegible] muro, al servizio e negli attacchi, fino a chiudere il [illegible] e mezzo [illegible] protagonista assoluto [illegible] 6 punti all'attivo, [illegible] «score» [illegible] palleggiatore moderno. [illegible] giornata dei giovani ha fatto vedere buone [illegible] anche Simone Spesche, [illegible] meno «pesante» da affinare che per [illegible] non insidia il posto [illegible] titolare di Andrea Sartoretti, ma si farà. Sono tornati a met[illegible] in mostra i centrali, molto positivi [illegible] muro, in battuta [illegible] in attacco.

Padova non è stato l'avversa[illegible] giusto per vedere miglioramenti concreti in casa Noicom Brebanca, ma era fondamentale ottenere una vittoria [illegible] i tre punti [illegible] divantanti il passaporto - probabilmente definitivo - verso la finale a otto di Coppa Italia. Alla ripresa - [illegible] [illegible] dicembre dopo [illegible] lunga pausa - Cuneo sfiderà Falconara, due punti alla portata dei piemontesi che porteranno alla qualificazione. [l. f.]







Sopra il capitano Andrea Sartoretti
A sinistra Luigi Mastrangelo, protagonista di un'ottima prova in attacco, al servizio e a muro
In basso, il giovane palleggiatore Manuel Coscione [FOTOSERVIZIO LIVIO [illegible]]

GRANDE DELUSIONE AL PALASPORT PER L'INCONTRO PERSO ALL'ULTIMO SECONDO

Lauretana Biella sprecona fa risorgere anche Avellino

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Piovono fischi al palazzetto, è [illegible] prima volta e fa un certa impressione. La Lauretana [illegible] appena perso con Avellino una partita incredibile, così rocambolesca che nella storia [illegible] basket si [illegible] sulle dita di un [illegible]no. A 20 secondi [illegible] fine i rossoblù sono in vantaggio di [illegible] punti, [illegible] [illegible] decimi i campani si trovano [illegible] sotto di due [illegible] Stevenson prova la «bomba» della disperazione. Un fischio dei direttori di gara Cazzaro e Pascotto ragge[illegible] i [illegible] mila in tribuna: fallo di Ranking, [illegible] questa decisione si discuterà [illegible] eterno [illegible] come vuole la massima [illegible] Boskov, [illegible] rigore quando arbitro fischia». Stevenson [illegible] in lunetta [illegible] non sbaglia, Avellino esulta e per Biella è l'inizio di una settimana che nessuno avrebbe mai voluto vivere.

Luca Bechi, assistent-coach di Ramagli, rientra negli spogliatoi e sussurra: «Giusto c[illegible]». Biella ha nuovamente buttato al vento [illegible] partita già vinta e condotta quasi sempre [illegible] testa: 27-17 il primo quarto, 39-36 il secondo sciupando, come troppe volte è accaduto in questo campionato, svariati vantaggi di una decina di punti. Tirando poi fuori le unghie (pure questo un segno di risveglio che poteva far sperare), i rossoblù [illegible] riusciti anche [illegible] l'unico svantaggio sul finire del terzo quarto, con [illegible]a tripla di Soragna. Poi l'ultima [illegible]llia: Niccolai [illegible] la tripla del 79-74, gli risponde subito Stevenson per il 79-77. Ancora Niccolai in lunetta e il salvatore diventa l'omicida («E' tutta colpa mia» dirà poi [illegible] fronte [illegible] microfoni): un doppio [illegible] che, aggiunto [illegible] suicidio di Rankin (che macchia [illegible] il migliore della serata, 19 di valutazione al pari [illegible] «mago» Malik), travolge anche chi era uscito qualche secondo prima dal palasport per [illegible] il traffico, convinto di avere la vittoria in tasca.

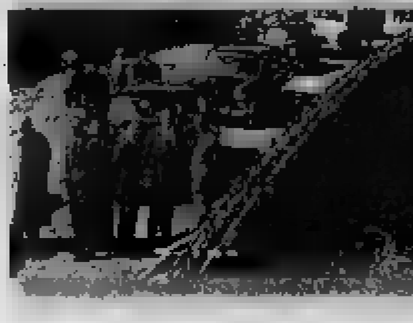
Paradossalmente, prima di questa sciugurata conclusione, qualche miglioramento [illegible] [illegible] anche visto, come l'avvio strepitoso di Dixon, un finalmente combattivo Batiste, Lacey a tratti travolgente. Il tutto in una partita difficile, dove [illegible] [illegible] importante giocare bene ma [illegible] a tutti i costi, dopo la pessima prova di Roma [illegible] [illegible] precedente ko interno con Fabriano. Ma attualmente questa squadra, contestata alla fine dai [illegible] («Non c'è gruppo - urlano i supporter -. In campo quasi non si guardano, non si incitano a vicenda: [illegible] società deve intervenire») è [illegible] la tomba di Lazzaro e fa risorgere un po' tutti. Sabato si va a Treviso, compagine imbattuta insieme a Siena e Kinder e dominatrice del campionato; [illegible] la sosta, grazie a dio.





Cookie Belcher (in alto nella foto di Corrado Micheletti) sembra aver perso lo smalto di inizio campionato. A fianco, coach Ramagli, che fatica [illegible] trovare il bandolo della matassa dopo tre sconfitte consecutive

DOPO UNA LUNGA ATTESA



IL PRIMO PROGETTO NEL 1956

Nata ■ un progetto datato 1956, la Torino-Savona muove i primi passi nel 1960. Dal 1970 comincia la battaglia per il raddoppio dei 126 chilometri. Un'opera difficile, tormentata, che ha visto impegnati privati (Fiat) ed enti pubblici (Stato, Regione, Province), ma anche battaglie burocratiche non indifferenti. Fra gli anni ■ e '90 furono oltre cento gli incontri che impegnarono gli amministratori e i parlamentari. Nel 1992, l'inizio del raddoppio



OLTRE 600 MORTI IN MEZZO SECOLO

Non è difficile capire perché la Torino-Savona è stata spesso definita «l'autostrada della morte». Nei decenni trascorsi nell'attesa del raddoppio, 635 persone hanno perso la vita al volante e migliaia sono rimaste ferite. «Proprio a queste persone - sottolinea il parlamentare ■ Forza Italia, Raffaele Costa - va il nostro pensiero nel giorno della soddisfazione. Ed ■ ■ loro che dobbiamo dedicare, almeno in modo ideale, l'autostrada»

Concluso il raddoppio della Torino-Savona Ora è la «Verdemare»

Ieri la cerimonia ufficiale di apertura degli ultimi 2500 metri e la fine di un progetto nato per portare i Tir Fiat verso il mare

■ ■
inviato a ■

Auto d'epoca per arrivare sull'ultimo viadotto, immagini storiche dietro i relatori quasi a significare che gli uomini della Torino-Savona non si vergognano ■ del passato, dei 45 anni in attesa di essere un'autostrada, 540 mesi trascorsi da quando, ■ 1956, l'Anas diede ■ via libera alla costruzione di un collegamento tra gli stabilimenti Fiat e il porto ■ Savona. ■ ieri la rincorsa è finita, l'autostrada Torino-Savona ■ tutta raddoppiata e all'insegna di una spiccata vocazione turistico-commerciale ■ stata ribattezzata la «Verdemare» con i suoi 126 chilometri tra le montagne della neve e il sole della Riviera.

L'apertura al traffico degli ultimi 2500 metri - resi più complicati dai viadotti Ellero ■ Pesio - è ■ l'apoteosi della società che per un'altra ventina d'anni avrà la concessione dell'«A6» con il compito di renderla ancora più ■ ■ di trasformarla in un segmento chiave della viabilità continentale. Politicamente ■ «Torino-Savona» è guidata da Giovanni Quaglia, presidente dell'autostrada e della Provincia di Cuneo, che ieri ha invitato a dividere ■ lui la ■ giornata più bella il ministro dei Trasporti, Pietro Lunardi, il vice-ministro Ugo Martinat, l'amministratore delegato di «Autostrade» Vito Gamberale, il presidente della Regione Enzo Ghigo, il ■ «vice» William Casoni, il vescovo di Mondovì Luciano Pacomio, e uno schieramento ai massimi livelli di prefetti, sindaci, presidenti di Province, consiglieri regionali, provinciali e comunali, alti ufficiali di carabinieri, polizia e Guardia di Finanza.

Nel «cuore» dell'autostrada che è stato capace di cancellare tante macabre etichette c'è l'amministratore delegato Mario Battaglia, trent'anni ■ ■ già al lavoro sul tracciato, allora un progettista di casa «Fiat», poi assorbito dalla «Torino-Savona» di cui nel tempo è diventato prima direttore generale, poi amministratore. Battaglia, piemontese ■ pochi sorrisi e dagli ancor più scarsi proclami, ha sofferto per ogni vittima, ci ha perso le notti quando non passava settimana senza un incidente grave; ieri si ■ commosso, si ■ lasciato andare ■ un calciatore in gol dopo ■ digiuno lungo mesi, ha quasi esultato quando il ministro ha tagliato il nastro dell'ultimo tratto di raddoppio, anche perché poco prima Gamberale aveva annunciato che per gli anni di duro lavoro in «To-Sv» era stato nominato «area manager» di «Autostrade» per tutto il Nord-Ovest. Per Vito Gamberale la Torino-Savona ■ rà fondamentale nella viabilità di un'area ■ pieno sviluppo, l'«A6» sarà ■ nodo centrale di strategie turistico-commerciali, di direttrici in arrivo dalla Francia che comprende progetti chiave come la prioritaria «Asti-Cuneo», il traforo del Mercantour e i più piccoli - ■ non meno necessari - «Tenda bis» e traforo «Armo-Cantarana», snodo necessario ■ tra Piemonte e Liguria di Ponente.

Con Gamberale si sono allineati il «governatore» Enzo Ghigo e il vicepresidente della giunta regionale, William Casoni, che hanno portato la testimonianza e i progetti di un Piemonte nelle vesti di punto di riferimento nelle strategie di sviluppo.



Ecco come si presenta oggi ■ «Verdemare»: una autostrada che consente dalla pianura di raggiungere il mare in un'ora d'auto

Il ministro

«La Cuneo-Asti è una priorità»

Dall'inviato a MONDOVI'

Spazia dal Monte Bianco al Fréjus, arriva alla Torino-Savona ■ alla fine tocca anche la Cuneo-Asti, in un volo sulla viabilità del Nord-Ovest. Pietro Lunardi, ministro di Trasporti e Infrastrutture del governo Berlusconi, è ■ protagonista dell'inaugurazione del raddoppio totale dell'autostrada «Torino-Savona». «Dopo questa fondamentale inaugurazione - dice Lunardi - ora tocca all'autostrada Cuneo-Asti. È un obiettivo che vogliamo portare a termine. Lo abbiamo ■ ai primi posti: ovviamente confermiamo l'intenzione di proseguire su questa strada e ■ stesso vale per il traforo del Mercantour».

Sull'argomento Cuneo-Asti è intervenuto anche il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, anzi il presidente piemontese ■ è passato alla fase operativa: «La Cuneo-Asti ■ ■ priorità per tutti e i tratti ■ realizzare vanno secondo noi affidati alla Satap (Autostrada Torino-Piacenza), per il segmento Asti-Marene prolungando la concessione, e all'Autostrada Torino-Savona ■ (che per parola ■ presidente Giovanni Quaglia ■ pronta a entrare in azione, ndr) per il tronco Massimini di Carrù-Cuneo ■ Sul rapido evolversi ■ cantieri della Cuneo-Asti resta da vedere la decisione ■ Bruxelles su un'eventuale gara d'appalto internazionale.

«La volontà del Governo - ha spiegato il vice-ministro Ugo Martinat - è di arrivare a coinvolgere i privati e questo sarà il motivo di discussione ■ Bruxelles nelle prossime settimane. Noi vogliamo completare l'opera ■ entro quattro ■ ■ ■ riuscissimo ad affidare i lavori ■ privati eviteremmo la gara internazionale e i conseguenti sei ■ ■ ritardo per l'assegnazione».

Dopo la discussione «calda» sulla Cuneo-Asti il ministro Lunardi è passato ai trafori ■ ciando ■ ■ ■ dicembre ci sarà un vertice fra i ministri dei Trasporti di Italia, Francia, Svizzera, Austria e Germania per stabilire un progetto integrato ferroviario ■ autostradale sui valichi. «Occorre ■ potenziamento - ha spiegato Lunardi - dei trafori ferroviari. C'è bisogno di fare la Torino-Lione, il Brennero, va potenziato il Sempione. Nell'attesa potenzieremo i collegamenti autostradali».

[l. f.]

DAL CARMAGNOLA AD ALTARE ■ UN'ORA: UN AMARCORD ■ ■ MALINCONIA LUNGO LA VIA DEL MARE

Il brivido nuovo di un viaggio senza deviazioni

Un cronista-pendolare: è finito l'incubo che sembrava non avere fine

reportage

Massimo Numa

POCO più di cento chilometri. Da Carmagnola ad Altare. L'uscita è lì, poco prima dell'ultima chicane della vecchia barriera, prossima ■ scomparire. A Savona c'è l'interconnessione con l'Autofiori. Ci si arriva sullo slancio, dall'inizio della tangenziale di Torino è passata un'ora. Nessuna interruzione, adesso. Cento chilometri tutti d'un fiato. Bella sensazione. La prima volta ■ ■ effetto strano, tra ■ amarcord ■ malinconia e la curiosità ■ veder sparire le ultime maledette deviazioni. Altro che malinconia. ■ potrebbe dire che l'incubo è finito, che ■ diventati vecchi ad aspettare e però poteva anche finire peggio. Ora, ■ casa, ci si ■ dieci minuti prima; moltiplicati per tutte le volte, fa un bel risparmio di tempo.

Il simbolo dell'antica autostrada del mare? Forse le storiche pensiline della stazione di Altare divelte dalle gru, le barriere ■ a bianche stritolate dalle benne e abbandonate ai lati delle corsie, i gabbiotti dei casellanti tristemente demoliti. Era l'ultimo stop, la barriera, l'ultimo ostacolo ■ giorni più caldi dell'estate, prima di piombare sulla costa, attraverso il ■ appenninico, ■ percorso da brivido (se non si rispettano i limiti di velocità). Presto, prestissimo, la teoria di varchi allineati sarà solo ricordo di mille vacanze fa. Si corre, con qualche raro slalom tra gli inevitabili cantieri. Questa è un'autostrada di montagna, c'è la neve e il ghiaccio; la manutenzione è continua. E' ■ camionale, i Tir risalgono il Montezemolo ■ il motore imballato e si superano uno dopo l'altro. Sino a pochi anni fa ■ l'incubo degli automobilisti. Li incrociavi tra Altare ■ Millesimo, ■ addio media. Incollati al rimorchio, si aspettava la fine della doppia linea, già sull'orlo di una crisi di nervi, con il limite dei 70 kmh. Ceva era l'araba fenice, dopo - finalmente - la pianura ■ i sorpassi facili.

Superato lo choc delle attese epocali, la Sv-To un tormento non lo era più da un paio d'anni. Raddoppio «quasi» finito; la strozzatura finale di Carrù, faceva ■ ■ po' soffrire solo d'estate, alla domenica sera, al momento del rientro. Gli habitué della Savona-Torino ■ ■ i piloti dei rally - non per la velocità, ■ chiaro - ma perché ■ affrontano curve e tunnel, come se fosse ormai una prova speciale, minuziosamente provata e riprovata. Là c'è un piccolo dosso, oltre un'imperfezione dell'asfalto; quella parabolica all'improvviso chiude e devi fare la staccata ■ tagliare la linea ■ ipotetici cordoli se, come capita molto spesso, ■ dalle ore di punta e dai giorni di festa, ■ c'è ■. Cantieri, muri, segnali, viadotti, limiti. Tutto eguale. Scandiscono i ritmi del viaggio, mentre i colori dei boschi. Ma se gli ultimi quattro chilometri raddoppiati, vi sembrano pochi, ormai inutili, è un errore. Il cambiamento c'è, eccome, ■ si avverte subito. Dopo Fossano, la forza dell'abitudine costringe ■ alzare lo sguardo verso le frecce gialle disegnate ancora sulle corsie. ■ doveva rallentare ■ deviare nel tratto ■ doppio senso. L'indecisione dura un attimo, ecco le due corsie ■ Prevale il ■ della continuità: anche se poi il tempo guadagnato non ■ poi così rilevante, sembra di arrivare prima, meno provati. ■ ■ quello stretto corridoio ■ doppio senso, con i fari dei Tir, vicini, troppo vicini. In moto si avvertiva lo spostamento d'aria e le auto sfrecciavano una dietro l'altra ■ nelle piste dei go kart. Così questo capitolo ■ chiuso per sempre.



■

Per anni è stata l'«autostrada della morte»: ■ la Torino-Savona è finalmente soltanto un'autostrada. Il raddoppio delle corsie consente viaggi più veloci ■ soprattutto più sicuri verso ■ Riviera, eliminando code e strozzature

■

ALL'UNIONE INDUSTRIALE CON MARCELLO SORGI ■ MARIA LUISA AGNESE

L'uomo di potere? E' indesiderabile

Lina Sotis racconta com'è cambiato «Il colore del tempo»

Stefania Miretti

Una telefonata, ■ veloce passaggio di bigliettini, una smorfia che immediatamente rientra, ■ ■ ■ ■ parlare di Daniela Santanché, che «è vol-ga-ris-si-ma»; di Tronchetti Provera che sposa ■ ragazza di colore ■ musulmana»; di famiglia allargata, che è pur sempre «meglio di ■». E', se vogliamo, il colore del tempo: ■ aereo ■ ■ ■ New York mentre si sta presentando ■ libro, la notizia che raggiunge i relatori (tre giornalisti, due dei quali anche direttori), la professionale leggerezza con la quale si arriva comunque ■ fondo. ■ comunicare ansia ad un pubblico foltissimo e ■ età.

Erano quasi tutte donne, stipate come sull'autobus all'ora di punta, ieri pomeriggio all'Unione Industriale per l'appuntamento con i Caffè Letterari. Si presentava «Il colore del tempo», il nuovo libro di Lina Sotis, per l'occasione interrogata dal direttore de «La Stampa» ■ Sorgi ■ dalla direttora di «Sette», Maria Luisa Agnese. Sotis, «una ragazza di quasi sessant'anni» come da ■ definizione, e comunque in pantaloni e camicetta, zainetto e capelli sciolti, ha innanzitutto ottenuto la complicità delle affezionate o future lettrici spiegando che per ■ una brava cronista ■orrono le stesse doti che servono per essere una brava moglie («costanza, curiosità e una terza c... che ■ dico, provate ■ pensarci voi...»); le ha poi rallegrate ricordando i tempi in cui «darla era considerato molto scandaloso, ■ tutte noi ■ si arrovellava chiedendosi: "adesso ■ penserà di me"... ■ ■ sono loro a chiederselo, i maschi»; e le ha turbate parlando di solitudine, e ■ quella cartina di tornasole che è, nella vita ■ ogni donna, la domenica: «Una prova di felicità per tutte; chi la teme, sa cosa significhi la solitudine»; incastonando naturalmente nella chiacchierata un po' ■ tenerezza e qualche piccola, micidiale cattiveria.

«Il colore del tempo», ha detto Marcello Sorgi paragonando l'autrice a Camilla Cederna, «è un libro sulle donne, su come trattano gli uomini e su come ■ vengono trattate; una radiografia dei tempi, quelli attuali e quelli che verranno, che ■ ne almeno due ritratti di esemplare modernità ■ precisione: l'uomo ■ potere e la donna che sceglie la solitudine». Che ■ secondo fenomeno sia conseguenza del primo è appunto una delle tante sfumature del colore del tempo: l'uomo di potere si avvia a diventare indesiderabile, quasi quanto «l'uomo che aspira a diventarlo». Così certifica Sotis, una che - ha ricordato Maria Luisa Agnese presentandola - «ha ■ dono di capire prima ■ meglio i cambiamenti di costume».

■

Tra tenerezze e cattiverie si parla di Daniela Santanché di Tronchetti Provera di maschi in fuga e donne che scelgono ■ solitudine



Lina Sotis (in primo piano) con Marcello Sorgi e Maria Luisa Agnese

DISGUIDI E INEFFICIENZE



Su 4630 provvedimenti emessi in nove mesi dai giudici dell'udienza preliminare solo un terzo è stato notificato agli interessati

Servirebbero almeno cento «amministrativi» in più rispetto a oggi ma il turn-over è bloccato e il sistema rischia la paralisi

Faldoni abbandonati in una stanza del vecchio Tribunale: un'immagine-simbolo delle difficoltà in cui si dibatte la giustizia

Manca il cancelliere, giustizia in tilt

Migliaia di decreti giacenti per carenza di personale

Alberto Gaino

Dei 4630 decreti penali emessi dai giudici per l'udienza preliminare dal 10 f[illegible]aio in poi, appena un terzo è stato sinora notificato a imputati e difensori. Per dirla con una battuta del gup Paola De Maria, «prima [illegible] [illegible]pivano gli armadi della Procura, adesso quelli del nostro ufficio». Il problema è semplice: manca il personale amministrativo per predisporre le notifiche agli interessati. Sotto questo profilo [illegible] prossimo avvio (dall'inizio del 2002) della giurisdizione penale dei giudici di pace sposterà solo le competenze [illegible] quell'ufficio per [illegible]a parte dei reati di «fascia B», ma non risolverà [illegible] questione dei ritardi [illegible] del sempre nuovo arretrato. Occorre personale di cancelleria in numero adeguato: la pianta organica del palazzo di giustizia prevede almeno cento «amministrativi» in più - fra cancellieri, segretari di udienza [illegible] collaboratori a vario titolo - di quanti siano attualmente in forza agli uffici giudiziari torinesi. Solo negli ultimi dodici mesi se [illegible] sono andati in cinquanta, trasferiti ad altre sedi, e il turn over è fermo.

Dall'esterno sembrerà un paradosso, ma oggi, senza nuovo personale amministrativo qualificato, è perfettamente inutile reclutare e assegnare altri magistrati agli uffici giudiziari. Quello dei giudici per le indagini preliminari e dei loro colleghi gup [illegible] stato recentemente rimpolpato per far fronte al progressivo [illegible] di carico di lavoro, ma con i magistrati sono stati necessariamente trasferiti altrettanti collaboratori di cancelleria: quest'ultima scelta [illegible] suscitato [illegible] maggiori reazioni fra i giudici del dibattimento [illegible] [illegible] stati tolti alcuni segretari d'udienza. E' la solita storia della coperta troppo corta.

In più, c'è da aggiungere che gli 11 gup attualmente [illegible] servizio hanno i maggiori carichi di lavoro [illegible] la mole dei decreti penali da esaminare, valutare, emettere diventa per loro un «extra» [illegible] sempre sostenibile. «Negli ultimi mesi si stanno accumulando moltissimo» testimonia il giudice Simonetta Rossotti. «Nel corso dell'estate avevo smaltito l'arretrato. Ora [illegible] ho di [illegible] [illegible] da [illegible] [illegible] la collega [illegible] Maria. Non manca soltanto [illegible] tempo per controllare con attenzione questi micro-fascicoli per valutare che sia stata svolta [illegible] minima indagine, quando [illegible] stato necessario. C'è, poi, un certo movimento [illegible] carte: dei 1200 decreti penali sinora notificati, c'è stata opposizione per 560, [illegible] metà. Il decreto penale rappresen[illegible] [illegible] la conversione dell'arresto in una pena pecuniaria massima di 6.750.000 lire, ma c'è chi preferi[illegible] [illegible] due mesi di carcere con la condizionale, chi punta a tirarla il più [illegible] lungo possibile sperando nella prescrizione anche a questi livelli. In questi casi il fascicolo passa ad un altro gup e si ricomin[illegible].

Il fatto che i decreti penali restino negli armadi è paradigmatico anche per altri e più gravi aspetti: il procuratore capo Marcello Maddalena [illegible] puntato su questa «giustizia minima» pur di snellire l'arretrato, altrimenti destinato al solito dimenticatoio. Vedi gli 80 mila fascicoli della «vecchia procurina» (anche se [illegible]ta nel 1989) presso la Pretura finiti in cantina e affidati ora a un magistrato per l'ultimo esame pre-prescrizione. Vedi le diecimila notizie di reato [illegible] prima gestione della cosiddetta «fascia B» segnate dal medesimo destino.

Rientravano in questa categoria solo le contravvenzioni e i reati di minor allarme sociale. Dal 2000 [illegible] loro [illegible] [illegible] [illegible] affidato a una task force composta da due magistrati (un procuratore aggiunto e un sostituto), impegnati in turni settimanali, da ufficiali di polizia giudiziaria e personale di cancelleria. L'obiettivo: sfornare il maggior numero possibile di richieste di decreti penali, da inoltrare prima ai gip, dal 10 febbraio scorso ai soli gup. L'altra faccia, però, di questa sensata politica giudiziaria è [illegible] progressi[illegible] ampliamento della «fascia B». Numerosi avvocati segnalano che, oltre [illegible] ingiurie [illegible] alle diffamazioni condominiali, oggi [illegible]ngono affrontati con la soluzione del decreto penale anche casi di appropriazioni indebite per 70-80 milioni, di lesioni personali, di inquinamento ambientale. [illegible] [illegible] parte [illegible] - ricorda il [illegible] Marco Bouchard - spesso non sa che deve precisare nella querela di opporsi alla soluzione del decreto penale nei confronti del denunciato. Per un certo tipo di reati si dovrebbe favorire prioritariamente il risarcimento delle vittime».

«Organici da adeguare»

Il magistrato: carichi di lavoro eccessivi per poche persone



Il magistrato Costanzo [illegible]

Dottor Costanzo Malchiodi, come presidente della sezione dei gip e dei gup le [illegible] gestire quest'ultima grana dei decreti penali fermi [illegible] gli armadi.

[illegible] tocca, [illegible] Ma lei saprà già che senza personale sufficiente c'è poco [illegible] fare: abbiamo questa strozzatura delle notifiche che vanifica una parte dell'efficienza dell'ufficio».

Undici gup smaltiscono l'80 per cento dei processi di primo grado destinati altrimenti a collegi di giudici. E' stato detto in un convegno.

«Le cifre non sono proprio quelle. Ma il carico di lavoro c'è ed è notevole rispetto [illegible] altre sedi. In più vi sono abitudini solo torinesi: per i reati di competenza del giudice monocratico la convalida spetta al giudice monocratico del dibattimento [illegible] [illegible]l gip, come avviene qui».

Il suo ufficio ha [illegible] ottenuto un adeguamento dell'organico suscitando malumori [illegible] altri settori del palazzo di giustizia.

«I nostri gup sono talvolta impegnati in processi onerosissimi con rito abbreviato, adesso ci occupiamo anche degli omicidi che prima finivano in corte d'assise. Va da sé che [illegible] richieste di decreti penali, pervenendoci in numero così cospicuo, rappresentino [illegible] impegno in più che prima non c'era».

«Tuteliamo i cittadini»

Il presidente degli avvocati «Temo un peggioramento»



L'avvocato Antonio Rossomando

Avvocato Antonio Rossomando, come presidente dell'Ordine [illegible] lei rappresenta la controparte istituzionale [illegible] Procura e della scelta della «giustizia minima» dei decreti penali in alternativa alla quasi certa prescrizio[illegible]

«Una via molto più semplice rispetto a quella del processo e dei suoi tempi. Capisco che si sia inteso, in questo modo, stabilire una pena, seppur minima, p[illegible] tutta una serie di reati per solito trascurati. Penso alla guida in stato di ubriachezza. Certo, per altri si pongono problemi.

Che intende dire?

«Che per la parte lesa non sempre una tale soluzione obbedisce a logiche di giustizia. Sì, si tratta pur sempre di una giustizia rapida in grado di soddisfare il cittadino diffamato dal vicino di casa. Almeno a un giudizio superficiale. Poi, c'è un altro problema».

Quale?

«Un imputato trae vantaggio da un decreto penale che non fa stato in sede civile, per la parte offesa vale [illegible] contrario. Ricordiamoci quanto durano [illegible] cause civili. La tutela dei cittadini danneggiati non può [illegible] dimenticata».

[illegible] gennaio anche i giudici di pace si occuperanno di processi penali.

«Va bene, ma l'emergenza è quella del personale amministrativo e degli ufficiali giudiziari largamente insufficienti».

Specchio dei tempi

«Una task force per salvare [illegible] [illegible] in pericolo» - «Troppo facile criticare [illegible] poi si rimane impassibili» - «Le bottigliette spaventano i padroni, non i cani» - «Spesa inutile?» - «Riparata la fontanella»

Un lettore ci scrive:

«Prendendo spunto da un [illegible]ticolo riguardante gli affreschi ritrovati nella cappella del Seminario Metropolitano, vorrei far [illegible] che mentre questi affreschi vengono riportati alla luce altri stanno scomparendo del tutto. Mi riferisco a quelli della cupola della chiesa secentesca di Santa Teresa nella [illegible] omonima, [illegible] quelli della cupola della Trinità (costruita dal Vittozzi) in parte perduti, [illegible] quelli della chiesa della Visitazione in via XX Settembre e quelli delle cappelle della chiesa [illegible] San Francesco da Paola. Sarebbe il [illegible] che venisse insediata una task force tra Comune, Provincia, Regione e privati, per recuperare ancora dove possibile, gli affreschi che nel giro di poco potrebbero andar persi definitivamente. Bisogna intervenire urgentemente prima di arrivare [illegible] danno compiuto, come è successo nel salone centrale del Castello del Valentino [illegible] nel Salone di Diana alla Reggia di Venaria».

Alessandro Sorrentino

Un lettore ci scrive:

«In riferimento alla lettera in cui si segnalava il [illegible] [illegible] un'anziana lasciata sola a reagire contro l'arroganza [illegible] un [illegible] di ragazzi sul bus 57, mi permetto una piccola riflessione. E verissimo, purtroppo, che spes[illegible] [illegible] persone che assistono a episodi di inciviltà [illegible] ritengo[illegible] opportuno reagire, anche solo per richiamare educatamente i maleducati ad un maggiore rispetto. Ed [illegible] altrettanto vero che, quando qualcuno osa [illegible] affermare i diritti dell'educazione, spesso questo qual[illegible] viene lasciato solo a svolgere un ruolo [illegible] fondo di utilità pubblica. Risulta sempre [illegible]odo delegare agli altri i compiti più spiacevoli e starsene ai margini [illegible] commentare. Infatti è quello che ha fatto l'autore della lettera, lasciando l'anzia[illegible] (che lui definisce [illegible] un irridente cliché "coraggiosa vecchietta") a sbrigarsela sola soletta con i ragazzotti arroganti [illegible] maleducati, mentre lui, cittadino integerrimo, non poteva, ahimè, far valere le proprie doti di civismo, perché era arrivato per lui [illegible] [illegible] [illegible] scendere alla fermata. La responsabilità, an[illegible] in questi relativamente poco importanti episodi [illegible] quotidianità, diamola sempre agli altri, al conducente dell'autobus agli altri passeggeri... noi facciamoci i fatti nostri e laviamocene [illegible] mani, tanto è arrivata la [illegible] fermata e bisogna scendere».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei esprimere un parere circa l'efficacia delle bottiglie d'acqua usate come deterrente nei confronti delle pipì canine. Ma cosa mai indurrà i cani ad evitare le bottiglie poste ai lati di portoni e botteghe? L'odore [illegible] direi, [illegible] forma che potrebbe incutere paura nemmeno e allora mi sembra che la soluzione stia non nel cane ma nel padrone. Io, [illegible] padrone di cane, ho un istintivo rispetto per una bottiglia d'acqua che subito mi richiama alla mente qualcosa di commestibile.

«A questo punto lasciare deliberatamente avvicinare il mio cane, per i suoi bisogni, mi sembrerebbe un gesto irrispettoso nei confronti di chi ha messo qu[illegible] bottiglie. Sono convinta che, per quanto poco educata sia [illegible] persona, scatti questo [illegible] del tutto istintivo e che, tra le varie opzioni che offre la strada, quella della pipì contro una bottiglia d'acqua sia proprio l'ultima che [illegible] presa in considerazione.

«Che poi la civiltà degli stessi padroni non si esprima quasi mai per le altre produzioni fisiologiche canine è un dato sotto i piedi di tutti».

Franca Carozzi

Una lettrice ci scrive:

«Ho superato i 40 anni e sono disoccupata, per questo motivo ho partecipato, pagando la cifra di L. 1.200.000 ad un corso di due giorni (non c'era [illegible] il materiale didattico) per la formazione [illegible] personale per [illegible] sale Bingo nel ruolo di promotore. Poi sono venuta a conoscenza del fatto che i gestori assumeranno [illegible] personale tramite le agenzie interinali, le quali provvederanno a formare gratuitamente i suddetti. Non ho parole!».

Elena Capra

L'assessore comunale al Verde pubblico ci scrive:

[illegible] seguito delle numerose segnalazioni in merito alla fontanella del parco di [illegible] Vito, ho attivato i competenti uffici per una soluzione definitiva del problema. Sono stati effettuati nu[illegible] interventi di diversa natura: ottimizzazione del flusso, distrazione dello scarico, rifacimento [illegible] parte delle tubature, rifacimento di tutta la condotta.

«Mi auguro che questo risolva i problemi che [illegible] sono presentati nell'estate».

Roberto Tricarico

specchiotempi@lastampa.it


ESPERTI FINANZIARI
IN ONDA FRA CINQUE MINUTI.
CON LE NUOVE TECNOLOGIE
PARLARE CON UN NOSTRO PROFESSIONISTA È COME
VEDERLO DI PERSONA.


Centro
Storico
di Asti
del Tartufo
17-18
novembre
ASTI
CUCINA
e
CANTINA
info: COMUNE DI ASTI
Assessorato Manifestazioni e Turismo
Tel. 0141 399482/399486
U.R.P. Tel. 0141 399399
• Bancarelle dei cercatori di tartufo
• Mostra mercato dei prodotti tipici dell'autunno
• Degustazione e vendita vini tipici piemontesi D.O.C. e D.O.C.G.
• Degustazione di Bagna Caöda e di piatti al tartufo
• Presidi Slow - Food • Isola Ligure
Comune di Asti - Provincia di Asti - Camera di Commercio di Asti - A.T.L. AstiTurismo
di Regione Piemonte


8
ARTissima
D'ARTE CONTEMPORANEA
TORINO
15-18
NOVEMBRE 2001
ORARIO: 11.00 - 20.00
TORINO ESPOSIZIONI
tel. + 39/011/546284 fax + 39/011/5623094
www. artissima.it - info @ artissima.it
Regione Piemonte - Provincia di Torino - Città di Torino - Fondazione CRT - Compagnia di San Paolo
illycaffè



CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249

[illegible] L'ARRESTO E QUINDICI GIORNI DI CARCERE IN LAOS

Il radicale Mellano è ritornato a Trinità



«Fortunatamente tutto [illegible] bene» dicono mamma Margherita e papà Marcello che l'altra sera a Trinità hanno riabbracciato Bruno Mellano, il consigliere regionale dei radicali arrestato in Laos il [illegible] ottobre [illegible] rilasciato dopo due settimane [illegible]. Con loro anche il fratello Antonello e la sorella Elena, la prima [illegible] incontrarlo direttamente [illegible] Roma, dove era arrivato sabato mattina sul velivolo dell'Aeronautica Militare. Sereno [illegible] discrete condizioni di salute, Mellano [illegible] dimentica la durezza della detenzione. «In alcuni momenti ho avuto paura - racconta - quando ci hanno picchiato, prendendoci [illegible] calci [illegible] faccia, e subito dopo il colloquio con l'ambasciatore, quando l'azione diplomatica sembrava inutile». [a. p.]

DUE AGGRESSIONI L'ALTRA NOTTE A CUNEO: SI SONO FATTI CONSEGNARE SOLDI, GIOIELLI [illegible] CELLULARI

Caccia alla banda che rapina coppiette

Mascherati e armati di coltelli sorprendono fidanzati in auto

[illegible] Giordano
CUNEO

A un anno dall'omicidio di Madonna delle Riva, dove era [illegible] ucciso con un colpo di pistola il musicista fossanese, Giovanni Sacchi [illegible] gravemente ferita la fidanzata, Chiara Barale, torna l'incubo per le coppiette cuneesi. E' caccia aperta ai banditi che, nell'arco di poche ore, hanno rapinato due coppiette appartate alla periferia della città. La prima aggressione è avvenuta l'altra notte in una strada laterale di via Torino, nella zona di Madonna dell'Olmo. Poco prima dell'una tre [illegible] [illegible] di coltello [illegible] mascherati si [illegible] avvicinati [illegible] un'auto ferma in una strada [illegible] campagna, sorprendendo i due fidanzati che si trovavano all'interno della vettura; sotto la minaccia delle armi da taglio si sono fatti consegnare i portafogli, [illegible] complessivamente un centinaio di mille lire e i telefonini cellulari dei due fidanzati. Conclusa la rapina i tre [illegible] quindi fuggiti facendo perdere le tracce.

La seconda rapina [illegible] ta domenica, [illegible] a [illegible] notte, nelle vicinanze del pon[illegible] vecchio, sullo spiazzo sterrato che si trova all'incrocio tra via Circonvallazione Nord [illegible] Discesa del Gas. [illegible] hanno usato la stessa tecnica messa in pratica la notte precedente a Madonna dell'Olmo. In tre, armati di coltello e mascherati, si sono avvicinati a un'auto parcheggiata con a bordo una coppia di fidanzati cuneesi. I rapinatori hanno aperto la portiera della vettura minacciando i due ragazzi che, terrorizzati, hanno consegnato circa 600 mila lire, due collane d'oro e un telefonino cellulare. Una volta arraffato il bottino il gruppo si è dileguato a piedi nell'oscurità.

Le due coppie [illegible] fidanzati hanno denunciato l'aggressione alla polizia: [illegible] corso indagini da parte degli agenti della squadra Volante. Con molta probabilità, secondo gli inquirenti, le due rapine sono state compiute da una stessa banda. Dalle testimonianze [illegible] colte i tre rapinatori potrebbero [illegible] di nazionalità albanese. Gli inquirenti stanno cercando collegamenti tra queste due ultime aggressioni e quella segnalata [illegible] fine ottobre [illegible] un ventenne napoletano, militare di leva, che [illegible] denunciato di essere stato rapinato [illegible] via XX Settembre a Cuneo da un gruppo di extracomunitari che sotto la minaccia di [illegible] coltello si [illegible] fatti consegnare il portafoglio contenente documenti e denaro (oltre 100 mila lire).

LA VACCA ABBATTUTA E' DELLA RAZZA AUSTRIACA DA LATTE PEZZATA ROSSA

Chiusa la stalla a Saluzzo con il primo caso di «Bse»

S'attende l'esito di nuove analisi eseguite [illegible] Torino: alla conferma che si tratta di «mucca pazza» tutti i 42 capi dell'allevamento dovranno essere eliminati

I due quintali di latte prodotti ogni giorno vengono gettati su ordine dei veterinari

Un altro animale [illegible] morto [illegible] settembre nella stessa azienda

Gianni De Matteis
SALUZZO

Si dovrà attendere forse [illegible] giovedì la conferma (o la smentita) che la [illegible] abbattuta nel macello [illegible] Sant'Angelo Lodigiano (Lodi) [illegible] colpita dalla Bse. Il primo responso della sezione di Modena dell'Istituto [illegible] profilattico di Brescia aveva appurato che il test «anti-prione» risultava «non negativo». Un frammento [illegible] cervello dell'animale è stato inviato ieri all'Istituto zooprofilattico di Torino p[illegible] il controllo definitivo: [illegible] la conferma del primo caso [illegible] «mucca pazza» proveniente dalla provincia di Cuneo o la smentita del responso delle prime analisi.

La vacca abbattuta a Sant'Angelo Lodigiano proveniva [illegible] un allevamento tradizionale situato nel [illegible] ne di Saluzzo gestito da padre e figlio. La direzione regionale della [illegible] pubblica fornirà le generalità degli allevatori solo a [illegible] [illegible] che si tratta effettivamente [illegible] caso di Bse, [illegible] primo registrato nel Cuneese. Intanto è partito il sequestro [illegible] la mandria di 42 vacche in [illegible] decidere l'abbattimento selettivo o totale se, da Torino, verrà la conferma delle analisi.

L'animale trovato «non negativo» [illegible] test «anti-prione» era nato a Saluzzo il 1 agosto 1996 [illegible] una vacca di [illegible] pezzata [illegible] Simmenthal acquistata in Austria. Gli allevatori saluzzesi, fra [illegible] 1992 e il 1996, [illegible] sostituito con acquisti di bovine [illegible] razza pezzata rossa protratti negli anni, il precedente allevamento di vacche [illegible] piemontese. La decisione era legata alla duplice attitudine, carne e latte, della pezzata rossa. In provincia sono appena duemila gli animali di questa razza presenti nelle stalle su oltre duecento[illegible] vacche da latte, in grande maggioranza di razza frisona, che finora come la piemontese sono risultate immuni alla Bse in provincia di Cuneo.

Commenta Mario Valpreda, direttore regionale della Sanità pubblica: «Insieme [illegible] sequestro [illegible] stalla incriminata abbiamo anche ordinato, per motivi cautelativi, [illegible] distruzione del latte prodotto, [illegible] 2 quintali al giorno. Un nostro funzionario, [illegible] dottor Barberino, sta svolgendo un'indagine per chiarire [illegible] corrisponde al vero che la vacca sospetta è stata venduta perchè affetta da mastite che le impediva di alimentarsi prima ad un mediatore [illegible] da questi ad un commerciante che a sua volta l'aveva ceduta al gruppo Cremonini. Sappiamo che la vacca è arrivata al macello in pessime condizioni, non riusciva cioè a tenersi in piedi, e vogliamo quindi accertare se ciò era dovuto al trasporto da Saluzzo a Sant'Angelo Lodigiano oppure all'aggravarsi della malattia di cui era affetta».

Dalle prime indagini svolte nell'allevamento saluzzese è risultato che già a settembre [illegible] deceduta una vacca pezzata rossa ma l'accertamento diagnostico svolto a Cuneo aveva escluso che nel caso si trattasse di Bse.

I due allevatori, involontari protagonisti della vicenda che potrebbe [illegible] conseguenze drammatiche, pare che non si siano ancora resi conto della gravità [illegible] fatto [illegible] a [illegible] che la loro [illegible] era stata venduta solo perchè colpita dalla mastite.

Qualora si dovessero abbattere tutte le 42 vacche della loro stalla, nel caso che [illegible] la Bse, gli allevatori saranno rimborsati al valo[illegible] di mercato [illegible] ciascun animale e potranno quindi acquistare nuove vacche. Intanto dilagano fra gli allevatori le polemiche per le conseguenze che il presunto caso di Bse potrebbe avere sulla zootecnia [illegible]

TAGLIO DEL NASTRO



La gioia di Quaglia [illegible] Battaglia Una nastro da tagliare [illegible] subito da conservare quello reciso ieri mattina [illegible] Mondovì per l'apertura al traffico degli ultimi 2500 metri del raddoppio dell'autostrada Torino-Savona. Una giornata [illegible] per il presidente, Giovanni Quaglia, l'amministratore delegato, Mario Battaglia (Fotoservizio Murialdo) e i tanti ospiti importanti arrivati al «D-day» dell'«A6», dal ministro dei Trasporti, Pietro Lunardi, all'amministratore delegato di «Autostrade», Vito Gamberale, al vice-ministro Ugo Martinat, il presidente della Regione Enzo Ghigo, al «vice» William Casoni [illegible] proseguire con una lunga serie di autorità civili, militari e religiose. [illegible] è conclusa un'avventura cominciata 45 anni fa, quando l'Anas approvò il progetto di collegamento tra Torino e il mare della Liguria. Un viaggio tra le difficoltà burocratiche, i cantieri, le attese di finanziamenti promessi fino ad arrivare al trionfo di ieri, primo atto di un percorso che porterà la Torino-Savona a diventare un riferimento della viabilità del Nord-Ovest. [illegible] Ferrua e Massimo Murna A PAGINA [illegible] E IN [illegible]

COSÌ LIGURIA E PIEMONTE SONO PIÙ VICINE

Quarantacinque anni dopo il via libera dell'Anas alla costruzione del collegamento da Torino al mare finisce il viaggio verso [illegible] nuova carreggiata
Il presidente dell'«A6» Giovanni Quaglia entusiasta «Pronti per andare avanti sul fronte dell'Asti-Cuneo»

TO-SV con il raddoppio nasce un'autostrada per l'Europa

Ieri mattina [illegible] Mondovì la cerimonia ufficiale per l'apertura al traffico degli ultimi 2500 metri con il ministro dei Trasporti Pietro Lunardi l'amministratore di «Autostrade» Vito Gamberale e il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo

MONDOVI'. «Mai più tempi così lunghi per la viabilità italiana». Ieri a vivere una giornata storica per la rete autostradale nazionale è arrivato [illegible] Mondovì anche il ministro dei Trasporti, Pietro Lunardi. Ha tagliato il nastro che idealmente ha dato il via libera alle auto sugli ultimi [illegible] carreggiate. E' stato un appuntamento con la storia, come [illegible] sottolineato anche l'amministratore delegato di «Autostrade», Vito Gamberale ricordando personaggi particolarmente significativi in questi [illegible] di lotte e di fatiche. [illegible] manager ha sottolineato l'apporto di tre senatori Botta, Carlotto e il ligure Ruffino, parlamentare che dopo tanto impegno nella ricerca dei fondi del raddoppio [illegible] quell'autostrada ci ha perso la vita, [illegible] un tragico incidente alle porte di Ceva. Protagonisti [illegible] un'autostrada di uomini che con il lavoro [illegible] cancellato il ricordo dell'«autostrada della [illegible], proiettando verso l'Europa la via di comunicazione che in estate porta i piemontesi verso il mare del Piemonte e in estate [illegible] i liguri alle [illegible].

«E' [illegible] giornata fondamentale - dice il presidente della Torino-Savona, Giovanni Quaglia -, ma non è [illegible] punto d'arrivo. Piuttosto lo considero un punto di partenza per diventare un anello forte della viabilità europea. Siamo pronti per la Cuneo-Asti e per tante [illegible] sfide, unendo i nostri progetti con quelli degli amici liguri. Anche sulla "nostra autostrada" le sfide [illegible] finite, nei prossimi anni abbiamo pronto [illegible] progetto per una migliore messa in sicurezza, per [illegible] crescita in aiuto dei nostri utenti». Un'alleanza confermata anche dalle parole di Vittorio Adolfo, assessore regionale [illegible] Trasporti [illegible] Viabilità della Liguria pronto [illegible] fare alleanze nel nome [illegible] una grande crescita dei collegamenti per la [illegible] regione a [illegible] snodo Genova per concludere [illegible] l'appello - raccolto anche dal presidente [illegible] Piemonte, Ezo Ghigo - per il traforo Armo-Cantarana. [l. f.]

Tutti con Quaglia al taglio del nastro sul viadotto Ellero



[illegible] FINALE

Le auto sul viadotto Ellero. Gli ultimi 2500 metri di raddoppio non sono ancora aperti al traffico, nella foto Bedino [illegible] riservati alle auto delle autorità, ma pochi istanti dopo gli uomini della Torino-Savona daranno [illegible] via libera all'intenso traffico di pendolari e camion, una manciata di minuti per l'inaugurazione decisiva. Da oggi per gli utenti dell'«A6» ci sono 126 chilometri divisi in due carreggiate

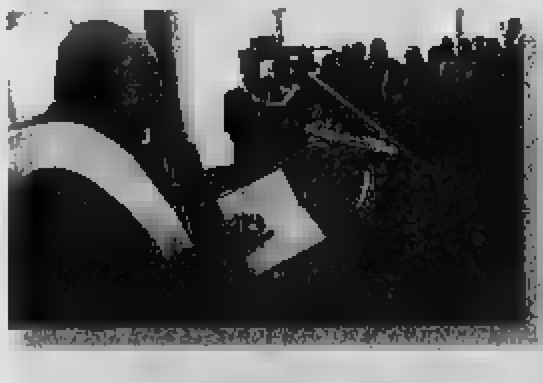
Album dei ricordi



[illegible] COMINCIATA NEL [illegible]

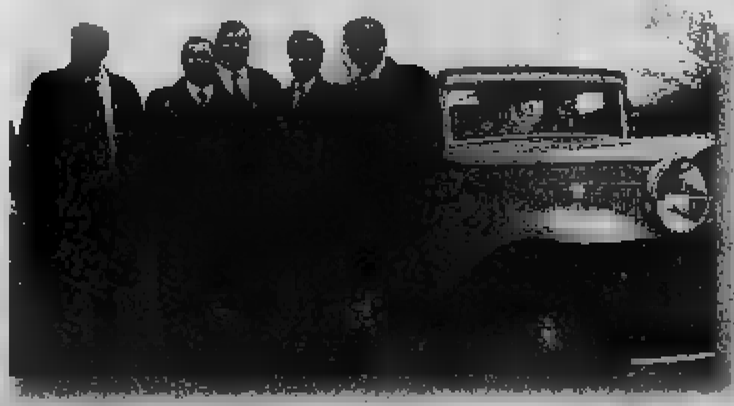
Per l'inaugurazione di ieri la «Torino-Savona» ha presentato un volume in [illegible] raccoglie gli episodi di [illegible] vicenda parallela a quella dell'Italia



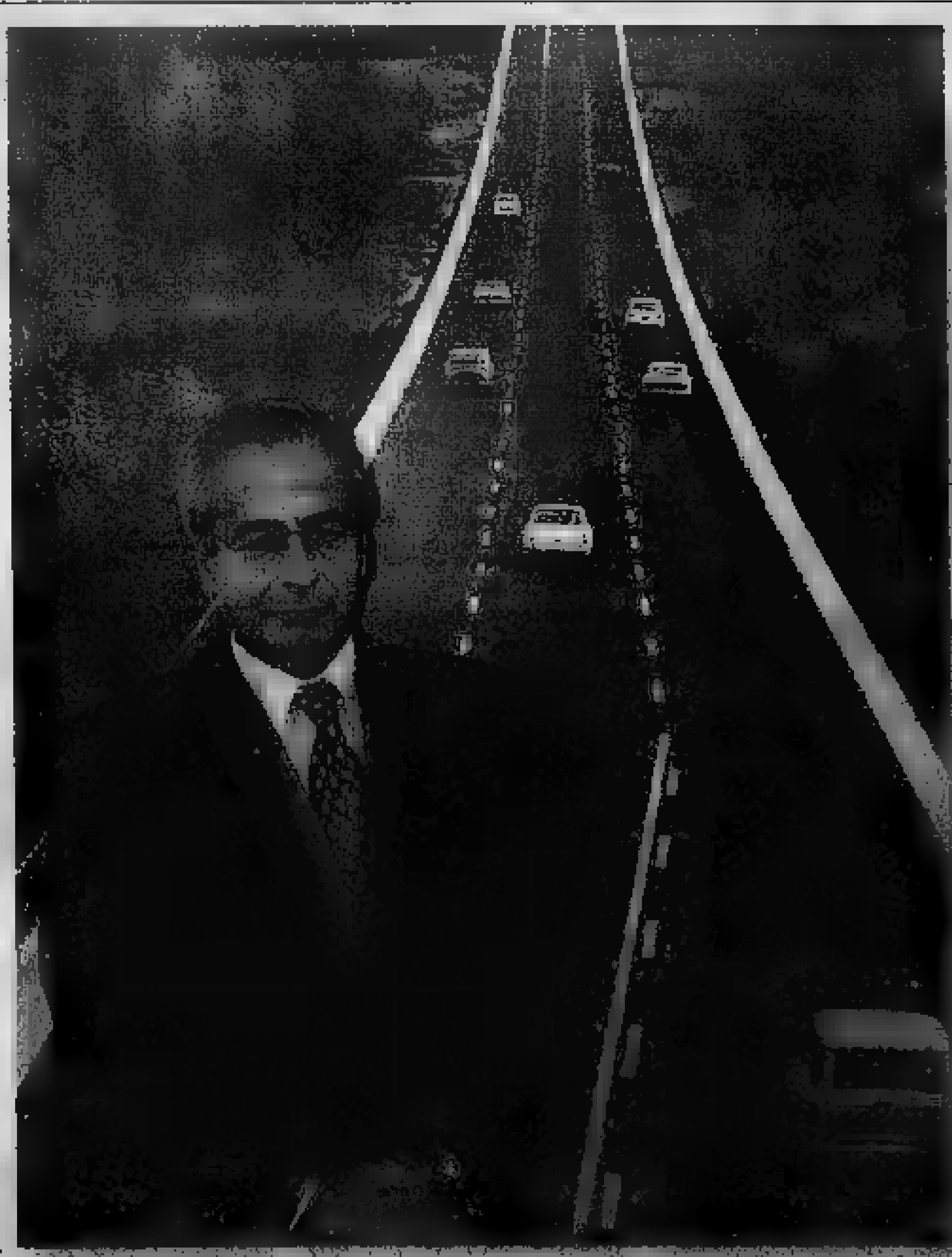


VOLTI NOTI

L'ing. Vito Gamberale e il vescovo di Mondovì Luciano Pacomio Sotto, auto d'epoca per aprire il corteo



Una carriera consacrata all'«A6»



MARIO BATTAGLIA DA [illegible] A [illegible]

Ha cominciato trent'anni fa come progettista, poi è diventato direttore generale e sembrava aver finito la sua [illegible] con l'incarico di amministratore delegato. Ora Mario Battaglia è anche «area manager» per il Nord-Ovest di tutto il gruppo «Autostrade»



[illegible] PRIMA FILA

Protagonisti in attesa di parlare come il presidente della giunta piemontese Enzo Ghigo (sopra) o in pieno intervento con tanto [illegible] Tricolore come il ministro Pietro Lunardi





IL FRONTE LIGURE

Anche a nome del presidente della Regione Biasotti ha parlato [illegible] Mondovì l'assessore ai Trasporti Vittorio Adolfo

APPREZZAMENTI A LIVELLO NAZIONALE SUL SITO INTERNET «RIFIUTINFORMA»

Raccolta differenziata La migliore a Racconigi

RACCONIGI

Apprezzamenti a livello nazionale sulla raccolta differenziata nel Comune di Racconigi sono arrivati dal sito Internet «Rifiutinforma» che raccoglie dati e fornisce informazioni aggiornate riguardo il problema della raccolta differenziata dei rifiuti in tutta Italia. È stato evidenziato lo straordinario obiettivo raggiunto a Racconigi, che viene definito il Comune più «riciclone» della provincia di Cuneo. La raccolta differenziata dei rifiuti ha raggiunto il 48%, distaccando di gran lunga tutti i Comuni della «Granda»: Moretta al 33%, Savigliano al 22 circa, sono i più vicini, per quanto riguarda gli altri, tutti sotto il 20%, c'è un abisso. In città, dopo la campagna informativa sulle modalità di uso del servizio da poco conclusa, è partito a metà ottobre, il sistema di raccolta porta a porta per il secco non riciclabile e l'umido. Il servizio, già peraltro efficiente, è stato potenziato ed è stato reso obbligatorio, per gli scarti organici, usare i sacchetti in materiale biodegradabile, forniti gratuitamente insieme a una bio-pattumiera e un cassonetto marrone per le utenze condominiali. Per il secco non riciclabile è diventato obbligatorio usare i sacchetti semitrasparenti che è sufficiente lasciare sul fronte strada il giorno del passaggio dei raccoglitori. Più di tremila famiglie, praticamente quasi tutte, hanno ritirato i sacchetti e la bio-pattumiera durante le serate pubbliche e ai punti informativi, consegnando ai tecnici Erica il tagliando che ... ricevuto a casa. I rifiuti solidi urbani conferiti in discarica a ottobre sono così diminuiti di circa 10.000 Kg, rispetto ad agosto, il differenziabile è aumentato di quasi 9.000 Kg, e la percentuale di raccolta differenziata è salita a superare, sia di poco, i 48 punti, rispetto ai 39,09 registrati in agosto e al 40,8 di settembre. L'anno scorso, di questi tempi, la percentuale si ... attorno al 20%. L'amministrazione ... proponendo per il prossimo anno anche una raccolta differenziata per altri materiali, spera di poter raggiungere e superare il 50%, percentuale ancora lontana da alcuni Comuni del veneto che superano il 75%. Ad impegnarsi in prima persona, a pubblicizzare e promuovere l'iniziativa, è ... soprattutto l'assessore all'Ecologia, Giacomino Rosso: «È un risultato che ci riempie di orgoglio. E' vero che abbiamo ... qualche disagio alla popolazione, ma sarà ampiamente ripagata dai costi della tassa di raccolta rifiuti, che diversamente, nel 2002 saremmo stati costretti ad aumentare». [a. m.]

A MADONNA DELL'OLMO DI CUNEO 4 FERITI (2 GRAVI)

Tir bloccati ai valichi e scontri per la neve

CUNEO

Incidenti stradali, intasamenti della circolazione, allagamenti: il ... un fine ... all'insegna del maltempo per la «Granda». L'altra notte, a Madonna dell'Olmo, periferia di Cuneo, lungo la statale 231, in uno scontro frontale quattro giovani sono rimasti feriti; due dei quali A. R. e M. B. entrambi di 22 anni e residenti a Dronero, sono stati ricoverati in prognosi riservata all'ospedale Santa Croce. Sulle cause dell'incidente sono in corso indagini da parte della Polstrada di Cuneo. Incidenti stradali sono stati segnalati anche a Gorzegno, Cavallermaggiore e Saluzzo.

Sempre per quanto riguarda la circolazione stradale domenica sera a ... del maltempo numerose vetture, sprovviste di pneumatici da neve, hanno sbandato sulle statali di collegamento ai valichi internazionali del Tenda e della Maddalena, provocando code. A Limone il manto di neve ha raggiunto i ... centimetri di altezza, 40 ad Argentera, in Valle Stura. Sabato pomeriggio, per alcune ore, ... che scesi fiocchi di colore rossiccio a causa di una perturbazione proveniente dal Nord Africa. Difficoltà nei collegamenti con la Francia erano state segnalate ... mattina ... di alcuni Tir intrappolati da un bufera di neve nella Valle de l'Ubaye.

I vigili del fuoco ... inoltre intervenuti per allagamenti a Valdieri, in Valle Gesso e a Savigliano. L'altra notte un incendio di ... elettrici si è verificato a Dronero, nel quartiere Borgo Sottano, dove, per ristabilire i collegamenti, ... dovuti intervenuti pompieri e tecnici dell'Enel. [c. g.]

DALLA GRANDA

[illegible]

Vettura s'incendia sulla statale 231

Un'«Audi ...» si è incendiata l'altro giorno sulla statale 231, poco oltre l'abitato di San Sebastiano. Il conducente, di Borgo San Dalmazzo, stava procedendo verso Cuneo quando si è reso conto che dal motore dell'auto fuoriusciva del fumo. L'uomo ha immediatamente accostato, ed è uscito dall'auto, che subito dopo è stata avvolta dalle fiamme. [l. a.]

FOSSANO

«Fugge» in auto nell'isola pedonale: multata

L'altra sera una donna, alla guida di una «Panda», alla vista di una pattuglia dei carabinieri, è stata presa dal panico e ha imboccato la strada che porta sul viale Mellano. Le forze dell'ordine l'hanno inseguita. La donna (che non aveva motivi per fuggire) dovrà pagare una multa per aver percorso il viale Mellano (zona pedonale) in auto. [l. a.]

NUCETTO

Scontro ai Rocchini, ferita donna di ... anni

Scontro ieri mattina ai Rocchini fra la «Fiesta» di Marilena Canavese, 38 anni, di Priola e il camion condotto da Natale Ferraro, 53, di Torino. La donna ha riportato ... fratture. [p. s.]

CUNEO

Congresso provinciale della Cgil scuola

Si terrà domani (dalle 11) nel centro incontri della Provincia, il IX Congresso provinciale della Cgil scuola. Nel pomeriggio convegno «Per una buona scuola pubblica». [v. p.]

CEVA

Adesioni per il raduno dei Bezzone e Bessone

C'è tempo fino a giovedì per aderire al raduno di chi si chiama Bezzone e Bessone. Le iscrizioni si raccolgono al ristorante «Dei cacciatori» (tel. 0174701168). La festa si terrà domenica. [p. s.]

VERZUOLO

«Megane» contro platano, grave un finlandese

Una «Megane», guidata dal finlandese Jean Joannes Makela, 31 anni, impegnato nel cantiere Burgo, l'altra notte è uscita di strada nei pressi del semaforo, in centro paese, andando contro un platano. L'autista ha riportato politraumi ed è ricoverato in ospedale a Saluzzo. [al. bu.]

SALUZZO

Inaugurata la sede della Lega per la lotta ai tumori

E' stata inaugurata la sede saluzzese della Lega italiana per la lotta contro i tumori. I locali, in via Martiri della Liberazione 66, saranno aperti, il lunedì (15,30-18,30), il mercoledì e il venerdì (9,30-12,30). [g. ne.]

SANT'ALBANO STURA

La nuova moneta: incontro con la popolazione

Questa sera alle 21 nel salone parrocchiale, la Bcc di Casalgrasso e Sant'Albano incontra la popolazione per illustrare le novità dell'euro e rispondere a tutte le domande dei cittadini. Prossimi incontri a Casalgrasso venerdì prossimo, lunedì 19 a Castelletto e martedì 20 a Montanera. [a. p.]

CUNEO

L'avvocato Vercellotti presenta il suo ultimo libro

... sala B del Centro incontri della Provincia domani, a partire dalle 21, l'avvocato Gianni Vercellotti presenta il suo ultimo libro «Kubu: gli imperi neri». Durante la serata verrà proiettato il filmato «Africa: tracce di storia». Interverranno Mario Cordero, Don Aldo Benevelli e Willy Fassio. Modera Giuseppe Grosso de «La Stampa». [r. s.]

[illegible]

«Primo ... italiano e francese

Oggi dalle 18,30 alle 20 nella biblioteca civica incontro del comitato di lettura del «Primo ...» italiano e francese promosso dai Servizi Culturali del Comune in collaborazione con l'associazione Primalpe e l'Alliance Française. [r. s.]

L'IMPEGNO DELLA FONDAZIONE CRF (300 MILIONI)

Fossano restaurerà «chiesa dei miracoli»

FOSSANO

L'antica chiesa di San Giuseppe, da anni pericolante, sarà ... un intervento della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano. L'edificio, a inizio degli anni 90, ospitò grandi raduni di seguaci della «Santa di Genova», che avrebbe visto apparire la ... porta della chiesetta.

La decisione della Fondazione pone fine a querelle che dura da ... il Comune, sollecitato da alcuni residenti della zona, preoccupati per la caduta di calcinacci, aveva chiesto l'autorizzazione a «ruderizzare» l'edificio: un procedimento che avrebbe consentito di abbattere i muri pericolanti, lasciando però intatto il perimetro della chiesa (che risale al 1623). La Soprintendenza però non ha mai dato l'autorizzazione all'abbattimento.

«Abbiamo deciso di f... restauro - dice il presidente della Fondazione, ... Miglio - sia per il suo indubbio prestigio architettonico, sia perché ci siamo convinti che non si sarebbe mai ottenuto il permesso all'abbattimento».

La Fondazione ha ottenuto dalla proprietà la parrocchia del Salice l'affidamento temporaneo dell'edificio per potervi svolgere i lavori di consolidamento e restauro, secondo il progetto preparato dall'architetto Giacomo Mina e dall'ing. Giovanni Tomatis, con la consulenza strutturale del prof. Giuseppe Pistone, docente al Politecnico di Torino. La fase progettuale ha richiesto l'intervento di consulenza geologica di «Habitat Engineering» e il monitoraggio dei ... dello Studio Marengo, di Fossano.

Il complesso dei lavori ha un costo di ... milioni. L'appalto è stato assegnato all'impresa Della Rocca di Bra. «All'esterno la chiesa riprenderà il ... aspetto originario». La Fondazione ha anche finanziato il restauro di ... tele che facevano parte della quadreria della chiesa. [l. a.]

A SAVIGLIANO



Studenti e parlamentari a confronto su guerra e terrorismo

SAVIGLIANO. Ala di piazza del Popolo gremita di studenti per un'iniziativa organizzata dall'assessorato comunale alle politiche giovanili e da ragazzi e docenti delle tre scuole superiori cittadine: liceo «Arimondi», Istituto tecnico «Eula» e Istituto professionale «Cravetta - Marconi». «Il care: una situazione internazionale da capire» il titolo del dibattito tra i deputati Guido Crosetto del Polo e Giorgio Merlo dell'Ulivo, il docente di discipline giuridiche ed economiche Sergio Partenza e l'esperto di tematiche pacifiste e nonviolenza Enrico Pejretti. «Desidero esprimere soddisfazione per il vivace dibattito che è seguito agli interventi dei relatori - dice l'assessore alle politiche giovanili Cristian Bosio -. L'interesse manifestato dagli studenti ci incoraggia». [p. b.]

TRIBUNALE DI MONDOVI'

«Achino» di Ceva oggi va all'asta per 570 milioni

CEVA. Stamani, alle 10, davanti al giudice Rodolfo Magri del tribunale di Mondovì, si terrà l'asta fallimentare per la vendita della «B&A» e della «Achino», le due aziende dello stesso gruppo colpite da problemi finanziari. Entrambe producevano vini, liquori, sciroppi e bevande alimentari in genere, conosciute anche oltre il mercato della provincia di Cuneo.

Il prezzo minimo fissato per la vendita, secondo le perizie, è di ... milioni complessivi, cioè 50 per la prima società e 520 per la seconda. Si potrà quindi procedere con aumenti e rilanci, partendo da 5 milioni totali. Eventuali offerte di imprenditori o privati interessati ad acquisire le due aziende potevano essere presentate entro mezzogiorno di ieri, in busta chiusa, alla cancelleria del tribunale. Ieri ... è stato comunicato se qualcuno si sia fatto avanti per l'acquisto, anche se il curatore fallimentare, il commercialista Alberto Rabbia, la scorsa settimana aveva spiegato di aver già avuto alcuni co... potenziali compratori.

La «Achino» e la «B&A» si trovano in regione San Bernardino, a pochi metri dal casello dell'autostrada. Il loro ... è legato in particolare alla produzione della «Genzianella», il tipico liquore che ha reso famoso il marchio cebano. Poi sono arrivati la crisi e i problemi finanziari, che non si sono più risolti: i dirigenti hanno così chiesto il «fallimento in proprio». L'asta comprende anche attrezzature, marchi, licenze e rimanenze di merci, materie prime e semilavorati. [p. s.]

POLEMICHE TERMINATE

Barge, in funzione il Palazzetto iniziato 20 anni fa

... Iniziato vent'anni fa, il ... Palazzetto dello sport ha iniziato finalmente a funzionare da qualche giorno. Le opposizioni consiliari hanno accusato, in più di un'occasione, gli amministratori di maggioranza di non aver gestito bene l'iter di realizzazione del Palazzetto.

«La realizzazione di questa opera pubblica - spiega Pier Paolo Agù, vicesindaco di Barge - non è ... fortunata, per una serie di ragioni ed è stata caratterizzata da grandi difficoltà da superare. Sinceramente, devo dire che portare a termine i lavori del nuovo Palazzetto è stato per noi davvero faticoso, abbiamo ereditato diversi problemi e ... mo stati chiamati a risolverli».

Il Comune ha affidato la gestione del nuovo Palasport nei giorni scorsi. «L'inaugurazione non è stata ancora fissata, perché - chiarisce il vicesindaco - restano ancora da espletare alcune formalità. In particolare, attendiamo il sopralluogo della Commissione provinciale di vigilanza. La struttura è comunque già utilizzata dagli sportivi».

Minigolf, campo di pallavolo all'aperto, ... verdi con i viali di accesso agli impianti, insieme a bar e ristorante sono stati affidati dal Comune, a Umberto Tranchero.

La Società «3 S» di Luserna San Giovanni ha ottenuto in gestione la palestra ed organizzerà diverse attività per scuole, gruppi, associazioni, giovani e adulti. Per quanto riguarda il Bocciodromo, funzionante già da tempo, ... ad esser gestito dalla «Bocciofila Bargese». [al. bu.]

SCELTI 18 CONSIGLIERI

L'«Asprofrut» ha riconfermato il presidente

SAVIGLIANO. Il saviglianese Giovanni Rubiolo, ex assessore comunale all'Agricoltura, è stato riconfermato presidente dell'Asprofrut, l'associazione che riunisce i produttori frutticoli del Piemonte. Nell'ambito del rinnovo del Consiglio di amministrazione dell'ente, ... stati ... anche i vice Giovanni Gozzarino, di Costigliole Saluzzo e Domenico Sacchetto, di Lagnasco.

Sono stati scelti i ... consiglieri: Mario Barale, Giuseppe Boretto, Adriano Giraudo, Michele Giovanni Porso e Pierpaolo Rosatello, tutti di Lagnasco; ... Bertorello di Revello; Pierpaolo Borretta, Romano Ficetti e Attilio Gullino di Saluzzo; Riccardo Chiabrando di Pinerolo; ... Valerio Demarchi di Busca; Giovenale Gerbaudo e Claudio Quaranta di Cuneo; Francesco Marchisio ...; Andrea ... Michele Quaglia e Michelangelo Rivoira di Verzuolo; Giacomino Taricco di Sant'Albano Stura.



Giovanni Rubiolo

La presenza di un così elevato numero di consiglieri della provincia di Cuneo nasce dal fatto che, in ambito regionale, la «Granda» rappresenta il principale produttore di frutta, con alcune zone a coltivazione intensiva che pongono le produzioni in primo piano a livello nazionale e internazionale. Presidente del collegio sindacale è Marilena Fantinuoli, di Torino, i sindaci effettivi sono Giancarlo Bandiera di Cuneo e Marco Tinelli di Alessandria, quelli supplenti Fabio Bianchetta di Cuneo e Lorenzo Gaveglio di Scarnafigi. [p. b.]

OGGI INIZIATIVA A CUNEO

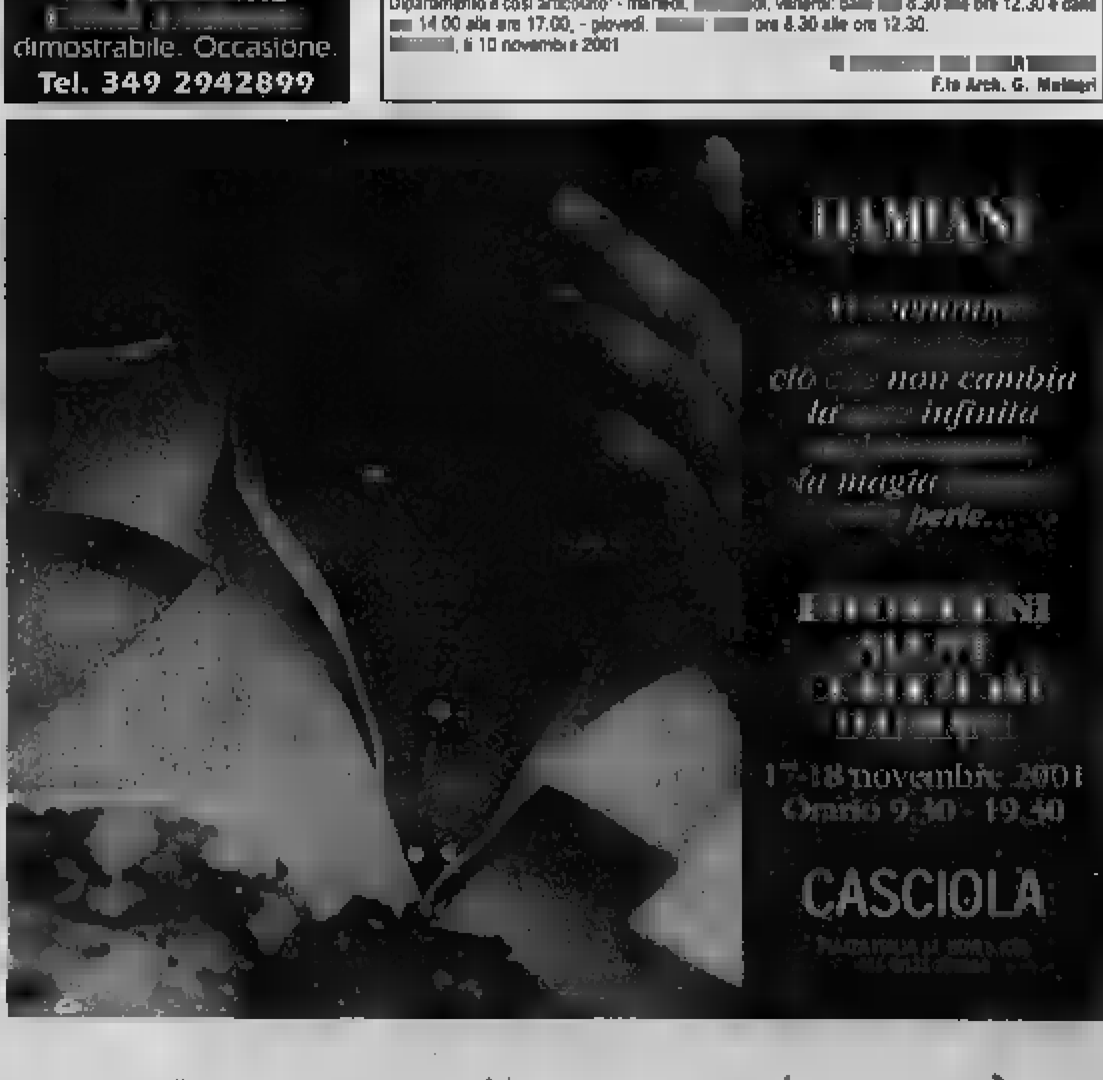
Anche tanti giovani dalla Costa Azzurra alla giornata Euro

CUNEO. Manifestazione internazionale, oggi, per la promozione dell'Euro. All'iniziativa, organizzata dal «Comitato provinciale per l'euro», parteciperanno studenti e operatori economici della «Granda» e della Costa Azzurra. Il programma prevede, alle 10,30, il raduno delle delegazioni e di gruppi folcloristici italiani e francesi, davanti al palazzo della Prefettura, in via Roma. Seguirà un corteo attraverso le vie del centro e le bancarelle del mercato settimanale. Alle 11, nella Sala B del Centro incontri della Provincia, è in programma il convegno dibattito sul tema «Arriva l'Euro: a che punto siamo?».

«La giornata - spiegano i coordinatori dell'iniziativa - è stata programmata in collaborazione con le corrispondenti strutture per la promozione della ... unica europea operanti a Cuneo e a Nizza. L'obiettivo della manifestazione è diffondere il più possibile informazioni sul nuovo sistema monetario che scatterà a partire da gennaio, nel contempo fornire ai cittadini una serie di utili indicazioni sul quotidiano utilizzo dell'Euro».

Nel corso della giornata è prevista anche la distribuzione di gadget e materiale illustrativo sulla moneta unica.

Serate di informazione sull'euro sono previste il ... novembre a Cuneo nel salone di via Carlo Emanuele 34 e l'11 dicembre a Bra; gli incontri avranno come tema «Prendiamo confidenza con la ... unica: banconote, monete, ... (esempi pratici e accorgimenti)». [c. g.]



NUOVA FERROVIA LUNGO LA VALLE STURA CON UNA GALLERIA DI 28 CHILOMETRI

Cuneo-Nizza in 32 minuti

Presentato piano di treno superveloce

Mario Bosonetto
inviato a NIZZA

«Mia nonna mi raccontava che andava con suo padre per il fine settimana a Nizza in treno in un'ora e mezza: adesso, un secolo dopo, ci vuole un'ora in più». Franco Pejrone, già governatore del Rotary di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta sintetizza con questa breve frase-ricordo tutto il rimpianto di due città - Cuneo e Nizza - nell'aver visto procedere quasi in senso opposto una maggiore vicinanza di cultura, economia, progetti, desiderio stesso di vita comune, rispetto alla maggiore «lontananza», determinata da una linea ferroviaria mai potenziata dopo il ripristino, successivo alle distruzioni della seconda guerra mondiale, da un tunnel stradale inaugurato nel 1883 e da allora rimasto - salvo la pavimentazione e l'illuminazione - sostanzialmente uguale a quando doveva servire solo al transito di carri e cavalli, [illegible] una strada che denuncia sempre più gravi carenze rispetto al traffico che deve sopportare e sulla quale negli ultimi anni si sono abbattute frane e smottamenti, che l'hanno ripetutamente bloccata.

Pejrone ne parla con Corrado Dogliani (past presidente del Rotary di Cuneo) sulla grande terrazza - che sembra il ponte di una nave del Museo d'arte moderna di Nizza: nessuno dei due è voluto mancare, come numerose autorità nizzarde, cuneesi e liguri, alla presentazione di un progetto, tanto audace quanto «meraviglioso». La costruzione di una linea ferroviaria per l'alta velocità tra Torino, Cuneo e Nizza, che porterebbe il tempo di percorrenza dell'intero tragitto a 46 minuti, quello fra Cuneo e Nizza a [illegible] 32 minuti, considerando la velocità media di 255 km/h. Il progetto presentato a Nizza, oltre al raddoppio del binario, attualmente unico, tra Fossano e Cuneo, prevede la costruzione di una linea ex novo tra Cuneo e Nizza, attraverso la valle italiana della Stura e quelle francesi della Tinee e del Var. La maggiore difficoltà sta nel superare le Alpi, con un tunnel fra Aisone e Isola, lungo poco meno di 28 km, e con altre 8 gallerie minori e numerosi viadotti.

Secondo il progettista del piano di massima, René Mayer, tuttavia, i 3 miliardi di euro per la costruzione dell'opera potrebbero essere recuperati in tempi relativamente rapidi, perchè la ferrovia avrebbe una capacità di decine di milioni di passeggeri l'anno.



Il treno da Torino a Nizza impiega attualmente 3 ore e mezza

«Secondo studi di proiezione che concordano sia sul versante francese che su quello italiano - sottolinea il presidente della Camera di Commercio di Cuneo Ferruccio Dardanello -, l'area di cerniera tra Italia e Francia che comprende il Piemonte meridionale e la Costa Azzurra avrà nei prossimi anni uno sviluppo turistico, commerciale e culturale [illegible] paragoni in tutta l'Europa. È necessario potenziare immediatamente le infrastrutture che rendano possibile questo sviluppo».

«Bisogna avere la capacità di pensare " in grande" di proiettarsi nel futuro - dice il vicepresidente della Provincia di Cuneo Franco Revelli -. E' vero che un risultato per Cuneo potrebbe già essere il raddoppio del binario unico con Fossano. Ma anche agli imprenditori del settore trasporti (di viaggiatori e merci) non può sfuggire quale importanza avrebbe essere da subito parte attiva in un progetto di questo genere».

DOMANI SERA CONVEGNO PROMOSSO DALLA CIA

Affitti dei poderi con nuovi accordi

A San Martino, fin dall'antichità, scadevano i contratti agrari di affitto e mezzadria e se l'agricoltore non raggiungeva l'accordo con il proprietario dei [illegible] doveva lasciare il fondo e cercarne uno nuovo. A quel tempo l'affittavolo e meno ancora il mezzadro avevano ne[illegible] tutela contrattuale e si trovavano quindi soccombenti dinanzi alle richieste del proprietario. Negli ultimi anni la situazione è notevolmente migliorata per gli affittavoli mentre sono scomparsi di fatto i contratti di mezzadria. Ora è in vigore una nuova legge sui [illegible] agrari e San Martino 2001 è il primo anno in [illegible] applicato il diritto dell'affittuario uscente di essere preferito in un successivo contratto. La Cia provinciale ha organizzato per domani alle 20,30, nella sede di via Caraglio, un convegno per illustrare la nuova legge.

Spiega Yves Bernardi, direttore della Cia del Cuneese: «La [illegible] procedura stabilisce che 90 giorni prima della scadenza del contratto il concedente comunica al concessionario le offerte ricevute per un nuovo contratto e che comunque questi conserva la prelazione per sei mesi dopo la scadenza. I contratti agrari interessano molte aziende agricole del Cuneese. Dall'ultimo censimento è risultato che circa 1500 aziende sono esclusi[illegible] in affitto mentre oltre [illegible] mila sono in parte in proprietà e in parte in affitto. Nella vigente legislazione vi [illegible] due tipi di contratto: quello equo canone con durata fissa di 15 anni e quello in deroga con l'assistenza sindacale».

Aggiunge Gianfranco Falco, presidente Cia: «Assai diffuso è il contratto scritto in deroga che ha fatto emergere e formalizzare rapporti di fatto esistenti che necessitano di un risvolto pubblicistico per ottenere il carburante a prezzo agevolato, la richiesta di aiuti comunitari e agevolazioni fiscali per i giovani imprenditori affittuari. Purtroppo in provincia di Cuneo [illegible] ancora siglato un accordo collettivo per l'indisponibilità della parteconcedente a siglarlo. La Cia cuneese si batte da anni per conseguire questo risultato ed ha a più riprese sollecitato le altre organizzazioni a trovarsi attorno ad un tavolo per la firma dell'accordo la cui mancanza penalizza i giovani titolari di contratto di affitto rispetto ai loro colleghi di altre province. La portata dell'agevolazione fiscale è per essi non indifferente. La rivalutazione del reddito domenicale è pari all'80 per cento e, inoltre, quella del reddito agrario è del 70 per cento».

A Cuneo domani sera sarà presente nella sede della Cia l'avvocato Piccirilli, responsabile nazionale del settore. [g. d. m.]

LA VOCE DEI SINDACATI

Pubblico Impiego: 30 mila al voto per rinnovare le Rappresentanze

Mese impegnativo per gli oltre trentamila addetti cuneesi del settore Pubblico Impiego: dopo lo sciopero di tre ore, indetto venerdì scorso per il rinnovo del contrattato nazionale, lunedì prossimo prenderanno il via le elezioni per il rinnovo delle Rappresentanze sindacali unitarie all'interno dei vari enti.

La mobilitazione del 9 novembre scorso è stata indetta per chiedere al Governo maggiori garanzie e risorse per il rinnovo dei contratti di lavoro di tutto il settore dei pubblici dipendenti.

«Il pacchetto contenuto nella Legge Finanziaria - spiegano i rappresentanti provinciali di Cgil-Cisl-Uil - contiene stanziamenti insufficienti, che non permettono di recuperare la differenza tra l'inflazione reale e quella programmata che si è registrata nel precedente biennio e quindi la tutela del potere di acquisto dei salari. [illegible] oltre al mal contento per le [illegible] necessarie ai contratti, non è condivisibile che la legge Finanziaria determini regole generali in materia di esternalizzazione e privatizzazione dei servizi pubblici e di blocco generale del turn-over».

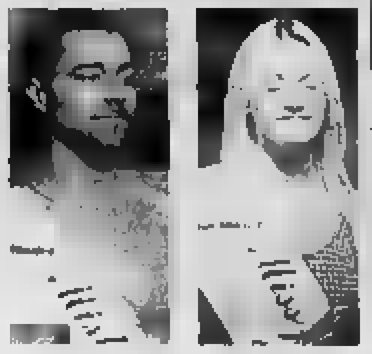
L'intero comparto provinciale del Pubblico Impiego [illegible] chiamato dal 19 al 22 novembre al rinnovo delle Rsu in tutti i comparti pubblici: dalla Sanità, agli Enti Locali (Provincia, Comuni, Consorzi, Socio Assistenziale), dallo Stato, al Parastato, ai vigili del fuoco. Non [illegible] i lavoratori della scuola, che hanno recentemente eletto le loro Rsu.

Cgil-Cisl-Uil hanno presentato le loro liste in tutti gli enti. «Anche se ogni organizzazione svolge la propaganda per la propria lista - spiegano i rappresentanti dei sindacati confederali - è necessario sottolineare l'importanza della partecipazione al voto, scegliendo le liste dei sindacati confederali che rappresentano una visione solidaristica della rappresentanza dei lavoratori e dei pensionati. Alle Rappresentanze Sindacali Unitarie spetta l'importante compito della contrattazione nelle aziende e nei vari enti: sono loro che insieme alle segreterie provinciali dei sindacati più rappresentativi firmano i contratti aziendali, esprimono un giudizio sull'organizzazione [illegible] che l'azienda o l'ente forniscono ai cittadini, tutelano gli operatori dei vari settori. Alle Rsu è quindi demandato l'importante compito della tutela dei lavoratori nei vari luoghi di lavoro per gli importanti compiti che il Contratto nazionale demanda alla contrattazione locale e per tutta la partita anche salariale in gestione nelle aziende. E' dunque indispensabile che tutti i lavoratori dei [illegible] interessati esercitano il diritto-dovere del voto nei giorni previsti per la consultazione».

Per quanto riguarda la «Granda», uno degli enti con il più alto numero di dipendenti è l'Asl 17 (Saluzzo-Savigliano-Fossano), con quasi 2000 addetti. All'ospedale «Santa Croce» di Cuneo hanno diritto al voto per il rinnovo della Rsu 1611 dipendenti. Alle [illegible] anche i dipendenti delle sede ministeriali dislocate nel Cuneese, della Regione, di Tribunale e Prefettura, Camera di Commercio e Atc.

UNA MISS E UN MISTER

Alla festa dei porri Cervere ha eletto i giovani più belli



Dino Ruberi ed Elisa Dotta

[illegible] ha riscosso un notevole successo di pubblico il primo appuntamento della Fiera dei Porri dedicato alla bellezza con l'elezione di «Miss Porretta e Mister Por», organizzato dalla Pro loco in collaborazione con [illegible] Alba e Union Model. In campo femminile la fascia è andata a Elisa Dotta, impiegata 24enne di Fossano, mentre tra gli uomini ha vinto Dino Ruberi, 32 anni di Pocapaglia.

Il titolo offre ai [illegible] l'accesso alle selezioni dei concorsi nazionali «Miss Grand Prix» e «Il più bello d'Italia». [a. p.]

LA RASSEGNA A CUNEO

Mostra di bovini della Piemontese Tutti i vincitori

CUNEO. I 270 bovini in concorso alla 22ª Mostra nazionale della razza piemontese - organizzata dall'Anaborapi - che si è chiusa domenica con oltre 5 mila visitatori sono stati presentati per categoria. Questi i vincitori. Torelli da 8 a 11 mesi: Domenico Rosso (Villafranca Piemonte); da 11 a 14 mesi: fratelli Camusso (Cavour); da 14 a 18 mesi: Alberto Serra (Caraglio); da 18 a 24 mesi: fratelli Delsoglio (Fossano); da 24 a 36 mesi: Giacomo Serra (Caraglio); oltre 36 mesi: Giacomo Serra (Caraglio).

Manze. Da 11 a 14 mesi: Edoardo Luino (Caramagna); da 14 a 18 mesi: fratelli Delsoglio (Fossano); da [illegible] a 24 mesi: Pietro Valla (Castagnole Piemonte); da 24 a [illegible] mesi: Giacomo Serra (Caraglio). Vacche. Da [illegible] a 6 anni: fratelli Delsoglio (Fossano); da [illegible] a 10 anni: Giacomo Serra (Caraglio). Il trofeo «Giovanni Damiano» è stato assegnato ai fratelli Roberto, Giuseppe Domenico Delsoglio di Fossano; secondo Giacomo Serra e figli (Caraglio). [g.d.m.]

GEMELLAGGIO



Delegazione di Genola in Argentina

[illegible] L'Argentina è più vicina dopo la firma ufficiale dell'atto di gemellaggio tra Genola e la città di Marcos Juarez, sottoscritto dai rispettivi sindaci Gianfranco Capello ed Henry Dellarossa. «Perchè l'amicizia non si perda mai» ha commentato il primo cittadino argentino durante la l'inaugurazione del moumento che, in Piazzetta dell'Immigrante, [illegible] l'unione tra i due paesi. «Mi sento come a casa», è stata la risposta di Capello e di tutti gli altri componenti della delegazione genolese, arrivati a Marcos Juarez nella serata di giovedì e ripartiti ieri, dopo [illegible] di appuntamenti all'insegna [illegible] bagna cauda e di altri simboli piemontesi. In primavera ricambieranno l'entusiasmo e la grande ospitalità [illegible] hanno ricevuto accogliendo a Genola il gruppo di «gemelli» argentini. [a. p.]

Gruppo di [illegible] dal Cuneo Calcio 1905

Siamo un gruppo di giovani tifosi del Cuneo Calcio [illegible] e volevamo fare un appello alla società. Siamo rimasti assai delusi dopo questo deludente inizio di campionato che ha tradito le attese createsi in estate, quando i dirigenti avevano dichiarato spavaldi di voler puntare al salto fra i professionisti.

La squadra ha pal[illegible] molte carenze tecniche e non sembra in grado di competere con le altre pretendenti alla [illegible] finale, specie se non dovesse [illegible] rafforzata convenientemente all'apertura del mercato autunnale. Spesso e volentieri i dirigenti si sono lamentati della cronica mancanza di pubblico al «Paschiero»: puntualmente però ci si dimentica che il pubblico bisogna saperselo conquistare coi fatti prima che con le parole (l'esempio sapiente del volley dovrebbe averlo fatto comprendere).

Altrimenti si rischia di perdere anche i sempre meno numerosi [illegible] illusi e rimediare una brutta figura. Noi, sia pure con mille dubbi, ci crediamo ancora. Siamo rimasti gli unici?

Lettera firmata, Cuneo

Verso lo sciopero delle [illegible] giurate

L'indifferenza delle autorità per le sorti delle Guardie giurate non è scalfita nemmeno dal tragico susseguirsi di eventi criminali nei quali sempre più spesso restano vittime nostri colleghi. I burocrati ministeriali non [illegible] a monitorare nè a regolare un settore nel quale i lavoratori pagano sempre più spesso col sangue la concorrenza selvaggia e la smania di profitto degli Istituti. I Ministeri degli Interni e del Lavoro farebbero bene a rimuovere quanti appaiono incapaci e distanti dai bisogni dei cittadini. Basterebbe che si avviassero seri riscontri, infatti, per rendersi conto che le articolazioni periferiche dei due Ministeri non compiono sistematici controlli sulle attività degli Istituti di vigilanza e sono cieche e sorde anche dinanzi alle denunce e alle conclamate violazioni.

E' per questo che il Savip (sindacato delle guardie giurate) indice per il 26 novembre uno sciopero nazionale con manifestazione a Roma: il 27 le guardie giurate si asterranno dal lavoro nel Cuneese.

Vincenzo del Vicario
Segretario naz. Savip, Roma

AUTOAMBULANZE

Cuneo: tel. 0171. 66.444; **Alba:** tel. 0173. 316.313; **Croce Rossa Italiana** tel. 0171 441.744, **Albaretto Torre:** tel. 0173 520.144; **Bagnolo Piemonte:** tel. 0175 392.636; **Barge:** tel. 0175 346.262, **Borgo San Dalmazzo:** tel. 0171 260.013; **Bra:** tel. 0172 423.370; 42.01; **Busca:** tel. 0171 945.656; 945.455; **Caraglio:** tel. 0171 619.102; **Centallo:** 0171. 211.762 **Ceva:** tel. 0174 72.31; **Demonte:** tel. 0171 95.115; **Dronero:** tel. 0171 916.333; **Fossano:** tel. 0172 699.111; **Garessio:** tel 0174. 81.063; **La Morra:** tel. 0173 50.116; **Limone:** tel. 0171 929.113, **Mondovì:** tel. 0174 552.255; **Monforte d'Alba:** tel. 0173 787.313; **Monticello d'Alba:** tel. 0173. 64.319, **Moretta:** tel. 0172 911.010; **Morozzo:** tel. 0171 772.555; **Neive:** tel 0173 677.407; [illegible]: tel [illegible]: tel 0174 393.090; **Paesana:** tel. 0175 987.477; **Peveragno:** tel. 0171 339.555; **Racconigi:** tel. 0172 84.644; [illegible]: tel. 0175 45.245 470.00; **S. Stefano Belbo:** tel. 0141 840.666; [illegible] **Bosco:** tel. 0172 551 02; **Savigliano Croce rossa italiana:** tel. 0172 717.107; **Vinadio:** tel. 0171 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113
Centralino 0171 443.411.
Stradale Cuneo 0171 606611
Ceva tel 0174. 70.-55.11
Saluzzo tel. 0175 211.611
To-SV tel. 0172 485.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo è di turno la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, telefono 0171.692.475. Negli altri Comuni le farmacie di turno svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.

Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70/A, telefono 0173 284.161

Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel. 0172 412.209.

Fossano: *Rottondo*, via Roma 55, tel. 0172 60.544.

[illegible] *Belbo*, via Sant'Agostino 9, tel. 0174 42.482.

Saluzzo: *Rabo di Verzuolo* piazza Martiri della Libertà 14, tel. 0175 86.059.

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 8, tel. 0172 712.258.

[illegible], p[illegible] e festiva

Usl di Cuneo 0171.269.632 oppure 0171.260013; **Usl di** [illegible] 0173. 316.316; **Usl di Borgo San** [illegible] 0171. 269.632; **Usl di Bra** [illegible]. 420.273; **Usl di Ceva** 0174.7231; **Usl di Dronero** 0171.269632; **Usl di** [illegible] 147817817; **Usl di Mondovì** 550.111; **Usl di Somma** 0174 391.110; **Usl di Saluzzo** 147817817; **Usl di Savigliano** 147817817.

NUTRILO CON TENEREZZA



SEMPRE.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi.

Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it



REGIONE PIEMONTE

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

UNA CARNE TENERA COME SEI TU

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

GRINZANE, AGLI AMERICANI I PEZZI MIGLIORI DELLA TERZA ASTA MONDIALE DEL TARTUFO BIANCO D'ALBA

«Trifola» da 50 milioni al chilo

Protagonista il cane erede di una baronessa

GRINZANE CAVOUR

La vendetta dei cani. Veri protagonisti della tartufo, vengono quasi sem tenuti lontani dai riflettori illuminano il palcoscenico dove si esibisce il «tuber magnatum pico», ma stavolta i vari «Fido», «Bobi» e «Rex» hanno trovato un paladino in grado di riscattare anni di anonimato. condottiero ha un nome altisonante, «Gunther IV», bel pastore tedesco di alto lignaggio e pare che vanti un patrimonio personale di qualche centinaio di miliardi, ereditato da una contessa germanica che dopo aver perso figlio e marito, ha riversato il suo prezioso affetto sull'ultimo cucciolo di famiglia. Domenica, al castello Grinzane Cavour, «Gunther IV» - meglio bionda dama compagnia - è stato protagonista della terza edizione dell'asta mondiale del tartufo, ha conquistato l'applauso del pubblico e ha conteso fino all'ultimo rilancio pezzo più bello dell'asta (827 grammi pagati quaranta milioni) allo chef delle star, Wolfang Puck e ad Antonio Mighetti, il direttore del Jolly Hotel di New York arrivato in Langa per ripetere le suo collega di Amsterdam, Mariano Toffoletto, acquirente un fa del miglior pezzo dell'.

I protagonisti dell'evento di Grinzane sono stati gli americani, capaci portarsi a casa tutti i pezzi migliori, prima che si attivasse il collegamento New York molti «volti noti» di Langa si sono sfidati a caccia dei pezzi migliori. Il primo tartufo - conquistato gli applausi del testimonial Massimo Giletti - se l'è aggiudicato il vicepresidente del Consiglio regionale Francesco Toselli. Un bel pezzo voluto portarselo a deputato Guido Crosetto, fine l'ha regalato all'euforico Giletti. A segno anche il barolista Gianni Gagliardo, il presidente del Premio «Grinzane» Giuliano Soria, tre fra gli protagonisti dell'asta ci stati anche Tomaso Zanoletti - trionfante padrone di casa - e Ivana Miroglio, elegante assessore della giunta Rossetto. Tra gli acquisti vip brillano Ivana Trump, il cuoco Piero Selvaggio, entrambi collegati da York in compagnia del ristoratore Tony May e produttore di vini Bruno Ceretto. [l. f.]







A destra, Wolfang Puck con un amico, il cane Gunther con l'accompagnatrice e il testimonial Massimo Giletti. Sopra, Antonio Mighetti annusa il tartufo che non è riuscito a comprare



Sopra, Giletti con il vicepresidente del Consiglio regionale Francesco Toselli, primo acquirente. A destra, il pubblico con (in primo piano) Ivana Miroglio

Una «carta» per i consumatori

Consigli e preziose informazioni contro ogni tentativo di truffa

Giuseppina Fimi

Con una lieve diminuzione dei prezzi si è tenuto, l'altro ieri, l'ultimo domenicale del tartufo: sabato prossimo tornerà a svolgersi solo al sabato mattina (dalle 8 alle 13) e più per l'intero weekend, avvenuto finora. I prezzi, che saliti fino a sfiorare un milione l'ettogrammo, oscillati da 450 a 650 mila lire l'etto.

Tartufi un po' più accessibili e una «carta» per i consumatori affinché imparino a conoscerli e a difendersi dalle truffe. La «carta tartufo» è un'importante iniziativa del Centro nazionale studi cui presidente Giacomo Oddero, è stata presentata giorni scorsi nella sala consiliare del municipio durante la convention delle «Città del tartufo». Ne distribuite cinquecentomila copie: contengono informazioni sul più prezioso dei funghi ipogei, sulle caratteristiche morfologiche e organolettiche, sulle modalità raccolta e soprattutto consigli per l'acquisto, conservazione e consumo.

Il presidente Oddero ha colto l'occasione per lanciare un allarme: «La produzione del tartufo è in discesa: ci sono segnali preoccupanti per il futuro di questo prodotto importante non solo per il valore in sé, ma come traino di tutto il settore enogastronomico». Gli ha fatto presidente dell'associazione nazionale «Città del tartufo», Antonella Brancaroli, che ha ribadito: «Occorre avere il coraggio di dire che la produzione spontanea è in calo. Non inventiamoci trucchi per moltiplicarla. Anzi, mettiamo in guardia i consumatori dalle "tarfezie" (prodotto che si può confondere con i tartufi) del Nord Africa e da altri prodotti simili di valore che inquinano il mercato». Quali le soluzioni? Per Giacomo Oddero, oltre a tutelare le tartufaie, sarebbe necessario pensare anche per il tartufo ad una denominazione di origine protetta.

Il Centro studi, di cui è direttore Mauro Carbone, ha presentato programma di (analisi sensoriale e strumentale) per identificare l'origine del tartufo, che è stato avviato in collaborazione con l'Università Cattolica di Piacenza, l'istituto agrario San Michele all'Adige e il Centro studi formazione assaggiatori Brescia. Durante l'incontro in municipio è stata anche presentata la delle città del tartufo» pubblicata dal Touring club italiano.

IN BREVE

GORZEGNO

Scontro tra auto Ventiseienne grave

Maria Brigida Grisafulli, anni, residente a Monesiglio, località Gisuole, è ricoverata con prognosi riservata all'ospedale di Cuneo seguito a un incidente stradale. Ieri mattina alla guida della «500» viaggiava sulla strada che da Monesiglio conduce a Cortemilia quando, in curva, ha sbandato e è con una «Croma» proveniente dalla direzione opposta, condotta Bruno Chies (65 anni) di Costigliole d'Asti. Il Chies è rimasto ferito ed stato trasportato all'ospedale di Ceva. [g. f.]

Vinti oltre 65 milioni Superenalotto

Alla tabaccheria «Ricevitoria della fortuna» corso Bra, gestita da Mario Cogo, è stata realizzata vincita al Superenalotto di 65 milioni e 400 mila lire. Alla stessa ricevitoria nel 1999 erano già stati vinti milioni. [g. f.]

ALBA

Conferenza medica nella Fenoglio

L'Università della terza età organizza oggi pomeriggio (sala Fenoglio, ore 15,30) una conferenza sul tema: «L'ulcera peptica: una malattia infettiva?». Ne parlerà il dottor Ettore Bologna. [g. f.]

BRA

All'Istituto Guala si parla di arte

Oggi pomeriggio (s'inizia alle 15), all'Uni-tre, si parlerà di arte in Bra, con la professoressa Silvia Brizio. La lezione si svolge nell'aula magna dell'istituto Guala. [v. m.]

BRA

Truffa, denunciato dai carabinieri

I carabinieri hanno denunciato alla procura della Repubblica di Alba F.M., classe 1975, di Pocapaglia, per truffa. Venuto in possesso di 4 assegni rubati, con C.M. di Genova, li volevano incassare, dopo avevano alterato le rispettive generalità. [v. m.]

BRA

Trovati in possesso di due cacciaviti

I carabinieri hanno denunciato al Tribunale del di Torino I.M. e R.D. (entrambi zingari, domiciliati a Torino) perché a normale controllo stati trovati in possesso ingiustificato di due grossi cacciaviti. [v. m.]

UN FOLTO PUBBLICO AL CONVEGNO DI DOMENICA

Già diecimila visitatori alla mostra su Macrino



Da sinistra, Alain Elkann, Vittorio Sgarbi e Gianni Riotta al convegno letterario

Con oltre duemila visitatori nell'ultimo weekend, è superato il tetto dei diecimila ingressi alla mostra «Macrino d'Alba, protagonista del Rinascimento piemontese», allestita alla Fondazione. La è accompagnata da eventi culturali di grande rilievo, come il convegno letterario «Rinascimento: ricerche di universalità» svoltosi domenica al Sociale alla presenza di folto pubblico. dal condirettore de «La Stampa» Riotta e curato dal presidente Premio «Grinzane Cavour» Giuliano Soria, ha visto la partecipazione del sottosegretario ai Beni culturali Vittorio Sgarbi, degli scrittori Alain Elkann, Raffaele Nigro, Filippo Tuena, dei docenti universitari Emanuele Severino, Cesare De Seta, Palumbo, del giornalista Paolo Mauri e del soprintendente ai Beni artistici di Roma Claudio Strinati.

Venerdì 23 novembre si terrà in San Domenico (ore 21) il concerto multimediale «Transiti» Scuola di alto perfezionamento musicale di Saluzzo, mentre il 30 novembre si svolgerà una giornata di studi dedicata a Macrino e all'arte piemontese del Rinascimento (auditorium Fondazione Ferrero, ore 9,30). Inoltre, è stato predi un itinerario macriniano alla scoperta delle opere del pittore albese custodite ad circondario. La mostra rimarrà aperta fino al 9 dicembre (lunedì-venerdì ore 15-19; sabato e festivi 9-19; tel.0173295259). [g. f.]

PREMI E UNA RASSEGNA

La storia di Bra è illustrata con i fumetti

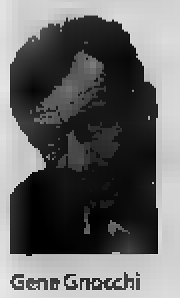
E' stata inaugurata sabato scorso e rimarrà aperta domenica 18 la mostra «La mia città: la storia, l'arte» realizzata con i fumetti che studenti delle scuole elementari, medie e superiori, hanno prodotto per partecipare all'omonimo concorso promosso dagli «Amici musei» il patrocinio della città di Bra. Prima dell'inaugurazione - alle 16 -, nell'aula magna della scuola media Craveri, è tenuta la premiazione dei vincitori. Commenta Adalberto Bianchi, presidente dell'associazione: «I vincitori del con singoli allievi, ma classi; per la sezione Elementari hanno vinto la V della scuola San Michele, la IV A di via Montegrappa e la IV elementare di Pollenzo. Nella categoria scuole medie inferiori: III A del plesso Piumati, III D del plesso Dalla Chiesa e la Media San.

Per la sezione delle scuole superiori è stata attribuita menzione alla classe IV dell'istituto grafico «Velso Mucci». La rassegna rimarrà aperta fino a domenica; sarà possibile visitarla con il seguente orario: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 giorni festivi), nei giorni feriali dalle 15 alle 18; eventuali visite scolastiche possono essere fatte mattino su prenotazione (chiamare lo 0172423880). Conclude il professor Adalberto Bianchi: «L'idea di un concorso a fumetti si è rivelata vincente a giudicare dalla grande mole di che ci sono pervenute. I temi che i giovani studenti braidesi hanno affrontato quelli relativi alla locale: il miracolo della Madonna Fiori, la storia della Zizzola e monumenti della Resistenza». [v. m.]

APPUNTAMENTO STASERA

Alba, monologo di Gene Gnocchi al Teatro Sociale

ALBA. Il comico Gene Gnocchi inaugura stasera, alle 21, la sezione «Il teatro», nella Nuova del Sociale. Gene Gnocchi, attore e autore di quattro libri, proporrà il monologo responsabilità civile dei bidelli durante il periodo estivo», testo scritto a quattro mani da Gnocchi con Francesco Freyrie, per la regia del georgiano (ma trapiantato in Italia) Asatiani Karmov. Il protagonista è un drammaturgo che, nell'imminenza una rappresentazione teatrale che dovrebbe rivelarsi storica, esamina il suo testo più famoso, ovvero dissertazione sulla responsabilità dei bidelli, ma nel inserisce squarci un'autobiografia che alterna al suo vissuto quello del bidello, di cui racconta il testo.



Gene Gnocchi

Con questo escamotage, lo spettacolo è tutto un intrecciarsi di storie che tratteggiano in modo satirico la società in cui viviamo. passa dalla Festa dell'Unità a New York alla digeribilità della bresaola, da contenzioso l'Anas alla rapina ad un treno, in un continuo alternarsi di racconti quotidiani di ordinaria follia, ma collegati da una lucida coerenza. Il biglietto costa da a mila lire (interi) da mila a mila (ridotti). Lo spettacolo verrà replicato per le scuole superiori domani alle 10. [v. p.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Sera di carnevale
Spettacolo teatrale
Ore 18-21
L. 35.000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Nella morsa del ragno
Feriali: ore 20-22.20
Fest.: ore 16-18-20-22.20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
The Others
Viet. anni 14
Feriali: ore 20,15-22,20
Festivi: ore 20,15-22,20
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero.
Tel. 0131-234.240
Alla rivo[illegible] sulle due cavalli
Feriali: ore 20,15-22.20
Festivi: ore 16.15-18,15-20,15-22,20
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.080
Come cani e gatti
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 16-17,30-19-20,30-22.30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-[illegible].112
[illegible] di un [illegible]
Feriali: ore 19.45-22,15
[illegible] ore 17,15-19,45-22,15
L. 12.000 - lun. [illegible]

[illegible] Tel. 0131-252.707
La pianista
Viet. anni 14
Feriali: ore 19,50-22,25
Sab. e fest.: ore 17.20-19.50-22,25
L. [illegible] - lun. L. 7000

[illegible]ALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
[illegible] di Bridget Jones
Feriali: or[illegible]
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible]ALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
Santa Maradona
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 12.000/9000 - lun. [illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20.15-22,30
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Nella morsa del ragno
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30

ROMA. Tel. 0143-6[illegible].
Oggi chiuso
Feriali: ore 21
Sab. e fest.: ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Come cani e gatti
[illegible]. ore 20,20-22,25
Sab. e fest.: ore 15,30-17,10-18,50-20,30-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLA. Tel. 0142-452.081
American Pie 2
Feriali: ore 20,10-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20,10-22,20
L. 10.000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15
L. 8000 - lun. 7000

IRIS. Tel. [illegible]-321.[illegible]
Moulin Rouge
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/8000 - mar. L. 7000

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Il mistero dell'acqua
Feriali: ore 21,30
Sab. e fest.: ore 15,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mar. 10.000/7000

[illegible] Tel. [illegible].411
[illegible]
Feriale: ore 20-22,15
Festivi: ore 15-17,30-20-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mar[illegible]

[illegible] 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 20.15-22.15
Festivi: ore 15.15-18,15-20.15-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LARA. Tel. 0143-62.695
Viaggio a Kandahar
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22.30

MULTISALA [illegible] - Sala 1. Tel. 0131-861.326
American Pie 2
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. [illegible] - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

[illegible] - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Il mandolino del capitano Corelli
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore ore 15-17,30-20-22,30
[illegible] - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

CineTeatro [illegible] Tel. 0131-942.275
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,20-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20,20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-649.124
Come cani e gatti [illegible]
Santa Maradona
Ore 22,30. L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

POLITEAMA.
Tel. 0141-530.085.
Il diario di Bridget Jones.
Orario: 20,15; 22.30.
sab-dom. 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
[illegible]: 12.000 (8000). Lunedì 8000.

RITZ.
Tel. 0141-530.085.
Come cani e gatti.
Orario: 18,30; sab. e dom. 16,30; 18,30.
Viaggio a Kandahar.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). Lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Santa Maradona
Orario: 20,25; 22,30.
sab. [illegible]. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).
Lunedì 8000.

[illegible]
Tel. 0141-413.630.
Vajont
Orario: 20,15; 22,30.
dom. 18; 20,15; 22.30.
Biglietto: 12.000 (8000).
Lunedì 8000.

SALDO.
Tel. 0141-824.889.
RIPOSO.

COMUNALE.
Tel. 0141-702.788.
[illegible].

LUX.
Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

[illegible].
Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

MULTISALA.
Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
RIPOSO.

MULTISALA.
Sala Aurora.
RIPOSO.

MULTISALA.
Sala Regina
RIPOSO.

CRISTALLO.
Tel. 0141-975.124.22
RIPOSO.

[illegible]
Tel. 0141-975.016.
RIPOSO.

[illegible]
Tel. 0141-902.288
RIPOSO

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Nato da un progetto [illegible] Stanley Kubrick, il [illegible] film [illegible] Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

AMERICAN PIE 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili del fortunato [illegible] uno»: affittano [illegible] casa al [illegible] e si divertono.

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un' azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ●■

CODICE S[illegible] Azione. Uno dei più temuti hacker [illegible] terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è al centro di questa commedia con tanti effetti speciali e protagonisti a quattro zampe.

IL DESTINO DI [illegible] Avventura. Nell'Inghilterra del Trecento il figlio di un artigiano sogna di diventare cavaliere. ●●

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ●●

GOCCE D'ACQUA SU [illegible] ROVENTI. Drammatico. Ozon porta sullo schermo la pièce teatrale di Fassbinder: nella Germania anni 70 il giovane e ingenuo Franz va a vivere a casa di Leopold, uomo di mezza età di successo. Nella loro vita entrano all'improvviso le rispettive ex fidanzate. ●●●

INDIAVOLATO. Commedia. Brendan Fraser è disposto a [illegible] pur di conquistare [illegible] collega: anche a scendere a patti [illegible] un diavolo con le sembianze [illegible] Elizabeth Hurley.

JALLA! [illegible] Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico di una cittadina svedese: uno dei due, libanese, ha la sgradita sorpresa di essere avvertito dal padre che sta arrivando con la sua futura sp[illegible] ●●

LA [illegible]E DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

IL MANDOLINO DEL CAPITANO CORELLI. Sentimentale. Dal regista [illegible] «Shakespeare in love», la ricostruzione cinematografica dell'eccidio di Cefalonia del 1[illegible] la storia d'amore tra un ufficiale italiano (Nicolas Cage) e una giovane greca (Penelope Cruz). ●●

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi [illegible] fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann. ●●●

[illegible] MORSA DEL [illegible] Thriller. La figlia di un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto [illegible] «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●

LA NOBILDO[illegible] E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro [illegible] Eric Rohmer è tratto [illegible] dell'aristocratica inglese Grace [illegible] e [illegible] descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

LA PIANISTA. Drammatico. Il film [illegible] Michael Haneke descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert. ●●●

PRETTY PRINCESS. Commedia. La timida adolescente Mia scopre all'improvviso di essere una principessa [illegible] è costretta ad adeguarsi al ruolo. ■●

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nichol[illegible] impersona un ispettore [illegible] polizia di una città del Nevada prossimo alla pensione che decide [illegible] dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. ●●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, [illegible] depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model [illegible] fidanzato soprannominato Mummia. ●●

[illegible] MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che si appresta, suo malgrado, ad entrare nel mondo degli adulti; al suo fianco l'amico sfaccendato Libero De Rienzo e due ragazze. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti insp[illegible]. ●●●

THE SCORE. Az[illegible]. Robert De Niro è un abile ladro [illegible] gioielli che vive a Montreal ed è prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno [illegible] suo ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». ●●

TIGERLAND. D[illegible]. Tig[illegible]d è il luogo dove venivano addestrati i soldati americani prima di essere mandati in Vietnam. Dirige Joel Schumacher («Un giorno [illegible] ordinaria follia», «8 mm.»). ●●●

VAJONT. Drammatico. Il film di Martinelli ricostruisce il dramma del Vajont.

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmal[illegible] porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

IL VOTO E' SEGRETO. Drammatico. Il film dell'iraniano Payami racconta la storia di una donna e un soldato in cerca di votanti il giorno delle elezioni in [illegible] sperduta zona dell'Iran. ●●●

CINEMA MONVISO Tel. 0171-631.771/444.285
Luce dei miei occhi
Or. 20; 22

[illegible] Tel. 0171-692.516.
[illegible]

EDEN. Tel. [illegible]-363.021.
OGGI RIPOSO
[illegible] fer. 20; 22; [illegible] 16; 18; 20; 22.

[illegible] Tel. 0173-364.936. Adulti [illegible] mila; ragazzi 5000.
[illegible]

[illegible]. Tel. 0173-283.325.
OGGI RIPOSO

[illegible]. [illegible]. 0171/262.211.
OGGI RIPOSO

[illegible]DIA Tel. 0171-265.213.
Sala 1: L'apparenza inganna.
Or. 20.35; 22,40
[illegible]: Ravanello pallido.
Or. 20,20; 22,30.
Sala 3: Santa Maradona.
Or. 20.20; 22,35.
[illegible]: Viaggio a [illegible]har.
Or. 20.20; 22,20.
Sala 5: Nella morsa del ragno.
[illegible]. 20,20; 22,40.
Sala 6: Il diario di Bridget Jones.
Or. 20,20; 22,35.
[illegible] 7: Come cani e gatti.
Or. 20.30. The score. **Or. 22,40**
Sala 8: Vajont. [illegible] diga del [illegible].
Or. 20; 22,40.
Sala 9: American pie 2.
Or. 20,15; 22,40.
Sala 10: Il mandolino del capitano Corelli.
Or. 20,10; 22,45

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso 8 mila.
Sala Grande: Il destino di [illegible]
Or. 19,50; 22,15
Sala Blu: Il diario di Bridget Jones.
Or. fer. 20, 22,20; fest. 16; 18; 20; 22,20.
Sala Mignon: Come cani e gatti. Or. [illegible]. **Vajont.** Or. 22.20

MULTISALA VITTORIA. T. 0172-412.771.
Sala [illegible]: OGGI [illegible]
Sala Metropolis: OGGI [illegible]

LUX. Tel. 0171-946.069.
OGGI RIPOSO. Or. 20; 22

[illegible]
Tel. 0171-619.131.
[illegible].
Or. 19,45; 22

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
Thomas in love. Or. 21,15

NUOVO LUX.
Tel. 0171-211.726.
OGGI RIPOSO.
Or. 21

[illegible] BORSI.
T. 0174-701 [illegible]
OGGI [illegible].

GALATERI.
Tel. 0172-488.324. [illegible]
OGGI RIPOSO

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: Il trionfo dell'amore. Or. 21,30
Sala Grande: Santa Maradona.
[illegible] 30
[illegible] inganna.
Or. 20,30; 22.30

[illegible] POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
[illegible] RIPOSO

EXCELSIOR OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534. OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
Il mandolino del capitano Corelli.
Or. 21.30

BERTOLA SALA 2. Moulin rouge. Or. 21,30.

BARETTI. Tel. 0174-45.650 OGGI RIPOSO

SAL[illegible] Tel. 0175-797.027.
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
La [illegible]ad. or. 17; 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.506.
Santa Maradona. Or. 20, 22

[illegible] Tel. 0174-227.105 [illegible]

AURORA. Tel. 0172/712.957.
OGGI RIPOSO. Or. 20; 22

RITZ. OGGI RIPOSO. Or. 20; 22

MASSIMI RITARDI

BARI	35	28	74	[illegible]	17
	94	71	65	60	60
[illegible]	36	[illegible]	50	[illegible]	27
	65	60	55	53	[illegible]
FIRENZE	39	78	71	6	89
	74	60	54	53	52
[illegible]	[illegible]	42	59	[illegible]	36
	120	69	[illegible]	50	48
MILANO	64	65	62	29	41
	102	77	66	63	60
[illegible]	42	44	38	51	15
	61	60	58	40	40
PALERMO	33	35	79	89	11
	90	79	54	54	53
ROMA	87	39	12	22	81
	[illegible]	65	58	56	53
TORINO	18	6	71	22	85
	100	90	81	70	58
VENEZIA	43	70	41	67	32
	117	65	52	51	49

IL [illegible] SUGGERISCE

[illegible] centrati: Ambi centrati sul n. 44 di Napoli. Ecco [illegible] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

44-1	44-18	44-47	44-69	44-88
44-3	44-20	44-50	44-75	44-90
44-8	44-29	44-53	44-78	44-2
44-10	44-31	44-56	44-80	44-16
44-12	44-36	44-70	44-82	44-24
44-17	44-40	44-61	44-84	44-33

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a [illegible]zione:
Bari 17 (5); Cagliari 34 (4); Firenze 13 (5); Genova 56 (5); Milano 11 (4); Napoli [illegible] (4); Palermo 63 (3); Roma 88 (0); Torino 49 (2); Venezia 44 (4).

Per questa settimana il computer [illegible] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [illegible] di [illegible]

30-2	30-47	30-78	41-19	41-68
30-10	30-49	30-81	41-21	41-75
30-17	30-50	30-89	41-70	41-79
30-21	30-53	30-90	41-42	41-80
30-28	30-58	41-1	41-48	41-84
30-31	30-61	41-3	41-51	41-86
30-36	[illegible]	41-6	41-56	41-88
30-40	30-70	41-18	41-64	41-90

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a [illegible]:

30-31-32	32-33-34	34-35-36
30-33-34	32-35-36	34-37-38
[illegible]	32-37-38	34-39-40
30-37-38	32-39-40	34-30-31
30-39-40	32-30-31	34-32-33
31-32-33	33-34-35	35-36-37
31-34-35	33-36-37	35-38-39
31-36-37	33-[illegible]	35-40-30
31-38-39	33-40-30	35-31-32
31-40-30	33-31-32	35-33-34

Vincite: -

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900
2 combinazioni
3 - 61 - 70 - 80 - 90 - 76
33 - 74 - 59 - 63 - 4 - 58

L. [illegible]
7 combinazioni
11 - 70 - 69 - 78 - 57 - 14 - 28

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200
224 combinazioni
- basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 88 - 44 - 70
- varianti = 14 - 61 - 63 - 50 - 29 - 36 - 81 - 39

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n. [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo



SPORT
CUNEO E PROVINCIA



MIGLIAIA DI APPASSIONATI SI SONO PRESENTATI AL VIA CON GLI OMBRELLI DOPO ESSERSI RIPARATI SOTTO I PORTICI DI CORSO NIZZA

Straconi supera l'esame della pioggia

Il maltempo non guasta la festa in piazza Galimberti

Lorenzo Tanaceto
CUNEO

«Dieci minuti prima della partenza avevo la "pelle d'oca", non p[illegible] il freddo: temevo un "flop" causato dal maltempo. Mai, infatti, finora, in diciotto scorse edizioni, la Straconi [illegible] stata così sfortunata in fatto [illegible] pioggia torrenziale e temperatura molto bassa. Ho chiamato i miei più diretti collaboratori, e ho detto loro: "Ragazzi..che facciamo? Qui..non viene nessuno!". Tempo qualche istante, e dai portici di corso [illegible] ho visto sbucare migliaia e migliaia di appassionati con gli ombrelli diretti verso piazza Galimberti. Che gioia! Che orgoglio! Questa manifestazione ha superato anche l'esame della pioggia. Per il 2002, [illegible] anno di Straconi, prometto stupende sorprese a tutti».

Domenica mattina, [illegible] palco, a festa finita, ha parlato così Sergio Costamagna. Perché fe[illegible] è stata, ostacolata ma [illegible] guastata dal maltempo novembrino.

Sergio Costamagna è il «patron» [illegible] Straconi. Per [illegible] ha voluto allargare l'eco della rassegna, allestendo una settimana di grandi eventi: uno show, [illegible] serie di esibizioni sportive, serate enogastronomiche nel Villaggio commerciale, un convegno medico scientifico. «Sì, tutto è [illegible] utile, anche se abbiamo commesso qualche errore. Il Villaggio per esempio, seppur molto bello, [illegible] po' defilato dal centro città. Nel 2002 si replicherà, ma ogni iniziativa sarà seguente alla Straconi. Apriremo con la camminata: poi si [illegible] tutto dopo. Così [illegible] migliaia e migliaia di nostri amici potranno davvero vivere e gustare con [illegible] ogni momento».

Piazza Galimberti, e il percorso di [illegible] chilometri, hanno regalato come sempre [illegible] simpatici «siparietti». Come i giovanissimi alunni dell'Istituto comprensivo e Asilo di Caraglio che hanno offerto agli organizzatori de «Il Podio sport» una sorpresa gradita quanto ovviamente inattesa: mentre alla partenza ci si indaffarava un po' tutti ad aprire gli ombrelli o addirittura a cercarne, o mentre Sergio Costamagna si preoccupava di una Straconi-vuota, loro, i bambini, si sono messi a cantare e a recitare un'allegra filastrocca tutta dedicata a [illegible] la Straconi l'ha pensata, [illegible] e realizzata. Come meritato premio, i piccoli po[illegible] sono saliti sul podio della Straconi, lo stesso grande e coperto podio sul quale c'erano autorità sportive e amministrative, rappresentanti [illegible] Gruppi sportivi e Stefano Baldini, il campione europeo di maratona '98, medaglia di bronzo mondiale quest'anno, che da «testimonial» dell'Asics-run competitiva ha ricevuto uno speciale riconosci[illegible] da Franco Arese.









In alto, [illegible] partenza delle ventotto atlete che sotto la pioggia battente hanno partecipato all'Asics-run internazionale con buona prova della braidese Sabrina Varrone. Sopra, il trionfale arrivo di David [illegible] che ha preceduto Cheruyot del Burundi e l'azzurro Gabriele De Nard. A lato, una fase della partenza della Straconi sotto gli ombrelli e i giovani alunni di Caraglio che domenica [illegible] hanno dedicato [illegible] canzone in onore degli organizzatori [illegible] Podio sport» di Cuneo [illegible]

A destra Franco Arese titolare dell'Asics-Italia premia Stefano Baldini campione europeo di maratona nel '98, medaglia di bronzo ai Mondiali 2001 in Canada testimonial della gara di Cuneo alla quale potrebbe partecipare da concorrente nelle prossime stagioni



Contributi per sport e scuole

A metà dicembre saranno consegnati 80 milioni raccolti dagli organizzatori

Ottanta milioni di lire: tanti soldi. La Straconi li distribuirà a Gruppi sportivi e scuole lunedì 17 dicembre nel salone d'onore del Municipio di Cuneo. [illegible] 14164 [illegible] de[illegible] 3 mila lire per pettorale, continuando un'iniziativa da applausi che gli organizzatori hanno avviato qualche anno fa. La cifra esatta da regalare sarà di 79 milioni e 400 mila lire. Tra i Gruppi sportivi, 12 milioni e 300 mila lire andranno alla Podistica Avis Credito cooperativo, con 1456 adesioni; Roata Chiusani, 1370 iscritti, riceverà [illegible]0; 7900000 andranno all'Olmo Donatello. Seguono Avis Cuneo, Passo, Gallese, Auxilium Cuneo, Madonna delle Grazie e Culturale Spinetta. La Scuola «Andrea Fiore», 814 iscritti, avrà 6800000; poi Istituto comprensivo Busca, 689 iscritti, 5800000; Comprensi[illegible] e Asilo di Caraglio, 515, 5050000; Itc Bonelli, Itis e Scientifico Cuneo, 478, 4450000; Comprensivo [illegible] Borgo San Giuseppe, 405, 3700000. [L. t.]

Asics-run, trionfo del Kenya

Un'appassionante sfida femminile con record frantumato dalla Jepkorir

CUNEO

E' stata un'Asics-run appassionante, con gli atleti stimolati forse dalle tradizionali condizioni che si trovano più spesso in [illegible] campestre rispetto a una manifestazione su strada com'è [illegible] quella internazionale cuneese.

Le Donne hanno dato [illegible] a tre giri entusiasmanti, con le negrette brillanti protagoniste: Aiebei Jepkorir, dal Kenya, [illegible] frantumato il record, portandolo da 19'' netti a 18'46''; la connazionale Rose Kosgey è arrivata dopo 19''. Molto brave anche Rosita Rota Galpi, prima [illegible] le azzurre; Anne Kosgei, ancora dal Kenya e la rientrante braidese Sabrina Varrone.

Kenya dominatore anche tra [illegible] Uomini, con trionfo - senza record - di David Kilel su D[illegible] Cheruyot dal Burundi e Gabriele De Nard. Per [illegible] «Granda»: Roberto Dalsoglio nono; Massimo Galliano quindicesimo; Luca Massimino, 22°; Marco Corino, 23°; Fabrizio Durando, 27°; Mauro Biglione, 29°; Luca Molineri, 30°; Lorenzo Colombero, 32°; Gianni Bonardo, 34°; Alessandro Baudino, 35°. [L. t.]

AI BIANCOROSSI NEGATO UN RIGORE APPARSO NETTO. MISTER STORGATO: «TROPPO SPAZIO AI RIVALI»

Cuneo perde terreno dalla vetta

La capolista della D di calcio è 7 punti avanti

CANAVESE

Si allontana il vertice della cl[illegible]ifi- [illegible] per l'Ac Cuneo 1905 nella serie D di calcio. I biancorossi del presidente Franco Arese sono stati sconfitti a San Giusto Canavese per 2-1, con i locali capaci di ribaltare nella ripresa con una «doppietta» di Nicola Ragagnin (un gol su rigore) lo svantaggio iniziale f[illegible]to da Lorenzo Buzzetti, [illegible] infilare Miglino [illegible] passaggio di Tallone. Il Cuneo è stato in evidenza nei primi minuti, ma già nella parte finale del primo tempo e nei venticinque minuti iniziali del secondo è stato costretto a difender[illegible]. Subito il 2-1 [illegible] in campo Falanga, Ferrari e Sabatini, c'è stato il risveglio dei bian[illegible] che hanno sfiorato il pareggio [illegible] Lasalandra e si [illegible] visti negare un rigore per evidente fallo commesso su Giannasi. Tre punti pesanti quelli ottenuti dalla squadra nata dalla fusione tra [illegible] e Volpiano che mandano i biancorossi a 7 punti dall'Ivrea ed a 6 dai canavesani.

Il torneo è ancora lungo, [illegible] un dato è inconfutabile: con la gestione di Carlo Rocca i biancorossi erano a 2 punti dal vertice; [illegible] Massimo Storgato in panchina la squadra fino ad oggi ha ottenuto 5 punti in quattro incontri ed è scivolata dal secondo al quinto posto. Il lavoro che attende il neo mister è molto difficile.

Da parte biancorossa, ad analiz[illegible] la sfida è Valter Vercellone: «Nella prima mezz'ora siamo stati nettamente superiori, potevamo anche chiudere col doppio vantaggio. Nel primo quarto d'ora della ripresa, ci hanno attaccati. Abbia[illegible] preso una rete incredibile, su un corner abbiamo concesso loro di colpire e di calciare a rete senza contrasti. Poi c'è stato l'episodio del rigore: penso che se l'arbitro ha dato quel penalty a loro, avrebbe dovuto concedere la [illegible] punizione per il fallo [illegible] Giannasi. La sconfitta moralmente ci ridimensiona, ma dobbiamo continuare sulla strada del primo tempo in cui ho visto una squadra vivace».

Tra i protagonisti c'è stato l'ex biancorosso Becchio: «Il Cuneo ha dimostrato di essere una grossa squadra. E' un campionato equilibrato. Abbiamo giocato col carattere che mister Frara ci trasmette». Massimo Storgato spiega: «Abbia[illegible] giocato bene venti minuti, poi loro sono venuti fuori. Alla fine se [illegible] avessero concesso quel [illegible] forse sarebbe finita in parità. Secondo me abbiamo fatto una buona gara, forse concedendo un po' di campo nel secondo tempo per venti minuti. Poi abbiamo ripreso a giocare a calcio. Il Cuneo si deve rendere conto che [illegible] gioca a calcio può [illegible] pericoloso. Il fatto di aver concesso campo agli avversari è dovuto ad una questione di personalità e agli avversari, che spingevano. Quindi la verità sta nel mezzo. La squadra ha giocato, ha anche corso. Non posso rimproverare [illegible]. Giocando con le tre punte, tante volte si intasano gli spazi. Ho inserito Ferrari sulla fascia per cercare di allargare il gioco e infatti abbiamo creato due palle gol ed un rigore che era nettissimo». [g. p. c.]

CANAVESE (4-4-2)	2	CUNEO (3-4-1-2)	1
MIGLINO	6	SOLDANO	6
BONATO	6	BOTTARO	6
MAGGIO	6	LASALANDRA	6
GIOVINE	7	GIANNASI	6.5
CAPOZZIELLI	6.5	LAVELLI	6
RAGAGNIN	7	GARDINI	5.5
BECCHIO	6.5	(34' st Sabatini)	sv
FREGNOLATO	6.5	GIORDANO	6
CELESTRA	5.5	CAMPIOLI	6
DE PAOLA	6	BUZZETTI	6
(48' st Perziano)	sv	(34' st Falanga)	sv
ARNETOLI	5.5	LERDA	5
(44' st Marchio)	sv	TALLONE	5
		(23' st Ferrari)	[illegible]
All. FRARA	7	All. STORGATO	6

[illegible]itro: [illegible]
Reti: pt: 4' Buzzetti; st: 11' e 18' su rigore Ragagnin.
Ammoniti: Maggio, Lavelli, Gardini, Capozzielli, Celestra, Lasalandra, Bottaro.
Corner: 5-3 per il Cuneo.
[illegible] Giornata di pioggia battente; [illegible] in buone condizioni; spettatori 300 circa.



Col Canavese il Cuneo si è portato in vantaggio, ma è stato rimontato

DOMANI COPPA ITALIA DI [illegible]ZA

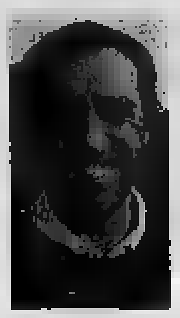
Domani sera riprenderà la Coppa Italia di Eccellenza e Promozione di calcio, che è giunta al terzo turno della fase regionale. Nella competizione, dopo la doppia fase eliminatoria già disputata, sono rimaste in lizza due sole compagini [illegible] «Granda», ora di fronte direttamente. Dalle 20,30 allo stadio «Damiano» scenderanno in campo Saluzzo e Bra che stanno vivendo due periodi opposti in campionato: i granata sono reduci da una sconfitta casalinga, i gialloorossi sono stati ulteriormente caricati dal successo esterno di Cherasco. L'incontro [illegible] ritorno si giocherà mercoledì prossimo a Bra. Il Saluzzo si è qualificato a spese di Cantallo, Pro Dronero e, dopo i tempi supplementari, Saviglianese; il Bra ha eliminato Cheraschese, Narzolese e Valli Monregalesi. [g. p. c.]

IN PRIMA CATEGORIA

Gran duello Busca-Barge Il Roero sale

BUSCA

Continua, in vetta alla classifi[illegible] del Campionato di Prima Categoria di calcio, il «braccio di ferro» tra Busca e Barge che hanno ormai scavato un solco profondo nei confronti delle inseguitrici, distanziate di 8 lunghezze. La capolista del presidente Livio Cavallo ha sconfitto di misura la Virtus Carassone, grazie ai [illegible]ri di Tappero e Carta (gol di Marangoni per gli avversari), men[illegible] il Barge ha espugnato il terreno di Castagnole con reti di Rosso, Risso e Besso; [illegible] Morero, [illegible] rigore, e Viale, i gol realizzati dai padroni di casa.



Livio Cavallo è presidente del Busca (SAEVA)

Perde [illegible]tatto dalle prime il Pancalieri, sconfitto a Carmagnola dalla Stella Azzurra con reti di Michielin e Valfré, e viene agganciato in terza posizione dal Roero, impostosi sul Cavour in virtù dei centri di Visocaro, Pasquero, Caunei (Salvarola e Iannicello hanno realizzato per gli ospiti).

Vittorie importanti ottenute per il Cavallermaggiore, al quale basta il gol di Chiavassa per superare la Caramagnese e per il Savigliano '81 che piega la resistenza del Chiusa Pesio, andando a [illegible] con Fiorito e Serale.

L'Olmo Donatello ha chiuso sul nulla di fatto la gara contro il [illegible] Secondo e si mantiene nella scia delle migliori. Rinviato per pioggia il match tra Boves e Beinette. [a. c.]

GRANDA SPORT

CALCIO
Seconda Categoria, il Racconigi ferma la Roretese

Girone N. Lamorrese-Marene 1-2; Roretese-Racconigi 0-0; Cervere-Revello 1-3; Villafalletto-Gallo 2-2; Valvaraita-Bagnolo rinviata per maltempo; Pro Polonghera-Moretta 1-4; Genola-Monforte Barolo boys 2-0. Classifi[illegible] Roretese 25; Cervere 20; [illegible] 19; Revello 17; Genola, Bagnolo 15; Racconigi 13; Lamorrese 11; Valvaraita 10; Marene 8; Pro Polonghera, Gallo 6; Villafalletto 5; Monforte Barolo boys 4. [g. p. c.]

GIRONE [illegible]
Virtus Trinitese allunga [illegible]

Fossano-Due Effe 3-2; Virtus Trinitese-Pool Caraglio 2-0. Rinviate le altre gare. Classifica: Trinitese 20; Olimpic, Caraglio 16; Dogliani 15; Pedona, Fossano 13; Ama Brenta Ceva, Villar, Garessio 11; San Sebastiano, Passatore 7; Cameranese, Valvermenagna 6; Due Effe 5. [g. p. c.]

GIRONE Q
Montatese aggancia Cortemilia al posto d'onore

Cortemilia-Castagnole finisce 0-1 e Montà raggiunge Cortemilia a 4 punti dalla vetta: 3-0 sul Cassine; Canale-La Sorgente 0-1; Koala batte la Silvanese per 3-0 con 3 gol di Proglio, in prestito da Alba. [g. p. c.]

TERZA CATEGORIA
Maddalene (una partita in più) raggiunge Bernezzo

Si è giocata solo Maddalene-Cervasca 6-0. Maddalene appaia Bernezzo (fermo per pioggia), Cervasca resta a quota 7 punti. [g. p. c.]

GIRONE B
«Goleade» di Pro Verzuolo e Tarantasca

Villanovetta-Paesana 4-2; Scarnafigi-Villanova Solaro 3-3; Costigliolese-Tarantasca 1-3; Manta-Musiello Saluzzo 0-2; Auxilium Saluzzo-Sanfront 1-2; Brossasco-Verzuolo 1-5; San Chiaffredo-Envie 2-1. Classifica: Verzuolo, Tarantasca 19; Villanovetta 16; Auxilium Saluzzo, Costigliolese 14; San Chiaffredo, Musiello Saluzzo 11; Manta, Paesana 10; Envie, Scarnafigi, Villanova, Sanfront 8; Brossasco 3. [g. p. c.]

[illegible]
Bandito Bra e Rapid Cavallermaggiore pareggiano

Recupero: Valpone-Vezza 0-2. Bandito-Rapid Cavallermaggiore 1-1; Ceresole-Monticello 4-0; Cinzano '91-Cavallerleone 2-2; StarSport Castagnito-Valpone 2-4; Gunners-Cherasco [illegible] 1-2; Sportgente-Rosselli Auxilium Bra 1-4; Racco '86-Vezza 2-3. Classifica: Vezza 24; Cherasco 21; Rapid 18; Bandito 16; Cinzano, Cavallerleone 14; Rosselli 13; Ceresole 11; Valpone 8; Starsport 7; Gunners 6; Monticello 4; Racco 3; Bra 1. [g. p. c.]

[illegible] D
Carrù-Trinità finisce [illegible] gol

Stella Maris-Europa 1-3; Narzole-Clavesana 0-2; Pollenzo-Bagnasco 2-1; Carrù-Trinità 0-0; Due Valli-S. Cassiano 0-0; Farigliano-Neive 2-3; Albanova-S. Margherita 1-1. Classifica: Clavesana 22; Carrù 18; Trinità 13; Narzole, Neive 12; Albanova, Stella Maris 11; S. Margherita 10; Farigliano, Pollenzo 7; Bagnasco 5; S. Cassiano, Due Valli 2. [g. p. c.]

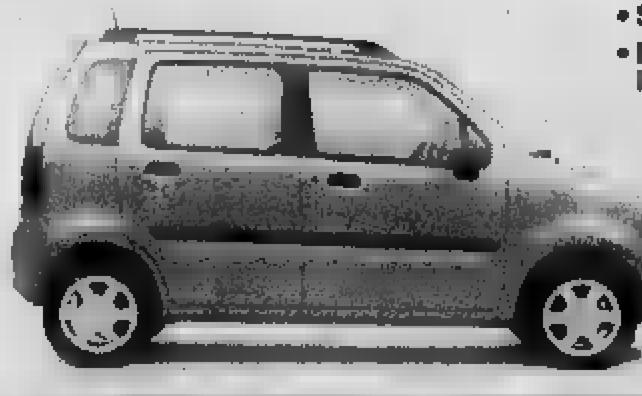
[illegible]
Gruppo coordinamento della Uisp

I signori Addante, Giordano, Massa, Pastorello, Moresco e Poli formano il nuovo gruppo di coordinamento della Lega ciclismo Uisp [illegible] presidente Franco Ripa. Tesseramento da venerdì. [r. s.]











IMPRESE DEL CORNELIANO E DELL'AUGUSTA BENESE, FRENA LA SAVIGLIANESE

L'Albese rimane da sola in testa alla Promozione

CORNELIANO

Continua a riservare sorprese il campionato di Promozione [illegible] nel decimo turno [illegible] caratterizzato da un solo pareggio [illegible] da [illegible] vittoria esterna, Corneliano [illegible] Augusta Benese conquistano successi importanti fermando rispettivamente la marcia di Pro Dronero e Don [illegible] Nichelino, mentre la Saviglianese, che occupava la seconda posizione dopo il successo nel [illegible] contro il Valli Monregalesi per 3-2, viene battuta dal Villafranca.

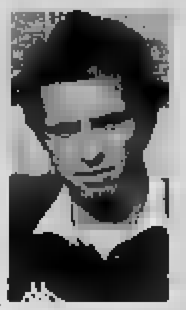
I «maghi» perdono il passo delle prime, mentre l'avver[illegible] abbandona il penultimo posto in classifica. Di Guadagno, Capalbo e del rossoblù Fumero i marcatori dell'incontro.

Al comando della classifica resta, da sola, l'Albese, seguita ad una lunghezza dal Chisola, a due dal Gleiscar Trofarello e poi da [illegible] gruppetto comprendente Airaschese, Don Bosco, Piossasco e Saviglianese.

I langaroli si sono imposti largamente sulla Sommarivese grazie alla «doppietta» realizzata da Casu e dal primo centro stagionale di Panero.

La situazione di vertice resta comunque ancora molto fluida: i distacchi [illegible] minimi e basta uno stop per essere raggiunti e superati.

L'impresa della giornata è firmata dal Corneliano di mister Asteggiano che realizza [illegible] poker alla Pro Dronero [illegible] lo scatenato Lanzone - autore di due gol e del tiro che ha causato l'autorete di Bertolotti - e centri di Giachi[illegible] e Giacone. La squadra allenata [illegible] Ricky Macagno, falcidiata da infortuni e squalifiche (fuori Ferri e Boscolo) è stata penalizzata anche dall'espulsione di Bruno, avvenuta già al quarto d'ora di gioco, e dall'infortunio a Perri nella parte finale di gara.



A sin., Panero (Albese) al primo gol stagionale



A destra il mister del Corneliano Asteggiano

Il dramma vero, però, per i droneresi, [illegible] avvenuto nella notte seguente la partita, con i due giovani giocatori Rebuffo e Bertolotti rimasti coinvolti in un grave incidente stradale ed entrambi ricoverati all'ospedale «Santa Cro[illegible] di Cuneo.

Nella parte bassa della graduatoria, oltre al Villafranca, conquista un punto anche la Carmagnolese che raggiunge così in penultima posizione Valli Monregalesi e Narzole, il cui scontro diretto è stato rinviato a causa del maltempo sul risultato [illegible] parità maturato per le reti di Matta e Lai.

Decisamente importante il successo conquistato dall'Augusta Benese, grazie al centro siglato da Cruti. [a. c.]

ECCELLENZA: VINCE SOMMARIVA PERNO, CENTALLO FERMA ORBASSANO

Passone fa il «goleador» e Bra espugna Cherasco

CHERASCO

I responsi della [illegible] giornata di Eccellenza confermano [illegible] «leadership» del Pinerolo, con esiti favorevoli per [illegible] e Sommariva Perno - quest'ultimo alla seconda vittoria stagionale grazie al centro di Ferrero sulla Novese - e fanno registrare l'utile pari [illegible] Centallo sull'Orbassano. Meno positivo il 3-3 della Fossanese a Cumiana e sportiva[illegible] disastroso [illegible] secondo tonfo consecutivo [illegible] Saluzzo che in due partite ha subito nove gol, quasi il doppio di quanti ne ha incassati nei primi otto turni.

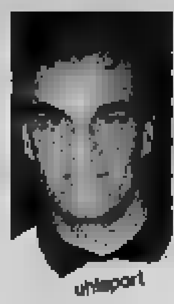
Riflettori puntati, e non solo in senso metaforico, sul derby Cheraschese-Bra, giocato in condizioni atmosferiche pessime, che hanno richiesto anche l'ausilio dell'illumi[illegible] artificiale. Nonostante [illegible] difficoltà causate dalla pioggia battente e dalla foschia, la gara è risultata vivace e piacevole. L'inizio è stato favorevole ai locali che si sono resi molto pericolosi in un paio di occasioni con Ceddia. Il Bra ha reagito, cercando [illegible] al tiro per linee esterne, ma la difesa nerostellata non ha [illegible] varchi e l'unica occasione è stata un tiro di Cocuzza respinto da Parisi.

I «fuochi artificiali» iniziano dopo il riposo. Apre le marcature la Cheraschese [illegible] Martelli, «pescato» solo a centro area da un traversone di Giordano. Il Bra non ci sta e si ributta in avanti, ma non riesce a scardinare la difesa locale guidata dal libero Manzo. La manovra ospite non trova sbocchi: così mister Carmine Maffettone rimescola le carte, butta dentro Passone, arretra Fava e sposta al centro del campo Busolin. La [illegible] si rivela vincente. Sulla corsia [illegible] destra si aprono varchi per Varano e Cocuz[illegible]. E' soprattutto il primo a rivelarsi determinante, colpendo una traversa e regalando a Passone due perfetti assist che la punta sfrutta battendo l'incolpevole Parisi per due volte in soli tre minuti. Poco dopo, è Cocuzza a servire su un piatto d'argento la palla per la terza rete di Passone. La Cheraschese ha [illegible] d'orgoglio e riduce le distanze con Manzo, complice un'infelice uscita di Dal Seno.

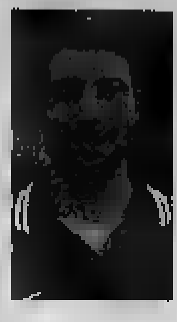
Le emozioni non sono finite: i padroni di casa tentano il tutto per tutto per agguantare il pari, ma su un improvviso rovesciamento di fronte, Veglio ostacola Cocuzza in area causando un calcio di rigore che Fava trasforma per il definitivo 4-2. Con questo successo, il Bra raggiunge al terzo posto in classifica Saluzzo ed Orbassano, quest'ultimo fermato, 2-2, [illegible] Centallo dai gol di Quagliata e Turini. [a. c.]



Per Dal Seno (Bra) non è stata una giornata felice



A sinistra il cheraschese Bonenti



Di Ferrero il gol-partita a Sommariva Perno



Turini (a sinistra) è andato in gol per il Centallo

CHERASCO (1-3-4-2)	2	BRA (3-5-2)	4
PARISI	6	DAL SENO	5
PISEDDU	6	MAGLIANO	6.5
GIORDANO	6.5	ANTONA	6.5
BUSSOLO	6	RINALDI	5.5
VEGLIO	5.5	FAVA	7
MANZO	6	SCOGNAMIGLIO	5.5
BONENTI	6	VARANO	7
GUAIANA	5.5	BUSOLIN	7
MARTELLI	6.5	COCUZZA	6.5
(34' st Tassone)	sv	BALLARIO	6
CEDDIA	6.5	(37' st Dellavalle)	sv
VERZICCO	6	DI DIO	5.5
		(22' st Passone)	7.5
All. CAMPANILE	6	All. MAFFETTONE	7

Arbitro: BUSCAGLIA 6.5

Reti: st: 4' Martelli; 33', 36' e 40' Passone; 42' Manzo; 45' su rigore Fava.

Ammoniti: Scognamiglio, Veglio, Bonenti.

Corner: 5-4 per la Cheraschese.

Note: [illegible] fitta pioggia, [illegible]

POULE DI BOCCE



Alla «Mangimi Veronesi» il Trofeo di Cervere

La formazione della «Mangimi Veronesi» composta da Mario Bosio, Giovenale Trucco, Enzo Mana e Piero Panero, si è aggiudicata il Trofeo di bocce della Fiera del porro di Cervere battendo in finale Peisino Calcestruzzi (Pier Luigi Brignone, Carlo Dogliani, Sergio Panero [illegible] Giorgio Rinaudi). Alle gare hanno partecipano otto formazioni. Nella foto, le due squadre finaliste con il presidente della Bocciofila Cerverese Franco Dotta e il sindaco di Cervere Giorgio Bergesio. [c. g.]

IN SERIE A

BENE AUXILIUM CR SALUZZO, AUTONOMI FOSSANO SCONFITTI

Il Sommariva Bosco [illegible] esalta e batte 14-6 la capolista Ivrea

Il risultato più clamoroso della quinta giornata [illegible] del [illegible] Campionato di bocce arriva da Sommariva Bosco, dove gli atleti del presidente-giocatore Carlo Giordanengo e del dt Fulvio Rosa [illegible] superato con un netto 14-6 la capolista Brb Ivrea, ora scavalcata in classifica dal Dlf Asti.

Turno favorevole anche per l'Auxilium-Cassa risparmio di Saluzzo, che sul campo [illegible] [illegible]a ha sconfitto per 12-8 La Fissa Torino; gli Autonomi Fossano hanno perso in trasferta (14-6 il punteggio) contro i vicecampioni d'Italia del Pianezza.

Sabato prossimo, dalle 14, sarà in programma [illegible] nuovo match casalingo per i saluzzesi, contro i liguri del Roverino. La Sommarivese giocherà ad Albisola; per gli Autonomi è previsto un turno di riposo.

In serie B, il Gs Vecchio mulino Sommariva Bosco si è aggiudicato (10-6) il derby con la Pedonese. La Forti Sani Fossano ha espugnato (12-4) Aosta; Alba ha ceduto in casa per 9-7 al Gaglianico Biella, capolista del girone C. Il programma di sabato (dalle 14,30): Pedonese-Colombo Torino; Alpignano-Vecchio mulino; Vigonese-Alba; Forti sani-Veloce club Pinerolo; Sant'Orso Aosta-Auxilium-Cr Saluzzo. Sul campo di casa, la Bra Bocciofila del neopresidente Bruno Cravero, cercherà contro l'Aostana il primo successo stagionale. [r. a.]

MOUNTAIN BIKE-SHOW A BORGO SAN DALMAZZO



L'assessore Oliva e il patron Blengino [illegible] i corridori (FOTO SERVICE [illegible])

Master incerto nel Gruppo Due

[illegible] SAN DALMAZZO

E' arrivata la pioggia per [illegible] prima volta in quattro tappe al Master di mountain bike della Tuttociclo Mondialpol, «Caseificio Valle Stu[illegible] Cup» [illegible] «Trofeo Wind Tex», [illegible] per [illegible] prima volta al polacco naturalizzato Henrik Santysiak è riuscita l'impresa del successo parziale: una grande soddifazione per il campione, indiscusso leader [illegible] Seconda Fascia. Degno coprotagonista della gara è [illegible] però anche Pietro Castellino, finora dominatore assoluto del Master [illegible] «re» della Prima Fascia.

Il bovesano, [illegible] attardato per un infortunio, si è esibito [illegible] spettacolare rimonta che sul difficile circuito ricavato a Monserrato [illegible] Borgo [illegible] Dalmazzo l'ha portato a ridurre [illegible] zero il margine di 1'30" accumulato nei [illegible] iniziali. Una prova di forza, che conferma il grande carattere e la classe di Castellino.

Alla vigilia della prova decisiva [illegible] domenica prossima davanti [illegible] Palazzetto dello Sport di Cuneo, il Master inventato da Angelo Blengino è pressoché assegnato in gran parte delle categorie, [illegible] super incertezza soltanto nel Gruppo Due, dove Alessandro Maran insidia Flavio Enrici.

A Borgo San Dalmazzo, l'assessore comunale allo Sport Oliva e il vice sindaco Bramardi hanno collaborato [illegible] modo professionale e positivo alla prova, dimostrando una volta di più il ruolo di «Borgo cittadella del ciclismo». Nei traguardi [illegible] classe vittorie anche di Franco Sarale nel Gruppo Tre, Andrea Martini negli Esordienti Carlo Pecori tra gli Allievi e Paola Napoli tra le Donne. Applausi ai quattro «Baby» che come gli oltre novanta partecipanti adulti hanno sfidato l'ulteriore difficoltà causate dal maltempo: Simone Dell'Atti, Luca Maritan, Emanuele [illegible] Maria Becchis. [l. t.]

NELLA C1 GRANDA BASKET ANCORA ALL'ULTIMO POSTO DOPO IL «KO» NELLA DIFFICILE TRASFERTA [illegible] OMEGNA CON CROLLO FINALE

Giornalino rimonta e vince con il cuore

Alba acciuffa il supplementare e s'impone sul Cogoleto

ALBA

Terza vittoria consecutiva per il Giornalino nella sesta giornata d'andata del campionato di serie C1 di basket. La formazione albese ha battuto il Cogoleto-Varazze per 101-92 dopo un tempo supplementare, coronando nel finale un caparbio inseguimento. Nulla da fare, invece, per i cuneesi di Granda Basket sconfitti sul difficile campo di Ome[illegible] per 92-67 ed ancora relegati all'ultimo posto con il Follo.



L'albese Porcella con un tiro da 3 punti nel tempo supplementare è stato decisivo per il Giornalino in casa con i liguri

La vittoria degli albesi allenati da Pietro Cardile sul Varazze è stata frutto soprattutto del gran[illegible] [illegible] che la squadra [illegible] dimostrato e dell'apporto di atleti come Vinetti [illegible] Pavese che, [illegible] fossero in perfette condizioni, si [illegible] battuti come leoni.

La formazione di casa era partita piuttosto male ed i primi due tempi [illegible]no terminati 20-24 e 39-45. Il terzo (57-66) è iniziato meglio per i langaroli, i quali però ogni volta che si avvicinavano agli avversari, commettevano qualche errore di troppo e venivano ricacciati indietro. Nel quarto periodo la gara è sembrata incanalarsi ancora sui binari favorevoli ai liguri che, [illegible] 4' [illegible] fine, erano [illegible] in vantaggio di 11 punti. Quando si sono trovati [illegible] l'acqua alla gola, però, gli albesi hanno giocato con il cuore, credendo nella possibile rimonta; con due tiri liberi di Porcella, un libero ed un canestro di Vinetti hanno acciuffato, allo scadere, la parità (63-63).

[illegible] tempo supplementare un pregevole 3/4 dalla lunetta di Vinetti ed [illegible] [illegible] [illegible] tre di Porcella hanno prodotto un parziale di 6-0 che è risultato decisivo ai fini del successo.

«Vittoria sofferta, [illegible] meritata - ha commentato Cardile -. Noi [illegible] [illegible] molto tesi, p[illegible] abbiamo lottato fino in fondo [illegible] grande coraggio». In doppia cifra i quattro «moschettieri» Cesco (26 punti), Pavese (24), Vinetti (22) e Porcella (21).

Ad Omegna, contro una formazione molto forte e favorita dal pronostico, Granda Basket è andata incontro ad una sconfitta preventivata, che ha ricalcato il solito copione: prestazione dignitosa nei primi due tempi (21-16, 41-30) e crollo decisivo nel t[illegible] (68-42). Tra [illegible] note positive della trasferta, [illegible] rientro [illegible] squadra di Burdese, [illegible] pedina importante per il quintetto di Alberto Maniscalco, tornato in squadra dopo un'operazione chirurgica. Burdese ha anche segnato 10 punti, confermando [illegible] essere pienamente recuperato. Ottima prestazione [illegible]he di Caprio, «top scorer» della [illegible] squadra con 21 punti. [a. s.]

Saluzzo e Fossano resistono

Restano al comando della serie C2 Successo per il Bra Servizi Savigliano

[illegible]

Cr Saluzzo e Caffè Arabes Fossano continuano la marcia vittoriosa nella C2 di basket; è tornato al [illegible] anche [illegible] Bra Servizi Savigliano. Ancora al palo, invece, l'Abet battuta di un punto a Moncalieri dopo un supplementare. I fossanesi del Caffè Arabes hanno colto un'importante vittoria a Venaria per 88-78, giocando [illegible] buon incontro. In evidenza i «lunghi», in particolare Schellino, prezioso [illegible] servizio della squadra. A metà gara i fossanesi erano in parità (40-40), poi hanno preso [illegible] [illegible] le redini dell'incontro. A segno Nicola, 21 punti; Perlo con 17, Comino con 15, Schellino con 11.

Impegnata in casa con la Crocet[illegible] Torino, la Cr Saluzzo ha vinto per 60-58. In ritardo a metà gara (31-38), i ragazzi di Mauro Calderoni hanno controllato meglio i rimbalzi nella seconda parte, prenden[illegible] un margine minimo di vantaggio [illegible] hanno difeso fino [illegible] termi[illegible]. Riboldi con [illegible] punti e Roberto Occelli, 13, i migliori realizzatori; si è infortunato Enrico Occelli.

Gioco poco brillante anche [illegible] Savigliano, ma successo importan[illegible] per il Bra Servizi che ha superato l'Atlavir per 78-71 (41-43 a metà gara). Si è notata [illegible]na ripresa e la squadra ha ritrovato gioco e sereni[illegible] dopo la batosta della settimana precedente. In doppia cifra Scotta con 22 punti; Beccaria e Toselli, 14, Frandino, 10. Molto sfortunata, infine, la prova dell'Abet battuta [illegible] Moncalieri per 71-70 dopo un supplementare (63-63 i regolamentari). Buona la prova dei braidesi in difesa e [illegible] il vantaggio a [illegible] gara (29-43), poi cedimento nel finale. Il coach Giandrone è amareggiato per la sconfitta, ma fiducioso per i progressi. I migliori: Dellapiana con 20 punti; Sanino, 14; Borra, 13 e D'Ambrosio, 10. [a. s.]

TENNIS

RUSSA TESSERATA PER IL MATCH BALL BRA

E' tra le prime otto atlete Open d'Italia

BRA



Irina Smirnova

Ha chiuso in bellezza la stagione la diciassettenne tennista russa Irina Smirnova al Master di Latina per le otto giocatrici meglio classificate [illegible] tornei Open in Italia. Irina Smirnova, [illegible] per il Match Ball Bra, [illegible] decima nel ranking d'ingresso, ma per defezione di due atlete si è ritrovata in gara e al primo turno [illegible] è trovata, Katia Piccolini, già campionessa italiana, 32ª al mondo. Ma la giovane siberiano-braidese, passava il turno con [illegible] [illegible] 6/3 6/2. Anche [illegible] semifinale [illegible] la infastidiva più di tanto, visto che superava Katia Attilia per 6/3 6/4. In finale, con la pluricampionessa Federica Bonsignori, [illegible] perdeva il primo set, recuperava il secondo e cedeva solo al terzo, complice un infortunio alla caviglia. [g. sp.]

HOCKEY SU PRATO

TERZA SCONFITTA DI FILA DEI BRAIDESI

Per la Cr Lorenzoni buon pari [illegible] Cagliari

[illegible]

Nel quinto [illegible] del [illegible] Campionato italiano femminile [illegible] hockey su prato, una Lorenzoni Cassa risparmio di Bra tonica e vigorosa ha ottenuto un buon pari (0-0) sul sempre [illegible] campo cagliaritano dell'Amsicora, club con il quale le atlete della presidentessa Gianna Fissore dividono la terza posizione [illegible] classifica. «Abbiamo sfoderato una prova super - spiegano i tecnici Silvia Brizio e Antonio Piscitelli -; possiamo recriminare per un gol inspiegabilmente annullato [illegible] finale [illegible] match a Monica Celli, che ha anche causato l'espulsione, per proteste, della capitana Romanenko». Domenica (dalle 13) nel turno inaugurale di Coppa Italia, la Lorenzoni-Cr Bra riceverà il Cus Torino.

In A1 maschile, terza sconfitta consecutiva dell'Ortobra-Bra Servizi. Due volte in vantaggio, grazie alla doppietta di Gian Paolo Lanzano (tra i migliori in campo, col fratello Daniele), i braidesi si sono fatti rimontare, 3-2, dal Sualti Cagliari. [r. a.]

VOLLEY A1: LA SQUADRA DI DE GIORGI CONQUISTA UN SUCCESSO CHE L'AVVICINA ALLA COPPA ITALIA

Noicom, la vittoria dei giovani

Cuneo travolge Padova e scopre Coscione

Padova [illegible] crea patemi [illegible] Noicom Brebanca, anzi offre l'occasione [illegible] tastare il polso alla panchina. A metà del secondo set - con la partita già avviata verso [illegible] scontato 3-0 in favore [illegible] piemontesi - Fefè [illegible] Giorgi decide di prendersi il meritato riposo, lascia i panni di palleggiatore, per limitarsi a quelli di allenatore e [illegible] siede in panchina per vedere all'opera il giovane talento Manuel Coscione, il giocatore su cui proprio Fefè [illegible] voluto scommettere accettando di veder partire - comunque in prestito - Paolo Torre e Daniele Sottile.

Il «talentino» ha subito impressionato per la precisione del palleggio, per [illegible] capacità di far «girare» [illegible] squadra e per la disinvoltura [illegible] in evidenza a muro, al servizio e negli attacchi, fino [illegible] chiudere il [illegible] e mezzo [illegible] protagonista assoluto con 6 punti all'attivo, uno [illegible] da palleggiatore moderno. Nella giornata dei giovani ha fatto vedere buone cose anche Simone Spescha, una mano «pesante» da affinare che per ora non insidia il posto da titolare di Andrea Sartoretti, ma si farà. Sono tornati a mettersi [illegible] mostra i centrali, molto positivi a muro, in battuta [illegible] in attacco.

Padova non è stato l'avversario giusto per vedere miglioramenti concreti in casa Noicom Brebanca, ma era fondamentale ottenere una vittoria e i tre punti sono diventanti il passaporto - probabilmente definiti[illegible] - verso la finale a otto di Coppa Italia. Alla ripresa - il 2 dicembre dopo una lunga pausa - Cuneo sfiderà Falconara, due punti alla portata dei piemontesi che porteranno [illegible] qualificazione. [l. f.]







Sopra il capitano Andrea Sartoretti
A sinistra Luigi Mastrangelo, protagonista di un'ottima prova in attacco, al servizio e a muro
In basso, il giovane palleggiatore Manuel Coscione (FOTOSERVIZIO LIVIO BELTRAMO)

GRANDE DELUSIONE AL PALASPORT PER L'INCONTRO PERSO ALL'ULTIMO SECONDO

Lauretana Biella sprecona fa risorgere anche Avellino

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Piovono fischi al palazzetto, è la prima volta e fa un certo impressione. La Lauretana ha appena [illegible] Avellino [illegible] partita incredibile, [illegible] rocambolesca che nella storia del basket [illegible] contano sulle dita di una mano. A 20 secondi dalla fine i rossoblù sono in vantaggio di 5 punti, [illegible] 40 decimi i campani si trovano ancora sotto di due e Stevenson prova la «bomba» della disperazione. Un fischio dei direttori di gara Cazzaro e Pascotto raggela i 3 mila in tribuna: fallo di Ranking, [illegible] questa decisione si discuterà in eterno [illegible] vuole la massima di Boskov, «è rigore quando arbitro fischia». Stevenson [illegible] in lunetta e [illegible] sbaglia, Avellino esulta e per Biella è l'inizio [illegible] settimana che nessuno avreb[illegible] mai voluto vivere.

Luca Bechi, assistent-coach [illegible] Ramagli, rientra negli spogliatoi [illegible] sussurra: «Giusto così». Biella ha nuovamente buttato al vento una partita [illegible] vinta [illegible] condotta quasi sempre in testa: 27-17 [illegible] primo quarto, 39-36 il secondo sciupando, come troppe volte è accaduto in questo campionato, svariati vantaggi di [illegible] decina di punti. Tirando poi fuori le unghie (pure questo [illegible] segno di risveglio che poteva far sperare), i rossoblù erano riusciti anche rimontare l'unico svantaggio sul finire del terzo quarto, con [illegible] tripla di Soragna. Poi l'ultima follia: Niccolai centra la tripla del 79-74, gli risponde subito Stevenson per il 79-77. Ancora Niccolai in lunetta e il salvatore diventa l'omicida («E' tutta colpa mia» dirà poi di fronte ai microfoni): un doppio errore che, aggiunto al suicidio [illegible] Rankin (che macchia per il migliore delle serate, 19 di valutazione al pari [illegible] «mago» Malik), travolge anche chi era uscito qualche secondo prima dal palasport per evitare il traffico, convinto di [illegible] la vittoria in tasca.

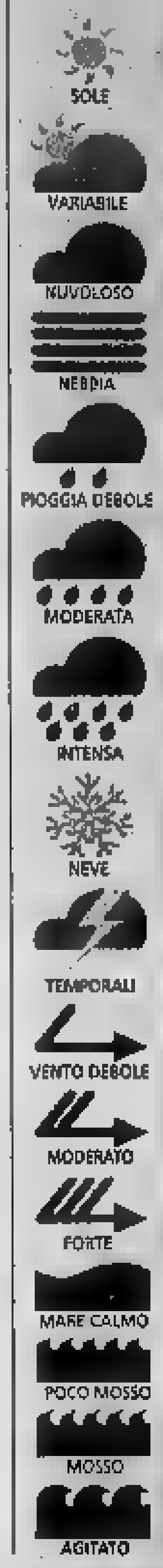
Paradossalmente, prima di questa sciagurata conclusione, qualche miglioramento si [illegible] anche visto, come l'avvio strepitoso [illegible] Dixon, [illegible] finalmente combattivo Batiste, Lacey a tratti travolgente. Il tutto in una partita difficile, dove non era importante giocare bene ma [illegible] a tutti i costi, dopo la pessima prova [illegible] Roma e il precedente ko interno [illegible] Fabriano. [illegible] attualmente questa squadra, contestata alla fine dai tifosi («Non c'è gruppo - urlano i supporter -. [illegible] campo quasi [illegible] si guardano, [illegible] si incitano a vicenda: la società deve intervenire») è come la tomba di Lazzaro e fa risorgere [illegible] po' tutti. Sabato si [illegible] a Treviso, compagine imbattu[illegible] insieme a Siena e Kinder e dominatrice del campionato; poi la sosta, grazie a dio.

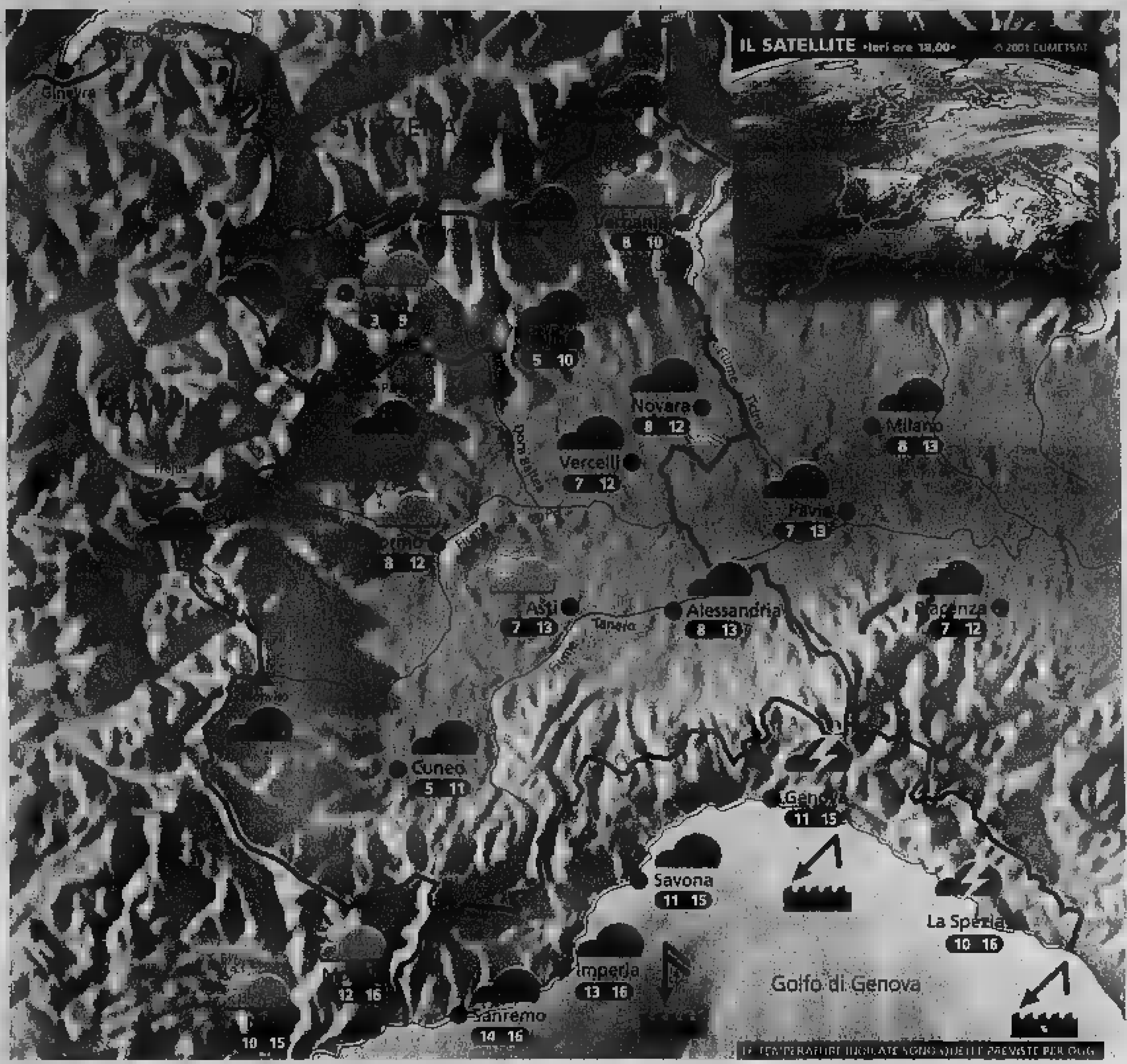




Cookie Belcher (in alto nella foto di Corrado Micheletti) sembra aver perso lo smalto di inizio campionato. A fianco, coach Ramagli, che fatica a trovare il bandolo della matassa dopo tre sconfitte consecutive

BOLLETTINO METEO





Situazione Ieri abbiamo ancora avvertito gli [illegible] di una profonda depressione originatasi nel Mediterraneo nel corso del fine settimana: si sono infatti manifestati alcuni brevi rovesci, segnatamente sulla Liguria. Il flusso di aria calda sciroccale ha ulteriormente innalzato le temperature. Oggi nubi alternate ad un po' di sole.

Previsioni Al mattino cielo nuvoloso sulla Liguria e sul basso Piemonte con isolati rovesci, occasionalmente temporaleschi in prossimità dei litorali; sulle restanti zone maggiori schiarite e tempo asciutto. Sulla Valle d'Aosta il sole si imporrà più facilmente sulla nuvolosità. Pomeriggio con nubi sparse e qualche momento soleggiato ovunque; in serata [illegible] aumento della copertura nuvolosa sul Piemonte. Temperatura in lieve diminuzione sulle Alpi. Venti moderati in Liguria, [illegible] altrove. Domani coperto con [illegible] sparsi e più freddo.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino a domenica

La settimana si è aperta all'insegna della variabilità, ma potrebbe chiudersi sotto la nebbia e con temperature più fredde. La depressione che negli ultimi giorni ha colpito le nostre regioni, preceduta da un afflusso di [illegible] molto fredda per la stagione, ha provocato le prime nevicate importanti sulle Alpi Marittime e un'autentica tempesta di vento sulla Liguria con raffiche prossime ai 100 km/h. Questa fase perturbata vivrà una recrudescenza nella giornata di mercoledì, quando affluirà nuovamente [illegible] fredda dai quadranti orientali che provocherà alcune precipitazioni, specie sul Piemonte. Il limite delle nevicate si collocherà attorno ai 900 m. Giovedì l'alta pressione si farà largo verso il nord Italia determinando un graduale miglioramento della situazione. Nella notte su venerdì il cielo sereno potrebbe favorire le prime [illegible] gelate anche in pianura. L'ulteriore rinforzo [illegible]a pressione garantirà poi il bel tempo fino a domenica; in montagna l'inversione termica favorirà un lieve rialzo della temperatura, mentre in pianura continuerà a fare piuttosto freddo e si formeranno pericolosi banchi di nebbia.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	11	15	REGGIO CALABRIA	16	20
BARI	15	18	ROMA	11	16
BOLOGNA	10	13	VENEZIA	11	13
CAGLIARI	14	18	BARCELLONA	9	16
CATANIA	14	20	BRUXELLES	3	8
CATANZARO	13	17	FRANCOFORTE	0	6
FIRENZE	9	14	GINEVRA	5	9
OLBIA	13	16	LONDRA	3	4
PALERMO	17	18	MONACO DI BAVIERA	-1	7
PERUGIA	8	13	PARIGI	4	9
POTENZA	10	13	ZURIGO	2	9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 24 minuti; culmina [illegible] ore 12 e 14 minuti, [illegible] alle [illegible] 17 e 2 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 51 minuti; cala alle ore 16 e 25 minuti



DOPO UNA LUNGA ATTESA



IL PRIMO PROGETTO NEL [illegible]

Nata con un progetto datato 1956, la Torino-Savona muove i primi passi nel 1960. Dal 1970 comincia la battaglia per il raddoppio dei 126 chilometri. Un'opera difficile, tormentata, che ha visto impegnati privati (Fiat) ed enti pubblici (Stato, Regione, Province), ma anche battaglie burocratiche [illegible] indifferenti. Fra gli anni '80 e '90 furono oltre cento gli incontri che impegnarono gli amministratori e i parlamentari. [illegible] 1992, l'inizio del raddoppio



[illegible] IN [illegible]

Non è difficile capire perché la Torino-Savona è stata spesso definita «l'autostrada della morte». Nei decenni trascorsi nell'attesa del raddoppio, 635 persone hanno perso la vita al volante e migliaia [illegible] rimaste ferite. «Proprio a queste persone - sottolinea il parlamentare di Forza Italia, Raffaele Costa - va il nostro pensiero nel giorno della soddisfazione. Ed è a loro che dobbiamo dedicare, almeno in modo ideale, l'autostrada»

Concluso il raddoppio della Torino-Savona Ora è la «Verdemare»



Ecco come si presenta oggi la «Verdemare»: [illegible] autostrada che consente dalla pianura [illegible] raggiungere il [illegible] in un'ora d'auto

Ieri la cerimonia ufficiale di apertura degli ultimi 2500 metri e la fine di un progetto nato per portare i Tir Fiat verso il mare

Luca Ferrua

inviato a MONDOVI'

Auto d'epoca per arrivare sull'ultimo viadotto, immagini storiche dietro i relatori quasi a significare che gli uomini della Torino-Savona non si vergognano del passato, dei 45 anni in attesa di [illegible] un'autostrada, 540 mesi trascorsi da quando, nel 1956, l'Anas diede il via libera alla costruzione di un collegamento tra gli stabilimenti Fiat e il porto di Savona. Da ieri la rincorsa è finita, l'autostrada Torino-Savona è tutta raddoppiata e all'insegna di una spiccata vocazione turistico-commerciale è stata ribattezzata la «Verdemare» con i suoi 126 chilometri tra le montagne della neve e il sole della Riviera.

L'apertura al traffico degli ultimi [illegible] metri - [illegible] più complicati [illegible] viadotti Ellero e Pesio - è stata l'apoteosi della società che per un'altra ventina d'anni avrà la concessione dell'«A6» con il compito di [illegible] ancora più [illegible] e di trasformarla in un segmento chiave della viabilità continentale. Politicamente la «Torino-Savona» è guidata da Giovanni Quaglia, presidente dell'autostrada e della Provincia di Cuneo, [illegible] ieri ha invitato a dividere con lui la [illegible] giornata più bella il ministro dei Trasporti, Pietro Lunardi, il vice-ministro Ugo Martinat, l'amministratore delegato di «Autostrade» Vito Gamberale, il presidente della Regione [illegible] Ghigo, [illegible] suo «vice» William Casoni, [illegible] vescovo di Mondovì Luciano Pacomio, [illegible] schieramento [illegible] massimi livelli di prefetti, sindaci, presidenti di Province, [illegible]lieri regionali, provinciali e comunali, [illegible] ciali di carabinieri, polizia [illegible] Guardia di F[illegible].

[illegible] «cuore» dell'autostrada che è stata capace di cancellare tante macabre etichette c'è l'amministratore delegato Mario Battaglia, trent'anni fa [illegible] già al lavoro sul tracciato, allora un progettista di casa «Fiat», poi assorbito dalla «Torino-Savona» di cui nel tempo è diventato prima direttore generale, poi amministratore. Battaglia, piemontese dai pochi sorrisi e dagli ancor più scarsi proclami, ha [illegible] per ogni vittima, ci ha perso le notti quando non passava settimana senza un incidente grave; ieri si è commosso, si è lasciato andare come un calciatore in gol dopo un digiuno lungo mesi, ha quasi esultato quando il ministro ha tagliato il nastro dell'ultimo tratto di raddoppio, anche perché poco prima Gamberale aveva annunciato che per gli anni di duro lavoro in «To-Sv» era stato nominato «area manager» di «Autostrade» per tutto il Nord-Ovest. Per Vito Gamberale la Torino-Savona sarà fondamentale nella viabilità di un'area in pieno sviluppo, l'«A6» sarà il nodo centrale di strategie turistico-commerciali, di direttrici in arrivo dalla Francia che comprende progetti chiave come la prioritaria «Asti-Cuneo», il traforo del Mercantour e i più piccoli - ma non meno necessari - «Tenda bis» e traforo «Armo-Cantarana», snodo necessario tra Piemonte e Liguria di Ponente.

Con Gamberale si sono allineati il «governatore» Enzo Ghigo e il vicepresidente [illegible] giunta regionale, William Casoni, che hanno portato la testimonianza e i progetti di un Piemonte nelle vesti di punto di riferimento nelle strategie di sviluppo.

Il ministro

«La Cuneo-Asti è una priorità»

Dell'inviato a MONDOVI'

Spazia [illegible] Monte Bianco al Fréjus, arriva alla Torino-Savona e alla fine tocca anche la Cuneo-Asti, in un volo sulla viabilità del Nord-Ovest. Pietro Lunardi, ministro di Trasporti e Infrastrutture del governo Berlusconi, è il protagonista dell'inaugurazione del raddoppio totale dell'autostrada «Torino-Savona». «Dopo questa fondamentale inaugurazione - dice Lunardi - ora tocca all'autostra[illegible] Cuneo-Asti. [illegible] un obiettivo che vogliamo portare a termine. Lo abbiamo messo ai primi po[illegible]: ovviamente confermiamo l'intenzione di proseguire su questa strada e lo stesso vale per il traforo del Mercantour».

Sull'argomento Cuneo-Asti è intervenuto anche il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, anzi il presidente piemontese è passato alla fase operativa: «La Cuneo-Asti è una priorità per tutti e i tratti da realizzare vanno secondo noi affidati alla Satap (Autostrada Torino-Piacenza), per il segmento Asti-Marene prolungando la concessione, e all'Autostrada Torino-Savo[illegible] (che per parola del presiden[illegible] Giovanni Quaglia è pronta a entrare in azione, ndr) per il tronco Massimini-di-Carrù-Cuneo». Sul rapido evolversi dei cantieri della Cuneo-Asti resta da vedere la decisione di Bruxelles su un'eventuale gara d'appalto internazionale.

«La volontà del Governo - ha spiegato il vice-ministro Ugo Martinat - è di arrivare a coinvolgere i privati e questo sarà il motivo di discussione con Bruxelles nelle prossime settimane. Noi vogliamo completare l'opera [illegible] quattro [illegible] e se riuscissimo [illegible] affidare i lavori ai privati eviteremmo la gara internazionale e i conseguenti sei mesi di ritardo per l'assegnazio[illegible]».

Dopo la discussione «calda» sulla Cuneo-Asti il ministro Lunardi è passato ai trafori annunciando che il 5 dicembre ci sarà un vertice fra i ministri dei Trasporti di Italia, Francia, Svizzera, Austria e Germania per stabilire [illegible] progetto integrato ferroviario e autostradale sui valichi. «Occorre un potenziamento - ha spiegato Lunardi - dei trafori ferroviari. C'è bisogno [illegible] fare la Torino-Lione, il Brennero, va potenziato il Sempione. Nell'attesa potenzieremo i collegamenti autostradali».

[L. f.]

DAL CARMAGNOLA AD ALTARE IN UN'ORA: UN AMARCORD SENZA MALINCONIA LUNGO LA VIA DEL MARE

Il brivido nuovo di un viaggio senza deviazioni

Un cronista-pendolare: è finito l'incubo che sembrava non avere fine

reportage

Massimo Nurse

POCO più di cento chilometri [illegible] Carmagnola ad Altare. L'uscita è lì, poco prima dell'ultima chicane della vecchia barriera, prossima a scomparire. A Savona c'è l'interconnessione con l'Autofiori. Ci si arriva sullo slancio, dall'inizio della tangenziale di Torino è passata un'ora. Nessuna interruzione, adesso. Cento chilometri tutti d'un fiato. Bella sensazione. La prima volta fa un effetto strano, [illegible] un amarcord senza malinconia e la curiosità di veder sparire le ultime maledette deviazioni. Altro che malinconia. Si potrebbe dire che l'incubo è finito, che siamo diventati vecchi ad aspet[illegible] e però poteva anche finire peggio. Ora, a casa, ci si arriva dieci minuti prima; moltiplicati per tutte le volte, fa un bel risparmio di tempo.

Il simbolo dell'antica autostrada del mare? Forse le storiche pensiline della stazione di Altare divelte dalle gru, le barriere rosse e bianche stritolate dalle benne e abbandonate ai lati delle corsie, i gabbiotti dei casellanti tristemente demoliti. Era l'ultimo stop, la barriera, l'ultimo ostacolo nei giorni più caldi dell'estate, prima di piombare sulla costa, attraverso il tratto appenninico, un percorso da brivido (se non si rispettano i limiti di velocità). Presto, prestissimo, la teoria [illegible] varchi allineati [illegible] solo ricordo di mille vacanze fa. [illegible] corre, con qualche raro slalom tra gli inevitabili cantieri. Questa è un'autostrada di montagna, c'è la neve e il ghiaccio; la manutenzione è continua. E' una camionale, i Tir risalgono il Montezemolo [illegible] motore imballato e si superano uno dopo l'altro. Sino a pochi anni fa erano l'incubo degli automobilisti. Lì incrociavi tra Altare e Millesimo, e addio media. Incollati al rimorchio, si aspettava la fine della doppia linea, già sull'orlo di una crisi di nervi con il limite dei 70 kmh. Ceva era l'araba fenice, dopo - finalmente - la pianura e i sorpassi facili.



Per anni è stata l'«autostrada della morte»: ora la Torino-Savona è finalmente soltanto un'autostrada. Il raddoppio delle corsie consente viaggi più veloci e soprattutto più sicuri verso la Riviera, eliminando code e strozzature

Superato lo choc delle attese epocali, la Sv-To un tormento non lo era più da un paio d'anni. Raddoppio «quasi» finito; la strozzatura finale di Carrù, faceva un po' soffrire solo d'estate, alla domenica sera, al momento del rientro. [illegible] habituè della Savona-Torino sono come i piloti dei rally - non per la velocità, sia chiaro - ma perchè si affrontano curve e tunnel, come se fosse ormai [illegible] prova speciale, minuziosamente provata e riprovata. Là c'è un piccolo dosso, oltre un'imperfezione dell'asfalto; quella parabolica all'improvviso chiude e devi fare la staccata e tagliare la linea di ipotetici cordoli se, come capita molto spesso, via [illegible] ore di punta e dai gio[illegible] [illegible] festa, [illegible] c'è nessuno. Cantieri, muri, segnali, viadotti, limiti. Tutto uguale. Scandiscono i ritmi del viaggio, mentre i colori dei boschi. Ma [illegible] gli ultimi quattro chilometri raddoppiati, vi sembrano pochi, ormai inutili, è un errore. Il cambiamento c'è, eccome, e si avverte subito. Dopo Fossano, la forza dell'abitudine costringe ad alzare lo sguardo verso le frecce gialle disegnate ancora sulle [illegible]. Si doveva rallentare e deviare nel tratto a doppio senso. L'indecisione dura un attimo, ecco le due corsie nuove. Prevale il sen[illegible] della continuità: anche se poi il tempo guadagnato non è poi così rilevante, sembra di arrivare prima, [illegible] provati. Si evita quello stretto corridoio a doppio senso, con i fari dei Tir, vicini, troppo vicini. In moto si avvertiva lo spostamento d'aria e [illegible] auto sfrecciavano una die[illegible] l'altra [illegible] nelle piste dei [illegible] kart. Così questo capitolo è chiuso per sempre.

ALL'UNIONE INDUSTRIALE CON MARCELLO SORGI [illegible] MARIA LUISA AGNESE

L'uomo [illegible] potere? E' indesiderabile

Lina Sotis racconta com'è cambiato «Il colore del tempo»

Stefania Miretti

Una telefonata, un veloce passaggio di bigliettini, una smorfia che immediatamente rientra, e si torna a parlare di Daniela Santanché, che «è vol-ga-ris-si-ma»; di Tronchetti Provera che sposa [illegible] ragazza di colore e musulmana»; di famiglia allargata, che è pur sempre «meglio di niente». E', se vogliamo, il colore del tempo: un aereo che cade su New York mentre si [illegible] presentando un libro, la notizia che raggiunge i relatori (tre giornalisti, due dei quali anche direttori), la professionale leggerezza con la quale si arriva comunque in fondo, senza comunicare ansia ad un pubblico foltissimo e in età.

Erano quasi [illegible] donne, stipate come sull'autobus all'ora di punta, ieri pomeriggio all'Unione Industriale per l'appuntamento con i Caffè Letterari. Si presen[illegible] «Il colore del tempo», il nuovo libro di Lina Sotis, per l'occasione interrogata dal direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi e dalla direttora di «Sette», Maria Luisa Agnese. Sotis, «una ragazza [illegible] quasi sessant'anni» come da sua definizione, e comunque in pantaloni e camicetta, zainetto e capelli sciolti, ha innanzitutto ottenuto la complicità delle affezionate o future lettrici spiegando che per essere una brava cronista occorrono le stesse doti che servono per essere una brava moglie («costanza, curiosità e [illegible] c... che [illegible] dico, provate a pensarci voi...»); le ha poi rallegrate ricordando i tempi in cui «darla era considerato molto scandaloso, e [illegible] noi ci si arrovellava chiedendosi: "adesso [illegible] penserà [illegible] me"... mentre adesso sono loro a chiederselo, i maschi»; e le ha turbate parlando [illegible] solitudine, e di quella cartina di tornasole che è, nella vita di ogni donna, la domenica: «Una prova di felicità per tutte; chi la teme, sa [illegible] significhi la solitudine»; incastonando naturalmente nella chiacchierata un po' di tenerezza e qualche piccola, micidiale cattiveria.

Tra tenerezze e cattiverie si parla di Daniela Santanché di Tronchetti Provera di maschi in fuga e donne che scelgono la solitudine



Lina Sotis (in primo piano) con Marcello Sorgi e Maria Luisa Agnese

«Il colore del tempo», ha detto Marcello Sorgi paragonando l'autrice a Camilla Cederna, «è un libro sulle donne, su come trattano gli [illegible] e su come [illegible] vengono trattate; una radiografia dei tempi, quelli attuali e quelli che verranno, che contiene almeno due ritratti di esemplare modernità e precisione: l'uomo di potere e la donna che sceglie [illegible] solitudine». Che il secondo fenomeno sia [illegible] del primo è appunto una dalle tante sfumature del colore del tempo: l'uomo di potere si avvia a diventare indesiderabile, quasi quanto «l'uomo che aspira a diventarlo». Così certifi[illegible] Sotis, una che - ha ricordato Maria Luisa Agnese presentandola - «ha il dono di capire prima e meglio i cambiamenti di costume».

DISGUIDI E INEFFICIENZE



Su 4630 provvedimenti emessi in nove mesi dai giudici dell'udienza preliminare solo un terzo è stato notificato agli interessati

Servirebbero almeno cento «amministrativi» in più rispetto a oggi ma il turn-over è bloccato e il sistema rischia la paralisi

Faldoni abbandonati in una stanza del vecchio Tribunale: un'immagine-simbolo delle difficoltà in [illegible] dibatte la giustizia

Manca il cancelliere, giustizia in tilt

Migliaia di decreti giacenti per carenza di personale

Alberto Gaino

Dei 4630 decreti penali emessi dai giudici per l'udienza preliminare [illegible] 10 febbraio in poi, appena un terzo è stato [illegible] notificato a imputati e difensori. Per dirla con una battuta del [illegible] Paolo De Maria, «prima si riempivano gli armadi della Procura, adesso quelli del [illegible] ufficio». Il problema è semplice: manca il personale amministrativo per predisporre le notifiche agli interessati. Sotto questo profilo il prossimo avvio (dall'inizio del 2002) della giurisdizione penale dei giudici di pace sposterà solo le competenze a quell'ufficio per una parte dei reati di «fascia B», ma non risolverà la questione [illegible] ritardi e del sempre nuovo arretrato. Occorre personale di cancelleria in numero adeguato: la pianta organica del palazzo di giustizia prevede almeno cento amministrativi in più - fra cancellieri, segretari di udienza e collaboratori a vario titolo - di quanti siano attualmente in forza agli uffici giudiziari torinesi. Solo negli ultimi dodici mesi se ne sono andati in cinquanta, trasferiti ad altre sedi, e il turn over è fermo.

Dall'esterno sembrerà un paradosso, [illegible] oggi, [illegible] personale amministrativo qualificato, è perfettamente inutile reclutare e assegnare altri magistrati agli uffici giudiziari. Quello dei giudici per le indagini preliminari e dei loro colleghi gup è stato recente[illegible] rimpolpato per far fronte al progressivo aumento di carico di lavoro, ma con i magistrati sono stati necessariamente trasferiti altrettanti collaboratori di cancelleria: quest'ultima scelta ha suscitato le maggiori reazioni fra i giudici del dibattimento cui [illegible] stati tolti alcuni segretari d'udienza. E' la solita [illegible] della coperta troppo corta.

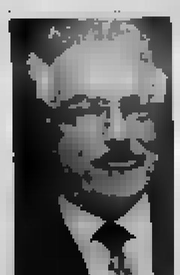
In più, c'è [illegible] gli 11 gup attualmente in servizio hanno i maggiori carichi di lavoro e la mole dei decreti penali da esaminare, valutare, emettere di[illegible] per loro [illegible] «extra» non sempre sostenibile. «Negli ultimi mesi si stanno accumulando moltissimo» testimonia il giudice [illegible]monetta Rossotti. «Nel [illegible] dell'estate avevo smaltito l'arretra[illegible]. Ora ne ho [illegible] 150 da esaminare», aggiunge la collega De Maria. Non manca soltanto il tempo per controllare con attenzione questi micro-fascicoli per valutare che sia stata svolta una [illegible] indagine, quando [illegible] stato necessario. C'è, poi, un certo movimento di carte: [illegible] decreti penali [illegible] notificati, c'è [illegible] opposizione per 560, la metà. Il decreto penale rappresenta la conversione dell'arresto in una pena pecuniaria massima di 6.750.000 lire, [illegible] c'è chi preferi[illegible] due mesi di carcere [illegible] la condizionale, chi punta a tirarla il più a lungo possibile sperando nella prescrizione anche a questi livelli. In questi casi il fascicolo passa ad un altro gup e si ricomin[illegible].

Il fatto che i decreti penali restino negli armadi è paradigmatico anche per altri e più gravi aspetti: il procuratore capo Marcello Maddalena aveva puntato su questa «giustizia minima» pur di snellire l'arretrato, altrimenti destinato al solito dimenticatoio. Vedi gli [illegible] mila fascicoli della «vecchia procurina» (anche se nata nel 1989) presso la Pretura finiti in cantina e affidati ora a un magistrato per l'ultimo esame pre-prescrizione. Vedi le diecimila notizie [illegible] reato della prima gestione della cosiddetta «fascia B» segnate dal medesimo destino.

Rientravano in questa categoria solo [illegible] contravvenzioni e i reati di minor allarme sociale. Dal 2000 il loro [illegible] è stato affidato a [illegible] task force composta da due magistrati (un procuratore aggiunto e un sostituto), impegnati in turni settimanali, da ufficiali di polizia giudiziaria e personale di cancelleria. L'obiettivo: sfornare il maggior numero possibile di richieste di decreti penali, da inoltrare prima ai gip, dal 10 febbraio scorso ai soli gup. L'altra faccia, però, di questa sensata politica giudiziaria è il progressi[illegible] ampliamento della «fascia B». Numerosi avvocati segnalano che, oltre [illegible] ingiurie e alle diffamazioni condominiali, oggi [illegible]ngono affrontati con la soluzione del decreto penale anche casi di appropriazioni indebite per 70-80 milioni, di lesioni p[illegible]li, [illegible] inquinamento ambientale. «E la parte lesa - ricorda il pm Marco B[illegible]rd - spesso non sa che deve precisare nella querela di opporsi alla soluzione del decreto penale nei confronti del denunciato. Per un certo tipo di reati si dovrebbe favorire prioritariamente il risarcimento delle vittime».

«Organici da adeguare»

Il magistrato: carichi di lavoro eccessivi per poche persone



Il magistrato Costanzo Malchiodi

Dottor Costanzo Malchiodi, [illegible] presidente della sezione [illegible] gip e dei gup le tocca gestire quest'ultima grana dei decreti penali fermi negli armadi.

«Mi tocca, eccome. [illegible] lei saprà già che [illegible] personale sufficiente c'è poco da fare: abbiamo questa strozzatura delle notifiche che vanifica una parte dell'efficienza dell'ufficio».

Undici gup smaltiscono l'80 per cento dei processi di primo grado destinati altrimenti a collegi di giudici. E' st[illegible] detto in un convegno.

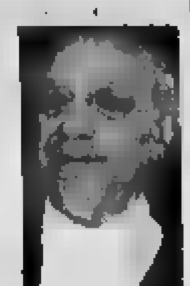
«Le cifre non sono proprio quelle. Ma il carico di lavoro c'è ed è notevole rispetto [illegible] altre sedi. In più vi sono abitudini solo torinesi: per i reati di competenza del giudice monocratico la convalida spetta al giudice [illegible]nocratico del dibattimento e non al gip, come avviene qui».

Il suo ufficio ha appena ottenuto [illegible] adeguamento dell'organico suscitando malumori in altri settori del palazzo di giustizia.

«I nostri gup sono talvolta impegnati [illegible] processi onerosissimi con rito abbreviato, adesso ci occupiamo [illegible] degli omicidi che prima finivano in corte d'assise. Va da sé che le richie[illegible] di decreti penali, pervenendoci [illegible] numero [illegible] cospicuo, rappresentino un impegno in più che prima non c'era».

«Tuteliamo i cittadini»

Il presidente degli avvocati «Temo un peggioramento»



L'avvocato Antonio Rossomando

Avvocato Antonio Rossomando, [illegible] presidente dell'Ordine forense lei rappresenta la controparte istituzionale della Procura e della scelta della «giustizia minima» dei decreti penali [illegible] alternativa alla quasi certa prescrizione.

«Una via molto più semplice rispetto a quella [illegible] processo e [illegible] suoi tempi. Capisco che si sia inteso, [illegible] questo modo, stabilire una pena, seppur minima, per tutta [illegible] serie di reati per [illegible] trascurati. Penso alla guida in stato di ubriachezza. Certo, per altri si pongono problemi».

Che intende dire?

«Che per la parte lesa non sempre [illegible] tale soluzione obbedisce a logiche di giustizia. Sì, si [illegible] pur sempre di una giustizia rapida in grado di soddisfare il cittadino diffamato [illegible] vicino [illegible]. Almeno a un giudizio superficiale. Poi, c'è un altro problema».

Quale?

«Un imputato trae vantaggio da un decreto penale che [illegible] civile, per [illegible] parte offesa vale il contrario. Ricordiamoci quanto durano [illegible] cause civili. La tutela dei cittadini danneggiati non può essere dimenticata».

A gennaio anche i giudici di pace si occuperanno di processi penali.

«Va bene, ma l'emergenza è quella del personale amministrativo e degli ufficiali giudiziari largamente insufficienti».

Specchio dei tempi

«Una task force per salvare gli affreschi in pericolo» - «Troppo facile criticare se poi [illegible] rimane impassibili» - «Le bottigliette spaventano i padroni, non i cani» - «Spesa inutile?» - «Riparata la fontanella»

Un lettore ci scrive:

«Prendendo spunto da un articolo riguardante g[illegible] affreschi ritrovati nella cappella del Seminario Metropolitano, vorrei far notare che mentre questi affreschi vengono riportati alla luce altri stanno scomparendo del tutto. [illegible] riferisco a quelli della cupola della chiesa secentesca di Santa Teresa nelle [illegible] a quelli della cupola della Trinità (costruita dal Vittozzi) [illegible] parte perduti, a quelli della chiesa della Visitazione in via XX Settembre e quelli della cappella della chiesa [illegible] San Francesco da Paola. Sarebbe il caso che venisse insediata [illegible] task force tra Comune, Provincia, R[illegible] e privati, per [illegible]perare [illegible] dove possibile, [illegible] affreschi che nel giro di poco potrebbero andar persi definitivamente. Bisogna [illegible] urgentemente prima di arrivare a danno compiuto, come è successo nel sal[illegible] centrale del Castello del Valentino e nel Salone di Diana alla Reggia di Venaria».

Alessandro Sorrentino

Un lettore ci scrive:

«In riferimento alla lettera in cui si segnalava il [illegible] un'anziana lasciata sola a reagire contro l'arroganza [illegible] un gruppo di ragazzi sul bus 57, mi permetto [illegible] piccola riflessione. [illegible] verissimo, purtroppo, che spesso le persone che assistono a episodi di inciviltà non ritengono opportuno reagire, anche solo per richiamare educatamente i maleducati ad un maggiore rispetto. [illegible] altrettanto [illegible] che, quando qualcuno osa invece affermare i diritti dell'educazione, spesso questo qualcuno viene lasciato solo a svolgere un ruolo in fondo [illegible] utilità pubblica. Risulta sempre comodo delegare agli altri i compiti più spiacevoli e starsene ai margini a [illegible] Infatti è quello che ha fatto l'autore della lettera, lasciando l'anzia[illegible] (che lui definisce con [illegible] irridente cliché "coraggiosa vecchietta") a sbrigarsela sola soletta [illegible] i ragazzotti arroganti e maleducati, mentre lui, cittadino integerrimo, non poteva abb[illegible] far valere le proprie [illegible] civismo, perché [illegible] per lui il momento di scendere alla fermata. La responsabilità, anche in questi relativamente poco importanti episodi di quotidianità, diamola sempre agli altri, al conducente dell'autobus agli altri passeggeri... noi facciamoci i fatti nostri e lasciamocene le [illegible] tanto [illegible] arriva la nostra fermata e bisogna scendere».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

[illegible] un parere circa l'efficacia delle bottiglie d'acqua usate come deterrente nei confronti delle pipì can[illegible]. Ma cosa mai indurrà i cani ad evitare le bottiglie poste ai lati di portoni e botteghe? L'odore non direi, la forma che potrebbe incutere paura [illegible] e allora mi sembra che la soluzione stia non nel [illegible] ma nel padro[illegible]. Io, come padrone di cane, ho [illegible] rispetto per [illegible] bottiglia d'acqua che subito mi richiama alla mente qualcosa di commestibile.

«A questo punto lasciare deliberatamente avvicinare il mio cane, per i suoi bisogni, mi sembrerebbe un gesto irrispettoso nei confronti di chi ha messo qu[illegible] bottiglie. Sono [illegible] che, per quanto poco educata sia una persona, scatti questo meccanismo del tutto istintivo e che, tra le varie opzioni che offre la strada, quella della pipì [illegible] bottiglie d'acqua sia proprio l'ultima che viene presa in considerazione.

«Che poi la civiltà degli stessi padroni non si esprima quasi mai per le altre produzioni fisiologiche canine è un dato sotto i piedi di tutti».

Franca Carozzi

Una lettrice ci scrive:

«Ho superato i 40 anni e sono disoccupata, per questo motivo ho partecipato, pagando la cifra di L. 1.200.000 ad un corso [illegible] due giorni (non c'era nemmeno il materiale didattico) per la formazione di personale per le sale Bingo nel ruolo di promotore. Poi sono venuta a conoscenza del fatto che i gestori assume[illegible] il personale tramite le agenzie interinali, le quali provvederanno a formare gratuitamente i suddetti. Non ho parole».

Elena Capra

L'assessore comunale [illegible] Verde pubblico ci scrive:

«A seguito delle [illegible] segnalazioni in merito alla fontanella del parco di San Vito, ho attivato i competenti uffici per una soluzione definitiva del problema. Sono stati effettuati numerosi interventi di diversa [illegible]ture: ottimizzazione del flusso, distrazione [illegible] scarico, rifacimento [illegible] parte [illegible] tubature, rifacimento [illegible] tutta la condot[illegible].

«Mi auguro che questo risolva i problemi che si sono presentati nell'estate».

Roberto Tricarico

specchiotempi@lastampa.it


GRANDI MOBILI
A PREZZI ...DA FAVOLA!
TECNOLOGIE AVANZATE, ATTENTE SELEZIONI
E GRANDI PIANI D'ACQUISTO
PER GARANTIRVI SEMPRE I MOBILI MIGLIORI
AL PREZZO PIU' CONVENIENTE!
onda
Cucina con in laminato, colori, bordo alluminio, piano in forte spessore (6 cm). foto
£ 3.580.000 (€ 1.848,92)
web
Parete in ciliegio, anta scorrevole. foto
£ 1.380.000 (€ 712,71)
titti
Cameretta a ponte doppio, disponibile in vari colori, come foto
£ 1.580.000 (€ 816,00)
Letto "arco"
in metallo, con rete a doghe, cad. £ 158.000 (€ 81,60)
VIENI A RITIRARE IL NOSTRO NUOVO CATALOGO, CON TANTISSIME GRANDI PROPOSTE
A PREZZI ...DA FAVOLA!
happy
Armadio angolo, con TV, come foto
£ 1.780.000 (€ 919,29)
nuvola
Salotto componibile con penisola, disponibile in tessuti di serie, come foto
£ 750.000 (€ 387,34)
IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO E DUE ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO!
ASTA del MOBILE
il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, • Tel. 0172.382.760 • Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 • Tel. 019.681.043 • Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it
IMMAGINE

LA STAMPA
PAGINA 43 MARTEDÌ 13 NOVEMBRE 2001

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
[illegible] P.A. VIA G. [illegible] 2/109, TELEFONO 010 530701. [illegible]

REGIONE

IL PRESIDENTE DELLA FIAT HA TENUTO ALL'UNIVERSITA' DI GENOVA LA PRIMA DELLE SUE LEZIONI SULL'ECONOMIA MONDIALE E SULLA GLOBALIZZAZIONE



Un momento dell'affollata lezione che il presidente della Fiat ha tenuto ieri agli studenti di Scienze politiche e Giurisprudenza

Paolo Fresco in cattedra

Elogio delle piccole imprese competitive

GENOVA

«In Italia ci stupiamo perchè [illegible] presidente del Consiglio è proprietario di alcuni canali televisivi, [illegible] in America, quando Bloomberg [illegible] stato eletto sindaco di New York, nessuno ha protestato»: lo ha detto ieri il presidente della Fiat, Paolo Fresco, a Genova per tenere una lezione all'Università.

[illegible] domanda [illegible] giornali[illegible] che gli [illegible] un parere sulle situazioni di monopolio e sul conflitto di interessi del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, Paolo Fresco ha risposto che «il monopolio di per sè non è illegittimo, basta non adoperare [illegible] impropri per mantenerlo. Per quanto riguarda [illegible] situazione di Berlusconi, [illegible] credo [illegible] tratti di monopolio, dal momento che l'azienda pubblica ha una posizio[illegible] altrettanto competitiva sul mercato».

Fresco, intervenuto [illegible] invito del docente di politica economica Giorgio Dellacasa, che fu suo compagno di studi proprio nell'ateneo genovese, ha tenuto una lezione davanti agli studenti di Scienze politiche e Giurisprudenza, parlando dei diversi aspetti della globalizzazione e dello sviluppo del mercato.

«La globalizzazione - ha affer[illegible] Fresco - è come la legge di gravità: non è possibile opporvisi e non ha senso dirsi favorevoli o contrari. Occorre, però, contestualizzarla [illegible] regole economiche [illegible] giuridiche». Sollecitato dal presidente degli industriali liguri Stefa[illegible] Zara, Fresco ha parlato anche della situazione delle imprese italiane, che secondo lui «sono troppo imbrigliate con leggi e vincoli giuridici». «Per fare un esempio - ha detto - se [illegible] Gates fosse nato in Italia, a quest'ora sarebbe anco[illegible] nel [illegible] garage. Per essere competitivi sul mercato non occorre, comunque, avere grosse dimensioni, basta saper fare il proprio lavoro [illegible]glio degli altri: penso ad aziende come quella di Del Vecchio o la Ferrari, che so[illegible] leader mondiali nel loro settore».

LUMARZO



DALLA [illegible] ACCUSE ALLA PROVINCIA

«Sull'inceneritore si è già deciso [illegible] consultarci»

Giuliano Vignolo A [illegible]

IMPEGNO DELLA PROVINCIA PER LA DIFESA DEL TERRITORIO CONTRO LE ALLUVIONI

Via al piano del Bisagno ma servono 270 miliardi

Finanziati in quattro anni 175 progetti esecutivi con un impegno di spesa di oltre 103 miliardi

GENOVA

Undici interventi per otto [illegible]liardi e novecento milioni. [illegible] i lavori approvati nelle ultime settimane dalla giunta provin[illegible] di Genova, su proposta del vicepresidente Paolo Tizzoni, [illegible] la sistemazione idrogeologi[illegible] corsi d'acqua, la riqualificazione della costa [illegible] il risanamento ambientale con impianti di depurazione e fognari. Il Vicepresidente Tizzoni ha presentato oggi gli interventi presentati un[illegible]ente al quadro complessivo dei lavori della Provincia nell'ultimo quadriennio realizzati o in appalto per la difesa del suolo e il risanamento ambientale, [illegible] interventi per 103 miliardi.

Le delibere [illegible]a approva[illegible] giunta provinciale riguardano il bacino [illegible] torrente Leira, [illegible] bacino [illegible] Polcevera, interventi di difesa e riqualificazione [illegible] costa [illegible] proteggerla dall'erosione [illegible] alla pulizia e risagomatura degli alvei per 814 milioni, realizzazioni di impianti [illegible] depurazio[illegible] e reti fognarie a Rezzoaglio, Bargagli, Vobbia.

C'è anche uno [illegible]to per una serie di rilievi speciali, plano-altimetrici, utilizzando elicotteri, per i progetti per l'Entella «il fiume [illegible] la criticità più notevole - ha detto il vicepresidente della Provincia - perchè attualmente è in grado di smaltire al massimo una portata di 900 metri cubi, mentre la portata prevista dal piano di [illegible] (con un tempo di ritorno duecentennale delle alluvioni) è di [illegible] cubi al secondo.

Tizzoni ha anche ricordato [illegible] d[illegible] si è intervenuti, è stato possib[illegible] riscontrare i benefici ai primi acquazzoni «. In effetti sono già stati finanziati 175 progetti, per una spesa di [illegible] miliardi, di [illegible] 80 per i torrenti [illegible] 23 per i depuratori [illegible] pe ri collettori fognari. La Provincia ha concluso già appalti per quasi trentadue miliardi, mentre [illegible] mettendone [illegible] punto per quasi cinquanta miliardi. L'impegno maggiore è [illegible] il Leira (che [illegible] Voltri [illegible]re provocato sconquassi), seguito da Varenna, Polcevera e Bisagno. Ma sono previsti interventi anche per il [illegible] Siro, l'Entella, il Boate, il Gromolo e il Petropio. Altri interventi prevedono il consolidamento di zone dlel'entroterra sino a Rondanina e Borzonasca, ma anche per San Rocco di Camogli e Sant'Olcese. Il vicepresidente della Provincia Paolo Tizzoni [illegible] poi lanciato un appello, approfittando della stagione inclemente, alle popolazioni delle città e dell'entroterra affinchè si adoperino sempre con interventi preventivi.

La quasi totalità degli ottanta miliardi già spesi vengono dai fondi ottenuti dopo le alluvioni come versamenti straordinari.» Per riuscire a fare prevenzione - ha ammesso Tizzoni - abbiamo solo i soldi che lo Stato ci elargisce dopo i sinistri «. Per risolvere la complessa questio[illegible] tutti i piani di bacino, occorrerebbero 1600 miliardi».

Non chiediamo - ha insistito il vicepresidente della Provincia - che arrivino tutti [illegible] perchè [illegible] impossibile, [illegible] sarebbe necessario un gettito costante di finanziamenti «Basta un esempio: per lo scolmatore del Bisagno, opera da tutti ritenuta [illegible] (ma [illegible] di recente la magistratura ha bollato sorprendentemente con una discussa sentenza i pubblici amministratori che ne furono i promotori una decina d'anni fa), occorrerebbero 270 miliardi. Sono stati stanziati, [illegible] governo Amato, già 21 miliardi, ma occorrerebbe atti[illegible] un flusso regolare e caden[illegible] Non [illegible]o: stanno sorgen[illegible] discussioni tra la Regione e la Provincia, perchè secondo Tizzoni il presidente della Regione, Biasotti, avrebbe sostenuto che «difficilmente arriveranno altri f[illegible]di per le alluvioni». Nel contempo Tizzoni, che ha dedicato quattro anni di amministrazione a un lavoro infaticabile (grazie anche alla [illegible] competenza professionale di ingegnere civile) di progetta[illegible] s'è rallegrato perchè [illegible] Regione ha approvato il piano di bacino del Bisagno. [p. l.]



Una strada della Liguria trasformata in torrente in piena Un evento purtroppo non eccezionale che si trasforma spesso in autentico dramma

GENOVA-SAVONA



Paura, camion con esplosivo [illegible]a Genova-Savona chiusa due volte, nella stessa mattinata di ieri, per gravi incidenti: il primo, intorno alle 8, nel tratto tra Varazze ed A[illegible]o, in direzione Genova, dove un autorimorchio si è rovesciato dopo aver sbandato e urtato il muraglione spandendo sul suolo sciroppo a base alcolica per dolci (casello di Vrazze chiuso e due chilometri di coda sull'Aurelia dove il traffico è stato deviato con rientro ad Arenzano); il secondo tra Savona e Albissola quando, poco prima delle undici, in direzione Genova, due auto e un autocarro che trasportava materiale esplosivo scortato da vigilanza privata sono rimasti coinvolti in uno scontro, che ha provocato il ferimento di due coniugi e del bambino di 9 anni trasportato in elicottero al Gaslini. Il carico pericoloso è stato poi messo in sicurezza e trasportato altrove da vigili del fuoco a artificieri. [illegible] incidenti di ieri mattina non sono [illegible] causati dal maltempo, che aveva imperversato, con vento e pioggia, per tutta la giornata di domenica e la notte [illegible] domenica e lunedì. L'ultima conseguenza l'arrivo ieri mattina alle 7, con 24 ore di ritardo, della nave da crociera European Vision (639 passeggeri) che aveva passato la nottata in mare navigando davanti alla costa tra Genova e Portofino per le forti raffiche che rendevano difficili [illegible] manovre per entrare in porto.

E' BUONO LO STATO DI SALUTE DI DUE IMPRESE: LA CASSA DI RISPARMIO [illegible] GENOVA E LA COMPAGNIA «GRANDI NAVI VELOCI»

Banca Carige regge [illegible] [illegible] mondiale: p[illegible] d'espansione

Crescono nei primi nove mesi dell'anno gli utili della società di navigazione del gruppo Grimaldi



Alcune unità della compagnia «Grandi Navi Veloci» del gruppo Grimaldi

GENOVA

Due realtà economiche genovesi e liguri, pur profondamente diversificate, la compagnia di navigazione «Grandi Navi Veloci» del gruppo Grimaldi e la banca Carige, hanno segnato [illegible] ottimo [illegible] salute nei primi nove mesi di quest'anno.

[illegible] Ricavi caratteristici pari a 148,8 miliardi di lire (+3,6%), margine operativo lordo di 75,6 mld (+14,8%), risultato operativo di 62,9 mld (+11,9%) ed utile ante imposte pari a 53,9 mld (+2,5%). Questi i principali risultati conseguiti nel terzo [illegible]stre dell' anno dalla compagnia di navigazione Grandi Navi Veloci SpA. Il risultato relativo ai primi nove mesi del 2001 [illegible] ricavi della gestione caratteristica per 285,3 miliardi di lire (+5,3%), un margine operativo lordo di 87,8 mld (+6,2%), [illegible] risultato operativo [illegible] 56,2 mld (+4,6%) ed un risultato prima delle imposte di 36,7 mld (-8,7%). Dal punto di vista commerciale, precisa una nota della società, la leggera flessione delle quantità [illegible] sportate dovuta in buona parte al fermo delle navi adibite al G8 ed al riposizionamento di altre navi su porti diversi da quello di Genova, ha trovato compensazione in termini di fatturato nel noleggio alla presidenza del consiglio di due unità, nonchè in un maggiore rendimento unitario del trasportato. Nel trimestre luglio-settembre 2001, in cui l' operatività è [illegible] fortemente influenzata dal G8, [illegible] traspo[illegible] 481.900 passeggeri (-7%), 165.100 [illegible] al seguito (-7,5%), 405.900 metri lineari di veicoli commerciali (-5,8%). Nei primi nove mesi del 2001 invece [illegible] stati trasportati 815.100 passeggeri (-2,7%), 258.400 auto al seguito (-3,7%) [illegible] 1.406.800 metri lineari di veicoli commerciali (+2,2%).

[illegible] Sono soddisfatti i dirigenti [illegible] Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Genova e IMperia, che ha chiuso i primi nove mesi di attività [illegible] un utile netto di 143,3 miliardi: lo stesso roisultato dlel'anno precedente nello stesso periodo. Il Consiglio d'amministrazione, [illegible] ieri s'è riunto a Genova sotto la presidenza del prof. Fuasto Cuccolo, ha messo in evidenza che l'obiettivo [illegible] stato ragigunto nonostante il difficile periodo di crisi, accentuata dopo l'11 settembre. [illegible] solo: l'azienda ha potuto procedere senza flessioni, pur mantenendo la politica di espansione sia come giro d'affari [illegible] aperture di sportelli. I dipendenti, tr al'altro, sono 3129, contro i 3080 del dicembre 2000. [p. l.]

SPETTACOLI



JOHNNY DORELLI DEBUTTA AL GENOVESE

«Do you like Las Vegas» riporta d'attualità il sogno americano tra grandi speranze slanci [illegible] delusioni

Mauro Boccaccio A PAGINA 55

COSÌ LIGURIA E PIEMONTE SONO PIÙ VICINE

Quarantacinque anni dopo il via libera dell'Anas alla costruzione del collegamento da Torino al mare finisce il viaggio verso la nuova carreggiata
Il presidente dell'«A6» Giovanni Quaglia entusiasta «Pronti per andare avanti sul fronte dell'Asti-Cuneo»

TO-SV con il raddoppio nasce un'autostrada per l'Europa

Ieri mattina [illegible] Mondovì la cerimonia ufficiale per l'apertura al traffico degli ultimi 2500 metri con il ministro dei Trasporti Pietro Lunardi l'amministratore di «Autostrade» Vito Gamberale e il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo

MONDOVI'. «Mai più tempi così lunghi per la viabilità italiana». Ieri a vivere una giornata storica per la rete autostradale nazionale [illegible] arrivato [illegible] Mondovì anche il ministro [illegible] Trasporti, Pietro Lunardi. Ha tagliato il [illegible] che idealmente ha dato [illegible] libera alle auto sugli ultimi [illegible] metri di [illegible] carreggiata. E' stato un appuntamento con la storia, [illegible] ha sottolineato anche l'amministratore delegato di «Autostrade», Vito Gamberale ricordando p[illegible]ggi particolarmente significativi in questi anni di lotte [illegible] fatiche. Il [illegible] ha sottolineato l'apporto di tre senatori Botta, Carlotto [illegible] il ligure Ruffino, parlamentare che dopo tanto impegno nella ricerca dei fondi del raddoppio su quell'autostrada ci ha perso la vita, in un tragico incidente alle porte di Ceva. Protagonisti su un'autostrada [illegible] uomini che con il lavoro ha cancellato [illegible] ricordo dell'«autostrada della morte», proiettando verso l'Europa [illegible] via [illegible] [illegible]zio[illegible] che [illegible] estate porta i piemontesi verso il mare [illegible] Piemonte e in [illegible] [illegible] i liguri alle montagne cuneesi.

«E' una giornata fondamentale - dice il presidente della Torino-Savona, Giovanni Quaglia -, [illegible] non è un punto d'arrivo. Piuttosto [illegible] considero [illegible] punto di partenza per diventare un anello forte della viabilità europea. Siamo pronti per la Cuneo-Asti [illegible] per tante [illegible] sfide, unendo i nostri progetti [illegible] quelli degli amici liguri. Anche sulla "nostra autostrada" le sfide [illegible] [illegible] ancora finite, nei prossimi [illegible] abbiamo pronto un progetto per una migliore [illegible] in sicurezza, per una crescita in aiuto dei nostri utenti». Un'alleanza confermata anche dalle parole di Vittorio Adolfo, assessore regionale a Trasporti [illegible] Viabilità della Liguria pronto [illegible] fare alleanze nel [illegible] [illegible] [illegible] grande crescita [illegible] collegamenti per la [illegible] regione a cominciare [illegible] snodo Genova per concludere [illegible] l'appello - raccolto anche dal presidente del Piemonte, Ezo Ghigo - per il traforo Armo-Cantarana. [l. f.]

Tutti con Quaglia al taglio del nastro sul viadotto Ellero



APERTURA FINALE
Le auto sul viadotto Ellero. Gli ultimi 2500 metri di raddoppio [illegible] [illegible] aperti al traffico, nella foto Bedino sono riservati alle auto delle autorità, [illegible] pochi istanti dopo gli uomini della Torino-Savona daranno il via libera all'intenso traffico di pendolari e camion, una manciata di minuti per l'inaugurazione decisiva. [illegible] oggi per gli utenti dell'«A6» ci sono 126 chilometri divisi in due carreggiate

Album dei ricordi



STORIA COMINCIATA [illegible] 1956
Per l'inaugurazione [illegible] ieri [illegible] «Torino-Savona» ha presentato [illegible] volume in [illegible] raccoglie gli episodi di una vicenda parallela a quella dell'Italia

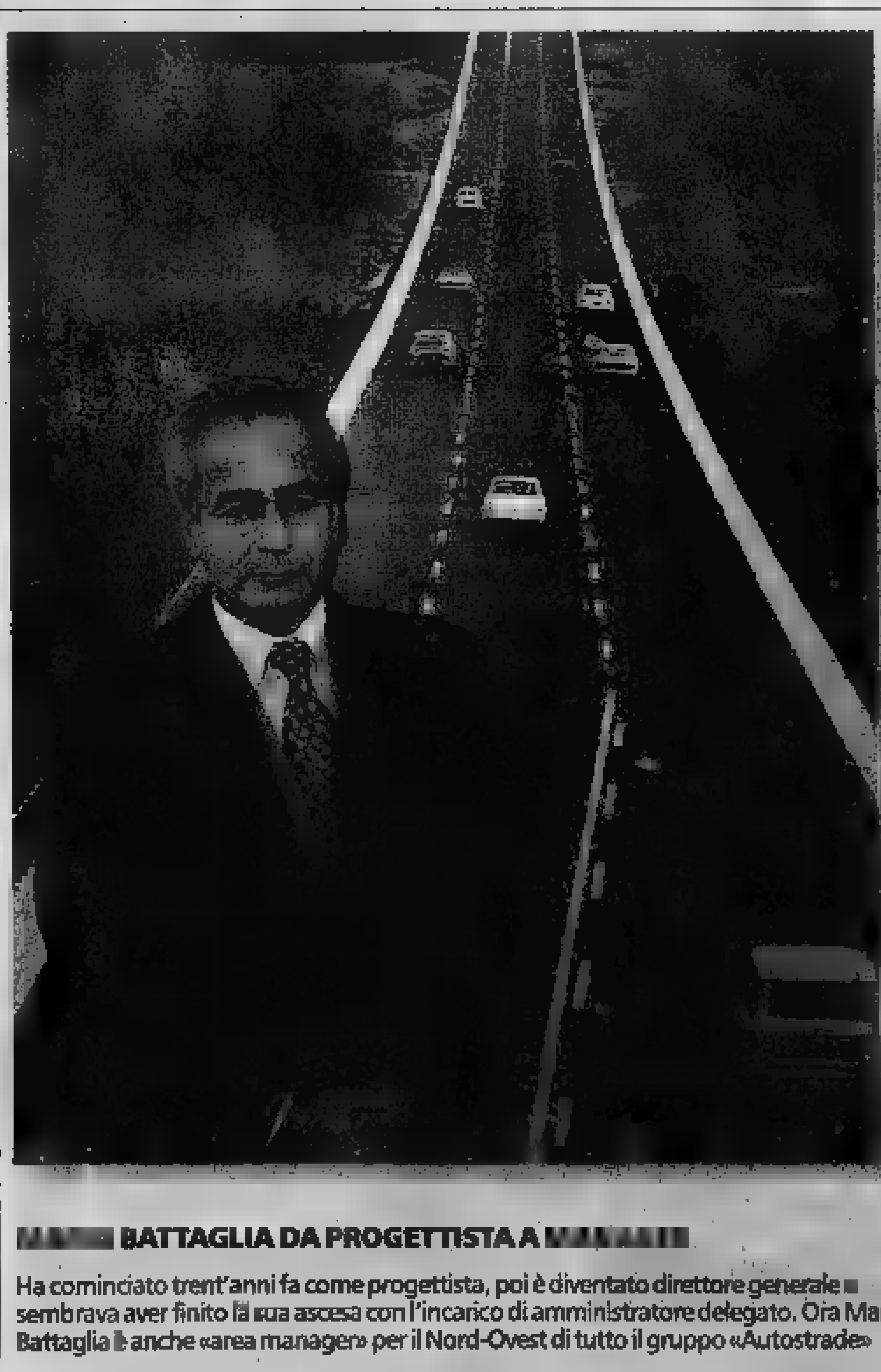




[illegible] NOTI
L'ing. Vito Gamberale e il vescovo di Mondovì Luciano Pacomio Sotto, auto d'epoca per aprire il corteo



Una carriera consacrata all'«A6»

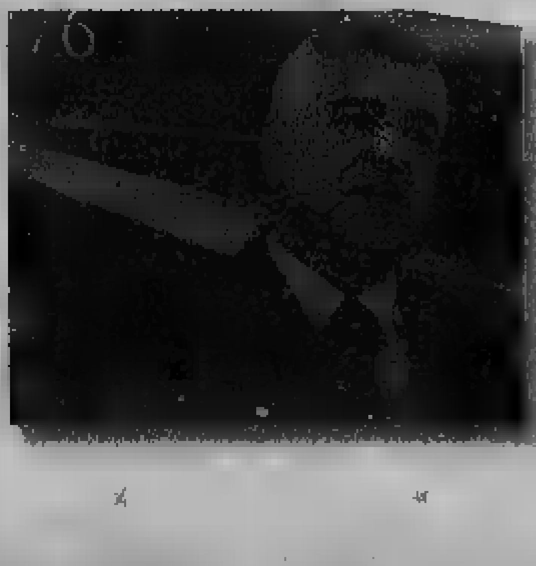


[illegible] BATTAGLIA DA PROGETTISTA A [illegible]
Ha cominciato trent'anni fa come progettista, poi è diventato direttore generale [illegible] sembrava aver finito la sua ascesa con l'incarico di amministratore delegato. Ora Mario Battaglia è anche «area manager» per il Nord-Ovest di tutto il gruppo «Autostrade»





LA [illegible] FILA
Protagonisti in attesa di parlare come il presidente della giunta piemontese Enzo Ghigo (sopra) o in pieno intervento con tanto [illegible] Tricolore come il ministro Pietro Lunardi



IL FRONTE [illegible]
Anche a nome del presidente della Regione Biasotti ha parlato a Mondovì l'assessore ai Trasporti Vittorio Adolfo

I PARERI DI PALAZZO SPINOLA SUL PIANO REGOLATORE DEL CENTRO FONTANINO SEMBRANO INDICARE COME SITO IL RIOFERRIERE. IL SINDACO: NOI NON CI STIAMO

Lumarzo, no all'inceneritore

«La Provincia ha deciso senza ascoltarci»







Nelle foto due momenti delle proteste di Lumarzo contro il progetto [illegible] un inceneritore per rifiuti. A fianco, i due «contendenti»: il sindaco [illegible] Lercari e la presidente della Provincia Marta Vincenzi [illegible]

Giuliano Vignolo

LUMARZO

Nella battaglia intrapresa contro la possibile [illegible] di una impianto di incenerimento [illegible] rifiuti nel proprio territorio comunale, Lumarzo si sente [illegible] piccola istituzione», in difficoltà [illegible] tentare di far sentire le proprie ragioni. Eppure contro la ventilata realizzazione di un inceneritore nella Valle del Rio delle Ferriere si sono formati due comitati e l'intera Fontanabuona ha fatto sentire la sue ferme [illegible] quello che con una buona dose di eufemismo vie indicato come impianto «termovaloriz[illegible]». Il sindaco di Lumarzo Silvio Lercari annuncia, e sorpresa, che la Provincia [illegible] Genova ha già preso la decisione [illegible] installare l'impianto per [illegible] distruzione dei rifiuti di tutta la provincia, [illegible] località Ferriere.

Cercando di scansare il più possibile gli inevitabili termini burocratici contenuti nella corrispondenza [illegible] il Comune di Lumarzo e la Provincia, si può riassumere così la [illegible] situazione che si [illegible] creata in due Enti. Analizzando le controdeduzioni che [illegible] ha presentato nei confronti delle proposte di modifica d'ufficio indicate dalla Regione al Piano regolatore, la Provincia rileva che Lumarzo ha proceduto allo stralcio [illegible] zona «Disc 1», originariamente prevista nel versante destro della valle del Rio delle Ferriere. Evitando ancora di affrontare questioni [illegible] lana caprina sull'estensione di questa zona [illegible] sulle possibili destinazioni d'uso (proposte e [illegible] accettate appieno) [illegible] arriva alla conclusione da parte del responsabile di [illegible] Pier Paolo Tomiolo: «L'impianto sarebbe ammissibile nell'ambito della zona dislocata nel versante destro della predetta valle».

[illegible] sindaco Silvio Lercari [illegible] lettera [illegible] presidenti di Regione [illegible] Provincia ringrazia «per la tempestività dimostrata nell'esaminare [illegible] pratica complessa come [illegible] Prg e fornire [illegible] parere dopo un [illegible] giorno dal ricevimento», quindi [illegible] notare [illegible] sia palese a tutti «che l'area [illegible] sponda destra [illegible] Ferriere è l'unica ritenuta idonea dalla Provincia fra tutte quelle industriali e non una fra le tante come potrebbe capire chi non [illegible] a fondo [illegible] Piano provinciale dei rifiuti».

Lumarzo [illegible] un piccolo Comune ma su questa questione, [illegible] lo vede contrapposto al «gigante» Provincia, non molla: parola di sindaco Lercari.

«Fumi e traffico: non vale la pena»

La Fontanabuona di nuovo vittima dell'emergenza rifiuti

LUMARZO

In Fontanabuona sono in tanti a chiedersi perché quando la Provincia si è trovata tra le mani la [illegible] bollente dell'inceneritore, ha scelto proprio Lumar[illegible] paesino noto forse più ai genovesi in [illegible]rca di abitazioni per le vacanze, che agli abitanti della costa di Levante. Si potrebbe dire che lo [illegible] ragionamento poteva essere fatto per Costello [illegible] Bussi. Ricorderanno tutti il misero naufragio del Consorzio tra i comuni del Tigullio per trovare assieme [illegible] posto dove costruire un inceneritore. Costello dei Bussi, piccola valle sperduta lungo i versanti del Bracco, è stata la Caporetto del consorzio.

Ma a chi vengono certe idee quando si [illegible] inserire un impianto per [illegible] i rifiu[illegible]. Per Costello, [illegible] noto, sono stati docenti dell'Università di Pisa a giudicarlo il sito ideale. E va bene, [illegible] questione non è andata in porto soltanto per un forte spirito [illegible] campanilismo che si pensava esistesse soltanto nelle pagine di Guareschi.

Ma Lumarzo? Chi ha pensato di andare a proporre un «termovalorizzatore» [illegible] una zona che, stando agli studiosi delle correnti, spanderebbe gi eventuali fumi della combustione in tutta la Fontanabuona. Diciamo [illegible] trentina [illegible] chilometri, almeno [illegible] linea d'aria, di fabbriche, abitazioni, paesi, chiese, ville. Un presepe naturale che correrebbe il rischio di venire coperto saltuariamente da [illegible] cortina fumogena. Questo sempre secondo chi [illegible] crede che gli inceneritori siano esenti dall'emissione di fumi. O che comunque pensano che [illegible] impianto tecnologico per perfetto che sia, può guastarsi. [illegible] chi propone, anche se per adesso con [illegible] una serie di distinguo, un inceneritore in quella piccola valle (dove abitano poche centinaia di elettori) sul bastone dell'impianto mette la carota di un tunnel verso Genova [illegible] un viadotto. Insomma un nuovo collegamento verso la costa. Forse chi propone, anche in buona fede, [illegible] strada di sbocco verso [illegible] ha ben presente che in Fontanabuona di traforo verso il [illegible] parla da ben cent'anni. E che il traforo delle Ferriere è stato giudicato da sempre un grande [illegible] per la [illegible] posizione lontana [illegible] tro della vallata. [g. vl.]

SGOMINATA DAI CARABINIERI UN'ORGANIZZAZIONE DI SFRUTTATORI DI PROSTITUTE E LADRI D'APPARTAMENTO

La gang degli albanesi anche a Oslo

Ragazze costrette a rimanere incinte per essere più ricattabili



Prostitute dell'Est nelle strade di Genova. Gli sfruttatori albanesi hanno cambiato metodi

[illegible]

Otto arresti e un'intera organizzazione albanese neutralizzata: [illegible] il bilancio [illegible] una lunga indagine dei carabinieri del nucleo operativo della Compagnia di Sampierdarena. Un'operazione che, se da un lato conferma la «colonizzazione» [illegible] Ponente cittadino da parte [illegible] malavita albanese, dall'altra ha fatto scoprire la nuova realtà di una prostituzione non più gestita attraverso il terrore e la violenza, con giovani schiave da marciapiede, ma con sistemi più morbidi, basati sulla consapevole collaborazione delle stesse ragazze. Anche se [illegible] venivano comunque forzate a gravidanze con italiani per poter poi scongiurarne il rimpatrio e sfruttarne [illegible] prostitu[illegible] sino al sesto mese. «Questo vuol dire - spiega il capitano Alessandro Dimichino, comandante della Compagnia - che per noi è tutto più difficile: le giovani non collaborano, non denunciano [illegible]. «In pratica alle ragazze viene consegnata una parte degli incassi - aggiunge il sottotenente dell'Operativo René Biancheri - e possono inviare [illegible] somme di denaro. Ne[illegible] viene torturata, ma anzi arriva in Italia conoscendo già quello che l'aspetta».

Se è diminuita la violenza contro le giovani, non così quella dei metodi di concorrenza malavitosa. E' proprio da un paio di sparatorie, infatti, che sono cominciate le indagini dei carabinieri. Nella prima, l'11 giugno del 2000, a Cornigliano, erano rimasti mi[illegible]mente illesi Doiran Biba, 19 anni, e Marin Lamaj, 23. Nella seconda, il 15 dicembre, sempre a Cornigliano, erano rimaste ferite tre persone e Lamaj era stato bloccato dalla polizia mentre stava caricando in auto i feriti. La prima serie di accertamenti [illegible] fatto finire [illegible] carcere cinque albanesi, oltre a un altro rimasto latitante, per [illegible] «acquistato» all'estero [illegible] giovane moldava per poi costringerla a prostituirsi [illegible] Genova e nel Basso Piemonte.

Ma le indagini erano proseguite oltre i sei mesi di custodia cautelare, supportate dalle perquisizioni nelle carceri di Genova, Lucca, Ragusa [illegible] trovata una fitta corrispondenza da e per l'Albania su investimenti, acquisti di proprietà immobiliari, riciclaggio del denaro. [illegible] un particolare legame con Oslo, dove [illegible] altro [illegible] della stessa organizzazione si [illegible] specializzato in furti, riuscendo a farla franca attraverso le maglie larghe della civile giustizia norvegese. Tra le righe dei [illegible] Albania-Scandinavia-Italia emergono consigli e «trucchi del mestiere»: «Mi sono spacciato per kossovaro», «Ho fatto finta di essere minorenne», «Sono stato arrestato 17 volte in pochi mesi», «Qui non siliconiamo il sistema d'allarme come fate lì».

La seconda [illegible] di indagini e intercettazioni ha portato agli ultimi due arresti, la settimana scorsa.

Nota positiva, tra sparatorie e zuffe con le prostitute [illegible] la storia di [illegible] giovane moldava che oggi ha dato [illegible] luce un bimbo concepito con un ragazzo italiano innamoratosi di lei al punto di darle la forza di fare preziose rivelazioni ai carabinieri. [a. p.]

[illegible] BOATO: CASA DEVASTATA, DUE DONNE USTIONATE

Dopo il fulmine, l'incendio paura e danni [illegible] Portofino



Momenti di paura domenica pomeriggio nel Borgo
In una casa vicina all'edificio distrutto dal fuoco si stava svolgendo una festa di bambini
Soccorsi resi difficili dalla conformazione urbanistica di Portofino

[illegible]

Un incendio che si è sviluppato in un edificio di proprietà comunale, tra vico Canonica e vico Nuovo, [illegible] fatto vivere momenti di vera paura nel piccolo borgo marinaro. È crollato il tetto dell'edificio, alcuni solai. Due donne sono rimaste ferite, una delle quali è stata ricoverata al San Martino di Genova per ustioni di primo e secondo grado; l'altra al pronto soccorso di Lavagna per un principio di intossicamento da fumo. Le loro condizioni non destano preoccupazione: la prognosi è di 20 giorni.

Sulle cause dell'incendio che ha portato dell'edifici, in cui abitavanotre famiglie, nell'edificio e di due negozi, i vigili del fuoco non escludono nessuna delle tre cause di cui si è parlato nello stesso pomeriggio di domenica: un fulmine che ha colpito il tetto provocando l'incendio dei due piani sottostanti; lo scoppio della bombola di un piccolo fornello; un corto circuito.

Quando domenica verso le 17 un denso fumo ha invaso la piccola stradina che sale alla chiesa di San Giorgio e le prime sirene dei mezzi di soccorso si sentivano avvicinarsi al Borgo, la voce che correva [illegible] bocca in bocca era [illegible] scoppiata una bomba». Per fortuna la «bomba» non era altro che una «bombola», tra l'altro neppure scoppiata ma «collassata», questa la definizione data dai vigili del fuoco. Sul posto ieri le indagini sono state condotte la Luciano Scianchi, capo reparto dell'ufficio di polizia giudiziaria dei vigili del fuoco. Ed è proprio questo funzionario che parla di «esplosione dall'interno verso l'esterno» e non esclude l'ipotesi del fulmine.

C'è però la testimonianza del titolare dell'Hotel Eden il quale è sicuro di avere visto un'anziana donna che vive sola all'ultimo piano dello stabile, armeggiare attorno ad una piccola cucina a gas. Qualche istante di incertezza da parte della donna e una lunga fiammata ha illuminato il piccolo appartamento. secondo il titolare dell'Eden per diversi minuti il gas ha continuato ad uscire dalla bombola emettendo un forte sibilo. La bombola caduta a terra [illegible] incendiato il pavimento e sarebbe a sua vota passata nell'abitazione sottostante, dove altre due donne sono rimate ustionate. Una di queste ha rifiutato di essere trasportata in ospedale.

Nella [illegible] a fianco dell'edificio distrutto dalle fiamme si stata svolgendo [illegible] bambini. Il sangue freddo [illegible] padre [illegible] uno di questi ha evitato che i giovani si accorgessero di quanto stava accadendo, e quanto poteva succedere.

Qualche difficoltà nelle operazioni di soccorso è stata [illegible] dalla ristrettezza degli spazi e dall'arrivo simultaneo di ambulanze e autopompe che hanno di fatto bloccato la stretta via. [g. vl.]

NUTRILO CON TENEREZZA



SEMPRE.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi.

Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it



REGIONE PIEMONTE

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

UNA CARNE TENERA COME SEI TU

IL COMUNE CHIEDE UNA STAZIONE ALLA CAPRAZOPPA

Raddoppio Fs Finale protesta

FINALE L.

Dopo Loano, Borghetto ed Andora, che chiedono modifiche del nuovo tracciato ferroviario a monte, anche Finale punta i piedi. Non è una novità che l'amministrazione Finalese firmerà il definitivo accordo per lo spostamento a monte dei binari solo in presenza di precise garanzie sul futuro della stazione di Marina.

Finale vuole nei fatti una stazione nuova, spostata verso la Caprazoppa per lib[illegible] anche a favore della vibilità, un'area congestionata. Quella di Finalmarina resterà l'unica stazione del Ponente inserita in pieno centro cittadino a 100 metri dalla via Aurelia.

Ieri il sindaco Pier Paolo Cervone ha scritto alla direzione generale delle Fs e all'assessore regionale ai trasporti. Dice: «Auspichiamo che, nel più breve tempo, si proceda alla progettazione esecutiva della tratta e vengano recuperate le risorse adeguate per poter rapidamente giungere a realizzare un'opera da molti decenni attesa. Facciamo presente l'imprescindibile esigenza di avviare un tavolo di confronto che porti a positiva soluzione le questioni sollevate in più occasioni dal nostro Comune e che riguardano la riprogettazione del nodo stazione. Non solleviamo questioni di tracciato ma evidenziamo che il territorio finalese urbanizzato avrà il mantenimento della linea in sede attuale e con una delle poche stazioni in centro abitato e vicino al mare. L'attuale ubicazione si caratterizza da una complessa situazione che va approfondita e progettata in modo da dare risposta ai problemi di [illegible] spazi e difficile di viabilità. Questioni che vanno risolte attraverso una progettazione preliminare e che investe l'ipotesi di spostamento dell'attuale fabbricato della nostra stazione».

Va avanti la trattativa di Loano e Borghetto per ottenere una modifica del tracciato sino ad oggi ipotizzato. I nuovi vincoli idrogeologico provocherebbero, fra l'altro, la creazione di scarpate e grandi barriere artificiali a sostegno della linea in una zona molto vasta fra I Meceti e i Mazzocchi di Loano con la probabile demolizione di alcune abitazioni. L'Ente ferrovie sta anche studiando soluzioni alternative cone il totale interramento del tracciato. Modifiche possibili anche per la prevista strazione comprensoriale di Borghetto. [a. r.]

I LETTI SONO COLLEGATI A UN «CERVELLONE» CHE CONTROLLA 24 ORE SU 24 LO STATO DI SALUTE DEI PAZIENTI

Malati «osservati» dal computer

Come cambia l'Unità coronarica al Santa Corona

Augusto [illegible]

PIETRA L.

Un nuovo sistema di monitoraggio centralizzato di tutti i posti letto. E' in funzione da pochi giorni presso il servizio di Unità Coronarica e terapia post intensive del Santa Corona di Pietra Ligure. Un passo avanti tecnologico anche se il reparto, ubicato nella piastra del [illegible] livello, resta allo «stretto». Spiega il primario Carlo Mattiauda: «Il sistema permette di registrare continuamente e, se necessario, per tutta la degenza in cardiologia, diversi parametri. Sono elettrocardiogramma, pressione arteriosa, respiro, ossigenazione del sangue, temperatura corporea. Tutti i dati vengono memorizzati e, in qualunque momento, possono essere richiamati ed analizzati. L'aspetto più importante è il monitoraggio dell'elettrocardiogramma in particolare delle aritmie. Circa la metà delle persone che muoiono per infarto in realtà muoiono per problemi di aritmias. L'apparecchiatura, costata circa 400 milioni, è completata da una centralina, dieci monitor e 6 sistemi telematici. Questi ultimi si [illegible] quei pazienti che non sono costretti a rimanere a letto.

Lo scorso anno nel reparto diretto da Mattiauda ci sono stati 692 dimissioni, 803 pazienti trattati in day hospital. Fra i «casi» 198 infarti con 15 decessi (il 7,5 per cento), 141 aritmia, 128 angina e 45 scompensi. Il calo anche le liste di attesa da gennaio quando ai medici è stato assegnato un «bonus economico», [illegible] in altri ospedali. Per un ecocardiografia le attese sono [illegible] da 111 a [illegible] giorni per le visite cardiologica da 93 a 11 giorni.

Il reparto è attualmente in una posizione provvisoria e non idonea. Sarà risistemato nell'ambito della ristrutturazione e della sopraelevare di due piani della piastra dei servizi. Il direttore generale, Idelfonso Cagliani, non ha smentito le voci di possibili cambi al vertice del reparto. Cagliani ha [illegible] negato la ventilata partenza del direttore sanitario Giorgio Giuseppe Pacelli. Andrà definitivamente in pensione invece il direttore amministrativo Claudio Cerutti. Da lunedì prossimo al Santa Corona le attese elezioni sindacali con 4 liste di Fials, Cigl, Cisl e Uil.



Nuovi strumenti nel reparto di Unità coronarica del Santa Corona

Un vertice sul caso Piaggio

«Finale ha da sempre un ruolo importante nel settore della tecnologia più avanzata»

FINALE L.

«Una parte consistente dei cittadini finalesi ha diritto di trovare lavoro sul proprio territorio, secondo le qualifiche in tecnologie avanzate maturate in tanti anni di attività. Non tutti possono e devono lavorare nel turismo, nell'agricoltura o nel commercio». Damiano Rizzi, presidente del Consiglio comunale di Finale Ligure è il primo consigliere a prendere posizione dopo le notizie di un possibile trasferimento della Piaggio Aero Industries a Villanova e a Napoli. Per questo motivo i lavoratori di Finale hanno incontrato ieri il sindaco, Pier Paolo Cervone e fatto due assemblee in fabbrica. Nelle prossime ore dovrebbero incontrare la proprietà per conoscere le reali intenzioni sul futuro già anticipate dal [illegible] presidente Pier Cesare Guenzi. Le [illegible] dichiarazioni hanno creato «sconcerto e preoccupazione».

Commenta Rizzi: «Chi ha seguito [illegible] tradizione oramai quasi secolare che ha visto Finale sempre all'avanguardia in un settore strategico dell'economia nazionale [illegible] può sentirsi dire, sui giornali, che per continuare ad esercitare le [illegible] competenze di lavoro dovrà trasferirsi. A mio parere l'unica attività veramente incompatibile con la nostra terra è quella delle cave a cielo aperto. E' per questo che auspico la creazione del [illegible] polo turistico nella vasta [illegible] delle Arene Candide (Ghiliazza). Nell'ipotesi di sfruttamento edilizio delle [illegible] in riva al mare della Piaggio, col pretesto di realizzare strutture alberghiere con 600 posti di lavoro, a me sembra di scorgere nuovi nuclei di seconde case per accontentare gli interessi di pochi». [a. r.]

L'ASSESSORE CEPOLLINA «I LAVORI IN CENTRO HANNO DATO NUOVO IMPULSI»

Loano, nuova mappa del commercio

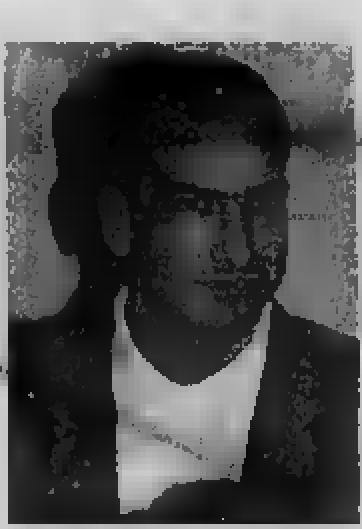
Sono 52 le nuove attività mentre le chiusure sono state 21

LOANO

Cinquantadue nuove aperture contro 21 chiusure. E' decisamente positivo il saldo delle attività commerciali di Loano. In meno di [illegible] anni sono cresciute di 31 unità. E' il segnale di un rilancio nel settore che si avvia ad una completa liberalizzazione. L'assessore Luca Lettieri conferma infatti che ci sarà presto la possibilità dell'apertura 24 [illegible] 24 dei negozi. Rivoluzione in vista anche per parrucchieri ed estetiste. Dal 1 gennaio prossimo decadrà l'obbligo della chiusura settimanale, potranno cioè [illegible] aperti alla domenica e al lunedì anche in bassa stagione.

Dice Giovanni Battista Cepollina, [illegible] al Turismo: «I lavori pubblici che si stanno effettuando in questi anni, nonostante i disagi sopportati dai cittadini, turisti ed operatori, hanno [illegible]mente dato impulso alla crescita commerciale ed economica di Loano». Segno positivo, anche se più limitato, anche le licenze fra i pubblici esercizi (bar, ristoranti e pizzerie). Dal '99 all'11 ottobre scorso a fronte di 9 cessazioni di attività ci [illegible] state 12 nuove aperture. [illegible] una [illegible]ta di nuove licenze è prevista a breve. Spiega l'assessore Lettieri: «Per realizzare la cosiddetta destagionalizzazione delle attività estive collegate alla balneazione ci sarà la revisione della zonizzazione dei pubblici esercizi con la creazione di un'apposita zona per la nuova passeggiata a [illegible]. Verranno rilasciate nuove licenze di pubblici esercizi per gli stabilimenti balneari. I corpi avanzati potranno essere così utilizzati [illegible] l'anno [illegible] nuova attrezzature ed attività di svago e relax per i loanesi e i turisti. Verrà inoltre [illegible] una [illegible]a per il rilancio della frazione di Verzi».

Già per l'imminente periodo di Natale ci sarà «lo shopping non stop» con i negozi che potranno restare aperti sino a mezzanotte. [a. r.]



L'assessore G. B. Capollina

I FIORI RECISI E QUELLI IN VASO UNISCONO LE LORO FORZE [illegible] CONQUISTARE NUOVE FASCE DI CLIENTELA

Fiori, un unico marchio per Albenga e Sanremo

Nuove strategie commerciali per il mercato estero varate dalla commissione regionale

La floricoltura della Liguria diventerà un'unica entità amministrativa e di programmazione economica al fine di meglio organizzare il mercato di vendita, sotto l'egida [illegible]zionale di un [illegible] come quello di Sanremo.

E' questa la novità che giunge dalla Regione [illegible] in sede di commissione è stato raggiunto un accordo per varare, in modo unitario fra maggioranza ed opposizione, la legge istitutiva del «Distretto Floricolo della Riviera» che sarà definitiva[illegible] approvato in uno dei prossimi consigli regionali.

I fiori recisi di Sanremo e quelli in [illegible] di Albenga uniranno i loro sforzi, sia da [illegible] punto di vista produttivo ma soprattutto [illegible] un punto di vista promozionale.

La notizia si è diffusa nel corso d'ottava edizione Fioritec svoltasi nello scorso fine settimana al mercato floricolo di Valle Armea, a Sanremo. Già all'interno di quell'appuntamento la presenza della floricoltura del savonese è stata importante, su idea di Riccardo Galbussera della Carsaa (il centro di sperimentazione agricola di regione Rollo di Albenga gestito dalla Camera di Commercio di Savona). La «spedizione» ingauna era guidata dall'ente camerale [illegible]nese, dalla Floras (l'associazione di 250 aziende florovivaistiche della provincia di Savona), dall'Associazione Commercianti Esportatori Albenganesi e dall'Unione Provinciale Agricoltori.

Spiega Galbussera: «Oltre ad [illegible] radicata tradizione che vede in Sanremo il maggior polo floricolo, la zona di Albenga, che pur ha origini più recenti, ha conosciuto un momento di sviluppo di intensità non comune. La zona da Albenga al confine con la Francia è un'unica zona produttiva che ha raggiunto un alto livello di produttività e un importante peso economico».

[illegible] il dirigente agricolo albenganese Gino Michero della Confederazione Italiana Agricoltori: «Albenga [illegible] da[illegible] attardarsi sui campanilismi e deve capire che abbiamo tutto da guadagnare ad unire la nostra immagine a quella universalmente nota di Sanremo». [r. sr.]

UCCIDONO UN DAINO, 3 DENUNCIATI

CASTELVECCHIO. Due colpi di fucile per uccidere un daino, creatura di grande bellezza e simbolo della libera natura. Ma anche una denuncia alla magistratura e tre anni di sospensione della locale squadra di cinghialisti a cui appartenevano i cacciatori trovati, domenica pomeriggio, con un daino di [illegible] chili avvolto in un telone e issato a bordo di un fuoristrada. La brutta storia si è svolta nell'ambito naturalistico di recente costituzione, il Poggio Grande. L'abbattimento dell'ungulato è avvenuto in prossimità di Vecersio di Castelvecchio di Rocca Barbena. Ad individuare i due bracconieri (era tuttavia aperta la caccia ai cinghiali, di cui in provincia di Savona si abbattono circa 4 mila esemplari all'anno) è stata la Polizia provinciale. E' partita una denuncia alle autorità competenti nei confronti di tre cacciatori (l'uccisore e i suoi due accompagnatori). La notizia è destinata a riaccendere lo scontro fra cacciatori (che si pensa prenderanno le distanze dai tre colleghi incriminati) e animalisti. [r. sr.]

IN OCCASIONE DELLA FESTA PATRONALE DI S. AMBROGIO

Alassio e Asti gemellate sotto l'egida di Telethon

ALASSIO

Alassio sarà all'annuale maratona benefica della Rai «Telethon» nel giorno di Sant'Ambrogio, patrono cittadino. L'anticipazione della partecipazione della città del Muretto all'evento tv del 7 dicembre è dell'assessore al turismo Adriano Berrino. L'occasione si lega in qualche modo alle strategie promozionali che puntano, principalmente, ai bacini d'utenza turistici del Basso Piemonte. Con la città di Alassio, infatti, sarà a «Telethon» anche quella di Asti, con la quale è avviata da tempo una partnership e collaborazione.

«Il Basso Piemonte è il bacino turistico primario sul quale si concentra l'attenzione dell'amministrazione comunale. Le 3 direttive principali sono quelle che prendono in considerazione le città di Asti, Alba e Mondovì. Con Asti esiste un importante interscambio, una fruttuosa osmosi. Anche perché questa città ospita durante l'estate una delle più importanti selezioni del concorso "Miss Muretto"», ha esordito l'assessore Adriano Berrino. E ha proseguito: «A "Telethon", che vedrà la partecipazione in coppia di Asti ed Alassio, verrà mostrata una cartolina video della [illegible] città e si parlerà di "Miss Muretto". Avremo finalmente a disposizione un'importante platea per pubblicizzare il concorso, dandogli maggiore respiro a livello nazionale». Assieme all'assessore sarà in tv anche il sindaco di Alassio Marco Melgrati oltre ai rappresentanti della città piemontese.

Le strategie turistiche che hanno come obiettivo il Basso Piemonte possono ora contare su una viabilità di collegamento con la Riviera senz'altro migliorata. «L'apertura a doppia carreggiata della Savona-Torino ci agevola e ci spinge a rafforzare ulteriormente i nostri legami con la zona, che forma un tutt'uno con la provincia di Savona. I rapporti di scambio con la Riviera, anche in seguito a questo intervento, possono essere ulteriormente potenziatis, ha concluso Berrino.

L'ultimo importante [illegible]mento programmato con il Basso Piemonte è stato un successo per Alassio. Lo stand allestito alla terza edizione della fiera «Peccati di gola» di Mondovì, che ha ospitato i più saporiti e significativi prodotti della città e della Riviera (i famosi «baci» di cioccolata in primis), è stato visitato da circa 20 mila persone in soli quattro giorni (1-4 novembre). [a. r.]

NOTIZIE FLASH

AL[illegible]

A S. Bernardino i funerali dell'imprenditore Alessi

Si sono svolti presso la parrocchia di San Bernardino i funerali di Calogero Alessi, 77 anni, impresario edile, ex consigliere comunale negli anni Settanta ed Ottanta per il Pci. Lascia la moglie Melina e i figli Mario, Giuseppe ed Enzo. [r. sr.]

PIETRA L.

Fiamme a Castagnabianca distrutto tetto di abitazione

Il tetto di una abitazione di frazione Castagnabanca di Pietra Ligure è stato distrutto, ieri mattina alle 6, da un incendio. La causa del rogo sarebbe con ogni probabilità il difettoso funzionamento di una caldaia a legna. Per domare le fiamme sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno lavorato per oltre due ore. [a. r.]

LOANO

Ex sindaco Mario Rembado nominato difensore civico

Sarà nominato giovedì sera, dal Consiglio comunale di Loano, il nuovo difensore civico. Se non ci saranno sorprese dell'ultima ora il prescelto sarebbe Mario Rembado, avvocato, ex sindaco di Loano che prenderà il posto di Stefano Carrara Sutour, anch'egli avvocato. Nell'ordine del giorno del Consiglio si parlerà anche di concertini ed Ici, su richiesta delle minoranze. [a. r.]

Grande Concorso a premi Vinci Euro

Vinci Euro

...azi... Ministeriale MP ... 4 ... 2001

REGOLAMENTO

Dalla domenica al giovedì, per tre settimane consecutive, nello spazio che il quotidiano dedica al concorso, verranno pubblicati cinque bollini. Oggi viene pubblicato il bollino relativo ■ martedì 13 novembre.

Incolla tutti i bollini che troverai da domenica 11 novembre fino ■ giovedì 15 sulla cartella ■ partecipazione al concorso che hai ricevuto (con "Specchio" o con "Torino Sette") insieme alle prime cinque riproduzioni dell'Euro.

Spedisci solo la cartella con i bollini in busta chiusa completa dei tuoi dati anagrafici ■ recapito telefonico, entro lunedì 19 novembre, all'indirizzo:

ENTROPIA - casella postale n°1406
10126 - Torino Centro AD

Martedì 13/11/2001

RITAGLIA IL BOLLINO, ...DISCI E VINCI.

Parteciperai:

- ad una estrazione **settimanale** per aggiudicarti uno dei 26 sistemi giocati per te al Lotto, ciascuno dei quali ti farà vincere con certezza matematica una somma compresa tra **100.000 lire ■ 10 milioni**;
- ad una estrazione **finale** per aggiudicarti un sistema giocato ■ Lotto per vincere con certezza matematica una somma compresa tra **10 milioni** e **100 milioni**.

I ■ personali che fornirai saranno ... questo concorso ■ sensi della legge 675/96.

Per informazioni telefonare al numero: 011-669.45.69

dal lunedì al venerdì
dalle ore 9.00 alle ore 18.00

© ENTROPIA 2001

Benvenuti nel nuovo sistema. Benvenuti al BancoPosta.

Prestito BancoPosta.

- **Il prestito personale di Poste Italiane per i titolari di Conto BancoPosta.**

BancoPosta

8

ARTissima

INTERNAZIONALE D'ARTE CONTEMPORANEA

15-18 NOVEMBRE 2001
ORARIO: 11.00 - 20.00

informazioni
tel. + 39/011/546284 fax ... 623094
www.artissima.it - info.@ ...

Città di Torino Fondazione CRT

SODDISFAZIONE DEL SINDACO CHEBELLO PER LA CONCLUSIONE DI UNA VICENDA CHE HA DANNEGGIATO 29 FAMIGLIE

Cairo non avrà più edifici fantasma

La Regione interviene per ultimare i lavori al Buglio

Camelrano

CAIRO M.

La telenovela dei palazzi CoCedL del Buglio sia avvia a conclusione. La Regione stanziato 2 miliardi e 280 milioni per edilizia agevolata che consentirà all'Arte di concludere gli appartamenti e di elargire un contributo a fondo perso sino a 60 milioni per l'acquisto degli alloggi. Ma, per capire questa vicenda che si trascina da 15 anni, è necessario fare un passo indietro.

Il tutto inizia quando fra il Consorzio Cooperative Edilizie della Liguria e l'amministrazione comunale guidata da Osvaldo Chebello, firma una convenzione per la di oltre 7 mila metri terreno comunale edificabile, località Buglio, da destinare ad edilizia popol. progetto cui a Cairo molti credono, tant'è che famiglie, in qualità soci-acquirenti, investono in quegli alloggi gran parte dei loro risparmi. Immediatamente i primi problemi. Il progetto subisce conti modifiche, i costi levitano. Si arriva al luglio del '90, quando i lavori si interrompono. Comune, nel frattempo è stato eletto sindaco Castagneto, cerca invano una soluzione e nel '92 un'amara presa: la CoCedL incappa nella bancarotta fraudolenta e i palazzi, ormai vere cattedrali deserto, vengono inghiottiti limbo pratiche fallimentari.

Il '98 sembra l'anno della svolta: i due palazzi, insieme a quelli di Millesimo ed Albissola, veng acquistati dallo Iacp (ora Arte) per miliardi e 300 milioni. Ma, i cantieri di Albissola e Millesimo vengono riaperti e conclusi, tanto che sono già abitati, per Cairo ecco altri problemi: prima una serie di divergenze con la giunta Belfiore per il rinnovo della licenza edilizia, quindi i ritardi per l'approvazione dello strumento urbanistico attuativo.

ora, finalmente, la soluzio. Il sindaco Osvaldo Chebello: «Già nel 1991, in qualità presidente dello Iacp, mi ero adoperato presso il curatore fallimentare della CoCedL perché gli interventi edilizi potessero portati a compimento mediante intervento pubblico dello Iacp. Ora, eletto nuovamente sindaco, consapevole dei disagi patiti dalle 29 famiglie, ho sentito immediato il dovere di attivarmi per risolvere il problema, interessando della vicenda il vice presidente della Regione, Franco Orsi, e l'assessore regionale Roberto Levaggi». L'Arte intende varare il progetto definitivo entro maggio, mentre a primavera indirà l'appalto.



Le case in località Buglio di Cairo attendono da quasi 15 anni di essere ultimate

Caloriferi spenti e in casa piove

Accade in un edificio popolare di Cengio e da tempo fioccano proteste all'ex Iacp

CENGIO

Secchi e bacinelle disseminati sul pavimento per raccogliere l'acqua che filtra dal tetto. quanto sta accadendo in due appartamenti dell'Arte, ex Iacp, che sorgono in una palazzina al civico 4 di via Garibaldi. L'altro ieri, due donne che risiedono negli alloggi piano superiore, dopo aver chiesto l'intervento dei vigili del fuoco e dei carabinieri, hanno dovuto abbandonare le loro case. Sul soffitto, grandi macchie d'umidità infiltratesi dal che, nonostante le riparazioni effettuate a titolo gratuito un inquilino, è proprio il caso di dirlo acqua tutte le parti.

Non solo, uno dei quattro alloggi piano superiore circa tre anni è disabitato, proprio per il problema delle infiltrazioni e, nonostante le sollecitazioni affinché venga messo in sicurezza, il soffitto continua ad essere puntellato. Appartamento questo, quale l'altro giorno l'infiltrazione d'acqua ha raggiunto l'alloggio sottostante. E su decisione dei pompieri, sistema dell'impianto di riscaldamento, non a norma, è stato disattivato con il risultato che coppia che vi abita è stata costretta a rimanere al freddo. Spiegano i condomini, totale famiglie: «Lo scor 14 agosto si era verificato un problema analogo e i responsabili dell'Arte ci avevano garantito che avrebbero provveduto entro pochi giorni». Proseguono: «Sono passati tre mesi e stato fat assolutamente nulla, anzi la situazione è ulteriormente peggiorata».

Ormai esasperati, gli inquilini ieri hanno nuovamente contattato l'Arte che ha dato assicurazioni attraverso un rappresentate. Ma i condomini non nascondono il che ancora una volta prevalga «politica del rimpallo di responsabilità» e non si provveda alla in sicurezza della palaz che risale ormai al lontano 1943. [l. b.]

IN FUNZIONE ENTRO LA FINE DEL MESE A MURIALDO

Ripetitori tv Rai dopo ben 38 anni

A fine mese, Rai provvederà ad installare le attrezzature necessarie all'entrata in funzione del ripetitore che permetterà ai residenti Murialdo di poter vedere finalmente i programmi delle tre reti tv per cui paga il canone. E sì, perchè la Rai ha impiegato anni per attuare il progetto, nonostante le ripetute sollecitazioni da parte delle varie giunte comunali che si sono succedute nel corso di ben 4 decenni.

Se in paese, la maggior parte della popolazione è tuttavia riuscita a sintonizzarsi sui canali della pubblica, lo deve esclusivamente ad iniziative di privati che hanno provveduto installare alcuni ripetitori, garantendo in tal modo la possibilità di accedere al servizio.

Per Murialdo, conferma che il giorno si concluderanno i lavori, cominciati lo scorso anno l'installazione del ripetitore località La Massimina, dopo che nel '96 la Rai aveva ufficialmente annunciato lo stanziamento di 250 milioni, rappresenta di fatto un autentico evento. E potrebbe altrimenti, viste centinaia di lettere inviate ai vertici della tv pubblica con le quali i sindaci avevano sollecita interventi urgenti. Richieste per lunghi anni cadute nel nulla, che ora finalmente sembrano state accolte. Anche se prima di «cantar vittoria» attende la fine del mese. [l. b.]

CAIRO M.

In corso controlli sul mondo della droga

Nuovi controlli anti-droga da parte carabinieri dopo vasta operazione dello scorso fine settimana che ha portato alla denuncia di 22 persone, tutti giovani di compresa tra i 18 e i 24 anni, per a delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti. I accertamenti riguardano l'intera Val Bormida. [l. b.]

Resta chiuso notte il passaggio livello

Da ieri la statale che collega Cengio a Saliceto, all'altezza del passaggio a livello, chiusa al traffico per permettere i lavori sistemazione dei binari da parte. Il provvedimento scatta ogni notte dalle 22,30 alle 4,30 durerà sino a sabato. [l. b.]

CAIRO M.

Lavori di manutenzione all'edificio delle elementari

La giunta comunale ha approvato interventi di manutenzione straordinaria e di consolidamento generale sull'edificio delle scuole Elementari del capoluo. Costo dei lavori, intorno ai 70 milioni. [m. ca.]

SONO APERTE LE ISCRIZIONI E PREVEDONO DUE ORE SETTIMANALI DI LEZIONI

Computer, non è mai troppo tardi

Alla media «Abba» di Cairo i corsi per adulti

CAIRO M.

Prosegue l'attività Centro territoriale perm per la formazione e l'istruzione in età adulta alla scuola media Abba. Dopo i corsi di alfabetizzazione per stranieri, i corsi di istruzione media, e quelli di lingua inglese di primo e secondo livello, a breve prenderanno infatti il via altri due corsi di informatica: Windows e Word, primo livello; Excel ed Internet, secondo livello.

Spiega la preside Angela Poggi: «Ogni avrà un massimo di 15 partecipanti e la dura complessiva sarà 40 ore suddivise in lezioni settimanali due ore ciascuna. Per soddisfare numerose richieste già pervenute alla segreteria della scuola Media (ma le iscrizioni sono aperte), saranno a breve attivati altri corsi di informatica che, do quanto previsto dall'Accordo di rete stipulato fra le istituzioni scolastiche della Valbormida, potranno svolgersi anche in sedi diverse, come, del resto, già accaduto lo scorso anno, con un ottimo successo di partecipazione».

Nei prossimi si, inoltre, l'offerta formativa del Centro territoriale permanente verrà ulteriormente ampliata con l'organizzazione di corsi di conversazione in lingua inglese con docente di madrelingua; inglese di base; alimentazione: anoressia e bulimia problematiche adolescenziali (corso rivolto agli studenti degli istituti supe e ai genitori); saper approfondire-saper operare: approfondimento area linguistica e storico-geografica. Per iscrizioni ed informazioni, rivolgersi alla segreteria della scuola dia Abba, tel. 503160. [m. ca.]

CARISA E COOP SPIEGANO L'USO DELL'EURO

CAIRO M. La Val Bormida si prepara in vista dell'entrata in vigore della moneta unica. E fa attraverso una serie di iniziative promosse da varie associazioni e gruppi. Domani, nella sala-conferenze della Carisa via Colla, a Cairo, la Soci Coop cairese, con inizio alle 16, organizza incontro a cura dello Sportello del consumatore che avrà appunto come tema «E' ora di Euro! Cosa cambia dal 1° gennaio 2002».

riunione che, come spiegano i promotori, è completamente gratuita ed aperta a tutti. Nel dell'incontro interverrà, fra gli altri, anche un rappresentante della Carisa che illustrerà tempi e modalità dell'entrata in circolazione della moneta unica. Un'iniziativa per fornire informazioni dettagliate come si dovranno comportare sia gli operatori settore commerciale, sia i clienti che in più occasioni non hanno nascosto le loro preoccupazioni in merito all'utilizzo dell'Euro. [l. b.]

A MILLESIMO I PRESIDENTI DI TUTTA LA VALBORMIDA

Un incontro tra le Pro Loco si punta su obiettivi comuni

Le Pro Loco dialogano fra di loro. Venerdì, a Millesimo, riunione del comitato provinciale dell'Unpli, l'Unione nazionale delle Pro Loco. Il Comitato, costituito lo scorso marzo, è presieduto dalla valbormidese Paola Scarzella, della Pro Loco di Osiglia. Il direttivo è completato dal vice presidente, Walter Greco, di Garlenda, e dai consiglieri Sara Re (Carcare), Federico Betti (Dego), Graziano Taramasso (Castelbianco) e Massimiliano Andreetto (Cisano sul Neva).

Quella di venerdì sarà, comunque, una riunione dedicata quasi esclusivamente alla Val Bormida, alla quale parteciperanno le 21 Pro Loco della zona. Spiega Paola Scarzella: «Oltre alla conferma del direttivo, si tratta soprattutto fare un primo punto della situazione a livello comp iale per poi conf tarci, il 23, a Savona, anche le realtà della Riviera. Scopo del Comitato provinciale è, infatti, quello di essere un che si faccia t fra le varie Pro Loco sparse sul territorio, modo che, pur conservando peculiarità di ogni singola ciazione, evitino sovrapposizioni ed eccessivi frazionamen. Un'azione, quindi, di coordinamento ma anche di raccordo verso gli organismi istituzionali che si ponga obiettivi comuni come la sopravvivenza delle piccole Loco, la possibilità di iniziative comuni e la preparazione di calendari che evitino doppioni e dannose sovrapposizioni».

Si riprenderà, poi, il filo del discorso del progetto riguardante l'«Unpli Tour», ovvero un'agenzia viaggi gestita direttamente dall'Unione nazionale che dovrà diventare un punto di riferimento delle Pro Loco, con ovvi vantaggi economici ed organizzativi. [m. ca.]

CONVEGNI A CENGIO E ACQUI

Tutta la verità sui veleni trovati nel sito dell'Acna

Cosa è sito dell'ex Acna? Il «mistero» verrà svelato, domani ad Acqui Terme, nella la sala dell'ex fabbrica Kaimano, e giovedì, a Cengio, al Jolly, sempre alle 18, nel corso del convegno «Risultati delle analisi dei terreni nel sito industriale dell'Acna di Cengio».

Parteciperanno, commissario straordinario, Stefano Leoni e gli assessori regionali all'Ambiente di Liguria e Piemonte, Levaggi e Cavallera.

Ospiti d'onore saranno, però, i tecnici dell'Arpa che illustreranno i risultati del piano di caratterizzazione delle aree, ovvero la mappatura dell'inquinamento del sito guita con 615 perforazioni, l'anali di 1900 campioni di terreno per sostanze e per le sostanze non volatili; l'analisi di 340 campioni d'acque sotterranee, sette prove di pompaggio e sei sondaggi profondi per avere informazioni sullo stato di compattezza delle marne. [m. ca.]

«PERICOLO DI CROLLI», INTIMAZIONE DEL COMUNE AL DEMANIO

Bussana Vecchia scatta l'allarme

Gianni Micaletto

SANREMO

Bussana [illegible] è ad alto rischio di crolli. L'allarme arriva da una relazione dei Vigili del fuoco seguita al recentissimo sopralluogo effettuato (con tecnici comunali) su impulso della Prefettura. La stessa [illegible] ha spinto il Comune a intimare all'Agenzia del Demanio, proprietaria dei ruderi trasformati in abitazioni e atelier dalla comunità internazionale di artisti alla quale si deve la rinascita del borgo terremotato, di accertare lo [illegible] degli edifici «mediante una perizia statica, con indicazione delle misure ritenute prioritarie per la sicurezza e la pubblica incolumità».

I pompieri hanno riscontrato «un pericolo diffuso di caduta di materiale sulle pubbliche vie, dovuto a rischio di distacco di pietre e porzioni di murature». In particolare, l'allarme investe via Donetti, via Porta del Comune, nella parte alta del paese («evidenti segni di cedimento statico, con notevoli spanciamenti e lesioni delle murature»), la chiesa grande barocca, l'oratorio, via dell'Ospedale, il sottopasso fra la stessa e piazza Bauda («numerose lesioni ai muri perimetrali, campanili, speroni»), il tratto terminale a monte di via delle Volte, la zona a nord di piazza della chiesa e via delle Rocche, via Cisterna e via Monti.

I Vigili del fuoco ritengono quindi «necessario e urgente» interdire gli accessi ad abitanti e visitatori nei punti indicati. Non solo: nella relazione firmata [illegible] comandante provinciale, [illegible]. Davide Meta, si evidenziano situazioni di pericolo anche nelle [illegible] meno degradate, tali da richiedere «la predisposizione di idonee strutture di protezione atte a garantire l'incolumità delle persone». Da qui «l'opportunità di disporre una verifica statica dei fabbricati», fatta propria dall'Amministrazione di Palazzo Bellevue, attraverso il servizio Centri storici, diretto dall'architetto Laura Di Aichelburg. La risposta all'intimazione deve avvenire entro 85 giorni. Di recente, dopo un lungo braccio di ferro tra Comune e Demanio, è stato avviato l'intervento di messa in sicurezza della torre campanaria, sotto il diretto controllo della Soprintendenza.

Il recupero

Ecco le proposte della Regione

SANREMO. La Regione s'inserisce nel nuovo allarme per Bussana Vecchia con proposte che aprono la strada a finanziamenti e strumenti urbanistici «ad hoc». «E' un intervento importante», sottolinea l'assessore Franco Solerio. Il Comune deve essenzialmente provvedere «alla parte progettuale urbanistica e architettonica, eventualmente recuperando lo studio vincitore del concorso d'idee dell'86». Un riassetto che deve avvenire «edificio per edificio». [illegible] proposi[illegible] piano «che indichi come intervenire nei confronti degli abitanti, come regolarizzarli e coinvolgerli nelle operazioni di recupero». Per la parte finanziaria, la Regione propone la costituzione di una Società di trasformazione urbana «attraverso la quale selezionare un investitore privato cui affidare in concessione la ricostruzione, secondo il progetto pubblico, della quota di patrimonio a oggi non utilizzata da gestire a valori di mercato, in cambio del restauro degli immobili, per i quali verrà confermato il possesso alle famiglie più deboli economicamente». Infine l'ipotesi di una legge regionale che contribuisca a reperire le risorse per la quota d'intervento pubblico. [g. mi.]

MERCOLEDÌ SCORSO ERA STATO CONDANNATO PER LE [illegible] CHE AVEVANO DANNEGGIATO UN AUTOSALONE

Attentato contro ex pentito

In fiamme nella notte l'auto di Davide Ventre

SANREMO

Un'auto in fiamme nella notte in via Pietro Agosti. I dubbi in merito alle cause che hanno scatenato il fuoco vengono subito accantonati quando la polizia risale al proprietario, Davide Ventre, 27, condannato mercoledì [illegible] a 5 anni e 8 mesi per gli attentati a colpi di bombe a mano (agosto '99) ai danni della concessionaria «Autopiemme» di Pino Scordato, in via Galilei, e detenuto in attesa di giudizio per altri reati nel carcere di Savona. La vecchia Ford Fiesta di Ventre è andata completamente distrutta. Solo un mese fa un'altra auto del detenuto, lasciata in sosta sempre nella [illegible] zona, era stata devastata dalle fiamme. Anche in quell'occasione non c'erano stati dubbi circa la matrice del disastro. Ventre 4 anni fa [illegible] stato sottoposto ad un programma di protezione in seguito ad una serie di rivelazioni che aveva fatto agli investigatori [illegible] successivamente si [illegible] escluso spontaneamente rifiutando l'etichetta di «pentito». Un atteggiamento che, secondo gli inquirenti, andava collegato all'attentato subito dalla panetteria della convivente, Angela Scordato, nel quartiere di San Martino, devastata da una bomba che [illegible] anche fatto saltare i vetri a decine di appartamenti del quartiere. [g. p. m.]





L'auto di Davide Ventre distrutta dalle fiamme in via Pietro Agosti. Il giovane recentemente è stato condannato per gli attentati a colpi di bombe a mano ai danni della concessionaria «Autopiemme» di via Galilei

LAVORI

E' decollata la sistemazione di piazza Colombo

«Piazza Colombo deve diventare il vero punto d'incontro della città, e non un semplice snodo». E' la promessa del vicesindaco Berrino e del presidente del Consiglio comunale Rainieri, impegnati nel piano d'arredo urbano che sta ridisegnando la piazza, e in particolare il solettone, dove ieri sono iniziati i lavori per la demolizione del brutto edificio che ospitava l'edicola, un negozio e l'Anfas, trasferiti nella nuova struttura in stile liberty. Resta in sospeso l'eventuale eliminazione dei parcheggi per le [illegible], mentre [illegible] è certo che nuovi posti per i [illegible] a due [illegible] ricavati nell'adiacente via Manzoni. [g. mi.]

OSPEDALETTI

Sorpresi in auto dai carabinieri con dosi di droga

I carabinieri di Ospedaletti hanno sorpreso, l'altra notte alle 2,30, in strada alla Colla a Coldirodi, due giovani in auto che maneggiavano una mezza dozzina di dosi di eroina e cocaina. I due, di 18 e 19 anni, sono stati denunciati per detenzione di sostanze stupefacenti. [m. c.]

SUPERENALOTTO

Vince 114 milioni con una schedina da 4700 lire

Ha fruttato 114 milioni la giocata, nel Bar Matuzia di via Gioberti, al Superenalotto di una schedina da 4700 lire. Anonimo il vincitore. Una curiosità: il titolare dell'esercizio si chiama Fortunato. [m. c.]

INCIDENTE

Moto contro auto: diciassettenne finisce all'ospedale

Un giovane di diciassette anni, M.S., ha riportato trauma facciale, ferite e contusioni in un incidente avvenuto in [illegible] Mazzini ieri intorno alle 19. Il ragazzo si trovava sul ciclomotore e, per cause in corso di [illegible] da parte della Polizia municipale, è finito contro un'auto. Un'ambulanza della Croce rossa ha provveduto a trasportarlo al pronto [illegible] dell'ospedale. [m. c.]

ECCO IL BOUQUET PER «SANREMO 2002»



Fiori e canzoni, da Udine il [illegible] più bello

Una creazione di Rosaria Nodale di [illegible] (nella foto col presidente dell'Uc. Flor, Giancarlo Cassini), ha vinto il concorso «Bouquet Sanremo» svoltosi a margine di «Fioritec». Un mazzo che, con gli stessi fiori, [illegible] riproposto al Festival e verrà consegnato agli ospiti che s'alterneranno all'Ariston. Gli 11 selezionati fioristi avevano a disposizione, per le loro composizioni, fiori rigorosamente rivieraschi. [m. c.]

PREVENZIONE IN PRIMO PIANO: RAFFICA DI CONTROLLI A SANREMO E TAGGIA

Nella notte blitz della polizia in disco-bar, pub e night club

Gian Piero [illegible]

L'operazione «Notte sicura» della polizia si è conclusa con un bilancio incoraggiante: [illegible] i night club, i bar, i pub, [illegible] caffè di Sanremo e Taggia controllati sono risultati in regola. La polizia che si è avvalsa della collaborazione dei vigili urbani, ha controllato una decina di locali pubblici e centinaio di avventori [illegible] non ha trovato spacciatori, pregiudicati, prostitute. Solo una avvenente cliente moldava di un locale notturno di via Matteotti è risultata sprovvista di documenti. Ma se si considera che l'unica irregolarità [illegible] è stata una [illegible] sanitaria scaduta si può affermare che la Sanremo «By night» almeno dal punto di vista dei locali pubblici può considerarsi un'oasi felice.

Al blitz hanno partecipato gli uomini delle volanti, agenti del settore Stranieri e Amministrativo e uomini del nucleo Prevenzione crimine di Genova, affiancati, come detto, dalla polizia municipale. Controlli mirati. Presi di



Controlli notturni della polizia

mira soprattutto locali p[illegible] già oggetto di esposti da parte della cittadinanza, per l'eccessivo volume della musica o per la presenza di avventori sospetti. Alla fine è risultato tutto regolare: licenze, documentazione amministrative, personale. Anche i clienti controllati sono risultati a posto. E la musica, almeno al momento dell'irruzione degli agenti, non superava i decibel consentiti dalle leggi vigente.

L'operazione "Notte sicura" è stata resa possibile dal potenziamento dell'organico della polizia che da qualche settimana può contare su una decina di uomini in più. «I controlli nei locali pubblici, fino ad ora erano stati limitati proprio per la scarsità di uomini» spiega il dirigente del commissariato Angelo Sanna che aggiunge: «Il potenziamento dell'organico oltre a permetterci di disporre di tre volanti con turni di 24 ore su 24, e di una pattuglia appiedata, ora ci consentirà di effettuare anche servizi che fino a ieri eravamo costretti ad affrontare in modo sporadico».

Il [illegible] Sanna ha sottolineato che i controlli nei [illegible] pubblici continueranno per [illegible] curare davvero alla città notti sicure. Nell'interesse degli avventori, ma soprattutto dei titolari degli esercizi a volte alle prese con una clientela sgradita difficile da allontanare.

GRAVE IL CONDUCENTE



Colpo di [illegible] fa impennare una moto

Ha perso il controllo dello scooter, pare per un colpo di vento, ed è finito contro un paletto. Questa la prima ricostruzione dell'incidente che ha [illegible] per protagonista, alle 8 di ieri in via Volta, L. A., 3[illegible] anni. Sono intervenuti un'[illegible] medicale e militi della Croce rossa (nella foto di Gatti) che hanno trasportato l'uomo all'ospedale. Luca Augello ha riportato trauma toracico e cranico, frattura del bacino, escoriazioni. La prognosi è riservata. [m. c.]

DIRETTA DOMANI ALLE 20.45 SU RAIUNO: CONDUCE VANESSA INCONTRADA, SUPER OSPITE ANDREA BOCELLI

Con «Sanremo Giovani» si respira aria di Festival

Oggi la presentazione della serata dedicata ai sedici debuttanti della gara canora

SANREMO

Le voci nuove della canzone italiana aprono la strada al Festival riconquistato da «re» [illegible]. Oggi, all'Ariston, la presentazione di «Sanremo Giovani», anteprima della gara in programma dal [illegible] 9 marzo, con i sedici debuttanti selezionati fra più di mille aspiranti professionisti del pentagramma, compresi i quattro sfornati dall'Accademia della canzone.

E' Andrea Bocelli, rivelatosi all'inizio degli anni 90 proprio con le Nuove proposte del Festival, oggi star mondiale, l'asso pescato da Rai e SuperPippo per la passerella televisiva di domani sera, in diretta alle 20,45 sulla prima rete. Ospite d'onore per incorniciare la sfilata degli esordienti, che avranno padrini vip. Previsti [illegible] interventi a distanza di Laura Pausini, Ron, Anna Oxa, Enrico Ruggeri, Iva Zanicchi, Ivana Spagna, Eros Ramazzotti, Giorgia. Tutti artisti scoperti e passati da Sanremo. Conduce Vanessa Incontrada, con la benedizione di Baudo, nella veste di direttore artistico. La regia è affidata a Cesare Gigli.

Con la presenza del Pippo nazionale e di una manciata di big, la città esce dal torpore autunnale e comincia a respirare aria di Festival. C'è curiosità, soprattutto, per vedere e ascoltare i figli d'arte Giacomo Celentano e Marco Morandi. Riusciranno a sostenere il peso di quei cognomi così ingombranti? Celentano junior lancia la sfida: canterà «Il ragazzo della via Gluck», in attesa di cimentarsi col brano inedito preparato per il Festival. Gli altri protagonisti della serata sono Dual Band, Gianni Fiorellino, Valentina Giovagnini, Giuliodorme, La sintesi, Off Side, Simone Patrizi, Plastico, 78 Bit, Daniele Vit, Archinuè, Botero, Andrea Febo e Anna Tatangelo. Tutti si esibiranno dal vivo con «pezzi» noti o sconosciuti, accompagnati dall'orchestra di Leonardo De Amicis. Ingresso in teatro solo con gli inviti. [g. mi.]



Pippo Baudo, che è anche direttore artistico della kermesse, al ristorante «Da Nicò» coi titolari

LE TESTIMONIANZE DI SCRITTRICI, ARCHEOLOGHE E APPASSIONATE DI STORIA

Egitto dell'800, l'avventura è donna

Una mostra al Museo civico sulle scoperte nella terra dei faraoni

Marco Corradi

SANREMO

L'Egitto, nell'Ottocento, dopo le scoperte della Stele di Rosetta da parte di Champoillon (che permise di decifrare l'antica lingua egizia) e grazie agli ultimi scavi archeologici, era diventato sempre più meta di viaggiatori e appassionati cultori della [illegible] dei faraoni. Era un'epoca in cui le donne, almeno quelle nobili e della ricca borghesia, godevano di maggiori libertà rispetto a quanto si pensi. Così eccole numerose in Egitto solite, come si usava, trascrivere impressioni e immagini, di quanto visto, su diari e varie pubblicazioni.

Ed è proprio sul tema «Viaggio in Egitto-Racconti di donne dell'Ottocento» che è incentrata la mostra che aprirà i battenti d[illegible] nel Museo civico a Palazzo Borea d'Olmo. Una rassegna promossa dal Centro iniziativa donna di Sanremo e dalla Biblioteca civica alla quale hanno contribuito anche il Museo [illegible]izio di Torino, Centre culturel français di Torino, Centro interuniversitario di ricerche sul viaggio.

Fra le testimonianze, quelle di Luoise Colet, la scrittrice dell'Ottocento che conobbe una grande notorietà anche perché amante di Gustave Flaubert che le indirizzò lettere diventate poi di dominio pubblico. Una donna che sembrava compiacersi degli [illegible] dali di cui spesso era protagonista o che la circondavano, autrice del r[illegible] autobiografico «Lui».

[illegible] figurano anche testimonianze delle altre francesi Olympe Audouard, Suzanne Voilquin, la belga Juliette de Robersart, la svizzera V[illegible] de Gasparin e l'italiana Amalia Nizzoli.

«La mostra - anticipa Manuela Ormea del Centro [illegible]tiva donna - offre testi scritti desunti da giornali di viaggio, memorie, lettere, poesie. Osservazioni attente, opera di donne innovative e sensibili». «Dell'Egitto - aggiunge Miriam Semeria - scoprono il fascino singolare e le diverse atmosfere, evocando gli usi e costumi delle popolazioni autoctone».

Cinque le sezioni previste: modalità di viaggio, le viaggiatrici, l'ambiente umano, l'ambiente fisico e [illegible] archeologici. Sabato alle 15,30 ci sarà una conferenza, sul tema stesso della mostra, della dottoressa Mauriel Augry-Merlino dell'Università di Nizza e del professor Alessandro Roccati docente di egittologia all'Università di Roma.

La mostra resterà aperta fino al 30 novembre con orario 9-12 e 15-18.


Tutti i giorni in edicola!
LA STAMPA
Zai.net
LA STAMPA
IL VERTICE DEI GOVERNATORI
ECONOMIA NUOVO ANNO CON I BRIVIDI
La Roma in fuga con otto punti di vantaggio sulla Juve. Nel derby pareggiano Milan e Inter
Il calcio ricomincia con una guerriglia
Scontri fra tifosi di Lazio e Napoli, 200 tra feriti e contusi
TUTTO COME PRIMA
sai cosa mangi?
Idee, fatti, parole, sogni e bisogni visti e raccontati dai più giovani reporter d'Italia
Insieme a sole lire 3.500*
*Acquisto facoltativo,
solo LA STAMPA lire 1.500, solo Zai.net lire 3.500

IL COMUNE AVEVA CRITICATO LE [illegible] CONDIZIONI DELL'ASFALTATURA, PRONTI LAVORI PER 175 MILIONI

Confronto Camporosso-Provincia

Sulle strade l'assessore Saldo replica al sindaco

CAMPOROSSO

E' scontro tra Provincia e Comune per i lavori nelle strade di Camporosso. Dopo le proteste degli abitanti, che si lamentano per la presenza di buche lungo la strada principale, costringendoli a notti insonni per i rumori provocati [illegible] passaggio dei camion, e l'intervento del sindaco Marco Bertaina, che ha sollecitato la Provincia a occuparsi degli interventi [illegible] manutenzione, [illegible] la replica dell'assessore provinciale alla Pianificazione e alla difesa del suolo, Gabriele [illegible] «Per le opere sulle strade è il Comune che concede le autorizzazioni. I nostri interventi sono svolti in base alle disponibilità finanziarie».

Precisa Saldo. «I disagi lamentati da B[illegible] per quanto riguarda l'asfalto delle strade cittadine [illegible] dovuti alle opere autorizzate dal Comune, che ha l'obbligo primario di effettuare gli opportuni controlli. Per ciò che concerne le lamentele relative ai lavori [illegible] manutenzione e [illegible] sistemazione [illegible] storico e della strada che collega alle frazioni, debbo dire che la Provincia è intervenuta e interverrà in base alla programmazione dei lavori e soprattutto alle disponibilità finanziarie». L'assessore ricorda inoltre che, «proprio nei giorni [illegible] la Provincia ha affidato lavori di bitumatura per 175 milioni, che [illegible] effettuati nei centri abitati della val Nervia».

Bertaina aveva sottolineato che, per quanto riguarda le opere nel centro storico, il Comune era riuscito a convincere la Provincia a fare [illegible] primo tratto di opera, che comunque ritiene insufficiente. Lo stesso discorso, [illegible] detto il sindaco, riguarda corso della Repubblica: «La Provincia sistemerà un pezzo di strada, ma è troppo poco. Il Comune, [illegible] canto suo, per quanto riguarda la sicurezza ha fatto importanti investimenti. La cosa più importante è l'illuminazione: abbiamo completato tutta quella che parte da Nervia e arriva a Camporosso Capo».

Gli abitanti adesso sperano che il contenzioso [illegible] Provincia e Co[illegible] sulla manutenzione della strada sia presto risolto, perchè ritengono che i disagi si possano limitare, sia per la viabilità, sia per i residenti. [d. bo.]



Il sindaco Marco Bertaina

Lo sport per beneficenza

Maratona di «spinning» a Castel d'Appio per aiutare i bimbi ospiti dell'orfanotrofio

CAMPOROSSO

Lo sport e la beneficenza saranno i protagonisti, domenica, di una giornata dedicata all'orfanotrofio «San Secondo» di Castel d'Appio, la struttura che ospita i bambini senza genitori o con problemi familiari ed è gestita, da parecchi anni, dalle suore che hanno dedicato la propria attività a favore dei più giovani.

Per cercare di ricavare fondi per l'orfanotrofio, Walter Vinci della palestra Fitness Center ha ideato un evento che vuole riunire tutti gli appassionati dello sport: la Maratona di Spinning con ventidue bici, due dee-jay, ossia la coppia Doctor Tex e Dj Strauss, un percussionista live, Gianni Raspaldo, e due istruttrici di Spinning, Sara e Liana. Dalle 15, per tre ore, si potrà partecipare agli allenamenti sulle particolari cyclette che stanno prendendo sempre più piede tra gli appassionati di fitness. Il ricavato della giornata sarà devoluto all'orfanotrofio: «E [illegible] servirà per pagare la pasta per [illegible], per noi sarà già un risultato», dice Vinci.

Non è [illegible] prima volta che il titolare della palestra di Camporosso Mare cerca di avvicinare la sua attività ad obiettivi che esulano dal discorso sportivo. L'anno scorso [illegible] organizzato [illegible] iniziativa del genere con gli incassi a favore [illegible] Lega per la difesa del cane di Ventimiglia, che gestisce il canile di via Peglia. La scorsa estate la Fitness Center ha curato un programma [illegible] attività a [illegible] bambino», nell'ambito del progetto «W l'estate», patrocinato dal Comune di Camporosso, con lo scopo [illegible] invogliare i piccoli a [illegible] esperienze. I bambini dai [illegible] ai dieci [illegible] sono stati seguiti dagli animatori, durante il periodo [illegible] chiusura delle scuole, e hanno svolto diverse attività in diversi spazi della cittadina: dalle spiagge ai giardini. Sono stati sensibilizzati al rispetto dell'ambiente grazie a percorsi guidati nel comprensorio.

L'amministrazione di Camporosso, in collaborazione con la palestra, aveva inoltre organizzato corsi di propedeutica alla musica, per scoprire, fabbricare o addirittura inventare [illegible] sonori, corsi di teatro, attività ludico-sportive all'aria aperta e lezioni di educazione stradale. [d. bo.]

OSCAR BRUZZONE, 28 ANNI, STAVA TORNANDO A MILANO DOVE LAVORAVA

Il dramma sull'autostrada di Bordighera una vittima

BORDIGHERA

Aveva solidi radici nel Ponente, in particolare a Bordighera, una delle due vittime del tragico incidente stradale avvenuto domenica [illegible] sull'autostrada A26, tra Masone a Ovada. Oscar Bruzzone, [illegible] anni, ha infatti parenti nella città di confine. Viveva da tempo a Milano, dove si era trasferito dopo aver trovato occupazione in un'agenzia specializzata nel settore del lavoro interinale, ma era molto legato alla [illegible] natia.

Tornava spesso a Bordighera, per riabbracciare i familiari, [illegible] appena gli impegni professionali glielo consentivano. Così ha fatto anche nell'ultimo fine settimana. Ma il ritorno in Lombardia gli è [illegible] fatale. Ha perso il controllo della sua Bmw, probabilmente per l'asfalto viscido, ed è finito contro la parete di una galleria. Sotto choc ma illeso. Il dramma si è consumato poco dopo, quando insieme agli occupanti di altre [illegible] auto si è [illegible] a segnalare l'ostacolo ai [illegible] che sopraggiungevano. Una Polo [illegible] è riuscita a evitarli. Il giovane bordigotto è stato falciato. E con lui altre tre persone: una è morta sul colpo (un milanese di [illegible] anni), due sono gravi. L'A26 era rimasta chiusa per ore, domenica, a causa del maltempo. Verso sera la riapertura, seguita dalla tragedia.

Oscar Bruzzone [illegible] molto [illegible] nosciuto anche a Vallecrosia, dove in passato aveva lavorato in una pizzeria. [g. mi.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

I [illegible] rubate

La polizia municipale [illegible] Camporosso ha recuperato ieri due auto rubate. Si [illegible] di [illegible] Fiat [illegible] rubata a Bordighera tre giorni prima, che [illegible] stata lasciata nell'alveo del torrente Nervia, [illegible] a Camporosso Capo, e una Fiat Uno 45 rubata a Vallecrosia la [illegible] precedente. Era nel campo sportivo del centro storico, a cinquanta metri di distanza dall'altra macchina. Si presume che siano [illegible] alcuni ragazzi del posto a forzare le serrature delle due auto, che hanno poi abbandonato dopo l'utilizzo durante il fine settimana.

DOLCEACQUA

Un corso per l'energia solare

E' stato presentato ieri, agli studenti [illegible] 4° e 5° liceo dell'Itis di Campochiesa d'Albenga, il Corso di sensibilizzazione all'utilizzo dell'energia solare organizzato nell'ottica di preparare tecnici qualificati per la messa in opera delle nuove tecnologie sviluppate dalla Venco Evolution di Dolceacqua. Il professor Gianfranco Barbieri, responsabile del progetto dei pannelli solari, ha presentato il team dei docenti ad un centinaio di studenti. E' composto dagli ingegneri Cirio, Vignola, Arnaldi e Venchiarutti. Il corso è inserito nei Pof, e ha valenza di credito per l'esame di maturità.

VENTIMIGLIA

Turno del pronto [illegible] veterinario

Il servizio di pronto soccorso veterinario 24 ore su 24 [illegible] fornito, in settimana, da Diego Ferrari, con studio in via Chiappori 22, a Ventimiglia, telefono 0184/357533, cellulare 339/3762929.

VENTIMIGLIA

Presentato il libro di Vera Lorenzi

Il libro di narrativa [illegible] Vera Lorenzi è stato presentato nell'ex Chiesa di San Francesco di [illegible] Garibaldi, a Ventimiglia alta, da Francesco Mulè del circolo culturale Smile e da Lucio Martelli, che hanno evidenziato l'opera della scrittrice dolceacquina, [illegible] sua terza esperienza nel campo della narrativa. [d. bo.]

VENTIMIGLIA, NUOVE CRITICHE ALLA GIUNTA VALFRE'

Lega: con Forza Italia per ora niente accordi

[illegible]

Elezioni amministrative: la Lega [illegible] rimanda ogni eventuale accordo [illegible] Forza Italia, per adeguarsi alla co[illegible] nazionale della Casa delle Libertà. [illegible] stato deciso nel [illegible] del summit del «carroccio» a Ventimiglia, al quale hanno partecipato il segretario provinciale, l'assessore Mariano Porro, l'onorevole Sonia Viale, il consigliere comunale Andrea Spinosi e il segretario cittadino Giuseppe Arbusti.

Nel corso dell'incontro è emerso che, per quanto riguarda la città di confine, non ci sarebbero molti punti di contatto [illegible] il modo di agire degli «azzurri». Riferiscono infatti i leghisti: «[illegible] fatto che siamo rimasti ancora all'opposizione, quando potevamo b[illegible] andare in maggioranza, [illegible] già lunga: in mancanza di un programma comune [illegible] rimasti in minoranza».

La riunione della Lega ha [illegible] molte ipotesi di lavoro, [illegible] i pareri non sono infatti univoci: alcuni militanti vorrebbero infatti unirsi all'amministrazione. Uno dei motivi del «no» è il problema [illegible] discarica [illegible] Trucco [illegible] i materiali [illegible] risulta dell'arginatura, che [illegible] stato affrontato dal Comune. «Doveva essere una cosa provvisoria, invece i materiali sono ancora lì. Inoltre è stato reso inservibile tutto un piazzale che era a disposizione della frazione. Ci sono poi le numerose piccole discariche lungo il fiume, dovute alla [illegible] discarica per inerti», continuano gli esponenti della Lega. Porro, assessore provinciale all'ambiente, si è fatto carico della situazione.

[illegible] il caso principale che la Lega vuole far emergere è l'in[illegible] per il «comportamento un po' da dittatori [illegible] componenti della giunta, soprattutto da parte dei rappresentanti [illegible] Forza Italia». E fa discutere l'assenza del capogruppo An, Giovanni Ballestra, durante [illegible] ultimi Consigli comunali. [d. bo.]

LAVORI FINANZIATI CON IL RICAVATO DALLA VENDITA DELLE TOMBE DI FAMIGLIA

A Vallecrosia altri 700 loculi

Si amplia il cimitero, ora in stato di abbandono

VALLECROSIA. Sarà sistemato e ampliato il cimitero di Vallecrosia, che non è più in grado di far fronte a tutte le richieste degli abitanti ma che, soprattutto, è in un grave stato di abbandono, come afferma l'assessore ai Lavori pubblici, Salvatore Amelia: «Presto [illegible] sistemati i loculi, il cui appalto non era stato rinnovato: abbiamo incaricato un vigile di fare un censimento dei loculi per i quali era scaduto il servizio».

Il camposanto sarà inoltre allargato su un terreno di proprietà comunale, vicino alla ditta di marmi: i lavori saranno finanziati con il ricavato dalla vendita delle tombe di famiglia. [illegible] prevista anche l'acquisto di un ulteriore terreno di circa 600 mq. Per questo intervento l'appalto è già pronto, e prenderà il via entro f[illegible] anno. Sarà quindi possibile ricavare quasi settecento nuovi loculi, un campo comune per l'inumazione e realizzare [illegible] ventina di tombe di famiglia. L'assessore sottolinea infatti l'imminente chiusura del cimitero per motivi di sicurezza. [d. bo.]

Fuga di gas, paura a Seborga

Gli abitanti protestano e chiedono controlli più severi su un cantiere

[illegible]

Attimi di panico, l'altra mattina, a Seborga, per una fuga di gas, durata circa un quarto d'ora. Gli abitanti, spaventati, hanno allertato i carabinieri e chiesto informazioni al Comune: «Vengono eseguiti lavori sotto le nostre abitazioni, [illegible] vediamo mai alcun responsabile. Abbiamo paura che si verifichino altri incidenti», affermano i residenti, che hanno annunciato di aver intrapreso un'azione legale per fare chiarezza sull'opera. Continuano: «Abbiamo notato disinteresse del Comune e delle autorità. Vogliamo soltanto una maggiore [illegible] sul cantiere. Tutto è legato ai lavori [illegible] rifacimento di un vicoletto vicino alla chiesa, sotto il quale [illegible] fanno passare tubi di acqua e luce. Nel giro di [illegible] settimana hanno già forato due volte il tubo del gas, con fuoriuscite molto pericolose, [illegible] stro appartamento di via Antonio Maccario è stato quasi invaso, ci sono stati momenti di panico. Quando abbiamo chiesto [illegible] c'è stato [illegible] di responsabilità: qualcuno ha detto che il tubo era troppo in superficie, altri che non ci [illegible] saracinesche». Concludono gli abitanti: «Abbiamo chiamato in Comune e gli impiegati hanno detto che non possono farci niente. Il problema è che i lavori vanno avanti e [illegible] sono controllati da [illegible] tecnico: si vedono soltanto gli operai. E se malauguratamente scoppia un tubo del gas?» [d. bo.]

PER ABUSO D'UFFICIO

Non paga hotel Un poliziotto oggi dal giudice

[illegible] Un agente della polizia di frontiera è finito nei guai per non aver pagato [illegible] camera d'albergo, abusando del proprio ruolo.

E' Massimo Matà, 27 anni, residente a Ventimiglia, che stamane comparirà di fronte [illegible] giudice sanremese dell'udienza preliminare Eduardo Bracco, per rispondere delle accuse legate all'episodio, risalente al 17 luglio [illegible] '98.

Secondo il capo d'imputazione, «abusando delle proprie funzioni di agente della polizia di Stato e qualificandosi [illegible] tale, mostrando il proprio tesserino personale», avrebbe ottenuto «l'ingiusto vantaggio patrimoniale [illegible] non pagare al titolare dell'Hotel Splendid di Ventimiglia, Salvatore La Greca, una camera matrimoniale usata per la notte».

Matà ha affidato la propria [illegible] all'avvocato Marco Giuliani. Il giudice Bracco deve pronunciarsi sulla richiesta di rinvio a giudizio dell'imputato formulata dalla Procura sanremese. [d. bo.]

L'UDIENZA PRELIMINARE

Operaio morto L'impresario è sott'accusa

VENTIMIGLIA. Un impresario edile ventimigliese, Diego Maisano, 55 anni, è chiamato a comparire questa mattina da[illegible] al gup [illegible] Eduar[illegible] Bracco per rispondere dell'accusa [illegible] omicidio colposo. Per il sostituto procuratore Giovanni Maddaleni, avrebbe infatti [illegible] responsabilità diretta nella morte [illegible] operaio della città [illegible] confine, Giuseppe Sorace, 36 anni, di origine calabrese. Il 13 settembre del '99, l'uomo [illegible] stato travolto e ucciso dal crollo [illegible] muro in cemento [illegible] innalzato nel cantiere affidato all'impresa di Maisano, nella zona [illegible] Bevera, per la costruzione [illegible] un condominio. Secondo l'accusa, il muro sarebbe stato costruito senza calcolo tecnico, con la fondazione non sufficientemente armata e non correttamente dimensionato, e soprattutto il disarmo sarebbe avvenuto «troppo precocemente, a soli cinque giorni dal getto (di cemento)».

Tutti aspetti che [illegible] esaminati oggi nell'udienza preliminare. [g. mi.]

SODDISFAZIONE DEGLI ATTORI, DOPO IL PREMIO RICEVUTO IN ESTATE A PIGNA

Compagnia dialettale, [illegible]

La Stabile di Bordighera raccoglie grandi consensi [illegible] Genova

BORDIGHERA

«Un trionfo». Così [illegible] definita dalla critica la trasferta genovese della Compagnia stabile Città di Bordighera, che nelle ultime due settimane [illegible] esibita per ben quattro volte al Teatro Sala Carig[illegible] tempio sacro del teatro dialettale.

La Compagnia ha avuto l'onore di aprire [illegible] stagione invernale del Carignano, che comprende l'esibizione di ben quattordici compagnie dialettali, tutte genovesi. L'unica a rappresentare il Ponente è stata proprio la compagnia bordigotta, che ha presentato la commedia brillante in tre atti «In corpu ancoi, in corpu duman...fin a candu».

[illegible] compagnia ha ricevuto applausi a scena aperta, e tutti gli attori sono stati eccellenti. Sono stati i critici a sottolinearlo nelle loro recensioni dedicate all'evento teatrale.

Hanno preso parte alla trasferta di Genova Veronica Giordana, Anna Albanese, [illegible]nuela Bonelli, Antonio Pignatta, Francesca Cecchinel, Anna Pignatta, Silvana Bruzzone, Sebastiano Bodino, Rinaldo Allaria, Francesco Verrando, Sandro Boldrini, Alberto Peron, Andrea Palmero, Lena Seppia.

La Compagnia Stabile Città di Bordighera, è stata protagonista, l'estate [illegible] di un grande ritorno al «Festival della poesia e della [illegible] dialettale intemelia» [illegible] Pigna, [illegible] principale manifestazione del paese, che ha doppiato la boa [illegible] trentennale, raggiungendo la 34ª edizione.

Dopo alcuni anni di assenza, gli attori bordigotti hanno accettato l'invito degli organizzatori, la Comunità Montana Intemelia, il Comune [illegible] Pigna e l'associazione culturale «Festival di Pigna» e hanno presentato una commedia dal titolo-fiume [illegible] rappre[illegible] a Genova: «In corpu ancoi, in corpu duman... fin a candu». Anche a Pigna la compagnia di Antonio Pignatta ha riscosso [illegible] notevole successo, tanto che è stata premiata dalla giuria.

La storia che ha convinto anche il pubblico g[illegible] si snoda attorno a dieci personaggi. Camillo, idraulico pieno di manie, condiziona la vita dei familiari, imponendo diete drastiche e purghe per evitare le malattie.

Un incidente lo priva della memoria: la moglie Carolina comincia a [illegible] per intascare i soldi dell'assicurazione, ma il marito riacquista la memoria e conduce la [illegible] media verso un finale pirotecnico. [d. bo.]

BORDIGHERA, DISAGI DOVUTI AD ASSENZE IMPROVVISE

Le Poste assicurano: presto il recapito tornerà puntuale

BORDIGHERA

«I ritardi nella consegna della corrispondenza sono dovuti a casi [illegible] prevedibili di assenza per malattia e ferie [illegible] rimandabili, che hanno causato qualche irregolarità nel servizio». Lo afferma l'ufficio stampa delle Poste che, [illegible] scusarsi con la clientela assicura che la situazione «è in via [illegible] normalizzazione».

Spiega il responsabile, Antonio Sgroi: «Contemporaneamente alla realizzazione del progetto di ristrutturazione della [illegible] degli uffici, Poste Italiane ha avviato la riorganizzazione del recapito, settore determinante per la qualità del servizio. Il lavoro del portalettere rappresenta un momento di relazione tra azienda e clienti della massima importanza. Il piano di rilancio del recapito è un progetto particolarmente impegnativo e prevede interventi mirati al miglioramento della qualità del servizio». Questo miglioramento sarà reso possibile, garantiscono le Poste, tramite una migliore organizzazione del lavoro, con la dotazione [illegible] strumenti per gli operatori e con il rinnovamento e la ristrutturazione degli ambienti.

Gli abitanti del centro e di altre zone [illegible] cittadina delle palme si [illegible] lamentate, la [illegible] settimana, per il ritardo di alcuni giorni nella consegna delle lettere. Il sindacato Ugl Comunicazioni si [illegible] fatto portavoce di questo malcontento, chiedendo alle Poste di far fronte alla carenza di personale. Ora le Poste assicurano che i disagi per alcuni abitanti di Bordighera sono destinati a terminare in breve tempo. [d. bo.]

MUSICA DAL VIVO AL MAIS DI STURLA, RECITAL DEL PIANISTA LORKOWITCH AL GUITARLAND, REVIVAL AL JASMINE

Madeleine: donne e dintorni

Trallaleri al Modena, Don Chisciotte da Ricordi

Cabaret alla [illegible] con Rino Giannini, i trallaleri benefici al Teatro Modena di Sampierdarena, musica e teatro con i Ludus in Fabula da Ricordimediastores fra gli appuntamenti della serata.

[illegible] Musica dal vivo con Lorenzo Mazzitelli alle 23, al ristorante music pub Mais, in via del Tritone, a Sturla.

[illegible] Esibizione di cinque squadre di trallallero, questa sera alle 20,45, al Teatro Modena, per raccogliere fondi a favore dell'Istituto Giannina Gaslini e dell'Associazione Progetto [illegible] Il concerto, promo[illegible] dal Lions Club Sampierdarena, vedrà sul palco I Giovani Canterini di Sant'Olcese, il Gruppo Canterini La Concordia Valbisagno, il Gruppo Spontaneo Trallalero, A Lanterna [illegible] dedicheranno la serata a Edward Neill. Ingresso a offerta libera.

[illegible] «Donne e dintorni» è il titolo dello spettacolo in programma questa [illegible] 21, al Cafè Teatro La Madeleine, in via della Maddalena. Tema della serata, le donne, i rapporti di coppia, la vita familiare, l'attualità.

[illegible] Concerto del pianista Rodoslaw Lorkowitch, alle 21,30, nell'auditorium di Vico del Ferro.

[illegible] Musica e teatro, alle 18, da Ricordimediastores, con l'Ensemble Ludus in Fabula. Il gruppo presenta il Teatro Concerto «Don Chisciotte», con una formazione di attori e musicisti. Ingresso libero.

[illegible] Pianobar con Nico Calabrese, alle 23, nel locale di Piazzetta Santo Stefano (Ponte Monumentale).

[illegible] Musica Anni '60, 70 e [illegible] e la dance, nel nuovissimo Cafè-Restaurant (ex Matilda), in Via D'Annunzio (Piazza Dante). Ingresso libero. Prenotazioni e informazioni, telefono 010-541.273.

[illegible] Esposizione di design di Marco Zanuso oggi al ristorante Barakà, in Via ai Quattro Canti di San Francesco.

[illegible] Musica, ristorante e animazioni nel locale di Corso Italia.

[illegible] Musica live, alle 22, al circolo La Cittadella, in Vico 5 Lampadi, nel centro storico di Genova.

[illegible] Drink, musica e animazione con il barman Iocio, all'Antica Caffetteria Cabona, in via San Bernardo, nel centro storico.

[illegible] Musica, drink al cafè del Mar, in Piazza Cavour.

[illegible] Musica dal vivo, alle 21, nel disco-pub di Yuri e Dayana Dalzini, in Via Soliman 68 r. a Sestri Ponente dove oltre ai drink, si pos[illegible] gustare bruschette, insalate e piatti freddi.

[illegible] Musica e danze con il dj Loris e buona cucina al Nuovo Millennio, a Sant'Eusebio.

[illegible] Lupo's Band e tanta musica, alle 22,30, nella pizzeria di Nervi (Via Donato Somma.

LA BARCACCIA American Bar, aperitivi, ristorante, musica, alla Barcaccia, in Spianata Castelletto.

[illegible] Musica e canzoni anni '60 e cover internazionali, alle 22, con il piano bar di Enrico Puntorieri, cucina genovese, drink al King' Barman di Enzo Vertereamo in Piazza Carignano.



Il mito farsesco e tragico di Don Chisciotte rivive nello spettacolo dei Ludus in Fabula

[illegible] Musica commerciale, house, progressive, con il dj Simonluca, [illegible] discoteca di Corso Italia.

[illegible] Musica, drink, birre, mostre d'arte e di fotografia al «Lecorbus» di Via San Donato, al centro [illegible] movida della città vecchia fino alle ore piccole.

[illegible] Nel music-pub e karaoke di Pontedecimo, alle 23, musiche [illegible] raibiche e animazioni.

[illegible] Musica, daiquiri, cuba libre, mojto, foto storiche di Genova, nel locale cubano per eccellenza di Sturla, in Via Caprera.

CAPITAN FRACASSA Vini, speciali[illegible] gastronomiche, rhum e whisky invecchiati, musica dal vivo, Blue Mountaine Cafè della Giamaica, [illegible] locale di Piazza Colombo, a Genova.

[illegible] DEL PORTO Musica dal vivo [illegible] Fronte del Porto, nella Palazzina Millo, al Porto Antico. Steak House Red Onions, la brasserie Porto Carlo, l'aragosteria, il ristorante giapponese sushi.

[illegible] Aperitivi, drink, spuntini, la musica particolarissima dei dj Angelo Maizzi, Charlie e Carapellese, al Buddhas' Hara in Via Dante. Ingresso [illegible] con tessera.

[illegible] Musica [illegible] vivo, birra e specialità gastronomiche, alle [illegible] all'Australian Pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via [illegible] Fillak), questa sera alle 21,30.

[illegible] Musica, cucina internazionale, [illegible] francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.

[illegible] Musica [illegible] i dj Fabrizio Malaspina e la vocalist Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

[illegible] Cucina americana e texana, cene messicana, e musica live con i dj Max e i New Veert alle 22,30, al Dixieland Cafè di Quarto.

[illegible] Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

[illegible] Cover italiane e internazionali, alle 22,30.

[illegible] Musica e drink, alle 22,30, al Mistral, sul lungomare di Rapallo. Prima consumazione 10 mila lire, telefono 0185-53.785. A San Michele di Pagana, musica, piatti messicani e Stream Tv al Mc Roy's.

[illegible] Musica e animazione latino-americana, alle 2130, al Millenium Disco Pub.

[illegible] Musica latino-americana e commerciale, alle 23, allo Schooner, nel Porticciolo. [m. b.]

GIORN[illegible]

LIBRI

Alla Fnac Una monografia su Vecchioni

«Roberto Vecchioni. Le donne, i cavalier, l'arme, gli amori» è il titolo - e [illegible] poteva che suonare così- di un libro scritto [illegible] Paolo Jachia e dedicato al cantautore milanese, che sarà presentato oggi alle 17,30, nello spazio-eventi di Fnac, in via XX Settembre, nel capoluogo ligure. Il libro, che sarà introdotto dalla giornalista genovese Lucia Marchiò, affronta diversi aspetti del personaggio Roberto Vecchioni, cantautore, insegnante di lettere al liceo, docente universitario, autore egli stesso [illegible] libri e saggi. Nel libro, Paolo Jachia racconta Roberto Vecchioni partendo dall'analisi delle [illegible] più belle, proseguendo poi in un approfondimento della poetica che da sempre lo accompagna, fino al capitolo dedicato, appunto, all'attività di scrittore e saggista.

[illegible]

«Fahrenheit 451» all'Ordine degli Architetti

Prosegue questa sera alle 21,15, nella sede dell'Ordine dei Giornalisti, in Piazza San Matteo 15/5 la rassegna cinematografica. [illegible] programma la proiezione di un autentico capolavoro di francois Truffaut, «Fahrenheit 451», di Francois Truffaut che racconta di un potere che vieta la lettura dei ibri.

CINEMA/2

Anni '40 e '50 al Nickelodeon

Comincia questa sera al Cineclub Nickelodeon una rassegna di film dedicata agli anni '40 e '50 che comprende pellicole gialle, sentimentali e musical. Stasera toccherà a [illegible] film giallo inaugurare il ciclo: «La scala a chiocciola», di Robert Siodmac, del 1946.

COMICI

Risate al Margot di Piccapietra

«Friseu cabaret», questa [illegible] alle 22,30, alla discoteca Margot di Piccapietra (Via [illegible] Ottobre, Galleria Martino) con la partecipazione di Carlo Cicala, Daniele Raco e Dado Tedeschi

MUSICA

«I migliori [illegible] abbiamo» al «Tricche»

Nuovo appuntamento questa [illegible] alle 21, al Triccheballacche, in Via XX Settembre 26, [illegible] la rassegna-concorso dedicata ai giovani cantautori «I migliori che abbiamo».

[illegible]PI

Lezioni aperte all'Arci Primo Maggio

Il Circolo Arci Primo Maggio ha aperto le iscizioni al corso «Impariamo a fare il presepe», a cura di Roberto e Alessandro Peditto. Le lezioni cominceranno oggi alle 15,45. Info: 010-21.71.23 oppure 010-27.62.59. [m. b.]

UN NUOVO RICONOSCIMENTO INTERNAZIONALE DOPO QUELLI DI WASHINGTON, MONTREAL E PECHINO

Applausi a Vienna per Lauricella

Un'opera del compositore genovese al «Musikverein»

Roberto Iovino

GENOVA

Nel novembre del 1998 nell'ambito della stagione sinfonica al Carlo Felice fu eseguito il lavoro per grande orchestra [illegible] fu sera, e fu mattina», di Massimo Lauricella. Partitura fortunata che ha avuto diverse, applaudite esecuzioni in giro per il mondo. E nelle scorse settimane è fruttata all'autore il Premio Internazionale di Composizione per orchestra sinfonica «Ciutat de Palma 2001».

Il quarantenne autore genovese, al [illegible] venticinquesimo riconoscimento internazionale, si [illegible] sempre più imponendo al di fuori delle mura domestiche (come sempre ingenerose [illegible] confronti [illegible] propri artisti), in altre città italia[illegible] e soprattutto all'estero. Il 23 ottobre scorso al Musikverein di Vienna il «Pierrot Lunaire Ensemble» ha eseguito, ad esempio, il suo «Imis» per sette strumenti.

Altre [illegible] effettuate recentemente a Tashkent, Samarcanda, [illegible], Pechino, Vancouver, Montreal, Buffalo, Sacramento, Washington, Città del Messico. Domenica prossima verrà proposto a Cagliari e a Sassari [illegible] nuovo lavoro («Cadenze», per ottetto) commissionato la scorsa estate dal Festival Spaziomusica in [illegible] delle [illegible] di Verdi e Bellini. Un altro riconosci[illegible] prestigioso è in arrivo, infine, da Vienna: Lauricella è stato infatti nominato compositore resi[illegible] dal Festival [illegible] Klang» per il 2003.



Massimo Lauricella, 40 anni, ha vinto il primo premio al Concorso «Franco Evangelisti»

Figlio d'arte, Lauricella ha iniziato la propria attività come pianista per dedicarsi successivamente alla composizione: «Il pianoforte - spiega - è stato il mio primo amore, ormai tramontato. Alla composizione sono arrivato per una esigenza personale dopo una crisi molto forte. Trovai uno stimolo in [illegible] bando di Concorso, il Bucchi. Partecipai e vinsi e quello fu il trampolino di lancio».

Fra i concorsi vinti si citano il «Forum» [illegible] Colonia nel 1989, il «North/South Consonance di New York nel 1989, il «Modern Music Award» di Vienna del 1991, il «Center for Jewish Culture Competition» di Los Angeles [illegible] 1994.

Una [illegible] ultime affermazioni, in ordine di tempo, è stato il primo premio al Concorso «Franco Evangelisti» di Roma: [illegible] presentato "E piove in petto una dolcezza inquieta" [illegible] testo di Montale - spiega Lauricella - che avevo scritto nella primavera del '96 su commissione della Giovine Orchestra Genovese nell'ambito delle celebrazioni per il centenario montaliano. Allora il lavoro era per soprano, flauto, violoncello e pianoforte. A Roma l'ho invece proposto in una nuova versione per voce e quintetto con l'aggiunta di clarinetto in si bemolle e violino».

LA COMMEDIA MUSICALE DI FRANK GILROY DEBUTTA STASERA AL GENOVESE

Las Vegas, sogno americano Dorelli come Warren Beatty

GENOVA

Johnny Dorelli debutta questa sera, alle 21, al Politeama Geno[illegible] con la commedia musicale di Frank D.Gilroy «Do you like Las Vegas?», per la regia di Patrick Rossi Gastaldi. Altri interpreti: Jinny Steffan e Pier Senarica e il trio musicale formato da Giorgio Zanier alle batteria, Paolo Brioschi alle testiere e Riccardo Fioravanti [illegible] contrabbasso.

«Do you like Las Vegas», lanciata molti anni fa dal cinema, con l'omonimo film interpretato da Warren Beatty e Liz Taylor, affronta il «sogno ame[illegible] degli anni '60, che qualche volta può rivelarsi un grande inganno.

[illegible] sorte [illegible] è [illegible] anche [illegible] protagonista , Giorgio che, approdato nella sfavillante Las Vegas in veste di cineasta, si ritroverà ben presto povero in canna, senza neppure i soldi per tornare in Italia. Tutto questo, a [illegible] di una irresistibile attrazione per le sale da gioco, i tavoli verdi, le slot-machine pubblicizzati dalle mille luci della capitale mondiale del gioco d'azzardo costruita per questo in [illegible] al deserto.



Johnny Dorelli torna al Genovese

Pieno di debiti e sconsolato, il nostro eroe trova occupazio[illegible] come pianista in [illegible] locale della grande capitale del gi[illegible] d'azzardo. Un posto da un nome decisamente evocativo: «La Dolce Vita» dove incontra [illegible] bella fanciulla, una balleri[illegible] americana altrettanto sfortunata e profondamente innamorata dell'Italia, dove ha trascorso diversi anni. I due [illegible] innamorano e alla fine, dopo tanti ostacoli e complicazioni, [illegible] a tornare a [illegible] nostra. Un lieto fine, insomma, com'è giusto che accadesse alle commedie musicali di qualche anno fa.

Adattata da Nino Marino, la commedia calza a pennello per [illegible] Johnny Dorelli che, affiancato da un'orchestra dal vivo, trova anche l'occasione di riper[illegible] i maggiori successi della sua carriera. Lo spettacolo andrà in [illegible] al Politeama Genovese fino a domenica 18 novembre. Spettacoli ogni sera alle 21, domenica alle 16. I prezzi dei biglietti, disponibili ai botteghini della sala di Via Bacigalupo, [illegible] i seguenti: 45 mila lire in poltronissima, 35 mila lire in poltrona. [m. b.]

[illegible]

BARI	35	28	74	[illegible]	17
	94	71	65	60	60
[illegible]	36	76	50	13	27
	65	60	55	53	49
[illegible]	39	78	71	6	89
	74	60	54	53	[illegible]
GENOVA	14	42	59	[illegible]	[illegible]
	120	69	62	50	48
MILANO	64	65	[illegible]	29	41
	102	77	[illegible]	[illegible]	60
NAPOLI	42	[illegible]	38	51	[illegible]
	61	[illegible]	58	40	40
PALERMO	33	35	[illegible]	89	11
	90	[illegible]	54	54	53
ROMA	87	39	12	22	81
	69	65	58	56	53
TORINO	[illegible]	[illegible]	71	[illegible]	85
	100	90	81	70	[illegible]
[illegible]	[illegible]	70	41	67	32
	117	65	52	51	49

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 44 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

44-1	44-18	44-47	44-69	44-88
44-3	44-20	44-50	44-75	44-90
44-8	44-29	44-53	44-78	44-2
44-10	44-31	44-56	44-80	44-16
44-12	44-36	44-70	44-82	44-24
44-17	44-40	44-61	44-84	44-33

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 17 (5); Cagliari 34 (4); Firenze 13 (5); Genova [illegible] (5); [illegible] 11 (4); Napoli [illegible] (4); Palermo [illegible] (3); Roma 88 (0); Torino [illegible] (2); Venezia 44 (4).

[illegible] questa settimana il computer il consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

30-2	30-47	30-78	41-19	41-68
30-10	[illegible]	30-81	41-21	41-75
30-17	30-50	30-89	41-70	41-79
30-21	30-53	30-90	41-42	41-80
30-28	[illegible]	41-1	41-48	41-84
30-31	30-61	41-3	41-51	41-86
30-36	[illegible]	41-6	41-56	41-88
30-40	30-70	41-18	41-64	41-90

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

30-31-32	32-33-34	34-35-36
30-33-34	32-35-36	34-37-38
30-35-36	32-37-38	34-39-40
30-37-38	32-39-40	34-30-31
30-39-40	32-30-31	34-32-33
31-32-33	33-34-35	35-36-37
31-34-35	33-36-37	35-38-39
31-36-37	33-38-39	35-40-30
31-38-39	33-40-30	35-31-32
31-40-30	33-31-32	35-33-34

[illegible] ENALOTTO - [illegible] AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	3 - 61 - 70 - 80 - 90 - 76 33 - 74 - 59 - 63 - 4 - 58
L. 6450 7 combinazioni	11 - 70 - 69 - 78 - 57 - 14 - 28
	Giocat[illegible] con basi
L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 88 - 44 - 70 - varianti = 14 - 61 - 63 - 50 - 29 - 36 - 81 - 39

Vincite: -

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viano 27, Candelo

TRA I PERSONAGGI DEL NUMERO ZERO EMANUELE LUZZATI, VITTORIO DE SCALZI, CLAUDIO G. FAVA

Liguria via satellite: ecco «Ieri, Dogi & Domani»

Presentato in Regione il nuovo magazine video di Telegenova: musica, turismo e cucina

GENOVA

Si chiama «Ieri, Dogi & Domani», ed è il nuovo magazine televisivo della nuova emittente satellitare Liguria Sat, tutto dedicato alla Liguria. Il battesimo del «numero zero» del magazine è stato ospitato in Regione con la proiezione video in anteprima di una ampia sintesi del programma, con i servizi in scaletta presentati dalla regista Marina Bellini. Oltre una quindicina gli argomenti affrontati, dai cantautori genovesi attraverso un raffinato ritratto di Andrea More firmato da Renato Tortarolo, ai rapporti tra poesia scenografia raccontati da Emanuele Luzzati, alla seduzione Portofino in un accattivante videoclip. Fra gli altri musicisti ospiti di «Ieri, Dogi e Domani», Filippo Gambetta e Vittorio De Scalzi dei New Trolls, ospiti della trasmissione anche il critico cinematografico Claudio G.Fava nei panni di un doge, l'operatore finanziario Andrea Tarnpofosco intervistato da Eugenio Agosti, il regista del Teatro della Tosse Tonino Conte , il presidente della Regione Liguria Sandro Biasotti e i libri, o meglio, il profumo dei libri, diffuso da Carlo Torre e la Storia di Antilles in un servizio realizzato da Mario Bottaro alla Libreria Rizzoli nel Porto Antico. Non a caso, il numero zero di «Ieri Dogi & Domani» si chiude con due servizi eno-gastronomici, uno dedicato allo stoccafisso alla genovese con la ricetta spiegata dallo chef Maurizio Palmieri, l'altro, di Giuseppe Polonio, dedicato al principe dei vini liguri, il Rossese di Dolceacqua. «Abbiamo voluto realiz[illegible] di attualità e cultura girato [illegible] di Genova e Liguria, utilizzando le bellezze naturali e tanti luoghi storici e architettonici», spiegano i responsabili di Liguria Sat. «Ieri, Dogi & Domani» aggiunge Marina Bellini- è un'importante iniziativa televisiva nel viaggio della Liguria verso il 2004, quando Genova, Città Europea della Cultura porterà in Europa tutto il meglio di sé, nei vari campi».

Con il vicepresidente della Regione Liguria Franco Orsi («Tutto [illegible] che si fa per il bene della Liguria ha il nostro plauso») è intervenuto anche Salvatore Cingari, editore di Telegenova ma qui in veste di operatore televisivo interessato al futuro di Liguria Sat. «Un'iniziativa aperta, che faremo conoscere agli altri enti, alle istituzioni, ai soggetti privati e a tutti coloro che sono interessati a promuovere le attività di Genova e della Liguria», ha spiegato Cingari. [m. b.]

INSEGNANTI ALLA CITTA' DEI BAMBINI

La «Città dei bambini» a misura di insegnanti. In programma per oggi, alle 17, un incontro aperto a tutti i docenti della scuole medie. Obiettivo dell'iniziativa, illustrare a tutti i partecipanti, l'attività didattica del 2002, i nuovi corsi di aggiornamento riconosciuti dall'IRRE e tante altre iniziative. Il personale che gestisce la più grande struttura a carattere ludico-educativo esistente in Italia, ha infatti pensato di organizzare, in collaborazione con la Direzione Regionale della Pubblica Istruzione, un incontro «ad hoc» per tutti gli insegnanti delle scuole medie. Nel corso di questo incontro, al quale parteciperà il Dottor Cuozzo della Direzione Regionale, verranno illustrati ai presenti i nuovi corsi di aggiornamento riconosciuti dall'IRRE (ex IRRSAE Liguria), l'attività didattica per le scuole medie promossa da La città dei bambini per il 2002 - con particolare riferimento al nuovo spazio multimediale «@peirona» - e tante altre iniziative. In particolare, l'attenzione sarà concentrata sui nuovi corsi di aggiornamento, tutti dedicati all'interessante e in parte ancora sconosciuto mondo della multimedialità. Info: 010/24.75.702. [g. vi.]

STASERA AL CINEMA

CHIABRERA Tel. 019-820409. CHIUSO

ASTOR. Tel. 019-854627.
OGGI RIPOSO
Ore 15.45-18-20.15-22.30. Lire

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Il diario di Bridget Jones
Ore 15,45-18-20,15-22.30.
Lire 12.000; 8000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Come cani e gatti
Ore 15.45-17.45
La promessa
Ore 20-22,30
Lire 12.000; 8000

DIANA 3. Tel. 714
Vajont
Ore 15,45-18-20,15-22.30.
12.000; 8000.

Tel. 019-825.714
American Pie 2
Ore 15.45-18-20,15-22.30
Lire 12.000; 8000

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Moulin Rouge
Ore 15.30-20.15-22.30
11.000, 8000; 6000

019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15; 22.30.

SALESIANI.
OGGI RIPOSO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO.

VERDI 1.
. 019-97.249
OGGI RIPOSO.

VERDI 2.
Tel. 019-97.249.
Ore 15.20-17-18.40-20,50-22.40.



Stefano Accorsi in «Santa Maradona»

COLOMBO Tel. 0182-640.263
Viaggio a Ore 20.30-22.30
Lire 10.000:

RITZ. Tel. 0182-640.427
American Pie 2
0.30-22.30
12000-8000-6000

Il de
Ore 20-22,30
Lire 12000-8000

ASTOR Tel. 0182-50997.
American Pie 2
Ore -20.30-22,30.
Lire 12000: 8000; 6000

TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO
Ore 17-21,15 Lire 8000-6000

VALLECHIARA Tel. 692910
OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 10000-8000-6000

ABBA. Tel.
OGGI RIPOSO
Ore 20.15-22
Lire -8000

ONDINA. Tel. 692910
OGGI RIPOSO
Lire 10000-8000

LOANESE.
Tel. 019-669.961.
Non man's land
Ore -21
Lire 5000

LUX
Tel. 692910
CHIUSO
Ore 21. Lire 9000; 7000

Tel: 010-595.91.46
Viaggio a Kandahar
Regia di M. Makhmalbaf
Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
La maledizione dello scorpione di Giada. Regia di W. Allen con D. Aykroyd
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Santa Maradona . : 15; 18,50; 20,40; 22,30.

La pianista. Or.: ; 17,45; 20,10; 22,30.

AURORA. Tel. 010-592.625
Come cani e gatti
Or.: 15.30: 17,30: 20,.
The others, . Or.: 22.30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Scary movie 2. Or.: 16; 18,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Vajont. Or.: 15,20; 17,40; 20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Santa Maradona Or.: 20.15; 22.30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il diario di Bridget Jones
Or. 15,40; 18; 20.20; 22.40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20
The score. Or.. 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
di un
Or.: 15; 17,35; 20,10; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Nella morsa del ragno
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20
Il del capitano Corelli
: 15; 17,35; 20,10; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. . 010-254.18.20
Baby boy. Or.: 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Come cani e gatti. Or.: 15; 16,50; 18,40.

ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La promessa. Or.: 20,25; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
American pie 2
: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Il diario di Bridget Jones
Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

CORALLO MULTISALA. 010-586.419
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

EUROPA Via Lagostena 164. Tel. 010-377.95.35
Alla rivoluzione sulla due cavalli
Or.: 20,30; 22.30.

LUX Tel. 010-561.691
Il mandolino del capitano Corelli
Or.: 15; 17,30; 20; 22.30

ODEON. Tel. 010-362.82.98
American pie 2
Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22.30.

OLIMPIA . 010-581.415
Il destino di un
Or.: 15, 17,30; 20; 22.30

ORFEO. Tel. 0 564.849
Tre mogli di Marco Risi
: 15.30, 17,50; 20,10; 22.30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Come cani e gatti
Or.: 15,30, 17.30.
La promessa
Or.: 20.15, 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Il diario di Bridget Jones
Con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Nella morsa del ragno
Or.: 15; 17.30; 20; 22.30

UNIVERSALE MULTISALA. . 010-582.461
L'apparenza inganna
15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-69.812.00
Tabù-Gohatto
Or.: .

320.25.64
Viaggio a Kandahar.
Or.: 20,30; 22,30.

AMBROSIANO Tel. 010-613.61.38
Il diario di Bridget Jones
Or.: 21

AMBRA
Nella morsa del ragno
Or.: 21,15.

CINEMA FONTANABUONA MOILEONE
. 0185-92.577

CENTRALE.
Tel. .
Il mandolino del capitano Corelli
: 15,30; 17,45; 20; 22,20

Tel. 0185-01.951
Come cani e gatti
Or.: 16; 17,40
La promessa
Or.: 20; 22,30

GRIFONE Tel. 0185-50.781
Il destino di un
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20

CANTERO
Tel. 0185-363.274
OGGI RIPOSO

Or.: 16; 21.15

ARISTON
. 0185-41.505.
Il mandolino del capitano Corelli
Or.: 20; 22,20.

DEL CINEMA. . 010-413.838
Animali
Or.: 21.15

L.A.A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936
Crazy. Or.: 21.

Tel. 010-589.640
Moulin rouge. Or.: 21,15

FRITZ LANG. Tel. 219.768. OGGI RIPOSO

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE.
Do you like Las Vegas?. musiche di F. D. Gàroy, con J. Dorelli, J. Steffan e P. Senatica, regia di P. Rossi Gastaldi.
: 21. Poltronissima , poltrona

TEATRO STABILE - Teatro della .
L'ispettore generale di N. Gogol con E. Pagni. Or.: 20,30. Primo settore 45.000, secondo 31.000.
Prenotazioni per **I dieci comandamenti** di R. Viviani, regia di M. compagnia Teatro di Roma. Primo settore 45.000, settore 31.000

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA
OGGI RIPOSO. Prenotazioni per **Waterwall** in scena dal 28 novembre. Ore 21. Primo giorno lire 20.000, repliche 30.000

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR
Tel.

CENTRALE
Tel. 0183-63871.
American Pie 2
Ore 20.15-22.40

DANTE
Tel. 0183-293620
Indiavolato
Orario 20.45-22.40
Lire 8000

IMPERIA.
Tel. 0183-292745.
Il destino di un cavaliere

Tel. 0183 959 .
Il diario di Bridget Jones
Orario 20.20-22,40
-7000

CAPITOL Tel. 018443440.
OGGI RIPOSO

OLIMPIA Tel. 0184-261955.
Rassegna film d'essai
Un affare di gusto
Orario 20,30-22,30.
Informazioni anche sul sito bordighera.it.

ISTALLO Tel. 0184-206049
OGGI RIPOSO

BOSCO. Tel. 0184-290014
Cantiere Italia: **Kipper**
Orario 21,15
Lire -pensionati 5000

Tel. 0184-506 060.
Chiuso per montaggio
«Sanremo si nasce».

Tel. 0184-506 060
Ore 16
Il mandolino del capitano
(primi spettacoli pomeridiani dal al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ROOF-Sala 1. Tel.
Il diario di Bridget Jones
Orario 15.30-22.30 Lire 13000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 2. 060.
La pianista
15.30-22.30 Lire
pomeridiani al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060.
Nella morsa del ragno
Orari (indicativi) 15,30-22,30. Lire 13000-8000.
(primi spettacoli pomeridiani dal lunedì venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

LE. Tel. -
Pie 2
Orario 15,30-22.30.
Lire
(primi due pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 597822
Santa Maradona
(indicativi). 15,30-22.30.
Lire 13000;
(primi due spett. . dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Orario 15.30-17-18.30.
Ore 20.30-22,30
Viaggio a Kandahar
Lire 12000-8000.
(primi spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

LE TRAME DEI FILM



Denzel Washington, acclamato protagonista, presto di nuovo sul grande schermo

A.I. Fantascienza. Nato un progetto di Stanley Kubrick, il film di Spielberg è ambientato in mondo in cui la tecnologia regna e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

AMERICAN PIE 2. Comico. Ritornano i ragazzi del fortunato «numero uno»: affittano una mare divertono.

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ●●

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è al centro di questa commedia con tanti speciali e protagonisti a quattro zampe.

IL DESTINO DI UN CAVALIERE. Avventura. Nell'Inghilterra del Trecento il figlio di un artigiano sogna di diventare cavaliere. ●●

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ●●

GOCCE D'ACQUA SU PIETRE ROVENTI. Drammatico. Ozon porta sullo schermo la pièce teatrale di Fassbinder: nella Germania anni 70 il giovane e ingenuo Franz a vivere di Leopold, uomo di mezza età di successo. Nella loro vita entrano all'improvviso le rispettive ex fidanzate.

INDIAVOLATO. Commedia. Brendan Fraser è disposto a tutto pur di conquistare una collega: anche a scendere a patti con un diavolo con le sembianze di Elizabeth Hurley.

JALLA! JALLA! Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico di cittadina svedese: uno dei due, libanese ha la sgradita sorpresa di essere avvertito dal padre che sta arrivando con la sua futura sposa. ●●

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●

IL MANDOLINO DEL CAPITANO CORELLI. Sentimentale. Dal regista di «Shakespeare in love», la ricostruzione cinematografica dell'eccidio di Cefalonia del 1943 attraverso la storia d'amore tra ufficiale italiano (Nicolas Cage) e una giovane greca (Penelope Cruz). ●●

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, storia d'amore tra giovane poeta (Ewan McGregor) una celebre soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann. ●●●

NELLA MORSA DEL RAGNO. Thriller. La figlia di un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie (Monica Potter). ●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer è tratto libro dell'aristocratica inglese Grace Elliot e descrive vicissitudini durante rivoluzione francese. ●●●●

LA PIANISTA. Drammatico. Il film Michael Haneke descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert. ●●●

PRETTY PRINCESS. Commedia. timida adolescente Mia scopre all'improvviso di essere una principessa ed è costretta ad adeguarsi al ruolo.

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di del Nevada prossimo alla pensione che decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. ●●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●

SANTA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi è un giovane si appresta, suo malgrado, entrare nel mondo degli adulti; al suo fianco l'amico sfaccendato Libero Rienzo e due ragazze.

THE OTHERS. Thriller. termine della seconda guerra mondiale donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

THE SCORE. Azione. Robert De Niro è un abile ladro di gioielli che vive a Montreal ed è prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno un suo ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita».

TIGERLAND. Drammatico. Tigerland è il luogo dove venivano addestrati i soldati americani prima di essere mandati in Vietnam. Dirige Joel Schumacher («Un giorno di ordinaria follia», «8 mm.»). ●●●

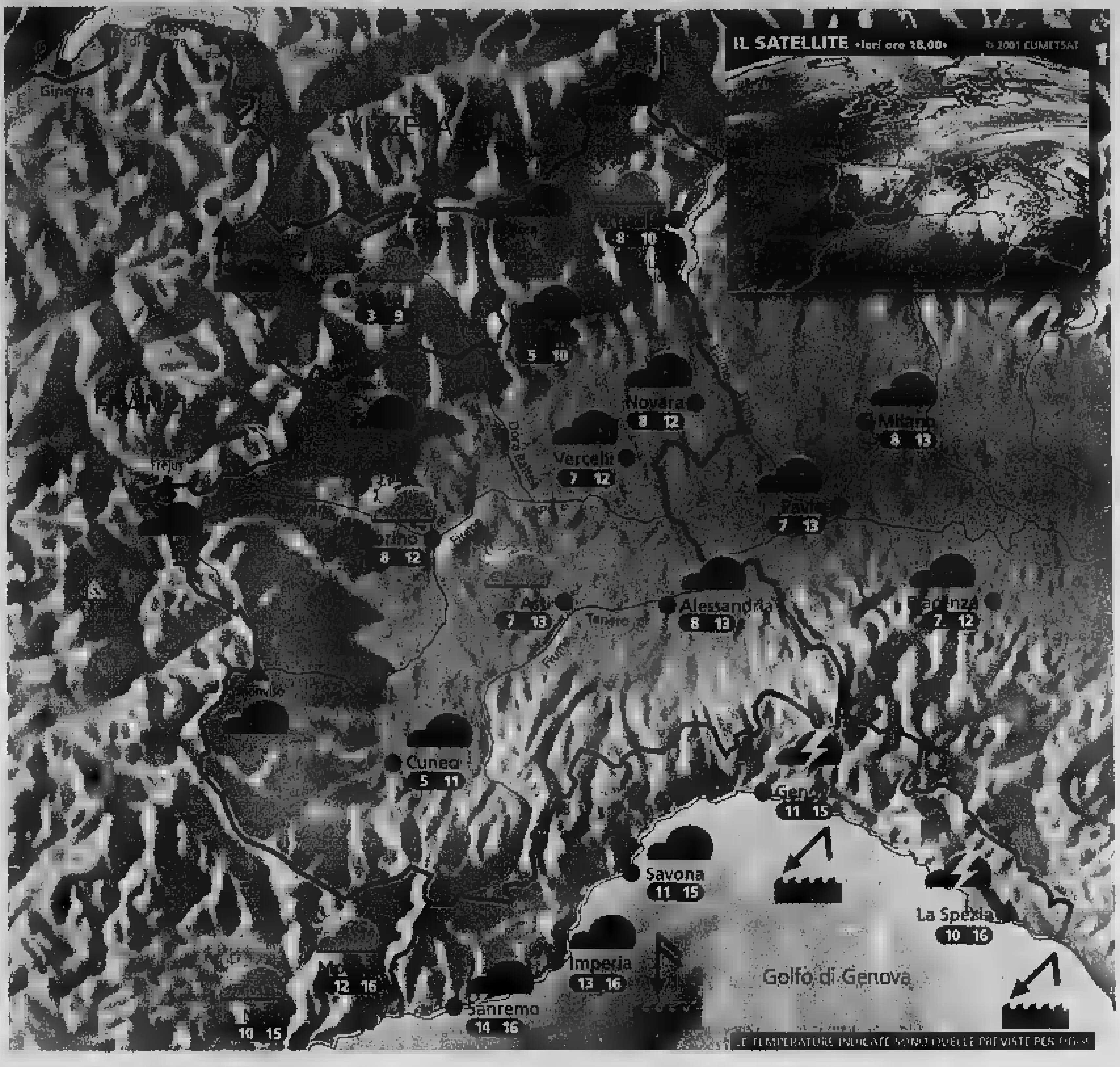
VAJONT. Drammatico. Il film di Martinelli ricostruisce il dramma del Vajont.

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

IL VOTO E' SEGRETO. Drammatico. Il film dell'iraniano Payami racconta la storia di una donna e un soldato in cerca di votanti il giorno delle elezioni in una sperduta zona dell'Iran.

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
MODERATO
FORTE
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri abbiamo ancora avvertito gli effetti di una profonda depressione originatasi nel Mediterraneo nel corso del fine settimana: si sono infatti manifestati alcuni brevi rovesci, segnatamente sulla Liguria. Il flusso di aria calda sciroccale ha ulteriormente innalzato le temperature. Oggi nubi alternate ad un po' di sole.

Previsioni Al mattino cielo nuvoloso sulla Liguria e sul basso Piemonte con isolati rovesci, occasionalmente temporaleschi in prossimità dei litorali; sulle restanti zone maggiori schiarite e tempo asciutto. Sulla Valle d'Aosta il sole si imporrà più facilmente sulla nuvolosità. Pomeriggio con nubi sparse e qualche momento soleggiato ovunque. In serata nuovo aumento della copertura nuvolosa sul Piemonte. Temperatura in [illegible] diminuzione sulle Alpi. Venti moderati in Liguria, deboli altrove. Domani coperto con rovesci sparsi e più freddo.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino a domenica

La settimana si [illegible] aperta all'insegna [illegible] variabilità, ma potrebbe chiudersi sotto la nebbia e con temperature più fredde. La depressione che negli ultimi giorni ha colpito le nostre regioni, preceduta da un afflusso [illegible] molto fredda per [illegible] stagione, [illegible] provocato le prime nevicate importanti [illegible] Alpi [illegible] e un'autentica tempesta di vento sulla Liguria con raffiche prossime ai 100 km/h. Questa fase perturbata vivrà una recrudescenza n[illegible] giornata di mercoledì, quando affluirà nuovamente aria fredda dai quadranti orientali che provocherà alcune precipitazioni, specie [illegible] Piemonte. Il limite delle nevicate si collocherà attorno ai 900 m. Giovedì [illegible] pressione si farà largo verso [illegible] nord Italia determinando un graduale miglioramento della situazione. Nella [illegible] e su venerdì il cielo sereno potrebbe favorire le prime consistenti gelate anche in pianura. L'ulteriore rinforzo dell'alta pressione garantirà poi il bel tempo fino a domenica; in montagna l'inversione termica favorirà un lieve rialzo [illegible] temperatura, mentre in pianura continuerà a fare piuttosto freddo e si formeranno pericolosi banchi di [illegible].

[illegible]: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	11	15	REGGIO CALABRIA	16	20
BARI	15	18	ROMA	11	16
BOLOGNA	10	13	VENEZIA	11	13
CAGLIARI	14	18	BARCELLONA	9	16
CATANIA	14	20	BRUXELLES	3	8
CATANZARO	13	17	FRANCOFORTE	0	6
FIRENZE	9	14	GINEVRA	5	9
OLBIA	13	16	LONDRA	3	4
PALERMO	17	18	MONACO DI BAVIERA	-1	7
PERUGIA	8	13	PARIGI	4	9
POTENZA	10	13	ZURIGO	2	9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 24 minuti; culmina alle ore 12 e [illegible] minuti, tramonta alle ore 17 e 2 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 51 minuti; cala alle ore 16 e 25 minuti



DOPO UNA LUNGA ATTESA



IL PRIMO PROGETTO NEL 1956

Nata con progetto datato 1956, la Torino-Savona i primi passi nel 1960. Dal 1970 comincia la battaglia per il raddoppio dei 126 chilometri. Un'opera difficile, tormentata, che ha vist impegnati privati (Fiat) ed enti pubblici (Stato, Regione, Province), anche battaglie burocratiche non indifferenti. Fra gli '80 e '90 furono oltre cento gli incontri che impegnarono gli amministratori e i parlamentari. Nel 1992, l'inizio del raddoppio



OLTRE 600 MORTI IN SECOLO

Non è difficile capire perché la Torino-Savona è stata spesso definita «l'autostrada della morte». decenni trascorsi nell'attesa del raddoppio, 635 persone hanno perso la vita al volante e migliaia sono rimaste ferite. «Proprio queste persone - sottolinea parlamentare di Forza Italia, Raffaele Costa - il nostro pensiero nel giorno della soddisfazione. Ed è a loro che dobbiamo dedicare, almeno in modo ideale, l'autostrada»

Concluso il raddoppio della Torino-Savona Ora è la «Verdemare»

Ieri la cerimonia ufficiale di apertura degli ultimi 2500 metri e la fine di un progetto nato per portare i Tir Fiat verso il mare



Ecco come si presenta oggi la «Verdemare»: una autostrada che consente dalla pianura di raggiungere il mare in un'ora d'auto

Luca Ferrua
inviato a MONDOVI'

Auto d'epoca per arrivare sull'ultimo viadotto, immagini storiche dietro i relatori quasi a significare che gli uomini della Torino-Savona non si vergognano del passato, dei 45 in attesa di essere un'autostrada, trascorsi da quando, nel 1956, l'Anas diede via libera alla costruzione un collegamento tra gli stabilimenti Fiat e il porto di Savona. Da ieri la rincorsa finita, l'autostrada Torino-Savona tutta raddoppiata e all'insegna di una spiccata vocazione turistico-commerciale è ribattezzata la «Verdemare» i suoi 126 chilometri tra le montagne della neve e il sole della Riviera.

L'apertura al traffico degli ultimi 2500 metri - resi più complicati dai viadotti Ellero e Pesio - è stata l'apoteosi della società che per un'altra ventina d'anni avrà la concessione dell'«A6» il compito di renderla ancora più sicura e di trasformarla in un segmento chiave della viabilità continentale. Politicamente la «Torino-Savona» guidata da Giovanni Quaglia, presidente dell'autostrada e della Provincia di Cuneo, che ieri ha invitato a dividere con lui la sua giornata più bella il ministro dei Trasporti, Pietro Lunardi, il vice-ministro Ugo Martinat, l'amministratore delegato «Autostrade» Vito Gamberale, il presidente della Regione Enzo Ghigo, il «vice» William Casoni, vescovo di Mondovì Luciano Pacomio, e uno schieramento ai massimi livelli di prefetti, sindaci, presidenti di Province, consiglieri regionali, provinciali e comunali, alti ufficiali di carabinieri, polizia e Guardia di Finanza.

Nel dell'autostrada che è stata capace di cancellare tante macabre etichette c'è l'amministratore delegato Mario Battaglia, trent'anni già al lavoro sul tracciato, allora progettista di «Fiat», poi assorbito dalla «Torino-Savona» di cui nel tempo è diventato prima direttore generale, poi amministratore. Battaglia, piemontese dai pochi sorrisi e dagli ancor più scarsi proclami, ha sofferto per ogni vittima, ci ha perso le notti quando non passava settimana senza incidente grave; ieri si è commosso, si lasciato andare come un calcia gol dopo un digiuno lungo mesi, ha quasi esultato quando il ministro ha tagliato il nastro dell'ultimo tratto di raddoppio, anche perché poco prima Gamberale aveva annunciato che per gli anni di duro lavoro in «To-Sv» era stato nominato «area manager» di «Autostrade» per tutto il Nord-Ovest. Per Vito Gamberale la Torino-Savona sarà fondamentale nella viabilità di un'area in pieno sviluppo, l'«A6» sarà il nodo centrale di strategie turistico-commerciali, di direttrici in arrivo dalla Francia che comprende progetti chiave come la prioritaria «Asti-Cuneo», il traforo del Mercantour e i più piccoli - ma non meno necessari - «Tenda bis» e traforo «Armo-Cantarana», snodo necessario tra Piemonte e Liguria di Ponente.

Con Gamberale si sono allineati «governatore» Enzo Ghigo vicepresidente della giunta regionale, William Casoni, che hanno portato la testimonianza e i progetti di un Piemonte nelle vesti di punto di riferimento nelle strategie di sviluppo.

Il ministro

«La Cuneo-Asti è una priorità»

Dall'inviato a MONDOVI'

Spazia dal Monte Bianco Fréjus, arriva alla Torino-Savona e fine tocca anche la Cuneo-Asti, un volo sulla viabilità del Nord-Ovest. Pietro Lunardi, ministro Trasporti Infrastrutture del governo Berlusconi, è protagonista dell'inaugurazione del raddoppio totale dell'autostrada «Torino-Savona». «Dopo questa fondamentale inaugurazione - dice Lunardi - ora tocca all'autostrada Cuneo-Asti. È un obiettivo che vogliamo portare a termine. Lo abbiamo messo ai primi posti: ovviamente confermiamo l'intenzione di proseguire questa strada e lo stesso vale per il traforo del Mercantour».

Sull'argomento Cuneo-Asti è intervenuto anche il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, anzi il presidente piemontese passato alla fase operativa: «La Cuneo-Asti è una priorità per tutti e i tratti da realizzare vanno secondo noi affidati alla Satap (Autostrada Torino-Piacenza), per il segmento Asti-Marene prolungando la ne, e all'Autostrada Torino-Savona (che per parola del presidente Giovanni Quaglia pronta a entrare in azione, ndr) per il tronco Massimini di Carrù-Cuneo». Sul rapido evolversi dei cantieri della Cuneo-Asti resta da vedere la decisione di Bruxelles su un'eventuale gara d'appalto internazionale.

«La volontà del Governo - ha spiegato il vice-ministro Ugo Martinat - è di arrivare a coinvolgere i privati questo sarà il motivo di discussione con Bruxelles nelle prossime settimane. Noi vogliamo completare l'opera entro quattro anni e riuscissimo ad affidare i lavori privati eviteremmo la gara internazionale e i conseguenti sei mesi di ritardo per l'assegnazione».

Dopo la discussione «calda» sulla Cuneo-Asti il ministro Lunardi è passato ai trafori annunciando che il 5 dicembre ci sarà vertice fra i ministri dei Trasporti di Italia, Francia, Svizzera, Austria Germania per stabilire un progetto integrato ferroviario e autostradale sui valichi. «Occorre un potenziamento - spiegato Lunardi - dei trafori ferroviari. C'è bisogno fare la Torino-Lione, Brennero, va potenziato il Sempione. Nell'attesa potenzieremo i collegamenti autostradali».

[L. f.]

DAL CARMAGNOLA ALTARE IN UN'ORA: UN AMARCORD SENZA MALINCONIA LUNGO LA VIA DEL MARE

Il brivido nuovo di un viaggio senza deviazioni

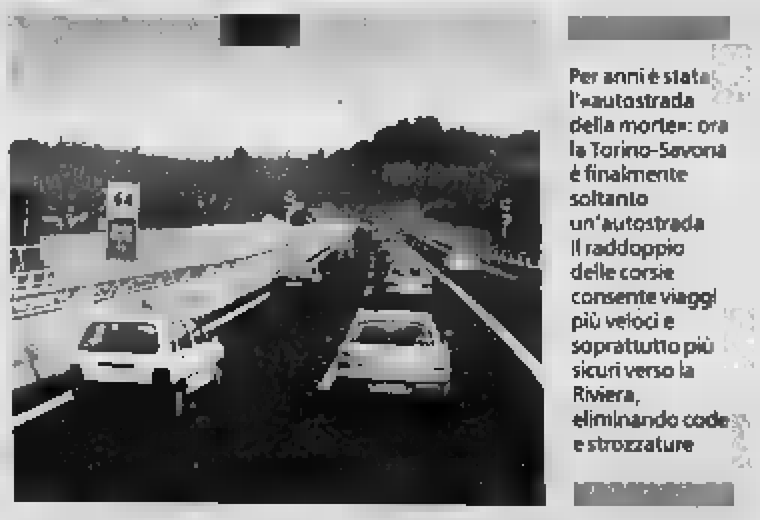
Un cronista-pendolare: è finito l'incubo che sembrava non avere fine

Massimo Numa

POCO più di cento chilometri. Da Carmagnola ad Altare. L'uscita è lì, poco prima dell'ultima chicane della vecchia barriera, prossima a scomparire. A Savona c'è l'interconnessione con l'Autofiori. Ci si arriva sullo slancio, dall'inizio della tangenziale di Torino è passata un'ora. Nessuna interruzione, adesso. Cento chilometri tutti d'un fiato. Bella sensazione. La prima volta un effetto strano, tra un amarcord senza malinconia e la curiosità di veder sparire le ultime maledette deviazioni. Altro che malinconia. Si potrebbe dire che l'incubo è finito, che siamo diventati vecchi ad aspet e però poteva anche finire peggio. Ora, a casa, ci si arriva dieci minuti prima; moltiplicati per tutte le volte, fa un bel risparmio di tempo.

Il simbolo dell'antica autostrada del mare? Forse le storiche pensiline della stazione di Altare divelte dalle gru, le barriere rosse a bianche stritolate dalle benne e abbandonate lati delle corsie, i gabbiotti dei casellanti tristemente demoliti. Era l'ultimo stop, la barriera, l'ultimo ostacolo giorni più caldi dell'estate, prima di piombare sulla costa, attraverso il tratto appenninico, un percorso da brivido (se non si rispettano i limiti velocità). Presto, prestissimo, la teoria di varchi allineati sarà solo ricordo di mille vacanze fa. Si corre, con qualche raro slalom tra gli inevitabili cantieri. Questa è un'autostrada di montagna, c'è la neve e il ghiaccio; la manutenzione è continua. E' una camionale, i Tir risalgono il Montezemolo motore imballato e superano dopo l'altro. Sino a pochi anni erano l'incubo degli automobilisti. Li incrociavi tra Altare Millesimo, addio media. Incollati al rimorchio, si aspettava la fine della doppia linea, già sull'orlo di una crisi di nervi, con il limite dei 70 kmh. Ceva era l'araba fenice, dopo - finalmente - la pianura e i sorpassi facili.

Superato lo choc attese epocali, Sv-To un tormento non lo era più da un paio d'anni. Raddoppio «quasi» finito; la strozzatura finale di Carrù, faceva un po' soffrire solo d'estate, alla domenica sera, al momento del rientro. Gli habitué della Savona-Torino sono come i piloti dei rally - non per la velocità, sia chiaro - ma perché si affrontano e tunnel, come se fosse ormai prova speciale, minuziosamente provata riprovata. Là c'è un piccolo dosso, oltre un'imperfezione dell'asfalto; quella parabolica all'improvviso chiude e devi fare la staccata e tagliare la linea di ipotetici cordoli se, come capita molto spesso, via dalle di punta e dai giorni di festa, non c'è nessuno. Cantieri, muri, segnali, viadotti, limiti. Tutto eguale. Scandiscono i ritmi del viaggio, mentre i colori dei boschi. Ma se gli ultimi quattro chilometri raddoppiati, vi sembrano pochi, ormai inutili, è errore. Il cambiamento c'è, ecco e subito. Dopo Fossano, la forza dell'abitudine costringe ad alzare lo sguardo verso le frecce gialle disegnate sulle ie. Si doveva rallentare e deviare nel tratto a doppio senso. L'indecisione dura un attimo, due corsie nuove. Prevale il senso della continuità: anche se poi il tempo guadagnato non è poi così rilevante, sembra di arrivare prima. provati. Si evita quello stretto corridoio a doppio senso, con i fari Tir, vicini, troppo vicini. In moto si avvertiva lo spostamento d'aria e le auto sfrecciavano una dietro l'altra come nelle piste go kart. Così questo capitolo chiuso per sempre.



Per anni è stata l'«autostrada della morte»: ora la Torino-Savona è finalmente soltanto un'autostrada. Il raddoppio delle corsie consente viaggi più veloci e soprattutto più sicuri verso la Riviera, eliminando code e strozzature

ALL'UNIONE INDUSTRIALE CON MARCELLO SORGI E MARIA LUISA AGNESE

L'uomo di potere? E' indesiderabile

Lina Sotis racconta com'è cambiato «Il colore del tempo»

Stefan

Una telefonata, un veloce passaggio di bigliettini, una smorfia che immediatamente rientra, e si torna a parlare di Daniela Santanché, che «è vol-ga-ris-si di Tronchetti Provera che sp ragazza di colore e musulmana»; di famiglie allargate, che è pur sempre «meglio di niente». E', se vogliamo, il colore del tempo: un che cade su New York mentre presentando un libro, la notizia che raggiunge i relatori (tre giornalisti, due quali anche direttori), la professionale leggerezza con la quale si arriva comunque in fondo, senza comunicare ansia ad un pubblico foltissimo e in età.

Erano quasi tutte donne, stipate come sull'autobus all'ora di punta. Ieri pomeriggio all'Unione Industriale per l'appuntamento con i Caffè Letterari. Si presentava «Il colore del tempo», il nuovo libro di Lina Sotis, per l'occasione interrogata dal direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi e dalla direttora di «Sette», Maria Luisa Agnese. Sotis, «una ragazza di quasi sessant'anni» come da sua definizione, e comunque in pantaloni e camicetta, zainetto e capelli sciolti, ha innanzitutto ottenuto la complicità delle affezionate e future lettrici spiegando che per essere una brava cronista le stesse doti che servono per essere una brava moglie («costanza, curiosità e una terza c... che non dico, provate a pensarci voi...»); le ha poi rallegrate ricordando i tempi in cui «darla era considerato molto scandaloso, e tutte noi ci si arrovellava chiedendosi: "adesso cosa penserà di me"... mentre adesso loro a chiederselo, i maschi»; e le ha turbate parlando di , e di quella cartina di tornasole che è, nella vita di ogni donna, la domenica: «Una prova di felicità per tutte; chi la teme, sa cosa significhi la solitudine»; incastonando naturalmente nella chiacchierata un po' di tenerezza e qualche piccola, micidiale cattiveria.

«Il colore del tempo», ha detto Marcello Sorgi paragonando l'autrice a Camilla Cederna, «è un libro sulle donne, su come trattano gli uomini e su come vengono trattate; una radiografia dei tempi, quelli attuali e quelli che verranno, che contiene almeno due ritratti di esemplare modernità e precisione: l'uomo di potere e la donna che sceglie la solitudine». Che secondo fenomeno sia guenza del primo è appunto una delle tante sfumature del colore del tempo: l'uomo di potere si avvia a diventare indesiderabile, quasi quanto «l'uomo che aspira a diventarlo». Così certifica Sotis, una che - ha ricordato Maria Luisa Agnese presentandola - «ha il dono di capire prima e meglio i cambiamenti di costume».

Tra tenerezze e cattiverie si parla di Daniela Santanché di Tronchetti Provera di maschi in fuga e donne che scelgono la solitudine



Lina Sotis (in primo piano) con Marcello Sorgi e Maria Luisa Agnese

DISGUIDI E INEFFICIENZE



Faldoni abbandonati in una stanza del vecchio Tribunale: un'immagine-simbolo delle difficoltà in cui si dibatte la giustizia

Su 4630 provvedimenti emessi in nove mesi dai giudici dell'udienza preliminare solo un terzo è stato notificato agli interessati

Servirebbero almeno cento «amministrativi» in più rispetto a oggi ma il turn-over è bloccato e il sistema rischia la paralisi

Manca il cancelliere, giustizia in tilt

Migliaia di decreti giacenti per carenza di personale

Alberto Gaino

Dei 4630 decreti penali emessi dai giudici per l'udienza preliminare dal 10 febbraio in poi, appena [illegible] terzo è stato sinora notificato [illegible] imputati e difensori. Per dirla con [illegible] battuta del [illegible] Paola [illegible] Maria, «prima [illegible] riempivano gli armadi della Procura, adesso quelli del nostro ufficio». Il problema è semplice: manca il personale amministrativo per predisporre [illegible] notifiche agli interessati. Sotto questo profilo il prossimo [illegible] (dall'inizio del 2002) della giurisdizione penale [illegible] giudici di pace sposterà solo le competenze a quell'ufficio per una parte dei reati di «fascia B», ma non risolverà la questione dei ritardi [illegible] del sempre nuovo arretrato. Occorre personale di cancelleria in numero adeguato: la pianta organica [illegible] palazzo di giustizia prevede almeno cento «amministrativi» [illegible] più - fra cancellieri, segretari [illegible] udienza e collaboratori a vario titolo - [illegible] quanti [illegible] attualmente in forza agli uffici giudiziari torinesi. Solo negli ultimi dodici mesi se ne sono andati in cinquanta, trasferiti [illegible] altre sedi, e il turn over è fermo.

Dall'esterno sembrerà un paradosso, ma oggi, senza [illegible] personale amministrativo qualificato, è perfettamente inutile reclutare e assegnare altri magistrati agli uffici giudiziari. Quello dei giudici per le indagini preliminari e dei loro colleghi gup è [illegible] recentemente rimpolpato per far fronte al progressivo aumento di carico di lavoro, ma con i magistrati sono stati necessariamente trasferiti altrettanti collaboratori di cancelleria: quest'ultima scelta ha suscitato le maggiori reazioni fra i giudici del dibattimento cui [illegible] stati tolti alcuni segretari d'udienza. E' la solita storia della coperta troppo corta.

In più, c'è [illegible] [illegible] che gli 11 gup attualmente in servizio hanno i maggiori carichi di lavoro [illegible] la mole dei decreti penali da esaminare, valutare, emettere diventa per loro [illegible] «extra» non sempre sostenibile. «Negli ultimi mesi si stanno accumulando moltissimo» testimonia il giudice Si[illegible] Rossotti. «Nel [illegible] dell'estate [illegible] smaltito l'arretrato. Ora ne ho di nuovo 150 da esaminare», aggiunge la collega [illegible] Maria. [illegible] manca soltanto il tempo per controllare con attenzione questi micro-fascicoli per valutare che [illegible] stata svolta una minima indagine, quando sia stato necessario. C'è, poi, un certo movimento [illegible] carte: dei 1200 decreti penali [illegible] notificati, c'è stata opposizione per 560, la metà. Il decreto penale rappresenta [illegible] conversione dell'arresto [illegible] una pena pecuniaria massima di 6.750.000 lire, ma c'è chi preferisce due [illegible] di carc[illegible] [illegible] la condizionale, chi punta a tirarla il più a lungo possibile sperando nella prescrizione anche a questi livelli. [illegible] questi casi il fascicolo passa ad un altro gup e si ricomincia.

[illegible] fatto che i decreti penali restino negli armadi è paradigmatico anche per altri e più gravi aspetti: il procuratore capo Marcello Maddalena [illegible] puntato su questa «giustizia minima» pur di snellire l'arretrato, altrimenti destinato al solito dimenticatoio. Vedi gli 80 mila fascicoli della «vecchia procurina» (anche [illegible] nati [illegible] nel 1989) presso la Pretura finiti in cantina e affidati ora a un magistrato per l'ultimo esame pre-prescrizione. Vedi le diecimila notizie di reato della prima gestione della cosiddetta «fascia B» segnate dal medesimo destino.

Rientravano in questa categoria solo le contravvenzioni e i reati di minor allarme sociale. Dal 2000 il loro esame è [illegible] affidato a [illegible] task force composta [illegible] due magistrati (un procuratore aggiunto e un sostituto), impegnati in turni settimanali, da ufficiali di polizia giudiziaria e personale di cancelleria. L'obiettivo: sfornare il maggior numero possibile di richieste [illegible] decreti penali, [illegible] inoltrare prima ai gip, [illegible] 10 febbraio scorso ai soli gup. L'altra faccia, però, [illegible] questa sensata politica giudiziaria è il progressi[illegible] ampliamento della «fascia [illegible]. Numerosi avvocati segnalano che, oltre alle ingiurie e alle diffamazioni condominiali, oggi vengono affrontati con la soluzione del decreto penale anche casi di «appropriazioni indebite per 70-80 milioni, [illegible] lesioni personali, [illegible] inquinamento ambientale. [illegible] la parte lesa - ricorda [illegible] pm Marco Bouchard - spesso non sa che deve precisare nella querela di opporsi alla soluzione del decreto penale nei confronti del denunciato. Per un certo tipo di reati si dovrebbe favorire prioritariamente il risarcimento delle vittime».

«Organici da adeguare»

Il magistrato: carichi di lavoro eccessivi per poche persone



Il magistrato Costanzo [illegible]

Dottor Costanzo Malchiodi, come presidente della sezione dei gip e dei gup le tocca gestire quest'ultima grana dei decreti penali fermi negli armadi.

«Mi tocca, eccome. Ma lei saprà già che senza personale sufficiente c'è poco da fare: abbiamo questa strozzatura delle notifiche che vanifica una parte dell'efficienza dell'ufficio».

Undici gup smaltiscono l'80 per cento dei processi di primo grado destinati altrimenti a collegi di giudici. E' stato detto in un convegno.

«Le cifre non sono proprio quel[illegible]. Ma il carico di lavoro c'è ed è notevole rispetto ad altre sedi. In più vi sono abitudini solo torinesi: per i reati di competenza [illegible] giudice monocratico la convalida spetta al giudice monocratico del dibattimento e non al gip, [illegible] [illegible] qui».

Il [illegible] ufficio ha [illegible] ottenuto un adeguamento dell'organico suscitando malumori in altri settori del palazzo di giustizia.

«I nostri gup sono talvolta impegnati in processi [illegible] grossissimi [illegible] rito abbreviato, adesso ci occupiamo anche degli omicidi che prima finivano in corte d'assise. Va da sé che le richieste di decreti penali, pervenendoci in numero così cospicuo, rappresentino [illegible] impegno [illegible] più che prima [illegible] c'era».

«Tuteliamo i cittadini»

Il presidente degli avvocati «Temo un peggioramento»



L'avvocato Antonio Rossomando

Avvocato Antonio Rossomando, [illegible] presidente dell'Ordine forense lei rappresenta [illegible] controparte istituzionale della Procura [illegible] della scelta [illegible] «giustizia minima» dei decreti penali in alternativa [illegible] quasi certa prescrizione.

«Una via molto più semplice rispetto a quella del processo e dei [illegible] tempi. Capisco che si sia inteso, in questo modo, stabilire una pena, seppur minima, per tutta una serie di [illegible] per solito trascurati. Penso alla guida in stato di ubriachezza. Certo, per altri si pongono problemi.

Che intende dire?

«Che per la parte lesa non sempre [illegible] tale soluzione obbedisce a logiche di giustizia. Sì, [illegible] tratta pur sempre [illegible] una giustizia rapida in grado di soddisfare [illegible] cittadino diffamato dal vicino di casa. Almeno a un giudizio superficiale. Poi, c'è un altro problema».

Quale?

«Un imputato trae vantaggio [illegible] un decreto penale che non fa stato [illegible] sede civile, per la parte offesa vale [illegible] [illegible]. Ricordiamoci quanto durano le cause civili. La tutela dei cittadini danneggiati non può essere dimenticata».

A gennaio anche [illegible] giudici di pace si occuperanno di processi penali.

«Va bene, ma l'emergenza è quella del personale amministrativo [illegible] degli ufficiali giudiziari largamente insufficienti».

Specchio dei tempi

«Una task force per salvare gli affreschi in pericolo» - «Troppo facile criticare se poi [illegible] [illegible] impassibili» - «Le bottigliette spaventano i padroni, non i cani» - «Spesa inutile?» - «Riparata la fontanella»

Un lettore ci scrive:

«Prendendo spunto da un articolo riguardante g[illegible] affreschi ritrovati nella cappella del Seminario Metropolitano, [illegible] far notare che mentre questi affreschi vengono riportati alla luce altri stanno scomparendo del tutto. Mi riferisco a quelli della cupola della chiesa secentesca di Santa Teresa nella via omonima, [illegible] a quelli della cupola della Trinità (costruita [illegible] Vittozzi) in parte perduti, a quelli della chiesa della Visitazione in via XX Settembre e quelli delle cappelle della chiesa [illegible] San Francesco [illegible] Paola. Sarebbe il [illegible] che [illegible] insediata una task forse tra Comune, Provincia, Regione e privati, per recuperare ancora dove possibile, gli affreschi che nel giro di poco potrebbero andar persi definitivamente. Bisogna intervenire urgentemente prima di arrivare a danno compiuto, come è successo nel salone centrale del Castello del Valentino [illegible] nel Salone di Diana alla Reggia di Venaria».

Alessandro Sorrentino

Un lettore ci scrive:

«In riferimento alla lettera in cui si segnalava il [illegible] [illegible] un'anziana lasciata sola a reagire contro l'arroganza [illegible] un gruppo di ragazzi sul bus 57, mi perm[illegible] to una piccola riflessione. [illegible] verissimo, purtroppo, che spesso le persone che assistono [illegible] episodi [illegible] inciviltà non ritengono opportuno reagire, [illegible] solo per richiamare educatamente i maleducati ad [illegible] maggiore rispetto. Ed è altrettanto vero che, quando qualcuno osa [illegible] affermare i diritti dell'educazione, spesso questo qualcuno viene lasciato solo [illegible] svolgere un ruolo in fondo di utilità pubblica. Risulta sempre comodo [illegible] delegare agli altri i compiti più spiacevoli e starsene ai margini a commentare. Infatti è quello che ha fatto l'autore della lettera, lasciando l'anziana (che lui definisce con un irridente cliché "coraggiosa vecchietta") a sbrigarsela sola soletta [illegible] con i ragazzotti arroganti e maleducati, mentre lui, cittadino integerrimo, non poteva, ahimè, far valere le proprie doti di civismo, perché era arrivato per lui il momento di scendere alla fermata. La responsabilità, anche in questi relativamente poco importanti episodi di quotidianità, diamola sempre agli altri, al conducente dell'autobus agli altri passeggeri... noi facciamoci i fatti nostri e laviamo[illegible] le mani, tanto [illegible] arrivata la nostra fermata [illegible] bisogna scendere».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei esprimere [illegible] parere [illegible] l'efficacia delle bottiglie d'acqua [illegible] come deterrente nei confronti [illegible] pipì [illegible]. Ma [illegible] mai indurrà i cani [illegible] evitare le bottiglie poste [illegible] lati di portoni e botteghe? L'odore non direi, la forma che potrebbe incutere paura nemmeno e allora mi sembra che la soluzione stia non nel cane [illegible] nel padrone. Io, come padrone di cane, ho [illegible] istintivo rispetto per una bottiglia d'acqua che subito mi richiama alla mente qualcosa di commestibile.

«A questo punto lasciare deliberatamente avvicinare il mio cane, per i suoi bisogni, mi sembrerebbe un gesto irrispettoso nei confronti di chi ha messo queste bottiglie. Sono convinta che, per quanto poco educate [illegible] [illegible] persona, scatti questo meccanismo del tutto istintivo e che, tra le varie opzioni che offre la strada, quella della pipì contro una bottiglia d'acqua sia proprio l'ultima che viene presa in considerazione.

«Che poi la civiltà degli stessi padroni non si [illegible] quasi mai per le altre produzioni fisiologiche canine è un dato sotto [illegible] piedi di tutti».

Franca Carozzi

Una lettrice ci scrive:

«Ho superato i 40 anni e [illegible] disoccupata, per questo motivo ho partecipato, pagando la cifra di L. 1.200.000 ad un corso [illegible] due giorni (non c'era nemmeno il materiale didattico) per la formazione di personale per le sale Bingo nel ruolo di promotore. Poi sono venuta a conoscen[illegible] [illegible] fatto che i gestori assumeranno il personale tramite le agenzie interinali, le quali provvederanno a formare gratuitamente i suddetti. Non ho parole».

Elena Capra

L'assessore comunale al Verde pubblico [illegible] scrive:

«A seguito delle numerose segnalazioni in merito alla fontanella del parco di San Vito, ho attivato i competenti uffici per [illegible] soluzione definitiva del problema. Sono stati effettuati numerosi interventi di diversa [illegible]tura: ottimizzazione del flusso, distrazione dello scarico, rifacimento di parte delle tubature, rifacimento di tutta la condot[illegible].

«Mi auguro che questo risol[illegible] i problemi che si sono presentati nell'estate».

Roberto Tricarico

specchiotempi@lastampa.it




ESPERTI FINANZIARI
IN ONDA FRA CINQUE MINUTI.


APERTO
LA DOMENICA
...L'INVERNO
DEGLI AFFARI !
AD ANDORA
...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI
PAGAMENTO
FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI
GruppoAlta Italia
by Ramello
TEL. 0122/86710


GRANDI MOBILI
A PREZZI ...DA FAVOLA!
ATTENTE SELEZIONI
I MOBILI MIGLIORI
AL PREZZO PIÙ CONVENIENTE!
onda
Cucina anta in laminato, vari colori, bordo alluminio, piano in forte spessore (6 cm), foto
£ 3.580.000 (€ 1.848,92)
web
Parete in ciliegio, con anta scorrevole, come foto
£ 1.380.000 (€ 712,71)
titti
Cameretta a ponte doppio, disponibile vari colori, foto
£ 1.580.000 (€ 816,00)
Letto "arco"
metallo, rete a doghe, cad. £ 158.000 (€ 81,60)
VIENI A RITIRARE IL NOSTRO NUOVO CATALOGO, CON TANTISSIME GRANDI PROPOSTE
A PREZZI ...DA FAVOLA!
happy
Armadio ad angolo, con vano TV, come foto
£ 1.780.000 (€ 919,29)
nuvola
Salotto componibile con penisola, disponibile tessuti di serie, come foto
£ 750.000 (€ 387,34)
TRASPORTO, MONTAGGIO E DUE ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO!
ASTA del MOBILE
il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da
(CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it

IMPERIA~SANREMO
IMPERIA VIA ALFIERI 10. TELEFONO 0183 7911. FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10. TELEFONO 0[illegible] 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129
E PROVINCIA

LE FIAMME ALIMENTATE DAL VENTO HANNO MINACCIATO UNA VENTINA DI CASE

Sanremo, è caccia al piromane per il violento rogo sulla collina



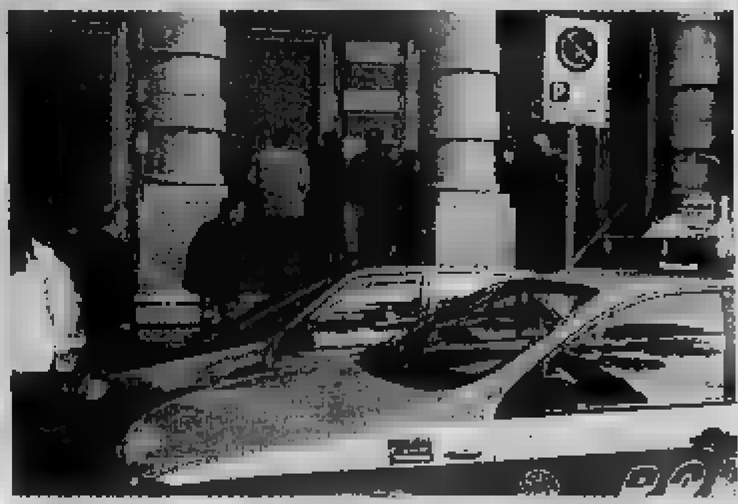
Fiamme altissime hanno lambito una ventina di ville sulle alture di Sanremo

Vigili del fuoco, polizia e carabinieri [illegible] sulle [illegible] sconsiderato che domenica mattina, con raffiche di vento che sfioravano i 100 km all'ora, ha dato fuoco alle erbacce del giardino provocando un incendio di vaste proporzioni che solo per il tempestivo [illegible] dei [illegible] trasformato in tragedia. Le fiamme divampate in località Suseneo superiore, a monte di San Giacomo, hanno minacciato una ventina di villette costringendo gli occupanti a fuggire precipitosamente. Alimentate dal[illegible] raffiche violente [illegible] anche lambi[illegible] l'agglomerato, dell'eremo [illegible] Michele. [illegible] responsabile rischia [illegible] incriminazione per incendio colposo senza contare che potrebbe essere chiamato a risarcire i danni. [g. p. m.]

PALAZZO DI GIUSTIZIA EVACUATO PER UN'ORA TRA LE 9,30 E LE 10.30, POI LE UDIENZE SONO RIPRESE

Imperia, allarme bomba in Tribunale

Telefonata anonima ieri mattina: era l'ennesimo scherzo



Un Volante della polizia davanti al Tribunale mentre il personale sta rientrando

IMPERIA

Dopo le emergenze dei giorni scor[illegible] legate alla psicosi da antrace, un nuovo falso allarme [illegible] messo sul chi vive le forze dell'ordine [illegible] provincia. Ieri mattina, alle 9.30, una telefonata anonima ha segna[illegible] [illegible] presenza di un ordigno all'interno [illegible] Imperia. Immediata l'evacuazione del Palazzo di giustizia in piazza De Amicis, con l'intervento di carabinieri e polizia, che ha [illegible] a disposizione [illegible] squadra di artifi[illegible]. Avvocati e magistrati hanno atteso all'esterno l'esito [illegible] [illegible]trolli.

E' stata isolata tutta la zona intorno all'edificio, ma [illegible] breve tempo è stato [illegible] che, [illegible] volta, [illegible] trattava di [illegible] scherzo sciocco. [illegible] scherzo che comunque è riuscito a bloccare le udienze per circa un'ora, fino alle 10,20. Poi, il lavoro è ripreso normalmente. «Probabilmente era nell'interesse di qualcuno far slittare un'udienza», [illegible] stato il commento dei carabinieri, che hanno compiuto un sopralluogo [illegible] lo stesso colonnello Costantini e il capitano Corbellotti.

Un anno fa, un nuovo allarme bomba era stato lanciato dopo una telefonata [illegible] proprio alla Stampa [illegible] Imperia: anche [illegible] quel [illegible] era [illegible] scherzo. Lo [illegible] settembre, l'ennesimo burlone, o meglio idiota (i mitomani abbondano, in questo periodo di tensione internazionale), aveva segnalato un ordigno nella filiale della Carige di Diano Marina. (s. f.)

IL FRONTALE DOMENICA SERA A PORTO, LA RICOSTRUZIONE E LE PROGNOSI DEI FERITI

Tragico scontro sull'Aurelia La Pigna in lutto per Emilia

Enrico Ferrari
IMPERIA

Per la pensionata sanremese Emilia Belisario, 64 anni, non c'è purtroppo stato [illegible]. Nello schianto all[illegible] Imperia che domenica [illegible] le è costato [illegible] vita, è rimasta ferita al torace Mirella Di Francesco, cinquantenne, [illegible] volta residente nella città dei fiori, conducente della Peugeot [illegible] sulla quale si trovava la vittima. Per [illegible] frattu[illegible] alle costole e i traumi [illegible]portati, la prognosi formulata dai medici è di un mese. Venti giorni per una quattordicenne di Moltedo, frazione di Imperia, che era tra i cinque occupanti [illegible] un'altra auto coinvolta nello scontro; la Punto guidata dal giovanissimo Andrea Turnaturi, [illegible] anni, residente a Cantalupo di Imperia, fresco di patente. Pochi giorni per gli occupanti della [illegible] che si è trovata la strada sbarrata dagli altri due mezzi: in questo caso, il guidatore era [illegible] Valle, 35 anni, di Taggia, [illegible] viaggio con [illegible] donna [illegible] un ragazzo. Lui ha riportato [illegible] alla spalla destra, guaribile in cinque giorni.

Intanto [illegible] c'è profondo cordoglio per la scomparsa della pensionata, che abitava in via Palma 37, nel cuore della Pigna a Sanremo. La data dei funerali resta ancora da definire, visto che [illegible] in corso accertamenti.

Spetta ai carabinieri di Imperia ricostruire nei particolari il tragico incidente avvenuto sull'Aurelia poco prima delle 20 di domenica. Secondo i primi rilevamenti, l'asfalto reso [illegible] dalla pioggia avrebbe fatto sbandare la Punto, proveniente [illegible] Sanremo: gli inquirenti stanno accertando anche quale fosse la velocità. In quelle difficili condizioni ambientali, [illegible] anche poche decine di chilometri all'ora possono rendere ingovernabile il mezzo.

L'utilitaria ha invaso la corsia opposta, mentre sopraggiun[illegible] [illegible] Peugeot: l'urto frontale è stato violento [illegible] le due vetture sono finite contro il muro di contenimento. Subito dopo, la Peugeot [illegible] stata tamponata sul lato del [illegible] dalla Fiat Uno, che [illegible] ha potuto evitare l'ostacolo imprevisto sulla corsia di marcia.

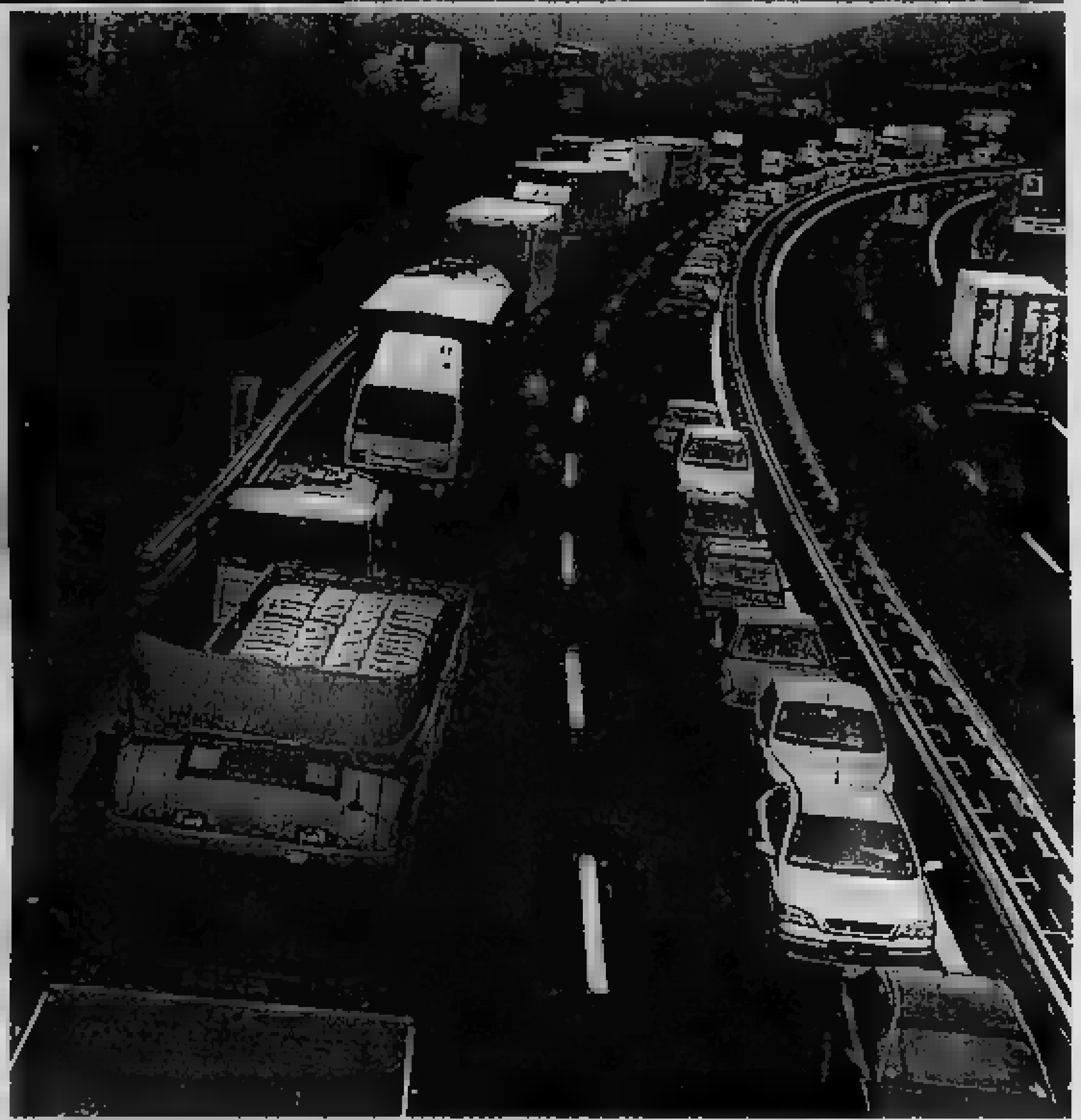
Le lamiere contorte si [illegible] rivelate una trappola mortale per Emilia Belisario: i soccorsi [illegible] stati immediati e febbrili, con l'arrivo di Vigili [illegible] Fuoco, dell'auto medicale [illegible] di tre ambulanze della Croce Bianca. [illegible] state praticate [illegible] sul posto dell'incidente, poi la ferita è stata trasportata all'ospedale imperiese. Non [illegible] stato possibile salvarla.



Qui sopra, le macchine coinvolte nel drammatico incidente in località Barbarossa a Imperia; in basso, una fase dei soccorsi [FOTO ROBERTO RUSCELLO]



[illegible] SULLA A 10



Chiusa una carreggiata Momenti di paura, ieri mattina verso le 11, sulla A 10, tra Savona e Albisola, per [illegible] incidente nel quale sono rimaste coinvolte due macchine e un furgone che trasportava una ventina di chili [illegible] esplosivo [illegible] plastico: la pericolosità del carico, il timore che potesse scoppiare (un rischio molto alto in caso [illegible] incendio o urto), hanno fatto scattare un piano [illegible] emergenza che ha determinato la chiusura precauzionale dell'autostrada in direzione Genova protrattasi per quasi [illegible] e mezza, fino a quando cioè gli artificieri hanno recuperato l'esplosivo e lo hanno preso in consegna (nella foto, la lunga coda che si [illegible] formata a causa dello scontro). Il bilancio dell'incidente è di tre feriti, tra i quali un bambino [illegible] nove anni che [illegible] ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Gaslini. L'incidente è avvenuto sul viadotto Letimbro. [c. v.]

COSÌ LIGURIA E PIEMONTE SONO PIÙ VICINE

Quarantacinque anni dopo il via libera dell'Anas alla costruzione del collegamento da Torino al [illegible] finisce il viaggio verso la nuova carreggiata
Il presidente dell'«A6» Giovanni Quaglia entusiasta «Pronti per andare avanti sul fronte dell'Asti-Cuneo»

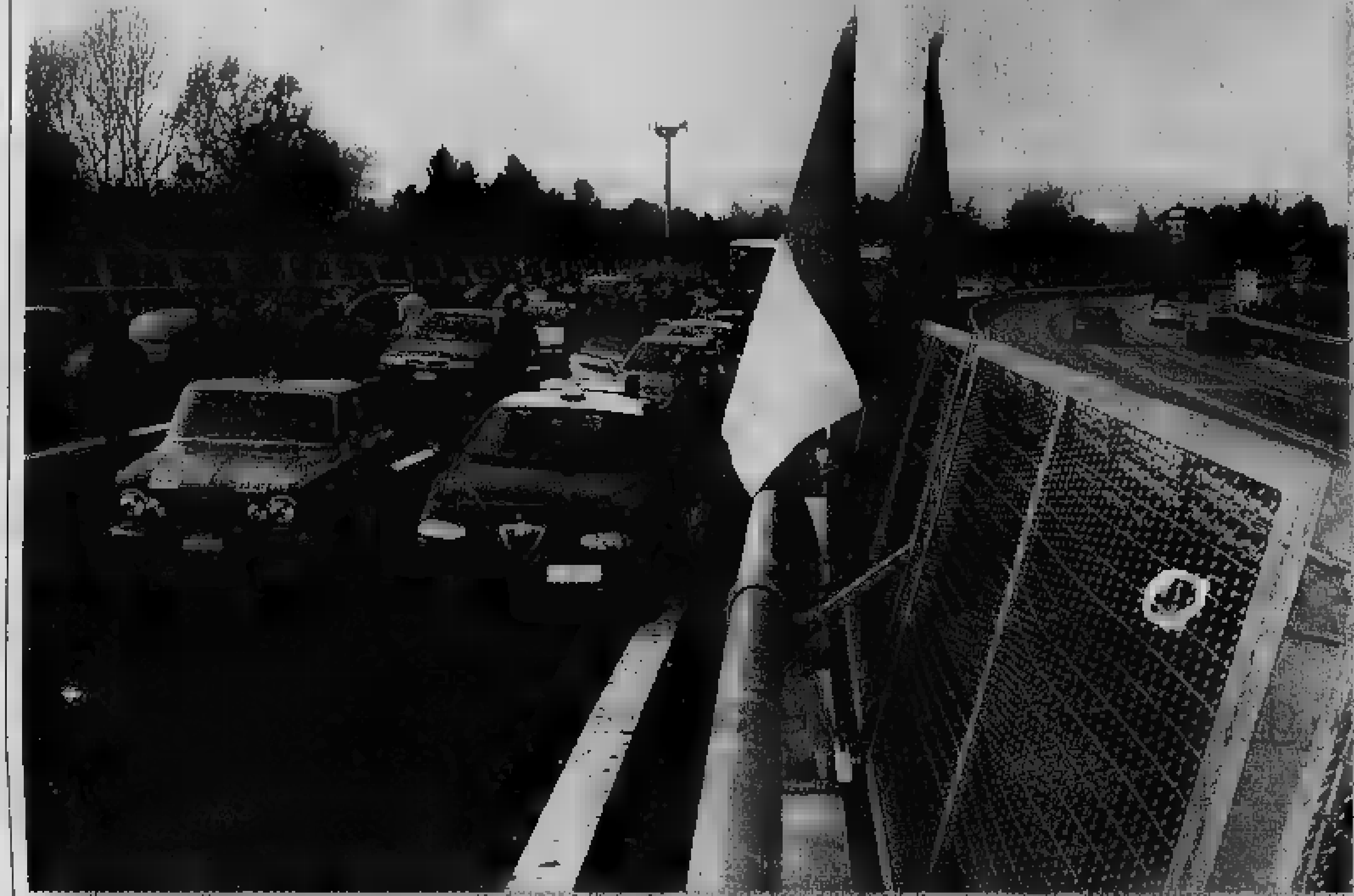
TO-SV con il raddoppio nasce un'autostrada per l'Europa

Ieri mattina [illegible] Mondovì la cerimonia ufficiale per l'apertura al traffico degli ultimi 2500 metri con il ministro dei Trasporti Pietro Lunardi l'amministratore di «Autostrade» Vito Gamberale e il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo

MONDOVI'. «Mai più tempi [illegible] lunghi per la viabilità italiana». Ieri a vivere una giornata storica per la rete autostradale nazionale è arrivato a Mondovì anche il ministro dei Trasporti, Pietro Lunardi. Ha tagliato il nastro che idealmente ha dato il [illegible] libera alle auto sugli ultimi 2500 metri [illegible] nuova carreggiata. E' stato un appuntamento con la storia, [illegible] ha sottolineato anche l'amministratore delegato di «Autostrade», Vito Gamberale ricordando personaggi particolarmente significativi in questi anni di lotte e di fatiche. Il manager ha sottolineato l'apporto di tre senatori Botta, Carlotto e il ligure Ruffino, parlamentare che dopo [illegible] impegno nella ricerca dei fondi del raddoppio su quell'autostrada ci [illegible] perso la vita, in un tragico incidente alle porte [illegible] Ceva. Protagonisti su un'autostrada di [illegible] il lavoro ha cancellato il ricordo dell'«autostrada della morte», proiettando verso l'Europa la via di comunicazione che in estate porta i piemontesi verso il [illegible] del Piemonte e in estate avvicina i liguri alle montagne cuneesi.

«E' [illegible] giornata fondamentale - dice il presidente della Torino-Savona, Giovanni Quaglia -, ma [illegible] punto d'arrivo. Piuttosto lo considero [illegible] punto di partenza per diventare un anello forte della viabilità europea. Siamo pronti per la Cuneo-Asti e per tante nuove sfide, unendo i nostri progetti con quelli degli [illegible] liguri. Anche sulla "nostra autostrada" le sfide non [illegible]o ancora finite, [illegible] prossimi [illegible] abbiamo pronto un progetto per una migliore [illegible] sicurezza, per [illegible] crescita [illegible] aiuto dei nostri utenti». Un'alleanza confermata anche dalle parole [illegible] Vittorio Adolfo, assessore regionale [illegible] Trasporti [illegible] Viabilità della Liguria pronto a fare alleanze nel nome di una grande crescita dei collegamenti per la sua regione a cominciare dallo snodo Genova per concludere con l'appello - raccolto anche dal presidente [illegible] Piemonte, Ezo Ghigo - per il traforo Armo-Cantarana. [l. f.]

Tutti con Quaglia al taglio del nastro sul viadotto Ellero



APERTURA FINALE

Le auto sul viadotto Ellero. Gli ultimi 2500 metri di raddoppio non sono ancora aperti al traffico, nella foto Bedino sono riservati alle auto delle autorità, ma pochi istanti dopo gli [illegible] Torino-Savona daranno il via libera all'intenso traffico di pendolari e camion, una manciata [illegible] minuti per l'inaugurazione decisiva. Da oggi per gli utenti dell'«A6» ci [illegible] 126 chilometri divisi in [illegible] carreggiate

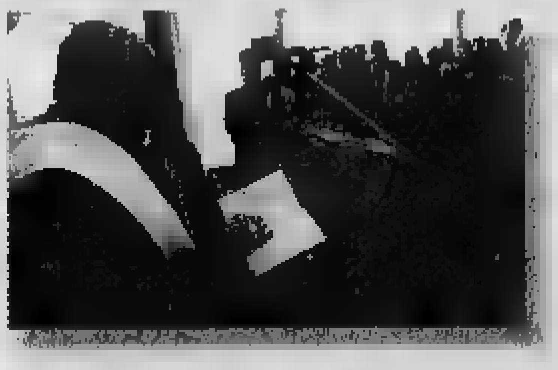
Album dei ricordi



STORIA COMINCIATA NEL [illegible]

Per l'inaugurazione di ieri la «Torino-Savona» ha presentato un volume in cui raccoglie gli episodi di [illegible] vicenda parallela [illegible] quella dell'Italia





[illegible] NOTI

L'ing. Vito Gamberale e il vescovo di Mondovì Luciano Pacomio Sotto, auto d'epoca per aprire il corteo



Una carriera consacrata all'«A6»



[illegible] BATTAGLIA DA PROGETTISTA A [illegible]

[illegible] cominciato trent'anni fa come progettista, poi è diventato direttore generale e sembrava aver finito la [illegible] ascesa con l'incarico di amministratore delegato. Ora Mario Battaglia è anche «area manager» per il Nord-Ovest di tutto il gruppo «Autostrade»



LA PRIMA FILA

Protagonisti in attesa [illegible] parlare come il presidente della giunta piemontese Enzo Ghigo (sopra) o in pieno intervento con tanto di Tricolore come il ministro Pietro Lunardi





IL [illegible] LIGURE

Anche a [illegible] del presidente della Regione Biasotti ha parlato a Mondovì l'assessore ai Trasporti Vittorio Adolfo

TRE CLASSI APERTE AI RUFFINI DI IMPERIA, 75 PER CENTO DI ADESIONI A PIEVE, UNA DELEGAZIONE DAL PREFETTO

Scuole: «Sciopero riuscito»

Cgil: «Ieri in vari plessi non si è quasi fatto lezione»

Enrico Ferrari

IMPERIA

I sindacati cantano vittoria: l'intera giornata di sciopero per i dipendenti scolastici, [illegible] voluta dalla Cgil, ieri ha provocato veri «black out» in provincia, al [illegible] sopra [illegible] più rosee previsioni. Nel Ponente sono interessati oltre 3 mila dipendenti. Anche [illegible] i dati ufficiali non sono ancora disponibili, in diversi istituti [illegible] quasi stato possibile far lezione: al tecnico «Ruffini» [illegible] Porto Maurizio, il plesso più numeroso, soltanto tre classi hanno aperto le porte agli studenti. Due classi «superstiti» allo Scientifico «Vieusseux» e altrettante alla sezione classica di piazza Calvi. All'istituto comprensivo di Pieve [illegible] Teco, l'adesione è stata intorno al 75 per cento.

In Riviera, l'astensione del lavoro per tutta la giornata di ieri [illegible] caldeggiata dalla Cgil e, per le aree di Sanremo e Taggia, anche dagli autonomi dell'Unicobas (il Gilda non ha rappresentanti in zona). Cisl e Uil [illegible] optato per una sola ora di agitazione, mentre lo Snals, il più rappresentativo fra i sindacati autonomi, [illegible] invece contrario allo sciopero «tout court». Ieri mattina, iuna delegazione formata da una decina ai persone si è presentato [illegible] provveditorato. E' stato consegna[illegible] un documento con le motivazioni della prote[illegible] anche al prefetto Montebelli: davanti [illegible] rappresentante del governo si è presentatoi il segretario della Cgil-Scuola, Stefano Fantini, che è anche insegnante, assieme a quattro docenti.

Questo il commento «a caldo» del segretario Fantini: «L'adesione è stata di molto superiore al nostro numero di iscritti nella scuola i[illegible] che si aggira sul 15 per [illegible] Questo indica chiaramente che i lavoratori hanno compreso le ragioni alla [illegible] della proclamazione dello sciopero: da [illegible] lato la parte economica, visto che non ci sono le risorse per il rinnovo dei contratti, e dell'altro lo smantellamento della scuola pubblica».

PROPOSTA DI ITALIA NOSTRA A COMUNE E PROVINCIA



«L'ex-colonia Biellese è la sede ideale per il Dams»

Collocare il Dams nell'ex Colonia Biellese: è l'ultima proposta tra le tante avanzate per dare definitiva sistemazione al dipartimento universitario di Arti, [illegible] e spettacolo, presente da due anni a Imperia (ma destinato in origine a Sanremo e appetito anche da Bordighera). [illegible] lancia Italia Nostra, con una lettera al sindaco Sappa e al presidente della Provincia Giuliano.

Scrive Alfonso Sista, presidente della sezione imperiese di Italia Nostra: «Riteniamo [illegible] che il Dams debba restare a Imperia. E così suggeriamo come sede gli immobili dell'ex Colonia Biellese, rilevante complesso edilizio, [illegible] destinazione sembra naturalmente vocata a essere valido complemento delle facoltà universitarie imperiesi, anche perchè [illegible] costituirebbe il polo di sviluppo futuro, per la posizione strategica a ridosso dell'attuale sede». [s. d.]

Seminario

Le donne della Cgil sull'orario di lavoro

IMPERIA. Si svolge oggi alle 9,30 nella sede Cgil-Arci, in via Foce a Oneglia, un seminario sul decreto che prevede finanziamenti per aziende e enti pubblici che promuovono azioni positive per la flessibilità in tema di orario di lavoro.

A coordinare l'incontro è Costanza Florimonte, responsabile [illegible] Coordinamento donne della Cgil di Imperia.

Ai lavori, introdotti da Aitanga Giraldi, responsabile delle Politiche di pari opportunità della Cgil nazionale, interverranno Tiziana Cresci, responsabile Coordinamento donne della Cgil regionale; Paola Repetto, responsabile del Dipartimento politiche del lavoro della Cgil regionale; Anna Giacobbe, responsabile del Dipartimento politiche sociali della Cgil regionale e Claudio Porchia, segretario generale della Cgil di Imperia. L'incontro è stato promosso per poter cogliere tutte le opportunità della nuova legge. [e. bac.]

FLASH

[illegible]

Statale 28: l'impegno [illegible] Governo e Regione

Statale 28, nodo stradale di Genova e completamento della Ferrovia nella Riviera di Ponente: [illegible] le tre priorità, da inserire negli interventi strutturali previsti [illegible] legge Obbiettivo per la Liguria, recepite ieri mattina a Roma in una riunione interministeriale, alla quale era presente anche la Regione. «Sono le indicazioni già espresse in [illegible] dell'inaugurazione [illegible] stazione ferroviaria di Sanremo», osserva Claudio Scajola, ministro dell'Interno e parlamentare imperiese. [b. v.]

ANZIANI

Ancora due posti disponibili [illegible] ricovero «Melissano»

Alla Fondazione Melissano, il ricovero per anziani di Civezza, sono ancora disponibili due posti per persone autosufficienti (una donna e un uomo). [illegible] comunica il sindaco, Mario Proto. La retta mensile [illegible] un milione [illegible] mila lire, tutto compreso. [b. v.]

[illegible]

Potenziata l'illuminazione a Montegrosso Pian Latte

Con un finanziamento [illegible] milioni, il Comune di Montegrosso ha potenziato l'illuminazione nel centro storico. Spiega il sindaco Riccardo Cordeglio: «Grazie all'intervento della società Sole, legata all'Enel, sono state sostituite le armature vecchie [illegible] nuove lanterne (19 i punti luce). Sono stati così risolti anche problemi in alcune zone come [illegible] ai Prati, prima immersa nell'oscurità». [e. f.]

POLITICA

Verdi, si dimette il presidente Lino De Benetti

Lino De Benetti ha rassegnato le dimissioni da presidente regionale e portavoce dei Verdi. In vista dell'assemblea nazionale del partito a Chianciano dal 30 novembre al [illegible] dicembre, l'assemblea provinciale di Imperia ha designato quattro esponenti, collegati all'ex ministro Alfonso Pecoraro Scanio. [b. v.]

FINANZIAMENTO

Interventi Inail per progetti sugli invalidi

L'Inail stanzia [illegible] miliardi in Liguria per progetti formativi degli invalidi del lavoro e per i progetti di abbattimento delle barriere architettoniche. L'Istituto informa che sono [illegible] al finanziamento anche opere realizzate a partire dall'1 gennaio [illegible]. Informazioni nelle sedi e al sito internet «www.Inail.it». [l. a.]

COMUNE

Consiglio convocato per tre martedì

Alle 19 si riunisce il Consiglio comunale di Imperia. Tra i [illegible] gli argomenti all'ordine del giorno (che [illegible] trattati anche nelle [illegible] sedute del [illegible] e del 27) anche [illegible] progetti [illegible] iniziativa privata a Caramagna e Monte Calvario. [b. v.]

A DISPOSIZIONE CALL CENTER E NUMERO VERDE PER GUASTI, PUNTI FRANCHISING

Italgas, da oggi si cambia

Chiudono gli uffici a Imperia e Ventimiglia

[illegible]

Addio agli uffici Italgas di Imperia e Ventimiglia: gli sportelli chiuderanno oggi, pochi giorni [illegible] aveva abbassato le serrande Sanremo. La «riorganizzazione» appare un passo ineluttabile. Nel frattempo, per i servizi al pubblico si presentano diverse possibilità alternative. Intanto, da alcune settimane ha aperto in via Palestro, vicino alla piazza del mercato di Oneglia, un punto di franchising, che fa parte dei 39 attivi in [illegible] Italia (l'obiettivo è di arrivare a 55 entro fine anno) assieme a quelli di Sanremo e Ventimiglia. E' aperto anche il sabato ed è a disposizione per tutte le operazioni di carattere commerciale.

Per gran parte dei servizi [illegible] pubblico, comunque, si viene dirottati sul «Call Center»: [illegible] 7,45 alle 19,30 nei giorni feriali (sabato 7,45-14,30) c'è il numero verde 800-900700. «Qui si possono svolgere le stesse operazioni degli sportelli: riguarda ogni tipo di richiesta», assicurano alla direzione dell'«Italgas Più». Per tutti, proprio [illegible]: [illegible] segnalazione guasti va fatta, in Liguria, all'800-900777. C'è poi lo sportello «on-line», al sito «www.italgasclienti.it». Commenta il consigliere comunale e provinciale Paolo Strescino (An), che nei giorni scorsi aveva presentato un'interrogazione sulla chiusura degli uffici Telecom: «Sul caso, per Sanremo, era intervenuto il sindaco Bottini. Ma non è il caso di fare questioni di campanile: questo è un problema generale. Noi [illegible]zioni dobbiamo prendere posizione». [e. f.]





Qui sopra il consigliere Paolo Strescino (An). A fianco gli uffici Italgas sull'Argine Sinistro a Oneglia

PRIMA ERA ANDATO A SBATTERE CONTRO UN'ALBERO: E' RIMASTO ILLESO

Scende dall'auto, cade nel fosso

Un giovane coinvolto nell'incidente a Pieve

PIEVE DI TECO

Perde il controllo dell'auto, che si schianta contro [illegible] paracarro e [illegible] albero, ma resta illeso: dopo aver aperto la portiera, però, precipita per quattro metri nelle fasce, procurandosi lievi escoriazioni. Per P.E., [illegible] anni, di Pieve [illegible] Teco, l'incidente non ha avuto per fortuna conseguenze gravi.

A tradirlo, anche se sono ancora in corso accertamenti da parte della Polizia stradale, dev'essere stato l'asfalto viscido. Il fatto è avvenuto alle 18 di domenica: la Volkswagen Golf sulla quale P.E. viaggiava assieme ad A.D., 19 anni, anche lei pievese, ha cominciato a slitta[illegible] in [illegible] tratto della strada provinciale 95, mentre scendeva da Colle S. Bartolomeo [illegible] Calderara. La vettura ha interrotto la [illegible] albero. Sembrava tutto finito, ma il giovane uscendo dall'auto è ruzzolato in un fosso. E' stato soccorso dalla Cri di Pieve. Sono anche intervenuti i Vigi[illegible] del fuoco. [e. f.]



La Golf andata a sbattere contro un albero si è fermata sul ciglio della strada

INTERVENTO DEI NONNI

Neonato ferito Ringraziamenti e lamentele

[illegible]A. Sul caso del neonato imperiese di 7 mesi feritosi cadendo in casa e operato d'urgenza giovedì [illegible] al Gaslini, i nonni, accanto ai ringraziamenti, hanno anche qualche recriminazione da fare. Dicono: «Intan[illegible] il piccino è stato portato al pronto [illegible] di Imperia già [illegible] sera [illegible] mercoledì, intorno alle 20: dopo un'attesa [illegible] un'ora, [illegible] stato visitato dal medico di turno che l'ha fatto trasferire nel reparto Pediatria. Parlavano però [illegible] un ricovero precauzionale. E' stato ancora visitato a mezzanotte, ma i primi, veri esami sono stati fatti soltanto il giorno dopo. Per questo, dobbiamo ringraziare l'interessamento del primario Tondo, professionale e disponibile. La Tac ha messo in evidenza la gravità [illegible] stato del piccino: è [illegible] trasferito a Genova in elicottero. Ringraziamo anche i Vigili del fuoco».

Concludono: «Al Gaslini, il nostro nipotino è stato operato d'urgenza e ora sta meglio. Ci hanno detto che se fosse arrivato mezz'ora più tardi, non ci sarebbe stato più niente da fare». [e. f.]

Telefonini: sul [illegible] la risposta dell'Omnitel

Desidero rispondere alla cliente che ha lamentato un disservizio. Innanzitutto vorremmo ricordare che, ai fini dell'addebito dei costi telefonici al cliente Omnitel Vodafone [illegible] utilizzi Sim Card ricaricabile, il database in [illegible] sono correttamente riportati i crediti [illegible] quello residente nei sistemi [illegible] calcolo dell'azienda, periodicamente verificati e controllati dalle autorità preposte, mentre l'importo che appare sul display dei cellulari ha valore puramente indicativo. Ciò [illegible] riportato [illegible] tutti i materiali informativi a disposizione della clientela oltre a [illegible] specificato a tutti i nuovi clienti al [illegible] dell'attivazione di una Sim Card ricaricabile.

Naturalmente per tutti coloro che desiderino verificare l'esatto credito telefonico della loro carta prepagata è a disposizione il 190, Servizio di Assistenza Clienti (la chiamata è gratuita), che consente di avere una lettura del contatore centrale. Ciò premesso, laddove si dovesse verificare un episodio di «disallineamento», ossia la non coincidenza che talvolta si verifica tra l'importo indicativo sul display del proprio telefonino e quello registrato [illegible] sistema, ai clienti viene sempre effettuato [illegible] e tempestivo allineamento, rispetto ai reali valori, direttamente sulla Sim Card.

Teniamo a precisare, infatti, che quando si verificano simili casi tutte [illegible] operazioni vengono eseguite nella correttezza e trasparenza che ci contraddistinguono da sempre, nel rispetto degli interessi del cliente che per l'Omnitel rimang[illegible] sempre un valore[illegible]. Precisiamo infine che, proprio in risposta al desiderio dei nostri clienti, abbiamo implementato una nuova piattaforma che prevede [illegible] tariffazione al secondo. Con questa nuova piattaforma, per conoscere il proprio credito è sufficente interpellare un numero verde gratuito (414 o 404) perfettamen[illegible] con il «sistema».

[illegible] concludere, scusandoci se, in questa occasione, l'assistenza prestata non è stata caratterizzata dalla premura e tempestività che ci contraddistinguono, restiamo disponibili a concordare con la cliente [illegible] nuovo piano tariffario più compatibile con le sue esigenze.

Michelangelo Suigo, Resp. Comunicazione Istituzionale Omnitel Vodafone, Area Nord Ovest

«Finalmente Cipressa ha [illegible] servizio bus»

Vogliamo segnalare che, grazie al [illegible] Sindaco e al nuovo Consiglio comunale, Cipressa è finalmente collegata con la statale Aurelia, e di lì con Imperia e Sanremo, da un servizio pubblico di autobus, consentendo autonomia [illegible] movimento a noi [illegible] denti e ai numerosi turisti che sono usi a trascorrere periodi di vacanza nel nostro territorio. Sono infatti molte [illegible] persone prive [illegible] proprio [illegible] di trasporto che si trovano in difficoltà, mentre altri desideravano lasciare la propria auto in parcheggio e spostarsi con un mezzo pubblico.

I condomini Residence Cipressa, Cipressa

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a

[illegible]

Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106, e-mail imperia@lastampa.it

Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). Bordighera: 184 252 525. Vallecrosia: 0184 295 455. Cervo: 0183 408926. Diano: 0183 494 112. Dolceacqua: 0184 206 876. Ospedaletti: 0184 684480. Pieve: 0183 36.377. Pontedassio: 0183 279 700. Pornassio: 0183 325.132. Taggia: 0184 475385. S. Stefano: 0184 486.000. Sanremo: 0184 507710; 0184 505.050. Arma: 0184 41.444. Ventimiglia: 0184 351.175; 0184 232000.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8-12 e 16-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. Imperia: Gentile, via Cascione 27 tel. 018361584. Capoville, piazza Doria 33 tel. 0183290591.
Sanremo: Centrale, Corso Matteotti 190, tel. 0184509066.
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Santi, via Aurelia, tel. 0183-400045, (Cervo). Arma Taggia: Zagorao, piazza Eroi Taggesi, 6 tel. 0184 475139 (Taggia). Bordighera-Vallecrosia: Internazionale, via Vittorio [illegible] 107, tel. 0184261409 (Bordighera). Ventimiglia: Internazionale, via Cavour 28/a 0184 351300.
Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni). Camporosso Mansomaro, v. V. Emanuele 82. 0184 288191. Dolceacqua Muratorio, p. Matteotti 2. 0184 206 133. Ospedaletti Manzzo, v.le Matteotti 106/108. 0184 689 015. Pieve Cappi, c. Ponzoni 70, tel 0183 36.209 (aperta tutte le domeniche). Riva Nuvoloni, p. N. Bixio 42, t. 0184 485 754. S. Stefano Nuvoloni, p. Cavour 14 tel 0184 486 882.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: t. 0184 5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91 524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva t. 800-554 400. Guardia odontoiatrica or. 9-12, t. 0183- 299 808.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290 450. Ore 18-24. Numero verde 800 515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IMPERIA

Unitre: sabato il via

L'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università delle Tre Età di Imperia è stata rinviata al 17 novembre, alla sala «Varaldo» della Camera di Commercio. [l. a.]

[illegible]

Un concerto

«Panta Musica» in concerto domani [illegible] 15,30 presso il Filo d'Argento, in salita Frati Minimi [illegible] a Oneglia. [l. a.]

[illegible]

Donne al Centro islamico

Il decennale del Centro Islamico Culturale sarà celebrato il 24 alla Società Operaia di Mutuo Soccorso. Alle 15, conferenza [illegible] Amina Fazio sul tema: «Le musulmane e le altre per la pace». [l. a.]

[illegible]

Un premio fotografico

«Chiese, piazze e monumenti della provincia di Imperia» è il tema del 7° Concorso fotografico [illegible] Circolo Castelvecchio. Le foto devono essere consegnate al comitato organizzatore entro venerdì 16 novembre. [l. a.]

[illegible]

Corsi di lingue

L'associazione Porta Occidentale propone nella sede di via [illegible] Settembre a Porto Maurizio [illegible] di inglese, francese, tedesco, spagnolo, russo e arabo. Info: 0183-660060. [l. a.]

SANREMO

Film italo-anglo-tedesco

«Liam» [illegible] Stephen Frears, produ[illegible] italo-anglo-tedesca, è il film di oggi alla rassegna «Tutti i colori [illegible] cinema» in [illegible] al Cinema Sanremese (via Matteotti, 200). Orario 15,30-22,30. [b.m.]

[illegible]

Arte in vetrina

Continua il [illegible] «Arte in vetrina», giunto alla seconda edizione. [illegible] quadri esposti nelle [illegible] dei negozi del centro. Durerà fino al 25 novembre. [b.m.]

SANREMO

Mercato settimanale

Oggi mercato settimanale in piazza Eroi Sanremesi e al mercato coperto. Orario: 8-13. [b.m.]

DIANO MARINA
Via Matteotti,60
Tel./Fax [illegible]
IMPERIA
Viale Matteotti,132
Tel. 0183/272851 Fax 0183/290370
ARMA DI TAGGIA
Via A. Doria, 24
Tel./Fax 0184/44460

CONFCOMMERCIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

COMMERCI & TURISMO

SANREMO
Corso Cavallotti,14
Tel. 0184/501507 Fax 0184/505996
BORDIGHERA
Via 1° Maggio, 43
[illegible] 0184/264297 Fax 0184/263660
VENTIMIGLIA
Via Hanbury, 17
Tel./Fax 0184/351114

EURO - BRUXELLES : PIU' CONTANTE AI COMMERCIANTI

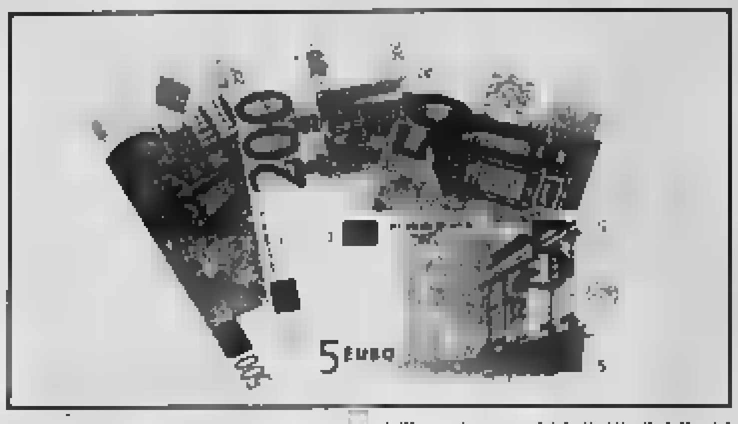
I commercianti: troppo alti i costi e le penalità per l'approvvigionamento della nuova moneta

Il rapporto mensile [illegible] Commissione europea sullo stato di avanzamento [illegible] preparativi verso l'euro segnala il rischio di una fornitura insufficiente. Bruxelles esorta [illegible]: [illegible] fornire più contante ai commercianti, in modo da permettere loro di dare il resto senza problemi nei primi giorni dell'anno prossimo. Anche [illegible] distribuzione anticipata sta proseguendo regolarmente in tutti i Paesi di Eurolandia, secondo il rapporto potrebbe esserci bisogno [illegible] misure che incoraggino i commercianti [illegible] "euro-fornitori", ossia a ricevere [illegible] unica in anticipo.

Le ragioni del rischio di una fornitura insufficiente sono molteplici: tra queste, la Commissione segnala i costi di fornitura dei pacchetti di approvvigionamento di moneta [illegible] multe [illegible] per [illegible] smarrimento di banconote euro prima del primo gennaio 2002. E' proprio questo il caso dell'Italia, a proposito della quale si segnala che le banche impongono costi [illegible] commercianti [illegible] contratti di fornitura che potrebbero creare ostacoli a queste operazioni".

Ai rilievi della Commissione europea si somma quanto emerge della bozza [illegible] risoluzione finale dell'indagine sull'introduzione dell'euro condotta dalle Commissioni Bilancio [illegible] Finanze della Camera: [illegible] i nostri deputati [illegible] convinti della necessità di scongiurare il pericolo della penuria di contante, perché "per la [illegible] consuetudine [illegible] nuova moneta, alcune fasce di consumatori potrebbero ridurre [illegible] spese, rinviando l'effettuazione degli acquisti". La conseguenza sarebbe una contrazione del livello dei consumi, [illegible] negativi sulle prospettive di ripresa del sistema economico.

"Il mondo della distribuzione è molto preoccupato - segnalano i vertici della Confcommercio - Il commerciante, figura che dovrebbe essere incentivata ed aiutata, proprio per il ruolo determinante che [illegible] trova a dover svolgere [illegible] questo frangente, risulta penalizzato: per l'approvvigionamento di contanti la piccola o media impresa deve anticipare una liquidità che non può utilizzare immediatamente [illegible] per [illegible] più si espone anche a rischi non indifferenti". "Pochi giorni fa - segnala il il Direttore provinciale Giuliano Terragno - [illegible] uscito sul corriere della [illegible] articolo in cui si diceva che fino al [illegible] Dicembre 2001 [illegible] previste maxi sanzioni [illegible] commercianti per [illegible] banconote smarrite in fase [illegible] prealimentazione. Perdere [illegible] solo un biglietlone in euro, prima [illegible] gennaio 2002 potrebbe costare carissimo ai commercianti: una multa di 54



milioni. Troppo, anche secondo Bruxelles, che [illegible] scritto [illegible] Wim Duisemberg, Presidente della Banca Europea affinchè [illegible] la Banca d'Italia [illegible] ammorbidire le sanzioni. Il motivo alla base dell'entità sproporzionatadi tali multe è dovuto [illegible] fatto che , secondo quanto stabilito dal [illegible] gli istituti di credito sono ritenuti responsabili anche per i biglietti distribuiti ai commercianti nella fase [illegible] prealimentazione. Così le banche per tutelarsi scaricano su di [illegible] le sanzioni.

Occorre risolvere tali situazioni, per scongiurare la possibilità che i commercianti, non sententendosi tutelati, [illegible] partecipino alla prealimentazione, fatto che potrebbe mettere in crisi il "change over". A tale situazione non giova poi affatto [illegible] sfiducia che alcune associazioni di consumatori, quale l'Adoc, dimostrano [illegible] confronti dei negozianti, per timore di speculazioni nell'arrotondamento [illegible] prezzi. "L'allarme lanciato da Adoc - aggiunge Terragno - [illegible] alcun motivo [illegible] essere, se solo si rammenta come il sistema [illegible] arrotondamento [illegible] prezzi [illegible] relazione all'introduzione dell'euro sia regolato per legge da appositi provvedimenti normativi che prevedono l'arrotondamento alla seconda cifra decimale; le aziende per tanto hanno l'obbligo di rispettare questa disposizione. Inoltre, considerato il pericolo della stagnazione dei consumi [illegible] l'inevitabile disorientamento dei consumatori nella [illegible] iniziale, è preciso interesse [illegible] imprese della distribuzione assicurare il massimo della trasparenza".

GLI INCONTRI SULL'EURO DI QUESTO MESE

Continuano [illegible] pieno ritmo gli incontri gratuiti dedicati [illegible] nuova moneta europea organizzati dal [illegible] Confcommercio della provincia di Imperia, [illegible] la compartecipazione della Camera [illegible] Commercio. Dal momento che vi è [illegible] limite [illegible] al numero di aziende che possono partecipare [illegible] ciascun incontro, si raccomanda agli interessati a rivolgersi al più presto alle sedi Confcommercio per ricevere tutte le informazioni e dare la propria adesione.

DIANO MARINA
13 Novembre
27 Novembre

S. BARTOLOMEO AL MARE CERVO
20 Novembre

IMPERIA
14 Novembre
21 Novembre
28 Novembre

PIEVE DI TECO
19 Novembre

[illegible] MARE
20 Novembre

[illegible] TAGGIA
22 Novembre

S. [illegible] AL [illegible] RIVA LIGURE
15 Novembre

[illegible]
13 Novembre
15 Novembre
27 Novembre
29 Novembre

OSPEDALETTI
[illegible] Novembre

[illegible]
14 Novembre
21 Novembre

VALLECROSIA
12 Novembre

VENTIMIGLIA
19 Novembre
29 Novembre

DOLCEACQUA
[illegible] Novembre

Stanziati 400 miliardi di contributi dal Governo

CRISI DEL TURISMO

Prenotazioni dimezzate e incassi crollati del 70%



Il sei novembre scorso, proprio nel giorno in [illegible] si è svolta la manifestazione nazionale unitaria degli agenti [illegible] viaggio, organizzata [illegible] FIAVET e [illegible] rappresentanza, che [illegible] visto scendere in piazza circa duemila persone (imprenditori e dipendenti) per reclamare provvedimenti contro la crisi che ha pesantemente investito il settore dopo l'11 settembre, è stato annunciato che il Governo avrebbe disposto un pacchetto [illegible] misure a sostegno del settore turistico per un valore complessivo di circa 400 miliardi di [illegible]. Il pacchetto prevede, tra le altre cose, sgravi fiscali, riduzione dell'IVA e crediti d'imposta. In concreto ci sarà [illegible] propoga al 30 aprile 2002 per il versamento [illegible] imposte e tasse previste entro il 31 gennaio 2002; uno sgravio del [illegible] sul complesso dei contributi dovuti all'Inps per quest'anno e la proroga della cassa integrazione [illegible] favore delle agenzie di viaggio per tutto il 2002.

"Siamo ad un punto [illegible] non ritorno - spiega il delegato provinciale della Fiavet-Confcommercio, Giuseppe Pirrone - [illegible] rischio migliaia di posti di lavoro. Con questa crisi si [illegible] verificata una perdita [illegible] del 50% tra i diversi [illegible] del settore, il doppio rispetto agli altri Stati europei". "Quello che si registra nel comparto turistico è un [illegible] e proprio bollettino di guerra -aggiunge Pirrone - prenotazioni dimezzate, giro d'affari [illegible] tour operator in flessione [illegible] 2mila miliardi di lire, incassi [illegible] agenzie crollati del 70%, fabbisogno di [illegible] integrazione per almeno 12mila lavoratori. Gli interventi annunciati [illegible] Governo sono solo il minimo [illegible]. Si tratta [illegible] più grave collasso degli ultimi 50 [illegible]. Finora il contraccolpo maggiore si è fatto [illegible] sulle agenzie [illegible] viaggio e sul tour operator, ma il momento di [illegible] si estenderà a livello nazionale a tutta [illegible] filiera [illegible] business della vacanza".

L'introduzione di misure urgenti, è stata sollecitata più volte da FIAVET-Confcommercio e dalle altre associazioni [illegible] rappresentanza, perché le imprese turistiche speravano in una corsia preferenziale che, sotto forma [illegible] un decreto, potesse [illegible] un sostegno [illegible] tempi rapidissimi. "La sottocapitalizzazione strutturale di buona parte dei tour operator e delle [illegible] infatti - spiega Giuseppe Pirrone - mette queste aziende a serio rischio di sopravvivenza già dopo [illegible] paio di mesi in cui viene a mancare l'ossigeno della liquidità [illegible] quotidianamente. [illegible] rischio, paventato più volte, è quello di veder arrivare [illegible] aiuti troppo tardi". "Per oggi pomeriggio, alle [illegible] 15.00, presso la sede provinciale di Imperia della Confcommercio, Fiavet ha indetto un'Assemblea generale , aperta a tutte [illegible] agenzie [illegible] viaggio [illegible] provincia [illegible] Imperia [illegible] Savona, [illegible] cui invito caldamente a partecipare tutti i colleghi ed operatori del settore - lancia l'appello Pirrone - Nel [illegible] dell'Assemblea esamineremo in concreto le disposizioni del Governo [illegible] e prenderemo ulteriori decisioni unitarie sulla [illegible] d'azione da assumere".

Importanti competenze affidate alle Regioni

IL SILB E LA DEREGULATION

Intervista a Franco Poggio, rappresentante provinciale



Si è svolta la scorsa settimana la [illegible] nazionale del SILB, Sindacato Locali da Ballo, cui ha partecipato Franco Poggio, rappresentante SILB della provincia di Imperia.

Punto focale degli argomenti all'ordine del giorno la deregulation, attuata dal Governo, che trasferisce parecchie competenze, sinora appannaggio degli organi centrali [illegible] Stato, alle Regioni, che d'ora in poi potranno stabilire autonomamente, a seconda delle esigenze territoriali, normative e disposizioni differenti in materia di contributi, finanziamenti, orari [illegible] apertura dei locali e molte [illegible] importanti questioni decisive per il settore.

"Dalla riunione dell'Assemblea nazionale - spiega Franco Poggio, rappresentante provinciale del SILB - è [illegible] necessità [illegible] operare [illegible] completa ristrutturazione [illegible] della nostra associazione per [illegible] in grado di interagire [illegible] confrontarsi adeguatamente con le diverse Amministrazioni regionali, che deterranno potere decisionale [illegible] alcune importanti questioni. La nostra struttura non contempla organizzazioni regionali, ma solo un Consiglio nazionale e le [illegible] realtà provinciali sul territorio italiano.

Ora [illegible] costituire, tra le varie entità provinciali del SILB, una coesione che permetta [illegible] istituire per ogni territorio regionale un interlocutore [illegible] che possa confrontarsi, collaborare [illegible] discutere con [illegible] Amministrazione regionale. In alcune regioni, [illegible] ad esempio in Liguria, esistono già degli organi di rappresentanza riconosciuti, il cui operato sino [illegible] abbastanza limitato. Altre regioni, invece, devono provvedere a nominare rappresentanti per la propria [illegible] ed eleggere il Consiglio regionale.

[illegible] pratica, per [illegible] organi [illegible] rappresentanza [illegible] categoria in grado [illegible] vantare un forte potere contrattuale, si tratta di realizzare coesioni forti, che vedano la partecipazione attiva e concorde [illegible] le realtà provinciali, [illegible] modo da essere in grado [illegible] condurre a livello territoriale le trattative con gli enti pubblici preposti su ogni questione e problematica".

La deregulation, dunque, comporta pro e contro per il settore. "A mio parere - ci conforta Poggio - [illegible] quanto riguarda la nostra realtà [illegible] più i pro che i contro: il Sindacato Italiano [illegible] Locali da Ballo, sino ad ora [illegible] dovuto confrontarsi [illegible] il potere centrale, trovando, specie negli ultimi tempi, ostacoli da parte del Ministero per i Rapporti con il Parlamento, situazione che non [illegible] affatto aiutato le proposte da noi avanzate [illegible] Governo. Inoltre la decentralizzazione del potere ci permette [illegible] presentare differenti richieste in merito a questioni strettamente legate alle diverse necessità territoriali, come ad esempio l'imposizione degli orari di apertura delle discoteche".

"Certo - conclude Poggio - questa "rivoluzione" significa [illegible] un provvisorio arresto di tutte le richieste presentate ed i progetti [illegible] legge, alcuni avanzati anche con la nostra collaborazione. [illegible] molti casi dovremo ricominciare [illegible] il lavoro da capo, [illegible] nel caso della richiesta di fondi [illegible] Governo per migliorare la situazione del [illegible] Ci vorrà ancora un po' di pazienza, [illegible] i risultati ottenuti, sebbene con qualche ritardo, potrebbero essere più soddisfacenti e rispondenti alle nostre necessità specifiche.

FINANZIAMENTI AGEVOLATI

La Confcommercio e l'Amministrazione Comunale di Sanremo si fanno promotrici dello sviluppo e della riqualificazione dei servizi turistici della Città dei Fiori: le imprese operanti nei settori ricettivo, balneare, dell'intrattenimento, della somministrazione e turistico in generale potranno usufruire di condizioni particolarmente favorevoli per richiedere finanziamenti finalizzati [illegible] ristrutturazione e riqualificazione dei propri locali. E' stata stipulata, infatti, una convenzione tra il Comune di Sanremo e [illegible] Fidicom Liguria per la concessione di contributi in conto interessi a favore di dette aziende operanti nel territorio sanremese.

La Confcommercio [illegible] provincia di Imperia è disponibile per perfezionare le richieste di finanziamento ed inoltrarle alla cooperativa Fidicom Liguria la quale, come di consueto provvederà ad assistere le aziende con garanzie proprie. L'intervento del Comune di Sanremo consente un abbattimento del tasso di interesse. I finanziamenti verranno concessi esclusivamente per l'acquisto di beni strumentali o arredi nuovi, destinati a migliorare l'immagine ed i servizi offerti dalle aziende.

ARTE IN VETRINA A VALLECROSIA

Procede a gonfie vele la manifestazione organizzata dalla Confcommercio [illegible] Vallecrosia, con il patrocinio del Comune di Vallecrosia. La seconda edizione del concorso "Arte in Vetrina" che mette in gara le vetrine dei negozianti cittadini che espongono le opere di artisti della zona intemelia, vede la partecipazione di 18 pittori: Giorgo Barale, Bruno Bassani, Elda Beghelli, Franco Biamonti, Maria Cristina Capaccio, Fernando Cappiello, Giovanni Di Pietro, Alda Fagnano, Pino Forte, Miranda Garoscio, Marina Minuto, Lina Mocellin, Wanda Platarotl, Maria Franca Proverbio, Andrea Rebaudo, Elena Repetto, Ivan Secco e Piera Simondini. Il [illegible] "Arte in Vetrina" è duplice, poiché premia [illegible] solo le vetrine più particolari, [illegible] i quadri singolarmente. [illegible] premiazione [illegible] svolgerà Domenica 25 Novembre alle [illegible] 16.30 presso i locali dell'ex Bar [illegible] di Vallecrosia

CORSO PER AGENTI IMMOBILIARI

Ultimi giorni di iscrizione per accedere [illegible] corso per agenti immobiliari, che ini[illegible] il 27 novembre, organizzato dalla Confcommercio della provincia di Imperia, necessario per sostenere l'esame [illegible] Camera di Commercio per l'iscrizione [illegible] Ruolo Agenti [illegible] Affari in Mediazione. Le lezioni [illegible] svolgeranno in orario serale, 3 volte alla settimana, per 9 settimane, dalle ore 18.30 alle 22.30, per un totale di 100 ore. Ciascun partecipante può effettuare [illegible] mo di 15 ore di assenza, superate le quali non potrà più sostenere l'esame alla Camera [illegible] Commercio. Il [illegible] è a numero chiuso [illegible] vi sono solo pochi posti [illegible] disponibili: si sollecitano, quindi, gli interessati a mettersi in contatto al più presto con gli uffici della Confcommercio.

Per maggiori informazioni, rivolgersi alla Confcommercio Tel. [illegible]

«PERICOLO DI CROLLI», INTIMAZIONE DEL COMUNE AL DEMANIO

Bussana Vecchia scatta l'allarme

Gianni Micaletto

[illegible]

Bussana Vecchia è [illegible] alto rischio di crolli. L'allarme arriva da una relazione dei Vigili del fuoco seguita al recentissimo sopralluogo effettuato (con tecnici [illegible]nali) su impulso della Prefettura. La stessa che [illegible] spinto il Comune a intimare all'Agenzia del Demanio, proprietaria dei ruderi trasformati [illegible] abitazioni [illegible] atelier [illegible] comunità internazionale di artisti alla quale si deve [illegible] rinascita del borgo terremotato, di accertare lo stato degli edifici «mediante una perizia statica, con indicazione delle misure [illegible] prioritarie per la sicurezza e la pubblica incolumità».

I pompieri hanno riscontrato «un pericolo diffuso di caduta di materiale sulle pubbliche vie, dovuto a rischio di distacco di pietre [illegible] porzioni di murature». [illegible] particolare, l'allarme [illegible] via Donetti, [illegible] Porta del Comune, [illegible] parte [illegible] del paese («evidenti segni di cedimento statico, con notevoli spanciamenti e lesioni delle murature»), la chiesa grande barocca, l'oratorio, via dell'Ospedale, [illegible] sottopasso fra la stessa [illegible] piazza Bauda («numerose lesioni [illegible] muri perimetrali, campanili; [illegible]), il tratto terminale a monte di via [illegible] Volte, la zo[illegible] [illegible] nord [illegible] piazza della chiesa e via delle Rocche, via Cisterna e via Monti.

I Vigili del fuoco ritengono quindi «necessario [illegible] urgente» interdire gli accessi ad abitanti e visitatori nei punti indicati. Non solo: nella relazione firmata dal comandante provinciale, ing. Davide Meta, [illegible] eviden[illegible] situazioni di pericolo anche nelle zone [illegible] degradata, [illegible] da richiedere «la predisposizione di idonee strutture di protezione atte a garantire l'incolumità delle persone». Da qui «l'opportunità [illegible] disporre una verifica statica dei fabbricati», fatta propria dall'Amministrazione [illegible] Palazzo Bellevue, attraverso il servizio Centri storici, diretto dall'architetto Laura Di Aichelburg. La risposta all'intimazione deve avvenire entro 45 giorni. Di recente, dopo un lungo braccio [illegible] ferro tra Comune e Demanio, è stato avviato l'intervento di messa in sicurezza della torre campanaria, sotto il diretto controllo della Soprintendenza.

Il recupero

Ecco le proposte della Regione

[illegible] La Regione s'inserisce nel nuovo allarme per Bussana Vecchia con proposte che aprono la strada a finanziamenti e strumenti urbanistici «ad hoc». «E' un intervento importante», sottolinea l'assessore Franco Solerio. Il Comune deve essenzialmente provvedere «alla parte progettuale urbanistica e architettonica, eventualmente recuperando lo studio vincitore del concorso d'idee dell'86». Un riassetto che deve [illegible] «edificio per edificio». [illegible] tal proposito [illegible] [illegible] piano «che indichi come intervenire nei confronti degli abitanti, come regolarizzarli e coinvolgerli nelle operazioni di recupero». Per la parte finanziaria, la Regione propone la costituzione di una Società di trasformazione urbana «attraverso la quale selezionare un investitore privato cui affidare in concessione la ricostruzione, secondo il progetto pubblico, della quota di patrimonio a oggi non utilizzata da gestire a valori di mercato, in cambio del restauro [illegible] degli immobili, per i quali verrà confermato il possesso alle famiglie più deboli economicamente». Infine l'ipotesi [illegible] una legge regionale che contribuisca a reperire le risorse per la quota d'intervento pubblico. [g. mi.]

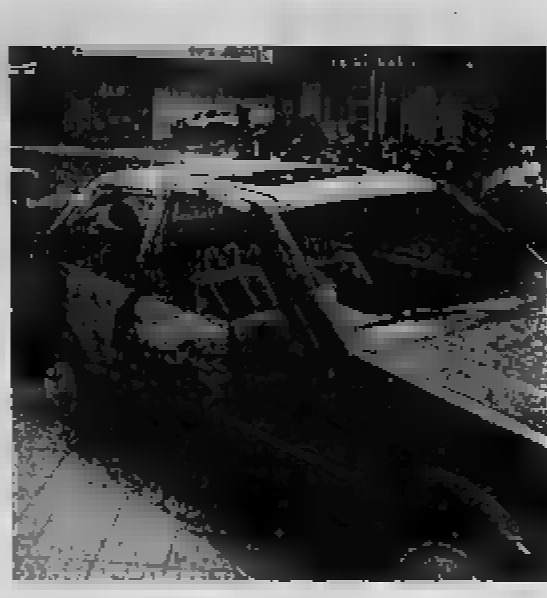
MERCOLEDÌ SCORSO ERA STATO CONDANNATO PER LE [illegible] CHE AVEVANO DANNEGGIATO UN AUTOSALONE

Attentato contro ex pentito

In fiamme nella notte l'auto di Davide Ventre

SANREMO

Un'auto in fiamme nella notte in via Pietro Agosti. I dubbi in merito alle [illegible]e che hanno scatenato il fuoco vengono subito accantonati quando la polizia risale al proprietario, Davide Ventre, 27, condannato mercoledì [illegible] a [illegible] anni e 8 [illegible] per gli attentati a colpi di bom[illegible] a mano (agosto '99) ai danni della concessionaria «Autopiemme» [illegible] Pino Scordato, [illegible] [illegible] Galilei, [illegible] detenuto in [illegible] di giudizio per altri reati nel carcere di Savona. La vecchia Ford Fiesta di Ventre è andata completamente distrutta. Solo un [illegible] fa un'altra auto del detenuto, lasciata in sosta sempre nella stessa zona, [illegible] stata devastata dalle fiamme. Anche in quell'occasione non c'erano [illegible] dubbi circa [illegible] [illegible] del disastro. Ventre 4 anni fa [illegible] stato sottoposto ad un program[illegible] di protezione in seguito ad una serie di rivelazioni che [illegible] fatto agli investigatori [illegible] successivamente si [illegible] escluso spontaneamente rifiutando l'etichetta [illegible] «pentito». Un atteggiamento che, secondo gli inquirenti, andava collegato all'attentato subito dalla panetteria della convivente, Angela Scordato, nel quartiere di San Martino, devastata da [illegible] bomba che aveva anche [illegible] saltare i vetri e decine di appartamenti del quartiere. [g. p. m.]





[illegible] L'auto di Davide Ventre distrutta dalle fiamme in via Pietro Agosti. Il giovane recentemente è stato condannato per gli attentati a colpi di bombe a mano ai danni della concessionaria «Autopiemme» di via [illegible]

NOTIZIE FLASH

LAVORI

E' decollata la sistemazione di piazza Colombo

«Piazza Colombo deve diventare il [illegible] punto d'incontro della città, [illegible] non [illegible] semplice snodo». E' la promessa del vicesindaco Berrino e del presidente del Consiglio comunale Rainieri, impegnati nel piano d'arredo urbano che sta ridisegnando [illegible] piazza, e [illegible] particolare il solettone, dove ieri sono [illegible] i lavori per la demolizione del brutto edificio che ospitava l'edicola, [illegible] negozio e l'Anfas, trasferiti nella [illegible] [illegible] in stile liberty. Resta [illegible] sospeso l'eventuale eliminazione dei parcheggi per le moto, mentre ora è certo che nuovi posti per i mezzi a due ruote [illegible] ricavati nell'adiacente via Manzoni. (g. mi.)

OSPEDALETTI

Sorpresi [illegible] auto dai carabinieri con dosi di droga

I carabinieri [illegible] Ospedaletti hanno sorpreso, l'altra notte alle 2,30, in strada alla Colla a Coldirodi, due giovani in auto che maneggiavano una mezza dozzina di dosi di eroina e cocaina. I due, di 18 e 19 anni, sono stati denunciati per detenzione di sostanze stupefacenti. [m. c.]

SUPERENALOTTO

Vince 114 [illegible] con una schedina da 4700 lire

[illegible] fruttato 114 milioni la giocata, nel Bar Matuzia di via Gioberti, al Superenalotto di una schedina da 4700 lire. Anonimo il vincitore. Una curiosità: il titolare dell'esercizio si chiama Fortunato. [m. c.]

INCIDENTE

[illegible] contro auto: diciassettenne finisce all'ospedale

Un giovane [illegible] diciassette anni, M.S., ha riportato trauma facciale, ferite e contusioni in un incidente avvenuto in [illegible] Mazzini [illegible] [illegible] alle 19. Il ragazzo si trovava sul ciclomotore e, per cause in corso di accertamento da parte della Polizia municipale, è finito contro un'auto. Un'ambulanza [illegible] Croce rossa [illegible] provveduto a trasportarlo [illegible] pronto soccorso dell'ospedale. [m. c.]

ECCO [illegible] BOUQUET [illegible] 2002»



Fiori e canzoni, da Udine il [illegible] più bello

Una creazione di Rosaria Nodale di Udine (nella foto col presidente dell'Uc. Fior, Giancarlo Cassini), ha vinto il [illegible] «Bouquet Sanremo» svoltosi a margine di «Fioritec». Un [illegible] che, con gli [illegible] fiori, sarà riproposto al Festival e verrà consegnato agli ospiti che s'alterneranno all'Ariston. Gli 11 selezionati fioristi avevano a disposizione, per le loro composizioni, fiori rigorosamente rivieraschi. [m. c.]

PREVENZIONE [illegible] PRIMO PIANO: RAFFICA DI CONTROLLI A SANREMO [illegible] TAGGIA

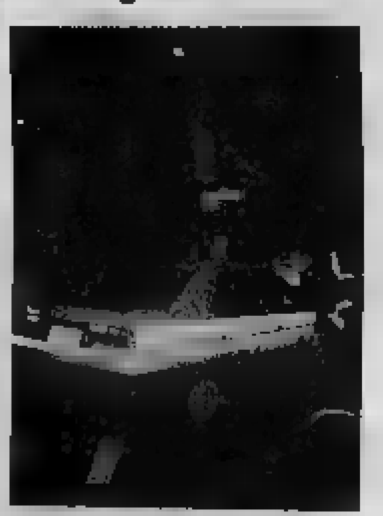
Nella notte blitz della polizia in disco-bar, pub e night club

[illegible]an Pie[illegible] Moretti

SANREMO

L'operazione [illegible] sic[illegible] [illegible] polizia si è conclusa con un bilancio incoraggiante: tutti i night club, i bar, i pub, i music-caffè di Sanremo e Taggia controllati sono risultati in regola. La polizia che si è avvalsa della collaborazione dei vigili urbani, ha controllato una decina [illegible] locali pubblici e centinaio di avventori [illegible] non ha trovato spacciatori, pregiudicati, prostitute. Solo una avvenente cliente moldava di un locale notturno [illegible] via Matteotti è risultata sprovvista di documenti. Ma se [illegible] considera che l'unica irregolarità riscontrata è stata [illegible] tessera [illegible] scaduta si può afferma[illegible] che [illegible] Sanremo «By night» almeno dal punto di vista dei locali pubblici può considerarsi un'oasi felice.

Al blitz hanno partecipato gli uomini delle volanti, agenti del settore Stranieri e Amministrativo e uomini del nucleo Prevenzione crimine di Genova, affiancati, come detto, dalla polizia municipale. Controlli mirati. Presi di mira soprattutto locali pubblici già oggetto di esposti da parte della cittadinanza, per l'eccessi[illegible] volume della musica o per la [illegible] [illegible] avventori sospetti. Alla fine [illegible] risultato tutto regolare: licenze, documentazione amministrativa, personale. Anche i clienti controllati sono risultati a posto. E la musica, almeno al momento dell'irruzione degli agenti, non superava i decibel consentiti dalle leggi vigente.



Controlli notturni della polizia

L'operazione [illegible] sicura" è stata [illegible] possibile dal potenziamento dell'organico della polizia che da qualche settimana può contare su una decina di [illegible] in più. «I controlli nei locali pubblici, fino ad ora erano stati limitati proprio per la scarsità di uomini» spiega il dirigente del commissariato Angelo [illegible] che aggiunge: «Il potenziamento dell'organico oltre a permetterci di disporre di [illegible] volanti [illegible] turni di 24 ore su 24, e di una pattuglia appieda[illegible], ora [illegible] consentirà di effettuare anche servizi che fino a ieri erava[illegible] costretti [illegible] affrontare [illegible] mo[illegible] sporadico».

Il vicequestore Sanna ha sottolineato che i controlli [illegible] locali pubblici continueranno per assicurare davvero alla città notti sicure. Nell'interesse degli avventori, ma soprattutto dei titolari degli esercizi [illegible] volte alle prese con [illegible] clientela sgradita difficile da allontanare.

GRAVE IL CONDUCENTE



Colpo di vento fa impennare una moto

Ha perso il controllo dello scooter, pare per un colpo di vento, ed è finito [illegible] un paletto. Questa la prima ricostruzi[illegible] dell'incidente [illegible] ha avuto per protagonista, alle 8 di ieri in via Volta, L. A., 30 anni. Sono intervenuti un'auto medicale e militi della Croce [illegible] [illegible] (foto [illegible] Gatti) che hanno trasportato l'uomo all'ospedale. Luca Augello ha riportato trauma toracico e cranico, frattura del bacino, escoriazioni. La prognosi è riservata. [m. c.]

DIRETTA DOMANI ALLE 20.45 SU RAIUNO: CONDUCE VANESSA INCONTRADA, SUPER OSPITE ANDREA BOCELLI

Con «Sanremo Giovani» si respira aria di Festival

Oggi la presentazione della serata dedicata ai sedici debuttanti della gara canora

[illegible]

Le voci nuove della canzone italia[illegible] aprono la strada al Festival riconquistato da [illegible] Baudo. Oggi, all'Ariston, la presentazione di «Sanremo Giovani», [illegible] della gara in programma dal 5 al 9 marzo, con i sedici debuttanti selezionati fra più di mille aspiranti professionisti del pentagramma, compresi i quattro sfornati dall'Accademia della canzone.

E' Andrea Bocelli, rivelatosi all'inizio degli anni 90 proprio con le Nuove proposte [illegible] Festival, oggi star mondiale, l'asso pescato da Rai e SuperPippo per la passerella televisiva di domani sera, in diretta alle 20,45 sulla prima [illegible]. Ospite d'onore per incorniciare la sfilata degli esordienti, che avranno padrini vip. Previsti anche interventi a distanza di Laura Pausini, Ron, Anna Oxa, [illegible] Ruggeri, Iva Zanicchi, Ivana Spagna, Eros Ramazzotti, Giorgia. Tutti artisti scoperti o passati da Sanremo. Conduce Vanessa Incontrada, con la benedizione di Baudo, nella veste di diret[illegible] artistico. La regia [illegible] affidata a Cesare Gigli.

Con la presenza del Pippo nazionale e di una manciata di big, la città esce dal torpore [illegible] e comincia a respirare aria [illegible] Festival. C'è curiosità, soprattutto, per vedere e ascoltare i figli d'arte Giacomo Celentano e Marco Morandi. Riusciranno a sostenere il peso di quei cognomi così ingombranti? Celentano junior lancia la sfida: canterà «Il ragazzo della via Gluck», in attesa di cimentarsi col brano inedito preparato per il Festival. Gli altri protagonisti della serata sono Dual Band, Gianni Fiorellino, Valentina Giovagnini, Giuliodorme, La sintesi, Off Side, [illegible] Patrizi, Plastico, 78 Bit, Daniele Vit, Archinuè, Botero, Andrea Febo e [illegible] Tatangelo. Tutti si esibiranno dal vivo [illegible] «pezzi» noti o sconosciuti, accompagnati dall'orchestra di Leonardo De Amicis. Ingresso in teatro solo con gli inviti. [g. mi.]



Pippo Baudo, che è anche direttore artistico della kermesse, al ristorante «Da Nico» col titolare

LE TESTIMONIANZE DI SCRITTRICI, ARCHEOLOGHE E APPASSIONATE DI STORIA

Egitto dell'800, l'avventura è donna

Una mostra al Museo civico sulle scoperte nella terra dei faraoni

Marco Corradi

SANREMO

L'Egitto, nell'Ottocento, dopo le scoperte della Stele di Rosetta da parte dello Champoillon (che permise di decifrare l'antica lingua egizia) e gr[illegible] agli ultimi scavi archeologici, era diventato sempre più [illegible] [illegible] viaggiatori e appassionati cul[illegible] della storia dei faraoni. Era un'epoca in cui [illegible] donne, almeno quelle nobili e della ricca borghesia, godevano di maggiori libertà rispetto a quanto si pensi. [illegible]si eccole numerose in Egitto solite, co[illegible] si usava, trascrivere impressioni e immagini, di quanto visto, su diari e varie pubblicazioni.

Ed è proprio sul tema «Viaggio in Egitto-Racconti [illegible] donne dell'Ottocento» che è incentrata la mostra che aprirà i battenti domani nel Museo civico a Palazzo Borea d'Olmo. Una rassegna promossa dal Centro iniziative donne di Sanremo e [illegible] Biblioteca civica [illegible] quale hanno contribuito anche il Museo Egizio di Torino, Centre cultural français [illegible] Torino, Centro interuniversitario di ricerche sul viaggio.

Fra [illegible] testimonianze, quelle [illegible] Luoise Colet, la [illegible] dell'Ottocento che conobbe una grande notorietà anche perché amante di Gustave Flaubert che le indirizzò lettere diventate poi [illegible] dominio pubblico. Una donna che sembrava compiacersi degli [illegible] dali di cui spesso era protagoni[illegible] o [illegible] la circondavano, autrice del romanzo autobiografico «Lui».

Nella mostra figurano anche testimonianze delle altre francesi Olympe Audouard, Suzanne Voilquin, la belga Juliette de Robersart, la svizzera Valérie de Gasparin e l'italiana Amalia Nizzoli.

«La mostra - anticipa Manuela Ormea del Centro inizia[illegible] donna - offre testi scritti desunti da giornali di viaggio, memorie, lettere, poesie. Osservazioni attente, [illegible] [illegible] donne innovative e sensibili». «Dell'Egitto - aggiunge Miria[illegible] Semeria - scoprono [illegible] fascino singolare e le diverse atmosfere, evocando gli usi e costu[illegible] delle popolazioni autoctone».

Cinque [illegible] sezioni previste: modalità di viaggio, le viaggiatrici, l'ambiente umano, l'ambiente fisico e siti archeologici. Sabato alle 15,30 ci sarà una conferenza, sul tema stes[illegible] della [illegible], della dottoressa Mauriel Augry-Merlino dell'Università di Nizza e del professor Alessandro Roccati docente di egittologia all'Università di Roma.

La mostra resterà aperta fino al 30 novembre con orario 9-12 e 15-18.

Grande Concorso a premi Vinci Euro

Vinci Euro

REGOLAMENTO

Dalla domenica al giovedì, per tre settimane consecutive, nello spazio che il quotidiano dedica al concorso, verranno pubblicati cinque bollini. Oggi viene pubblicato il bollino relativo a martedì 13 novembre.

Incolla tutti i bollini che troverai da domenica 11 novembre fino a giovedì 15 sulla cartella di partecipazione al concorso che hai ricevuto (con "Specchio" e con "Torino Sette") insieme alle prime cinque riproduzioni dell'Euro.

Spedisci solo la cartella con i bollini in busta chiusa completa dei tuoi dati anagrafici e recapito telefonico, entro lunedì 19 novembre, all'indirizzo:

ENTROPIA - casella postale n°1406
10126 - Torino Centro AD

Martedì 13/11/2001

RITAGLIA IL BOLLINO, INCOLLA, SPEDISCI E VINCI.

Parteciperai:

- ad una estrazione **settimanale** per aggiudicarti uno dei sistemi giocati per te al Lotto, ciascuno dei quali ti farà vincere con certezza matematica una somma compresa tra **100.000 lire** e **10 milioni**;
- ad una estrazione **finale** per aggiudicarti un sistema giocato al Lotto per vincere con certezza matematica una somma compresa tra **10 milioni** e **100 milioni**.

I dati personali che fornirai saranno utilizzati solo per questo concorso ai sensi della legge 675/96.

Per informazioni telefonare al numero: 011-669.45.69

dal lunedì al venerdì
dalle ore 9.00 alle ore 18.00

IL COMUNE AVEVA CRITICATO LE PESSIME CONDIZIONI DELL'ASFALTATURA, PRONTI LAVORI PER 175 MILIONI

Confronto Camporosso-Provincia

Sulle strade l'assessore Saldo replica al sindaco

[illegible]

E' scontro tra Provincia e Comune per i lavori nelle strade di Campo[illegible]. [illegible]po le proteste degli abitanti, che si lamentano per la presenza di buche lungo [illegible] strada principale, costringendoli a notti insonni per i rumori provocati dal passaggio dei camion, e l'intervento [illegible] sindaco [illegible] Bertaina, che [illegible] sollecitato la Provincia a occuparsi degli interventi di manutenzione, ecco la replica dell'assessore provinciale alla Pianificazione e alla difesa del suolo, Gabriele Saldo: «Per le opere sulle strade è il Comune che concede le autorizzazioni. I nostri interventi [illegible] svolti in base alle disponibilità finanziarie».

Precisa Saldo: «I disagi lamentati da Bertaina per quanto riguarda l'asfalto delle strade cittadine sono dovuti alle [illegible] autorizzate dal Comune, che ha l'obbligo primario [illegible] effettuare gli opportuni controlli. Per ciò che concerne le lamente[illegible] relative ai lavori di manutenzione e di sistemazione del centro storico e della strada che collega alle frazioni, debbo dire che la Provincia è intervenuta e interverrà in base alla programmazione dei lavori e soprattutto alle disponibilità finanziarie». L'assessore ricorda inoltre che, «proprio [illegible] giorni scorsi la Provincia ha affidato lavori di bit[illegible] per 175 milioni, che saranno effettuati nei centri abitati della val Nervia».

[illegible] sottolineato che, per quanto riguarda le opere nel centro storico, il Comune era riuscito a convincere la Provincia a fare un primo tratto di opere, che [illegible] insufficiente. Lo stesso discorso, aveva detto il sindaco, riguarda corso [illegible] Repubblica: «La Provincia sistemerà un pezzo di strada, [illegible] troppo poco. Il Comune, dal canto suo, per quanto riguarda la sicurezza ha [illegible] importanti investimenti. La [illegible] più importante è l'illuminazione: abbiamo completato tutta quella che parte [illegible] Nervia e arriva a Camporosso Capo».

Gli abitanti adesso spe[illegible] che il contenzioso [illegible] Provincia e Comune sulla manutenzione della strada sia presto risolto, perché ritengono che i disagi si possano limitare, sia per la viabilità, sia per i residenti. [d. bo.]



Il sindaco Marco Bertaina

Lo sport per beneficenza

Maratona di «spinning» a Castel d'Appio per aiutare i bimbi ospiti dell'orfanotrofio

CAMPOROSSO

Lo sport e la beneficenza saranno i protagonisti, domenica, di una giornata dedicata all'orfanotrofio «San Secondo» di Castel d'Appio, la struttura che ospita i bambini [illegible]a genitori o con problemi familiari ed è gestita, da parecchi anni, [illegible] suore che hanno dedicato [illegible] propria [illegible] a favore [illegible] più giovani.

Per [illegible] ricavare fondi per l'orfanotrofio, Walter Vinci della palestra Fitness Center ha ideato un evento che vuole riunire tutti gli appassionati dello sport: la Maratona di Spinning con ventidue bici, due dee-jay, ossia la coppia Doctor Tex e Dj Strauss, un percussionista live, Gianni Raspaldo, e due istruttrici [illegible] Spinning, [illegible] e [illegible]. Dalle 15, per tre ore, [illegible] potrà partecipare agli allenamenti sulle particolari cyclette che stanno prendendo sempre più piede tra gli appassionati di fitness. Il ricavato della giornata sarà devoluto all'orfanotrofio: [illegible] servirà per pagare la pasta per un mese; per noi [illegible] già [illegible] risultato», dice Vinci.

Non è la prima volta che il titolare della palestra di Camporosso Mare [illegible] di [illegible] la sua attività ad obiettivi [illegible] esulano dal discorso sportivo. L'anno scorso ha organizzato [illegible] iniziativa del genere con gli incassi a favore [illegible] Lega per la difesa del [illegible] di Ventimiglia, che gestisce [illegible] di [illegible] Peglia. La scorsa estate [illegible] Fitness Center ha curato un programma [illegible] attività a misura [illegible] bambino», nell'ambito del progetto «W l'estate», patrocinato dal Comune [illegible] Camporosso, [illegible] lo scopo di invogliare i piccoli a [illegible]ove esperienze. I bambini dai sei ai dieci anni sono stati seguiti dagli animatori, durante il periodo di chiusura delle scuole, e hanno svolto diverse attività in diversi spazi della cittadina: dalle spiagge ai giardini. [illegible] stati sensibilizzati al rispetto dell'ambiente grazie a percorsi guidati nel comprensorio.

L'amministrazione di Campo[illegible] in collaborazione con la palestra, [illegible] inoltre organizzato corsi di propedeutica alla musica, per scoprire, fabbricare o addirittura inventare oggetti sonori, corsi di teatro, attività ludico-sportive all'aria aperta e lezioni [illegible] educazione stradale. [d. bo.]

OSCAR BRUZZONE, 28 ANNI, STAVA TORNANDO A MILANO DOVE LAVORAVA

Il dramma sull'autostrada di Bordighera [illegible] vittima

BORDIGHERA

Aveva solidi radici nel Ponente, in particolare a Bordighera, una [illegible]e due [illegible] del tragico inci[illegible] stradale avvenuto domeni[illegible] sera sull'autostrada A26, tra Masone e Ovada. Oscar Bruzzone, 28 [illegible], ha infatti parenti nella città di confine. Viveva da [illegible]po a Milano, dove si era [illegible] dopo aver trovato occupazione in un'agenzia specializzata nel settore del lavoro interinale, ma era molto legato alla terra natia.

Tornava spesso a Bordighera, per riabbracciare i familiari, [illegible] appena gli impegni professionali glielo consentivano. Così ha fatto anche nell'ultimo fine settimana. Ma il ritorno in Lombardia gli è stato fatale. Ha perso il controllo della [illegible] Bmw, probabilmente per l'asfalto viscido, ed è finito contro la parete [illegible] una galleria. Sotto choc ma illeso. Il dramma si [illegible] consumato poco dopo, quando insieme agli occupanti di altre due auto [illegible] è messo a segnalare l'ostacolo ai mezzi che sopraggiungevano. Una Polo [illegible] è riuscita a evitarli. Il giovane bordigotto è stato falciato. [illegible] lui altre [illegible] persone: una è morta sul colpo (un milanese [illegible] anni), due sono gravi. L'A26 era rimasta chiusa per ore, domenica, a causa del maltempo. Verso sera la riapertura, seguita dalla tragedia.

Oscar Bruzzone era molto conosciuto anche a Vallecrosia, dove in passato aveva lavorato in una pizzeria. [g. mi.]

NOTIZIE FLASH

CAMPOROSSO

I vigili recuperano due auto rubate

La polizia municipale [illegible] Camporosso ha recuperato ieri due auto rubate. [illegible] tratta di una Fiat 500 rubata a Bordighera tre giorni prima, che era stata lasciata nell'alveo [illegible] torrente Nervia, vicino a Camporosso Capo, e una Fiat Uno [illegible] rubata a Vallecrosia la notte precedente. Era nel campo sportivo del centro storico, a cinquanta metri di distanza dall'altra macchina. Si presume che siano stati alcuni ragazzi del posto a forzare [illegible] serrature delle due auto, che hanno poi abbandonato dopo l'utilizzo durante il fine settimana.

DOLCEACQUA

[illegible] per l'energia solare

E' stato presentato ieri, agli studenti di 4° e 5° liceo dell'Itis di Campochiesa d'Albenga, il Corso di sensibilizzazione all'utilizzo dell'energia solare organizzato nell'ottica di preparare tecnici qualificati per la messa [illegible] opera delle nuove tecnologie sviluppate dalla Venco Evolution di Dolceacqua. Il professor Gianfranco Barbieri, responsabile del progetto dei pannelli solari, ha presentato il team dei docenti ad [illegible] centinaio di studenti. E' composto degli ingegneri Cirio, Vignola, Arnaldi e Venchiarutti. Il [illegible] è inserito nei Pof, e ha valenza di credito per l'esame di maturità.

VENTIMIGLIA

Turno [illegible] pronto soccorso veterinario

Il servizio di pronto soccorso veterinario 24 [illegible] su 24 sarà fornito, [illegible] settimana, [illegible] Diego Ferrari, con studio in via Chiappori 22, a Ventimiglia, telefono 0184/357533, cellulare 339/3762929.

VENTIMIGLIA

Presentato il libro di Vera Lorenzi

Il libro di narrativa [illegible] Vera Lorenzi è stato presentato nell'ex Chiesa [illegible] San Francesco [illegible] via Garibaldi, a Ventimiglia alta, da Francesco Mulè del circolo culturale Smile e da Lucio Martelli, che hanno evidenziato l'opera della scrittrice dolceacquina, alla [illegible] terza esperienza nel campo della narrativa. [d. bo.]

VENTIMIGLIA, NUOVE CRITICHE ALLA GIUNTA VALFRE'

Lega: con Forza Italia per ora niente accordi

VENTIMIGLIA

Elezioni amministrative: la Lega Nord rimanda ogni eventuale accordo con Forza Italia, per adeguarsi alla coalizione nazionale della Casa delle Libertà. E' stato deciso nel corso del summit del «carroccio» a Ventimiglia, al quale hanno partecipato il segretario provinciale, l'asses[illegible] Mariano Porro, l'onorevole Sonia Viale, il consigliere comunale Andrea Spinosi e il segretario cittadino Giuseppe Arbusti.

Nel corso dell'incontro è emerso che, per quanto riguarda la città di confine, non ci sarebbero molti punti di contatto con il modo di agire degli «azzurri». Riferiscono infatti i leghisti: «Il [illegible] che [illegible] rimasti [illegible] all'opposizione, quando potevamo benissimo andare in maggioranza, la dice già lunga: in mancanza di un programma comune [illegible] rimasti in minoranza».

La riunione della Lega [illegible] molte ipotesi di lavoro, ancora [illegible] valutare. I pareri [illegible] sono infatti univoci: alcuni militanti vorrebbero infatti unirsi all'amministrazione. Uno dei motivi dei [illegible] è il problema della discarica di Trucco con i materiali di risulta dell'arginatura, che non sarebbe [illegible] affrontato dal Comune: «Doveva essere una [illegible] provvisoria, invece i materiali sono [illegible] lì. Inoltre è stato [illegible] inservibile tutto un piazzale che [illegible] a disposizione della frazione. Ci sono poi le numerose piccole discariche lungo il fiume, dovute alla mancanza di una discarica per inerti», continuano gli esponenti della Lega. Porro, assessore provinciale all'ambiente, si è fatto carico della situazione.

Ma il [illegible] principale che la Lega vuole far emergere [illegible] l'insofferenza per il «comportamento un po' da dittatori dei componenti della giunta, soprattutto da parte dei rappresentanti di Forza Italia». E [illegible] discutere l'assenza del capogruppo An, Giovanni Ballestra, durante gli ultimi Consigli comunali. [d. bo.]

LAVORI FINANZIATI CON IL RICAVATO DALLA VENDITA DELLE TOMBE DI FAMIGLIA

A Vallecrosia altri 700 loculi

Si amplia il cimitero, ora in stato di abbandono

VALLECROSIA. Sarà sistemato e ampliato il cimitero di Vallecrosia, che non è più in grado di far fronte a tutte le richieste degli abitanti ma che, soprattutto, è in un grave stato [illegible] abbandono, come afferma l'assessore ai Lavori pubblici, Salvatore Amelia: «Presto saranno sistemati i loculi, il cui appalto non era [illegible] rinnovato: abbiamo incaricato un vigile di fare un censimento dei loculi per i quali era scaduto il [illegible].

Il camposanto sarà inoltre allargato su un terreno di proprietà comunale, vicino alla ditta di marmi: i lavori saranno finanzia[illegible] con il ricavato dalla vendita delle tombe di famiglia. In previsione anche l'acquisto di un ulteriore terreno di circa 600 mq. Per questo intervento l'appalto è già pronto, e prenderà il via entro fine [illegible]. Sarà quindi possibile ricavare quasi settecento nuovi loculi, un campo comune per l'inumazione e realizzare [illegible] ventina di tombe di famiglia. L'assessore sottolinea infatti l'imminente chiusura del cimitero per motivi di sicurezza. [d. bo.]

Fuga di gas, paura a Seborga

Gli abitanti protestano e chiedono controlli più severi su un cantiere

SEBORGA

Attimi [illegible] panico, l'altra mattina, a Seborga, per una fuga di gas, durata circa un quarto d'ora. Gli abitanti, spaventati, hanno allertato i carabinieri e chiesto informazioni al Co[illegible]: «Vengono eseguiti lavori sot[illegible] le nostre abitazioni, [illegible] non vedi[illegible] mai alcun responsabile. Abbiamo paura che si verifichino [illegible]tri incidenti», affermano i residenti, che hanno [illegible]ciato di aver intrapreso un'azione legale per fare chiarezza sull'opera. Continuano: «Abbiamo notato disinteresse [illegible] Comune e delle autorità. Vogliamo soltanto una maggiore attenzione sul cantiere. Tutto è legato ai lavori di rifacimento di un vicoletto [illegible] alla chiesa, sotto il quale si fanno passare tubi di acqua e luce. Nel giro di una settimana hanno già forato due volte [illegible] tubo del gas, [illegible] fuoriuscite molto pericolose. Il nostro appartamento [illegible] via Antonio Maccario [illegible] stato quasi invaso, ci [illegible] momenti di panico. Quando abbiamo chiesto spiegazioni c'è [illegible] scarico di responsabilità: qualcuno ha detto che il tubo [illegible] troppo in superficie, altri che non [illegible] saracinesche». Concludono gli abitanti: «Abbiamo chiamato in Comune e gli impiegati hanno detto che [illegible] possono farci niente. Il problema [illegible] che i lavori [illegible] e non sono controllati da nessuno, non viene nessun tecnico: si vedono soltanto gli operai. E se malauguratamente scoppia un tubo del gas?» [d. bo.]

PER ABUSO D'UFFICIO

Non paga hotel Un poliziotto oggi dal giudice

VENTIMIGLIA. Un agente della polizia di frontiera [illegible] finito nei guai per non [illegible] pagato una camera d'albergo, abusando del proprio ruolo.

E' Massimo Matà, 27 anni, residente a Ventimiglia, che sta[illegible] comparirà di fronte al giudice [illegible] dell'udienza preliminare Eduardo Bracco, per rispondere delle accuse legate all'episodio, risalente al 17 luglio del '98.

Secondo il capo d'imputazione, «abusando delle proprie funzioni di agente della polizia [illegible] Stato e qualificandosi come tale, mostrando il proprio tesserino personale», avrebbe ottenuto «l'ingiusto vantaggio patrimoniale di non pagare al titolare dell'Hotel Splendid di Ventimiglia, Salvatore La Greca, una camera matrimoniale usata per la notte».

Matà ha affidato la propria difesa all'avvocato Marco Giuliani. [illegible] giudice Bracco deve pronunciarsi sulla richiesta di rinvio a giudizio dell'imputato formulata dalla Procura sanremese. [d. bo.]

L'UDIENZA PRELIMINARE

Operaio morto L'impresario è sott'accusa

VENTIMIGLIA. Un impresario edile ventimigliese, Diego Maisano, 55 anni, è chiamato a comparire questa mattina davanti al gup sanremese Eduardo Bracco per rispondere dell'accusa di omicidio colposo. Per il sostituto procuratore Giovanni Maddaleni, avrebbe infatti [illegible] responsabilità diretta nella morte di [illegible] operaio della città di confine, Giuseppe Sorace, 36 anni, di origine calabrese. Il 13 settembre d[illegible] '99, l'uomo era stato travolto e ucciso [illegible] crollo di un [illegible] in cemento armato innalzato nel cantiere affidato all'impresa di Maisano, nella zona [illegible] Bevera, per la costruzione di un condominio. Secondo l'accusa, il muro sarebbe stato costruito senza calcolo tecnico, con la fondazione [illegible] sufficientemente armata e [illegible] correttamente dimensionato, e soprattutto [illegible] disarmo sarebbe avvenuto «troppo precocemente, a soli cinque g[illegible] dal getto (di cemento)».

Tutti aspetti che saranno esaminati oggi nell'udienza preliminare. [g. mi.]

SODDISFAZIONE DEGLI ATTORI, DOPO IL PREMIO RICEVUTO IN ESTATE A PIGNA

Compagnia dialettale, [illegible] successo

La Stabile di Bordighera raccoglie grandi consensi a Genova

BORDIGHERA

«Un trionfo». Così [illegible] definita dalla critica la trasferta genovese della Compagnia stabile Città di Bordighera, che nelle ultime due settimane si è esibita per ben quattro volte [illegible] Teatro Sala Carignano, tempio sacro del teatro dialettale.

La Compagnia ha avuto l'onore di aprire la stagione invernale del Carignano, che comprende l'esibizione di ben quattordici compagnie dialettali, [illegible] genovesi. L'unica a rappresentare [illegible] Ponente è stata proprio la compagnia bordigotta, che ha presentato la commedia brillante in tre atti «In corpu ancoi, in corpu duman...fin a candu».

La compagnia ha ricevuto applausi a scena aperta, e tutti gli attori sono stati eccellenti. Sono stati i critici a sottolinearlo nelle loro [illegible]sioni dedicate all'evento teatrale.

Hanno preso parte alla trasferta di Genova Veronica Giordana, Anna Albanese, Manuela Bonelli, Antonio Pignatta, Francesca Cecchinel, Anna Pignatta, Silvana Bruzzone, Sebastiano Bodino, Rinaldo Allaria, Francesco Verrando, Sandro Boldrini, Alberto Peron, Andrea Palmero, Lena Sappia.

La Compagnia Stabile Città di Bordighera, è stata protagonista, l'estate scorsa, [illegible] un grande ritorno al «Festival [illegible] poesia e della commedia dialettale intemelia» di Pigna, la principale manifestazione del paese, che ha doppiato la boa del trentennale, raggiungendo la 34ª edizione.

Dopo alcuni anni di assenza, gli attori bordigotti hanno accettato l'invito degli organizzatori, la Comunità Montana Intemelia, [illegible] Comune [illegible] Pigna e l'associazione culturale «Festival di Pigna» e hanno presentato una commedia dal titolo-fiume la stessa rappresentata a Genova: «In corpu ancoi, in corpu duman... fin a candu». Anche a Pigna la compagnia di Antonio Pignatta [illegible] un notevole successo, tanto che è stata premiata dalla giuria.

La storia che ha convinto anche [illegible] pubblico genovese si snoda attorno a dieci personaggi. Camillo, idraulico pie[illegible] di [illegible], condiziona la vita [illegible] familiari, imponendo [illegible] drastiche e purghe per evitare le malattie.

Un incidente lo priva della memoria: la moglie Carolina comincia a tramare per intascare i soldi dell'assicurazione, ma il marito riacquista la memoria e conduce la commedia verso un finale pirotecnico. [d. bo.]

BORDIGHERA, DISAGI DOVUTI AD ASSENZE IMPROVVISE

Le Poste assicurano: presto [illegible] recapito tornerà puntuale

[illegible]

«I ritardi nella consegna della corrispondenza sono dovuti a casi [illegible] prevedibili di [illegible] per malattia e ferie [illegible] rimandabili, che hanno causato qualche irregolarità nel servizio». Lo afferma l'ufficio stampa delle Poste che, nello scusarsi con la clientela assicura che la situazione [illegible] in via [illegible] normalizzazione».

Spiega il responsabile, Antonio Sgroi: «Contemporaneamente alla realizzazione del progetto di ristrutturazione della rete [illegible]egli uffici, Poste Italiane ha avviato [illegible] riorganizzazione [illegible] recapito, settore determinante per la qualità del servizio. Il lavoro del portalettere rappresenta [illegible] momento di relazione tra azienda e clienti della massima importanza. Il piano di rilancio [illegible] recapito è [illegible] progetto particolarmente impegnativo e prevede interventi mirati al miglioramento della qualità del servizio». Questo miglioramento sarà reso possibile, garantiscono le Poste, tramite una miglio[illegible] organizzazione [illegible] lavoro, con la dotazione di nuovi strumenti per gli operatori e [illegible] il rinnovamento e la ristrutturazione degli ambienti.

Gli abitanti [illegible] e di altre zone della cittadina delle palme si [illegible] lamentate, la scorsa settimana, per il ritardo di alcuni giorni nella consegna delle lettere. Il sindacato Ugl Comunicazioni si [illegible] fatto portavoce di questo malcontento, chiedendo alle Poste di far fronte alla carenza di personale. Ora le Poste assicurano che i disagi per alcuni abitanti di Bordighera sono destinati a terminare in breve tempo. [d. bo.]

IL COMUNE CHIEDE UNA STAZIONE ALLA CAPRAZOPPA

Raddoppio Fs Finale protesta

FINALE L.

Dopo Loano, Borghetto ed Andora, che chiedono modifiche del [illegible] tracciato ferroviario a monte, anche Finale punta i piedi. Non [illegible] una novità che l'amministrazione Finalese firmerà [illegible] definitivo accordo per lo spostamento [illegible] monte dei binari solo in pre[illegible] di precise garanzie sul futuro della stazione di Marina.

Finale vuole nei fatti una stazione nuova, spostata verso la Caprazoppa per liberare, anche a favore della vibilità, un'area congestionata. Quella di Finalmarina resterà l'unica stazione del Ponente inserita in pieno centro cittadino [illegible] [illegible] metri dalla via Aurelia.

Ieri [illegible] sindaco Pier Paolo Cervone ha scritto alla direzione generale delle Fs e all'asses[illegible] regionale ai trasporti. Dice: «Auspichiamo che, nel più breve tempo, si proceda alla progettazione esecutiva della tratta [illegible] vengano recuperate le risorse adeguate per poter rapidamente g[illegible]gere a realizzare un'opera da molti decenni attesa. Facciamo presente l'imprescindibile esigen[illegible] di avviare un tavolo di confronto che porti a positiva soluzione le questioni sollevate in più occasioni dal nostro Comune [illegible] che riguardano la riprogettazione del nodo stazione. Non solleviamo questioni di tracciato [illegible] evidenzia[illegible] che il territorio finalese urbanizzato avrà il mantenimento [illegible] linea in sede attuale [illegible] con una delle poche stazioni in centro abitato e vicino [illegible] mare. L'attuale ubicazione si caratterizza da una complessa situazione che [illegible] approfondita [illegible] progettata in modo da dare risposta ai problemi di carenza [illegible] spazi e difficile di viabilità. Questioni che vanno risolte attraverso una progettazione preliminare e che investe l'ipotesi [illegible] spostamento dell'attuale fabbricato della nostra stazione».

Va avanti [illegible] trattativa di Loano [illegible] Borghetto per ottenere una modifica del tracciato [illegible] ad [illegible] ipotizzato. I nuovi vincoli idrogeologico provocherebbero, fra l'altro, la creazione di scarpate e grandi barriere artificiali a sostegno della linea in una zona molto vasta fra i Meceti [illegible] i Mazzocchi [illegible] Loano con la probabile demolizione di alcune abitazioni. L'Ente ferrovie sta anche studiando soluzioni alternative cone il totale interramento del tracciato. Modifiche possibili anche per la prevista strazione comprensoriale di Borghetto. [a. r.]

I LETTI SONO COLLEGATI A UN «CERVELLONE» CHE CONTROLLA 24 ORE SU 24 LO STATO DI SALUTE DEI PAZIENTI

Malati «osservati» dal computer

Come cambia l'Unità coronarica al Santa Corona

Augusto Rembado

PIETRA L.

Un nuovo sistema di monitoraggio centralizzato di tutti i posti letto. E' in funzione da pochi giorni presso il servizio di Unità Coronarica e terapia post intensive del Santa Corona di Pietra Ligure. Un passo avanti tecnologico anche se il reparto, ubicato nella piastra [illegible] Dea di secondo livello, [illegible] allo «stretto». Spiega il primario Carlo Mattiauda: [illegible] sistema permette di registrare continuamente e, se necessario, per tutta [illegible] degenza in cardiologia, diversi parametri. Sono elettrocardiogramma, pressio[illegible] arteriosa, respiro, ossigenazio[illegible] del sangue, temperatura corporea. Tutti i dati vengono memorizzati e, in qualunque momento, possono essere richiamati ed [illegible]lizzati. L'aspetto più importante è il monitoraggio dell'elettrocardiogramma in particolare delle aritmie. Circa la metà delle persone che muoiono per infarto in realtà muoiono per problemi di aritmie». L'apparecchiatura, costata circa 400 milioni, [illegible] completata da una centralina, dieci monitor e 6 sistemi telematici. Questi ultimi si usano [illegible] quei pazienti che [illegible] sono costretti a rimanere a letto.

Lo scorso anno nel reparto diretto da Mattiauda ci [illegible] stati 692 dimissioni, 803 pazienti trattati in



Nuovi strumenti nel reparto di Unità coronarica del Santa Corona

day hospital. Fra i «casi» [illegible] infarti con 15 decessi (il 7,5 per cento), 141 aritmie, 128 angina [illegible] [illegible] scompensi. Il calo anche le liste di attesa da gennaio quando ai medici [illegible] stato assegnato un «bo[illegible] economico», come in altri ospedali. Per un ecocardiografia le [illegible] [illegible] scese da 111 a [illegible] giorni per le visite cardiologica da 93 a 11 giorni.

Il reparto [illegible] attualmente in una posizione provvisoria e non idonea. Sarà risistemato nell'ambito della ristrutturazione e della sopraelevare di due piani della piastra dei servizi. Il direttore generale, Idelfonso Cagliani, non ha smentito le voci di possibili cambi al vertice [illegible] reparto. Cagliani ha [illegible] negato [illegible] ventilata partenza del direttore sanitario Giorgio Giuseppe Pacelli. Andrà definitivamente in pensione invece il direttore amministrativo Claudio Cerutti. Da lunedì prossimo al Santa Corona le attese elezioni sindacali con 4 liste di Fials, Cigl, Cisl e Uil.

Un vertice sul caso Piaggio

«Finale ha da sempre un ruolo importante nel settore della tecnologia più avanzata»

FINALE L.

«Una parte consistente dei cittadini finalesi ha diritto di trovare lavoro sul proprio territorio, secondo le qualifiche in tecnologie avanzate maturate in tanti anni di attività. Non tutti posso[illegible] [illegible] devono lavorare nel turismo, nell'agricoltura [illegible] nel com[illegible] Damiano Rizzi, presidente del Consiglio comunale di Finale Ligure è il primo [illegible]sigliere [illegible] prendere posizione dopo le notizie [illegible] un possibile trasferimento della Piaggio Ae[illegible] Industries [illegible] Villanova o [illegible] Napoli. Per questo motivo i lavoratori di Finale hanno incontrato ieri il sindaco, Pier Paolo Cervone e fatto due assemblee in fabbrica. Nelle prossime ore dovrebbero incontrare le proprietà per [illegible] [illegible] reali intenzioni sul futuro già anticipate dal vice presidente Pier Cesare Guenzi. Le sue dichiarazioni hanno creato «sconcerto e preoccupazione».

Commenta Rizzi: «Chi ha seguito una tradizione oramai quasi secolare che ha visto Finale sempre all'avanguardia in un settore strategico dell'economia nazionale [illegible] può sentirsi dire, [illegible] giornali, che per continuare ad esercitare [illegible] [illegible] competenze di lavoro dovrà trasfe[illegible]si. A mio parere l'unica attività veramente incompatibile con la nostra terra è quella delle cave a cielo aperto. E' per questo che auspico la creazione del nuovo polo turis[illegible] nella [illegible] [illegible] delle Arene Candide (Ghiliazza). Nell'ipotesi di sfruttamento edilizio delle [illegible] in riva [illegible] mare della Piaggio, col pretesto di realizzare strutture alberghiere [illegible] [illegible] posti [illegible] lavoro, a me sembra di scorgere nuovi nuclei di seconde case per accontentare gli interessi di pochi». [a. r.]

L'ASSESSORE CEPOLLINA «I LAVORI IN CENTRO HANNO DATO NUOVO IMPULSI»

Loano, nuova mappa del commercio

Sono 52 le nuove attività mentre le chiusure sono state 21

Cinquantadue nuove aperture contro 21 chiusure. E' decisamente positivo il saldo [illegible] attività commerciali di Loano. In meno [illegible] tre anni sono cresciute [illegible] 31 unità. E' il segnale di [illegible] rilancio nel settore che si avvia ad [illegible] completa liberalizzazione. L'assessore Luca Lettieri conferma infatti che ci sarà presto la possibilità dell'apertura [illegible] [illegible] su 24 dei negozi. Rivoluzione in vista anche per parrucchieri ed estetiste. Dal [illegible] gennaio prossimo decadrà l'obbligo della chiusura settimanale, potranno cioè [illegible] aperti alla domenica [illegible] al lunedì anche in bassa stagione.



L'assessore G. B. Cepollina

Dice Giovanni Battista Capollina, assessore al Turi[illegible]: «I lavori pubblici che si stanno effettuando in questi anni, nonostante i disagi sopportati dai cittadini, turisti ed operatori, hanno sicuramente dato impulso alla crescita commerciale ed economica di Loano». Segno positivo, anche [illegible] più limitato, anche le licenze fra i pubblici esercizi (bar, ristoranti e pizzerie). Dal '99 all'11 ottobre scorso [illegible] fronte di [illegible] cessazioni di attività ci sono state 12 nuove aperture. Ma una ondata di nuove licenze è prevista a breve. Spiega l'assesso[illegible] Lettieri: «Per realizzare la cosiddetta destagionalizzazione delle attività estive collegate alla balneazione ci sarà la revisione della zonizzazione dei pubblici [illegible] con la creazione di un'apposita [illegible] per la nuova passeggiata a mare. Verranno rilasciate nuove licenze [illegible] pubblici esercizi per gli stabili[illegible] balneari. [illegible] corpi [illegible]zati potranno essere così utilizzati tutto l'anno [illegible] nuove attrezzature ed attività [illegible] svago e relax per i loanesi e i turisti. Verrà inoltre creata una zona per il rilancio della frazione di Verzi».

Già [illegible] l'imminente periodo di Natale ci sarà «lo shopping non stop» con i negozi che potranno restare aperti sino a mezzanotte. [a. r.]

I FIORI RECISI [illegible] QUELLI IN VASO UNISCONO LE LORO FORZE PER CONQUISTARE NUOVE FASCE DI CLIENTELA

Fiori, un unico marchio per Albenga e Sanremo

Nuove strategie commerciali per il mercato estero varate dalla commissione regionale

ALBENGA

La floricoltura della Liguria diventerà un'unica entità amministrativa e di programmazione economica al fine [illegible] meglio organizzare il mercato di vendita, sotto l'egida promozionale di un nome famoso come quello di Sanremo.

[illegible] questa la novità che giun[illegible] dalla Regione ove in sede di commissione è stato raggiunto un accordo per varare, in modo unitario fra maggioranza [illegible] opposizione, la legge istitutiva del «Distretto Floricolo della Riviera» che sarà definitivamente approvato in uno dei prossimi consigli regionali.

I fiori recisi [illegible] Sanremo e quelli in vaso di Albenga [illegible]ranno i loro sforzi, sia da un punto di vista produttivo ma soprattutto da un punto di vista promozionale.

La notizia si [illegible] diffusa nel corso d'ottava edizione Fiori[illegible] svoltasi [illegible] scorso fine settimana al mercato floricolo di Valle Armea, a Sanremo. Già all'interno di quell'appuntamento la p[illegible] della floricoltura del savonese è stata importante, su idea di Riccardo Galbussera della Cersea (il centro [illegible] sperimentazione agricola di regione Rollo [illegible] Albenga gestito dalla Camera di Commercio [illegible] Savona). La «spedizione» ingauna era guidata dall'ente camerale savonese, dalla Floras (l'associazione di 250 aziende florovivaistiche della provincia di Savona), dall'Associazione Commercianti Esportatori Albenganesi [illegible] dall'Unione Provinciale Agricoltori.

Spiega Galbussera: «Oltre ad una radicata tradizione che vede in Sanremo il maggior polo floricolo, la zona di Albenga, che pur ha [illegible] più recenti, ha conosciuto un momento di sviluppo [illegible] intensità non comune. La [illegible] da Albenga [illegible] confine con la Francia [illegible] un'unica [illegible] produttiva che ha raggiunto un alto livello [illegible] produttività ed un importante peso economico».

Dice il dirigente agricolo albenganese Gino Michero della Confederazione Italiana Agricoltori: «Albenga non deve attardarsi sui campanilismi e deve capire che abbiamo tutto da guadagnare ad unire la nostra immagine a quella universalmente nota di Sanremo». [r. sr.]

UCCIDONO UN DAINO, 3 DENUNCIATI

CASTELVECCHIO. Due colpi di fucile per uccidere un daino, creatura di grande bellezza e simbolo della libera natura. Ma anche una denuncia alla magistratura e tre anni di sospensione della locale squadra di cinghialisti [illegible] cui appartenevano i cacciatori trovati, domenica pomeriggio, [illegible] un daino [illegible] [illegible] chili avvolto in un telone [illegible] issato a bordo di un fuoristrada. La brutta storia si è svolta nell'ambito naturalistico di recente costituzione, [illegible] Poggio Grande. L'abbattimento dell'ungulato è avvenuto in prossimità di Vecersio di Castelvecchio di Rocca Barbena. Ad individuare i due bracconieri (era tuttavia aperta la c[illegible] ai cinghiali, [illegible] [illegible] in provincia di Savona si abbattono circa 4 mila esemplari all'anno) è stata la Polizia provinciale. E' partita una denuncia [illegible] autorità competenti nei confronti di tre cacciatori (l'uccisore e i suoi due accompagnatori). La notizia [illegible] destinata a riaccendere lo scontro fra cacciatori (che si pensa prenderanno le distanze dai [illegible] colleghi incriminati) e animalisti. [r. sr.]

IN OCCASIONE DELLA FESTA PATRONALE [illegible] S. AMBROGIO

Alassio e Asti gemellate sotto l'egida di Telethon

Alassio sarà all'annuale maratona benefica della Rai «Telethon» nel giorno di Sant'Ambrogio, patrono cittadino. L'anticipazione della partecipazione della città del Muretto all'evento tv del 7 dicembre è dell'assessore al turismo Adriano Berrino. L'occasione si lega in qualche modo alle strategie promozionali che puntano, principalmente, ai bacini d'utenza turistici del Basso Piemonte. Con la città di Alassio, infatti, sarà [illegible] «Telethon» anche quella di Asti, con la quale è avviata da tempo una partnership [illegible] collaborazione.

«Il Basso Piemonte è il bacino [illegible] primario sul quale si concentra l'attenzione dell'amministrazione comunale. Le [illegible] direttive principali sono quelle [illegible] prendono in considerazione le città di Asti, Alba e Mondovì. Con Asti esiste un importante interscambio, [illegible] fruttuosa osmosi. Anche perchè questa città ospita durante l'estate una delle più importanti selezioni del concorso "Miss Muretto"», ha esordito l'assessore Adriano [illegible]. E ha proseguito: «A "Telethon", che vedrà la partecipazione in coppia di Asti ed Alassio, verrà mostrata una cartolina video della nostra città e si parlerà di "Miss Muretto". Avre[illegible] finalmente a disposizione un'importante platea per pubblicizzare il concorso, dandogli maggiore respiro a livello nazionale». Assieme all'assessore sarà in tv anche il sindaco di Alassio Marco Melgrati oltre ai rappresentanti della città piemontese.

Le strategie turistiche che hanno come obiettivo il Basso Piemonte possono ora contare su una viabilità di collegamento [illegible] [illegible] Riviera senz'altro migliorata. «L'apertura a doppia carreggiata della Savona-Torino ci agevola e ci spinge a rafforzare ulteriormente i nostri legami con la [illegible] che forma un tutt'uno [illegible] la provincia di Savona. I rapporti di scambio con la Riviera, anche in seguito a questo intervento, possono essere ulteriormente potenziatia, ha concluso Berrino.

L'ultimo importante appuntamento programmato con il Basso Piemonte è stato un successo per Alassio. Lo stand allestito alla terza edizione della fiera «Peccati di gola» di Mondovì, che ha ospitato i più saporiti e significativi prodotti della città e della Riviera (i famosi «baci» di cioccolata in primis), è stato visitato da circa 20 mila persone in soli quattro giorni (1-4 novembre). [a. r.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

A S. Bernardino i funerali dell'imprenditore Alessi

Si [illegible] svolti presso la parrocchia di San Bernardino i funerali di Calogero Alessi, 77 anni, impresario edile, ex consigliere comunale negli anni Settanta ed Ottanta per il Pci. Lascia la moglie Malina e i figli Mario, Giuseppe ed Enzo. [r. sr.]

PIETRA L.

Fiamme a Castagnabianca distrutto [illegible] di abitazione

Il [illegible] di una abitazione di frazione Castagnabanca di Pietra Ligure [illegible] stato distrutto, [illegible] mattina alle 6, da un incendio. La causa del rogo sarebbe con ogni probabilità [illegible] difettoso funzionamento di una caldaia a legna. Per domare le fiamme [illegible] intervenuti i vigili [illegible] fuo[illegible] che hanno lavorato per oltre due ore. [a. r.]

LOANO

Ex sindaco Mario Rembado nominato difensore civico

Sarà nominato giovedì sera, dal Consiglio comunale di Loano, il nuovo difensore [illegible] Se non ci saranno sorprese dell'ultima [illegible] il prescelto sarebbe Mario Rembado, avvocato, [illegible] sindaco di Loano che prenderà il posto di Stefano Carrara Sutour, anch'egli avvocato. Nell'ordine del giorno del Consiglio si parlerà anche di concertini ed Ici, su richiesta delle minoranze. [a. r.]

RITROVO AL BAROCK, CUBISTA PER IL FLOWER'S, UN INVITO DEL GRANDE LUNA PARK SUL PORTO DI MONACO

Sortilegio dance, party all'Acqua

A Sanremo «La villa» abbina musica house e disco

Anche [illegible] martedì notte sono tante le proposte per divertirsi in compagnia.

[illegible] Ritrovo per gli amanti delle due ruote [illegible] Pub. Ritrovi al Planet Café, a La Ruota e a La Risocca.

[illegible] Musica [illegible] ritrovi al Pulp, [illegible] Blue Bar, al John Smith Pub, [illegible] Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffè, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir, al Ritrovo, al Carpe Diem.

[illegible] Musica e ritmi latini da ballare al Manila Club. Ritrovi al Rooster George Taylor's, [illegible] Sol Ponente, al [illegible] Music bar, [illegible] El Che Café, al The Victorian Pub, [illegible] Bar Dell'Angolo, al Tokai, [illegible] Dubliner, all'U'Brecche, all'Hallowe'en, alla Zanzibar e al Cabaret.

[illegible] Ritrovi al Crazy Love, all'Owl pub e al Maylower.

[illegible] La «Noche Latina» al disco-pub Bit Below con Ulisse, Liset, Jerry [illegible] Pilato e da Marco. «Musica d'Autunno» alla Casa del Priore (settore brasserie) [illegible] piano bar (settore live). Ritrovi al Mata Mua e al Caffè de mar.

[illegible] Aperto tutte le sere il Barock cafè di via Lungofiume.

[illegible] Stasera dalle 22,30 l'Acqua Salata di [illegible] Landini propone una festa Fiorucci jeans, in collaborazione con R[illegible]. Tre affascinanti hostess distribuiranno gadget firmati [illegible] magliette [illegible] cappellini. Alla consolle siede sempre Master Dbj, la serata è organizzata da Mister Paul. Martedì discoteca, con Human dj e lo staff de Le Vele al Sortilegio. Pre o dopo discoteca al Jammin e al Candle Light. Ritrovi all'Excalibur, al Solito posto [illegible] alla ludoteca Capriccio.

[illegible] Video juke box al Saint Germain. Karaoke al Clagiò. Cyberpub al Winston Churchill in via Airenti. Ritrovo al Jazz Cafè. «Tommy show» tra stuzzichini e oltre venti etichette di [illegible] al Solis di piazza Bianchi.

[illegible] Videogiochi, stuzzicheria e musica allo Shon Bar.

SANTO STEFANO Al Baretto focaccia, musica e giochi di società.

RIVA LIGURE Musica d'atmosfera al Caffè del Corso.

POMPEIANA Ritrovo con giochi e animazione allo Sciaratu.

[illegible] DI TAGGIA Dj (musica house, lounge e commerciale) [illegible] una cubista per la serata del Flower's Pub. Musica d'ambiente al Frog's.

[illegible] Video, videogiochi, giochi tradizionali, gelati artigianali e musica al Bar Pradio.

SANREMO A «La Villa» sono state approntate [illegible] sale con altrettante, ma diversificate, proposte musicali. Al pianterreno house e commerciale, al piano superiore, arredato in maniera tale che ci si siede [illegible] cuscini, musica disco. All'interno, oltre ai bar, funziona [illegible] servizio pizzeria-ristorante.

[illegible] Sala Liberty del casinò pianobar con Umberto Benny. Al Mazzini Pub ricca varietà di birre, primi piatti, panini, musica (anche rock). All'En Plein, sotto il casinò, musica varia e, al bancone, Zio Pax e Angela. Ristorante, bar e pizzeria al Rex di Portosole.

[illegible] Musica d'atmosfera al Caffrey's Pub.

[illegible] e panini fino a tardi al Graffiti pub [illegible] Vittorio Emanuele.

[illegible] Los Paraguayos, gruppo di chitarristi sudamericani, al Tempio della Musica di Erio Tripodi, in via Roma, telefono 0184-291000. Al Music Box di via Romana drink [illegible] panini fino a tardi.

[illegible] Ritrovo alla Trattoria degli Amici, in piazza Marconi.

VENTIMIGLIA Aperitivi alla vineria Consani, in via Cavour.

MONACO Luna Park sul porto tutte le sere. Al Bar Cubano del cabaret va in scena lo show «Caribe y salsa»: l'inizio è alle 23. Pianobar al Colonial [illegible] avenue des Spelugues.

NIZZA Live music all'Oxford [illegible] Mascoinat nella città vecchia [illegible] al Niel's, piano bar e discoteca fino alle 3 in rue Cité du Parc.



Il discobar Acqua Salata di Molo Landini a Diano Marina, appena riaperto, punta questa sera su una divertente festa Fiorucci. Verrà animata da tre affascinanti hostess che distribuiranno gadget in tema. Alla consolle siederà come ogni martedì notte Master Dbj, affiancato da Mister Paul

INCONTRI CULTURALI IN BIBLIOTECA



Gina Lagorio protagonista a Sanremo

Due giornate [illegible] Gina Lagorio. La scrittrice ha iniziato visitando la scuola elementare del Borgo, dove [illegible] inaugurato la biblioteca. Gli alunni hanno recitato alcune parti tratte [illegible] «Le novelle di Simonetta», opera giovanile della scrittrice. E le hanno anche regalato un album dove era illustrata una delle [illegible] favole, quella del Grillo, tradotta anche in cinese. Quindi è stata ospite della Biblioteca civica di via Carli. Qui, introdotta dalla professoressa [illegible] Jole Garuti, [illegible] presentato il suo ultimo libro, «Elogio della [illegible]. La Lagorio si è intrattenuta amabilmente con funzionari e impiegati e, infine, con il pubblico. Ha parlato di un po' tutta la sua opera letteraria fino ad arrivare all'ultimo libro. Il giorno successivo è [illegible] in Biblioteca dove è stata intervistata da alunni della scuola media Italo Calvino. [illegible] d'uno le ha chiesto l'autografo. L'autrice ha ricordato la sua esperienza d'insegnante di Lettere e ricordato il piacere della lettura. Nata a Bra, sposata a Savona, vive [illegible] Milano. Nelle sue opere Liguria e Piemonte [illegible] ricorrenti. [illegible] foto la scrittrice (a destra) è ritratta [illegible] alla direttrice della Biblioteca, Paola Forneris. [m. c.]

MASSIMI RITARDI

BARI	35	28	74	84	17
	94	71	65	60	60
[illegible]	36	76	50	13	27
	65	60	55	[illegible]	[illegible]
FIRENZE	39	78	71	6	89
	74	60	54	53	[illegible]
[illegible]	14	42	59	56	36
	120	69	62	50	48
[illegible]	64	[illegible]	62	29	[illegible]
	102	77	66	63	60
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	61	60	58	40	40
PALERMO	33	35	79	89	11
	90	79	54	54	53
ROMA	87	39	12	22	[illegible]
	69	65	58	56	53
TORINO	10	[illegible]	71	22	85
	100	90	81	70	58
VENEZIA	43	70	41	67	32
	117	65	52	51	49

IL COMPUTER [illegible]GERISCE

Ambi centrati: [illegible] centrati sul n. 44 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

44-1	44-18	44-47	44-69	44-88
44-3	44-20	44-50	44-75	44-90
44-8	44-29	44-53	44-78	44-2
44-10	44-31	44-56	44-80	44-16
44-12	44-36	44-70	44-82	44-24
44-17	44-40	44-61	44-84	44-33

Ambate mature: [illegible] ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
[illegible] 17 (5); Cagliari 34 (4); Firenze 13 (5); Genova [illegible] (5); Milano 11 (4); Napoli 85 (4); Palermo [illegible] (3); Roma 88 (0); Torino 49 (2); Venezia 44 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

30-2	30-47	30-78	41-19	41-68
30-10	[illegible]	30-81	41-21	41-75
30-17	30-50	[illegible]	41-70	41-79
30-21	30-53	[illegible]	41-42	41-80
30-28	30-58	41-1	[illegible]	41-84
30-31	30-61	41-3	41-51	41-86
30-36	30-69	41-6	41-56	41-88
30-40	30-70	41-18	41-64	41-90

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

30-31-32	32-33-34	34-35-36
30-33-34	32-35-36	34-37-38
30-35-36	32-37-38	34-39-40
30-37-38	32-39-40	34-30-31
30-39-40	32-30-31	34-32-33
31-32-33	33-34-35	35-36-37
31-34-35	33-36-37	35-38-39
31-36-37	33-38-39	35-40-30
31-38-39	33-40-30	35-31-32
31-40-30	33-31-32	35-33-34

Vincite: -

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

[illegible] e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	3 - 61 - 70 - 80 - 90 - 76 / 33 - 74 - 59 - 63 - 4 - 58
L. 6650 7 combinazioni	11 - 70 - 69 - 78 - 57 - 14 - 28
	[illegible] basi
L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 88 - 44 - 70 / - varianti = 14 - 61 - 63 - 50 - 29 - 36 - 81 - 39

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Vilina [illegible], Candelo

LO SCOMPARSO UOMO [illegible] CULTURA SAVONESE RECITO' A FIANCO [illegible] FRANCA MARZI NEL LONTANO 1954

«Ritrovarsi all'alba» con Renzo Aiolfi

Il film interpretato dall'ex direttore del Chiabrera su «Rete 4»

[illegible]

I tanti amici che Renzo Aiolfi ha a Savona [illegible] modo di rivedere in [illegible] tante «imprese» che hanno caratterizzato la vita di questo eclettico uomo d'arte e cultura savonese recentemente scomparso ultraottantenne.

La notte di giovedì prossimo, [illegible] inizio alle 3,50, «Rete 4» trasmetterà difatti il film «Ritrovarsi all'alba», girato nel 1954 e che ha avuto Renzo tra i protagonisti e il fratello Luciano Aiolfi, a sua volta scomparso, tra gli autori della sceneggiatura. L'ora [illegible] trasmissione è francamente tarda, ma c'è sempre la possibilità di ricorrere al videoregistratore.

«Ritrovarsi all'alba», [illegible] drammatico [illegible] durata di oltre un'ora e mezza, venne girato, per la regia di Adolfo Pizzi, sull'isola d'Elba ed ebbe come protagonista femminile una delle più affascinanti e prosperose dive di quegli anni, Franca Marzi. Renzo Aiolfi recitò [illegible] fianco degli attori principali, Philippe Hersent e Silvio Bagolini, interpretando il ruolo di un rude minatore. Perch[illegible] «Ritrovarsi all'alba» è la storia di un ingegnere minerario che lavora all'isola d'Elba e per seguire lo sciopero del personale trascura la moglie che cade preda del ricatto di un bieco contrabbandiere. C'è anche [illegible] frana [illegible] rendere ancor più drammatico il film, che ha tuttavia un lieto fine.



Renzo Aiolfi tra il sipario del teatro Chiabrera, da un ritratto di Mario Stellatelli

Sono trascorsi quasi cinquant'anni da quando Renzo Aiolfi [illegible] lanciò anche in questa avventura, amante com'era di [illegible] [illegible] cinema, oltre che di qualsiasi altro avvenimento artistico. Una cultura a tutto tondo la sua, tant'è che gli consentì di dirigere per ben 38 [illegible] il civico teatro Chiabrera, [illegible] assessore comunale, direttore anche della pinacoteca, autore [illegible] libri storici sulle vicende savonesi.

Renzo Aiolfi [illegible] scomparso alla vigilia degli 84 anni nell'estate dell'anno scorso in seguito [illegible] postumi di [illegible] caduta durante una gita con amici in Piemonte. Tra i primi a rendergli omaggio il sindaco Carlo Ruggeri che aveva sottolineato come Aiolfi nutrisse [illegible] straordinario per Savona, particolarmente affezionato com'era alle tradizioni cittadine e legato come pochi al Chiabrera, che continuava a considerare un po' suo anche dopo il pensionamento.

Aiolfi era particolarmente legato anche all'ambiente dei ceramisti albisolesi e in particolare a quello dei futuristi. La passione per il teatro e il mondo dello spettacolo gli [illegible] sin da ragazzino, merito del nonno, originario di Parma, che aveva la lirica nel sangue. [l.p.]

IL NOTO PSICOLOGO HA SOSTITUITO ALL'ULTIMO MINUTO ALAIN ELKANN COSTRETTO A [illegible] FORFAIT

Willy Pasini spiega [illegible] aumentare l'autostima

Ai Martedì letterari presenterà il suo ultimo libro sull'esplorazione dell'animo umano

Bruno Monticone

SANREMO

Ci [illegible] rimedi antichi come il mondo, tramandati addirittura da favole famose come quella di guardarsi allo specchio e ripeter[illegible] «quanto [illegible] bella». O anche curiose possibilità, come quella che negli Stati Uniti d'America si chiama «boyfriend in box» che, per dieci dollari, [illegible] a disposizione un [illegible] «virtuale» con tanto [illegible] da [illegible] sul comodino o sulla scrivania per rafforzare il proprio, ahimè solo apparente, sex-appeal. O anche sistemi più [illegible]. «A Napoli, ad esempio, si viene avvicinati per la [illegible] da una persona che chiede un autografo proprio nel momento in cui si cerca di far [illegible]po su una persona», racconta Willy Pasini. Che non ha bisogno [illegible] presentazioni, noto per decine e decine [illegible] apparizioni televisive, professore di psichiatria e psicologia all'università di Ginevra, saggista di successo.



Willy Pasini oggi al Ritz di Sanremo

Quelli raccontati sopra sono rudimentali sistemi per aumentare la propria autostima. Che, a quanto p[illegible] per diventare un problema sociale perchè ci sarebbero sempre più persone che hanno [illegible] stima di sè stesse. E questo è un guaio. «Perchè alla fiducia in sè stessi e nelle proprie capacità - spiega Pasini - sono legati i progressi per il futuro, il successo, la serenità, l'amore. E chi [illegible] è sicuro di sè rischia di scivolare nella depressione [illegible] diventare preda della frustrazione, della rabbia e del rancore».

L'autostima sarà protagonista, oggi, del settimanale appun[illegible] i Martedì Letterari della [illegible] da gioco ancora [illegible] trasferta al teatro Ritz (ore 16,30). Lo stesso Willy Pasini presenterà «L'autostima. Volersi bene per voler bene agli altri», l'ultimo dei suoi saggi di esplorazione dell'animo [illegible]. Un approdo anticipato quello di Pasini a Sanremo. Avrebbe dovuto essere ai «Martedì» solo fra qualche mese. Invece, il forfait in extremis di Alain Elkann, previsto per oggi, [illegible] accelerato l'arrivo del noto psicologo. Che, in tema di autostima, annuncia numeri davvero [illegible] preoccupanti: la mancanza o la [illegible] di autostima sarebbe [illegible] un problema avvertito da almeno il 90 per cento degli Italiani, con maggioranza ancora femminile. Un problema, si direbbe, di [illegible] determinato da tanti fattori: il crollo della [illegible] in Dio, il femminismo, comportamenti sbagliati da parte dei genitori. Il libro di Pasini, attraverso la presentazione di una serie di «casi», documenta la complessità di questo problema ed i possibili rimedi per «piacersi di più». E per piacersi di più i rimedi passano attraverso il proprio corpo, il sesso, il lavoro. Cose vecchie come il mondo. Ecco perchè, [illegible] margine del problema, Pasini segnala come la chirurgia estetica abbia abbassato a 14 anni la soglia per i primi interventi di liposuzione o il giro d'affari delle palestre [illegible] «fitness», in Italia, sfiori i 30 miliardi annui.

SVOLTA IMPORTANTE NELLA CARRIERA, DOPO ANNI DI CABARET E QUALCHE FILM

[illegible] l'inviato per « Striscia»

Il comico di Albenga reclutato dalla truppa di Antonio Ricci

ALBENGA

Cabaret nei locali, televisione, teatro, videoclip, soap opera e cinema per poi arrivare a vestire i panni di inviato per «Striscia [illegible] notizia». Non si può proprio dire che non [illegible] dato da fare l'attore-cabarettista Renzo Sinacori, visto in [illegible] nei giorni sco[illegible] su Canale [illegible] nel tg satirico di Antonio Ricci. Si [illegible] di una collaborazione appena avviata, che potrebbe portare grande popolarità all'artista siciliano [illegible], [illegible] ligure d'adozione, che [illegible] già un curriculum di tutto rispetto.

Intrappolato da [illegible] giungla di sensi vietati in una strada dalla quale [illegible] impossibile uscire [illegible] rischiare [illegible] verbale della polizia municipale. Così è apparso Renzo Sinacori, inviato a Genova di «Striscia la notizia» per documentare un inspiegabile caso di irrazionale segnaletica stradale.

Per Sinacori è stata solo un'ennesima apparizione in una trasmissione [illegible] Mediaset. Nel 1992 ha partecipato [illegible] «Le sai l'ultima» su Canale 5, poi ha recitato nel 1993 in [illegible] a parte» (lo ricordiamo per esempio nei panni di un finto ed insistente corteggiatore che si prende gioco di Mariangela Melato) e ancora nella [illegible] «I guasta feste» (1996). Ha partecipato inoltre a «Ultimo minuto» (1995) su Raitre e a «Comicissimo [illegible]» e «Cocos Locos» su Italia 1.



Renzo Sinacori

Recentemente, a fine agosto, è uscito il film "Terra rossa" al quale Renzo Sinacori ha partecipato sotto la regia del loanese Giorgio Moltani. Nel 1999 ha avuto inoltre un piccolo ruolo, al fianco di Massimo Boldi, nel film «I tifosi» di Neri Parenti. Lo scorso aprile-maggio l'attore è stato anche l'a[illegible]bilista-pilota Messala, vincitore scomodo di gare notturne, nella soap opera «Vivere». Renzo Sinacori, dunque, continua ad essere «Un brutto che piace», come recita il titolo dello spettacolo che porta in giro per l'Italia con successo da qualche tempo. Un attore versatile che ha prestato il suo volto anche ad un videoclip dei Litfiba di Piero Pelù, «Il mio corpo [illegible] cambia» (1999), nel quale era [illegible] cowboy dallo sguardo minaccioso. [m. br.]


Tutti i giorni in edicola!
LA STAMPA
Zai.net
LA STAMPA
ECONOMIA NUOVO ANNO CON I BRIVIDI
Il calcio ricomincia con una guerriglia
Scontri fra tifosi di Lazio e Napoli, 200 tra feriti e contusi
TUTTO COME PRIMA
sai cosa mangi?
Idee, fatti, parole, sogni e bisogni visti e raccontati dai più giovani reporter d'Italia
Insieme a sole lire 3.500
*Acquisto facoltativo,
solo LA STAMPA lire 1.500, solo Zai.net lire 3.500
LA STAMPA

STASERA AL CINEMA

CHIABRERA Tel. 019-820409. CHIUSO

ASTOR. Tel. 019-854627.
OGGI RIPOSO
15,45-18-20,15-22,30; 12.000; 8000.

DIANA 1. Tel. 0[illegible]
Il diario di Bridget Jones
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Come cani e gatti
Ore 15,45-17,45
La promessa
Ore 20-22,30.
Lire 12.000; 8000.

DIANA 3. Tel. [illegible]
Vajont
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000.

ELDORADO. Tel. 019-825.714
American Pie 2
Ore 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000.

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Moulin Rouge
Ore 15,30-20,15-22,30.
Lire 11.000; 8000; 6000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15; 22,30.
Lire 11.000; 8000; 6000

SALESIANI.
OGGI RIPOSO.

Viaggio a Kandahar. Ore 20,30-22,30
Lire 10.000 6000; 5000

RITZ. Tel. 0182-640 427.
American Pie 2
Ore 20,30-22,30
Lire 12000-8000-6000

[illegible] Tel. 0[illegible]51419.
Il destino di un cavaliere
Ore 20-22,30
Lire 12000-8000

ASTOR Tel. 0182-50997.
American Pie 2
Ore 20,30-22,30.
Lire [illegible]

TEATRO LEONE.
OGGI RIPOSO
Ore 17-21,15. Lire 8000-6000

VALLECHIARA Tel. 69[illegible]
OGGI RIPOSO
Ore 21

[illegible] Tel. 019-5090380
OGGI RIPOSO.
Ore 20,15-22
Lire 10.000-8000.

[illegible] Tel. 692910
[illegible] RIPOSO
Lire 10000-8000

[illegible]
Tel. 019-869.561.
No man's land
Ore 21
Lire 5000

LUX.
Tel. 692910
CHIUSO
[illegible]. Lire 9000; 7000.

TEATRO SACCELLO
OGGI RIPOSO.

Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO.

Tel. 019-97.249.
Ore 15,20-17-18,40-20,50-22,[illegible]


Stefano Accorsi in «Santa Maradona»

CAVOUR.
Tel. 61978. [illegible]

CENTRALE
Tel. 0183-63871.
American Pie 2
Ore 20,15-22,40
Lire 8000-7000

DANTE
Tel. 0183-293820.
Indiavolato
Orario 20,45-22,40
Lire 8000

IMPERIA.
Tel. 0183-292745.
Il destino di un cavaliere
Ore 20,10-22,40.
Lire 10000-7000

POLITEAMA. [illegible] 0183-495930.
Il diario di Bridget Jones
Orario 20,20-22,40
Lire 10000-7000

CAPITOL. Tel. 0[illegible].
OGGI RIPOSO

OLIMPIA Tel. 0184-261955.
Rassegna film d'essai.
Un affare di gusto
Orario 20,30-22,30.
Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it

CRISTALLO Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO

DON BOSCO. Tel. 0184-290014
Cantiere Italia: **Kippur**
Orario 21,15
Lire 7000-rid. 6000-pensionati 6000

ARISTON
Tel. 0184-506.060.
Chiuso per montaggio
«Sanremo si nasce».

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Ore 20,30-22,30: **Il mandolino del capitano Corelli**
Lire 13000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani [illegible] venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Il diario di Bridget Jones
Orario: 15,30-22,30. Lire 13000-8000.
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-[illegible]. Tel. 0184-506.060.
La pianista
Ore 15,30-22,30 Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184[illegible]
Nella morsa del ragno
[illegible] 15,30-22,30. Lire 13000-8000.
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

CENTRALE. Tel. 0184-597[illegible].
American Pie 2
Orario 15,30-22,30.
Lire 12000-8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

TABARIN. Tel. 597822
Santa [illegible]
Orari (indicativi): [illegible].
Lire 13000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

SANREMESE. Tel. [illegible]
Orario 15,30-17-18,30.
Come cani e gatti
Ore 20,30-22,30.
Viaggio a Kandahar
Lire 12000-8000.
(primi due spett. [illegible] dal lunedì al [illegible] e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

[illegible] Sala [illegible]. 010-595.91.46
Viaggio a Kandahar
[illegible]. Makhmalbaf
Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible]. Tel. 010-595.91.46
La maledizione dello scorpione di Giada. Regia di W. Allen con D. Aykroyd
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Santa Maradona. Or.: [illegible]; 16,50; 18,50; 20,40; 22,30.

ARISTON
La pianista. Or.: 15; 17,45; 20,10; 22,30.

AURORA. Tel. 010-592.625
Come cani e gatti
Or.: 15,30; 17,50; 20,30.
The others, con N. Kidman. Or.: [illegible].

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Scary movie 2. Or.: 16; 18,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Vajont. Or.: 15,20; 17,40; 20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Santa M[illegible]. Or.: 20,15; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il diario di Bridget Jones
Or.: 15,40; [illegible], 20,20; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The score. Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible].18.20
Il destino di un cavaliere
Or.: 15; 17,35; 20,10; 22,45.

[illegible] ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Nella morsa del ragno
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]. Tel. 010-254.18.20
Il [illegible] **del capitano** [illegible]
Or.: 15; 17,35; 20,10; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-[illegible]
Baby boy. Or.: 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Come cani e gatti. Or.: 15; 16,50; [illegible].

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[illegible]
La promessa. Or.: 20,25; 22,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible]
American pie 2
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Il diario di Bridget Jones
[illegible]: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Indiavolato
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

EUROPA Via Lagustena 164. Tel. 010-377.55.35
[illegible] **sulle due cavalli**
Or.: 20,30; 22,30.

LUX Tel. 010-561.691
Il mandolino del capitano Corelli
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ODEON. Tel. 010-362.82.98
American pie 2
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 010-581 415
Il destino di un cavaliere
Or.: 15, 17,30; 20; 22,30

ORFEO. Tel. [illegible]
Tre mogli di Marco Risi
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Come cani e gatti
[illegible]: 15,30; 17,30.
La promessa
Or.: 20,15; 22,30.

UNIVERSALE [illegible]. Tel. 010-582.461
Il diario di Bridget Jones
Con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth
Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Nella morsa del ragno
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
L'apparenza inganna
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEMA [illegible].
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-987.71.30.
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-69.612[illegible]
Tabù-Gohatto
[illegible]: 21

S. SIRO Tel. 010-320.25.64
Viaggio a Kandahar
Or.: 20,30; 22,30.

A[illegible] Tel. 010-613.61.38
Il diario di Bridget Jones
Or.: 21

[illegible]
Nella morsa del ragno
Or.: 21,15.

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
Tel. 0185-92.577
OGGI RIPOSO

[illegible]
Tel. 0185-286.033.
Il mandolino del capitano Corelli
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20

[illegible]
Tel. 0185-61.851
Come cani e gatti
Or.: 16; 17,40
La promessa
Or.: 20; 22,30

[illegible] 185-5[illegible]
Il destino di un cavaliere
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20

[illegible]
Tel. 0185-363.274
OGGI RIPOSO

[illegible].
Tel. 0185-309.694
La nobildonna e il duca
Or.: 16; 21,15

ARISTON
[illegible] 0185-41.505.
[illegible] **del capitano Corelli**
Or.: 20; 22,20

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413 638
Animali che attraversano la strada.
Or.: 21,15

L.S.A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936
Crazy. Or.: 21

NICKELODEON. Tel. 010-589 640
Moulin rouge. Or.: 21,15

FRITZ LANG. Tel. 219.768 [illegible]

CARLO FELICE.
[illegible] RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
Do you like Las Vegas? Musiche di F. D. Gilroy, con J. Dorelli, J. Stefan e P. Senarica, regia di P. Rossi Gastaldi
Or.: 21. Poltr[illegible] 45.000/36.000, poltrona 35.000/28.000

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
L'ispettore generale di N. Gogol con E. Pagni. Or.: 20,30. Primo settore 45.000, [illegible]
Prenotazioni per **I dieci comandamenti** di R. [illegible] regia di M. M[illegible] [illegible] del Teatro di Roma. Primo settore 45.000, [illegible] settore 31.000

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO. [illegible]oni per **Waterwall** in scena dal 28 novembre. Ore 21. Primo giorno lire 20.000, repliche 30.000

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - [illegible]
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM


Denzel Washington, acclamato protagonista, presto di nuovo sul grande schermo

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Nato [illegible] un progetto di Stanley Kubrick, il [illegible] film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana [illegible] di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. [illegible]
[illegible] **PIE 2.** Comico. Ritornano i ragazzi terribili [illegible] fortunato «numero uno»: [illegible] casa [illegible] si divertono.
L'APPARENZA [illegible] Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'[illegible] sul punto [illegible] venir licenziato; nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ●●
CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●
[illegible] **GATTI.** Commedia. La lotta tra cani e gatti è al centro di questa commedia con tanti effetti speciali e protagonisti a quattro zampe.
IL DESTINO DI UN CAVALIERE. Avventura. Nell'Inghilterra del Trecento il figlio di un artigiano sogna di diventare cavaliere. ●●
IL DIARIO DI BRIDGET [illegible] Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. [illegible]
GOCCE D'ACQUA [illegible] **PIETRE ROVENTI.** Drammatico. Ozon porta sullo schermo la pièce teatrale di Fassbinder: nella Germania anni 70 il giovane e ingenuo Franz va [illegible] a casa di Leopold, uomo di [illegible] età [illegible] successo. Nella loro vita entrano all'improvviso le rispettive ex fidanzate. ●●●
INDIAVOLATO. Commedia. Brendan Fraser è disposto a tutto pur di conquistare una collega: anche a scendere a patti con un diavolo con le [illegible] di Elizabeth Hurley.
JALLA! JALLA!. Commedia. Due [illegible] lavorano [illegible] parco pubblico di [illegible] svedese: uno [illegible] due, libanese, ha la sgradita sorpresa di essere avvertito dal padre che sta arrivando con la sua futura sposa. ●●
LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore [illegible] assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●
IL M[illegible] **DEL CAPITANO CO**[illegible] Sentimentale. [illegible] regista [illegible] «Shakespeare in love», la ricostruzione cinematografica dell'eccidio di Cefalonia del 1943 attraverso la storia d'amore tra un ufficiale italiano (Nicolas Cage) e una giovane [illegible] (Penelope Cruz). ●●
MOULIN ROUGE. [illegible]. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) [illegible] soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann. ●●●
NELLA MORSA DEL [illegible] Thriller. La figlia di un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie [illegible] (Monica Potter). ●●
LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro [illegible] Rohmer è tratto dal libro dell'aristocratica inglese Grace Elliot e [illegible] descrive [illegible] vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●
LA PIANISTA. Drammatico. Il film [illegible] Michael Haneke descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert. ●●●
[illegible] **PRINCESS.** Commedia. La timida adolescente Mia scopre all'improvviso di essere una principessa ed è costretta ad adeguarsi al ruolo. ●●
LA PROMESSA. Thriller. Jack Nichol[illegible] impersona un ispettore di polizia di una città del Nevada pros[illegible] pensione che decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. ●●
[illegible] **PALLIDO.** Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●
[illegible] Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che si appresta, [illegible] malgrado, ad entrare nel mondo degli adulti; al suo fianco l'amico sfaccendato Libero De Rienzo e due ragazze. [illegible]
THE [illegible] Thriller. Al termine [illegible] seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) [illegible] i [illegible] figli in [illegible] villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●
THE SCORE. Azione. Robert De Niro è un abile ladro di gioielli che vive a Montreal ed è prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno un suo ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». ●●
[illegible]. Drammatico. Tigerland è il luogo dove venivano addestrati i soldati americani prima di essere mandati in Vietnam. Dirige Joel Schumacher («Un giorno di ordinaria follia», «8 mm.»). ●●●
VAJONT. Drammatico. Il film di Martinelli ricostruisce il dramma del Vajont.
VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf [illegible] sugli schermi [illegible] testimonianza sulla [illegible] femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●
IL VOTO E' [illegible]. D[illegible] film dell'iraniano Payami racconta la storia di una donna e un soldato in cerca di votanti il giorno delle elezioni in una sperduta zona dell'Iran. [illegible]

DELUSIONE PER I ROSSOBLU' DOPO L'EUFORIA DEL DERBY, IN ATTESA CHE SI CHIARISCANO LE VICENDE SOCIETARIE

Il Genoa torna alla dura realtà

Ma la sconfitta di Cosenza non scalfisce Scoglio



Davide Nicola nella foto: [illegible] sua prova [illegible] Cosenza non è stata tra le migliori, quasi lo specchio di un Genoa che dopo aver fatto suo il derby, ha mostrato [illegible] corda sul piano psicologico prima ancora che tecnico o atletico

Danilo Sanguineti

Si torna sulla terra dopo una settimana di euforia. Chi aveva tenuto i piedi per terra e avvertito [illegible] non esagerare con i festeggiamenti era stato proprio il Professore. [illegible] volta di più [illegible] ragione: a Cosenza il Grifo ci ha l[illegible] le penne. I padroni di casa hanno vinto in rimonta. Ma il Cosenza non ha rubato nulla. Ha sofferto, [illegible] andata in [illegible]taggio, la formazione calabre[illegible]. [illegible] poi ha [illegible] la forza per impattare e mettere [illegible] freccia nella ripresa contro un Genoa che forse troppo presto aveva creduto di poter uscire dal San Vito con [illegible] tasca tre p[illegible] d'oro. Il bottino pieno lo fa la squadra di Mondonico (seconda vittoria della [illegible] gestione), che rialza la testa dopo il ko [illegible] il Messina e si rilancia [illegible] posizioni più tranquille di classifica.

Niente di realmente compro[illegible] invece per il Genoa che continua a stazionare nella parte importante [illegible] classifica. Certo che la squadra [illegible] [illegible]piuto [illegible] notevole passo indietro rispetto ai 70 minuti «stellari» del derby. Contro i calabresi è mancata soprattutto l'intensità, la [illegible] messa dai rossoblù contro i cugini della Sampdoria.

Franco Scoglio, forse proprio perché in settimana aveva ripetuto lanciato moniti, cla[illegible] smentiti dai suoi sul campo, a fine gara era il [illegible] della rabbia. Ha evita[illegible] la sala stampa, [illegible] è neanche andato all'aeroporto con la squadra, ma ci è arrivato tramite l'auto di un [illegible].

C'è voluto tempo perché des[illegible] la [illegible]: «Cosa [illegible] detto in settimana? Ci voleva più attenzione perché è normale che dopo una giornata epica si [illegible] un attimo di rilassamento. La prima mezz'ora è stata buona, poi abbiamo incassato il pareggio [illegible] un episodio e lì [illegible] mancati. Abbiamo commesso errori [illegible] errori, ci [illegible] complicati la vita da soli, facendo parecchia confu[illegible]. Per fortuna conosco la [illegible] di questo «malessere», e posso porvi rimedio».

Al tecnico di Lipari non sarebbe piaciuto il rendimento [illegible] Nicola che ha sbagliato completamente partita.

I conti comunque verranno fatti domani, quando la squadra si ritroverà al Pio X di Pegli per la ripresa degli allenamenti. Il Professore ha conces[illegible] [illegible] ore di completo relax ai suoi. Il gruppo tunisino [illegible] ha approfittato per tornare nella madrepatria. Tra loro, colui che appare bisognoso di ricari-

[illegible] le pile è il gigantesco Badra che ha commesso l'erro[illegible] decisivo in occasione del pareggio cosentino.

La rabbia di Scoglio [illegible] sbollita con un'occhiata alla classifica, «quasi» completa, visto che ci [illegible] delle partite da recuperare sino a mercoledì 21 novembre: [illegible] Genoa resta nella zona nobile [illegible] classifica, a quota [illegible] tiene nel mirino tutte le squadre che ambiscono alla promozione in serie A.

E lunedì prossimo, nel posticipo, ci sarà la possibilità di fare un grande passo in avanti. Davanti al Grifone ci sarà una diretta concorrente, il Vicenza. «Abbiamo tempo e modo per preparare al meglio questa sfida - [illegible] Scoglio - io dico sempre che un minuto dopo la fine [illegible] una gara bisogna già pensare al prossimo impegno, il discorso vale soprattutto in quest'occasione». Certo la squa[illegible] ha dimostrato [illegible] volta di più di avere bisogno di [illegible] terza punta perché non si può affrontare un campionato lun[illegible] [illegible] giornate [illegible] due soli attaccanti affidabili, Carparelli e Francioso, tenendo conto che quest'ultimo [illegible] per compiere 35 anni. Ma per questo ci vorrebbe chiarezza sul fronte societario: invece Dalla Costa è sempre più «evanescente» e gli ipotetici acquirenti sembrano sempre sul punto di farsi avanti e invece restano sempre nell'ombra.

I soliti bene informati «giurano» che questa è la [illegible] buona [illegible] che prima della partitissima con il Vicenza ci sarà il fatidico annuncio...

Sampdoria, dalla Juventus una piccola laurea

L'1-2 ottenuto in Coppa Italia esalta e non deprime gli uomini di Bellotto



Flachi ha firmato la rete contro la Juve

GENOVA. Un'altra sconfitta [illegible] Marassi, ma questa volta con [illegible] sorriso, [illegible] nel derby. la Sampdoria ha tenuto botta [illegible] fronte alla Vecchia Signora; il 2-1 di domenica [illegible] a favore [illegible] bianconeri non rende giustizia agli uomini di Bellotto che nel secondo tempo avrebbero anche potuto pareggiare senza nulla rubare.

Marcello Lippi è tornato a Genova ad affrontare la "sua" Samp e [illegible] ha [illegible] po' di commozione.

La Juve gioca un buon primo tempo andando [illegible] gol [illegible] Zalayeta [illegible] al 42' con un autogol di Conte. La ripresa [illegible] di marca blucerchiata con gol di Flachi. Doppia occasione clamorosa per [illegible] pari che capita a Vasari al 40' e 41' della ripresa. Bravo Buffon nei due casi e nel secondo addirittura Pessotto salva sulla riga. La Samp si merita gli applausi per il bel secondo tempo.

Molti dei tifosi presenti hanno mormorato: «Se avessimo giocato così lunedì scorso, forse...». La squadra è apparsa trasformata dall'ingresso di Flachi nel secondo tempo: il fantasista blucerchiato [illegible] addirittura vinto il duello a distanza [illegible] Del Piero. Peccato che si sia fatto espellere per qualche parola di troppo a un assistente di Gabriele. Che comunque ha confermato di non essere un grande arbitro, [illegible] condotta [illegible] campo che ha innervosito e l'una e l'altra parte.

A proposito di Flachi: il numero dieci ha mandato chiari segnali alla società. Vorrebbe rinnovare il contratto ma [illegible] conoscere qualcosa di sicuro sul futuro della Samp. Intanto ha rotto il silenzio stampa, che infatti prosegue «individualmente» solo per alcuni titolari. Bellotto [illegible] la mente alla Juve: «Potevamo [illegible] dovevamo evitare le due reti nella prima parte di gara. Non si possono regalare due gol alla Juventus. Comunque devo ammettere che nella ripresa i ragazzi [illegible] stati bravi [illegible] ricomporsi. Avremmo p[illegible] anche pareggiare. Anch'io ho una parte di colpa. la formazione di partenza [illegible] funzionava, durante la gara ho capito che dovevo cambiare e l'ho fatto. D'altron[illegible] i giocatori [illegible] panchina servono a questo. [illegible] di migliorare le cose quando stanno andando male. [illegible] concentriamoci sul campionato, non [illegible] tagliati fuori da nulla, se giochiamo [illegible] contro i bianconeri possiamo rientrare sulle migliori».

Manca un solo dettaglio: il passaggio della società da Mantovani alla cordata studiata da Riccardo Garrone. Il termine ultimo, il [illegible] novembre, quando si riunirà l'assemblea degli azionisti blucerchiati, è vicino. [d. s.]

PROMOZIONE

CARLIN'S, NULLA DA FARE A BOLZANETO. GOLFODIANESE INCASSA PUNTI D'ORO

Tra «cugini» anche dispetti

Nessun vincitore tra Ventimiglia e Argentina



Un'azione dell'Argentina, protagonista domenica a Ventimiglia nel match più atteso

Contente e scontente. Ventimiglia e Argentina Arma hanno chiuso il secondo derby dell'estremo ponente, quello di Promozione (in concomitanza con Sanremese-Imperia), con sentimenti contrastanti. Il Ventimiglia, padrone di casa, reduce da due brutte sconfitte, non doveva assolutamente perdere contro una delle squadre protagoniste del girone. E lo ha fatto. Ma resta il [illegible] di non [illegible] riuscito a mantenere il gol di vantaggio arrivato con [illegible] rigore trasformato da mister Gatti, allenatore-bomber giallorosso. Quanto all'Argentina, reduce da quat[illegible] successi consecutivi [illegible] l'hanno portata nella zona alta della classifica, temeva il Ventimiglia di cui aveva bruttissimi ricordi in Coppa Italia (una sfida finita con il successo dei giallorossi quando la qualificazione sembra[illegible] già cosa fatta per gli armesi). Il pareggio va bene. Ma, facendo un bilancio del match, i rossoneri hanno qualche recriminazione per una partita che, forse, avreb[illegible] potuto vincere. Per giunta terminata in [illegible] per due espulsioni. «Il Ventimiglia ha dimostrato di essere in ripresa - dice Nicola Veneziano, d.s. della squadra della città di confine che domani giocherà in Coppa Italia sul campo [illegible] Bolzanetese partendo dal 2-0 dell'andata - [illegible] settimana avevamo chiesto una reazione alla squadra. C'è stata. E' venuto fuori il carattere». Una squadra [illegible] cui [illegible] esordito, per l'intero match, il giovanissimo Ruotolo, difensore [illegible] 1985 e che dovrebbe essere rinforzata con l'arrivo del centrocampista Mario Francone, classe 1978, dal Fossano. Critico [illegible] l'arbitraggio Luca Oddone, allenatore dell'Argentina: «Fin che si [illegible] potuto giocare, siamo stati superiori - dice - Poi siamo rimasti in dieci e nel finale in nove per le espulsioni di Di Giovanni e Di Clemente. Due decisioni un po' cervellotiche. Ma in dieci siamo anche riusciti a pareggiare con Bellanova».

Niente da fare per la Carlin's Boys sul difficilissimo campo della Bolzanetese (0-1). [illegible] ho visto una squadra in crescita, nonostan[illegible] un pessimo arbitraggio», dice Fabio Coccoluto, allenatore della squadra sanremese che, alla vigilia, aveva ingaggiato in extremis Fichera, ex Imperia, Sanremese, Ventimiglia ed Argentina. Successo invece per la Golfodianese (1-0 [illegible] Pietra Ligure, gol di Belvedere). [illegible] una bella partita, condizionata dal maltempo. Ma un [illegible] so che ci mette tranquilli in classifica», dice Alfredo Bencardino, allenatore dianese. [b. m.]

Per le squadre savonesi la domenica più [illegible]

Legino, Bragno & C. hanno rimediato soltanto sconfitte e il Varazze si è visto rinviare il match di Sampierdarena

Sembrano sempre più destinate [illegible] recitare un ruolo di seconda fascia le compagini savonesi impegnate nel girone [illegible] di Promozione.

Del resto basta pensare che domenica (si giocava l'ottava giornata di andata) nessuna delle squadre della provincia ha collezionato [illegible] punto (ma va [illegible] che il Varazze si è visto sospendere per la pioggia il confronto con la Sampierdarenese).

[illegible] campanello d'allarme, almeno in parte, perché certo non si può chiedere al Legino (che ha sempre individuato nella salvezza il suo obiettivo) di continuare a collezionare successi.

La sconfitta del team del presidente Piero Carella ad Arenzano rientra nelle tabelle: «Certo - attacca proprio il numero del team savonese - e poi non dobbiamo dimenticare che venivamo [illegible] d[illegible] vittorie consecutive, tra le quali quella esterna di Ventimiglia.

Insomma, non si può sempre vincere. Abbiamo detto che la nostra meta deve essere la salvezza e che i punti raccolti nelle [illegible] giornate sono fieno in cascina in previsione [illegible] tempi bui».

Aggiunge ancora il presidente dei verdeblù: «Va anche aggiunto che domenica ci siamo presentati all'appuntamento con una formazione d'emergenza, priva cioè di importanti pedine. [illegible] ovviamente all'Arenzano è impossibile fare certi regali».

Se la sconfitta del Legino non deve preoccupare più di tanto, sotto analisi va invece [illegible] Bragno che [illegible] sconfitto nel match con [illegible] Serra Riccò. D'accordo che si è giocato su [illegible] al limite della praticabilità [illegible] questo [illegible] può servire da alibi per perdere [illegible] match contro il fanalino [illegible] coda della classifica.

Aveva ragione alla vigilia il presidente Ferraro nel ribadire che proprio certi confronti nascondo[illegible] tante insidie. E [illegible] il numero [illegible] della società afferma: «Sì, [illegible] brutto scivolone anche se va detto che, dopo il loro vantaggio, [illegible] collezionato tante occasioni. Ma la palla proprio non voleva entrare».

Purtroppo nell'«area savonese di crisi» rientra anche il Quiliano battuto seccamente contro [illegible] Voltrese. Anche qui i savonesi, esaminate le tabelle, sembravano favoriti, visti i quattro punti di vantaggio in classifica.

Ma la prestazione di domenica francamente non è stata delle migliori, e i genovesi hanno così potuto controllare il match fin dai primi minuti di gara.

Quanto al Pietra Ligure, la sconfitta con la Golfodianese ha il sapore della beffa, visto che si [illegible] concretizzata soltanto negli ultimi minuti. Ma la fortuna non ha aiutato la compagine [illegible] Rossi. Certo è che se, in un campionato così, alle savonesi viene mancare anche l'aiuto della dea bendata... [g. o.]

DOPO VADO E SESTRESE, BATTUTA ANCHE L'IMPERIA: GLI UOMINI DI CICHERO SONO TORNATI NEL GRUPPO CHE PUO' PUNTARE ALLA C2

Sanremese, piace il profumo [illegible] Liguria

Tre derby consecutivi, tre vittorie: dove può arrivare?

Bruno Monticone.

SAN[illegible]

En-plein. Tre derby, tre vittorie, una di seguito all'altra. La Sanremese ci ha preso gusto. Ha capitalizzato al meglio gli [illegible] tri [illegible] campanile che il calenda[illegible] gli ha [illegible] in sequenza: Vado, Sestrese, Imperia. Tre successi, [illegible] gol all'attivo, nessuno al passivo (e l'imbattibilità del portiere Perrone è, ormai, di 434 minuti consecutivi). I biancazzurri, a sia pure a distanza, tengono il passo dell'Ivrea capolista. Con una domanda che sorge spontanea: dove può arrivare questa Sanremese? «Conosco bene la mia squadra», ha detto, un po' sibillino, l'allenatore biancazzurro Luigi Cichero nel dopopartita di domenica dopo il vittorioso 1-0 nel surreale derby contro l'Imperia. [illegible] mister Cichero, meglio di ogni altro, [illegible] che [illegible] questa Sanremese già abbastanza competitiva, [illegible] dimostra il [illegible] terzo posto attuale, basterebbe poco, un ritocco appena, per giocarsi fino [illegible] fondo le sue chance in zona-promozione.

Anche per questo la società, al di là delle dichiarazioni ufficiali improntate alla cautela, si sta muovendo sul calciomercato novembrino. Anche ieri una fitta serie di trattative. Il problema [illegible] è semplice: occorre conciliare [illegible] necessità tecniche, che richiedono giocatori di un certo spessore, con le esigenze di un bilancio che non ammette follie economiche. Un limite in cui l'attuale Sanremese è stata costruita in estate, per ora [illegible] risultati interessanti. Al calciomercato d'autunno la squadra ha perso tre giocatori (Iannolo, Siciliano e Riolfo); per ora, al loro posto, oltre al baby camerunese Maka-Essada, solo il centrocampista Papa apparso in campo, domenica, [illegible] minuti [illegible] recupero. Appare scontato che qualche movimento ci sia ancora. «Stiamo lavorando in diverse direzioni», conferma il d.s. biancazzurro Gianni Gullo. La pista più [illegible] porta ad [illegible] attaccante che affiancherebbe capitan Calabria e Prunecchi, quest'ultimo match-winner domenica contro l'Imperia, che, nelle ultime settimane, tra campionato e Coppa Italia [illegible] fatto l'abitudine al gol. Anche perché Materazzi, l'altro attaccante, finora [illegible] più sacrificato, sembra sempre più sul punto di partire per altri lidi lontani.

Il calciomercato novembrino ufficiale scade questa sera. Ma non è [illegible] termine tassativo. Ormai [illegible] calciomercato è, praticamente, a getto continuo e, attraverso varie formule, si possono tesserare giocatori [illegible] qualunque momento. Non è escluso che, in settimana, ci [illegible] [illegible]tà. Intanto domani la Sanreme[illegible] torna [illegible] campo, in Coppa Italia, facendo visita al Trino. Campo che evoca brutti ricordi in campionato (un deludente 0-1), ma che la squadra biancaz[illegible] ritrova in Coppa dopo essersi rilanciata in campionato con un mese a ritmo di carica.



Tifoserie una di fronte all'altra nelle foto del servizio del nostro Manrico Gatti. a sinistra gli Ultras della Sanremese che adesso sognano un campionato tra i pretendenti al salto in C2; a destra gli Ultras dell'Imperia che hanno visto una squadra le cui chance non solo di restare in D, ma anche di disputare una buona stagione, sono altissime



I nerazzurri «bruciati» solo da un episodio

Mister Cavallaro senza pace: «Noi e loro alla pari, il risultato è ingiusto»

Luca Amoretti

IMPERIA

La ferita brucia. Uscire sconfitti dalla sfida con la Sanremese non avrà stravolto la classifica dell'Imperia, ma il segno, inutile negarlo, [illegible]. Non lo nega Pino Cavallaro, l'allenatore ne[illegible] che attendeva questa partita [illegible] trepidazione. «La Sanremese [illegible] ha colpito a freddo e tutto è diventato più difficile. Bravi loro, forse un po' polli noi, ma soltanto nella circostanza del gol subito».

All'errore [illegible] Baldisserri, che ha aperto la via della porta a Prunecchi dimostrando che anche i «grandi» possono sbagliare, si [illegible] aggiunti alcuni episodi [illegible] hanno impedito all'Imperia [illegible] ambire [illegible] pareggio. Ancora Cavallaro: «Ci [illegible] [illegible] alcune circostanze in [illegible] la sorte proprio non ci ha aiutato. Lo svarione in occasione della loro rete è di quelli che [illegible] giocatore [illegible] valore di Baldisserri commette una volta nel corso della carriera, e purtroppo è capitato domenica. Poi ci sono stati un paio di contatti nell'area matuziana, lasciati correre dall'arbitro, che potevano essere interpretati diversamente. Insomma, abbiamo perso, ma senza esser mai messi alle corde dagli avversari».

Cavallaro [illegible] sforza di guarda[illegible] al futuro: «Inutile rammaricarsi troppo e ragionare sugli assenti e su come poteva essere la partita [illegible] Balducci, Iannolo e Arco in campo. I se e i [illegible] non servono a nulla. Ho però visto un'Imperia vivace e determinata, soprattutto nel secondo tempo. Quando ho spostato Grande a sinistra, Modenese [illegible] [illegible] e Bianchi a destra, la squadra ha messo in difficoltà la Sanremese. Un segnale positivo per i prossimi impegni».

Già, il futuro. Domenica al «Ciccione» arriverà il Derthona e quei tre punti fanno davvero gola a Cavallaro: «Voglio ritrovare la gioia [illegible] vittoria, [illegible] una formazione ampiamente alla nostra portata. Poi andremo a Trino e anche là potremmo alimentare la classifica. Sarebbe fondamentale, perché, al ritorno al «Ciccione», dovremo vedercela [illegible] il Canavese, una delle compagini più quotate e vorrei francamente evitare di avere l'acqua alla gola».

Intanto, con il Derthona tornerà a tempo pieno Roberto Iannolo, che una clausola contrattuale quanto meno discutibile ha tenuto lontano dal derby. Sarà regolarmente in campo anche Balducci, che [illegible] scontato la squalifica, e il centrocampo nerazzurro non potrà che trarre beneficio da questi due innesti. Rimane il dubbio circa la disponibilità dell'attaccante Arco. Conclude Cavallaro: «Spero proprio che riesca a recuperare. E' l'uomo giusto per [illegible] il nostro gioco e soprattutto per spingere in porta i molti palloni lanciati in area dalle fasce laterali».



Il maltempo ha pesato sul derby: ecco una fase di gioco sotto un vero nubifragio

Ecco la ditta Panucci&Prestia

Il Vado corsaro a Trino deve ringraziare gli uomini-chiave. Siciliano, bel debutto

Ennio Fornasieri

VADO LIGURE

Meno sostantivi è più sostanza. In definitiva il volto nuovo del Vado è proprio questo, una squadra che ha radicalmente cambiato forma ed aspetto grazie ai nuovi arrivi. In difesa Cappanera e Bisio hanno dato una svolta al reparto difensivo dando più sic[illegible] sia a Panucci che al portiere Cancellara. A questo va aggiunto anche la piacevole [illegible]presa dell'under Coghe. Rispetto [illegible] prime partite [illegible] Vado ha rinnovato per tre quarti la difesa, l'unico «superstite» è il solo Panucci. Qualcosa vorrà pur dire.

Ed è proprio la forza della retroguardia [illegible] della chivi di lettura migliori per la vittoria di Trino che ha portato in dote tre punti pesanti sia per la classifica che per il morale, anche se la parola d'ordine in serie D è «mai abbassare la guardia». L'ultimo in ordine di arrivo, Siciliano, ha fatto un esordio importante, da sottolineare, facendo vedere già [illegible] sue potenzialità. Un arma letale in più utile anche per far rimpiangere meno la momenta[illegible] [illegible] di Schipani che dovrebbe rientrare a fine mese. Bravi tutti dal primo all'ultimo anche se ci piace elevare un gradino [illegible] tutti quell'Alessandro Prestia che qualcuno (e non noi) aveva dato per partente visto i nuovi arrivi in attacco. Invece il bomber vadese ha dimostrato ancora una volta che «segna sempre lui» è ha portato a quattro il suo bottino personale di reti. Alla faccia dell concorrenza che latita. A proposito di attacco, sarà d'uopo che arrivi anche una seconda punta sostanziosa visto che Giribone è il naturale sostituto proprio di Prestia mentre Siciliano è sì un elemento molto duttile [illegible] [illegible] bisogna approfittarne troppo a tutelarsi ancora [illegible] un altro attaccante.

Patric Panucci autore del gol [illegible] vittoria del Vado: «Mi ha stupito [illegible] compattezza [illegible] squadra anche nei momenti in cui il Trino premeva per metterci in difficoltà. Veramente tutti bravi a coprire e chiudere gli spazi, lottando su ogni palla. Partita della svolta? Preferisco dire che dobbiamo pensare a tenercene dietro quattro e continuare così, [illegible] le prossime due partite saranno molto dure. Questa vittoria ci dà molto morale e ci consente di tirarci su in classifica. Sul gol mio? La deviazione del loro difensore è stata decisiva perchè ha spiazzato il portiere». O[illegible] alla sportività e domenica arriva la temibile Canavese.

Savona: peccato

Maledetto il vento Il Voghera era già ko

Nanni De Marco

SAVONA

Il giorno dopo la partita con il Voghera, sospesa per il troppo vento, c'è la conferma che il pubblico (500 spettatori) non ha condiviso la decisione arbitrale. I biancoblù erano in vantaggio e per il gioco dimostrato nei 20' [illegible] partita, c'era[illegible] le premesse per una goleada. La giornata tempestosa ave[illegible] fatto chiudere l'autostrada Genova-Voltri: per chi giungeva dalla Lombardia [illegible] stop inaspettato, tanto [illegible] il pullman della formazione ospite [illegible] entrato al Bacigalupo con largo ritardo, costringendo il direttore di gara a spostarne l'inizio.

[illegible] è iniziato dunque alle 15 anziché alle 14,30, con un Savona deciso a giocare per vincere e liquidare [illegible] fretta l'impegno. Palla bassa veloce e sicura, meritato il vantaggio: contro[illegible] Bracaloni [illegible]ricava da lontano una bomba che si fermava nel grande calderone dell'area (si erano calciati tre angoli consecutivi) sul lato sinistro si trovavano nell'area piccola sia Aloe che Peluffo, lesto quest'ultimo a mettere nel sacco, grande festa e abbracci: tutti i giocatori (Iacono compreso) si sono trovati attorno al mister, per Tufano uno [illegible] quei momenti che non si dimenticano [illegible].

Ma questo Savona è poi così amato? Certo, c'è uno zoccolo duro di tifosi che lo segue anche negli spostamenti di allenamento a Valleggia.

Larga parte dei tifosi si è messa a disposizione della [illegible]cietà e ha verniciato e pulito ogni angolo: ha reso lo stadio [illegible] un salotto, questo è vero amore per i colori biancoblù, con Ultras e club che tramite i loro dirigenti danno vita a un clima di larga partecipazione.

Intanto, anche se resta l'attesa per eventuali nuovi acquisti, emerge un dato: questo Savona, finché gioca [illegible] questo spirito, va b[illegible] così. Nei venti minuti Contino, Di Gioia, Peluffo e Perrella a destra, Lamberti, Delucis e Barone a sinistra, e Biffi, Bracaloni, Aloe al centro, hanno offerto un saggio calcistico.

Tutti bravi, e bravissimo Massimo Peluffo che nel cuore dei tifosi diventa anche centravanti fatto in [illegible]: gran gol e applausi ed abbracci sotto la panchina di Tufano. Era logico infine il rammarico dei tifosi, per l'interruzione dopo un «antipasto» simile. Il recupero verrà fissato domani, quando verrà anche esaminato il ricorso per le [illegible] giornate di squalifica a Sala.

CALCIO GIOVANILE

SUCCESSI A RAFFICA PER I BABY DEL GIRO GIALLOBLU'

Per il «Progetto Parma» avvio di stagione super

IMPERIA

Il «Progetto Parma» naviga a gonfie vele. L'iniziativa che associa in un connubio del tutto inedito per il ponente il Parma del patron Tanzi e il G.S. Riviera dei Fiori, a pochi mesi dal varo ufficiale, [illegible] già raccogliendo numerosi consensi e non solo per il rendimento tecnico [illegible] ragazzi impegnati nel campionato provinciale Giovanissimi. Le prime sei giornate del torneo, infatti, hanno imposto le qualità dei giovani del «Progetto», lanciandoli in testa alla classifica a punteggio pieno.

I risultati sul campo [illegible] però soltanto [illegible] parte, e non necessariamente la più importante, del lavoro svolto dalla dirigenza. Sottolinea Stefano Grazzini, il tecnico del Parma che quotidianamente è a contatto con il gruppo di giovani atleti, sia nella residenza di Civezza, sia sul campo di allenamento, ai Piani di Imperia: «Prima che calciatori di buon livello, i nostri ragazzi devono diventare ottimi cittadini. Educazione, rispetto, impegno nello studio sono alla base di questa iniziativa. Questi giovani stanno dimostrando di meritare la nostra fiducia».

Con Grazzini, operano costantemente alcuni allenatori locali, a partire dal responsabi[illegible] Michele Sinagra. La preparazione tecnica è poi affidata a Romano Bellevita e all'allenatore dei portieri Pietro Delfino. Proprio Delfino evidenzia la serietà dei ragazzi: «Tutti i giorni [illegible] a scuola a San Lorenzo, dove frequentano le Medie. Studiano e nel pomeriggio si sottopongono [illegible]li allenamenti sul campo dei Piani». Si tratta di allenamenti finalizzati non solo alla preparazione dell'impegno immediato in campionato, [illegible] attenti soprattutto a migliorare le qualità di base dei singoli atleti.

Nell'ottica di crescita del gruppo, vengono poi poposte, con cadenza quasi settimanale, amichevoli con formazioni di pari età di club blasonati. I primi approcci [illegible] stati entusiasmanti. Il «Progetto Parma» ha infatti travolto 3-0 [illegible] Mona[illegible] in un match disputato allo «Zaccari» di Vallecrosia e ha poi vinto un triangolare a La Spezia, pareggiando con l'Empoli e piegando 2-1 il Canaletto. [L. a.]



Delfino si occupa del «Progetto Parma»

TORNEI MINORI

A FINE GARA IL VERGOGNOSO EPISODIO, IL DIRIGENTE MEDICATO IN OSPEDALE

Calcio violento: la denuncia [illegible] Enrico

Pontelungo, il presidente colpito da un giocatore del S. Ampelio

La violenza non esiste soltanto nel calcio professionistico. Di episodi-fotocopia di quelli denunciati [illegible] Roberto [illegible] ne esistono tanti, troppi anche nel calcio (davvero) minore di casa nostra. Solo che qui giocatori, allenatori e dirigenti che vogliono «sputare il rospo» [illegible] esisto[illegible] pochi. Quando però, [illegible] domenica scorsa, la misura [illegible] colma, allora capita che qualcuno si faccia avanti, voglia parla[illegible]. Come è capitato al presidente del Pontelungo, Vincenzo Enrico, che ha denunciato a «La Stampa» l'episodio di violenza che ha subito domenica al termine del confronto con il S. Ampelio nel girone A di Prima Catego[illegible]. Questa, tra l'altro, è una delle poche partite che si [illegible] giocata domenica nei campionati minori, complice il vento e la pioggia che si è abbattuta sulla Liguria.

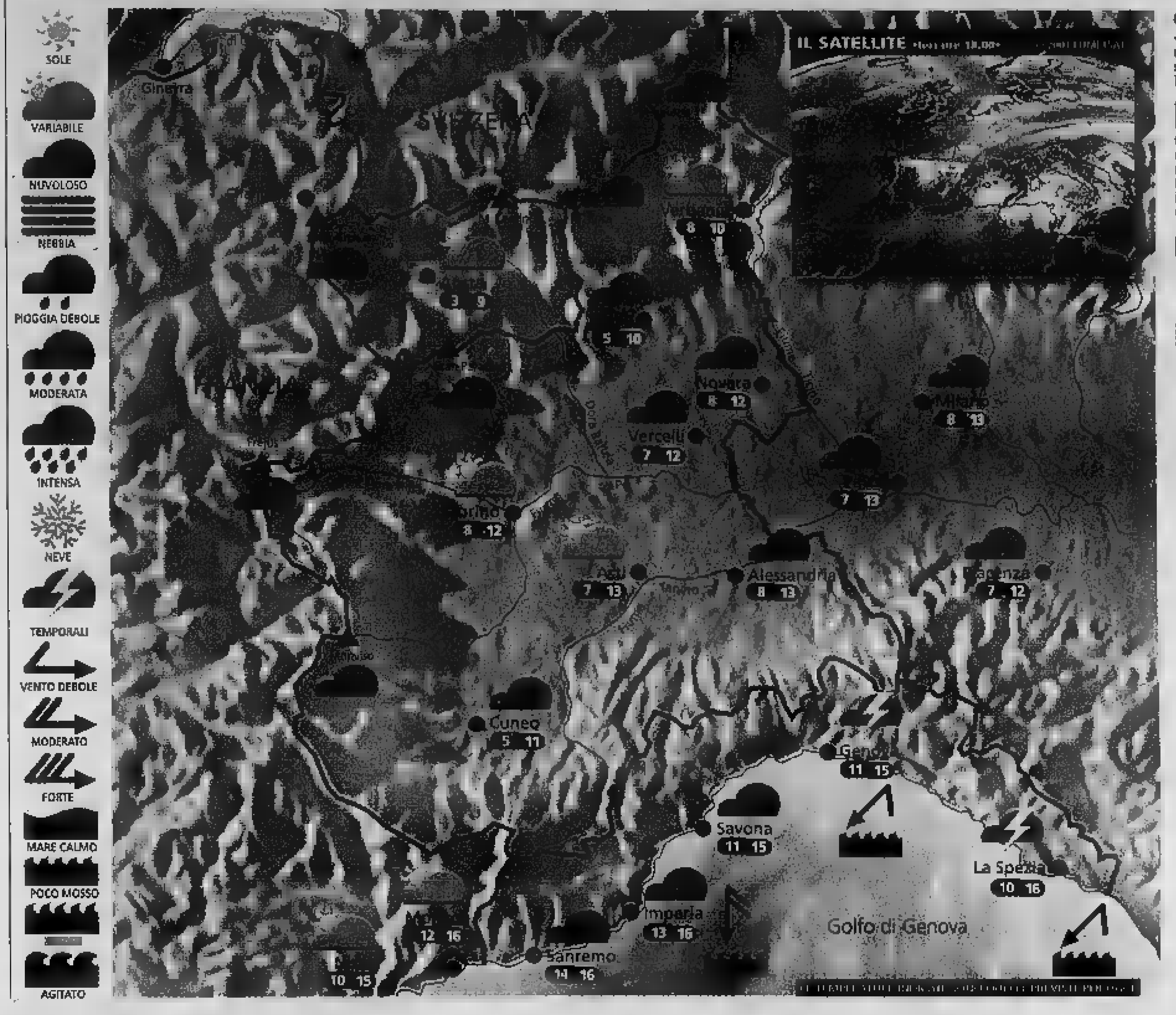
Violenza gratuita. Sono le 16,30 di domenica. Da pochi minuti si è conclusa Pontelungo-S. [illegible]pelio (2-2, i padroni di casa falliscono con Corona [illegible] rigore ad un minuto dal termine) ed il presidente Vincenzo Enrico sta per andare a casa. Ma, all'uscita degli spogliatoi [illegible] bloccato da un giocatore ospite (certamente «in lista» del [illegible] Ampelio, già autentico gentleman in campo, con un vocabolario degno dell'Università di Oxford...) che lo spinge, lo insulta e, non contento, gli sferra anche un calcio allo stomaco. Enrico rimane [illegible] respiro, e poco dopo si reca al Pronto Soccorso dell'Ospedale di Albenga dove ne esce un paio d'ore dopo con tanto di referto. Afferma Enrico: «Sono 30 anni che [illegible] nel calcio e non mi è mai successo [illegible] [illegible] del genere. La temevo però, considerato che questa società si è messa in evidenza nelle scorse settimane, con altri episodi. Ma oggi sono veramente amareggiato, ti viene voglia [illegible] mollare tutto. Specie quando vedi che nel nostro calcio, [illegible] dovrebbe es[illegible] davvero divertimento, esistono persone che hanno soltanto la voglia di menar le mani...».

Volare in alto. Sono [illegible] due squadre del girone B di Seconda categoria, Albatross e Mallare che sono sempre più protagoniste del girone savonese nel quale anche Cengio, Rocchettese (sconfitta dopo due vittorie consecutive) e Portovado si sono ben comportate. Afferma per l'Albatross Rino Roccabianca: «Il campionato si deciderà nel girone di ritorno. Per adesso, noi e i valbormidesi abbiamo colto importanti vittorie che ci permettono di guardare fiduciosi alla seconda parte del torneo. Con così poche squadre al via può essere già decisiva una fuga che ci porti a 3-4 lunghezze sulle immediate inseguitrici».

Donne bloccate. Il Varazze [illegible] ha giocato domenica il match, in programma a Sassello, contro le milanesi dell'Aurora. Le lombarde infatti, sono arrivate a destinazione con un'ora di ritardo a causa delle lunghe code che si sono verificate in autostrada. Il presidente delle [illegible] Guido Giuliani: «Speriamo che la Federazione ci assegni la vittoria a tavoli[illegible]. Non avrebbe senso ripetere questa partita, contro una squadra tagliata fuori dalla lotta [illegible] le prime posizioni».



Tra i protagonisti positivi, il Riviera Fiori



Situazione Ieri abbiamo ancora avvertito gli effetti di una profonda depressione originatasi nel Mediterraneo nel corso del fine settimana: si sono infatti manifestati alcuni brevi rovesci, segnatamente sulla Liguria. Il flusso di aria calda sciroccale ha ulteriormente innalzato le temperature. Oggi nubi alternate ad un po' di sole.

Previsioni Al mattino cielo nuvoloso sulla Liguria e sul basso Piemonte con isolati rovesci, occasionalmente temporaleschi in prossimità dei litorali; sulle [illegible] zone maggiori [illegible] e tempo [illegible] Sulla Valle d'Aosta il sole si imporrà più facilmente sulla nuvolosità. Pomeriggio [illegible] nubi sparse e qualche momento soleggiato ovunque. In serata [illegible] aumento della copertura nuvolosa sul Piemonte. Temperatura in lieve diminuzione sulle Alpi. Venti moderati in Liguria, [illegible]. Domani coperto [illegible] rovesci sparsi e più freddo.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino a domenica

La settimana si è aperta all'insegna [illegible] variabilità, ma potrebbe chiudersi sotto la nebbia e con temperature più fredde. La depressione che negli ultimi giorni ha colpito le nostre regioni, preceduta da un [illegible] di aria molto fredda per la stagione, ha provocato le prime nevicate importanti sulle Alpi Marittime e un'autentica tempesta di vento sulla Liguria con raffiche prossime ai 100 km/h. Questa fase perturbata vivrà una recrudescenza nella giornata di mercoledì, quando affluirà nuovamente aria fredda dai quadranti orientali che provocherà alcune precipitazioni, specie sul Piemonte. Il limite delle nevicate si collocherà attorno ai 900 m. Giovedì l'alta pressione si farà largo verso il nord Italia determinando un graduale miglioramento della situazione. Nella notte su venerdì il cielo sereno potrebbe favorire le prime consistenti gelate anche in pianura. L'ulteriore rinforzo [illegible] pressione garantirà poi il bel tempo fino a domenica; in montagna l'inversione termica favorirà un lieve rialzo della temperatura, mentre in pianura continuerà a fare piuttosto freddo e si formeranno pericolosi banchi di nebbia.

A [illegible]: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	11	15	REGGIO CALABRIA	16	20
BARI	15	18	ROMA	11	16
BOLOGNA	10	13	VENEZIA	11	13
CAGLIARI	14	18	BARCELLONA	8	16
CATANIA	14	20	BRUXELLES	3	8
CATANZARO	13	17	FRANCOFORTE	0	6
FIRENZE	9	[illegible]	GINEVRA	5	9
OLBIA	13	16	LONDRA	3	4
PALERMO	17	18	MONACO DI BAVIERA	-1	7
PERUGIA	8	13	PARIGI	4	9
POTENZA	10	13	ZURIGO	2	9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 24 minuti, culmina alle ore 12 e 14 minuti, tramonta alle ore 17 e 2 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 5 minuti; cala alle ore 16 e 25 minuti



DOPO UNA LUNGA ATTESA



IL PRIMO PROGETTO [illegible]

Nata [illegible] un progetto datato 1956, [illegible] Torino-Savona muove i primi passi nel 1960. Dal 1970 comincia la battaglia per il raddoppio dei 126 chilometri. Un'opera difficile, tormentata, che ha visto impegnati privati (Fiat) ed enti pubblici (Stato, Regione, Province), ma anche battaglie burocratiche non indifferenti. Fra gli anni '80 [illegible] '90 furono oltre cento gli incontri che impegnarono gli amministratori e i parlamentari. Nel 1992, l'inizio del raddoppio



OLTRE [illegible] MORTI IN [illegible] SECOLO

Non è difficile capire perché la Torino-Savona è stata spesso definita «l'autostrada della morte». [illegible] decenni trascorsi nell'attesa del raddoppio, 635 persone hanno perso la vita al volante e migliaia [illegible] rimaste ferite. «Proprio a queste persone - sottolinea il parlamentare di Forza Italia, Raffaele Costa - [illegible] il nostro pensiero nel giorno della soddisfazione. [illegible] è [illegible] loro che dobbiamo dedicare, almeno [illegible] modo ideale, l'autostrada»

Concluso il raddoppio della Torino-Savona Ora è la «Verdemare»

Ieri la cerimonia ufficiale di apertura degli ultimi 2500 metri e la fine di un progetto nato per portare i Tir Fiat verso il mare



Ecco come si presenta oggi la «Verdemare»: una autostrada che consente dalla pianura di raggiungere il mare in un'ora d'auto

Luca Fernia
inviato a MONDOVI'

Auto d'epoca per arrivare sull'ultimo viadotto, immagini storiche dietro i relatori quasi [illegible] significare che gli uomini della Torino-Savona non si vergognano del passato, dei [illegible] anni in attesa di [illegible] un'autostrada, 540 mesi trascorsi da quando, nel 1956, l'Anas diede il via libera alla costruzione di un collegamento tra gli stabilimenti Fiat e il porto di Savona. [illegible] ieri la rincorsa è finita, l'autostrada Torino-Savona è tutta raddoppiata e all'insegna di una spiccata vocazione turistico-commerciale è stata ribattezzata [illegible] la «Verdemare» con i suoi 126 chilometri tra le montagne della neve e il sole della Riviera.

L'apertura al traffico degli ultimi 2500 metri - resi più complicati dai viadotti Ellero [illegible] [illegible] - è stata l'apoteosi della società che per un'altra ventina d'anni avrà la concessione dell'«A6» con il compito di renderla ancora più sicura e di trasformarla in un segmento chiave della viabilità continentale. Politicamente la «Torino-Savona» è guidata da Giovanni Quaglia, presidente dell'autostrada e della Provincia [illegible] Cuneo, [illegible] ieri ha invitato a dividere con lui la sua giornata più bella il ministro dei Trasporti, Pietro Lunardi, [illegible] vice-ministro Ugo Martinat, l'amministratore delegato [illegible] «Autostrade» Vito Gamberale, il presidente della Regione Enzo Ghigo, il [illegible] «vice» William Casoni, il vescovo di Mondovì Luciano Pacomio, e uno schieramento ai massimi livelli [illegible] prefetti, sindaci, presidenti di Province, consiglieri regionali, provinciali e comunali, alti ufficiali di carabinieri, polizia e Guardia di Finanza.

Nel «cuore» dell'autostrada che è stata capace di cancellare tante macabre etichette c'è l'amministratore delegato Mario Battaglia, trent'anni fa era già al lavoro sul tracciato, allora [illegible] progettista di [illegible] «Fiat», [illegible] assorbito dalla «Torino-Savona» di cui nel tempo è diventato prima direttore generale, poi amministratore. Battaglia, piemontese dai pochi sorrisi e dagli ancor più scarsi proclami, ha sofferto per ogni vittima, ci ha perso le notti quando non passava settimana senza un incidente grave; [illegible] si è commosso, si [illegible] lasciato andare come un calciatore in gol dopo [illegible] digiuno lungo mesi, ha quasi esultato quando il ministro [illegible] tagliato il nastro dell'ultimo tratto di raddoppio, anche perché poco prima Gamberale [illegible] [illegible] to che per gli anni di duro lavoro in «To-Sv» era stato nominato [illegible] manager» di «Autostrade» per tutto il Nord-Ovest. Per Vito Gamberale la Torino-Savona sarà fondamentale nella viabilità [illegible] un'area in pieno sviluppo, l'«A6» sarà il nodo centrale di strategie turistico-commerciali, di direttrici in arrivo dalla Francia che comprende progetti chia[illegible] come la prioritaria «Asti-Cuneo», il traforo del Mercantour e i più piccoli - ma non meno necessari - «Tenda bis» e traforo «Armo-Cantarana», snodo necessario tra Piemonte [illegible] Liguria [illegible] Ponente.

Con Gamberale si sono allineati il «governatore» Enzo Ghigo e il vicepresidente della giunta regionale, William Casoni, che hanno portato la testimonianza e i progetti di un Piemonte nelle vesti di punto di riferimento nelle strategie di sviluppo.

Il ministro

«La Cuneo-Asti è una priorità»

Dall'inviato a MONDOVI'

Spazia dal Monte Bianco al Fréjus, arriva alla Torino-Savo[illegible] e alla fine tocca anche la Cuneo-Asti, in [illegible] volo sulla viabilità del Nord-Ovest. Pietro Lunardi, ministro [illegible] Trasporti e Infrastrutture del governo Berlusconi, è il protagonista dell'inaugurazione [illegible] raddoppio totale dell'autostrada «Torino-Savona». «Dopo questa fondamentale inaugurazione - dice Lunardi - ora tocca all'autostrada Cuneo-Asti. E un obiettivo che vogliamo portare [illegible] termine. Lo abbiamo messo ai primi posti: ovviamente confermiamo l'intenzione di proseguire su questa strada e lo stesso vale per il traforo del Mercantour».

Sull'argomento Cuneo-Asti [illegible] intervenuto anche il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, [illegible] il presidente piemontese è passato [illegible] fase operativa: «La Cuneo-Asti è una priorità per tutti e i tratti da realizzare vanno secondo noi affidati alla Satap (Autostrada Torino-Piacenza), per il segmento Asti-Marene prolungando la concessione, e all'Autostrada Torino-Savo[illegible] (che per parola del presidente Giovanni Quaglia è pronta [illegible] entrare in azione, ndr) per il tronco Massimini-di Carrù-Cuneo». Sul rapido evolversi dei cantieri [illegible] Cuneo-Asti resta da vedere la decisione di Bruxelles su un'eventuale gara d'appalto internazionale.

[illegible] volontà del Governo - ha spiegato il vice-ministro Ugo Martinat - è di arrivare a coinvolgere i privati e questo sarà il motivo di discussione con Bruxelles nelle prossime settimane. [illegible] vogliamo completare l'ope[illegible] entro quattro anni e [illegible] riuscissimo ad affidare i lavori ai privati eviteremmo la gara internazionale e i conseguenti sei mesi di ritardo per l'assegnazione».

Dopo la discussione «calda» sulla Cuneo-Asti il ministro Lunardi è passato ai trafori annunciando che il 5 dicembre [illegible] sarà un vertice fra i ministri dei Trasporti di Italia, Francia, Svizzera, Austria e Germania per stabilire [illegible] progetto integrato ferroviario [illegible] autostradale sui valichi. «Occorre un potenziamento - ha spiegato Lunardi - dei trafori ferroviari. C'è bisogno [illegible] fare la Torino-Lione, [illegible] Brennero, [illegible] potenziato il Sempione. Nell'attesa potenzieremo i collegamenti autostradali».

[l. f.]

DAL CARMAGNOLA AD ALTARE IN UN'ORA: UN AMARCORD SENZA MALINCONIA LUNGO LA VIA DEL MARE

Il brivido nuovo di un viaggio senza deviazioni

Un cronista-pendolare: è finito l'incubo che sembrava non avere fine

[illegible]
Massimo Numa



Per anni è stata l'«autostrada della morte»: ora la Torino-Savona è finalmente soltanto un'autostrada Il raddoppio delle corsie consente viaggi più veloci e soprattutto più sicuri verso la Riviera, eliminando code e strozzature

POCO più di cento chilometri. Da Carmagnola [illegible] Altare. L'uscita è lì, poco prima dell'ultima chicane della vecchia barriera, prossima a scomparire. A Savona c'è l'interconnessione con l'Autofiori. Ci si arriva sullo slancio, dall'inizio della tangenziale di Torino è passata un'ora. Nessuna interruzione, adesso. Cento chilometri tutti d'un fiato. [illegible] La prima volta fa un effetto strano, tra un amarcord senza malinconia e la curiosità di veder sparire le ultime maledette deviazioni. Altro che malinconia. Si potrebbe dire che l'incubo è finito, che siamo diventati vecchi ad aspettare e però poteva anche finire peggio. Ora, a casa, ci si arriva dieci [illegible] prima; moltiplicati per tutte le volte, fa un bel risparmio di tempo.

Il simbolo dell'antica autostrada del mare? Forse le storiche pensiline della stazione [illegible] Altare divelte dalle gru, [illegible] barriere rosse e bianche stritolate dalle benne [illegible] abbandonate ai lati delle corsie, i gabbiotti dei casellanti tristemente demoliti. Era l'ultimo stop, la barriera, l'ultimo ostacolo [illegible] giorni più caldi dell'estate, prima di piombare sulla costa, attraverso il tratto appenninico, un percorso da brivido (se non si rispettano i limiti [illegible] velocità). Presto, prestissimo, la teoria di varchi allineati sarà solo ricordo di mille [illegible] fa. Si corre, con qualche raro slalom tra gli inevitabili cantieri. Questa è un'autostrada di montagna, c'è la neve e il ghiaccio; la manutenzione è continua. E' [illegible] camionale, i Tir risalgono il Montezemolo con il motore imballato e si superano uno dopo l'altro. Sino [illegible] pochi anni fa erano l'incubo degli automobilisti. Li incrociavi tra Altare e Millesimo, e addio media. Incollati al rimorchio, si aspettava la fine della doppia linea, già sull'orlo di una crisi di nervi, con il limite dei 70 kmh. Ceva [illegible] l'araba fenice, dopo - finalmente - la pianura e i sorpassi facili.

Superato lo choc delle attese epocali, la Sv-To un tormento non lo era più da un paio d'anni. Raddoppio «quasi» finito; la strozzatura finale di Carrù, faceva un po' soffrire solo d'estate, alla domenica sera, al momento del rientro. Gli habitué della Savona-Torino sono come i piloti dei rally - non per la velocità, sia chiaro - ma perché si affrontano curve e tunnel, [illegible] fosse [illegible] una prova speciale, minuziosamente provata [illegible] riprovata. Là c'è un piccolo dosso, oltre un'imperfezione dell'asfalto; quella parabolica all'improvviso chiude e devi fare la staccata e tagliare la linea di ipotetici cordoli se, come capita molto spesso, via dalle [illegible] di punta [illegible] dai giorni di festa, non c'è nessuno. Cantieri, muri, segnali, viadotti, limiti. Tutto eguale. Scandiscono i ritmi del viaggio, mentre i colori dei boschi. [illegible] se gli ultimi quattro chilometri raddoppiati, [illegible] sembrano pochi, ormai inutili, [illegible] un [illegible]. Il cambiamento c'è, eccome, [illegible] si avverte subito. Dopo Fossano, la forza dell'abitudine costringe ad alzare [illegible] sguardo verso le frecce gialle disegnate ancora sulle corsie. Si doveva rallentare e deviare nel tratto a doppio senso. L'indecisione dura un attimo, [illegible] le due [illegible] [illegible] Prevale [illegible] senso della continuità: anche se poi il tempo guadagnato non è poi [illegible] rilevante, sembra di arrivare prima, meno provati. Si evita quello stretto corridoio a doppio senso, con i fari dei Tir, vicini, troppo vicini. In moto si avvertiva lo spostamento d'aria e le auto sfrecciavano una dietro l'altra come nelle piste dei go kart. Così questo capitolo è chiuso per sempre.

ALL'UNIONE INDUSTRIALE CON MARCELLO SORGI E MARIA LUISA AGNESE

L'[illegible] potere? E' indesiderabile

Lina Sotis racconta com'è cambiato «Il colore del tempo»

Stefania Miretti

[illegible] telefonata, [illegible] veloce passaggio di biglietti, [illegible] smorfia [illegible] immediatamente rientra, e [illegible] torna a parlare di Daniela Santanché, che «è vol-ga-ris-si-ma»; di Tronchetti Provera che sposa [illegible] ragazza di colore e musulmana»; di famiglia allargata, che è pur sempre «meglio di niente». E', se vogliamo, il colore del tempo: un aereo che cade [illegible] New York mentre si [illegible] presentando un libro, la [illegible] che raggiunge i relatori (tre giornalisti, due dei quali anche direttori), la professionale leggerezza con la quale si arriva comunque in fondo, senza comunicare ansia ad un pubblico foltissimo e in età.

Erano quasi tutte donne, stipate come sull'autobus all'ora di punta, ieri pomeriggio all'Unione Industriale per l'appuntamento con i Caffè Letterari. Si presen[illegible] «Il colore del tempo», il nuovo libro di Lina [illegible], per l'occasione interrogata dal direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi e dalla direttora di «Sette», Maria Luisa Agnese. Sotis, «una ragazza di quasi sessant'anni» come da sua definizione, [illegible] comunque in pantaloni e camicetta, zainetto e capelli sciolti, ha innanzitutto ottenuto la complicità delle affezionate o future lettrici spiegando che per essere una brava cronista o[illegible] le stesse doti che servono per esse[illegible] una brava moglie («costanza, curiosità e una [illegible]... che non dico, provate a pensarci voi...»); le ha poi rallegrate ricordando i tempi in cui «darla era considerato molto scandaloso, e tutte noi ci si arrovellava chiedendosi: "adesso cosa penserà di me"... mentre adesso sono loro a chiederselo, i maschi»; e le ha turbate parlando di solitudine, e di quella cartina di tornasole che è, [illegible] vita di ogni donna, la domenica: «Una prova di felicità per tutte; chi la teme, sa cosa significhi la solitudine»; incastonando naturalmente nella chiacchierata un po' di tenerezza e qualche piccola, micidi[illegible] cattiveria.

[illegible]

Tra tenerezze e cattiverie si parla di Daniela Santanché di Tronchetti Provera di maschi in fuga e donne che scelgono la solitudine



Lina Sotis (in primo piano) con Marcello Sorgi e Maria Luisa Agnese

«Il colore del tempo», ha detto Marcello Sorgi paragonando l'autrice a Camilla Cede[illegible] «è un libro sulle donne, su come trattano gli [illegible] e su come ne vengono trattate; una radiografia dei tempi, quelli attuali e quelli che verranno, che contiene almeno due ritratti di esemplare modernità e precisione: l'uomo di potere e la donna che sceglie [illegible] solitudine». Che il secondo fenomeno sia conseguenza del primo [illegible] appunto una delle tante sfumature del [illegible] del tempo: l'uomo di potere si avvia a diventare indesiderabile, quasi quanto «l'uomo che aspira a diventarlo». Così certifica Sotis, una che - ha ricordato Maria Luisa Agnese presentandola - «ha il dono di capire prima e meglio i cambiamenti di costume».

DISGUIDI E INEFFICIENZE



Su 4630 provvedimenti emessi in nove mesi dai giudici dell'udienza preliminare solo un terzo è stato notificato agli interessati

Servirebbero almeno cento «amministrativi» in più rispetto [illegible] oggi ma il turn-over è bloccato e il sistema rischia la paralisi

Faldoni abbandonati in una stanza del vecchio Tribunale: un'immagine-simbolo delle difficoltà [illegible] dibatte la giustizia

Manca il cancelliere, giustizia in tilt

Migliaia di decreti giacenti per carenza di personale

Alberto Gaino

Dei 4630 decreti penali emessi dai giudici per l'udienza preliminare dal [illegible] febbraio [illegible] poi, appena un terzo è stato sinora notificato a imputati e difensori. Per dirla con [illegible] battute del gup Paola De Maria, «prima si riempivano gli armadi della Procura, adesso quelli del nostro ufficio». Il problema è semplice: manca il personale amministrativo per predisporre le notifiche agli interessati. Sotto questo profilo il prossimo avvio (dall'inizio del 2002) della giurisdizione penale [illegible] giudici [illegible] pace sposterà solo le competenze [illegible] quell'ufficio per una parte dei reati di «fascia B», ma non risolverà la questione dei ritardi [illegible] del sempre nuovo arretrato. «Occorre personale di cancelleria in nume[illegible] adeguato: la pianta organica del palazzo di giustizia prevede almeno cento «amministrativi» in più - fra cancellieri, segretari [illegible] udienza e collaboratori a vario titolo - di quanti siano attualmen[illegible] in forza agli uffici giudiziari torinesi». Solo negli ultimi dodici mesi se ne sono andati in cinquanta, trasferiti ad altre sedi, e il turn over è fermo.

Dall'esterno sembrerà [illegible] paradosso, ma [illegible] [illegible] nuovo personale amministrativo qualificato, è perfettamente inutile reclutare [illegible] assegnare altri magistrati agli uffici giudiziari. Quello dei giudici per le indagini preliminari e dei loro colleghi gup è [illegible] recentemente rimpolpato per far fronte al progressivo aumento di carico di lavoro, ma con i magistrati sono stati necessariamente trasferiti altrettanti collaboratori di cancelleria: quest'ultima scelta ha suscitato le maggiori reazioni fra i giudici del dibattimento cui [illegible] stati tolti [illegible] segretari d'udienza. E' la solita storia [illegible] coperta troppo corta.

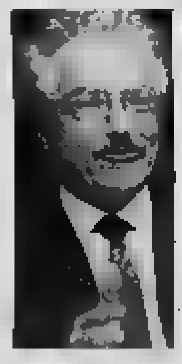
In più, c'è da aggiungere che gli 11 gup attualmente in servizio hanno i maggiori carichi di lavoro [illegible] la mole [illegible] decreti penali da esaminare, valutare, emettere di[illegible] per loro un «extra» non sempre sostenibile. «Negli ultimi [illegible] si stanno accumulando moltissimo» testimonia il giudice Simonetta Rossotti. «Nel corso dell'estate avevo smaltito l'arretra[illegible]. Ora ne ho [illegible] nuovo 150 da esaminare», aggiunge la collega De [illegible]. Non manca soltanto [illegible] tempo per controllare con attenzione questi micro-fascicoli per valutare che sia stata svolta [illegible] minima indagine, quando sia stato [illegible]. C'è, poi, [illegible] certo [illegible] di carte: dei 1200 decreti penali [illegible] notificati, c'è [illegible] opposizione per 560, [illegible] metà. Il decreto penale rappresenta la conversione dell'arresto in una pena pecuniaria massima di 6.750.000 lire, [illegible] c'è chi preferisce due [illegible] di carcere [illegible] la condizionale, chi punta [illegible] tirarla [illegible] più a lungo possibile sperando nella prescrizione anche a questi livelli. In questi casi il fascicolo passa ad un altro gup e si ricomin[illegible].

Il fatto che i decreti penali restino negli armadi è paradigmatico anche per altri e più gravi aspetti: il procuratore capo Mar[illegible] Maddalena aveva puntato su questa «giustizia minima» pur di snellire l'arretrato, altrimenti destinato al solito dimenticatoio. Vedi gli 80 mila fascicoli della «vecchia procurina» (anche se nata nel 1989) presso la Pretura finiti in cantina e affidati ora a un magistrato per l'ultimo [illegible] pre-prescrizione. Vedi le diecimi[illegible] [illegible] di reato della prima gestione della cosiddetta «fascia B» segnate dal medesimo destino.

Rientravano [illegible] questa categoria solo le contravvenzioni e i reati di minor allarme sociale. Dal 2000 il loro esame è stato affidato a una task force composta da due magistrati (un procuratore aggiunto e un sostituto), impegnati in turni settimanali, [illegible] ufficiali di polizia giudiziaria e personale di cancelleria. L'obiettivo: sfornare il maggior [illegible] possibile di richieste di decreti penali, da inoltrare prima [illegible] gip, dal 10 febbraio scorso ai soli gup. L'altra faccia, però, di questa sensata politica giudiziaria è [illegible] progressivo ampliamento della «fascia [illegible]». Numerosi avvocati segnalano che, oltre alle ingiurie [illegible] alle diffamazioni condominiali, oggi [illegible]ngono affrontati con la soluzione del decreto penale anche casi di appropriazioni indebite per 70-80 milioni, [illegible] lesioni p[illegible]li, di inquinamento ambientale. «E la parte lesa - ricorda il pm Marco Bouchard - spesso non [illegible] che deve precisare nella querela di opporsi alla soluzione del decreto penale nei confronti del denunciato. Per un certo tipo di reati [illegible] dovrebbe favorire prioritariamente il risarcimento delle vittime».

«Organici da adeguare»

Il magistrato: carichi di lavoro eccessivi per poche persone



Il magistrato Costanzo Malchiodi

Dottor Costanzo Malchiodi, come presidente della [illegible]ione dei gip [illegible] dei gup le tocca gestire quest'ultima grana dei decreti penali fermi [illegible] gli armadi.

«Mi tocca, eccome. Ma lei saprà già che senza personale sufficiente c'è poco da fare: abbiamo questa strozzatura delle notifiche che vanifica una parte dell'efficienza dell'ufficio».

[illegible] [illegible] smaltiscono l'80 per cento dei processi [illegible] primo grado destinati altrimenti a collegi di giudici. E' stato detto [illegible] un convegno.

«Le cifre [illegible] sono proprio quelle. Ma il carico di lavoro c'è ed è notevole rispetto ad altre sedi. In più vi sono abitudini solo [illegible]si: per i reati di competenza del giudice monocratico la convalida spetta al giudice monocratico del dibattimento [illegible] non al [illegible] [illegible] avviene qui».

[illegible] suo ufficio ha appena ottenuto un adeguamento dell'organico suscitando malumori in altri settori del palazzo di giustizia.

«I nostri gup sono talvolta impegnati in processi onerosissimi con rito abbreviato, adesso [illegible] occupiamo anche degli omicidi che prima finivano in corte d'assise. Va da sé che le richieste di decreti penali, pervenendoci [illegible] numero così cospicuo, rappresentino [illegible] impegno in più che prima [illegible] c'era».

«Tuteliamo i cittadini»

Il presidente degli avvocati «Temo un peggioramento»



L'avvocato Antonio Rossomando

Avvocato Antonio Rossomando, [illegible] presidente dell'Ordine forense lei rappresenta [illegible] controparte [illegible] [illegible] Procura e [illegible] scelta della «giustizia minima» [illegible] decreti penali [illegible] alternativa [illegible] quasi [illegible] prescrizio[illegible].

«Una via molto più semplice rispetto a quella [illegible] processo [illegible] dei [illegible] tempi. Capisco che si sia inteso, in questo modo, stabilire [illegible] pena, seppur minima, per tutta una [illegible] [illegible] reati per [illegible] trascurati. Penso alla guida in stato [illegible] ubriachezza. Certo, per altri si pongono problemi.

Che intende dire?

«Che per la parte l[illegible] non sempre [illegible] tale soluzione obbedisce [illegible] logiche di giustizia. Sì, si tratta pur sempre di una giustizia rapida in grado di soddisfare il cittadino diffamato dal vicino [illegible] [illegible]. Almeno a [illegible] giudizio superficiale. Poi, c'è un altro problema».

Quale?

«Un imputato trae vantaggio da un decreto penale che non fa stato in sede civile, per la parte offesa vale il contrario. Ricordiamoci quanto durano [illegible] cause civili. La tutela dei cittadini danneggiati non può essere dimenticata».

A gennaio anche i giudici di pace si occuperanno di pro[illegible] penali.

«Va bene, ma l'emergenza è quella [illegible] personale amministrativo e degli ufficiali giudiziari largamente insufficienti».

Specchio dei tempi

«Una task force per salvare gli affreschi in pericolo» - «Troppo faci[illegible] criticare se poi si rimane impassibili» - «Le bottigliette spaventano i padroni, non i cani» - «Spesa inutile?» - «Riparata [illegible] fontanella»

Un lettore ci scrive:

«Prendendo spunto da un articolo riguardante gli affreschi ritrovati nella cappella del Semi[illegible] Metropolitano, vorrei far notare che mentre questi affreschi vengono riportati alla luce altri stanno scomparendo del [illegible]. Mi riferisco a quelli della cupola della chiesa secentesca di Santa Teresa nella via omonima, a quelli della cupola della Trinità (costruita dal Vittozzi) in parte perduti, [illegible] quelli della chiesa della Visitazione in via XX Settembre e quelli [illegible] cappelle della chiesa di San Francesco da Paola. [illegible] il [illegible] che venisse insediata [illegible] task force [illegible] Comune, Provincia, Regione e privati, per [illegible]perare ancora dove possibile, gli affreschi che nel giro di poco potrebbero andar persi definiti[illegible]. Bisogna intervenire urgentemente prima di arrivare [illegible] danno compiuto, [illegible] [illegible] successo nel salone centrale [illegible] Castello [illegible] Valentino o [illegible] Salone di Diana alla Reggia di Venaria».

Alessandro Sorrentino

Un lettore ci scrive:

«In riferimento alla lettera in cui si segnalava il caso di un'anziana la[illegible] sola a reagire contro l'arroganza di [illegible] gruppo di ragazzi sul bus 57, mi permetto una piccola riflessione. E verissimo, purtroppo, che spes[illegible] le persone che [illegible] [illegible] episodi di inciviltà [illegible] ritengono opportuno reagire, anche solo per richiamare educatamente i maleducati ad un maggiore rispetto. Ed [illegible] altrettanto vero che, quando qualcuno [illegible] invece affermare i diritti dell'educazione, spesso questo qualcuno viene lasciato solo a [illegible]olgere [illegible] ruolo in fondo di utilità pubblica. Risulta sempre comodo delegare agli altri i compiti più spiacevoli e starsene ai margini [illegible] commentare. Infatti è quello che ha fatto l'autore della lettera, lasciando l'anziana (che lui definisce con un irridente cliché "coraggiosa vecchietta") a sbrigarsela sola soletta con i ragazzotti arroganti e maleducati, [illegible]ntre lui, cittadino integerrimo, non poteva, ahimè, far valere le proprie doti [illegible] civismo, perché era arrivato per lui il momento di scendere alla fermata. La responsabilità, an[illegible] in questi ra[illegible] poco importanti episodi di quotidianità, diamola sempre agli altri, al conducente dell'autobus agli altri passeggeri... noi facciamoci i fatti nostri e lavia[illegible] le mani, tanto è arrivata la nostra fermata e bisogna scendere».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei esprimere un parere circa l'efficacia [illegible] bottiglie d'acqua [illegible] come deterrente nei confronti [illegible] pipì canine. [illegible]a cosa mai indurrà i cani ad evitare le bottiglie poste [illegible] lati [illegible] portoni e botteghe? L'odore non direi, la forma che potrebbe incutere paura nemmeno e allora mi sembra che [illegible] soluzione stia non nel cane ma nel padrone. Io, come padrone di cane, ho [illegible] [illegible] rispetto per una bottiglia d'acqua che subito [illegible] richiama alla mente qualcosa [illegible] commestibile.

«A questo punto lasciare deliberatamente avvicinare il mio cane, [illegible] i suoi bisogni, mi sembrerebbe un gesto irrispettoso nei confronti di chi ha messo queste bottiglie. Sono [illegible] che, per quanto poco educata sia [illegible] persona, scatti questo meccanismo del tutto istintivo e che, tra le varie opzioni che offre la strada, quella della pipì contro [illegible] bottiglia d'acqua [illegible] proprio l'ultima che viene presa in considerazione.

«Che poi la civiltà degli [illegible] padroni non si [illegible] quasi mai per le altre produzioni fisiologiche canine è un dato sotto i piedi di tutti».

Franca Carozzi

Una lettrice ci scrive:

«Ho superato i 40 anni e sono disoccupata, per questo motivo ho partecipato, pagando la cifra di L. 1.200.000 ad un [illegible] di due giorni (non c'era nemmeno il materiale didattico) per la formazione di personale per le sale Bingo [illegible] ruolo [illegible] promotore. Poi sono venuta a conoscenza del fatto che i gestori assume[illegible]o il personale tramite le agenzie interinali, le quali provvederanno a formare gratuitamente i suddetti. Non ho parole!».

Elena Capra

L'assessore comunale al Verde pubblico ci scrive:

[illegible] seguito delle [illegible] segnalazioni in merito alla fontanella del parco di San Vito, ho attivato i co[illegible] uffici per una soluzione definitiva del problema. Sono stati effettuati numerosi interventi di diversa natura: ottimizzazione del flusso, distrazione dello scarico, rifacimento [illegible] parte delle tubature, rifacimento di tutta la condot[illegible].

«Mi auguro che questo risolva i problemi che si sono presentati nell'estate».

Roberto Tricarico

specchiotempi@lastampa.it






LE PERLE DEI MARI DEL SUD
LE PERLE AUSTRALIANE
dal

LA STAMPA
[illegible] 43 MARTEDÌ 13 NOVEMBRE 2001

SAVONA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571 FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO [illegible]
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5 TELEFONO 019 814887 / 811182. FAX 019 801808

E PROVINCIA

PAURA TRA SAVONA E ALBISOLA: FERITE TRE PERSONE TRA LE QUALI UN BAMBINO ORA GRAVE. BLOCCATO IL TRAFFICO ANCHE A VARAZZE PER UN TIR RIBALTATO

Rischio esplosione: A 10 chiusa

Si schianta furgone con un carico di plastico

Claudio Vimercati

SAVONA

Momenti di paura, ieri [illegible] sulla A 10, tra Savona e Albisola, per un incidente nel quale erano rimaste coinvolte due macchine e [illegible] furgone che trasportava [illegible] ventina di chili di esplosivo al plastico: la pericolosità del carico, il timore che potesse scoppiare (un rischio molto alto in caso di incendio [illegible] urto), hanno fatto scatt[illegible] un piano di emergenza che ha determinato la chiusura precauzionale delll'autostrada [illegible] direzione Genova protrattasi per quasi [illegible] [illegible] e [illegible] fino [illegible] quanto cioè gli artificieri [illegible] recuperato l'esplosivo e se le [illegible] preso in consegna. Il bilancio dell'incidente è di tre feriti, tra i quali un bambino di nove anni [illegible] [illegible] ora ricoverato [illegible] prognosi [illegible] all'ospedale Gaslini. Poche ore prima, la A 10 era già stata chiusa al traffico tra Varazze [illegible] Cogoleto a causa di un camion [illegible] [illegible] carico di sciroppi che si era rovesciato. Gravi le ripercussioni per la viabilità in città e lungo l'Aurelia dove si sono formate code chilometriche

SAVONA L'incidente [illegible] avvenuto poco dopo le 11 sul viadotto Letimbro. Il furgone inglese, che trasportava ventidue chili e settecento grammi di «cyclotrimethylene trinitramine», era partito dalla città inglese di Bridgwater ed diretto in p[illegible]cia di Brescia, a Ghedi dove ha [illegible] Societa' esplosivi [illegible], alla quale era destinato il carico. L'autoveicolo, che era scortato come richiedo[illegible] la procedure per questo genere di trasporti, da uomini della vigilanza, secondo i primi accertamenti della polizia stradale di Sampierdarena, sarebbe stato urtato da una Fiat Bravo, in fase di sorpasso. Dopo l'urto, il furgo[illegible] e la macchina [illegible] finiti di traverso sulla carreggi[illegible] e [illegible]no stati tamponati da [illegible] Mercedes.

Il conducente del furgone, Ralph Brasil, [illegible] anni, irlandese, [illegible] stato ricoverato all'ospedale San Paolo con prognosi [illegible] 30 giorni. Insieme a [illegible] viaggiava Ross Temple, che è rimasto illeso. Feriti anche Maurizio Di Giovanni, 43 anni, residente a Bolzano (guarirà in 30 giorni) e il figlio di 9 anni, che ha riportato un trauma [illegible] ed è stato trasportato con l'elicottero dei vigili del fuoco all'ospedale Gaslini [illegible] Genova. [illegible] prognosi è riservata. Illesa la madre. I primi a intervenire insieme ai militi con le ambulanze sono stati i vigili del fuoco che non [illegible] hanno scoperto la pericolosità [illegible] carico trasportato dal furgone (esplosivo al plastico utilizzato per demolire edifici) hanno fatto scattare il piano di emergenza: chiusura dell'autostrada [illegible] Savona e Albisola e arrivo degli artificieri. La situazione si è normalizzata alle 13.[illegible]

VARAZZE L'autostrada, ieri mattina, è rimasta chiusa in direzione Genova (ma nel tratto fra Varazze e Arenzano) poco prima delle 8 a causa del ribal[illegible] di un autorimorchio. L'incidente, secondo alcuni [illegible] potrebbe essere stato provocato dall'alta velocità. Alcuni automobilisti hanno visto il pesante mezzo (trasportava un carico di sciroppo a base alcolica per dolci) sbandare e poi rovesciarsi. La chiusura del casello di Varazze (per un'ora) ha determinato code chilometriche sull'Aurelia. Il conducente del camion, lo spagnolo Antonio José Frasquet, 39 anni, di Valencia, ha riportato fratture giudicate guaribili al San Paolo in 40 giorni.



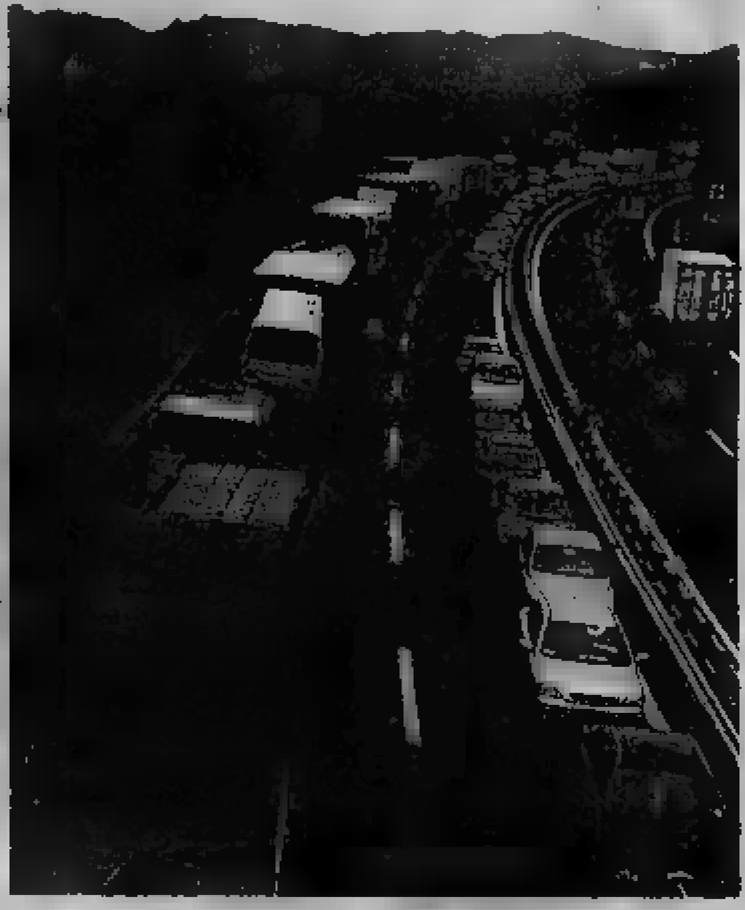


Nella foto in alto gli artificieri mentre recuperano l'esplosivo che era trasportato dal furgone inglese
A destra le code di auto dopo l'incidente





Nel fotoservizio di Gianni Chiaramonti gli agenti della polizia stradale impegnati nei rilievi [illegible] tamponamento tra Savona e Albisola (sopra)
A sinistra un'altra immagine dell'ingorgo che ha mandato il tilt la viabilità sull'Aurelia



La fila chilometrica di auto e camion che si è formata in direzione Genova

Il porto riaperto dopo la bufera

Cade intonaco in via Montenotte: giovane colpito di striscio

[illegible]

Dopo [illegible] burrasca [illegible] vento, [illegible] la pioggia torrenziale. Per alcune ore, ieri mattina, si [illegible] temuti in tutta la provincia nuovi danni provocati dal maltempo, [illegible] poi (seppur lentamente), le [illegible] condizioni meteorologiche hanno incominciato [illegible] attenuarsi e vigili del fuoco e volontari della protezione civile hanno potuto tirare un sospiro di sollievo. Non si è ripetuta la giornata infernale di domenica, anche [illegible] ieri le squadre di [illegible] [illegible] state impegnate [illegible] mattino alla sera a portare a termine gli interventi rimasti in sospeso per antenne, tegole, intonaci, alberi, cartelli pubblicitari pericolanti.

La normalità è comunque tornata. Riaperto il porto: le navi mercantili, che erano rimaste precauzionalmente in rada, sono tutte agli ormeggi. Anche i traghetti della Corsica Ferries hanno ripreso a navigare. Riaperte [illegible] strade comunali interrotte per la caduta [illegible] alberi. Riaperte al traffico, a Savona, il tratto di via [illegible] Settembre, fra le vie Verzellino e Luigi Corsi, e quello di via Luigi Corsi, tra le vie Guidobono e XX Settembre, chiuse precauzionalmente dai vigili urbani, per la caduta di intonaci.

Il bilancio dei danni provocati dalle raffiche di vento che domenica hanno superato i cen[illegible] chilometri [illegible] [illegible] ovunque pesante. Quasi [illegible] bollettino di guerra. A Savona, [illegible] burrasca ha provocato il crollo di ardesia, antenne, intonaci, cartelli pubblicitari, cartelli stradali nel centro e nella periferia. Ieri pomeriggio, in [illegible] Montenotte, si è anche sfiorata la tragedia. Dalla facciata di un palazzo si è staccato dell'intonaco. I detriti, fortunatamente, sono rimbalzati sul tendone di negozio e hanno colpito soltato [illegible] striscio un diciottenne albanese, che ha dovuto poi [illegible] alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo. Il giovane è stato giudicato guaribile in tre giorni. A Quiliano è rimasto danneggiato il tetto della chiesa; [illegible] Ceriale la bufera [illegible] vento ha divelto il pallone pressostatico del Tennis Club; [illegible] Salea di Albenga è stato scoperchiato il tetto dell'edificio che ospitava le scuole elementari; a Finale danni [illegible] tetto dell'asilo di Calvisio.

I vigili del fuoc[illegible]o intervenuti [illegible] ripetizione [illegible] Albisola Superiore (in via [illegible] e corso Mazzini), ad Albissola Marina (via delle Induistrie) e a Celle per crolli di calcinacci e tegole. A Varazze, in via Genova, un tir è rimasto impantanato con [illegible] rimorchio [illegible] fango: lo hanno recuperato i pompieri. [c. v.]



Un cartellone pubblicitario spazzato via dal vento in corso Svizzera
In città i pompieri hanno dovuto compiere decine di interventi per i danni causati dalla bufera

LE IPOTESI FORMULATE IN ALTERNATIVA A VIVERI

Miceli, Tortarolo e Zunino un tris per la segreteria Ds

SAVONA

Nino Miceli, Sergio Tortarolo e Renato Zunino sono i candidati ipotizzati dalla mozione Berlinguer in alternativa ad Angelo Viveri. Ma è in particolare sul giovane sindacalista della Cgil che i berlingueriani puntavano per trovare un accordo prima della consultazione che verrà effettuata da Pietro Folena nei prossimi giorni.

E' stato un vero [illegible] proprio «blitz» quello tentato dai seguaci di Berlinguer ieri nel tardo pomeriggio all'insaputa di Angelo Viveri [illegible] degli iscritti [illegible] Cgil. Una riunione da cui avrebbe dovuto uscire un candidato alternativo da anteporre ad Angelo Viveri che al momento è l'unico iscritto ai Ds ad aver palesato di voler dirigere la segreteria di via Paleocapa. Tre i nomi presi in considerazione: l'ex sindaco di Celle Renato Zunino, l'ex sindaco di Savona Sergio Tortarolo che già nelle scorse settimane erano stati indicati fra i papabili. A questi ieri sera si è aggiunto il giovane [illegible] della Cgil Nino Miceli. Una new entry che presenterebbe varie indicazioni positive a cominciare dal fatto che si tratta di una novità e di un uomo che potrebbe rappresentare una mediazio[illegible] fra [illegible] varie anime della mozione Berlinguer [illegible] vanta buoni rapporti anche [illegible] i Fassiniani.

L'interessato ha fatto sbrigativamente sapere che [illegible] [illegible] interessato. Di sicuro su questo frettoloso rifiuto ha pesato il modo un po' carbonaro con cui è stato formulata la sua candidatura.

Ieri pomeriggio intanto la presidenza del Ds ha deciso in modo unitario di convocare il prossimo congresso provinciale per eleggere il segretario il 1° dicembre. [e. b.]

UNA TANICA DI BENZINA TROVATA DALLA POLIZIA

Attentato in via Quiliano incendiate due macchine

SAVONA

[illegible]e auto gravemente danneggiate. E' questo il bilancio di un incendio, pare doloso, divampato l'altra notte, in via Quiliano a Zinola. Secondo i primi accertamenti di vigili del fuoco e polizia [illegible] fiamme prima avrebbero avvolto una Citroen Saxo di proprietà di un operaio, D.P., 34 anni, e poi, alimentate dal vento, si sono estese a una Opel Agila parcheggiata vicino, che appartiene a una donna, L.B., 43 anni, casalinga. I proprietari delle due auto abitano in via Quiliano.

L'episodio, sul quale sono [illegible] in corso indagini da parte della squadra mobile, è avvenuto poco dopo le 2. Sono stati gli abitanti del rione, svegliati dal fumo, a dare l'allarme e a chiedere l'intervento dei vigili del fuoco. E subito è scattato il piano di emergenza che ha [illegible]pegnato due squadre di pompieri della caserma di via Niz[illegible] che hanno lavorato [illegible] un'ora per [illegible] ragione del rogo, impedendo che potesse estendersi ulteriormente.

Sulle origini dolose gli investigatori non sembrano avere [illegible]ubbi perchè nelle vicinanze è stata trovata una tanica con tracce di benzina, probabilmente abbandonata dai piromani, prima di scappare. Restano da chiarire i motivi dell'attentato. Un'ipotesi degli inquirenti [illegible] che possa essersi trattato di un raid teppistico.

Continuano intanto le indagini della polizia sull'incendio che sabato sera in via Delle Industrie ad Albissola Marina ha distrutto dodici camper parcheggiati nell'area attrezzata «A Cicheugna». I primi accertamenti farebbero pensare che il rogo sia divampato per cause accidentali, forse in seguito a una fuga di gas. [c. v.]

COSÌ LIGURIA E PIEMONTE SONO PIÙ VICINE

Quarantacinque anni dopo il via libera dell'Anas alla costruzione del collegamento da Torino al mare finisce il viaggio verso la nuova carreggiata
Il presidente dell'«A6» Giovanni Quaglia entusiasta «Pronti per andare avanti sul fronte dell'Asti-Cuneo»

TO-SV con il raddoppio nasce un'autostrada per l'Europa

Ieri mattina a Mondovì la cerimonia ufficiale per l'apertura al traffico degli ultimi 2500 metri con il ministro dei Trasporti Pietro Lunardi l'amministratore di «Autostrade» Vito Gamberale e il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo

MONDOVI'. «Mai più tempi così lunghi per la viabilità italiana». Ieri a vivere una giornata storica per la rete autostradale nazionale [illegible] arrivato a Mondovì anche il ministro dei Trasporti, Pietro Lunardi. Ha tagliato il nastro che idealmente ha dato il [illegible] libera alle auto sugli ultimi 2500 metri di [illegible] carreggiate. E' [illegible] un appuntamento con la storia, come ha sottolineato anche l'amministratore delegato di «Autostrade», Vito Gamberale ricordando personaggi particolarmente significativi in questi [illegible] [illegible] lotte e di fatiche. Il [illegible] ha sottolineato l'apporto di tre senatori Botta, Carlotto e il ligure Ruffino, parlamentare che dopo tanto impegno nella ricerca dei fondi del raddoppio su quell'autostrada ci ha perso la vita, in un tragico incidente alle porte [illegible] Ceva. Protagonisti [illegible] un'autostrada di uomini che [illegible] il lavoro ha cancellato il ricordo dell'«autostrada della morte», proiettando verso l'Europa la via di comunicazione che in estate porta i piemontesi verso [illegible] [illegible] del Piemonte e in estate avvicina i liguri alle montagne cuneesi.

«E' una giornata fondamentale - dice il presidente della Torino-Savona, Giovanni Quaglia -, ma non è un punto d'arrivo. Piuttosto lo considero un punto di partenza per diventare un anello forte della viabilità europea. Siamo pronti per [illegible] Cuneo-Asti e per [illegible] nuove sfide, unendo i nostri progetti con quelli [illegible]gli amici liguri. Anche sulla "nostra autostrada" le sfide non [illegible] ancora finite, nei prossimi anni abbiamo pronto [illegible] progetto per [illegible] migliore [illegible] [illegible] [illegible] per una crescita in aiuto dei nostri utenti». Un'alleanza confermata anche [illegible] parole [illegible] Vittorio Adolfo, [illegible] regionale [illegible] Trasporti [illegible] Viabilità della Liguria pronto [illegible] fare alleanze nel nome [illegible] una grande [illegible] dei collegamenti per la sua regione a [illegible] dallo snodo Genova per concludere con l'appello - raccolto anche dal presidente del Piemonte, Ezo Ghigo - per il traforo Armo-Cantarana. [l. f.]

Tutti con Quaglia al taglio del nastro sul viadotto Ellero



APERTURA FINALE

Le auto sul viadotto Ellero. Gli ultimi 2500 metri di raddoppio [illegible] ancora aperti al traffico, nella foto Bedino [illegible] riservati alle auto delle autorità, ma pochi istanti dopo gli uomini della Torino-Savona daranno [illegible] via libera all'intenso traffico di pendolari e camion, [illegible] manciata di minuti per l'inaugurazio[illegible] decisiva. Da oggi per gli utenti dell'«A6» ci sono 126 chilometri divisi in [illegible] carreggiate

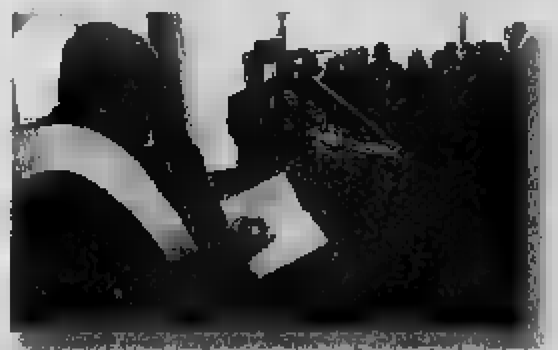
Album dei ricordi



STORIA COMINCIATA NEL [illegible]

Per l'inaugurazione di ieri la «Torino-Savona» ha presentato un volume in cui raccoglie gli episodi di una vicenda parallela [illegible] quella dell'Italia



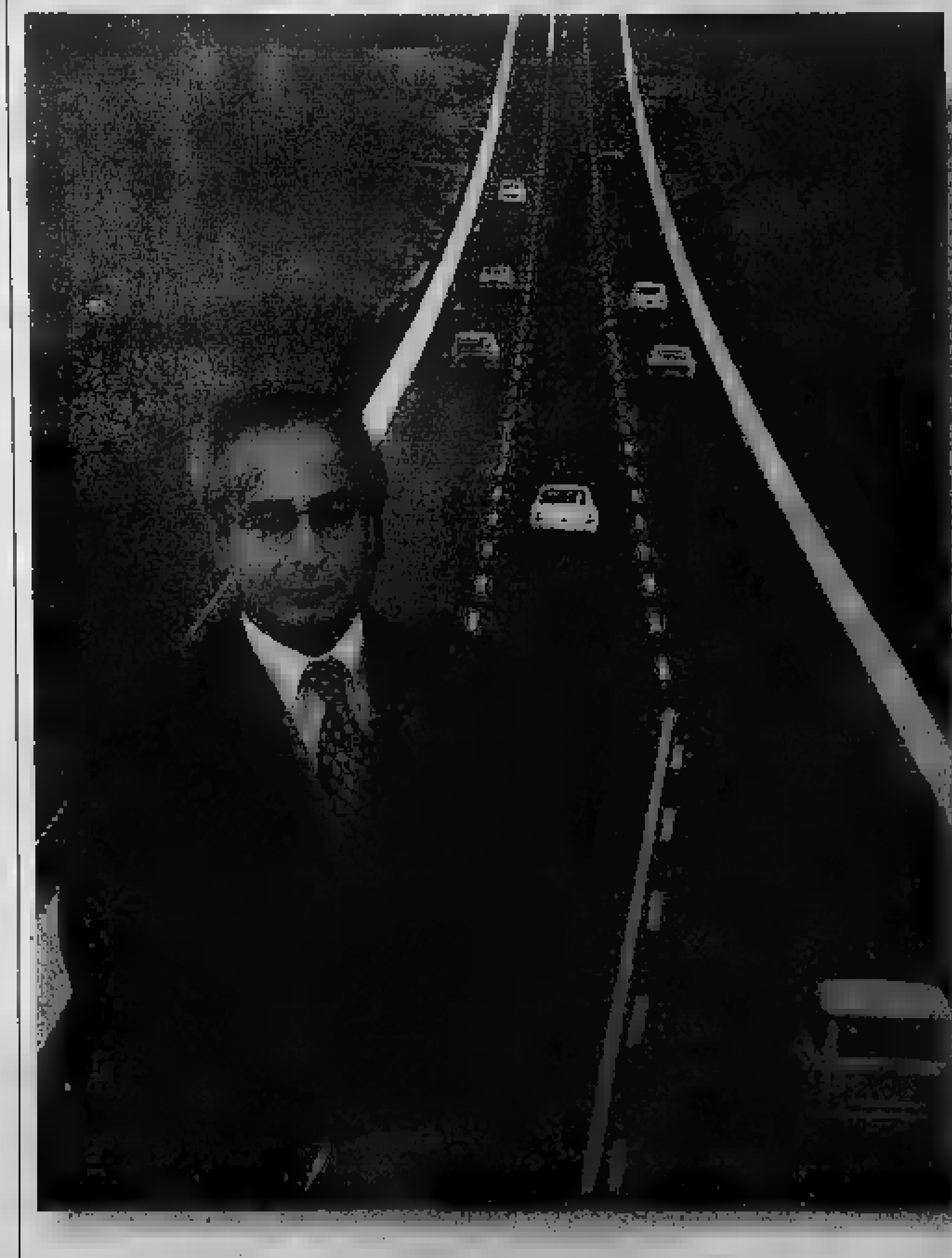


[illegible] NOTI

L'ing. Vito Gamberale e il vescovo di Mondovì Luciano Pacomio Sotto, auto d'epoca per aprire il corteo



Una carriera consacrata all'«A6»



[illegible] PROGETTISTA A [illegible]

Ha cominciato trent'anni fa come progettista, poi [illegible] diventato direttore generale [illegible] sembrava aver finito la sua [illegible] con l'incarico di [illegible] delegato. Ora Mario Battaglia è anche «area manager» per il Nord-Ovest di tutto il gruppo «Autostrade»



LA [illegible] FILA

Protagonisti in [illegible] di parlare come il presidente della giunta piemontese Enzo Ghigo (sopra) o in pieno intervento con tanto di Tricolore come il ministro Pietro Lunardi





IL FRONTE [illegible]

Anche a nome del presidente della Regione Biasotti ha parlato [illegible] Mondovì l'assessore ai Trasporti Vittorio Adolfo

IL PONTILE S. RAFFAELE SARA' POTENZIATO E VIENE BOCCIATA L'IPOTESI DEL TRASFERIMENTO AGLI ALTI FONDALI DI SAVONA

Tvr: «Rinfuse e carbone a Vado»

Il gruppo Barone chiede altri 25 anni di concessione

Ivo Pastorino

SAVONA

Lo aveva preannunciato meno di un mese fa e ora Antonio Barone, presidente [illegible] Terminal rinfuse di Vado, passa all'azione: a giorni avanzerà all'Autorità portuale la richiesta di prolungare per altri 25 anni la concessione a Vado. E' il progetto «Cape Size» che prende corpo, cioè il potenziamento del pontile S. Raffaele. [illegible] nostra società - dicono a TRV - ancora una volta dimostra [illegible] poter confutare con fatti concreti tutte [illegible] speculazioni che da [illegible] gravitano intorno al futuro del terminal vadese forte della proprietà delle [illegible] a terra e di un progetto valutato positivamente dalla Regione, già dall'otto[illegible] '98 e, appunto, dall'Autorità portuale». In base al progetto, l'allungamento del pontile, con il passaggio [illegible] 2 a 3 accosti, consentirà un sostanziale aumento di volumi, con benefici per i livelli occupazionali e l'indotto dell'intera zona. Si preve[illegible] anche un minor impatto ambientale della movimentazione [illegible] rinfuse. «L'approvazione già ottenuta da Regione e Autorità portuale - [illegible] l'azienda - è del resto la migliore garanzia della sensibilità ambientale e delle valide prospettive [illegible]miche alla base del progetto»

Una dichiarazione del presidente Antonio Barone chiarisce le ferme intenzioni di TVR: «Anche per questo non sono stati ancora resi chiari i fondamenti su cui poggia l'ipotesi che vorrebbero i nostri traffici trasferiti agli Alti Fondali. Fondamenti giuridici, anzitutto, perchè TVR non può ragionevolmente abbandonare le aree di sua proprietà a Vado per andare "ospite" a Savona. E fondamenti di natura strutturale, data la progettualità turistica in sviluppo a Savona, cui fa contrasto la consolidata vocazione industria[illegible] di Vado. Sull'ipotesi di Savo[illegible] pesa inoltre la situazione, al momento tutt'altro che definita, legata al destino delle Funivie, per la quale sinora non [illegible] intravvedono i margini per [illegible] rapida soluzione. Fedele alla linea di creare valore attraverso [illegible] pianificazione seria e integrata delle [illegible] attività di terminal - conclude Barone - TVR conferma la propria apertura al dialogo con quanti, enti locali e operatori, siano realmen[illegible] interessati allo sviluppo del sistema economico e ambientale centrato su Vado».



Il pontile S. Raffaele a Vado Ligure che il gruppo Barone intende prolungare

Comune, arrivano 10 miliardi

Per la Rsa della zona del Monticello e la sistemazione dei giardini pubblici

SAVONA

Il Comune ha [illegible] miliardi e 800 milioni nell'ambito [illegible] progetti Urban, per la riqualificazione delle zone degradate della città. L'amministrazione di Palazzo Sisto si [illegible] piazzata al 17° posto nella graduatoria nazionale e [illegible] giorni [illegible] il ministero dei Lavori pubblici ha firmato lo stanziamento delle risorse che saranno spendibi[illegible] dal prossimo aprile.

Ieri mattina il sindaco Ruggeri, l'assessore all'Urbanistica Zunino e il tecnico ed Ennio Rossi, che si occupa della programmazione e delle grandi infrastrutture, hanno d[illegible] co[illegible] utilizzare le risorse stanziate dal Governo. Per partecipare al bando il Comune aveva chiesto il finanziamento [illegible] opere per quasi [illegible] miliardi [illegible] mento che [illegible] risorse disponibili saranno meno di un terzo, l'amministrazione dovrà effettuare scelte strategiche. «Dobbiamo ancora stilare [illegible] elenco completo delle opere che [illegible] finanziate ma alcuni interventi sono già certi - afferma il sindaco -. Fra questi possiamo citare la nuova Residenza sanitaria che verrà realizzata nella zona del Monticello. L'altro intervento già certo consiste nella sistemazione del verde pubblico per 2 miliardi». Per quanto [illegible] da la zona del Monticello, il progetto [illegible] recupero [illegible] ambizioso e prevede una [illegible] di una dozzina di miliardi. La Rsa verrebbe realizzata dietro la chiesa, dove oggi ci sono ancora gli edifici bombardati che risalgono alla Seconda guerra [illegible]diale

Il Comune con i finanziamenti Urban intende inoltre contribuire [illegible] un miliardo al centro di formazione con sale [illegible] si che verrà realizzato all'università di Legino.

Il resto dei finanziamenti verrà utilizzato per una serie di interventi minori, dal contributo all'Orchestra sinfonica (200 milioni) al progetto per la sicurezza degli anziani (300) che vivono soli in casa. [e. b.]

PROSEGUE L'INCHIESTA SUL CASO DEL [illegible] RAPITO

I genitori di Mirco presto interrogati

SAVONA

Prosegue a pieno ritmo l'inchiesta della procura della Repubblica sulla vicenda [illegible] piccolo Mirco, il bambino che era stato «rapito» dai genitori al nido dell'ospedale San Paolo, perchè non accettavano la decisione del tribunale dei minori di togliere loro la patria potestà.

Giovedì prossimo, il sostituto procuratore, Alessandro Bogliolo, incomincerà i primi interrogatori e sentirà padre e madre del neonato, Armando Cirami e Fausta Bettiga, indagati con l'accusa di sottrazione di minore. Sotto inchiesta [illegible] finite altre tre persone: la figlia diciottenne di Armando Cirami che ha preso parte al «rapimento» e una coppia di conviventi di Milano, Giorgio [illegible]. e Laura V., che avevano dato ospitalità ai genitori in fuga e al bambino. E nel loro appartamento che è avvenuto il blitz della squadra mobile. L'uomo è indagato per concorso in sottrazione di minore. Alla convivente è contestato il favoreggiamento personale.

Intanto Mirco è sempre ricoverato all'ospedale Niguarda [illegible] Milano. Le [illegible] condizioni di salute [illegible] definite «soddisfacenti» dai sanitari ai quali il bimbo [illegible] stato affidato dal tribunale dei minori. [c. v.]

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

Stanziati 300 milioni per corsi [illegible] formazione

La Provincia ha accettato 218 domande presentate da lavoratori già occupati che intendevano frequentare corsi di formazione individuale. In totale [illegible] accordati 306 milioni che [illegible] a finanziare soprattutto corsi [illegible] inglese e informatica. [e. b.]

VARAZZE

Deve scontare 4 mesi arrestato [illegible] carabinieri

I carabinieri hanno arrestato Renato Fonte, 37 anni, di Varazze. Era colpito da un ordine di carcera[illegible] dovendo scontare quattro [illegible] per [illegible] dagli arresti domiciliari. [illegible] polizia ha [illegible] arrestato un algerino, Kadri Norredine, 31 anni, noto per i furti messi a segno sui ladri. Deve scontare una condanna a due mesi. [c. v.]

Nei guai per aver imbrattato le strisce del parcheggio

Un carcarese di 56 anni, L.L., è finito a giudizio [illegible] l'accusa di deturpamento e imbrattamento di cose altrui. Secondo il decreto di rinvio a giudizio, avrebbe cancellato spandendo vernice nera le strisce del parcheggio e dello spazio destinato ai cassonetti dell'immondizia, davanti al palazzo dove abita. [c. v.]

Operaio ri[illegible] intossicato datore [illegible] lavoro multato

Tre milioni di ammenda. E' [illegible] condanna inflitta dal tribunale a Mario Luigino S., [illegible] anni, [illegible] Acqui, accusato di violazione del[illegible] norme anti-infortunistiche. Un operaio albanese che lavorava alle sue dipendenze, nel dicembre del '97 rimase [illegible] intossicato mentre [illegible] pareti di un pozzo a Varazze. [c. v.]

LUTTO

[illegible] Anselmo Mari ex agente della Postale

Lutto alla polizia postale. E' morto all'età di 66 anni Anselmo Mari, che ora era in pensione e aveva a lungo prestato servizio al Comando di piazza Diaz. Lascia due figli, anche loro poliziotti: Gianfranco, che è ispettore delle volanti, e Andrea, che presta servizio alla Postale. [c. v.]

Rapina al bar Oceano convalidato l'arresto

Il giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, ha convalidato l'arresto di Alessandro Gamuzza, 30 anni, originario di Caltagirone, sospettato [illegible] l'autore della rapina al bar Oceano di via Guidobono. Convalidato ieri anche l'arresto [illegible] Massimiliano Coscia, [illegible] anni, milanese, accusa[illegible] di detenzione a fine [illegible] spaccio di hashish e semi di canapa indiana. [c. v.]

IN PIENA ATTIVITA' LE COMMISSIONI PROVINCIALI

Più rapido il disbrigo dei ricorsi all'Inps

In questi giorni sono stati firmati i decreti che rendono operative le commissioni speciali istituite all'interno dei vari Comitati provinciali dell'Inps.

Sono tre quelle attive a Savo[illegible] e le presiedono Renato Frisardi, [illegible] rappresenta gli artigiani, Roberto Minuto, per i coltivatori diretti e Elvira Pecci per il commercio. La loro attività [illegible] specificatamente rivolta al contenzioso, vale a dire ai ricorsi presentati in via amministrativa.

Si tratta di un lavoro delicato e allo stesso tempo estremamente utile poichè [illegible] agli utenti di avere risposte molto più rapide che in passato ai loro ricorsi. E' un'attività che, tra l'altro, [illegible] affrontare molti problemi evitando, per quanto possibile, varie pastoie burocratiche.

Intanto, il Consiglio d'indirizzo e vigilanza [illegible] sede nazionale dell'Inps, richiamandosi al pesante fenomeno del contenzioso dell'istituto, ha invitato i comitati provinciali, [illegible]preso quello di Savona, che [illegible] recente ha rinnovato i propri organi direttivi e ha come presidente Fernando Bonino, ad assumere le iniziative necessarie per superare le situazioni di scollamento tra le diverse [illegible] operanti in materia di contenzioso (area amministrativa, legale e sanitaria).

Il forte richiamo è precordinato alla necessità di pervenire, anche attraverso una interpretazione delle norme meno burocratica, ad un ridimensionamento del numero delle [illegible] che spesso vedono l'Inps soccombente, assicurando in pari tempo un risparmio [illegible] spese legali e un rapporto più disteso con gli assicurati. Ed è proprio quello che le tre commissioni provinciali si accingono a fare.

Nei primi nove mesi dell'anno alla sede savonese sono pervenuti 740 ricorsi, di cui ben 601 a carattere amministrativo, in gran parte esaminati e definiti nell'ambito delle commissioni speciali. [i. p.]

L'ASSESSORE PORRO HA SCELTO LA ZONA SENZA CONSULTARE PALAZZO NERVI

Imperia-Savona, lite sui rifiuti

Ipotizzato un unico inceneritore ad Albenga

SAVONA

La Provincia di Imperia vuole distruggere i rifiuti in provincia di Savona. E' [illegible] singolare previsione dell'amministrazio[illegible] del Polo che, pare con l'avallo della Regione, ha individuato nella zona di Albenga il luogo più adatto per realizzare l'inceneritore. Poichè la Provincia [illegible] Savona non [illegible] stata [illegible] meno consultata, si è creato [illegible] incidente diplomatico.

L'assessore all'Ambiente della Provincia di Imperia Maria[illegible] Porro spiega così [illegible] vicenda: «La nostra provincia non produce una quantità di rifiuti sufficiente per alimentare un inceneritore e quindi i nostri tecnici hanno sottolineato la necessità [illegible] costruire un impianto interprovinciale. L'assessore regionale Levaggi ritiene che [illegible] province di Imperia e Savona debbano trovare una soluzione comune e ha suggerito che l'impianto venga [illegible] del Savonese. Non ho consultato i colleghi di Savona perchè [illegible] volevo scavalcare [illegible] Regione».

A Palazzo Nervi la vicenda [illegible] destato parecchio malumore: «Non abbiamo [illegible] avuto contatti con l'amministrazione provinciale di Imperia - affer[illegible] Pierluigi Pesce - Forse prima di elaborare un piano per lo smaltimento dei rifiuti sul nostro territorio sarebbe [illegible] meglio [illegible] si avessero fatto almeno una telefonata. Poi si può discutere su tutto ma è singolare che Imperia risolva i problemi indicando come luo[illegible] [illegible] smaltimento Savona. E' [illegible] comunque che questi impianti spesso hanno dimensioni sovraprovinciali. La Spezia per esempio andrà a smaltire a Massa». [e. b.]

CHIABRERA DA TRE GIORNI AL FREDDO

Gli studenti del Classico «Chiabrera» sono sul sentiero di guerra. Dopo [illegible] giorni [illegible] freddo, i liceali hanno avvisato la preside Teresa Ferrando che [illegible] questa mattina i termosifoni [illegible] ancora spenti, se [illegible] torneranno a casa. «Li capisco - replica la preside del Classico -. I miei ragazzi sono dei santi se hanno accettato di stare [illegible] banchi per tre giorni [illegible] temperature veramente basse e l'impianto di riscaldamento spento. [illegible] può far finta di niente un paio di ore o un giorno ma se il problema non si risolve, è giusto che stiano a casa». La manutenzione degli impianti [illegible] riscaldamento [illegible] effettuata da una ditta che ha vinto l'appalto della Provincia. Venerdì mattina i termosifoni erano già freddi e malgrado il tempestivo intervento dei tecnici, l'impianto [illegible] si è più riacceso. Analoghi inconvenienti si sono verificati sabato all'Istituto tecnico per il commercio [illegible] Loano. Ma in questo caso gli studenti hanno avuto il permesso di tornare subito a casa. [e. b.]

STAZIONE MONGRIFONE

Treno in ritardo per un guasto al locomotore

SAVONA. I disagi per i pendolari [illegible] viaggiano in treno non finiscono mai. Ieri, l'ennesimo contrattempo, alla stazione di Mongrifone: il regionale Ventimiglia-Geno[illegible] delle 7,31 (quello delle polemiche perchè troppo affollato e spesso sporco) è partito con mezz'ora di ritardo a causa di [illegible] guasto al locomotore.

L'inconveniente è avvenuto dopo che il convoglio ave[illegible] lasciato la stazione di Spotorno. Il macchinista è riuscito (pur con una velocità a passo di lumaca) a raggiungere Savona dove è stato sostituito il locomotore. I passeggeri hanno dovuto aspettare mezz'ora prima [illegible] poter ripartire per Genova.

Intanto proseguono le proteste per i disservizi che spesso si verificano sui treni regionali. Un pendolare ha denunciato ieri di [illegible] stato costretto a viaggiare al buio per l'intero percorso, su [illegible] treno che da Genova era diretto a Savona. [c. v.]

Metano da [illegible] per la centrale di Vado

Il sindaco di Vado, Peluffo, insieme al vicepresidente della Provincia Giacobbe, di fronte alla prospettive di poter ottenere in tempi brevi il [illegible] per la centrale di Vado con navi gasiere provenienti dalla Nigeria (come prospettato da Franco Tatò Amministratore delegato dell'Enel), dicono ancora no preferendo nei fatti l'attuale inquinante combustione del carbone. Rifiutando di fatto il realistico approvvigionamento del [illegible] via mare ed ipotizzando un fantomatico e costoso metanodotto [illegible] [illegible] che in tutti questi anni neppure è [illegible] progettato, Peluffo e Giacobbe nella «migliore tradizione» difendono il carbo[illegible] [illegible] non i cittadini di Vado e Savona che da più di trent'anni subiscono i fumi inquinanti della centrale, con gravissime e provate ripercussioni sul clima, sull'ambiente e sulla salute pubblica con gravi patologie anche tumorali dovute principalmente alle polveri presenti nei fumi del carbone ed assenti in quelli del [illegible].

Lo sbarco del metano a Vado, previo VIA, offrirebbe da subito interessanti prospettive: 1) la combustione del [illegible] è tollerabile perchè l'impatto ambientale dei fumi è legato principalmente agli ossidi [illegible] azoto [illegible] in ogni caso sono emessi in quantità ridotta rispetto a quelli prodotti [illegible] il carbone che [illegible] più produce anidride solforosa, particolato sospeso, [illegible] ecc. 2) Il metano offerto dalla Nigeria è venduto a basso prezzo per cui risulta, oltre che meno inquinante, anche più co[illegible] [illegible] mercato. 3) Con la disponibilità di metano a basso costo si aprirebbe la possibilità di contrattare con Enel il depotenziamento, la metanizzazione completa della centrale e l'abbandono definitivo del carbone. 4) Blocco del progetto «Megaterminal carbonifero automatizzato» a Savona in quanto con la presenza del metano cadrebbe ogni ragione per il commercio del carbone e per relativi progetti di nuove centrali a carbone in Val Bormida. Tale nuovo megaterminal carbonifero completamente automatizzato (uguale occupazione zero) e dagli altissimi costi, sarebbe inutile e diseconomico in quanto i 100 miliardi potrebbero [illegible] più utilmente investiti promuovendo attività ecosostenibili (alta tecnologia, turismo ecc.) foriere di nuove occupazione. 5) Il miglioramento delle condizioni ambientali si rivela a medio e lungo termine un investimento produttivo in quanto il miglioramento del clima, anche da solo, è capace [illegible] far aumentare il flusso turistico nella nostra regione per [illegible] parlare della drastica riduzione che si avrebbe sulle piogge acide che distruggono i nostri boschi e sui giganteschi costi di cura e di ospedalizzazione relativi ai danni dell'inquinamento sulla salute dei cittadini.

M.o.d.e. Wwf e Verdi Storici, Savona

Una paziente ringrazia il reparto di Neurochirurgia

Voglio ringraziare di cuore tutto il personale del reparto neurochirurgia dell'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure. Nei giorni recentemente trascorsi in degenza nel reparto ho potuto riscontrare grande competenza e soprattutto molta umanità da parte dei medici e dello staff infermieristico. Sono rimasta profondamente colpita da questa dimostrazione di rispetto della perso[illegible] che non sempre è riscontrabile ed [illegible] nelle situazioni di bisogno. Ancora un grazie.

Giuseppina Plutino, Andora

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30-19,30: *Alla Torretta*, via Paleocapa 3, telefono 019.851669. *Delle Erbe*, via Corsi 66, telefono 813120. *Di Legino* via Bove 19, telefono 019.862025.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia, telefono 019.827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

VALBORMIDA

CAIRO: *Manuelli* via Roma 75, telefono 019 503855

[illegible] *San Bartolomeo*, via Adua, telefono 019 519818.

BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Veneto 1, telefono 019 9707131.

MURIALDO: *Ziliotti*, Borgata Piano 45, telefono 53508.

[illegible] via [illegible] 55, telefono 019 [illegible]

SPOTORNO: *Cirinitti*, piazza Colombo 1, telefono 019.745342

FINALESE

PIETRA L.: *Finadri*, via Montaldo 14, [illegible] 626035 (Anche [illegible] per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano)

FINALE LIGURE: *Schenone*, [illegible] Gari[illegible] 14, telefono [illegible]

BORGHETTO [illegible] SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, telefono [illegible]

LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, telefono 019.677171

ALBENGA: *Vadino* via Piave 24, telefono 0182.555669

CERIALE: *Neri* via Aurelia 146, telefono 0182.931046.

GARLENDA: *Pincin*, via Roma, telefono 0182.582583 (anche notturno [illegible] Villanova, Ortovero e Casanova).

ALASSIO: *Sant'Ambrogio* piazza Airaldi Durante, telefono 0182.646184

ANDORA: *Val Merula*, [illegible] Molineri 50, telefono 0182.80568 (nei feriali Borgarello, via Clavesana, tel 85040)

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, telefono [illegible]

ALBISOLA SUPERIORE: *Albisol*, via [illegible]ttone 78, telefono 019.488242

VARAZZE: *San Nazario* piazza [illegible] Maggio 11, telefono [illegible].

SAVONA SAVONA 12 NOVEMBRE
NATI. Emma Faraut. Nicolò Lanzi.
MORTI. Delia Agamennone, 97 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 in Duomo. Natalina Leone, 91 anni, Genova. Trasporto diretto questa [illegible] alle 12. Antonietta Cavallero, 81 anni, Varazze. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30. Mariela Bodino, 39 anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 10.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Negli uffici postali di Savona e Provincia è in vendita la nuova polizza vita Classe 3A. [illegible] tratta di una polizza che offre a scadenza la garanzia della restituzione [illegible] somme investite e un rendimento legato alle prestazioni dell'indice azionario Dow Jones eurostox, composto dai principali 50 titoli quotati nelle borse europee.

L'Associazione dei giovani farmacisti organizza per domani sera il corso di aggiornamento per il 2001-2002 che si [illegible]rirà alle 21 al padiglione Vigiola di Valloria con la relazione del primario di Medicina I Franco Bonanni.

SAVONA

I laghi della Liguria

I laghi della Liguria sono protagonisti della mostra fotografica curata da Antonio Berveglieri, che [illegible] inaugurata ieri nella Sala Mostre della Provincia in via IV Novembre a Savona. Il viaggio tra le suggestive immagini degli specchi d'acqua dell'entroterra ligure è organizzato dalla Provincia di Savona con la collaborazione delle Guardie Ecologiche Volontarie, e si protrarrà fino al 22 novembre.

FINALE L.

Trakking archeologico

Mini-trakking archeologico, domenica prossima, a Finale Ligure e a le Arene Candide, e il Castellaro, alla Crosa di Verazzi e alla Caprazoppa. Prenotazioni al numero 019/614320.

LOANO

Mostra del mare

E' in «trasferta» a Francheville (Lione) la «Mostra del mare» di Loano. Nell'ambito del gemellaggio fra la città del Ponente e quella francese la mostra «L'uomo, l'arte e il mare» resterà Oltralpe sino al 21 novembre.


TRONY
Non ci sono paragoni.
I SERVIZI TRONY
Convenienza
Punto
omni
blu
WIND
TIM
CENTRO AUTORIZZATO
TELE+
STREAM TV
Per pagare aspetti 6 mesi.
E senza interessi,
l'attesa è ancora più dolce.
Inizi a pagare nel maggio 2002, in sei rate con tasso zero.
Tan 0% - Taeg 0%.
Salvo
olivieri TRONY
olivieri TRONY
Elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia, nozze
Via Servettaz, 41 Savona
tel. 019840031
fax 019800810 - E-mail: tronysv@domax.it
TRONY Clima
climatizzazione, deumidificazione, depurazione, elettrodomestici da incasso
Via Trilussa, 7r Savona
tel. 019823825
fax 0198428405 - E-mail: trony.clima@domax.it
Internet: www.domax.it

IL COMUNE CHIEDE UNA STAZIONE ALLA CAPRAZOPPA

Raddoppio Fs Finale protesta

FINALE L.

Dopo Loano, Borghetto ed Andora, che chiedono modifiche del nuovo tracciato ferroviario [illegible] monte, anche Finale punta i piedi. Non è una novità che l'amministrazione Finalese firmerà il definitivo accordo per [illegible] spostamento [illegible] [illegible] dei binari solo [illegible] pre[illegible] di [illegible] garanzie sul futuro della stazione di Mari[illegible].

Finale vuole nei fatti una stazione nuova, spostata ver[illegible] Caprazoppa per liberare, anche [illegible] favore della vibilità, un'area congestionata. Quella [illegible] Finalmarina resterà l'unica stazione del Ponente inserita in pieno centro cittadino [illegible] 100 metri dalla via Aurelia.

Ieri il sindaco Pier Paolo Cervone ha scritto alla direzione generale delle Fs e all'assessore regionale [illegible] trasporti. Dice: «Auspichiamo che, nel più breve tempo, si proceda alla progettazione esecutiva della tratta e vengano recuperate le risorse adeguate per poter rapidamente giungere [illegible] realizzare un'opera da molti decenni attesa. Facciamo presente l'imprescindibile esigenza di avviare un tavolo di confronto che porti a positiva soluzione le questioni sollevate [illegible] in più occasioni dal nostro Comune e che riguardano [illegible] riprogettazione del nodo stazione. Non solleviamo questioni di tracciato [illegible] evidenziamo che il territorio finalese urbanizzato avrà il mantenimento della linea [illegible] sede attuale [illegible] [illegible] delle poche stazioni in centro abitato [illegible] vicino al mare. L'attuale ubicazione si caratterizza da [illegible] complessa situazione che va approfondita [illegible] progettata in modo da dare risposta ai problemi [illegible] carenza di spazi e difficile di viabilità. Questioni che vanno risolte attraverso una progettazione preliminare e che investe l'ipotesi di spostamento dell'attuale fabbricato della nostra stazione».

Va avanti la trattativa di Loano e Borghetto per ottenere una modifica del tracciato sino ad oggi ipotizzato. I nuovi vincoli idrogeologico provocherebbero, fra l'altro, la crea[illegible] [illegible] scarpate e grandi barriere artificiali a sostegno della linea in una zona molto vasta fra i Meceti e i Mazzoc[illegible] di Loano con la probabile demolizione di alcune abitazioni. L'Ente ferrovie sta [illegible] che studiando soluzioni alternative [illegible] [illegible] totale interramento del tracciato. Modifiche possibili anche per la prevista strazione comprensoriale [illegible] Borghetto. [a. r.]

I LETTI SONO COLLEGATI A UN «CERVELLONE» CHE CONTROLLA 24 ORE SU 24 LO STATO DI SALUTE DEI PAZIENTI

Malati «osservati» dal computer

Come cambia l'Unità coronarica al Santa Corona

Augusto Rembado

PIETRA L.

Un [illegible] sistema di monitoraggio centralizzato di tutti i posti letto. E' in funzione da pochi giorni presso il servizio di Unità Coronari[illegible] e terapia post intensive [illegible] Santa Corona di Pietra Ligure. Un passo avanti tecnologico anche se il reparto, ubicato [illegible] piastra del Dea di secondo livello, resta allo «stretto». Spiega il primario Carlo Mattiauda: «Il sistema permette [illegible] registrare continuamente e, se necessario, per tutta la degenza [illegible] cardiologia, diversi parametri. Sono elettrocardiogramma, pressione arteriosa, respiro, ossigenazione [illegible] sangue, temperatura corpo[illegible]. Tutti i dati vengono memorizzati e, [illegible] qualunque momento, possono essere richiamati ed analizzati. L'aspetto più importante è il monitoraggio dell'elettrocardiogramma in particolare delle aritmie. Circa la metà delle persone che muoiono per infarto in realtà muoiono per problemi di aritmia». L'apparecchiatura, costata [illegible] [illegible] milioni, è completata [illegible] una centralina, dieci monitor e 6 sistemi telematici. Questi ultimi si usano [illegible] quei pazienti che non [illegible] costretti [illegible] rimanere a letto.

Lo scorso [illegible] nel reparto diret[illegible] da Mattiauda ci sono stati 692 dimissioni, 803 pazienti trattati in day hospital. Fra i «casi» 198 infarti con 15 decessi (il 7,5 per cento), 141 aritmia, [illegible] angina [illegible] 45 scompensi. [illegible] calo anche le liste di attesa da gennaio quando [illegible] medici è [illegible] assegnato [illegible] «bonus economico», [illegible] in altri ospedali. Per un ecocardiografia le attese sono [illegible] da 111 a 23 giorni per le visite cardiologica da 93 a 11 giorni.

Il reparto è attualmente in una po[illegible] provvisoria e non idonea. Sarà risistemato nell'ambito della ristrutturazione e della sopraelevare di due piani della piastra dei servizi. [illegible] direttore generale, Idelfonso Cagliani, non ha smenti[illegible] le [illegible] di possibili cambi al vertice [illegible] reparto. Cagliani ha invece negato la ventilata partenza del direttore sanitario Giorgio Giuseppe Pacelli. Andrà definitivamente in pensione [illegible] il direttore amministrativo Claudio Cerutti. Da lunedì prossimo al Santa Corona le attese elezioni sindacali [illegible] 4 liste [illegible] Fiala, Cigl, Cisl e Uil.



Nuovi strumenti nel reparto di Unità coronarica del Santa Corona

Un vertice [illegible] caso Piaggio

«Finale ha da sempre un ruolo importante nel settore della tecnologia più avanzata»

FINALE L.

«Una parte consistente dei cittadini finalesi ha diritto di trova[illegible] lavoro sul proprio territorio, secondo le qualifiche in tecnologie avanzate maturate in tanti anni di attività. Non tutti posso[illegible] o devono lavorare [illegible] turismo, nell'agricoltura o nel commercio». Damiano Rizzi, presidente del Consiglio comunale di Finale Ligure è il primo consigliere a prendere posizione dopo [illegible] notizie di un possibile trasferimento della Piaggio Aero Industries [illegible] Villanova [illegible] [illegible] Napoli. Per questo motivo i lavoratori di Finale hanno incontrato ieri il sindaco, Pier Paolo Cervone e fatto due assemblee in fabbrica. Nelle pros[illegible] ore dovrebbero incontrare la proprietà per conoscere le reali intenzioni sul futuro già anticipate dal vice presidente Pier Cesare Guenzi. Le sue dichiarazioni hanno creato «sconcerto e preoccupazione».

Commenta Rizzi: «Chi [illegible] seguito una tradizione oramai quasi secolare che ha visto Finale sempre all'avanguardia in un settore strategico dell'economia nazionale non può sentirsi dire, [illegible] giornali, che per continuare [illegible] esercitare le sue competenze [illegible] lavoro dovrà trasferirsi. A mio parere l'unica attività veramente incompatibile [illegible] la nostra terra è quella delle cave a cielo aperto. E' per questo che auspico la creazione del nuovo polo turistico nella vasta area delle Arene [illegible] (Ghiliazza). Nell'ipotesi [illegible] sfruttamento edilizio delle [illegible] in riva al mare della Piaggio, col pretesto di realizzare strutture alberghiere con [illegible] posti di lavoro, a me sembra di scorgere [illegible] nuclei di seconde case per accontentare gli interessi di pochi». [a. r.]

L'ASSESSORE CEPOLLINA «I LAVORI IN CENTRO HANNO DATO NUOVO IMPULSI»

Loano, nuova mappa del commercio

Sono 52 le nuove attività mentre le chiusure sono state 21

LOANO

Cinquantadue nuove aperture contro 21 chiusure. E' decisamente positivo il saldo delle attività commerciali di Loano. In meno di tre anni sono cresciute di 31 unità. E' il segnale [illegible] un rilancio nel settore che si avvia ad una completa liberalizzazione. L'assessore Luca Lettieri conferma infatti che ci sarà presto la possibilità dell'apertura 24 ore su 24 dei negozi. Rivoluzione in vista anche per parrucchieri ed estetiste. Dal 1 gennaio prossimo deca[illegible] l'obbligo della chiusura settimanale, potranno cioè restare aperti alla domenica e al lunedì anche in bassa stagione.

Dice Giovanni Battista Cepollina, assessore al Turismo: «I lavori pubblici che si stanno effettuando in questi anni, nonostante i disagi sopportati dai cittadini, [illegible] ed operatori, hanno sicuramente dato impulso alla [illegible] scita commerciale ed economica di Loano». Segno positivo, anche se più limitato, anche le licenze fra i pubblici esercizi (bar, ristoranti e pizzerie). Dal [illegible] all'11 ottobre [illegible] a fronte di [illegible] cessazioni di attività ci sono state 12 nuove aperture. Ma una ondata di nuove licenze è prevista a breve. Spi[illegible] l'assessore Lettieri: «Per realizzare la cosiddetta destagionalizzazione delle attività estive collegate alla balneazione ci sarà la revisione [illegible] zonizza[illegible] [illegible] pubblici esercizi con la [illegible] di un'apposita zona per la nuova passeggiata a mare. Verranno rilasciate nuove licenze di pubblici esercizi per gli stabilimenti balneari. I corpi avanzati potranno essere così utilizzati [illegible] l'anno [illegible] nuove attrezzature ed attività [illegible] [illegible]go [illegible] relax per i loanesi e i turisti. Verrà inoltre creata una zona per il rilancio della frazione di Verzi».

Già per l'imminente periodo di Natale ci sarà «lo shopping non stop» con i negozi che potranno restare aperti sino a mezzanotte. [a. r.]



L'assessore G. B. Cepollina

I FIORI RECISI E QUELLI IN VASO UNISCONO LE LORO FORZE PER CONQUISTARE NUOVE FASCE DI CLIENTELA

Fiori, un unico marchio per Albenga e Sanremo

Nuove strategie commerciali per il mercato estero varate dalla commissione regionale

ALBENGA

La floricoltura della Liguria diventerà un'unica entità amministrativa e di programmazione [illegible] al fine di meglio organizzare [illegible] [illegible] di vendita, sotto l'egida promozionale di un nome famoso [illegible] quello di Sanremo.

E' questa [illegible] novità che giunge dalla Regione ove in sede di commissione è stato raggiunto un accordo per varare, in modo unitario fra maggioranza ed opposizione, la legge [illegible] [illegible] del «Distretto Floricolo della Riviera» [illegible] sarà definitiva[illegible] approvato in uno dei prossimi consigli regionali.

I fiori recisi [illegible] Sanremo e quelli in [illegible] [illegible] Albenga uniranno i loro sforzi, sia da un punto di [illegible] produttivo ma soprattutto da un punto di vista promozionale.

La notizia si [illegible] diffusa nel corso d'ottava edizione Fioritec svoltasi [illegible] scorso fine [illegible] al mercato floricolo di Valle Armea, a Sanremo. Già all'interno di quell'appuntamento la presenza della floricoltura del savonese [illegible] stata importante, su idea di Riccardo Galbussera della Cersaa (il centro di sperimentazione agricola di regione Rollo di Albenga gestito [illegible] Camera di Commercio di Savona). La spedizione ingauna era guidata dall'ente camerale savonese, dalla Floras (l'associazione [illegible] di 250 aziende florovivaistiche della provincia di Savona), dall'Associazione Commercianti Esportatori Albenganesi e dall'Unione Provinciale Agricoltori.

Spiega Galbussera: «Oltre ad [illegible] radicata tradizione che vede in Sanremo il maggior polo floricolo, la zona di Albenga, che pur ha origini più recenti, [illegible] conosciuto un mo[illegible] [illegible] sviluppo di intensità non comune. La zona da Albenga al confine con la Francia è un'unica zona produttiva che ha raggiunto un alto livello di produttività ed un importante peso economico».

Dice il dirigente agricolo albenganese Gino Michero della Confederazione Italiana Agricoltori: «Albenga non deve attardarsi sui campanilismi e deve capire che abbiamo tutto da guadagnare ad unire la nostra immagine a quella universalmente nota di Sanremo». [r. ar.]

UCCIDONO UN DAINO, 3 DENUNCIATI

CASTELVECCHIO. Due colpi di fucile per uccidere un daino, creatura di grande bellezza e simbolo della libera natura, [illegible] anche una denuncia [illegible] magistratura e tre anni di sospensione della locale squadra di cinghialisti [illegible] cui appartenevano i cacciatori trovati, domenica pomeriggio, [illegible] un daino di 40 chili avvolto in un telone e issato a bordo di [illegible] fuoristrada. La brutta storia si [illegible] svolta nell'ambito naturalistico di recente costituzione, il Poggio Grande. L'abbattimento dell'ungulato [illegible] avvenuto in prossimità di Vecersio di Castelvecchio di Rocca Barbena. Ad individuare i due bracconieri (era tuttavia aperta la caccia ai cinghiali, [illegible] cui in provincia [illegible] Savona si abbattono circa 4 mila esemplari all'anno) è stata [illegible] Polizia provinciale. E' partita [illegible] denuncia alle [illegible] competenti nei confronti di tre cacciatori (l'uccisore e i suoi due accompagnatori). La notizia è destinata a riaccendere lo scontro fra cacciatori (che si pensa prenderanno le distanze dai tre colleghi incriminati) e animalisti. [r. ar.]

IN OCCASIONE DELLA FESTA PATRONALE DI S. AMBROGIO

Alassio e Asti gemellate sotto l'egida [illegible] Telethon

ALASSIO

Alassio sarà all'annuale maratona benefica della Rai «Telethon» nel giorno di Sant'Ambrogio, patrono cittadino. L'anticipazione della partecipazione della città del Muretto all'evento tv del 7 dicembre è dell'assessore al turismo Adriano Berrino. L'occasione si lega in qualche modo alle strategie promozionali che puntano, principalmente, ai bacini d'utenza turistici del Basso Piemonte. Con la città di Alassio, infatti, sarà a «Telethon» anche quella di Asti, con la quale è avviata da tempo una partnership e collaborazione.

«Il Basso Piemonte [illegible] il bacino turistico primario sul quale si concentra l'attenzione dell'ammi[illegible] comunale. Le 3 direttive principali sono quelle che prendono in considerazione le città di Asti, Alba e Mondovì. Con Asti esiste un importante interscambio, una fruttuosa osmosi. Anche perchè questa città ospita durante l'estate una delle più importanti selezioni del concorso "Miss Muretto"», ha esordito l'assessore Adriano Berrino. E ha proseguito: «A "Telethon", che vedrà la partecipazione in coppia di Asti ed Alassio, verrà mostrata una cartolina video [illegible] nostra città [illegible] [illegible] parlerà [illegible] "Miss Muretto". Avremo finalmente a disposizione un'importante platea per pubblicizzare il concorso, dandogli maggiore respiro a livello nazionale». Assieme all'assessore sarà in tv anche il sindaco di Alassio Marco Melgrati oltre ai rappresentanti della città piemontese.

Le strategie turistiche che hanno come obiettivo il Basso Piemonte possono ora contare [illegible] una viabilità di collegamento [illegible] la Riviera senz'altro migliorata. «L'apertura a doppia carreggiata della Savona-Torino ci agevola e ci spinge a rafforzare ulteriormente i nostri legami con la zona, che forma un tutt'uno con la provincia di Savona. I rapporti di [illegible]bio con la Riviera, anche in seguito [illegible] questo intervento, possono essere ulteriormente potenziati», ha concluso Berrino.

L'ultimo importante appunta[illegible] programmato con il Basso Piemonte [illegible] [illegible] un successo per Alassio. Lo stand allestito alla terza edizione della fiera «Peccati di gola» di Mondovì, che ha ospitato i più saporiti e significativi prodotti della città e della Riviera (i famosi «baci» di cioccolata [illegible] primis), è stato visitato da circa [illegible] mila persone in soli quattro giorni (1-4 novembre). [a. r.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

A S. Bernardino i funerali dell'imprenditore Alessi

Si [illegible] svolti presso la parrocchia di San Bernardino i funerali di Calogero Alessi, 77 anni, impresario edile, ex consigliere comunale negli anni Settanta ed Ottanta per il Pci. Lascia la moglie Melina e i figli Mario, Giuseppe ed Enzo. [r. ar.]

PIETRA L.

Fiamme a Castagnabianca distrutto tetto di a[illegible]

Il tetto di una abitazione di frazione Castagnabianca di Pietra Ligure [illegible] stato distrutto, ieri mattina alle 6, da un incendio. La causa del rogo sarebbe con ogni probabilità il difettoso funzionamento di una caldaia a legna. Per domare le fiamme [illegible] intervenuti i vigili del fuo[illegible] che hanno lavorato per oltre [illegible] [illegible]. [a. r.]

LOANO

Ex sindaco Mario Rembado nominato difensore civico

Sarà nominato giovedì sera, dal Consiglio comunale di Loano, il nuovo difensore civico. [illegible] non ci saranno sorprese dell'ultima [illegible] [illegible] prescelto sarebbe Mario Rembado, avvocato, ex sindaco di Loano che prenderà il posto [illegible] Stefano Carrara Sutour, anch'egli avvocato. Nell'ordine del giorno del Consiglio si parlerà anche di concertini ed Ici, [illegible] richiesta delle minoranze. [a. r.]

Grande Concorso a premi Vinci Euro

MP 2001

REGOLAMENTO

Dalla domenica al giovedì, per tre settimane consecutive, nello spazio che il quotidiano dedica al concorso, verranno pubblicati cinque bollini. Oggi viene pubblicato il bollino relativo a martedì 13 novembre.

Incolla tutti i bollini che troverai da domenica 11 novembre fino giovedì 15 sulla cartella di partecipazione al concorso che hai ricevuto (con "Specchio" con "Torino Sette") insieme alle prime cinque riproduzioni dell'Euro.

Spedisci solo la cartella con i bollini in busta chiusa completa dei tuoi dati anagrafici e recapito telefonico, entro lunedì 19 novembre, all'indirizzo:

ENTROPIA - casella postale n°1406
10126 - Torino Centro AD

Martedì 13/11/2001

RITAGLIA IL BOLLINO, INCOLLA,

Parteciperai:

- ad una estrazione **settimanale** per aggiudicarti uno dei 26 sistemi giocati per te al Lotto, ciascuno dei quali ti farà vincere con certezza matematica una somma compresa tra **100.000 lire** e **10 milioni**;
- ad una estrazione **finale** per aggiudicarti un sistema giocato al Lotto per vincere con certezza matematica una somma compresa tra **10 milioni** e **100 milioni**.

I personali che fornirai saranno utilizzati solo per questo concorso ai sensi della 675/96.

Per informazioni telefonare al numero: 011-669.45.69

dal lunedì al venerdì
dalle ore 9.00 alle ore 18.00



SODDISFAZIONE DEL SINDACO CHEBELLO PER LA CONCLUSIONE DI UNA VICENDA CHE HA DANNEGGIATO 29 FAMIGLIE

Cairo [illegible] avrà più edifici fantasma

La Regione interviene per ultimare i lavori al Buglio

Mauro Camoirano

[illegible].

La telenovela dei palazzi CoCedL del Buglio sia avvia a conclusione. La Regione ha stanziato 2 miliardi [illegible] milioni per edilizia agevolata che [illegible] all'Arte di concludere gli appartamenti e di elargire un contributo a fondo perso sino a 60 milioni per l'acquisto degli alloggi. Ma, per capire questa vicenda che si trascina da 15 anni, è necessario [illegible] un passo indietro.

Il tutto inizia nel 1986 quando fra il Consorzio Cooperative Edilizie della Liguria e l'amministrazione comunale guidata [illegible] Osvaldo Chebello, si firma [illegible] convenzione per la cessione [illegible] oltre 7 mila metri di terreno comunale [illegible], in località Buglio, [illegible] destinare ad edilizia popolare. Un progetto in cui a Cairo molti credono, [illegible]'è che [illegible] famiglie, in qualità di soci-acquirenti, investono in quegli alloggi gran parte dei loro risparmi. Immediatamente i primi problemi. Il progetto subisce continue modifiche, i costi levitano. [illegible] al luglio del '90, quando i lavori si interrompono. Il Comune, nel frattempo è stato eletto sindaco [illegible] Castagneto, cerca invano una soluzione [illegible] nel '92 un'amara sorpresa: la CoCedL incappa nella bancarotta fraudolenta e i palazzi, ormai vere cattedrali nel deserto, vengono inghiottiti [illegible] limbo delle pratiche fallimentari.

Il '98 sembra l'anno della svolta: i due palazzi, insieme a quelli di Millesimo ed Albissola, vengono acquistati dallo Iacp (ora Arte) per [illegible] miliardi [illegible] 300 milioni. Ma, mentre i cantieri [illegible] Albissola e Millesimo vengono riaperti e [illegible] clusi, [illegible] già abitati, per Cairo ecco altri problemi: prima una [illegible] di divergenze con la giunta Belfiore per il rinnovo [illegible] licenza edilizia, quindi i ritardi per l'approvazione dello strumento urbanistico attuativo.

Ma [illegible] finalmente, la soluzione. Il sindaco Osvaldo Chebello: «Già nel 1991, in qualità [illegible] presidente dello Iacp, [illegible] adoperato presso il curatore fallimentare della CoCedL perché gli interventi edilizi potessero essere portati a compimento mediante un intervento pubblico dello Iacp. Ora, eletto nuovamente sindaco, consapevole dei disagi patiti dalle [illegible] famiglie, ho sentito immediato il dovere di attivarmi per risolvere il problema, interessando della vicenda il [illegible] presidente della Regione, Franco Orsi, e l'assessore regionale Roberto Levaggi». L'Arte intende varare il progetto definitivo entro maggio, mentre a primavera indirà l'appalto.



Le case in località Buglio di Cairo attendono da quasi 15 anni di essere ultimate

Caloriferi spenti e in casa piove

Accade in un edificio popolare di Cengio e da tempo fioccano proteste all'ex Iacp

[illegible]

Secchi e bacinelle disseminati sul pavimento per raccogliere l'acqua che filtra dal tetto. E' quanto [illegible] accadendo in due appartamenti dell'Arte, ex Iacp, che sorgono in [illegible] palazzina al numero civico 4 [illegible] via Garibaldi. L'altro ieri, le due donne che risiedono negli alloggi del piano superiore, dopo aver chiesto l'intervento d[illegible] vig[illegible] del fuoco e [illegible] carabinieri, hanno dovuto abbandonare [illegible] loro case. Sul soffitto, grandi macchie d'umidità infiltratesi dal tetto che, nonostante le riparazioni effettuate a titolo gratuito da un inquilino, è proprio il caso [illegible] dirlo fa acqua da tutte le parti.

Non solo, ma uno dei quattro alloggi al piano superiore da circa tre anni è disabitato, proprio per il problema delle infiltrazioni e, nonostante le sollecitazioni affinchè venga messo in sicurezza, il soffitto continua [illegible] essere puntellato. Appartamento questo, dal quale l'altro giorno l'infiltrazione d'acqua ha raggiunto l'alloggio sottostante. [illegible] decisione dei pompieri, il sistema dell'impianto di riscaldamento, non [illegible] norma, [illegible] stato disattivato con il risultato che la coppia che vi abita [illegible] stata costretta a [illegible] freddo. Spiegano i condomini, in totale sei famiglie: «Lo scorso [illegible] agosto si era verificato un problema analogo e i responsabili dell'Arte ci avevano garantito che avrebbero provveduto entro pochi giorni». Proseguono: «Sono passati tre mesi e [illegible] è stato fatto assolutamente nulla, anzi la situazione [illegible] ulteriormente peggiorata».

Ormai esasperati, gli inquilini ieri hanno nuovamente contattato l'Arte che [illegible] dato assicurazioni attraverso [illegible] rappresentate. Ma i condomini [illegible] nascondono il timore che [illegible] volta prevalga la «politica [illegible] rimpallo di responsabilità» e [illegible] provveda alla [illegible] in sicurezza della palazzina, che risale ormai [illegible] lontano 1943. [l. b.]

IN FUNZIONE ENTRO LA FINE DEL MESE A MURIALDO

Ripetitori tv Rai dopo ben 38 [illegible]

MURIALDO

[illegible] fine mese, la Rai provvederà ad installare le attrezzature necessarie all'entrata in funzione del ripetitore che permetterà ai residenti di Murialdo di poter vedere finalmente i programmi delle tre reti tv per cui si paga il canone. [illegible] sì, perchè la Rai ha impiegato 38 anni per attuare [illegible] progetto, [illegible] le [illegible] da parte [illegible] varie giunte comunali che si sono succedute nel [illegible] di ben 4 decenni.

[illegible] in paese, la maggior parte della popolazione è tuttavia riuscita [illegible] sintonizzarsi [illegible] canali della tv pubblica, lo deve esclusivamente [illegible] iniziative di privati che hanno provveduto ad installare alcuni ripetitori, garantendo [illegible] tal modo la possibilità di accedere al servizio.

Per Murialdo, la conferma che il giorno 30 si concluderanno i lavori, cominciati lo [illegible] con l'installazione del ripetitore [illegible] località La Massimina, dopo che nel '96 la Rai a[illegible] ufficialmente annunciato lo stanziamento di 250 milioni, rappresenta [illegible] fatto un autentico evento. [illegible] potrebbe [illegible] altrimenti, viste le centinaia di lettere inviate ai vertici della tv pubblica con le quali i sindaci avevano sollecitato interventi urgenti. Richieste per lunghi anni cadute nel nulla, che ora finalmente sembrano essere state accolte. Anche [illegible] prima di «cantar vittoria» si attende la fine del mese. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

In corso controlli sul mondo della droga

Nuovi controlli anti-droga da parte dei carabinieri dopo la [illegible] operazione dello scorso fine settimana che ha portato alla denuncia di 22 persone, tutti giovani di età compresa tra i 18 [illegible] i 24 anni, per associazione [illegible] delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti. I nuovi accertamenti riguardano l'intera Val Bormida. [l. b.]

CENGIO

Resta chiuso di [illegible] il passaggio a livello

[illegible] ieri [illegible] la statale che collega Cengio a Saliceto, all'altezza del passaggio a livello, è chiusa al traffico per permettere i lavo[illegible] di sistemazione dei binari da parte. Il provvedimento scatta ogni notte dalle 22,30 alle 4,30 [illegible] durerà sino a sabato. [l. b.]

[illegible] M.

Lavori di manutenzione all'edificio delle elementari

La giunta comunale ha approvato interventi [illegible] manutenzione straordinaria e di consolidamen[illegible] generale sull'edificio delle scuole Elementari del capoluogo. Costo dei lavori, intorno [illegible] 70 milioni. [m. ca.]

SONO APERTE LE ISCRIZIONI E SI PREVEDONO DUE ORE SETTIMANALI DI LEZIONI

Computer, non è mai troppo tardi

Alla media «Abba» di Cairo i corsi per adulti

CAIRO M.

Prosegue l'attività [illegible] Centro territoriale permanente per la formazione [illegible] l'istruzione in età adulta alla scuola media Abba. Dopo i corsi di alfabetizzazione per stranieri, i corsi di istruzione media, e quelli [illegible] lingua inglese di primo e secondo livello, a breve prenderanno infatti il via altri due corsi di informatica: Windows [illegible] Word, primo livello; Excel ed Internet, [illegible]do livello.

Spiega la preside Angela Poggi: «Ogni corso avrà [illegible] massimo di 15 partecipanti e la durata complessiva sarà di [illegible] ore suddivise in lezioni settimanali [illegible] due ore ciascuna. Per soddisfare le numerose richieste già pervenute alla segreteria della scuola [illegible] (ma le iscrizioni sono ancora aperte), saranno a breve attivati altri corsi di informatica che, secondo quanto previsto dall'Accordo di rete stipulato fra le istituzioni scolasti[illegible] della Valbormida, potranno svolgersi anche in sedi diverse, [illegible] del resto, già accaduto lo [illegible] anno, con [illegible] ottimo successo di partecipazione».

[illegible] prossimi mesi, inoltre, l'offerta formativa [illegible] Centro territoriale permanente verrà ulteriormente ampliata con l'organizzazione di corsi di conversazione in lingua inglese con docente di madrelingua; inglese di base; alimentazione: anoressia e bulimia problematiche adolescenziali (corso rivolto agli studenti degli istituti superiori e ai genitori); s[illegible] approfondire-saper operare: approfondimento area linguistica [illegible] storico-geografica. Per iscrizioni ed informazioni, rivolgersi alla segreteria delle scuole media Abba, tel. 503160. [m. ca.]

CARISA E COOP SPIEGANO L'USO DELL'EURO

CAIRO [illegible] La Val Bormida si prepara [illegible] vista dell'entrata in vigore della moneta unica. E lo [illegible] a[illegible] serie [illegible] iniziative promosse [illegible] associazioni e gruppi. Domani, nella sala-conferenze della Carisa di via Colla, a Cairo, la sezione Soci Coop cairese, con inizio alle 16, organizza un incontro a cura dello Sportello del consumatore che avrà appunto [illegible] «E' [illegible] di Euro! Cosa cambia dal 1° gennaio 2002».

Una riunione che, [illegible] spiegano i promotori, è completamente gratuita ed aperta a tutti. Nel corso dell'incontro interverrà, fra gli altri, anche un rappresentante della Carisa [illegible] illustrerà tempi [illegible] modalità dell'entrata in circolazione [illegible] moneta unica. Un'iniziativa per fornire informazioni dettagliate [illegible] si dovranno comportare [illegible] gli operatori del settore commerciale, sia i clienti che [illegible] più occasioni [illegible] hanno nascosto le loro preoccupazioni in merito all'utilizzo dell'Euro. [l. b.]

A MILLESIMO I PRESIDENTI DI TUTTA LA VALBORMIDA

Un incontro tra le Pro Loco [illegible] punta [illegible] obiettivi comuni

MILLESIMO

Le Pro Loco dialogano fra [illegible] loro. Venerdì, [illegible] Millesimo, riunione [illegible] comitato provinciale dell'Unpli, l'Unione nazionale delle Pro Loco. Il Comitato, costituito lo scorso marzo, è presieduto dalla valbormidese Paola Scarzella, della Pro Loco di Osiglia. Il direttivo è completato dal vice presidente, Walter Greco, di Garlenda, e dai consiglieri Sara Rebella (Carcare), Federico [illegible] (Dego), Graziano Taramasso (Castelbianco) e Massimiliano Andreetto (Cisano sul Neva).

Quella di venerdì sarà, comunque, una riunione dedicata quasi esclusivamente alla Val Bormida, alla quale [illegible]ciperanno le 21 Pro Loco [illegible] zona. Spiega Paola Scarzella: «Oltre alla conferma del direttivo, si tratta soprattutto di fare un primo punto della situazione a livello comprensoriale per poi confrontarci; il 23, [illegible] Savona, anche con le realtà della Riviera. Scopo del Comitato provinciale è, infatti, quello di [illegible] un organismo che si faccia tramite fra le varie Pro Loco [illegible] sul territorio, in modo che, pur conservando la peculiarità di ogni singola [illegible] si evitino sovrapposizioni [illegible] eccessivi frazionamenti. Un'azione, quindi, [illegible] coordinamento ma anche di raccordo verso gli organismi istituzionali che si ponga obiettivi comuni [illegible] la sopravvivenza delle piccole Pro Loco, la possibilità di iniziative comuni e la preparazione di calendari che evitino doppioni e dannose sovrapposizioni».

Si riprenderà, poi, il filo [illegible] discorso del progetto riguardante l'«Unpli Tour», ovvero un'agenzia viaggi gestita diretta[illegible] dall'Unione nazionale che dovrà diventare un punto di riferimento [illegible] Loco, [illegible] ovvi vantaggi economici ed organizzativi. [m. ca.]

CONVEGNI A CENGIO E ACQUI

Tutta la verità sui veleni trovati nel sito dell'Acna

CENGIO. Cosa è «nascosto» nel sito dell'ex [illegible] Il «mistero» [illegible] svelato, domani ad Acqui Terme, nella la [illegible] congressi dell'ex fabbrica Kaimano, e giovedì, a Cengio, al teatro Jolly, sempre alle ore 18, nel corso del convegno «Risultati delle analisi dei terreni nel sito industriale dell'Acna di Cengio».

Parteciperanno, il [illegible] straordinario, Stefano [illegible] e gli assessori regionali all'Ambiente di Liguria e Piemonte, Levaggi e Cavallera.

Ospiti d'onore [illegible] però, i tecnici dell'Arpa che illustreranno i risultati del piano di caratterizzazione delle [illegible]o la mappatura dell'inquinamento del sito eseguita con 615 perforazioni, l'analisi di 1900 campioni di terreno per [illegible] sostanze volatili e 2101 per le so[illegible] non volatili; l'analisi di 340 campioni d'acque sotterranee, sette prove di pompaggio e sei sondaggi profondi per avere informazioni sullo [illegible] di compattezza delle marne. [m. ca.]

SERATA REVIVAL AL MALIBU', SPETTACOLO AL PIRATA, HUMAN DJ E LO STAFF DELLE VELE OSPITI DEL SORTILEGIO

La notte balla il ritmo caraibico

Musica latina in scena al Face e al Bit Below

Stasera sera con balli e ritmi latini al Face Disco Club di Albissola Mare, ballo liscio e i ballabili Anni '60 e '70, anche al pomeriggio, in molti locali del Ponente, notte latina anche al Bit Below di Andora e scuola di ballo al dancing Malibù di Pietra. Ecco gli appuntamenti di martedì sera e notte nei locali del Savonese. Serata discoteca anche al Sortilegio di Diano Marina.

Ritrovi al Pescegatto, all'Hamburgerboy e all'Invidia.

CELLE L. Ritrovi a La Ghironda, al Charlie Max, al Baraonda e al Durty Nelly's. Gelateria musicale Ice Rock.

CAIRO Ritrovo all'Osteria del vino cattivo, alla Baia degli Angeli, alla Braia, a La Nicchia e al Be Pub.

CARCARE Nuova live-birreria Alla Corte dei Baroni (El Chico). Ritrovo a Il Maltese farmacia dei sani.

CENGIO Ritrovo al Cantuccio e al Juke Box.

MILLESIMO Ritrovi al Gasoline, al Cabaret e al Dylan Dog.

ALBISSOLA Al Disco Club (Pilar): alle 21,30 corso di ballo e poi serata «tutto-latino» con Pablo e la Tribù Latina. Ritrovi La Garitta, al Mediterraneo, al Flamenco e al Tuttifrutti.

S. Ritrovi alla Taverna di Mu, al Clipper, al Pilar. Al Med Cafè spazio ai programmi sportivi via satellite.



SAVONA Spettacolo al Pirata. Ritrovi in settimana al Caffè Benzi, alla Boutique della birra, al Baretto, al The New Queen's Pub, al Malvasia, al Mezzo Marinaio, al Club Nautico e in tutti i locali della Vecchia Darsena e all'Empyre Cyber Pub.

VADO Ritrovi al Daubaci e al Cupido Pub.

SPOTORNO Ritrovi al Biblos, alla Cambusa, al Nelson.

Ritrovi al Cafè Ferro, all'Ondina Cafè, l'Agorà (frazione Gorra), al Baquito, al Garibaldi's Pub e da Pilade.

Ritrovo al Rifrullo e al Cappero Club.

PIETRA Genere dancing-revival al Malibù: alle 21,30 tutti i martedì scuola di ballo latino-americano. Ritrovi al Barone Rosso e a Il Santo.

Musica e ritrovi al Poseidon, al Bucchero, da Garfield, all'Atrevirago, all'Australian Cafè, al Gavioli Caffè, da Vittorino, al Mai a letto al Fluke pub e al Jumanji Cafè. Liscio e revival al dancing Saitta. Al dancing Mamhatta Inn si balla anche al pomeriggio.

BORGHETTO Ritrovo al bar Velvet e La Dolce Voglia.

Ritrovi in a la Piazza Pub, a I Gatti alla luna e al bar dei Capitani.

CERIALE Ritrovo per gli amanti delle due ruote al Bikers Pub. Ritrovi al Planet Cafè, a Le Ruote e a La Risacca.

Danze caraibiche e ritmi calienti protagonisti della notte nelle principali discoteche di Savona e della Riviera. Ricca anche l'offerta dei dancing, soprattutto a Finale Ligure e Loano con la partecipazione delle migliori orchestre di liscio

Musica e ritrovi al Pulp, al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Caffè, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir, al Ritrovo, al Carpe Diem.

Musica e ritmi latini da ballare al Manila Club. Ritrovi al Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Fred Music bar, a El Che Cafè, al The Victorian Pub, al Bar Dell'Angolo, al Tokai, al Dubliner, all'U'Brecche, all'Hallowe'en, allo Zanzibar e al Cabaret.

Ritrovi al Crazy Love, all'Owl pub e al Maylower.

ANDORA La «Noche Latina» al disco-pub Bet Below con Ulisse, Liset, Jerry e Pilato e ds Marco. «Musica d'Autunno» alla Casa del Priore (settore brasserie) e piano bar (settore live). Ritrovi al Mata Mua e al Caffè de mar.

S. BARTOLOMEO Aperto tutte le sere il Barockcaffè.

DIANO Martedì discoteca, con Human dj e lo staff de Le Vele al al Sortilegio. Pre o dopo discoteca al Jammin e al Candle Light. Ritrovi all'Excalibur e alla ludoteca Capriccio.

Video juke box al Saint Germain. Karaoke al Calgiò.

S.STEFANO Ritrovo al Baretto.

ARMA Freccette elettroniche al Petite Cafè. Music live o con dj al Papagayo Club e al Flower's Pub. [a. r.]

IL «RIGOLETTO» DI VERDI DEBUTTA IL 25 AL CAVOUR

L'Opera Giocosa prova a Imperia



Al Cavour di Imperia si prova il «Rigoletto» a cura dell'Opera Giocosa di Savona

IMPERIA

Nasce a Imperia, quest'anno, la stagione lirica del Teatro dell'Opera Giocosa di Savona, dove il Chiabrera, sua sede naturale, ancora non è disponibile: al Cavour, dallo scorso weekend, sono iniziate le prove del «Rigoletto» di Verdi, che debutterà la sera del 25 novembre, dopo l'anteprima per le scuole di venerdì 23, in «matinèe». In questi giorni vengono montate le scene di Guido Fiorato, autore anche dei costumi, e prende corpo l'allestimento, a cura della regista Elisabetta Courir.

Nel cast, figurano parecchi cantanti liguri, tra cui il pietrese Mario Carrara, che si alternerà con Salvador Carbò nella parte del libertino Duca di Mantova, Gabriella Costa (divide il ruolo di Gilda con Paola Cigna) e Massimiliano Gagliardo, a cui è affidato il ruolo di Rigoletto, insieme a Piero Terranova. Nell'opera sono impegnate anche altre realtà regionali, dall'Orchestra Sinfonica di Sanremo, diretta da Fabiano Monica, al Coro Lirico Polifonico «G. Manzino» di Savona e all'Accademia Musico Vocale Ingauna «E. Marcelli» di Albenga. [a. d.]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	35	28	74	84	17
	94	71	65	60	[illegible]
[illegible]	36	76	50	13	[illegible]
	[illegible]	60	55	53	49
FIRENZE	39	78	71	6	89
	74	60	54	53	52
GENOVA	14	42	59	56	36
	120	69	62	[illegible]	[illegible]
MILANO	[illegible]	68	62	29	41
	102	77	[illegible]	[illegible]	[illegible]
NAPOLI	42	44	38	51	[illegible]
	61	[illegible]	58	40	40
PALERMO	33	35	79	89	11
	90	79	54	54	53
ROMA	87	39	12	[illegible]	81
	69	[illegible]	58	56	53
[illegible]	18	8	71	22	85
	100	90	81	70	58
VENEZIA	43	[illegible]	41	[illegible]	[illegible]
	117	65	52	51	[illegible]

IL COMPUTER CI

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 44 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco è programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

44-1	44-18	44-47	44-69	44-88
44-3	44-20	44-50	44-75	44-90
44-8	44-29	44-53	44-78	44-2
44-10	44-31	44-56	[illegible]	44-16
44-12	44-36	44-70	44-82	44-24
44-17	44-40	44-61	44-84	44-33

Ambate mature: ecco le ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 17 (5); Cagliari 34 (4); Firenze 13 (5); Genova 56 (5); Milano 11 (4); Napoli 85 (4); Palermo 63 (3); Roma 88 (0); Torino [illegible] (2); Venezia 44 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

30-2	30-47	30-78	41-19	41-68
30-10	30-49	30-81	41-21	41-75
30-17	30-50	30-89	41-30	41-79
30-21	30-53	30-90	41-42	41-80
30-28	30-58	41-1	41-48	41-84
30-31	30-61	41-3	41-51	41-86
30-36	30-69	41-6	41-56	41-88
30-40	30-70	41-18	41-64	41-90

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

30-31-32	32-33-34	34-35-36
30-33-34	32-35-36	34-37-38
30-35-36	32-37-38	34-39-40
30-37-38	32-39-40	34-30-31
30-39-40	32-30-31	34-32-33
31-32-33	33-34-35	35-36-37
31-34-35	33-36-37	35-38-39
31-36-37	33-38-39	35-40-30
31-38-39	33-40-30	35-31-32
31-40-30	33-31-32	35-33-34

Vincite: -

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SUPERENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	3 - 61 - 70 - 80 - 90 - 76 33 - 74 - 59 - 63 - 4 - 58
L. 6650 7 combinazioni	11 - 70 - 69 - 78 - 57 - 14 - 28
	Giocate sistematiche con
L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 88 - 44 - 70 - varianti = 14 - 61 - 63 - 50 - 29 - 36 - 81 - 39

LO SCOMPARSO UOMO DI CULTURA SAVONESE RECITO' A FIANCO DI FRANCA MARZI NEL LONTANO 1954

«Ritrovarsi all'alba» con Renzo Aiolfi

Il film interpretato dall'ex direttore del Chiabrera su «Rete 4»

SAVONA

I tanti amici che Renzo Aiolfi ha a Savona avranno modo di rivedere in tv una delle tante «imprese» che hanno caratterizzato la vita di questo eclettico uomo d'arte e cultura savonese recentemente scomparso ultraottantenne.

La notte di giovedì prossimo, con inizio alle 3,50, «Rete 4» trasmetterà difatti il film «Ritrovarsi all'alba», girato nel 1954 e che ha avuto Renzo tra i protagonisti e il fratello Luciano Aiolfi, a sua volta scomparso, tra gli autori della sceneggiatura. L'ora di trasmissione è francamente tarda, ma c'è sempre la possibilità di ricorrere al videoregistratore.



Renzo Aiolfi tra il sipario del teatro Chiabrera, da un ritratto di Mario Stellatelli

«Ritrovarsi all'alba», film drammatico della durata di oltre un'ora e mezza, venne girato, per la regia di Adolfo Pizzi, sull'isola d'Elba ed ebbe come protagonista femminile una delle più affascinanti e prosperose dive di quegli anni, Franca Marzi. Renzo Aiolfi recitò a fianco degli attori principali, Philippe Hersent e Silvio Bagolini, interpretando il ruolo di un rude minatore. Perchè «Ritrovarsi all'alba» è la storia di un ingegnere minerario che lavora all'isola d'Elba e per seguire lo sciopero del personale trascura la moglie che cade preda del ricatto di un bieco contrabbandiere. C'è anche una frana a rendere ancor più drammatico il film, che ha tuttavia un lieto fine.

Sono trascorsi quasi cinquant'anni da quando Renzo Aiolfi si lanciò anche in questa avventura, amante com'era di teatro e cinema, oltre che di qualsiasi altro avvenimento artistico. Una cultura a tutto tondo la sua, tant'è che gli consentì di dirigere per ben [illegible] anni il civico teatro Chiabrera, di essere assessore comunale, direttore anche della pinacoteca, autore di libri storici sulle vicende savonesi.

Renzo Aiolfi è scomparso alla vigilia degli [illegible] nell'estate dell'anno scorso in seguito ai postumi di una caduta durante una gita con amici in Piemonte. Tra i primi a rendergli omaggio il sindaco Carlo Ruggeri che aveva sottolineato come Aiolfi nutrisse un amore straordinario per Savona, particolarmente affezionato com'era alle tradizioni cittadine e legato come pochi al Chiabrera, che continuava a considerare un po' suo anche dopo il pensionamento.

Aiolfi era particolarmente legato anche all'ambiente dei ceramisti albisolesi e in particolare a quello dei futuristi. La passione per il teatro e il mondo dello spettacolo gli venne fin da ragazzino, marito del nonno, originario di Parma, che aveva la lirica nel sangue. [l.p.]

SETTANTA PAGINE DELL'INIZIATIVA DEL COMUNE

Vetro grande protagonista della guida «Vivere Altare»

ALTARE

Storia, tradizione, arte vetraria ed i segreti di Altare nella guida «Vivere Altare» edita dal Comune. Una settantina di pagine, ricche di documentazioni e di fotografie, per una guida facilmente consultabile che spazia dai monumenti all'arte vetraria, dalla gastronomia alla storia. Un'iniziativa fortemente voluta dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco, Idalda Brondi, che, come spiega il primo cittadino, «consentirà alle famiglie da tempo residenti di fare un tuffo nel proprio passato, mentre i più giovani potranno riscoprire aspetti e caratteristiche suggestive, anche se spesso nascoste, del loro paese».

La guida, infatti, oltre ad essere un completo strumento promozionale, è indirizzata soprattutto ai residenti che, dai primi giorni di dicembre, potranno ritirarne una copia presso l'edicola di via Paleologo. Inoltre, appena possibile, si allestiranno apposite bacheche dove si illustreranno i cinque itinerari turistici suggeriti dalla stessa guida, adatti ad ogni tipo di escursionismo.

Ampio spazio è poi dato alle tradizioni, come la «messa del fuoco», legata all'accensione dei forni delle vetrerie; o l'usanza del «bagnare le piazze», banchetto di buon auspicio all'inizio della lavorazione del vetro. Vetro protagonista sia della storia di Altare, sia della sezione dedicata agli itinerari artistici, con il Museo del Vetro ed i vari laboratori e botteghe artigiane presenti in paese.

La sezione dedicata ai personaggi illustri non poteva non aprirsi con un ritratto del grande critico e letterato Aldo Capasso, scomparso nel 1997, mentre la parte conclusiva è dedicata alle manifestazioni, fra le quali spiccano i «Bat Bikers» ed il concorso fotografico nazionale. [m. ca.]

SVOLTA IMPORTANTE NELLA CARRIERA, DOPO ANNI DI CABARET E QUALCHE FILM

Sinacori fa l'inviato per « Striscia»

Il comico di Albenga reclutato dalla truppa di Antonio Ricci

ALBENGA

Cabaret nei locali, televisione, teatro, videoclip, soap opera e cinema per poi arrivare a vestire i panni di inviato per «Striscia la notizia». Non si può proprio dire che non si dato da fare l'attore-cabarettista Renzo Sinacori, visto in azione nei giorni scorsi su Canale 5 nel tg satirico di Antonio Ricci. Si tratta di una collaborazione appena avviata, che potrebbe portare grande popolarità all'artista siciliano di nascita, ma ligure d'adozione, che vanta già un curriculum di tutto rispetto.

Intrappolato da una giungla di sensi vietati in una piazza dalla quale è impossibile uscire senza rischiare un verbale della polizia municipale. Così è apparso Renzo Sinacori, inviato a Genova di «Striscia la notizia» per documentare un inspiegabile caso di irrazionale segnaletica stradale.

Per Sinacori è stata solo un'ennesima apparizione in una trasmissione Mediaset. Nel 1992 ha partecipato a «La sai l'ultima» su Canale 5, poi ha recitato nel 1993 in «Scherzi a parte» (lo ricordiamo per esempio nei panni di un finto ed insistente corteggiatore che si prende gioco di Mariangela Melato) e ancora nella trasmissione «I guasta feste» (1996). Ha partecipato inoltre a «Ultimo minuto» (1995) su Raitre e a «Comicissimo 98» e «Cocoa Locoa» su Italia 1.



Renzo Sinacori

Recentemente, a fine agosto, è uscito il film "Terra rossa" al quale Renzo Sinacori ha partecipato sotto la regia del loanese Giorgio Molteni. Nel 1999 ha avuto inoltre un piccolo ruolo, al fianco di Massimo Boldi, nel film «I tifosi» di Neri Parenti. Lo scorso aprile-maggio l'attore è stato anche l'automobilista-pilota Messala, vincitore scomodo di gare notturne, nella soap opera «Vivere». Renzo Sinacori, dunque, continua ad essere «Un brutto che piace», come recita il titolo dello spettacolo che porta in giro per l'Italia con successo da qualche tempo. Un attore versatile che ha prestato il suo volto anche ad un videoclip dei Litfiba di Piero Pelù, «Il mio corpo che cambia» (1999), nel quale era un cowboy dallo sguardo minaccioso. [m. br.]

UN SAVONESE A RIVARA

Bruno Locci: le foto di un passato che firma la Storia

S'inaugurerà sabato alle 19, al Centro d'Arte Contemporanea del Castello di Rivara in provincia di Torino, la mostra personale dell'artista savonese Bruno Locci. Per una volta, il Locci più noto al grande pubblico - i suoi lavori sono ormai ampiamente noti a livello nazionale e internazionale - lascia spazio alla storia di se stesso. Al centro della rassegna di Rivara ci sono infatti i lavori fotografici dell'autore, datati anni '70 e più che mai significativi del succesivo percorso dell'artista di origine sarda. Le frequentazioni con Crippa e Fontana, De Micheli e gli esponenti del Gruppo Cobra, il contatto intellettuale con personaggi del calibro di Salvatore Quasimodo, hanno in qualche modo innescato non solo il successivo percorso di Locci, ma anche questa stessa mostra: una sorta di ritorno al cammino di un tempo. Tenero e teso, sensuale e denso di segnali: la Storia stessa che impone tutta la sua statura. [r. bg.]

MUSICA AD ALBENGA

Master di violino stasera il concerto in chiesa Anglicana

ALASSIO. Con un concerto-saggio degli allievi del master di violino, in programma stasera alle 21 nella chiesa anglicana di via Adelasia 10, prosegue l'attività dell'«Accademia musicale internazionale "Edward William Elgar"». Alla serata parteciperà il docente del corso di perfezionamento musicale, il maestro Serguej Galaktionov, solista della Filarmonica di Mosca e primo violino solista delle orchestre «Cantelli» di Milano e «Mahler» di Berlino. Giovedì si terrà il concerto della master class di canto, mentre sabato avrà inizio quella di oboe che terminerà con il saggio di martedì 20 novembre. Mercoledì 28 ci sarà una lezione-concerto tenuta dal Duo Henosis, ovvero Tania Camargo Guarnieri (violino) e Marco Pisoni (chitarra). Intanto, lunedì, si terrà l'audizione per i giovani strumentisti che vogliono far parte dell'orchestra «Elgar» di Alassio. [m. br.]

STASERA AL CINEMA

CINAREDIA Tel. 019-820409. CHIUSO

ASTOR. Tel. 019-854627.
OGGI RIPOSO
15,45-18-20,15-22,30. Lire 12.000; 8000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Il diario di Bridget Jones
Ore 15,45-18-20,15-22,30.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Come cani e gatti
Ore 15,45-17,45
La promessa
Ore 20-22,30
Lire 12.000; 8000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Vajont
Ore 15,45-18-20,15-22,30.

019-825.714
[illegible] Pie 2
Ore 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000.

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Moulin Rouge
Ore 15,30-20,15-22,30.
Lire 11.000; 8000; 6000

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Ore 15; 22,30.
Lire 11.000; 8000; 6000

SALESIANI.

COLOMBO Tel.
Viaggio a Kandahar. Ore 20,30-22,30
Lire 10.000,

RITZ. Tel. 0182-540.427.
American Pie 2
Ore 20,30-22,30
Lire 12000-8000-6000

AMBRA Tel. 0182-51419.
Il destino di un cavaliere
Ore 20-22,30
Lire 12000-8000

ASTOR Tel. 0182-50997.
American Pie 2
Ore 20,30-22,30
: 8000; 6000

TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO
Ore 17-21,15 Lire

VALLECHIARA Tel. 692910
OGGI RIPOSO
Ore 21

ABBA. Tel. 019-5090353
OGGI RIPOSO.
Ore 20,15-22
Lire 10.000-8000.

ONDINA. Tel. 69
OGGI RIPOSO
10000-8000

LOANESE.
Tel. 019-669.961.
Non man's land
Ore 21
Lire 5000

Tel. 692910
CHIUSO
Ore 21. Lire 8000; 7000.

TEATRO SACCO
OGGI RIPOSO

VERDI 1.
Tel. 019-97.249

Ore 15,20-17-18,40-20,50-22,40.



Stefano Accorsi in «Santa Maradona»

AMERICA Sala A. 010-595.91.46
Viaggio a Kandahar
Regia di M. Makhmalbaf
Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
La maledizione dello scorpione di Giada. Regia di W. Allen con D. Aykroyd
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Or.: 15; 18,50; 20,40; 22,30.

La pianista. Or.: 15; 17,45; 20,10; 22,30.

AURORA. Tel. 010-592.825
Come cani e gatti
Or.: 15,30; 17,30; 20,30.
The others. con N. Kidman. Or.: 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Scary movie 2. Or.: 16; 18,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Vajont. Or.: 15,20; 17,40; 20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Santa Maradona. Or.: 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il diario di Bridget Jones
Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The score. Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il destino di un cavaliere
Or.: 15; 17,35; 20,10; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.
Nella morsa del ragno
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il mandolino del capitano Corelli
Or.: 15; 17,35; 20,10; 22,45.

Tel. 010-254.18.20
Baby boy. Or.: 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel.
Come cani e gatti. Or.: 15; 16,50; 18,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La promessa. Or.: 20,25; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
American pie 2
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Il diario di Bridget Jones
Or.: ; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

CORALLO
Indiavolato
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

EUROPA Via Lagustena 164. Tel. 010-377.95.35
Alta [illegible] sull'idea cavalli
Or.: 20,30; 22,30.

LUX Tel. 010-581.891
Il mandolino del capitano Corelli
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ODEON. Tel. 010-362.82.98
American pie 2
: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Il destino di un cavaliere
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ORFEO. Tel. 010-564.849
Tre mogli di Marco Risi
: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141
Come cani e gatti
Or.: 15,30; 17,30.
La promessa
Or.: 20,15; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. 010-582.461
Il diario di Bridget Jones
Con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth
15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. 010-582.461
Nella morsa del ragno
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. 010-582.461
L'apparenza inganna
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

PARROCCHIALE.

CINEMA PARROCCHIALE. 010-967.71.30.

EDEN
Or.: 21

S. SIRO Tel. 010-
Viaggio a Kandahar.
Or. 20,30, 22,30

AMBROSIANO Tel. 010-613.61.38
Il diario di Bridget Jones
Or.: 21

ARENA
Nella morsa del ragno
Or.: 21,15.

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
Tel. 0185-92.577
OGGI RIPOSO

CENTRALE.
Tel. 0185-286.033.
Il mandolino del capitano Corelli
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20

AUGUSTUS
Tel. 0185-61.951
Come cani e gatti
Or.: 16; 17,40
La promessa
Or.: 20; 22,30

EXCELSIOR. Tel. 0185-50.781
Il destino di un cavaliere
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20

Tel. 0185-363.274
OGGI RIPOSO

Tel. 0185-309.694.
La nobildonna e il duca
Or.: 16; 21,15

ARISTON.
Tel. 0185-41 505.
Il mandolino del capitano Corelli
Or.: 20; 22,20.

AMICI DEL CINEMA. Tel.
Animali che attraversano la strada.
: 21,15

L.A.A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936
Or.: 21.

MICHELANGELO. Tel. 010-589.640
Moulin rouge. Or.: 21,15

FRITZ LANG. Tel. 219.768. OGGI RIPOSO

FELICE.
OGGI RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE.
Do you [illegible] Las Vegas? musiche di F. D. Gilroy, con J. Steffan e P. Senarica,
Or.: 21. Poltronissima .000, poltrona 35

Teatro della Corte.
L'ispettore generale di N. Gogol con E. Pagni Or.: 20,30 Primo settore 45.000, 31.000
Prenotazioni per **I dieci comandamenti** di R. Viviani, regia di M. Martone compagnia del Teatro di Roma. Primo settore , secondo settore

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO. Prenotazioni per **Waterwall** in dal ore 21. Primo giorno lire 20.000, repliche 30.000

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

CAVOUR
Tel. 61978. OGGI RIPOSO

CENTRALE
Tel. 0183-63871
American Pie 2
Ore 20,15-22,40
Lire 8000-7000

DANTE
Tel. 0183-29352.
Indiavolato

Tel. -292745.
Il destino di un cavaliere
Ore 20,10-22,40.

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
Il diario di Bridget Jones
Orario 20,20-22,40

CAPITOL Tel. 018443440.
OGGI RIPOSO

OLIMPIA Tel. 0184-261955
Rassegna film d'essai:
Un affare di gusto
Orario 20,30-22,30
sul sito: www.bordighera.it

Tel. 0184-206040
OGGI RIPOSO

DON BOSCO Tel. 0184-290014
Cinclub Italia: **Kippur**
Orario 21,15
Lire 7000-rid. 6000-pensionati 5000

Tel. 0184-506 060.
Chiuso per montaggio «Sanremo si nasce».

ARISTON RITZ. Tel. 0184-
Ore 16: Martedì letterari
Ore 20,30-22,30: **Il mandolino del capitano**
Lire 18000-8000.
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-
Il diario di Bridget Jones
Orario. 15,30-22,30. Lire 13000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
La pianista
Ore 15,30-22,30 Lire
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184
Nella morsa del ragno
Orari (indicativi) 15,30-22,30. Lire
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

0184-5 20.
American Pie 2
Orario 15,30-22,30.
Lire 12000-8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

Tel. 597822
Santa Maradona
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 13000; 8000.
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

SANREMESE. Tel.
Orario 15,30-17-18,30.
Come cani e gatti
Ore 20,30-22,30.
Viaggio a Kandahar
Lire 12000-8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

LE TRAME DEI FILM



Denzel Washington, acclamato protagonista, presto di nuovo sul grande schermo

A.I. [illegible] ARTIFICIALE. Fantascienza. Nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla [illegible] della sua umanità. ●●●●

[illegible] PIE 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili del fortunato «numero uno»: affittano [illegible] al mare e si divertono.

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità.

C[illegible]. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è al centro di questa commedia con tanti effetti speciali e protagonisti a quattro zampe.

IL DESTINO DI UN CAVALIERE. Avventura. Nell'Inghilterra del Trecento il figlio di un artigiano [illegible] diventare cavaliere. ●●

IL DIARIO [illegible]. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ●●

[illegible] D'ACQUA SU PIETRE ROVENTI. Drammatico. Ozon porta sullo schermo la pièce teatrale di Fassbinder: nella Germania anni 70 il giovane e ingenuo Franz [illegible] a vivere a casa di Leopold, uomo di mezza età [illegible]. Nella loro vita entrano all'improvviso le rispettive ex fidanzate. ●●●

INDIAVOLATO. Commedia. [illegible] Fraser è disposto a tutto pur di conquistare una collega: anche a scendere a patti con un diavolo con le sembianze di Elizabeth Hurley.

JALLA! JALLA!. Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico di una cittadina svedese: uno [illegible] due, libanese, [illegible] la sgradita sorpresa di [illegible] avvertito dal padre che [illegible] arrivando con la sua futura sposa. ●●

LA MALEDIZIONE [illegible] DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni [illegible]. ●●●●

IL MANDOLINO DEL CAPITANO CORELLI. Sentimentale. Dal regista di «Shakespeare in love», la ricostruzione cinematografica dell'eccidio di Cefalonia del 1943 attraverso la storia d'amore tra un ufficiale italiano (Nicolas Cage) e una giovane greca (Penelope Cruz). ●●

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta ([illegible] McGregor) e una celebre [illegible] (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann. ●●●

NELLA MORSA DEL RAGNO. Thriller. La figlia di un senatore viene rapita: indaga il [illegible] Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di [illegible] Rohmer è tratto dal libro dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

LA [illegible]. Drammatico. Il film di Michael Haneke descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert. ●●●

PRETTY PRINCESS. Commedia. La timida adolescente Mia scopre all'improvviso di essere una principessa ed è costretta ad adeguarsi al ruolo. ●●

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di [illegible] del Nevada [illegible] pensione che decide di [illegible] dell'omicidio di una bambina. ●●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●

SANTA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che si appresta, suo malgrado, ad entrare nel mondo degli adulti; al suo fianco l'amico sfaccendato Libero [illegible] Rienzo e due ragazze. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

THE [illegible]. Azione. Robert De Niro è un abile ladro di gioielli che [illegible] a Montreal ed è prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno un suo ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». ●●

TIGERLAND. Drammatico. Tigerland è il luogo dove venivano addestrati i soldati americani prima di [illegible] mandati in Vietnam. Dirige Joel Schumacher («Un giorno di ordinaria follia», «8 mm.»). ●●●

VAJONT. Drammatico. Il film di [illegible] ricostruisce il dramma del Vajont.

[illegible]. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

IL VOTO E' [illegible]. Drammatico. Il film dell'iraniano Payami racconta la storia di una donna e un soldato in cerca di votanti il giorno delle elezioni in una sperduta zona dell'Iran. ●●●

DELUSIONE PER I ROSSOBLU' DOPO L'EUFORIA DEL DERBY, IN ATTESA CHE SI CHIARISCANO LE VICENDE SOCIETARIE

Il Genoa torna alla dura realtà

Ma la sconfitta di Cosenza non scalfisce Scoglio

Danilo Sanguineti

GENOVA

torna sulla terra dopo una settimana di euforia. Chi aveva tenuto i piedi per terra e avvertito a esagerare i festeggiamenti era stato proprio il Professore. Che volta di più ha avuto ragione: a Cosenza il Grifo ci ha lasciato le penne. I padroni hanno vinto in rimonta. Ma il Cosenza non ha rubato nulla. Ha sofferto, è andata in svantaggio, la formazione calabrese. poi ha trovato forze per impattare e mettere la nella ripresa contro un Genoa che forse troppo presto creduto poter uscire dal San Vito con in tasca tre punti d'oro. Il bottino pieno lo fa la squadra Mondonico (seconda vittoria della sua gestione), che rialza testa dopo il ko con il Messina e si rilancia posizioni più tranquille di classifica.

Niente di realmente compromesso invece per il Genoa che continua a stazionare nella parte importante della classifica. Certo che la squadra ha compiuto un notevole passo indietro rispetto ai 70 minuti «stellari» del derby. Contro i calabresi è mancata soprattutto l'intensità, la rabbia dei blù contro i cugini della Sampdoria.

Franco Scoglio, forse proprio perché settimana aveva ripetuto lanciato moniti, clamorosamente smentiti suoi sul campo, a fine gara il ritratto della rabbia. Ha evitato la sala stampa, non è neanche andato all'aeroporto con la squadra, ma ci è arrivato tramite l'auto di un amico.

C'è voluto tempo perché desse la sua versione: «Cosa avevo detto in settimana? Ci voleva più attenzione perché è normale che dopo giornata epica si abbia un attimo di rilassamento. La prima mezz'ora è stata buona, poi abbiamo incassato il pareggio su un episodio e lì siamo mancati. Abbiamo errori errori, ci siamo complicati la vita da soli, facendo parecchia confusione. Per fortuna conosco la causa di questo «malessere», e posso porvi rimedio».

Al tecnico di Lipari non sarebbe piaciuto il rendimento di Nicola che ha sbagliato completamente partita.

I conti comunque verranno fatti domani, quando la squadra si ritroverà al Pio X di Pegli per la ripresa degli allenamenti. Il Professore ha concesso 48 di completo relax ai suoi. Il gruppo tunisino ne ha approfittato per nella madrepatria. Tra loro, colui che appare bisognoso di ricaricare le pile è il gigantesco che ha commesso l'errore decisivo in occasione del pareggio cosentino.

La rabbia di Scoglio è sbollita con un'occhiata alla classifica, «quasi» completa, visto che ci delle partite da recuperare sino a mercoledì 21 novembre: il Genoa resta nella zona nobile della classifica, a quota tiene nel tutte le squadre che ambiscono alla promozione in serie A.

E lunedì prossimo, posticipo, ci sarà la possibilità di fare un grande in avanti. Davanti al Grifone ci sarà una diretta concorrente, il Vicenza. «Abbiamo po e modo per preparare al meglio questa sfida - Scoglio - io dico sempre che un minuto dopo la fine gara bisogna già pensare il prossimo impegno, il discorso vale soprattutto in quest'occasione». Certo la squadra ha dimostrato volta di più di avere bisogno di terza punta perché non si può affrontare un campionato lungo 38 giornate due soli attaccanti affidabili, Carparelli e Francioso, tenendo conto che quest'ultimo sta per compiere 35 Ma per questo ci vorrebbe chiarezza sul fronte societario: in Dallo Costa è sempre più «evanescente» e gli ipotetici acquirenti sembrano sempre sul punto di farsi avanti e invece restano sempre nell'ombra.

I soliti bene informati «giurano» che questa è la settimana buona e che prima della partitissima con il Vicenza sarà fatidico annuncio...



Davide Nicola nella foto: la sua prova a Cosenza non è stata tra le migliori, quasi lo specchio di un Genoa che dopo aver fatto suo il derby, ha la corda sul piano psicologico prima ancora che tecnico o atletico

Sampdoria, dalla Juventus una piccola laurea

L'1-2 ottenuto in Coppa Italia esalta e non deprime gli uomini di Bellotto



Flachi ha firmato la rete contro la Juve

GENOVA. Un'altra sconfitta a Marassi, ma questa volta il sorriso, non come nel derby. la Sampdoria ha tenuto botta di fronte alla Vecchia Signora; il 2-1 di domenica sera a favore dei bianconeri rende giustizia agli uomini Bellotto che nel secondo tempo avrebbero anche potuto pareggiare senza nulla rubare.

Marcello Lippi è tornato a Genova ad affrontare la "sua" Samp e non ha nascosto un po' commozione.

La Juve gioca un buon primo tempo andando gol al 2' con Zalayeta e al 42' un autogol Conte. La ripresa è di marca blucerchiata gol Flachi. Doppia occasione clamorosa per il pari che capita a Vasari al 40' e 41' della ripresa. Bravo Buffon nei due casi e nel secondo addirittura Pessotto salva sulla riga. La Samp si merita gli applausi per il bel secondo tempo.

Molti dei tifosi presenti hanno mormorato: «Se avessimo giocato così lunedì scorso, forse...». La squadra è apparsa trasformata dall'ingresso di Flachi nel secondo tempo: il fantasista blucerchiato ha addirittura vinto il duello a distanza Del Piero. Peccato che si sia fatto espellere per qualche parola troppo a un assistente di Gabriele. Che comunque ha confermato di non essere grande arbitro, con condotta in campo che ha innervosito e l'una e l'altra parte.

A proposito di Flachi: il numero dieci ha mandato chiari segnali alla società. Vorrebbe rinnovare il contratto ma attende di conoscere qualcosa di sicuro sul futuro della Samp. Intanto ha rotto il silenzio stampa, che infatti prosegue «individualmente» solo per alcuni titolari. Bellotto torna con mente alla Juve: «Potevamo e dovevamo evitare due reti nella prima parte di gara. Non si possono regalare due gol alla Juventus. Comunque devo ammettere che nella ripresa i ragazzi sono stati bravi a ricomporsi. Avremmo potuto anche pareggiare. Anch'io ho una parte di colpa: la formazione di partenza non funzionava, la gara ho capito che dovevo cambiare e l'ho fatto. D'altronde i giocatori in panchina servono a questo. A di migliorare le cose quando stanno andando male. ora concentriamoci sul campionato, non siamo ancora tagliati fuori da nulla, se giochiamo come contro i bianconeri possiamo rientrare sulle migliori».

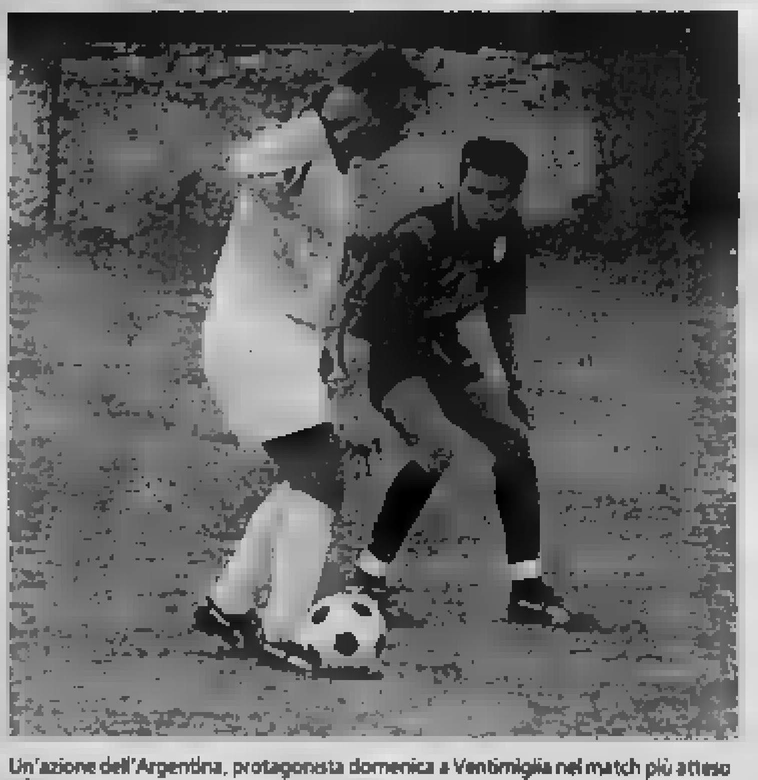
Manca un solo dettaglio: il passaggio della società da Mantovani alla cordata studiata da Riccardo Garrone. Il termine ultimo, il 22 novembre, quando si riunirà l'assemblea degli azionisti blucerchiati, è [d. s.]

PROMOZIONE

CARLIN'S, NULLA DA FARE A BOLZANETO. GOLFODIANESE INCASSA PUNTI D'ORO

Tra «cugini» anche dispetti

Nessun vincitore tra Ventimiglia e Argentina



Un'azione dell'Argentina, protagonista domenica a Ventimiglia nel match più atteso

Contente e scontente. Ventimiglia e Argentina Arma hanno chiuso il secondo derby dell'estremo ponente, quello di Promozione (in concomitanza con Sanremese-Imperia), con sentimenti contrastanti. Il Ventimiglia, padrone di casa, reduce da due brutte sconfitte, non doveva assolutamente perdere contro una delle squadre protagoniste girone. lo ha fatto. Ma resta il rammarico non essere riuscito a mantenere il gol di vantaggio arrivato con un rigore trasformato mister Gatti, allenatore-bomber giallorosso. Quanto all'Argentina, reduce da quattro successi consecutivi che l'hanno portata nella zona alta della classifica, temeva il Ventimiglia di cui aveva bruttissimi ricordi in Coppa lia (una sfida finita con il dei giallorossi quando la qualificazione sembrava già sa fatta per gli armesi), il pareggio va bene. , facendo un bilancio del match, i rossoneri hanno qualche per una partita che, forse, avrebbero potuto vincere. Per giunta terminata in nove uomini per due espulsioni. «Il Ventimiglia ha dimostrato essere in ripresa - dice Nicola Veneziano, d.s. della squadra della città confine che domani giocherà in Coppa Italia sul campo della Bolzanetese partendo dal 2-0 dell'andata - In settimana avevamo chiesto una reazione alla squadra. C'è ' venuto fuori il carattere». Una squadra cui ha esordito, per l'intero match, il giovanissimo Ruotolo, difensore classe 1985 e che dovrebbe essere rinforzata con l'arrivo centrocampista Mario Francone, classe 1978, dal Fossano. Critico l'arbitraggio Luca Oddone, allenatore dell'Argentina: «Fin che si è potuto giocare, siamo stati superiori - dice - Poi siamo rimasti in dieci e nel finale in nove per le espulsioni di Di Giovanni e Di Clemente. Due decisioni un po' cervellotiche. Ma in dieci siamo anche riusciti a pareggiare con Bellanove».

Niente da fare per la Carlin's Boys sul difficilissimo campo della Bolzanetese (0-1). «Ma ho visto una squadra in crescita, nonostante pessimo arbitraggio», dice Fabio Coccoluto, allenatore della squadra che, alla vigilia, aveva ingaggiato in extremis Fichera, ex Imperia, Sanremese, Ventimiglia ed Argentina. Successo invece per la Golfodianese (1- al Pietra Ligure, gol di Belvedere). «Non una bella partita, condizionata dal maltempo. un successo che ci mette tranquilli in classifica», dice Alfredo Bencardino, allenatore dianese. [b. m.]

Per le squadre savonesi la domenica più nera

Legino, Bragno & C. hanno rimediato soltanto sconfitte e il Varazze si è visto rinviare il match di Sampierdarena

Sembrano più destinate a recitare un ruolo di seconda fascia le compagini impegnate nel girone A di Promozione.

Del basta pensare che domenica (si giocava l'ottava giornata di andata) nessuna delle squadre provincia ha collezionato un punto (ma va rimarcato che il Varazze si è visto sospendere per la pioggia il confronto con la Sampierdarenese).

Un campanello d'allarme, almeno in parte, perché certo non si può chiedere al Legino (che ha sempre individuato nella salvezza il suo obiettivo) di continuare a collezionare successi.

La sconfitta del team presidente Piero Carella ad Arenzano rientra nelle tabelle: «Certo - attacca proprio il numero del team savonese - e poi non dobbiamo dimenticare che venivamo due vittorie consecutive, le quali quella esterna di Ventimiglia.

Insomma, non può sempre vincere. Abbiamo detto che la nostra meta deve essere la salvezza e che i punti raccolti nelle scorse giornate fieno in cascina in previsione di tempi bui».

Aggiunge ancora il presidente verdeblù: «Va anche aggiunto che domenica ci siamo presentati all'appuntamento con una formazione d'emergenza, priva cioè di importanti pedine. E all'Arenzano è impossibile fare certi regali».

Se la sconfitta Legino non deve preoccupare più tanto, sotto analisi va invece il Bragno che esce sconfitto nel match con il Serra Riccò. D'accordo che si è giocato su un terreno al limite della praticabilità ma questo può servire da alibi per perdere un match contro il fanalino di coda della classifica.

Aveva ragione alla vigilia il presidente Ferraro nel ribadire che proprio certi confronti nascondono tante insidie. E oggi il numero uno della società afferma: «Sì, un brutto scivolone anche se va detto che, dopo il loro vantaggio, abbiamo collezionato tante occasioni. Ma la palla proprio non voleva entrare».

Purtroppo nell'«area savonese di crisi» rientra il Quiliano battuto seccamente la Voltrese. Anche qui i savonesi, esaminate le tabelle, sembravano favoriti, visti i quattro punti di vantaggio in classifica.

Ma la prestazione di domenica francamente non è stata delle migliori, e i genovesi hanno così potuto controllare il match fin dai primi minuti di gara.

Quanto al Pietra Ligure, la sconfitta con la Golfodianese ha il sapore della beffa, visto che si è concretizzata soltanto negli ultimi minuti. Ma fortuna non ha aiutato la compagine Rossi. Certo è che se, in un campionato così, alle savonesi viene mancare anche l'aiuto della dea bendata... [g. o.]


lucazanini.it
Sotto a chi tocca
A quale dei tre fratelli Pittaluga andrà
l'eredità dello zio di Buenos Aires?
A quello che ha o avrà un figlio maschio:
chi fra lo scapolone impenitente,
il futuro prete e Bartolomeo,
che ha tre figlie femmine?
Ogni 15 giorni una nuova commedia.
In edicola con La Stampa
e La Gazzetta del Lunedìa sole 14.900 lire
+ 1.500 lire per l'acquisto del quotidiano
DAL
5 NOVEMBRE
IN EDICOLA
LA
COMMEDIA
Rai Trade
ALGE per la casa
GOVI
PIGNASECCA E PIGNAVERDE
LA STAMPA

CI SI ASPETTAVA UNA COMODA VITTORIA, E' ARRIVATO UN MEZZO DISASTRO. MA I BIANCONERI NON FANNO DRAMMI

Albenga fatalista: domenica-no

Il presidente Cometto archivia l'1-4 di Casella

Guglielmo Olivero
ALBENGA

Vaglielo a dire, adesso, a quei tifosi che hanno vissuto la vigilia del match con la Casellese sicuri di [illegible] vittoria che avrebbe proiettato l'Albenga [illegible] vertici del campionato; vagli a spiegare, a [illegible] tifosi, [illegible] il presidente Cesare Cometto che questa è «stagione di passaggio, in vista della prossi[illegible] nella quale l'obiettivo del salto di categoria sarà prioritario».

Sarà anche difficile spiegar[illegible] ai tifosi che da tempo sogna[illegible] [illegible] vedere l'Albenga nel calcio che conta (e gli anni continuano a passare...) ma la realtà è che i bianconeri, almeno quest'anno, non hanno mire particolari se non quelle di un campionato dignitoso e lontano dalle zone pericolose.

«E' proprio così - afferma il presidente Cesare Cometto - anche [illegible] [illegible] si metterebbe a piangere se la squadra si trovasse in vetta. Contro la Casellese volevamo i tre punti e per tutta la settimana pensa[illegible]o di intascare una preziosa vittoria. Poi le cose sono andate diversamente».

Quella con la Casellese rientra [illegible] partite che, in gergo calcistico, [illegible] definiscono «stregate»: prendi un gol all'inizio (favorito dal vento), attacchi, crei occasioni, prendi il secondo gol, [illegible] provi ancora e incassi il terzo... [illegible] alla fine - scherza Cometto - anche il quarto, domandandoti: ma perché siamo qui e non a casa, al calduccio? Sì, ci sono proprio partite, come quella di domenica, che nascono vivono e muoiono male: quelle partite dove crei tanto ed alla fine ti trovi sotto di tre gol. Capita. Di rado, magari, ma capita».

Insomma, in certi frangenti meglio rassegnarsi: i più fatalisti (intendendo quei tifosi che nonostante la giornata invernale hanno seguito l[illegible] [illegible]) [illegible] perduta dopo la prima rete, quando il vento aveva messo il pallone alle spalle di Siracusa. Poi, una volta subito il colpo, l'Albenga ci ha provato, a creato occasioni, [illegible] [illegible] riuscire a battere il bravo Skavo, estremo difensore dei levantini. Ma [illegible] [illegible] [illegible] nulla. Anzi, sono stati poi i padroni di casa a segnare il secondo e poi terzo gol, con Ferrando che ha concluso i giochi nel giro [illegible] 4 minuti.

Sullo 0-3, poi, l'Albenga guardava già a domenica prossima, al derby con la Loanesi, una delle partite maggiormente attese dalla tifoseria. E allora da oggi, alla ripresa degli allenamenti, la parola d'ordine [illegible] dimenticare la Casellese e pensare soltanto alla Loanesi. La classifica poi non è malvagia: i bianconeri hanno soltanto quattro lunghezze dalla capolista Lavagnese (ma tre sconfitte cominciano ad [illegible] tante) e tre in più dei rossoblu che arrivano domenica.


Siracusa: 4 gol sul groppone senza colpe

Conclude Cometto: «Il derby vogliamo giocarlo alla grande anche se alcuni titolari non saranno al top della forma. Ma queste partite sono diverse dalle altre, [illegible] diverse». Già ma che partita sarà ? «L'importante è che sia una bella partita. Dove il calcio [illegible] il vero protagonista. [illegible] dove la gente si diverte. [illegible] [illegible] che il calcio sta diventando [illegible], troppo tattico, poco spettacolare. Speriamo di domenica di [illegible] dare questa impressione. Perchè soltanto offrendo [illegible] buon spettacolo abbiamo [illegible] possibilità di smuovere la gente da casa». Soprattutto [illegible] che è arrivato l'inverno.

Loanesi all'altezza delle grandi

L'ottimo 1-1 con la quotata Bolanese conferma: i rossoblù possono sognare

LOANO

Che partita! All'inglese, battagliata dall'inizio alla fine e con [illegible] secondo tempo da medaglia per la volontà messa in campo dalla Loanesi che voleva almeno non perdere e c'è riuscita. Sarebbe stato un insulto al calcio fosse accaduto il contrario. I rossoblù di Fulvio Piovano hanno bloccato la Bolanese [illegible] continuano la striscia positiva [illegible] avrebbero meritato l'intera posta in palio. Tutto sommato gli spezzini hanno tirato solo una volta in porta e hanno fatto gol (su punizione).

La Loanesi ha [illegible] in quantità dozzinale ma senza costrutto, certamente questa squadra è in crescita. Ha solo bisogno di tempo e pazienza perchè il loro allenatore sta cercando di cambiare in corsa (cosa non facile in Eccellenza e nel calcio dilettante), cercando soluzioni diverse anche a costo di sconfessare certi moduli. Un esempio lo si è avuto nel secondo tempo di domenica quando Moiso partito come difensore, è stato spostato a centrocampo per dare maggiore spinta. Queste cose forse meriterebbero maggior attenzione sulle valutazioni finali. Il tecnico Piovano concorda: «In questo momento raccogliamo meno del dovuto [illegible] dobbiamo partire dalle cose positive, anche a costo di sembrare una squadra che man[illegible] [illegible] qualcosa. Invece [illegible] imparando a cambiare anche sulle posioni in campo per avere delle alternative. Come tutte le cose ci vuole pazienza».

Sulla partita: «Primo tempo meglio per organizzazione di gioco, nella ripresa i ragazzi h[illegible] dato tutto sotto il fattore della grinta [illegible] generosità. Sono stati premiati ma non era giusto uscire sconfitti. La Bolanese d'altronde [illegible]a fatto poco per vincere e non ha dimostrato grossa sportività nel parlare di reclami a fine gara, semmai certi cose dovevano farle prima e non dopo. Il rigore su Vona? Impossibile non darlo...». Anche Cristian Cattardico segue la [illegible] linea del suo mister: «A noi serviva la vittoria, il punto ci soddisfa parzialmente perchè non ci fa decollare. Costruiamo diverse oc[illegible] ma[illegible] riusciamo a buttarla dentro, forse ci [illegible] la cattiveria giusta. La Bolanese è una formazione rognosa ma [illegible] mi [illegible] sembrati dei mostri ed [illegible] battuti sarebbe stato ingiusto. Sul nostro rigore Chicco Vona è stato colpito con una manata al volto, per me non si discute». Ora archiviata la Bolanese in settimana si penserà al derby di domenica contro l'Albenga e per Cattardico (uno degli ex) si incomincierà a parlare dei suoi trascorsi con la casacca ingauna: «E' vero, ma ormai mi ci sono abituato...». Di [illegible] sarà una battaglia (en. for.)


Chicco Vona, attaccante della Loanesi

GIALLOROSSI A[illegible]

TUTTO FACILE A MOLASSANA, ALFANO SUPERBOMBER

Un poker Rotondo e il Finale rilancia

FINALE LIGURE

Una vittoria [illegible]. [illegible] 4-0 rifilato al fanalino di coda Molassana [illegible] fa una piega e alimenta la classifica dei giallorossi di Monteforte abili a dar la piega giusta alla partita con Rotondo (ancora a rete per la terza domenica consecutiva) dopo un quarto d'ora di gioco. Poi le reti di Vittori e Alfano ([illegible] lui) hano chiuso la sfida dopo mezz'ora o poco più dall'inizio della partita. A chiudere lo score finale ci ha pensato Massimo Ranieri all'inzio del secondo tempo.

Il tecnico del Finale analizza [illegible] partita: «Gara per modo di dire, visto che non c'erano certo le condizioni meteo per considerarla tale. Poi l'abbiamo fatta diventare [illegible] noi, anche se sicuramente il Molassana era composto da diversi giovani. La cosa che questo turno mi dice è che bisogna fare molta attenzione tutte le domeniche. Mi riferisco alla sconfitta dell'Albenga sul campo della Casellese. In questo torneo puoi vincere e perdere con tutte». Tranne il Molassana aggiungiamo noi. L'organico di Monteforte si è sfoltito con [illegible] partenza, quella di Travi (passato al Celle) e Buzzurro. Argomento infortuni: stanno condizionando fortemente i giallorossi che hanno raggiunto quota tredici dopo Febo e Vernice (per lui colpo della strega alla schiena).

In compenso Biedi dovrebbe [illegible] risolto i suoi problemi ed ricominciare ad allenarsi con continuità, mentre il portiere Ghirardelli si è ripreso dall'infortunio alla mano (con relativa operazione) e già domenica contro il Molassana ha ripreso il suo posto tra i pali. Buone nuove anche per l'attaccante Davide Gonella che è stato operato al menisco [illegible] tanto di pulzia [illegible] ginocchio interessato.ultime considerazioni vanno fatte su qualche singolo, per esempio Rotondo e A[illegible].

Chi meglio di Monteforte può farlo? «Rotondo si sta inserendo bene nei nostri schemi votati all'offensiva, dimostrazione che questo assetto paga. Pino (Alfano n.d.r.) continua a stupire tutti e [illegible]atutto segna sempre...». Infatti la punta del Finale ha raggiunto quota sei i collega Ferraris del Mignanego. [illegible] vecchia guardia tiene duro. [en. for.]

I GIALLOBLU' CON RABBIA [illegible]

«IL KO DI PONTEDECIMO E' TUTTO NEL FISCHIETTO»

Cairese furibonda Arbitro nel mirino

CAIRO MONTENOTTE

Delusione e rabbia nella Cairese il giorno dopo la divisione della posta sul campo del Pontedecimo. Delusione perchè alla bella prestazione dei gialloblù non ha f[illegible] riscontro [illegible] vittoria da tempo atteso; rabbia nei confronti del direttore di gara Bufano che ha praticamente arbitrato, secondo i dirigenti valbormidesi, a senso unico.

Carletto Pizzorno, [illegible] dei dirigenti del team valbormidese, è stato vittima anche lui del cartellino rosso: «Sì, sono andato a finire anch'io nel libretto dei cattivi. Davvero un buon direttore di gara questo signor Bufano... [illegible] adesso la [illegible] è colma. Protesteremo ufficialmente per i torti subiti. Non si può sempre tacere».

Insomma, [illegible] rabbia che aumenta, [illegible] giorno dopo, pensando e ripensando ai novanta minuti sul campo del Pontedecimo.

[illegible] [illegible] a questa anche l'ottimismo per il futuro: «La squadra [illegible] giocato [illegible] signora partita - prosegue ancora Piz[illegible] - e se ci manterremo [illegible] questo ritmo, diciamolo pure, la salvezza sarà conseguita senza difficoltà. La squadra, anche con il contributo dei nuovi innesti, [illegible] salendo di [illegible] ed [illegible] gioco è sicuramente più tonico di quello delle prime settimane. E non è difficile pensare che nel girone di ritorno, riusciremo a toglierci dalle zone difficili. Insomma, ancora qualche settimana [illegible] poi si vedrà all'opera la vera Cairese».

Ma domenica sarebbe bello conseguire la terza vittoria stagionale contro la Fezzanese che precede i gialloblù di tre punti in classifica.

La Fezzanese, che domenica ha pareggiato con il Busalla, è specialista in pareggi visto che ne ha conseguito ben cinque dall'inizio del torneo. Conclude Pizzorno: «Già, una vittoria sarebbe davvero importante per il morale e per la classifica. Speriamo soltanto che, almeno domenica, arrivi un direttore [illegible] gara all'altezza. [illegible] abbiamo proprio bisogno». [g. o.]

DOPO VADO E SESTRESE, BATTUTA ANCHE L'IMPERIA: GLI UOMINI DI CICHERO SONO TORNATI NEL GRUPPO CHE PUO' PUNTARE ALLA C2

Sanremese, piace il profumo di Liguria

Tre derby consecutivi, tre vittorie: dove può arrivare?

Bruno Monticone.
SANREMO

En-plein. Tre derby, tre vittorie, una di seguito all'altra. La Sanremese ci ha preso gusto. Ha capitalizzato al meglio gli scontri [illegible] campanile che il calendario gli ha [illegible] in sequenza: Vado, Sestrese, Imperia. Tre successi, sette gol all'attivo, nessuno al passivo (e l'imbattibilità del portiere Perrone è, ormai, di 434 minuti consecutivi). I biancazzurri, a sia pure a distanza, tengono il passo dell'Ivrea capolista. Con una domnada che sorge spontanea: dove può arrivare questa Sanremese? «Conosco bene la mia squadra», ha detto, un po' sibillino, l'allenatore biancazzurro Luigi Cichero nel dopopartita di domenica dopo il vittorioso 1-0 nel surreale derby contro l'Imperia. E mister Cichero, meglio di ogni altro, [illegible] che a questa Sanremese già abbastanza competitiva, [illegible] dimostra il suo terzo posto attuale, basterebbe poco, un ritoc[illegible] appena, per giocarsi fino in fondo le sue chance in zona-promozione.

Anche per questo la società, al di [illegible] delle dichiarazioni ufficiali improntate alla cautela, si sta muovendo sul calciomercato [illegible] novembrino. Anche ieri una fitta serie [illegible] trattative. Il problema non è semplice: occorre conciliare le necessità tecniche, che richiedono giocatori di un certo spessore, con le esigenze di [illegible] bilancio che [illegible] ammette follie economiche. Un limite in cui l'attuale Sanremese è stata costruita in estate, per ora [illegible] risultati interessanti. Al calciomercato d'autunno la squadra ha perso tre giocatori (Iannolo, Siciliano e Riolfo); per ora, al loro posto, oltre al baby camerunense Maka-Essada, solo il centrocampista Papa apparso in campo, domenica, nei minuti di recupero. Appare scontato che qualche movimento ci sia ancora. «Stiamo lavorando in diverse direzioni», conferma il d.s. biancazzurro Gianni Gullo. La pista più scontata porta ad un attaccante che affiancherebbe capitan Calabria e Prunecchi, quest'ultimo match-winner do[illegible] contro l'Imperia, che, nelle ultime settimane, [illegible] campionato e Coppa Italia [illegible] fatto l'abitudine al gol. Anche perchè Materazzi, l'altro attaccante, fi[illegible] il più sacrificato, sembra sempre più sul punto di partire per altri lidi lontani.

Il calciomercato novembrino ufficiale scade questa [illegible]. Ma non è un termine tassativo. Ormai il calciomercato è, praticamente, a getto continuo e, attraverso varie formule, si p[illegible] tesserare giocatori in qualunque momento. Non è [illegible] che, [illegible] settimana, si siano novità. Intanto domani la Sanremese torna in campo, in Coppa Italia, facendo visita al Trino. Campo che [illegible] brutti ricordi in campionato (un deludente 0-1), ma che la squadra biancazzurra ritrova in Coppa dopo essersi rilanciata in campionato con un [illegible] a ritmo di carica.



Tifoserie una di fronte all'altra nelle foto del servizio del nostro Manrico Gatti: a sinistra gli Ultras della Sanremese che adesso sognano un campionato [illegible] pretendenti al salto in C2; a destra gli Ultras dell'Imperia che hanno visto una squadra le cui chance non solo di restare in D, ma anche di disputare [illegible] buona stagione, sono altissime



I nerazzurri «bruciati» solo da un episodio

Mister Cavallaro senza pace: «Noi e loro alla pari, il risultato è ingiusto»

[illegible]
IMPERIA

La ferita brucia. Uscire sconfitti dalla sfida [illegible] Sanremese non avrà stravolto la classifica dell'Imperia, [illegible] il segno, inutile negarlo, rimane. Non lo nega Pino Cavallaro, l'allenatore nerazzurro che attendeva questa partita [illegible] trepidazione: «La Sanremese ci ha colpito a freddo e tutto è diventato più difficile. Bravi loro, forse [illegible] po' polli noi, [illegible] soltanto nella circostanza del gol subito».

All'errore di Baldisserri, che ha aperto la [illegible] della porta a Prunecchi dimostrando che anche i «grandi» possono sbagliare, si [illegible] aggiunti alcuni episodi che hanno impedito all'Imperia [illegible] ambire al pareggio. Ancora Cavallaro: «Ci sono stati alcune circostanze in [illegible] la sorte proprio non ci ha aiutato. Lo svario[illegible] in occasione della loro rete è [illegible] quelli che [illegible] giocatore del valore [illegible] Baldisserri commette una volta nel corso della carriera, e purtroppo è capitato domenica. Poi ci sono stati un paio di contatti nell'area matuziana, lasciati correre dall'arbitro, che potevano essere interpretati diversamente. Insomma, abbiamo perso, ma [illegible] esser mai m[illegible] alle corde dagli [illegible].

Cavallaro si sforza di guardare [illegible] futuro: «Inutile rammari[illegible] troppo e ragionare sugli assenti e su [illegible] poteva [illegible] la partita con Balducci, Iannolo e Arco in campo. I se e i ma [illegible] servono a nulla. Ho però visto un'Imperia vivace e determinata, soprattutto nel secondo tempo. Quando [illegible] spostato Grande a sinistra, Modenese in mezzo e Bianchi a destra, la squadra ha [illegible] in difficoltà la Sanremese. Un segnale positivo per i prossimi impegni».

Già, il futuro. Domenica al «Ciccione» arriverà il Derthona e quei tre punti fanno davvero gola a Cavallaro: «Voglio ritrovare la gioia della vittoria, contro una formazione ampiamente al[illegible] nostra portata. Poi andremo a Trino e anche là potremmo alimentare la classifica. Sarebbe fondamentale, perchè, al ritorno al «Ciccione», dovremo vedercela [illegible] il Canavese, una delle compagini più quotate e [illegible] francamente evitare [illegible] avere l'acqua alla gola».

Intanto, con il Derthona tornerà a tempo pieno Roberto Iannolo, che una clausola contrattuale quanto meno discutibile ha tenuto lontano dal derby. Sarà regolarmente incampo anche Balducci, che ha scontato la squalifica, e il centrocampo nerazzurro non potrà che trarre beneficio [illegible] questi due innesti. Rimane il dubbio circa la disponibilità dell'attaccante Arco. Conclude Cavallaro: «Spero proprio che riesca a recuperare. E' l'uomo giu[illegible] per concretizzare il nostro gioco e soprattutto per spingere in porta i molti palloni lanciati in area dalle fasce laterali».



Il maltempo ha pesato sul derby: ecco una fase di gioco sotto un vero nubifragio

Ecco la ditta Panucci & Prestia

Il Vado corsaro a Trino deve ringraziare gli uomini-chiave. Siciliano, bel debutto

[illegible] Fornasieri
VADO [illegible]

Meno sostantivi e più [illegible]. In definitiva il volto nuovo del Vado è proprio questo, una squadra che ha radicalmente cambiato forma ed aspetto grazie ai [illegible] arrivi. In difesa Cappanera e Bisio hanno dato una svolta al reparto difensivo dando più sicurezza sia a Panucci che al portiere Cancellara. A questo va aggiunto anche la piacevole sor[illegible] dell'under Coghe. Rispetto [illegible] prime partite il Vado ha rinnovato per [illegible] quarti [illegible] difesa, l'unico «superstite» è il solo Panucci. Qualc[illegible] vorrà pur dire.

Ed è proprio [illegible] forza della retroguardia una delle chivi di lettura migliori per la vittoria di Trino che ha portato in dote tre punti pesanti sia per la classifi[illegible] che per il morale, anche [illegible] la parola d'ordine in serie D è «mai abbassare [illegible] guardia». L'ultimo in ordine [illegible] arrivo, Siciliano, ha fatto [illegible] esordio importante, da sottolineare, facendo vedere già le [illegible] potenzialità. Un arma letale in più utile anche per far rimpiangere [illegible] la momentanea assenza di Schipani che dovrebbe rientrare a fine mese. Bravi [illegible] dal primo all'ultimo anche [illegible] ci piace elevare [illegible] gradino su tutti quell'Alessandro Prestia che qualcuno (e non noi) aveva dato per partente visto i [illegible] in attacco. Invece il bomber vadese ha dimostrato ancora una volta che «segna sempre lui» e ha portato a quattro il suo bottino personale di reti. Alla faccia dell concorrenza che latita. A proposito di attacco, sarà d'uopo che arrivi anche una seconda punta sostanziosa visto che Giribone è il naturale sostituto proprio di Prestia mentre Siciliano è sì un elemento molto duttile ma non bisogna approffitarne troppo e tutelarsi ancora con un altro attaccante.

Patric Panucci autore del gol della vittoria del Vado: «Mi ha stupito la compattezza della squadra anche [illegible] momenti in cui il Trino premeva per metterci in difficoltà. Veramente tutti bravi a coprire e chiudere gli spazi, lottando [illegible] ogni palla. Partita della svolta? Preferisco dire che dobbiamo pensare a tenercene distro quattro e continuare così, [illegible] le prossime due partite saranno molto dure. Que[illegible] vittoria ci dà molto morale e ci consente di tirarci [illegible] in classifica. Sul gol mio? La deviazione del loro difensore è [illegible] decisiva perchè ha spiazzato il portiere». Onore alla sportività e domenica arriva la temibile Canavese.

Savona: peccato

Maledetto il vento
Il Voghera era già ko

Nanni [illegible] Marco
[illegible]

Il giorno dopo [illegible] partita con il Voghera, sospesa per il troppo vento, c'è la conferma che il pubblico (500 spettatori) non ha condiviso la d[illegible] arbitrale. I biancoblù erano in vantaggio e per il gioco dimo[illegible] nei 20' [illegible] partita, c'erano le premesse per [illegible] goleada. La giornata tempestosa aveva fatto chiudere l'autostrada Genova-Voltri: per chi giungeva dalla Lombardia uno stop inaspettato, tanto che il pullman [illegible] formazione ospite è entrato al Bacigalupo [illegible] largo ritardo, costringendo il direttore di gara a spostarne l'inizio.

Si è iniziato dunque alle [illegible] anziché [illegible] 14,30, con un Savona deciso a giocare per vincere e liquidare in fretta l'impegno. Palla bassa veloce e sicura, meritato il vantaggio: controvento Bracaloni scaricava da lontano una bomba che si fermava nel grande calderone dell'area (si erano calciati tre angoli consecutivi) sul lato sinistro si trovavano nell'area piccola [illegible] Aloe che Peluffo, lesto quest'ultimo a mettere nel sac[illegible] grande festa e abbracci: tutti i giocatori (Iacono compreso) si sono trovati attorno al mister, per Tufano uno di quei momenti che non si dimenticano mai.

Ma questo [illegible] è poi [illegible] amato? Certo, c'è [illegible] zoccolo duro di tifosi che lo [illegible] anche negli spostamenti di allenamento a Valleggia.

Larga parte dei tifosi si è messa a disposizione della società [illegible] ogni angolo: ha reso lo stadio come un salotto, [illegible] amore per i colori biancoblù, con Ultras e club che tramite i loro dirigenti danno vita a un clima di larga partecipazione.

Intanto, anche se resta l'attesa per eventuali nuovi acquisti, emerge [illegible] dato: questo Savona, finché gi[illegible] con questo spirito, va bene [illegible]. Nei venti minuti Contino, Di Gioia, Peluffo e Perrella a destra, Lamberti, Delucis e Barone a sinistra, e Biffi, Bracaloni, Aloe al centro, hanno offerto un saggio calcistico.

Tutti bravi, e bravissimo Massimo Peluffo che nel cuore dei tifosi diventa anche centra[illegible] fatto in casa; gran gol e applausi ed abbracci sotto la panchina di Tufano. Era logico infine il rammarico dei tifosi per l'interruzione dopo un antipasto simile. Il recupero verrà fissato domani, quando verrà anche esaminato il ricorso per le tre giornate di squalifica a Sala.

[illegible]

SAVONA GOAL, PRIMI RISULTATI

Il rinvio del Savona abbassa le «quote» e premia [illegible]

Scheda anomala stavolta senza il Savona, e punteggi molto b[illegible] [illegible] soddisfazione per il [illegible] ha vinto il difficile match di Trino contro una squadra reduce da prestazioni assai positive. Colonna vincente: n.v., 1-0, 1-2, 1-1, 4-1, 0-4. Quindi Loanesi pari, Albenga ko e Finale ok: difficile, molto difficile, ma vediamo subito il Grand Prix Stereo Più riservato ai calciatori delle squadre di Vado, Albatross, Loanesi, Finale, Varazze, Valleggia, Savona, Albenga, Legino e Veloce. Con un brillante 24 punti ha vinto Ternavasio dell'Albatross: si aggiudica lo splendido premio [illegible] Stereo Più. A 22 Prestia e Cremonesi del Vado, Alessio Schipani del Varazze, Zucca del Valleggia. Poiché la co-maglia rosa Dagnino del Varazze ha totalizzato 14 punti e Donato del Vado soltanto 8, la [illegible] classifica del G.P. Stereo Più vede Dagnino solitario a 154, Donato a segue a 148. Ma la lotta è apertissima. [n. d. m.]

MARTEDÌ 13 NOVEMBRE 2001

SAVONA GOAL 2002

Gran Premio «SCULTORI ORAFI»

Domenica 18 novembre [illegible]

1	CASALE - [illegible]
2	VADO - [illegible]
3	IMPERIA - [illegible]
4	BORGOMANERO - [illegible]
5	ALBENGA - LOANESI
6	FINALE - [illegible]

LO SPORTIVO DELL'ANNO È:

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci ....

Pulcini ....

Esordienti ....

Giovanissimi ....

Allievi ....

Junior ....

Nome ..... Cognome .....

BAR o TEAM ....

IL MI[illegible] SETTORE [illegible] È: ....

[illegible]

A FINE GARA IL VERGOGNOSO EPISODIO, IL DIRIGENTE MEDICATO IN OSPEDALE

Calcio violento: la denuncia di Enrico

Pontelungo, il presidente colpito da un giocatore del S. Ampelio

La violenza non esiste soltanto nel calcio professionistico. Di episodi-fotocopia di quelli denunciati da Roberto Baggio [illegible] esistono tanti, troppi anche nel calcio (davvero) minore di casa nostra. Solo che qui giocatori, allenatori e dirigenti che vogliono «sputare il rospo» [illegible] esistono pochi. Quando però, come domenica scorsa, la misura è colma, allora capita che qualcuno si faccia avanti, voglia parlare. Come è capitato al presidente del Pontelungo, Vincenzo Enrico, che ha denunciato a «La Stampa» l'episodio [illegible] violenza che ha subito domenica al termine del confronto con il S. Ampelio nel girone A di Prima Categoria. Questa, [illegible] l'altro, è [illegible] delle poche partite che si è giocata domenica nei campionati minori, complice il vento e la pioggia che si è abbattuta sulla Liguria.

Violenza gratuita. Sono le 16,30 di domenica. Da pochi minuti si è conclusa Pontelungo-S. Ampelio (2-2, i padroni [illegible] casa falliscono con Corona un rigore ad [illegible] minuto dal termine) ed il presidente Vincenzo Enrico sta per andare a casa. Ma, all'uscita degli spogliatoi è bloccato da un giocatore ospite (certamente «in lista» del S. Ampelio, già autentico gentleman [illegible] campo, con un vocabolario degno dell'Università di Oxford...) che lo spinge, lo insulta e, non contento, gli sferra anche un calcio allo stomaco. Enrico rimane senza respiro, e poco dopo si reca al Pronto Soccorso dell'Ospedale di Albenga dove [illegible] esce un paio d'ore d[illegible] tanto di referto. Afferma Enrico: «Sono 30 anni che sono nel calcio e non mi è mai successo una cosa [illegible] genere. La [illegible] però, considerato che questa società si è messa in evidenza nelle scorse settimane, [illegible] altri episodi. Ma oggi sono veramente amareggiato, ti [illegible] voglia di mollare tutto. Specie quando vedi che nel nostro calcio, che dovrebbe esser davvero divertimento, esistono persone che hanno soltanto la voglia di menar le mani...».

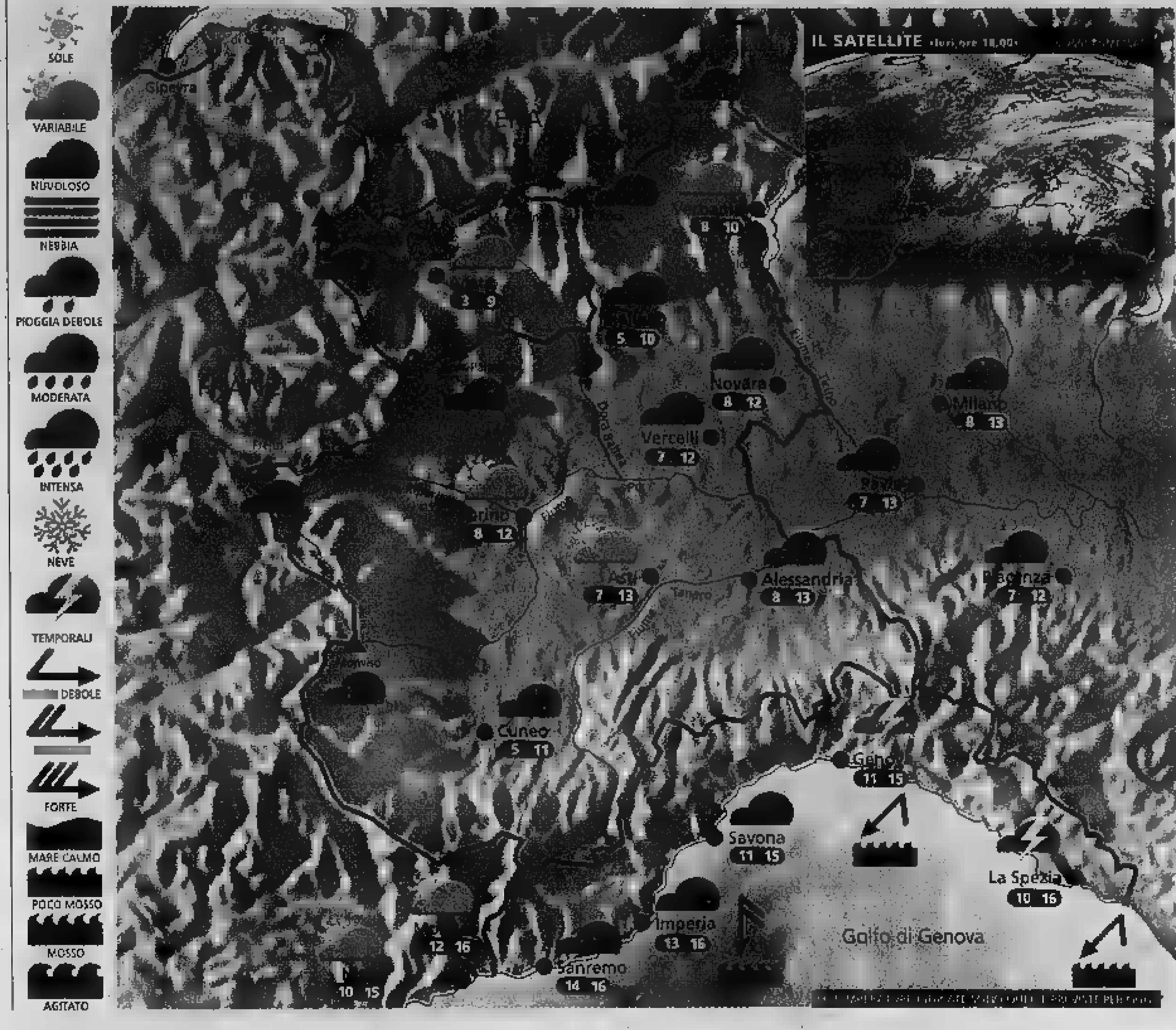
Volare [illegible] alto. Sono le due squadre del girone B di Seconda categoria, Albatross e Mallare che sono sempre più protagoniste del girone savonese nel quale [illegible] Cengio, Rocchettese (sconfitta dopo due vittorie consecutive) e Portovado [illegible] sono ben comportate. Afferma per l'Albatross Rino Roccabianca: «Il campionato si deciderà nel girone di ritorno. Per adesso, noi e i valbormidesi abbiamo colto importanti [illegible] che ci permettono di guardare fiduciosi alla seconda parte del torneo. Con così poche squadre al via può essere già decisiva una fuga che ci porti a 3-4 lunghezze sulle immediate inseguitrici».

Donne bloccate. Il Varazze non ha giocato domenica il match, in programma a Sassello, contro le milanesi dell'Aurora. Le lombarde infatti, sono arrivate a destinazione con un'ora di ritardo a [illegible] delle lunghe code che si [illegible] verificate in autostrada. Il presidente delle nerazzurre Guido Giuliani: «Speriamo [illegible] la Federazione ci assegni la vittoria a tavolino. [illegible]n avrebbe [illegible] ripetere questa partita, contro una squadra tagliata fuori dalla lotta per le prime posizioni». [g. o.]



Tra i protagonisti positivi, il Riviera Fiori

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri abbiamo ancora avvertito gli effetti di una profonda depressione originatasi nel M[illegible] nel corso [illegible] settimana: si [illegible] infatti manifestati alcuni brevi rovesci, segnatamente sulla Liguria. Il flusso di aria calda sciroccale ha ulteriormente innalzato le temperature. Oggi nubi alternate ad un po' di sole.

Previsioni Al mattino cielo nuvoloso sulla Liguria e sul basso Piemonte con isolati rovesci, occasionalmente temporaleschi in prossimità dei litorali; sulle restanti zone maggiori schia[illegible] [illegible] tempo asciutto. Sulla Valle d'Aosta il sole si imporrà più facilmente sulla nuvolosità. Pomeriggio con nubi sparse e qualche momento soleggiato ovunque. [illegible] nuovo aumento della copertura nuvolosa sul Piemonte. Temperatura in lieve diminuzione sulle Alpi. Venti moderati in Liguria, deboli altrove. Domani coperto [illegible] rovesci sparsi e più [illegible].

ZOOM

L'informasette: il tempo sino [illegible] domenica

La settimana si è aperta all'insegna della variabilità, ma potrebbe chiudersi sotto la nebbia e con temperature più fredde. La depressione che negli ultimi giorni ha colpito le nostre regioni, preceduta da un afflusso [illegible] aria molto fredda per la stagione, ha provocato le prime nevicate importanti sulle Alpi Marittime e un'autentica tempesta [illegible] sulla Liguria con raffiche prossime ai 1[illegible] km/h. Questa fase perturbata vivrà [illegible] recrudescenza nella gio[illegible] di mercoledì, quando affluirà nuovamente aria fredda dai quadranti orientali che provocherà alcune precipitazioni, specie sul Piemonte. Il limite delle nevicate si collocherà attorno ai 900 m. Giovedì l'alta pressione [illegible] farà largo [illegible] il nord Italia determinando un graduale miglioramento della situazione. Nella notte su venerdì il cielo sereno potrebbe favorire le prime consistenti gelate anche in pianura. L'ulteriore rinforzo dell'alta pressione garantirà poi il bel tempo fino [illegible] domenica; in montagna l'inversione termica favorirà un lieve rialzo della temperatura, mentre in pianura continuerà a fare piuttosto freddo [illegible] si formeranno pericolosi banchi [illegible] nebbia.

A CURA DI: www.meteolive.it

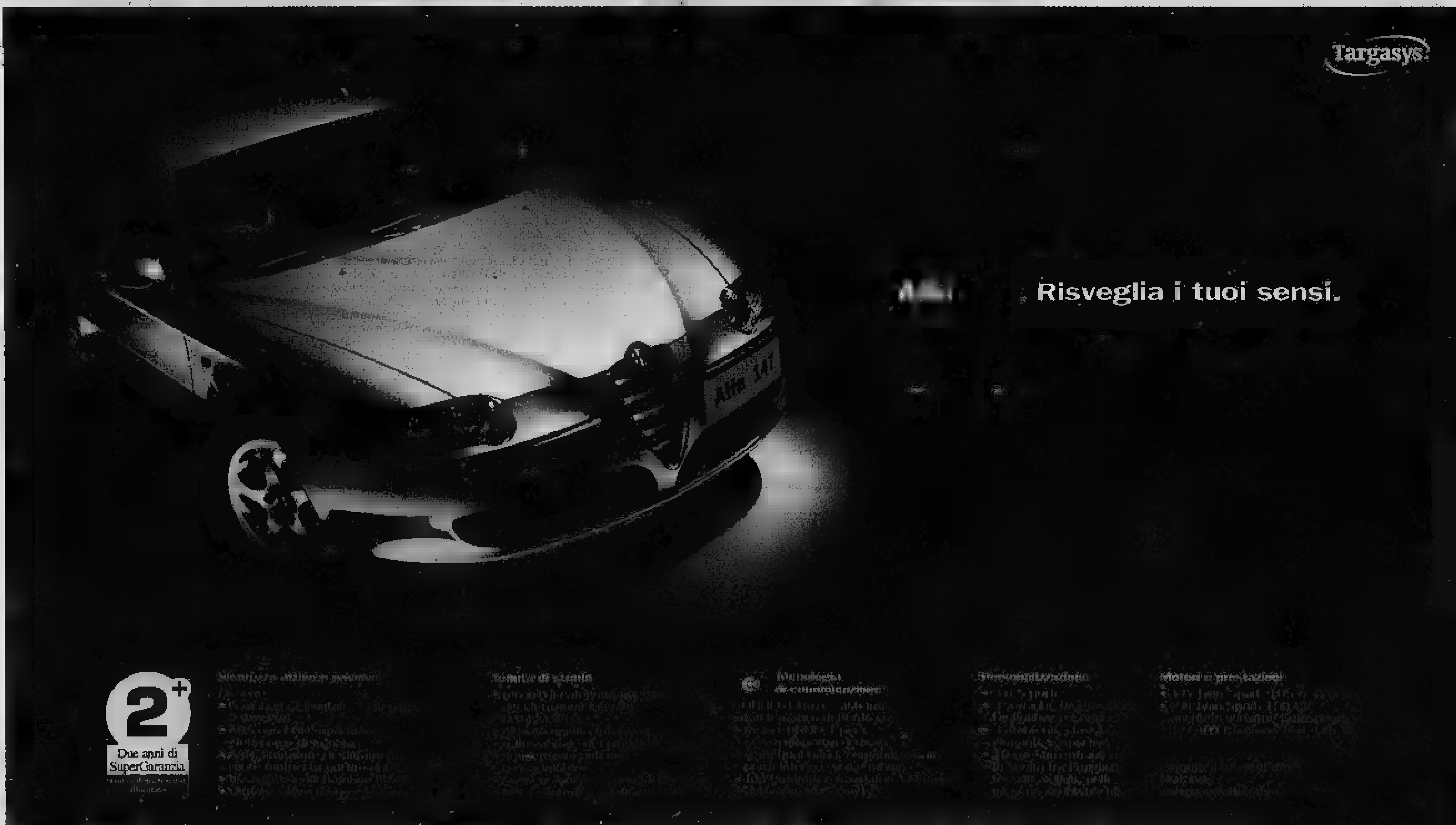
PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	11	15	REGGIO CALABRIA	16	20
BARI	15	18	ROMA	11	16
BOLOGNA	10	13	VENEZIA	11	13
CAGLIARI	14	18	BARCELLONA	9	16
CATANIA	14	20	BRUXELLES	3	8
CATANZARO	13	17	FRANCOFORTE	0	6
FIRENZE	9	14	GINEVRA	5	9
OLBIA	13	16	LONDRA	3	4
PALERMO	17	18	MONACO DI BAVIERA	-1	7
PERUGIA	8	13	PARIGI	4	9
POTENZA	10	13	ZURIGO	2	9

OGGI

[illegible] sorge alle ore 7 [illegible] 24 minuti; culmina alle [illegible] 12 [illegible] 14 minuti, tramonta alle [illegible] 17 e [illegible] minuti

LA LUNA: si [illegible]va alle [illegible] 4 e 51 minuti; cala alle ore 16 e 25 minuti



DOPO UNA LUNGA ATTESA



IL PRIMO PROGETTO NEL [illegible]

Nata con un progetto datato 1956, la Torino-Savona [illegible] i primi passi nel 1960. Dal 1970 comincia la battaglia per il raddoppio dei 126 chilometri. Un'opera difficile, tormentata, che ha visto impegnati privati (Fiat) ed enti pubblici (Stato, Regione, Province), ma anche battaglie burocratiche non indifferenti. Fra gli anni '80 e '90 furono oltre cento gli incontri che impegnarono gli amministratori e i parlamentari. Nel 1992, l'inizio del raddoppio



OLTRE [illegible] MORTI IN MEZZO SECOLO

Non è difficile capire perché la Torino-Savona [illegible] stata spesso definita «l'autostrada della morte». Nei decenni trascorsi nell'attesa del raddoppio, 635 persone hanno perso la vita al volante e migliaia [illegible] rimaste ferite. «Proprio [illegible] queste persone - sottolinea il parlamentare di Forza Italia, Raffaele Costa - [illegible] il nostro pensiero nel giorno della soddisfazione. Ed è a loro che dobbiamo dedicare, almeno in modo ideale, l'autostrada»

Concluso il raddoppio della Torino-Savona Ora è la «Verdemare»

Ieri la cerimonia ufficiale di apertura degli ultimi 2500 metri [illegible] la fine di un progetto nato per portare i Tir Fiat verso il mare



Ecco come si presenta oggi la «Verdemare»: una autostrada che consente dalla pianura di raggiungere il mare in un'ora d'auto

Luca Ferrua

inviato a MONDOVI'

Auto d'epoca per arrivare sull'ultimo viadotto, immagini storiche dietro i relatori quasi [illegible] significare che gli uomini della Torino-Savona non si vergognano del passato, dei [illegible] anni in attesa di [illegible] un'autostrada, 540 mesi trascorsi da quando, nel 1956, l'Anas diede il via libera alla costruzione di [illegible] collegamento tra gli stabilimenti Fiat e il porto [illegible] Savona. Da ieri la rincorsa [illegible] finita, l'autostrada Torino-Savona è tutta raddoppiata e all'insegna di una spiccata vocazione turistico-commerciale è stata ribattezzata la «Verdemare» con i [illegible]i 126 chilometri tra le montagne della neve e il sole della Riviera.

L'apertura al traffico degli ultimi 2500 metri - resi più complicati dai viadotti Ellero [illegible] Pesio - è stata l'apoteosi della società che per un'altra ventina d'anni avrà la [illegible] dell'«A6» con il compito di renderla ancora più sicura e di trasformarla in un segmento chiave della viabilità continentale. Politicamente la «Torino-Savona» è guidata da Giovanni Quaglia, presidente dell'autostrada e della Provincia di Cuneo, che ieri ha invitato [illegible] dividere con lui la [illegible] giornata più bella il ministro dei Trasporti, Pietro Lunardi, il vice-ministro Ugo Martinat, l'amministratore delegato di «Autostrade» Vito Gamberale, [illegible] presidente della Regione Enzo Ghigo, [illegible] [illegible] «vice» William Casoni, il vescovo di Mondovì Luciano Pacomio, e uno schieramento ai massimi livelli di prefetti, sindaci, presidenti di Province, consiglieri regionali, provinciali e comunali, alti ufficiali di carabinieri, polizia [illegible] Guardia di Finanza.

Nel [illegible] dell'autostrada che è stata capace di cancellare tante macabre etichette c'è l'amministratore delegato Mario Battaglia, trent'anni fa era già al lavoro sul tracciato, allora un progettista di casa «Fiat», poi assorbito dalla «Torino-Savona» di cui nel tempo è diventato prima direttore generale, poi amministratore. Battaglia, piemontese dai pochi sorrisi e dagli ancor più [illegible] proclami, ha sofferto per ogni vittima, ci [illegible] perso le notti quando non passava settimana senza un incidente grave; ieri si è commosso, si è lasciato andare come un calciatore [illegible] gol dopo un digiuno lungo mesi, ha quasi esultato quando [illegible] ministro ha tagliato il nastro dell'ultimo tratto di raddoppio, anche perché poco prima Gamberale aveva annunciato che per gli anni di duro lavoro in «To-Sv» [illegible] stato nominato «area manager» di «Autostrade» per tutto il Nord-Ovest. Per Vito Gamberale la Torino-Savona [illegible] [illegible] fondamentale nella viabilità [illegible] un'area [illegible] pieno sviluppo, l'«A6» sarà il nodo centrale [illegible] strategie turistico-commerciali, di direttrici in arrivo dalla Francia che comprende progetti chiave come la prioritaria «Asti-Cuneo», il traforo del Mercantour e i più piccoli - ma non meno necessari - «Tenda bis» e traforo «Armo-Cantarana», snodo [illegible] [illegible] tra Piemonte [illegible] Liguria di Ponente.

Con Gamberale [illegible] [illegible] allineati il «governatore» Enzo Ghigo e il vicepresidente della giunta regionale, William Casoni, che hanno portato la testimonianza e i progetti di [illegible] Piemonte nelle vesti di punto di riferimento nelle strategie di sviluppo.

Il ministro

«La Cuneo-Asti è una priorità»

Dall'inviato a MONDOVI'

Spazia dal Monte Bianco al Fréjus, arriva alla Torino-Savona e alla fine tocca anche la Cuneo-Asti, in [illegible] volo sulla viabilità del Nord-Ovest. Piet[illegible] Lunardi, ministro di Trasporti e Infrastrutture del governo Berlusconi, [illegible] [illegible] protagonista dell'inaugurazione del raddoppio totale dell'autostrada «Torino-Savona». «Dopo questa fondamentale inaugurazione - dice Lunardi - ora tocca all'autostrada Cuneo-Asti. È un obiettivo che vogliamo portare a termine. Lo abbiamo [illegible] ai primi posti: ovviamente confermiamo l'intenzione [illegible] proseguire su questa strada [illegible] lo stesso vale per il traforo del Mercantour».

Sull'argomento Cuneo-Asti è intervenuto anche il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, [illegible] il presidente piemontese [illegible] passato alla fase operativa: «La Cuneo-Asti è una priorità per tutti e i tratti da realizzare vanno secondo [illegible] affidati alla Satap (Autostrada Torino-Piacenza), per il segmento Asti-Marene prolungando la concessione, e all'Autostrada Torino-Savona (che per parola del presidente Giovanni Quaglia è pronta [illegible] entrare in azione, ndr) per il tronco Massimini di Carrù-Cu[illegible]. Sul rapido evolversi [illegible] cantieri della Cuneo-Asti resta da vedere la decisione di Bruxelles su un'eventuale gara d'appalto internazionale».

«La volontà del Governo - ha spiegato il vice-ministro Ugo Martinat - è di arrivare a c[illegible]volgere i privati e questo sarà il motivo di discussione con Bruxelles nelle prossime settimane. Noi vogliamo completare l'opera entro quattro anni e se riuscissimo ad affidare i lavori ai privati eviteremmo la gara internazionale [illegible] i conseguenti sei mesi di ritardo per l'assegnazione».

Dopo la discussione «calda» sulla Cuneo-Asti il ministro Lunardi è passato ai trafori annunciando che il 5 dicembre ci sarà un vertice fra i ministri dei Trasporti di Italia, Francia, Svizzera, Austria [illegible] Germania per stabilire un progetto integrato ferroviario e autostradale sui valichi. «Occorre un potenziamento - ha spiegato Lunardi - dei trafori ferroviari. C'è bisogno di fare la Torino-Lione, il Brennero, va potenziato il Sempione. Nell'attesa potenzieremo i collegamenti autostradali».

[l. f.]

[illegible] CARMAGNOLA AD ALTARE IN UN'ORA: UN AMARCORD SENZA MALINCONIA LUNGO LA VIA DEL MARE

Il brivido nuovo di un viaggio senza deviazioni

Un cronista-pendolare: è finito l'incubo che sembrava non avere fine

reportage

Massimo Numa

POCO più di cento chilometri. Da Carmagnola ad Altare. L'uscita è lì, poco prima dell'ultima chicane della vecchia barriera, prossima a scomparire. A Savona c'è l'interconnessione con l'Autofiori. Ci si arriva sullo slancio, dall'inizio della tangenziale di Torino è passata un'ora. Nessuna interruzione, adesso. Cento chilometri tutti d'un fiato. Bella sensazione. La prima volta fa un effetto strano, tra un amarcord senza malinconia e la curiosità di veder sparire le ultime maledette deviazioni. Altro che malinconia. Si potrebbe dire [illegible] l'incubo è finito, che siamo diventati vecchi ad aspettare e però poteva anche finire peggio. Ora, a casa, ci si arriva dieci minuti prima; moltiplicati per [illegible] le volte, fa un bel risparmio di tempo.

Il simbolo dell'antica autostrada del mare? Forse le storiche [illegible] pensiline della stazione di Altare divelte dalle gru, le barriere rosse e bianche stritolate [illegible] benne [illegible] abbandonate ai lati delle corsie, i gabbiotti dei casellanti tristemente demoliti. Era l'ultimo stop, la Barriera, l'ultimo ostacolo nei giorni più caldi dell'estate, prima di piombare sulla costa, attraverso il tratto appenninico, [illegible] percorso da brivido (se non si rispettano i limiti di velocità). Presto, prestissimo, la teoria di varchi allineati sarà solo ricordo [illegible] mille vacanze fa. Si corre, con qualche raro slalom tra gli inevitabili cantieri. Questa è un'autostrada di montagna, c'è la neve e il ghiaccio; la manutenzione è continua. E' una camionale, i Tir risalgono il Montezemolo con [illegible] motore imballato [illegible] si superano [illegible] dopo l'altro. Sino a pochi [illegible] fa erano l'incubo degli automobilisti. Li incrociavi tra Altare e Millesimo, [illegible] addio media. Incollati al rimorchio, si aspettava la fine della [illegible]ppia linea, già sull'orlo di una crisi di nervi, con il limite dei 70 kmh. Ceva [illegible] l'araba fenice, dopo - finalmente - la pianura e i sorpassi facili.

Superato lo choc delle attese epocali, la Sv-To un tormento [illegible] lo era più da un paio d'anni. Raddoppio «quasi» finito; la strozzatura finale di Carrù, faceva un po' soffrire solo d'estate, alla domenica sera, al momento del rientro. Gli habitué della Savona-Torino sono come i piloti dei rally - non per la velocità, sia chiaro - ma perché si affrontano curve e tunnel, come [illegible] fosse ormai una prova speciale, minuziosamente provata e riprovata. Là c'è un piccolo dosso, oltre un'imperfezione dell'asfalto; quella parabolica all'improvviso chiude e devi fare la staccata [illegible] tagliare la linea di ipotetici cordoli se, come capita molto spesso, via dalle ore di punta e dai giorni di festa, non c'è nessuno. Cantieri, muri, segnali, viadotti, limiti. Tutto eguale. Scandiscono i ritmi del viaggio, mentre i colori dei boschi. Ma se gli ultimi quattro chilometri raddoppiati, vi sembrano pochi, ormai inutili, è un errore. Il cambiamento c'è, eccome, e si avverte subito. Dopo Fossano, la forza dell'abitudine costringe ad alzare lo sguardo verso le frecce gialle disegnate [illegible] sulle corsie. [illegible] doveva rallentare e deviare nel tratto a doppio senso. L'indecisione dura [illegible] attimo, [illegible] le due corsie nuove. Prevale il senso della continuità: anche se poi il tempo guadagnato non è poi così rilevante, sembra di arrivare prima, meno provati. Si evita quello stretto corridoio a doppio senso, con i fari dei Tir, vicini, troppo vicini. In moto si avvertiva lo spostamento d'aria e le auto sfrecciavano una dietro l'altra [illegible] nelle piste dei go kart. Così questo capitolo è chiuso per sempre.



Per anni è stata l'«autostrada della morte»: ora la Torino-Savona è finalmente soltanto un'autostrada Il raddoppio delle corsie consente viaggi più veloci e soprattutto più sicuri verso la Riviera, eliminando code e strozzature

ALL'UNIONE INDUSTRIALE CON MARCELLO SORGI E MARIA LUISA AGNESE

L'[illegible] [illegible] potere? E' indesiderabile

Lina Sotis racconta com'è cambiato «Il colore del tempo»

Stefania [illegible]

Una telefonata, un veloce passaggio di bigliettini, una smorfia che immediatamente rientra, e si torna a parlare di Daniela Santanché, che [illegible] vol-ga-ris-si-ma»; di Tronchetti Provera che sposa «una ragazza [illegible] colore [illegible] musulmana»; di famiglia allargata, che è pur sempre «meglio di niente». E', se vogliamo, il colore del tempo: un aereo che cade [illegible] New York [illegible]re si sta presentando un libro, la notizia che raggiunge i relatori (tre giornalisti, due dei quali anche direttori), la professionale leggerezza [illegible] la quale [illegible] arriva comunque [illegible] fondo, senza comunicare [illegible] sia ad un pubblico foltissimo e in età.

[illegible] quasi tutte donne, stipate come sull'autobus all'ora di punta, ieri pomeriggio all'Unione Industriale per l'appuntamento con i Caffè Letterari. [illegible] presentava «Il colore del tempo», il nuovo libro di Lina Sotis, per l'occasione interrogata dal direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi e dalla direttora di «Sette», Maria Luisa Agnese. Sotis, «una ragazza di quasi sessant'anni» come da sua definizione, e comunque in pantaloni e camicetta, zainetto e capelli sciolti, ha innanzitutto ottenuto la complicità delle affezionate o future lettrici spiegando che per [illegible] una brava cronista [illegible]rono le [illegible] doti che servono per essere una brava moglie («costanza, curiosità e una terza c... che non dico, provate [illegible] pensarci voi...»); le ha poi rallegrate ricordando i tempi in cui «daria era considerato molto scandaloso, [illegible] tutte noi ci si arrovellava chiedendosi: "adesso cosa penserà di me"... mentre adesso sono loro a chiederselo, i maschi»; e le ha turbate parlando di solitudine, e di quella cartina di tornasole che è, nella vita di ogni donna, la domenica: «Una prova [illegible] felicità per tutte; chi la teme, sa cosa significhi la solitudine»; incastonando naturalmente nella chiacchierata [illegible] po' [illegible] [illegible] [illegible] qualche piccola, micidiale cattiveria.

«Il colore del tempo», ha detto Marcello Sorgi paragonando l'autrice [illegible] Camilla Cederna, [illegible] un libro sulle donne, su come trattano gli uomini e su come ne vengono trattate; [illegible] radiografia dei tempi, quelli attuali e quelli che verranno, che contiene almeno due ritratti di esemplare modernità e precisione: l'uomo di potere e la donna che sceglie la solitudine». Che il secondo fenomeno sia conseguenza del primo [illegible] appunto una [illegible] [illegible] sfumature del colore [illegible] tempo: l'uomo di potere si avvia a diventare indesiderabile, quasi quanto «l'uomo che aspira a diventarlo». Così certifica Sotis, una che - ha ricordato Maria Luisa Agnese presentan[illegible] - «ha il dono di capire prima e meglio i cambiamenti di costu[illegible]».

[illegible]

Tra tenerezze e cattiverie si parla di Daniela Santanché di Tronchetti Provera di maschi in fuga e donne che scelgono la solitudine



Lina Sotis (in primo piano) con Marcello Sorgi e Maria Luisa Agnese

DISGUIDI E INEFFICIENZE



Su 4630 provvedimenti emessi in nove mesi dai giudici dell'udienza preliminare solo un terzo è stato notificato agli interessati

Servirebbero almeno cento «amministrativi» in più rispetto a oggi ma il turn-over è bloccato e il sistema rischia la paralisi

Faldoni abbandonati in una stanza del vecchio Tribunale: un'immagine-simbolo delle difficoltà in cui si dibatte la giustizia

Manca il cancelliere, giustizia in tilt

Migliaia di decreti giacenti per carenza di personale

Alberto Gaino

Dei 4630 decreti penali emessi dai giudici per l'udienza preliminare dal 10 febbraio in poi, appena un terzo è stato sinora notificato a imputati e difensori. Per dirla con una battuta del gup Paola De Maria, «prima si riempivano gli armadi della Procura, adesso quelli del nostro ufficio». Il problema è semplice: manca il personale amministrativo per predisporre le notifiche agli interessati. Sotto questo profilo il prossimo avvio (dall'inizio del 2002) della giurisdi[illegible] penale dei giudici di pace sposterà solo le competenze a quell'ufficio per una parte dei reati di «fascia B», ma non risolverà la questione dei ritardi e del sempre nuovo arretrato. Occorre personale di cancelleria in numero adeguato: la pianta organica del palazzo [illegible] giustizia prevede almeno cento «amministrativi» in più - fra cancellieri, segretari di udienza e collaboratori a vario titolo - di quanti siano attualmen[illegible] in forza agli uffici giudiziari torinesi. Solo negli ultimi dodici mesi se ne sono andati in cinquanta, trasferiti ad altre sedi, e il turn over è fermo.

Dall'esterno sembrerà un paradosso, [illegible] oggi, senza nuovo personale amministrativo qualificato, è perfettamente inutile recluta[illegible] e assegnare altri magistrati agli uffici giudiziari. Quello dei giudici per le indagini preliminari e dei loro colleghi gup è stato recentemente rimpolpato per far fronte al progressivo [illegible] di [illegible] di lavoro, ma con i magistrati sono stati necessariamente trasferiti altrettanti collaboratori di cancelleria: quest'ultima scelta ha suscitato le maggiori reazioni fra i giudici del dibattimento cui [illegible] stati tolti alcuni segretari d'udienza. E' la solita storia della coperta troppo corta.

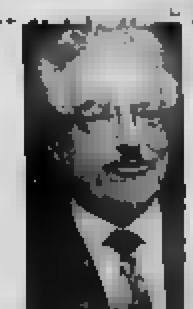
In più, c'è da aggiungere che gli 11 gup attualmente in servizio hanno i maggiori carichi di lavoro e la mole dei decreti penali da esaminare, valutare, emettere diventa per loro [illegible] «extra» non sempre sostenibile. «Negli ultimi mesi si stanno accumulando moltissimo» testimonia il giudice Simonetta Rossotti. «Nel corso dell'estate avevo smaltito l'arretrato. Ora ne ho di nuovo 150 da esaminare», aggiunge la collega De Maria. Non manca soltanto il tempo per controllare con attenzione questi micro-fascicoli per valutare che sia stata svolta una minima indagine, quando sia stato [illegible]. C'è, poi, un certo movimento [illegible] carte: dei 1200 decreti penali sinora notificati, c'è stata opposizione per 560, la metà. Il decreto penale rappresenta la conversione dell'arresto [illegible] una pena pecuniaria massima di 6.750.000 lire, ma c'è chi preferisce due mesi di carcere con la condizionale, chi punta a tirarla il più a lungo possibile sperando nella prescrizione anche a questi livelli. In questi c[illegible] il fascicolo passa ad un altro gup e si ricomincia.

[illegible] fatto che i decreti penali restino negli armadi è paradigmatico anche per altri e più gravi aspetti: il procuratore [illegible] Marcello Maddalena aveva puntato [illegible] questa «giustizia minima» pur di snellire l'arretrato, altrimenti destinato al solito dimenticatoio. Vedi gli 80 mila fascicoli della «vecchia procurina» (anche se nata nel 1989) presso [illegible] Pretura finiti in cantina e affidati ora a un magistrato per l'ultimo esame pre-prescrizione. Vedi le diecimila notizie di reato della p[illegible] gestione della cosiddetta «fascia B» segnate dal medesimo destino.

Rientravano [illegible] questa categoria solo le contravvenzioni e i reati di minor allarme sociale. Dal 2000 il loro esame è stato affidato a una task force composta da due magistrati (un procuratore aggiunto e un sostituto), impegnati in turni settimanali, da ufficiali di polizia giudiziaria e personale di cancelleria. L'obiettivo: sfornare il maggior numero possibile di richieste di decreti penali, da inoltrare prima ai gip, dal 10 febbraio scorso ai soli gup. L'altra faccia, però, di questa [illegible] politica giudiziaria è il progressi[illegible] ampliamento della «fascia B». Numerosi avvocati segnalano che, oltre alle ingiurie e alle diffamazioni condominiali, oggi vengono affrontati con la soluzione del decreto penale anche casi di appropriazioni indebite per 70-80 milioni, di lesioni p[illegible]li, di inquinamento ambientale. «E la parte lesa - ricorda il pm Marco Bouchard - spesso non sa che deve precisare nella querela di opporsi alla soluzione del decreto penale nei confronti del denunciato. Per un certo tipo di reati si dovrebbe favorire prioritariamente il risarcimento delle vittime».

«Organici da adeguare»

Il magistrato: carichi di lavoro eccessivi per poche persone



Il magistrato Costanzo Malchiodi

Dottor [illegible] Malchiodi, come presidente della sezione [illegible] gip e dei gup le tocca gestire quest'ultima grana dei decreti penali fermi negli armadi.

«[illegible] tocca, eccome. Ma lei saprà già che senza personale sufficiente c'è poco da fare: abbiamo questa strozzatura delle notifiche che vanifica [illegible] parte dell'efficienza dell'ufficio».

Undici gup smaltiscono l'80 per cento dei processi di primo grado destinati altrimenti a collegi di giudici. E' stato detto in [illegible] convegno.

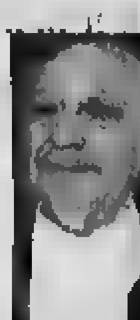
«Le cifre non sono proprio quelle. Ma il carico di lavoro c'è ed è notevole rispetto ad altre sedi. In più vi sono abitudini solo torinesi: per i reati di competen[illegible] del giudice monocratico la convalida spetta al giudice monocratico del dibattimento e non al gip, come avviene qui».

Il suo ufficio ha [illegible] un adeguamento dell'organico suscitando malumori in altri settori del palazzo di giustizia.

«I nostri gup sono talvolta impegnati in processi onerosissimi [illegible] rito abbreviato, adesso ci occupiamo anche degli omicidi che prima finivano in corte d'assise. Va [illegible] sé che le richieste di decreti penali, pervenendoci in numero così cospicuo, rappresentino un impegno in più che prima non c'era».

«Tuteliamo i cittadini»

Il presidente degli avvocati «Temo un peggioramento»



L'avvocato Antonio Rossomando

Avvocato Antonio Rossomando, [illegible] presidente dell'Ordine forense lei rappresenta la controparte istituzionale della Procura e della scelta della «giustizia minima» dei decreti penali in alternativa alla quasi certa prescrizione.

«Una via molto più semplice rispetto a quella del processo e dei suoi tempi. Capisco che [illegible] inteso, in questo modo, stabilire una pena, seppur minima, per tutta una serie di reati per solito trascurati. Penso alla guida in stato di ubriachezza. Certo, per altri si pongono problemi.

Che intende dire?

«Che per la parte lesa non sempre una tale soluzione obbedisce a logiche di giustizia. Sì, si tratta pur sempre di una giustizia rapida in grado di soddisfare il cittadino diffamato dal vicino di casa. Almeno a un giudizio superficiale. Poi, c'è un altro problema».

Quale?

«Un imputato trae [illegible] da un decreto penale che non fa stato in sede civile, per la parte offesa vale il contrario. Ricordiamoci quanto durano le cause civili. La tutela dei cittadini danneggiati non può essere dimenticata».

A gennaio anche i giudici di pace si occuperannno di processi penali.

«Va bene, ma l'emergenza è quella del personale amministrativo e degli ufficiali giudiziari largamente insufficienti».

Specchio dei tempi

«Una task force per salvare gli affreschi [illegible] pericolo» - «Troppo facile [illegible] criticare se poi [illegible] rimane impassibili» - «Le bottigliette spaventano i padroni, [illegible] i cani» - «Spesa inutile?» - «Riparata la fontanella»

Un lettore ci scrive:

«Prendendo spunto da un articolo riguardante gli affreschi ritrovati nelle cappella del Seminario Metropolitano, vorrei far notare che mentre questi affreschi vengono riportati alla luce altri stanno scomparendo del tutto. Mi riferisco a quelli [illegible] cupola della chiesa secentesca di Santa Teresa nella via omonima, a quelli della cupola della Trinità (costruita dal Vittozzi) in parte perduti, a quelli d[illegible] chiesa della Visitazione in via XX Settembre a quelli delle cappelle della chiesa di San Francesco da Paola. Sarebbe il caso che venisse insediata una task forse tra Comune, Provincia, Regione e privati, per recuperare ancora dove possibile, gli affreschi che nel giro di poco potrebbero andar persi definitivamente. Bisogna intervenire urgentemente prima di arrivare a danno compiuto, come è successo nel [illegible] centrale del Castello del Valentino e nel Salone di Diana [illegible] Reggia [illegible] Venaria».

Alessandro Sorrentino

Un lettore ci scrive:

«In riferimento alla lettera in cui si segnalava il caso di un'an[illegible] lasciata sola a reagire contro l'arroganza di un gruppo di ragazzi sul bus 57, mi permetto una piccola riflessione. E verissimo, purtroppo, che spes[illegible] le persone che assistono a episodi di inciviltà non ritengono opportuno reagire, [illegible] solo per richiamare educatamente i maleducati ad un maggiore rispetto. [illegible] è altrettanto vero che, quando qualcuno [illegible] affermare i diritti dell'educazione, spesso questo qualcuno viene lasciato solo a svolgere un ruolo in fondo di utilità pubblica. Risulta sempre comodo delegare agli altri i compiti più spiacevoli e starsene ai margini a [illegible] Infatti è quello che ha fatto l'autore della lettera, lasciando l'anziana (che lui definisce con un irridente cliché "coraggiosa vecchietta") a sbrigarsela sola solet[illegible] con i ragazzotti arroganti e maleducati, [illegible] lui, cittadino integerrimo, non poteva, ahimè, far valere le proprie doti di civismo, perché era arrivato per lui il momento di scendere alla fermata. La responsabilità, anche in questi relativamente poco importanti episodi di quotidianità, diamola sempre agli altri, [illegible] conducente dell'autobus agli altri passeggeri... noi facciamoci i fatti nostri e laviamocene le mani, tanto è arrivata la nostra fermata e bisogna scendere».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei esprimere un parere circa l'efficacia delle bottiglie d'acqua usate come deterrente nei confronti delle pipì canine. Ma cosa mai indurrà i cani ad evitare le bottiglie poste ai lati di portoni e botteghe? L'odore non direi, la forma che potrebbe incutere [illegible] allora mi sembra che la soluzione stia non nel cane ma nel padro[illegible]. Io, come padrone di cane, ho un istintivo rispetto per una bottiglia d'acqua che subito mi richiama alla mente qualcosa di commestibile.

«A questo punto lasciare deliberatamente avvicinare il mio cane, per i suoi bisogni, mi sembrerebbe un gesto irrispettoso nei confronti di chi ha [illegible] queste bottiglie. Sono convinta che, per quanto poco educata sia una persona, scatti questo meccanismo del tutto istintivo e che, tra le varie opzioni che offre la strada, quella della pipì contro [illegible] bottiglia d'acqua sia proprio l'ultima che viene presa in considerazione.

«Che poi la civiltà degli stessi padroni non si esprima quasi [illegible] altre produzioni fisiologiche canine è un [illegible] a piedi di tutti».

Franca Carozzi

Una lettrice ci scrive:

«[illegible] superato i 40 anni e sono disoccupata, per questo motivo ho partecipato, pagando la cifra di L. 1.200.000 ad [illegible] corso di due giorni (non c'era [illegible] il materiale didattico) per [illegible] formazione di personale per le sale Bingo nel ruolo di promotore. Poi [illegible] venuta a conoscenza del fatto che i gestori assumeranno il personale tramite le agenzie interinali, le quali provvederanno a formare gratuitamente i suddetti. Non ho parole».

Elena Capra

L'assessore comunale al Verde pubblico ci scrive:

«A seguito delle [illegible] segnalazioni [illegible] merito alla fontanella del parco di San Vito, ho attivato i competenti uffici per una soluzione definitiva del problema. Sono stati effettuati nu[illegible] interventi di diversa [illegible]: ottimizzazione del flusso, distrazione dello scarico, rifacimento di parte delle tubature, rifacimento di tutta la condotta.

«Mi auguro che questo risolva i problemi che si sono presentati nell'estate».

Roberto Tricarico

specchiotempi@lastampa.it






PIANETA Sci
Un universo
di fantastiche
proposte
valide fino al 19/11/01
SCI CARVIN' + ATTACCHI
MODELLO INVERNO 2001-2002
da lire 299.000
ROSSIGNOL
SCI CARVIN'
JUNIOR
A partire da lire
219.000
HEAD
Modello Inverno 2001-2002
A partire da lire
Gli
Specialisti
del Carving

LA STAMPA
PAG. [illegible]3 [illegible] 13 NOVEMBRE 2001

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLITIME [illegible] AGENTE [illegible] P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

VOCI INSISTENTI SULL'ALLEANZA, OGGI RIUNITI I CONSIGLI D'AMMINSITRAZIONE

Bpn, Verona dietro l'angolo

Ora si profila l'ipotesi di una SuperPopolare

NOVARA

Alle 16 [illegible] Consiglio d'amministrazione della Banca Popolare di Novara si riunisce per esaminare i risultati trimestrali. All'ordine del giorno non c'è l'argomento fusione [illegible] la Banca Popolare di Verona, di cui si parla con molta insistenza da alcuni giorni. Ma non si esclude che il capitolo possa essere discusso in via ufficiosa [illegible] che [illegible] termine della riunione, nel comunicato relativo ai conti trimestrali, possa esserci anche [illegible] accenno al futuro prossimo della Bpn. Anche il consiglio d'amministrazione della banca veneta è convocato per oggi, ufficialmente per lo stesso motivo [illegible] Novara.

Ieri Piazza Affari ha penalizzato i titoli dei due istituti di credito, anche prima della notizia del disastro aereo in Usa. E al termine [illegible] seduta [illegible] Verona [illegible] è attestata a -1,35%, la Novara a -3,51%. Bocche cucite ai vertici delle due banche ma, secondo indiscrezioni, nel fine settimana sarebbero stati intensificati i contatti. Delusa dai precedenti tentativi (Popolare di Vicenza, Credito Emiliano e Comindustria) la Bpn di Siro Lombardini e dell'amministratore delegato Piero Montani percorre la strada della massima cautela. Un'alleanza [illegible] i [illegible] potrebbe dare luogo [illegible] creazione di una SuperPopolare del Nord, un colosso che godrebbe anche del consenso di Bankitalia.

[illegible] prima di arrivare al traguardo [illegible]re smussare angoli e soprattutto garantire una guida ben definita alla nuova aggregazione, mettendo a fuoco governance ed equilibri. In altre parole: decidere chi sarà al timone della SuperPopo[illegible] o di una holding [illegible] potrebbe essere [illegible]ata. Tutte ipotesi sulle quali - se ci sarà il via libera dai rispettivi consigli - gli advisor do[illegible] lavorare nelle prossime settimane (la Novara da tempo si [illegible] affidata a Mediobanca).

Quanto ai conti della trimestrale, le anticipazioni parlano di risultati [illegible] [illegible] con il processo di rilancio della Bpn, così come [illegible] erano quelli relativi alla semestrale. [g. f. q.]

VERBANIA



[illegible] SEDE [illegible] INTRA DI CONFCOMMERCIO

Il presidente nazionale Sergio Billè chiede più attenzione per l'industria del turismo

Carlo Bologna A PAGINA [illegible]

PROPOSTA DI ZACCHERA: SERVIZIO AI MOTOSCAFISTI

«Sul Lago d'inverno navigazione privata»

VERBANIA

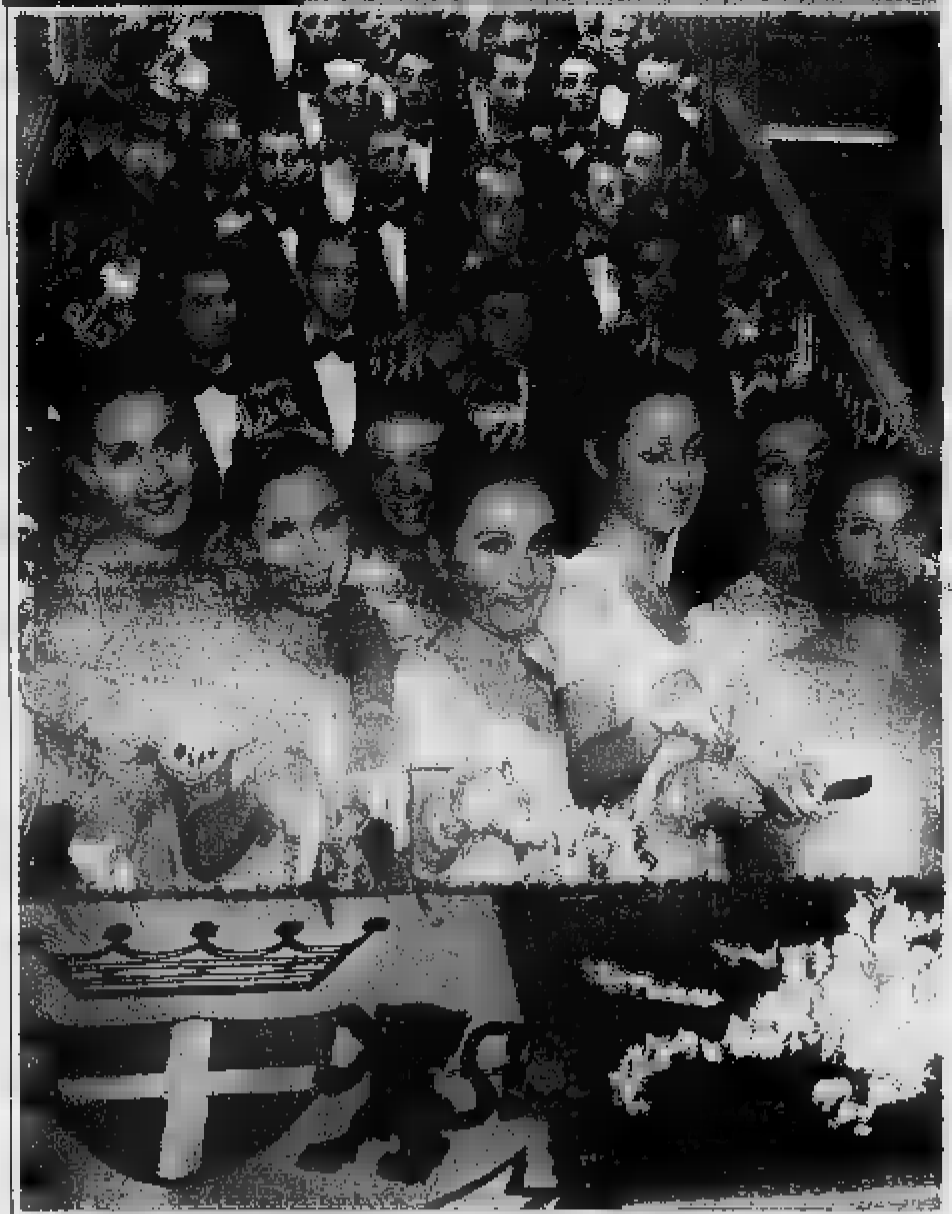
Privatizzare nella stagione invernale [illegible] navigazione sul Verbano con il ricorso ai motoscafisti. A formulare la sorprendente proposta è l'onorevole Marco Zacchera. «E' contro [illegible] logica - sostiene [illegible] parlamentare verbanese di An - tenere in funzione nei [illegible] invernali battelli con una portata di 280 persone e tre uomini [illegible] equipaggio, per vederli viaggiare praticamente vuoti, con spreco di combustibile, mezzi e personale. Bisogna eliminare questo controsenso, verificando l'intera politi[illegible] aziendale della Navigazione Lago Maggiore». L'alternativa secondo Zacchera c'è e per applicarla bastano buonsenso e un salto [illegible] mentalità. «Occorre giungere ad una [illegible] con i motoscafisti [illegible] bacino borromeo - [illegible]spiega -. Si disporrà così [illegible] [illegible] servizio poco costoso, con collegamenti quotidiani [illegible] cadenza ora[illegible] fra tutte [illegible] località rivierasche». Il parlamentare [illegible] che verrebbe applicata una tariffa concordata e che si potrebbero pure attivare corse straordinarie in particolari circostanze, come ad [illegible]pio per la mostra delle camelie invernali in programma a dicembre all'Isola Madre. Sulla proposta ha già manifestato interesse Mario Tassone, sottosegretario ai trasporti con delega per la navigazione interna. [s. r.]

BOTTINO DI SEI MILIONI

Una rapina [illegible] tabaccheria a Prato Sesia

PRATO SESIA. Rapina a [illegible] armata ieri mattina in una tabaccheria di fronte al Municipio, in pieno centro. In due [illegible] entrati nella tabaccheria di Marco Gasparetto, in via De Amicis 16, ed uno ha finto di acquistare un pacchetto di sigarette. Mentre il tabaccaio stava prendendo [illegible] pacchetto dallo scaffale, l'altro [illegible] estratto [illegible] coltello [illegible] ha minacciato l'uomo, intimandogli di consegnare l'intero [illegible]. L'esercente non ha potuto fare altro che alzare [illegible] mani, mentre [illegible] dei banditi ha arraffato il contante e i valori bollati. Il bottino dovrebbe aggirarsi sui sei milioni di lire. I due si sono poi dileguati a bordo di un'auto. [m.g.]

A STRESA



Serata da principesse Un trionfo di luci, cristalli, stucchi e specchi dorati nella hall. Fuori, al [illegible] là delle ampie vetrate, il Regina Palace Hotel si lascia avvolgere nella calma autunnale del Lago Maggiore. In questa atmosfera, sulla quale [illegible] diffondono le musiche [illegible] Strauss, le debuttanti realizzano [illegible] sogno di una notte da fiaba. Avvolte negli abiti bianchi, principesse per [illegible] sera, scendono la scala accompagnate [illegible] cadetti dell'Accademia Navale di Livorno. Da tutta Italia [illegible] dalla Svizzera per realizzare un sogno, ballare il valzer con gli abiti vaporosi della principessa Sissi. E per tre debuttanti la magia [illegible] «Vienna [illegible] lago» si ripeterà [illegible] ballo della capitale austriaca.

Filippo Robertà A PAGINA 51

DOPO LUNGHI ANNI DI ATTESA QUESTA MATTINA IL TAGLIO DEL NASTRO ALLA PERRONE DI NOVARA

Oggi s'inaugura l'Università

L'ex caserma per gli studenti

Barbara Cottavoz

N[illegible]

Fu costruita per alloggiare tremila soldati e quattrocento cavalli [illegible] in tempo di guerra poteva ospitarne anche il doppio. Da oggi la caserma Perrone [illegible] ufficialmente università. Dopo lunghissimi anni [illegible] attese, discussioni e ripensamenti, in diciotto mesi di lavori l'ex edificio milita[illegible] [illegible] stato trasformato in un complesso che ospiterà tutta la facoltà di Economia, parte di quella di Medicina e le segreterie degli studenti. L'inaugurazione [illegible] alle 10 ed [illegible] presieduta dal rettore Ilario Viano e dal direttore amministrativo dell'«Avogadro» Enzo Fragapane.

L'ex caserma [illegible] [illegible] un'area di 40 mila metri quadrati per volontà del ministro Lamarmora. Viene inaugurata nel 1854 [illegible] [illegible] dell'apertura della ferrovia per Genova [illegible] intitolata al generale-barone Ettore Perrone morto per le ferite riportate nella battaglia della Bicocca del [illegible] marzo 1849.

Gli ultimi soldati hanno sgomberato il primo novembre del '97. Da qui, ricostruisce il presidente del museo storico «Rossini» Sabino Franzolini, partono migliaia [illegible] militari diretti in Crimea [illegible] alle conquiste d'Africa, ai fronti greco-albanese [illegible] e russo [illegible] [illegible] quelli delle due Guerre mondiali. Durante la Repubblica sociale, la Perrone ospita un battaglione da [illegible] in Germania per addestramento [illegible] [illegible] [illegible] settembre [illegible] '44 una grossa esplosione [illegible] una decina [illegible] vittime e fa crollare l'angolo Nord-Ovest dove oggi c'è il parcheggio. Dal '45 al [illegible] l'ex caserma diventa campo profughi per dalmati e istriani e poi viene utilizzata come sede di reparti minori della «Centauro» che occupano [illegible] magazzino mentre intorno il grosso degli edifici crolla a poco a poco.

Il 27 settembre del '94 il Consorzio per l'università, la Difesa e l'Agenzia territoriale [illegible] casa firmano l'accordo per trasformare la Perrone [illegible] [illegible] [illegible] nell'autunno [illegible] cominciano [illegible] lavorare le ruspe. Ma è dal '72 che l'ateneo novarese cerca casa e il primo progetto che interessa l'ex caserma risale al '92 ed è firmato dall'architetto Vittorio Gregotti. La storia della cittadella militare oggi [illegible]gna l'inizio di [illegible] nuova vita. E come conclu[illegible] [illegible] [illegible] ricerca del museo «Rossini»: «La data del 13 novembre 2001 è l'avvio per la Perrone di nuove più pacifiche glorie».

I NUMERI

	[illegible]	2000-'01	2001-'02
ECONOMIA	[illegible]	[illegible]	423
FARMACIA	121	[illegible]	157
MEDICINA E CHIRURGIA	29[illegible]	3[illegible]	4[illegible]
BIOTECNOLOGIE	-	-	[illegible]
TOTALI	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[illegible] aggiornati a ottobre 2001

«Nuovi professionisti della Sanità»

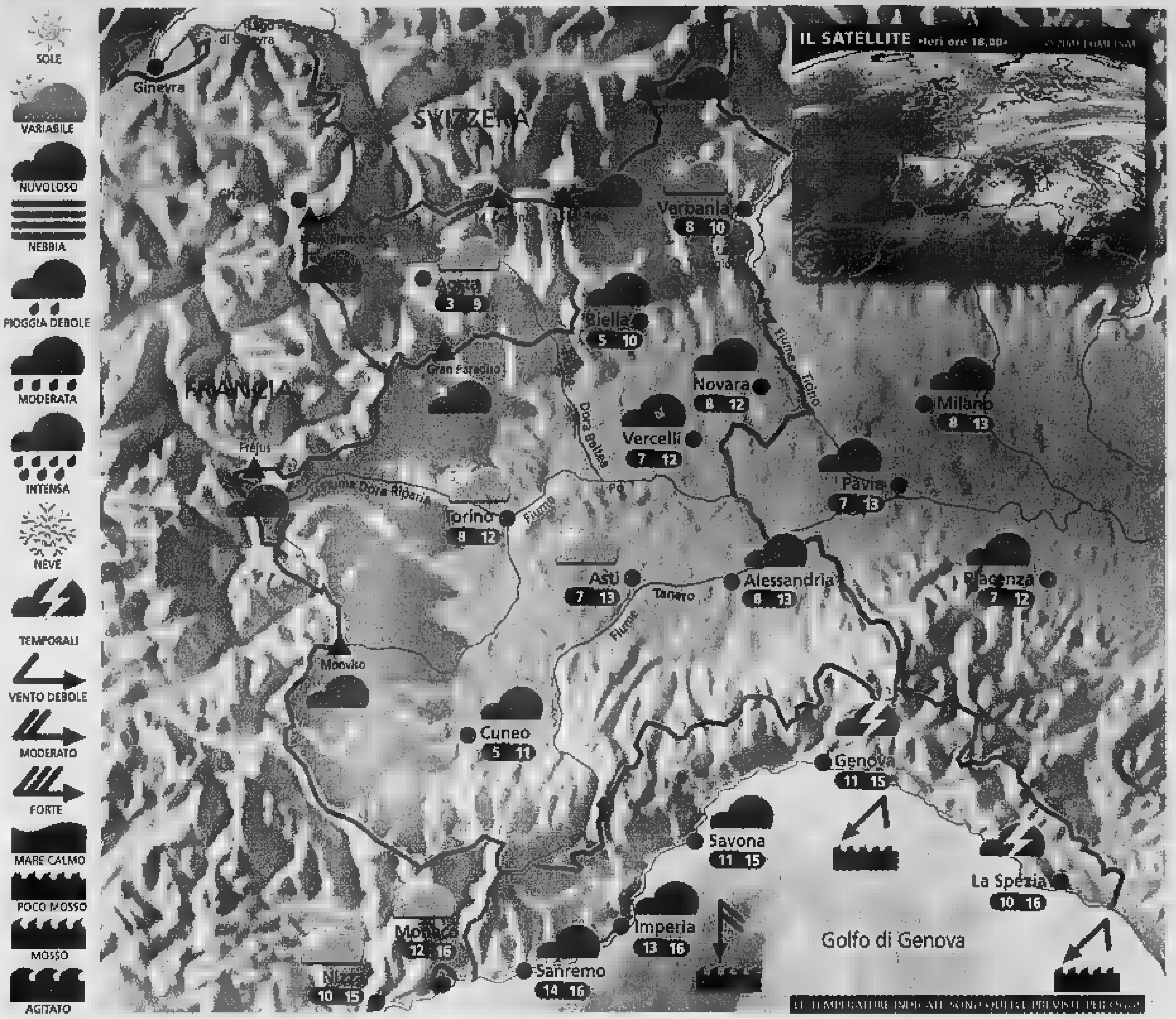
Verbania, aperti dal rettore Ilario Viano i corsi di laurea triennali per infermieri e fisioterapisti

Pie[illegible] Benacchio

VERBANIA

«L'Università del Piemonte Orientale è sbarcata nel Verbano Cusio Ossola [illegible] [illegible] barchetta? Ebbene, a livello territoriale la barchetta ha potuto trovare 'un molo pronto ad accoglierla'». Ivan Guarducci, presidente della Provincia e della società consortile per lo sviluppo della cultura, degli studi universitari [illegible] [illegible] ricerca, accoglie la «metafora nautica» espressa dal rettore Ilario Viano proprio sulla Stampa e in sua presenza rico[illegible] il lungo [illegible] preparatorio avviato nel Vco già d[illegible] Anni Ottanta per costruire le professionalità sanitarie del futuro. L'abbraccio tra ateneo [illegible] territorio, [illegible] il simpatico passaggio dialettico, è stato riaffermato domenica mattina a Villa Caramora, sede dell'Istituto Auxologico Italiano, per l'apertura ufficiale dei [illegible] universitari per infermieri [illegible] fisioterapisti. Alla cerimonia, [illegible] le 51 matricole che frequentano le lezioni già dal 15 ottobre scorso, con Guarducci e Viano [illegible] intervenuti il consigliere regionale Valerio Cattaneo, il sindaco di Verbania Aldo Reschigna, [illegible] direttore generale dell'Asl 14 Mario Vannini, il preside della Facoltà di Medicina Giulio Monga, i direttori dei corsi, Frea e Monaco [illegible] il presidente dell'Auxologico, Giovanni Ancarani. [illegible] una sala gremita [illegible] studenti, amministratori e autorità, fra cui il Provveditore agli Studi Giuseppe [illegible] Ronza, i relatori hanno ripercorso iter istitutivo e prospetti[illegible] della nuova realtà. Il rettore Viano ha sottolineato il «modo [illegible] cui si [illegible] lavorato, [illegible] prevaricazioni». Sull'unità di intenti del Vco si è espresso anche il sindaco Reschigna. Dal consigliere Cattaneo sono arrivate buone notizie sul fronte delle risorse finanziarie: ha annunciato una variazione di bilancio appena votata in Regione che porterà all'istruzione incrementi per oltre 7 miliardi.

BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri abbiamo ancora avvertito ▮ effetti di una profonda depressione originatasi nel Mediterraneo nel corso del fine settimana: si sono infatti manifestati alcuni brevi rovesci, segnatamente sulla Liguria. Il flusso di aria calda sciroccale ha ulteriormente innalzato le temperature. Oggi nubi alternate ▮ un po' di sole.

Previsioni

Al mattino cielo nuvoloso sulla Liguria e sul basso Piemonte con isolati rovesci, occasionalmente temporaleschi in prossimità dei litorali; sulle restanti zone maggiori schiarite e tempo asciutto. Sulla Valle d'Aosta il sole si imporrà più facilmente sulla nuvolosità. Pomeriggio con nubi sparse e qualche momento soleggiato ovunque. In serata nuovo aumento della copertura nuvolosa sul Piemonte. Temperatura in lieve diminuzione sulle Alpi. Venti moderati in Liguria, deboli altrove. Domani coperto con ▮ sparsi e più freddo.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino a domenica

La settimana si è aperta all'insegna ▮ variabilità, ▮ potrebbe chiudersi sotto la nebbia e ▮ temperature più fredde. La depressione che negli ultimi giorni ha colpito le nostre regioni, preceduta da ▮ affiusso ▮ aria molto fredda per la stagione, ha provocato le prime nevicate importanti sulle Alpi Marittime e un'autentica tempesta di vento sulla Liguria con raffiche prossime ai 100 km/h. Questa fase perturbata vivrà una recrudescenza nella giornata di mercoledì, quando affluirà nuovamente aria fredda dai quadranti orientali che provocherà alcune precipitazioni, specie sul Piemonte. Il limite delle nevicate si collocherà attorno ai 900 m. Giovedì l'alta pressione si farà largo verso il nord Italia determinando un graduale miglioramento della situazione. Nella notte su venerdì il cielo sereno potrebbe favorire le prime consistenti gelate anche in pianura. L'ulteriore rinforzo dell'alta pressione garantirà poi il bel tempo fino a domenica; in montagna l'inversione termica favorirà un lieve rialzo della temperatura, mentre in pianura continuerà a fare piuttosto freddo e si formeranno pericolosi banchi di nebbia.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	11	15	REGGIO CALABRIA	16	[illegible]
BARI	15	16	ROMA	11	16
BOLOGNA	10	13	VENEZIA	11	13
CAGLIARI	14	18	BARCELLONA	9	16
CATANIA	14	20	BRUXELLES	3	8
CATANZARO	13	17	FRANCOFORTE	0	6
FIRENZE	9	14	GINEVRA	5	9
OLBIA	13	16	LONDRA	3	4
[illegible]	17	18	MONACO DI BAVIERA	-1	7
[illegible]	8	13	PARIGI	4	9
POTENZA	10	13	ZURIGO	2	[illegible]

OGGI

IL SOLE: sorge alle ▮ 7 e 24 minuti; culmina alle ▮ 12 e 14 minuti, tramonta alle ore 17 e 2 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 51 minuti; cala alle ore 16 e 25 minuti



POLEMICA PER LA PRESENZA DEL GONFALONE ALLA MANIFESTAZIONE ORGANIZZATA DOMENICA A ROMA DAL CENTRO DESTRA

Provincia, la guerra divide il Consiglio

La maggioranza: «Inevitabile per combattere il terrorismo»

[illegible]

Un'ampia discussione sulla guerra in Afghanistan e la partecipazione del gonfalone della Provincia alla manifestazione [illegible] Roma in favore degli Usa, organizzata domenica dal centro destra, hanno caratterizzato ieri il consiglio provinciale protrattosi per cinque ore. Il dibattito sulla guerra ha preso spunto da un [illegible] del giorno presentato dai consiglieri Anna Cardano (ds) e Gianni Lucini (Rifondazione) schierati decisamente contro la risposta statunitense all'attacco terroristico dell'11 settembre. «In fondo la risposta è stata quella che il terrorista Bin Laden, [illegible] le sue azioni, si proponeva. A nostro giudizio la via da intraprendere era un'altra. Quella diplomatica innanzitutto che affronti tutti i focolai [illegible] conflitto internazionale e poi la chiusura dei filoni di finanziamento dei gruppi terroristici». Accanto alla condanna del conflitto il documento sollecitava la riforma dell'Onu [illegible] soprattutto una [illegible] di interventi [illegible] carattere umanitario per le popolazioni colpite dalla guerra promuovendo inziative anche nelle scuole per evitare [illegible] rischio che il conflitto diventi [illegible] scontro fra mondo islamico e quello occidentale. Sul no alla guerra, pur [illegible] qualche distinguo da parte di chi, per esempio, [illegible] considera un male inevitabile, tutti i gruppi sono stati d'accordo. Tutti potenzialmente pacifisti, [illegible]. Poi però, nei voti, la dissociazione [illegible] è stata così netta come quella dei consiglieri proponenti ai quali s'è aggiunto l'indipendente ds Paolo Colombo. I capogruppo di Fi Gaudenzio Ferrandi e dei ds Franco Paracchini hanno presentato lo [illegible] emendamenti rifacendosi [illegible] documenti di condanna [illegible] terrorismo, solidarietà nei confronti degli Usa e approvazione dell'azione di Governo che [illegible] concordato l'apporto delle nostre Forze Armate, già approvati dal consiglio provinciale [illegible] compresi nelle posizioni espresse dall'Ulivo in sede parlamentare. L'impegno di una testimonianza, insomma, nei confronti di tutte le istituzioni. E' passato questo documento emendato con i voti del consiglio provinciale [illegible] eccezione di Cardano, Colombo e Lucini. Il documento originale [illegible] stato respinto. A Cattaneo, suo predecessore, che rammentava come «il gonfalone è sacro [illegible] va usato con prudenza», il presidente Pagani ha risposto assumendosi tutte le responsabilità per l'invio del simbolo della provincia «perchè le istituzioni devono esprimere i valori delle maggioranze che le governano». [r.a.]



Da sinistra il presidente del consiglio provinciale Zenoni con l'assessore Sacco

Operazione sicurezza in azienda

Elencate le 9 fabbriche sotto esame contro i rischi di incidenti ambientali

NOVARA

Operazione sicurezza per nove aziende del Novarese. L'ha illustrata ieri in Consiglio provinciale il [illegible] presidente Antonio Piccolini rispondendo a un'interrogazione di Carlo Roccio che chiedeva di conoscere «le imprese considerate a elevato rischio [illegible] incidente ambientale dall'Arpa». In base alla legge, alcuni impianti sono tenuti a predisporre piani di emergenza interni e a fornire elementi utili perchè Provincia [illegible] Prefettura possano realizzare quelli esterni.

La Regione ha elencato tra le aziende soggette a quest'obbli[illegible]: «Akzo» di Marano Ticino, «Borgal» di Borgolavezzaro, [illegible] «Deposito trasporti logistici» di Casalbeltrame, «Esseco», «Mac Dermid», «Sarpom», «Tamoil Petroli» e «Tigas» di san Martino [illegible] Trecate e «Radici chimica» di Novara. [illegible] proprio le misure previste da quest'azienda sono sotto analisi adesso: «La Provincia - ha detto Piccolini - ha sollecitato il Comitato tecnico regionale all'ispettorato dei Vigili del fuoco affinchè iniziasse l'esame dei piani di [illegible] dando priorità alle fabbriche presenti nelle [illegible] industriali più a ridosso dei centri abitati».

L'amministrazione di palazzo Natta di concerto con la Prefettura sta valutando, intanto, il piano di protezione civile (risalente al 1988) e quelli [illegible] emergenza interni delle aziende e esterni, dove esistenti.

«Questo lavoro è finalizzato - ha concluso Piccolini nella [illegible] relazione - all'ormai imminente assegnazione di un incarico per l'aggiornamento del piano di protezione civile che tenga in debito conto anche il rischio di tipo industriale, integrando [illegible] organizzando al meglio tutte le informazioni disponibili». Sarà anche nominato un consulente per affiancare i dirigenti nel Comitato regionale che valuta i Rapporti di sicurezza. Il consigliere provinciale Roccio, nella sua replica, ha sottolineato come durante la Guerra del Golfo a San Martino di Trecate fosse presente l'esercito a tutela degli obiettivi sensibili rappresentati dalle fabbriche. [r. s.]

IN BREVE

NOVARA

Un terzo degli insegnanti ieri in sciopero

Oltre un terzo degli insegnanti ha aderito ieri allo sciopero indetto per l'intera giornata dalla Cgil, per la prima ora da Cisl e Uil. Nelle materne ha scioperato per l'intera giornata il 30,37% dei docenti, il 10% nella prima ora. Nelle elementari il 22,16% [illegible] scioperato tutta la giornata, il 3,75% la prima ora; alle medie adesione allo sciopero «completo» [illegible] parte del 30,47%, parziale del 3,36%. Alle superiori [illegible] partecipazione allo sciopero è stata del 20,85% per l'intera giornata, del 5,07% alla prima ora. Molto inferiore l'adesione fra il personale direttivo, dove ha scioperato il 6,06% per tutta la giornata e il 3% la prima ora. [m. g.]

CASTELLETTO TICINO

Vajont al cin[illegible] [illegible] il regista e il novarese Cubadda

Serata con Renzo Martinelli, regista di Vajont, e [illegible] novarese Paolo Cubadda, assistente alla regia e creatore dello «storyboard». Il film sarà proiettato dalle 20 al cinema Sacro Cuore di Novara e alle 22,30 al Metropolis di Castelletto Ticino. [illegible] entrambe le occasioni si terrà un breve dibattito. [m. p.]

NOVARA

Trenta ragazzi di Bratislava ospiti alle magistrali

Due classi di Bratislava sono ospiti degli studenti delle terze E e B delle magistrali «Bellini». I trenta ragazzi slovacchi restano in città sino a sabato, vivono nelle famiglie novaresi e frequentano la scuola con i loro [illegible] dell'istituto del baluardo che a marzo ricambieranno la visita. [b. c.]

[illegible]

Ettore Mo e altre voci sulla guerra [illegible] la pace

Immagini e testimonianze per capire le ragioni della pace e il dramma [illegible] ogni guerra: venerdì dalle 21 al teatro parrocchiale parleranno il fotografo Francesco Cito, i giornalisti Ettore Mo (Corriere della Sera, inviato in Afghanistan e autore del libri «Sporche guerre») e Roberto Pesta (Radio Popolare). Organizza il «Vergante Social Forum». Ingresso libero. [m. p. a.]

[illegible]

Incontri sull'Euro con la Confesercenti

La nuova sede della Confesercenti, in [illegible] Passalacqua 10, ospita incontri gratuiti sull'euro. Si parlerà di moneta [illegible] giovedì, le relazioni (gratuite ed aperte a tutti), saranno tenute da esperti della Banca Popolare [illegible] Bergamo-Credito Varesino. La partecipazione va confermata allo 0321/612041. [c. m.]

[illegible]

Birra artigianale [illegible] «a vista» in via Domodossola

Apre il 23 novembre nei locali del pub «50 per cento» il primo birrificio artigianale della provincia: [illegible] gestito dall'ex campione di triathlon Giuseppe Principe detto Prinz. Gli appassionati della bionda potranno assistere in diretta alla produzione della birra grazie ad una vetrata aperta sui serbatoi di fermentazione. [r. l.]

GIORNO [illegible] NOTTE

[illegible]

Laura Prete e i suoi libri

Oggi alle 15,30 la scrittrice Laura Prete è ospite del Centro incontro anziani dell'istituto «De Pagave». Laura racconta la sua storia attraverso i due libri «La vita che torna» e «La forza del cuore». [b. c.]

Oleggio

Viaggi e fotografie

Quarant'anni di viaggi e oltre cento immagini: prosegue [illegible] Palazzo Bellini la mostra «Fotografie dal cassetto» con le opere di Bruno Fagnani. [m. p. a.]

Lesa

Chionetti espone a Milano

S'inaugura oggi alle 18,30 nello spazio Milarte di via Solferino 42 a Milano «Degli echi e delle forme», mostra personale [illegible] Marisa Chionetti, pittrice che vive e lavora a Lesa. Sino 24 novembre, orario 15-30-19,30 da martedì a sabato. [p. ben.]

Belgirate

L'autunno in tavola

Menu con specialità di stagione e musica dal vivo: sabato alle 21 all'hotel Milano si rinnova l'appuntamento con la rasse[illegible] gastronomica. Dalle 20,30 tel. 0322/76525. [c. m.]

Sillavengo

Università senza [illegible]

I corsi liberi e gratuiti dell'«Università senza età del Monteregio» al via in sala consiliare oggi alle 15, lezioni di lingua e letteratura latina. Info: 0321.820636. [r. l.]

Varallo Pombia

Karaoke e magia

Karaoke all'«A modo mio» dalle 22 [illegible] giovedì. Il pub, nel centro «Il Gigante», ospita anche la chiaroveggente Hapi. [r. l.]

Cameri

Al cinema Ballardini

La rassegna «Film d'autore» prosegue da giovedì a domenica [illegible] «Moulin rouge», al cinema Ballardini dalle 21, ingressi singoli a [illegible] mila lire. [c. m.]

[illegible]

Avventure al castello

Gioco di animazione nell'ambito di «Avventure di carta», la rassegna al castello sforzesco: [illegible] alle 17 il laboratorio-gioco curato dalla scrittrice Anna Lavatelli «Dimmi Sibilla, che tutto sai». La mostra-mercato è aperta da martedì a venerdì dalle 16 alle 17,30, sabato e domenica dalle 10 alle 12,30, e dalle 16,30 alle 17,30. Altri laboratori [illegible] prossimi giorni. [c. m.]

[illegible] DIRETTO CON I QUARTIERI

Ferrovia [illegible] trasporto di merci A lezione di euro e di inglese



[illegible]

L'assessore Giovanni Pace interviene sulla questione dei passaggi a livello, sollevata dagli abitanti dei quartieri Nord e Nord Est. Spesso le sbarre rimangono chiuse a lungo, prima e dopo il passaggio dei treni. Alcuni residenti [illegible] sono rivolti al Filo Diretto per segnalare che le sbarre purtroppo in due casi si sono alzate mentre il treno stava transitando. Dice Giovanni Pace: «Via Beltrami e via Pernati registrano le peggiori situazioni. Da qui passano i treni per Domodossola, Arona, Luino, [illegible] [illegible] linea molto sovraccarica, anche per l'aumento del traffico da Cim e Boschetto. Prosegue Pace: «In via Pernati è previsto il sottopasso, rientra negli impegni assunti per l'area Rotondi, nel pia[illegible] di riqualificazione urbana che cambierà il volto [illegible] tutta [illegible] [illegible] E' stato approvato dall'amministrazione comunale. In via Bianchetti, nell'ex Rotondi, si trova l'altro nodo cruciale, quello della Ferrovia Nord: con la rilocalizzazione [illegible] riconfigurazione dell'impianto ferroviario Nord Milano, si libererà un'area decisamente importante. Questo progetto dovrebbe essere ultimato entro il 2005, il tutto [illegible] collegato con [illegible] Olimpiadi invernali di Torino». La linea è cruciale per i treni diretti al Nord Europa, il Cim ha contribuito a rendere più [illegible] il passaggio delle merci.

«Non ci sono cure, almeno per ora - prosegue Pace - per il passaggio a livello di via Beltra[illegible]: esiste però un progetto per fare in modo che i treni merci arrivino al Boschetto tramite un'interconnessione che si sviluppa dall'autostrada ai binari dell'alta capacità». Il quartiere Sacro Cuore organizza un corso [illegible] inglese, a partire dal 20 novembre. Le lezioni avranno cadenza settimanale: [illegible] alle 18,30 si potrà assistere ad un incontro informativo, in viale Roma 28d, durante il quale verranno raccolte le iscrizioni e formate le classi. Prende il via questa sera alle 21 il ciclo di incontri organizzato dal Comune di Novara, in collaborazione con i consigli circoscrizionali, sul tema «Arriva l'euro - cosa accadrà [illegible] gennaio 2002? Problemi e dubbi legato all'introduzione della nuova moneta». Questa sera alle 21 gli incontri ai quartiri San Martino, in via Perazzi 5e, [illegible] al quartiere Sud, in via Monte San Gabriele 50c, domani al quartiere Sud (Torrion Quartara) e Lumellogno. Filo Diretto attende anche [illegible] le segnalazioni, al numero 0321/393431. [c. m.]

CANCRO E GIORNATA NAZIONALE

Ricerca, scienza e umanesimo domenica all'Università l'«informazione interattiva»

NOVARA

«Ricerca sul cancro fra tecnologia e nuovo umanesimo»: le conquiste della scienza e l'approccio al paziente. E' il tema della giornata nazionale per la ricerca sul cancro, promossa per domenica dall'Airc, Associazione nazionale per la ricerca sul [illegible]. Saranno 40 le città italiane unite dall'attenzione sul tema «Come umanizzare sempre di più la ricerca»: Novara rientra [illegible] questo circuito, promosso dall'Airc. Quest'anno l'incontro con l'Airc si tiene nell'aula magna dell'Università del Piemonte Orientale «Avogadro» - Dipartimento di Scienze Mediche, in via Solaroli 17. Qui domenica, dalle ore 11, l'«informazione interattiva»: si potranno ascoltare le relazioni di Giovanni Gaudino, direttore del Dipartimento di biologia molecolare dell'Università Avogadro, Lorenzo Capussotti dell'Istituto di Candiolo, Umberto Dianzani, del dipartimento di Immunologia dell'Avogadro. Prosegue anche quest'anno il legame con la Banca Crt e il gruppo Unicredito: le somme raccolte nelle agenzie saran[illegible] destinate a finanziare borse di studio per [illegible] formazione di giovani ricercatori. [c. m.]

I PADRONI DI CASA DORMIVANO

Due ville svaligiate nella notte Torna la banda che terrorizza le abitazioni [illegible] Lomellina

GARLASCO

Torna a colpire [illegible] Lomellina la banda delle ville: due furti in due notti consecutive, uno a Mortara e l'altro a Garlasco, [illegible] bottini di 70 e [illegible] milioni. In entrambi i [illegible] i ladri, forse gli stessi, hanno agito senza curarsi della presenza dei padroni di casa, che dormivano e non hanno sentito niente. Il primo episodio a Mortara, alla frazione Casoni dei Peri [illegible] via Cattanea 3. Nella villa c'erano 5 persone: genitori, due figli e la nonna. I malviventi hanno forzato il cancello e due portoncini in legno, poi hanno rovistano tre locali portando [illegible] [illegible] tutto: televisore, videoregistratore, due cellulari, 800 mila lire in contanti, [illegible] cyclette, due giubbotti in pelle, persino la cartella di uno [illegible] bambini, una gabbia con due cocorite [illegible] generi alimentari (carne, bottiglie [illegible] vino). Infine [illegible] ne sono andati con la Audi da 70 milioni. [illegible] copione [illegible] è ripetuto nella notte tra domenica e ieri [illegible] Garlasco, alla frazione San Biagio, in via Ticino 107. Anche qui marito [illegible] moglie, entrambi liberi professionisti, non si sono svegliati. Nel bottino capi in pelle, telefonini, u[illegible] macchina fotografica [illegible] soprattutto due auto, un'Alfa [illegible] e una 156. Sui furti indagano i carabinieri. [c. br.]


La sposa più Bella
Si riceve su appuntamento
MARIA GRAZIA REGAZZI
COLLEZIONE SPOSI
per VIA ITALIA®
Zona Stadio - Domodossola Tel. 0324.243025
ACQUACHIARA

RITORNA LA RUBRICA SETTIMANALE DE «LA STAMPA» DEDICATA A CHI CERCA E OFFRE UN'OCCUPAZIONE NELLE DUE PROVINCE

C'è lavoro per carpentieri e impiegati

Le nuove proposte del Centro per l'impiego di Novara

NOVARA

Nuova serie di offerte di lavoro proposte in collaborazione con il Centro per l'impiego di via San Francesco d'Assisi (telefono 0321/378650). A Recetto si offre un posto di lavoro a un apprendista carpentiere con minima esperienza nella saldatura e conoscenza/uso torni. Età: tra 16 e 24 anni. (6115). Un salumificio di Oleggio cerca due addetti preferibilmente appartenenti [illegible] liste di mobilita'. Età: da 20 a 40 anni. (6307). Un ricamificio di Novara cerca un'impiegata amministrativa con esperienza e capacità organizzativa per gestire ordini e laboratorio, spedizioni, segreteria. Preferibilmente con il diploma di ragioneria e la conoscenza [illegible] personal computer (6306).

A Novara una ditta di software amministrativo cerca un'addetta ufficio, 4 ore al giorno, iscritta alle liste di mobilità. Età minima: [illegible] Svolgerà mansioni di gestione [illegible] contabilità (6305). Un supermercato di Novara [illegible] un addetto per il periodo natalizio sino al 31 gennaio [illegible]. E' richiesta l'iscrizione in lista di mobilità da almeno 24 mesi. Orario: 40 ore settimanali (6304).

Arrivano anche i contratti a termine nei supermercati per il periodo natalizio Si cerca cucitrice in un'azienda che produce cravatte

Un'attività commerciale di Novara cerca un'apprendista impiegata addetta vendita e lavori di segreteria. Si richiede conoscenza, anche minima, pc. Part time 4 ore al giorno dal lunedì al sabato. Età: da 20 a 23 anni (6303).

A Novara si cerca una persona iscritta alle categorie protette, disabili da inserire come addetto magazzino movimentazione [illegible] nuale di merci e sistemazione su scaffalature-controllo dei capi [illegible] balle e inserimen[illegible] dati a pc. Età: dai 20 ai 30 [illegible] Una ditta di pulizie cerca tre addetti in negozi e centri commerciali a Cerano e Novara per 4 giorni alla settimana part-time al mattino dalle 6 da gennaio 2002. E' richiesta l'iscrizione [illegible] almeno 24 mesi (6301).

A Ghemme un'officina meccanica-impianti termici cerca un apprendista carpentiere. Età: 16-23 anni. (6299). Ancora a Ghemme si cercano due meccanici saldatori per lavori di carpenteria (6298). A Nibbiola viene offerta un'opportunità di lavoro ad [illegible] carpentiere metallico (6296). Un'azienda di confezione cravatte di Bellinzago cerca una cucitrice per tre mesi prorogabili, preferibilmente iscritta nelle liste di mobilita' (6311). [r. l.]



A Domodossola si moltiplicano le offerte di lavoro per i muratori Nel Novarese si cercano anche carpentieri impiegati addetti alle pulizie e alle casse nei supermercati soprattutto in vista dello shopping del periodo natalizio ormai prossimo

A DOMODOSSOLA SI CERCANO [illegible]

OMEGNA. Torna, puntuale [illegible] ogni martedì, l'appuntamento con il «Trovalavoro», [illegible] selezione delle offerte fornite [illegible] ai Centri provinciali per l'Impiego. Alle sede di Omegna (via IV novembre 106, telefono 0323 61527) ci si può rivolgere per ulterioti informazioni e altre possibilità.

A Domodossola un'impresa edile cerca un **muratore** specializzato ed un apprendista muratore. E' sempre vacante il posto di **seppellitore** a Cambiasca (occorre almeno la patente B, tra i 25 e 45 anni) e quello di **rimagliatrice** a Mergozzo. E' [illegible] diponibile a Vanzone un posto di **impiegata** per distribuire prodotti odontoiatrici (età 25-40 [illegible]), conoscenza inglese, esperienza commerciale). Nel Verbano-Ossola si cerca anche [illegible] **responsabile punto vendita**. A Omegna c'è lavoro per un **apprendista macellaio** (minimo 18 anni) mentre [illegible] hotel di Orta San Giulio [illegible] sala, **apprendista cameriere di sala** e un'**addetta alla reception**. Si cercano cameriere e cuoco anche a Baveno mentre da Casale Corte Cerro c'è un'offerta per una **collabo**[illegible] **familiare** (40-50 anni, libera da impegni familiari). Una tessitura di Ghiffa assume sei **apprendiste operaie**, un'azienda di Omegna cerca due apprendisti per assemblare ferri [illegible] stiro, a Verbania si cerca personale per le pulizie.

GRAVELLONA LOMELLINA, IL PARROCO FA DISCUTERE

«Il diavolo è qui e lo combatto»

Claudio Bressani

GRAVELLONA LOMELLINA

Non smette di far discutere don Sergio Bagliani, 49 anni, dal settembre 1999 parroco di Gravellona Lomellina dopo aver ricoperto lo stesso incarico per otto anni a Dagnente. Qualche giorno fa il sacerdote ha dedicato al Diavolo [illegible] delle [illegible] veementi prediche: «Il Maligno è [illegible] a noi - avrebbe tuonato dal pulpito - ha scelto Gravellona [illegible] dimora e fa proseliti. L'ho visto con i miei [illegible] chi qualche giorno fa e ho cercato di combatterlo». Avrebbe poi aggiunto che, durante il consueto giro per la benedizione delle case, una donna aveva chiesto il suo aiuto perché avvertiva «inquietanti presenze» e si era [illegible] male alla sola vista del Crocifisso. Una storia che ha fatto rapidamente il giro del piccolo paese - duemila anime - fino ad [illegible] rilanciata, ieri, dalle pagine di un quotidiano nazionale. [illegible] notizia era ghiotta e a Gravellona si sono catapultati giornalisti e fotografi alla ricerca di conferme e particolari. Ma hanno raccolto solo smentite. Tanto per [illegible] la donna avrebbe vomitato [illegible] perché aveva visto il Crocifisso [illegible] solo perché don Sergio, forse per esorcizzarla, le avrebbe fatto ingoiare una manciata di sale. Inoltre il sindaco Franco Ratti, che conosce profondamente il paese anche perché vi esercita da anni la [illegible] professione di medico di base, [illegible]ga di aver mai confermato l'accaduto: «Non parlo [illegible] il parroco da sei mesi - afferma - e [illegible] ho mai detto di aver raccolto le confiden[illegible] di due famiglie che ritenevano di essere possedute dal Demonio. Sono solo supersti[illegible] che esistono in tutti i paesi del mondo. Se il Diavolo c'è, non è certo a Gravellona che ha stabilito la sua dimora».



Don Sergio Bagliani

Ieri don Sergio [illegible] irreperibile: pare che sia stato convocato a Novara dal vescovo e che [illegible] ritiro spirituale». Arrivato a Gravellona il [illegible] settembre 1999, [illegible] fatto subito discutere. Quattro mesi dopo, in [illegible] delle sue scoppiettanti omelie domenicali, aveva messo in subbuglio il paese annunciando l'intenzione di andarsene: «Non ho trovato quella collabora[illegible] che mi aspettavo, entro questa sera comunicherò al vescovo [illegible] Novara la mia decisione di lasciare la parrocchia». Ma due giorni dopo aveva fatto marcia indietro: «Sono stato frainteso, era solo una provocazione».

INAUGURATO ANCHE IL MUSEO DEDICATO AGLI OPERATORI ALBERGHIERI E DELLA BUONA TAVOLA

I migliori negli hotel di tutto il mondo

Professionisti dell'ospitalità erano al raduno di Armeno

Vincenzo Amato

ARMENO

Sono arrivati da tutto il [illegible]do, cuochi e camerieri, maitre d'hotel e commis, portieri d'albergo e titolari di prodotti per la cucina. Tutti insieme, [illegible] distinzione di ruoli per il 47° Convegno degli alberghieri che si è tenuto sabato e do[illegible] ad Armeno, sul lago d'Orta. E quando si dice che sono venuti da tutto il [illegible]do l'affermazione non è [illegible] semplice modo di dire. Mauro Cereda è arrivato addirittura dagli Stati Uniti, dalla Florida, mentre Lorenzo Zaretti è giunto dall'Inghilterra. All'appuntameto, che segue [illegible] tradizione secolare, non ha voluto mancare [illegible] il novantenne Bigino Lucchini, che da giovanissimo fu cameriere di lady Simpson moglie dell'ex-re d'Inghilterra Edoardo VIII. Erano quasi in trecento i lavoratori d'albergo riuniti per festeggiare un'altra celebre «berretta bianca», Giuseppe Borghini, al quale quest'anno è stato assegnato il premio Alessi «Alberghiero dell'anno», vero e proprio Oscar alla carriera dell'arte culinaria.



Giuseppe Borghini è stato premiato da Franco Fortis

Lo sciopero dei treni ha purtroppo impedito ad alcuni cuochi del centro Italia di poter partecipare alla festa: sono rimasti bloccati a Milano con grande disappunto degli organizzatori, l'associazione «Alberghieri Armeno Amicizia». Da domenica Armeno, da quattro secoli patria riconosciuta di cuochi e camerieri, ha anche [illegible] museo dedicato alla vita alberghiera e realizzato grazie alla collaborazione dell'ecomuseo del lago d'Orta ed inaugurato dal presidente della provincia di Novara Maurizio Pagani. Realizzato nell'ex-filatura Tonella vi [illegible] raccolte preziose testimonianze di oltre [illegible] secolo di vita degli alberghieri armeniesi nel mondo.

Attrezzi di lavoro di epoca, preziosi menu e foto rarissime alcune delle quali risalenti alla fine dell'Ottocento ed [illegible] sezione di libri di cucina anch'essi risalenti al secolo scorso.

«Cerchiamo con questa esposizione permanente non solo di conservare oggetti e ricordi della nostra professione - dice Franco Fortis, presidente della A.A.A. - ma [illegible] custodire una memoria storica che ha segnato per secoli la vita armeniese e dell'intero Cusio. Per questo motivo ci auguriamo che [illegible] soprattutto le scolaresche delle province di Novara e [illegible] Vco a venire a visitarla». Basta telefonare direttamente allo stesso Franco Fortis allo 0322-900940 per poter visitare l'esposizione.

Oleggio-Torino [illegible] odissea per il biglietto

Per ragioni di lavoro il giorno 12 novembre mi [illegible] dovuto recare a Torino; opto per il treno quale mezzo di trasporto, considerandolo il mezzo più opportuno. Il giorno precedente (oggi, 11 novembre) mi preoccupo di acquisire il previsto biglietto ferroviario relativo al percorso; mi reco quindi pr[illegible] la locale stazione Fs di Oleggio, trovandola ermeticamente chiusa. Tramite [illegible] accesso secondario arrivo alla sala d'attesa, o[illegible] vi è un impianto di distribuzione automatica di biglietti che evidenzia chiaramente la scritta: «Fuori servizio».

Altri messaggi fotocopiati appesi ai vari vetri invitano a rivolgersi per biglietteria alla «Tabaccheria Messara» di piazza Martiri e all'edicola «Saini» [illegible] corso Matteotti, ricordando che entrambi sono chiuse [illegible] domenica. Casi [illegible] ulteriore improrogabile necessità possono essere segnalati al n. 848888088, che - chiamata dal cellulare - risulta non raggiungibile dalla [illegible] zona e se chiamato [illegible] posto fisso risulta sempre irraggiungibile per la grossa mole di chiamate accodate. Provo a chiamare il centralino Fs della stazione di Novara, avendo pronta risposta, peccato che a rispondermi era [illegible] suono strano riconducibile [illegible] una vecchia locomotiva a vapore (aspetto testimoniabile da due miei amici da [illegible] invitati a comporre il numero telefonico), ma nient'altro.

Io il 12 novembre a Torino sono andato comunque in treno, [illegible] essermi procurato (non per [illegible] volontà) il previsto biglietto e mi [illegible] riservato di [illegible] personale [illegible] che avesse qualcosa da obiettare copia della presente.

[illegible]urizio Tomasi, Oleggio

[illegible] del [illegible] di Novara

Vorrei ringraziare [illegible] Stampa» per il Filo diretto che riserva alle segnalazioni [illegible] cittadini: ho constatato personalmente la disponibilità all'ascolto e la solerzia con le quali la redazione ha accolto [illegible] mia segnalazione. Sempre più spesso televisione e giornali si sostituiscono alle autorità e a chi deve provve[illegible]: ci pensino su gli amministratori e i dirigenti di uffici pubblici. Grazie ancora.

Lettera firmata, Novara

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: tel. 118.

Novara Croce Rossa Italiana: tel. 0321 627000; **Novara Soccorso** tel. e [illegible] 0321 456800; **Caltignaga Caltignaga Croce Costantiniana** tel. 0321 653828; **Arona:** tel. 0322 5161; **Borgomanero:** tel. 0322 8481; **Domodossola:** tel. [illegible] 46500; **Galliate:** tel. 0321 [illegible]222; **Oleggio:** tel. 0321 93500; **Omegna:** tel. 0323 61900; 63669; **Gravellona Toce:** tel. 0323 848559; 865000; **Stresa:** tel. 0323 33360; [illegible]: tel. [illegible] 777900; **Verbania:** tel. [illegible] 405000; 556.000; 556161; **squadra naut. salvam.** [illegible] 519100; **Baveno:** tel. 0323 924222; **Mergozzo:** tel. 0323 80705; **Orta:** tel. 0322 911900; **Premosello Chiovenda:** tel. 0324 88108; **Grignasco:** S.r.e. tel. 0163 418617; **S. Maurizio d'Opeglio:** tel. 0322 96667; **Lesa:** tel. 0322 76697; **Piedimulera:** tel. [illegible] 83188; **Volontari di P.A. Gres Sizzano:** tel. [illegible]1 820560; **Nebbiuno:** [illegible]o Vol. Amb. [illegible] **Vergante:** 0322 280117.

FARMACIE

A [illegible] [illegible]coe, lg. Cantore, tel. 0321 472839 (ap. dalle 8,45 alle 20,15 cont.; [illegible] 12,30 [illegible] 15,15 a battenti chiusi, con obbl. di ricetta medica urg. e diritto addiz. di L. 3000) e **Vescovile**, p. Battisti, 4 tel. 0321 623388 (ap. con orario nott. dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seg.; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbl. di ricetta medica urg. e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

San Pietro Mosezzo: *Squazzini*, via Roma, 42 tel. 0321 53.716.

Trecate: *Mairate*, via Garibaldi, 4 tel. 0321 71.263.

Pombia: *Berti*, via Matteotti, 38 tel. 0321 92.12.20.

Meina: *Tricella*, piazza Carabelli, 11, 71 tel. 0322 66.02.56.

Pogno: *Colli Lanzi*, via Mazzini, 2 tel. 0322 97.133.

Borgomanero: *Ruva*, [illegible] Garibaldi, [illegible] tel. 0322 81.541.

Verbania (Intra): *Comunale*, via Farinelli, tel. 0323 52.259.

Baveno: *Emer*, c.so [illegible], 47 tel. 0323 [illegible].

Casale Corte Cerro: *Rossi Allegri*, via Gravellona, 2 tel. 0323 60.132.

Domod[illegible] *Bogani*, p. Cavour, 7 [illegible]. 0324 24.22.66.

Pieve Vergonte: *Monti (Giusti)*, via Cicoletti, 13 tel. [illegible].

Vanzone: [illegible] via Protasio, 1 tel. [illegible] 89.178.

NECROLOGIE

Confortato dalla fede e dalla [illegible] assistenza dei suoi cari si è spento

Carlo Barazzoni

di anni 82

A funerale avvenuto, in data 12 c. [illegible] alle ore 15, angosciati lo annunciano la moglie Margherita, il figlio Giancarlo con la moglie Carla, gli affezionati nipoti Paola e Luca, le cognate, i cognati, i nipoti, cugini, parenti [illegible]ri.

– Invorio Inferiore (No), 10 novembre 2001.



DAL LAGO MAGGIORE LA VISITA SI SPOSTERA' ALL'EX ENICHEM DI PIEVE VERGONTE

Il ministro all'Ambiente oggi sui luoghi del Ddt



Dalle rive del Lago Maggiore alle «sorgenti» che fino a metà anni Novanta lasciarono sfuggire il ddt attraverso il torrente Marmazza e il fiume Toce. La visita del ministro all'Ambiente Altero Matteoli inizia questa mattina alle 10,30 al Grand Hotel Dino [illegible] Baveno, ospite dei fratelli Alberto (vicepresidente della Provincia [illegible] delega all'Ambiente) e Marco Zacchera (deputato di An, stesso partito di Matteoli). Poi [illegible] ministro, dopo il pranzo sul lago [illegible] Mergozzo, alle 14,30 sarà [illegible] Pieve Vergonte: qui oggi [illegible]'è l'azienda chimica Tessenderlo. Enichem, ritenuta responsabile dell'inqui[illegible] d[illegible] magistratura verbanese e condannata a risarcire il danno, ha mantenuto la sua presenza unicamente per seguire la bonifica dei luoghi contaminati.

«Il sito oggi è stato messo in sicure[illegible] l'impermeabilizzazione del terreno è stata fatta - dice il sindaco di Pieve Vergonte, Maria Grazia Medali - e il ministro verrà a visitare l'impianto che emunge le acque contaminate per restituirle pulite. Oggi ci saranno anche i dirigenti Enichem, vorranno capire le prospettive del recupero dopo [illegible] Regione e Ministero hanno dato risposte negative alla valutazione d'impatto ambientale per il loro piano di bonifica [illegible] preve[illegible] tre 'sarcofagi' per seppellire il materiale inquinato». Matteoli riceverà anche [illegible] sollecitazioni di Legambiente [illegible] Italia Nostra che alla vigilia dell'incontro hanno diffuso [illegible] lettera aperta ricordandogli presenza ed effetti del ddt e d[illegible] mercurio.



Il ministro all'Ambiente Altero Matteoli oggi sarà all'ex Enichem di Pieve (sopra). E' stata annullata la visita all'Arpa di Crusinallo

«Quest'ultimo metallo liquido - scrivono Amelia Alberti [illegible] Italo Oral - è tuttora utilizzato [illegible] Pieve Vergonte per la produzio[illegible] elettrolitica del cloro che, insieme al ddt e altri derivati, è uscito per decenni dagli impianti chimici. Chiediamo al ministro di accelerare i tempi del risanamento ambientale del sito [illegible] Pieve, imponendo a Enichem una vera opera di bonifica dei terreni che [illegible] limiti ad accumulare per i posteri le terre inquinate in un 'sarcofago' da mezzo milione di metri cubi, più [illegible] impermeabile. Al tempo stesso imponga la modifica degli impianti elettrolitici [illegible] fabbricazione [illegible] cloro secondo tecniche esistenti che non prevedano l'uso di mercurio». [c. bo.]

DISAGIO A VERBANIA ■ NELL'OSSOLA PER L'INQUIETANTE INTERVISTA TRASMESSA L'ALTRA SERA DA RAITRE

«Sono vittima, come Monica»

Il «cacciatore di anoressiche» si assolve in tv

Aristide Ronzoni

VERBANIA

Sono stati migliaia i verbanesi e gli ossolani che domenica sera su Rai 3 hanno assistito alla trasmissione «Storie Maledette». E tutti hanno seguito con disagio le dichiarazioni rese alla giornalista Franca Leosini da Marco Mariolini, 41 [illegible] l'antiquario di Pisogne (Brescia) che nelle carceri di Bergamo sta scontando la condanna a 30 [illegible] per l'omicidio della sua ex convivente, Monica Calò, 29 [illegible] di Domodossola.

L'intervista ha [illegible] in luce [illegible] tortuosa psicologia del detenuto - barba e baffi folti solo sulla guancia sinistra - che non ha esitato a definirsi «vittima allo stesso modo della donna che ho ucciso». Lucida follia [illegible] un uomo che [illegible] mai negato di fronte agli inquirenti che sarebbe stato disposto ad uccidere Monica qualora lei lo avesse abbandonato. «E' stata l'unica donna che io abbia mai veramente amata - ha detto - ed [illegible] pensiero che mi potesse lasciare [illegible] faceva sentire perduto. Poi mi [illegible] lasciato davve[illegible]. Le ho dato appuntamento [illegible] Verbania per tentare di convincerla a ritornare con me, a conservare la [illegible] magrezza di cui ero tanto innamorato. [illegible] lei [illegible] è messa a gridare invocando aiuto. Allora ho capito che tutto era finito. Ho impugnato il coltello e l'ho uccisa». Mariolini non ha mai nascosto la sua ossessiva predilezione per le donne esili, anoressiche. Per seguire il proprio istinto ha lasciato moglie, figli e bottega di antiqua[illegible]. Poi [illegible] [illegible] Monica a Padova dove lei studiava all'Università. Una convivenza difficile la loro, soprattutto per Monica costretta a dimagrimenti eccessivi per soddisfarlo. Prima del delitto Mariolini [illegible] scritto [illegible] libro «Io, Barbara e il mondo delle [illegible] che» [illegible] [illegible] anticipa la tragica fine di Monica avvenuta [illegible] Intra il 14 luglio [illegible] [illegible] pressi della «Capottieri». «Se lei fosse giudice di [illegible] stesso che sentenza emetterebbe?». Mariolini: «Mi assolverei con formula piena ma obbligandomi a rimanere [illegible] carcere. Solo [illegible] queste mura ho vissuto i primi due anni di tranquillità della mia vita». E conclude: «Perché barba e baffi solo su [illegible] del volto? Perché [illegible] [illegible] di noi convivono [illegible] mostro e l'uomo per bene».



Marco Mariolini com'è apparso in tv

«Calpestati i nostri diritti»

Indignati i genitori della ragazza uccisa «E' vergognoso farne un protagonista»

DOMODOSSOLA

«E' una vergogna. Nessuno ci aveva informati che sarebbe stata mandata [illegible] onda una trasmissione su nostra figlia, [illegible] saputo dai giornali. E' assurdo tutto questo. Com'è possibile trattarci così tre anni e mezzo dopo quel terribile giorno e dopo quello che abbiamo passato per la [illegible] di nostra figlia». Anna [illegible] Rosario Calò [illegible] sanno darsi pace. La trasmissione [illegible] Raitre «Storie Maledette» ha rigettato nello sconforto i genitori di Monica, uccisa con [illegible] coltellate sul lungolago di Intra tre anni fa [illegible] Marco Mariolini, il «cacciatore di anoressiche».

Appena saputo che la Rai avrebbe trasmesso un'intervista [illegible] l'omicida della figlia, i Calò hanno cercato di mettersi in contatto [illegible] la redazione di «Storie maledette». Ma non c'è stato nulla da fare. Dicono: «Abbiamo esternato [illegible] nostro risentimento, rimproverando la giornalista perché nessuno ci aveva informati. Ci hanno detto che il programma era [illegible] registrato [illegible] che non [illegible] poteva far nulla e che sarebbe andata in onda regolarmente. Le solite scuse, i soliti pretesti, calpestando i nostri diritti, la nostra privacy, accrescendo [illegible] dolore immenso che già ci accompagna».

«Sono stati cinquanta minu[illegible] nei quali ha parlato solo l'assassino - dicono -. Non ne possiamo più di questo signore al quale si dà anche spazio in tivù. Quel giorno che uccisa Monica sapeva [illegible] faceva. Dopo la trasmissione ci hanno chiamato molti giornalisti: se oltre ai giornalisti fosse stata [illegible] zelante la Giustizia forse [illegible] saremmo qui a parlare di questo: denunciammo più volte i pericoli che correva nostra figlia: nessuno [illegible] nulla per aiutarci».

Aggiunge la mamma di Monica: «Cosa si pretende da una trasmissione tivù: che si capisca la personalità [illegible] questo individuo?». «Una trasmissione penosa - rimarca il padre -. Adesso ne fanno un protagonista del piccolo schermo. Una vergogna, lo scriva pure!». [re. ba.]

A STRESA SABATO SERA IL TRADIZIONALE APPUNTAMENTO ANCHE ALL'INSEGNA DELLA SOLIDARIETA'

Notte speciale di debuttanti e cadetti

Il sogno per due si avvera: dal Lago Maggiore a Vienna



L'emozione e poi le danze nel salone delle feste del Regina Palace fra genitori e nonni con gli occhi lucidi e la condivisione del sogno viennese. Dopo i primi attimi la tensione si è stemperata e la festa è proseguita [illegible] notte sul Lago

STRESA

Un trionfo di luci, cristalli, stucchi e specchi dorati nella hall. Fuori, al di là delle ampie vetrate, il Regina Palace Hotel si lascia avvolgere nella calma autunnale del Lago Maggiore. In questa atmosfera, sulla quale si diffondono [illegible] musiche [illegible] Strauss, le debuttanti realizza[illegible] il sogno [illegible] una notte [illegible] fiaba.

Avvolte negli abiti bianchi, principesse per una sera, scendono la scala accompagnate dai cadetti. [illegible] copione è collaudato, i passi provati [illegible] riprovati. Soltanto alla fine c'è spazio per le emozioni che in alcuni [illegible] attraversa più generazioni.

Irene Torrisi Bertelli, novarese di Trecate, liceale, [illegible] il cuore che batte forte: «E' andato [illegible] bene» dice. Emozionati quanto lei i genitori e il nonno, l'ex generale Giovanni Torrisi Bertelli. Sorride Vincenzo Attolino, il [illegible] cavaliere, al terzo anno di Accademia a Livorno: «Le guerre? Ci sono più controlli, ma in Accademia c'è tranquillità». Lara Mazza, un'altra ragazza novarese, al 5° anno di lingue estere all'istituto Bermani: «Sulla scala [illegible] palpitazioni [illegible] [illegible] [illegible] all'ora. Poi il ballo mi ha tranquillizzato». Stephania Ern liceale svizzera di Ascona: «Grandi scariche [illegible] adrenalina, ma mi sono divertita». Inseguono i sogni, il divertimento, le amicizie, [illegible] 24 [illegible] [illegible] i 24 cadetti dell'Accademia Navale di Livorno che hanno partecipato, [illegible] sera, [illegible] «Vienna sul lago», il ballo delle debuttanti. Una manifestazione che schiude le porte all'Opernball di Vienna, tra i più prestigiosi appuntamenti della [illegible] sociale internazionale. Ci andranno la romana Lara Dapollonio e le lombarde Lucrezia Lui e Maria Elena Porta. «Vienna sul lago», che è organizzata [illegible] un Comitato guidato dal notaio [illegible] Claudio Limontini, gode [illegible] patrocinio di numerosi enti tra cui il Ministero degli Esteri italiano [illegible] le Ambasciate d'Austria presso il Quirinale e la Santa Sede. La manifestazione ha scopo benefico [illegible] [illegible] utili della [illegible] [illegible] stati devoluti [illegible] favore [illegible] fondazione Idea, l'Istituto per la ricerca e la prevenzione della depressione e dell'ansia. [illegible] beneficerà, inoltre, l'Ordine Costantiniano che a Stresa era rappresentato da [illegible] rampolli dei Principi Ruffo di Calabria: i gemelli diciassettenni France[illegible] e Scilla. [f. r.]

NANTAS SCRITTURATO COME ALUNNO DELLA MAESTRINA DALLA PENNA ROSSA

Otto anni, protagonista [illegible] «Cuore»

Un bambino verbanese nello sceneggiato in onda su Canale5

Sergio Ronchi

«E' stata [illegible] bella esperienza [illegible] soprattutto mi sono tanto divertito». Così Nantas Nardelli, 8 anni, alunno della [illegible] A della scuola elementare Guglielmazzi di Pallanza, commenta la sua partecipazione allo sceneggiato «Cuore», in onda da domenica [illegible] [illegible] Canale 5. Nella versione televisiva del [illegible] [illegible] De Amicis, Nantas fa parte dei bambini della classe Margherita, la «maestrina [illegible] penna rossa». La sua partecipazione è dovuta a circostanze casuali. «Un anno fa - dice il padre Vinicio - ero con mia moglie ed i miei fig[illegible] a Torino. Ho letto sulle pagine de «La Stampa» [illegible] il regista Maurizio Zaccaro [illegible] bambini con determinate caratteristiche per il cast di «Cuore». Poiché Nantas era ben felice di provare, l'ho fatto partecipare alle selezioni, che hanno passato in rassegna oltre tremila bambini. Una ventina di giorni dopo il provino, siamo stati chiamati per le riprese». L'impegno cinematografico dello scolaro verbanese si è protratto per circa tre mesi, con 23 giorni di lavoro, ed ha comportato per la famiglia Nardelli non pochi disagi per spostamenti [illegible] pernottamenti. Papà Vinicio, mamma Maria Antonietta, il fratellino Yuri ricordano però assieme a Nantas [illegible] tanto piacere quelle giornate e [illegible] [illegible] felici dei giorni [illegible] celebrità vissuti con la presentazione dello sceneggiato a un anno di distanza dalle riprese. Il baby attore in particolare ricorda emozionato molti particolari; a compagni di [illegible] [illegible] amici racconta la sua esperienza e mostra orgoglioso la vecchia [illegible] tella che gli è stata inseparabile compagna nell'avventura cinematografica. [illegible] non perde occasione per ricordare che, accanto al cinema, le sue grandi passioni sono [illegible] basket e la musica.



Nantas Nadelli, il ragazzino di Verbania fra i protagonisti di «Cuore» in tv


Il Rock incontra la
Musica Classica
Vittorio de Scalzi
la storia dei new trolls
Concerto Grosso
live
LA STAMPA
Concerto Grosso
Vittorio De Scalzi
live
la storia dei New Trolls
per la prima volta con l'Orchestra Filarmonica di Torino
*Acquisto facoltativo, solo La Stampa a £ 1.500
In edicola da giovedì 15 novembre
LA STAMPA + CD a 11.900 lire*

IL PRESIDENTE NAZIONALE DI CONFCOMMERCIO IERI SERA ALL'INAUGURAZIONE DELLA SEDE PROVINCIALE DELL'«UNIONE» IN VIA QUARTO A VERBANIA

«Più attenzione al turismo»

Appello di Billè: un settore che va ascoltato

[illegible] Bologna

VERBANIA

«Abbiamo dovuto conquistare terreno palmo a palmo, in un [illegible] l'abbiamo fatta ed oggi inauguriamo la nuova sede». Ovidio Mugnani, presidente provinciale di Confcommercio mostra al presidente nazionale Sergio Billè i nuovi locali di [illegible] Quarto a Intra, a due passi [illegible] piazza che il sabato ospita il mercato.

E' la nuova casa dell'Unione di commercio, turismo, servizi e delle piccole e medie imprese del Vco che, dopo l'avanguardia di Domodossola, aprirà anche a Omegna, Stresa e Cannobio. E' una festa, ma turbata dalle notizie appena arrivate da New York: è caduto un aereo, 255 morti. Non si sa ancora se è un incidente o un nuovo attentato.

«Il turismo è parte f[illegible]tale dello sviluppo» dice Mugnai e Dario Cattaneo, presidente degli albergatori rimarca «senza turismo non c'è commercio e senza commercio [illegible] c'è turismo».

Anche Billè si sofferma sulle incognite che il mondo [illegible] vi[illegible]do dall'11 settembre: «Quello di oggi è un altro segnale d'allarme. Sappiamo quanto il Lago Maggiore sia un'attrattiva per gli americani. Bisogna dare, oltre alla manifestazione di sabato a Roma, un segnale molto forte a quel popolo amico. Siamo in una fase fortemente critica [illegible] presenze e afflussi. Occorre trovare un'attenzione complessiva per le piccole e medie imprese, sia che facciano turismo, commercio o servizi. La sfida è fare di meglio e di più».

Partendo dalle politiche di accoglienza. Il presidente Billè chiede che l'Italia sia «faro di civiltà». «Chi governa - aggiunge - deve [illegible] presente che il turismo garantisce un saldo di valuta positivo. Questo comparto deve essere ascoltato e merita attenzione. Non si deve rispondere con i licenziamenti».

«Problemi - ricorda il consigliere regionale Valerio Cattaneo - che saranno discussi il 19 novembre dagli [illegible] regionali al Turismo nell'incontro di Firenze con il ministro Marzano».

Ferruccio Dardanello, presidente regionale di Confcommercio, ha ricordato l'azione a sostegno dei piccoli comuni lanciata dallo slogan «Io compro in valle»: «Molti paesi vivono momenti di difficoltà, è importante non lasciarli soli ma operare insieme per il rilancio». Per le realtà più marginali l'on. Marco Zacchera propone una forte semplificazione fiscale: «In [illegible]ti passi mancano i carabinieri, il parroco, le poste. I negozi [illegible] l'ultimo presidio sociale. Via quelli è finita, sgraviamoli dalle tasse».

Mugnai ha poi tracciato un primo bilancio dell'attività dell'Unione: «abbiamo costituito Fiditurismo, una cooperativa per i fidi, Formotel per la formazione professionale nel settore, abbiamo professionisti che aiutano ad accedere ai fondi europei. Sono soldi che [illegible] otto anni [illegible] ben pochi, prima del nostro arrivo, li avevano avuti per mancanza di un'informazione adeguata».

L'allarme

AssCots: «Troppi gli ipermercati»

DOMODOSSOLA. Troppi e troppo grandi. A Lanciare il nuovo allarme sulla proliferazione dei centri commerciali è l'AssCots (Associazione del Commercio, Servizi e Turi[illegible] del Vco). I referenti della [illegible] sigla, Cesare Goggio di Domodossola, Franco Zanet[illegible] Omegna e Giovanni Pessano di Stresa, nei giorni scorsi hanno esternato le loro preoccupazioni al presidente della Provincia Ivan Guarducci: «Ogni comune inserisce un'area per la grande distribuzione - dicono - e questo crea non pochi problemi a quelle piccole imprese che operano soprattutto nei centri montani».

«Il presidente Guarducci - commentano i referenti dell'AssCots - si è dimostrato d'accordo e altrettanto preoccupato. Gli abbiamo chiesto di intervenire presso la Regio[illegible] per far sentire la [illegible] autorevole voce. L'incontro è servito anche per presentare le finalità dell'associazione. Il nostro compito è quello di tutelare gli interesse della piccola e media impresa dei tre settori rappresentati in piena collaborazione con le autorità locali». [c. bo.]



Sergio Billè taglia il nastro della sede di Intra [illegible] al presidente Mugnai

IERI IL VIA LIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE AL REGOLAMENTO PER APPLICARE LA LEGGE DA GENNAIO

Benzina, le tre fasce del bonus fiscale

Definita la suddivisione dei Comuni che avranno lo sconto

VERBANIA

Via libera definitivo alla legge che istituisce il bonus fiscale per la benzina. La Giunta regionale ha approvato ieri il regolamento d'attuazione. Il beneficio interessa tutto il Verbano Cusio Ossola e quattordici Comuni del Novarese.

Eccole le fasce chilometriche suddivise a seconda della distanza autostradale dal confine svizzero.

Fascia da [illegible] a 20 km, [illegible] al litro: Cannero Riviera, Cannobio, Cavaglio Spoccia, Craveggia, Crevoladossola, Cursolo Orasso, Druogno, Falmenta, Ghiffa, Malesco, Masera, Montecrestese, Oggebbio, Re, Santa Maria Maggiore, Toceno, Trarego Viggiona, Trasquera, Varzo, Villette.

Fascia [illegible] 20,1 a 30 km, sconto di [illegible] lire al litro: Arizzano, Baceno, Cambiasca, Crodo, Domodossola, Gurro, Montescheno, Pallanzeno, San Bernardino Verbano, Seppiana, Trontano, Verbania, Vignone, Villadossola.



La scheda per il bonus andrà richiesta in Comune ed esibita [illegible] distributore

Fascia da 30,1 a [illegible] km, sconto di 50 lire al litro: Antro[illegible] Schieranco, Anzola d'Ossola, Arola, Aurano, Bannio Anzino, Baveno, Bee, Belgirate, Beura Cardezza, Bognanco, Brovello Carpugnino, Calasca Castiglione, Caprezzo, Casale Corte Cerro, Cappo Morelli, Cesara, Cossogno, Formazza, Germagno, Gignese, Gravellona Toce, Intragna, Loreglia, Macugnaga, Ma[illegible] del Sasso, Massiola, Mergozzo, Miazzina, Nonio, Omegna, Ornavasso, Piedimulera, Pieve Vergonte, Premeno, Premia, Premosello Chiovenda, Quarna Sopra, Quarna Sotto, Stresa, Valstrona, Vanzone [illegible] S.Carlo, Viganella, Vogogna, Ameno, Armeno, Arona, Colazza, Lesa, Massimo Visconti, Meina, Miasino, Nebbiuno, Orta S.Giulio, Pella, Pettenasco, Pisano, S. Maurizio d'Opaglio.

Il relatore della legge Valerio Cattaneo e l'assessore Ettore Racchelli precisano le modalità del bonus: «Un cittadino di Cannobio maturerà [illegible] lire di bo[illegible] fiscale ogni litro di benzina acquistato indipendentemente [illegible] fatto se farà rifornimento alla propria auto a Cannobio piuttosto che Stresa».

Per spiegare le esatte modalità di applicazione della legge che entrerà in vigore il primo gennaio [illegible] previste alcune [illegible]rganizzative il 21 (con i gestori degli impianti) e 22 novembre (con rappresentanti dei Comuni). Si parte dal bonus fiscale per arrivare allo sconto diretto alla pompa: «E' l'impegno condiviso dall'assessore al commercio Gilberto Pichetto Fratin - dice Cattaneo - per attuarlo [illegible] primo gennaio 2003. Il percorso sarà difficile [illegible] non lasceremo nulla [illegible] intentato per questa ulteriore semplificazione». [c. bo.]

PIANO DI DISINFESTAZIONE

Undici Comuni alleati contro l'incubo zanzare

VERBANIA. L' amministrazione comunale di Verbania ha approvato la convenzione con altri dieci comuni rivieraschi del lago Maggiore, per la lotta biologica alle zanzare. Si tratta di Belgirate, Castelletto Ticino, Baveno, Stresa, Ghiffa, Mergozzo, Lesa, Meina e Cannero. Una vera e propria alleanza per liberare turisti e residenti, anche se il territorio non detiene certo il record di presenza di [illegible]. Basta pensare alla situazione, ben più problematica, di molti comuni della Bassa Novarese.

L' intervento, che prevede un primo studio di mappatura della popolazione di zanzare e poi una [illegible] di misure di prevenzione e [illegible] disinfestazione, prevede una suddivisione del [illegible] per cento del costo globale tra i comuni aderenti, il rimanente pagato in proporzione al numero di abitanti di ciascuno di essi. Verbania ha annunciato che chiederà alla Regione Piemonte un finanziamento a contributo. [a. r.]

IN BREVE

[illegible]

Il sindaco De Monti annuncia le dimissioni

In una lettera ai cittadini, il sindaco Sergio De Monti comunica la [illegible] «meditata [illegible] ineluttabile» di interrompere il mandato. Causa principale della decisione è il fatto che la Regione abbia inviato un commissario per imporre l'adesione del Comune all'Autorità d'ambito per la gestione degli acquedotti. De Monti precisa che le dimissioni [illegible] effettive solo dopo la redazione del bilancio e comunque dopo il primo gennaio, data oltre la quale [illegible] sarà più possibile la ricandidatura. [s. r.]

VERBANIA

Rassegna di cortometraggi stasera la presentazione

«Tre due uno, corto alla rovescia» è il titolo della rassegna di cortometraggi realizzati da autori locali che il verbanese Pier Carlo Ottoni propone stasera alle 22 al cinema Vip di Intra. Con ingresso gratuito, vengono presentate opere realizzate dallo [illegible] Ottoni, da Lorenzo Camocardi, Riccardo Gallone, Paolo Bellan e [illegible] alunni e insegnanti della scuola elementare «Gianni Rodari» di Torchiedo. [s. r.]

DOMODOSSOLA

Le astensioni [illegible] lavoro nelle scuole della provincia

Disagi negli istituti del Vco per lo sciopero del personale docente e [illegible] docente della scuola. Alla protesta, indetta contro la nuova legge finanziaria, ha aderito il 30% dei lavoratori. Alle indicazioni della Cgil, che aveva proposto l'astensione dalle lezioni per l'intera giornata, ha risposto il 27% del personale. Ridottissima la partecipazione, il [illegible], allo sciopero di un'ora stabilito [illegible] Cisl e Uil. [f. r.]

ORTA

Tenti di «Overland» stasera per Lions Club

Beppe Tenti, il celebre organizzatore di trekking internaziona[illegible] protagonista di «Overland» sarà stasera alle 20 all'hotel San Rocco [illegible] Orta ospite del Lions Club Omegna. Tenti proporrà alcuni filmati su Afghanistan e il Pakistan. [v. a.]

[illegible]

Ancora grave la donna precipitata dal balcone

Permangono gravi ma sembrerebbero migliorare le condizioni di Mercede Giordani, 56 anni, ricoverata d'urgenza sabato sera all'ospedale di Varese dove i medici l'hanno sottoposta ad un delicato intervento di chirurgia toracica. Caduta dal balcone, era stata trafitta da un paletto metallico che cingeva un'aiuola. [a. r.]


Tutti i giorni
in edicola!
LA STAMPA
Zai.net
LA STAMPA
La Roma in fuga con otto punti di vantaggio sulla Juve. Nel derby pareggiano Milan e Inter
Il calcio ricomincia con una guerriglia
Scontri fra tifosi di Lazio e Napoli, 200 tra feriti e contusi
TUTTO COME PRIMA
IL VERTICE DEI GOVERNATORI
ECONOMIA
NUOVO ANNO
CON I BRIVIDI
Zai.net
sai cosa mangi?
Idee, fatti,
parole, sogni
e bisogni visti
e raccontati
dai più giovani
reporter d'Italia
Insieme
a sole
lire
1.500*
*Acquisto facoltativo,
solo LA STAMPA lire 1.500, solo Zai.net lire 3.500
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. 0
OGGI RIPOSO
(ore 16; 18; 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 230535 (www.deleville.it).
Saison Culturelle 2001-02: Cinema
Intimacy-Nell'intimità (ore 16; 20)
(ore 18,10; 22,10)

DE 0165 949 473.
N VENUTO

SANT'ANNA: Tel. 0125 307463.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. 0165 841.206.
CHIUSO

(www.vogliadicinema.it).
OGGI RIPOSO
(ore 18,30; 20,30)

PALAIS: Tel. 0166 510.060 (www.vogliadicinema.it).
OGGI RIPOSO

IDEAL: Tel. 0166 510 060 (www.vogliadicinema.it).
Come cani e (ore 20)
Vajont (ore 21,45)

OGGI RIPOSO
(ore 16; 18; 20; 22,15)

BOARO: Tel. 0125 641480.
American Pie 2 (ore 20; 22,15)

Tel. 0125 641.571.
Viaggio a Kandahar
(ore 20,45; 22,30)

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Vajont
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
L. 12.000/10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **Il diario di Bridget Jones.**
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000.
SALA 2:
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000.
SALA 3: **Nella morsa del ragno.**
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000, 10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
; 17,30; 20; 22,30.
L. 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Le nozze di Pavel Longuine
: spettacolo unico ore 21,30.

IOS. Inf. Tel.
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30; 20.

NUOVO CINEMA COMUNALE. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30; 17,30; 20,15; 22,15.
Lire: 12

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
CHIUSO PER FERIE.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21; 23.

Cinema Estate **nel cortile interno della scuola materna.** CHIUSO.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.

ASTRA
Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Ritorno a casa
di M.
: 21,20 spettacolo unico.
Lire 10.000 o con tessera.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL.
Inf. Or. Tel. 0161-215.018.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATI
1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA.
Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
Con inizio alle ore 10 convegno su «Musica e : soggettività e conoscenza nell'esecuzione musicale».

Inf. Tel. 0163-
OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO.

MAZZETTI.
Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

ORSA.
Inf. Tel. 0161-828.600

Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO.



A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Nato un progetto Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili del fortunato «numero affittano una casa e divertono.

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato; nello stesso periodo affiorano voci sulla presunta omosessualità. ●●

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita sensazionale colpo a una banca. ●●

COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è al centro questa commedia con tanti speciali protagonisti quattro zampe.

IL DESTINO DI . Avventura. Nell'Inghilterra del Trecento il figlio di un artigiano sogna di diventare cavaliere. ●●

IL DIARIO DI JONES. Commedia. Da best seller inglese, esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ●●

D'ACQUA SU ROVENTI. Drammatico. Ozon porta sullo schermo la pièce teatrale di Fassbin: nella Germania anni 70 giovane e ingenuo Franz vivere a casa di Leopold, mezza età successo. Nella vita entrano all'improvviso le rispettive ex fidanzate. ●●●

INDIAVOLATO. Commedia. Fraser disposto a tutto pur di conquistare collega: anche a scendere a patti un diavolo con le sembianze di Elizabeth Hurley.

JALLA! JALLA!. Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico una cittadina svedese: uno due, libanese, ha la sgradita sorpresa avvertito dal padre che sta arrivando con la futura sposa. ●●

LA DELLO SCORPIONE GIADA. Commedia. Woody Allen uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

IL MANDOLINO DEL CAPITANO CORELLI. Sentimentale. Dal regista «Shakespeare in love», la ricostruzione cinematografica dell'eccidio di Cefalonia del 1943 attraverso storia d'amore tra un ufficiale italiano (Nicolas Cage) e una giovane greca (Penelope Cruz). ●●

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre soubrette (Nicole Kidman) per il film dell'australiano Baz Luhrmann. ●●●

NELLA DEL RAGNO. Thriller. La figlia di un senatore rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto «Il collezionista», affiancato dall'agente del ser segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer è tratto dal libro dell'aristocratica inglese Grace Elliot e descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

PIANISTA. Drammatico. Il film di Michael Haneke descrive inquietudi sessuali una quarantenne insegnante di pianoforte che vive madre. Lei è Isabelle Huppert. ●●●

PRETTY . Commedia. La timida adolescente Mia scopre all'improvviso una principessa ed è costretta ad adeguarsi al ruolo. ●●

LA Thriller. Jack Nicholson impersona ispettore polizia di città del Nevada prossimo alla pensione che decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. ●●

PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia top model ha fidanzato soprannominato Mummia. ●●

MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi è un giovane si appresta, suo malgrado, ad entrare nel mondo degli adulti; al suo fianco l'amico sfaccendato Libero De Rienzo e due ragazze. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) con i due figli sull'isola Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

THE SCORE. Azione. Robert De Niro è un abile ladro di gioielli che Montreal ed prossimo ritirarsi «dall'attività»: giorno un ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita».

TIGERLAND. Drammatico. Tigerland è il luogo dove venivano i soldati americani prima di in Vietnam. Dirige Joel Schumacher («Un giorno ordinaria follia», «8 mm.»). ●●●

VAJONT. Drammatico. Il film di Martinelli ricostruisce il dramma del Vajont.

KANDAHAR. Drammatico. Il regista Mohsen Makhmal porta sugli schermi testimonianza sulla femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini due sorelle. ●●●●

IL E' Drammatico. Il film dell'iraniano Payami racconta la storia di donna un soldato in cerca votanti il giorno delle elezioni sperduta zona dell'Iran. ●●●

NOVARA

Tel. 0321-625.688.
Il destino di un cavaliere, con Heath Ledger.
Or.: 19,45; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; sab. sera fer. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

Tel. 0321-474.625.
Il diario di Bridget Jones, Hugh Grant. Or.: 20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, 8000. Lun. fer. L. 8.000.

ELDORADO. Tel. 0321 -
American Pie 2, con Jason Biggs.
Or.: 20,20; 22,30. Fer. e prefest.: L. 9000; mar. fer. 9000 (8/17 L. 11.000, dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
Vajont. Or. 20; 22.30.

-63.71.83.
Ingresso

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Vajont Or.: 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
La cena dei cretini (Cineforum).
Or.: 21,15. Ingresso normale: L. 12.000; rid. (lun. fer.).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Il mandolino del capitano Corelli.
Feriali: 20,15; 22,15. Ingresso normale: L. 12.000; rid. 8000 (fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. - 81.741.
Viaggio a Kandahar.
Or.: 20,15; 22,15. Ingresso normale: L. 12.000; rid. 8000 (lun. 8000).

Tel. 0321 - 51.65.23. OGGI
Or.: 21. Ingresso con tessera (L. 30.000) o con biglietto a L. 8.000:

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
The score, con Robert De Niro.
Or.: 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera pom. L. 9000.
American pie 2, con Jason .
Or.: 20,20; 22,30. L. ; rid. , giov. sera e sab. pom. L. 9000
Il diario di Bridget Jones, con Hugh Grant.
Or.: 20,30; 22,50. L. 13.000; rid. Merc., sera e sab.
Nella del Morgan Freeman.
Or.: 22,50. L. ; rid. , giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Come cani e gatti, con Jeff Goldblum.
Or.: 20,20. L. 13.000; rid. 9000. , giov. sera e sab. pom. L.
Santo , con Stefano Accorsi.
Or.: 20,30. L. ; . Merc., giov. e sab. pom. L. 9000.
Il mandolino del capitano , con Nicholas Cage.
Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L.
Vajont - La diga del disonore, con Michel Serrault. Or.: 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Il destino di un cavaliere, con Heath Ledger. Or.: 20; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
Feriali e festivi L. 11.000/8000; lun. fer.

S. PELLICO. Tel e segr. tel. 0321 - 777.122.
OGGI RIPOSO. Feriali e festivi L. 10.000/6000; lun. fer. L. 8000/5000.

CORSO MULTISALA 1.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853
Il diario di Bridget Jones.
Or. fer.: 20,20; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

Segreteria telefonica 0324 - 240.853.
The others.
Or. fer.: 20,15; 22,30.
dettagliate su segreteria telefonica.

0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO
Or.: 20; 22.

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
L'erba di Grace (Cineforum).
Or.:21,15.

Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
L'erba di Grace (Cineforum)
or.: 20.
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - .964.
Informazioni orari su segr. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
American Pie 2.
Informazioni orari su segr.

RITARDI

	35	28	74	84	17
	94	71	65	60	60
	36	76	50	13	27
	65	60	55	53	49
	39	78	71	6	89
	74	60	54	53	52
	14	42	59	56	36
	120	69	62	50	48
	64	65	62	29	41
	102	77	66	63	60
NAPOLI	42	44	38	51	15
	61	60	58	40	40
PALERMO	33	35	79	89	11
	90	79	54	54	53
	87	39	12	22	81
	69	65	58	56	53
TORINO	18	8	71	22	85
	100	90	81	70	58
VENEZIA	43	70	41	67	32
	117	65	52	51	49

IL COMPUTER CI

: Ambi centrati sul n. di Napoli. Ecco le copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive gli altri sistemi:

44-1	44-18	44-47	44-69	44-88
44-3	44-20	44-50	44-75	44-90
44-8	44-29	44-53	44-78	44-2
44-10	44-31	44-56	44-80	44-16
44-12	44-36	44-70	44-82	44-24
44-17	44-40	44-61	44-84	44-33

Ambate mature: ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo presunta scadenza e estrazione:
Bari 17 (5); Cagliari 34 (4); Firenze 13 (5); Genova (5); Milano 11 (4); Napoli (4); Palermo (3); ; Torino (2); Venezia (4).

Per questa settimana il computer consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

30-2	30-47	30-78	41-19	41-68
30-10	30-49	30-81	41-21	41-75
30-17	30-50	30-89	41-70	41-79
30-21	30-53	30-90	41-42	41-80
30-28	30-	41-1	41-48	41-84
30-31	30-61	41-3	41-51	41-86
30-36	30-69	41-6	41-56	41-88
	30-70	41-18	41-64	41-90

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per e terno da giocare a Roma:

30-31-32	32-33-34	34-35-36
30-33-34	32-35-36	34-37-38
30-35-36	32-37-38	34-39-40
30-37-38	32-39-40	34-30-31
30-39-40	32-30-31	34-32-33
31-32-33	33-34-35	35-36-37
31-34-35	33-36-37	35-38-39
31-36-37	33-38-39	35-40-30
31-38-39	33-40-30	35-31-32
31-40-30	33-31-32	35-33-34

Vincite: -

ENALOTTO - AL
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900
2 combinazioni
3 - 61 - 70 - 80 - 90 - 76
33 - 74 - 59 - 63 - 4 - 56

L. 6650
7 combinazioni
11 - 70 - 69 - 78 - 57 - 14 - 28

Gio sistematiche con basi
L.
224 combinazioni
- basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 88 - 44 - 70
- varianti = 14 - - 63 - 50 - 29 - 36 - 81 - 39

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

FRANCOLI HOCKEY NOVARA VINCE DI GOLEADA 14-2 INCOMINCIANDO COSI' LA PRIMA FUGA DELLA STAGIONE

L'arbitro ferma Raed all'esordio

Dopo 2 gol Battistella tiene in panchina l'argentino

NOVARA

L'esordio in azzurro di Osvaldo Raed, sabato scorso a Reggio Emilia è stato incoraggiante. Due gol e [illegible] prestazione positiva fino a quando non è intervenuto l'arbitro esordiente, il vi[illegible]ino Battocchio, a farla da protagonista. Dopo aver ammonito Raed per aver bloccato col pattino una pallina in area, e concesso il rigore all'Amatori, l'ha espluso per tre minuti, poco dopo, per un normale fallo di gioco. A quel punto Battistella ha preferito tenere in panchina l'attaccante per evitargli di incorrere in un'espulsione definitiva che poteva costargli la squalifica. Un episodio negativo che ha parzialmente condizionato il primo tempo dell'Hockey Novara a Reggio Emilia, chiuso sul 3-2 prima di dilagare nella ripresa fino a chiudere sul 14-2. Un punteggio davvero severo per la formazione emiliana che oltretutto accusava defezioni importanti come quelle degli attaccanti Nicola Soncini e Mattia Carboni.

«Dovremo far tesoro dell'esperienza del primo tempo - è stato il commento dell'allenatore Mino Battistella - quando abbiamo trovato una pista scivolosa [illegible] forse sottovalutato l'avversario. Nella ripresa, il Reggio Emilia ha pagato lo sfor[illegible] anche per l'assenza forzata [illegible] cambi ed abbiamo potuto condurre in porto tranquillamente un successo che ci consente già di allungare il passo in classifica. Venerdì sera affronteremo il Modena col quale ci siamo appena confrontati in coppa di Lega. Modena che ha costretto il Prato al pareggio sul 3-3 e dunque sta migliorando il suo rendimento». [r. amb.]



Il meccanico del Novara Ugo Trombetta l'allenatore Battistella e il ds Torazzo

Sconfitte in fotocopia

Per Rotellistica e Roller a Vercelli e Seregno

NOVA[illegible]

Due sconfitte di misura per l[illegible] novaresi di A2. Rotellista [illegible] Roller impegnate entrambe in trasferta per la Coppa di Lega.

La GMA Rotellistica è stata sconfitta per 5-4 nel derby di Vercelli caratterizzato da ben undici espulsioni temporanee e cinque definitive anche se, [illegible] detta dei dirigenti novaresi, in pista non è successo nulla di così grave da giustificare tutti questi provvedimenti. «La sconfita è venuta solamente per nostro demerito ed abbiamo buttato al vento un'occasione favorevole». Va detto che i nova[illegible] hanno patito l'assenza di Bianchi squalificato. Commenti analoghi sul fronte del Roller per la sconfitta 5-3 patita in quel di Seregno. Anche qui tanti ammoniti e ben sette espulsi. I novaresi hanno dovuto fare i conti con una prestazione superlativa del portiere lombardo Saccocci. Livio Parasuco, obiettivo come suo solito, ha detto di non essere preoccupato per il gioco della sua squadra quanto piuttosto «dalla mancanza [illegible] concretezza sotto porta dove non riusciamo a finalizzare le occasioni che pure creiamo in ogni partita. C'è tempo per rimediare ma è necessario farlo presto reagendo dopo questa prima sconfitta». [r. a.]

Volley, giornata nera delle novaresi

Serie B1, la Polytech delude a Genova Trasgo Cavanna si fa battere dal Biella

Fine settimana nero [illegible] novaresi del volley. Batoste in B1 mentre in B2 vince solo il Santi Oleggio. La Polytech Novara è stata battuta per 3 a 0 dal Genova in una partita «non solo giocata male - commentano il dirigente sportivo Del Conte e l'allenatore Mario Sasso - ma neppure giocata. Unica scusante l'infortunio di De Cecco, dolorante alla schiena, costretto al riscaldamento in una palestra fredda che ha peggiorato la situazione».

Problemi a muro e in attacco che hanno fatto la differen[illegible] con i liguri (parziali [illegible] a 21, 25 a 21, 25 a 20). Nonostante i tentativi dell'allenatore, sul finire dell'incontro, nel cambiare alcuni giocatori in campo, è secca la sconfitta.

Non [illegible] da [illegible] il Pavic Trasgo Cavanna Cr. che [illegible] casa ha incassato un 1 [illegible] a favore del Biella. Anche in questo caso si è presentato un Pavic incerottato che ha visti opposti in rete due ex romagnanesi; il coach biellese Valtchev, in passato allenatore del sestetto locale, e capitan Andrea Bedotto, portacolori [illegible] bianco[illegible]zurri per dieci anni. Nei set il Pavic ha lasciato per molte volte spazio al Biella, sinchè al quarto ha avuto possibilità [illegible] recuperare ma non [illegible] stato sufficiente (20 a 25, 22 a 25, 25 a 23, 25 a 27). Per le ragazze della Sparta Sanmartinese Novara non c'è [illegible]: nonostante l'impegno e la determinazione della squad[illegible] diretta dal duo Colombo [illegible] Celasco, [illegible] Pisa si [illegible] dimostrato squadra di rango, chiudendo i conti [illegible] unico sul 3 [illegible] 0 (20 a 25, 18 a 25, 19 a 25).



Lo schiacciatore del Pavic, Gallotta

Unica nota positiva in B2 per il Santi Oleggio, vincitore per 3 a 1 sul Fortitudo; partite in salita, l'allenatore Luciano Villa ha saputo dare la giusta spinta alle sue ragazze che si sono fatte valere.

Ko invece per il Pavic Milleruote Romagnano con un 3 a 0 a favore della Bustese e per Ro Carr Omegna con un 3 a 1 per il Settimo. [p. us.]

SPORT [illegible]

Ammazzinverno, Riva si aggiudica [illegible] quarta prova

Roberto Riva è il vincitore della quarta prova dell'Ammazzinverno disputatasi a Gozzano (357 iscritti). Ha preceduto Paolo Zilvetti, Mauro Pirazzi, Andrea Cozzi e Francesco La Barbera. Tra le donne, nell'ordine, Alice Di Simone, Ombretta Bellorini, Maria Augimeri, Paola Platè e Rita Magistri. [s. bott.]

RUGBY

Serie C2, l'Amatori Novara perde 17-0 a Volvera

Sonoro 17-0 per l'Amatori Rugby Novara a Volvera, nella quarta giornata del campionato di C2. Squadra di peso, il Volvera, [illegible] ha demeritato, portando a casa un risultato che non era poi così scontato. L'Amatori Novara infatti, se ha largamente deluso sul gioco dei tre-quarti, non ha affatto sfigurato con la mischia che ha giocato al pari di quella dei padroni di casa. [r. s.]

CICLOCROSS

Gli Esordienti e Allievi del Pedale Verbanese

David Cerullo, Omar Sottocornola, Gabriele Gulisano tra gli Esordienti e Luca Mele, Matteo Lanino, Andrea Rocco tra gli Allievi sono i giovani con cui la società Pedale Verbanese Delta affronta gli impegni della nuova stagione di ciclocross. [s. r.]

CALCIO

Domani l' andata del terzo turno di Coppa Piemonte

Si disputano domani (ore 14,30) [illegible] partite di andata del terzo turno di Coppa Piemonte (il ritorno mercoledì 28). L'Arona di Frino affronta il Valdossola di Paris a Sesto Calende, mentre la Romentinese [illegible] Zanardi ospiterà gli alessandrini [illegible] Sale a Galliate. Le altre partite: Issogne-Fulgor Valdengo, Rivarolese-Borgaro, Orbassano Venaria-Chieri, Pinerolo-Giaveno Coazze, Saluzzo-Bra, Canelli-Asti. [s. bott.]

ARTI MARZIALI

Carlo Henke «chairman» della World Confederation

Il congresso della Wolrd Karate Confederation svoltosi ad Aberdeen ha eletto Carlo Henke, di Cannobio, nell'inedito e prestigioso ruolo di «chairman» per i prossimi sei anni. Il presidente della federazione italiana Fesik si dovrà occupare nello svolgimento [illegible] questo incarico della parte organizzativa per gestire a livello mondiale gli eventi della Wkc, avviata ad assumere il ruolo guida dello sport del karate. [s. r.]

MINIVOLLEY

Un calendario con 18 tornei per migliaia di alunni

Commissione scuola e minivolley della Federazione Italiana Pallavolo - Comitato Novara e Vco e Centro Sportivo Italiano hanno predisposto per gli eventi di minivolley della stagione 2001-2002 in provincia un calendario con 18 tornei. Essi coinvolgeranno migliaia di alunni di scuole elementari e medie inferiori e si svolgeranno tra novembre e giugno a Premosello, Ornavasso, Cerano, Novara, Cannobio, Domodossola, Oleggio, Bellinzago, Vogogna, Borgomanero, Verbania Pallanza. [s. r.]

MARATONA

La cusiana Cerutti è terza al campionato Ticinese

Ottime prove delle podiste novaresi nel Campionato ticinese di Maratona svoltosi domenica a Tenero di Locarno. La cusiana Giovanna Cerutti, tecnico di radiologia all'ospedale di Omegna, è giunta terza nella gara sui 42 chilometri, mentre nella corsa sui 21 la migliore è stata [illegible] feriolese Simona Galli. [s. b.]

E' STATA UNA PARTITA PIACEVOLE ANCHE SENZA RETI TRA DUE FORMAZIONI CHE SI SONO AFFRONTATE A VISO APERTO PER SUPERARSI

Bloccato Rubino, Novara non trova il gol

Gli ospiti conoscevano il bomber, Gobba l'ha neutralizzato

Renato Ambiel

NOVARA

Quelli della Pro Sesto il bomber Rubino lo conoscevano bene. Così gli hanno [illegible] alle costole Gobba, [illegible] difensore più esperto, che l'ha marcato a uomo in ogni zona del campo. Per il Novara già orfano [illegible] Palombo e Baldini, oltre [illegible] Bigatti, in attacco è stato presto notte. Ratti si è dato sì un gran da fare, ma non è una punta. Nè tanto [illegible] lo spaesato Dal Moro, chiamato [illegible] fare l'attaccante [illegible] fascia, è riuscito [illegible] dare [illegible] suo contributo [illegible] causa comune. Se pensiamo che, alla resa dei conti, è [illegible] Ciuffetelli ad andare più vicino al gol [illegible] [illegible] paio [illegible] deviazioni assai pericolose, su palle inattive, avremo chiara la situazione di un Novara che [illegible] può prescindere da una spalla vera [illegible] Rubino fin qui il suo miglior attaccante ma che va sostenuto. Opposto [illegible] [illegible] ex compagni dopo [illegible] stato protagonista assoluto nel derby di Vercelli, Rubino [illegible] patito forse la marcatura stretta [illegible] la voglia di far bene e di ripetersi. Pur senza riuscire ad andare in gol [illegible] squadra si [illegible] mossa bene contro un [illegible] [illegible] facile perchè bene organizzato, forte [illegible]amente, attendo alla fase difensiva ed abile a passare a quella offensiva [illegible] azioni in velocità portate sempre per linee verticali quindi molto efficaci. Così gli azzurri (finalmente una maglia che si avvicina a quella tradizionale) si sono dimostrati bravi nel non sguarnire il reparto arretrato per non correre rischi inutili. E nel reparto difensivo si è distinto per puntualità, precisione ed efficacia Notari, un giocatore davvero recuperato alla causa azzurra. [illegible] Corna che sostituiva lo squalificato Civeriati (scatenato sugli spalti dietro la panchina) ha avuto parole d'elogio per il biondo difensore tornato a far coppia con Polenghi in campo con una mascherina protettiva al naso. Un marchingegno che non ha limitato il suo rendimento sempre su buoni livelli. Domenica il Novara è mancato nel gioco sulle fasce laterali almeno fino a quando, nell'ultima mezz'ora, Dalla Corna ha deciso di sacrificare Brizzi [illegible] sinistra togliendolo dalla [illegible] cruciale del campo. E' [illegible] che da quella posizione defilata il capitano ha incominciato [illegible] fiondare palloni invitanti verso i compagni [illegible] [illegible] al campo sono venuti a mancare gli apporti di qualità, inventiva [illegible] continuità che solo Brizzi è in grado di garantire. Sulla fascia destra Guida è parso più naturalmente predisposto alla copertura di quanto non abbiamo fatto vedere in fase offensiva. [illegible] Ratti, che pure [illegible] confermato [illegible] grandi qualità tecniche è venuto a [illegible] [illegible] sostegno dinamico e così ha pagato alla distanza la generosità nel voler rientrare per impostare l'azione quando il [illegible] compito, domenica, era quello di stare vicino a Rubino. La squadra, nel complesso ha confermato le buone impressioni di questi ultimi tempi. Non è arrivato il gol ma [illegible] deve anche [illegible] conto che l'avversario è parso molto ben organizzato.



Il difensore Sandro Ciuffetelli è risultato l'uomo più pericoloso Una buona prestazione anche per Mattia Notari





A sinistra, il bomber Rubino domenica è rimasto all'asciutto contro la sua ex squadra. L'allenatore Civeriati confinato in tribuna dalla squalifica segue la gara con qualche perplessità. Qui sopra Tiziano Polenghi che ha giocato con una mascherina protettiva dopo la frattura al setto nasale. (FOTO MARIO FINOTTI)

SERIE D

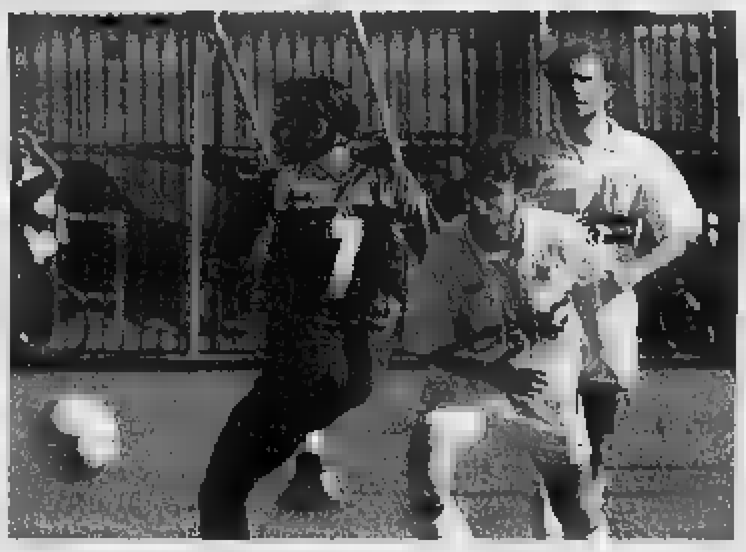
CON LA CAPOLISTA I BIANCOCERCHIATI DISPUTANO UNA BUONA PARTITA MA SONO SEMPRE ULTIMI

Verbania, due gol ma è ancora sconfitta

Il difensore Bonomo è tornato a casa, si cerca un sostituto

NOVARA

Il Verbania segna per la prima volta due reti in una partita, ma purtroppo il risultato finale lo penalizza ancora. Con le tre reti messe a segno allo stadio dei Pini, l'Ivrea conferma [illegible] [illegible] netta superiorità tecnica ed i diritti di prima della classe, pur facendo seguire ad un convincente primo tempo una ripresa [illegible] brillante. [illegible] locali sono andati sotto nei primi minuti, hanno riequilibrato le sorti dell'incontro, ma non hanno [illegible] [illegible] alla veemente [illegible] della squadra [illegible] Jacolino. A loro merito va ascritta una buona ripresa ed il fatto di essere riusciti, pur [illegible] creando grosse preoccupazioni alla difesa ospite, a restare in partita fino ai [illegible] conclusivi, quando una rete per parte ha fissato il risultato conclusivo sul 3-2. Bugnolo ha schierato tutti i nuovi acquisti. Con D'Antuono (ex Gravellona, in campo dal primo minuto) e Caruso (proveniente dal Ceccano, schierato nella ripresa) dovrebbe essere concluso [illegible] valzer degli attaccanti e a loro, oltre a Scheuber e Spartera, la squadra [illegible] affiderà per risolvere i problemi [illegible] [illegible] fase offensiva. Per quanto riguarda invece il difensore Bonomo, arrivato dalla squadra siciliana della Pro Favara, quella di domenica resterà l'unica partita in maglia biancocerchiata. Il giocatore infatti [illegible] è già [illegible] «tagliato» poichè [illegible] emersi problemi ad una caviglia che potrebbero comprometterne l'impiego. «Stiamo cercando [illegible] altro difensore - dice il presidente Carlo Gasparini -. I movimenti degli ultimi giorni devono dimostrare che non ci arrendiamo e del resto anche nella partita [illegible]tro la capolista la squadra ha dimostrato di essere viva e di voler lottare fino [illegible] fondo per la salvezza». Analoghe le dichiara[illegible] nel dopopartita di Bugnolo, [illegible] quale riconosce [illegible] superiorità degli avversari ma recrimina di [illegible] subito reti evitabili con maggiore attenzione. A lasciare i verbanesi sempre più soli sul fondo contribuisce il fatto che domenica tutte [illegible] tre [illegible] squadre che li precedevano hanno vinto. Ancora a digiuno di vittorie dopo undici turni, per i biancocerchiati è chiaro che la lotta per restare in serie D si fa domenica dopo domenica sempre più difficile [illegible] non consente più passi falsi negli incontri con le dirette concorrenti. Per domenica prossima il calendario riserva loro [illegible] altro impegno assai difficile poichè dovranno affrontare in trasferta il Cuneo assestato nei quartieri alti della classifica. [s.ron.]



Pur uscendo sconfitti, i biancocerchiati hanno tenuto testa alla capolista Ivrea

DOPO IL POKER ROSSOBLU'

A Borgomanero l'entusiasmo è alle stelle

BORGOMANERO. I rossoblù calano un altro poker e i tifosi cominciano a sognare. Quattro gol al Borgosesia e poi alla Castellettese, e ora il Borgomanero è tornato nei piani alti della classifica, grazie al nuovo tridente d'attacco composto da Baudinelli, Tozzi Borsoi e Giallonardo. I tifosi possono sperare nell'impresa? «Non montiamoci la testa, teniamo i piedi per terra - smorza gli entusia[illegible] Giampiero Erbetta - anche perchè il campionato è lungo e difficile, e dovremo affrontare squadre molto agguerrite, a [illegible]minciare dal prossimo impegno in casa [illegible] la Sanremese». L'innesto dei nuovi acquisti si è pe[illegible] rivelato eccellente, con Baudinelli che ha realizzato subito una doppietta e Tozzi Bor[illegible] che si è confermato segnando un altro gol; inoltre a centrocampo è arrivato Saviozzi a dare tranquillità al reparto, tanto che la Castellettese non ha mai impensierito Puggioni. «Dell'esordio dei nuovi acquisti sono molto soddisfatto, inutile nasconderlo. Tozzi Borsoi ha confermato, nelle due gare disputate, di essere l'ariete di cui aveva bisogno il nostro attacco; Baudinelli lo inseguivamo fin dall'estate, poi si era accordato con il Casale ma, appena è stato possibile, l'abbiamo voluto [illegible] squadra. Quanto a Saviozzi - commenta l'allenatore rossoblù - credo che nessuno debba scoprirlo, [illegible] un giocatore di grande esperienza, anche in categoria superiore, e ha dimostrato tutte le sue qualità. Voglio però dire le stesse cose fra qualche giornata: all'esordio tutti i nuovi acquisti fanno bene, l'essenziale è mantenere questo entusiasmo e la carica [illegible] [illegible] sono entrati in campo». Sabato comunque è stata l'intera squadra a girare al meglio: «Sì, abbiamo disputato una bella partita, con molte azioni, pressing [illegible] soprattutto abbiamo sempre tenuto noi il filo [illegible] gioco». Nei tifosi è tornato l'entusiasmo, e qualcuno comincia già a parlare di zona-promozione: «Non è quello il nostro obiettivo: quest'anno avevamo tre scopi, [illegible] due, almeno per ora, li abbiamo raggiunti». [mar. gio]



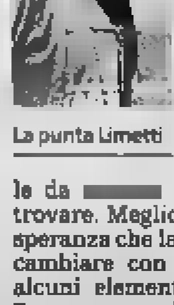
Giallonardo

CLASSIFICA DEFICITARIA

Castellettese ora cercherà l'amalgama

CASTELLETTO TICINO. Due vittorie, quattro pareggi e cinque sconfitte in 11 partite. E' magro il bilancio della matricola Castellettese al suo debutto in serie D. Si salva, non si salva. Ci sono perplessità. La «girandola» di nomi, una trentina, fin qui proposti dallo staff tecnico non ha ancora sortito l'esito sperato: [illegible] anche il nuovo allenatore Corrado Cotta, subentrato a Fioren[illegible] Roncari dopo sei giornate, stenta [illegible] trovare la «quadratura». Il derby col Borgomanero è stato senza storia: due gol incassati nel primo tempo, altri due nella ripresa. I «ticinesi» non cercano scuse e anzi si complimentano con i vincitori, più maturi, più esperti, più bravi, più tutto. Non sempre, come si è visto, nel derby è favorita la squadra che insegue. Il «disastro sul fiume» è stato però ingigantito da due episodi che hanno penalizzato la squadra di [illegible] oltre i suoi demeriti. Marco Limetti, che peraltro non è un'aquila in zona gol, si è subito mangiato [illegible] [illegible] grande come una casa: [illegible] se [illegible] metti dentro certi palloni in certe [illegible]tuazioni [illegible] poi difficile che l'avversario ti conceda altri regali. Quel «golletto» in apertura sbagliato da Limetti avrebbe favorito un diverso avvio della gara, che poi, naturalmente, sarebbe potuta finire esattamente come è finita. Più grave l'ingenuità di Coghetto, che nei minuti di recupero del primo tempo si è fatto espellere per fallo di reazione su Baudinelli che in più occasioni gli aveva fatto vedere i sorci verdi. Rimasta in dieci, la Castellettese è evaporata del tutto. Il presidente Carlo Sibilia vorrebbe più grinta, più sprint [illegible] anche più volontà. Ma, come il coraggio [illegible]niano, è tutta «merce» difficile da [illegible] e soprattutto da trovare. Meglio aggrapparsi alla speranza che la situazione possa cambiare con l'inserimento di alcuni elementi che proprio il Borgomanero, bontà [illegible] ha offerto alla Castellettese: Giuseppe Pingitore, uomo gol di fama, e il più giovane Fabio Valsesia.

Cotta li farà esordire domenica prossima contro il Valle d'Aosta fresco vincitore in trasferta sul Borgosesia. [san. bot.]



La punta Limetti

ECCELLENZA

LA DECIMA GIORNATA DEL TORNEO DI ECCELLENZA SEGNA LA BATTUTA A VUOTO DELLE DUE CAPOLISTE

Arona scivola, [illegible] la Cossatese [illegible] [illegible] approfitta

Il Cerano con la doppietta di Salerio piega Pro Settimo e si rilancia nella corsa salvezza

NOVARA

Qualcosa di nuovo [illegible] fronte Eccellenza. La vittoria del Cerano innanzi tutto. Dopo quattro sconfitte consecutive la squadra di Antonio Brustia (allenatore) e Remo Farinelli (presidente) deci[illegible] di cambiare «look» e batte il Pro Settimo del superbomber Riccardi rifilandogli tre reti: una doppietta di Andrea Salerio, che sale [illegible] quota 4, [illegible] un gol del difensore Casabianca. Vittoria importante sotto il profilo psicologico perchè [illegible] che il Cerano ha ritrovato, prima [illegible] fosse troppo tardi, la strada della salvezza.

Non sta andando troppo bene per le novaresi, che occupano attualmente quattro degli ultimi cinque posti. In pratica, davanti alla Nolese, ultima con 5 punti, ci [illegible] solo loro: [illegible] 6, Gravellona 9, Varalpombiese [illegible] Cerano 10. Play out che passione. Zero gol fatti e fortunatamente zero gol subiti per Sunese, Oleggio [illegible] Varalpombiese, le prime due in casa contro Dufour Varallo e Lascaris, la [illegible] [illegible] Castellamonte.

Una sola sconfitta, quella dell'Arona. Perdere a Rivoli non è disonorevole, anche perchè dopo l'arrivo di De Riggi, ex di belle speranze, i torinesi di Michele Camposeo sono diventati quasi irresistibili: non perdono da sei giornate ed hanno agganciato al terzo posto Dufour Varallo e Cirièvauda. L'Arona, che per l'occasione ha recuperato Cominetti e Famulari (ma non Ceci), è caduta nel primo tempo su gran gol di Bonio che trafiggeva l'incolpevole Oioli (l'ex omegnese ha sostituito dal 25' Ragazzoni infortunatosi in una uscita). Nella ripresa la squadra di Roberto Frino ha riagguantato il provvisorio pareggio grazie ad un colpo di [illegible] di Cominetti, ma negli ultimi minuti De Riggi e Bedino hanno confezionato il secondo gol dei padroni [illegible] [illegible] che ha decretato anche la seconda sconfitta stagionale esterna dell'Arona dopo quella subita contro il Cirièvauda. Fortunatamente per l'Arona, la Cossatese si è vista imporre il pareggio al «Boroli» di Gravellona e così al comando restano in due, Arona e Cossatese, appaiate a quota 22. Gravellona in vantaggio [illegible] Urbano, poi raggiunta [illegible] Baù e superata da [illegible] rigore di Giannini, quindi pareggio di Ceccon [illegible] [illegible] da calcio d'angolo, a tempo scaduto. Ci sta il pari dell'Oleggio contro il forte Lascaris, ma l'ultima vittoria degli «orange» è datata 30 settembre (rigore di Giustino alla Nolese). [s. bott.]





Da sinistra due «big» del campionato di Eccellenza: il regista Massimo Rovellini e l'attaccante Christian Guatteo

BIG MATCH DI DOMENICA

Il Barengo batte la Romentinese e allunga il [illegible]

NOVARA. La decina giornata in Promozione ha [illegible] la supremazia del Barengo uscito vincitore del big match in casa della Romentinese. La formazione allenata dal tecnico Arrondini non solo mantiene [illegible] vetta della classifica ma allunga portando a cinque lunghezze il distacco [illegible] Villaggio Lamarmora. I biellesi sono [illegible] [illegible] sul terreno amico del Momo. I biancorossi hanno risposto per due volte [illegible] gol del vantaggio dei locali con Guido e Saverino. La Virtus Villa contro il Fulgor Valdengo incassa la seconda sconfitta consecutiva mentre per il Galliate il digiuno di punti prosegue da tre turni [illegible] un passivo record di gol subiti di ben dodici unità. Domenica la sconfitta è stata concretizzata ad [illegible] del Valdossola. Il Caltignaga [illegible] pare aver preso gusto nel vincere. Dopo il primo successo di stagione della settimana scorsa, il bis è arrivato ai danni della Varzese. [r.l.]

BASKET, LA NONA DI LEGADUE HA VISTO I NOVARESI BATTERE DI MISURA IL CASTELMAGGIORE FANALINO DI CODA

E' una Cimberio dal fiato corto

Domenica sfida delicata con Ragusa al palasport

NOVARA

Solo [illegible] passaggio a vuoto o i primi sintomi di una crisetta strisciante? Sarà la sfida con Ragusa di domenica, il primo scontro diretto affrontato in [illegible] dalla Cimberio Amd, a far luce sulle mille perplessità emerse dopo il sofferto successo su Castelmaggiore. Che fosse una partita difficile, al di là della posizione di classifica dei bolognesi, lo si sapeva, [illegible] nessuno poteva ipotiz[illegible] che Jenkins & C. potessero prevalere di due punti [illegible] pochi secondi dalla sirena.

Va detto che gli emiliani affrontati dalla «Cim» [illegible] compagine ben diversa da quella che buscava ventelli ad inizio campionato. Oggi Gianni Malavasi ha per le mani un quintetto che ha tutti i [illegible] per salvarsi: i muscoli di Herman Smith, [illegible] accelerazioni [illegible] Gusic, il gran movimento di Rush [illegible] un Cattabiani sulla rampa di lancio. Guai a [illegible] [illegible] successo di domenica, insomma, [illegible] obiettivamente Federico Danna avrà da lavorare in questa settimana che separa i biancoblù da Ragusa. Non è [illegible] [illegible] l'attacco a deludere, ma la difesa: prendere 90 punti da Castelmaggiore è davvero troppo. Eppure la nave va: [illegible] sette vittorie su [illegible] partite è [illegible] bottino non confortante, ma eccezionale per una neo promossa che per giunta sta proseguendo la corsa al vertice con le sue gambe. Nel senso che delle squadre di LegAdue, [illegible] Cimberio Amd è l'unica che non ha aggiunto tasselli, e quindi rinforzi, al suo mosaico. Quelli erano [illegible] metà agosto, nel giorno [illegible] radu[illegible], questi sono oggi, a [illegible] [illegible]vembre [illegible] con davanti [illegible] cinque [illegible] di campionato. E' poi fisiologico che chi prima faceva la differenza, ora [illegible] [illegible] rallentare un pò, mentre altri, vedi Thornton, ora cominciano a entra[illegible] [illegible] forma. «Giunti a tre quarti del girone di andata è opportuno fare un primo bilancio - commenta Federico Danna -. Siamo [illegible] una buona posizione di classifica e abbiamo il privilegio di leggere il futuro e apportare aggiustamenti di medio termine con la tranquillità necessaria». C'è però chi [illegible]cia a temere una sorta di «appagamento» [illegible] parte della Cimberio Amd. «Stiamo pensando a come dare stimoli alla squadra - dice il gm Milvio Cara -. I ragazzi, nel momento in cui hanno avuto [illegible] traguardo davanti, [illegible] ad inizio campionato quando combatteva[illegible] per conquistare i primi punti, giocavano con grande determinazione. Ora questo smalto, nelle ultime partite, si è un pò appannato. Sappiamo che una squadra come la nostra [illegible] può giocare [illegible] quei ritmi per tutto il torneo e quindi non accusiamo nessuno anche perchè con la classifica di oggi sarebbe follia. Ma sicuramente possiamo pensare che dare nuovi obiettivi, che significano anche nuovi stimoli, potrebbero giovare al nostro ambiente che sta dimostrando di meritare grande attenzione e rispetto». Il riferimento di Cara è alla partita con Castelmaggiore in cui gli spettatori hanno sfiorato le duemila unità, uno dei record di giornata per la LegAdue, «con partecipazione encomiabile - come sottolinea Danna - da parte del pubblico, trascinato da [illegible] gruppo [illegible] ed entusiasta che [illegible] ha supportato per tutto l'incontro [illegible] che ci ha aiutato moltissimo». Frattanto [illegible] campionato sembra aver designato le gerarchie: assieme a Cimberio Amd, Reggio Emilia [illegible] Ferrara, [illegible] lottare per i play off ci sono Pavia, Ragusa, Messina, Jesi, Napoli e Scafati. Poi c'è una frattura che delimita il fondo classifica e la lotta per non retrocedere, tra Capo d'Orlando, Montegranaro, Bergamo, Castelmaggiore [illegible] Rimini, che però ha una classifica «sfalsata» e potrebbe diventare [illegible] classica mina vagante. Napoli l'ha già sperimentato domenica. [m. p.]



Contro Castelmaggiore Damon Thornton è stato il migliore in campo ma ha giocato poco per problemi di falli. «Damon gioca bene, ma poco - ha detto di lui Federico Danna - Dobbiamo averlo in campo per 35 minuti e non per 22 di media come accade fino ad oggi. Dovrà lavorare molto sulla gestione falli». Dopo il 40 di valutazione nella trasferta di Pavia domenica al palasport il centro della Cimberio Amd ha chiuso con un'altra valutazione eccezionale di 30

Sorride la 3B6

Difesa e pressing piegano il Riva

NOVARA. Si ferma, dopo tre stop, l'emorragia [illegible] punti in [illegible] 3B6 Noago. Contro [illegible] osti[illegible] Riva [illegible] Garda, il quintetto [illegible] Romano Petitti ha ottenuto una bella vittoria riprendendo la marcia in classifica. La vittoria è stata costruita [illegible] difesa, ovviamente, aspettando che l'attacco torni a superare i 70 punti. A Riva del Garda sono stati concessi solo 59 punti, attuando un pressing esasperato e aggres[illegible] che ha mandato fuori giri gli ospiti. Otto giocatori [illegible] [illegible] andati a punti, [illegible] Sales miglior realizzatore (15). Un successo importante che [illegible] di andare [illegible] giocare a Sassari, sul campo della vicecapolista, [illegible]n una certa tranquillità. Intanto al comando si è issata la Stav Vigevano, ancora a punteggio pieno. Per i lomellini pare [illegible] davvero l'annata buona [illegible] l'entu[illegible] tra la tifoseria gialloblù cresce, anche se, scottati da anni [illegible] delusioni, [illegible] [illegible] molti [illegible] voler attendere a fine stagione.

In serie C1 la Cipir Omegna torna al successo davanti al suo calorosissimo pubblico. I cusiani di coach Martinelli sabato sera hanno stracciato Cuneo di quasi 30 punti [illegible] proseguono al comando [illegible] Genova [illegible] Alessandria. [illegible] sabato sera c'è [illegible] programma proprio lo scontro al vertice nel capoluogo ligure.

In C2, viaggia [illegible] punteggio pieno il Basket Club Novara che a Ivrea ha ottenuto la terza vittoria [illegible] tre incontri. In seconda piazza ci sono la Sbs Nobili Borgomanero che ha espugnato Biella e la Ghemmese passata [illegible] Serravalle. Infine esce sconfitta con Chieri, dopo [illegible] tempo supplementare (67-79), la Spaccaprezzi Borgo[illegible] in C femminile. [m. p.]

VOLLEY DONNE, GRANDI MANOVRE SUL MERCATO

La De Carne si allontana Asystel va sulla Sokolova

Oggi i dirigenti novarese incontrano la russa Intanto la squadra si prepara alle amichevoli



L'Asystel Novara il 25 potrebbe ritrovarsi con una Sokolova in più di banda

NOVARA

«Intrigo internazionale» all'Asystel Novara. Parafrasando [illegible] titolo di [illegible] celebre film si può sintetizzare così la situazione attuale per la società novarese che, approfittando della sosta del campionato, [illegible] sondando sul mercato diverse piste straniere. In questi giorni si è scrit[illegible] [illegible] e detto del possibile rientro alla base di Virginie De Carne, ma la trattativa si sta arenando. Non è solo Ravenna che sta facendo le barricate per trattenere un «pezzo da novanta», ma anche la stessa allenatrice Ma[illegible] Benelli [illegible] attuando un g[illegible] pressing sulla belga. La quale [illegible] è quasi convinta a [illegible] lasciare l'Adriatico. E così, ieri pomeriggio, Alberto Palopoli e Mauro Bressa sono partiti per Istanbul, dove nella giornata odierna incontreranno la schiacciatrice russa Sokolova e il suo procuratore, nel tentativo [illegible] chiudere quello che sarebbe un gran colpo di mercato. «La [illegible] [illegible] una giocatrice completa - ha commentato Luciano Pedullà - batte al salto scardinando le difese, riceve [illegible] e meglio di un libero e in attacco è decisiva come poche al mondo».

Ci sono, però, anche in que[illegible] [illegible]o due punti interrogativi: uno è legato allo stato fisico della giocatrice (corre [illegible] che sia incinta, e che quindi [illegible] un certo punto della stagione di[illegible] indisponibile), e l'altro al nullaosta della Federazione russa, da sempre poco incline [illegible] lasciare partire le sue giocatrici per l'Ovest Europa. La Sokolova allora potrebbe rientrare nei piani della prossima stagione, ma diventa indubitabilmente [illegible] vero obiettivo dell'Asystel No[illegible] che tra 25 e [illegible] avrà un doppio turno casalingo [illegible] far fruttare e migliorare [illegible] la [illegible] posizione di classifica. Tornando al programma della squadra, dopo l'amichevole contro la Minetti Vicenza vinta per 4-1, le novaresi tornano in campo venerdì [illegible] [illegible] Pandino (Cr) per sfidare la squadra croata [illegible] Rijeka. Il giorno dopo, senza la Cardullo, la [illegible] Gi e Luciano Pedullà, attesi all'All Star Game di Pesaro, l'Asystel disputerà a Crema il Trofeo Taverna, sfidando le Foppapedretti in semifinale, [illegible] una rivincita della partita di campionato. Ultimo test-match, mercoledì 21, forse a Trecate, contro la Cerdisa Reggio Emilia. [m. p.]

TRE STELLE PER TRE BICCHIERI

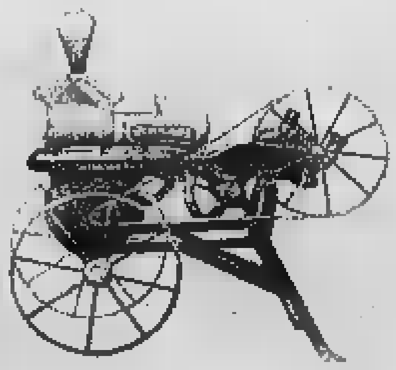
ENOTECA Contratto CANELLI

Dopo l'entusiasmante successo ottenuto dalla prima edizione dello scorso anno, torna ■ evento unico, che unisce la celebre ristorazione piemontese di qualità, alla sua grande enologia. La cucina regionale ai vertici del gusto italiano, abbinata ai vini che hanno ottenuto l'ambito riconoscimento dei "Tre Bicchieri" da parte della Guida Slow Food Gambero Rosso 2002. Verranno nuovamente schierate le formidabili "squadre" costituite ad ogni appuntamento da tre ristoranti che hanno al loro attivo la stella Michelin, attribuita con criteri altamente selettivi, dalla più autorevole guida gastronomica mondiale. Il pranzo della domenica vedrà impegnati tre "new entry" nel firmamento della celebre guida, ■ conferma di quanto siano dinamiche ed in continua crescita le proposte del settore in Piemonte. Tutti i cuochi lavoreranno uniti ai fornelli della cucina dell'Enoteca Contratto, che nel corso del 2001, ha ospitato mensilmente nove tra i migliori ristoranti italiani ed internazionali, che hanno partecipato alla prima edizione de Le Grandi Tavole del Mondo. L'aspetto enologico di Tre Stelle per Tre Bicchieri riserva altre rare emozioni a quanti arriveranno a Canelli per questa indimenticabile "tre giorni" del gusto. Gli ospiti potranno apprezzare tutti i vini del ghota della produzione regionale, in abbinamento ■ pranzi e cene in programma. Inoltre i "Tre Bicchieri", avranno uno spazio per la degustazione ■ loro interamente dedicato nella "Galleria" delle Cantine Contratto.

Programma

VENERDÌ 14 DICEMBRE 2001

Cena ore 20.00
RISTORANTE DOLCE STIL NOVO
RISTORANTE GUIDO
RISTORANTE PINOCCHIO



SABATO 15 DICEMBRE 2001

Dalle ore 10.00 alle ore 18.00
DEGUSTAZIONE
DEI TRE BICCHIERI
DEL PIEMONTE

Cena ore 20.00
RISTORANTE ANGIULLI
RISTORANTE LA CARMAGNOLE
RISTORANTE LA NOCE

DOMENICA 16 DICEMBRE 2001

Dalle ore 10.00 alle ore 18.00
DEGUSTAZIONE
DEI TRE BICCHIERI
DEL PIEMONTE

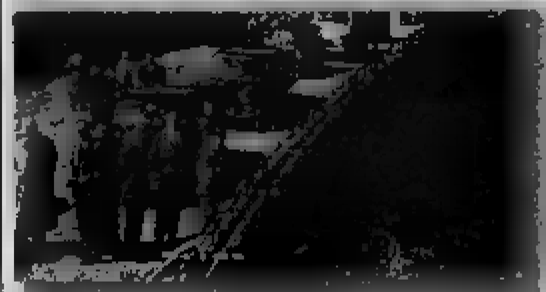
Pranzo ore 13.00
RISTORANTE AL VECCHIO TRE STELLE
RISTORANTE ENOTECA DEL ROERO
RISTORANTE LOCANDA DEL BORGO ANTICO

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - ■ CANELLI (AT)

La partecipazione ■ pranzi ■ alle cene, avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica al numero: 0141 ■
nei seguenti orari: 9.00 - 12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì.
Le degustazioni ■ aperte al pubblico; la quota di ingresso è di lire 35.000.

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza — LA STAMPA — BANCA C.R.ASTI Cassa di Risparmio di Asti spa — Slow Food — ipse DUEMILA

DOPO UNA LUNGA ATTESA



IL PRIMO PROGETTO NEL 1956

Nata con un progetto datato 1956, la Torino-Savona muove i primi passi nel 1960. Dal 1970 comincia la battaglia per il raddoppio dei 126 chilometri. Un'opera difficile, tormentata, che ha visto impegnati privati (Fiat) ed enti pubblici (Stato, Regione, Province), [illegible] anche battaglie burocratiche n[illegible] indifferenti. Fra gli anni '80 e '90 furono oltre cento gli incontri che impegnarono gli amministratori e i parlamentari. Nel 1992, l'inizio del raddoppio



OLTRE [illegible] MORTI IN MEZZO SECOLO

Non è difficile [illegible]pire perché la Torino-Savona è stata spesso definita «l'autostrada della morte». Nei decenni trascorsi nell'attesa del raddoppio, 635 persone hanno perso la vita al volante e migliaia sono rimaste ferite. «Proprio a queste persone - sottolinea il parlamentare di Forza Italia, Raffaele Costa - va il nostro pensiero nel giorno della soddisfazione. [illegible] loro che dobbiamo dedicare, almeno in modo ideale, l'autostrada»

Concluso il raddoppio della Torino-Savona Ora è la «Verdemare»

Ieri la cerimonia ufficiale [illegible] apertura degli ultimi 2500 metri [illegible] la fine di un progetto nato per portare i Tir Fiat verso il mare



Ecco come si presenta oggi la «Verdemare»: una autostrada che consente dalla pianura di raggiungere il mare in un'ora d'auto

Luca Ferrua
inviato a MONDOVI'

Auto d'epoca per arrivare sull'ultimo viadotto, immagini storiche dietro i relatori quasi [illegible] significare che gli uomini [illegible] Torino-Savona non si vergognano del passato, dei 45 anni in [illegible] di e[illegible] un'autostrada, 540 mesi trascorsi da quando, nel 1956, l'Anas diede il via libera alla costruzione di [illegible] collegamento tra gli stabilimenti Fiat e il porto [illegible] Savona. Da ieri la rincorsa è finita, l'autostrada Torino-Savona è tutta raddoppiata e all'insegna di una spiccata vocazione turistico-commerciale è stata ribattezzata la «Verdemare» con i suoi 126 chilometri tra le montagne della neve e il sole della Riviera.

L'apertura [illegible] traffico degli ultimi 25[illegible]0 metri - resi più complicati dai viadotti Ellero e Pesio - è stata l'apoteosi della società che per un'altra ventina d'anni avrà la concessione dell'«A6» con il compito di renderla ancora più sicura e di trasformarla in un segmento chiave della viabilità continentale. Politicamente la «Torino-Savona» è guidata [illegible] Giovanni Quaglia, presidente dell'autostrada e della Provincia di Cuneo, che ieri ha invitato a dividere con lui la sua giornata più bella [illegible] ministro dei Trasporti, Pietro Lunardi, il vice-ministro Ugo Martinat, l'amministratore delegato di «Autostrade» Vito Gamberale, il presidente della Regione Enzo Ghigo, il suo «vice» William Casoni, il vescovo di Mondovì Luciano Pacomio, e [illegible] schieramento ai [illegible] livelli di prefetti, sindaci, presidenti di Province, consiglieri regionali, provinciali e comunali, alti ufficiali di carabinieri, polizia e Guardia [illegible] Finanza.

Nel «cuore» dell'autostrada che è stata capace di cancellare tante macabre etichette c'è l'amministratore delegato Mario Battaglia, trent'anni fa [illegible] già al lavoro sul tracciato, allora un progettista di casa «Fiat», poi assorbito dalla «Torino-Savona» di cui nel tempo è diventato prima direttore generale, poi amministratore. Battaglia, piemontese dai pochi sorrisi e dagli ancor più scarsi proclami, ha sofferto per ogni vittima, ci ha perso le notti quando non passava settimana senza un incidente grave; ieri si è commosso, si è lasciato andare come un calcia[illegible] [illegible] gol dopo un digi[illegible] lungo mesi, ha quasi esultato quando il ministro [illegible] tagliato il nastro dell'ultimo tratto di raddoppio, anche perché poco prima Gamberale aveva annunciato che per gli anni di duro lavoro in «To-Sv» era stato nominato [illegible] manager» di «Autostrade» per tutto il Nord-Ovest. Per Vito Gamberale la Torino-Savona sarà fondamentale nella viabilità di un'area [illegible] pieno sviluppo, l'«A6» sarà il nodo centrale di strategie turistico-commerciali, di direttrici in arrivo dalla Francia che comprende progetti chiave come la prioritaria «Asti-Cuneo», il traforo del Mercantour e i più piccoli - ma non meno necessari - «Tenda bis» e traforo «Armo-Cantarana», snodo necessario tra Piemonte e Liguria di Ponente.

Con Gamberale si sono allineati il «governatore» Enzo Ghigo e il vicepresidente della giunta regionale, William Casoni, che hanno portato la testimonianza e i progetti di un Piemonte nelle vesti di punto di riferimento nelle strategie di sviluppo.

Il ministro

«La Cuneo-Asti è una priorità»

Dall'inviato a MONDOVI'

Spazia dal Monte Bianco al Fréjus, arriva alla Torino-Savona e alla fine tocca anche la Cuneo-Asti, in un volo sulla viabilità del Nord-Ovest. Pietro Lunardi, ministro di Trasporti e Infrastrutture del governo Berlusconi, è il protagonista dell'inaugurazione del raddoppio totale dell'autostrada «Torino-Savona». «Dopo questa fondamentale inaugurazione, - dice Lunardi - ora tocca all'autostrada Cuneo-Asti. È un obiettivo che vogliamo portare a termine. Lo abbiamo messo ai primi posti: ovviamente confermiamo l'intenzione di proseguire su questa strada e lo stesso vale per il traforo del Mercantour».

Sull'argomento Cuneo-Asti [illegible] intervenuto anche il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, anzi il presidente piemontese [illegible] passato alla fase operativa: «La Cuneo-Asti è una priorità per tutti e i [illegible] da realizzare vanno secondo noi affidati alla Satap (Autostrada Torino-Piacenza), per il segmento Asti-Marene prolungando la concessione, e all'Autostrada Torino-Savona (che per parola del presidente Giovanni Quaglia [illegible] pronta a entrare in azione, [illegible] per il tronco Massimini di Carrù-Cuneo». Sul rapido evolversi dei cantieri della Cuneo-Asti resta da vedere la decisione di Bruxelles su un'eventuale gara d'appalto internazionale.

«La volontà del Governo - ha spiegato il vice-ministro Ugo Martinat - è di arrivare a coinvolgere i privati e questo sarà il motivo di discussione [illegible] Bruxelles nelle prossime settimane. Noi vogliamo completare l'opera entro quattro anni e [illegible] riuscissimo ad affidare i lavori ai privati eviteremmo la gara internazionale e i conseguenti sei mesi di ritardo per l'assegnazione».

Dopo la discussione «calda» sulla Cuneo-Asti il ministro Lunardi è passato ai trafori annunciando che il [illegible] dicembre ci sarà un vertice fra i ministri dei Trasporti di Italia, Francia, Sviz[illegible], Austria e Germania per stabilire un progetto integrato ferroviario e autostradale sui valichi. «Occorre [illegible] potenziamento - ha spiegato Lunardi - dei trafori ferroviari. C'è bisogno di fare la Torino-Lione, il Brennero, va potenziato il Sempione. Nell'attesa potenzieremo i collegamenti autostradali».

[L. F.]

DAL [illegible] AD ALTARE IN UN'ORA: UN AMARCORD SENZA MALINCONIA LUNGO LA VIA DEL MARE

Il brivido nuovo di un viaggio senza deviazioni

Un cronista-pendolare: è finito l'incubo che sembrava non avere fine

reportag[illegible]
Massimo Numa

POCO più di cento chilometri. Da Carmagnola ad Altare. L'uscita è lì, poco prima dell'ultima chicane della vecchia barriera, prossima a scomparire. A Savona c'è l'interconnessione con l'Autofiori. Ci si arriva sullo slancio, dall'inizio della tangenziale di Torino è passata un'ora. Nessuna interruzione, adesso. Cento chilometri tutti d'un fiato. Bella sensazione. La prima volta fa un effetto strano, tra [illegible] amarcord senza malinconia e la curiosità di veder sparire le ultime maledette deviazioni. Altro che malinconia. Si potrebbe dire che l'incubo è finito, che siamo diventati vecchi ad aspettare e però poteva anche finire [illegible] Ora, a casa, ci si arriva dieci minuti prima; moltiplicati per tutte le volte, fa un bel risparmio di tempo.

Il simbolo dell'antica autostrada del mare? Forse le storiche pensiline della [illegible] Altare divelte [illegible] gru, le barriere rosse a bianche stritolate [illegible] benne e abbandonate ai lati delle corsie, i gabbiotti dei casellanti tristemente demoliti. Era l'ultimo stop, la barriera, l'ultimo ostacolo nei giorni più caldi dell'estate, prima di piombare sulla costa, attraverso [illegible] tratto appenninico, un percorso da brivido (se non si rispettano i limiti di velocità). Presto, prestissimo, [illegible] teoria [illegible] varchi allineati sarà solo ricordo di mille [illegible] fa. Si corre, con qualche raro slalom tra gli inevitabili cantieri. Questa è un'autostrada di montagna, c'è la neve e il ghiaccio; la manutenzione è continua. E' [illegible] camionale, i Tir risalgono [illegible] Montezemolo [illegible] [illegible] motore imballato [illegible] si superano [illegible] dopo l'altro. Sino a pochi anni fa erano l'incubo degli automobilisti. Li incrociavi tra Altare e Millesimo, e addio medie. Incollati al rimorchio, si aspettava la fine della doppia linea, già sull'orlo di una crisi di nervi, con il limite dei 70 kmh. Ceva era l'araba fenice, dopo - finalmente - la pianura e i sorpassi facili.



Per anni è stata l'«autostrada della morte»: ora la Torino-Savona è finalmente soltanto un'autostrada Il raddoppio delle corsie consente viaggi più veloci e soprattutto più sicuri verso la Riviera, eliminando code e strozzature

Superato lo choc delle attese epocali, la Sv-To un tormento non lo era più da un paio d'anni. Raddoppio «quasi» finito; la strozzatura finale di Carrù, faceva un po' soffrire solo d'estate, alla domenica sera, al momento del rientro. Gli habitué della Savona-Torino sono come i piloti dei rally - non per la velocità, [illegible] chiaro - ma perchè si affrontano curve e tunnel, come se fosse ormai una prova speciale, minuziosamente provata e riprovata. Là c'è un piccolo dosso, oltre un'imperfezione dell'asfalto; quella parabolica all'improvviso chiude e devi fare [illegible] staccata e tagliare la linea di ipotetici cordoli se, come capita molto spesso, [illegible] [illegible] ore di punta e dai giorni di festa, non c'è nessuno. Cantieri, muri, [illegible] gnali, viadotti, limiti. Tutto eguale. Scandiscono i ritmi del viaggio, mentre i colori dei boschi. Ma [illegible] gli ultimi quattro chilometri raddoppiati, vi [illegible] brano pochi, ormai inutili, è un errore. Il cambiamento c'è, ecco[illegible] e si avverte subito. Dopo Fossano, la forza dell'abitudine costringe ad alzare lo sguardo [illegible] [illegible] frecce gialle disegnate ancora sulle corsie. Si doveva rallentare e deviare nel tratto a doppio senso. L'indecisione dura [illegible] attimo, ecco le due [illegible] nuove. Prevale il senso della continuità: anche se poi il tempo guadagnato non è poi così rilevante, sembra di arrivare prima, meno provati. [illegible] evita quello stretto corridoio a doppio [illegible]nso, con i fari dei Tir, vicini, troppo vicini. In moto si avvertiva lo spostam[illegible]nto d'aria e le auto sfrecciavano una dis[illegible] l'altra [illegible] nelle piste dei go kart. Così questo capitolo è chiuso per sempre.

ALL'UNIONE INDUSTRIALE CON MARCELLO SORGI E MARIA LUISA AGNESE

L'uomo di potere? E' indesiderabile

Lina Sotis racconta com'è cambiato «Il colore del tempo»

[illegible] Miretti

Una telefonata, un veloce passaggio di bigliettini, una smorfia che immediatamente rientra, e [illegible] torna a parlare [illegible] Daniela Santanché, che «è vol-ga-ris-si-ma»; di Tronchetti Provera che sposa «una ragazza di colore e musulmana»; di famiglia allargata, che è pur sempre «meglio di niente». E', se vogliamo, il colore del tempo: un aereo che cade [illegible] New York [illegible] si sta presentando un libro, la notizia che raggiunge i relatori (tre giornalisti, due dei quali anche direttori), la professionale leggerezza con la quale si arriva comunque in fondo, senza comunicare ansia ad un pubblico foltissimo e in età.

Erano quasi [illegible] donne, stipate come sull'autobus all'ora di punta, ieri pomeriggio all'Unione Industriale per l'appuntamento con i Caffè Letterari. Si presen[illegible] «Il colore del tempo», [illegible] nuovo libro di Lina Sotis, per l'occasione interrogata dal direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi e dalla direttora di «Sette», Maria Luisa Agnese. Sotis, «una ragazza di quasi sessant'anni» come da [illegible] definizione, e comunque in pantaloni e camicetta, zainetto e capelli sciolti, ha innanzitutto ottenuto la complicità delle affezionate o future lettrici spiegando che per essere una brava cronista occorrono le stesse doti che servono per essere una brava moglie («costanza, curiosità e una terza c... che [illegible] dico, provate a pensarci voi...»); le ha poi rallegrate ricordando i tempi in cui «darla era considerato molto scandaloso, e tutte noi ci [illegible] arrovellava chiedendosi: "adesso cosa penserà di me"... mentre adesso sono loro a chiederselo, i maschi»; e le ha turbate parlando di solitudine, e di quella cartina di tornasole che è, nella vita di ogni donna, la domenica: «Una prova di felicità per tutte; chi la teme, sa cosa significhi la solitudine»; incastonando naturalmente nella chiacchierata un po' di tenerezza e qualche piccola, micidiale cattiveria.

Tra tenerezze e cattiverie si parla di Daniela Santanché di Tronchetti Provera di maschi in fuga e donne che scelgono la solitudine



Lina Sotis (in primo piano) con Marcello Sorgi e Maria Luisa Agnese

«Il colore del tempo», ha detto Marcello Sorgi paragonando l'autrice a Camilla Cederna, «è un libro sulle donne, su come trattano gli uomini e su come ne vengono trattate; una radiografia dei tempi, quelli [illegible]ali e quelli che verranno, che contiene almeno due ritratti di esemplare modernità e precisione: l'uomo di potere e la donna che sceglie la solitudine». Che il secondo fenomeno sia conseguenza del primo è appunto una delle tante sfumature de[illegible] del tempo: l'uomo di potere si avvia a diventare indesiderabile, quasi quanto «l'uomo che aspira a diventarlo». Così certifica Sotis, una che - ha ricordato Maria Luisa Agnese presentandola - «ha il dono di capire prima e meglio i cambiamenti di costu[illegible].

DISGUIDI E INEFFICIENZE



Su 4630 provvedimenti emessi in nove mesi dai giudici dell'udienza preliminare solo [illegible] terzo è stato notificato agli interessati

Servirebbero almeno cento «amministrativi» in più rispetto a oggi ma il turn-over [illegible] bloccato e il sistema rischia la paralisi

Faldoni abbandonati in una stanza del vecchio Tribunale: un'immagine-simbolo delle difficoltà in cui si dibatte la giustizia

Manca il cancelliere, giustizia in tilt

Migliaia di decreti giacenti per carenza di personale

Alberto Gaino

Dei 4630 decreti penali emessi dai giudici p[illegible] l'udienza preliminare dal [illegible] febbraio in poi, appena un terzo [illegible] stato sinora notificato a imputati e difensori. Per dirla [illegible] una battuta del gup Paola De Maria, «prima si riempivano gli armadi della Procura, ade[illegible] quelli del nostro ufficio». Il problema [illegible] semplice: manca [illegible] personale amministrativo per predisporre le notifiche agli interessati. Sotto questo profilo il prossimo avvio (dall'inizio del 2002) della giurisdizione penale [illegible] giudici di pace sposterà solo le competenze a quell'ufficio per [illegible] parte dei reati di «fascia B», [illegible] non risolverà la questione dei ritardi e del sempre nuovo arretrato. Occorre personale di cancelleria in numero adeguato: la pianta organica del palazzo [illegible] giustizia prevede almeno cento «amministrativi» in più - fra cancellieri, [illegible] di udienza e collaboratori a vario titolo - di quanti siano attualmente in forza agli uffici giudiziari torinesi. Solo negli ultimi dodici m[illegible] se ne sono andati in cinquanta, trasferiti ad altre sedi, e il turn over è fermo.

Dall'esterno sembrerà un paradosso, [illegible] personale amministrativo qualificato, è perfettamente inutile reclutare e assegnare altri magistrati agli uffici giudiziari. Quello dei giudici per le indagini preliminari e dei loro colleghi gup [illegible] stato recentemente rimpolpato per far fronte [illegible] progressivo [illegible] di [illegible] di lavoro, ma con i magistrati sono stati necessariamente trasferiti altrettanti collaboratori di cancelleria: quest'ultima scelta ha suscitato le maggiori reazioni fra i giudici del dibattimento cui sono stati tolti alcuni segretari d'udienza. E' la solita storia della coperta troppo corta.

In più, c'è da aggiungere che gli 11 gup attualmente in [illegible] hanno i maggiori carichi di lavoro e la mole dei decreti penali da esaminare, valutare, emettere di[illegible] per loro un [illegible] non [illegible]pre sostenibile. «Negli ultimi mesi [illegible] accumulando moltissimo» testimonia [illegible] giudice Simonetta Rossotti. «Nel [illegible] dell'estate [illegible] smaltito l'arretrato. Ora ne ho di nuovo 150 [illegible] esaminare», [illegible] la collega De Maria. Non [illegible] soltanto il tempo per controllare con attenzione questi micro-fascicoli per valutare che sia [illegible]ta svolta una minima indagine, quando sia stato necessario. C'è, poi, un certo movimento di carte: dei 1200 decreti penali sinora notificati, c'è stata opposizione per 560, la metà. Il decreto penale rappresenta la conversione dell'arresto in [illegible] p[illegible] massima di 6.750.000 lire, ma c'è [illegible] preferi[illegible] due mesi di carcere con la condizionale, chi punta a tirarla il più a lungo pos[illegible] sperando nella prescrizione anche a questi livelli. In questi casi il fascicolo passa ad un altro gup e si ricomincia.

Il fatto che i decreti penali restino negli armadi è paradigmatico anche per altri e più gravi aspetti: il procuratore capo Marcello Maddalena aveva puntato su questa «giustizia minima» pur di snellire l'arretrato, altrimenti destinato al solito dimenticatoio. Vedi gli 80 mila fascicoli della [illegible]hia procurina» (anche se na[illegible] nel 1989) presso la Pretura finiti in cantina e affidati ora a un magistrato per l'ultimo [illegible] pre-prescrizione. Vedi le decimila notizie di reato della prima gestione della cosiddetta «fascia B» segnate dal medesimo destino.

Rientravano in questa categoria solo le contravvenzioni e i reati di minor allarme sociale. Dal 2000 il loro [illegible] è stato affidato a una task force composta da due magistrati (un procuratore aggiunto e un sostituto), impegnati in [illegible] settimanali, da ufficiali di polizia giudiziaria e personale di cancelleria. L'obiettivo: sforna[illegible] il [illegible] numero possibile [illegible] richieste di decreti penali, da inoltrare prima ai gip, dal 10 febbraio scorso ai soli gup. L'altra faccia, però, di questa sensata politica giudiziaria è il progressi[illegible] ampliamento della «fascia B». Numerosi avvocati segnalano che, oltre alle ingiurie e alle diffamazioni condominiali, oggi vengono affrontati con la soluzione del decreto penale anche casi di appropriazioni indebite per 70-80 milioni, di lesioni personali, di inquinamento ambientale. «E la parte lesa - ricorda il pm [illegible] Bouchard - spesso non sa [illegible] deve precisare nella qu[illegible]la di opporsi [illegible] soluzione del decreto penale nei confronti del denunciato. Per un certo tipo di reati si dovrebbe favorire prioritariamente il risarcimento delle vittime».

«Organici da adeguare»

Il magistrato: carichi di lavoro eccessivi per poche persone



Il magistrato Costanzo Malchiodi

Dottor Costanzo Malchiodi, come presidente della sezione dei gip e dei gup le [illegible] gestire quest'ultima grana dei decreti penali fermi [illegible] gli armadi.

«Mi tocca, eccome. [illegible] lei saprà già che senza personale sufficiente c'è poco da fare: abbiamo questa strozzatura delle notifiche che vanifica una parte dell'efficienza dell'ufficio».

Undici gup smaltiscono l'80 per cento dei processi di primo grado destinati altrimenti a collegi di giudici. E' st[illegible] detto in un convegno.

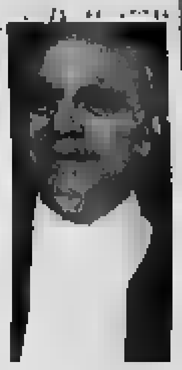
«[illegible] cifre non sono proprio quelle. Ma il carico di lavoro c'è ed [illegible] notevole rispetto ad altre sedi. In più vi sono abitudini solo torinesi: per i reati [illegible] competenza del giudice monocratico la convalida spetta al giudice [illegible]nocratico del dibattimento e non al gip, come avviene qui».

Il suo ufficio ha appena ottenuto un adeguamento dell'organico suscitando malumori in altri [illegible] del palazzo di giustizia.

«I nostri gup sono talvolta impegnati in processi onerosissimi con rito abbreviato, adesso ci occupiamo anche degli omicidi che prima finivano in [illegible] d'assise. Va [illegible] sé che [illegible] richie[illegible] di decreti penali, pervenendoci in numero così cospicuo, rappresentino un impegno [illegible] più che prima non c'era».

«Tuteliamo i cittadini»

Il presidente degli avvocati «Temo un peggioramento»



L'avvocato Antonio Rossomando

Avvocato Antonio Rossomando, [illegible] presidente dell'Ordine forense [illegible] rappresenta la controparte istituzionale della Procura e della scelta [illegible] «giustizia minima» dei decreti penali in alternativa alla quasi certa prescrizione.

«Una via molto più semplice rispetto a quella del processo e [illegible] tempi. Capisco che si [illegible] inteso, [illegible] questo modo, [illegible] pena, seppur minima, per tutta una [illegible] di reati per solito trascurati. Penso alla guida [illegible] stato di ubriachezza. Certo, per altri si pongono problemi».

Che intende dire?

«Che per la parte lesa non sempre [illegible] tale soluzione obbedisce a logiche di giustizia. Sì, si tratta pur sempre di una giustizia rapida in grado di soddisfare il cittadino diffamato [illegible] di [illegible]. Almeno a un giudizio superficiale. Poi, c'è un altro problema».

Quale?

«Un imputato trae vantaggio [illegible] un decreto penale che non fa stato in sede civile, per la parte offesa vale il contrario. Ricordiamoci quanto durano le cause civili. La tutela [illegible] cittadini danneggiati non può essere dimenticata».

A gennaio anche i giudici [illegible] pace si occuperanno di processi penali.

«Va bene, ma l'emergenza è quella del personale amministrativo e degli ufficiali giudiziari largamente insufficienti».

Specchio dei tempi

«Una task force per salvare gli affreschi in pericolo» - «Troppo facile criticare se poi [illegible] rimane impassibili» - «Le bottigliette spaventano i padroni, [illegible] i cani» - «Spesa inutile?» - «Riparata la fontanella»

Un lettore ci scrive:

«Prendendo spunto da un articolo riguardante gli affreschi ritrovati nella cappella del Seminario Metropolitano, vorrei far notare che mentre questi affreschi vengono riportati [illegible] luce altri stanno scomparendo del [illegible]. [illegible] riferisco a quelli della cupola della chiesa secentesca di Santa Teresa nella via omonima, a quelli della cupola della Trinità (costruita [illegible] Vittozzi) [illegible] parte perduti, a quelli [illegible] chiesa della Visitazione in via [illegible] Settembre e quelli della cappella della chiesa di San Francesco da Paola. Sarebbe il caso che venisse insediata [illegible] task forse tra Comune, Provincia, Regione e privati, per recuperare ancora dove possibile, [illegible] affreschi che nel giro di poco potrebbero andar persi definitivamente. Bisogna intervenire urgentemente prima [illegible] a d[illegible] compiuto, come è successo nel [illegible] centrale [illegible] Castello del Valentino o nel Salone [illegible] Diana alla Reggia di Venaria».

Alessandro Sorrentino

Un lettore ci scrive:

«In riferimento alla lettera in cui si segnalava [illegible] caso di un'an[illegible] lasciata [illegible] a reagire contro l'arroganza di [illegible] gruppo di ragazzi [illegible] bus 67, mi permetto una piccola riflessione. E verissimo, purtroppo, che spes[illegible] le persone che assistono a episodi [illegible] inciviltà non ritengono opportuno reagire, anche solo per richiamare educatamente i maleducati ad un maggiore rispetto. Ed è altrettanto vero che, quando qualcuno osa invece affermare i diritti dell'educazione, spesso questo qual[illegible] viene lasciato solo a svolgere un ruolo in fondo [illegible] utilità pubblica. Risulta sempre comodo delegare agli [illegible] i compiti più spiacevoli e starsene ai margini a commentare. Infatti è quello che ha fatto l'autore della lettera, lasciando l'anziana (che lui definisce con un irridente cliché "coraggiosa vecchietta") a sbrigarsela sola solet[illegible] con i ragazzotti arroganti e maleducati, mentre lui, cittadino integerrimo, non poteva, ahimè, far valere le proprie doti di civismo, perché era arrivato per lui il momento di scendere alla fermata. La responsabilità, [illegible] che in questi relativamente poco importanti episodi [illegible] quotidianità, diamola sempre agli altri, al conducente dell'autobus agli altri passeggeri... noi facciamoci i fatti nostri e l[illegible] mocene [illegible] mani, tanto è arrivata la nostra fermata e bisogna scendere».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei esprimere [illegible] parere circa l'efficacia delle bottiglie d'acqua usate come deterrente nei confronti delle pipì canine. Ma cosa mai indurrà i cani ad evitare le bottiglie pos[illegible] ai lati [illegible] portoni e botteghe? L'odore non direi, la forma [illegible] potrebbe incutere paura nemmeno e allora mi sembra che la soluzione stia [illegible] nel cane [illegible] nel padrone. Io, come padrone di cane, ho [illegible] istintivo rispetto per una bottiglia d'acqua che subito mi richiama alla mente qualcosa di commestibile.

«A questo punto lasciare deli[illegible] avvicinare il mio cane, per i suoi bisogni, mi sembrerebbe un gesto irrispettoso nei confronti di chi ha [illegible] qu[illegible] bottiglie. Sono convinta che, per quanto poco educata sia una persona, scatti questo meccanismo [illegible] tutto istintivo e che, tra le varie opzioni che offre la strada, quella della pipì contro una bottiglia d'acqua [illegible] proprio l'ultima che viene [illegible].

«Che poi la civiltà degli stessi padroni non si esprima quasi mai per le altre produ[illegible] fisiologiche canine è un dato [illegible] i piedi di tutti».

Franca Carozzi

Una lettrice ci [illegible]

«Ho superato i [illegible] disoccupata, per questo motivo ho partecipato, pagando la cifra di L. 1.200.000 ad un corso [illegible] due giorni (non c'era [illegible] il materiale didattico) per la formazione di personale per le sale Bingo nel ruolo di promoto[illegible]. Poi sono venuta a conoscenza del fatto [illegible] i gestori assumeranno il personale tramite le agenzie interinali, le quali provvederanno a formare gratuitamente i suddetti. Non ho parole».

Elena Capra

L'assessore comunale [illegible] Verde pubblico ci scrive:

«A seguito delle [illegible] segnalazioni in merito alla fontanella [illegible] parco di San Vito, ho attivato i competenti uffici per una soluzione definitiva [illegible] problema. Sono stati effettuati numerosi interventi [illegible] diversa natura: ottimizzazione del flusso, distrazione dello scarico, rifacimento di parte delle tubature, rifacimento di [illegible] la condotta.

«Mi auguro che questo risolva i problemi che si sono presentati nell'estate».

Roberto Tricarico

specchiotempi@lastampa.it






il gigante
GIOCATTOLO
PARTONO LE OCCASIONI!
VIA
FINO AL 17 NOVEMBRE
MONCRIVELLO
Strada Statale n°593
Cigliano - Borgo d'Ale

PREZZI OLTRE IL LIMITE

DAL 13 AL 22 NOVEMBRE

48 OCCASIONI DA TOGLIERE IL FIATO



L.137.998
€ 71,27

TELEFONO CELLULARE ACER - MOD. V 750
dual band
suoneria a vibrazione
batteria al litio
funzione sveglia
calendario
giochi ■ calcolatrice
peso 88 ■
garanzia 1 anno

■.500 PEZZI



20.000 PEZZI

L.5.983
€ 3,09

PANDORO BAULI
750 g - L. 7.977/kg



Novità

L.99.892
€ 51,59

YANO IL RACCONTASTORIE
La confezione include la storia "Alice e il pesciolino magico" interagendo con lui si sceglierà di volta in volta il percorso ■ la fine della favola.

2.000 PEZZI

Il ■ di pezzi per articolo fa riferimento alla quantità totale presente ■ tutti gli ipermercati Carrefour Italia.
* Vendita effettuata ai sensi dell'art.1 ■ 1 del D.P.R. 6 aprile 2001 N° 218
FOTO RAPPRESENTATIVE. OFFERTE VALIDE FINO A ESAURIMENTO SCORTE.

Numero Verde 800-650650
servizioclienti@Carrefour.com

OFFERTA VALIDA NEL ■ IPERMERCATO DI VERCELLI
Tangenziale Sud, 13 - Tel. 0161/299711

Carrefour è di parola.

ALTAVIA

LA STAMPA
PAGINA 43 MARTEDÌ 13 NOVEMBRE 2001
VERCELLI
REDAZIONE VIA [illegible]ESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. [illegible] VERDI 40, TELEFONO 0161 [illegible], FAX 0161 [illegible]
E VALSESIA

ACQUISTIAMO
Auto, fuoristrada
e vei[illegible] commerciali.
Massime valutazioni
Pagamento e [illegible]
Tel. e Fax 0163.202661
cell. 335.5280856

L'UOMO (37 ANNI) ARRESTATO PER VIOLENZA PRIVATA DAI CARABINIERI

«Fai male l'amore, ti uccido»

Alice: punta un coltello in fronte alla moglie

VER[illegible]

Che cosa non [illegible] fare l'eros insoddisfatto. Chiedetelo a P. L. R., 37 anni, di Alice Castello, e alla [illegible] signora. Accusata, domenica pomeriggio, di scarso impegno e minacciata per la mancanza con tanto di coltello. La lama da cucina puntata a occhi e schiena e un avvertimento quasi da film western: [illegible] l'Ave Maria, che poi ti porto [illegible] vedere tua figlia l'ultima volta».

La scena però [illegible] svolge nella tranquilla Alice, nella [illegible] [illegible] quella che fino a domenica [illegible] una coppia normale. Appunto fino [illegible] che un P. L. R. insoddisfatto non si arma di un coltello da cucina lungo trenta centimetri [illegible] affronta la «colpevole» consorte: «Vieni giù, sennò ti amm[illegible] [illegible]. Vuole farla salire [illegible] forza in [illegible] per dare l'«addio» alla loro bimba, che [illegible] ogni domenica è dai nonni. Ed è proprio [illegible] nonno, il padre della donna, a intervenire per cercare di calmare il marito intemperante. Che non si calma per nulla, neppure all'arrivo dei carabinieri: così P. L. R. rimedia una denuncia per violenza privata.

Il diverbio in casa «Dì un' Ave Maria e poi dai l'ultimo saluto a nostra figlia»

La [illegible] domenica [illegible] è però ancora finita: [illegible] anche se alla ricostruzione [illegible] qualche particolare, è certo che l'uomo [illegible] [illegible] in escandescenze, e i militari devono tornare [illegible] seconda volta. Scatta l'arresto, che in aula (l'accusa [illegible] [illegible] sostituto Lorenzo Delli Priscoli, l'avvocato Gabriele Costanzo) non viene convalidato dal giudice Giovanni Campese perchè manca la flagranza. [r. m.]

CONTRO LA FINANZIARIA

[illegible] scioperato il 28 per cento dei docenti

VERCELLI. Secondo i dati del provveditorato agli studi di Vercelli lo sciopero del personale della scuola, indetto [illegible] modalità diverse da tutte le organizzazioni sindacali, ha coinvolto il 2[illegible] per cento dei docenti, con punte [illegible] [illegible] alle medie inferiori (42 per cento). Tutti in [illegible] invece i [illegible] dirigenti. Un segnale di rinnovato malessere, che, in questo caso, ha [illegible] denominatore comune la nuova Finanziaria «avara» nei confronti dell'universo scolastico. Oggi una delegazione parteciperà alla manifestazione nazionale di Roma, mentre doma[illegible] decollano i [illegible]i di formazione sindacale promossi dalla Cisl [illegible] l'Università «Avogadro». [d. b.]

IERI IL BLITZ: IL TOSSICODIPENDENTE AVEVA GIA' FERITO DUE SANITARI [illegible] GUARDIA

Picchiatore [illegible] medici fa il bis

In carcere dopo un assalto al Pronto soccorso

VERCELLI

E' andato al pronto soccorso, ieri mattina, [illegible] ha ripetuto il [illegible] già eseguito sabato alla guardia medica: questa volta però la poli[illegible] lo ha bloccato in flagranza, [illegible] [illegible] ha arrestato.

Protagonista il vercellese Salvatore Burgio, 36 anni, alcuni precedenti alle spalle: [illegible] deve rispondere [illegible] [illegible] resistenza e lesioni aggravate, mentre per l'impresa di sabato [illegible] era stato soltanto indagato a piede libero per trascorsa flagranza.

La vicenda inizia sabato mattina, quando l'uomo arriva alla guardia medica e pretende il [illegible]: alla risposta negativa, colpisce con un calcio [illegible] dottoressa. I colleghi della donna chiamano la polizia [illegible] l'uomo se ne va. Ma torna alla sera. Suona al citofono [illegible] i medici (un [illegible] e una donna) non gli aprono. Allora li minaccia: «Vi denuncio per omissione di soccorso». I dottori, decidono di aprirgli.

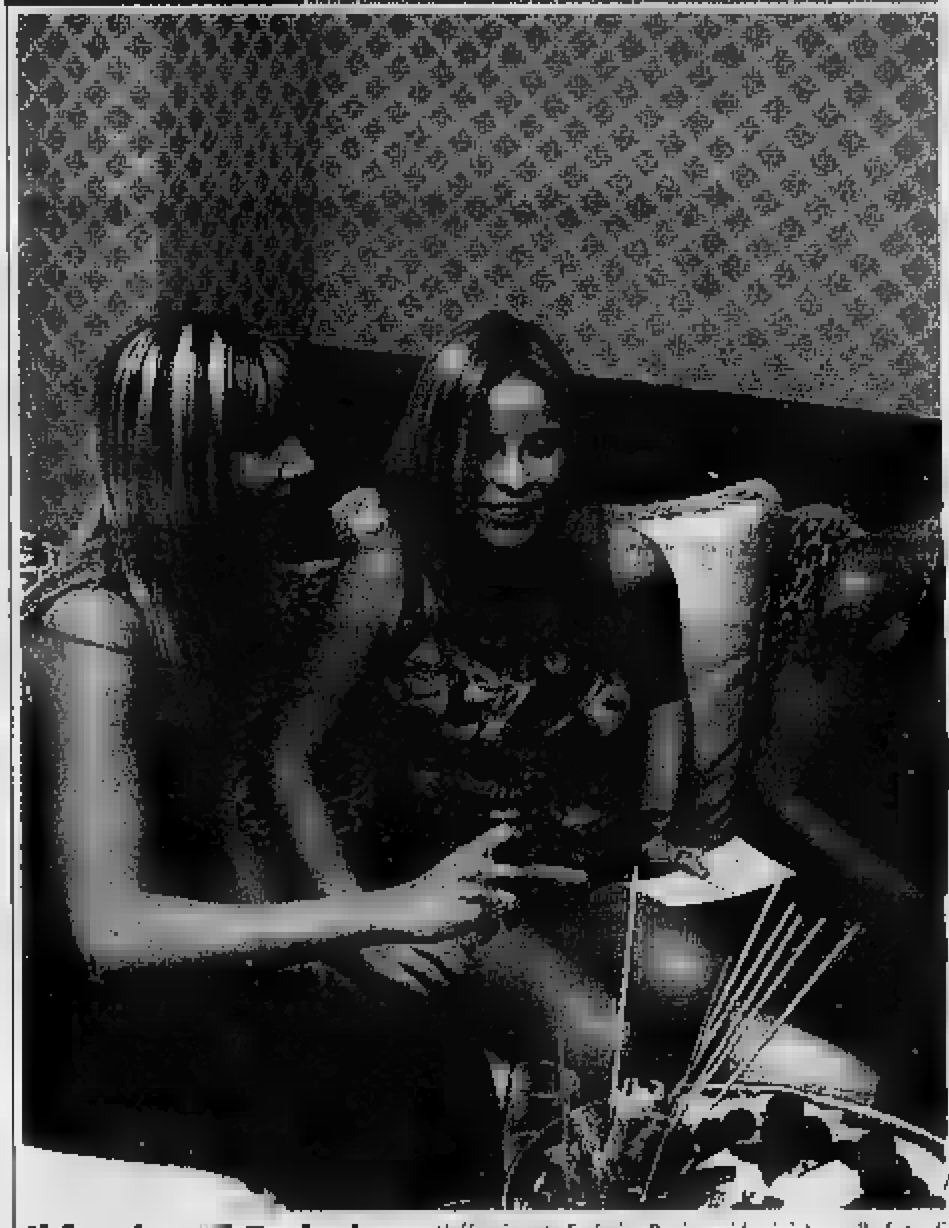
Una volta dentro, si avventa contro [illegible] loro: prende il medico per il collo e colpisce anche la donna: la dottoressa riporta la frattura del dito di [illegible] mano; il [illegible] collega si ritrova uno strappo [illegible] tendine della mano destra: dovrà [illegible] sottoposto ad un intervento di microchirurgia al Cto di Torino.

Alla dottoressa vengono [illegible] gnati 30 giorni di cure, e 40, con la rituale formula di «salvo complicazioni», al suo collega.

Quando la Volante arriva, sabato sera, Salvatore Burgio [illegible] è in parte calmato: la flagranza è trascorsa, [illegible] gli agenti si limitano [illegible] denunciarlo per lesioni personali gravi. [illegible] segretario dell'Ordine dei medici Pier Giorgio Fossale formula la propria solidarietà ai [illegible] due colleghi feriti, esprimendo [illegible] preoccupazione per l'accaduto.

Ieri, [illegible] metà mattinata, il bis: Salvatore Burgio si presenta al Dea del Pronto soccorso, si lamenta per il trattamento ricevuto due giorni prima e inizia nuovamente [illegible] picchiare sfasciando le attrezzature. Questa volta però la Volante arriva quasi in tempo reale, e Salvatore Burgio viene arrestato. [w. ca.]

A SERRAVALLE



Il fascino [illegible] Federica L'affascinante Federica Panicucci (a sinistra nella foto di Hellar Reolon) è stata la regina della festa di sabato notte alla discoteca Le Cave di Vintebbio. Il party speciale era mirato alla presentazione in anteprima del sito Internet ufficiale dedicato alla bionda conduttrice, e quindi oltre agli autografi, ai sorrisi e agli applausi degli ammiratori, la serata è servita alla Panicucci per spiegare ai suoi fans come dialogare con lei via Web (anche se in modo virtuale). La showgirl è stata protagonista di una serie sconfinata di trasmissioni televisive: dal «Quizzone» a «Canzoni spericolate», da «Tappeto volante» a «Trenta ore per la vita». Alla radio ha invece condotto «Dear Deejay».

BILLE' ANNUNCIA: ANCHE LA FONDAZIONE DI CONFCOMMERCIO RICORDERA' IL PRESIDENTE ASCOM DI VERCELLI

«Ci mancherai, amico Giulio»

Il premio intitolato a Marcello Biginelli è stato consegnato alla moglie di Baltaro



VERCELLI

La cerimonia di consegna del premio «Marcello Biginelli» alla [illegible] di Giulio Baltaro, ieri mattina all'Ascom di Vercelli, non è stata nè formale nè scontata. Non solo perchè nemmeno la sala più grande dell'Associazione è riuscita [illegible] contenere gli amici [illegible] i colleghi del presidente morto nel luglio scorso, [illegible] anche perchè raramente si sono visti [illegible] tanti oratori [illegible] il groppo [illegible] gola, compreso il presidente nazionale di Confcommercio Sergio Billè.

La commozione è subito affiorata nelle parole di Paolo Melotti, coordinatore degli interventi, [illegible] poi ancora nell'introduzione di Toni Bisceglia, il collega [illegible] amico di Baltaro cui è toccato il compito di raccogliere [illegible] testimone del presidente scomparso. «Provo emozioni contrastanti - ha detto Bisceglia: orgoglio perchè sostituisco [illegible] grande presidente, timore di non essere all'altezza del compito, [illegible] malinconia perchè mi [illegible] ca il sostegno dell'amico Giulio». [illegible] prolusione è toccata al presidente della Camera di commercio Giancarlo Verri. «Per Giulio - ha ricordato, interrompendosi più volte [illegible] gli occhi [illegible] - il salotto buono era il retro del suo negozio, dove anche dopo la [illegible] nomina a presidente della Provincia, ci si trovava con Nando Lombardi [illegible] gli altri amici dell'Ascom per fare [illegible] punto della settimana».

E poi hanno parlato l'arcivescovo padre Enrico Masseroni, che ha sottolineato [illegible] fede e la carità cristiana di Baltaro, e Renzo Masoero, presidente pro tempore della Provincia, per dire della «semplicità, [illegible] saggezza e coerenza del suo predecessore», e poi ancora Ferruccio Dardanello, presidente della Confcommercio Piemonte. Billè ha consegnato [illegible] signora Grazia Albonetti Baltaro la targa «Biginelli», annunciando che la Fondazione della Confcommercio, appena istituita, dedicherà il primo progetto a Vercelli, nel [illegible] di Baltaro. Le conclusioni a Fernando Lombardi: «Ci ha lasciati [illegible] discrezione - ha mormorato - così come [illegible] vissuto. Senza eccessi, intransigente solo [illegible] gli sprechi e i compromessi. E oggi Vercelli si rende conto quale patrimonio abbia perso». [d. b.]

La consegna del premio, Dardanello e il pubblico [illegible]





Giorgio Sambonet e il sogno di terra d'acqua

DOPO anni di chiusura e dodici mesi di lavori, per metterlo [illegible] norma, venerdì alle 18 riapre l'Auditorium di Santa Chiara [illegible] una grande mostra che riassume tutta l'attività artistica e letteraria di Giorgio Sambonet.

Dunque, una doppia occasione importante per i vercellesi: riappropriarsi del bellissimo auditorium, progettato da Amedeo Corio nell'ex chiesa di [illegible] Libertà, e gustare la produzione di Sambonet: quadri, fotografie rielaborate al computer, micropitture, poesie. Suggestivo il titolo della mostra: «Sogno [illegible] terra d'acqua». Una [illegible] [illegible] ispirata [illegible] famosissimo libro fotografico sulla risaia vercellese che Sambonet realizzò nel '74; una pubblicazione che ebbe un tale successo, al punto che, oggi, la risaia vercellese [illegible] appunto definita «terra d'acqua».

La rivisitazione che Sambonet fa d[illegible] [illegible] [illegible] fotografica, mischiando [illegible] sogno, appunto, alla fotografia, ha avuto il supporto indispensabile dello studio fotografico Saettone.

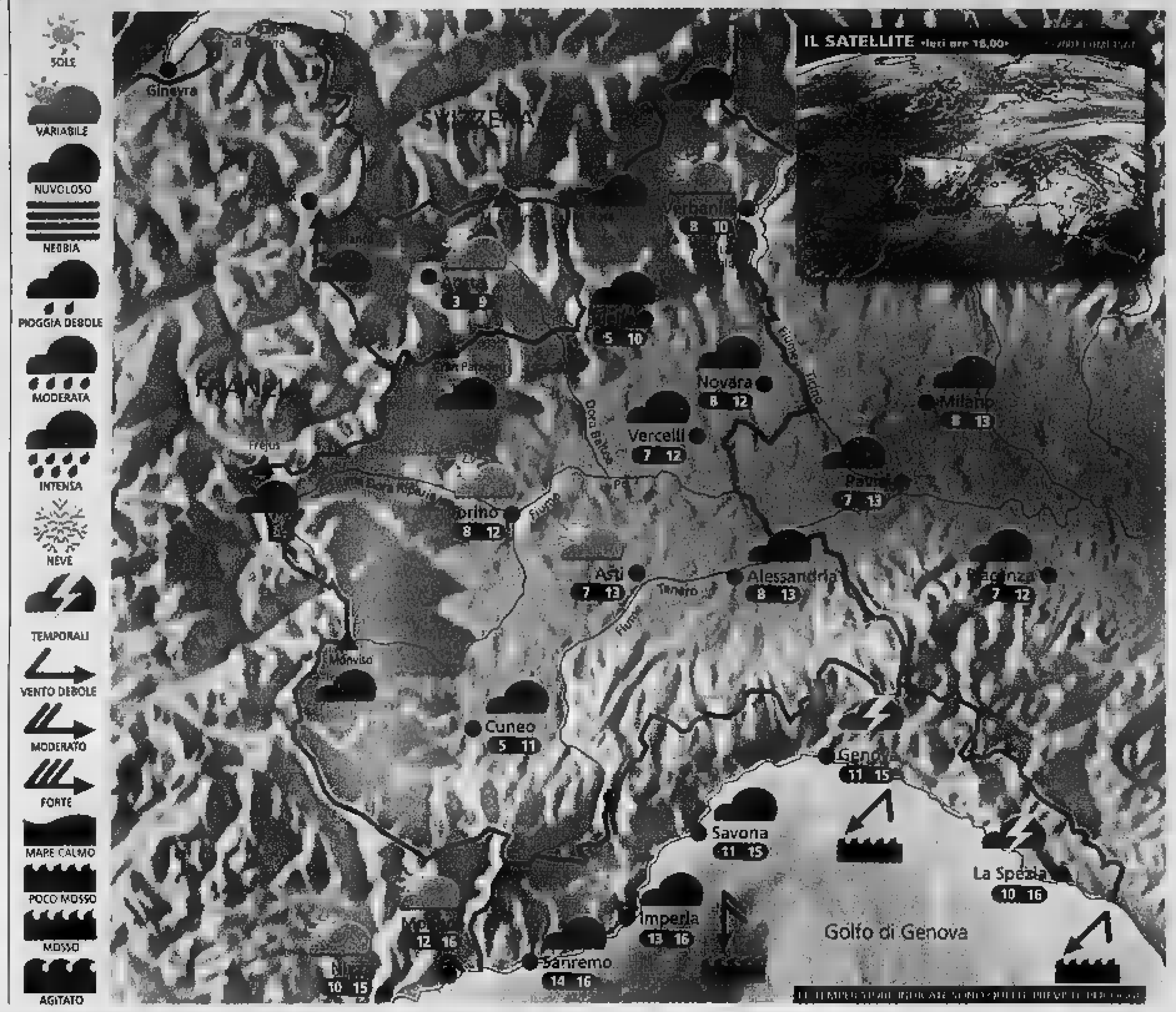
La mostra di Sambonet nasce da un progetto che l'assessorato alle Politiche culturali del Comune ha elaborato con l'associazione culturale Studio Dieci, nel trentennale [illegible] fondazione. Il vice sindaco Gianni Mentigazzi e il presidente di Studio Dieci Fiorenzo Rosso non solo hanno presentato ieri l'iniziativa, [illegible] hanno scritto [illegible] preziose [illegible] ispirate per il catalogo. A quattro mani con il sindaco Bagnasco, Mentigazzi ha rimarcato, nella mostra di Sambonet, «l'intreccio fecondo tra fedeltà [illegible] tradizioni e alle proprie radici e [illegible] [illegible] di linguaggi espressivi». Fiorenzo [illegible] ha messo in rilievo il «mondo fanciullo» di Sambonet, [illegible] cui egli è un vero poeta.

I vercellesi potranno ammira[illegible] [illegible] «poesia» dei quadri e delle fotografie [illegible] sogno [illegible] Giorgio Sambonet ogni giorno, lunedì escluso, fino al 2[illegible] dicembre, dalle 10 alle 11,30 e dalle 17 [illegible] 19,30. [e. d. m.]



Una delle grandi fotografie «rielaborate» da Sambonet per la mostra

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri abbiamo ancora avvertito gli effetti di ■■ profonda depressione originatasi nel Mediterraneo nel ■■ del fine settimana: si sono ■fatti manifestati alcuni brevi rovesci, segnatamente sulla Liguria. Il flusso di aria calda sciroccale ha ulteriormente innalzato ■ temperature. Oggi nubi alternate ad un po' di sole.

Previsioni Al mattino cielo nuvoloso sulla Liguria e sul basso Piemonte ■■ isolati rovesci, occasionalmente temporaleschi in prossimità dei litorali; sulle restanti zone maggiori schiarite e tempo asciutto. Sulla Valle d'Aosta il sole si imporrà più facilmente sulla nuvolosità. Pomeriggio con nubi sparse e qualche momento soleggiato ovunque. In serata ■■ aumento della copertura nuvolosa sul Piemonte. Temperatura in lieve diminuzione sulle Alpi. Venti ■■ in Liguria, ■■ altrove. Domani coperto con rovesci sparsi e più freddo.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino a domenica

La settimana si è aperta all'insegna della variabilità, ma potrebbe chiudersi sotto la nebbia e con temperature più fredde. La depressione che negli ultimi giorni ha colpito le ■■ regioni, preceduta ■ un afflusso di aria molto fredda ■ la stagione, ha provocato le prime nevicate importanti sulle Alpi Marittime e un'autentica tempesta ■ vento sulla Liguria con raffiche prossime ai 100 km/h. Questa fase perturbata vivrà una recrudescenza nella giornata di mercoledì, quando affluirà ■■ ■■ dai quadranti orientali che provoche■ alcune precipitazioni, specie sul Piemonte. Il limite delle nevicate si collocherà attorno ai 900 m. Giovedì l'alta pressione si farà largo ■■ il nord Italia determinando un graduale miglioramento della situazione. Nella notte su venerdì il cielo sereno potrebbe favorire le prime consistenti gelate anche in pianura. L'ulteriore rinforzo dell'alta pressione garantirà poi il bel tempo fino a domenica; in montagna l'inversione termica favorirà un lieve rialzo della temperatura, mentre in pianura continuerà a fare piuttosto freddo e si formeranno pericolosi banchi di nebbia.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	11	15	REGGIO CALABRIA	16	20
BARI	15	18	[illegible]	11	16
BOLOGNA	10	13	VENEZIA	11	13
CAGLIARI	14	18	BARCELLONA	9	16
CATANIA	14	20	BRUXELLES	3	8
CATANZARO	13	17	FRANCOFORTE	0	6
FIRENZE	9	14	GINEVRA	5	9
OLBIA	[illegible]	16	LONDRA	3	4
PALERMO	[illegible]	18	MONACO DI BAVIERA	-1	7
[illegible]	8	13	PARIGI	4	9
POTENZA	10	13	[illegible]	2	9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 24 minuti; culmina alle ore 12 e 14 minuti, tramonta alle ■ 17 e 2 minuti

LA ■■ si leva alle ore 4 e 51 minuti; cala alle ore 16 e 25 minuti

LE PROVE DAL 29 MAGGIO AL 2 GIUGNO: A VARALLO LA CERIMONIA DI APERTURA, A SCOPELLO L'ULTIMO ATTO

Mondiali di canoa, su il sipario

Deciso il programma ufficiale dei campionati

Mondiali di canoa, è pronto il programma ufficiale. La commissione «discesa» dell'International canoe federation, domenica, al termine di sopralluoghi [illegible] incontri, ha approvato [illegible] scaletta degli impegni [illegible] a punto dal comitato Valsesia Wild Water 2002, presieduto da Paolo Ferraris, [illegible] dalla Federcanoa italiana.

I ventitreesimi Mondiali di ca[illegible] e kayak fluviale, specialità discesa, andranno in [illegible] dal 29 maggio al 2 giugno dell'anno prossimo. [illegible] assegnato un doppio titolo: oltre alla gara lunga, la «traditional race», è prevista [illegible] che la discesa sprint in due manche [illegible] somma dei tempi. Per questa specialità si tratta del debutto iridato, in attesa del lancio olimpico che dovrebbe coincidere [illegible] l'edizione [illegible] Atene 2004 [illegible] Giochi.

E' [illegible] fissato il programma sportivo dell'evento, mentre resta ancora da mettere a punto l'elenco delle [illegible] manifestazioni [illegible] con[illegible] che avranno il compito di richiamare ancora più attenzione sulla settimana mondiale valsesiana. Mercoledì 29 maggio [illegible] in programma discese libere con l'imponente sistema di sicurezza già schierato lungo il fiume. Giovedì [illegible] sarà la volta delle prove [illegible]nometrate per determinare la lista di partenza, mentre venerdì 31 saranno assegnate le prime medaglie: quel giorno si disputerà la discesa classica con partenza a [illegible]ila e arrivo [illegible] Scopa dopo [illegible] discesa lunga 4.200 metri [illegible] difficoltà di terzo [illegible] quarto grado. Il giorno successivo, sullo stesso tratto, sarà assegnato il Mondiale a squadre di discesa classica, mentre la giornata di domenica sarà dedicata alla «sprint», specialità senz'altro più spettacolare.

Il [illegible] di gara misura circa [illegible] metri (con [illegible] di terzo grado) e va da Pila [illegible] Scopello. La prima manche si disputerà al mattino, la seconda all'ora [illegible] pranzo mentre le premiazioni so[illegible] fissate per le 17 e la cerimonia di chiusura alle 18, entrambe al parco servizi di Scopello. Si terrà a Varallo invece la cerimonia di apertura.

L'ultima visita valsesiana della commissione Icf [illegible] conclusa con un convegno dedicato principalmente ai volontari che hanno prestato il loro servizio in occasione dei Campionati europei di giugno, e che sa[illegible] nuovamente all'opera per i Mondiali. Dodici associazioni e una sessantina di persone provenienti da tutta la provincia, dal Novarese e dal Biellese hanno ricevuto dalle mani di Paolo Ferraris, Francesco Conforti (presidente Fick) [illegible] Paolo Sangrigoli (presidente del Coni vercellese) un diploma e un ricordo dell'evento. Nel corso dell'incontro è anche stato presentato un filmato dedicato al «dietro le quinte» degli Europei, realizzato [illegible] Renato e [illegible] Andorno. [l. fo.]



Dopo gli ultimi sopralluoghi e incontri, domenica è stato annunciato il programma ufficiale dei Mondiali di canoa [illegible] Nella foto di Heliar Reolon un [illegible] della presentazione

Ancora da definire il calendario delle manifestazioni di contorno, che porteranno la Valsesia alla ribalta La gara più spettacolare nella giornata conclusiva

PROPOSTA DEL SIULP

«La polizia a Santhià e Varallo»

VERCELLI. Santhià e Varallo devono diventare sedi di un commissariato della polizia di Stato; inoltre a Santhià, in considerazione del futuro sviluppo commerciale che deriverà nella zona in seguito all'apertura dell'Out-let, dovrà essere insediato anche un distaccamento della polizia stradale. In alternativa a Varallo, [illegible] [illegible]mmissariato dovrà essere istituito a Gattinara.

Questo [illegible] documento con cui ieri si è concluso il quinto congresso provinciale del «Siulp, Sindacato unitario dei lavoratori della polizia» di Vercelli.

[illegible] congresso ha anche nominato la nuova segreteria provinciale: segretario è stato elet[illegible] Mauro Bedon, che avrà co[illegible] segretari aggiunti Aniello Russo, Flavio Scienza, Silvano Murgioni e Andrea Rosa.

Dice il nuovo segretario: «Il congresso ha [illegible] sulla necessità di potenziare la pre[illegible] della polizia sul territorio, ed ha conferito alla segreteria un mandato preciso in questo senso. Tra le altre cose, i nuovi uffici non avranno solo valenza giudiziaria, ma potranno fornire ai cittadini un servizio migliore [illegible] più immediato anche da un punto di vista amministrativo. Coinvolgeremo tutti gli organi istituzionali, politici e sindacali, e l'anno prossimo organizzeremo un convegno sulla sicurezza sul territorio provinciale». [w. ca.]

DELLE SCUOLE CRISTIANE

Calciatore ricoverato in ospedale

CASALE. Il portiere che [illegible] per anticipare l'avversario lanciato a rete, contrastato da un difensore. Un'azione come tante, nel calcio. Ma nel torneo Juniores provinciale, domenica a Casale, si [illegible] sfiorato il dramma. Claudio Giordano, classe '83, marcatore centrale delle Scuole Cristiane, resta [illegible] terra dopo l'involontario quanto violento scontro. Giordano non si rialza. Sono attimi di p[illegible]. Anche gli avversari della Junior capiscono immediatamente la gravità dell'incidente. Qualcuno si mette [illegible] mani nei capelli, disperato. Il risultato non conta. Le due squadre [illegible] sotto choc quando [illegible] giocatore (diciotto [illegible]ni, ma [illegible] sempre alle Scuole) viene trasportato all'ospedale di Casale ancora esanime: spappolamento della milza, dovuto probabilmente [illegible] una ginocchiata, ed emorragia interna, che obbliga a un intervento d'urgenza.

«Ora Claudio sta bene - conferma l'allenatore delle Scuole Fabrizio Vogliazzo -, [illegible] sono stati momenti d'autentico terrore. I primi responsi dei sanitari sono comunque positivi, il decorso post operatorio procede bene anche se dovrà restare in ospedale per qualche giorno». A «tifare» per Claudio ci sono i suoi compagni, che avrebbero già voluto andare a trovarlo: per il momento, però, solo l'allenatore e il presidente hanno avuto il permesso di parlargli. «Ovviamente è un po' giù di morale - spiega Vogliazzo -, ma [illegible] sicuro che tornerà presto in campo». [p. m. f.]

TECNICO CONDANNATO

Pedofilia on line Condannato

VERCELLI. Dopo aver riascoltato i consulenti, esperti di siti e navigazione su internet, il collegio presieduto [illegible] Carmine De Donato (a latere Guaschino e Campese) ha deciso: Chedli Ben Ahmed Azgui, 40 anni, tecnico informatico tunisino residente a Borgosesia, [illegible] colpevole. I giudici lo condannano a quattro anni, riducendo in parte la pena (6 anni e 4 mesi) chiesta [illegible] pm Antonio Sangermano. Per l'accusa [illegible] l'uomo del software, in grado di intervenire sui siti che contenevano materiale pedopornografico e che, dalla Valsesia, avevano trovato clienti in mezzo mondo. Non poteva [illegible] sapere che [illegible] contenessero [illegible] pagine di «Horny Boys», «Raphael» ed «Eros Boys», come invece ha sostenuto [illegible] difesa (gli avvocati Roberto Scheda e Luciano Gualdi) durante [illegible] tre udienze del processo. Una convinzione che ai legali è rimasta: «Ancora dalle ultime deposizioni dei consulenti emergono dei vuoti», dice Roberto Scheda, che annuncia già [illegible] ricorso, [illegible] prima però [illegible] aver letto le motivazioni della sentenza emanata nel pomeriggio di ieri.

Per [illegible] procura di Vercelli, invece, il verdetto rappresenta il primo pronunciamento della magistratura in Italia sulla pedopornografia on line, arrivato [illegible] poco più di un anno di distanza dall'imponenete inchiesta valsesiana che ha portato [illegible] numerosi arresti ed altrettante condanne. [r. m.]

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Alla Camera di cu[illegible] Euro [illegible] agricoltura

La Camera di commercio di Vercelli organizza per il 21, alle 15, [illegible] incontro sul [illegible] «Primo gennaio: l'Euro nell'agricoltura». Dopo il saluto del presidente Giancarlo Verri, la commercialista Paola Zambon illustrerà le problematiche che il mondo agricolo dovrà affrontare con l'entrata in vigore della moneta unica. [d. b.]

[illegible]

Parcometri di Borgosesia cambiano le tariffe

Da ieri lasciare l'auto nelle zone blu costa di più. La quota mini[illegible] è di 700 lire [illegible] permette di lasciare [illegible] veicolo parcheggiato per trenta minuti mentre la tariffa oraria [illegible] stata fissata in 1400 lire. Già decisi i costi validi dal primo gennaio: per [illegible] mezz'ora si pagheranno 0,35 euro, per l'ora 0,70 euro. [l. fo.]

SERRAVALLE

Domani incontro per la Bertona

Si parlerà di rilancio dell'ex stabilimento Bertona domani nella sede borgosesiana dell'Unione industriali. [illegible] fronte [illegible] troveranno i dirigenti della Valsoia [illegible] i sindacalisti della Cgil e della Cisl. L'incontro è in programma alle 15,30. [l. fo.]

SODDISFATTI I SINDACATI PER L'ACCORDO RAGGIUNTO ALLA ITALCARDANO

Alla Spicer permessi retribuiti evitano la cassa integrazione

CRESCENTINO

Niente cassa integrazione, alla «Spicer Italcardano», 420 dipendenti di cui 130 fra impiegati [illegible] quadri: la crisi momentanea, per fortuna ancora abbastanza modesta per quanto riguarda [illegible] stabilimento di via Torino, sarà fronteggiata ricorrendo [illegible] turno [illegible] due giornate di permesso retribuito, o utilizzando eventuali ratei di ferie [illegible] ancora fruiti.

Lo spiega il segretario territoriale della Fiom-Cgil Gianni Esposito. «Per la Spicer - dice - la situazione [illegible] crisi, i primi sintomi della quale erano già percepibili anteriormente all'11 settembre, si è aggravata dopo l'attentato terroristico alle Torri gemelle. L'analisi condotta tra direzione aziendale e Rsu ha preventivato per novembre e dicembre [illegible] calo di produzione valutato intorno al 10 per cento, e di conseguenza si è stabilito congiuntamente di ricorrere, a turno, [illegible] due giornate di per[illegible] retribuito. In questo modo i lavoratori potranno ricevere il loro salario per intero: cosa che non sarebbe stata garantita con il ricorso alla [illegible] integra[illegible]. Il provvedimento inizierà subito e si concluderà entro Natale quando, alla vigilia della consueta pausa di fine anno, si procederà a [illegible] verifica della situazione».

La «Spicer Italcardano spa», che produce ed assembla congegni per le trasmissioni cardaniche, nel febbraio dell'anno scorso è passata [illegible] gruppo inglese Gkn alla multinazionale statunitense Dana Corporation. Oltre [illegible] quello di Crescentino, in Italia [illegible] presente con stabilimenti a Firenze, Trento e Como ed occupa non meno di 1500 persone, mentre la Dana Corporation lavora all'estero [illegible] 320 aziende situate in 32 Paesi degli States, dell'America del Sud [illegible] del Nord Europa.

Nel [illegible] portafoglio dei clienti italiani e internazionali figurano marche motoristiche dalle etichette prestigiose come Caterpillar, Volvo, Komatsu, Iveco, Terex, Case New Holland e Bell, per citare solo alcune delle case più importanti. Conclude il segretario Esposito: «Finora la Spicer non ha dato [illegible] preoccupazioni: ci auguriamo che il ricorso alle due giornate di permesso consenta di risolvere il problema in modo positivo». [w. ca.]



Gianni Esposito (Fiom-Cgil)

VOTATO ALL'UNANIMITA' IL DOCUMENTO PRO ULIVO

Il congresso conferma Galvani segretario Pdci

VERCELLI

Al termine [illegible] secondo congres[illegible] della federazione vercellese, Luciano Galvani [illegible] [illegible] confer[illegible] segretario provinciale del Partito dei comunisti italiani. Tesoriere [illegible] Sergio Zabarino, i delegati al congresso nazionale sono lo [illegible] Luciano Galvani, Giacomo Rossi e Margherita De Sanctis; Marco Aietti e Pietro Greco infine sono stati eletti delegati supplenti e invitati di diritto al congresso.

L'assemblea si è tenuta do[illegible] [illegible] Circolo cooperativo lavoratori Isola ed è stata aperta da Galvani nella qualità di segretario uscente. Hanno partecipato ai lavori rappresentanti dei Socialisti demoratici, Partito popolare, Democratici [illegible] Italia [illegible] valori [illegible] i Democratici di sinistra hanno invia[illegible] un messaggio. [illegible] relazione conclusiva [illegible] stata del segretario regionale Luca Robotti.



Luciano Galvani resta al vertice della federazione provinciale dei Comunisti italiani

All'unanimità [illegible] congresso provinciale, al termine dei lavori, ha approvato il documento politico nazionale che ribadisce la scelta strategica [illegible] Pdci di far parte della coalizione dell'Ulivo a tutti i livelli, anche a quello locale. Per i Comunisti italiani infatti questa colloca[illegible] è quella che favorisce la più efficace iniziativa politica a difesa dei diritti dei lavoratori e delle classi più deboli. [d. b.]

GATTINARA

PER LA FIERA [illegible] S.MARTINO

Oggi tutta la città invasa da centinaia di bancarelle

GATTINARA. E' festa in città per l'annuale fiera di San Marti[illegible]. Oggi per tutto [illegible] giorno i quattro corsi principali ospiteranno centinaia di bancarelle con offerte di tutti i generi.

Si tratta sempre di un appuntamento molto seguito non soltanto dai gattinaresi e si calcola che in città si raccolgano anche diecimila persone. Molte aziende si fermano almeno per mez[illegible] giornata, e fino alle 19 il centro sarà letteralmente trasformato in un maxi bazar all'aperto.

Gli ambulanti troveranno ospitalità lungo i corsi Valsesia, Vercelli, Garibaldi e Cavour [illegible] nelle piazze Italia [illegible] Paolotti. Ci sarà attenzione anche per l'artigianato [illegible] l'enogastronomia mentre in Villa Paolotti, sede [illegible]' Enoteca regionale, sarà allestita una vetrina speciale dedicata ai vini [illegible] Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte [illegible] in particolare [illegible] «Gattinara docg». [l. fo.]

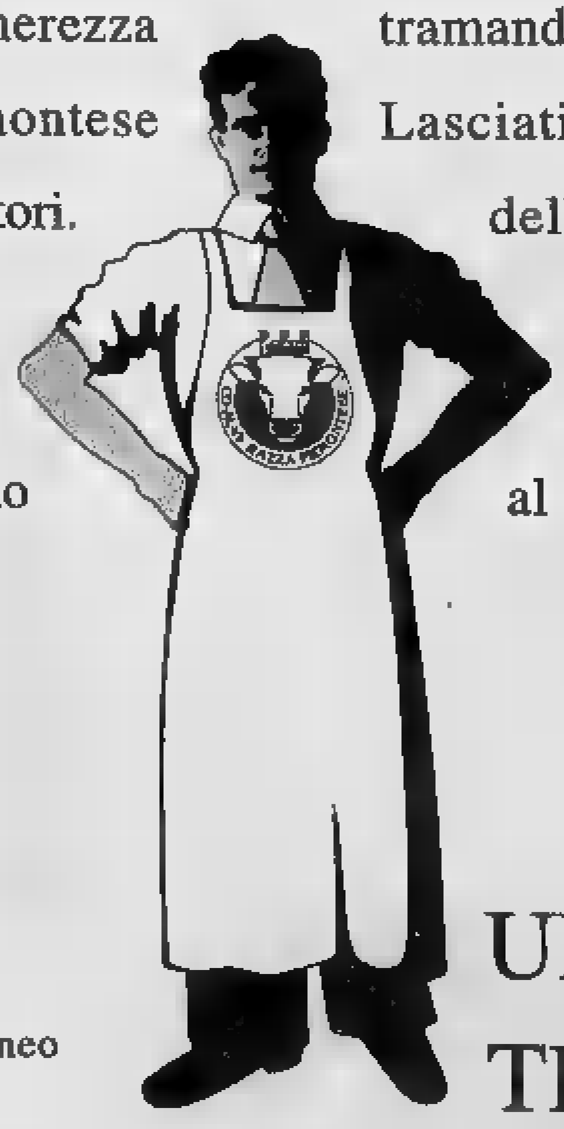
I LAVORI L'ANNO PROSSIMO

Un nuovo [illegible] senza amianto per le elementari

CRESCENTINO. Un nuovo tetto per la scuola elementare. L'annuncio è del sindaco Fabrizio Greppi: «Abbiamo ottenuto un contributo a fondo perduto di [illegible] milioni dalla Regione: [illegible] richiesta [illegible] fondi risale proprio a poco dopo il mio insediamento, [illegible] 1999. Ora, grazie anche all'interessamento dell'assessore Paci, potremo realizzare l'opera». Nel tetto esistente è ancora presente amianto: «E nonostante la legge che ne vieta l'utilizzo sia del '91 - precisa il primo cittadino -, nessuna amministrazione ne ha mai previsto la rimozione».

Dopo la copertura della palestra, già realizzata, con questo nuovo intervento si completerà l'ala vecchia dell'edificio: [illegible] progetto [illegible] quasi pronto ed è stato realizzato negli uffici comunali, dal tecnico Sandro Gallina, [illegible] ha un costo [illegible] 160 milioni: la differenza dal contributo sarà coperta [illegible] fondi comunali». I lavori alla scuola elementare partiranno l'anno prossimo. [l. d. c.]





DIVIETO PER DUE MESI A ESERCITARE LA PROFESSIONE

Farmacia Greppi «chiusa» [illegible] gip

Roberta Martini

VERCELLI

Ieri i carabinieri si sono presentati alla Farmacia «Eredi Greppi» di corso Libertà. Hanno notificato un doppio provvedimento - chiesto dal pm Lorenzo Delli Priscoli, [illegible] concesso [illegible] gip Emanuela Dufour - di divieto temporaneo per due mesi [illegible] esercitare l'attività di farmacista. Ne erano destinatari Gio[illegible] Garavana, di 67 anni, e il nipote, Francesco, [illegible] 36. Entrambi sono coinvolti nell'inchiesta, aperta dalla procura di Vercelli dopo un doppio sopralluogo dei [illegible] [illegible] Torino: le ipotesi d'accusa sono detenzione di medicinali scaduti, truffa aggravata ai danni dello Stato per aver chiesto all'Asl rimborsi per un numero di medicinali superiori a quelli venduti e per aver apposto sulle ricette di un farmaco Bayer date diverse da quelle effettive di vendi[illegible].

> Le accuse sono detenzione di medicinali scaduti e truffa ai danni Asl

Il fascicolo a [illegible] dei due farmacisti si apre ad ottobre: i [illegible] di Torino, su incarico del procuratore Guariniello, stanno facendo controlli a campione in tutto il Piemonte sulla cerivastatina della Bayer. Entrano anche nella farmacia di [illegible] Libertà dove soltanto dieci giorni prima già l'Asl ha eseguito una serie [illegible] controlli, sollecitando maggior ordine e maggiore attenzione sui medicinali. I carabinieri di Torino trovano, oltre al disordine, [illegible] confezioni di medicinali scaduti [illegible] fustelle di farmaci che il cliente non paga, [illegible] [illegible] [illegible] la farmacia può chiedere [illegible] rimborso all'Asl, appesi nel retro. Le indagini portano alla doppia ipotesi accusatoria: riciclando sulle ricette le fustelle [illegible] medicinali, i farmacisti potrebbero aver chiesto all'Azienda [illegible] rimborsi per importi superiori al dovuto, così come avrebbero lucrato, utilizzando il datario [illegible] sui tempi per il rimborso dei medicinali Bayer. Dopo [illegible] ulteriore controllo dei Nas, che avrebbero riscontrato le stesse irregolarità, scatta il provvedimento: una misura cautelare, nelle intenzioni della magistratura, per evitare che il presunto reato possa ripetersi.

I due farmacisti [illegible] assistiti dall'avvocato Carlo Olmo, che annun[illegible] l'impugnazione dell'ordinanza, almeno per Francesco Garavana, che non [illegible] titolare [illegible] farmacia ma un semplice dipendente. Quanto alle accuse, i farmacisti sostengono che non vendevano i medicinali scaduti: erano semplicemente [illegible] retro, in [illegible] [illegible] [illegible] smaltiti. Sulla truffa, invece, l'avvocato chiede alla magistratura di verificare incassi [illegible] bilanci, che non sarebbero [illegible] stati sequestrati. Da questi, e non semplicemente da fustelle appese, [illegible] può contestare un'ipotesi di truffa.

DOPO UN ANNO NESSUNA RICHIESTA PER LA DISPONIBILITA' DI CELLULE STAMINALI



Dai cordoni ombelicali si possono ricavare le cellule staminali efficaci per la cura delle leucemie

«Cordoni ombelicali, fallite le donazioni al Sant'Andrea»

VERCELLI

«E' con giustificata insoddisfazione che vi presentiamo i primi risultati concreti: donazioni di cellule staminali del cordone ombelicali, nessuna; richieste ricevute [illegible]suna». Così il dottor Ezio Conti, medico della Divisione di Ostetricia e Ginecologia del Sant'Andrea di Vercelli, che rende pubbliche le statistiche del Centro di raccolta del sangue [illegible] cordone ombelicale, dopo un anno di attività.

«Dunque - prosegue il medico dell'Asl 11 - è con tristezza che avanziamo la nostra proposta estrema: il Centro numero 17, dato l'attuale disinteresse, dovrebbe essere chiuso per [illegible] impegnare inutilmente risorse professionali e finanziarie».

Eppure la richiesta di raccogliere le preziose cellule che servono per combattere la leucemia [illegible] altre forme tumorali [illegible] stata avanzata [illegible] associazioni [illegible] privati cittadini, club di servizio Kiwanis in testa, e aveva suscitato anche qualche momento di polemica.

Forse è mancata l'informazione? Ma Ezio Conti nega recisamente la circostanza. «Abbiamo provveduto - spiega - in questi mesi ad una capillare opera di sensibilizzazione delle donne [illegible] gravidanza che si rivolgevano alla nostra struttura. Tutte [illegible] donne iscritte [illegible] nostri corsi di preparazione al parto, praticamente [illegible] totale delle donne in gravidanza a Vercelli [illegible] dintorni, sono state informate sul significato della donazione, sulle modalità del prelievo, sulla [illegible] totale innocuità per la madre e per il bambino [illegible] del grande valore umanitario dell'iniziativa». Quindi, [illegible] ricorda ancora Conti, [illegible] stata organizzata anche una serata informativa nella sede degli alpini di Vercelli, in cui si era deciso con l'associazione donatori sangue ombelicale [illegible] stampare volantini [illegible] poster. «Purtroppo - conclude il medico - non abbiamo mai ricevuto questo materiale». (d. b.)

DALLE 10 UN CONVEGNO DI UNIVERSITA' E COMUNE

Grandi musicologi oggi al «Ridotto»

VERCELLI

Oggi, dalle 10 fino al tardo pomeriggi[illegible], [illegible] Ridotto del Civico ospita l'ennesimo convegno ad [illegible] livello indetto dal Dipartimento di Studi umanistici dell'Università «Avogadro», in collaborazione [illegible] l'assessorato alle Politiche culturali del Comune di Vercelli. Stavolta si tratta di un convegno di studi sulla musica. Il titolo esatto è: «Musica e interpretazione: soggettività e [illegible] nell'esecuzione [illegible]cale».





Angelo Gilardino (sopra) e Luigi Attademo

Spiegano i responsabili dell'Associazione Artificio, che ha promosso l'iniziativa: [illegible] convegno mette a confronto alcune tesi filosofiche con l'interpretazione [illegible]: il punto di vista è quello estetico ed ermeneutico, ma anche storico e musicologico. L'obiettivo è quello di dibattere sul senso del linguaggio musicale e sulle sue implicazioni teoriche».

Interverranno alcuni tra i più noti critici musicali, musicologi e compositori italiani. Enrico Fubini (Università di Torino) parlerà su «Sufficienza e insufficienza dell'interpretazione musicale: all'origine del problema interpretativo». [illegible] Garda (Università di Trento) esporrà la «Fedeltà all'opera e conflitto delle interpretazioni». Alle 11,30, primo dibattito. Poi Giovanni Guanti (Conservatorio di Alessandria) tratterà «Il costituirsi della soggettività romantica nello sp[illegible]chio delle indicazioni agogiche»; quindi Alessandro Arbo, giovane musicologo, disquisirà su «Sentire come: osservazioni su un tema di Wittgenstein». Nel pomeriggio, si riprenderà alle 15,30 con il filosofo Livio Botta[illegible] (Università «Avogadro») che parlerà su «Musica e Malinconia». «Pensiero [illegible] e gesto strumentale» è il tema che verrà proposto dal compositore e didatta [illegible]cellese Angelo Gilardino, docente al Conservatorio di Alessandria. Dopo un secondo dibattito, il direttore della rivista Amadeus, il [illegible] musicale Duilio Courir, parlerà di «Critica e interpretazione». Piero Santi, critico e direttore d'orchestra concluderà la serie di interventi con «Etica dell'interpretazio[illegible] musicale». Dopo il dibattito conclusivo, concerto di chiusura con musiche di Britten, Gilardino e Turina eseguite [illegible] chitarrista Luigi Attademo. [d. b.]

IL KOLLETTIVO GIACOBINO REPLICA ALLA CDL: «CONTRO DI NOI ACCUSE DELIRANTI, NON SIAMO ANTISEMITI»

Mattone Rosso sfida i suoi avversari

«In Consiglio ci opporremo allo sgombero del Centro sociale»

VERCELLI

La Casa delle libertà chiede lo sgombero di Mattone Rosso. [illegible] i ragazzi del Centro sociale accetta[illegible] la sfida: «Lunedì 26 [illegible] in Consiglio comunale, per fare vede[illegible] [illegible] [illegible] e per guardare in faccia chi ci [illegible] Parola del Kollettivo Giacobino, che ieri ha [illegible] i giornalisti alla Camera del lavoro. Obiettivo: replicare a Roberto Saviolo (Forza Italia) e Francesco Borasio (Lega), dopo le polemiche sullo striscione pro-Intifada. Alessandro Jacassi e Luca Bellardone parlano a nome di tutti, distribuiscono dossier di [illegible] ebrei e israeliani. E ripetono: «Sui giornali [illegible] uscite dichiarazioni deliranti. Lo striscione lo rivendichiamo come nostro: ma era antisionista, non antisemita. [illegible] il sionismo, per noi, è una forma di razzismo e di apartheid». L'Intifada, cioè la rivolta del popolo palestinese, è quindi «una lotta di liberazione». E non c'entra nulla col te[illegible].

Quelli [illegible] Kollettivo respingono [illegible] «pensiero unico»: ossia l'appiattimento [illegible] Europa e Italia sulle posizioni [illegible]. La parola d'ordine è «pensare [illegible] [illegible] propria testa»: «Solo che in Italia si [illegible] di reprimere il dissenso. Non siamo né [illegible] Bush né [illegible] Bush». Nè, tantomeno, pro Bin Laden. E sciogliere il nodo palestinese, secondo Bellardone, darebbe anche meno appigli ai «terroristi veri».

Ma la questione politica [illegible] nasconde un'altra, tutta vercellese: le proteste e la difficile [illegible] tra gli abitanti [illegible] [illegible] Csa di via Bainsizza. La battaglia anti-striscione, quindi, si riduce «a un pretesto per far chiudere [illegible] Centro». [illegible] il Kollettivo [illegible] ci pensa affatto: «E' uno spazio aperto e autogestito, nato senza contributi del Comune [illegible] [illegible]o a nostre spese». Però i problemi ci sono: [illegible] [illegible] corrente («il Comune non ce la vuole dare») e il generatore è molto rumo[illegible]. E mancano pure i ba[illegible]: «Si è costretti a fare i bisogni in giardino - spiegano i ragazzi -. Ma non tutti sono così educati, e c'è [illegible] [illegible] [illegible] proprietà altrui». E [illegible] schiamazzi? «I vigili hanno fatto controlli, e la soglia dei decibel non è [illegible] [illegible] superata». La battaglia, ora, prosegue in Consiglio, [illegible] faccia a faccia di lunedì 26. [g. bu.]

La Fiamma Tricolore: «Innocuo lo striscione a difesa dell'Intifada»

VERCELLI

Lo slogan pro-Intifada? Del tutto «innocuo», secondo la Fiamma Tricolore, che dice la [illegible] sul caso-Mattone Rosso.

Un po' a sorpresa, la sezione di Vercelli del partito «assolve» lo striscione, finito nel [illegible] della Lega e di Forza Italia: «Ci stupi[illegible] - spiega una nota della Fiamma - che l'opposizione si scandalizzi [illegible] per il comportamento dei "giacobini", ma [illegible] per un'innocua scritta da essi esposta, in sostegno [illegible] diritti [illegible] popolo palestinese».

Per la Fiamma Tricolore, ciò che deve «scandalizzare» è ben altro: la [illegible] [illegible] alto volume, gli «schiamazzi notturni», gli «atti vandalici», le «bottiglie rotte e le siringhe buttate nei giardini della abitazioni circostanti». «Tutto ciò - prosegue la nota - non ha niente a che spartire con il vivere civile di una comunità urbana».

Il Comune è accusato di non fare nulla per risolvere il problema. [illegible] [illegible] di tollerare alcune presunte «irregolarità»: amministrative e di gestione. Il riferimento, forse, è al fatto che Mattone Rosso è in pratica «occupato», perché ufficialmente i lavori di restauro non sono finiti e manca[illegible] i permessi. Quelli del Kollettivo Giacobino ribattono che [illegible] Comune ha nicchiato troppo, [illegible] che i giovani [illegible] stanchi di attendere l'ok ufficiale. Ma la Fiamma invoca severità: «Chiediamo al sindaco e alla giunta - conclude il comunicato - di occuparsi dei problemi che attanaglia[illegible] la città, come l'occupazione, anziché legarsi a doppia mandata a personaggi che creano solamente disagi alla collettività». [g. bu.]

Il [illegible] Rosso Chailly e Gilardino

Cara Stampa, alcune riflessioni - da vercellese e da musicologo - su due recenti episodi che in qualche modo riguardano la musica a Vercelli, anche se di generi (il punk e la classica) di cui non mi occupo professionalmente.

Primo episodio: giorni fa, [illegible] Seminario, il grande psicologo Paolo Crepet caldeggiava l'apertura di spazi d'ascolto per giovani in ogni città; ho subito pensa[illegible] [illegible] [illegible] cronaca, quando ho letto che qualcuno [illegible] tentando di far chiudere il Mattone Rosso (Centro Sociale con otti[illegible] musica punk) solo per [illegible] striscione ambiguo, dimenticando che in Italia, almeno fino ad oggi, esiste la libertà di pensiero, di parola, di stampa.

Secondo episodio: non [illegible] darà il Viotti d'Oro a Riccardo Chailly e a nessun altro per [illegible] soluzioni di ripiego, come sostengono gli organizzatori.

Era quasi prevedibile [illegible] [illegible] personaggio della sua levatura avesse improvvisi [illegible] superiori impegni: ma tra una star e [illegible] «ripiego» ci sono [illegible] mezzo tantissime altre soluzioni. Non fermiamoci all'attuale ingessata direzione [illegible] prof. Pugliese, ma ricordiamoci delle iniziative ben più aperte, lungimiranti, persino giovaniliste [illegible] [illegible] pianto maestro Robbone, che premiava compositori, studiosi, jazzmen [illegible] sperimentalisti, con largo seguito di un pubblico locale anche di ragazzi e studenti.

Tra parentesi, [illegible] piccolo modesto consiglio: ci apprestiamo a festeggiare i 60 anni di Angelo Gilardino. Perché [illegible] premiare proprio lui che da quarant'anni [illegible] l'arte e la didattica chitarristica [illegible] il nome di Vercelli in tutto il mondo?

Morale della favola: [illegible] entrambi i casi si ignora la p[illegible] costruens, come dicevano i latini, e a «pagare» sarebbero a Vercelli i tanti amanti della musica punk, classica, jazz o semplicemente buona che dir si voglia.

Guido Michelone, Vercelli

Le lettere vanno inviate a
[illegible]
[illegible]ne di [illegible]
via Duchessa Jolanda, [illegible]
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

Vercelli: [illegible] [illegible] Croce Rossa; **Cigliano:** tel. 0161 424.757; **Gattinara:** [illegible]. [illegible]163 832.600; **Santhià:** tel. 0161 [illegible]; **Trino:** tel. 0161 801.465; **Borgo[illegible]:** [illegible]. [illegible] 25.333; **Crescentino:** tel. 0161 [illegible].122; **Livorno Ferraris:** tel. 0161 478.411 **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; **Ambulanza** tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203.111; **Gattinara:** tel. 0163 822.245; **Santhià:** tel. 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

[illegible]

[illegible] tel. [illegible] [illegible] **Arborio:** [illegible]. 0161 86.384; **Borgosesia:** tel. [illegible] 25.513; **Cigliano:** tel. 0161 424.524; [illegible] [illegible]. [illegible] 842.655; **Gatti[illegible]** tel. [illegible] 835.411; **Santhià:** tel. 0161 929.200; **Scopello:** tel. 0163 71.170; **Trino:** tel. 0161 829.585; **Varallo:** tel. 0163 587.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 [illegible]; **Santhià:** tel. 0161 929.212- [illegible] **Borgosesia:** tel. 0163 22.492; **Varallo:** tel. 0163 52.486-52.092; **Gattinara:** tel. 0163 822.384- 822.387.

[illegible]

A **Vercelli** oggi è [illegible] turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-8 a battenti chiusi e con chiamata [illegible] ricetta [illegible] urgente): *Dr.ssa Elena Dalteri*, via Lanza 7 (Ospedale), tel. 0161 [illegible].
Rovasenda: [illegible]*.ssa Mattasoglio*, piazza Libertà 9, tel. 0161 856.298.
Livorno Ferraris: *Dr.ssa Bianca Mezzala[illegible]*, via Camillo Cavour 33, [illegible]. 0161 47.139.
Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Giacomo Matteotti 9, tel. [illegible].
[illegible]: *Dr. Martino Valmacco*, via Vittorio Emanuele 5, tel. 0163 48.333.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: tel. 0161 [illegible].792; **Santhià:** tel. 0161 929.218; **Gattinara:** t. 0163 822.875; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle** [illegible]: tel. [illegible] 450.175; **Coggiola:** tel. [illegible] 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** tel. 0161 929.283; **Borgosesia:** tel. 0163 52.486; **Gattinara:** tel. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: telefono 0161 257.722; **Santhià:** telefono 0161 931.682.

Grande Concorso a premi Vinci Euro

Autorizzazione Ministeriale N° [illegible] del [illegible] 2001

REGOLAMENTO

Dalla domenica al giovedì, per tre settimane consecutive, nello spazio che il quotidiano dedica al concorso, verranno pubblicati cinque bollini. Oggi viene pubblicato il bollino relativo a martedì 13 novembre.

Incolla tutti i bollini che troverai da domenica 11 novembre fino a giovedì 15 sulla cartella di partecipazione al concorso che hai ricevuto (con "Specchio" o con "Torino Sette") insieme alle prime cinque riproduzioni dell'Euro.

Spedisci solo la cartella con i bollini in busta chiusa completa dei tuoi dati anagrafici e recapito telefonico, entro lunedì 19 novembre, all'indirizzo:

ENTROPIA - casella postale n°1406
10126 - Torino Centro AD

Martedì 13/11/2001 — RITAGLIA IL BOLLINO, INCOLLA, SPEDISCI E VINCI.

Parteciperai:

- ad una estrazione **settimanale** per aggiudicarti uno dei 26 sistemi giocati per te al Lotto, ciascuno dei quali ti farà vincere con certezza matematica una somma compresa tra **100.000 lire** e **10 milioni**;
- ad una estrazione **finale** per aggiudicarti un sistema giocato al Lotto per vincere con certezza matematica una somma compresa tra **10 milioni** e **100 milioni**.

I dati personali che fornirai saranno utilizzati solo per questo concorso ai sensi della legge 675/96.

Per informazioni telefonare al numero: 011-669.45.69

dal lunedì al venerdì
dalle ore 9.00 alle ore 18.00



LO SNODO NECESSITA DI UNA ROTONDA. LA PROVINCIA SI ACCOLLERA' IL COSTO DELL'OPERAZIONE

Viabilità, vertice in Prefettura

L'incrocio della Trossi al centro della riunione

[illegible] pericoloso incrocio di Gaglianico, fra la statale Trossi e la Candelo-Sandigliano è stato al centro di una riunione in Prefettura. Presenti l'assessore provinciale alla viabili- [illegible] Paolo Monfermoso, i sindaci dei Comuni di Biella, Gaglianico, Sandigliano e alcuni rappresentanti delle forze dell'ordine.

[illegible] summit tecnico ha provveduto a pianificare i tempi di intervento per la realizzazione della rotatoria e del collettore fognario del comune di Gaglianico e ha predisposto [illegible] valutazione di interventi migliorativi sulla viabilità in attesa dell'avvio dei lavori.

A sollecitare il tavolo di lavoro ha influito come ricordiamo il recente passaggio di competenza dell'arteria dall'Anas all'amministrazione provinciale, avvenuto lo scorso primo ottobre. L'incrocio [illegible] in un punto infelice: in curva, [illegible] conca delimitata da muri di [illegible] e scavalcata [illegible] un ponte ferroviario. Il raccordo Candelo-Sandigliano si immette in una strada percorsa a velocità piuttosto sostenuta, che è anche via d'accesso all'autostrada e che serve le numerose attività industriali e commerciali che vi sorgono. Uno snodo [illegible]itico che negli anni ha registrato una frequenza altissima di sinistri stradali che necessitava di una rotatoria.

Una priorità definita dalla giunta Scanzio che ha deciso di intervenire accollandosi l'intero costo dell'operazione. Il progetto esecutivo presentato dalla Provincia ha supe- [illegible] le varie fasi di approvazione, entrando in fase di gara d'appalto: a dicembre saranno aggiudicati i lavori e all'inizio [illegible] potrà aprire il cantiere.

«L'incontro è servito a pianificare [illegible] tempistiche dei lavori sincronizzando i due cantieri in oggetto, - spiega Paolo Maggia sindaco di Gaglianico - sia quello per la rotatoria sia [illegible] intervento per l'allacciamento al collettore fognario del Cordar. Una tratta di sistemazi[illegible] delle fognature [illegible] Via Cascinette in [illegible]visione da tempo».



Il sindaco [illegible] Maggia

I lavori comunali interesserebbero la zona dell'incrocio per pochi giorni dando così il via libera alla realizzazione [illegible] rondò. Un'opera dal costo di un miliardo e 200 milioni, avente un diametro complessivo di 46 metri. I disagi saranno inevitabili, perché nell'area [illegible] cantiere [illegible] viaggerà [illegible] unico alternato. Monfermoso durante l'incontro ha spiegato di aver sottoposto [illegible] proprio ufficio tecnico alcune valutazioni e richiesto proposte tecniche sul miglioramento della viabilità in attesa dell'avvio dei lavori, non si esclude la posa di dissuasori di velocità. [r. mo.]

Campo sportivo [illegible] Gaglianico

Investimento da un miliardo e mezzo Il sindaco: l'impianto serve ai ragazzi

Finalmente il paese si doterà [illegible] campo sportivo comunale grazie [illegible] un mutuo [illegible] credito sportivo.

«L'opera fortemente voluta da questa amministrazione - spiega il sindaco Paolo Maggia - [illegible] a coprire [illegible] grave lacuna, sopperendo ad un esigenza reale. Sì in paese esiste il campo parrocchiale ma con questa nuo- [illegible] struttura amplieremo [illegible] migliororemo l'offerta di servizi ai nostri ragazzi».

In una delle sue ultime riunioni il Credito Sportivo ha accorda- [illegible] al comune [illegible] Gaglianico per la realizzazione dell'opera un mutuo di [illegible] miliardo e 580 milioni. Tale finanziamento della durata di 15 anni si avvale di un contributo regionale in conto interesse dell'1,5% [illegible] di un ulteriore 2,5% riservato allo stesso istituto sportivo. Il campo sportivo sorgerà nelle vicinanze del- [illegible] scuole medie, [illegible] la precisione in via Napoli. La moderna struttura sarà dotata di un comodo parcheggio, di ampi spogliatoi doppi dove troveranno anche alloggio sia i locali caldaia e uno spazio deposito, mentre il campo potrà usufruire di una [illegible] irrigazione e [illegible] un impianto di illuminazione.

Dopo il conseguente via libera dal credito sportivo l'amministrazione comunale ha provveduto ad accelerare il lungo iter procedurale. «Attualmente stia- [illegible] definendo i compromessi d'acquisto dei terreni - spiega Maggia - entro dicembre sarà pronto il progetto esecutivo e all'inizio del nuovo anno potremo partire con l'appalto delle opere». Il nuovo campo consentirà di creare un ricco vivaio giovanile degno di un comune in forte sviluppo demografico co- [illegible] Gaglianico, e si potranno organizzare regolari sedute di allenamento e partite ufficiali di federazione.

«L'amministrazione ha puntato molte [illegible] - conclude Maggia - nella disciplina [illegible] calcio, perché crediamo nelle grandi potenzialità di aggregazione di questo sport, [illegible] mantiene inalterate nel tempo le capacità attrattive verso i più giovani». [r. o.]

GIOVANE DI ROVASENDA

Si schianta contro Tir E' grave

BIELLA. Un giovane operaio [illegible] Rovasenda, Diego V., [illegible] anni, è ricoverato in prognosi riserva- [illegible] nel reparto di rianimazione dell'Ospedale di Biella, a seguito delle gravi conseguenze riportate in un terribile incidente stradale avvenuto l'altra mattina a Mottalciata, nei pressi della zona industriale, all'altezza del bivio che conduce a Candelo.

Per cause ancora in fase di accertamento da parte dei carabinieri di Cossato, intervenuti sul posto unitamente alla polstrada, ai vigili del fuoco e all'ambulanza del 118, l'auto del giovane si [illegible] scontrata [illegible]lentemente [illegible] un Tir, che procedeva sulla Statale, diretto a Cossato.

Per effetto del violento impatto l'utilitaria di Diego V. è stata proiettata a circa cento metri di distanza, dopo [illegible] capovolta più volte.

Trasportato [illegible] «Degli Infermi», i medici hanno riscontrato al giovane numerose fratture e un trauma cranico comotivo. Non avrebbe comunque riporta- [illegible] lesioni vitali.

[illegible] caverà invece [illegible] tre settimane Patrizia D., 36 anni, residente a Brusnengo, coinvolta in un incidente avvenuto lungo la Statale che da Castelletto Cervo conduce a Buronzo. [illegible] gravi, infine, le conseguenze riportate da Marirosa M., [illegible] anni, residente a Biella, vittima di un lieve incidente avvenuto a Salussola. [f.p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Prende fuoco moto di grossa cilindrata

Parcheggia la moto, [illegible] Honda 600, all'esterno del luogo di lavoro e poche [illegible] dopo la polizia lo informa che [illegible] stata distrutta dalle fiamme, pare provocate da una perdita di benzina. E' avvenuto a Biella, in via Dorzano. Lo stesso proprietario, Diego T., 37 [illegible] Biella, ha poi dichiarato agli agenti della «volante» intervenuta sul posto [illegible] i vigili del fuoco, [illegible] essersi accorto che dal tubo [illegible] serbatoio usciva della benzina, ma non aveva dato molto peso al problema, anche perchè in quel momento non gli era stato possibile rintracciare il meccanico di fiducia. [f. p.]

[illegible]

Nuovo ospedale, seconda fase [illegible] gara d'appalto

L'Asl rende [illegible] che giovedì nella palazzina dedicata alla libera professione, con inizio alle 11, si svolgerà la seconda seduta pubblica della gara di appalto per l'aggiudicazione dei lavori relativi alla costruzione del nuovo ospedale [illegible] regione Villanetto di Ponderano. Alla fine dello scorso mese si era provveduto all'esame documentale ed [illegible] invece si passerà all'apertura delle offerte economiche per un'opera di circa 260 miliardi, cui sono interessate [illegible] imprese italiane ed europee. Entro dicembre la terza seduta pubblica consentirà [illegible] conoscere [illegible] vincitore della gara d'appalto. Il cantiere dovrebbe quindi iniziare [illegible] primavera, dopo quasi 40 anni di attesa: il terreno [illegible] Ponderano venne infatti acquisito nel '62. [d. sa.]

CONFERENZE

«Il cammino di Santiago» in Biblioteca a Valdengo

La Biblioteca di Valdengo organizza nei venerdì 16 e 23 due incontri che avranno [illegible] tema: «Il cammino [illegible] Santiago». Ottavia Torello Viera [illegible] Paolo Mello Rella ripercorreranno idealmente i 750 chilometri (oggetto di un loro viaggio), che separano Roncisvalle da Santiago; la relazione sarà accompagnata da diapositive. [c. gl.]

APPUNTAMENTI

A Pralungo serata [illegible] diapositive sull'India

«India, [illegible] paese, [illegible] cultura, un'avventura»: [illegible] tema di [illegible] proiezione di diapositive promossa dall'amministrazione comunale di Pralungo in collaborazione con la Biblioteca. L'appuntamento è per venerdì alle 21. [r. mo.]

SI[illegible]

Edili Uil, rinnovata la segreteria

Il congresso provinciale dei lavoratori edili Feneal-Uil ha rinnovato la segreteria: eletti Giovanni Gemin, segretario responsabile, Sergio Magliola, segretario responsabile e Renato Tizzoni, segretario amministrativo. Tra i temi affrontati, gli impatti occupazionali legati [illegible] futuri appalti pubblici (ospedale, peduncoli autostradali, insediamento Coop) e la sicurezza nei cantieri. [f. p.]

IL PROGETTO DI FUSIONE DISCUSSO A MAGNANO, SALA, TORRAZZO E ZUBIENA

Comune unico, decise le date di convocazione dei Consigli

MAGNANO

Comune unico della Serra: per il progetto di fusione [illegible] Sala, Magnano, Zubiena e Torrazzo, solo quest'ultimo non ha ancora stabilito la data del Consiglio comunale in cui la questione verrà formalmente affrontata, anche se il vice sindaco Bruno Giansetti la indica [illegible] primi giorni di dicembre, precisando che ogni consigliere sarà libero di votare come crede. In ordine di data, le assemblee si svolgeranno il 16 a Zubiena alle ore 20, il 23 alle ore 21 a Sala e il 28, sempre alle 21, [illegible] Magnano.

Sull'argomento all'ordine [illegible] giorno interviene Vilma Cullati, primo cittadino [illegible] Magnano: «Chi lavora all'interno di piccoli Comuni a grande [illegible] territoriale comprende perfettamente che questa nel futuro sarà la linea-guida. Insieme, conservando con quelli che tecnicamente si definiscono "uffici distaccati" [illegible] "pro sindaco" ed altri rappresentanti, potremo offrire alla popolazione servizi ora impensabili e ottimizzare quelli esistenti, utilizzando meglio il personale in organico. A Magnano, tanto per citare, avremo final- [illegible] un vigile a tutela del territorio con i [illegible] significativi tesori artistici. La mia maggioranza [illegible] compatta per il sì, ma occorrono i quattro quinti dei voti, il che signifi- [illegible] due su quattro almeno dei consiglieri [illegible] minoranza. In questa settimana concorderò [illegible] il capogruppo Salvatore Zappalà un pre-Consilio, per sentire anche la loro opinione e parlarne serenamente».

> I sindaci dei quattro paesi credono nei vantaggi che si otterranno sul piano economico [illegible] dei servizi ai cittadini

Aggiunge il sindaco di Magnano: «Credo vada sottolineato essenzialmente un fatto: sarà comunque l'intera popolazione a decidere sul Comune unico, attraverso il referendum che la Regione dovrà indire. La nostra delibera anche positiva resterà fino a quel momento solo una "dichiarazione di intenti" e questo mi pare un fatto di grande democrazia».

Anche Vilma Cullati, come i colleghi Renato Sassi di Sala e Giancarlo Verdoia di Zubiena, non sottovaluta i vantaggi economici legati al Comune unico. Dice ancora: «Avere contributi regionali e statali per i primi anni dopo la fusione e uno sgravio fiscale decennale sulle principali imposte che i cittadini dovrebbero pagare alla Regione non mi sembra [illegible] da poco, soprattutto se la lettura dei numeri è fatta nell'ottica di risparmio per i residenti con maggiori servizi e maggiore capacità di investimento sul territorio». [d. sa.]

INAUGURAZIONE DOMANI

Unipop Biella Al via i corsi per la terza età

BIELLA. S'inaugurerà domani alle 16, nella sede del Fondo Tempia, l'anno accademico dell'Università popolare di Biella dedicato alla terza età. L'iniziativa ripete la formula degli incontri a cadenza trisettimanale che hanno suscitato ampi consensi nelle scorse edizioni, alternando relazioni di docenti a corsi di approfondimento. Gli argomenti trattati vanno dal teatro alla letteratura, dalle origini della civiltà araba alla storia dei giardini, senza trascurare il pensiero filosofico e [illegible] solidarietà sociale.

Non mancheranno gli incontro a carattere medico e un breve corso [illegible] psicologia, in collaborazione con il Fondo Tempia e il Lions Club, nè gli incontri su temi religiosi ed artistici, in un'ottica di educazione permanente la cui finalità risiede nel nel completo rispetto e sviluppo di ogni dimensione [illegible]. Infine è stato inserito un breve [illegible] di lingua straniera. [d. sa.]

PROROGA DELL'ISTAT

Censimento Al 30 la raccolta dei questionari

BIELLA. Il settore Affari Generali del Comune informa che, in seguito della decisione dell' Istat [illegible] prorogare di tre setti- [illegible]e tutti i [illegible] i [illegible]li devono essere effettuate le varie fasi dei Censimenti Generali 2001, la raccolta dei questionari deve [illegible] completata entro il 30 novembre prossimo (anzichè entro la vecchia scadenza del 10 novembre).

Pertanto, fino al 30 novembre la raccolta (e l'eventuale consegna [illegible] modelli residui), saranno svolte dai rilevatori incaricati dal Comune.

I cittadini che non fossero raggiunti dai rilevatori sono pregati di contattare l'Ufficio Censimento (telefono 0153507348) o l'Ufficio Relazio- [illegible] con il Pubblico (telefono 0153507319): sulla base [illegible] segnalazioni ricevute, l'ufficio adotterà i provvedimenti del caso. [f. p.]

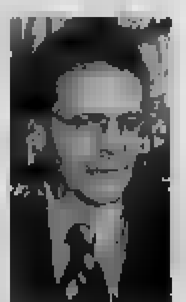
LE PREOCCUPAZIONI DEGLI OPERATORI DI SETTORE RACCOLTE DALL'OPPOSIZIONE

«Un danno al florovivaisti locali»

Vigliano, fa discutere il centro commerciale nell'area Bennet

[illegible] espande l'area commerciale attorno al Bennet (è previsto [illegible] grosso centro-vendita di piante e fiori) e la minoranza, [illegible] ha raccolto la preoccupazione degli operatori [illegible] settore di Vigliano, critica [illegible] scelte dell'amministrazione Maiorano.

Giorgio Triban, esponente dell'opposizione, solleva alcuni interrogativi: «L'insediamento è compatibile col sistema agro-floro-vivaistico locale? Il Comune di Vigliano ha valutato l'opportunità [illegible] studio [illegible] settore per verificare l'impatto sull'economia locale, non solo viglianese, ma dell'intero Biellese di una simile nuova realtà? Poiché la cosa non potrà passare inosservata, gli [illegible] Vigliano hanno ritenuto opportuna [illegible] preventiva consultazione [illegible] associazioni di categoria biellese, invece di rendere nota l'iniziativa a giochi ormai fatti? Si sono considerate le pressoché certe e gravissime ricadute economiche sul territorio biellese?».



L'avvocato Giorgio Triban consigliere comunale di minoranza a Vigliano

Aggiunge l'avvocato Triban: «Pensando di interpretare correttamente il pensiero degli operatori locali del [illegible], [illegible] sentire affatto "tranquillizzato" da alcune affermazioni dell'assessore Zegna, secondo cui "non si porrebbe un problema di concorrenza" poiché "la ditta [illegible] intende promuovere i prodotti viglianesi". Ed ancora, di fronte ad un dato di fatto inequivocabile, quale la naturale impossibilità di chiunque di [illegible] l'insediamento, [illegible]ti «suggerimenti» dello [illegible] Zegna paiono il frutto di pura demagogia». Il consigliere ritiene che scelta fatta non potrà che turbare profondamente l'economia locale e far perdere agli operatori locali una buona fetta del mercato.

Conclude Giorgio Triban: «Evidentemente deve [illegible] prevalso la voglia di incamerare altri oneri [illegible] urbanizzazione rispetto alla tutela di un settore economico noto per qualità e competenza anche all'estero. Infine, [illegible] ai colleghi di opposizione, sono costretto a rilevare che l'"elastico" del piano regola- [illegible] verrà [illegible] una volta utilizzato a discapito dell'attività agricola e dei terreni a ciò adibiti, sempre meno rintracciabili a Vigliano». [r. b.]

STASERA AL CINEMA

DIACOSA: Tel. 0165 262.220.
(ore 16; 18; 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230535 (www.delaville.it).
Saison Culturelle 2001-02: Cinema
Intimacy-Nell'intimità (ore 16; 20)
A mia sorella! (ore 18,10; 22,10)

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473.
NON PERVENUTO

SANT'ANNA: Tel.
CHIUSO

GRAND P...: Tel. 0165 749.073
CHIUSO

MONTE...: Tel.
CHIUSO

CENTRO ... GHR: ... 510.080 (www.vogliadicinema.it).
OGGI RIPOSO
(ore 18,30; 20,30)

PALAIS: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).

IDEAL: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).
Come cani e gatti (ore 20)
Vajont (ore 21,45)

ARCINEMA Tel. 0125
(ore 16; 18; 20; 22,15)

BOARIS: Tel. 0125 641480.
American Pie 2 (ore 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Viaggio a Kandahar
(ore 20,45; 22,30)

...O. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Vajont.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
L. 12.000/10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **Il diario di Bridget Jones.**
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000.
...: **Il destino di un cavaliere.**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000.
SALA 3: **Nella morsa del ragno.**
...: 20; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
L. 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO.

VERDI. Inf. Tel. ...39.27.
Le nozze di Pavel Lounguine
...: spettacolo unico ore 21,30.

EROS. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 519.568.
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30; 20.

NUOVO CINEMA... Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30; 17,30; 20,15; 22,15.
Lire: 12.000/8000.

...MUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
CHIUSO PER FERIE.

ANGELUS. CHIUSO.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21; 23.

Cinema Estate 2001 nel cortile interno della scuola materna CHIUSO.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18

Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
di M. de Oliveira.
Orario: 21,20 spettacolo unico.
Lire 10.000 o con tessera.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL.
Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI.
... Inf. ... Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA.
... Tel. 0161-252.567.
CH...

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
Con inizio alle ore 10 convegno su «Musica e interpretazione: soggettività e conoscenza nell'esecuzione musicale».

Inf. Tel. 0163-22.698.

PARROCCHIALE.

MAZZETTI.
Inf. Tel. 0161-488.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL.
Inf. Tel. ... 930.827-0333/4467486.

ORSA.
Inf. Tel. 0161...
CHIUSO.

SOTTORIVA.
Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO.



...P. Tel. 0321-625.688.
Il ... di un cavaliere, con ... Ledger.
...: 19,45; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, ...; sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474.625.
Il diario di ... Jones, con Hugh Grant. Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. ..., ... fer. ...

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
American Pie 2, con Jason Biggs.
Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; mar. fer. ... (8/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
Vajont. Or. 20; 22,30.

SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 0322 - 240.566.
OGGI RIPOSO. Ingresso normale L. 10.000/6000

L. 10.000, 8.000

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Vajont. Or.: 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. ... (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
La cena dei cretini (Cineforum).
Or.: 21,15. Ingresso normale: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Il mandolino del capitano Corelli.
Feriali: 20,15; 22,15. Ingresso normale: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. ...).

NUOVO SALA 3. Tel. ... - 81.741.
Viaggio a Kandahar.
...: 20,15; 22,15. Ingresso normale: L. 12.000, rid. 8000 (lun. ...).

... Tel. 0321 - 51.95.23. ... RIPOSO.
Or.: 21 ... con ... abbonamento (L. 30.000) o con biglietto a L. 8.000; rid. 6.000.

... 0331 - 914.28...
Informazioni orari e prenotazioni: ... 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
The score, con Robert De Niro.
...: 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
American pie 2, con Jason Biggs.
...: 20,20; 22,30. L. 13.000; rid. .... Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Il diario di Bridget Jones, ... Grant.
Or.: 20,30; 22,50. L. 13.000; rid. .... Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Nella morsa del ragno, con Morgan Freeman.
Or.: 20,30; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. ...., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Come cani e gatti, con Jeff Goldblum.
...: 20,20. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Santa ..., con Stefano Accorsi.
...: .... L. 13.000; rid. .... Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Il ...lino del capitano Corelli, con Nicholas Cage.
...: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. .... Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Vajont - La diga del disonore, con Michel Serrault. Or.: 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Il destino di un cavaliere, con Heath Ledger. Or.: 20; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183 OGGI RIPOSO.
Feriali e festivi L. 1... fer. L. 8000.

S. PELLICO. Tel e segr. tel. 0321 - 777.122.
OGGI RIPOSO. Feriali e festivi L. 1...; ... fer. L. 6000/5000.

CORSO MULTISALA 1.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853
Il diario di Bridget Jones.
Or. fer.: ...,30.
... su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853.
Or. fer.: 20,15; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO
Or.: 20; 22.

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401....
L'erba di Grace (Cineforum).
Or.: 21,15.

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
L'erba di Grace (Cineforum)
or.: 20.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
OGGI RIPOSO.
Informazioni orari su segr. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - ....
American Pie 2.
Informazioni orari su segr. ...

MASSIMI RITARDI

[illegible]	35	28	74	84	17
	94	71	65	60	60
CAGLIARI	36	76	50	13	27
	65	60	55	53	49
FIRENZE	[illegible]	78	71	6	89
	74	60	54	53	52
GENOVA	14	42	59	56	36
	120	69	62	50	48
MILANO	64	65	62	29	41
	102	77	66	63	60
NAPOLI	42	44	38	51	15
	61	60	58	40	40
PALERMO	[illegible]	35	79	89	11
	90	79	54	54	53
ROMA	87	39	12	22	81
	69	65	58	56	53
TORINO	18	8	71	22	85
	100	90	81	70	58
VENEZIA	43	70	41	67	32
	117	65	52	51	49

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi ... Ambi centrati sul ... 44 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

44-1	44-18	44-47	44-69	44-88
44-3	44-20	44-50	44-75	44-90
44-8	44-29	44-53	44-78	44-2
44-10	44-31	44-56	44-80	44-16
44-12	44-36	44-70	44-82	44-24
44-17	44-40	44-61	44-84	44-33

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 17 (5); Cagliari 34 (4); Firenze 13 (5); Genova 56 (5); Milano 11 (4); Napoli 85 (4); Palermo 63 (3); Roma 88 (0); Torino 49 (2); Venezia 44 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i ... ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

30-2	30-47	30-78	41-19	41-68
30-10	30-49	30-81	41-21	41-75
30-17	30-50	30-89	41-70	41-79
30-21	30-53	30-90	41-42	41-80
30-28	30-58	41-1	41-48	41-84
30-31	30-61	41-3	41-51	41-86
30-36	30-69	41-6	41-56	41-88
30-40	30-70	41-18	41-64	41-90

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e ... da giocare a Roma:

30-31-32	32-33-34	34-35-36
30-33-34	32-35-36	34-37-38
30-35-36	32-37-38	34-39-40
30-37-38	32-39-40	34-30-31
30-39-40	32-30-31	34-32-33
31-32-33	33-34-35	35-36-37
31-34-35	33-36-37	35-38-39
31-36-37	33-38-39	35-40-30
31-38-39	33-40-30	35-31-32
31-40-30	33-31-32	35-33-34

Vincite: -

SUPER ...OTTO - CACCIA AL ...

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1500
2 combinazioni
3 - 61 - 70 - 80 - 90 - 76
33 - 74 - 59 - 63 - 4 - 58

L. 6650
7 combinazioni
11 - 70 - 69 - 78 - 57 - 14 - 28

Giocate sistematiche ...

L. 218.200
224 combinazioni
- basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 88 - 44 - 70
- varianti = 14 - 61 - 63 - 50 - 29 - 36 - 81 - 39

... Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

... PIE 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili del fortunato «numero uno»: affittano una casa al mare e si divertono.

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenzia-... stesso periodo affiorano ... sulla ... presunta omosessualità. ●●

CODICE ... Azione. ... dei più temuti hacker ... terra viene scelto ... un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

COME ... E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è al centro di questa commedia con tanti ... speciali e protagonisti a quattro zampe.

IL DESTINO DI UN CAVALIERE. Avventura. Nell'Inghilterra del Trecento il figlio di un artigiano sogna di diventare cavaliere.

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ●●

GOCCE D'... SU PIETRE ...TI. Drammatico. Ozon porta ... schermo la pièce teatrale di Fassbinder: nella Germania ... 70 il giovane e ingenuo Franz va a vivere a casa di Leopold, ... di mezza età di successo. Nella loro vita entrano all'improvviso le rispettive ex fidanzate. ●●●

... Commedia. Brendan Fraser è disposto a ... a conquistare una collega: anche a scendere a patti con un diavolo ... le sembianze di Elizabeth Hurley.

JALLAI JALLAI. Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico di una cittadina svedese: ... dei due, libanese, ha la sgradita sorpresa di essere avvertito dal padre che sta arrivando con la sua futura sposa.

... DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investiga-... delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

IL MANDOLINO DEL ... CORELLI. Sentimentale. Dal regista di «Shakespeare in love», la ricostruzione cinematografica dell'eccidio di Cefalonia del 1943 attraverso la storia d'amore tra un ufficiale italiano (Nicolas Cage) e una giovane greca (Penelope Cruz). ●●

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann. ●●●

... DEL RAGNO. Thriller. La figlia di un senatore viene rapita: ... il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto in «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●

LA ... E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer è tratto dal libro dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

LA PIANISTA. Drammatico. Il film di Michael Haneke descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert. ●●●

PRETTY ... Commedia. La timida adolescente ... scopre all'improvviso di essere una principessa ... è costretta ad adeguarsi al ruolo. ●●

... PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una città del Nevada prossimo alla pensione che decide di dedicarsi al ... dell'omicidio di una bambina. ●●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di ... model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia.

SANTA ... Commedia. Stefano Accorsi è un giovane ... si appresta, suo malgrado, ad entrare nel mondo degli adulti; al suo fianco l'amico sfaccendato Libero De Rienzo e du...

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

THE SCORE. Azione. Robert De Niro è un abile ladro di gioielli che vive a Montreal ed è prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno un suo ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita».

TIGERLAND. Drammatico. Tigerland è il luogo dove venivano addestrati i ... americani prima di ... in Vietnam. Dirige Joel Schumacher («Un giorno di ordinaria follia», «8 mm.»). ●●●

VAJONT. Drammatico. Il film di Martinelli ricostruisce il dramma del Vajont.

... KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi ... testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

IL ... E' ... Drammatico. Il film dell'iraniano Payami racconta la storia di una donna e un soldato ... di volantini il giorno ... elezioni in una sperduta zona dell'Iran. ●●●


Tutti i giorni in edicola!
LA STAMPA
Zai.net
LA STAMPA
ECONOMIA NUOVO ANNO CON I BRIVIDI
Il calcio ricomincia con una guerriglia
Scontri fra tifosi di Lazio e Napoli, 200 tra feriti e contusi
TUTTO COME PRIMA
Idee, fatti, parole, sogni e bisogni visti e raccontati dai più giovani reporter d'Italia
Insieme a sole lire 3.500*
Sai cosa mangi?
*Acquisto facoltativo,
solo LA STAMPA lire 1.500, solo Zai.net lire 3.500

SPORT
BIELLA E VERCELLI

water, air, warmth & home
www.idrocentro.com

LAURETANA AL TERZO KO CONSECUTIVO



Ma Soragna è richiamato in azzurro

Un finale rocambolesco è costato ai rossoblù la terza sconfitta consecuti[illegible]. Avellino si è imposto per un punto grazie a tre tiri liberi di Stevenson, fischiati per un fallo di Rankin («giusta decisione dopo [illegible] rivisto la partita in tv» dice Atripaldi) a 1 secondo dalla fine, con Biella in vantaggio 79-77. L'unica buona [illegible] la convocazione in azzurro di Soragna (nella foto) per i match di qualificazione agli Europei. Daniele Pasquarelli A PAGINA 52

SPETTACOLARE PRESTAZIONE DELLE ATLETE DELLA PRO AI CAMPIONATI PIEMONTESI: LUISA MILANOLI CONQUISTA LA MEDAGLIA DI BRONZO

Ansaldo trionfa ai regionali
La giovane spadista in finale batte Alice Cometti

VERCELLI

Non si sono [illegible] spenti gli echi per il titolo mondiale conquistato a Nimes da Paolo Milanoli che la Pro Vercelli, [illegible] straordinaria [illegible] continuità, aggiunge altri allori al [illegible] leggendario palmarés. E il successo è ancora più prestigioso quando, a imporsi, sono tiratrici emergenti, qualcosa in più di semplici promesse.

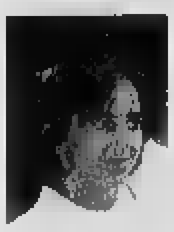
A Torino, negli «Open» riservati ai terza categoria, la Pro ha fatto incetta di medaglia. Semplimente straordinaria la prestazione delle spadiste, capaci di blindare l'intero podio con un'esaltante tripletta. A vincere è stata talentuosa Alice Ansal[illegible]: «Una spadista che, da quest'anno, tira per la Pro - sottolinea il presidente Aldo Venè - un'atleta che, pur giovane, sta veramente bruciando le tappe, come testimonia questo risultato davvero eclatante. Teniamo conto che in pedana c'erano schermitrici più esperte: su tutte la nostra Luisa Milanoli che ha chiuso la prova al terzo posto».

L'argento è andato invece ad Alice Cometti, sorella della più famosa Cristina e Giulia, un'altra valida spadista della Pro: «Ragazze che daranno senz'altro soddisfazioni in tempi brevi - spiega Venè - d'altra parte quando impegno e abnegazione negli allenamenti non mancano, così come la capacità tecnica, i risultati non possono non arrivare». E' c'è bisogno di tiratrici valide, [illegible] momento che la spada femminile è stata l'unica arma, ai recenti mondiali, a non aver portato medaglie (anche se Elisa Uga si è ancora una volta confermata come la migliore del team, sfiorando il bronzo nell'individuale).

Tra i ragazzi un podio anche per Marco Fenoglio che ha chiuso gli «Open» torinesi con il secondo posto. Ottava piazza per Luca Terlevic. "Insomma tutti gli spadisti saliti in pedana - [illegible] Venè - si sono piazzati nella top ten». [p. m. f.]



Alice Ansaldo ha vinto i regionali



Luisa Milanoli sorella del neo campione del mondo ha completato il trionfo della Pro conquistando il terzo posto



Alice Cometti ai campionati regionali di spada è stata sconfitta soltanto in finale dalla compagna di squadra Alice Ansaldo

I BIANCHI CON IL ROTONDO SUCCESSO DI LEGNANO LANCIANO IL GUANTO DELLA SFIDA AD ALESSANDRIA E PRO PATRIA PER I PRIMI POSTI DELLA CLASSIFICA

Pro, parte l'inseguimento
Cresce l'intesa tra Ferretti e Lorenzini

VERCELLI

BEN vengano le strigliate del presidentissimo Nino Prunelli se questi sono gli effetti: nonostante le [illegible] la Pro a Legnano ha ritrovato, cuore, grinta, determinazione e senso collettivo, armi che, a dire il vero pure con il Novara per lunghi tratti aveva messo in campo, e se ne è tornata a casa non solo con tre punti che consolidano la posizione play off, [illegible] con un pingue [illegible]so che la indicano come la terza forza del campionato.

Tutto questo anche perchè la condizione fisica dei giocatori scesi [illegible] campo è finalmente migliorata. Dice a questo proposito mister Braghin: «A cominciare da D'Agostino e Comi tutti [illegible] giorni scorsi hanno potuto allenarsi e a Legnano [illegible] ne sono raccolti i frutti. Chiaro che [illegible] uno salta quasi tutti gli allenamenti come [illegible] avvenuto per D'Ago l'altra settimana, alla domenica inevitabilmente si paga dazio».

E a Legnano, in quello che era considerato un autentico big-match, i Braghiniani hanno dato spettacolo proprio perchè le condizioni degli undici mandati in campo er[illegible] [illegible] «netta crescita rispetto al derby con il Novara». A cominciare da Ferretti, straordinario leader del centrocampo, affiancato alla perfezione [illegible] Lorenzini che oltre a segnare uno dei rarissimi gol [illegible] a segno [illegible] quando calca i palcoscenici della serie C, è stato autore della miglior prestazione in maglia bianca. Poi c'è da rilevare la bella prova di Comi e il ritrovato fiuto del gol di Bombarone Mirabelli.

La classifica e le prospettive. Il netto 3-0 di Legnano ha di fatto annullato gli effetti della sconfitta interna con il Novara e fatto balzare i bianchi al terzo posto della classifica agganciando la stessa formazione lilla, al pari della Sangiovannese, passata, a sua volta, a Castelnuovo Garfagnana. In un girone in cui, a differenza di [illegible] anno fa, le squadre attrezzate per i primissimi posti non sono molte e che poco alla volta sta delineando le [illegible] posizioni, alle spalle delle due principali candidate Alessandria e Pro Patria il ruolo di terza incomoda può essere preso solo dalla Pro. Infatti for[illegible] solo il Prato può contendere [illegible] bianchi questo ruolo, [illegible] che [illegible] Cremonese [illegible] sembra in grado di tenere il passo mentre il temuto Montevarchi nelle ultime sei gare ha racimolato appe[illegible] due punti.

Altre squadre in grado di lottare per le primissime posizioni non se ne vedono in un girone in cui c'è tanto ardore ma, in generale, poca tecnica. E chi dispone [illegible] giocatori di qualità alla fine lascia alle spalle il gruppone. [illegible] eyn.]





Sopra il vercellese Lorenzini che a Legnano ha segnato il gol che ha aperto la strada al largo successo della Pro in casa di una temibile avversaria nella corsa ai play off.
A fianco Abate, il centrocampista della Biellese che ha contribuito all'importante vittoria scaccia-crisi sul difficile campo del Viareggio

Con i lilla tutta la squadra ha mostrato progressi grazie alla ritrovata condizione fisica

Biellese, 3 punti che valgono oro
Mister Granai ha ridisegnato una formazione tutto cuore e difesa

BIELLA

UN filo di voce. Ecco quello che rimane di Angelo Corinno Gra[illegible]i il giorno dopo. Tre punti, tutti in una volta, lontano dal La Marmora. Uno scossone deciso alla classifica. I tanti complimenti, molti sinceri, altri di circostanza, non hanno scalfito l'Angelo [illegible] «mano d'oro». La vittoria di Viareggio porta la sua firma, una zampata che riporta alla mente il famoso spareggio con l'Omegna, [illegible] anni fa. In settimana Granai ha rispolverato il vecchio manuale del football, [illegible]chendolo della sua esperienza di calciatore, immedesimandosi in quello che poteva passare nelle menti degli attuali bianconeri. «Adottando un modulo più difensivo - spiega scientificamente Granai - non ho fatto altro che aiutare i ragazzi. Un po' come quando siamo rimasti in inferiorità [illegible] a Pavia. Sposando [illegible] [illegible] difensiva, il gruppo non ha avuto difficoltà a cementarsi, i raddoppi di marcatura sono stati sempre puntuali, ma soprattutto [illegible] abbiamo subito il Viareggio, anzi siamo stati bravi a fare la nostra partita, a sfiorare il vantaggio con Abate in apertura di gara e giocare di rimessa, m[illegible]do la lucidità giusta che ci ha permesso di intercettare il pallone decisivo. Ligori rigorista? Più che altro per necessità. La botta patita [illegible] caviglia da Carbone, ci ha privato del [illegible] specialista, che poi ho dovuto sostituire perchè zoppicava vistosamente. Al momento di tirare un rigore così delicato è importante esserci più con la testa che [illegible] la tecnica. Ligori si è assunto una [illegible] responsabilità ed è stato premiato». Un premio va anche assegnato a Mordenti, un intervento decisivo al 94': «Prima della gara - confida Granai - ho parlato a lungo [illegible] tutti i giocatori. A Luca ho ricordato di stare [illegible] in piedi, [illegible] tuffarsi proprio all'ultimo. La parata a tempo scaduto [illegible] Bonuccelli [illegible] [illegible] merito mio, ma mi ha fatto enormente piacere che Mordenti abbia seguito il suggerimento. Lo stesso atteggiamento che hanno tenuti gli altri che sono [illegible] in campo. Sono stati bravissimi a mettere in pratica quello che abbiamo provato in allenamento. Sono molto soddisfatto, non poteva andare meglio e questo aldilà del risultato. Il complimento più bello? Quello di Carbone. Uscito per infortunio si è seduto in panchina e mi ha rivolto una frase bellissima. E avendo giocato a calcio so che era si[illegible]. Per un toscano come Granai, il vantaggio è quello di giocare in casa, anche in trasferta. Domenica è prevista la spedizione al Lungo Bisenzio di Prato: «Fare risultato nella terra che amo può sembrare una poesia, ma i sentimenti non si possono nascondere. Con Viareggio e Prato avevamo preventivato di raccogliere due punti e se è vero che l'appetito vien mangiando mi auguro di [illegible] sbagliato completamente le previsioni. Sono però consapevole che il Prato è una grande squadra». Infine uno sguardo alla graduatoria. L'analisi di Granai ancora una volta è convincente: «Classifica alla mano [illegible] sei punti più della [illegible]. Al momento il nostro unico obiettivo è quello di stare il più lontano possibile dalla retrocessione diretta». [r. b.]

COSI' IL TRINO GIUSTIFICA L'INASPETTATO KO CASALINGO COIL VADO CHE HA INTERROTTO LA SERIE POSITIVA

«Un tributo all'inesperienza»

Viassi: «Nella ripresa ci è mancata la calma»

TRINO

Inesperienza, ingenuità e adattamento non ancora ottimale alla categoria. Queste le spiegazioni fornite dallo staff tecnico del Trino nell'analisi sulla sconfitta interna contro il Vado.

Un passo falso che interrompe una lunga striscia positiva e che conferma i problemi degli azzurri nel gestire alcune situazioni tattiche.

Contro formazioni, come quella ligure, poco disposte allo spettacolo e [illegible] un atteggiamento sin troppo difensivista (tollerato dall'arbitro che, negli ultimi minuti non ha sanzionato le continue perdite di tempo dei rossoblù), il Trino non riesce a dare sbocchi alla propria [illegible]: le [illegible] [illegible] Melchiori [illegible] Col (ancora una volta tra i migliori) non bastano per garantire solidità all'attacco.

E anche quando mister Viassi gioca la carta della seconda punta, Andric, gettato nella mischia subito dopo il secondo vantaggio degli ospiti, la mossa non ha muta il volto della sfida. Anche perchè il croato si trova meglio quando è chiamato ad agire in velocità, [illegible] spazi meno ristretti (un po' com'è [illegible] contro [illegible] Canavese [illegible] altre formazioni più sbarazzine). Non a caso, specialmente nel finale, l'uomo più pericoloso [illegible] del Trino [illegible] Rotolo pronto a sfruttare [illegible] [illegible] elevazioni nei calci da fermo.

Insomma contro [illegible] Vado si è rivisto il remake delle sfide interne contro Moncalieri, Borgosesia o Verbania con l'aggiunta, stavolta, anche di un pizzico [illegible] di sfortuna: la deviazione involontaria di Parla sul gol vincente [illegible] liguri (tra l'altro in [illegible] delle rare azioni offensive degli ospiti) è stato un po' l'icona della sconfitta: «Una battuta d'arresto dopo oltre un mese - spiega il tecnico - ci può stare. Purtroppo, soprattutto nella ripresa, [illegible] siamo riusciti [illegible] reagire [illegible] la necessaria calma al nuovo svantaggio».

Nessun dramma, comunque, anche [illegible] questa battuta d'arresto [illegible] [illegible] consente al Trino di issarsi in zone [illegible] classifica più tranquille. Peccato perchè, dopo [illegible] ciclo difficile, culminato nel trittico contro [illegible] Canavese e la trasferta di Cuneo c'era la possibilità con [illegible] terzetto ligure (dopo il Vado gli azzurri affronteranno Sestrese [illegible] Imperia) d'inserirsi a ridosso delle big. Operazione, comunque, solo rimandata. [p. m. f.]



Il Trino con la sconfitta casalinga con il Vado ha interrotto una striscia positiva tra Coppa e campionato di sei partite consecutive che li aveva portati vicino alle zone tranquille

Borgo, la difesa il tallone d'Achille

I granata hanno subito 19 gol, solo la Sestrese ha fatto peggio

BORGOSESIA

La palma di peggior difesa del girone non si addice di sicuro a una squadra che punta a [illegible] tranquilla salvezza. Eppure questo succede al Borgosesia: il reparto difensivo granata [illegible] uno dei più foracchiati con 19 reti di passivo. Peggio ha fatto solo la Sestrese, che di gol ne ha subito venti.

Va detto che il Borgo ha anche un buon attacco (15 volte la palla nel sacco) che [illegible] insedia subito alle spalle di Ivrea, Canavese [illegible] Savona, però segnare serve a poco [illegible] poi si [illegible] così tanto. Analizzando la situazione [illegible]erge poi [illegible] più d[illegible] metà dei gol incassati sono nati da palle inattive, cioè non da azioni di gioco: punizioni, corner e cose varie.

Nel dopo partita del ko interno di sabato con il Valle d'Aosta [illegible] tecnico valsesiano ha parlato di grossi problemi di concentrazione, e non ha nascosto tutta la sua amarezza. Anche perché in questo modo si vanificano i vari discorsi imbastiti sul carattere dei giovani emergenti, sul gioco piacevole e sulle possibilità di crescita.

A questo punto, bisogna [illegible]s[illegible] su un obiettivo determinante: incassare meno gol. [illegible] tecnico parla di [illegible] che si commettono troppo spesso. In sala stampa [illegible] fatto il parallelo con altre sconfitte: «Con il Borgomanero non ci si poteva arrabbiare, loro erano stati migliori e basta. Con il Valle d'Aosta tutto diverso: agli ospiti abbiamo offerto la vittoria su un piatto d'argento con i nostri sbagli».

[illegible] visto che i problemi non vengono mai da soli, ecco un nuovo quadro sul fondo classifica del girone A di serie D: Vado [illegible] Moncalieri si [illegible] ripresi [illegible] ora ci sono [illegible] squadre racchiuse in soli quattro punti. Unica voce fuori dal coro quella [illegible] Verbania, che è sola all'ultimo posto con cinque lunghezze. Ciò significa che bastano due settimane [illegible] e ci [illegible] ritrova in piena zona retrocessione.

Ora, dopo undici giornate, questo può anche non sortire alcun effetto [illegible] attenzione: il tempo passa in fretta, e maggio [illegible] dietro l'angolo mentre, per restare all'attualità, domenica c'è l'impervia trasferta a Voghera contro la squadra guidata dall'ex Domenicali. Una brutta gatta da pelare. [l. fo.]

IN ECCELLENZA AZZURRI RAGGIUNTI AL '93. BENE LA DUFOUR CHE RESTA TERZA

Cossatese, un pareggio e un'occasione perduta

COSSATO

Girata la boa di un terzo del Campionato di Eccellenza, la Cossatese (2-2 [illegible] Gravellona) [illegible] ritornata in vetta alla classifica in coabitazione [illegible] l'Arona, fermata dal rigenerato Rivoli di mister Camposeo. Continuano [illegible] salire le quotazioni della Dufour Varallo che grazie al pareggio a reti inviolate di Suno mantiene la terza posizione, insieme alla Cirievauda ed allo stesso Rivoli.

Per la Cossatese di Fornara si tratta, ancora [illegible] volta; di ripensare alle occasioni gettate via. «E' difficile commentare [illegible] pareggio subito al 93' - spiega l'allenatore degli azzurri - dopo aver avuto tante chiare occasioni per chiudere [illegible] match. Di certo i [illegible] ragazzi dovranno al più presto imparare ad essere più cinici [illegible] scaltri perché [illegible] possiamo continuare con certi "regali"». Iniziata la sfida con tre punte [illegible] mezzo (Zocco, Parisi, Di Bartolo e Giannini) Fornara ha cambiato in corsa. «Ci chiudevano bene gli spazi - conclude l'allenatore della Cossatese - così ho inserito Baù e rinforzato il centrocampo con Padula. Subito dopo sono arrivati i gol, peccato per gli errori».

La rete del pareggio, giunta in piena zona Cesarini, ha lasciato l'amaro in bocca all'estremo difensore degli azzurri. «Tutto è nato da un [illegible] sbucciato [illegible] un [illegible] compagno - racconta Orazio Buda - che ha involontariamente servito la palla su [illegible] piatto d'argento a Ceccon. [illegible] difensore del Gravellona ha stoppato e calciato a rete senza che [illegible] riuscisse a contrastarlo. Dobbiamo imparare a gestire il risultato, magari facendo girare [illegible] più la sfera e, quando è il caso, spazzandola in tribuna. Dopo 10 giornate, di cui sei trasferte, abbiamo raccolto [illegible] buon bottino di punti mostrando su tutti i campi personalità e voglia [illegible] vincere. Quando riusciremo ad [illegible] più concreti potremo compiere quel'ulteriore balzo che ci potrà consentire [illegible] raggiungere l'obiettivo fissato [illegible] inizio stagione».



La Cossatese recrimina sul pareggio causato da tanti errori in fase conclusiva

La Dufour Varallo ritorna da Suno [illegible] un punto in più in classifica e la consapevolezza di aver trovato un assetto molto competitivo. «Alla fine il pareggio è un risultato giusto - dice il direttore sportivo dei neroverdi Alberico Cravello - anche se credo che il gioco espresso dalla nostra formazione sia stato superiore a quello messo in mostra dal Gravellona. A partire dal girone di ritorno dello scorso campionato la società ha intrapreso un viaggio che [illegible] auguriamo possa portare lontano. Abbiamo dato fiducia ai nostri giovani e all'allenatore e già adesso stiamo iniziando a raccogliere i frutti di quanto seminato».

La partita [illegible] stata avara di emozioni con i due portieri a lungo inoperosi. Il Gravellona ha colpito [illegible] traversa con Davide Cotti mentre la compagine di Facciolo [illegible] andata due volte al tiro con Villarboito. «Ai punti avremmo potuto vincere noi - conclude Cravello - anche se la chance più ghiotta è capitata ai padroni di casa. Per la Dufour è importante mostrare su tutti i campi di poter giocare al calcio e penso che anche contro la Sunese la nostra squadra abbia mantenuto questa sua prerogativa». [m.-pe.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

NELLA PROVA DEL CAMPIONATO FUORISTRADA DELUDE IL FAVORITO LAMPO

Nel fango del Tout-terrain affondano i piloti biellesi



[illegible]
Toni-Trebbi su Nissan vincono il quinto Rally «Tout Terrain» Biella, valido per il Campionato italiano rally fuoristrada ed organizzato da Gi. Di. Sport e Biella Racing. Su 29 partenti solo 17 sono riusciti a raggiungere il traguardo e fra questi i due biellesi Giuseppe Lampo (14°) e Giovanni Bonino (17°). Al termine del Campionato «Tout Terrain» [illegible] sola prova che si correrà a Bari

BIELLA

Toni-Trebbi su Nissan vincono il quinto Rally «Tout Terrain» Biella, valido per il Campionato Italiano Rallies Fuoristrada ed orga[illegible] da [illegible]. Di. Sport e Biella Racing. L'equipaggio del team Promotech si è imposto sui compagni di squadra Vanni-Albiero che con la seconda posizione assoluta conquistano [illegible] titolo di Campioni italiani 2001 della specialità. Terzi Ricci-Drudi su Suzuki che per soli 29" battono Zeraschi-Bernini su Mitsubishi.

Sei [illegible] prove speciali in programma per i 20 equipaggi rimasti in gara nella [illegible]da tappa partita domenica mattina sempre da piazza Unità d'Italia. Il primo settore selettivo era anco[illegible] [illegible] Ronco» la speciale [illegible] Baraggia che già aveva creato non poche difficoltà [illegible] giorno precedente agli equipaggi. Il più veloce era Lorenzo Codecà (Mitsubishi Pajero) che precedeva Mario Ricci, Guido Toni ed Eugenio Zeraschi.

Nella seconda speciale Ricci riusciva ad imporsi davanti a Codecà e Toni. Vanni rompeva un semiasse e disputava sia la seconda che la terza prova lenta[illegible]. La terza speciale veniva vinta dall'equipaggio biellese Lampo-Tamburelli [illegible] Mitsubishi. A questo punto il colpo [illegible] scena: Vanni pagava [illegible] minuto di ritardo al controllo orario e il suo compagno di squadra, Guido Toni, passava in testa alla classifica assoluta. La quarta speciale [illegible] di [illegible] conquistata da [illegible] [illegible] la quinta andava a Romano Pioli.

L'ultima speciale se l'aggiudicava Vanni seguito da Lampo, Fattori e Mordini. Su 29 partenti solo 17 sono riusciti a raggiungere il traguardo e fra questi i d[illegible] biellesi Giuseppe Lampo (14°) e Giovanni Bonino (17°). Al termine del Campionato «Tout Ter[illegible]in» ora manca [illegible] sola prova che si [illegible] a Bari. Il Suzuki Challenge è stato vinto da Pierluigi Mordini mentre la Pinin Cup va a Pierpaolo Larini. [m. pe.]

IN COPPA DOPO IL DERBY

L'Amatori decimato a Seregno

VERCELLI. L'Amatori s'aggiudi[illegible] il derby con [illegible] Rotellistica, avvicina in classifica la capolista Roller (il ritardo dai leader [illegible] sceso a meno quattro) ma perde tre giocatori in vista della delicata e decisiva trasferta di Seregno. «Incredibile - conferma mister Borrini - non ci so[illegible] altre parole per definire l'arbitraggio. In [illegible] match tranquillo e senza cattiveria [illegible] stati sventolati 19 cartellini gialli [illegible] sanzionate dodici espulsioni, delle quali tre [illegible] nostri confronti definitive. L'ultima, addirittura, [illegible] quattro secondi dalla sirena».

Così il 5-4, in rimonta, rischia d'incidere negativamente in ottica future: «A Seregno mancheranno per squalifica Gazzoli, Marco Motaran [illegible] Paolo Torazzo - ironizza, [illegible] non troppo, il coach - quindi per riuscire a mandare a referto otto giocatori, mi sa che dovrò scendere in pista anch'io».

Sul piano squisitamente tecnico, la gara con la Rotellistica ha, ancora una volta, evidenziato l'andamento a fasi alterne dell' Amatori: ottima l'entrata (anche se sono mancati i gol), quindi un black out che ha permesso ai novaresi di portersi sul 3-0 pri[illegible] di un'imperiosa rimonta che ha, di fatto, chiuso il derby: «Difensivamente non riusciamo ancora a gestire situazioni susseguenti alle respinte del portiere - dice Borrini -: [illegible] aspetto sul quale lavorare. Invece mi è piaciuto il pressing e la marcatura a uomo». L'Amatori, insomma, continua nella sua fase di crescita: «Sono soddisfatto - osserva il tecnico - considerando che non è facile essere costretti a cambia[illegible] formazione [illegible] per scelte tecniche. Sulla possibilità di raggiungere la final four sono ottimista, anche se molto dipenderà dall'esito della trasferta [illegible] Seregno». [p. m. f.]

SALE INVECE IL VALD TOL CHE DOMENICA PUO' CONQUISTARE IL TERZO POSTO

Il Biella scende a meno 5 dal Barengo di Arrondini

BIELLA

Pronostici stravolti in Promozione. Il Biella V.L che avrebbe dovuto rosicchiare punti preziosi alla capolista Barengo, allernata dal borgosesiano Arrondini, [illegible] ritrova, invece, a «meno cinque» dalla vetta dopo il 2-2 interno con il Momo.

In compenso tra le grandi fa irruzione il Vald Tol, issatosi a sole due lunghezze dal terzo posto: «E domenica [illegible] [illegible] Valdossola potremo tentare il sorpasso» conferma Marco Mellano. Il coach giallogrigio si gode questo buon momento attraversato. «dalla squadra e da Friddini - spiega -: i ragazzi, su un terreno insidioso come quello della Virtus, sono riusciti [illegible] imporre il proprio gioco, credendo sino in fondo nel successo. Per questo le reti, arrivate negli ultimi minuti, assumono un valore ancora più significativo».

Quando a Friddini, dopo la cinquina con il Galliate, il giovane attaccante del Vald Tol ha firmato a Villadossola il tredicesimo sigillo stagionale. E i lanieri sono a un passo dai play off.

Borsino in rialzo per il Borgovercelli di mister Coppo, vittorioso a Vogogna: «Tre punti indispensabili per classifica [illegible] morale - sottolinea il ds Piero Vermonti - dopo [illegible] periodo costellato da infortuni e squalifiche la squadra sta ritrovando per intero tutto il proprio potenziale. E i risultati cominciano ad arrivare. Per il momento pensiamo a togliersi dalle zone a rischio, quindi vedremo quali saranno le nostre ambizioni».

Nel girone D primo punto del Cavaglià «targato» Ferroglio: «Il pareggio con la Crescentine[illegible] ci [illegible] veramente stretto - commenta il ds Orlando Zuble[illegible] -: sotto il profilo del gioco i miglioramenti sono stati evidenti. peccato aver incassato un gol nell'unica, forse, [illegible] degli avversari». Buona l'impressione dei due nuovi acquisti Torrisi (centrocampista dalla Cheraschese) e Barbera, attaccante [illegible] trascorsi nel Biella V.L: «Ma la [illegible]ra campagna di rafforzamento - conclude Zuble[illegible] - non è finita. In settimana dovremo definire l'ingaggio [illegible] un'altra punta».

Il miglior team delle due province resta così il Santhià che ha interrotto con un successo la lunga teoria di pareggi: «Era importante sbloccarci anche psicologicamente - spiega il ds Gianni D'Elia. [p. m. f.]



Gianmario Arrondini guida il Barengo

La Viglianese è in crisi

La capolista di Prima raggiunta dal Lessolo

VIGLIANO

Cosa succede alla Viglianese? [illegible] team [illegible] Maruzzo, d[illegible] della fase iniziale del girone C di Prima categoria ha dilapidato in pochi turni il vantaggio nei confronti del Lessolo. Il pareggio interno contro il St Pierre è costato ai lanieri la leadership solitaria.

Protagonista sfortunato (e involontario) del match Poli che, dopo aver colpito una traversa a portiere battuto ha sprecato dal dischetto la palla del possibile [illegible]so.

Non è stato sostanzialmente un turno felice per i team laniero-vercellesi. Pochi acuti p[illegible] Piatto (costretto al pareggio dalla Lentese), Occhieppese (ko con il Lessolo) e Viverone, fermato in casa dall'Aymavilles: «Peccato per un clamoroso palo colpito nel finale [illegible] Bernardini - osser[illegible] il coach Barbero -. A parte il Lessolo, comunque, [illegible] po' tutte [illegible] altre pretendenti [illegible] primi posti hanno rallentato e, dunque, la vetta rimane a cinque punti. D'altra parte, dopo [illegible] partenza difficile, [illegible] [illegible] tro[illegible] con la necessità di fare punti. Adesso dobbiamo lavorare per migliorare ulteriormente a livello di gioco».

Negli altri gironi il Gattinara [illegible] indenne dalla «tana» della Pombiese e resta in linea di galleggiamento con i play off, mentre nel girone B sta risalendo la corrente la Caresanese: quattro punti in due match interni sono un buon bottino, considerando anche il livello degli avversari affrontati. [p. m. f.]

VOLLEY A1: LA SQUADRA DI DE GIORGI CONQUISTA UN SUCCESSO CHE L'AVVICINA ALLA COPPA ITALIA

Noicom, la vittoria dei giovani

Cuneo travolge Padova e scopre Coscione

Padova non crea patemi in casa Noicom Brebanca, anzi offre l'occasione di tastare il polso alla panchina. A metà del secondo set - con la partita già avviata [illegible] uno scontato 3-0 [illegible] favore dei piemontesi - Fefè [illegible] Giorgi decide [illegible] prendersi il meritato riposo, lascia i panni di palleggiatore, per limitarsi a quelli di allenatore e [illegible] siede [illegible] panchina per vedere all'opera il giovane talento Manuel Coscione, il giocatore [illegible] cui proprio Fefè ha voluto scommettere [illegible] cettando [illegible] veder partire - comunque in prestito - Paolo Tor[illegible] e Daniele Sottile.

Il «talentino» ha subito impressionato per la precisione del palleggio, per la capacità [illegible] far «girare» la squadra e per la disinvoltura [illegible] cui si è messo in evidenza a muro, al [illegible] e negli attacchi, fino a chiudere il set e mezzo da protagonista assoluto [illegible] 6 punti all'attivo, uno [illegible] [illegible] palleggiatore moderno. [illegible] giornata dei giovani ha fatto vedere buone [illegible] anche Simone Spescha, una mano «pesante» [illegible] affinare che per [illegible] [illegible] insidia il posto da titolare di Andrea Sartoretti, ma si farà. Sono tornati a mettersi in mostra i centrali, molto positivi a muro, in battuta e [illegible] attacco.

Padova non è stato l'avversario giusto per vedere miglioramenti concreti in casa Noicom Brebanca, ma era fondamentale ottenere una vittoria [illegible] i tre punti sono diventanti il passaporto - probabilmente definitivo - verso la finale [illegible] otto [illegible] Coppa Italia. Alla ripresa - il 2 dicembre dopo una lunga pausa - Cuneo sfiderà Falconara, due punti alla portata dei piemontesi che porteranno alla qualificazione. [l. f.]







Sopra il capitano Andrea Sartoretti A sinistra Luigi Mastrangelo, protagonista di un'ottima prova in attacco, al servizio e a muro In basso, il giovane palleggiatore Manuel Coscione [FOTOSERVIZIO LINO BECORADO]

GRANDE DELUSIONE AL PALASPORT PER L'INCONTRO PERSO ALL'ULTIMO SECONDO

Lauretana Biella sprecona fa risorgere anche Avellino

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Piovono fischi al palazzetto, è la prima volta e fa un certa impressio[illegible]. La Lauretana ha appena perso con Avellino [illegible] partita incredibile, [illegible] rocambolesca che nella storia del basket si contano sulle [illegible] di un mano. A 20 secondi dalla fine i rossoblù sono [illegible] vantaggio [illegible] [illegible] punti, [illegible] 40 decimi i campani [illegible] trovano ancora [illegible] di due e Stevenson prova la «bomba» [illegible] disperazione. Un fischio dei direttori di gara Cazzaro e Pascotto raggela i 3 mila in tribuna: fallo di Ranking, su questa decisione [illegible] discuterà in eterno ma come vuole la [illegible] di Boskov, «è rigore quando arbitro fischia». Stevenson va in lunetta [illegible] sbaglia, Avelli[illegible] esulta [illegible] per Biella è l'inizio [illegible] una settimana che [illegible] avrebbe mai voluto vivere.

Luca Bechi, assistent-coach di Ramagli, rientra negli spogliatoi e sussurra: «Giusto così». [illegible] ha nuovamente buttato [illegible] vento una partita già vinta e condotta quasi sempre in testa: 27-17 il primo quarto, 39-36 il secondo sciupando, come troppe volte è accaduto in questo campionato, svariati vantaggi di una decina di punti. Tirando poi fuori le unghie (pure questo un segno di risveglio che poteva far sperare), i rossoblù [illegible] riusciti anche rimontare l'unico svantaggio sul finire [illegible] terzo quarto, con una tripla [illegible] Soragna. Poi l'ultima follia: Niccolai centra la tripla del 79-74, gli risponde subito Stevenson per il 79-77. Ancora Niccolai in lunetta [illegible] [illegible] salvatore diventa l'omicida («E' tutta colpa mia» dirà poi di fronte ai microfoni): un doppio errore che, aggiunto al suicidio di Rankin (che macchia per il migliore della serata, 19 di valutazione al pari del «mago» Malik), travolge anche chi era uscito qualche secon[illegible] prima dal palasport per evitare [illegible] traffico, convinto di avere la vittoria in tasca.

Paradossalmente, prima di que[illegible] sciugurata conclusione, qualche miglioramento si [illegible] anche visto, [illegible] l'avvio strepitoso di Dixon, un finalmente combattivo Batiste, Lacey a tratti travolgente. Il tutto in una partita difficile, dove non era importante giocare bene ma vincere a tutti i costi, dopo [illegible] pessima prova di Roma e [illegible] precedente ko interno con Fabriano. [illegible] attualmente questa squadra; contestata [illegible] fine dai tifosi («Non c'è gruppo - urlano i supporter -. In campo quasi non [illegible] guardano, [illegible] si incitano a vicenda: la società deve intervenire») è [illegible] la tomba di Lazzaro e fa risorgere un po' tutti. Sabato si va a Treviso, compagine imbattu[illegible] insieme a Siena e Kinder [illegible] dominatrice [illegible] campionato: poi la sosta, grazie a dio.





Cookie Belcher (in alto nella foto di Corrado Micheletti) sembra aver perso lo smalto di inizio campionato. A fianco, coach Ramagli, che fatica a trovare il bandolo della matassa dopo tre sconfitte consecutive

LA LIGURIA PIÙ VICINA | DOPO UNA LUNGA ATTESA



IL PRIMO PROGETTO NEL 1956

Nata con un progetto datato 1956, la Torino-Savona muove i primi passi nel 1960. Dal 1970 comincia la battaglia per il raddoppio dei 126 chilometri. Un'opera difficile, tormentata, che ha visto impegnati privati (Fiat) ed enti pubblici (Stato, Regione, Province), ma anche battaglie burocratiche non indifferenti. Fra gli anni '80 e '90 furono oltre cento gli incontri che impegnarono gli amministratori e i parlamentari. Nel 1992, l'inizio del raddoppio



OLTRE 600 MORTI IN MEZZO SECOLO

Non è difficile capire perché la Torino-Savona è stata spesso definita «l'autostrada della morte». Nei decenni trascorsi nell'attesa del raddoppio, 635 persone hanno perso la vita al volante e migliaia sono rimaste ferite. «Proprio a queste persone - sottolinea il parlamentare di Forza Italia, Raffaele Costa - va il nostro pensiero nel giorno della soddisfazione. Ed è a loro che dobbiamo dedicare, almeno in modo ideale, l'autostrada»

Concluso il raddoppio della Torino-Savona Ora è la «Verdemare»

Ieri la cerimonia ufficiale di apertura degli ultimi 2500 metri e la fine di un progetto nato per portare i Tir Fiat verso il mare

Luca Ferrua

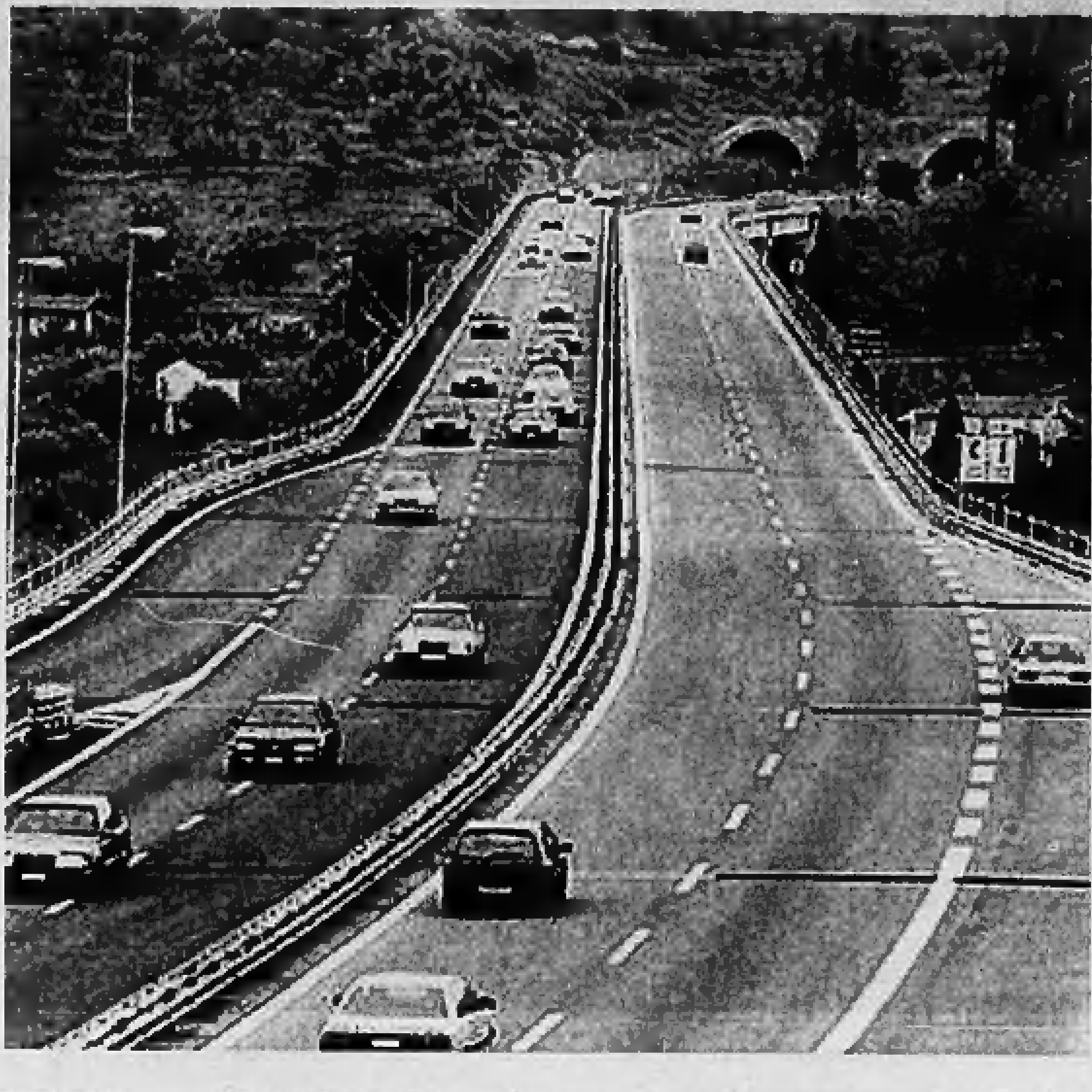
Inviato a MONDOVI'

Auto d'epoca per arrivare sull'ultimo viadotto, immagini storiche dietro i relatori quasi a significare che gli uomini della Torino-Savona non si vergognano del passato, dei 45 anni in attesa di avere un'autostrada, 540 mesi trascorsi da quando, nel 1956, l'Anas diede il via libera alla costruzione di un collegamento tra gli stabilimenti Fiat e il porto di Savona. Da ieri la rincorsa è finita, l'autostrada Torino-Savona è tutta raddoppiata e all'insegna di una spiccata vocazione turistico-commerciale è stata ribattezzata la «Verdemare» con i suoi 126 chilometri tra le montagne della neve e il sole della Riviera.

L'apertura al traffico degli ultimi 2500 metri - resi più complicati dai viadotti Ellero e Pesio - è stata l'apoteosi della società che per un'altra ventina d'anni avrà la concessione dell'«A6» con il compito di renderla ancora più sicura e di trasformarla in un segmento chiave della viabilità continentale. Politicamente la «Torino-Savona» è guidata da Giovanni Quaglia, presidente dell'autostrada e della Provincia di Cuneo, che ieri ha invitato a dividere con lui la sua giornata più bella il ministro dei Trasporti, Pietro Lunardi, il vice-ministro Ugo Martinat, l'amministratore delegato di «Autostrade» Vito Gamberale, il presidente della Regione Enzo Ghigo, il suo «vice» William Casoni, il vescovo di Mondovì Luciano Pacomio, e uno schieramento ai massimi livelli di prefetti, sindaci, presidenti di Province, consiglieri regionali, provinciali e comunali, alti ufficiali di carabinieri, polizia e Guardia di Finanza.

Nel «cuore» dell'autostrada che è stata capace di cancellare tante macabre etichette c'è l'amministratore delegato Mario Battaglia, trent'anni fa era già al lavoro sul tracciato, allora un progettista di casa «Fiat», poi assorbito dalla «Torino-Savona» di cui nel tempo è diventato prima direttore generale, poi amministratore. Battaglia, piemontese dai pochi sorrisi e dagli ancor più scarsi proclami, ha sofferto per ogni vittima, ci ha perso le notti quando non passava settimana senza un incidente grave; ieri si è commosso, si è lasciato andare come un calciatore in gol dopo un digiuno lungo mesi, ha quasi esultato quando il ministro ha tagliato il nastro dell'ultimo tratto di raddoppio, anche perché poco prima Gamberale aveva annunciato che per gli anni di duro lavoro in «To-Sv» era stato nominato «area manager» di «Autostrade» per tutto il Nord-Ovest. Per Vito Gamberale la Torino-Savona sarà fondamentale nella viabilità di un'area in pieno sviluppo, l'«A6» sarà il nodo centrale di strategie turistico-commerciali, di direttrici in arrivo dalla Francia che comprende progetti chiave come la prioritaria «Asti-Cuneo», il traforo del Mercantour e i più piccoli - ma non meno necessari - «Tenda bis» e traforo «Armo-Cantarana», snodo necessario tra Piemonte e Liguria di Ponente.

Con Gamberale si sono allineati il «governatore» Enzo Ghigo e il vicepresidente della giunta regionale, William Casoni, che hanno portato la testimonianza e i progetti di un Piemonte nelle vesti di punto di riferimento nelle strategie di sviluppo.



Ecco come si presenta oggi la «Verdemare»: una autostrada che consente dalla pianura di raggiungere il mare in un'ora d'auto

Il ministro

«La Cuneo-Asti è una priorità»

Dall'inviato a MONDOVI'

Spazia dal Monte Bianco al Fréjus, arriva alla Torino-Savona e alla fine tocca anche la Cuneo-Asti, in un volo sulla viabilità del Nord-Ovest. Pietro Lunardi, ministro di Trasporti e Infrastrutture del governo Berlusconi, è il protagonista dell'inaugurazione del raddoppio totale dell'autostrada «Torino-Savona». «Dopo questa fondamentale inaugurazione - dice Lunardi - ora tocca all'autostrada Cuneo-Asti. È un obiettivo che vogliamo portare a termine. Lo abbiamo messo ai primi posti: ovviamente confermiamo l'intenzione di proseguire su questa strada e lo stesso vale per il traforo del Mercantour».

Sull'argomento Cuneo-Asti è intervenuto anche il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, anzi il presidente piemontese è passato alla fase operativa: «La Cuneo-Asti è una priorità per tutti e i tratti da realizzare vanno secondo noi affidati alla Satap (Autostrada Torino-Piacenza), per il segmento Asti-Marene prolungando la concessione, e all'Autostrada Torino-Savona (che per parola del presidente Giovanni Quaglia è pronta a entrare in azione, ndr) per il tronco Massimini di Carrù-Cuneo». Sul rapido evolversi dei cantieri della Cuneo-Asti resta da vedere la decisione di Bruxelles su un'eventuale gara d'appalto internazionale.

«La volontà del Governo - ha spiegato il vice-ministro Ugo Martinat - è di arrivare a coinvolgere i privati e questo sarà il motivo di discussione con Bruxelles nelle prossime settimane. Noi vogliamo completare l'opera entro quattro anni e se riuscissimo ad affidare i lavori ai privati eviteremmo la gara internazionale e i conseguenti sei mesi di ritardo per l'assegnazione».

Dopo la discussione «calda» sulla Cuneo-Asti il ministro Lunardi è passato ai trafori annunciando che il 5 dicembre ci sarà un vertice fra i ministri dei Trasporti di Italia, Francia, Svizzera, Austria e Germania per stabilire un progetto integrato ferroviario e autostradale sui valichi. «Occorre un potenziamento - ha spiegato Lunardi - dei trafori ferroviari. C'è bisogno di fare la Torino-Lione, il Brennero, va potenziato il Sempione. Nell'attesa potenzieremo i collegamenti autostradali».

[l. f.]

DAL CARMAGNOLA AD ALTARE IN UN'ORA: UN AMARCORD SENZA MALINCONIA LUNGO LA VIA DEL MARE

Il brivido nuovo di un viaggio senza deviazioni

Un cronista-pendolare: è finito l'incubo che sembrava non avere fine

reportage

Massimo Numa

POCO più di cento chilometri. Da Carmagnola ad Altare. L'uscita è lì, poco prima dell'ultima chicane della vecchia barriera, prossima a scomparire. A Savona c'è l'interconnessione con l'Autofiori. Ci si arriva sullo slancio, dall'inizio della tangenziale di Torino è passata un'ora. Nessuna interruzione, adesso. Cento chilometri tutti d'un fiato. Bella sensazione. La prima volta fa un effetto strano, tra un amarcord senza malinconia e la curiosità di veder sparire le ultime maledette deviazioni. Altro che malinconia. Si potrebbe dire che l'incubo è finito, che siamo diventati vecchi ad aspettare e però poteva anche finire peggio. Ora, a casa, ci si arriva dieci minuti prima; moltiplicati per tutte le volte, fa un bel risparmio di tempo.

Il simbolo dell'antica autostrada del mare? Forse le storiche pensiline della stazione di Altare divelte dalle gru, le barriere rosse e bianche stritolate dalle benne e abbandonate ai lati delle corsie, i gabbiotti dei casellanti tristemente demoliti. Era l'ultimo stop, la barriera, l'ultimo ostacolo nei giorni più caldi dell'estate, prima di piombare sulla costa, attraverso il tratto appenninico, un percorso da brivido (se non si rispettano i limiti di velocità). Presto, prestissimo, la teoria di varchi allineati sarà solo ricordo di mille vacanze fa. Si corre, con qualche raro slalom tra gli inevitabili cantieri. Questa è un'autostrada di montagna, c'è la neve e il ghiaccio; la manutenzione è continua. E' una camionale, i Tir risalgono il Montezemolo con il motore imballato e si superano uno dopo l'altro. Sino a pochi anni fa erano l'incubo degli automobilisti. Lì incrociavi tra Altare e Millesimo, e addio media. Incollati al rimorchio, si aspettava la fine della doppia linea, già sull'orlo di una crisi di nervi, con il limite dei 70 kmh. Ceva era l'araba fenice, dopo - finalmente - la pianura e i sorpassi facili.

Superato lo choc delle attese epocali, la Sv-To un tormento non lo era più da un paio d'anni. Raddoppio «quasi» finito; la strozzatura finale di Carrù, faceva un po' soffrire solo d'estate, alla domenica sera, al momento del rientro. Gli habituè della Savona-Torino sono come i piloti dei rally - non per la velocità, sia chiaro - ma perchè si affrontano curve e tunnel, come se fosse ormai una prova speciale, minuziosamente provata e riprovata. Là c'è un piccolo dosso, oltre un'imperfezione dell'asfalto; quella parabolica all'improvviso chiude e devi fare la staccata e tagliare la linea di ipotetici cordoli se, come capita molto spesso, via dalle ore di punta e dai giorni di festa, non c'è nessuno. Cantieri, muri, segnali, viadotti, limiti. Tutto eguale. Scandiscono i ritmi del viaggio, mentre i colori dei boschi. Ma se gli ultimi quattro chilometri raddoppiati, vi sembrano pochi, ormai inutili, è un errore. Il cambiamento c'è, eccome, e si avverte subito. Dopo Fossano, la forza dell'abitudine costringe ad alzare lo sguardo verso le frecce gialle disegnate ancora sulle corsie. Si doveva rallentare e deviare nel tratto a doppio senso. L'indecisione dura un attimo, ecco le due corsie nuove. Prevale il senso della continuità: anche se poi il tempo guadagnato non è poi così rilevante, sembra di arrivare prima, meno provati. Si evita quello stretto corridoio a doppio senso, con i fari dei Tir, vicini, troppo vicini. In moto si avvertiva lo spostamento d'aria e le auto sfrecciavano una dietro l'altra come nelle piste dei go kart. Così questo capitolo è chiuso per sempre.



Per anni è stata l'«autostrada della morte»: ora la Torino-Savona è finalmente soltanto un'autostrada. Il raddoppio delle corsie consente viaggi più veloci e soprattutto più sicuri verso la Riviera, eliminando code e strozzature

ALL'UNIONE INDUSTRIALE CON MARCELLO SORGI E MARIA LUISA AGNESE

L'uomo di potere? E' indesiderabile

Lina Sotis racconta com'è cambiato «Il colore del tempo»

Stefania Miretti

Una telefonata, un veloce passaggio di bigliettini, una smorfia che immediatamente rientra, e si torna a parlare di Daniela Santanché, che «è vol-ga-ris-si-ma»; di Tronchetti Provera che sposa «una ragazza di colore e musulmana»; di famiglia allargata, che è pur sempre «meglio di niente». E', se vogliamo, il colore del tempo: un aereo che cade su New York mentre si sta presentando un libro, la notizia che raggiunge i relatori (tre giornalisti, due dei quali anche direttori), la professionale leggerezza con la quale si arriva comunque in fondo, senza comunicare ansia ad un pubblico foltissimo e in età.

Erano quasi tutte donne, stipate come sull'autobus all'ora di punta, ieri pomeriggio all'Unione Industriale per l'appuntamento con i Caffè Letterari. Si presentava «Il colore del tempo», il nuovo libro di Lina Sotis, per l'occasione interrogata dal direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi e dalla direttora di «Sette», Maria Luisa Agnese. Sotis, «una ragazza di quasi sessant'anni» come da sua definizione, e comunque in pantaloni e camicetta, zainetto e capelli sciolti, ha innanzitutto ottenuto la complicità delle affezionate o future lettrici spiegando che per essere una brava cronista occorrono le stesse doti che servono per essere una brava moglie («costanza, curiosità e una terza c... che non dico, provate a pensarci voi...»); le ha poi rallegrate ricordando i tempi in cui «darla era considerato molto scandaloso, e tutte noi ci si arrovellava chiedendosi: "adesso cosa penserà di me"... mentre adesso sono loro a chiederselo, i maschi»; e le ha turbate parlando di solitudine, e di quella cartina di tornasole che è, nella vita di ogni donna, la domenica: «Una prova di felicità per tutte; chi la teme, sa cosa significhi la solitudine»; incastonando naturalmente nella chiacchierata un po' di tenerezza e qualche piccola, micidiale cattiveria.

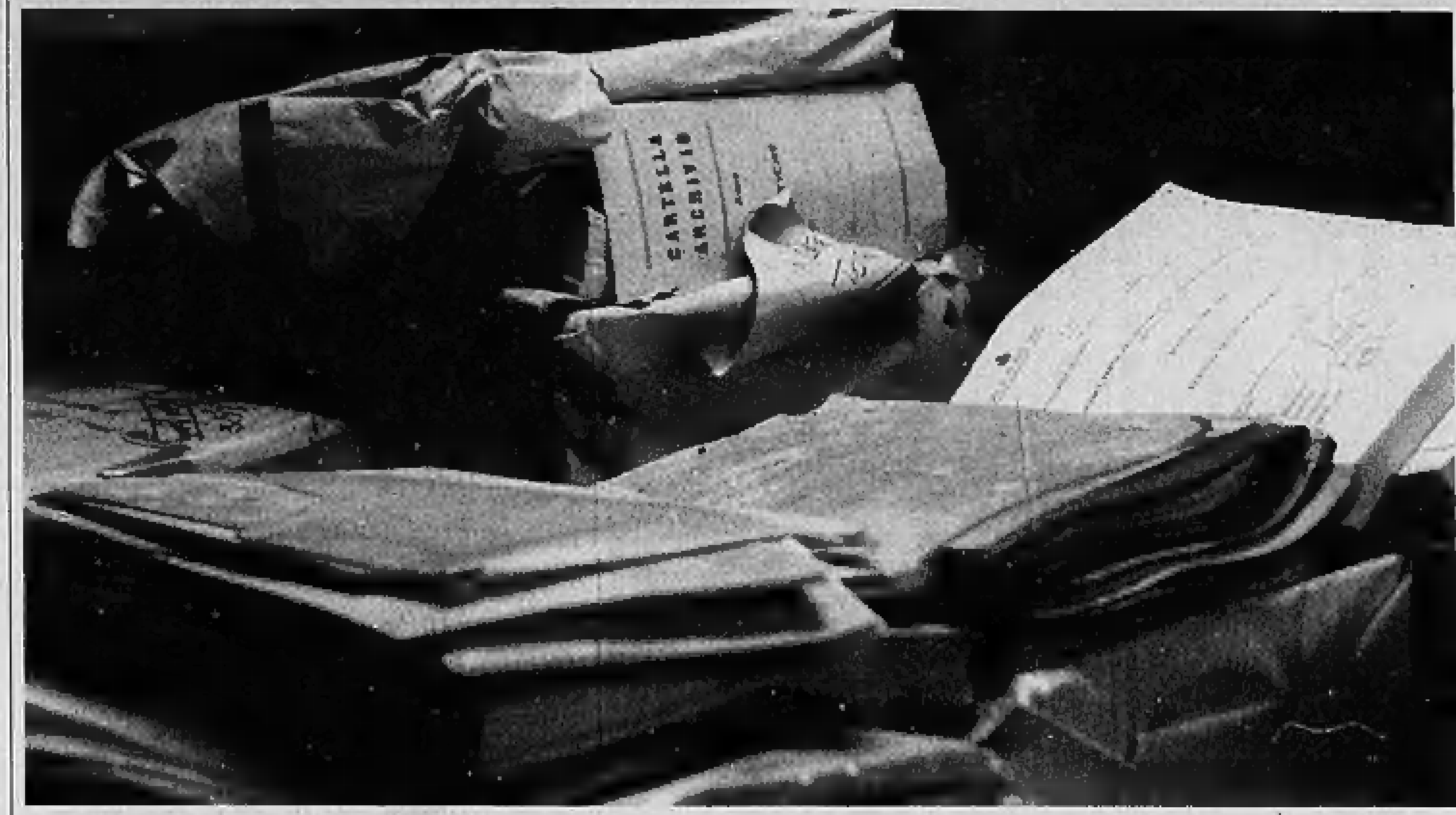
«Il colore del tempo», ha detto Marcello Sorgi paragonando l'autrice a Camilla Cederna, «è un libro sulle donne, su come trattano gli uomini e su come ne vengono trattate; una radiografia dei tempi, quelli attuali e quelli che verranno, che contiene almeno due ritratti di esemplare modernità e precisione: l'uomo di potere e la donna che sceglie la solitudine». Che il secondo fenomeno sia conseguenza del primo è appunto una delle tante sfumature del colore del tempo: l'uomo di potere si avvia a diventare indesiderabile, quasi quanto «l'uomo che aspira a diventarlo». Così certifica Sotis, una che - ha ricordato Maria Luisa Agnese presentandola - «ha il dono di capire prima e meglio i cambiamenti di costume».

Tra tenerezze e cattiverie si parla di Daniela Santanché di Tronchetti Provera di maschi in fuga e donne che scelgono la solitudine



Lina Sotis (in primo piano) con Marcello Sorgi e Maria Luisa Agnese

DAVANTI ALLA LEGGE | DISGUIDI E INEFFICIENZE



Su 4630 provvedimenti emessi in nove mesi dai giudici dell'udienza preliminare solo un terzo è stato notificato agli interessati

Servirebbero almeno cento «amministrativi» in più rispetto a oggi ma il turn-over è bloccato e il sistema rischia la paralisi

Faldoni abbandonati in una stanza del vecchio Tribunale: un'immagine-simbolo delle difficoltà in cui si dibatte la giustizia

Manca il cancelliere, giustizia in tilt

Migliaia di decreti giacenti per carenza di personale

Alberto Gaino

Dei 4630 decreti penali emessi dai giudici per l'udienza preliminare dal 10 febbraio in poi, appena un terzo è stato sinora notificato a imputati e difensori. Per dirla con una battuta del gup Paola De Maria, «prima si riempivano gli armadi della Procura, adesso quelli del nostro ufficio». Il problema è semplice: manca il personale amministrativo per predisporre le notifiche agli interessati. Sotto questo profilo il prossimo avvio (dall'inizio del 2002) della giurisdizione penale dei giudici di pace sposterà solo le competenze a quell'ufficio per una parte dei reati di «fascia B», ma non risolverà la questione dei ritardi e del sempre nuovo arretrato. Occorre personale di cancelleria in numero adeguato: la pianta organica del palazzo di giustizia prevede almeno cento «amministrativi» in più - fra cancellieri, segretari di udienza e collaboratori a vario titolo - di quanti siano attualmente in forza agli uffici giudiziari torinesi. Solo negli ultimi dodici mesi se ne sono andati in cinquanta, trasferiti ad altre sedi, e il turn over è fermo.

Dall'esterno sembrerà un paradosso, ma oggi, senza nuovo personale amministrativo qualificato, è perfettamente inutile reclutare e assegnare altri magistrati agli uffici giudiziari. Quello dei giudici per le indagini preliminari e dei loro colleghi gup è stato recentemente rimpolpato per far fronte al progressivo aumento di carico di lavoro, ma con i magistrati sono stati necessariamente trasferiti altrettanti collaboratori di cancelleria: quest'ultima scelta ha suscitato le maggiori reazioni fra i giudici del dibattimento cui sono stati tolti alcuni segretari d'udienza. E' la solita storia della coperta troppo corta.

In più, c'è da aggiungere che gli 11 gup attualmente in servizio hanno i maggiori carichi di lavoro e la mole dei decreti penali da esaminare, valutare, emettere diventa per loro un «extra» non sempre sostenibile. «Negli ultimi mesi si stanno accumulando moltissimo» testimonia il giudice Simonetta Rossotti. «Nel corso dell'estate avevo smaltito l'arretrato. Ora ne ho di nuovo 150 da esaminare», aggiunge la collega De Maria. Non manca soltanto il tempo per controllare con attenzione questi micro-fascicoli per valutare che sia stata svolta una minima indagine, quando sia stato necessario. C'è, poi, un certo movimento di carte: dei 1200 decreti penali sinora notificati, c'è stata opposizione per 560, la metà. Il decreto penale rappresenta la conversione dell'arresto in una pena pecuniaria massima di 6.750.000 lire, ma c'è chi preferisce due mesi di carcere con la condizionale, chi punta a tirarla il più a lungo possibile sperando nella prescrizione anche a questi livelli. In questi casi il fascicolo passa ad un altro gup e si ricomincia.

Il fatto che i decreti penali restino negli armadi è paradigmatico anche per altri e più gravi aspetti: il procuratore capo Marcello Maddalena aveva puntato su questa «giustizia minima» pur di snellire l'arretrato, altrimenti destinato al solito dimenticatoio. Vedi gli 80 mila fascicoli della «vecchia procurina» (anche se nata nel 1989) presso la Pretura finiti in cantina e affidati ora a un magistrato per l'ultimo esame pre-prescrizione. Vedi le decimila notizie di reato della prima gestione della cosiddetta «fascia B» segnate dal medesimo destino.

Rientravano in questa categoria solo le contravvenzioni e i reati di minor allarme sociale. Dal 2000 il loro esame è stato affidato a una task force composta da due magistrati (un procuratore aggiunto e un sostituto), impegnati in turni settimanali, da ufficiali di polizia giudiziaria e personale di cancelleria. L'obiettivo: sfornare il maggior numero possibile di richieste di decreti penali, da inoltrare prima ai gip, dal 10 febbraio scorso ai soli gup. L'altra faccia, però, di questa sensata politica giudiziaria è il progressivo ampliamento della «fascia B». Numerosi avvocati segnalano che, oltre alle ingiurie e alle diffamazioni condominiali, oggi vengono affrontati con la soluzione del decreto penale anche casi di appropriazioni indebite per 70-80 milioni, di lesioni personali, di inquinamento ambientale. «E la parte lesa - ricorda il pm Marco Bouchard - spesso non sa che deve precisare nella querela di opporsi alla soluzione del decreto penale nei confronti del denunciato. Per un certo tipo di reati si dovrebbe favorire prioritariamente il risarcimento delle vittime».

«Organici da adeguare»

Il magistrato: carichi di lavoro eccessivi per poche persone



Il magistrato Costanzo Malchiodi

Dottor Costanzo Malchiodi, come presidente della sezione dei gip e dei gup le tocca gestire quest'ultima grana dei decreti penali fermi negli armadi.

«Mi tocca, eccome. Ma lei saprà già che senza personale sufficiente c'è poco da fare: abbiamo questa strozzatura delle notifiche che vanifica una parte dell'efficienza dell'ufficio».

Undici gup smaltiscono l'80 per cento dei processi di primo grado destinati altrimenti a collegi di giudici. E' stato detto in un convegno.

«Le cifre non sono proprio quelle. Ma il carico di lavoro c'è ed è notevole rispetto ad altre sedi. In più vi sono abitudini solo torinesi: per i reati di competenza del giudice monocratico la convalida spetta al giudice monocratico del dibattimento e non al gip, come avviene qui».

Il suo ufficio ha appena ottenuto un adeguamento dell'organico suscitando malumori in altri settori del palazzo di giustizia.

«I nostri gup sono talvolta impegnati in processi onerosissimi con rito abbreviato, adesso ci occupiamo anche degli omicidi che prima finivano in corte d'assise. Va da sé che le richieste di decreti penali, pervenendoci in numero così cospicuo, rappresentino un impegno in più che prima non c'era».

«Tuteliamo i cittadini»

Il presidente degli avvocati «Temo un peggioramento»



L'avvocato Antonio Rossomando

Avvocato Antonio Rossomando, come presidente dell'Ordine forense lei rappresenta la controparte istituzionale della Procura e della scelta della «giustizia minima» dei decreti penali in alternativa alla quasi certa prescrizione.

«Una via molto più semplice rispetto a quella del processo e dei suoi tempi. Capisco che si sia inteso, in questo modo, stabilire una pena, seppur minima, per tutta una serie di reati per solito trascurati. Penso alla guida in stato di ubriachezza. Certo, per altri si pongono problemi.

Che intende dire?

«Che per la parte lesa non sempre una tale soluzione obbedisce a logiche di giustizia. Sì, si tratta pur sempre di una giustizia rapida in grado di soddisfare il cittadino diffamato dal vicino di casa. Almeno a un giudizio superficiale. Poi, c'è un altro problema».

Quale?

«Un imputato trae vantaggio da un decreto penale che non fa stato in sede civile, per la parte offesa vale il contrario. Ricordiamoci quanto durano le cause civili. La tutela dei cittadini danneggiati non può essere dimenticata».

A gennaio anche i giudici di pace si occuperannno di processi penali.

«Va bene, ma l'emergenza è quella del personale amministrativo e degli ufficiali giudiziari largamente insufficienti».

Specchio dei tempi

«Una task force per salvare gli affreschi in pericolo» - «Troppo facile criticare se poi si rimane impassibili» - «Le bottigliette spaventano i padroni, non i cani» - «Spesa inutile?» - «Riparata la fontanella»

Un lettore ci scrive:

«Prendendo spunto da un articolo riguardante gli affreschi ritrovati nella cappella del Seminario Metropolitano, vorrei far notare che mentre questi affreschi vengono riportati alla luce altri stanno scomparendo del tutto. Mi riferisco a quelli della cupola della chiesa secentesca di Santa Teresa nella via omonima, a quelli della cupola della Trinità (costruita dal Vittozzi) in parte perduti, a quelli della chiesa della Visitazione in via XX Settembre e quelli delle cappelle della chiesa di San Francesco da Paola. Sarebbe il caso che venisse insediata una task forse tra Comune, Provincia, Regione e privati, per recuperare ancora dove possibile, gli affreschi che nel giro di poco potrebbero andar persi definitivamente. Bisogna intervenire urgentemente prima di arrivare a danno compiuto, come è successo nel salone centrale del Castello del Valentino o nel Salone di Diana alla Reggia di Venaria».

Alessandro Sorrentino

Un lettore ci scrive:

«In riferimento alla lettera in cui si segnalava il caso di un'anziana lasciata sola a reagire contro l'arroganza di un gruppo di ragazzi sul bus 57, mi permetto una piccola riflessione. E verissimo, purtroppo, che spesso le persone che assistono a episodi di inciviltà non ritengono opportuno reagire, anche solo per richiamare educatamente i maleducati ad un maggiore rispetto. Ed è altrettanto vero che, quando qualcuno osa invece affermare i diritti dell' educazione, spesso questo qualcuno viene lasciato solo a svolgere un ruolo in fondo di utilità pubblica. Risulta sempre comodo delegare agli altri i compiti più spiacevoli e starsene ai margini a commentare. Infatti è quello che ha fatto l'autore della lettera, lasciando l'anziana (che lui definisce con un irridente cliché "coraggiosa vecchietta") a sbrigarsela sola soletta con i ragazzotti arroganti e maleducati, mentre lui, cittadino integerrimo, non poteva ,ahimè, far valere le proprie doti di civismo, perché era arrivato per lui il momento di scendere alla fermata. La responsabilità, anche in questi relativamente poco importanti episodi di quotidianità, diamola sempre agli altri, al conducente dell'autobus agli altri passeggeri... noi facciamoci i fatti nostri e laviamocene le mani, tanto è arrivata la nostra fermata e bisogna scendere».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei esprimere un parere circa l'efficacia delle bottiglie d'acqua usate come deterrente nei confronti delle pipì canine. Ma cosa mai indurrà i cani ad evitare le bottiglie poste ai lati di portoni e botteghe? L'odore non direi, la forma che potrebbe incutere paura nemmeno e allora mi sembra che la soluzione stia non nel cane ma nel padrone. Io, come padrone di cane, ho un istintivo rispetto per una bottiglia d'acqua che subito mi richiama alla mente qualcosa di commestibile.

«A questo punto lasciare deliberatamente avvicinare il mio cane, per i suoi bisogni, mi sembrerebbe un gesto irrispettoso nei confronti di chi ha messo queste bottiglie. Sono convinta che, per quanto poco educata sia una persona, scatti questo meccanismo del tutto istintivo e che, tra le varie opzioni che offre la strada, quella della pipì contro una bottiglia d'acqua sia proprio l'ultima che viene presa in considerazione.

«Che poi la civiltà degli stessi padroni non si esprima quasi mai per le altre produzioni fisiologiche canine è un altro sotto i piedi di tutti».

Franca Carozzi

Una lettrice ci scrive:

«Ho superato i 40 anni e sono disoccupata, per questo motivo ho partecipato, pagando la cifra di L. 1.200.000 ad un corso di due giorni (non c'era nemmeno il materiale didattico) per la formazione di personale per le sale Bingo nel ruolo di promotore. Poi sono venuta a conoscenza del fatto che i gestori assumeranno il personale tramite le agenzie interinali, le quali provvederanno a formare gratuitamente i suddetti. Non ho parole!».

Elena Capra

L'assessore comunale al Verde pubblico ci scrive:

«A seguito delle numerose segnalazioni in merito alla fontanella del parco di San Vito, ho attivato i competenti uffici per una soluzione definitiva del problema. Sono stati effettuati numerosi interventi di diversa natura: ottimizzazione del flusso, distrazione dello scarico, rifacimento di parte delle tubature, rifacimento di tutta la condotta.

«Mi auguro che questo risolva i problemi che si sono presentati nell'estate».

Roberto Tricarico

specchiotempi@lastampa.it



